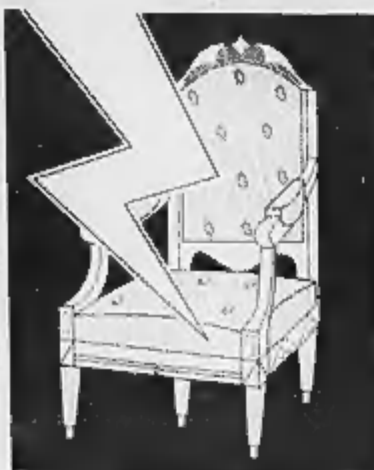


**MONDADORI**





# La Camera nega la fiducia con 313 no e 312 sì. Boato del Polo in aula.

## Il venerdì più nero di Prodi

### Il premier: vado a casa. Ma l'Ulivo vuole ricandidarlo

ROMA. «Vado a casa» dice Romano Prodi. Il governo di centro-sinistra è caduto, sconfitto per 312 voti contro 313 delle opposizioni. Fausto Bertinotti ha brindato con spumante a quella che considera una sua vittoria. Berlusconi, Fini e Casini hanno brindato con champagne. Il presidente del Consiglio Romano Prodi va a dimettersi dal capo dello Stato assicurando che si aspetta questa crisi «dopo il 3 maggio, dopo che siamo entrati in Europa».

Cade, così, un governo che è stato il più longevo (876 giorni) dopo quello di Bettino Craxi. Cade, guarda la coincidenza, il 9 ottobre, ad un anno esatto dalle prime dimissioni di Prodi dovute, anche allora, ad un annuncio di Rifondazione comunista.

La novità è che per la prima volta un governo in carica viene battuto in Parlamento. Ed è, di conseguenza, la prima volta che un capo dello Stato prende atto delle dimissioni di un primo ministro senza accettarle «con riserva». Le dimissioni di Prodi sono state accettate pienamente, senza possibilità di rinvio alle Camere per un ulteriore controllo. Ora comincia il grande gioco della crisi con la regia di Scalfaro. Il capo dello Stato (sette crisi in sette anni) aveva le consultazioni già oggi, ascoltando i presidenti delle Camere. Scalfaro è preoccupato ed ha fretta perché si rende conto che non si può lasciare il Paese senza governo ma le scadenze importanti che incombono.

Lunedì consulerà otto gruppi, per concludere martedì con i partiti maggiori e gli ex presidenti della Repubblica. Così Francesco

**giovedì 1**

Per Bertinotti la Finanziaria non è emendabile e il governo può solo «criticarla». Cassutta esprime scontento per la «determinazione ad arrivare alla rottura».

**domenica 4**

La linea di Bertinotti vince al Comitato politico di Rifondazione, con il voto determinante della minoranza trotzkista.

**lunedì 5**

Prodi va al Quirinale per riferire a Scalfaro. Cassutta si dimette da presidente del partito. Cassiga annuncia che l'Udr non voterà la fiducia al governo, ma nella maggioranza è aperto il dibattito sul rapporto con l'Udr. D'Alema smentisce le voci di una sua volontà di sostituire Prodi.

**martedì 6**

L'assemblea dei gruppi parlamentari del Prc approva, con 29 voti contro 16, il documento presentato dal capogruppo alla Camera Diliberto con cui si dà mandato di votare no al governo e alla Finanziaria. Quello stesso documento, con una pesante critica al segretario, apre la porta alla scissione.

**mercoledì 7**

Prodi riferisce alla Camera gli ultimi sviluppi della crisi. Per il Prc Diliberto che annuncia la decisione del partito, ma esprime il disagio suo e di altri colleghi di partito. Nel pomeriggio riunione di quadri del Prc, con Cassutta e Diliberto, che avvia di fatto il processo della scissione.

**giovedì 8**

La replica di Prodi alla Camera è prudente, soprattutto sul problema del raid Nato nel Kosovo, che può essere un punto di rottura con Cassutta. Tutti gli schieramenti fanno appello ai propri deputati per la presenza in aula, perché la fiducia è legata a pochi voti.

**venerdì 9**

Voto in aula. Il governo cade.

**LA SETTIMANA ORRIBILE DELL'ULIVO**

Cossiga salirà al Quirinale come ex presidente della Repubblica. Proprio nel momento in cui si è messo a centro campo e conta di fare da cerniera per qualsiasi soluzione possa essere cercata per risolvere la crisi, senza le elezioni anticipate.

Toccava al centro-sinistra sconfitto fare il primo passo. I segretari dei partiti della ex maggioranza si sono riuniti nella sede dei popolari, a Piazza del Gesù, assieme ad Armando Cossutta ed hanno concordato di proporre a Scalfaro un rincarico a Prodi a tempo, per permettere l'approvazione della legge Finanziaria.

A D'Alema, Marini e Manconi questa è sembrata l'unica via per tentare di ottenere i voti di Cossutta e di Cossiga insieme. Cossutta ha accettato la proposta chiedendo che «eventuale appoggio dell'Udr sarebbe limitato alla Finanziaria. E poi, non credo che sarà tutto il gruppo. Ci sarà qualche differenziazione».

«Il danno non potrà essere del tutto recuperato», diceva ieri sera Franco Marini - ma bisogna appurare la Finanziaria e la via più razionale è un Prodi bis». Anche Massimo D'Alema concorda, aggiungendo che «nel frattempo verificheremo se maturano le

condizioni politiche per un accordo più ampio. Condizioni che oggi non ci sono». Di conseguenza, D'Alema ha rivolto un appello «ad uno schieramento più ampio» per approvare la Finanziaria.

Si tratta della prima pedina che viene mossa nel gran gioco della crisi. Il coordinatore dei verdi, Luigi Manconi, si lascia scappare, infatti, che questa è la variabile principale. Col sottinteso che seguiranno altre mosse.

Il Prodi bis, in effetti, non pare che possa andare lontano. Cossiga ha immediatamente respinto l'offerta che giudica «avventuri-

sta». Per lui è il momento delle rinvincite e ora rinfaccia al centro-sinistra (e soprattutto a Prodi) di aver voluto i suoi voti quando li aveva offerti. Ora è troppo tardi.

«L'Ulivo è finito», aggiunge Angelo Sanza, vicesegretario dell'Udr. Le strade segnate sono due con una subordinata. Elezioni anticipate, oppure governo di larghe intese. Se il Polo non ci sta, si fa un governo tecnico. Su questo siamo pronti a trattare».

Cossiga sta premendo su Berlusconi perché accetti di fare un governo di salute pubblica con tutti dentro, da Fini a Cossutta.



Lo sconforto di Prodi, durante la seduta in cui il suo governo è stato bocciato

Un governo che potrebbe durare tutta la legislatura, rimettendo mano alle riforme.

Il capo del Polo sta misurando le parole. Non insiste per elezioni a tutti i costi ma è disposto a valutare «con senso di responsabilità» ciò che ci verrà proposto. E chiede a Scalfaro che la crisi venga incanalata lungo binari istituzionali.

Alla fine del percorso si intravede, come più probabile, un governo tecnico guidato da Nicola Mancino. Ieri era stata attribuita a Prodi la preferenza per Ciampi. A sera una nota di Palazzo Chigi ha smentito la voce ed anche che

Prodi abbia detto di non essere disponibile a succedere a se stesso alla testa di un governo per approvare la Finanziaria. Smentito anche che Veltroni sia stato perplesso su un rincarico a Prodi, chiedendo le elezioni.

Le indiscrezioni uscivano dal Consiglio dei ministri. Le smentite chiarificatrici debbono essere state sollecitate dagli allori che si apprestavano a proporre il Prodi bis. L'indicazione a Scalfaro per un incarico, infine, non spetta ad un presidente dimissionario, ma ai gruppi parlamentari.

Alberto Rapisarda

## CHI SONO I DEPUTATI CHE HANNO MESSO KO IL GOVERNO

### «Hanno sbagliato i conti»

**Pivetti: «Mi avevano detto che il mio sì era superfluo»**

**ONOREVOLE Pivetti, come ha saputo che Prodi è stato battuto alla Camera?**

«Come tutti, dalla tv. Lei è una delle responsabili della caduta di Prodi...»

«No, guardi, Prodi è caduto perché ha fatto male i conti. Politicamente?»

«No, intende dire matematicamente. Senta, io non sono una sprovveduta, e se mi sono andata a votare ci sarà pure una ragione, no?»

**E quale sarebbe?**

«L'altro ieri mi avevano detto che c'erano i numeri sufficienti per la fiducia, tanto mi è bastato per starmene a casa con mia figlia. Scusi, innanzitutto lei come avrebbe votato?»

«A favore, a favore. E questo non perché mi senta vicina all'Ulivo, ma perché trovo assurdo far cadere un governo in un momento delicato come questo. Con la Finanziaria da approvare, l'ingresso in Europa da consolidare, l'economia da sostenere. Ma, io ripeto, io non sono comunque organica alla maggioranza-Prodi, neanche dopo la scissione di Rifondazione, questo sia chiaro».

**Allora chi le ha detto che avrebbe anche potuto non andare a votare?**

«L'altro ieri ho avuto contatti telefonici con parecchi esponenti della maggioranza. Loro sapevano come avrei votato. Ho sentito Prodi, poi Veltroni, e per ultimo mi ha raggiunto una vari movimento il ministro degli Esteri Dini. Prodi mi ha detto che il mio voto poteva essere determinante. Io gli ho risposto: «president, o lo è, e allora vengo, o non lo è, e allora resto a casa. Fatemi sapere»».

**Cosa le hanno fatto sapere?** «Che avevano i numeri sufficienti per dare la fiducia a Prodi. E io me ne sono rimasta a casa. Ma non mi stupisce più di tanto quel che è accaduto. Prodi sta raccogliendo quello che ha seminato. L'altro ieri, per esempio, ha tenuto un discorso troppo duro ed ha sopravvalutato le sue forze».

**Però lei l'avrebbe votato: non è in contraddizione?** «Per nulla. Il mio sì non sarebbe stato politico. Si trattava di una



L'ex presidente della Camera Irene Pivetti

scelta personale, per non far fare una figuraccia all'Italia, non a Prodi. Ma, comunque, il mio voto non sarebbe servito a nulla. Al massimo Prodi avrebbe in più, e con 313 voti a favore e altrettanti contro non avrebbe avuto la fiducia comunque».

(la. cor.)

### Liotta: io, il «traditore»

**«Ho visto le bandiere rosse» Ma i vecchi amici lo accusano**

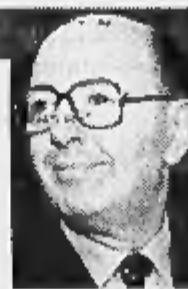
**IL voto in meno all'Ulivo, quel voto in meno che ha fatto cadere il governo, porta la firma di Silvio Liotta. Un siciliano nato a Cremona, dai modi squisiti, alto e forbito, 63 anni compiuti giusto ieri, grandissimo conoscitore di finanze, regolamenti e capitoli. Uno che per una vita è stato un superburocrate della Regione Siciliana e che s'è buttato in politica solo in tarda età. Liotta ieri sera è stato accolto all'aeroporto da una selva di telecamere Mediaset come si conviene al protagonista della giornata. E protagonista lo è di sicuro. Anche se per l'Ulivo s'è trattato di tradimento, per il Polo di lealtà. «E' stata la vista di Cossutta, a pugno chiuso alzato e bandiere rosse al vento, a farmi decidere - spiega lui - a "Radio Flash Network". E' una cosa intollerabile, una truffa politica». «In questi giorni - ha spiegato Berlusconi - non ho fatto avances. Mi sono limitato a telefonare a chi era stato eletto con Forza Italia e poi a passato non Dini. Erano persone che avevo messo in lista personalmente e sentivo il dovere di ricordargli il vincolo di fedeltà con gli elettori. Eccoli, dunque, spiegata dal Cavaliere, la elefantia di Liotta. Che per gli è costata un'espulsione immediata dal gruppo parlamentare di Dini. E che il deputato Nenè Mungiacavallo, ex col-**

lega dimiano, bolla così: «Chi tradisce la prima volta acquisisce l'abitudine a tradire».

Più che di tradimento, comunque, bisognerebbe parlare di pendolarismo. Perché Liotta è stato eletto deputato una prima volta nel 1994 con Forza Italia, poi rieletto nel 1996 (superò Sergio Mattarella), e l'anno dopo passò nelle file dei dinniani. Cioè, saltata la barricata, era dalle parti dell'Ulivo. Ora il difensore: altro salto della barricata e ritorno al Polo. «E sono stato io con Giorgio, che fu ingiustamente cacciato dal governo, a convincerlo, rivendica Spataro».

D'altronde l'uomo ha abituato i cronisti parlamentari ai rovesciamenti. Nel 1995, da presidente della commissione Bilancio, nonché relatore della Finanziaria, chiese una deroga e si astenne, non fu forzatamente, al voto di fiducia sul governo Dini. «Feci presente che se avessi dovuto votare contro, mi sarei dovuto dimettere da relatore della legge». Curiosa motivazione. Comunque accolta. Non troppo meravigliati neanche i cronisti siciliani. Liotta, conosciuto a Palermo come eminenza grigia della Regione, andrebbe così a saldare amicizie liniane, nel 1993 il segretario generale della Fondazione Falcone.

(fra. gri.)



Silvio Liotta ex deputato del gruppo di Dini ora espulso

### «Non ce l'ho proprio fatta»

**Valpiana, l'assistente sociale che aveva già detto no a Dini**

**E** la sventurata rispose. Ma il tormento dei sospettati, il tormento di Tiziana Valpiana che nessun padre arcigno ha spinto verso la missione politica, è stato cosa ben più travagliata di quella della monaca di Monza. Un travaglio uggioso, per tutti. Il nome della deputata grinzolava inquieto da due-tre giorni a Palazzo Chigi, e alla vigilia del voto sul filo di lana col quale Prodi era sicuro di restare Prodi, da quel palazzo era improvvisamente uscito. Tiziana Valpiana, classe 1951, scorpione, bresciana di nascita e di casa a Verona, assistente sociale impegnata con l'assistenza agli extracomunitari, nell'ormai lontanissimo 1995, per non finire espulsa da Rifondazione, nel gruppo misto con i

Comunisti Unitari di Famiano Crucianelli. E il copione, allora, era stato lo stesso di oggi. Un dilemma insolubile andato avanti per giorni e giorni, in un polleggiamento di consigli che ieri, in aula, ha riguardato nell'ordine l'onorevole Veltroni, l'onorevole Bertinotti, l'onorevole Cossutta. Che facciò? chiedeva a tutti, col viso sempre più terreo, Valpiana. E ieri come allora, dopo aver chiesto a Bertinotti il «permesso» di votare per il governo, ricevendolo il più netto dei rifiuti, la deputata si è chiusa col suo dolore nell'anti-bagno di Montecitorio. Ha atteso, ieri come allora, il necessario, tornerà sì. Ma poi all'ultimo minuto, quando ha messo la scheda nell'urna, le è venuto un bel «no». E il governo Prodi è caduto. (la. r.)

## LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE

Marcello Sgori

VICEDIRETTORE

Luigi La Spina

VE DIRETTORE

Vittorio Sabatini, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina

REDAZIONE ROMA

Ugo Magri

REDAZIONE CAPOCENTRALE

Primo Trosi, Roberto Bellati

REDAZIONE CAPO PERIFERICA

Chiara Dini di Argentina

ARTISTICO TORINO Cynthia Spadaro

ENTRATA LA STAMPA SPA

TRUSSARDI

Giovanni Agnelli

VIA CIPRESSI 10

Vittorio Calzavara di Chiavari, Umberto Cuticchia

AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE

Paolo Polverini

AMMINISTRATORE

Isaca Cardero di Montebelluna, Giovanni Giannini

Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicoletti

STABILIMENTO DI FOTOCOPIATURA

La Stampa, via Maqueda 22, 10128 Torino, tel. 011 556411

STAMPA IN FASCEMILE

La Stampa, via Giordano Bruno 41, Torino

Selle arti via Carlo Prati 128, Roma

875 spa Quinto Strada 35, Catania

Nuova SAMIE spa, via della Giustizia 11, Milano

L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari

North Edit, 15-21 Rue du Centre, Roubaix (Fr)

## DALLA PRIMA PAGINA

ROMA

Il crudele sofisma, di tipica

circularità demitiana,

si riferisce a Prodi-Veltroni,

ai loro fallimentari contabili,

ai rovinosi emissari raccattati

voti dell'Ulivo. E comunque

certifica una specie di rinviata

della Prima Repubblica,

con il suo umile professionis-

mo, sulle fatali improvvisa-

zioni e le sciagurate superbie

del Nuovo.

Del resto, s'è visto bene in

aula. La sconfitta parlamen-

tare del governo è infatti da

manuale: «Come perdere il

governo per un voto». Ma ciò

che la rende esemplare non

sono tanto la matematica, i

calcoli sbagliati, il singolo ab-

baglio sulla Valpiana, la man-

cata previsione del tradimen-

to di Liotta. No, l'errore è più

generale, da politici della do-

menica. Sta nel più temerario

ottimismo, rivendicato con i

media come se fosse una stra-

## Dilettanti allo sbaraglio

### Travolti da un ottimismo temerario

Legia comunicativa; come pure sta nel non aver capito l'atmosfera, sempre più ansiosa, a base di scissioni, neonati, malati, peones all'asta. Che ci voleva di più per comprendere che quando servono cinque voti occorre prenotarne dieci?

Per certi versi, il record dell'ingenuità impolitica si coglie nell'aver sottovalutato le norme inconfessabili della domanda e dell'offerta, quella legge dell'utilità marginale, ad esempio, che rende i voti tanto più preziosi quanto più tardi si rendono disponibili sul mercato. Sì: il merca-

to. Si tratta, com'è ovvio, di lavoretti più sporchi che puliti. Il punto è che non soltanto sono indispensabili, ma richiedono anche un particolare know-how e molto pelo sullo stomaco. Per cui, non senza sgomento, ieri mattina si ag-

girava per la Camera Bartolo Ciccardini, memoria storica democristiana, che ricordava come adibito a certi servizi, ai suoi tempi, fosse Franco Evangelisti. Uno, per intendersi, che dava i biglietti della partita al leader dei disoccupati organizzati appena eletto, o che sebbene già malandato si preoccupava personalmente dell'installazione del telefono ai più infuocati colleghi lombardi. Un efficacissimo campione di malizia, al centro di ragnatele insospettabili.

Ora, Prodi e Veltroni devono aver invece affidato quel compito ingrato a troppe anime belle. Gente intelligente e capace come Arturo Parisi e Enrico Micheli, galantuomini come Giorgio Bogi, principi-danti come Bressa, o apprendisti come Di Pietro. Insomma, giudici, politologi, capi del personale dell'Iri. Perso-

naggi che non riesci nemmeno a immaginare nell'atto di ammalare i lupi solitari della Lega, consolare qualche rifondatrice dubbiosa o alleviare i «tormenti» del geometra Cito. A parte che erano troppi, e senza un coordinatore, è chiaro che nessuno di loro ha seguito i consigli di Machiavelli. E cioè: non discostarsi dai metodi di governo («non preterire l'ordine») degli antenati; temporeggiare di fronte agli «accidenti» (gli imprevisibili); leggere le «istorie», e in quelle cogliere le ragioni delle vittorie degli Evangelisti, dei Gava, dei Bisaglia (con tanto di disquisizione su mille aiuti, forza mercenarie, munificenza, ruolo della fortuna, necessità di esser cattivi, e così via).

Andreotti docet. Prima di tutto si tira fuori dall'armadio un bel pallottoliere, poi si rinvia, si spezzetta, si banna-



© 1997 Editore La Stampa S.p.A. Neg. Trib. di Torino n. 813/1926

Certificato n. 3571 del 19/12/1997

La tiratura di venerdì 9 ottobre 1996 è stata di 589.400 copie





## Oggi cominciano le consultazioni di Scalfaro, dovrebbero concludersi martedì



Le labbra tremanti del premier e il pallore sul volto dei ministri mentre le opposizioni esultano

A sinistra: Cossuttiani e bertinottiani si insultano in piazza Montecitorio. Qui sopra: la desolazione di Flick

876 GIORNI CON L'ULIVO

**21 APRILE 1996**  
L'Ulivo, con la desistenza di Rifondazione comunista, vince le elezioni politiche generali. L'Ulivo è autosufficiente soltanto in uno dei due rami del Parlamento, al Senato. Alla Camera per essere maggioranza deve ricorrere ai voti di Bertinotti e Cossutta.

**18 MAGGIO**  
Il governo Prodi giura al Quirinale. Tra l'incarico e il giuramento intercorrono meno di 48 ore. Nell'ultima settimana di maggio il governo ottiene la fiducia della Camera e del Senato.

**27 SETTEMBRE**  
Il governo Prodi vara la sua prima manovra economica, la Finanziaria per far entrare l'Italia in Europa e di quelle pesanti: 63 miliardi.

Di Pietro

**14 NOVEMBRE**  
Con un gesto clamoroso, si dimette il ministro dei Lavori Pubblici, l'ex pm simbolo di «Mani pulite» Antonio Di Pietro.

**30 DICEMBRE**  
Nel decreto di fine anno il governo vara l'eurotassa (oltre 4 mila miliardi).

**11 MARZO 1997**  
Via libera del Parlamento alla delegificazione voluta dal governo.

**27 MARZO**  
Manovra economica correttiva da 15 mila e 500 miliardi.

**9 APRILE**  
La prima crisi tra Ulivo e Rifondazione sulla missione militare italiana in Albania. La missione passa alla Camera con i voti decisivi del Polo. Rifondazione vota contro. Ma risponde positivamente alla richiesta di fiducia del governo dei giorni successivi.

**28 SETTEMBRE**  
La seconda Finanziaria del governo Prodi è più leggera: 25 mila miliardi. Ma Rifondazione si mette di traverso.

**9 OTTOBRE**  
Dopo un acceso confronto nelle aule parlamentari, Romano Prodi è dimissionario. Ma Bertinotti, ottenendo un accordo con il governo per le 35 ore settimanali lavorative entro il 2001, rida fiducia (nel voto di Camera - Senato del 16 ottobre) all'esecutivo.

**13 MARZO 1998**  
Coinvolto in un'inchiesta sul suo operato di magistrato a Messina, viene dimissionato il sottosegretario agli Interni Angelo Giorgianni.

**25 MARZO**  
L'Italia è ammessa nel gruppo di testa dell'Euro.

**17 APRILE**  
Il Consiglio dei ministri vara il Dpef.

**2 MAGGIO**  
L'Italia è ufficialmente nei primi undici Paesi dell'Unione Europea che daranno vita all'Euro.

**21 LUGLIO**  
Al termine della verifica politica nella maggioranza che sostiene Prodi e dopo una serie di vertici e di incontri il Senato dà fiducia all'esecutivo.

**22 LUGLIO**  
Prodi ottiene la fiducia anche dall'Aula di Montecitorio.

**25 SETTEMBRE**  
Nel giorno previsto il Consiglio dei ministri vara la Finanziaria da 14.700 miliardi. Ma Bertinotti già annuncia divisioni profonde con lo slogan, ripetuto dall'estate, «o svolta o rottura».

**4 OTTOBRE**  
Al termine di due giorni di rovente discussione, Rifondazione si spacca nel suo parlamentino e appoggia a maggioranza la linea del segretario. No alla Finanziaria e sfiducia al governo.

**7 OTTOBRE**  
Inizia alla Camera il dibattito sulla fiducia.

**9 OTTOBRE**  
Il governo non ottiene la fiducia per un solo voto (312 sì contro 313 no).

## Il «suicidio» annunciato dell'Ulivo alla roulette russa di Montecitorio

AL QUIRINALE

## Primo Mancino, ultimo Cossiga

ROMA. Cominceranno oggi pomeriggio al Quirinale le consultazioni del Capo dello Stato. Alle 17 salirà al Quirinale il presidente del Senato Nicola Mancino; alle 18 il presidente della Camera Luciano Violante.

Da lunedì toccherà alle forze politiche: nell'ordine, lunedì parte il gruppo misto del Senato e della Camera, poi il Sudtirolo Volkspartei, la Valle d'Aoste, il partito di Rifondazione Comunista, la rappresentanza gruppi Comunisti Camera e Senato, la rappresentanza dell'Unione Democratica della Repubblica e quella della Lega Nord. Martedì tocca al Polo delle libertà e all'Ulivo. Saranno Giovanni Leone e, in seguito, Francesco Cossiga, in qualità di ex presidenti della Repubblica, a chiudere il giro di consultazioni martedì sera alle 19.30. [r.i.]

Quel che merita di esser ricordato della giornata è il tono dell'emozione. Una emozione che non avevamo mai incontrato in trentacinque anni di vita parlamentare.

Ieri la folla di politici e giornalisti al suo massimo storico per numero: le voci, i brusii, le risate e le angosce gonfiavano l'aria e la facevano vibrare di umori instabili, di cinismi, depressioni ed esaltazioni: un'aria diafana, un'aria maciullata dai grilli elettronici dei telefonini, un'aria da fine corsa e da ultimo giorno, farsesca e tragica. Troppo di tutto.

Saverio Vertone, senatore e filosofo piemontese già comunista, poi entrato ed uscito da Forza Italia, teme l'irrompere dell'irrazionale, vede gonfiarsi i venti di tempesta della sinistra emozionale e umorale, teme le urla e tutto ciò che nella vita politica italiana è smisurato. Lo scenario accompagna le

sue fredde paure con uno spartito di immagini e rumori.

D'Alema, anche lui, appare oggi feroce. Ma D'Alema è un buon calcolatore, uno che ama i solitari, un realista non privo di umorismo e che ha già studiato le varianti della partita, il gambetto, l'arrocco, lo scacco di scoperta.

Viceversa livido, le guance abbandonate alla forza di gravità, Walter Veltroni tiene botta, si è scolorito: se Prodi affonda, affondano insieme: addio Ulivo, anche se sulla piazza sventola solitaria una bandiera da consorzio agrario. E addio anche alla innocua fantasia dell'Ulivo universale, il mito archetipo dell'Ulivo Assoluto, forse Parmenide, forse Star Trek, comunque ignorato dagli ingrati leader che non vedono al di là del naso delle loro frange, dimenticando l'Italia. La quale però è recuperata in

estremis dal settimanale «Tiempo» che sotto il titolo «Aria Calda» alloggia sulla stessa mongolfiera, oltre a Blair, Jospin e Schroeder, anche il professor Romano Prodi, l'unico con il brevetto dell'Ulivo autentico, già depositato al Bureau des poids et mesures di Sèvres.

Prodi lodava a sconfitta incassata e da solo, come gli capita talvolta, la sua propria coerenza, alla quale ha immolato tutto, specialmente la tattica e forse la strategia. E aveva ragione. Infatti non ha mollato i solitari, e Dio sa quanto gli sarebbe convenuto, ha portato la crisi in Parlamento come nessuno prima di lui aveva fatto e si è perfino venuto a suicidare in pubblico come un vero samurai bolognese. Questa forma di arrogante innocenza ieri veniva sottolineata da Sgarbi che si aggirava in coppia con Giorgianni: secondo lui Prodi è caduto perché, così come il prode Anselmo morì per non aver voluto mettere l'elmo, lui non ha voluto indossare la corazzina della maggioranza registrata e garantita: «Non vedi che non ce l'hai la maggioranza? E se non ce l'hai che fai? Ti affidi al leghista che ha bucato, o alla deputata con le doglie?».

Rocco Buttiglione, tanto cattolico papista quanto razionalista cartesiano, aveva martellato il presidente del Consiglio con un discorso a sillabe scandite, come un teorema euclideo, ma in rime baciate. Ciò avveniva quando ancora non si sapeva che all'onorevole Liotta, domani, sarebbe venuto un attacco di coscienza certificato in aula. Ma non appena si è sa-

puto le benché circolasse la notizia di peso uguale e contrario secondo cui il forzista Niccolini per un errore non aveva potuto votare, la globalità delle guance dell'intero governo di sinistra-centro del dopoguerra fredda, si sono afflosciate come vecchie meringhe. L'immagine del governo un minuto prima del collasso finale, faceva star male: il lunghissimo Fassino, che non ha mai smesso di crescere durante gli ottocento giorni del governo Prodi, si è chiuso in due con uno scatto: di Livia Turco si è rappresentato un bassorilievo etrusco. Di Visco un affresco funerario. Rosy Bindi si trasformava in maga Magò mentre il Dini, di già così giallino specie di denti, si è fatto un blocco di tartaro. E tutti sembravano schizzi tratti da un quaderno di Fellini. Il governo era ormai in coma sussurrato, si azzurrava, si faceva diafano, telefonava-casa, i suoi cento piccoli occhi fissavano le anomalie dei velluti, mentre la rifondazione Valpiana smetteva di frignare e votava contro il governo. Così si è svolto questo Venticinque Luglio del nove ottobre del novantotto. Forse, dopo, non ci sarà un processo di Verona. Ma certo è che sulla piazza di Montecitorio già tirava un'arietta da piazzale Loreto, con quei comunisti che cantavano bandiera rossa alla faccia di altri comunisti che gli gridavano «fascisti». E Romano Prodi, solo con la sua coerenza, saliva al Quirinale per riconsegnare al Presidente l'Italia del 21 aprile. Forse un po' logora, ma riciclabile.

Paolo Guzzanti



A sinistra il presentatore tv Corrado Mantoni qui sopra Nicolò Machiavelli e Ciriaco De Mita. A destra Franco Evangelisti



La sfida decisiva si è risolta in un'atmosfera ansiogena fatta di scissioni, neonate, ammalati e peones all'asta

All'Ulivo è mancato un maestro nell'arte del mercato: un «lupo» dei voti alla Evangelisti

lizza e se possibile si compra, o si fanno valere antichi rapporti, anche coperti, o s'inventa qualche altra diavoleria. Partito anti-dilettantista per eccellenza, nella cattedra di Andreotti poteva sempre contare su certi suoi coetanei cattolici: Rumor era legato ad alcuni democristiani e tanassiani; Fanfani era in buona con il msi...

Sono cose che contano - proprio perché non si vedono. Magari approfittando della Finanziaria aperta. Chiedete conferma a Cirino Pomicino, che di quella legge fonda-

mentale - «l'ultimo treno per Yuma» - conosceva meglio di tanti le infinite risorse seduttive. In ogni caso anche gli avversari, come s'è visto ieri, hanno le loro armi di seduzione, persuasione, il loro danaro. «A brigante» diceva Sandro Pertini - brigante e mezzo. Prodi, invece, è stato insieme troppo dabbene e troppo rigido. «Forse - analizza Ciccardini - ha pesato un suo dossettismo d'origine». Su Veltroni un certo kennedismo, perbenismo, fatalismo. E così l'avvenimento quel che deve è diventato «o la va o la

spacca». L'ha spaccata, appunto. Quando invece, in sede di replica, bisognava lasciare aperta qualche finestra, o addirittura una vetrata, o due, o tre. «Si conosce, nelle grandi corti, un altro modo di farsi più grandi: curarsi suggeriva Talleyrand. Ai conti sballati dell'Ulivo s'è aggiunta poi un'imperdonabile concitazione. Pare che Scalfaro, che ha oltre mezzo secolo di trabocchetti parlamentari alle spalle, avesse suggerito una prospettiva tecnicamente e psicologicamente più lenta e articolata,

una specie di doppio passaggio con dimissioni, scarico di tensione e reincarico. Niente, invece. «Io avrei fatto di tutto per far partire la Finanziaria dal Senato - sosteneva in Transatlantico il saggio Gerardo Bianco - Lì si superava il passaggio e qui si intrecciavano rapporti». Un modo come un altro per non sfidare la volubilità della sorte. E far proseguire un governo che dopo tutto è apparso molto più dilettantistico in morte che in vita.

Filippo Ceccarelli

L'Espresso Letteratura Italiana Zanichelli



Questa settimana in edicola con L'Espresso il sesto CD-Rom a sole 24.900 lire.

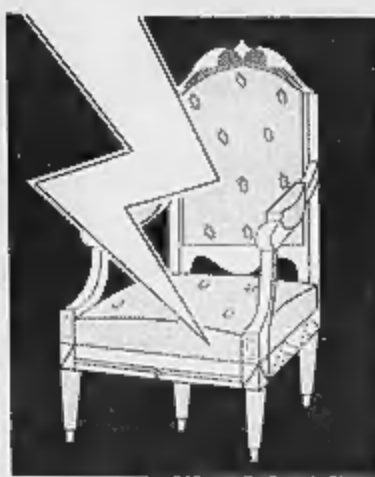
PK

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701  
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 666.52.11





# Dopo il successo in aula i tre leader festeggiano ad aragoste e champagne Il Polo esulta: si torna a giocare

«Subito alle urne», ma Berlusconi mostra prudenza

ROMA. «E ora ci rigiocchiamo anche la seconda guerra mondiale...». Sarà anche una battuta kitsch quella pronunciata da Maurizio Gasparri, ma fa capire l'ebbrezza che anima i dirigenti del Polo subito dopo la caduta di Romano Prodi: venerdì 9 ottobre resterà il giorno della sfrenata felicità del Polo, del boato all'annuncio di Violante, con i peones della destra che saltellano e si abbracciano come ultras della curva. E quanto a Fini, Berlusconi e Casini, loro se ne sono andati al Grand Hotel: a pasteggiare ad aragoste e champagne. Semmai la sorpresa è un'altra: quattro ore dopo il voto-choc e una volta passata la «borra», Silvio Berlusconi ha sfoderato una prudenza e una duttilità che ultimamente sembrava aver smarrito. Nella rituale conferenza stampa del centro-destra con i leader schierati uno a fianco dell'altro, il Cavaliere ha detto che «l'unica soluzione democratica e coerente con il sistema dell'alternanza sono le elezioni», poi ha fatto capire di non esser chiuso ad eventuali sborniate: «Fin da ora possiamo assicurare che valuteremo con senso di responsabilità ciò che ci verrà proposto...».

E alla domanda se quelle parole non preludevano ad un appoggio del Polo ad un governo tecnico o di grande coalizione, Berlusconi ha risposto: «Quando sarà il momento ci riuniremo, valuteremo, decideremo cosa fare». E l'antico nemico Scalfaro, da anni spizzicato con battute e battutine? Berlusconi, stavolta, è rispettoso: «Risponderemo ogni proposta che ci verrà fatta dal Capo dello Stato. La crisi deve incanalarsi in un binario istituzionale. Se il Capo dello Stato proporrà una soluzione diversa dalle elezioni, noi non la possiamo respingere sin d'ora, ma la valuteremo con l'equilibrio di sempre». E ancora: «Non dipende da noi sciogliere le Camere». E a fine conferenza stampa, a chi chiedeva lumi ad una vecchia sfinge come Pinuccio Tatarella, lui ha risposto così: «Una volta che Berlusconi è abbottonato, dovei parlare io?».

Ma al di là dei proclami sulle elezioni e la vaghezza sulle sborniate, qual è la vera linea del Polo? Dopo due anni e mezzo di «quarantena», Berlusconi, Fini e Casini si preparano a rientrare in gioco? E con Cossiga si preparano a dialogare? I tre - assieme ad altri ospiti tra capigruppo e amici - ne hanno parlato nella salotto appartata del Grand Hotel durante il loro pranzo, che ha avuto un finale a sorpresa: «Ragazzi, offro io», ha proposto Casini. Berlusconi, che per anni ha ospitato a casa sua gli alleati, ha sorriso e non ha avuto nulla da obiettare. Durante l'antipasto Berlusconi, Fini e Casini si sono trovati d'accordo sullo slogan da lanciare nella prima ora: «Elezioni». Ma su Cossiga sono cominciate le distinzioni. Fini ha avanzato un dubbio: «Ma siamo sicuri che Cossiga offrirà i suoi voti a D'Alema anche soltanto per la finanziaria? Io non sarei così sicuro». Berlusconi ha spiegato agli altri di essere di tutt'altra idea: «Io invece sono convinto che Cossiga è pronto a dare l'appoggio dell'Udr». Sfumature, per ora, che celano due diverse strategie: Forza Italia si prepara ad aprire

## IL DUELLO LA SCISSIONE A SINISTRA

ROMA. I veri comunisti si alzano ogni mattina con un dubbio. Ma Armando Cossutta, il comunista che di quella massima aveva fatto un'ortodossia, ieri s'era svegliato tranquillo. Tranquillo come il «diale» il pupillo Oliviero Diliberto, che avendo però ancora dalla sua quel certo cinismo dei giovani leader che si può anche definire realismo politico, quando il governo è andato sotto per il voto del diniano Silvestro Liotta che all'improvviso s'è ricordato di essere stato eletto con i voti di Forza Italia, è andato dal capogruppo di Rinnovamento italiano, il conterraneo Angelo Manca, e ha allargato le braccia, infilandolo con uno sguardo gignone: «I miei hanno votato tutti, ma i tuoi, che scherzi ci fanno?».

Cossutta no, Cossutta esce dall'aula immerso nel tormento di una sconfitta. Il giorno prima era in trionfo, oggi sa che il suo partito si è spaccato, dopo settimane e mesi di lacerazioni, e il governo Prodi è caduto. Il giorno prima erano inni, rose rosse e «non smetterò mai di combattere, anche se sono stanco». Oggi, gli tocca continuare a lottare nonostante l'amarezza. Che gli si legge così chiara in viso, quando l'Armando abbraccia la figlia Maura, Manisco, Diliberto, e poi s'infila di corsa nell'emeroteca, lasciandosi con le due mani i bavero della giacca. Piangere, non l'ha mai visto nessuno, solo quel gesto rivela l'amarezza, mentre dice oggi è un giorno Fausto per Fini e Previti.

Bertinotti invece brinda a champagne, e poi nel bagno di folla che ha appena dato del «porco» e «fascista» a Fini e Berlusconi, e dice «compagni stiamo calmi». Nella calca non si capisce se le manifestazioni siano d'affetto o di rabbia, ma fatto sta che Bertinotti tripudia «abbiamo vinto, il governo è caduto». E il go-

verno è caduto anche grazie al pur tormentato voto di una deputata bertinottiana, Tiziana Valpiana. Ma l'altra volta, almeno, c'era stata la crisi di coscienza, per quel votare comunque allineati alle destre. Stavolta niente, stavolta i dubbi sono tritati nella veloce scissione che ha frullato tutte le incertezze. Stavolta c'è l'asse Bertinotti-Berlusconi-Fini, che tanta impressione desta nella nostra federazione, come rileva Nerio Nesi. Così Bertinotti convoca una conferenza stampa nella sede del «suo» partito, a viale del Policlinico. E si vede subito che è tornato il Bertinotti dei tempi migliori. Sereno, gentilissimo con i giornalisti, disposto alla battuta. La caduta del governo è «un risultato che registriamo», aver votato

Cossiga.

Ma intanto la caduta di Prodi ha avuto l'effetto di riaprire un dialogo tra l'ex picconatore e Berlusconi: i due si sono parlati per telefono in un clima caloroso, «come se tra di loro non ci fossero mai state incomprensioni», fa sapere chi ha «assistito» alla chiacchierata. «Nei prossimi giorni incontrerò Cossiga», ha chiosato a metà pomeriggio Berlusconi, ma in serata si è saputo che oggi Cossiga, quasi fosse un presidente incaricato, incontrerà sia D'Alema che il Cavaliere. Con un occhio rivolto anche alla Lega: nel pathos che ha avvolto la caduta del governo, pochi si sono accorti dei «movimenti» leghisti. Ma allo stato maggiore di Forza Italia non è sfuggito l'attivismo della diplomazia segreta di Bossi, della tentazione di rientrare nel gioco, magari proprio dalla porta di un governo tecnico.

Fabio Martini

Sotto:  
Fausto  
Bertinotti  
e Silvio  
Berlusconi  
escono  
insieme  
dalla Camera  
dopo il voto.  
A destra:  
l'esultanza  
del Polo  
nell'abbraccio  
tra il Ccd  
Pierferdinando  
Casini  
e il Cavaliere



## La rivincita di Bertinotti nel giorno-no di Cossutta

### IL RECORD

### Fiducia fatale per la prima volta

ROMA. Le dimissioni di Prodi nascono da un fatto che non ha precedenti: mai era accaduto, infatti, che un governo in carica e già nella pienezza dei suoi poteri cedesse in Parlamento su un voto di fiducia. Finora si erano verificati solo cinque casi di esecutivi bocciati dalle Camere ma al momento della loro nascita: fu così per De Gasperi nel '53, Fanfani nel '54 e '57, Andreotti nel '72 e nel '79, nessuno dei quali superò il primo esame parlamentare. In passato, le dimissioni erano state sempre presentate dopo che la maggioranza era venuta meno dopo una verifica, per la bocciatura di provvedimenti di grande rilevanza o, al contrario, per una spontanea decisione del presidente del Consiglio, spesso legata a equilibri interni ai partiti. In sei casi un premier ha passato la mano dopo che le elezioni avevano cambiato il quadro politico. [Agi]

### LA DURATA DEI GOVERNI

I GOVERNI PIU' LUNGI	LE CRISI PIU' BREVI
CRAZI I 1058	DA AMATO A CIAMPI 6
PRODI 876	DA TAMBRONI A FANFANI III 7
MORO III 833	DA DE GASPERI VI A DE GASPERI VII 10
DE GASPERI VII 704	DA DE GASPERI IV A DE GASPERI V 11
SEGNI I 670	DA RUMOR IV A RUMOR V 12
ANDREOTTI VI 615	DA GORIA A DE MITA 153
DE GASPERI V 599	DA DINI A PRODI 127
FANFANI III 586	DA ANDREOTTI V A COSSIGA I 128
MORO II 548	DA ANDREOTTI I A ANDREOTTI II 121
ANDREOTTI III 535	DA FANFANI V A CRAZI I 97

Nesi: ha vinto un asse impressionante, parte dal segretario e arriva al Cavaliere e Fini

verno è caduto anche grazie al pur tormentato voto di una deputata bertinottiana, Tiziana Valpiana. Ma l'altra volta, almeno, c'era stata la crisi di coscienza, per quel votare comunque allineati alle destre. Stavolta niente, stavolta i dubbi sono tritati nella veloce scissione che ha frullato tutte le incertezze. Stavolta c'è l'asse Bertinotti-Berlusconi-Fini, che tanta impressione desta nella nostra federazione, come rileva Nerio Nesi. Così Bertinotti convoca una conferenza stampa nella sede del «suo» partito, a viale del Policlinico. E si vede subito che è tornato il Bertinotti dei tempi migliori. Sereno, gentilissimo con i giornalisti, disposto alla battuta. La caduta del governo è «un risultato che registriamo», aver votato

le destre contro il governo di centro-sinistra «fa parte della democrazia parlamentare, l'omogeneità è richiesta alle maggioranze, non alle opposizioni». Abbiamo dimostrato che la maggioranza del 21 aprile senza Rifondazione non esiste, dice Bertinotti, e rimbecca duramente Diliberto, senza nemmeno nominarlo, che

in aula aveva parlato di «maggioranza coesa e più forte», quando si parla così bisognerebbe essere più cauti, dice, e usare meno furbata. E' un po' come se desse questo giudizio di valore su Cossutta e i suoi, appena secessionati: aveva fatto i furbi, vi è andata male. Tant'è che il suocero Fausto torna a definire «gravissimo»

il voto in dissenso da Rifondazione, «ma non prenderò provvedimenti perché loro hanno già intrapreso un'altra strada». Bertinotti non lo dice, ma è anche un modo per lasciare aperta la porta a quelli che volessero fare i figliuoli prodighi.

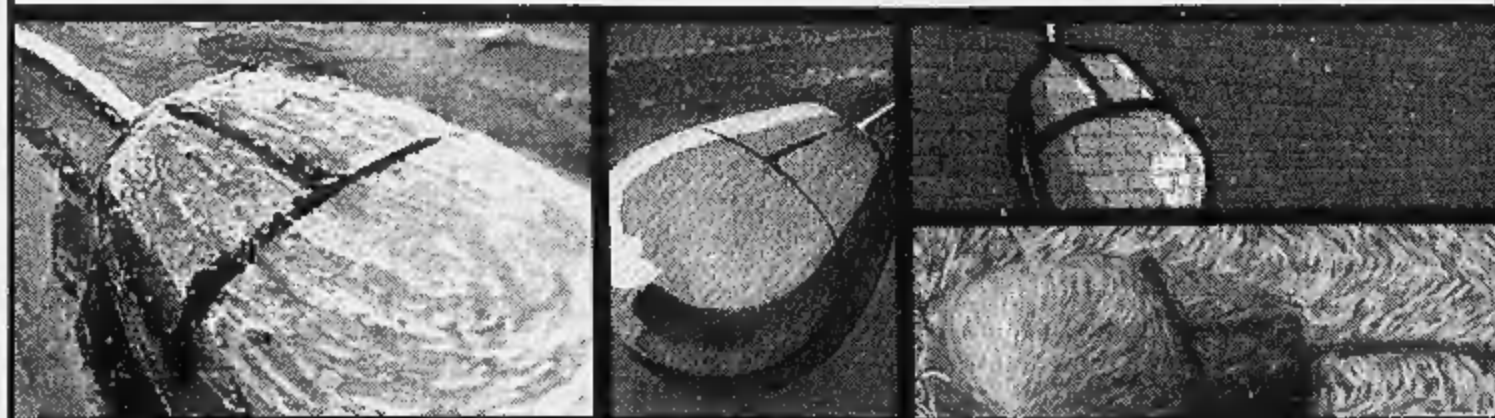
Cosa assai difficile, perché ben prima di lui tutti i parlamentari

del futuro partito dei Comunisti d'Italia - il cui simbolo sarà forse una bandiera rossa con falce e martello - si sono stretti ad Armando Cossutta e hanno indetto una conferenza stampa. Bertinotti sostiene che adesso la Finanziaria la si può far passare con i voti dell'Udr, «funzionali a una piattaforma moderata», oppure si può «prendere atto della sconfitta, e muovere sulla base di un nuovo confronto con Rifondazione». Chi guiderà il prossimo governo non importa, «è una variabile dipendente delle sole due possibilità che vi ho illustrate». E, colpo di scena, «adesso che il governo è caduto, se venisse ritirata la Finanziaria, potrei anche votare un Prodi-bis».

E invece Cossutta un'ora prima aveva accusato Palazzo Chigi di «avventurismo», per aver sottovalutato la drammaticità di quanto poteva avvenire, ed è avvenuto. Ha ribadito che «la via maestra sono le elezioni». Ma, poiché nessuno lo considera, «per il disorientamento che ci sarebbe nel Paese, e perché potrebbero portare Fini a Palazzo Chigi e Berlusconi al Quirinale, e guardate che sto educando» ha proposto un reincontro a Prodi al solo scopo di approvare questa finanziaria. «E' questa la differenza tra noi e Bertinotti: lui dà la fiducia a Prodi se ritira la finanziaria, noi crediamo che essa serva al Paese, poi Prodi può anche dimettersi». Cossutta ha anche annunciato la nascita dei gruppi dei Comunisti d'Italia alla Camera, e al Senato. Ma, nella riunione tenutasi subito dopo, è stata presa la decisione di fare presto, di dare il via definitivo al partito. Perché non è più tempo di incertezze. E forse, stavolta Cossutta a Marx ha preferito Manzoni, «è men male agitarsi nel dubbio, che il riposar nell'errore».

Antonella Rampino

# Smau '98 libera le idee.



Fiera Milano,  
22-26 ottobre, ore 10-19

Smau: tel. 02 28313.1 - www.smau.it/magellano

www.e.shop.smau.it

www.e.shop.smau.it

www.e.shop.smau.it

www.e.shop.smau.it

www.e.shop.smau.it



ma poi smorzano i toni: «Siamo pronti a valutare le proposte che ci farà Scalfaro»

De Mita: io non ho mai visto nessuno come il premier. Non si è accorto di quanto accadeva

Dini: il responsabile di tutto è Veltroni. L'esecutivo è morto per i suoi giochi dentro la Quercia



Nella foto a sinistra l'esultanza del centrodestra dopo la proclamazione del risultato da parte di Luciano Violante. Sopra la stretta di mano fra Prodi e la deputata cossuttiana Emiliana Santoli che è andata a votare pur malata gravemente. A destra la rabbia di Massimo D'Alema mentre esce dall'aula dopo la sconfitta del governo



DALLA PRIMA PAGINA

## Elezioni? L'Ulivo non ci sta

*Troppi rischi, spunta un governo tecnico*

### LE "CRISI" DI SCALFARO

**INCARICO AD AMATO**  
A pochi giorni dalla sua elezione al Quirinale, Scalfaro dà l'incarico a Giuliano Amato. Dieci giorni dopo, Amato scioglie la riserva presentando la lista dei ministri.

22 giugno 1992

**DA AMATO A CIAMPI**  
Il governo Amato dura fino al 22 aprile del 1993. Dopo appena quattro giorni, Scalfaro dà l'incarico a Carlo Azeglio Ciampi che due giorni dopo scioglie la riserva ed accetta. Quella tra il governo Amato e il governo Ciampi è la crisi più breve della storia repubblicana.

22 aprile 1993

**L'AVVENTO DI BERLUSCONI**  
Ciampi si dimette, il 16 Scalfaro scioglie la Camera. Le elezioni anticipate si svolgono il 26 e 27 marzo, e vedono la vittoria del Polo. Il 28 aprile, incarico a Silvio Berlusconi che forma il governo il 10 maggio.

13 gennaio 1994

**IL RIBALTONO**  
Dopo la defezione della Lega, Berlusconi si dimette. Il 13 gennaio 1995, dopo consultazioni più lunghe delle precedenti, Scalfaro dà l'incarico a Lamberto Dini, che il 17 forma il governo.

22 dicembre 1994

**DA DINI A PRODI**  
Lamberto Dini si dimette il 30 dicembre. L'1 febbraio 1996 Scalfaro incarica Antonio Maccanico di formare un nuovo governo. Il 14 Maccanico rinuncia e il 16 il presidente Scalfaro scioglie di nuovo la Camera. Le nuove elezioni si svolgono il 21 aprile e vengono vinte dall'Ulivo, alleato con Rifondazione comunista e Rinnovamento italiano. Il 16 maggio Scalfaro incarica Romano Prodi di formare il governo. Il giorno dopo Prodi scioglie la riserva.

30 dicembre 1994

**ROMA**  
O - ha detto Irene Pivetti al ministro degli Esteri - vorrei tanto che il governo sopravvivesse, ma non posso dare io il voto decisivo.

A quel punto, a situazione compromessa, Arturo Parisi, sottosegretario di Prodi, ha fatto l'ultimo tentativo per convincere gli ex pettisti, con Masi e Bicocchi, cioè i cossuttiani eletti nelle liste dell'Ulivo, a votare la fiducia. Un tentativo vano. Così alle 9 di ieri mattina un D'Alema perplesso recitava il *de profundis* per il governo: «Il governo cade». Qualche ora dopo, al termine del vertice dell'Ulivo, il segretario della Quercia ne avrebbe recitato un altro, quello sulla maggioranza del 21 aprile.

Tutto finito. Tutti i sogni di gloria di Prodi che appena l'altro ieri, convinto di avere già la fiducia in tasca, si compiaceva di «aver stravinto», di essere addirittura «il king maker del prossimo Presidente della Repubblica», sono finiti nel cassetto.

Ieri poco dopo mezzogiorno, quando i tabelloni luminosi di Montecitorio hanno calato il sipario sul governo, sul premier e sul suo «vice» si sono abbattute le ironie, le contumelie, le offese di quegli alleati che per mesi la coppia di Palazzo Chigi ha trattato alla stregua di balzucienti. «Non ho mai visto - è sbottato Ciriaco De Mita - un idiota come il presidente del Consiglio. Non si è accorto di quello che stava accadendo». Franco Marini, invece, è uscito dall'aula prendendosi un non meglio precisato «scoglimento» che non aveva ascoltato il consiglio di procurarsi «4-5 voti di riserva». Lamberto Dini si è lasciato andare in privato ad un'analisi spietata: «La responsabilità della crisi è al 99% di Veltroni che per i suoi giochi interni alla Quercia ha finito per mandare allo sbaraglio Prodi».

Infine D'Alema. Il segretario della Quercia ha cercato di trattenerli, di evitare battute sarcastiche sui due «geni» di Palazzo Chigi, ma poi nella riunione dei segretari dell'Ulivo ha sentenziato: «In questi giorni abbiamo assistito ad una condotta contorta e velleitaria».

Appunto, tutto archiviato. Le

**SENZA SENSO**  
di STEFANO BARTEZZAGHI

**ECHI DI CRISI**  
Dopo alcuni episodi (sodi, sodi?) è caduto il premier Prodi (odi? odi?) Eran pochi i suoi devoti (voti, voti?) per motivi ormai remoti (moti, moti?) Quali sono i nuovi approdi? (Prodi? Prodi?)

ri non era più Prodi a sentirsi onnipotente, ma Clemente Mastella: «Cossutta parla di un Prodi bis? Cossutta deve stare zitto, perché lui ha puntato sul numero sbagliato. Veltroni deve tornare a fare il critico cinematografico. Hanno cercato di fregarmi i deputati e io ho fregato i loro, gli ho fatto franare Rinnovamento. No, niente Prodi-bis. Quell'uomo è impopolare, lo dice anche mia moglie, Ciampi? Neppure lui. Non piace né a noi, né a Dini. Se voglio fare il ministro? Con quello che passa il convento potrei fare il presidente del Consiglio. Le elezioni? Io non ne ho paura: se tratto, magari anche con Berlusconi, potrei chiedere anche settanta deputati...».

**Mastella: volevano fregarmi i deputati e io ho rubato i loro Rinnovamento gli è franato sotto i piedi**

A poche ore dal siluramento del governo, dell'epopea dell'Ulivo non c'è più neppure il ricordo. Il Palazzo, come consuetudine, si è scordato tutto, finendo del nome di Prodi. Anche se i segretari dei partiti dell'Ulivo hanno lanciato l'idea di un

**D'Alema: che geni quei due a Palazzo Chigi. Siamo caduti per una condotta contorta e velleitaria**

governo Prodi-bis che, avvalendosi di una maggioranza allargata all'Udr, dovrebbe durare il tempo necessario per approvare la legge finanziaria. Ieri sera Cossiga ha visto il Cavaliere e oggi vedrà il segretario della Quercia.

leader defenestrato. Intanto perché lo stesso Prodi è ritroso, non vuole guidare una maggioranza diversa da quella uscita dalle urne il 21 aprile. Lo ha detto a Scalfaro, lo ha ripetuto in Consiglio dei ministri, lo ha fatto sapere ai segretari della sua ex maggioranza. Eppoi perché le prime mosse dell'uomo che in questo momento ha in mano le carte per risolvere la crisi, cioè Francesco Cossiga, vanno in ben altra direzione: l'ex Capo dello Stato, infatti, tenta di coinvolgere sia D'Alema sia Berlusconi in un governo tecnico che dovrebbe approvare la legge finanziaria. Ieri sera Cossiga ha visto il Cavaliere e oggi vedrà il segretario della Quercia.

Ecco perché è molto difficile che il nome del premier dimissionario possa tornare a galla. Lui, insieme a Veltroni, ha come

una unica mossa di riserva il tentativo di andare alle elezioni. Non per nulla in questi giorni il Professore ha sbattuto sul tavolo in più di un'occasione un sondaggio che darebbe l'Ulivo vincente. A molti addirittura ha fatto venire in mente il Berlusconi dei primi mesi del '95, quello che dopo il ribaltone voleva andare a tutti i costi alle urne. E Prodi rischia di fare la stessa fine del suo predecessore. Ieri nella riunione di piazza del Gesù su un unico punto, infatti, si sono trovati d'accordo D'Alema, Marini, Dini, il socialista Boselli, il neocomunista Cossutta e il verde Manconi: in queste condizioni non è proprio il caso di sfidare la sorte.

Insomma, siamo al dopo Prodi, ai governi di decantazione. Se ne è accorto anche il Cavaliere, che dopo un colloquio telefonico con Cossiga ha messo da parte la solita litania sulle elezioni, facendo capire che è pronto ad accettare una subordinata. «Non lascio certo tutto lo spazio a Cossiga», ha detto. Un'apertura che si coglie tutta nei ragionamenti di Gianfranco Fini. «Non credo che la crisi si concluderà con un allargamento della vecchia maggioranza all'Udr. A Scalfaro non piace questa soluzione. In campo ci sono solo due ipotesi: o il governo tecnico, o le elezioni. E noi abbiamo carte da giocare in tutti e due i casi». Già: si apre un'altra fase e all'improvviso anche chi era emarginato fino a ieri ha le sue carte da giocare.

Augusto Minzolini

**Verdone: ci vuole più bipolarismo. Nasce la corrente Colletti. Moby Dick: comunisti al 12,3%**



Carlo Verdone e Gianni Bugno



**BUGNO: «ROMANO, TIENI DURO».** «Mi dispiace veramente tanto. Non me lo aspettavo proprio». Gianni Bugno raggiunto a Valkenburg, in Olanda, dove sta disputando i Mondiali di Ciclismo è molto stupito ed anche addolorato per la «sconfitta» subita dal suo grande amico Romano Prodi. «L'unica cosa che posso dirgli in un momento simile è: Romano tieni duro».

**LA GIALLISTA: IN USA FAREBBERO UN FILM.** «Se fossimo negli Stati Uniti, sulla caduta del governo Prodi ci farebbero sicuramente un film», dice Laura Toscano, sceneggiatrice assieme a Franco Marotta de «Il maresciallo Rocca».

**NAPOLI, SI GIOCA IL GOVERNO AL LOTTO.** La crisi di governo ispira i giocatori del Lotto e del Superenalotto, che domani, tra l'altro, promettono un'estrazione record da 18 miliardi. A Napoli, gli «esperti» consigliano una serie di numeri «obbligati»: 1 (l'Italia), 23 (il governo), 46 (la crisi), 28 (i comunisti) e 68 (le elezioni); ma anche il 2, che corrisponde al nome Fausto, e l'83, Armando.

**«LIBERAZIONE» DECAPITATA.** Il senatore Piergiorgio Bergonzi si è dimesso dalla direzione di «Liberazione», motivando il suo abbandono con l'esistenza di un dissenso sempre più profon-

do sulla linea decisa dalla maggioranza del Comitato politico nazionale del Prc.

**SCACCO AL RE, NON MATTO.** E' «uno scacco matto» quello subito oggi da Prodi. E' Giuseppe Lodà, maestro di scacchi e direttore di una nota scuola a Roma, ad individuare le analogie tra le fasi culminanti di un incontro e l'attuale situazione politica.

**TATABELLA: PRODI IL «GRATTA E PERDI» DELL'ULIVO.** «Oggi Prodi è soltanto un effetto ottico, un gratta e perdi della politica dell'Ulivo...». Così Giuseppe Tatarella, nella sua dichiarazione di voto durante il dibattito sulla fiducia al governo.

**VERONESE: CI VUOLE PIU' BIPOLARISMO.** Le «frantumazioni» della politica italiana, «pur se rispettabili», non giovano al Paese e dispiacciono al regista e attore Carlo Verdone. Durante la presentazione del suo film «Gallo cedrone», inevitabili i commenti sulla situazione politica. «Sono per il bipolarismo, spinto al massimo. E' quella per me la vera avanguardia».

**LETTERA DI DE MARTINO.** Il senatore a vita Francesco De Martino

**Il ciclista Bugno tifa per il Professore «Romano, tieni duro» E a Napoli si gioca la sfiducia al Lotto**

ha scritto al capogruppo dei Ds a Palazzo Madama Cosare Salvi per spiegare perché avrebbe votato sì al governo Prodi.

Voto però che non riuscirà a dare per motivi di salute che lo costringono a casa. «Le mie condizioni di salute non mi permettono in questo periodo di essere presente alla seduta. Me ne rincresco molto».

**MASI NEL GRUPPO UDR.** Diego Masi e Giuseppe Bicocchi, deputati del Pato Segni eletti con l'Ulivo, lasciano il gruppo misto e aderiscono a quello dell'Udr alla Camera. Clemente Mastella e Rocco Buttiglione esprimono soddisfazione e, insieme a Cossiga, ringraziano i due deputati.

**NASCE LA CORRENTE COLLETTI.** Lucio Colletti annuncia la nascita della sua corrente: «Parlo a nome di una sparuta e microscopica pattuglia, Calderisi, Melograni, Rebuffa, Taradash ed io. C'è poi Saverio Vertone che però siede al Senato. L'ingresso ovviamente è aperto...».

**«MOBY DICK»: I COMUNISTI AL 12,3%.** Nonostante la scissione, i comunisti italiani otterrebbero il 12,3 per cento dei voti (Rifondazione è all'otto per cento, i comunisti italiani al 4,3%). E' quanto ha rivelato il sondaggio «Vota l'Italia» condotto dall'Abacus, i cui risultati sono stati presentati a «Moby Dick».

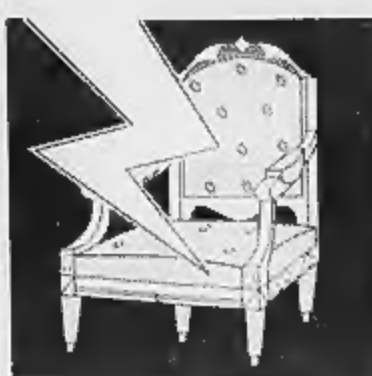
balzone voleva andare a tutti i costi alle urne. E Prodi rischia di fare la stessa fine del suo predecessore. Ieri nella riunione di piazza del Gesù su un unico punto, infatti, si sono trovati d'accordo D'Alema, Marini, Dini, il socialista Boselli, il neocomunista Cossutta e il verde Manconi: in queste condizioni non è proprio il caso di sfidare la sorte.

E in edicola

**Bell'Italia**  
REGALA LO SPECIALE I LUOGHI DELLA MEMORIA



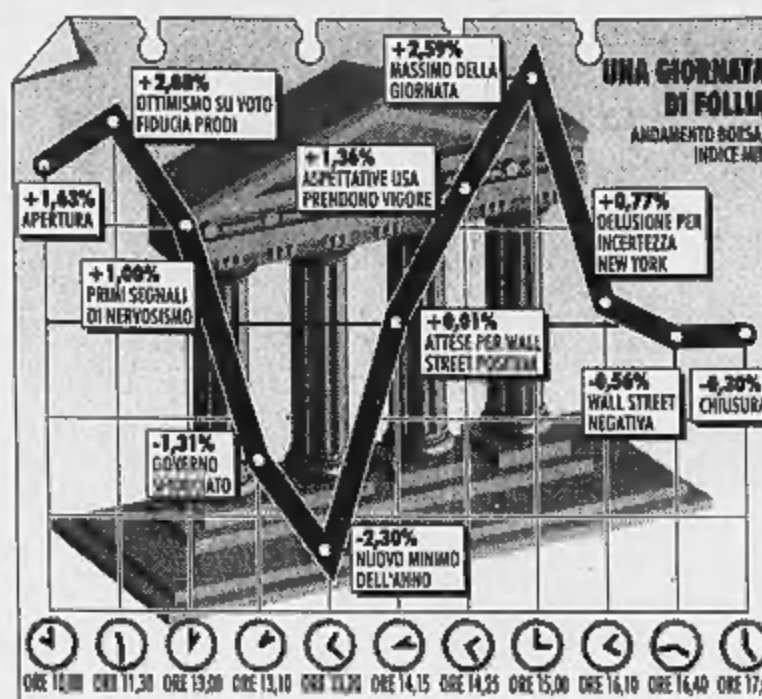




Mentre tutti gli altri listini si accendono trascinati dalla rimonta del dollaro

# La Borsa balla, tassi giù in Europa

Portogallo e Irlanda hanno tagliato il costo del denaro  
Fazio non cede e l'Italia resta isolata. Altri Fondi a rischio



Il governatore Antonio Fazio



MILANO. Il dollaro conta più di Bertinotti. Questa, in sintesi, la lezione dei mercati finanziari italiani nel primo giorno della crisi politica coincide, però, con la risalita della valuta americana almeno nei confronti dell'Euro. La Borsa ha presto assorbito l'impatto delle notizie politiche; anche la lira, per ora, ha mantenuto senza difficoltà l'ancoraggio con la parità sul marco, sotto quota 990.

Solo sul fronte dei contratti futuri si sono manifestati contenuti pressioni al ribasso. Un bilancio tutto sommato positivo, insomma, anche se la situazione, dopo l'ennesima settimana di passione (-5,48 per cento nella settimana), resta difficile.

Ma le traversie della politica, questa volta, c'entrano poco. La caduta del governo, infatti, ha sì avuto un violento impatto sui listini di Piazza Affari, s'è svolto d'improvviso da un rialzo dell'1% a un calo del 2,3% rispetto alla vigilia. Ma l'effetto Montecitorio è durato una ventina di minuti. Poi, a poco a poco, gli operatori hanno rivolto le loro attenzioni alle notizie in arrivo dalle piazze europee, e soprattutto, oltre Oceano.

E alle 14 e 15, sessantacinque minuti dopo la sfiducia a Prodi, il ribasso era azzerato. Non finivano qui, comunque, le montagne russe della Borsa italiana. Alle tre del pomeriggio il listino sembrava destinato a macinare record (+2,59%); due ore dopo, in chiusura, invece i prezzi erano tornati in rosso (meno 0,30%).

Ma questa volta la colpa non era della crisi politica, quanto di una fase di assestamento dell'indice americano, a conferma che, di questi tempi, le vicende della finanza internazionale pesano, almeno per ora, assai di più delle evoluzioni della politica interna.

Ieri, sul palcoscenico della finanza globale, non sono di certo mancati i colpi di scena. In Europa, innanzitutto, è continuata la manovra di convergenza dei tassi verso il basso. Dopo la Spagna è stata la volta del Portogallo che ha tagliato il tasso sui pronti contro termine di mezzo punto da 4,50 al 4%; in serata anche l'Irlanda, con un riferimento preciso alla preparazione alla partecipazione all'Euro.

rov ha tagliato i tassi di un punto. All'appello lanciato all'inizio di settimana da Tietmeyer, presidente della Bundesbank, manca ormai solo la Banca d'Italia. La crisi politica offre un alibi di ferro alla prudenza di Fazio, ma la strada, comunque, sembra segnata.

Alla discesa dei tassi dell'Europa del Mediterraneo ha fatto da riscontro l'ascesa del dollaro, anticipata dal monito di Jean Claude Trichet, governatore della Banca di Francia. «Gli investitori hanno recentemente sottovalutato il valore del dollaro», aveva detto la mattina Trichet, mentre da Tokyo pervenivano notizie di una nuova, seconda discesa della valuta Usa rispetto allo yen. Poche, calibrate parole, che, accompagnate dal taglio del costo del denaro e dall'accordo sul debito brasiliano, hanno allentato la pressione speculativa. Il dollaro, così, è tornato ben saldo sopra quota 1600 lire (1618,62 la quotazione indicativa di Bankitalia) e a quota 1,63 nei confronti del marco.

La miscela dollaro in ascesa, tassi europei in calo ha favorito, finalmente, una giornata positiva per i listini: più 4,5% Parigi, tra il 2 e il 3% le altre piazze del Continente. Wall Street, dopo qualche incertezza, si è avviata verso una seduta al rialzo, oltre i 100 punti, prima del ponte estivo (lunedì si festeggia il «Columbus day»). Una settimana terribile, da cardiopalma, si chiude così con una nota di fiducia, anche se l'emergenza continua. L'onda speculativa, dicono i pessimisti, non è esaurita, semmai sta cambiando obiettivo: dopo aver affondato la valuta Usa a vantaggio dello yen, nel mirino potrebbe entrare presto il marco. Di sicuro, per ora, c'è soltanto che il terremoto degli hedge fund (ieri il fondo «Tiger» ha rivelato di aver perduto due miliardi di dollari in una sola mattinata) ha provocato enormi danni: centinaia di miliardi di dollari si sono spostati dall'America al Giappone per chiudere i contratti aperti con le banche nipponiche, segretando le quotazioni della valuta Usa nei confronti dello yen (il 13% in una sola settimana). E le scosse di assestamento promettono di essere ancora violente in tutto il pianeta. (u.b.)

## I CAMBI

## Nessun effetto sulla lira

MILANO. La caduta del governo non ha avuto effetti duraturi sul cambio lira/marco. Dopo aver toccato quota 900,12 per la prima volta dal giugno 1997 sopra la parità centrale, la lira è ritornata nel finale a 989,62 contro 989,98 alla rilevazione Bankitalia (989,29 l'altreieri), dunque appena 33 centesimi sopra il cambio finale della vigilia. In lieve flessione il dollaro rispetto ai finali della vigilia: nei confronti del marco 1,6380 contro 1,6305 al fixing di Francoforte (1,5985 l'altreieri e 1,6395 a New York), nei confronti dello yen 116,85 contro 117,20 a Tokyo (119,35 negli Usa), nei confronti della lira 1,621 contro 1,618,62 alla rilevazione Bankitalia (1,596,22 la vigilia e 1,620 a New York). Calmati gli effetti delle vendite degli hedge fund e ritornata l'incertezza sull'approvazione della riforma bancaria in Giappone, il mercato si è calmato, ma non ha consentito al dollaro ulteriori recuperi.

# Rimborso eurotassa, tempi incerti

## Possibile uno slittamento a gennaio o febbraio

ROMA. Tarderà, non arriverà con le buste-paga il dicembre nel peggiore dei casi il rimborso dell'Eurotassa; non è fondato il timore che possa saltare. Qualsiasi governo si formi, non si vede come potrebbe essere rinnegato l'impegno con i contribuenti preso da Romano Prodi. Una crisi di governo molto lunga impedirebbe però di anticipare con decreto-legge - come sarebbe necessario perché i datori di lavoro la applichino già in dicembre - la norma contenuta nel disegno di legge finanziaria '99. Per quanto gli compete, il ministro Vincenzo Visco ieri ha tentato di rassicurare.

In caso di tempi lunghi, la restituzione al 60%, 2900 miliardi destinati soprattutto ai redditi medio-alti, avverrebbe in gennaio o febbraio. Un danno ci sarebbe, osservano gli economisti, perché una spintarella ai consumi natalizi non farebbe male, ma l'aria che

**BANKITALIA**  
Il costo del denaro in lire è diventato il più caro tra gli 11 ammessi all'Euro

tira, di crescita fiacca in Italia e di paure internazionali. E certo tutto il ritardo della legge finanziaria '99, che contiene misure di sostegno alle imprese per 2-3000 miliardi - una riduzione del costo del lavoro lieve al Nord, più consistente al Sud - contribuirebbe all'incertezza del clima economico.

Nulla vieta tuttavia che, con un nuovo governo, una legge finanziaria magari ritoccata sia votata dalle Camere in meno tempo dei classici tre mesi, entro il termine

**EUROLANDIA**  
La crisi rischia di dar ragione a chi ci considerava una palla al piede

di legge del 31 dicembre. Su queste previsioni i mercati finanziari, instabili e nervosi come sono in questi giorni, hanno dato poco peso alla crisi di governo. La lira è rimasta stabile; anzi sul mercato di New York si è per qualche ora rafforzata rispetto al marco: Nell'impressione collettiva degli operatori, la legge finanziaria '99 è un oggetto del contendere immaginario, usato a pretesto per giochi che sono tutti politici.

Ancor più ieri, l'Unione moneta-

**FISCO**  
E adesso c'è chi torna a proporre di cancellare la «carbon tax»

ria europea si è dimostrata una vera botte di ferro: al momento, nessuno prevede cataclismi di portata tale che l'Italia possa esserne esclusa. Gli analisti osservano che l'inflazione bassa e bilancia commerciale positiva dissuadono dallo speculare contro la lira. Ma gli eventi di ieri rischiano di dare ragione a quei tedeschi o olandesi che temevano nell'Italia una specie di palla al piede per l'Eurolandia: con le riduzioni dei tassi di interesse adottate ieri da Irlanda e

# A rischio 200 provvedimenti

## Bassanini: esercizio provvisorio in vista

ROMA. Se si va alle elezioni anticipate 200 provvedimenti rischiano di essere cancellati. I decreti che il Parlamento deve approvare sono solo quattro, due dei quali di carattere economico, ma il numero dei provvedimenti che devono essere valutati è pressoché infinito. Così rischiano di saltare la riforma degli affitti, le norme per i mutui casa, la legge sulla 35 ore, ma anche le prossime privatizzazioni Bnl, Autostrade e Aeroporti di Roma, le norme sulla «golden share» e la riforma di alcuni ministeri per cui, in base alle deleghe della legge Bassanini, c'è tempo fino a dicembre. Ecco la mappa dei provvedimenti che rischiano una battuta d'arresto.

**FINANZIARIA.** Alla sorte della manovra economica è legato il rimborso del 60% dell'Eurotassa che dovrebbe essere restituito a dicembre. Ma in ballo ci sono anche gli aumenti delle pensioni sociali, la cancellazione del bollo sul passaporto e la «carbon tax» che aumenterebbe il prezzo della benzina.

**AFFITTI E MUTUI CASA.** Tra i provvedimenti i cui tempi potrebbero allungarsi o interompersi c'è quello che consente di mantenere i benefici fiscali sui mutui per la prima casa anche se sono stati rinegoziati per modificare i tassi d'interesse troppo elevati. Stessa situazione per la riforma degli affitti, che prevede aiuti per gli inquilini con reddito inferiore ai 21 milioni e sconti per i proprietari che aderiscono a «contratti tipo» con prezzi calmierati; il provvedimento, approvato dal Senato, ora all'esame di Montecitorio, prevede anche un aumento dell'Ici per chi lascia le case sfitte, certezze sui tempi dei contratti e nuove norme sugli sfratti «forzosi», che possono essere richiesti solo dai proprietari in

Potrebbero saltare la riforma affitti i mutui per la casa la legge sulle 35 ore e le privatizzazioni

Il ministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi



MOODY'S

## «Un momento sfortunato»

NEW YORK. «Sotto molti punti di vista questo è senz'altro un momento sfortunato per l'Italia» ha dichiarato Nina Ramondelli, Senior vice president della società di rating Moody's, facendo riferimento alla crisi che ha portato alle dimissioni del presidente del Consiglio Prodi. «Credo tuttavia che dobbiamo guardare le cose in una prospettiva di lungo termine - prosegue l'analista - L'ingresso dell'Italia in Europa non è più in questione, la nostra attenzione è puntata sulla legge finanziaria, che dovrà rispettare i parametri di Maastricht». Altre questioni cruciali, secondo Moody's, saranno la capacità del nuovo esecutivo di sostenere il programma fiscale e di aumentare la competitività sia nella produzione che nel mondo del lavoro.

regola con il pagamento delle tasse sulla casa. **PRIVATIZZAZIONI.** In questo campo di intervento governativo sono in evidenza le operazioni che riguardano tra l'altro Bnl, Alitalia, Aeroporti di Roma, Autostrade ed Enel. In discussione anche l'imminente varo del testo unico sulla revisione della normativa sulle privatizzazioni ed in particolare sulla «golden share». **AGENZIE.** Il decreto legislativo che istituisce «Sviluppo Italia» è stato approvato dall'ultimo

Consiglio dei ministri ed è ora all'esame del Parlamento. **RIFORMA FINANZIARIA.** Il ministro Visco ha annunciato il varo entro la fine dell'anno della riforma dell'amministrazione, per concludere il processo iniziato con la riforma della normativa fiscale. La riorganizzazione delle Finanze, ma anche di altri ministeri, è infatti possibile in base alle deleghe della legge Bassanini, deleghe che scadono però nel 1999. E se la crisi di governo non sarà risolta in modo molto rapi-

do c'è anche il rischio di andare all'esercizio provvisorio, avverte il ministro della Funzione Pubblica, Franco Bassanini: «solo una soluzione lampo può evitare questo pericolo - spiega - Certo tutta una serie di misure della finanziaria per le pensioni, l'occupazione, gli investimenti pubblici, ovviamente non entrerebbe in vigore dal primo gennaio; ma il rischio maggiore è che in una situazione di crisi l'Italia possa essere esposta a tempeste valutarie e finanziarie». L'esercizio provvisorio del bilancio dello Stato, cui fa riferimento Bassanini, è una «gabbia contabile» che per decenni ha costituito non l'eccezione ma la regola. Si tratta di un meccanismo temporaneo sancito dalla Costituzione per fare fronte alle necessità di funzionamento della macchina statale quando non sia approvato per tempo il bilancio dello Stato. L'esercizio provvisorio deve necessariamente essere autorizzato con una specifica legge e non può superare per durata i quattro mesi. In questo periodo la spesa pubblica è permessa per dodicesimi: in ogni mese, cioè, è utilizzabile un dodicesimo di quanto previsto nei capitoli di progetto di bilancio. La limitazione vale sia in termini di competenza, sia in quelli di cassa (cioè di pagamenti effettivi); sfuggono a questo vincolo le uscite obbligatorie, come quelle per gli stipendi al personale statale. E' però possibile, nella legge di autorizzazione, stabilire vincoli ancora più stringenti alle spese. In pratica l'esercizio provvisorio, rende più difficoltosa una gestione ordinata della finanza pubblica e, a causa degli automatismi previsti, può vanificare i risparmi preventivi, specialmente quando la politica di bilancio tende ad essere piuttosto restrittiva. (r. e. s.)

**Barbara Gherlone in Pezzano**  
anni 47

A funerali avvenuti nel duemila l'annuncio di morte di Antonio, il figlio di Barbara, è stato accolto con dolore da tutti. Barbara, che ha lavorato per anni in un'azienda di moda, ha lasciato un marito, un figlio e due nipoti. La famiglia si è riunita a Pezzano, dove Barbara ha trascorso gli ultimi giorni di vita. La salma sarà sepolta nel cimitero di Pezzano.

**Barbara Gherlone**  
— Torino, 7 ottobre 1998.

**Arnaldo e Roberta Ferrari partecipano al lutto.**  
Ci atterriamo ad Antonio e Leda nel ricordo di Barbara che sarà sempre nel nostro cuore.

**Arnaldo e Roberta Ferrari partecipano al lutto.**  
Ci atterriamo ad Antonio e Leda nel ricordo di Barbara che sarà sempre nel nostro cuore.

**Medici, Personale dell'Ospedale partecipano al lutto.**  
Il traleo scoppio di risa, la spontanea generosità, le delicate attenzioni, l'amicizia senza riserve. Siamo vicini ad Antonio e Gabriele nel pensiero e nel riconoscimento del vostro Antonio, Maria e Massimo.

**Medici, Personale dell'Ospedale partecipano al lutto.**  
Il traleo scoppio di risa, la spontanea generosità, le delicate attenzioni, l'amicizia senza riserve. Siamo vicini ad Antonio e Gabriele nel pensiero e nel riconoscimento del vostro Antonio, Maria e Massimo.

**Candolini, Amministratore, Custode di corso Unione Sovietica 248 partecipano al lutto.**  
Sentiamo il dolore della famiglia per la scomparsa della signora.

**Barbara Pezzano**  
— Torino, 10 ottobre 1998.

**Medici e Infermieri della Divisione Pediatrica partecipano al lutto.**  
Ci atterriamo ad Antonio e Leda nel ricordo di Barbara che sarà sempre nel nostro cuore.

**Il Dipartimento Materno Infantile della Asl 3 partecipa al dolore del dott. Pezzano.**

**I Medici della Divisione Neurologia partecipano al dolore del dott. Pezzano.**

**BARBARA** con lei ho perso una cara amica. Rimarrà sempre nel mio cuore. Carlo con Mariella, Nicola, Rosalia, Rudi.

**BARBARA** con lei ho perso una cara amica. Rimarrà sempre nel mio cuore. Carlo con Mariella, Nicola, Rosalia, Rudi.

**BARBARA** con lei ho perso una cara amica. Rimarrà sempre nel mio cuore. Carlo con Mariella, Nicola, Rosalia, Rudi.

**BARBARA** con lei ho perso una cara amica. Rimarrà sempre nel mio cuore. Carlo con Mariella, Nicola, Rosalia, Rudi.

**Piera Ghigliotti in Buscaglia**  
anni 47

L'annuncio di morte di Piera, cognome, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 10 ore 13,30 ospedale Maria Vittoria diretti a Nebbiuno.

**Piera Ghigliotti**  
— Torino, 10 ottobre 1998.

**Blanca Bagatlin ved. Brusasca**  
La piangono Loredana con Ada, Bruno con Carlo, Felice con Lella e Enrico. Un sentito ringraziamento a Maria, Gionna, Nicoletta e Conching. Funerali oggi ore 11,45 per la chiesa di San Vincenzo.

**Blanca Bagatlin ved. Brusasca**  
La piangono Loredana con Ada, Bruno con Carlo, Felice con Lella e Enrico. Un sentito ringraziamento a Maria, Gionna, Nicoletta e Conching. Funerali oggi ore 11,45 per la chiesa di San Vincenzo.

**Blanca Bagatlin ved. Brusasca**  
La piangono Loredana con Ada, Bruno con Carlo, Felice con Lella e Enrico. Un sentito ringraziamento a Maria, Gionna, Nicoletta e Conching. Funerali oggi ore 11,45 per la chiesa di San Vincenzo.

**Blanca Bagatlin ved. Brusasca**  
La piangono Loredana con Ada, Bruno con Carlo, Felice con Lella e Enrico. Un sentito ringraziamento a Maria, Gionna, Nicoletta e Conching. Funerali oggi ore 11,45 per la chiesa di San Vincenzo.

**Blanca Bagatlin ved. Brusasca**  
La piangono Loredana con Ada, Bruno con Carlo, Felice con Lella e Enrico. Un sentito ringraziamento a Maria, Gionna, Nicoletta e Conching. Funerali oggi ore 11,45 per la chiesa di San Vincenzo.

**Blanca Bagatlin ved. Brusasca**  
La piangono Loredana con Ada, Bruno con Carlo, Felice con Lella e Enrico. Un sentito ringraziamento a Maria, Gionna, Nicoletta e Conching. Funerali oggi ore 11,45 per la chiesa di San Vincenzo.

**Blanca Bagatlin ved. Brusasca**  
La piangono Loredana con Ada, Bruno con Carlo, Felice con Lella e Enrico. Un sentito ringraziamento a Maria, Gionna, Nicoletta e Conching. Funerali oggi ore 11,45 per la chiesa di San Vincenzo.

**Blanca Bagatlin ved. Brusasca**  
La piangono Loredana con Ada, Bruno con Carlo, Felice con Lella e Enrico. Un sentito ringraziamento a Maria, Gionna, Nicoletta e Conching. Funerali oggi ore 11,45 per la chiesa di San Vincenzo.

**Blanca Bagatlin ved. Brusasca**  
La piangono Loredana con Ada, Bruno con Carlo, Felice con Lella e Enrico. Un sentito ringraziamento a Maria, Gionna, Nicoletta e Conching. Funerali oggi ore 11,45 per la chiesa di San Vincenzo.

**Blanca Bagatlin ved. Brusasca**  
La piangono Loredana con Ada, Bruno con Carlo, Felice con Lella e Enrico. Un sentito ringraziamento a Maria, Gionna, Nicoletta e Conching. Funerali oggi ore 11,45 per la chiesa di San Vincenzo.

**Blanca Bagatlin ved. Brusasca**  
La piangono Loredana con Ada, Bruno con Carlo, Felice con Lella e Enrico. Un sentito ringraziamento a Maria, Gionna, Nicoletta e Conching. Funerali oggi ore 11,45 per la chiesa di San Vincenzo.

**Blanca Bagatlin ved. Brusasca**  
La piangono Loredana con Ada, Bruno con Carlo, Felice con Lella e Enrico. Un sentito ringraziamento a Maria, Gionna, Nicoletta e Conching. Funerali oggi ore 11,45 per la chiesa di San Vincenzo.

**Blanca Bagatlin ved. Brusasca**  
La piangono Loredana con Ada, Bruno con Carlo, Felice con Lella e Enrico. Un sentito ringraziamento a Maria, Gionna, Nicoletta e Conching. Funerali oggi ore 11,45 per la chiesa di San Vincenzo.

**Blanca Bagatlin ved. Brusasca**  
La piangono Loredana con Ada, Bruno con Carlo, Felice con Lella e Enrico. Un sentito ringraziamento a Maria, Gionna, Nicoletta e Conching. Funerali oggi ore 11,45 per la chiesa di San Vincenzo.

**Blanca Bagatlin ved. Brusasca**  
La piangono Loredana con Ada, Bruno con Carlo, Felice con Lella e Enrico. Un sentito ringraziamento a Maria, Gionna, Nicoletta e Conching. Funerali oggi ore 11,45 per la chiesa di San Vincenzo.

**Blanca Bagatlin ved. Brusasca**  
La piangono Loredana con Ada, Bruno con Carlo, Felice con Lella e Enrico. Un sentito ringraziamento a Maria, Gionna, Nicoletta e Conching. Funerali oggi ore 11,45 per la chiesa di San Vincenzo.

**Luciano Zegna**  
Il fratello lo ricorda. CIANINO sarà sempre nel mio cuore e vicino a me. Mario, Marianna, Emanuele ed Alessia.

**Luciano Zegna**  
Il fratello lo ricorda. CIANINO sarà sempre nel mio cuore e vicino a me. Mario, Marianna, Emanuele ed Alessia.

**Luciano Zegna**  
Il fratello lo ricorda. CIANINO sarà sempre nel mio cuore e vicino a me. Mario, Marianna, Emanuele ed Alessia.

**Luciano Zegna**  
Il fratello lo ricorda. CIANINO sarà sempre nel mio cuore e vicino a me. Mario, Marianna, Emanuele ed Alessia.

**Luciano Zegna**  
Il fratello lo ricorda. CIANINO sarà sempre nel mio cuore e vicino a me. Mario, Marianna, Emanuele ed Alessia.

**Luciano Zegna**  
Il fratello lo ricorda. CIANINO sarà sempre nel mio cuore e vicino a me. Mario, Marianna, Emanuele ed Alessia.

**Luciano Zegna**  
Il fratello lo ricorda. CIANINO sarà sempre nel mio cuore e vicino a me. Mario, Marianna, Emanuele ed Alessia.

**Luciano Zegna**  
Il fratello lo ricorda. CIANINO sarà sempre nel mio cuore e vicino a me. Mario, Marianna, Emanuele ed Alessia.

**Luciano Zegna**  
Il fratello lo ricorda. CIANINO sarà sempre nel mio cuore e vicino a me. Mario, Marianna, Emanuele ed Alessia.

**Luciano Zegna**  
Il fratello lo ricorda. CIANINO sarà sempre nel mio cuore e vicino a me. Mario, Marianna, Emanuele ed Alessia.

**Luciano Zegna**  
Il fratello lo ricorda. CIANINO sarà sempre nel mio cuore e vicino a me. Mario, Marianna, Emanuele ed Alessia.

**Luciano Zegna**  
Il fratello lo ricorda. CIANINO sarà sempre nel mio cuore e vicino a me. Mario, Marianna, Emanuele ed Alessia.

**Luciano Zegna**  
Il fratello lo ricorda. CIANINO sarà sempre nel mio cuore e vicino a me. Mario, Marianna, Emanuele ed Alessia.

**Luciano Zegna**  
Il fratello lo ricorda. CIANINO sarà sempre nel mio cuore e vicino a me. Mario, Marianna, Emanuele ed Alessia.

**Luciano Zegna**  
Il fratello lo ricorda. CIANINO sarà sempre nel mio cuore e vicino a me. Mario, Marianna, Emanuele ed Alessia.

**Luciano Zegna**  
Il fratello lo ricorda. CIANINO sarà sempre nel mio cuore e vicino a me. Mario, Marianna, Emanuele ed Alessia.

**Luciano Zegna**  
Il fratello lo ricorda. CIANINO sarà sempre nel mio cuore e vicino a me. Mario, Marianna, Emanuele ed Alessia.

**Luciano Zegna**  
Il fratello lo ricorda. CIANINO sarà sempre nel mio cuore e vicino a me. Mario, Marianna, Emanuele ed Alessia.

**Luciano Zegna**  
Il fratello lo ricorda. CIANINO sarà sempre nel mio cuore e vicino a me. Mario, Marianna, Emanuele ed Alessia.



# INTERVISTA IL LEADER DI CONFINDUSTRIA

Il presidente degli industriali preoccupato per una crisi alla vigilia del varo dell'Euro

## Fossa: tornare alle urne non serve

«Prima facciamo le riforme e la nuova legge elettorale»

**P**RESIDENTE Fossa, ma si aspettava che sarebbe finita così? «Sinceramente no. C'è stato un errore di aritmetica, evidentemente...». E adesso? «Stavolta non possiamo aspettare i tempi tradizionali della politica, quell'alta politica, tra virgolette, che non mi eccita affatto. Davanti a una crisi internazionale, a due mesi dal varo dell'euro, non ce lo possiamo permettere». Così Giorgio Fossa, presidente della Confindustria, commenta a caldo, nel suo ufficio milanese, il «voto-choc» di Montecitorio. Che si deve fare adesso? «L'importante è mantenere il sangue freddo. Le parti sociali debbono gettare acqua sul fuoco. Per questo invito il sindacato a sedersi con noi al tavolo delle trattative per il rinnovo dell'accordo del '93. Se non ci mettiamo noi a buttare acqua sul fuoco il rischio sarà enorme, per tutti».

Intanto la parola passa a Scalfaro. Che farà il presidente?

«Non intendo interferire. L'esperienza di questi anni, diciamo le riforme non fatte in questi anni, m'inducono a pensare che risolveremmo ben poco andando al voto con questa legge elettorale. Rischieremmo, ancora una volta, di essere legati a frange e gruppi non omogenei alla maggioranza».

Prima la legge elettorale, quindi, poi, eventualmente il voto. E' così?

«Mi è difficile pensare a qualcosa di diverso da una grande coalizione a tempo che affronti tre o quattro grandi riforme, a partire da quella del sistema

elettorale».

Berlusconi non sarà contento...

«La richiesta di elezioni è un diritto dell'opposizione, che fa il suo mestiere. Ma credo sia più logico votare con una legge diversa».

E chi dovrebbe guidare il governo?

«La materia è nelle mani del presidente Scalfaro, e io non voglio certo interferire. Quanto ai nomi, nemmeno Prodi mi sembra del tutto fuori. Certo che per lui, oggi, è tutto più difficile».

Dove ha sbagliato Prodi?

«Credo che si sia sbilanciato troppo in promesse ed impegni verso Cossutta. E questo potrebbe aver spinto qualche indeciso a non dargli il voto. E' stato un boomerang, più che un volano...».

Parla delle 35 ore...

«Ormai è sempre più chiaro che si tratta di un grande abbaglio. E' una proposta che non risolve, anzi aggrava, il problema della disoccupazione. E non garantisce, si è visto, nemmeno la stabilità».

Eppure proprio lei, Fossa, aveva invitato Prodi a misurarsi con il voto del Parlamento...

«L'errore di Prodi? Andare in Parlamento con un accordo precostituito con i cossuttiani»

lamentato...

«Vero. Ma un conto è andare in Parlamento a confrontarsi sulla Finanziaria. Altro è presentarsi con un accordo precostituito con Cossutta, un Cossutta che, nelle proposte, assomigliava tanto a Bertinotti...».

La Finanziaria, però, non vi dispiaceva. Vero?



A sinistra il ministro per l'Economia Carlo Azeglio Ciampi. A destra Giorgio Fossa.

«Non eravamo entusiasti, perché si trattava di una Finanziaria normale in un momento di fronte a problemi eccezionali. Ma c'era comunque un segnale di cambiamento».

La situazione internazionale, intanto, peggiora...

«Purtroppo è così. Dall'America arrivano messaggi inquietanti sul rallentamento dell'economia, anche se, per ora, la frenata non c'è stata. In Europa, però, la crescita è minore di quel che si prevedeva».

E l'Italia?

«La crescita italiana non supererà l'1,5-1,8%, assai sotto la media europea. Sta crescendo

la concorrenza del Far East, il 50% di import in più nei primi sei mesi. Peggiorano le aspettative e, di conseguenza, le imprese frenano gli investimenti. Si avvera purtroppo ciò che avevamo previsto: senza le riforme in grado di rafforzare il Paese ci saremmo trovati male nei momenti di difficoltà gene-

rali. La crisi politica italiana, per giunta, cade in una situazione di vuoto di leadership internazionale».

Un quadro nero, insomma...

«L'importante è mantenere i nervi saldi. Questa crisi non deve essere un salto nel buio. Non dimentichiamo che ci sono ancora molti tavoli aperti. Guai se interrompiamo i lavori con il sindacato. In questo Paese, per fortuna, non c'è una situazione di scontro sociale. E toccherà alle parti sociali difendere questa situazione. Ci toccherà, ancora una volta, un ruolo di supplenza verso la politica. Speriamo che sia l'ultima volta. Chissà...».

Questo significa che, dopo l'intesa sull'accordo di luglio, crisi o non crisi, si faranno i contratti?

«L'accordo sicuramente può facilitare i contratti. Ma questo non vuol dire che, dopo l'intesa, automaticamente si possono fare i contratti. Inutile farsi illusioni: con questa situazione internazionale i margini delle imprese sono quelli che sono...».

Ugo Bertone



«Per fortuna, l'Italia non vive una situazione di scontro sociale. Toccherà ancora a noi e sindacati il ruolo di supplire ai politici»

«Il Premier uscente non mi sembra fuori gioco. Ma ora per lui tutto è più difficile»

## Larizza: la sinistra punisce se stessa

La paura dei sindacati: «Troppe questioni aperte»



Accanto il segretario della Uil Pietro Larizza. A destra il leader della Cgil Sergio Cofferati.

ROMA. «Incognita», «conflitto», «danno», «disastro» e «massacro». Sono queste le parole con cui - in un crescendo semantico - il sindacato ha accolto la crisi di governo. Dunque rabbia nera e preoccupazione forte, perché senza governo saltano due appuntamenti cruciali per il mondo del lavoro: i contratti (di metalmeccanici, commercio, turismo, bancari e pubblico impiego) e il rinnovo degli accordi sulla politica dei redditi (i famosi accordi del luglio '93). Senza dire che con la Finanziaria mandata nel limbo, tutti gli incentivi all'occupazione e gli investimenti al Sud vanno a farsi benedire.

Anche gli imprenditori (Fossa, la Marcegaglia) sono preoccupati, ma non nei termini drammatici evocati dal sindacato: per loro l'importante è «fare presto» ed evitare segnali negativi che abbiano ripercussioni sulle Borse.

Ma, al di là delle differenti valutazioni, tutti i soggetti del mondo imprenditoriale guardano ora al Capo dello Stato, chiedendo una soluzione rapida e il più possibile indolore per la nostra economia. Dunque, per intanto, che si eviti di andare all'esercizio provvisorio.

«La caduta del governo - ha detto il leader della Cgil Sergio Cofferati, parlando a Milano - apre una serie di incognite consistenti, che non riguardano solo il quadro politico, ma anche la Finanziaria e le politiche sociali». Abbiamo assistito all'ennesima scena storica della sinistra che punisce se stessa, ha detto. La crisi «è un danno per tutti - ha detto il segretario della Cisl Sergio D'Antoni - e chi se ne è assunto la responsabilità dovrà risponderne».

Nel merito è entrato il numero due della Cisl, Raffaele Morose: «E' chiaro - ha spiegato - che quanto di importante era stato messo in cantiere sarà congelato. Senza regole predefinite la stagione contrattuale si presenta con potenzialità di

conflitto enorme». E anche gli altri «numeri due» dei maggiori sindacati hanno avuto parole severe: «La crisi è un disastro di proporzioni enormi» (Walter Cerfeda, Cgil), di più, «è un

massacro» (Adriano Musi, Uil). Incertezza e preoccupazione anche tra le associazioni di categoria: «La sfiducia - per il presidente di Confesercenti Marco Venturi - non si deve

## «SOLIDARIETA'» Da Chirac, Blair, Jospin

PARIGI. Il primo ministro francese Lionel Jospin e il premier inglese Tony Blair hanno telefonato al presidente del Consiglio Romano Prodi per far sentire la loro solidarietà. Anche il presidente francese Jacques Chirac ha telefonato ieri sera al presidente del Consiglio dimissionario per esprimere l'amicizia e la stima per la sua azione alla guida del governo italiano dal 1996. Lo ha reso noto l'Eliseo. Solo qualche giorno fa nel vertice italo-francese di Firenze Chirac e il premier Lionel Jospin avevano manifestato «solidarietà e rispetto per il governo di Prodi e il primo ministro aveva sottolineato l'importanza della stabilità dell'Italia per l'Europa. Un augurio caduto però nel vuoto.

Unico imprenditore a non drammatizzare è il presidente di Confindustria, Sergio Billè: «Ritengo che sia andata come era prevedibile che andasse - ha detto - perché non era pensabile che una maggioranza di carta velina fosse adeguata ad affrontare la qualità e la quantità dei problemi che abbiamo di fronte».

Ma, in questo coro da tragedia greca, c'è anche chi esulta: l'economista ed ex sindacalista Giuliano Cazzola. «Da oggi - ha detto - ognuno è più libero! e ha citato Orazio: "Nunc est bibendum, nunc pede libero pulsanda tellus!" probabilmente questa maggioranza riuscirà a trovare qualche altro marchingegno per restare a galla. Ma almeno per qualche ora possiamo festeggiare. Nella vita bisogna sapersi accontentare...».

[r. mas.]

## Gros-Pietro

«Privatizzazioni no allo stop»

BRESCIA. «Per la privatizzazione di Autostrade l'atto importante è la firma della convenzione fra l'Anas e la Società che gestisce la gran parte della rete autostradale italiana. Mi auguro che la crisi di governo non comporti un ritardo». L'augurio è del presidente dell'Iri Gian Maria Gros-Pietro. «Mi pare che questa firma, ad oggi, sia tecnicamente possibile - ha detto - Ritengo che il governo abbia la possibilità di condurre in porto la convenzione: il governo è ancora in carica per l'ordinaria amministrazione: continua ad essere nostro azionista. Sono in carica anche le strutture tecniche che si occupano di privatizzazione, cioè il comitato Draghi e gli organi del ministero del Tesoro che esercita i diritti dell'azionista».

Quanto alla tempistica prevista per la privatizzazione di Autostrade, per Gros-Pietro è «difficile effettuare la privatizzazione entro il '98, anche perché il sistema bancario a fine '98 sarà impegnato nella conversione all'Euro e questo significa che nel mese di dicembre non si potranno realizzare operazioni importanti».

Euro a parte l'obiettivo dell'Iri, confermato da Gros-Pietro, è di concludere entro il '98 definizione e presentazione dell'operazione in modo che all'inizio del '99 si possa fare il collocamento per l'offerta pubblica di vendita e la formazione del nucleo stabile di azionisti. Certo si deve tener conto dell'andamento del mercato - conclude Gros-Pietro - non solo per la possibilità d'incasso del venditore ma anche per rispetto agli azionisti già portatori di azioni, ovvero della quotazione del loro titolo.

[AdnKronos]

## Deciso il 28 ottobre Sergio Cusani affidato ai servizi sociali?

MILANO. Il giudice per le indagini preliminari Maurizio Grigo ha rinviato al 28 ottobre la decisione sull'esatta quantificazione della pena che Sergio Cusani dovrà scontare. Il finanziere è in carcere dal 13 novembre del '96 e aveva già scontato 5 mesi in attesa del processo. A Cusani sono stati anche riconosciuti 90 giorni di sconto pena per ogni anno passato in carcere per buona condotta.

Cusani è stato condannato a 6 anni e 10 mesi per il processo Enimont a 4 anni per il processo Eni-Sai e a 3 mesi e 20 giorni per quello Montedison. Calcolando le possibili continuazioni della pena e il tempo già trascorso in carcere la pena definitiva potrebbe essere stabilita da Grigo sotto i tre anni, permettendo così a Cusani di ottenere l'affidamento ai servizi sociali. Già a luglio Cusani aveva fatto questa richiesta che però non era stata accettata.

## Madrid, da Garzon Telecinco Berlusconi «convocato»

MADRID. Il magistrato spagnolo Baltasar Garzon ha convocato Silvio Berlusconi per venerdì prossimo, in qualità di indagato per la vicenda di Tele 5. Fonti giudiziarie di Madrid hanno reso noto che Garzon sentirà mercoledì l'avvocato della Fininvest Giovanni Acampora, giovedì Alfredo Messina e Giorgio Vanoni, venerdì l'ex presidente del Consiglio e Marcello Dell'Utri.

Il leader di Forza Italia era già stato ascoltato dal giudice spagnolo nel luglio scorso. Le accuse mosse ai dirigenti della Fininvest riguardano una presunta frode fiscale per un ammontare di circa cinque miliardi di pesetas (più o meno cinquantotto miliardi di lire). In una nota la Fininvest è intervenuta in proposito ribadendo «la totale correttezza dei propri comportamenti in relazione all'attività di Telecinco».

## La difesa: non sa nulla Vittorio Ghidella «La Fiat aveva dei fondi neri»

ROMA. La Fiat disponeva di fondi neri. Lo ha affermato in Tribunale a Roma l'ex amministratore delegato della Fiat auto, Vittorio Ghidella, sentito in qualità di testimone dell'accusa nell'ambito del processo per le presunte tangenti Internet contro Cesare Romiti e Umberto Bellizzi. In aula, Ghidella ha sostenuto: «Posso confermare che c'era una generazione di fondi neri. Il meccanismo era uno strumento della funzione finanziaria che metteva a disposizione fondi neri gestiti dalla capogruppo».

Pronta la replica degli avvocati di Cesare Romiti e Umberto Bellizzi, Vittorio Chiusano e Luciano Revel: «L'ingegnere Ghidella ha dimostrato di non essere informato su nulla. Anche quando è stato sollecitato dal presidente a fare riferimento a fatti concreti, ha detto di non sapere nulla in maniera diretta. Lapidario anche il commento dell'altro avvocato di Romiti, Franco Coppi: «Dalla testimonianza di Ghidella non emerge nulla di rilevante».

## Le tangenti Eni Pacini Battaglia ha chiesto di patteggiare

MILANO. Francesco Pacini Battaglia ha chiesto di essere ammesso al patteggiamento nell'inchiesta sui cosiddetti fondi neri Eni. Con lui sono saliti a 25 gli imputati (sui 43 per i quali la procura della Repubblica ha chiesto il rinvio a giudizio) interessati a chiudere la vicenda attraverso il rito alternativo.

Tra coloro che invece sostengono di essere del tutto estranei ai fatti c'è l'ex presidente dell'Eni Franco Reviglio per il quale il difensore, avvocato Giuseppe Zanaldi, ha chiesto il proscioglimento. Alle varie richieste dovrà rispondere il gup Maurizio Grigo, che ha fissato al 13 ottobre la prossima seduta dell'udienza preliminare, quando prenderà la parola il difensore di Bettino Craxi.

Una delle condizioni essenziali per raggiungere un accordo con il pubblico ministero Francesco Greco per il patteggiamento sarà il risarcimento del danno.

## COMUNICATO

La Stampa, Riotta  
condirettore

Il direttore de La Stampa Marcello Sorgi ha comunicato al Comitato di redazione che, dopo la decisione di Luigi La Spina di lasciare l'incarico di condirettore dal 12 ottobre per dedicarsi a compiti di commento e di inchieste, ha proposto all'editrice per lo stesso ruolo Gianni Riotta.

Riotta, che lascia il Corriere della Sera dove è stato finora editorialista e inviato dagli Usa, torna alla Stampa dopo dodici anni e comincerà il suo lavoro il 20 di ottobre.

Anche Paolo Passarini, vicedirettore, lascia il gruppo di Direzione de La Stampa: rientrerà a Roma con l'incarico di inviato ed editorialista.



Ma in molti pensano che Netanyahu tenti di coinvolgerlo nelle concessioni ai palestinesi

# Gli Esteri al nemico di Arafat

## Sharon promosso alla vigilia del vertice

TEL AVIV  
NOSTRO SERVIZIO

Il più noto esponente della linea dura del Likud, Ariel Sharon, è da ieri il nuovo ministro degli Esteri israeliano in sostituzione del pragmatico David Levy, dimessosi mesi fa in un gesto di frustrazione dopo essersi convinto che nel governo di Benjamin Netanyahu non c'era la volontà di raggiungere un'intesa con i palestinesi.

La nomina di Sharon - resa nota a pochi giorni dall'inizio del summit mediorientale convocato da Bill Clinton alla Wye Plantation (Maryland) - ha destato critiche in Israele e apprensione nell'Autorità nazionale palestinese.

«Non abbiamo dimenticato il ruolo del generale Sharon durante la invasione del Libano nel 1982 e la successiva strage di Sabra e Shatila», ha detto ieri il ministro palestinese per la cooperazione internazionale Nabil Shaath. All'epoca Sharon - in qualità di ministro della Difesa del premier Menachem Begin - aveva teorizzato una alleanza con i falangisti libanesi di Bashir Jemayel per allontanare i fedayin dal loro «Fatah-land» a ridosso della Galilea e per espellere, se fosse stato possibile, i profughi palestinesi dal Libano. Costretto ad abbandonare la carica di ministro della Difesa in seguito alla strage, Sharon ha sempre imputato ai soli falangisti il massacro dei profughi nei campi di Sabra e Shatila.

Ma ieri, nell'annunciare la nomina del nuovo ministro degli Esteri, il premier Benjamin Netanyahu ha preferito sottolineare il carattere pragmatico. Sotto la scorza del naziona-

### LA CARRIERA DI UN FALCO



Nato nel 1928 in una cooperativa agricola fondata dai primi sionisti, Sharon ha cominciato a fare la guerra a 17 anni, col nome di battaglia di «Arik» (leone). Nelle formazioni militari dell'«Haganah», nucleo del futuro esercito di Israele. Dopo la guerra del '46 (nella foto combattenti israeliani in marcia verso il fronte), prese di nuovo le armi, a capo di unità speciali antiguerriglia.



Sharon era già considerato un eroe di guerra, quando scoppiò nell'Ottobre del 1973 la Guerra del Kippur, durante la quale fu richiamato in servizio e nominato al comando di una divisione corazzata nel Sinai (nella foto con il ministro della Difesa Moshe Dayan) che attraversò il Canale, circondò e mise fuori combattimento l'intera Terza Armata egiziana.



Sharon, ministro della Difesa nel 1981, fu costretto a dimettersi nel 1983 (nella foto il voto alla Knesset), un anno dopo l'invasione del Libano, sull'onda dell'indignazione per il massacro di centinaia di uomini, donne e bambini palestinesi da parte di milizie libanesi nei campi di Sabra e Chatila, a Sud di Beirut. In quella circostanza le unità israeliane non mossero un dito per impedire il massacro.



Sharon (a sinistra) nuovo ministro degli Esteri

## Legge islamica In Pakistan in vigore la Sharia

ISLAMABAD. Il Pakistan sterza verso un ordinamento islamico. L'Assemblea nazionale pachistana ha approvato ieri un controverso emendamento costituzionale che dichiara la Sharia (legge islamica) legge suprema del paese. L'Assemblea Nazionale, Camera bassa del Parlamento, ha così reso il Corano una fonte della legislazione. La norma attribuisce al governo ampi poteri per uniformare le leggi ai principi islamici e per interpretare i versetti coranici in modo che trovino diretta applicazione nel diritto o ne siano ispiratori.

Schiacciante la maggioranza in un'aula dominata dalla Lega Musulmana del premier Nawaz Sharif: hanno detto sì 151 deputati, i no sono stati soltanto 16. Ma prima di essere efficace, l'emendamento dovrà passare anche al Senato, con una maggioranza di due terzi che Sharif potrebbe avere difficoltà a conseguire poiché le opposizioni sono più forti nella Camera alta. Si ipotizza che per aggirare l'ostacolo, il governo possa chiedere che la votazione finale sull'emendamento si svolga in una seduta congiunta dei due rami del Parlamento.

«Faccio le mie felicitazioni alla nazione per una legge che contribuirà a creare un vero sistema islamico», ha detto il capo del governo dopo la votazione, e ha comunque garantito che non c'è nessuna scivolata nell'integralismo: «Assicuro le minoranze religiose che la mia prima responsabilità è di proteggere i loro diritti. L'Islam è una religione che ha sempre riconosciuto i diritti delle minoranze», ha affermato Sharif. Ma secondo l'opposizione capeggiata dall'ex premier signora Benazir Bhutto, sono concreti i rischi di discriminazioni. [Agl]

### Cresce la tensione, soldatessa assassinata nella valle del Giordano e ad Hebron un dimostrante è ucciso dai militari

per cento della Cisgiordania metterebbe a repentaglio la sicurezza nazionale dello stato ebraico - abbia adesso voltato gabbana.

Secondo alcuni osservatori la promozione di Sharon indica comunque la volontà di Netanyahu di raggiungere la settimana prossima negli Stati Uniti un accordo con Yasser Arafat che consenta di avviare fi-

nalmente con i palestinesi i negoziati sull'assetto definitivo nei Territori. Fonti politiche affermano che sarà appunto Sharon - l'uomo che conosce la topografia della Cisgiordania come le proprie tasche - il coordinatore delle trattative da parte israeliana.

Negli ultimi giorni Netanyahu è riuscito a indebolire la ostinata opposizione a un riti-

ro in Cisgiordania da parte del Partito Nazionale-Religioso, forte di nove deputati, che è un importante tassello della sua coalizione. Il premier ha inoltre seminato zizzania anche nella opposizione laburista: mentre il leader Ehud Barak vorrebbe abbattere il governo Netanyahu alla prima occasione, l'ex premier Shimon Peres ritiene che qualora questi raggiungesse un accordo negli Stati Uniti i laburisti dovrebbero concedergli mesi di respiro per consentirgli di realizzare il ritiro.

Intanto nei Territori la situazione è sempre incandescente e i servizi di sicurezza temono che un attentato in grande stile di Hamas faccia

nafragare il vertice della settimana prossima. Ieri un palestinese ha accolto a morte una soldatessa israeliana che aspettava l'autobus ai bordi di una strada nella valle del Giordano. L'attentatore, subito catturato dai soldati israeliani, ha detto di aver agito di propria iniziativa.

A Hebron (Cisgiordania) è sempre forte la tensione dopo che giovedì militari israeliani hanno ucciso un dimostrante palestinese, cittadino giordano. Ieri in città i disordini sono ripresi con grande intensità e altri quindici dimostranti sono stati feriti dal fuoco dei soldati.

Aldo Baquis



### Videocorso della BBC "Fast Forward": non lasciate il vostro inglese a metà.

Ci sono due modi per non lasciare il vostro inglese a metà.

Il primo è continuare a seguire L'Espresso e perseverare nella raccolta delle videocassette e dei fascicoli del videocorso della BBC "Fast Forward".

Il corso in 15 lezioni che ha rivoluzionato i tradizionali metodi d'insegnamento.

Vi chiederete quale sia il secondo modo per non lasciare il vostro inglese a metà.

E' colmare l'eventuale lacuna ordinando le lezioni arretrate all'166116373.

Vedrete che entrambi i casi porteranno a un risultato stupefacente che potrete constatare con perfetto accento inglese.

**L'Espresso**


Con L'Espresso in edicola  
la sesta videocassetta + fascicolo a sole 12.900 lire.



## Costa meno di 8 quintali di porcini.

Terios DB. Una passione

**Terios DB a L. 26.550.000\***

sapete che Terios DB

innata per i traccini più im-

non sfugge neppure da-

gnativi, grazie agli 83 cavalli dei suoi 1300 cc 16 valvole e soprattutto

vanti al frangiflutti più chic del centro.

alle 4 ruote motrici con trazione permanente. Nel suo pre-

Terios DB. Da "accogliere"

zo, straordinario, sono compresi servosterzo, airbag

esclusivamente dai Conces-

e immobilizer. Se poi di porcini non ne trovate,

sionari Ufficiali Daihatsu.



DAIHATSU

Concessionari Ufficiali Daihatsu

**LINTY AUTO SNC**  
Fraz. Plan Felinaz 23 - CHARVENSOD (AO)  
Tel. 0165/262286

**AUTOSTANDAR SRL**  
Corso Belgio 179 - TORINO - Tel. 011/8989272  
St. Settimo 336 - S. MAURO (TO) - Tel. 011/2731915

**PUNTOAUTO SNC**  
Via Piozzo 4 - CUNEO  
Tel. 0171/346039 - Fax 0171/402002

**GARAGE SESIA SRL**  
Via Vercelli 37 - CARESANABLOT (VC)  
Tel. 0161/232962 - Fax 0161/235007

**GERMAUTO SRL**  
Via T. Littardi 53/A - IMPERIA  
Tel. 0183/63333 - Fax 0183/63334

**AUTOPOOL PRETE SRL**  
Via Galimberti 5 - VALENZA (AL)  
Z.I. D3 - ALESSANDRIA - Tel. 0131/346206-7



PRISTINA  
DAL NOSTRO INVIATO

«Quel che la Nato farà a noi, noi lo faremo a chi l'ha chiamata»: il programma di Rada Trajkovic, un donnaiolo sulla cinquantina che nel governo serbo è ministro per la Famiglia, di familiarità ha molto poco.

La ragione di tanta iattanza sta nel fatto che la signora Trajkovic, chirurgo, è elemento di punta del Partito Radicale serbo ed esattamente come il suo capo, Vojislav Seselj, pensa che per la sua gente sia giunto il momento di giocare tutto sul principio dell'occhio per occhio, o del cadavere per cadavere.

Tranquillamente seduta con sua figlia, in questo momento la signora ci sta spiegando cosa accadrà se ai giornali albanesi, ai leader albanesi, ai sostenitori degli albanesi ed ai giornalisti venuti a difendere gli albanesi se solo un missile della Nato cadesse qui intorno. Le speranze che tutto ciò non accada, però, cominciano improvvisamente a crescere.

Per il momento si tratta solo di ipotesi, tutte legate agli incontri che si stanno susseguendo a Belgrado. I colloqui proseguono ad oltranza e l'impressione è che siano sul punto di sancire una svolta storica.

Richard Holbrooke, l'inviato speciale americano, ha incontrato il presidente federale Milosevic per tre ore e mezzo, poi dopo un'interruzione ha ripreso il colloquio a tarda sera. Il presidente serbo Milan Milutinovic nello stesso tempo si incontrava con Christopher Hill, ambasciatore Usa in Macedonia ma soprattutto vecchio assistente di Holbrooke per gli accordi di Dayton.

Si andrà avanti per tutta la notte intorno a un punto che non significherebbe solo la rinuncia di Belgrado ad una parte di sovranità, ma segnerebbe un precedente di assoluto valore nelle relazioni internazionali. Gli Stati Uniti vogliono far digerire a Milosevic non più

## Colloqui a oltranza tra Milosevic e Holbrooke per scongiurare il raid Nato sulla Serbia Kosovo, si tratta coi missili puntati Schroeder annuncia: lunedì ordineremo l'attacco

soltanto un gruppo di osservatori in Kosovo, ma una vera e propria missione militare. Impongo, in altre termini, una «forza internazionale di pace» che occuperebbe militarmente il territorio di uno Stato sovrano. Parallela alla linea diplomatica continua a correre quella delle minacce, ieri il comandante supremo delle Forze Nato in Europa, generale Wesley Clark ha detto: «Non capisco perché Milosevic voglia correre il rischio della distruzione del suo Paese, non capisco perché continui a rifiutare di eseguire le direttive dell'Onu. Il segretario alla difesa americano americano William Cohen gli ha fatto eco dichiarando che una soluzione alla crisi del Kosovo deve essere trovata entro una settimana».

Quest'ultima, convulsa tornata di colloqui ricorda da vicino quella che all'inizio del decennio tentò inutilmente di scongiurare il bombardamento di Baghdad e la conseguente guerra del Golfo. Questa volta però le ragioni dell'ottimismo hanno qualche spazio in più. Nella lunga notte di Belgrado si sta discutendo di una missione non solo occidentale, ma composta anche di soldati russi, e così in parte privata dell'aspetto di forza occupante.

L'ultimo scoglio sembra derivare da una richiesta di Milosevic: mentre i missili della Nato continuano a puntarsi sul suo territorio, il capo dei serbi chiede che la missione militare diventi occidentale-russo-jugoslava, con una sorta di comando unito che possa

**Il comandante delle forze Nato in Europa: non capisco perché Belgrado voglia correre il rischio della distruzione del Paese non rispettando le direttive Onu**

permettergli di non perdere completamente la faccia.

Se questo ennesimo, calcolato arretramento risulterà efficace è cosa che sapremo forse stamane. Di certo non sarà vincente, poiché la sostanziale umiliazione dell'orgoglio serbo è destinata a scatenare i nazionalisti. Ma sarà questione dei prossimi giorni, questa: se invece l'accordo fallisse e la Nato iniziasse i bombardamenti il problema esploderebbe subito, con riflessi che nessuno è in grado di prevedere.

Torniamo per un momento alla signora Trajkovic, quella delle minacce di cui sopra. A vederla parrebbe una delle tante madri di famiglia che in questo Paese, a forza di essere indulgenti coi primogeniti hanno creato generazioni di ca-

ratteali. Quando però deve discutere di politica non applica più l'istinto materno, ma gli slogan.

«Noi radicali non siamo spaventati, la Nato è piena di mezzi ma priva di ideali, noi abbiamo pochi mezzi ma ideali fortissimi. Tutto quel che sarà fatto a noi, noi faremo agli altri». Quali altri? Intanto il giornale albanese di Pristina, «Koha Ditore». Sono loro i veri portavoce dei terroristi. E cosa pensate di farli? «Ce la prenderemo con tutti coloro che hanno chiesto l'intervento Nato. Non voglio scendere in dettagli, ma se questo è lo scopo finale dell'Occidente - colpire i serbi proprio mentre la questione albanese sembrava risolta - allora agiremo di conseguenza».

La signora dei radicali va avanti

come un treno, dinnanzi alle sue certezze le obiezioni valgono nulla. Racconta che cinquant'anni fa il suo villaggio kosovano aveva il 97 per cento di abitanti serbi, ed oggi il 97 per cento di albanesi. Ricorda esodi biblici all'epoca in cui il Kosovo era in mano ai rivali. Dice sicura: «Non credo che Milosevic possa tradire i serbi del Kosovo. Non credo che nessuno possa farlo: a meno di non essere un aspirante suicida...».

Eccoci qui, dunque, aspettando gli eventi in bilico fra la storica vocazione al suicidio dei serbi ed il possibile suicidio a lungo termine delle potenze occidentali, sempre più inclini ad affondare nella palude balcanica.

Giuseppe Zaccaria

### PRIMA FASE:

la flotta americana nell'Adriatico (portaerei Eisenhower, un incrociatore quattro cacciatorpediniere e tre sommergibili) taglierà con i missili cruise l'elettricità che alimenta le installazioni e i sistemi di comunicazione delle batterie antiaeree serbe accendole. I bombardieri B-52 con altri missili contemporaneamente annienteranno le batterie contraeree con cariche da mezza tonnellata di esplosivo.

### SECONDA FASE:

gli obiettivi questa volta sono le forze serbe in Kosovo: 430 aerei della Nato colpiranno depositi di munizioni, sistemi di comunicazione, forze corazzate, caserme. Della flotta americana faranno parte i caccia «invisibili» F-117 Stealth e forse il nuovo bombardiere «invisibile» B-2 mai impiegato in azione e che costa due miliardi di dollari a esemplare.



### TERZA FASE:

se Milosevic continuerà a rifiutare le imposizioni Onu, i bersagli verranno estesi a tutto il territorio serbo. Ma si prevede la necessità di una seconda autorizzazione Nato.

## Mosca: pronti a potenziare i nostri arsenali nucleari

MOSCA  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nell'imminenza dell'attacco Nato alla Serbia - che nella capitale russa viene considerato come ormai deciso - si alzano i toni e le minacce di ritorsione. Prima politica o ora, mentre gli eventi precipitano, anche militare.

Ieri il generale Volynkin, responsabile degli armamenti nucleari strategici, ha detto niente meno che la Russia è pronta a rafforzare il suo potenziale nucleare, in caso di necessità, aggiungendo anche che essa rimane fedele alla moratoria sugli esperimenti nucleari, ma che potrebbe «riprenderli in qualsiasi momento», se da altre parti emergesse la tentazione di muovere passi verso il riarmo nucleare.

Il riferimento al Kosovo era soltanto implicito nelle parole del generale Volynkin, ma resta il fatto che da anni non si sentivano accenni alle armi nucleari nelle dichiarazioni ufficiali russe. Né si sentivano a Mosca clamori di armi e grida di combattimento come quelle che echeggiano in queste ore.

Sempre ieri un alto responsabile - anonimo - del ministero degli Esteri ha fatto sapere che la Jugoslavia dispone di mezzi di difesa attivi e passivi nei confronti dei missili tomahawk che la Nato utilizzerebbe per colpire gli obiettivi serbi.

Mezzi attivi e passivi significano non soltanto missili antimissile capaci di colpire e distruggere i missili attaccanti, ma anche sistemi di disturbo capaci di distoglierli dai loro obiettivi.

La fonte è credibile, poiché si sa che i russi hanno messo al punto (e messo in vendita all'estero) missili antimissile che non hanno nulla da invidiare ai Patriot americani. Che questi sistemi siano in possesso degli jugoslavi pochi dubitano a Mosca.



Il ministro della Difesa russo il generale Igor Sergeev

D'altro canto le differenze di posizioni - tutte critiche verso l'atteggiamento di Washington e di Londra - tra le varie forze politiche russe sono secondarie.

Se qualcuno pensa che il leader dell'Unione Ufficiali, Vjaceslav Terekhov - che annuncia l'invio in Kosovo di volontari russi «in soccorso del popolo serbo» - sia un estremista, basta che ascolti quello che dice il presidente della Duma, Seleznev: «non invieremo l'esercito, ma volentieri se ne troveranno».

Seleznev ha comunque detto che, «in caso di attacchi militari della Nato, la Duma si rivolgerà immediatamente al presidente Eltsin chiedendo di stracciare l'accordo Russia-Nato». Si dirà che Seleznev è un comunista, ma fino a ieri era considerato unanimemente come uno dei più morbidi.

E che dire della posizione del presidente della commissione esteri della Duma, l'ex ambasciatore a Washington Vladimir Lukin, del partito Jabloko, liberale e democratico, che proclama che «difendere la Jugoslavia significa per i russi difendere se stessi», poiché l'Occidente «intende infliggere un colpo molto serio agli interessi nazionali russi»?

E che dire della posizione di un altro presidente di commissione della Duma, Roman Popkovic, del partito di Cernomyrdin, che accusa l'America di lottare «contro il regime, contro Milosevic, e

non per il Kosovo e gli albanesi»?

Popkovic, uscendo ieri dall'incontro con il premier Primakov, ha dichiarato seccamente che «coloro che appoggiano il separatismo del Kosovo puntano a cambiare i confini non solo della Serbia, ma anche di Paesi vicini, creando una situazione geopolitica del tutto nuova. Una cosa che non siamo disposti a permettere». Più che parlare la Russia poco può fare. Ma parla molto e non è detto che siano soltanto parole a vanvera.

Giulietto Chiesa



## Più facile il sì italiano Berlusconi garantisce i voti del Polo

ROMA. La caduta del governo Prodi accelera i tempi della decisione italiana sull'intervento della Nato in Kosovo. Non più imprigionati dai condizionamenti dei voti comunisti, Prodi e i ministri degli Esteri, Lamberini, e della Difesa, Beniamini, Andreotti, hanno inviato ai presidenti di Senato e Camera la richiesta di una pronuncia del Parlamento sulla nostra partecipazione all'intervento. Mancano i voti di sinistra favorevoli ad affidare il voto alle commissioni Esteri riunite in seduta congiunta, ma il passaggio per l'aula non è escluso e nella tarda serata di ieri si è già svolta la prima riunione dei capigruppo a Palazzo Madama per trovare un'intesa.

Da un punto di vista politico il governo «in carica per gli affari correnti» non avrà difficoltà a far passare l'autorizzazione, nonostante la scontata opposizione di consueti e bertinottiani. Ai voti del centrosinistra si aggiungeranno quelli del Polo.

«Voteremo per sostenere l'intervento della Nato contro la Serbia» ha promesso Silvio Berlusconi poco dopo la bocciatura di Prodi un'aula. «Non assenderci più un governo in carica, l'esecutivo deve mantenere gli impegni con l'Alleanza» ha aggiunto il leader di Alleanza nazionale, Gianfranco Fini.

La decisione italiana è prevista in tempi molto stretti. Lunedì la Nato darà l'«act order» alla struttura militare trasferendo i poteri per l'attacco e, dopo un successivo passaggio politico a Bruxelles per valutare gli ultimi esiti delle mediazioni, potrebbe esserci il via libera. Già da lunedì serve dunque l'accordo dei Sedici al completo e restiamo solo noi a dover decidere. L'Italia ha bisogno in particolare dell'autorizzazione del Parlamento per consentire, come avviene per la Bosnia nel 1995, l'uso di propri uomini e mezzi (aerei e navi) alle operazioni dell'alleanza nei Balcani.

Nei colloqui telefonici con

WASHINGTON  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sul portone della Casa Bianca Gerhard Schroeder promette una linea dura della nuova Germania contro Slobodan Milosevic. Fiancheggiato dal suo ministro degli Esteri Joschka Fischer, il neo Cancelliere ha ammonito che «nessuno, e tanto meno il Presidente jugoslavo, deve pensare che il nostro approccio sarà meno deciso» rispetto alla linea Kohl.

Il verde Fischer, sul quale pure si erano addensati alcuni timori della Casa Bianca per il suo passato pacifista e anti-Nato, è stato ancora più esplicito:



Gerhard Schroeder e a centro pagina un caccia americano ad Aviano

«Nulla è cambiato nella posizione della Germania nei confronti di Milosevic. E egli non deve assolutamente illudersi che il nuovo governo assuma una posizione meno ferma rispetto al governo precedente».

Le assicurazioni dei due leader tedeschi hanno ovviamente fatto piacere al presidente Clinton, impegnato a mantenere l'Alleanza atlantica il più possibile compatta in queste ore decisive. «Herr Schroeder mi ha detto che il governo tedesco in carica darà lunedì il via libera alla Nato per un intervento militare» se l'ultimo tentativo di Richard Holbrooke a Belgrado dovesse fallire.

Il Cancelliere uscente Helmut Kohl si era schierato sin dagli inizi con gli americani sulla crisi in Kosovo, ed aveva già promesso una partecipazione diretta della Germania in un'eventuale azione militare con quattordici caccia. Ma dopo la sua sconfitta il mese scorso timori sulla «tenuta» della Germania, un alleato-chiave in seno all'Alleanza, erano cominciati a serpeggiare.

I dubbi non sono interamente svaniti: i verdi tedeschi rimangono dell'idea che un intervento militare della Nato in Kosovo debba essere sancito da una nuova risoluzione dell'Onu, soluzione che Washington respinge, sostenendo che l'Alleanza non ha bisogno di ulteriori mandati per usare la forza contro Milosevic.

Ma gli incontri di ieri, nonostante le residue incertezze, hanno contribuito a rendere più univoca la voce dell'Alleanza.

za, a chiudere gli spazi di manovra di Milosevic. E hanno finito per lasciare improvvisamente isolata l'Italia, l'unica tra i principali alleati ad aver preso le distanze da un intervento militare.

Schroeder e il suo ministro degli Esteri hanno visto Clinton per una riunione di lavoro a fine mattinata, e poi sono tornati a cenare alla Casa Bianca. Il Presidente aveva costruito negli anni un ottimo rapporto con Helmut Kohl. E la primavera scorsa era voluto andare in Germania per dare una mano al suo vecchio amico, che era indietro nei sondaggi nella difficile campagna elettorale contro Schroeder.

Ma durante la sua breve permanenza a Berlino, tra un tributo e l'altro alla visione del Cancelliere, Clinton aveva anche insistito per incontrare Schroeder. Appena una ventina di minuti, ma quanto bastava per stabilire un primo contatto con il leader socialdemocratico.

Il rapporto Clinton-Schroeder nasce dunque all'ombra del rapporto Clinton-Kohl, un'amicizia difficilmente ripetibile. Ma sia il Presidente che il neo Cancelliere hanno fatto ogni sforzo ieri per dare la sensazione che gli incontri erano stati non solo proficui ma anche calorosi e amichevoli. «Gli Stati Uniti e la Germania hanno avuto per decenni un rapporto unico e molto importante», ha detto Clinton uscendo un attimo per farsi fotografare assieme a Schroeder. «E sono convinto che rimarrà molto solido».

E Schroeder, venendo in visita a Washington prima ancora di assumere il potere, ha voluto chiaramente dissipare i timori di una Germania socialdemocratica meno ancorata all'Alleanza che in passato e con lo sguardo rivolto ad Est.

Dal punto di vista puramente politico Clinton ha molto più in comune con Schroeder, un socialdemocratico moderato, che non con il conservatore Kohl.

Andrea Di Robilant

Maurizio Molinari



Gauche assenteista, non passa il provvedimento che legittima le unioni di fatto

# La prima sconfitta per Jospin

## No alla legge sulle coppie gay

PARIGI  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con un autogol politico beffardo e - si mormora - doloso, il governo Jospin fa harakiri all'Assemblée Nationale sulla legge che doveva legittimare le coppie omosessuali, lasciandosi respingere da una minoranza scoppiata a maggioranza in aula. La Droite esulta. Aspettava da 16 mesi una revanche, anche piccola, sul finora inaffondabile premier. Gliela concede, a sorpresa, un venerdì piovo e rivelatosi nero non solo per Romano Prodi. «E' la Stalingrado della Sinistra», esclama, enfatico, un parlamentare. Non esageriamo. Ancorché la Camera dichiara la mozione rpr-udf - «non recepitibile» il progetto legislativo, l'Hôtel Matignon intende ripresentarlo all'oggi per fine mese. E il primo ministro, scosso dal tonfo ma non intimidito, scende in campo promettendo che impedirà una débâcle bis. La Francia, perplessa, attende. Perché riducendo lo scivolone a un problema «tecnico» significa in definitiva fraintendere la sua portata.

Fra le truppe ps c'era da tempo la fronda. Quello che i suoi avversari definiscono un «criptomatrimento gay e lesbico», nocivo alla famiglia, irrispettoso verso la fede cattolica (la Cei francese lo critica con virulenza), anticostituzionale... non convincerebbe sino in fondo neppure chi dovrebbe es-



Il presidente dell'Assemblée Nationale, Christian Poncelet (a sin.) con Jospin. Nella foto a destra, deputati conservatori contestano la legge

I parlamentari di provincia, temendo di perdere voti nel loro collegio hanno sabotato la votazione in aula

serne l'araldo: le truppe ps. In specie, i parlamentari di provincia. Che temendo un'opinione pubblica ostile nel loro collegio avrebbero provato a sabotare l'iniziativa, eclissandosi. La rue Solphérino nega. Ma qualcosa di vero potrebbe esserci. Non a caso i Verdi denunciano il tradimento rosa. E l'imbarazzo governativo ne avvalorava la diagnosi. Emerse vittoriosa da un insidioso iter sulle 35 ore, la Gauche incassò sul «patto di solidarietà civile» (Pacs) con dubbia leggerezza.

L'aveva difeso, Lionel Jospin, nella lunga esternazione televisiva di giovedì. Spiegando che «non minaccia per nulla le famiglie».

L'obiettivo, disse, è semplice: una regolamentazione della convivenza tra due individui che esuli dal matrimonio. Tasse ridotte, accesso facile e poco oneroso ai beni ereditari post mortem, tutela giuridica. Ne potranno beninteso fruire anche gli eterosessuali. Giacché non è in gioco la natura sessuata del legame, bensì la sua esistenza.

Valida argomentazione. Appare tuttavia innegabile come la relativa neutralità della formula nasconda una prima, significativa apertura al partner uomo. Contro cui moltiplica da mesi gli appelli il cattolicesimo più conservatore. Che per comprensibili motivi Jospin volesse diluire l'impatto de-



sexualizzando il Pacs nulla toglie al programma iniziale. Che prese forma su input dell'associazione gay. Vedendosi avvicinare le Politiche '97, il futuro premier esitava. Il mondo omosessuale è un feudo per la Sinistra francese. Valeva davvero la pena alienarsi, proteggendo una categoria fedele comunque al ps, gli elettori più moderati? Lionel Jospin osò. La proposta corrispondeva al suo piano di modernizzazione sociale. L'inserì quindi nella piattaforma politica. E poiché - come ama ripetere polemicamente con Jacques Chirac - le promesse lui vuole adempierle, non restava che attuarla. Ci ha messo oltre un anno. E ciò la dice lunga sulle reticenze

della rue Solphérino. Ma l'autunno '98 sembrava propizio. Sondaggi record (gli sono favorevoli oltre 2 cittadini su 3), lo rpr e l'adf pressoché in coma dopo la convulsa primavera politica (Regionali perse e Le Pen che semina zizzania), un'economia in ascesa che stempera gli antagonismi. Invece no. E la sberla fa male.

Era quasi patetico - ieri mattina - un solitario, anonimo deputato pcf. Inanellava dal podio citazioni greche tirando in lungo il discorso nell'attesa i suoi colleghi ps smettessero di marinare Palais Bourbon rientrando nell'emiciclo. Vana speranza.

Enrico Benedetto

La Nasa scopre nuove galassie

Una delle immagini realizzate grazie allo spettrometro a raggi infrarossi dell'osservatorio della Nasa con le nuove galassie individuate a 12 miliardi di anni luce dal sistema solare



## Verso i confini dell'universo

WASHINGTON. Nuove galassie distanti 12 miliardi di anni luce dal sistema solare sono state individuate dal telescopio spaziale «Hubble», secondo quanto ha annunciato un portavoce della Nasa. La sensazionale scoperta è stata fatta grazie allo spettrometro a raggi infrarossi dell'osservatorio euro-americano. «Non siamo arrivati ai confini dell'universo ma ci siamo vicini, manca sì e no un altro miliardo di anni luce», ha dichiarato Roger Thompson, un astronomo della «University of Arizona».

Le nuove galassie hanno una luminosità poco intensa e appaiono di colore rossastro. Questo, secondo la Nasa, potrebbe

indicare che la loro luce si è trasformata in raggi infrarossi durante l'espansione dell'universo o che la luce ha preso questa tonalità a causa del pulviscolo cosmico. Il professor Thompson, uno degli esperti che ha partecipato alle osservazioni, ha spiegato che, vista la distanza inimmaginabile che le separa da noi, queste formazioni sono viste e fotografate nell'aspetto che avevano quando l'universo era di una dimensione del cinque per cento di quella attuale.

Le sue origini risalgono a 13 miliardi di anni fa con la famosa esplosione cosmica che gli astronomi hanno battezzato il «Big Bang».

[Ansa]

USA

Quasi clonazione, avrà il Dna di 3 persone

## Nascerà a New York il bimbo con 2 madri

WASHINGTON  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nella pancia di una signora a New York cresce l'embrione di una creatura che avrà due mamme - almeno dal punto di vista genetico. Lo ha reso noto il dottor Jamie Grifo, che sta conducendo l'esperimento alla New York University. E sebbene l'embrione non sia il frutto di una vera e propria clonazione umana, il risultato ottenuto dall'equipe di Grifo ci porta ormai ad un passo brevissimo da quell'ultima frontiera ancora tabù.

Come ci sono arrivati? In pratica i medici della New York University hanno trasferito il materiale genetico dall'ovulo di una donna sterile - quella che vuole il bambino - nell'ovulo di una donna fertile. L'ovulo ricostituito è stato poi fertilizzato con lo sperma di un uomo per dare vita all'embrione. E lì siamo, adesso.

Se la gravidanza andrà a termine, la creatura sarà stata concepita dalla donna fertile ma il suo codice genetico porterà l'impronta della donna sterile, creando una confusione senza precedenti nel suo lignaggio di sangue. E nel concetto stesso di famiglia.

La tecnica usata da Grifo e i suoi colleghi è molto simile a quella usata per la clonazione di Dolly, la pecora scozzese, ma con una differenza fondamentale. La clonazione viene effettuata tramite il trasferimento di Dna da una cellula corporea (presa, per esempio, dalla cute) in un ovulo il cui materiale genetico è stato rimosso. L'ovulo a quel punto si «auto-fertilizza» perché una cellula corporea contiene il Dna proveniente sia dal padre che dalla madre.

Nell'esperimento condotto da Grifo, invece, l'ovulo «modificato» ha bisogno di essere fertilizzato con lo sperma di un uomo perché le cellule prelevate dall'ovulo della donna sterile non contengono materiale genetico paterno. Il risultato è che la creatura che dovrebbe nascere a New York avrà il Dna di tre persone. Anche se la preponderanza del materiale genetico appartiene alla madre infertile e al padre. Il Dna della donna fertile che ha offerto l'ovulo è minimo e comunque non tale da determinare l'aspetto fisico della futura creatura.

Se l'esperimento avrà successo, donne sterili potranno «ordinare» bambini e iniettare il loro Dna prima ancora del concepimento per assicurarsi somiglianze e continuità sanguigna. Ma la

tecnica è così vicina alla clonazione umana che viene considerata illegale in California ed altri Stati dove sono già in vigore leggi anti-clonazione.

«Mi rendo conto che c'è parecchia preoccupazione attorno a questa tecnica perché solleva importanti questioni etiche», ammette Jamie Grifo. «Ma non vorrei dare l'impressione che ci siano avventurati senza riflettere lungo questo cammino».

Finora la comunità scientifica si è sempre opposta a tecniche che alterino in maniera definitiva il Dna delle persone. Ma Grifo si difende dall'accusa di aver compiuto una proto-clonazione umana ricordando che in realtà la presenza genetica della donatrice nella futura creatura sarà minima.

Grifo ha poi rivelato che un simile esperimento con un'altra donna sterile era fallito. L'equipe ha avuto il permesso dalla New York University per tentare la tecnica con un massimo di cinque donne sterili.

Andrea di Robilant

**Intervento alla schiena Pinochet operato in clinica a Londra «Sta già meglio»**

LONDRA. L'ex dittatore ed attuale senatore a vita cileno Augusto Pinochet è ricoverato in una clinica privata di Londra, dove è stato sottoposto a un intervento chirurgico. Pinochet, che compirà 83 anni il mese prossimo, soffre da tempo di un problema al nervo sciatico nella zona lombare, nonché di dolori ad un ginocchio che lo costringono a camminare con difficoltà. Le condizioni di salute di Augusto Pinochet «sono buone», ha detto Fernando Martinez, addetto stampa dell'ex generale, smentendo le voci circolate a Santiago del Cile sulla sua morte durante un intervento chirurgico a Londra.

L'ex dittatore voleva farsi operare in Cile, ma i medici gli hanno consigliato di recarsi all'estero. Pinochet, accompagnato dalla moglie Lucia Hiriart e da una delle figlie, è così partito per Londra il 23 settembre scorso.

[Ansa]

## Ho scelto la sicurezza

Se in un'auto cercate la sicurezza non potete che scegliere Skoda Felicia o Felicia Wagon. Comode e spaziose, dotate di cinque porte in ogni versione, Felicia e Felicia Wagon sono le auto ideali per la famiglia e per chi

cerca la qualità al giusto prezzo. Non solo, i Concessionari Skoda vi offrono in aggiunta finanziamenti agevolati o supervalutazione dell'usato. Venite a provare Felicia e Felicia Wagon dal vostro Concessionario Skoda.

FELICIA			
VERSIONE	IW	CV	LIRE.000*
1.3 LX	40	54	14.640
1.3 GLX	50	68	16.400
1.6 GLX	55	75	18.590
1.9D LX	47	64	18.460
1.9D GLX	47	64	19.540

\*Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa). Offerta in collaborazione con i Concessionari Skoda, valida fino al 31/10/1998.



Gruppo Volkswagen

FELICIA WAGON			
VERSIONE	IW	CV	LIRE.000*
1.3 LX	50	68	17.410
1.3 GLX	50	68	18.840
1.6 GLX	55	75	21.020
1.9D LX	47	64	20.540
1.9D GLX	47	64	21.970

FINCERMA finanzia la vostra Skoda - [www.autogestma.it/skoda](http://www.autogestma.it/skoda) (02) 779432



«La semplice denuncia del razzismo e della xenofobia non basta per salvare i nuovi servi della gleba»

## Il Papa: grate i clandestini

### «Sanatoria per festeggiare il Giubileo»

**CITTA' DEL VATICANO.** Il Giubileo biblico si liberano gli schiavi per debiti, e in terra tornano senza padroni (in teoria). Quello del Duemila dovrebbe essere festeggiato, nei Paesi occidentali, con una sanatoria di tutti gli immigrati illegali. E' la proposta avanzata ieri da Giovanni Paolo II, a una platea sicuramente favorevole. Erano i partecipanti al IV Congresso mondiale promosso dal Pontificio Consiglio della pastorale per i migranti e gli itineranti, il ministero vaticano apposto. «Le migrazioni all'alba del terzo millennio» era il titolo del congresso.

Viviamo in un mondo di sintelebrati disuguaglianze, ha rilevato il Papa, e proprio per questa ragione «risulterebbe certamente significativo un gesto per il quale la riconciliazione, dimensione propria del Giubileo, trovasse espressione in una forma di sanatoria per una larga fascia di quegli immigrati che più degli altri soffrono il dramma della precarietà e dell'incertezza, cioè gli illegali». Questa è stata la conclusione di un discorso molto articolato, che è partito da una constatazione di fatto.

«Le migrazioni costituiscono un problema la cui urgenza cresce di pari passo con la complessità. Quasi dappertutto oggi c'è la tendenza a chiudere le frontiere e a rendere molto rigorosi i controlli. Queste misure hanno messo in movimento flussi incontrollati di clandestini, con tutti i rischi e i pericoli insiti in questa situazione; e anche perché «le difficili condizioni di vita, all'origine della crescente pressione migratoria, mostrano sintomi di ulteriore aggravamento». E' diritto primario di ciascuno di vivere nella propria patria, ma questo è possibile solo se si evita una lunga serie di mali. Ma la chiusura delle frontiere - accusa Giovanni Paolo II - è usata anche edal affermarci di un sistema produttivo impostato sulla logica dello sfruttamento del lavoro.

Una volta i Paesi industrializzati producevano in loco la propria ricchezza, con il contributo di numerosi immigrati. Ora producono il Terzo Mondo, ed è la manodopera è disponibile a basso prezzo. Così i Paesi industrializzati hanno la ma-

nodopera a basso prezzo «senza dover sopportare l'onere della presenza di immigrati. Questi lavoratori corrono il rischio di essere ridotti a nuovi «servi della gleba», vincolati a un capitale mobile che tra tante situazioni di povertà seleziona la volta in volta quelle in cui la manodopera è a minor prezzo. E' chiaro - conclude papa Wojtyla - che un simile sistema è inaccettabile: in esso infatti la dimensione umana del lavoro è praticamente ignorata.

I cristiani devono impegnarsi a vigor: «La semplice denuncia del razzismo e della xenofobia non basta», ha ammonito il Papa, che ha chiesto il condono parziale «totale del debito estero dei Paesi in via di sviluppo». «La posta in gioco - ha concluso - è la costruzione di un mondo in cui ogni uomo, senza eccezione di razza, di religione e di nazionalità possa vivere una vita pienamente umana». E ha ricordato ai bambini abbandonati e soli, vittime di vergognoso sfruttamento o della fame.

Il Papa ha anche ricevuto un gruppo di vescovi Usa, criticando

incomprensioni sulla natura della liturgia, che hanno condotto ad «abus, polarizzazione o a grave scandalo, in conseguenza della riforma del Concilio Vaticano II. In particolare ha spezzato una lancia a difesa del latino. L'uso della lingua volgare ha alla radice la «difficoltà di una «partecipazione conscia» dei fedeli alla liturgia. Ma questa «partecipazione conscia» non deve essere portata troppo avanti: «Non significa la soppressione di ogni esperienza subconscia, che è vitale in una liturgia che prospera su simboli che parlano al subconscio come parlano al conscio. E soprattutto questo non significa che la lingua latina, e specialmente i canti che sono così superamente adattati al genio del Rito Romano, debbano essere completamente abbandonati». E ha concluso: «Se l'esperienza subconscia nella venerazione è ignorata, si crea un vuoto affettivo e devotivo, e la liturgia diventa non solo troppo verbale, ma troppo cerebrale».

Marco Tosatti

### IL RAZZISMO NELLE CIFRE

Immigrati irregolari in Italia

Secondo Caritas e Osservatorio di Milano, sono circa 200 mila

Città dove sono numerosi  
Roma 25.000  
Milano 12.000  
Napoli 12.000  
Bari 8.000

Secondo altre stime, sarebbero almeno 1 milione

Le tipologie

1. con un'attività lavorativa continuativa in nero
2. con un lavoro in nero, ma saluziale
3. con un datore di lavoro che li assumerebbe a pieno titolo se fossero in regola
4. senza lavoro e costretti a vivere di espedienti

coinvolti nel mondo della criminalità

## Gli scafisti gettano i neonati

### Lecce, salvati in extremis dai carabinieri

**LECCE.** Il do dei motori e la urla di aiuto. Nel canale d'Otranto c'è una guerra invisibile che finisce mai. Inseguiti da una motovedetta dei carabinieri, tre scafisti hanno lanciato in mare nove bambini, costringendo i loro genitori e gli adulti che gli erano accanto a gettarsi in acqua, abbandonando il gommoni che dovevano portarli a riva dopo la traversata in Adriatico, dalla costa albanese di Valona fino al Salento. I nove bambini, fra i quali tre di pochi mesi, sono stati salvati dai carabinieri che viaggiavano sul gommoni e dai carabinieri che l'avevano poco prima intercettato. Mentre i profughi raggiungevano la riva, gli scafisti hanno puntato la prua

verso l'Albania e sono scomparsi. E' questo l'ultimo dramma dal fronte dell'Adriatico, dove ogni giorno si affrontano inseguimenti contro scafisti, scafisti contro disperati, criminali contro donne e bambini.

Stavolta - ieri sera - 30 clandestini, provenienti dall'Albania e dal Kosovo, sono stati salvati, portati a riva e riciclati. Erano partiti da Valona dopo avere pagato il «biglietto». Cinquecento efficienti, gli scafisti incassano un milione a testa per la traversata e scaricano solitamente i clandestini in acqua prima dell'approdo, quando vengono intercettati. Anche ieri, avvicinati da una motovedetta, tre traghetti hanno scaricato in mare

i bambini per costringere gli adulti a gettarsi anche loro, per salvarli. I carabinieri sono rimasti a distanza di sicurezza, guardando gli scafisti che gettavano in mare i piccoli. Non potevano avvicinarsi di più e indurre i traghetti in una nuova sberleffiata: la manovra: il gommoni, con le sue eliche, avrebbe potuto falciare i naufraghi. Una donna ha tentato di affermare il suo piccolo gettato in acqua, ma «degli scafisti l'ha sollevata, gettando in mare anche lei. Alla fine si sono ritrovati tutti sulla spiaggia di Frigolo, avvolti nelle coperte.

Trenta profughi, di cui nove donne. I bambini sono stati salvati dai loro genitori, e i carabinieri

hanno dato una mano a tutti, tuffandosi. Una donna, a pochi metri dalla riva, l'ha ripescata abbracciata al figlioletto. Stando lì ne è già in serata, trasferita nella caserma dei carabinieri di Mottola, prima di essere alloggiata nei centri di accoglienza, hanno potuto bere latte caldo e mangiare, aiutati anche dai volontari della Caritas. Mentre i piccoli dormivano, il più grande, di quattro anni, ha ricevuto in regalo qualche giocattolo. Gliel'hanno portato i carabinieri.

L'episodio di ieri non è diverso da quelli avvenuti in passato: un anno fa, a settembre, 29 curdi furono gettati in mare e salvati dopo alcune ore. Erano aggrappati agli

scegli di Torre dell'Orso, vicino al Circeo. Pochi giorni dopo 11 albanesi, e tra loro un bambino di tre anni, furono abbandonati su un gommoni con il motore in avaria a 12 miglia dalla costa pugliese. Ma nessuno dei disperati rinunciò. Ieri una donna di 70 anni, irachena di etnia curda, dopo avere attraversato il Canale d'Otranto in gommoni, è stata fermata dalla polizia mentre tentava di raggiungere, insieme a altri sei clandestini, la stazione di Barletta. Ha chiesto asilo politico e ora si trova nel Centro di accoglienza di Barletta.

Sandro Tarantino

Un gruppo di clandestini in un centro della Puglia

Bimba di Pescara

## Kiberon al metadone: è in coma

**PESCARA.** Una bambina di sei mesi è «coma vigile» all'ospedale di Pescara per avere ingerito metadone miscelato con il latte. La piccola è stata trasportata d'urgenza all'ospedale dalla madre e sottoposta immediatamente a una serie di terapie intensive. Ora è nel reparto di pediatria.

La madre, sposata e tossicodipendente, ha riferito che si trattava di un incidente e che al momento del fatto lei non era in casa. Dovendo uscire per delle commissioni, aveva chiesto a un'amica di andare a casa sua per assistere la bambina. A un certo punto, la piccola ha cominciato a piangere e l'amica, pensando che avesse fame, ha preso da una credenza un biberon pieno per metà di una sostanza che credeva fosse acqua, e vi ha aggiunto del latte preso nel frigorifero. Dopo aver ingerito la sostanza, la bambina ha subito avuto delle violente convulsioni. Solo al seguito si è scoperto che nel biberon vi era del metadone messo dai genitori della bambina per le loro terapie.

La famiglia abita nel quartiere di Ramatelli e ha altri due bambini. Entrambi i genitori sono tossicodipendenti, da tempo in cura presso la Asl proprio con il metadone che tenevano in casa. E' stata aperta un'inchiesta della magistratura.

[r. cri.]

Donna di 50 anni

## Giallo a Roma Unica

### matrigna di 50 anni

**ROMA.** Una donna di 50 anni è stata uccisa a Roma - in via dei Due Ponti, zona Cassia - da un colpo di arma da fuoco, mentre era a cena nella sua villetta insieme col marito e un figlio. L'abitazione è posta al piano terreno, in un comprensorio di villette e palazzine. L'assassino ha sparato dall'esterno. La donna è morta nell'ospedale Villa San Pietro dove era stata subito trasferita in ambulanza. Si chiamava Eleonora Scarpino ed era sposata con un ingegnere, Stefano Giampini. Era madre di due ragazzi, di 19 e 22 anni. L'assassino, dopo essere entrato dall'ingresso principale o da un monofranto di cinta, avrebbe scaricato la raffica della villetta bifamiliare. Poi si è avvicinato a una finestra e ha sparato tre colpi di pistola, uno dei quali ha mortalmente colpito la donna. Il proiettile le ha trapassato il corpo all'altezza del petto e della schiena. I coniugi lavoravano nella loro azienda, denominata «Vich», dell'assistenza Univas, in via Flaminia. Non avevano mai ricevuto minacce.

[r. cri.]

Gli ebrei protestano

## Kohl e Steiner per la beatificazione di Edith Stein

**BERLINO.** Il cancelliere uscente Helmut Kohl sarà ricevuto oggi in Vaticano per la beatificazione di Edith Stein e per la stessa ragione sarà a Varsavia il prossimo 20 ottobre.

Edith Stein, divenuta suora cattolica con il nome di Teresa Benedetta della Croce, nata a Breslavia nel 1891 e morta ad Auschwitz il 9 agosto del '42, sarà la prima ebrea di nascita, dopo gli apostoli, a divenire santa. La sua canonizzazione, che il Papa sancirà domenica prossima con una solenne cerimonia, ha scontentato gli ebrei e sta diventando un elemento di frizione tra questi e la Chiesa, molto più di quanto non avvenne nell'87, quando a Colonia il Papa ha proclamato beato. Tanto che il centro Simon Wiesenthal di Parigi ha scritto al presidente del Pontificio consiglio per il dialogo con gli ebrei, il cardinale Edward Cassidy, chiedendo che la canonizzazione sia sospesa sine die.

[Ansa]

### LA STORIA

#### UN SEGRETO DA RIVELARE

**NAPOLI.** DEVE assolutamente trovare sua madre - di cui non sa nulla - per salvare il figlio malato, e i giudici a cui si è rivolta hanno deciso di aiutarlo.

Rosa (la chiameremo così anche se non è questo il suo vero nome) ha vinto una battaglia giudiziaria che forse non ha precedenti in Italia.

La prima sezione del tribunale di Napoli ha deciso che potrà conoscere il nome della mamma che l'abbandonò appena nata, nonostante l'esistenza di una legge che impone per almeno settant'anni il segreto sull'identità dei genitori naturali che abbiano rinunciato alla patria potestà. Rosa, che di anni ne ha solo 40, aveva un validissimo motivo per rivolgersi ai giudici. Suo figlio, poco più che un bambino, è affetto da grave malattia, e per individuare la terapia giusta i medici devono svolgere indagini di tipo genetico non solo sui genitori, ma anche sui nonni.

Il ragazzo, però, non ha mai conosciuto la vera nonna materna. Nemmeno Rosa la ricorda, perché fu abbandonata nel brefotrofio della Santissima Annunziata di Napoli quando aveva pochi giorni di vita. Trascorse la prima infanzia nell'istituto, etichettato come uno delle tante «figlie di donne di identità sconosciute», fino a quando una coppia decise di tenerlo in affidamento e poi in adozione.

Da allora la sua vita cambiò radicalmente. Rosa si integrò perfettamente nella sua nuova famiglia, fino a considerare i genitori adottivi come il padre e la madre naturali. Si sposò, e tutto lasciava pensare che il suo dovesse essere matri-



Il Palazzo di giustizia di Napoli e la «ruota», dove un tempo erano abbandonati i figli indesiderati

La donna l'abbandonò neonata. I giudici: ha ragione, nonostante il segreto imposto per legge

monio felice.

Ma non è andata così. Ben presto il figlio - Rosa ha cominciato a manifestare i sintomi di una malattia grave e difficilmente curabile. I sospetti hanno trovato ben presto conferma nelle parole dei medici, che sono stati categorici: «Per individuare una terapia efficace è necessario svolgere delle indagini cliniche sui familiari. Per la donna si come riaperta una ferita che da anni rimaneva rimarginata: per salvare il figlio avrebbe dovuto scavare in un passato carico di dolore ed angoscia.

Rosa non ha esitato un istante. Si è rivolta agli impiegati dell'archivio storico della ex Real Casa Santissima Annunziata, ma le hanno risposto che «legge non consente di rendere nota l'identità della madre naturale non a distanza di settant'anni. Ha in-

sistito, ha investito della questione il Comune di Napoli che gestisce l'archivio, ma non c'è stato nulla da fare. Disperata, disorientata dalla giungla inestricabile di leggi e regolamenti che di fatto le impedivano di fare qualcosa per il figlio, si è finalmente rivolta a due avvocati, Maurizio Borghese e Marina Bellucci. Ha raccontato la sua storia, ha chiesto aiuto e l'ha ottenuto: i legali hanno presentato la tribunaale un ricorso contro il rifiuto del Comune di rendere pubbliche informazioni protette dalla privacy, ma di cui la donna è soprattutto suo figlio ha assoluto bisogno.

E il giudice Lorenzo Origlia, presidente della prima sezione civile, ha dato ragione a Rosa. Ha ordinato che il Comune consegnasse subito tutti i documenti che riguardano il parto avvenuto quarant'anni fa. Fra quelle carte c'è la risposta alle

mille domande che Rosa deve essersi posta nella sua vita, e probabilmente la speranza della guarigione di un ragazzo condannato da una grave malattia.

«La ricorrente agisce a tutela di un diritto soggettivo assoluto qual è quello alla salute del figlio - scrive il giudice nell'ordinanza - il diritto alla salute deve ritenersi senz'altro prevalente rispetto a quello della riservatezza circa le informazioni riguardanti le persone».

Spiega l'avvocato Borghese: «Il provvedimento è senza precedenti. Siamo ancora in attesa che la cancelleria del tribunale acquisisca i dati della madre della signora, ma non credo che vi siano problemi. Speriamo davvero che quella donna sia ancora viva e possa essere rintracciata».

Fulvio Milone

## Per salvare il figlio malato sono indispensabili ricerche genetiche sui nonni

### «Ha diritto di sapere chi è sua madre»

### Adottata, vince una battaglia giudiziaria



### La psicologa

#### «E' un vuoto esistenziale»

**ROMA.** La chimica eviaggi della disillusione. Per Anna Mallardi, psicologa dell'età evolutiva, se si è superati i 10 anni, la ricerca dovrebbe essere un diritto, ma è inutile: con i genitori ritrovati non ci potrà mai essere un rapporto.

Stavolta è per salvare una vita.

In questo caso la fantasia dell'adolescente si unisce al bisogno dell'adulto. Ad unire le due madri sarà il bambino.

Ma per lei è una procedura anomala?

E' un caso eccezionale. Solo per motivi straordinari un tribunale può discrezionalmente, secondo

l'articolo 28 della legge sulle adozioni, permettere l'identificazione della persona senza contenzioso. Negli Usa, Inghilterra e Francia la possibilità di conoscere i veri genitori è consentita solo in età adulta o con il consenso della parte interessata.

E perché non in Italia?

«Proprio in questo periodo la Camera sta discutendo se il nostro Paese debba aderire alla convenzione dell'Aia sull'adozione internazionale che permette la ricerca assistita dei genitori naturali. In Italia la legge speciale sull'adozione, che vieta questa ricerca, è in vigore da 30 anni. Ma ora la gente «adottata» da questa legge è adulta e vuole sapere».

Quindi in questi anni il desiderio degli adottati è ancora più forte.

«Sì. Comunque ogni persona che è stata abbandonata si interroga per tutta la vita. Vuole colmare quel vuoto. E per un adulto è un diritto sacrosanto anche se le famiglie adottarie non devono aver paura. Non ci sarà conflitto. Non perdurano i loro «figli»».

Ma la «accademia» di questa donna riaprirà nuove ferite o riemarginerà le vecchie?

«La ricerca non sarà fonte di dolore. Se l'indagine genealogica potesse contribuire alla guarigione di suo figlio, la donna dimenticherà in un lampo di essere stata abbandonata in ospedale - un'etichetta».

Lei conosce altri precedenti?

«No, perché solo motivi di ordine sanitario hanno provocato questa decisione. Eppure ogni giorno dagli Usa e da altri Paesi giungono persone abbandonate in Italia e affidate all'estero».

Questa madre deve ritenersi «fortunata nella sfortuna»?

«Spero che il bambino si salvi. Ma dovrebbe essere data a tutti la speranza, anche se per me vana, di colmare quel vuoto esistenziale».

[g. lam.]



## Ecco prezzi e caratteristiche di alcuni modelli di scafi esposti nella rassegna di Genova

## LE PROPOSTE PER CHI NAVIGA



DAL NOSTRO INVIATO

La vetrina del Salone Nautico è pronta con le sue allottanti proposte. A motore o a vela, pare che l'italiano medio voglia a tutti i costi riscoprire il piacere di navigare: la vita di spiaggia è noiosa, meglio tentare la via di Colombo e provare l'emozione dell'onda. Vedremo se è vero.

Per ora è vero che il noleggio di barche con o senza skipper (180-250 mila lire al giorno) sta raccogliendo i frutti di tanti anni di lavoro che premia soprattutto le agenzie più serie, capaci di offrire non soltanto scafi, ma anche assistenza e servizi. Per quanto riguarda il mercato, invece, restano alcune perplessità: i cosiddetti incentivi governativi (di tipo fiscale, ma anche sullo sviluppo della portualità) hanno tranquillizzato i navigatori. Oltretutto quest'estate sono stati anche perseguitati di meno nei controlli burocratici (come la patente nautica per condurre barche superiori ai 12 metri o oltre i 40 hp).

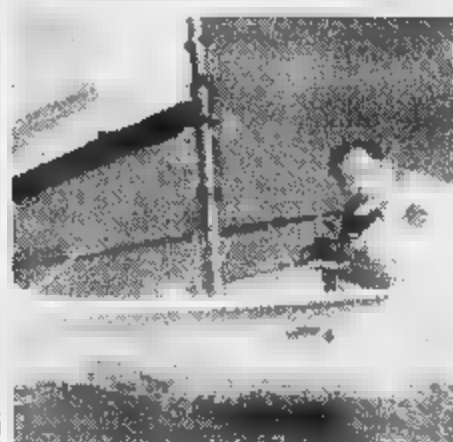
Ora tocca ai produttori, a quelli che, in tutte le edizioni del Salone nautico avevano ottimi pretesti per lamentarsi. E' il momento di mostrare con una politica dei prezzi e soprattutto dei servizi che avevano ragione e che la nautica andava male perché c'erano i porti (speriamo che si minci ad aumentare i posti anche al Sud) o per altri motivi.

Ecco una carrellata di prezzi e modelli, catturati al volo poco prima dell'inaugurazione della mostra. I motoryacht sfilano come regine, sontuose e scintillanti, rappresentano il marchio del benessere. Dicono gli esperti che non è villa con parco che possa battere il fascino di questi giganteschi e, talora un po' pacchiani, palazzi galleggianti. I motoryacht sono i veri protagonisti di questo salone e anche dell'immenso panorama nautico mondiale.

L'Italia si schiera ai primi posti per la produzione e per la raffinata artigianalità di alcuni suoi cantieri che sono meta dei più ricchi



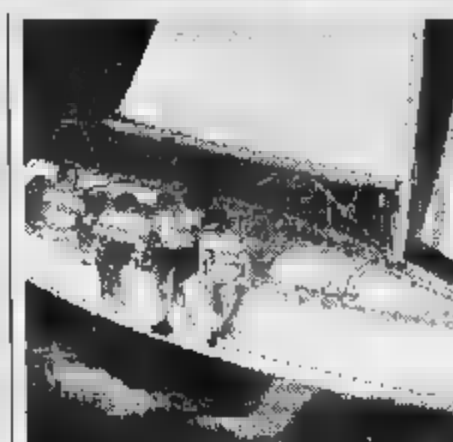
**IL KAYAK.** Dalla chiglia molto pronunciata a prua a poppa, garantisce stabilità e velocità. Molto maneggevole, consente di scoprire gli angoli più belli e nascosti delle coste. I costi partono da un milione (Nella foto, il modello Oasis della Rainbow)



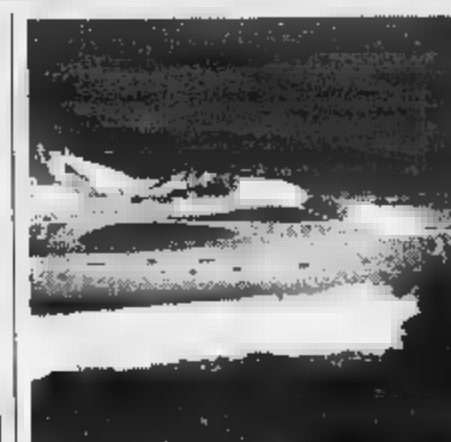
**IL LASER.** E' la deriva da evoluzione per specialisti della vela veloce. Offre buone prestazioni di velocità grazie alle terrazze laterali che consentono al timoniere di sporgersi fuoribordo al massimo. Nella foto il modello Eps, costa 13 milioni



**IL GOMMONO.** Nella foto il modello Prestige, costa 6 milioni e 750 mila lire. Il mercato dei gommoni a chiglia rigida e semirigida continua a perfezionarsi e a evolversi per richieste sempre più qualificate. Per i prezzi, si va da 2 a 10 milioni



**LA VELA.** Nella foto il «Beneteau 25» che fa parte della schiera dei monotipi: sempre più numerosi affollano i campi di regata per il contenimento dei costi di manutenzione e maneggevolezza. E' un mercato in continua crescita. Costa 45 milioni



**I MOTORYACHT.** Uno dei gioielli del Salone è l'Azimut-Benetti 85 (foto), che costa oltre 11 miliardi. Dotato di piscina, ospita 8 persone più l'equipaggio. Il settore dei motoryacht è trainante per la nautica italiana, che destina gran parte della produzione all'estero

## La vetrina del mare, dalla vela agli yacht

### I panfili dominano la scena, con modelli da 5 miliardi

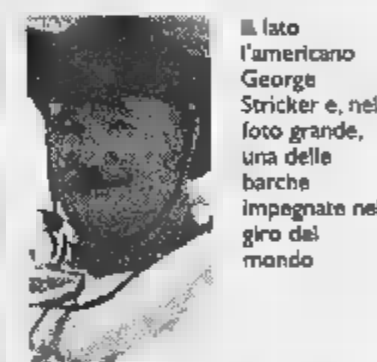
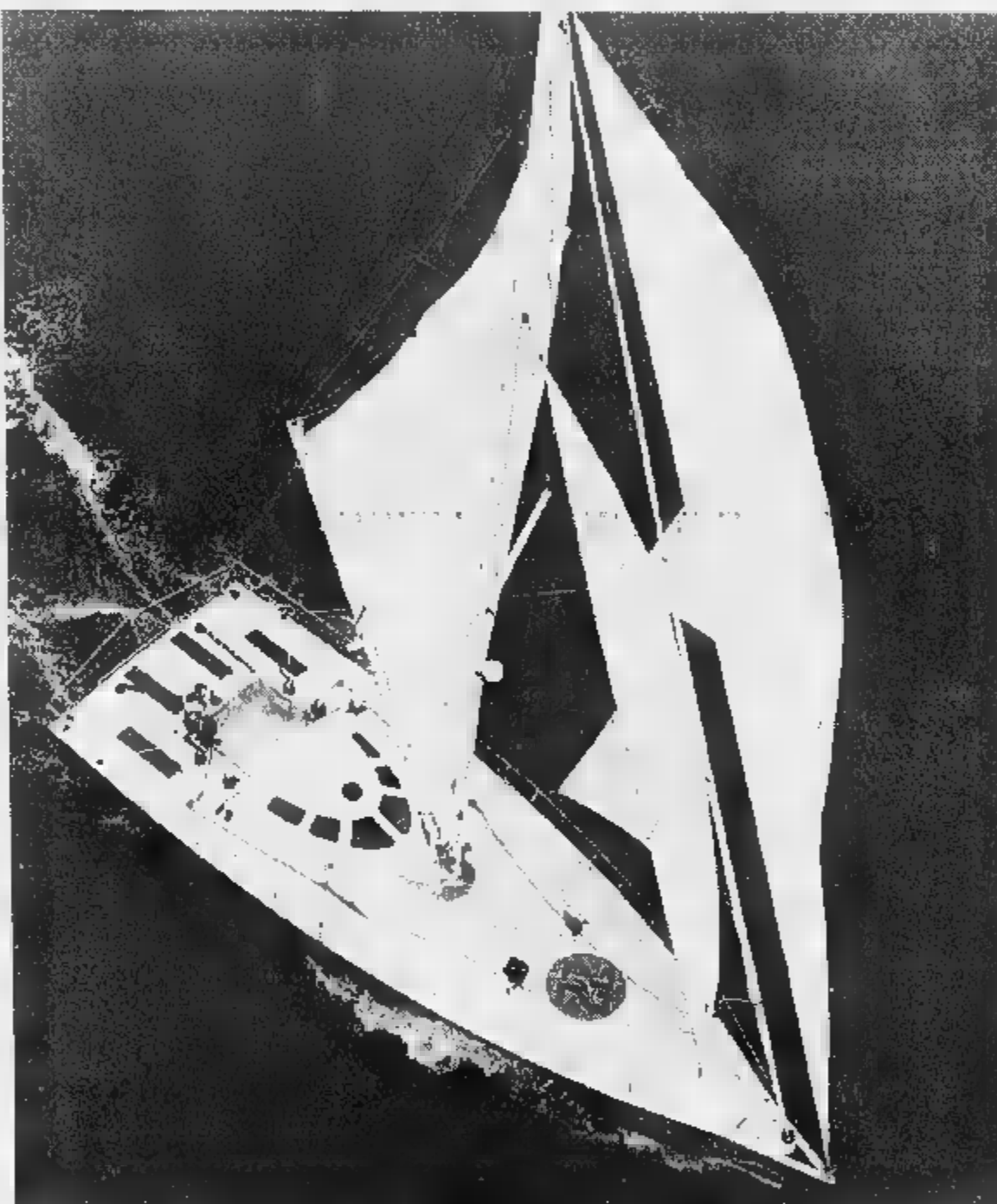
del mondo. Per l'Italia, il maggior esportatore è Azimut Benetti che schiera, fra gli altri, l'AZ 85, 12 metri, 5 cabine, un serbatoio per carburante di 7600 litri, piscina. Costa 5 miliardi e 350 milioni. La flotta dei motoscafi, che fa da cornice a tanto fasto, è infinita e naturalmente al Salone ci sono anche le barche più abbordabili, a partire da 20-25 milioni.

Uno dei settori più agguerriti della nautica nazionale è quello dei gommoni. Il mercato è ancora molto attivo anche se dal punto di vista estetico le donne preferiscono i piccoli motoscafi aperti per le passeggiate marine. I costi variano da un minimo di due milioni e mezzo per scafi da due metri e mezzo a 40-50 milioni per gli oltre otto metri. Dal prezzo è escluso il motore il cui costo in genere è circa il 40 per cento del prezzo del gommone.

Le barche a vela, dopo un periodo di crisi che ha quasi paralizzato la produzione, stanno avviandosi verso la giusta rotta. Massimo Mariotti della Beneteau, dei

cantieri nautici più importanti, le dice: «Sta aumentando la domanda, finalmente si riparte». Fra i modelli più importanti ecco il 263 (12 metri) che quest'anno ha vinto la Coppa del re alle Baleari con Estrella Dream. Costa 263 milioni. A 191 milioni è possibile acquistare il X332, ultimo gioiello di produzione fortunata che fa degli X dei veri corsari da regata. Per regalanti delle classi monotipo, si sta arricchendo il ventaglio delle proposte: 7,50-8 metri a costi relativamente abbordabili da 30 milioni in su.

Nel cuore di ogni velista quasi sempre è transitato un Dinghy: il barcino di legno di 3,65 metri con la vela latina, costa 10 milioni e 600 mila, iva esclusa. Gli appassionati di derive estreme trovano a Genova il Laser Eps: quattro metri e trenta di emozionanti curve nel vento fra spruzzi ed evoluzioni. Navigare è anche divertirsi su un kayak: il più estremo è sicuramente il Bullit, per fare bob acquatico. I prezzi? Da 450 mila lire. (i. c.)



Il navigatore italiano Giovanni Soldini



rendono questa bizzarra compagnia galleggiante veramente speciale: un russo e un sudafricano. Fedor Kononov, 47 anni, naviga per conto dell'Università delle Scienze umane di Mosca: è un esploratore scientifico con anni di esperienza velica fra cui una circumnavigazione. Nel frattempo ha raggiunto da solo il Polo Nord e il Polo Sud, è scalato le montagne più alte della Terra. Calzini di filanca grigia, scarpe cuoio, capelli da spiontasse, prima di lasciare gli ormeggi, ha abbracciato il figlio e salutato il pope di Charleston che aveva benedetto la sua barca.

E poi c'è Neal Petersen, 31 anni, sudafricano. Corre per gli Usa, grido di «Non ci sono barriere» e lui può ben dirlo visto che è nato con un handicap ed è riuscito a realizzare il sogno della sua vita: arrivare fin qui, dove il limite fra possibile e impossibile è assolutamente impalpabile. «Non ci sono barriere», dice. Basta essere determinati e preparati. E' il messaggio che da mesi trasmette ai ragazzi delle scuole americane per conto della fondazione che si chiama appunto «No barriers». Vissuto a Cape Town in tempi di apartheid, Petersen ha studiato a lavoro sodo come sub professionista sulla piattaforma petrolifera e poi sul fondo del mare a raschiare diamanti. Sin da ragazzino è riuscito a intrufolarsi sulle barche degli altri per imparare a navigare. Adesso veleggia su quella che lui stesso si è costruita. E quando la notte scivola via, lui è lì, al timone, ad aspettare che il sole si stacchi dall'orizzonte africano.

Irene Cabelli



IN GARA NEL GIRO DEL MONDO

Ci sono Soldini e Isabelle Autissier ma il veterano è un giapponese di 64 anni

Dall'ungherese che non ha sponsor al russo che gareggia per l'università

## Otto mesi di duelli nel vento per i solitari dell'Oceano

L'AMERICANO Brad Van Lieu, il più giovane della flotta, 30 anni, poco dopo la partenza, aveva sbagliato rotta: cercava di sfuggire alla calma piatta, ma ci è finito come un pesce nella rete. Colpa del barometro, dice lui, che non funzionava: «Ho perso un po' di miglia, adesso devo recuperare». Soldini invece, diretto il suo Fila a Nord, mentre Autissier (francese) e Golding (inglese) si mantenevano al centro: l'italiano era in testa, poi l'arrivo di un ciclone, ha sospinto chi stava dietro e Fila, oggi, si ritrova al quinto posto dietro le barche di Thiercelin (francese), Golding, Hall (americane) e l'Autissier.

I 16 partecipanti alla Around Alone (AA) il giro del mondo a vela in solitario, in rappresentanza di otto nazioni, sono partiti da Charleston (Usa) da 14 giorni. La loro meta è Cape Town, in Sud Africa.

Le rotte scelte dai partecipanti alla Around Alone (AA) rigano la pancia della Terra più o meno all'altezza dell'Equatore, con inestricabili ricami di spuma: per arrivare a Cape Town partendo da Charleston non basta tirare una linea e tirare dritto. Soldini invece, Sarebbe troppo facile: ogni millimetro di quella linea immaginaria nasconde un'insidia. Ecco perché sono costretti a fare strade contorte. Il pericolo maggiore, si chiama bonaccia, soprattutto nei doldrums, l'equatore dei venti, un cerchio di aria inerte, senza fissa dimora, così insidioso da rendere i velieri schiavi delle correnti, stretto fra i morsi degli alisei che fanno il girotondo a Nord e a Sud. Ma non sono anche pericolosi ostacoli galleggianti (tronchi, contai-

ner caduti dalle navi, rottami e... balene) contro i quali non esiste difesa. La flotta dei 16 velieri continua la sua corsa guidata dal gruppone dei big, fra cui Soldini, l'italiano triste che brilla nel firmamento delle stelle del mare. Lui si batte come un leone, contro Thiercelin, l'artista che insegna la vela ai bambini e disegna modelli per Cerruti e Kenzo, e contro l'indomabile Isabelle Autissier, l'irriducibile Josh Hall e l'algido Mike Golding. A duelli incrociati, navigano quasi a vista: il risultato di penderà soltanto dalla concentrazione e dalla fortuna. Dei quattro, tre hanno già assaggiato l'amaro sapore naufragio. Soldini, quando in Nord Atlantico, nel 1992, ha perso la chiglia, la Autissier, nella AA del 1994, nell'Oceano Indiano dopo una capovoltata di

360 gradi. Hall, nello stesso gara, fu salvato durante la prima tappa dopo una collisione con un oggetto non identificato.

Golding è un vero duro: a 38 anni, l'ex vigile del fuoco è l'unico velista che ha circumnavigato il mondo da Ovest a Est (cioè quasi sempre controvento), ma ha dovuto inchinarsi allo stile di Soldini per un mese: lo ha strabattuto nel record atlantico.

La regata è appena incominciata, mesi e mesi e circa 25 mila miglia alla fine. C'è tutto il tempo non soltanto per una vittoria a sorpresa, ma anche per altre rivincite soprattutto per coloro che in gara sono meno favoriti e che già sono contenti di poter essere partiti.

Non è il caso del giapponese Minoru Saito, 64 anni, alla AA per la terza volta. Per lui, che è il più

anziano e che faceva il benzinaio a Tokyo, questa galoppata è una nuova sfida contro il tempo. Il corpo minuto, gli occhi a spillo, si muove spavaldo: un arzilla veterano: nel '91 arrivò terzo ed è un vero lupo dei mari del Sud. Continuerà, dice, finché non vince tutto. Condivide l'età con George Stricker che ha 63 anni e a poppa fa sventolare la bandiera a stelle e strisce. Un simpatico «vecchietto», ben più nei suoi chili abbondanti, che ha pubblicato migliaia di libri per le scuole e naviga per diletto. Non perde tempo nemmeno Sebastian Reid, 41 anni, ungherese, che ha vissuto in Germania e che sin da ragazzino ha lavorato sui treni fino a diventare macchinista. Dopo essersi trasferito in Canada, ha cominciato a vagabondare come sub professionista nel Pacifico poi in affa-

re con compagnie minerarie. Come film-maker è capitato in Ecuador dove ha fondato la Tropic 2000: progetto Amazon per la salvaguardia delle Ande e delle sue popolazioni. Sta sviluppando un progetto educativo con il governo canadese. La sua barca è l'unica a due alberi con una chiglia che, dice lui, è un sistema di lubrificazione ad aria che sfrutta le bollicine per correre più forte. Non ha sponsor e si toglie la soddisfazione che molti marinai: «Pago di tassa così non sono obbligato a cambiare nome alla barca o a rendere conto dei risultati».

Non è più giovanissimo nemmeno Michael Garside, inglese, 54 anni, che nel 1982 completò un giro del mondo: la famiglia e da allora ha cercato soldi per la Around Alone.

Due i personaggi che

rendono questa bizzarra compagnia galleggiante veramente speciale: un russo e un sudafricano. Fedor Kononov, 47 anni, naviga per conto dell'Università delle Scienze umane di Mosca: è un esploratore scientifico con anni di esperienza velica fra cui una circumnavigazione. Nel frattempo ha raggiunto da solo il Polo Nord e il Polo Sud, è scalato le montagne più alte della Terra. Calzini di filanca grigia, scarpe cuoio, capelli da spiontasse, prima di lasciare gli ormeggi, ha abbracciato il figlio e salutato il pope di Charleston che aveva benedetto la sua barca.

E poi c'è Neal Petersen, 31 anni, sudafricano. Corre per gli Usa, grido di «Non ci sono barriere» e lui può ben dirlo visto che è nato con un handicap ed è riuscito a realizzare il sogno della sua vita: arrivare fin qui, dove il limite fra possibile e impossibile è assolutamente impalpabile. «Non ci sono barriere», dice. Basta essere determinati e preparati. E' il messaggio che da mesi trasmette ai ragazzi delle scuole americane per conto della fondazione che si chiama appunto «No barriers». Vissuto a Cape Town in tempi di apartheid, Petersen ha studiato a lavoro sodo come sub professionista sulla piattaforma petrolifera e poi sul fondo del mare a raschiare diamanti. Sin da ragazzino è riuscito a intrufolarsi sulle barche degli altri per imparare a navigare. Adesso veleggia su quella che lui stesso si è costruita. E quando la notte scivola via, lui è lì, al timone, ad aspettare che il sole si stacchi dall'orizzonte africano.

Irene Cabelli



## Come fai SE NON LO SAI?

Se leggendo il giornale o seguendo il telegiornale vi imbatte in parole come squatter, cerchibottismo, col-luso, ecocompatibile, sapete davvero di cosa si parla? In caso di dubbio, meglio consultare lo Zingarelli 1999.

Come, non avete in casa il più completo e aggiornato vocabolario della lingua italiana? Lo Zingarelli 1999, disponibile anche in CD-ROM,

è indispensabile a scuola e nello studio, ma anche utilissimo per affrontare la vita di tutti i giorni, come lo sono tutte le opere di consultazione Zanichelli. Per capire bene, esprimersi meglio... ed evitare il peggio.

ZANICHELLI  
I LIBRI SEMPRE APERTI







Si apre la manifestazione di Genova: 1655 barche e una piscina ventilata per la scuola di vela

# Nautica, salpa la svolta

Il Salone celebra un mercato in crescita

GENOVA. L'unica incertezza che aleggiava ieri sera sull'imbarcazione di terra della Fiera di Genova, che accoglie da questa mattina il 38° Salone Nautico Internazionale, riguardava la presenza del ministro Claudio Burlando e d'una piccola truppa di onorevoli, a causa della crisi di governo.

Ma è sembrato un gran cruccio per i febbrili organizzatori: per questa edizione del Salone sono state giocate molte sfide e molte scommesse. Ha spiegato Mario Giusfredi, presidente dell'Ucina, l'associazione dei titolari dei cantieri diportistici, storica organizzatrice, con la Fiera, della manifestazione: «Tutti i Saloni da qualche tempo sono in crisi per difficoltà del settore. Invece questo sta crescendo, tanto è vero che è il terzo del mondo per numero di visitatori (nel 1997 furono 346 mila), il secondo per gli espositori (1390 quest'anno) e il primo per imbarcazioni esposte (1655). Nel complesso, ha il primato mondiale. Il salone occupa 265 mila metri quadrati, anche se ne vorrebbero quasi 400 mila. Ci sono 176 barche attraccate alla marina della Fiera, ma dovrebbero essere il doppio, il triplo: un giorno sarà così».

Genova è una città tranquilla, un po' sonnolenta e i suoi cittadini sono universalmente noti per il distacco che mostrano verso ogni evento. Eppure, per nove giorni il Salone chiuderà i bat-

tenti domenica prossima 18 ottobre, gli alberghi sono gremiti (anche nelle vicine Riviere), il traffico sarà caotico, i parcheggi straripanti e i ristoranti chiuderanno le luci dopo la mezzanotte. Nessun dorma, una volta tanto, anche a Genova.

Il Salone è un grande business con una ricaduta - si sussurra - di 200-300 miliardi, tra gli affari conclusi e l'indotto su tutta la città. La Nautica è un settore che attende da decenni il suo boom, come insiste il presidente dell'Ucina.

«Un piccolo approdo di 35 imbarcazioni può dare lavoro diretto e indotto a 120 persone. Oggi la cantieristica in Italia occupa 77 mila dipendenti. Poi c'è l'indotto. Quest'anno c'è stata una crescita di occupazione del 10%, mentre il 1995 è stato chiu-

so con un calo occupazionale del 5%. Vorrei sapere quali altri settori produttivi si sono verificati il medesimo fenomeno. Secondo uno studio del Censis, si investirebbero nel settore di dieci anni i 30 mila miliardi che sarebbero necessari per valorizzare il settore, potremmo avere, nel 2010, 120 mila occupati. Per il Paese come l'Italia, che è un molo naturale, c'è un enorme potenziale: sfruttare, un volano per il turismo sportivo e per il turismo culturale».

Tutti gli operatori che brulicano negli stand in allestimento sono concordi nel definire l'edizione del 1998 «il Salone della svolta», perché la vela, un settore ritenuto in crisi, è in netta ripresa, tanto è vero che l'esposizione per gli sportivi puri presenta una

crescita dell'11% rispetto al 1997, un dato apprezzabile, anche se il settore del motore ha una crescita esponenziale del 53% rispetto all'anno scorso.

È stato ritagliato all'interno dell'area espositiva un perimetro di 30 mila metri quadrati che si chiama «Mondovela» dove si svolgeranno gli eventi più significativi: avranno ampio spazio le scuole di vela, dal momento che sarà una piscina ventilata dove gli istruttori potranno insegnare ai giovanissimi i primi rudimenti del navigare. Per gli appassionati, vale la pena di segnalare il ruolo importante che è svolto dalla Marina Militare, la presenza della nave scuola «Palmiro Tola» e dell'imbarcazione da regata «Corsaro II». Ci sarà anche la «Tirrenia II» il veliero più antico d'Italia, varato nel 1914. Come si conviene ad ogni Salone, anche questa volta ci sono le ammiraglie dalle dimensioni record: per la vela, la «Jongert 25 DS», di 29 metri; per il motore, la «Benetti Azimut Classic», di 35 metri, che comunque avrà una flotta d'onore da diporto di 33 imbarcazioni più lunghe di 24 metri. Ci saranno, infine, nei nove intensi giorni, tra brindisi, cene e convegni, gli ospiti d'onore: il micidiale Beppe Grillo, navigatore ecologico che fulminerà i vizi del diportista arrogante e buzzurro e, madrina delle madrine, Maria Grazia Cucinotta, rinnovata mito mediterraneo.

Paolo Lingua

## COME È DIVISA LA PRODUZIONE

UNITÀ VELA 6% UNITÀ PNEUMATICHE 11%

UNITÀ FB 9% (SCAFI CON MOTORE FUORIBORDO) UNITÀ EB-EFB 77% (MOTORYACHT)

## LE QUOTE DI MERCATO

UNITÀ VELA 9% UNITÀ PNEUMATICHE 14%

UNITÀ FB 14% (SCAFI CON MOTORE FUORIBORDO) UNITÀ EB-EFB 61% (MOTORYACHT)

## I NUMERI

1655 IMBARCAZIONI DI CUI

53% BARCHE A MOTORE

11% A VELA

176 I NATANTI MARE

340 LE NOVITÀ

1390 ESPOSITORI

508 GLI ESTERI

I PAESI DI PROVENIENZA

DEL MONDO NAUTICO

PARCO NAUTICO ATTUALE IN ITALIA

IMBARCAZIONI IMMATRICOLATE

320.000 NATANTI NON IMMATRICOLATI

400.000 CANOE, KAYAK, TAVOLE E PICCOLE DERIVE

919 MILIARDI FATTURATO (+21,4% NEL '97)

PRODUZIONE UNITÀ DI PORTO

LA PRODUZIONE DI UNITÀ DI PORTO

86% DELL'EXPORT

81% DELL'IMPORT

44% FATTURATO INTERNO

## L'INDUSTRIA DEL MARE

UNITÀ VELA 6% UNITÀ PNEUMATICHE 11%

UNITÀ FB 9% (SCAFI CON MOTORE FUORIBORDO) UNITÀ EB-EFB 77% (MOTORYACHT)

## LE QUOTE DI MERCATO

UNITÀ VELA 9% UNITÀ PNEUMATICHE 14%

UNITÀ FB 14% (SCAFI CON MOTORE FUORIBORDO) UNITÀ EB-EFB 61% (MOTORYACHT)

## I NUMERI

1655 IMBARCAZIONI DI CUI

53% BARCHE A MOTORE

11% A VELA

176 I NATANTI MARE

340 LE NOVITÀ

1390 ESPOSITORI

508 GLI ESTERI

I PAESI DI PROVENIENZA

DEL MONDO NAUTICO

PARCO NAUTICO ATTUALE IN ITALIA

IMBARCAZIONI IMMATRICOLATE

320.000 NATANTI NON IMMATRICOLATI

400.000 CANOE, KAYAK, TAVOLE E PICCOLE DERIVE

919 MILIARDI FATTURATO (+21,4% NEL '97)

PRODUZIONE UNITÀ DI PORTO

LA PRODUZIONE DI UNITÀ DI PORTO

86% DELL'EXPORT

81% DELL'IMPORT

44% FATTURATO INTERNO

## Vecchi approdi

Una legge per recuperarli

GENOVA. «In Italia ci sono 44 marine per approdi turistici, contro le 300 della Francia» della Gran Bretagna, per non parlare delle 21 mila degli Usa. Non è un problema di opulenza di un Paese: è anche una questione di ordine giuridico. È soddisfatto per la ripresa del mercato nautico il presidente dell'Associazione dei cantieri da diporto (Ucina), Mario Giusfredi, ma, dopo tanti anni vissuti in Liguria, ha imparato a mugugnare. Aggiunge: «Adesso qualche buona legge c'è: la navigazione libera senza patente nautica per i natanti sino a 12 metri, l'eliminazione di una serie assurda di tasse e balzelli, la liberalizzazione dall'obbligo di certi accessori inutili in rapporto alle distanze da terra. Dobbiamo dire grazie soprattutto al ministero dei Trasporti, che in un paio d'anni ha compiuto un'opera di sburocratizzazione, ma non tutti i ministeri sono allineati...». Giusfredi critica in particolare il ministero dell'Ambiente per la legislazione sui parchi marini, «le sono d'accordo», dice, «ci vuole una politica di difesa e di valorizzazione dell'ambiente. Ma certi divieti sono nemici del turismo e della nautica: un museo serve per mettere al sicuro le opere d'arte, ma anche per farle vedere al pubblico. E qui, invece, si istituisce anche il divieto di balneazione. In questo Paese non c'è mai una via di mezzo». Il caso di Portofino e lo scontro tra il ministro Ronchi e la Regione Liguria bruciano ancora, a quanto pare. Giusfredi però torna sulla questione delle Regioni: «Adesso c'è la legge quadro per recuperare molti vecchi approdi o porti di fatto inutilizzati. Tocca però alle Regioni intervenire, con progetti, finanziamenti e sburocratizzazioni. La nautica ha soprattutto bisogno di libertà e di leggi agili e intelligenti, altrimenti i porticcioli europei si riempiranno, come già accade, di natanti italiani».

(p. L.)

## IL CASO

GLI ACCESSORI DI BORDO

GENOVA. L tavolo da carteggio, in barca serve soltanto per chi si diletta nell'esercizio di tracciare rotte e fare punti nave, un gioco che è dimenticato perché, nell'emergenza, le squadrette - come il vecchio sestante - possono sempre tornare utili. Oggi si naviga con strumenti elettronici di altissima precisione il cui costo va via via scivolando verso il basso. Come fa notare un esperto, Biagio Stasi del «Giornale della vela», «questa tecnologia è stata inventata e viene perfezionata di giorno in giorno, non perché è utile alla nautica da diporto ma perché deriva dalla ricerca sviluppata nel settore militare e anche nel campo dell'ingegneria civile».

Il corredo utile per l'orientamento e la comunicazione com-

## In pensione la vecchia bussola

Si naviga con computer e cellulare satellitare

prende il Gps, il plotter, la bussola e la radio o il telefono cellulare. Il Gps (General positioning system) per capire dove ci troviamo, in mare, cielo o terra. Particolarmente interessanti quelli di dimensioni ridotte, i cosiddetti palmari. Il «Color trak» è il più piccolo: ha uno schermo a colori: la posizione (latitudine, longitudine) con scarto di cento metri. Aiuta il navigatore nel calcolo dello scarroccio (dovuto alla corrente) e nella determinazione della rotta. Funziona a pile o si attacca all'alimentatore come una cellulare. Il costo varia da 150 mila lire a 3-4 milioni.

Per la bussola, ci sono quelle classiche nei modelli tradizionali oppure quelle elettroniche, i prezzi variano da poche centinaia di migliaia di lire a 1 milioni per quelle collegate ad altri sistemi

elettronici.

Il Chart plotter a cartucce elettroniche, collegato a un Gps, offre automaticamente in video la carta nautica: il luogo in cui ci si trova. Nella sua memoria si può incorporare quindi tutta la mappa del mondo. Il costo varia da 1 milione a ottocentomila lire a oltre 10 milioni.

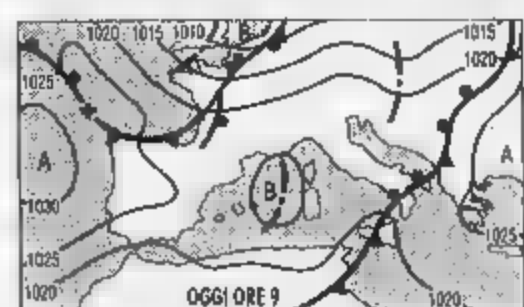
Interessante sapere che il monopolio mondiale di questo settore è in mani italiane, della C-map, per il 50-60 per cento, ditta che usa tecnologia vettoriale e di Navionics che anche cartografia raster.

Per le celle satellitari è in arrivo il cellulare satellitare Telecom che permette di agganciare la linea automaticamente e si può come Gsm o come satellitare. È collegato a 66 satelliti lanciati a 780 chilometri dalla Terra

che accelerano e facilitano le comunicazioni. Il costo è di 4-6 milioni per il cellulare a tariffa di 5000 lire al minuto, ma secondo Stasi, «breve si arriverà al costo di 1 milione per il cellulare palmare e 900 lire al minuto. E ancora, per comunicare in emergenza, c'è il Vhs Navtex che ha un sistema automatico con cui registra i bollettini meteo e relative carte, di mano in mano che vengono trasmessi e li rilancia su video o su stampa».

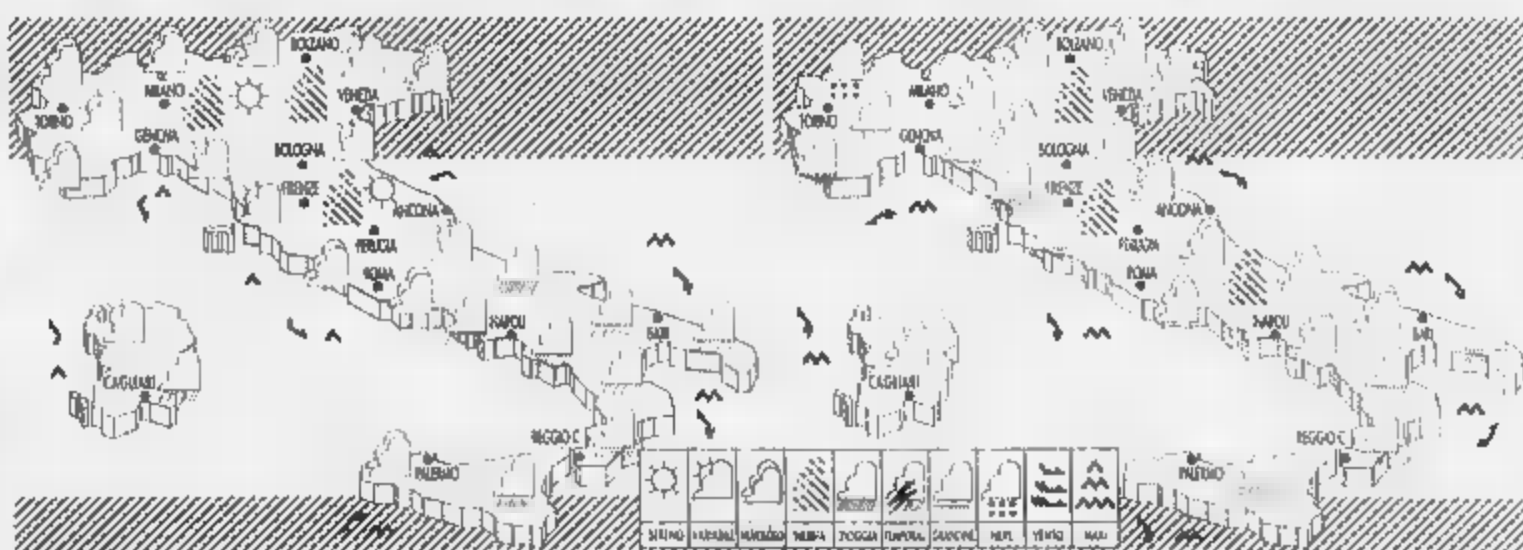
La panoramica degli accessori è infinita: merita ancora particolare attenzione il settore dell'abbigliamento tecnico con materiali traspiranti, idrofili e microporosi resistenti all'umidità e al salino, al caldo e al freddo e sperimentati sui campi di regata di tutto il mondo, anche in situazioni estreme.

## IL TEMPO



SCONTRO CORRENTI. Si è finalmente risolto il «vortice depressionario» le condizioni del tempo sulla penisola restano incerte. Sul nostro territorio si affrontano ora le correnti di diversa origine; la prima proviene dal Nord Africa ed è calda umida, la seconda è fredda ed instabile e proviene dal Nord Atlantico. Entrambe sono motivate da annuvolamenti ma dove convergono si verificheranno precipitazioni.

Tendenze per dopodomani. Graduale estensione della nuvolosità e delle piogge su gran parte delle regioni ma con maggiore frequenza sulle zone centro-meridionali.



GGI. Schiarite Nord-Ovest e sull'alta Toscana. Nuvolosità variabile a nuvoloso sul resto del Nord e del Centro con qualche pioggia locale. Al Sud e sulla Sardegna generalmente nuvoloso con piogge locali. Banchi di nebbia mattutini nelle pianure Nord e nelle valli del Centro.

Aumento nuvolosità, corso della giornata, sulle zone alpine, sulle regioni di Nord-Ovest, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche con possibilità di piogge locali nel pomeriggio.

## CITTA'

min	max	min	max	min	max
Aosta	8	12	Bologna	11	17
Belluno	11	16	Firenze	13	20
Verona	9	15	Pisa	13	20
Trieste	14	18	Ancona	13	20
Venezia	11	16	Perugia	8	19
Milano	14	18	Rovigo	13	22
Torino	11	16	L'Aquila	6	14
Cuneo	np	np	Brescia	14	21
Genova	14	18	Roma	13	20
Imperia	14	17	Campobasso	12	18

## CITTA' ESTERE

min	max	min	max	min	max
Amsterdam	7	13	Londra	12	21
Atene	18	23	Los Angeles	14	27
Berlino	25	29	Madrid	19	22
Bruxelles	6	14	Montréal	7	16
Bucarest	14	20	Mosca	1	9
Budapest	11	21	New York	16	22
Quito	15	25	Nizza	12	17
Copenaghen	6	10	Parigi	10	12
Dubino	6	13	Pechino	16	23
Francfort	8	12	Praga	7	14
Ginevra	18	30	Rio de Janeiro	21	25
Helsinki	8	15	Sofia	9	16
Johannesburg	12	21	Sydney	np	np
Il Cairo	20	32	Tokyo	20	27
Isตันบูล	15	23	Varsavia	6	15
			Vienna	9	17



“Sintomi di forte raffreddore e di influenza?”  
Vivin C... e torni subito effervescente.

A. MENARINI  
Divisione C&C







Fermato dalla mafia a colpi di fucile: voleva candidarsi a sindaco per lottare contro i boss

## Geraci ucciso per gli appalti truccati

### Il sindacalista voleva bloccarli

PALERMO  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'assassinio di Domenico Geraci, 45 anni, sindacalista della Uil ed ex consigliere provinciale di Palermo del Ppi, rilancia l'allarme su una nuova offensiva mafiosa in Sicilia. Cinque colpi di fucile a pompa calibro 12 sparati giovedì sera da due killer su una Fiat Uno alla periferia di Caccamo (9 mila abitanti) a 42 chilometri da Palermo hanno infranto una lunga tregua. A Caccamo non si uccideva da quando vent'anni fa fu eliminato il ventiduenne Salvatore Scimeca.

Dopo essere stato per tantissimi anni il paese più «bianco» d'Italia, un'inaccessibile roccaforte democristiana con 29 consiglieri Dc e uno solo Pci, ora Caccamo è retta da una giunta di centro con sindaco il medico Nicasio Cola, che per la spietata esecuzione dell'altra si dispera: «È un fatto atroce, proviamo rabbia e repulsione».

Il centrosinistra contava di conquistare il municipio nel giugno '99. Geraci si era già candidato a sindaco antimafia, contro compromessi e traffici appalti e subappalti. E non aveva tenuto in conto alcuni avvertimenti, come l'auto bruciata tempo fa. Combattere i boss a Caccamo, la zona «tranquilla» dove dopo 8 anni di latitanza fu catturato Michele Greco, «papa» di Cosa nostra, come faceva Geraci, di questi tempi significa contro «Mazzuzza», cioè il latitante Nino Guffrè, accusato di una decina di omicidi e delle stragi di Capaci e via D'Amelio.

Ieri sera il Consiglio comunale s'è riunito in seduta straordinaria in piazza, con le bandiere a mezz'asta, e ha ribadito il no alle cosche. Uno dei figli di Geraci ha manifestato il suo dolore in strada, coi compagni classe. Sull'onda dell'emozione è giunto Pietro Larizza

Era già stato nel mirino della criminalità: gli bruciarono l'auto

Caselli invia cinque sostituti: «Intreccio criminale, politico ed economico»

che ha annunciato la costituzione di parte civile della Uil. «Geraci era impegnato contro i mafiosi con grande dignità e coraggio - ha detto il leader della Uil - e criminali vigliacchi l'hanno ucciso perché avevano capito che era un simbolo nella zona e aveva le qualità per diventare il prossimo sindaco di Caccamo. Domenico è morto invano». Il presidente della Provincia, Francesco Musotto (Forza Italia), ha incaricato due avvocati di mettersi a disposizione della vedova e dei tre figli dell'ucciso per patrocinare appunto la parte civile.

Il ministro dell'Interno Napolitano ha parlato di «grave sviluppo della trama criminale in Sicilia» e di «nuovo segnale di volontà della mafia di colpire le istituzioni democratiche» di tentare di arrestare il processo di rinnovamento avviato da amministratori onesti e coraggiosi. Pur senza scendere nei dettagli per non aprire varchi nel riserbo degli inquirenti, Napolitano ha confermato che sono già pronte ipotesi investigative.

Filoni di indagine che il procura-



Sopra, Domenico Geraci  
A sinistra, il luogo del delitto

tore Caselli ha affidato a cinque sostituti della Direzione distrettuale antimafia. Caselli ha detto: «Quando si tratta di mafia, ed è questo il caso, sono tre poli che si confondono, si mischiano: quello criminale, quello politico e quello economico. E qui si intersecano tutti e tre. E' che cercheremo di fare il massimo».

Enzo Bianco, sindaco di Catania e presidente nazionale dell'Anci, dice: «La campagna elettorale aveva già fatto intuire quali interessi avrebbe toccato la sua azione amministrativa. Un omicidio preventivo e per questo ancora più vile».

C'è anche la testimonianza di Enrico Deaglio, che incontrò Geraci nel luglio scorso. «Era molto popolare - ha detto il giornalista - e pur non facendo mistero della sua decisione di candidarsi a sindaco con un forte programma di legalità, non mi parve in alcun modo preoccupato di eventuali ritorsioni e meno che mai che avesse potuto mettere nel conto la morte violenta».

Antonio Ravida

## Autobomba di Napoli, 4 feriti

### Il clan colpito stava preparando la vendetta: una carica di esplosivo

NAPOLI. Il boss del rione Sanità, Giulio Pirozzi, è tra gli esponenti dell'omonimo clan camorristico fermati nell'ambito dell'inchiesta sull'autobomba esplosa il 2 ottobre. Gli altri decreti di fermo emessi dal pm riguardano Mario Savarese, Vincenzo Troncone, affiliati alla stessa cosca. Un quarto «fermo» riguarderebbe un altro esponente del clan attualmente irreperibile.

Gli arresti, che dovrebbero essere convalidati domenica dal gip, sono stati eseguiti nella tarda serata di giovedì. Tra gli elementi di accusa vi sarebbero alcune conversazioni, intercettate attraverso microspie am-

bientali, tra lo stesso Pirozzi e Savarese.

Dai colloqui emergerebbe che il clan Pirozzi, contro il quale è stata collocata l'autobomba il 2 ottobre scorso, stava preparando un attentato con una carica esplosiva nei confronti di esponenti del cartello di clan avversari, l'«Alleanza di Secondigliano», ritenuto responsabile dell'autobomba contro i Pirozzi.

Dalle intercettazioni gli investigatori avrebbero anche tratto informazioni definite «importanti» per ulteriori indagini sulla nuova guerra di camorra e sulla strategia «terroristica» adottata dai clan. (m. c.)

La difesa: «Ma lei non è la mandante»

## Delitto Gucci, per i periti la vedova è sana di mente

### «Soffre di disturbi della personalità ma era capace di intendere e volere»

MILANO. Patrizia Reggiani Martinelli, la vedova di Maurizio Gucci, è capace di intendere e di volere. Lo hanno stabilito tre medici, incaricati dalla corte d'appello di Milano, che hanno valutato le capacità della donna, accusata dell'omicidio del suo ex marito, ultimo erede della prestigiosa griffe di pelletterie toscane.

«Non ricorrono quindi i presupposti medico-legali del parziale (né totale) di mente», assicura i tre medici. Che escludono l'infirmità mentale, sia al momento dell'omicidio, sia in epoca precedente. Quando, secondo l'accusa, Patrizia Reggiani organizzò l'omicidio dell'ex marito.

«Questa valutazione dei periti avrà sicuramente il suo peso», ammette Gaetano Pecorella, uno dei difensori della donna. «Ma per la nostra difesa cambia nulla. Noi non chiedevamo attenuanti per le condizioni di salute, riteniamo che la nostra assistita sia innocente», assicura il legale, a pochi giorni dalla ripresa del processo. «La nostra difesa non si gioca su questa perizia», si allinea Giovanni Dedola, l'altro difensore. «Serviva solo a capire il grado di giudizio di una persona che, indifferentemente a tutti, raccontava di voler vedere il marito morto. Ma ancora si deve provare che sia lei la mandante», spiega.

Ed è proprio su questo punto che si gioca l'intero processo, ormai alle ultime battute, visto che già la settimana prossima il pm Carlo Nocerino formulerà le sue richieste

di pena. Richieste prevedibilmente pesantissime, non alleggerite da una perizia medica che non lascia spiragli ad attenuanti specifiche.

I periti della corte d'appello su questo sono categorici: non ci fu vizio di mente ai tempi dell'omicidio, né immediatamente prima. Anzi, mettono una logica mancanza di capacità all'epoca dell'operazione al cervello subita da Patrizia Reg-

giani Martinelli, quando le venne asportato un tumore maligno. Riconoscono che l'ex moglie di Maurizio Gucci soffre di disturbi della personalità - parlano esplicitamente di disturbi istrionico-narcisistici - ma escludono che il quadro clinico possa influire sulle capacità mentali.

Con questa perizia si chiude una delle ultime strade aperte per Patrizia Reggiani Martinelli. In carcere dal 31 gennaio dell'anno scorso, quando venne arrestata dalla Criminalpol come mandante dell'omicidio avvenuto a Milano, via Palestro, la mattina del 25 maggio 1995. Con lei finirono a San Vittore sia i due esecutori materiali dell'omicidio, Orazio Cicale - che ha confessato - e Benedetto Cerullo, sia i due intermediari, Ivano Savioni e Pina Auricchia, maga e amica di sempre.

Patrizia Reggiani Martinelli ha ribadito in aula di non aver organizzato l'omicidio e si è sempre detta vittima di un ricatto, di persone senza scrupoli che accogliendo le sue lamentele le avevano rubato il suo marito chiedendole soldi in cambio. (f. pol.)

Caro Bill,

ti scrivo il nome del mio

hard disk. Mi ha detto che

finalmente sei riuscito a

capire le sue esigenze e

che con Windows 98

si sente diverso, più leggero,

insomma, ha ritrovato il suo

spazio: per l'esattezza il 30%

in più rispetto a Windows 95.

Proprio come me: ho appena

mollato il mio moroso.

Baci

Chiara

ps. Sarà per questo che parlo  
con l'hard disk?

**Microsoft**

www.microsoft.com/italy/



Microsoft  
**Windows 98**

Per informazioni telefonate alla 02/70.398.398.

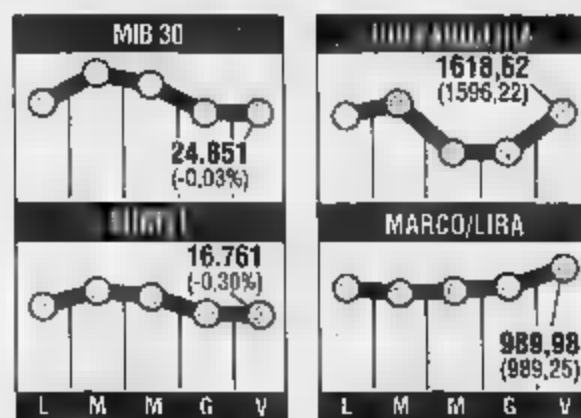
Dove vuoi andare oggi?



## Vertice da Fazio su BancoSicilia

Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, ha ricevuto il presidente della Regione Siciliana, Giuseppe Drago, che ha illustrato le esigenze della Regione quale banca di Sicilia e dell'Irfs (il Mediobanco siciliano). La giunta siciliana vorrebbe rilevare dal Banco per poi privatizzarlo. Fazio, informa una nota della Regione, avrebbe condiviso le proposte di Drago condizionandole al progetto di privatizzazione. All'incontro era presente anche il capo della

vigilanza di via Nazionale, Bruno Bianchi. Drago ha illustrato a Fazio «nel corso del lungo colloquio, le attese di sostegno a favore dell'economia siciliana da parte del sistema bancario». Riguardo all'Irfs, il presidente della giunta ha sottolineato l'opportunità di disporre dell'apporto diretto di una struttura bancaria per garantire l'accesso al credito delle imprese ed ha dichiarato di potere individuare nell'Irfs l'istituto adatto a tale ruolo».



## Fondo Usa perde 3200 miliardi

Julian Robertson Jr., amministratore dello «hedge fund» Tiger Management ha perso circa 1 miliardo di dollari (tremiladuecento miliardi di lire) per il rialzo dello yen nei confronti del dollaro. Si tratta di una delle perdite più consistenti mai avvenute in un solo giorno nella storia della finanza. Tiger Management, che all'inizio di questo mese aveva in gestione un portafoglio stimato in 11 miliardi di dollari (32 mila miliardi di lire), ha ap-

profittato a lungo della crisi asiatica riuscendo a realizzare buoni profitti, ma preso alla sprovvista dall'impennata della divisa giapponese, ha lasciato sul terreno il 9 per cento del suo valore. Nonostante il colpo subito, i risultati del Tiger management su base trimestrale rimangono positivi e anzi ne fanno uno degli «hedge fund» con le migliori prestazioni. All'inizio di ottobre il guadagno su base annua risultava infatti del 19,7%, sceso ora attorno al 10 per cento.

**il fisco**  
ogni settimana in edicola

# LA STAMPA ECONOMIA E FINANZA

Sabato 10 Ottobre 1998 16

**il fisco**  
per tutti i contribuenti italiani

La Commissione precisa l'intesa e ridimensiona il decreto. L'Alitalia protesta: così si ritarda lo sviluppo del Paese

## Burlando cede a Kinnock, Malpensa parte mutilata

### Libera scelta per le compagnie che lasceranno a Linate i voli principali

ROMA. Tutto storto. Un giorno proprio da dimenticare quello che vive ieri il ministro dei Trasporti Claudio Burlando. Poco dopo le 13 lascia mesto la Camera dopo il mancato voto di fiducia al governo. «Nemmeno quattro ore dopo Burlando è costretto a subire dal commissario europeo Neil Kinnock la cancellazione di una clausola chiave dal decreto bis per l'apertura il 25 ottobre di Malpensa 2000, il nuovo aeroporto milanese, considerata finora irrinunciabile. Così firma un decreto amputato».

La questione può apparire tecnica, ma è fondamentale per la concorrenza: è saltato il tetto del 70% ai voli che le compagnie aeree possono scegliere all'interno del 34% di collegamenti che hanno il diritto di conservare a Linate, fino a quando non si attiverà (con due treni l'ora) la linea ferroviaria Milano-Malpensa e non si realizzerà la corsia d'emergenza dell'autostrada A8. Annullata la regola sulla flessibilità, le compagnie hanno totale libertà di stabilire quali voli lasciare a Linate, quali spostare a Malpensa.

Così potranno conservare i collegamenti migliori, quelli con gli altri hub, i grandi scali di smistamento del traffico (e coincidenze) come Londra o Francoforte. A Malpensa andranno gli «scarti». Le maggiori compagnie straniere continueranno a raccogliere passeggeri da indirizzare verso i loro hub, in grado di offrire

## Una guerra di 304 giorni

ROMA. E' durata 304 giorni la guerra di Malpensa tra Roma e Bruxelles: risale infatti al 9 dicembre scorso l'apertura delle ostilità. Il precedente 24 ottobre era stato effettuato il quarto e ultimo controllo da parte degli esperti europei sullo stato di avanzamento dei lavori di collegamento ferroviario e autostradale tra Malpensa e Milano: il verdetto è stato positivo. Ma poi le compagnie estere che operano a Milano Linate hanno presentato ricorso alla Commissione Ue contro il decreto che fissava l'apertura per il 25 ottobre. lamentando che in realtà i lavori erano in grave ritardo e che il trasferimento coatto delle stesse compagnie da Linate a Milano le avrebbe svantaggiate.

connessioni più rapide. Soffre l'Alitalia che per competere e crescere ha bisogno di un hub: Malpensa (che affianca Fiumicino) è stato concepito con questo scopo e per offrire un servizio migliore ai passeggeri.

La giornata nera di Burlando è invece una giornata a due facce per l'Alitalia. L'attesa per la firma del decreto (preannunciato giovedì come frutto dell'accordo fra ministro e Kinnock) è salutata dalla Borsa con frenetiche trattative sul titolo che apre in ritardo per eccesso di rialzo e chiude proprio alla 17 con un strepitoso +10,33%. Ma, appresa la notizia della cancellazione della clausola del 70%, manifesta tutta la sua delusione per quello che definisce, in una nota, «un colpo di coda

della Dg 7», la direzione generale europea dei trasporti dell'Unione che dipende da Kinnock.

La reazione dell'Alitalia è aspra: «Appare del tutto manifesto - si legge nel comunicato - come nella vicenda abbiano finito per prevalere non le logiche di concorrenza e di difesa dei consumatori, bensì la difesa degli interessi dei grandi vettori europei». Secondo la compagnia italiana, che sotto la guida dell'amministratore delegato Domenico Cempelli da due anni è in pieno rilancio e ha raddrizzato i conti, si continua a cercare di assicurare il mantenimento di forti vantaggi competitivi alle altre compagnie. Una tesi condivisa da Guido Abbadessa, segretario della Filc Cgil, per il quale la stesura definitiva



Il ministro Claudio Burlando

del decreto bis è una vittoria della British Airways».

Comunque, nulla si compromette secondo l'Alitalia, ma ora l'Italia deve reagire «realizzando nei tempi previsti» anche in anticipo quelle infrastrutture la cui mancanza ha costituito pretesto per la Commissione europea «per assumere una posizione che ritarda soprattutto lo sviluppo dell'Italia». La mancata disponibilità di una linea ferroviaria rapida e un'adeguata autostrada all'origine della bocciatura della Commissione europea del primo decreto di Burlando per l'apertura di Malpensa 2000 (che dista 50 chilometri da Milano). Secondo le autorità europee, senza l'ultima azione di ferrovia e autostrada non è garantita la concorrenza per la

compagnie costrette dal primo provvedimento a trasferire tutti i voli a Malpensa, mentre ci sarebbe un vantaggio per l'Alitalia (autorizzata a confermare a Linate Roma-Milano).

Ma «il successo? Perché è stato riscritto il decreto bis pronto per la firma? C'è - afferma Burlando - una lunga discussione sull'interpretazione di alcune frasi su cui significasse il 70% di flessibilità. L'Unione europea l'interpretava rotta per rotta, mentre per noi il 70% nel complesso. Si è deciso così di lasciare flessibilità alle compagnie e in questo modo l'Alitalia potrà effettuare tutti i suoi voli navetta Roma-Milano da Linate».

Lasciando a Linate il 34% dei voli, si calcola che non cambierà scalo il 40% dei passeggeri. In pratica Linate avrà 6 milioni di passeggeri a Malpensa 8,5. Questo nella fase transitoria (che non prevede tappe intermedie) che dovrebbe concludersi nel gennaio 2000 con il completamento delle infrastrutture. Per evitare il raddoppio degli uffici, il decreto bis non impone nessun trasferimento d'autorità. Linate e Malpensa, quelle che superano i 18 collegamenti settimanali e i tre quotidiani. Quindi la facoltà di tenere a Linate il 34 per cento dei voli interessa Alitalia, British Airways, Air France, Lufthansa e Air One.

Enrico Ippolito

## «Una storia tutta di equivoci»

### Bruxelles: la clausola del 70% discriminava la concorrenza

BRUXELLES. DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Forse era destino che dovesse finire così, dopo lunghissimi mesi di trattative dove più che le cifre hanno contato gli equivoci, i sospetti, le accuse reciproche tra l'entourage di Claudio Burlando e quello del commissario europeo Neil Kinnock. Fatto sta che la lunga discesa tecnico-politico-legale tra Roma e Bruxelles sull'apertura di Malpensa 2000 ha riservato le ultime sorprese. Non solo la decisione dell'Italia di concedere piena flessibilità nei voli da Linate, ma anche quella - che ha creato molto sconcerto in Commissione - secondo cui le compagnie extraeuropee vengano trasferite d'autorità a Linate e Malpensa. La modifica in corso d'opera al decreto Burlando sulla flessibilità è stata invece accolta con estremo favore da Kinnock: libertà assoluta per le compagnie - è stata la parola d'ordine - Commissario durante tutte le trattative - in quello che ormai è un mercato interno europeo dal '93. E libertà è arrivata, con la decisione di consentire a ciascuna compagnia di utilizzare sulle destinazioni che preferisce quel 34% delle frequenze che potrà tenere a Linate. Non è stata la sola grande concessione che Burlando - e dietro di lui Prodi - hanno dovuto fare a Bruxelles. L'Italia chiedeva - fase transitoria in due tappe, legata prima al completamento della ferrovia e poi a quello dell'autostrada, e di fasi transitorie ce ne sarà una sola, destinata a durare almeno fino al 2001: l'Italia voleva considerare piccole compagnie solo quelle con sette frequenze (cioè voli andata e ritorno) settimanali, e la Commissione ha alzato la soglia a diciotto frequenze, lasciando così a Linate solo cinque compagnie e cui si applicheranno le regole sul trasferimento: Alitalia, Air One,

Air France, British Airways e Lufthansa; ancora giovedì l'Italia ha provato a chiedere un'esenzione speciale dalle regole per l'Air One e la Commissione gli ha risposto picche; dove il nostro governo l'ha spuntata è stato sulla percentuale di frequenze che resteranno a Linate: il 34% è assai di quel 45% che la Commissione chiedeva inizialmente. Ma anche l'ultima mossa di Burlando alla Commissione, nonostante le accuse dell'Alitalia sul colpo di coda degli uomini Kinnock, viene motivata a Bruxelles in modo assai diverso. L'Italia ha tentato per l'ultima volta la strada dell'equivoco - spiega - ma applicando la clausola del 70% alla globalità dei voli che restavano a Linate, come voleva Burlando, si sarebbe reintrodotta nella finestra quella discriminazione nei confronti delle compagnie straniere che la Commissione voleva scacciare dalla porta: Alitalia avrebbe potuto infatti mantenere o addirittura aumentare i collegamenti tra Linate e il suo hub di Fiumicino, la Lufthansa avrebbe potuto al massimo spuntarne in più con Francoforte, mentre Air France e British Airways avrebbero dovuto tagliare le loro frequenze a Parigi e Londra. La controproposta della Commissione avrebbe invece tagliato la testa al toro, riducendo i collegamenti e i propri hub in misura uguale per tutte le compagnie. Di fronte a questa idea Burlando ha deciso di rilanciare consentendo ad Alitalia di mantenere o aumentare le frequenze della navetta Milano-Roma, ma favorendo anche i collegamenti di Air France, British Airways e Lufthansa, con i loro hub rendendo quindi inevitabilmente la vita più difficile alla neonata Malpensa.

Francesco Manacorda

Per il presidente «la mole di lavoro nel gruppo è tale da giustificare un amministratore delegato»

## Rossignolo chiede scusa agli azionisti Telecom

### La società nella bufera mentre il titolo perde ancora in Borsa

MILANO. Un comitato esecutivo che comincia a metà mattina e si prolunga oltre le tre di pomeriggio quando il vertice Telecom dovrebbe incontrare i giornalisti. E poi il road show, il faccia a faccia con la comunità finanziaria milanese in una sala, al terzo piano della Borsa, premiata come non mai. Tutti ad aspettare spiegazioni da Telecom dopo il pasticcio brutto della diffusione dei dati piano triennale, prima smentiti, poi confermati. Inutile negarlo, l'atmosfera è tesa. In Borsa in tre giorni Telecom ha bruciato 6500 miliardi e il titolo ha di nuovo perso il 3,15% scendendo a 8224 lire, 2 mila lire sotto il prezzo di collocamento: paga, dicono in Piazza Affari, la poca trasparenza, il sospetto di una scarsa cultura di mercato, il dubbio che una parte del management non sia all'altezza.

Così, alle due del pomeriggio, quando viene disdetta via fax la conferenza stampa delle tre, in Piazza Affari ricominciano a circolare le voci. C'è chi prevede le dimissioni del direttore generale Fulvio Conti, responsabile della finanza, l'uomo che aveva smentito le prime indiscrezioni. Chi parla di forti divergenze nel comitato esecutivo. E chi prevede l'arrivo a breve di un amministratore, un nome tutti: Francesco Caio, ex Ornati, passato a Merloni ma che alla Merloni, si affrettano a dire i portavoce, sta bene.

Che giornata! A dieci dal suo arrivo, il presidente Gian Mario Rossignolo tutto si aspettava tranquillo che di dover presentarsi davanti agli analisti con la faccia contrita di uno scolarotto che l'ha fatta grossa. «Chiedo scusa per l'impropria e inopportuna diffusione di dati che hanno causato grande incertezza».



Il direttore della Telecom Fulvio Conti. A destra, il presidente Rossignolo



In sala è silenzio assoluto. Rossignolo recita l'autocritica: «Si è trattato di comportamenti irresponsabili, legati a una cultura non professionale». E annuncia: «in accordo col collegio sindacale, il comitato esecutivo ha avviato un'indagine interna sulle modalità di diffusione all'esterno dei dati sul piano strategico perché possano essere assunte le necessarie deliberazioni in tempi brevi da parte del consiglio di amministrazione». Come dire, i responsabili pagheranno. Perché quello che è successo, spiega, è ruba - dire - da Prima Repubblica, da azienda pubblica e da public company e vuol essere Telecom. «Che qualcuno abbia fornito ai sindacati, nel corso di un riunione preliminare, dati e dettagli riservati sul piano 1999-2001 - il road show, è stata un'inaccettabile leggerezza». Più avanti, toccherà a Francesco Taranto, amministratore delegato di Telecom (gruppo Generali), rilanciare: «Dite di voler

creare valore per gli azionisti - finora ne avete solo distrutto con comportamenti non coerenti a un'azienda leader di mercato: se fosse, come dite di essere, una società aperta al mercato, avreste presentato ai sindacati un piano triennale prima di averlo sottoposto al mercato stesso e alle autorità competenti. E, dottor Conti, perché ha smentito dati che due giorni dopo sono stati confermati?». La sala applaude ed è l'unico applauso. Il suo richiamo, dottor Taranto, ci fa riflettere a preoccupare ma la cultura di mercato in un'azienda ex monopolistica non si crea in un giorno», risponde Rossignolo. Conti abbozza: «mi prendo tutte le responsabilità», e accerta. I dati del piano 1999-2001 proiettati per un'ora confermano risultati operativi netti in crescita ogni anno del 13%, aumenti di traffico del 10%, un taglio di 11 mila unità, 25 mila miliardi di investi-

Al road-show sul piano industriale Conti si assume la responsabilità della diffusione dei dati smentiti

menti. Viene anticipato il prossimo spin-off immobiliare, più un piano di acquisto di azioni proprie e una stock-option per 100 top dirigenti. C'è tempo per le frecciate alle «alleanze internazionali srombazzate sui giornali». Per quello che mi risulta

taglia corto Rossignolo - mi risultano tutte al palo. Ma è alla fine, per bocca di Massimo Fortuzzi (Finanza & Futuro, gruppo Deutsche), che arriva la provocazione. «C'è il problema di credibilità del management», attacca Fortuzzi: «Che ne pensa, presidente, dell'introduzione di un amministratore delegato?». Rossignolo forse se l'aspetta: «La mole di lavoro nel gruppo è tale da giustificare un amministratore delegato». Conti, prima - aggiunge - bisogna scegliere dove andare, per decidere il comandante di una nave bisogna stabilire la rotta. Mi si toglie gli occhiali, si passa una mano sulla faccia e si difende: «Quest'azienda è rivolta come una giacca, c'è il padreterno capace di gestirla, credo la debba presidiare con persone esperte nelle singole business».

Armando Zeni

## Siderurgia

### Per Lucchini 400 esuberanti

PIOMBINO. C'è un'«eccedenza» di 400 lavoratori alle acciaierie Lucchini siderurgica di Piombino: è quanto emerso dall'incontro, presso la sede della locale Associazione industriali, tra i segretari dei sindacati metalmeccanici Fim, Fiom e Uil e i vertici dell'azienda. 1.400 dipendenti, secondo l'azienda, potrebbero essere collocati presso ditte appaltatrici. I sindacati hanno in proposito un confronto sui costi e sui margini di all'inizio dell'accordo firmato nel febbraio 1998 per evitare la creazione di posti di lavoro precari.

Ma in crisi è tutto il settore siderurgico: politica antidumping messa in atto dagli Usa e l'immissione nel mercato europeo di acciaio asiatico stanno mettendo in difficoltà anche la Cogne Acciai Speciali (Casi) di Aosta, come rilevava ieri una nota dell'azienda.

La scarpa da uomo italiana

**MORESCHI**

100% Made in Vigevano

TORINO via Roma, 120  
MILANO via Manzoni

piazza della Repubblica, 2  
corso Vittorio Emanuele



Battaglia sulle banche in Borsa. Geronzi incontra Lucchini. Oggi si discute di aggregazioni

# Comit riapre le porte a Bancaroma

## Allianz punta al 5% in Unicredito

MILANO. La Banca Commerciale Italiana riapre, ufficialmente, il dialogo con la Banca di Roma, che si era interrotto ai primi dello scorso giugno. O meglio è il presidente della Banca di Roma Cesare Geronzi a chiederlo, in un incontro a Brescia con il presidente della Comit, Luigi Lucchini. Il quale Lucchini riferirà oggi al comitato esecutivo dell'istituto milanese la richiesta e poi, con gli amministratori delegati della banca, approfondirà con i colleghi della Banca di Roma ogni ipotesi di integrazione idonea a secondare lo sviluppo dei rispettivi istituti. Mentre Geronzi riferirà a Roma al suo esecutivo.

Intanto il più importante azionista del Credit, la tedesca Allianz, fa sapere che attraverso la controllata Ras intende crescere al 5% in Unicredito dove, dopo la creazione del polo fra Credit-Cassa Verona, vede la sua quota azionaria ridursi al 3%. E fonti del mercato affermano che sempre Allianz (che con Deutsche ha un rapporto di controllo reciproco) sarebbe tornata alla carica con Bankitalia chiedendo di poter arrivare al 10% (un traguardo che aveva già chiesto ma che Bankitalia gli aveva negato), in nome della par conditio con il Bilhao cui, in Bnl, è stato concesso il 10%.

Tornando a Comit, la ripresa delle trattative è il risultato di un'infaticabile due giorni che aveva portato giovedì il presidente Lucchini a fare il giro delle sette chiese: Bankitalia e palazzo Chigi, per poi visitare nel pomeriggio il presidente del Banco di Roma, Cesare Geronzi. Il quale Geronzi si è recato ieri in visita apostolica a Brescia per chiedere formalmente alla Comit di riaprire il dialogo sul progetto di

## Sfida Credit-Ambroveneto nei supermarket

MILANO. Credit e Ambroveneto si sfidano tra i carrelli della spesa. La partnership Credit-Pam per l'apertura di sportelli Credit all'interno dei centri commerciali e supermarket del gruppo veneziano Pam è stata presentata alla stampa ieri, proprio all'indomani dell'annuncio dell'analogo accordo tra Ambroveneto e Finiper per le catene Ipermercato. Un copione analoga a quella letto a febbraio quando i due istituti (nella stessa sequenza) offrirono tra i vantaggi del conto corrente aperto presso di loro l'offerta di un telefonino.

L'iniziativa di ieri del Credit, che partirà a novembre, è l'apertura di uno sportello nel

punto vendita Pam di Vicenza e subito dopo un altro a S. Mauro Torinese, offrirà ai clienti i servizi bancari più semplici: dalle classiche operazioni (prelievi, pagamento utenze, bonifici) alle informazioni (su conto e posizione titoli) e all'acquisto di prodotti bancari (mutui, apertura di conti correnti). La «in store branch» l'apertura di sportelli bancari presso supermarket, ha detto Luca Majocchi, direttore centrale retail del Credit, è una tendenza molto diffusa nei Paesi più avanzati, soprattutto in Usa dove si prevede che entro il 2000 ben 12.000 sportelli (il 12% dell'intera rete americana) sarà collocato «in store».

integrazione.

Dal colloquio di Brescia esce dunque il comunicato ufficiale nel quale si legge che, dopo aver

formulato a Lucchini le felicitazioni e gli auguri per il nuovo prestigioso compito che l'attendeva, Geronzi ha presente la

rapida evoluzione degli scenari e degli assetti del settore verificatisi negli ultimi mesi imponendo oggettivamente al mondo



Luigi Lucchini  
presidente della Comit

veroso considerare superabili le difficoltà che all'inizio di giugno 1998 la condussero a constatare il venir meno delle condizioni per lo studio di un progetto di integrazione con la Banca Commerciale Italiana. Lucchini a sua volta dichiara di concordare con queste considerazioni e, nell'ambito del mandato conferitogli dal consiglio nella seduta del 29 settembre, fa sapere che «approfondirà» con gli amministratori delegati e i colleghi romani l'ipotesi di integrazione. La nota chiude sottolineando che Lucchini e Geronzi prendono atto che «ogni scelta e decisione» competono, ovviamente, ai rispettivi consigli di amministrazione.

bancario una forte accelerazione, rinnovato impegno della ricerca di forme di integrazione e collaborazione, strettamente orientate ad individuare sinergie e conseguente creazione di valore per tutti gli azionisti.

Alla luce di queste considerazioni la nota fa sapere che «Bancaroma e Roma ritiene pertanto do-

Si riapre il capitolo del matrimonio tra Comit e Bancaroma sponsorizzato da Mediobanca che si era interrotto a giugno anche per l'opposizione dell'allora presidente di Comit, Luigi Fausti (sfiduciato dal consiglio dieci giorni or sono), e le perplessità di alcuni grandi azionisti tra cui Paribas. E si apre con una forte accelerazione: si riuniscono i due comitati esecutivi, a Roma e Milano. Sul fronte Comit sarà interessante vedere se, oltre all'unione con Bancaroma, i vertici esploreranno anche l'ipotesi alternativa, quella Comit-San Paolo Imi avanzata ufficialmente dal presidente del polo torinese, Luigi Arcuti. Poi la parola passerà ai conti, alle cifre, alle proiezioni. Guarda caso, negli ultimi due giorni importanti acquisizioni mirate hanno riportato il concambio teorico tra Comit e Bancaroma sotto 4 verso il 3,5. Ieri Bancaroma ha chiuso con un rialzo del 2,95%, Comit con una perdita del 3,84%.

Valeria Sacchi

Vola l'utile

## L'Utel venderà il 30%?

TORINO. Si è chiuso con un utile netto di 5,7 miliardi, più che raddoppiato rispetto al precedente esercizio (2,3 miliardi), il bilancio consolidato al 31 marzo '98 del gruppo Utel, approvato dall'assemblea degli azionisti il 21 settembre. La storica editrice torinese, presieduta da Gianni Merlini, è tornata anche al centro delle cronache finanziarie: l'Imi, l'Istituto Mobiliare italiano, prossimo alla fusione con il San Paolo di Torino, sta concludendo l'acquisizione di una quota che dovrebbe aggirarsi intorno al 30%. Si era detto che a vendere fosse lo stesso Gianni Merlini, azionista di maggioranza relativa, insieme al fratello Cesare (i due hanno un pacchetto che si aggira sul 35%), ma la casa editrice di Torino ha precisato che la trattativa è ancora in corso e riguarda un gruppo di azionisti di minoranza che non hanno cariche operative in azienda. Si tratta delle stesse persone che, nel 1994, erano intenzionate a vendere la casa editrice al gruppo olandese Kluwer. Un'operazione che non andò a porto anche per l'opposizione del presidente Merlini.

Intorno alla Utel si muove ormai una vera galassia che, oltre alle Garzanti, acquistate a fine '95, comprende il settore scolastico, con la Petrini, una presenza significativa nei tascabili, con la quota azionaria nella Tea (al 50% di Longanesi), e altre reti minori.

Il fatturato globale annuo è vicino ai 300 miliardi (295 nell'esercizio 1997-98 contro i 229 del bilancio precedente) e colloca la Utel al quarto posto nel panorama editoriale italiano dopo Mondadori, Rizzoli e De Agostini.

L'utile del gruppo, prima delle imposte, arriva a sfiorare i 530 miliardi di lire (+48,2 per cento)

## Fininvest, una sonostrale in forte crescita

### Sposito diventerà amministratore delegato al posto di Livolsi

MILANO. Primo semestre '98 a gonfie vele per il gruppo Fininvest: l'utile prima delle imposte è cresciuto del 48,2% a 529,2 miliardi (dopo aver riconosciuto la quota di competenza di azionisti terzi, è salito del 54,6% a 178 miliardi di lire). Il bilancio di metà anno è stato approvato ieri dal cda. L'amministratore delegato Ubaldo Livolsi ha lasciato la carica (ma rimane nel cda) e al suo posto a guidare il gruppo sarà nominato il 30 ottobre Claudio Sposito, il manager della Morgan Stanley scelto dagli azionisti ed in particolare dalla vice presidente Marina Berlusconi.

Il gruppo espone ricavi consolidati per 5.193 miliardi (+5,3%) nel semestre. Ricavi che non tengono conto del fatturato di Pagine Gialle (che cadrà nella seconda parte dell'anno) e che è stato consolidato integralmente il Milan (la valori omogenei, precisa la società, la crescita sarebbe stata del 7,63%). Il margine operativo lordo è salito del 4,5% a 1.069,7 miliardi, il risultato operativo è però sceso da 358,1 a 275,5 miliardi (per i motivi precedenti e per le perdite Silda). Sono aumentati i debiti finanziari da 508 a 819,2 miliardi, il patrimonio netto è cresciuto da

4.451 a 5.037,8 miliardi. La capogruppo Fininvest SpA ha chiuso il semestre con un utile prima delle imposte più che triplicato: 341,6 miliardi contro 105 miliardi. Quanto alla scissione, che avrebbe potuto vedere il via libera definitivo dalla seconda metà di novembre e che avrebbe dovuto portare alla nascita di una nuova Fininvest (con affidare tra l'altro le partecipazioni in Mediasei, Mondadori e Mediolanum) e la Silvio Berlusconi Holding (con girare il Milan e il patrimonio immobiliare del gruppo), i vertici sembrano più tiepidi.

www.renault.it

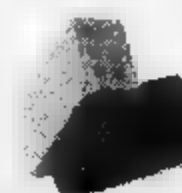
# L'ARGOMENTO HA UN CERTO PESO.



Soglia di carico a 517 mm da terra: la più bassa della categoria.

## Renault Master.

Ce n'è uno per ognuno.



Master vi solleva da un bel problema: caricare e scaricare merci pesanti. Un piano di lavoro a soli 517 mm da terra (mai era sceso così in basso) rende meno faticoso e più semplice movimentare carichi. E, per facilitare di più il lavoro, Master si apre l'ampia porta laterale scorrevole e fa arrivare a 270° l'apertura di quelle



posteriori. Per non parlare del vano di carico, capace di contenere fino a 14 m³ di merci. Incredibilmente contenuto il prezzo: da L. 25.900.000\*, oppure, con sopravvalutazione dell'usato o con finanziamento fino a 30 milioni a tasso zero in 30 mesi. Anche questo, ne converrete, è un argomento di un certo peso.

Esempio di finanziamento: Renault Master da L. 31.860.000 (IVA inclusa, APIET esclusa) anticipo L. 7.860.000, importo finanziato 30 milioni, 30 rate da L. 1.000.000, TAN 0%, TAEG 0,650%. Spese dossier L. 100.000, bollo L. 20.000. Salvo approvazione Renault. Valido fino al 31/12/1998.

\*Prezzo concordato col Concessionario. Esclusi IMU, APIET e messa su strada.





IL PUNTO DEI MERCATI

## Tassi, e Fazio restò isolato

**A**DESSO manca solo più l'Italia. La manovra di riduzione del costo del denaro è diventata ormai generale a tutti i livelli. In Europa a tenere le briglie resta Fazio: dopo Spagna, Gran Bretagna, Danimarca, Portogallo ed Irlanda hanno sfiorato i tassi dei pronti contro termine rispettivamente dello 0,50 e dell'1,25 per cento. Nel primo caso il livello scende al 0 per cento, vicino quindi al 3,30 per cento che è la linea prevalente in Germania e Francia. L'Irlanda, invece, nonostante abbia operato un taglio decisamente più massiccio, è rimasta al 4,94 per cento, ma la riduzione è stata comunque accolta con soddisfazione dagli operatori che si aspettavano una discesa non oltre il mezzo punto percentuale. Dublin ha anche portato dal 6,75 al 5,75 per cento il tasso di riferimento. In entrambi i casi a facilitare la decisione sono stati gli esempi giunti dai vicini di casa: la Banca di Spagna era intervenuta sul costo del denaro martedì e giovedì era stata la volta della Banca d'Inghilterra.

Anche se gli istituti di emissione hanno rifiutato un piano di riduzione concertata del costo del denaro, la linea dei tassi sta dunque arrotondando in modo abbastanza uniforme l'obiettivo di allontanare il pericolo di una recessione mondiale. Ma lo scopo, per quel che riguarda gli Undici, è anche quello di far convergere verso il basso i livelli dei tassi in vista dell'Euro. Questo, con la crisi di governo aperta ieri, sarà più difficile per l'Italia, il cui tasso di sconto è fermo al 5 per cento dalla fine di aprile, mentre, per ripetersi sulla tendenza europea, dovrebbe

scendere di oltre un punto e mezzo entro fine anno. Ma, in futuro, la linea del 3,30 per cento potrà essere ancora abbassata, a dirlo è il responsabile per l'Europa del Fmi, Massimo Russo. «La Banca centrale europea avrà problemi a ridurre i tassi anche sotto il livello dei pronti contro termine tedeschi, ma lo farà», ha chiarito Russo, «perché l'inflazione è in calo in tutta Europa, e per le pressioni dei vari governi». Quindi, quando nel '99 le leve della politica monetaria passeranno alla Bce e da aspettarsi, in presenza di un'inflazione che continui ad essere bassa, ulteriori tagli. «Nessuno ha posto barriere invalicabili», conferma l'economista del Fmi, «però lo farà in piena autonomia». Il Fondo monetario, comunque, ha mai chiesto a nessuno di tagliare i tassi, puntualizza Russo: «Abbiamo solo detto - spiega - che è utile che l'Euro faccia convergere i tassi europei al livello più basso esistente. E che se la situazione internazionale dovesse peggiorare ancora, sarebbe utile essere pronti a fare ancora di più». E, parlando di Bce, Russo annuncia che la sorveglianza sul sistema bancario sarà uno dei punti chiave dell'azione del nuovo istituto centrale europeo. «La Bce lavorerà sulle regole in Europa e il Fondo continuerà a offrire la sua consulenza agli altri Paesi incoraggiando quelli che seguono i principi internazionali», spiega Massimo Russo. «In questa ripartizione di competenze l'Fmi continuerà a penalizzare con la severità dei suoi giudizi i Paesi che hanno regole di vigilanza lassiste su banche e mercati, rendendo loro più caro il ricorso al credito internazionale». (v. cor.)

## ECONOMIA

## Imposte sulla casa +100%

Le entrate derivanti dalla tassazione degli immobili, nel periodo che intercorre tra l'80 e il '97, sono aumentate del 100 per cento, passando dai 5141 miliardi del 1980 ai 5684 del 1997. Lo afferma uno studio della Confedilizia. Il peso delle imposte ha subito un incremento del 113 per cento tra l'80 e l'85, del 114 per cento tra l'85 e il '90 e del 141 per cento tra il '90 e il '97.

## A Berlusconi la tesoreria

Il ministro del Tesoro Ciampi e il governatore della Banca d'Italia Fazio hanno firmato ieri la convenzione per l'affidamento alla Banca, dal prossimo 1° gennaio, delle funzioni di tesoreria centrale gestite direttamente dal ministero. La novità si inserisce nell'azione di rinnovamento della pubblica amministrazione ispirata a criteri di semplificazione, razionalizzazione e integrazione informatica nello svolgimento dei servizi pubblici essenziali.

## No al metano

Critiche alla tassa che il governo, nella Finanziaria, ha ipotizzato di applicare sul metano per autorizzazione sono state avanzate dal presidente di Federmetano, Paolo Vettori, che partecipava a una tavola rotonda nell'ambito di «Metanaut». Nello stesso senso si è espresso il vicepresidente amministratore delegato Snam, Alberto Meomartini.

## Contratto per la Fata in Iran

La Fata ha firmato a Teheran un contratto da 150 miliardi: entro due mesi entrerà in produzione lo stabilimento di Kerman. Il Sud Est della capitale iraniana, per la realizzazione di fogli di alluminio per utilizzo alimentare e farmaceutico. E' questo uno dei principali risultati concreti della missione economica organizzata da Mondimpresa nei giorni scorsi.

Amsterdam (Aex) 851.11 (+2.83); B (Bel 20) 2816.30 (+1.93); Francoforte (Dax) 3983.65 (+2.25); Hong Kong (Hang Seng) 8506.79 (+7.15); Londra (Fise 100) 4823.40 (+2.65); Madrid (Ibex 35) 7361.20 (+2.59); Parigi (Cac 40) 3983.65 (+4.49); Sydney (Allord) 2491.30 (-0.48); Tokyo (Nikkei) 12879.97 (-1.12); Zurigo (Smi) 5419.00 (+2.37); New York (Dow Jones) 7899.52 (+2.17).

## CAMBI VALUTE

Valuta	Quota	Var.
Dollaro USA	166.45	+0.02
Marco tedesco	193.60	+0.01
Libra sterlina	166.45	+0.02
Yen giapponese	166.45	+0.02
Scellino	166.45	+0.02
Corona svedese	166.45	+0.02
Corona danese	166.45	+0.02
Corona norvegese	166.45	+0.02
Corona finlandese	166.45	+0.02
Corona olandese	166.45	+0.02
Corona belga	166.45	+0.02
Corona lussemburghese	166.45	+0.02
Corona francese	166.45	+0.02
Corona spagnola	166.45	+0.02
Corona portoghese	166.45	+0.02
Corona greca	166.45	+0.02
Corona turca	166.45	+0.02
Corona indiana	166.45	+0.02
Corona cinese	166.45	+0.02
Corona australiana	166.45	+0.02
Corona neozelandese	166.45	+0.02
Corona sudafricana	166.45	+0.02
Corona egiziana	166.45	+0.02
Corona libanese	166.45	+0.02
Corona siriana	166.45	+0.02
Corona israeliana	166.45	+0.02
Corona egiziana	166.45	+0.02
Corona libanese	166.45	+0.02
Corona siriana	166.45	+0.02
Corona israeliana	166.45	+0.02

## QUOTAZIONI BOT

Valuta	Quota	Var.
Dollaro USA	166.45	+0.02
Marco tedesco	193.60	+0.01
Libra sterlina	166.45	+0.02
Yen giapponese	166.45	+0.02
Scellino	166.45	+0.02
Corona svedese	166.45	+0.02
Corona danese	166.45	+0.02
Corona norvegese	166.45	+0.02
Corona finlandese	166.45	+0.02
Corona olandese	166.45	+0.02
Corona belga	166.45	+0.02
Corona lussemburghese	166.45	+0.02
Corona francese	166.45	+0.02
Corona spagnola	166.45	+0.02
Corona portoghese	166.45	+0.02
Corona greca	166.45	+0.02
Corona turca	166.45	+0.02
Corona indiana	166.45	+0.02
Corona cinese	166.45	+0.02
Corona australiana	166.45	+0.02
Corona neozelandese	166.45	+0.02
Corona sudafricana	166.45	+0.02
Corona egiziana	166.45	+0.02
Corona libanese	166.45	+0.02
Corona siriana	166.45	+0.02
Corona israeliana	166.45	+0.02

## RISTRETTO MILANO

Valuta	Quota	Var.
Dollaro USA	166.45	+0.02
Marco tedesco	193.60	+0.01
Libra sterlina	166.45	+0.02
Yen giapponese	166.45	+0.02
Scellino	166.45	+0.02
Corona svedese	166.45	+0.02
Corona danese	166.45	+0.02
Corona norvegese	166.45	+0.02
Corona finlandese	166.45	+0.02
Corona olandese	166.45	+0.02
Corona belga	166.45	+0.02
Corona lussemburghese	166.45	+0.02
Corona francese	166.45	+0.02
Corona spagnola	166.45	+0.02
Corona portoghese	166.45	+0.02
Corona greca	166.45	+0.02
Corona turca	166.45	+0.02
Corona indiana	166.45	+0.02
Corona cinese	166.45	+0.02
Corona australiana	166.45	+0.02
Corona neozelandese	166.45	+0.02
Corona sudafricana	166.45	+0.02
Corona egiziana	166.45	+0.02
Corona libanese	166.45	+0.02
Corona siriana	166.45	+0.02
Corona israeliana	166.45	+0.02

## MONETE AUREE

Valuta	Quota	Var.
Dollaro USA	166.45	+0.02
Marco tedesco	193.60	+0.01
Libra sterlina	166.45	+0.02
Yen giapponese	166.45	+0.02
Scellino	166.45	+0.02
Corona svedese	166.45	+0.02
Corona danese	166.45	+0.02
Corona norvegese	166.45	+0.02
Corona finlandese	166.45	+0.02
Corona olandese	166.45	+0.02
Corona belga	166.45	+0.02
Corona lussemburghese	166.45	+0.02
Corona francese	166.45	+0.02
Corona spagnola	166.45	+0.02
Corona portoghese	166.45	+0.02
Corona greca	166.45	+0.02
Corona turca	166.45	+0.02
Corona indiana	166.45	+0.02
Corona cinese	166.45	+0.02
Corona australiana	166.45	+0.02
Corona neozelandese	166.45	+0.02
Corona sudafricana	166.45	+0.02
Corona egiziana	166.45	+0.02
Corona libanese	166.45	+0.02
Corona siriana	166.45	+0.02
Corona israeliana	166.45	+0.02

## LIRA INTERBANCARIA

Valuta	Quota	Var.
Dollaro USA	166.45	+0.02
Marco tedesco	193.60	+0.01
Libra sterlina	166.45	+0.02
Yen giapponese	166.45	+0.02
Scellino	166.45	+0.02
Corona svedese	166.45	+0.02
Corona danese	166.45	+0.02
Corona norvegese	166.45	+0.02
Corona finlandese	166.45	+0.02
Corona olandese	166.45	+0.02
Corona belga	166.45	+0.02
Corona lussemburghese	166.45	+0.02
Corona francese	166.45	+0.02
Corona spagnola	166.45	+0.02
Corona portoghese	166.45	+0.02
Corona greca	166.45	+0.02
Corona turca	166.45	+0.02
Corona indiana	166.45	+0.02
Corona cinese	166.45	+0.02
Corona australiana	166.45	+0.02
Corona neozelandese	166.45	+0.02
Corona sudafricana	166.45	+0.02
Corona egiziana	166.45	+0.02
Corona libanese	166.45	+0.02
Corona siriana	166.45	+0.02
Corona israeliana	166.45	+0.02

## ORO: CHIUSURE

Valuta	Quota	Var.
Dollaro USA	166.45	+0.02
Marco tedesco	193.60	+0.01
Libra sterlina	166.45	+0.02
Yen giapponese	166.45	+0.02
Scellino	166.45	+0.02
Corona svedese	166.45	+0.02
Corona danese	166.45	+0.02
Corona norvegese	166.45	+0.02
Corona finlandese	166.45	+0.02
Corona olandese	166.45	+0.02
Corona belga	166.45	+0.02
Corona lussemburghese	166.45	+0.02
Corona francese	166.45	+0.02
Corona spagnola	166.45	+0.02
Corona portoghese	166.45	+0.02
Corona greca	166.45	+0.02
Corona turca	166.45	+0.02
Corona indiana	166.45	+0.02
Corona cinese	166.45	+0.02
Corona australiana	166.45	+0.02
Corona neozelandese	166.45	+0.02
Corona sudafricana	166.45	+0.02
Corona egiziana	166.45	+0.02
Corona libanese	166.45	+0.02
Corona siriana	166.45	+0.02
Corona israeliana	166.45	+0.02

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 09-10-98

Valuta	Quota	Var.
Dollaro USA	166.45	+0.02
Marco tedesco	193.60	+0.01
Libra sterlina	166.45	+0.02
Yen giapponese	166.45	+0.02
Scellino	166.45	+0.02
Corona svedese	166.45	+0.02
Corona danese	166.45	+0.02
Corona norvegese	166.45	+0.02
Corona finlandese	166.45	+0.02
Corona olandese	166.45	+0.02
Corona belga	166.45	+0.02
Corona lussemburghese	166.45	+0.02
Corona francese	166.45	+0.02
Corona spagnola	166.45	+0.02
Corona portoghese	166.45	+0.02
Corona greca	166.45	+0.02
Corona turca	166.45	+0.02
Corona indiana	166.45	+0.02
Corona cinese	166.45	+0.02
Corona australiana	166.45	+0.02
Corona neozelandese	166.45	+0.02
Corona sudafricana	166.45	+0.02
Corona egiziana	166.45	+0.02
Corona libanese	166.45	+0.02
Corona siriana	166.45	+0.02
Corona israeliana	166.45	+0.02

Valuta	Quota	Var.
Dollaro USA	166.45	+0.02
Marco tedesco	193.60	+0.01
Libra sterlina	166.45	+0.02
Yen giapponese	166.45	+0.02
Scellino	166.45	+0.02
Corona svedese	166.45	+0.02
Corona danese	166.45	+0.02
Corona norvegese	166.45	+0.02
Corona finlandese	166.45	+0.02
Corona olandese	166.45	+0.02
Corona belga	166.45	+0.02
Corona lussemburghese	166.45	+0.02
Corona francese	166.45	+0.02
Corona spagnola	166.45	+0.02
Corona portoghese	166.45	+0.02
Corona greca	166.45	+0.02
Corona turca	166.45	+0.02
Corona indiana	166.45	+0.02
Corona cinese	166.45	+0.02
Corona australiana	166.45	+0.02
Corona neozelandese	166.45	+0.02
Corona sudafricana	166.45	+0.02
Corona egiziana	166.45	+0.02
Corona libanese	166.45	+0.02
Corona siriana	166.45	+0.02
Corona israeliana	166.45	+0.02

Valuta	Quota	Var.
Dollaro USA	166.45	+0.02
Marco tedesco	193.60	+0.01
Libra sterlina	166.45	+0.02
Yen giapponese	166.45	+0.02
Scellino	166.45	+0.02
Corona svedese	166.45	+0.02
Corona danese	166.45	+0.02
Corona norvegese	166.45	+0.02
Corona finlandese	166.45	+0.02
Corona olandese	166.45	+0.02
Corona belga	166.45	+0.02
Corona lussemburghese	166.45	+0.02
Corona francese	166.45	+0.02
Corona spagnola	166.45	+0.02
Corona portoghese	166.45	+0.02
Corona greca	166.45	+0.02
Corona turca	166.45	+0.02
Corona indiana	166.45	+0.02
Corona cinese	166.45	+0.02
Corona australiana	166.45	+0.02
Corona neozelandese	166.45	+0.02
Corona sudafricana	166.45	+0.02
Corona egiziana	166.45	+0.02
Corona libanese	166.45	+0.02
Corona siriana	166.45	+0.02
Corona israeliana	166.45	+0.02

Valuta	Quota	Var.
Dollaro USA	166.45	+0.02
Marco tedesco	193.60	+0.01
Libra sterlina	166.45	+0.02
Yen giapponese	166.45	+0.02
Scellino	166.45	+0.02
Corona svedese	166.45	+0.02
Corona danese	166.45	+0.02
Corona norvegese	166.45	+0.02
Corona finlandese	166.45	+0.02
Corona olandese	166.45	+0.02
Corona belga	166.45	+0.02
Corona lussemburghese	166.45	+0.02
Corona francese	166.45	+0.02
Corona spagnola	166.45	+0.02
Corona portoghese	166.45	+0.02
Corona greca	166.45	+0.02
Corona turca	166.45	+0.02
Corona indiana	166.45	+0.02
Corona cinese	166.45	+0.02
Corona australiana	166.45	+0.02
Corona neozelandese	166.45	+0.02
Corona sudafricana	166.45	+0.02
Corona egiziana	166.45	+0.02
Corona libanese	166.45	+0.02
Corona siriana	166.45	+0.02
Corona israeliana	166.45	+0.02

1994	+0.22	50145	50135	128166	2790	Mercedes B.C.	3215	+2.98	33
1995	+0.26	50000	279484	400143	175	Malawi Ass.	4549	0.00	42
1996	-1.24	3471	3512	8232	43000	Malawi A.C. s.r.l.	2668	+0.06	26
1997	-0.51		8081	15451	9000	Malindi	2338	+4.24	23
1998		13490	7300		0	Manacor	17170	-0.04	170
1999	+1.73		4333	8658		Manfredi S.r.l. s.d.	16500	0.00	165
2000	+1.87		4846	8719	1395050	Manfredi	963	+1.61	9
2001	-1.15	2796	2736	5447	6617400	Manfredini spa	1468	+8.96	14
2002	+0.68	2833	2481	5482		Manfredini spa s.r.l.	1650	0.00	16
2003	+0.25	1903	1297	2596		Manfredini spa s.r.l.	-0.86	-1.22	8
2004	-297	341	290	222	845	Manfredini		+4.25	5
2005				284	1912	Manfredini s.r.l.	11902	-1.52	11
2006					16545000				



## FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		05-10		04-10		03-10		02-10		01-10		12-10		11-10		10-10		09-10		08-10		07-10		06-10		0	
----------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	---	--



OGGI DIMOSTRAZIONE UFFICIALE

# OBIETTIVO PHOTOKINA '98

dal Salone di Colonia

**Vi aspettiamo presso il negozio di Piazza Carlo Felice 23 a Torino  
sabato 10 ottobre dalle ore 9.30 alle 20.00 non stop**

*Europphoto in collaborazione con Nital spa e Fowa spa  
presentano le novità del Salone di Colonia*

HASSELBLAD

XPAN

*Anteprima Assoluta a Torino*

HASSELBLAD XPAN, la prima fotocamera DOPPIO FORMATO 35mm in grado di offrire la versatilità e i vantaggi tipici del 35 mm con l'opzione di passare al formato 24x65 mm senza cambiare film.



CONTAX

Aria

E' la nuova splendida fotocamera Contax corredata dal fantastico obiettivo zoom Carl Zeiss Vario Sonnar T\* 28-70/3.5-4.5



Nikon

F60

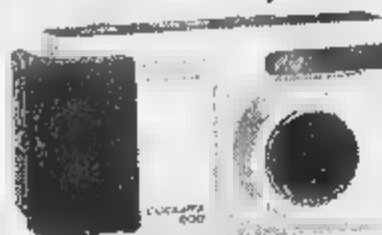
La nuova reflex che abbina la facilità d'uso tipiche di una compatta con le prestazioni di una reflex Nikon



## Nikon Speciale fotografia digitale: la fotografia del futuro

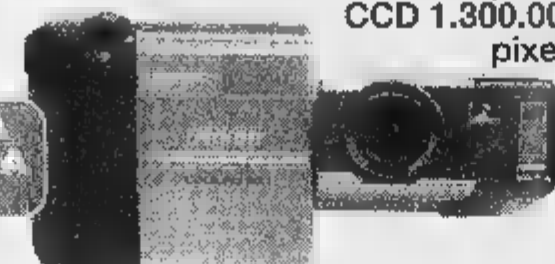
Fotocamera Coolpix 100

Risoluzione: 1024x768 pixels  
CCD 800.000 pixels



Fotocamera Coolpix 900

Risoluzione: 1280x960 pixels  
CCD 1.300.000 pixels

SCATTA  
COLLEGA  
VEDI

30

Film scanner  
mm desktop

Personal  
scanner  
grandi  
prestazioni  
prezzo  
contenuto



LS 2000

Film scanner  
35 mm desktop

In risposta alle  
esigenze  
professionali



**Prove e dimostrazioni da parte dei tecnici Nital e Fowa**

BRAUN

DIA  
PROIETTORI

YASHICA

COMPATTE  
E REFLEX

METZ

FLASH  
PROFESSIONALI  
ED AMATORIALI

SET FOTOGRAFICO

Un completo set fotografico con modelli  
professionisti, sarà a disposizione del pubblico

PREZZI SPECIALI

Durante la manifestazione verranno praticati  
prezzi speciali e condizioni particolari per le

ITALIA RIVA SERVICE

# europphoto

**FOTO HI-FI VIDEO-TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA**

EUROPHOTO 2 NEGOZI IN TORINO:

P.ZZA CARLO FELICE 23 - TEL. 011/562.94.52 - 011/562.93.98 - C.SO SIRACUSA 106 - TEL. 011/351.01.11 - 011/311.04.56



## ANCORA GUERRA PER SPIELBERG

Dopo *Salvate il soldato Ryan*, Steven Spielberg (foto) vuole realizzare una miniserie televisiva di 10-12 puntate sui testi che lo scrittore Stephen E. Ambrose ha dedicato alla Seconda Guerra mondiale.



# SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI LA STAMPA



## CINEMA MUTO A FORNELLAS

Giuseppe Meazza (foto) e Giovanni Ferrari sono i protagonisti dell'incanto Italia-Svizzera del calcio del 1930 che apre questa sera a Forne-  
none la 17ª edizione delle Giornate del Cinema Muto.

ANNO 132 NUMERO 278 21

SABATO 10 OTTOBRE 1998

Intervista con lo scrittore sul suo nuovo libro: tra Vangelo e eroismi quotidiani, diario di un curato partigiano

# REVELLI Il mio prete ribelle

CUNEO  
DAL NOSTRO INVIATO

A 79 anni Nuto Revelli, l'ex ufficiale degli alpini ed ex comandante partigiano che ha messo a nudo la realtà sociale e la pena umana dell'esperienza bellica, nella *Guerra dei poveri* (1962), *La strada dei Dava* (1966) e *L'ultimo fronte* (1971), e che ha battuto per anni le valli per raccontare la sconfitta dell'esistenza contadina e il mondo dei vinti (1977) e *L'anello forte* (1985), ha scritto il suo libro forse più bello: *Il prete giusto*, una storia disperata, un'emozione emozionante, di cui Einaudi annuncia l'uscita nella collana degli «Struzzi» alla metà del mese.

Come talvolta accade proprio per i libri migliori, è un testo breve, di pagine scarse, scritte in una lingua asciutta e disadorna, che rende essenziale ogni cosa e sembra riflettere un senso di spogliatezza. Per una certa atmosfera per il ritmo diaristico, ricorda il primo libro di Revelli: *Il mondo dei vinti*. La campagna in Russia, pubblicata nel 1977, è un libro di indagine della guerra. Del nuovo libro, abbiamo discusso, dopo aver letto le bozze, con lo scrittore, un pomeriggio, nel suo piccolo studio colmo di libri, carte, cassette registrate, accatastate ovunque, fin sul divano.

«Ecco qua, le faccio vedere», dice Revelli. Tira fuori una cartolina verde che contiene oltre trecento fogli. Sono le trascrizioni dei colloqui col protagonista della nuova opera, in una nitida calligrafia. «So lavorare solo in questo modo. Prima a mano sulle registrazioni: quindi alla macchina da scrivere. Ho due "Lettera 22". Tutti i miei libri sono nati così. So un po' matto, ma è il modo che mi piace».

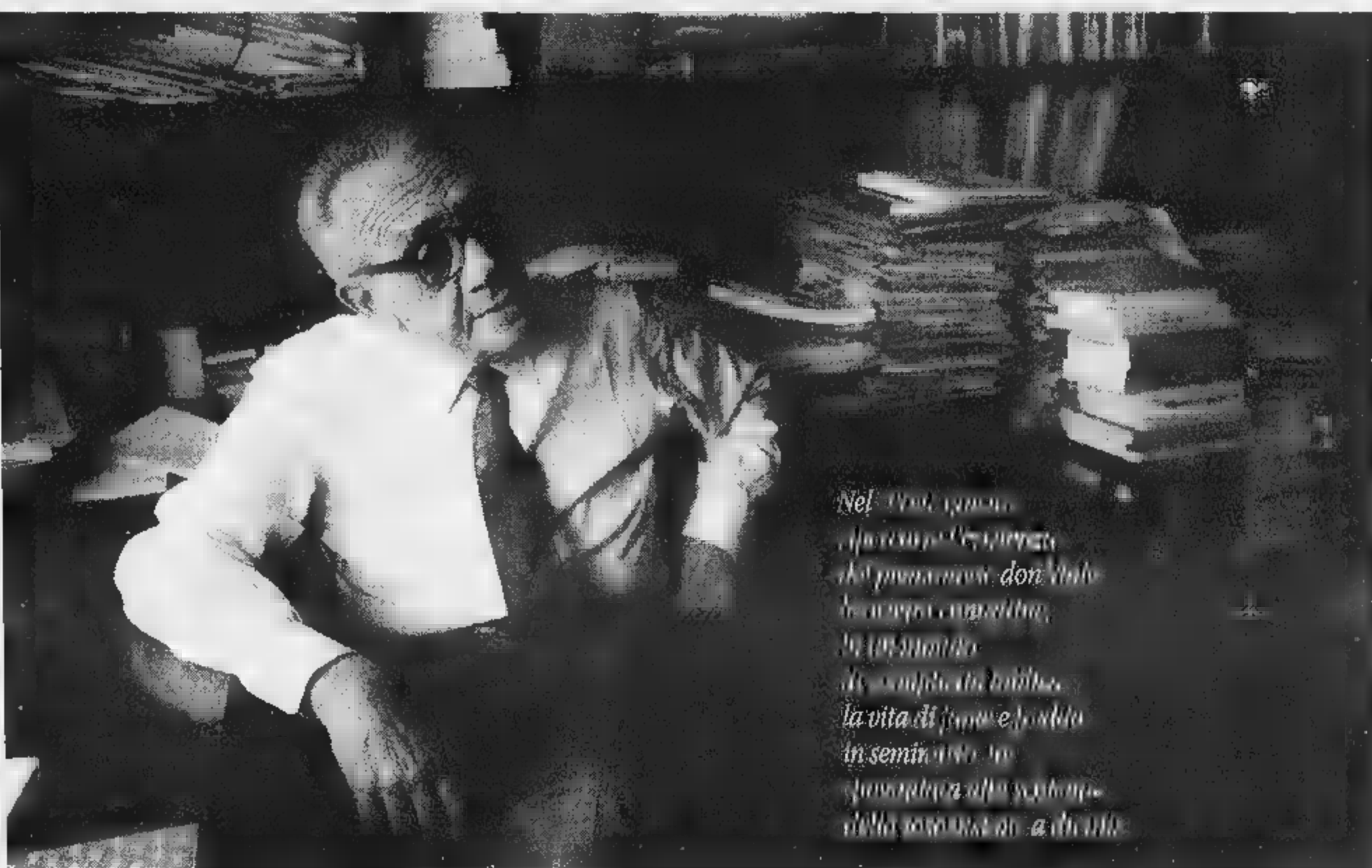
«Era il 1982. Avevo in mente una campagna sul clero», spiega Nuto Revelli. Tira fuori un foglio di carta, quando don Raimondo Viale, prete ribelle di Borgo San Dalmazzo, gli mandò a chiamare, da una casa di riposo. Con l'aiuto dell'amico Mario Cestella in cinque incontri raccolsi tutta la sua storia. Mi sentivo molto coinvolto,

perché la tenni ferma. Forse la molla che m'ha spinto a riprenderla è l'aver rinunciato all'indagine sul clero».

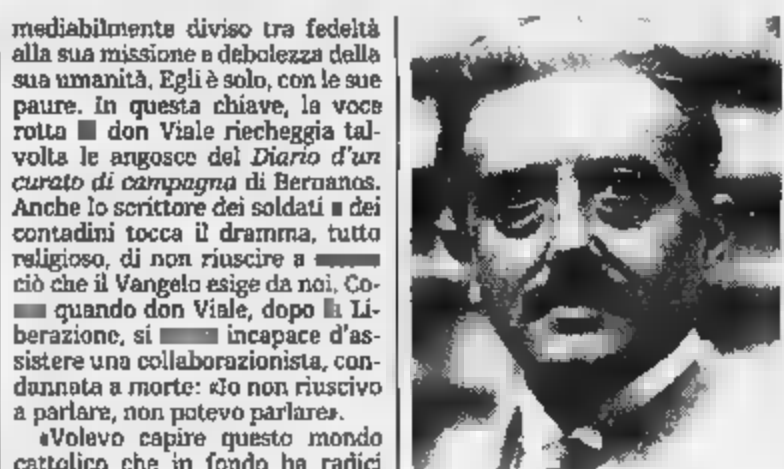
Il lettore di Revelli ha già incontrato don Viale in una commossa pagina de *Il disperso di Marburg*, il precedente libro, pubblicato nel 1984. È il sacerdote che ad assistere, come può, quattordici giovani resistenti che i tedeschi hanno deciso di fucilare per rappresaglia. Riesce a salvarne uno solo ed è testimone del ferreo massacro degli altri. Di don Viale *Il prete giusto* percorre l'esistenza, dalle origini contadine, in un mondo avvolto in una «semplicità biblica», alla vita in seminario, la fame e il freddo, dalle botte dei fascisti, tanto da ammazzarsi, alla guerra partigiana, fino all'ora d'un amaro epilogo. Sebbene inserito nel mosaico dei temi cari a Revelli, il libro segna un distacco rispetto alla produzione precedente: per la prima volta l'autore tace se stesso, è esclusivamente narratore, e per prima volta propone una vicenda totalmente individuale, che tuttavia possiede la forza di sintetizzare momenti salienti d'una memoria collettiva.

«Una cosa è certa: provavo ammirazione per questo prete che parla sempre di paura mentre ha un grande coraggio», dice Revelli. «Penso quando va nella caserma per dare cristiano conforto ai quattordici condannati a morte. Se qualcuno lo riconosceva, sarebbe stata la sua fine. Penso a quando accetta l'invito d'un ufficiale della Muli a occuparsi d'un condannato: bisogna sapere cos'era la Muli, che banda di assassini, per capire queste scelte sofferte».

L'emozione scaturisce soprattutto dal contrasto fra la nudità del racconto e la complessità che intreccia. Sul filo della memoria d'un uomo che vuole fare i conti con la propria storia, vengono alla galla problemi come il senso finale della vocazione sacerdotale, i dubbi e le scelte di fronte alla Resistenza, ciò che s'intende per libertà, il rapporto tra fede e storia. Il tema dominante sembra quello sulla disperazione del prete, irri-



Nel 1942, quando Giuseppe Cavalli, don Viale, fu fucilato, Nuto Revelli era un giovane sacerdote. La vita di un prete e di un partigiano. In seminario, in guerra, in esilio.



«Provavo ammirazione per un sacerdote che parla sempre di paura ma ha grande coraggio»

mediabilmente diviso tra fedeltà alla sua missione e debolezza della sua umanità. Egli è solo, con le sue paure. In questa chiave, la voce rotta di don Viale riecheggia talvolta le angosce del *Diario d'un curato di campagna* di Bernanos. Anche lo scrittore dei soldati e dei contadini tocca il dramma, tutto religioso, di non riuscire a ciò che il Vangelo esige da noi. Così quando don Viale, dopo la Liberazione, si incapace d'assistere una collaborazionista, condannata a morte: «Io non riuscivo a parlare, non potevo parlare».

«Volevo capire questo mondo cattolico che in fondo ha radici così profonde nella mia società», spiega Revelli. «Più gli altri sono diversi, più mi interessano, purché siano meritevoli, abbiano qualcosa da insegnarmi. Durante la Resistenza, preti ho conosciuti tanti, la maggioranza erano mediatori, ma ce ne sono stati che si sono impegnati: uomini che ho ammirato, come don Benina, il parroco di Castelnuovo, per me quasi un fratello maggiore».

Il grande tema della Resistenza è rievocato attraverso la lotta dell'eroismo quotidiano. Il piccolo prete di campagna si prodigava non soltanto nel dare una mano ai partigiani delle sue valli ma anche nel soccorso alle famiglie ebreie, sorretto apertamente in quest'opera dal cardinale Fossati, vescovo di Torino. Per i suoi meriti venne nominato «Giusto di Israele». Attraverso un caso individuale, il racconto riesce a sfiorare i nodi fondamentali della vicenda resistenziale: la griglia, la questione del revisionismo, l'at-

della parrocchia alla «pugnalata alla schiena» della sospensione divina. La vita comincia a fluire quel giorno. Dice a Revelli, le lacrime agli occhi: «Io non ero un funzionario, ero un padre».

«In parte è un vinto, anche lui riflette lo scrittore». Però aveva l'ancoraggio della fede, a tenerlo in piedi. Per me ha giocato un ruolo determinante il fatto che fosse vittima d'una persecuzione insensata. Questa ingiustizia nei confronti d'un giusto. Penso che questo sia anche un libro sulla pietà».

Revelli ci mostra la prova di copertina, campeggia un quadro del 1942, *Le vie del Signore*, di Giuseppe Cavalli. Quattro quinti sono occupati da un cielo luminoso e sotto si vede, su una strada bianca, un prete in tonaca, col largo cappello, macchia nera, piccola e fragile sotto i ventosi presagi di tempesta. Straordinaria coincidenza, questo quadro, con una vicenda che da un remoto borgo cuneese lievitava nell'orizzonte d'una epopea storica.

Don Raimondo Viale è morto nel 1984. Come tutti i giusti era anche scomodo. Adesso a Borgo San Dalmazzo gli hanno intitolato una piazza. Non gli piacevano i compromessi: «A me piacciono i bastioni, contrari», nel libro, affidando la sua morale a un modo di dire valdiano. La sua vita semplice intreccia, nella narrazione di Revelli, i fenomeni collettivi e le battaglie individuali che hanno fatto la nostra epoca. Perciò ha un respiro europeo.

Alberto Papuzzi

## LA FUCILAZIONE

«Vicario, mi stia vicino»  
«Io la sorreggevo e piangevo»



Nell'immagine grande, Nuto Revelli. A sinistra George Bernanos. Qui sopra il cardinale Fossati

Dal *Prete giusto* di Nuto Revelli che la editrice Einaudi manda in libreria il 16 ottobre, anticipiamo un breve brano sulla fucilazione d'una donna, accusata di aver fatto spia per i fascisti.

UNA delle spie, una donna di mezza età, ha chiesto di essere confessata da me, voleva nessun altro prete, solo il vicario. Così ho dovuto assistere sul posto dove aveva compiuto le sue ribalderie, su in collina. Che viaggio! Faticavo a stare in piedi, dovevo tenerla sottobraccio, cadeva, cadeva. L'ho confessata, l'ho confortata. Una situazione difficile. Era stata diversa in fucilazione dei tre, molto drammatica ma diversa. Là c'era un ambiente mio, nel senso che le vittime, i condannati, erano come miei fratelli, le stesse idee, gli stessi ideali. Adesso invece... Io non riuscivo a parlare, non potevo parlare. «Vicario, vicario, non mi lasci solo» continuava a dirmi. Come si fa? Si cade in quei momenti lì, le era proprio un po' fuori di testa, tanto l'emozione era forte. La cosa era talmente inimmaginabile... «Vicario, mi stia vicino, mi stia vicino». Io continuavo a sorreggerla. Ah, mio Dio. Stava venendo buio, e si vedevano dei fuochi verso Belmonte, lanciavano dei razzi di colori diversi, facevano festa. Era tutta una situazione che lacerava l'anima... Piangevo. Ho pianto durante l'intero viaggio di ritorno. Piango ancora adesso...

Revelli

UNA volta dalla *Settimana Enigmistica* usciva solo la *Settimana Enigmistica*, uguale a se stessa e imperturbabile. Da qualche tempo si è aggiunto un «blocco enigmistico» edizione antologica che viene pubblicata una volta l'anno. Ma una novità più sostanziale si ha oggi, con un Cd-rom che si potrà comperare nelle edicole, allegato al settimanale. Si intitola *La sfida della Sfinge*, e costa 30.000.

Ogni volta che insorge una tecnologia nuova, com'è appunto il caso del Cd-rom, è affascinante il modo in cui vi affluiscono i contenuti. Si adattano le forme culturali preesistenti. Proprio l'enigmistica è nata in si è sviluppata assieme alla stampa periodica popolare, lungo tutto l'Ottocento. L'abitudine ai giochi da indovinare, dalle sciarade alle parole incrociate, è connessa a questi giornali (oltre che ai treni: i pendolari sono stati i primi grandi solutori).

## Addio gomma e matita, ora la «Settimana enigmistica» affida i suoi giochi a un Cd-rom Cruciverba, il rompicapo corre sul video

Nella «Sfida della Sfinge», rebus, incroci obbligati e autentici sadismi

cruciverba). Ora bisogna vedere quali giochi e quali sfide saranno favorite dal supporto informatico del Cd-rom.

Gran parte del mercato dei Cd-rom è appannaggio dei giochi: avventure ed esplorazioni audiovisive che hanno trovato uno dei loro vertici di raffinatezza in quel capolavoro che è *Eve*, di Peter Gabriel. E i giochi di parole? Ci sono Cd-rom linguistici (per esempio, il *Disc o lo Zingarelli*) che consentono di cercare e chi voglia giocare con le parole, almeno in Italia mancava finora un'esperienza di enigmi veri e propri prodotti per lo schermo. In *Sfida alla Sfinge* l'appassionato di enigmistica troverà schemi di parole crociate, incroci obbligati, rebus, cornici concentriche da risolvere. E poi barzellette, notizie, e giochi illustrati, come lo struggente «Corvo parlante».

Il primo effetto è stranante: cambia tutta la manualità, non più traffici di gomme, matite o (per chi più che abili), biro, ma tasti e comandi. Per esempio, la barra dello spunto della tastiera non serve più per staccare una parola dall'altra, ma per passare dalle orizzontali alle verticali. Così si scopre che alcuni giochi restano pressoché invariati: è il rebus, che si risolveva con un video come su carta, al-

l'altro rebus multimediali (quella la nuova frontiera). In altri casi, il gioco prende forme del tutto inedite. Le definizioni dei cruciverba si avvalgono di illustrazioni e brevi spezzoni audio mentre il famoso «Bersaglio» dove alla consueta presentazione in forma circolare, e anche le regole restano invariate sembra diventare un gioco diverso.

In generale si può dire che la traduzione di singoli giochi in linguaggio Cd-rom era la sfida maggiore, e questa pare sostanzialmente riuscita, come si vede dall'ambiente della «Palestra» in cui il lettore incontra i giochi con cui esercitarsi. I me-

Nel computer il futuro dell'enigmistica? La prospettiva è stimolante ma la pagina è ancora il vero ipertesto



canismi di ogni gioco sono divertenti, quello che viene meno è quel senso di grande bazar, in cui ogni pagina è affollata di giochi e mentre ci si lambicca su un fiume russo o su un soprano irlandese (o viceversa) può cadere l'occhio a una barzelletta. Ma il problema non è tanto della *Sfida alla Sfinge*, bensì di tutti i Cd-rom, che sono molto meno «navigabili» e molto più lenti di quanto promettano. Si tratta di una tecnologia e di un mercato ancora immaturi, e a certe condizioni la carta è tuttora più «ipertestuale» del Cd-rom.

Dove *Sfida alla Sfinge* mostra invece del sadismo e pro-

prio è nell'ambiente della «Sfida» in cui il solutore può addentrarsi in sette stanze, ognuna delle quali propone una mezza dozzina di giochi. Chi li risolve tutti passa alla stanza successiva ma commettendo anche il più piccolo fra gli errori (un tasto per l'altro, o cliccata appena sbagliata), occorre ritornare alla prima stanza ricominciando tutto da capo. Questo vale fino al primo dicembre, quando sul sito Internet della *Settimana Enigmistica* ([www.enigmistica.it](http://www.enigmistica.it)) compariranno le soluzioni e l'elenco dei solutori.

Il più perfido dei videogiochi dà almeno tre possibilità al giocatore (tre astronavi, tre palline da flipper), qui una sola distrazione fa tornare alla partenza. Ma i furbi dicono che «qualche malizia si possono aggirare le barriere e ottenere le soluzioni dal Cd-rom prima della data stabilita».

Bartezzaghi





Sto lavorando per voi.

GIOCO DEL  
**LOTTO**  
Vincere è un gioco.



**DIETRO LE QUINTE.** Mentre incalza l'offensiva dei laici, le acque si agitano tra i fautori dell'Anno Santo

# Cattivisti di Dio divisi dal Giubileo

## Cavalleri e Messori, il fronte cattolico si spacca



**V**EN-  
GONO  
considerati  
i due  
bastioni  
contrari,  
i paladini  
di un cattolicesimo  
intransigente e  
pugnace che  
nulla concede ai pregiudizi della  
cultura laica e ha in nes-  
simpatia il progressismo  
e buonista che impregna di sé i di-  
scorsi e la mentalità del cosiddetto  
cattolicesimo di sinistra.

Vittorio Messori e Cesare Cavalleri, i due campioni del cattolicesimo, oggi si dividono nientemeno che sul Giubileo del 2000. Mentre par-  
la il contrattacco laico che inter-  
preta il Giubileo del 2000 come  
l'occasione per la Chiesa cattolica  
intenderebbe ristabilire simbolicamente  
il proprio primato, e proprio mentre si mol-  
tiplicano gli appelli degli apocalittici,  
terrorizzati dall'immagine di  
Roma invasa da orde di pelle-  
grini, due cattivisti che in teoria  
dovrebbero essere uniti nel rin-  
tuare l'assalto anticlericale  
rompono il fronte degli intransi-  
genti e imboccano due strade radi-  
calmente contrapposte.

«Cattivisti» non per finta. Anzi,  
molto determinati. L'uno, Cesare  
Cavalleri, direttore della rivista  
Studi cattolici convenzionali-  
men- definita «vicina all'Opus Dei»  
anche se il consuetudine dell'uffi-  
cio stampa dell'Opus Dei retifica-  
re questa definizione, è autore da  
almeno trent'anni di ritratti al ve-  
leno di esponenti dell'establishment  
cultural-letterario. Negli  
raccolti in un libro, *Lettere, 1967-  
1997*, appena uscito per le Edizioni  
Ares. L'altro, Vittorio Messori,  
autore di un'alta storia della  
«Opus Dei», da anni in trincea  
contro le eleganze nere anticattoli-  
che. Eppure non pochi sono rima-  
sti colpiti in ambiente cattolico alla  
divaricazione radicale che ha  
diviso i giudizi dei due cattivisti.

Cavalleri sul quotidiano della  
Conferenza episcopale italiana va

**Il primo denuncia il risorgente  
anticlericalismo, il secondo  
se ne rallegra: abbasso il buonismo,  
la Chiesa ha bisogno di antagonisti**

a testa bassa contro i detrattori  
laici e anticlericali del Giubileo,  
sia sul piano dottrinario sia su  
quello storico e politico. «Che l'in-  
venzione del Giubileo sia parallela  
all'invenzione del Purgatorio, è  
un'idea che Alberto Ronchey e  
Sergio Romano mutuano da Le  
Goff e che su questo giornale è sta-  
ta di recente garbatamente con-  
futa da Franco Cardini, che pure  
di Le Goff si dichiara discepolo»,  
scrive chiedendo il soccorso di un  
altro notorio cattivista cattolico  
come Franco Cardini. E poi, prose-  
gue Cavalleri, «ben prima della  
datazione medievistica di Le Goff,  
del Purgatorio hanno scritto e ra-  
gionato San Cipriano e Tertulliano»  
Sant'Agostino, riprendendo testi  
dell'Antico e del Nuovo Testamen-  
to. Non stiamo a discutere qui: ci  
basta informare che nella bibliote-  
ca non c'è soltanto il libro di Le  
Goff.

La polemica contro la «svaluta-  
zione» del pensiero cattolico che  
il suo avviso viene operata attraver-  
so l'accoglienza delle tesi di Le  
Goff prelude all'offensiva contro i  
detrattori del Giubileo, negando  
veementemente l'automatismo  
mercantilistico che gli insofferen-  
ti del Giubileo danno per scontato,  
e cioè che basti recarsi a Roma per  
lucrare l'indulgenza mentre, a  
giudizio del cattivista Cavalleri,  
la vigente dottrina cattolica,  
messa a punto da Paolo VI, pre-  
vede l'adempimento di altre con-  
dizioni ulteriori, oltre alla visita  
alle basiliche romane, per ottene-  
re l'indulgenza: «Ma quello che  
più colpisce nella snobistica impa-  
ienza degli antigiubilaristi è l'incapacità  
di interrogarsi sul perché le  
tenute folle invaderanno Roma, a  
meno che non sia proprio il bi-



sogno religioso  
delle folle a dar  
fastidio ai non-  
giubilaristi. Con-  
clusione drastica  
di Cavalleri: «Eco-  
co, il punto è  
proprio questo:  
le élites laiche,  
massoniche e  
gnostiche che  
hanno fatto il Ri-  
sorgimento, vogliono mantenere il  
controllo delle istituzioni, non  
tollerano che il "popolo" minacci  
privilegi. Penso tentativo di per-  
petuare un monopolio risorgimen-  
tale anche storiografico che fortu-  
natamente, oggi, incomincia  
a essere seriamente intaccato».

La posizione di Cavalleri sem-  
bra condivisa da molti commenta-  
tori di *Avvenire*, a cominciare dal  
«Rosso Malpelo» di cui è dato  
la identità che con  
cadenza quotidiana entra in pole-  
mica questo o quello dei nu-



Un volto della  
polemica anticlericale  
d'inizio secolo  
in una vignetta  
di Gabrini uscita  
sull'«Asino». Sopra  
Vittorio Messori  
e Cesare Cavalleri,  
a sinistra  
Jacques Le Goff

sori, quale a un certo punto af-  
fronta gli avversari, in particola-  
re le élites massoniche e laiche  
che vollero Roma capitale. Come  
non riconoscere il lessico che rie-  
cheggia quasi alla lettera quello di  
Cavalleri? Si tratta della testimo-  
nianza di un terreno comune che  
fa spiccare ancor di più le diver-  
genze successive là dove Messori  
ribadisce: «Come cattolico e cri-  
stiano, preferisco dire che la Chie-  
sa ha bisogno dei suoi antagonisti».

E inoltre: «Anch'io sono, in  
un certo senso, anticlericale»,  
giacché «proprio perché io cristia-  
no papista, cattolico rispettoso  
e convinto dell'importanza della  
funzione del clero, credo che i  
preti vadano tenuti d'occhio. Del  
resto, il clericalismo è una patologia  
del cattolicesimo e l'anticlericali-  
smo può servire a ricordare ai preti  
il proprio mestiere e non altro».

Naturalmente, le di-  
chiarazioni di Messori  
possono essere prese  
come una deliberata  
provocazione intel-  
lettuale. Resta il fatto che  
un fronte che sembrava  
compatto (non per niente  
il cattivista) Caval-  
leri nelle sue *Lettere* dedica a  
Messori giudizi più che lusinghieri.  
Si è palesemente incrinato  
proprio quando l'attacco del «no-  
mismo» (delle élites massoniche e  
laiche), direbbero Messori e Ca-  
valleri all'unisono si è fatto più  
intenso e corale. Accade nella  
Roma in attesa del Giubileo, subi-  
to prima del Duemila.

Pierluigi Battista

**Saramago al Papa**  
«Sono  
un comunista  
coerente»

**MADRID**  
Il Vaticano parla di scandalo  
perché mi hanno concesso il  
Nobel. Tutti sappiamo che il  
Vaticano si scandalizza fa-  
cilmente, soprattutto non con i suoi  
problemi, che non sono per il Vati-  
cano motivo di scandalo bensì con  
quelli degli altri, con chi ha prodotto  
qualcosa che non gli va: così, a ven-  
tiquattr'ore dall'annuncio del pre-  
mio, lo scrittore portoghese José Sa-  
ramago replica alle accuse del *Os-  
servatore Romano*, che l'aveva defi-  
nito «vetereocomunista» e «antireligio-  
so».

«Secondo loro - prosegue -  
un veterocomunista. Non capisco  
cosa significhi vetero. Hanno sba-  
gliato l'aggettivo. Vetero significa  
coerente, è esatto. Cosa significa  
per lui essere comunista coerente,  
gli chiedono. «Non c'è miglior de-  
finizione di questa: se l'uomo è il  
prodotto delle circostanze, bisogna  
cambiare le circostanze. Il capitali-  
smo non le cambierà. Il comunismo  
non ha saputo cambiarle sinora, non  
so se ci riuscirà nel futuro. Il mio es-  
sere comunista significa avere cer-  
vello e cuore. E non dimenticare gli  
errori ed i crimini innumerevoli del  
giubilo».

A Madrid per una conferenza, or-  
ganizzata dall'editore Santillana,  
l'autore di *Memoria del convento*  
passa poi al contrattacco: «L'Acca-  
demia svedese non ha badato al fat-  
to che sin un "veterocomunista" e  
che abbia perso il rispetto per la  
Chiesa. Il Papa ha ereditato l'Inqui-  
sizione. Se il Pontefice fosse stato  
nella giuria, non avrei di certo vinto».

Non ha dovuto abbandonare il co-  
munismo per vincere il Nobel, al-  
trimenti avrei rinunciato al premio».

Il suo Nobel settantaseienne si  
conviene nel ricordare il grande  
compatriota Fernando Pessoa «che  
non ha potuto vincere il Nobel  
perché i suoi libri stavano in un lau-  
re». Infine i progetti, il libro che sto  
scrivendo si chiamerà *La Caverna* e  
prende spunto dal mito della caver-  
na di Platone. E come sarà il suo di-  
scorso di dicembre a Stoccolma,  
quando riceverò il premio? Sarama-  
go risponde senza pensarci: «Non  
solo un discorso letterario, ma  
soprattutto, politico».

Gian Antonio Orighi

**LETTERE AL GIORNALE**

## Super-stipendio ai ministri. Una casa minacciata da montagna e burocrazia

**■ piazza anche  
con gli acciacchi**

Che l'Unione Consumatori si mobi-  
liti per contrastare l'aumento delle  
tariffe telefoniche urbane mi va be-  
nissimo, ma cosa mi indigna è che  
nessuno si mobiliti contro l'au-  
mento approvato dalla Camera (*La  
Stampa* del 1° ottobre) proposto dal  
popolare Vincenzo Cerulli e dal  
dissidente Antonio Soda che porta lo  
stipendio dei ministri e dei sottose-  
gretari non parlamentari da 60 mi-  
lioni a 160 milioni annui netti.

E' una cosa vergognosa. Ho 75  
anni, se si facesse manifestare in  
piazza ci andrei malgrado tutti gli  
acciacchi che mi affliggono.

Ne abbiamo abbastanza di tutti  
questi aumenti che si fanno a con-  
tinuazione o anche di tutti i mili-  
ardi dati a gente spettacolo e sport.

R. Marchetti

**Per piacere diti  
dov'è la Versilia**

Vi scrivo per farvi notare un sem-  
plice ma notevole problema. In  
questi giorni, molti media hanno  
speso fiumi di parole sul nubifragio  
in Versilia, senza mai specificare  
dove si trovi. Capisco che una  
informazione importante e nota,  
ma da un mio breve sondaggio ri-  
sulta che pochi conoscono l'abi-  
to nel Ferrarese. Sarebbe stato  
uguale se si fosse parlato, che no-  
so, del Cilento o del Golfo degli  
Aranci. Penso che dire ogni tanto  
che in Toscana o nel Lucchese  
avrebbe aiutato molte persone a  
capire meglio la notizia. Non tutti  
la conoscono visto che si parla  
spesso informazione alla portata  
di tutti credo che questo sia un  
fatto importante.

Chiarelli Davide  
camisani@camisani.it

**Importante ■ non dire  
che siamo**

Scrivo per raccontare la mia storia  
«disperata» che paradossalmente  
iniziò nel 1989 dopo letto un

annuncio economico sulla *Stampa*.  
Il marito e io dopo avere letto  
l'annuncio di vendita di un'abi-  
tazione in una zona a cui cara, abbi-  
mo contattato l'agenzia immobiliare  
che trattava la vendita e a fine  
coronavamo il nostro sogno:  
eravamo proprietari della casa.

La casetta che abbiamo acqui-  
stato (dopo avere stipulato contrat-  
to di mutuo ipotecario per quasi il  
totale del valore dell'immobile) si  
trova in una zona montana della  
provincia di Torino, a circa  
metri di altitudine. Naturalmente  
prima dell'acquisto mi sono preoc-  
cupata di verificare la regolarità  
edilizia della costruzione recando-  
mi presso gli uffici tecnici del Co-

Nel febbraio 1990 mio marito ed  
io abbiamo trasferito la nostra resi-  
denza in questa abitazione e nel  
siamo stati allietati dalla na-  
scita del nostro primo figlio. Sfor-  
tunatamente nel settembre 1995  
un movimento franoso di massi  
si è abbattuto sul vialetto d'in-  
gresso dell'abitazione e in  
guai all'interno dei vigili del  
fuoco il sindaco del Comune ha  
emesso ordinanza di inagibilità  
dell'edificio.

Accertato che tutto il versante a  
monte dell'abitazione risulta esse-  
re di proprietà comunale, abbiamo  
chiesto allo stesso Comune il ri-  
pristino delle condizioni di  
del « di indicarci dove  
dovuto trasferire la no-  
stra residenza. Infatti per questa  
abitazione stiamo tutt'oggi paga-  
ndo delle rate semestrali di circa 8  
milioni di lire e le finanzia-  
rie ci consentono di and-  
are incontro al pagamento  
affitto di un'unità immobiliare ido-  
nea alle esigenze di un nucleo fami-  
liare come il Comune. Il Comune  
quest'ultimo argomento non ci ha  
mai dato risposte risolutive ma do-  
po le nostre insistenze richieste ci  
ha proposto di occupare un edificio  
scuolastico non in uso che a nostro  
parere non presenta i requisiti mi-  
nimi di igiene previsti per le abita-  
zioni.

Così dal settembre 1995 mio ma-  
rito, mio figlio di 6 anni, io e, da  
marzo, un altro bambino, abitiamo

Signor Del Buono, scoppio di ra-  
bia e di risentimento a devo fare  
parte a qualcuno dei miei senti-  
menti. Sono una cattolica creden-  
te e praticante. Dopo un matrimo-  
nio durato quasi 10 anni ho subito  
una separazione, in quanto mio  
marito se n'è andato con un'altra  
donna che al momento aspettava  
un bambino. Non entro nel  
merito, colpe e delle ragioni,  
ma, evidentemente, ho dovuto ac-  
cettare l'atto compiuto...

Firma esistente, ma tagliata  
a metà dal fax, Torino

**La religione  
ci mette  
alla prova**

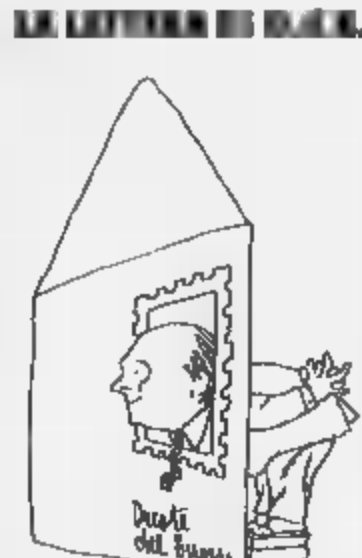
E separazioni sono sem-  
pre tristi, ma le conse-  
guenze sono sempre  
peggiori per qualcuno o tutti e  
due gli sposi. Lei mi dice:  
«Quando sono andata ad in-  
formarmi al tribunale eccle-  
siastico, mi sono sentita ri-  
spondere "Signora, lei è una  
vittima, lo sappiamo, ma non  
ci sono gli estremi per un annullamento. Dovrà  
portare questa croce tutta la vita»».

«Ora mi ritrovo divorziata, fuori dalla Chie-  
sa e impossibilitata ad avvicinarmi ai sacra-  
menti» tanto più a un altro matrimonio reli-  
gioso. Ho accettato questa situazione con una  
certa serenità, partendo dal presupposto che  
Dio è molto spesso più grande e più generoso  
dei suoi ministri. Ma oggi sono rimasta allibita  
dalla decisione del Cardinale Saldarini di con-

cedere la remissione dei pecca-  
ti a chi ha abortito volontaria-  
mente. Questa mia non vuole  
essere l'account di un dibattito,  
ognuno è libero di agire se-  
condo la propria coscienza, ma  
proprio che il Cardinale mi di-  
cesse, guardandomi negli oc-  
chi che di fronte a Dio chi uccide  
essere umano è meno  
colpevole di me che altro non  
desidero che vivere nella Fede  
e vedere santificato l'amore  
che porto per un'altra perso-  
na...

Certo, Gentile Signora la  
storia che lei mi racconta è du-  
ra da sopportare. Quasi im-  
possibile evitare una ribellio-  
ne. E, infatti, vorrei che le cose  
andassero meglio, per lei, gen-  
tile Signora chiamata a scon-  
ciare il cradimento del marito.  
Il matrimonio è un impegno  
grave e a rischio. Non si può  
prevedere se l'unione si verificherà davvero an-  
che nei matrimoni civili. Ma quando c'entra la  
religione, e la religione cattolica, diventa una  
vera prova. Non possiamo pretendere di avere  
tutto. Ma è difficile ammettere di avere  
nulla. Addirittura meno di nulla, come nel suo  
caso. E' un'amara constatazione, una vera in-  
giustizia.

Oreste del Buono



al suolo da un masso! Ma l'impor-  
tante, come ci è stato detto, è di-  
re che noi non abbiamo il, in modo  
che disgraziatamente dovesse  
succedere qualche cosa, l'ammini-  
strazione comunale sarà penali-  
mente sollevata da eventuali ritor-  
sioni.

Cristina Margaira  
Torino

**Come salvare  
i peccatori**

In riferimento alla lettera «Come  
prelo dice e non come fa» parsa  
sul quotidiano *La Stampa* dello  
6 ottobre e firmata da Giu-  
seppe Audisio, mi preme dire al-  
la lettrice che se si dovesse  
constatare che la Chiesa è fatta di  
uomini bravi, buoni, quasi perfet-  
ti, concluderei: si è una gran bella  
cosa, ma non fa per me, non è per  
me, che sono cattivo, pieno di  
sbagli, enormemente incoerente.

Per mia grande fortuna, invece,  
constato che la Chiesa è composta  
di uomini imperfetti, fragili, pieni  
di debolezze; ma allora si che po-  
rò dire: questa Chiesa è anche per  
me; allora si che dico con grande  
gioia: Dio, attraverso questa  
Chiesa, è imperfetta, così com-  
promessa con l'umano, chiama  
me, lei, tutti... e Dio esiste vera-  
mente perché non è rimasto un  
principio astratto o un essere lon-  
tano che ci guarda distaccato  
dall'alto dei cieli. Si è fatto  
Carne per salvare tutti noi pecca-  
tori. Occorre soltanto essere sem-  
plici per saperlo vedere nei volti  
di coloro che ci guardano uno  
sguardo d'amore che, seppur pie-  
no di limiti, è lo stesso sguardo  
di cui Gesù guardava gli Aposto-  
li.

Cara lettrice, prego vivamente  
lei e tutti coloro che leggeranno  
questa lettera di non vederla co-  
me un giudizio supponente da  
parte di uno che si ritiene migliore  
di altri, perché anzi, più misero  
peccatore di me non c'è nessuno:  
questa lettera nasce invece dal  
mio profondo desiderio che anche  
lei e tutti coloro che, come lei, so-  
no in cerca di Dio, possano incon-

trare, nei volti di persone care e  
amici, quel Qualcuno che io, non  
per mio merito, ma semplicemente  
per dono ricevuto in piena gra-  
tuità, ho avuto la fortuna di in-  
contrare.

Marino Zanzi, Varese  
Marino.Zanzi@omnitel.it

**Una lezione  
Terzo**

Davvero emozionante l'improvvi-  
sato spettacolo a cui ho avuto la  
fortuna di assistere la sera del 3  
ottobre in piazza Carignano. Un  
variegato gruppo venuto dal  
Messico ha rappresentato, attra-  
verso la danza, il frammento  
della cultura azteca. Il tamburo  
arcompagnava i loro  
movimenti «sacri» dedicati alla  
natura ed ai suoi principali ele-  
menti: acqua, terra, fuoco, vento.

Commovente è stato il dialogo  
che ho intrapreso con uno di loro:  
i nostri avi ci hanno insegnato ad  
essere guerrieri. Attraverso le ce-  
rimonie che rappresentiamo,  
combattiamo una guerra fatta di  
suoni e danza, amiamo chiamarla  
la guerra fiorita. La combattiamo  
ogni giorno, a nostre spese, incon-  
trandoci a volte tolleranza e in-  
differenza. L'Occidente crede che  
la nostra cultura sia definitivamente  
scomparsa con l'arrivo dei  
europei. L'uomo bianco ha solo  
tagliato i nostri alberi, ma non ha  
estirpato le radici. Gli Stati Uniti e  
l'Europa sono soliti classificarci  
gente del terzo mondo. La  
nostra danza è anche un'occasione  
per dire a chi per noi il  
mondo è solamente uno... uno so-  
lo.

Renato Puglisi, Torino

La lettera  
vorrà inviare  
a:  
**LA STAMPA**  
Via Marconi 32, 10126 TORINO  
fax 011 - 4568924  
e-mail: lettere@lostampa.it



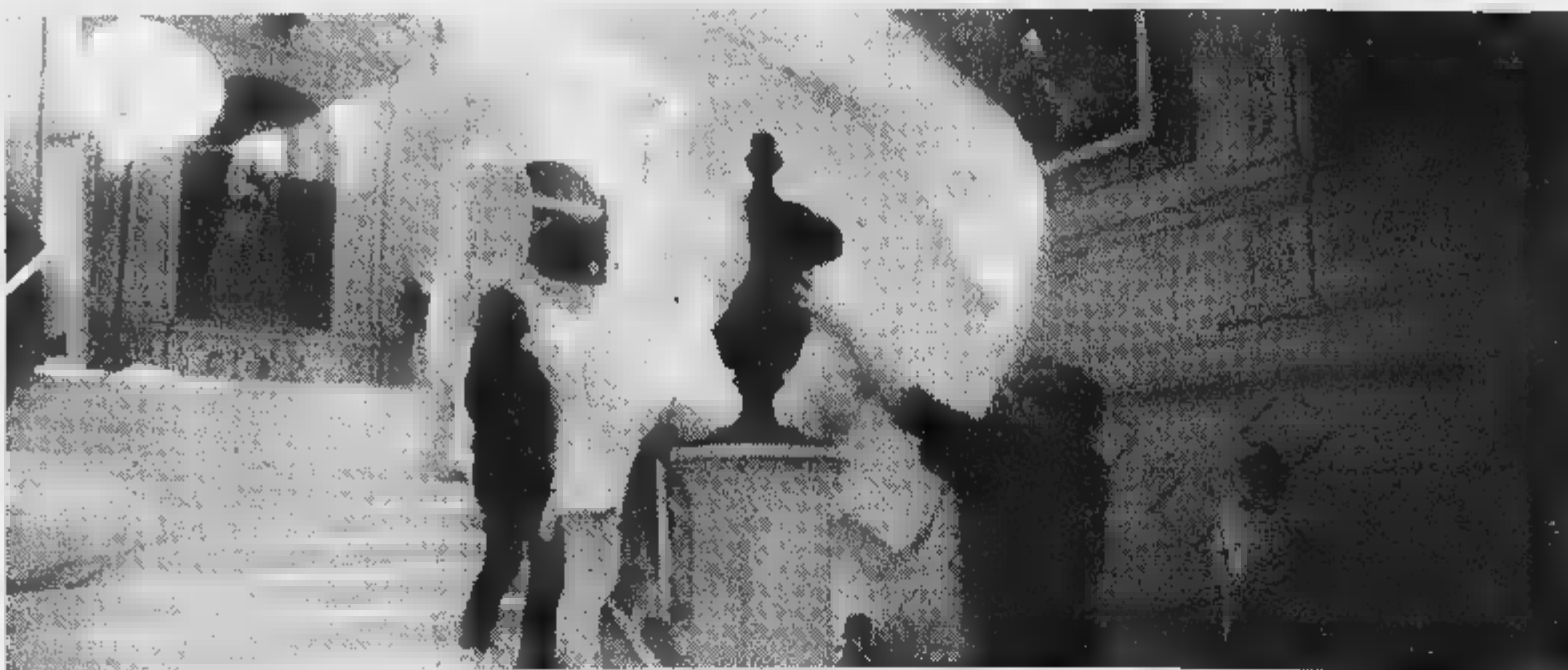
## Il grande impacchettatore e Jeanne-Claude trasformano Palazzo Bricherasio a Torino

Un'alluvione di tessuti tra le stanze una felice esplosione di effetti visivi

**TORINO**  
QUAL è il mio lato migliore? chiede all'operatore della Tv, apprensiva come una diva sulla scala del tramonto Jeanne-Claude. Quella scala che all'interno di Palazzo Bricherasio è diventata una sorta di fiume solido di tessuto color panna che — smette — sbottare, di frangere, di pannello sbalzato. Guai chiamarla signora, ora che si posa come un'odaliska datata sulle onde di panno e si lascia piluccare dalle domande: «Io sono Jeanne-Claude, un'artista, non sono Lady Christa, protesta, la fiammata di capelli color carota sempre più accesa. E mille sono le (pur ironiche) raccomandazioni a operatori e fotografi. Non avvicinarsi troppo, se no si viene una faccia lunga, da vecchi, non riprenderla mai mentre fuma, non evidenziare le rughe. Lei abbozza, come quei mariti che si guardano un po' vinti la moglie che intanto bisbetica col controllore: poi le porta via la parola, con tanto di smangiamento da vigile del traffico, e tocca e ritocca, sottobanco».

Sono diventati leggendari casi, continuando insieme la loro biografia e fondendo a litigare da una vita, così che dai loro portatili labirintici creativi ne nasce come la bava ininterrotta di un'opera intesa, che — smette di ricoprire e vellare il loro mondo guardavento. Le rughe, appunto: a guardare questa ex-dama della buona borghesia, che è scappata via col ritrattista ufficiale d'ambasciata quel ragazzo allampanato di Realismo Socialista a disinnescare il suo talento di fisionomista, poi disinnescato impacchettatore del mondo, come a prendersi una rivincita contro quel potere totalitario che l'obbligava a mimare le sagome dei volti che odiava: viene il sospetto che con le opere titaniche, alla Fitzcarrald con cui incalzano il nostro pianeta, in realtà vogliono imporre una loro strampalata e cosinica campagna di lifting perenne e d'erosione, qui ri-mettendo a posto il sussiego risorgimentale di Vittorio Emanuele a cavallo, il ridimensionamento dell'orgoglio nazionalista del Reichstag di Berlino, trasformato in un fantasma ghiaccio e polli.

L'affascinante e litale mostra



## Christo sul fiume di stoffa

### Velari e schermi per intrighi immaginati

che si apre oggi, offre infatti — soltanto una classica installazione in loco, ma anche un «pacchetto» vivace e vibrante di amati progetti (molto spesso non realizzati) e di future utopie, cui questa figura bucolica-duale di artisti sta lavorando da oltre un trentennio. Così presto in Central Park dovrebbe garrirne una quantità innumerevole di bandiere apolline e — patriottismo, fragili e vulnerabili come i fogli. Ma quando si vedono i bellissimi progetti di Over the River (Christo e comunque un grandissimo disegnatore) si capisce davvero quanta poesia, profusa in quel folto, onirico progetto di immergere un fiume di cellophane e di luce sopra il vero fiume fluente d'acqua del Colorado. Come se l'immenso io espansivo di un Narciso sconfinato si fosse specchiato nel liquido nostro cangiante e avesse voluto rivaleggiare in fascino visionario, doppiando quel canto d'onda.

Visionaria, spettrale, inquietante risulta anche quest'«implosione» a Palazzo Bricherasio, che tampona la nostalgia per un progetto impossibile e svanito: incollare il Lingotto. Questo tappeto infinito di panna, invece, non avvolge l'este-

Christo mentre prepara l'installazione di Palazzo Bricherasio. Qui accanto: particolare della Little Bay impacchettata in Australia nel 1968-69



no dell'edificio ma, come nel Merz di Schwitters, si limita a invadere l'interno del piano nobile, quasi un serpente liquido ed increspato, che fuoriesce da porte, specchi, camini. Un'alluvione solida di schiuma di tessuti brizzolati di pieghe e riccioli e convolvoli (si prevedono assicurati inciampi di visitatori distratti, ma gli studenti dovranno lasciare le scarpe alla porta). Una colata di bave solide, come se un'enorme lumaca intraprendente avesse lappato via da quelle

stanze ogni — di una vita preesistente. E l'effetto è dirompente: come una «sa degli spiriti» partiti per la villeggiatura. Perché, come ricorda Jeanne-Claude, nascondono, impacchettando, è anche sottolineare, far vedere. E la psicoanalisi ci ha insegnato quanto il piacere morboso, indicibile nasca proprio dall'interdetto, dal proibito.

A questo effetto di voyeurismo dell'impossibile, si rivolge probabilmente quel progetto degli anni Sessanta di Store Front, un semplice

velario di carta da pacchi che impedisse lo show abituale e mercantile di una vetrina: non c'è, in scena, che l'impetoso dell'occhio fatiscente scultura, monumento ironico. Come quando ci si immagina quale mai storia di simoniani intrighi si svolga dietro quell'innocente pecora che proietta una drammaturgia vuota di ombre: un trapezio di storie immaginarie. E forse, dietro, non c'è nulla. Grande regista di effetti spettacolari, Christo, che è stato tra i primi a intuire il fascino povero di un bidone del fessolo segnato dalla vita, coi suoi colori Léger impastati di grassi. O lo charme sfatto di un materasso che urla il proprio prollasso uterino, enfie pance grasse che paiono crollare dal muro, soffiando immaginariamente le pareti. Anzi, l'ultimo degli esteti, con Burri, un Whistler dell'imballaggio.

Marco Vallora

Christo e Jeanne-Claude Palazzo Bricherasio di Torino. Tutti i giorni dalle 10 alle 19, il lunedì dalle 14. Sino al 17 gennaio

## Con «Specchio», Mozart & C

### Ecco Schubert fra i suoi padri

**Q**UARANT'ANNI a cavallo tra Sette e Ottocento, il cuore del periodo classico — lasciate alle spalle le architetture di Bach e i fiammeggianti visioni di

Scarlatti, il secondo compact-disco che Specchio e la Deutsche Grammophon dedicano alla Storia della Sonata — in edicola da oggi — incontra tre opere di Mozart, Beethoven e Schubert. Tra Rivoluzione francese, età napoleonica, Restaurazione, cambia il rumore del mondo, muta il suono della musica; si consuma l'addio al clavicembalo, emerge il protagonismo del pianoforte, lo strumento che nella sua meccanica e

istante di eternità, per permettere ai giusti di gustare l'aspra dolcezza dell'esistenza. Contemplazione ed esuberanza, abbandono e sovrano controllo: questo l'equilibrio, così arduo da rendere, che distingue la «bellezza» della musica di Mozart. Il carattere di Beethoven? Ma il gusto per le associazioni

meno prevedibili, ha fatto ascoltare alla K 526, l'opera 110, la Sonata per pianoforte che svela un umanissimo Titano: l'eroe diventa viandante, amabile per fine, magari per pochi tratti prima di intraprendere la scalata della fuga e poi di nuovo pretendere un «recitativo» che sappia



Wolfgang Amadeus Mozart

rendere alla tastiera le sfumature, il calore e le dolcezze della voce umana. Interprete è Emil Gilels, in una registrazione berlinese del 1985, l'ultima prima della scomparsa: l'intensità sobria del suo pianismo, il piacere della riflessione incontra un abbandono melodico nuovo, inaudito. Wilhelm Kempff, invece, interpreta la Sonata D 958 di Schubert o forma quanto giusta sia stata la definizione di «epoca del suono». L'esattezza della pagina scritta è, sotto le dita, vincente. Il respiro, l'invenzione brevissima e unica, così congrua a questo Schubert estremo: la Sonata in do minore è scritta nell'autunno del 1828 e: tante sue opere degli ultimi anni, verrà pubblicata postuma. Di quale Beethoven è figlio Schubert, mentre la sua audacia rispetto alle convenzioni del tempo ha fatto giudicare «informale» questa Sonata? Con la tarantella — incarta sempre i confini tra il popolare e il colto — che attraversa, scompare, ritorna nel vortice dell'Allegro conclusivo.

[s. cap.]

# Agnesi

## è più buona perché regala Agnesi.

**Gratis una confezione di pasta Agnesi ogni tre acquistate: tanta bontà, tutta in regalo. Una gioia per ogni buona forchetta e un risparmio del 25%, che ti aspetta nei migliori punti vendita della tua città. Saprà resistere?**

DAL 1824



Offerta valida su tutta la gamma di pasta di semola Agnesi. Le confezioni da 500 gr. in omaggio sono disponibili nei formati Spaghetti e Penne Rigate.

EURO RSCG



Arriva «Gallo cedrone»: l'attore-regista presenta il suo nuovo personaggio, trucido, inaffidabile, infantile

## Verdone: «I vitelloni? Aiutano a sopravvivere»

ROMA. Al primo raggio di sole, in pieno inverno, si precipita sulla spiaggia di Ostia in mano il cartone argentato riflettente per guadagnare un'abbronzatura che racconterà di aver preso alle Maldive. In macchina, alla guida di una Giulietta Spider 2000, funco, rallenta appena vede una ragazza sola da agganciare e poi snocciola il suo rosario di battute: da «O', sai che c'hai un bel sito, ma non te l'hanno mai cliccato?» a «Chi te l'ha scoltito, Michelangelo? Stava in forma vuol fare effetto dandosi arie da intellettuale la frase chiave è un'altra: «Certo che la modernità de Dante...».

L'ultimo personaggio della ricca galleria verdoneiana, un vitellino del «inaffidabile, frenetico, trasformista e profondamente infantile», si chiama Armando Feroci (il cognome celebra la figura di un famoso macellaio della capitale) e si trova nel nuovo film del regista, «Gallo cedrone» (in uscita il 16 ottobre), con tempi e battute in stile commedia all'italiana. Cialtrone e sconsiderato come Gassman nel «Sorpasso», ma anche eterno bimbino come Sordi, «Un americano a Roma», Feroci, dice il regista, appartiene a una categoria di persone «che è sempre esistita, quella dei giullari»: corte: da una parte li detestiamo, ma dall'altra li amiamo perché servono a sdrammatizzare le tragedie della vita, hanno una specie di effetto terapeutico, ma questo naturalmente non vuol dire che dobbiamo prenderli a esempio. Per raccontare Feroci e la sua incredibile capacità di adeguarsi all'altalena delle mode, Verdone ha messo in campo tutto il suo gusto per i travestimenti, per le caratterizzazioni esasperate, nello stile classico di grandi successi come «Un sacco bello» e «Bianco, rosso, verdone»: «E' vero, il pubblico mi ama soprattutto per questo performance d'attore, ma questo film non significa che avevo voglia di tor-» indietro, agli inizi. Sono uno che da vent'anni va sempre avanti, mi sembra un miracolo riuscire a stare ancora in piedi, e questo senza ricorrere a nessuna furbacchioneria perché non sono mai stato un ragioniere dei miei film. Voglio dire che non scelgo mai soggetti per calcolo, pensando al successo che potranno avere, mi piacerebbe semplicemente riuscire a interpretare dei personaggi con molta sincerità. Il grande esempio, dice Verdone, resta Sordi perché «sono i film che mi hanno formato», ma in questo momento più che con Alberto-



na, lavorerebbe con Tornatore e Virzì. Tra le partner femminili, punto di forza tutte le sue pellicole. Verdone, dopo l'esperienza con Regina Orioli che nel film è Martina, la giovanissima cognata non vedente cui Feroci vive una fuga insensata ma anche poetica, sceglierebbe Stefania Rocca. Di Orioli, intanto, è soddisfatto: «Regina è veramente autentica, una ragazza di oggi, un suo mienefregghismo che mi affascina perché è privo di logica. E poi è naturale, non ha nessuna impostazione d'attrice».

Dai pantaloni a zampa d'elefante degli Anni 70 ai ricciolotti decolorati ultimo grido del momento («un "paglia e fieno" che si porta molto a Miami»), dalle giacche con le frange in stile Elvis Presley (Feroci è convinto di essere figlio naturale del mito) al quiz televisivo dove si presenta come super esperto di macchina e motori; dal volontariato nella Croce Rossa fino al comizio finale, pronunciato in doppiopetto grigio macchiato di sudore sotto le ascelle, con lo scopo di convincere gli elettori a votare per il partito «Città ridente» che propone, per il bene della capitale, la trasformazione del fiume Tevere in un'ampia autostrada: «In un Paese come questo - commenta Verdone - anche uno Feroci può riuscire a fondare un partito. A Roma stanno abbattendo i palazzi secolari, a qualcuno potrebbe anche venire in mente di prosciugare il Tevere». Nei manifesti elettorali dell'ultima scena Verdone ricorda moltissimo Silvio Berlusconi, una coincidenza più o meno casuale, dice lui, ma nel giorno della caduta del governo i riferimenti alla politica sono inevitabili: «Lo dico chiaramente: io sarei stato per un bel bipolarismo, vedere tutto spezzettato non mi piace». E ancora, riferendosi alle proposte di riforma della legge elettorale: «Ho ascoltato con attenzio-

il pensiero Occhetto, di Segni e Di Pietro e non mi sembra che dicano fregnacce».

Nel suo futuro Verdone vede un film corale stile «Compagni di scuola» («Mi rendo conto di essere la fortuna dei miei film, ma a volte anche l'ingombro»), sempre ancorato all'attualità: «Racconto quello che vivo e vedo, trovo bene così, un film sulla Resistenza non lo farei mai perché non l'ho vissuta, come potrei raccontarla?». Si troverebbe bene, invece, nei panni di Jago, faccia a faccia il personaggio di Otello: «Interpretare quella parte è il mio sogno, ma voi come la prendete?».

Fulvia Caprara

### PRIMO PIANO

Gwyneth Paltrow nel ruolo dell'annottata moglie ricca finanziere Michael Douglas



Si sa che Hitchcock non teneva in gran considerazione «Delitto perfetto» (1953). Quando nella storica intervista con Truffaut arrivano a parlare del film, Alfred per prima cosa dice «Possiamo passare oltre...» e solo sull'insistenza devota di François («Non sono della tua opinione anche se è un film di circostanza...») accetta di raccontare qualcosa della lavorazione: che ha girato 36 giorni, che si è limitato a trasferire sullo schermo un testo teatrale con estrema fedeltà e via giocando al ribasso. Insomma, visto che l'autore stesso ne parla come di un'ope-

ra minore, non è il caso di gridare alla lesa maestà di fronte all'attuale remake di «Delitto perfetto», purché nessuno si azzardi a nominare il nome di Hitchcock invano facendo indebiti paragoni. Il nuovo «Dial M for Murder» è smaltato thriller di confezione che non ha alcuna speranza (e probabilmente nessuna ambizione) di entrare nella storia del cinema: «onore del vero il regista Andrew Davis non prova neppure a imitare lo stile dell'originale o a parte l'assunto, un odioso marito progetta l'omicidio della moglie e bella, non c'è

neanche una grande aderenza al dramma giulio di partenza, firmato da Frederick Knott. Qui non nella New York rampante degli anni '90, dove la sofisticata e dannosa Gwyneth Paltrow, sposata all'egocentrico Michael Douglas, un finanziere sull'orlo del tracollo, divide la giornata fra le attività politico-unitarie alle Nazioni Unite, l'interesse per l'arte e gli incontri erotici con il pittore emergente Viggo Mortensen. Il quale (si scoprirà) è un poco di buono, ex detenuto e profittatore di donne che il diabolico Douglas ricatta per fargli uccidere la moglie. Il tutto è raccontato in maniera barocca, con scene di sesso esplicite, dovizia di ambientazioni e scenografie lus-

suose: un prodotto d'evasione godibile, ma quanto di più lontano dalle inquietanti e claustrofobiche atmosfere hitchcockiane, così come la Paltrow non riesce a emulare di Grace Kelly quel fascino fatto insieme di riserbo glaciale e di fuoco sotterraneo.

Alessandra Levantesi

### DELITTO PERFETTO

di Andrew Davis  
Michael Douglas  
Gwyneth Paltrow  
Viggo Mortensen  
Thriller, Usa, 1998  
Arlecchino, Repetti di Torino  
Excelsior, Ducale, Pinulus di Milano, Flamma, Giulio Cesare, Roma

Film d'evasione, con Gwyneth Paltrow al posto di Grace Kelly

## Delitto per niente perfetto

Un deludente remake da Hitchcock

Esce il cd benefico

## Pavarotti dalla Liberia al Kosovo

«Sono come i giullari: li detestiamo ma sono terapeutici perché servono a sdrammatizzare le tragedie. Da vent'anni vado sempre avanti, ora il mio sogno è interpretare Jago»

Carlo Verdone dice:  
«Il mio modello è Sordi, i film mi hanno formato». A sinistra una scena del «Gallo cedrone».

MILANO. Stanno già pensando, per l'edizione del Duemila, di richiamare a Modena tutti i numeri uno delle passate edizioni, da Elton John a Sting fino a Bono, per un «super-Pavarotti and Friends». Intanto, lunedì esce il cd live del quinto concerto benefico di Modena, «Pavarotti & Friends for The Children of Liberia»: da Céline Dion a Pino Daniele, da Romazzotti alle Spice Girls, da Bon Jovi a Zucchero, dal delizioso Stevie Wonder a Pino Daniele, c'è il consueto panorama di talenti nazionali e internazionali che duetta con Big Luciano, questa volta a favore dei bambini liberiani. Ieri il tenore ha anche lanciato un appello per i 300mila profughi del Kosovo: «Noi tutti possiamo fare qualcosa per loro», ha detto in qualità di Messaggero di Pace nominato dal segretario generale dell'Onu Kofi Annan - facciamolo subito, vi prego, prima che sia troppo tardi».

Com'è cambiato, in questi cinque anni, il suo rapporto con il mondo del pop e del rock?

«E' sempre uguale. Nei miei dischi ho sempre messo musica classica ma anche «Flower de Liza». Sono venuto a contatto con questi personaggi solo perché non c'era di mezzo il business: qui è tutto benefico. Il bello adesso è che alcuni di loro, come Sting, vanno ad ascoltare la musica classica».

Già si dice che il clamoroso duetto con Céline su «I Hate You Than I Love You», che è poi «Grande grande grande», sia l'odore di Grammy. Se lo vincerà, andrà a cantare a Grammy?

«Non bisogna parlarne, porta male. Ma se vincerà, andrò».

L'esperienza con le Spice, a Modena?

«Ci aspettavano fossero dissacratori, invece sono state carine, professionali e brave».

E' uscito anche il disco del concerto di Parigi dei Tre Tenori, che tra l'altro sarà replicato domani su Raidue alle 14,30...

«Una bella esperienza, anche se era un po' deconcentrato perché il giorno dopo sono partito per farli operare a New York».

Dureranno, i Tre Tenori?

«Penso che faranno ancora 3 o 4 concerti prima dei prossimi campionati, se ci arrivano tutti salvi».

Lei ha in progetto una Tosca a New York. La farà?

«Sono stato operato all'anca da appena due mesi, mi cura, dovrò fare ancora per un bel po' il 17 o il 18, darò una risposta. Un concerto puoi farlo: l'opera ti fa star in piedi».

Si sente parlare di un suo recital al Metropolitan.

«Si terrà il 22 novembre, trentesimo anniversario del mio debutto nel teatro newyorkese. Cantare l'ultimo atto dell'«Elisir d'Amore», il terzo della «Bohème», e l'ultimo di «Aida».

Al Pavarotti '99 arriverà finalmente Michael Jackson?

«Ci sono i progetti di non decidere fino al giorno 17, dopo la visita dei medici: per scaricarmi». [m.ven.]

## MA PERCHÉ NON ABBIAMO PRESO L'AEREO?

### Un Giro per l'Europa

DA ROMA a/r		DA MILANO a/r	
Bruxelles	da lire 266.000	Londra	da lire 309.000
Madrid	da lire 299.000	Madrid	da lire 335.000
Barcellona	da lire 299.000	Barcellona	da lire 335.000
Monaco	da lire 299.000	Bilbao	da lire 395.000
Londra*	da lire 329.000	Valencia	da lire 395.000
*ANCHE DA BOLOGNA, PISA, TORINO E VENEZIA		Malaga	da lire 395.000
Oporto	da lire 405.000	Oporto	da lire 405.000
Lisbona	da lire 405.000	Lisbona	da lire 405.000

Con Alitalia è tutta un'altra vacanza. Rivolgetevi alle Agenzie di Viaggi e agli uffici Alitalia per informazioni complete sull'applicabilità delle tariffe e per collegamenti da altre città italiane.

**Alitalia**

167-050350

Tariffe soggette a specifiche condizioni e alla disponibilità di posti. Alcuni voli possono essere operati da Compagnie Aeree Partner. Le tariffe, che possono subire variazioni senza preavviso, si riferiscono a voli di linea andata e ritorno, tasse escluse, e si applicano agli orari in vigore, soggetti a eventuali variazioni operative. Per informazioni consultate le pagine G83 del Televidio RAI, l'ABC e Meridiani, il numero verde attivo 24 ore su 24 e [www.alitalia.it](http://www.alitalia.it)



ARMANDO TESTA SPA

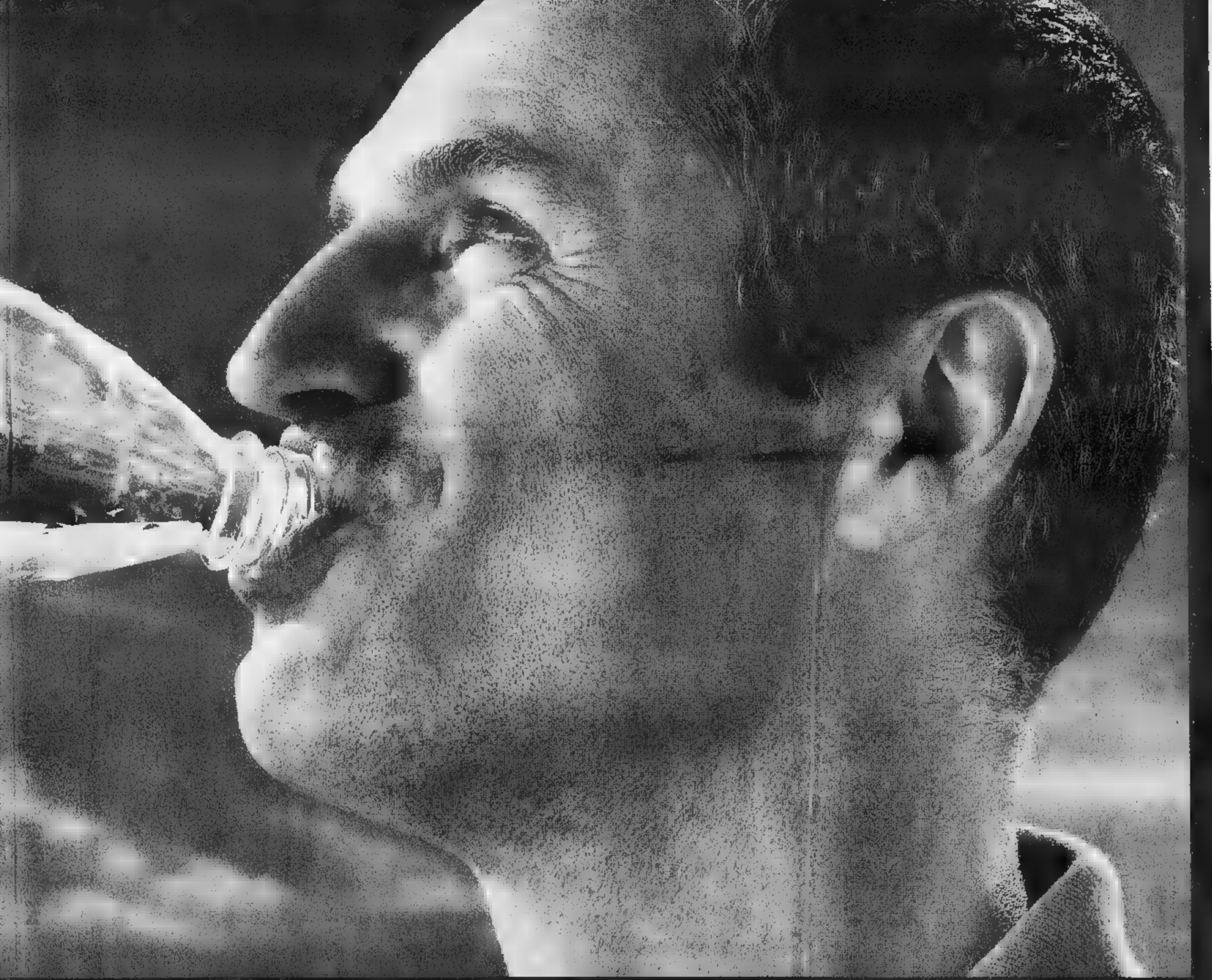


Acqua S. Bernardo. Così leggera che non solo ti fa bene, ma ti coccola  
coccolati ogni giorno. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza.

Acqua S. Bernardo. Così leggera.



*ti i reni.*



la. Ti coccola i reni, la pelle...ti coccola dentro. Bevine quanta ne vuoi e  
così unica nella sua bontà...che in più ti coccola.

ggera, così leggeri.





Il fondatore dei «Soft Machine» al Salone della Musica: per lui un disco-tributo e un documentario

## Wyatt, eroe di ritorno

«Questo film mi salva la vita»

TORINO. Bloccato da vent'anni su una sedia a rotelle dopo uno stupido salto dal terzo piano, Robert Wyatt oggi un mite saggio; un monaco laico come dice lui, che vive in solitudine nella campagna inglese. Santino della storia rock, fondatore dei leggendari Soft Machine, è tornato suo malgrado al centro dell'attenzione qui al Salone della Musica: ospite l'anno scorso, ha folgorato con la semplicità del suo discorrere e con il carisma della sua storia. Francesco Magnelli e Gianni Moracolo, due dei Csi, che sono riusciti a mettere insieme «A Different You», un disco-tributo alla musica e alla sua arte. Esce in questi giorni e vi hanno preso parte una trentina di artisti italiani, da Jovanotti a Cristina Donà, da Raiss a Pagani, da Chimenti a Gazzè a Ginevra Di Marco; lui ha contraccambiato offrendo una propria, incredibile versione di «Del Mondo» del Csi in perfetto italiano.

Ieri sera al Salone s'è parlato di Wyatt con Wyatt. E anche proiettato, «The Little Red Robin Hood», lungometraggio sulla vita con testimonianze di Costello, Brian Eno, Andy Summers e altri amici. Lui ci ha scherzato su: «Da 25 anni non salgo su un palco, ma tutte le settimane segno i concerti e di non ricordarmi le canzoni e lo strumento, di non conoscere i musicisti». Questo film mi salva la vita, perché mi ricorda chi sono. Serata di good vibrations, e lo scherzo del vecchio Robert era poi una verità, visto che qualche ora prima ci aveva confida-

to di non riuscire a tempo a cantare in pubblico per un panico nervoso che lo blocca. Ma oggi, mentre viene anche ristampata in cd tutta la sua opera, Wyatt in qualche modo rinasce: pacatamente, e con ironia, com'è nel suo carattere.

Che effetto lo fa, un disco dedicato a lei?

«Penso sia un progetto fantastico. Mi piace la varietà della musica italiana che c'è in questo momento: e qui talvolta fanno le mie canzoni, talvolta le usano come base per qualcosa d'altro. E' bello vedere che proseguono le mie idee, e la varietà dei soggetti significa che c'è veramente qualcosa di diverso che succede ogni 5/10 minuti: e dà una sorta di unità attraverso la diversità».

Perché gli italiani si appassionano a lei?

«Naturalmente non ne ho idea. Faccio semplicemente le mie cose, e vivo, pago per il mio cibo e la mia casa. E per esempio che i giapponesi comprano i miei dischi più degli inglesi: ma io so perché. Quando faccio musica, è un puro fatto istintivo, come l'appetito: posso offrire ragioni, ma è rinfrescante ascoltare che cosa l'altra gente fa di me, specialmente perché da tanto tempo non sto in un gruppo».

Che pensa del film che le hanno dedicato?

«E' difficile guardare un altro musicista intervistato che parla di me. Viene da scappare via e tornar dopo».

Quali sono le passioni più

recenti?

«L'astronomia. Il favorito è Galileo, che si mise nei guai con il Vaticano: ora è il mio eroe. La maggior parte del tempo cerco di star attento a quel che faccio, pittura, talvolta musica, adesso astronomia».

Lei da due anni viene al Salone. Come si trova?

«Di solito in questi casi c'è solo gente del business. Questo mi pare più umano, c'è gente normale che parla di musica: il business dev'esser fatto, ma non dev'essere la sola cosa».

Marinella Venegoni

Bloccato da vent'anni su sedia a rotelle: «Sogno di ritrovarmi su un palcoscenico: e di non essere più capace di cantare»

## E' guerra sulle cifre

In un clima di smobilitazione si punta su Fossati e Antonacci

TORINO. Perdersi nel ventre ululante del Salone divide i ragazzini che sciamano fra gli stand, fanno gazzarra attorno alle postazioni del radio, occhieggiano le animatrici in minigonna, e squadrano chiunque abbia l'aspetto un po' pittoresco, fosse mai un cantante degno della richiesta d'autografo. Il secondo giorno al Lingotto è più mosso, più vivace, rispetta all'esordio, merito della gente, che vuol divertirsi comunque, e si ferma ad ascoltare i concerti degli absolute beginners,

in mancanza di meglio è pure disposta a considerare una star Max Gazzè. E diserta invece alcuni «eventi», previsti tali: l'altra per l'eccellente Arto Lindsay c'era poche centinaia di aficionados, pomeriggio manipolo perplesso s'annoiava nobilmente alle «Chansons de Billie» dette da Monica Guerritore in una Sala lontanissima dall'esaurito. Il visitatore medio spillozzica, magari s'innamora del gioiello nascosto: un recital di canzoni della Resistenza attira più

IL PROGRAMMA

Ore 11 «Duelli» di Per le scuole.

PALCO PERFORMANCE CLASSICA

Ore 16 White Gospel Choir

PALALINGOTTO

Ore 17 Biagio Antonacci in concerto. (Obbligatorio il ticket green point).

SALA BERLINO

Ore 17 PolyGram Video: «Cats».

SALA 500

Ore 21 Salone della Musica in collaborazione con Metropolis presenta:

Ivano Fossati, Elisabetta Pozzi, Mario Arcari, Claudio Fossati in forma di quartetto. (Obbligatorio il ticket green point).

AUDITORIUM

Ore 17 La notte dell'ultrajazz.

Il programma intero al Salone è consultabile al sito Internet de La Stampa <http://www.lastampa.it>



Robert Wyatt ieri sera al Salone della Musica

è certo un buon segno che in tempo di Salone ciò accade fuori del Salone. Ma per i kids - che al Lingotto vengono perché è comunque bello esserci e fuori piove - va benissimo anche incontrare qualcuno dei Csi, Madaski che la Polygram sta pompando alla grande, e che con il disco nuovo «Da shit is serious» si prepara a spaccare: prova ne sia che l'imponente gladiatore del technodub ieri è stato intervistatissimo dal network, prima dello show al Palalungotto.

Adesso la guerra di trincea del Salone è sulle cifre: il calo dei visitatori è innegabile, giovedì sono stati 13 mila, ben quattromila meno dell'anno scorso, e non 15 mila come risultava dalle prime proiezioni, smentite da un imprevisto calo in serata. Così, ieri gli organizzatori hanno preferito rinunciare alla sfera di cristallo, limitandosi a comunicare

che, alle 18, le presenze erano pari a quelle del '97. Allora il secondo giorno fece registrare un totale di 21500 biglietti staccati. Vi risparmiando i virtuosismi matematici, ma l'emorragia potrebbe aggirarsi sul 10-15 per cento. Brutto, ma non terribile: e oggi, con Fossati e Antonacci in pista, un recupero è possibile. Il problema è semmai l'interrogativo che twiniano quegli espositori malcontenti che si domandano «che ci faccio qui?»: e soprattutto il clima da settembre che comincia a serpeggiare tra gli addetti ai lavori. Il danno d'immagine renderebbe difficile il rilancio più volte annunciato dalle istituzioni pubbliche, forse troppo tardi. Da «transizione» - parola-chiave adottata per definire l'edizione '98 - a «smobilitazione» il passo, non solo lessicale, è minimo.

Gabriele Ferraris

A Venezia con la direzione di Henneberger



Bruno Maderna nel «Satyricon» gioca con il suo materiale e con quello della storia: le citazioni sono innumerevoli e gustosamente allusive

## «Satyricon», musica e grugniti di maiali

VENEZIA. Dall'«Orione» (1653) di Cavalli al «Satyricon» (1973) di Bruno Maderna, da Caldara a Stravinskij, da Lotti a Nono il festival che La Fenice dedica alla civiltà musicale veneziana offre accostamenti elettrizzanti per fantasia e pertinenza storica. Il «Satyricon» è un'opera buffa in piena regola: nasce dall'impermeabilità scanzonata ed estrosa di Maderna ed ignora quasi del tutto le malinconie e le angosce che custodiscono l'altro volto del suo mondo poetico. Il libretto francese, tedesco, inglese e latino è un collage di passi tratti dal romanzo di Petronio, in particolare dall'episodio della cena di Trimalcione con i suoi eccessi erotici-gastronomici. Il lungo racconto della matrona di Efeso che, mentre piangeva al cimitero la morte del marito, lasciava consolare da un centurione, è accompagnato da altri episodi: l'innamoramento di Trimalcione, la propria ricchezza, la deprecazione dei suoi disturbi intestinali, il suo testamento, l'invettiva contro la moglie Fortunata, puttana redenta, la tentazione adulterina di questa verso il filosofo Eumolpo. Sono frammenti, sonette, piccoli flash che la musica di Maderna intona con la grazia, tutta veneziana, di una comicità che non è greve, bensì leggera ed allusiva. L'orchestra è piccola e sostiene il canto e il parlato con movenze agili, veloci e saltellanti; le punte liriche, come lo straordinario quartetto «Estasi d'amore» che risucchia il flauto e la voce di soprano in avvincenti astori, insieme languidi e maliziosi, sono un'eccezione. L'andamento della partitura è difatti roman-

zesco, narrativo; Maderna gioca con il suo materiale e con quello della storia: le citazioni sono innumerevoli, gustosamente allusive: l'operetta, Bach, Rossini, Gluck, Ciaikovski, Wagner, Hindemith, Malipiero e altri sbucano fuori di continuo con temi celebri e riconoscibilissimi. Così Maderna strizza l'occhio all'ascoltatore, lo coinvolge nel suo mondo frammentario che fa del «Satyricon» di Petronio una metafora del mondo moderno.

Tutta questa trasgressività, spiritosa e talvolta dissacrante, come nel passo in cui il nastro magnetico combina Werner e i grugniti dei maiali, veniva fuori bene dall'esecuzione musicale diretta da Jörg Henneberger, e dai quattro cantanti Angel, Cogran, Walz e Larsen; molto meno dalla regia di Herbert Wernicke basata su un'idea fissa: la cena di Trimalcione è un'orgia mortuaria e quindi avanti con coniezioni e ancheggiamenti postribolari delle due belle cantanti, accoppiamenti a due e a quattro in diverse posizioni, scene sadiche di frustate, spogliarelli del contralto che, a petto nudo, salta in braccio al suo direttore d'orchestra che resta impassibile nello scandire il tempo. Tanto la musica è leggera, tanto questo spettacolo, allestito dal Teatro di Basilea, è greve, soffocante, dominato com'è da quel gigantesco scheletro con due televisori per occhi che domina la tavola imbandita, intesa come palcoscenico, arena, o pista di un circo grottesco. Ma Maderna ha vinto ugualmente e il successo è stato vivo.

Paolo Gallarati

D'Urso &amp; Gardini

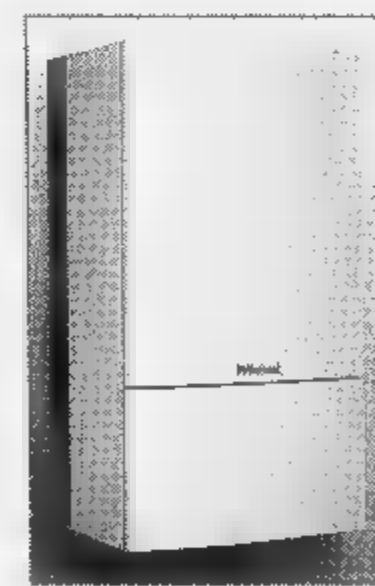
## Dottoressa tv in guerra: «E' plogio»

ROMA. Prima la schermaglia tra le due protagoniste, Barbara D'Urso e Elisabetta Gardini, ora le carte bollate. Finisce in tribunale la fiction Raiuno «Una donna per amico» diretta da Rossella Izzo. La società Sphere produttrice della «Dottoressa Gio», la serie con Barbara D'Urso ginecologa su Retequattro, ha presentato un ricorso per plagio (l'udienza sarà il 15 ottobre). Motivo, le troppe somiglianze: le protagoniste sono entrambe dottoresse, ginecologhe, inclini a farsi coinvolgere umanamente nei singoli casi clinici; entrambe hanno problemi sentimentali, sono impegnate in una carriera ospedaliera che mette a repentaglio la loro vita privata, e in entrambe le storie ci sono due medici antagonisti all'interno dell'ospedale. La D'Urso commenta così il ricorso: «Le due fiction sono molto simili, anche parlare mi imbarazza, perché mia sorella ha lavorato nel telefilm Rai. Sono vicina al produttore, ma faccio l'attrice. Penso che la cosa debba essere risolta in altre sedi».

D'altra parte, si sa, in tv si è già visto tutto, e nulla si può inventare. L'originalità è sempre più rara e il presunto plagio di «Una donna per amico» è l'ultimo in ordine di tempo: una serie che può costituire una sorta di storia parallela della tv. Il discorso non vale solo per la fiction, ma anche e soprattutto per i programmi d'intrattenimento e d'informazione. Nel 1990 ad esempio, Canale 5 oppose, scarsa fortuna, «Ore 12» al ben più longevo «I fatti vostri», così come la stessa rete tentò con «La grande sfida» di Gerry Scotti di ripetere i fasti Rai di «Scommettiamo che?» (a sua volta format tedesco). Per la tv esaudisce i desideri. «Una goccia nel mare» ricordava «Carramba che sorpresa» (format inglese) e «Stranamore» (format olandese), così come li ricordava probabilmente «Missioni impossibili» con Maria De Filippi su Canale 5.

Quanto alla fiction, «La voce del cuore» di Gianni Morandi fu al centro di una querelle con due autori che sostennero di aver depositato anni prima un analogo soggetto, mentre «Amico mio», con il dottor Dapporto fu sequestrato nel '93 per iniziativa di un professore dell'ospedale Bambino Gesù di Roma, autore di un libro cui si erano ispirati (senza pagarli) gli autori della fiction.

## L'uguaglianza. Per le caldaie non vale.



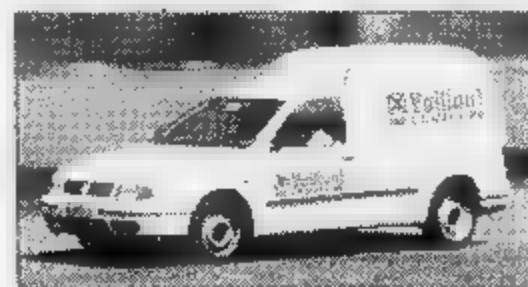
Quando l'acqua, il gas e il fuoco si incontrano in una casa è vitale garantire la massima sicurezza e la qualità del calore a tutta la famiglia. E allora...

Non veniteci a dire che tutte le caldaie sono uguali!

Noi della Vaillant pensiamo che la qualità, la sicurezza, l'esperienza, l'alta tecnologia tedesca, il servizio delle

CALDAIE VAILLANT facciano la differenza.

E non veniteci a dire che tutti gli installatori sono uguali. La qualità Vaillant si affida solo agli installatori più qualificati.



Caldaie e Scaldabagni. La tua casa vuole Vaillant.

**Vaillant**

RISCALDAMENTO, REGOLAZIONE, ACQUA CALDA.





Via Sestriere 63 Tel. 011/9651130 VINOVO (TO)  
vicino Ippodromo uscita Debouché tangenz. sud

# DOPO 40 ANNI DI ATTIVITA' CHIUDE

INIZIA LA PIU' GRANDE SVENDITA DEL PIEMONTE  
10000 MQ DA VISITARE CON SCONTI  
REALI DAL **30** AL **70%** SU MOBILI FRA LE  
PIU' PRESTIGIOSE MARCHE NELL'ARREDAMENTO

FINANZIAMENTI  
SENZA INTERESSI

ORARIO  
CONTINUATO

APERTO  
LA DOMENICA

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0337/218445 - 0337/545945



# C.SO GROSSETO, 318

## IL PIU' GRANDE MERCATO DELL'USATO



## FINANZIAMENTO €URO-TASSO

al  
**2,9%**

esempio: L. 1.000.000 in 12 quote mensili = L. 29.000 di interessi

# Authos®

**DIVISIONE USATO**

C.so Grosseto, 318 - TORINO - Tel. 011/739.53.53

**ifas**  
GRUPPO

Dal 1951, auto e servizi







## Mobilandia apre il centro di Rivalta per festeggiare il catalogo '99

# La domenica delle tante occasioni

### A tutti gli acquirenti un prezioso telo indiano

Porte aperte a Mobilandia-Rivalta, anche domenica. L'occasione è quella di festeggiare il nuovissimo catalogo '99: una splendida pubblicazione di pagine che viene distribuita, in questi giorni, a tutte le famiglie di Torino e provincia. Una pioggia di soluzioni d'arredamento, in ogni stile, offerte sempre a prezzi realmente competitivi.

E, a tutti gli acquirenti domenicali, Mobilandia offrirà

prezioso telo indiano stampato a mano, splendido come copri letto o come copridivano (del valore commerciale oltre 100 mila lire).

A Mobilandia sono sicuri di avere prezzi irraggiungibili: al più bassi della città, e non solo della città. Il segreto sta nello smercio, che è elevatissimo: centinaia e centinaia di pezzi di ogni singola offerta. E il grande sinerco, quando è condotto da commercianti onesti,

si traduce subito in prezzi scontatissimi.

A Mobilandia invitano la clientela anche a stare attenti alle offerte-specchietto: «Non fatevi abbagliare da finanziamenti a tasso magari su lunghissimi periodi: nessuno può regalare denaro. La mancanza di interessi è sempre bilanciata da un costo iniziale più alto. Le campagne di finanziamento agevolato possono farvi tempi brevi, non certo per

anni». Altro specchietto per le allodole è il mercato dell'usato: «Lo smontaggio ed il montaggio incidono pesantemente sui costi di ogni mobile. Al punto di rendere quasi sempre antieconomico la loro commercializzazione. Un mobile nuovo, nel nostro negozio di stoccaggio a Bruino, è più delle volte costa meno di uno usato. Insomma, il gioco non vale la candela».

Tantissime le offerte proposte da Mobilandia. Un esempio? La cucina artigianale in legno, 3,15 metri lineari, a 3.999.000 (iva esclusa). Sono compresi il lavello, il piano cottura a quattro fuochi, il frigo-freezer, il forno e addirittura una lavastoviglie a scomparsa totale. Il prezzo di tutta la cucina equivale a quello dei soli elettrodomestici! E si tratta di un prodotto di alta qualità: cassetti e cestoni montati a guide metalliche, il fondo del sottolavello in alluminio (eventuali perdite di acqua possono danneggiare la struttura), le cerniere sono a sgancio rapido, il meglio offerto dalla tecnologia.

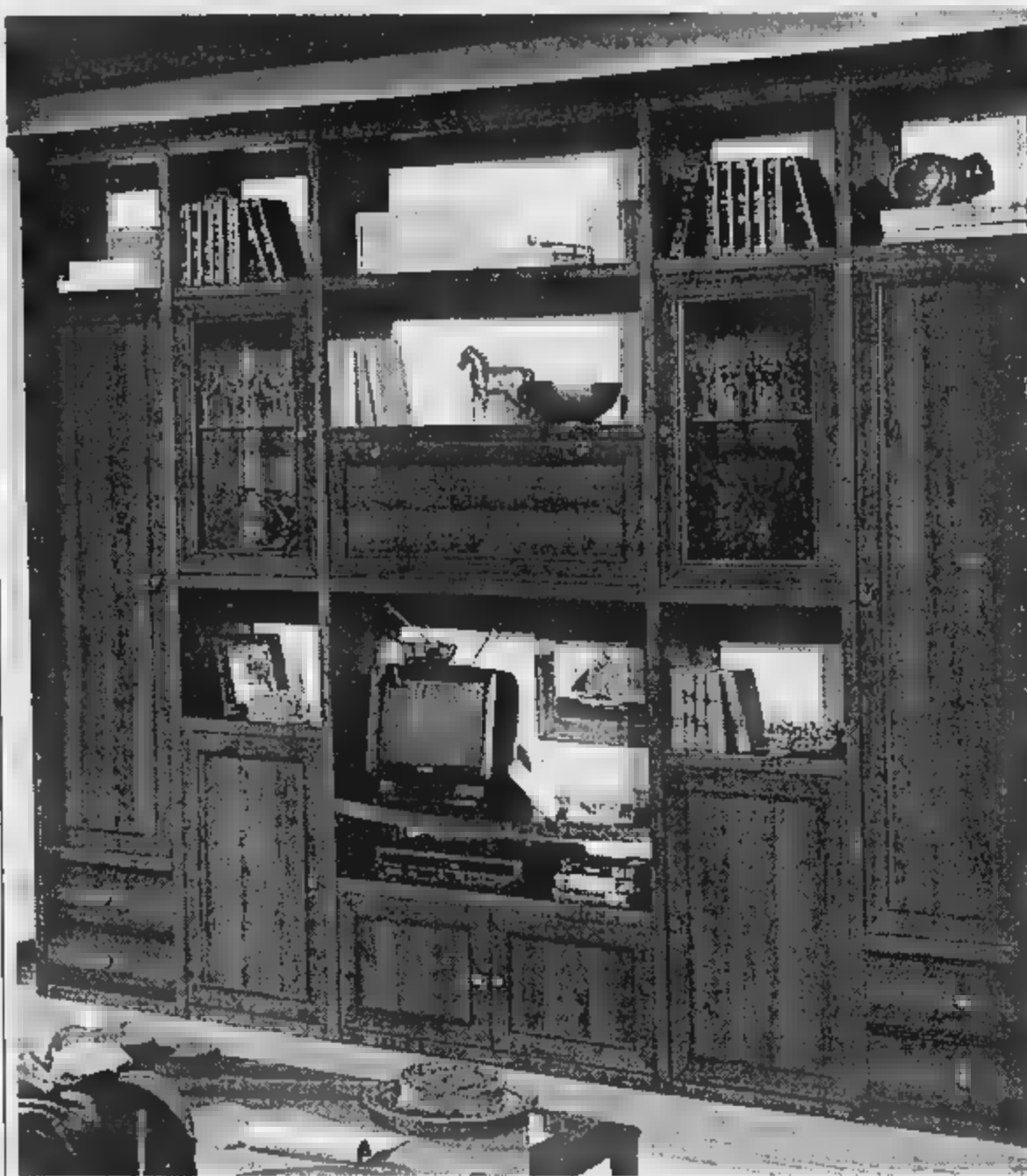
Chi ama l'arte povera troverà sul catalogo oltre 120 offerte e nelle esposizioni di Rivalta e Torino oltre 100 montate. Laminato, in nero, laccato, stile country. E, sempre nel settore delle cucine, non mancano esposizioni di marchi prestigiosi: Scavolini a Mobilandia-Torino e Berloni a Mobilandia-Rivalta.

Domenica il nuovissimo Mobilandia-Rivalta (che sta a due passi dal Centro Commerciale Pyramid, in via Giaveno 44) terrà aperti i battenti nel consueto orario feriali: e cioè 9,30-12,30 e poi 15-19,30. Il sabato l'orario è invece non-stop: continuato dalle 9,30 alle 19,30. Ma i responsabili di Mobilandia, che vogliono servirvi al meglio, vi ricordano che sarà più semplice visitare l'esposizione e perfezionare gli acquisti nei giorni feriali, quando l'afflusso è più contenuto ed il personale ha più tempo da dedicare ad ogni cliente.

Mobilandia, accanto alle proposte del catalogo, disponibili a Rivalta ed a Torino, vi ricorda anche il nuovo centro stoccaggio di Bruino, sorto proprio nell'esposizione che prima ospitava

la vecchia sede. Qui è nato «Mobilandia Stock» che pone in vendita mobili di ogni tipo a prezzi stracciati, fra il 50 ed il 70 per cento in rispetto ai correnti prezzi di mercato. Tutto a Bruino è in pronta consegna, cioè fisicamente presente in magazzino: se il cliente lo vuole, potrà uscire dal magazzino con il pezzo acquistato sotto il braccio, altrimenti potrà usufruire del consueto servizio di consegna a domici-

lio. Con «Mobilandia Stock» nasce una nuova opportunità, ma nasce soprattutto un nuovo modo di pensare l'acquisto. «Un negozio di stock - spiegano i responsabili dell'iniziativa - deve essere capito: può produrre vantaggi economici molto consistenti, ma richiede la pazienza di qualche visita in più. In altre parole occorre saper buttare l'occhio, valutare sul momento l'opportunità di ogni acquisto».



# GRANDI OFFERTE d'AUTUNNO.

## VENITE A VEDERE E TOCCARE CON MANO LE OFFERTE DEL NOSTRO CATALOGO '99

A RIVALTA  
ECCEZIONALMENTE

**APERTI**

**DOMENICA**

**11 OTTOBRE**

con ORARIO  
9,30 - 12,30 15,00-19,30

TUTTI QUELLI che faranno un  
TERMINO DOMANI SARANNO  
COMPENSA TI DI UN Telo INDIANO  
stampato a MANO cm 180x170  
100 COPPI DIVANO

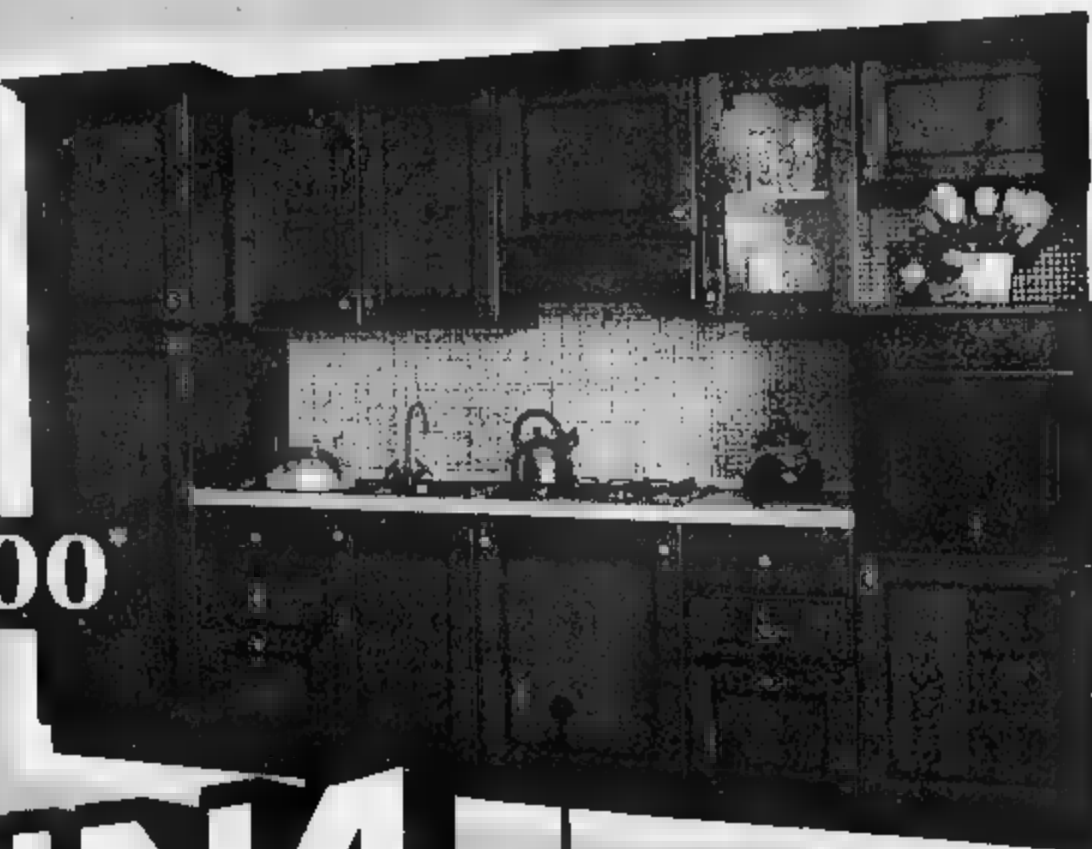
TORINO  
Corso Racconigi, 26  
Tel.011/377816

**PREZZO COMPRESO  
di LAVASTOVIGLIE**

Cucina in ARTE POVERA,  
misure cm 315xH210.  
Completa di: frigorifero,  
lavello inox 90 ■ 1 vasca,  
piano cottura ■ fuochi,  
forno statico nero ■  
LAVASTOVIGLIE a  
scomparsa totale.

**L.3.999.000\***

La nostra qualità prevede cassetti  
e cestoni a guide metalliche, fondo  
d'alluminio per il sottolavello,  
cerniere sgancio rapido.



LAVASTOVIGLIE

# MOBILANDIA

RIVALTA  
Via Giaveno, 44  
Tel.011/9003361







Ciclismo, il veterano dei Mondiali scopre le carte per domani

## Bugno: aiuto chi sta davanti

«Tafi e Bartoli, se d'accordo, possono farcela ma attenzione a Tchmil, Sorensen e Armstrong»

MAASTRICHT  
DAL NOSTRO INVIATO

Campionato mondiale professionisti, il più atteso. Chiude domani la «sei giorni» di Valkenburg e del ciclismo. Stanno a fare il punto di vista fra il ct Fusi, che definisce l'idea, dopo il tris azzurro di ieri, con i 12 corridori. I quali sono stati svegliati ieri mattina alle 6 da un controllo ematico a sorpresa. Ma tutto è a posto. Il decano dei 12 è Gianni Bugno, 34 anni, dodici anni di professionismo, due titoli vinti nel '91 e nel '92. Nessuno dopo di lui, da allora siamo aspettando l'iride su strada. Fra una settimana, dopo il «Lombardia», Bugno ritira dalle competizioni, è il più sereno del gruppo. Lo dimostra anche con il tono distaccato e lievemente ironico cui risponde alle domande.

Bugno, chi saranno i principali avversari per il titolo? «Sorensen, Tchmil, Armstrong, Tafi e Bartoli. Intendevamo gli avversari degli azzurri...» «Credo che volete conoscere i miei...».

OGGI LA BATTAGLIA

Classifiche delle gare di ieri. Juniores donne (km. 68,8): 1. Liebig (Ger) media 38,634; 2. Zabolinskaja (Rus) st; 3. Bates (Aus) st; 6. Puccioni a 1'16"; 12. Sagramoni st; 31. Cantele a 2'02"; 49. Gialdini a 2'10". Under 23 uomini (km. 172): 1. Basso media 42,911; 2. Norenini a 16"; 3. Di Luca st; 51. Lunghi a 33"; 110. Marzoli a 4'26".

Oggi. Juniores maschile con 171 partecipanti (km. 137,6): in gara gli azzurri Anza, Bennati, Boggia, Pozzato, Tosoni. Elite femminile (km. 103,2) con 121 partecipanti: in gara le azzurre Alessandra Cappellotto (campionessa uscente), Valeria Cappellotto, Bonanomi, Felloni, Luperini, Parente, Pegoraro.

lei è qui per vincere?

«No, qui per aiutare. Per farlo mi hanno detto che dovrò andare in fuga presto, a controllare la corsa. Se poi la fuga riuscisse, sarebbe davvero bel casino...».

Non le piacerebbe, un terzo titolo?

«Sarebbe un casino, perché forse non mi sentirei più di ritirarmi. Ma ne davvero abbastanza. Ma questa eventualità non capiterà».

Bartoli e Tafi andranno d'accordo?

«Bella domanda. Se lo faranno la nostra è la squadra più forte, quasi imbattibile».

Ma lo faranno?

«Bisognerebbe farli salire sul tandem (ne indica uno esposto nell'albergo che ospita la squadra), così tranquilli. Solo che entrambi vogliono stare davanti».

Ma lei chi aiuterà?

«Chi davanti. Comanda chi ha le gambe, al Mondiale. Io non voglio fare l'asino a metà strada fra paglia e fieno».

Ma potreste orientare la corsa, voi cosiddette seconde linee...

«Quello che possiamo fare noi è di star vicini ai capitani. L'importante è che tutti insieme si sia protagonisti fino in fondo, rimpianti».

Il ct Fusi saprà domare i due galletti?

«E' il primo Mondiale anche per lui, non è facile mettere d'accordo corridori che per tutto l'anno sono rivali accaniti e poi qui dovrebbero scambiarsi favori e sorrisi».

Lei molto questa sua ultima gara?

«Per ora pochissimo. Correre il Mondiale in ottobre è un suicidio per il ciclismo. E' una corsa dimezzata, è poco seguita anche dalla gente, in un periodo di brutto tempo, di dominio di altri sport alla tivù. E' diventa, il Mondiale, anche un'incognita tecnica, perché si trovano di fronte corridori che arrivano dalla Vuelta, altri che hanno fatto le classiche, gente che da un non si confronta».

Quindi?

«Quindi il pronostico è impossibile. Se i nostri litigano».

Quindi il pronostico è impossibile.

Se i nostri litigano».

Ivan Basso,

iridato

degli Under 23,

sorride dopo

aver tagliato

il traguardo:

è nato Cassano

Magnago

in provincia

di Varese

ma corre per

una società

veneta;

comprà 21 anni

il 26 novembre

e ha deciso

di non passare

per ora

al professionismo:

quest'anno

aveva già

dodici



ULTIMO - FINE

La squadra di Mondonico ha infine trovato la fisionomia ideale nel settore nevralgico del gioco

## Toro, il nuovo corso nasce a centrocampo

Scienza: «Un giusto atteggiamento mentale ci aiuterà a vincere»

TORINO. Il Toro ha cambiato cervello, dice Mondonico quando parla del centrocampo, reparto nevralgico dove il gioco prende forma. Rispetto alla scorsa stagione, c'è stata una rivoluzione con gli arrivi di Scienza e Sanna e i ritorni di Scarchilli e Crippa. I primi due sono titolari fissi, gli altri due finora si sono alternati tra campo e panchina.

Ritenendo il Toro obbligato a giocare per vincere, in serie B, e centrare infine la promozione, dopo aver sperimentato alcune soluzioni più spregiudicate Mondonico si è orientato verso una formula «normale e logica» in cui esiste una versione estrema a una casalinga. A Lecce, sacrificando una punta, ha schierato il centrocampo più offensivo, domani con il Chievo, riproponendo il doppio centravanti Artistico-Ferrante e il tridente con Lentini a supporto. Mondo dovrà invece irrobustire il centrocampo a difesa per conservare gli equilibri senza esporsi al contropiede. E al Delle Alpi, Bucci è imbattuto in campionato.

Scienza, il regista, spiega che tra i cadetti nessuna squadra può permettersi il lusso di usare la stessa tattica in casa e fuori: «Per farlo bisognerebbe avere giocatori di grande personalità, altrimenti, come a Cremona e Terni, si rimediano sconfitte». A Lecce il nostro atteggiamento era quello giusto, anche se le cose migliori le abbiamo fatte sotto di un gol».

Ora Scienza spera che la serie positiva continui con un plein nelle due gare interne consecutive Chievo e Genoa: «Così potremo trovare una nostra fisionomia più precisa». Molto dipenderà dal rendimento di Artistico (per il quale, oltre alla Salernitana, c'è un interessamento della Ternana, Mondo vorrebbe che i suoi giocatori pensassero solo alla granata e alla «fusione»). Ferrante, senza che nessuno dei due rinunci alla propria istintività.

Altra pedina che Mondo ritiene importante è Sanna, l'alter ego di Crippa. Impiegato sulla fascia sinistra, Sanna non ha dato risultati apprezzabili. E in attesa che Sassarini, terzino sinistro naturale, fosse pronto, Mondo aveva promosso Mercuri, riportando Sanna sul centro, ruolo che l'ex cagliaritano gradisce di più. Se c'è mezza punta da marcare, come a Lecce, Giannini, questo compito tocca a Sanna. Lui, però, ama sganciarsi a profondità. In questo centrocampo, l'unico sopravvissuto della vecchia guardia è Tricarico, in concorrenza con Asta. Tricarico è un jolly che agisce a destra, con licenza di inserirsi per andare al cross o al tiro. Gli rincuori nella fatale partita con il Chievo della scorsa stagione, firmando il gol dell'1-1. Ora sogna quello della «vendetta».

Bruno Bernardi

Medico olandese: «Dopavo i giocatori»

## Crisi di governo allontana il commissario per il Coni

Guariniello trattiene i profili sanitari della Juventus, che annuncia ricorso

ROMA. Comissariamento del Coni più remoto dopo la caduta del governo, anche se per Vincenzo Caianello, presidente emerito della Corte Costituzionale ed ex ministro della Giustizia, «dare continuità di funzioni a un ente pubblico come il Coni rientra nei poteri di ordinaria amministrazione».

Da parte sua Pescante ha dichiarato che la crisi «cambia nulla» e che confermerà le sue dimissioni martedì al Consiglio del Coni. Da ieri e per tutto il '98 (3 mesi) il Cio di Losanna ha invece sospeso ufficialmente il laboratorio antidoping dell'Acquacetosa: nel '99, se avrà rispettato le direttive, potrà chiedere il riaccertamento. Può comunque continuare l'attività di controllo del doping, inviando centri accreditati dal

Cio all'estero i campioni prelevati (circa 120 alla settimana). Intanto a Torino il procuratore aggiunto Guariniello ha deciso di tenere le fotocopie delle schede sanitarie della Juventus, «cui restituzione era stata richiesta dal medico sociale dr. Agricola: Vittorio Chiusano, presidente e legale club bianconero, ricorrerà al gip».

Mercoledì il Consiglio della Figg si riunirà per l'approvazione delle antidoping, ma nel frattempo Disciplinare della Lega ha sospeso con decorrenza immediata il calciatore Cristiano Pavone (Lecce). E intanto il caso doping si allarga anche all'Olanda, dove Dick Oosthoek, ex medico del Twente Enschede (serie A), ha detto di aver dato sostanze dopanti ai giocatori del club negli Anni 70.

## SPORT FLASH

■ **CALCIO: INTER BLOCCATA.** Il maltempo ha impedito ieri all'Inter di giocare in amichevole a Lugano. Il Milan ha invece affrontato i dilettanti della Castellette: risultato 8-0 (3 reti ■ Ganz, 2 Maini, 1 Leonardo, Beloufa, più un autogol).

■ **NUOVE FORSE DI.** La febbre ha bloccato ieri Fonseca. Rientra intanto Antonio Conte, che gioca oggi con la Primavera ■ Genova. Fra una settimana toccherà a Ferrara.

■ **CAMPO NEUTRO.** Partizan Belgrado e Lazio, ritorno degli ottavi di Coppa Coppe (5 novembre), si giocherà probabilmente in campo neutro per ■ delicata situazione politica ■ Jugoslavia.

■ **OPERAZIONE VIOLE.** Christian Vieri, visitato ieri a Lione dal prof. Chambat per la lesione al legamento del ginocchio sinistro, deciderà oggi se farsi operare o concedersi ■ periodo di riposo (2 mesi). La Lazio potrebbe chiedere a Protti di tornare ■ organico.

■ **KONKEL.** Michael Konkell, portiere della Roma, è stato proclamato l'uomo più affascinante d'Austria da una giuria di donne: battuti Laura, Berger, Tobias Moretti (attore) ■ Muster.

■ **FI, TEST.** Ieri in pista ■ Fiorano ancora Schumacher. Il pilota della Ferrari ha fatto prove di gomme ■ di partenza e lavorerà ancora lunedì. Da martedì i test al Mugello anche con Irvine.

■ **TENNIS, FINALE DI DAVIS.** Oggi il Consiglio federale della Federtennis deciderà dove far disputare la finale Italia-Svezia di Coppa Davis in programma il 4-6 dicembre: dieci le ■ candidate, favorite Roma, Milano e Torino.

■ **LA FINALE.** E' finita la rincorsa di Lindsay Davenport: con la sconfitta di Martina Hingis sui campi di Filderstadt, la statunitense sorpassa la rivale e si piazza al 1° posto del ranking mondiale ■ Wta del tennis femminile.

■ **A SVEDESE.** Lo svedese Nystrom con 133 colpi (67 più 66) guida ■ 17° Open S. Paolo Vito ■ Margara davanti all'inglese Bickerton (134), ■ Massimo Scarpa (protagonista di giornata con ■ colpi) ■ all'austriaco Brier (135). Oggi 38 buche per recuperare ■ sosta di giovedì per il maltempo.

■ **TRIS A PADOVA.** Trotto, combinazione vincente 15-4-7, quota L. 1.777.340, quota coppia (ritirato 14) L. 128.100.

## TOTIP

## CONCORSO N. 41

PRIMA CORSA	2 2
Roma (trotto)	X 2
SECONDA CORSA	2 2
Roma (trotto)	2 1
TERZA CORSA	X X
Padova (trotto)	1 2
QUARTA CORSA	1 1
Padova (trotto)	1 1
QUINTA CORSA	1 1
Montegiorgio (trotto)	X 1
SESTA CORSA	2 2
Olanda (trotto)	1 X 2
CORSA PIU'	5
Olanda (trotto)	1

## Nuova Toyota Corolla SW.

Di serie su tutta la gamma:

ABS a 4 sensori.

Doppio Airbag.

Servosterzo.

Motori 16 valvole.

1.3 (86CV) 1.6 (110CV).

Garanzia di tre anni

o fino a 100.000 km.

Da L.25.150.000.

Disponibile anche nelle versioni 3 e 5 porte.



Le auto non sono tutte uguali. Provatela differenza.

Sabato 10 e domenica 11 dai concessionari.

TOYOTA FIN

la Toyota Fin offre un finanziamento con tassa e 120 giorni di anticipo 40% sul prezzo di vendita, anche approvazione Toyota Fin.

Possibile trovare i concessionari Toyota sulla pagina Giallo più vicina al vostro indirizzo o telefonando al numero verde.

187-011555

TOYOTA



UDINE  
DAL NOSTRO INVIATO

L'unico punto fermo dell'attacco di Zoff ieri ■■■ traballava. «Non so, bisogna vedere ■■■ vuole fare il mister, ■■■ me ■■■ ha ancora annunciato niente», diceva Pippo Inzaghi, straordinario esempio di terzismo sportivo: pochi infatti sono bravi quanto lui a seppellire il pensiero sotto ■■■ valanga di concetti convenzionali sfornati con la scioltezza del goleador. Meglio giocare con Del Piero, che com'è benissimo, o con Totti, che nell'ultimo allenamento? gli è ■■■ chiesto. «L'abitudine a Del Piero è un dato di fatto, non una preferenza. Sono due campioni che giocano allo stesso modo: l'importante per una punta è ■■■ una vicino. Scelga Zoff. Essere titolare ■■■ Udine è il riscatto dalle delusioni dei Mondiali vinti ■■■ panchina? In Francia stavano bene, ero pronto. Mi ha scavalato Vieri ■■■ non è un disonore. L'ho accettato, l'accetterei ■■■ fosse qui».

Insomma avete capito l'andazzo. L'inzaghi più ■■■ è quello che, vivaddio, ■■■ inalbera per ■■■ voto che considera basso ■■■ per un giudizio ingiusto, altrimenti non ■■■ sbilancia. «Non bisogna dire molto - raccontò in uno dei primi giorni juventini - La chiarezza nel calcio è qualcosa che ci si procura parlando con l'allenatore ■■■ i propri compagni. La si conquista con i risultati. Sviscerare un problema sui giornali ■■■ sbagliato».

Non ha mai contravvenuto alla regola. L'unica volta che si lasciò andare ■■■ una battuta, quando disse ■■■ un giornale inglese che non gli sarebbe dispiaciuto sottrarre ■■■ Beckham la sua Spice-Gidanzata, dovette pentirsi. E allora ■■■ ti con il Superpippo dei buoni sentimenti, l'uomo che ha cambiato tanti partner ■■■ forse gliene affiancheranno uno nuovo. Con Totti ■■■ solo la Nazionale troverebbe ■■■ coppia inedita, ma sarebbe l'attacco che Sensi stava per realizzare alla Roma ■■■ che poi svanì per i ripensamenti juventini. «Nel nostro giro ci si conosce tutti - dice il bianconero - le intenzioni non sono mai difficili. Ai tifosi vorrei regalare una serata divertente: l'altra volta che partii titolare, contro l'Inghilterra ■■■ Roma ■■■ lo fu, ■■■ è successo tanto tempo fa». Stava male, giocò peggio. Adesso i cercatori di pagliuzze sostengono che lo danneggerà il campo ■■■ Udine, troppo pesante

# Inzaghi scaccia l'ombra di Ventola: «Sono abituato a giocare e far gol sui campi pesanti»

## E' di Totti l'assist migliore per Del Piero

### «Giusto che giochi lui e si sblocchi»

■ la sua leggerezza e più adatto ■■■ Ventola. «L'anno scorso ho segnato su ogni tipo di terreno; l'anno prima ho ■■■ la classifica cannonieri ■■■ non ho trovato solo campi asciutti. Non ho il dono di far seccare l'erba, devo prenderla com'è: se ■■■ avessi imparato a giocare ■■■ qualsiasi ■■■ dove cambiare mestiere».

Una decisione che Del Piero prenderà prima o poi ■■■ non troverà qualcuno capace di dargli una certezza in Nazionale: o dentro o fuori. Non lo fece Sacchi, che non l'amava intensamente. Con Maldini, in Francia, s'è visto quali fossero le difficoltà, ■■■ neppure Zoff è un capolavoro di chiarezza. Nella settimana ante-Galles le sensazioni ■■■ juventino ■■■ susseguirono con la volubilità del cielo di Liverpool. La storia si ■■■ ripetendo. Il ct ha detto nei giorni scorsi che ■■■ come Alex lo si fa giocare persino al ■■■ per cento ■■■ condizione perché ■■■ è del gol che segna che si giudica un giocatore. E allora qual è il valore da assumere: il coraggio, l'altruismo, la fantasia, ■■■ nella can-

di De Gregori? Sta ■■■ fatto che ieri, durante l'allenamento, i valori del piereschi parevano in picchiata come un fondo azionario. Dentro ■■■ fuori? ■■■ cosa significhi ■■■ visto mostrare Totti al fianco di Inzaghi per tutto il pomeriggio?

«Davvero non lo ■■■ risponde il capitano bianconero - La mia fortuna è di preparare la partita senza pensare se ci sarò o no. ■■■ non ragionassi ■■■ questo modo patirei ■■■ di più quanto mi accade intorno: ■■■ tranquillo. Se Zoff mi fa giocare proverò a fare qualcosa di importante così la smetteranno di accostarmi ■■■ la faccia da funerale per chiedermi ■■■ penso della mia crisi. Se starò in panchina qualche contributo lo offrirò comunque. Totti può diventare per lei un tormentone come lo è stato Baggio ai Mondiali? «Sono giocatori differenti. A ■■■ oggi mi ■■■ abituato, ■■■ Totti mi ■■■: la ■■■ fa bene. Nessuno considera l'abbondanza di attaccanti ■■■ Italia dove chiunque può essere titolare ■■■ poi fare la riserva». Appunto.

■ Totti, quasi in zona Cesarini, arriva l'assist migliore per Del Piero: «Sarebbe giusto che giocasse lui perché ■■■ questo momento di difficoltà trovare un gol ■■■ aiuterebbe a sbloccarsi».

Marco Ansaldo

## Maldini a una vittoria da Zoff

Paolo Maldini, il capitano degli azzurri, oltre ad eguagliare con l'odierna presenza Facchetti per ■■■ di presenze (94), può ottenere anche un altro record: primato ■■■ successi in azzurro ■■■ infatti Dino Zoff ■■■ 55 partite vinte, mentre il milanista ■■■ a quota 54. ■■■ GUY INIZIATO AL FRUOLI. La Nazionale gioca stasera per la 5ª volta nello stadio di Udine. La prima il 17-11-79 e anche allora ■■■ un'Italia-Svizzera (2-0). Quindi Italia-Ddr (0-0) del 19-4-81, Italia-Austria (2-1) del 26-3-86 e Italia-Slovenia (1-0) del 6-9-95. ■■■ SOLA SCONFITTA. Nei 52 precedenti fra Italia ■■■ Svizzera: 28 vittorie azzurre, ■■■ elvetiche, 18 pareggi. ■■■ delle 23 gare in Italia la Svizzera ■■■ ha vinto una sola.

ANDREO FRANCESI. ■■■ fischietto transalpino Alain Sars ha già diretto gli azzurri lo scorso 22 aprile (Italia-Paaguay 3-1) e, tra i club, la Roma (3-0 alla Dinamo Mosca) nel primo turno della Coppa Uefa 1996/97. ■■■ SVIZZERI ■■■ VIAGGIARE. Sono 7 gli anni di imbattibilità elvetica nella trasferte di qualificazione europea. L'ultimo ko ■■■ 13-11-91 con la Romania (0-1). ■■■ TUTTA DA 28 ■■■ L'ultima sconfitta azzurra in partite ufficiali risale al 14-6-96 (Europa) in Inghilterra: 2-1 per la Rep. Ceca. Da allora l'Italia ha disputato 17 match (1 ancora nelle finali europee '96, 1 nelle qualificazioni a Euro 2000, 15 tra eliminatorie e fase finale di Francia '98) con 10 vittorie ■■■ 7 pareggi.

# Muller, futuro juventino vuole stupire anche Lippi

DAL NOSTRO INVIATO

Gilbert Gress ha un caratteristico male. La conferenza stampa della Nazionale svizzera ■■■ convocata per ■■■ 13, ■■■ siccome all'ora stabilita c'erano pochi giornalisti, ha rinviato tutto di un'ora. Pensavamo che ■■■ ct elvetico avesse in serbo chissà quali verità da trasmettere al popolo, in realtà non ■■■ Grande Comunicatore ■■■ c'è ■■■ augurarsi che stasera ■■■ sua squadra sia meno scontata e banale di quanto è stato lui davanti a microfoni e taccuini.

Chiamato nel gennaio ■■■ al capezzale della Nazionale ormai esclusa dal Mondiale, Gress, alziando di Strasburgo, debutta nelle qualificazioni europee senza il conforto ■■■ una vittoria. In quattro partite, tre pareggi e una sconfitta. In realtà per la piccola Svizzera non è un bilancio disastroso, visto che ha bloccato due volte la Jugoslavia, ■■■ l'Inghilterra e ha perso in trasferta con l'Irlanda. Ma adesso ■■■ è arrivata l'ora di svoltare. Oggi sarà un anno esatto che la vittoria sfugge ■■■ selezione elvetica ■■■ anche per questo Gress ■■■ preparato ■■■ squadra d'attacco, ■■■ di esperienza e freschezza che, secondo lui, può mettere in difficoltà

gli azzurri: «Tatticamente abbiamo lavorato bene. Se i ragazzi metteranno ■■■ pratica i miei suggerimenti, soprattutto in difesa, si potrà fare ■■■ buona partita». Dice che userà il tridente Sesa-Chapuisat-Muller, ma c'è da scommettere che limiterà i rischi.

Non è stato facile assemblare questo gruppo. Infortuni ■■■ riflitti hanno messo in croce il ct, che curava personalmente la dieta dei suoi giocatori. Ha perso il centrocampista ■■■ Yakini e poche ore prima di partire per il Friuli ha ricevuto anche il no dell'attaccante Grassi, ufficialmente acciaccato, ma in realtà offeso dall'aver capito che comunque non avrebbe giocato. E per Grassi non sarà facile ricevere il rapporto con il ct che per incompatibilità di carattere ha già fatto fuori Turkylmaz. L'attaccante turco-svizzero era uno dei tanti anelli di congiunzione che legano la squadra svizzera ■■■ quella italiana.

■ ■ ■ Pascolo e Vega (ex Cagliari, Sesa (ora ■■■ Lecce), Muller che ha già firmato un contratto di 5 anni con la Juve. Senza contare che l'ariete dell'attacco ■■■ quel Chapuisat che ■■■ Borussia impallina la squadra di Lippi. ■■■ 21enne Muller ha ■■■ da ragazzino, incominciato da una barba sottile ■■■ un velo, ■■■ porta un mini orecchino al lobo destro. Dicono che gli piaccia trasgredire, ma soltanto nel look. A luglio si è accordato con Moggi e aspetta che lo chiamino a Torino: «Non ■■■ se mi vorranno già in gennaio, du-

## GRUPPO 1

### CLASSIFICA

	P	G	V	M	P	S
ITALIA	3	1	0	0	2	0
Danimarca	1	1	0	1	0	0
Bielorussia	1	1	0	1	0	0
Svizzera	0	0	0	0	0	0
Galles	0	1	0	0	1	2

Oggi: Italia-Svizzera Danimarca-Galles ■■■ 14-10-98 Galles-Bielorussia e Svizzera-Danimarca: 27-3-99 Bielorussia-Svizzera ■■■ Danimarca-Italia: 30-3 Svizzera-Galles e Italia-Bielorussia; 5-5 Italia-Galles e Danimarca-Bielorussia; 8-6 Svizzera-Galles ■■■ Danimarca-Svizzera; 7-9 Svizzera-Bielorussia ■■■ Italia-Danimarca; 9-10 Galles-Svizzera e Bielorussia-Italia.



Zoff catechizza Totti: il romanista preferito a Del Piero quale spalla di Inzaghi?

## LE ALTRE 20 GARE

Le altre partite di oggi. Gruppo 2: Albania-Grecia; Slovenia-Norvegia; Lettonia-Georgia. Class.: Georgia, Lettonia 3; Grecia, Slovenia 1; Albania, Norvegia 0. Gruppo 3: Turchia-Germania; Irlanda del Nord-Finlandia. Classifica: Turchia, Finlandia 3; Germania, Moldavia, Irlanda 0. Gruppo 4: Andorra-Ucraina, Russia-Francia; Armenia-Islanda. Class.: Armenia, Ucraina 3; Francia, Islanda 1; Russia, Andorra 0. Gruppo 5: Polonia-Lussemburgo; Inghilterra-Bulgaria. Classifica: Polonia, Svezia 3; Bulgaria, Lussemburgo, Inghilterra 0. Gruppo 6: Cipro-Austria; S. Marino-Israele. Class.: Cipro 3; Austria, Israele 1; S. Marino, Spagna 0. Gruppo 7: Portogallo-Romania; Liechtenstein-Slovacchia; Azerbaijan-Ungheria. Class.: Portogallo, Romania, Slovacchia 3; Azerbaijan, Ungheria, Liechtenstein 0. Gruppo 8: Malta-Croazia; Jugoslavia-Eire. Class.: Eire, Macedonia 3; Croazia, Malta, Jugoslavia 0. Gruppo 9: Bosnia-Rp. Ceca; Lituania-Far Oer; Slovacchia-Estonia. Class.: Estonia, Bosnia 4; Rep. Ceca 3; Lituania, Scozia 1; Far Oer 0.

Fabio Vergnano

## L'Italia in dieci chiude soffrendo con la Svizzera

### Pirlo, un altro gol pesante per gli azzurri di Tardelli

CREMONA. L'Under 21 prosegue il cammino nel girone di qualificazione agli Europei tra luci (risultati positivi) e ombre (comportamenti negativi). Anche la ■■■ compagine della Svizzera cede sotto l'inveniva ■■■ Pirlo, autore del gol decisivo. Ma, come già ■■■ Galles, gli azzurri di Tardelli chiudono in inferiorità numerica. Stavolta paga l'eccessivo agonismo (due cartellini gialli) il mediano Gattuso, espulso allo scoccare dell'ora ■■■ partita. Sul piano del gioco, è un passo indietro rispetto all'esordio in ■■■ del Galles (che ieri ha pareggiato in Danimarca). L'assenza di Ventola ■■■ sicuramente ■■■ scusante anche ■■■ la coppia Rossini-Comandini si muove subito con una ■■■ disinvoltura. Pesano, forse, sia in difesa sia ■■■ centrocampismo le ■■■ degli squalificati Coco e Ambrosini, elementi di esperienza (erano già nell'Under 21 dello ■■■ biennio).

Tutto dipende da Pirlo. Il 19enne ■■■ bresciano ■■■ forza all'intercanto il colpo ad effetto tentando di smarcare con un colpo di tacca Comandini: non ci riesce per un'inezia. Davanti alla difesa a tre sierge il parmigiano Longo che, con Baronio, ha pure il compito di far ripartire l'azione. Gattuso e Zambrotta ■■■ gli esterni di centrocampo.

La Svizzera si ■■■ pericolosa al 5': Yakini costringe ■■■ Sanctis ■■■ un difficile intervento in corner. La squadra elvetica, trascinata ■■■ mezzo sinistro Seane, prende ■■■ comando delle operazioni nella ■■■ centrale del primo tempo. In contropiede, gli azzurri però pungono. Comandini cade ■■■ area di rigore, ■■■ di Vanetta ■■■ appare nettissima, l'arbitro

ammonisce Baronio per proteste. Alla ripresa ■■■ Pirlo scambia ■■■ Gattuso ■■■ con un'abile finta manda fuori tempo mezzo ■■■ difesa elvetica, fino a quel ■■■ momento inaspettato, infilando ■■■ piatto sinistro nell'angolino lontano (7'). Poco dopo Baronio impegna il portiere svizzero in un difficile intervento ■■■ corner. Finalmente la squadra gira al meglio. Ma dura poco.

Infatti Gattuso si ■■■ pescare ■■■ brutto fallo a centrocampo e paga con l'espulsione per doppia ammonizione. Mezzano sbrogia due brutte situazioni nella nostra area. Tardelli inserisce il centrocampista genovese Mutarelli per l'attaccante atalantino Rossini, chiudendo la falla ■■■ centrocampo. L'Under 21 chiude comunque soffrendo nonostante i successi innesti del ct e ■■■ splendido assolo di Pirlo (37') sventato da Matan. Tardelli: «Purtroppo abbiamo sofferto per essere rimasti in dieci. Pirlo: «Nel secondo tempo abbiamo meritato la vittoria». [c. p.] Italia-Svizzera 1-0

Italia (3-4-3): De Sanctis; Grandoni, Zanchi, Mezzano; Gattuso, Longo, Baronio (26' st Zanetti), Zambrotta; Comandini (38' ■■■ Rossi), Piri, Rossini (18' st Mutarelli). All. Tardelli. Svizzera (4-4-2): Matan; Quennoz, Vanetta, Page, Berner; Cabanas (31' st Tschopp), Seane, Pizzinat, Sutter (34' st Molinovic); Thurre, Yakini, Ali. Kuba. Arbitro: De Bleeker (Bel). Reti: st 7' Piri. Espulso: st 15' Gattuso (doppia ammonizione). Ammoniti: Baronio, Thurre, Longo, Pizzinat. Altri risultati: Danimarca-Galles 2-2. Classifica: Italia punti 6 (giocate 2); Danimarca 4 (2); Galles 1 (2); Svizzera 0 (1); Bielorussia 0 (1).

Servizio Assistenza Toyota.

La garanzia di chi sceglie Toyota.

150 di tenza

il miglior servizio su tutto il territorio nazionale.

Tecnici specializzati al Toyota Technical Education Automotive Master

costantemente aggiornati su una tecnologia all'avanguardia.

Ricambi originali immediatamente disponibili

tramite il magazzino ricambi di Roma Fiumicino.

assistenza stradale 24 ore ■■■ 24

pre sulla vostra strada.

TOYOTA

167-011955



# Ci sono scelte sempre all'altezza delle vostre emozioni.



**Passat Variant con un finanziamento fino a 30 milioni  
in 24 mesi a tasso zero  
o una serie di piccole rate con una maxi rata finale.**

**PASSAT VARIANT 1.6 £. 37.405.200** (esclusa A.P.I.E.T.).

Acconto £. 7.405.200; Finanziato £. 30.000.000 - Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92

Descrizione	Tasso zero	Tasso agevolato	Mini rate
T.A.N.	0%	5%	5,02%
T.A.E.G.	0,65%	5,59%	5,78%
Numero rate	24	36	23
Importo rata	<b>1.250.000</b>	<b>899.127</b>	<b>543.000</b>
Commissione + bollo	220.000	220.000	220.000
Rata finale rifinanziabile*			20.100.000

\*Salvo approvazione di Fingerma e non cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge. L'offerta è valida per Passat Variant disponibili consegnate entro il 31.10.98.

**Passat Variant.**  
**Una scelta molto personale.**



## Concessionarie Volkswagen per Torino e Provincia

**DI VIESTO** S.p.A.

Via Reiss Romoli, 130  
Telefono 011-2253311  
Fax 011-2262575

**RINALDI** S.p.A.

Corso Francia, 262  
Telefono 011-715696  
Fax 011-7792767

**Timoni** S.p.A.

Via Giordano Bruno, 70  
Telefono 011-3153411  
Fax 011-3153499



4. **အခြားအချက်အလက်များ** - အခြားအချက်အလက်များကို ဖော်ပြပါ။  
 5. **အခြားအချက်အလက်များ** - အခြားအချက်အလက်များကို ဖော်ပြပါ။

TO-Plazzetta Madonna degli Angeli, 2 - Via C. Alberto 1012, Via Cavotti (torino - orile)

  **FAMIGLIA PERSIANA SABET**

**CHIUDE PER SEMPRE**

**Tappeti Persiani** SCONTATI DAL **50** AL **70** %

Tel. 011/5117857-5178143. Dalle 10.00 alle 20.00 orario continuato. Domenica e festivi prezzi su richiesta.





Osservi ~~attentamente~~  
queste ~~macchie...~~  
■ tolgono ■ sonno?

**Saniga RAM.**

**RAM**  
Aziendale Mobile

Per le Aziende ■ importante che tutte le persone siano sempre in contatto tra di loro, anche se si trovano fuori sede. Perché solo ■ lavoro ■ squadra permette di scambiarsi informazioni rapidamente, prendere decisioni immediate ■ risolvere ■ più presto i problemi dei clienti. Ma è altrettanto importante avere il controllo totale dei costi.

RAM, Rete Aziendale Mobile, è la soluzione di telefonia cellulare studiata da Omnitel per le Aziende.

Con Nuova RAM

- le chiamate ~~tra~~ **colleghi** costano ~~solo 20 lire al minuto\*~~;
- è possibile scegliere di ~~chiamare~~ i dipendenti **solo alle chiamate di lavoro**;
- è possibile **azzerare l'investimento iniziale per l'acquisto dei cellulari**. Con la promozione Soluzione Telefono, è possibile infatti dilazionare in 24 mesi senza interessi il costo del telefono con rate mensili a partire da lire 5.000 (IVA inclusa).

Numero Verde  
**167-208208**

Chiama il Numero Verde e dorma tranquillo.

**omnitel**®

**Persone in grado  
di cambiare il mondo**

\*+ 200 lire alla risposta e IVA ■ chiamate ~~gratuite~~. Nuova RAM è sottoscrivibile ■ minimo di 10 attivazioni. ■ gratuita. Anticipo sulle chiamate: ■ Canone ■ per ogni attivazione: lire 20.000 (+ IVA) per attivazioni con abilitazione ■ sole liste predefinite: lire 20.000 (+ IVA) ■ tutte ■ altre attivazioni. Tassa di ■ governativa mensile: lire ■ famiglie (non fiscalmente detraibile), lire 25.000 ■ attività economica (fiscalmente detraibile). Passaggio ■ ■ ■ gratuito. Per le chiamate ricevute in ■ il cliente Omnitel non ■ alcun ■. Soluzione Telefono: promozione valida dal 5 ottobre 1998 ■ 7 febbraio 1999. Qualora il cliente decida di rescindere il contratto di acquisto ■ ■ 24 mesi, sarà tenuto a ■ in un'unica soluzione, oltre alle rate rimanenti, ■ di lire ■ (IVA inclusa) per ogni ■ mancante, fino al raggiungimento ■ 24° mese.

Copertura Italiana ■ rate ■ ■ 4.5.1998 (calcolata applicando il Modello Nazionale): ■ della popolazione, ■ ■ territorio.



Dove vai  
se l'inglese  
non lo sai?

Vai a Torino in via Giolitti, 55  
Tel. 011-884141 r.a.

# LA STAMPA TORINO

## CRONACA

Sabato 10 Ottobre 1998 CVR 33

Dove vai  
se l'inglese  
non lo sai?

Vai a Torino in via Giolitti, 55  
Tel. 011-884141 r.a.

via Marengo 32, telefono 011.65.68.111

Eccezionale intervento al Regina Margherita fatto per la prima volta su un piccolo

## Operato su un letto di ghiaccio

### Nato prematuro con un grumo dentro il cuore

Gabriele ha soltanto 14 giorni, ma il nome è già entrato di diritto nella pagina della letteratura medica mondiale. Nato prematuro al Regina Margherita, un grumo che gli ostacolava il flusso del sangue, è stato sottoposto l'altro ieri al Regina Margherita a uno straordinario intervento a cuore aperto su un letto di ghiaccio.

Benché il piccolo pesasse appena un chilo e tre etti, il dottor Piero Abbruzzese lo ha operato utilizzando la tecnica della circolazione extracorporea, ritenuta (finora) universalmente troppo rischiosa per un neonato di quel peso. E durante l'intervento, l'équipe cardiocirurgica dell'Infantile ha adottato il principio dell'ibernazione: abbassata con sacche di ghiaccio la temperatura del bimbo per poter bloccare con successo la circolazione e rimuovere quel grumo dal cuore. Un'impresa sul filo tra la vita e la morte, che è perfettamente riuscita: Gabriele si è risvegliato, problemi, dopo due giorni in rianimazione già da ieri pomeriggio respira senza più ausilio delle macchine.

È nato a fine settembre, il piccolo Gabriele. Venuto al mondo un parto cesareo dopo appena 31 settimane per un distacco della placenta, aveva il destino segnato. Nessuna probabilità di vivere, con quel grumo che dalla vena cava è salito rapidamente al cuore.

Quando nel reparto Neonatologia la dottoressa Guala ressa che qualcosa non andava, ha chiesto la consulenza del reparto di cardiologia della dottoressa Trinchero, finché si è deciso di ulte-  
riore consulto il dottor Enrico Chiappa, cardiologo dell'Infantile. Mercoledì i medici hanno trasferito Gabriele in rianimazione al Regina Margherita, nella notte si è tentata  
terapia farmacologica per cercare di sciogliere quel grumo che avrebbe potuto avere in

poche ore un effetto devastante, quando si è capito che tutto inutile il dottor Abbruzzese ha deciso di operare. Due ore e mezzo camera operatoria, dalle 11.30 alle 14, e dopo i punti di sutura papà e mamma hanno potuto tirare un respiro  
sollevato. «Gabriele», dicono ora i medici, «resterà ancora in osservazione: bisogna limitare i rischi di complicazioni tipici dei neonati prematuri, ma il peggio è passato».

Un periodo d'oro, questo, per la sanità torinese. Soltanto po-

chi giorni fa, al Centro traumatologico, il Gruppo interdivisionale microchirurgia ha reimpiantato le braccia amputate a un operaio di 22 anni vittima di un infortunio sul lavoro in provincia di Trento. E ora, al Regina Margherita, un altro intervento straordinario apre nuove frontiere della chirurgia anche sul fronte delle cardiopatie congenite. Ciò che prima si credeva possibile, o troppo rischioso, ora è stato compiuto con successo.

La prognosi di Gabriele è na-

turalmente riservata. Come in tutti gli interventi chirurgici del genere, il decorso post-operatorio è delicatissimo, e l'ottimismo dei medici è di conseguenza cauto. Il pericolo maggiore, mercoledì in camera operatoria, è che il piccolo tollerasse la circolazione extracorporea, come sono in grado di fare gli adulti, e che la situazione precipitasse.

La grande paura è passata. I genitori del bimbo, ieri, sono riusciti a vederlo, attraverso la vetrata del reparto di rianimazione cardiocirurgica del dottor Sergio Picardo. Gabriele quasi completamente avvolto dai tubi trasparenti che fino a ieri gli hanno dato ossigeno, e che terranno costantemente sotto controllo per altre ore le funzioni respiratorie e renali. Un monitor scandisce i battiti regolari del suo cuoricino: i medici hanno dovuto aprire l'atrio destro, rimuovere quel grumo, e poi incidere e ricostruire anche il setto interatriale. «Saranno le analisi a dire da che cosa è composta quella massa», spiega il dottor Abbruzzese. «Anche se tutto lascia pensare che si tratti di un trombo». Resta il punto interrogativo, il perché si sia formato. «Ma l'unica certezza che conta, adesso», concludono all'Infantile, «è che Gabriele non sarebbe sopravvissuto a lungo, questa operazione».

Marco Accossato

Gabriele pesava  
chilo e 3 etti  
Ora sta bene

Il piccolo Gabriele assistito dal  
dottor Marco Cavaglia  
Il cardiocirurgo Piero Abbruzzese



## «Abbiamo dovuto rischiare»

### Il cardiocirurgo: era l'unica soluzione

## INTERVISTA

IL MEDICO  
CHI RISPONDE

SOLTANTO pochi anni fa, a Torino, si discuteva se rilanciare o chiudere il reparto di Cardiocirurgia del Regina Margherita, rimasto primario. E oggi, proprio da quel reparto, arriva la notizia di un intervento straordinario per la medicina internazionale.

Dottor Abbruzzese, davvero è il primo intervento di genere al mondo?

«La circolazione extracorporea è tollerata male dai neonati sotto i due chili di peso, e sono solo occasionali le operazioni compiute su neonati al di sotto di un chilo e mezzo. Gabriele, però, è quasi certamente l'unico bambino di questo peso operato con successo, e che ha ri-

chiesto oltre alla circolazione extracorporea anche l'ipotermeia profonda, cioè l'abbassamento della temperatura corporea, e l'arresto circolatorio».

Qual è il rischio della circolazione extracorporea?

«Il sangue che viene a contatto con superfici estranee come i tubi e l'ossigenatore della macchina cuore-pompe scatena una reazione nell'organismo: un adulto è in grado di sopportarla senza grossi rischi, mentre un neonato è disarmato di fronte a un attacco esterno. E quanto più piccolo è, tanto più è disarmato».

Insomma, avete osato?

«Non avevamo scelta».

Quante persone sono in operatoria?

«Una decina, strumentisti e tecnici della macchina polmonare compressa».

Perché raffreddare Gabriele con il ghiaccio?

«Tecnicamente si chiama "ipotermeia profonda". Questa è una tecnica antica, che fra l'altro ha permesso lo sviluppo della cardiocirurgia. Nella fase di arresto circolatorio gli organi non sono perfusi dal sangue: alla temperatura normale del corpo, dopo pochi minuti, si creano danni irreversibili che il freddo invece ritarda».

Che ha contribuito al successo dell'intervento, oltre all'operazione in sé?

«Sicuramente la tempestività della diagnosi, la collaborazione che c'è stata fra i medici

del Regina Margherita, ogni anno, vengono eseguiti circa 150 interventi al

Fenza che l'operazione compiuta mercoledì darà impulso e più coraggio alla cardiocirurgia pediatrica».

«Credo sì. In questi ultimi anni molto è cambiato, la nostra specialità è già cresciuta molto. Oggi siamo in grado di correggere precocemente malformazioni per le quali un tempo non si tentava neppure. Purtroppo ancora molte mamme, dopo diagnosi intrauterina di malformazioni cardiache, preferiscono interrompere la gravidanza perché non si rendono

conto che queste malformazioni possono essere corrette con successo».

Oggi, insomma, siete più preparati.

«Certo. Ma ritengo che queste malformazioni complesse nel bambino piccolo debbano essere trattate esclusivamente in ospedali pediatrici come il Regina Margherita, che offre elevate competenze in tutti i campi della pediatria. E' solo dallo sforzo collettivo e coordinato che si ottengono risultati».

Il obiettivo?

«Continuare a far sì che la cardiocirurgia infantile a Torino sia considerata un centro di riferimento non soltanto nazionale».

(m. acc.)

## L'ITERA DI CASTELLANI

### «I diritti dell'uomo nella nostra città»

CARO Direttore, a conclusione della manifestazione «Identità e Differenza», che rappresenta l'impegno della città per l'integrazione dei cittadini ed impegno per migliorare la convivenza sociale, l'Amministrazione cittadina ha indetto per oggi, sabato 10, e domani, domenica 11 ottobre, presso il Teatro Nuovo, un grande Forum cittadino dedicato non solo ai temi dell'integrazione sociale e culturale, ma ad una più ampia riflessione sul rispetto dei diritti dell'uomo nella nostra città.

Il Forum celebrerà in questo modo il 50° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, che fu adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre del 1948.

Dopo gli anni oscuri della seconda guerra mondiale ed in periodo di difficoltà tensioni, la Dichiarazione fu riferimento, nella sua introduzione, i principi di libertà, uguaglianza e fraternità che furono già i valori della Rivoluzione Francese e sviluppo, nei suoi trenta articoli, temi quali il diritto alla vita, alla libertà ed alla sicurezza. C'è una continuità tra questa Dichiarazione e atti di grande rilevanza per la storia dell'umanità, quali la Magna Carta inglese, la Petition of Right o la Dichiarazione americana di Indipendenza.

L'Ufficio dell'Alto Commissariato per i Diritti dell'Uomo dell'Onu e lo stesso Alto Commissario, Mary Robinson (che sarà presente) il suo messaggio personale, hanno apprezzato questa iniziativa ed hanno concesso al Forum il patrocinio.

In questi anni Torino ha dovuto spesso ripensare a se stessa ed è diventata un laboratorio di idee che sono spesso state utili a tutto il Paese. La Città sta vivendo grandi trasformazioni sia economiche (da punta avanzata dello sviluppo industriale a realtà postindustriale che cerca di darsi specificità nella specializzazione delle conoscenze) che socio culturali (da città abituata alla convivenza di minoranze storiche a città europea meta di immigrazione da ogni parte del mondo). Le nuove problematiche etiche e sociali impongono di governare la nuova aspirazione degli uomini che oggi si trovano a vivere insieme, una gestione di carattere progettuale e non solo improntata all'ordinaria amministrazione.

La manifestazione «Identità e Differenza», che rappresenta l'impegno della città per l'integrazione dei cittadini ed impegno per migliorare la convivenza sociale, l'Amministrazione cittadina ha indetto per oggi, sabato 10, e domani, domenica 11 ottobre, presso il Teatro Nuovo, un grande Forum cittadino dedicato non solo ai temi dell'integrazione sociale e culturale, ma ad una più ampia riflessione sul rispetto dei diritti dell'uomo nella nostra città.

Le istituzioni, nel loro insieme, sono quindi chiamate a ripensare il proprio ruolo, ad assumere nuove competenze, a misurarsi con il nuovo ed a volte con urgenze inaspettate ed insospettabili.

Al Forum è prevista una grande partecipazione delle istituzioni nazionali ed internazionali: oltre all'Alto Commissariato Onu per i Diritti dell'Uomo (rappresentato da Giovanni Zucchelli) saranno infatti con noi al Teatro Nuovo, tra gli altri, il sottosegretario agli Affari Esteri Piero Fassino, il ministro per la Solidarietà Sociale Livia Turco, il presidente della Camera dei Deputati Luciano Violante. Parteciperanno inoltre ai lavori la Commissione per i Diritti dell'Uomo della presidenza del Consiglio dei ministri e la Direzione dei Diritti dell'Uomo del Consiglio d'Europa.

Mi pare questa una dimostrazione inequivocabile della sensibilità che le istituzioni dimostrano per il tema dei diritti umani e della convivenza civile e dell'impegno verso la città.

Vorrei concludere ricordando la presenza a Torino, nell'ambito di «Identità e Differenza», Wole Soyinka, premio Nobel per la letteratura nel 1986, grande testimone dell'impegno per i diritti umani per i quali ha combattuto in una situazione difficile come quella della Nigeria.

Mi è rimasta impressa in particolare una sua frase, riguardante il titolo della manifestazione, che vorrei proporre: riassumere dicendo che le differenze sono e devono essere per tutti elemento di ricchezza, l'identità rappresenta la riconoscibilità delle persone e danno la misura della loro affidabilità. Le identità e le differenze trovano un grande elemento di aggregazione nel riconoscimento dei diritti umani e nella loro salvaguardia.

I diritti universali infatti il vero elemento unificante dell'identità collettiva dell'umanità e di tutte le identità e tutte le differenze.

Mi pare questo un grande messaggio da raccogliere anche nel nostro Forum.

Valentino Castellani

# ASTA

SU MANDATO NOTARILE  
DI ANTIQUARIATO ED ARREDI  
PROVENIENTI DA NOBILI CASATI PIEMONTESE  
ED ALTRE COMMITTEEN PRIVATE

Mobili di varie epoche.  
Argenti '800 italiani ed inglesi.  
Tappeti persiani e orientali.  
Dipinti, bronzi, marmi e icone russe.

DATI AFFIDAMENTO PER L'IMMEDIATO REALIZZO  
AL MIGLIORE OFFERENTE

OGGI E DOMANI 16.00  
Ultimi due giorni

La vendita è stata affidata ed è curata dalla Società

LOUIS ROBERT ITALIA

Cs. Vittorio Emanuele II°, 109 TORINO  
Telefono/Fax 011.541.150

I LOTTI SONO VISIBILI ANCHE DURANTE LE ASTE  
CATALOGO IN SEDE

## CONFESSIONE

### Pedofilo

#### «Vorrei essere curato»

Parla Giovanni Salusso, per gli amici «Gianni», il litografo quarantasettenne arrestato per abusi sessuali almeno dieci bambini. Raccontando la sua vita di fronte ai carabinieri di Moncalieri. Le manette ai polsi, è già pentito: «Vorrei guarire, riuscire a diventare una persona normale. Sono pronto a sottopormi ad ogni cura, anche ad un trattamento psichiatrico. Mi piacciono i bambini, e credo che non cambierò da solo. Quello che mi spinge verso di loro è un impulso che non riesco a frenare». Le ammissioni entrano anche nei dettagli dei numerosi incontri avuti negli ultimi sette anni con le vittime.

E ieri, sempre a Torino, gli agenti del commissariato Mirafiori hanno arrestato un giovane che aggrediva, molestava e picchiava le giovani studentesse all'uscita da scuola.

UNIVERSITÀ ALLE PIRAMIDI 33

## CONCORSO

### Carta Bianca

#### Primi incontri con i presidi



Sono cominciati gli incontri fra rappresentanti di La Stampa, provvidori e presidi per illustrare «Carta Bianca»: l'invito ai giovani è un loro giornale. Rivolto alle scuole statali e non, di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria. Il verde è 167-243614.

SERVIZIO A PAG. 33

## POLITICA

### Crisi

#### Le reazioni in città

La sinistra lacerata, la destra che festeggia, il centro che scende in campo. A Palazzo Civico il sindaco Castellani e la giunta temono le ripercussioni per un governo che c'è più, quello di Prodi che aveva promesso interventi e soldi a sostegno dei progetti per Torino. Pesa più questo pericolo che non il ritardo della legge finanziaria. Sul fronte politico, la novità è rappresentata dall'Udr. I sostenitori di Cossiga stanno per presentarsi alla città. E già il ppi, in Comune, parla di necessità di «equilibrare» la coalizione Castellani. Anche esponenti della Quercia sperano nei voti del Centro per non lasciare il Paese all'esercizio provvisorio. Forza Italia ha già festeggiato in piazza. An vuole il voto anticipato. Rifondazione si spaccata, ma mantiene «sedi e mezzi disponibili a tutti i compagni».

L. 33

SABATO 10 OTTOBRE DALL'ORE 15.00  
ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CORSE AL TROTTO  
PRIMO PREMIO

Da 16.40 - 5 metri 1.600 - L. 20.900.000

Zarosa «Fiorita» a Rapallo?

- |    |                |               |
|----|----------------|---------------|
| 1  | ZACHIKY D'ASTI | F. Ferrero    |
| 2  | ITALIANA       | E. Lubiani    |
| 3  | ZABAIONE IC    | I. D'Agostino |
| 4  | ITALIANA ROSSO | M. Maniscalco |
| 5  | ITALIA MB      | M. Baroncini  |
| 6  | ZINI SPORO     | B. Gelomini   |
| 7  | ITALIA IC      | A. D'Agostino |
| 8  | EURA DI GIA'   | C. Faloni     |
| 9  | ITALIA         | A. Guzzinati  |
| 10 | ITALIA DEL RIO | G. Rossi      |

Il tecnico vi consiglia: 9-5-3  
Domenica 11 ottobre 15.00: CORSE AL GALOPPO

PREZZO 6.000 (gratuito fino a 14 anni) PER INFORMAZIONI TEL. 011/961  
IPPODROMO DI VINOVO - TANG. SAN GIUSEPPE



Il litografo è in carcere, ma le indagini continuano: gli inquirenti non escludono che potesse avere un complice

# Minacce e insulti al pedofilo

## Tensione dopo le sconvolgenti rivelazioni

C'è ribellione, insolenza, voglia di vendetta verso Gianni Salusso. Il pedofilo arrestato per avere irretito almeno dieci minorenni. Il telefono squilla in continuazione - racconta Silvia, la ragazza che per anni ha cercato di riportarlo alla normalità e che ora assiste l'anziana madre dell'arrestato - dall'altra parte ci sono sempre insulti e minacce.

Ieri mattina, c'è stata persino l'irruzione di un uomo, nell'androne del condominio di via Sommariva 19: mormorando parole e insulti ha chiesto dove abita Salusso ed è cercato di raggiungere le scale, fermato solo dalla porta a vetri chiusa a chiave e dall'intervento di alcuni passanti.

Sempre ieri mattina Lucia Quaglia, 75 anni, la madre di Gianni Salusso, ha potuto visitare il figlio alle Vallette: «L'ho trovato bene, sereno, pentito», quanto ha fatto. Per lui deve essere stata una liberazione. La donna, minuta, tutta vestita di nero, non ha però voluto aggiungere altro, mostrando viva insolenza verso chi le chiedeva ulteriori notizie del figlio.

Più disposta a parlare si è mostrata Silvia, la ragazza che per sette anni ha cercato di «inchiodare» il pedofilo, che era per lei una sorta di fratello maggiore, alle proprie responsabilità: «Nell'estate del '91 avevo trovato le cassette pornografiche realizzate con i miei cuginetti, poi fatte misteriosamente scomparire. Ne ero rima-

sta scioccata, ma sono comunque voluta restare in questa casa, per essere vicino alla signora Lucia, ed anche per allontanare le possibili vittime da Gianni. Non ho mai smesso un attimo di cercare - prova per denunciare - per fermarlo, ma nella nostra casa non sono più entrate videocassette diverse da quelle dei normali film. Non ho neppure trovato tracce, né delle foto, né degli indumenti intimi dei bambini recuperati dai carabinieri».

Silvia ricorda solo un particolare, una sorta di flash: «Nel borsello di Gianni ho scorto immagini sconvolgenti: erano incollate insieme, da aprire come un libro. Le ho intraviste per pochi secondi, alcuni mesi fa, poi lui le ha fatte sparire. Ricordo che, sotto ogni foto, c'era stato incollato un biglietto. E su ogni biglietto c'erano scritte frasi del tipo: guarda come è bello, fare così è stupendo, prova anche tu. Ho capito subito che erano immagini che lui mostrava ai bambini, ma non sono riuscita ad impossessarmene. Era riuscito a sparire il tempo anche quello».

Ora il suo pensiero è rivolto soprattutto alla «tata Lucia», cioè alla mamma del litografo che in tutti questi anni l'ha cresciuto come fosse la sua bambina: «È una donna che sta soffrendo molto, e non vorrei contribuire a renderla più triste. Lei mi ama come una figlia, ma adesso sa che avrei fatto di tutto per mandare in galera

Gianni, per fermarlo in questa sua dannata malattia. Chissà - mi perdonerà?».

Intanto è registrata l'incredula reazione delle famiglie dei bambini vittime delle attenzioni del maniaco, adescati non soltanto a Torino, ma anche nel Cuneese, nell'Alessandrino e in altri paesi del basso Piemonte: «Siamo sbigottiti - ha raccontato una madre - perché eravamo legati a Gianni da autentica amicizia. Pensavamo che il suo affetto per i nostri figli fosse dovuto al desiderio di paternità. Quello di un scapolo che non aveva avuto la fortuna di trovare un'anima gemella».

In Procura, intanto, si stanno vagliando i rapporti dell'Arma. In una delle 150 cassette sequestrate apparirebbe, accanto al pedofilo, anche la figura di altra persona adulta la cui identità rimane per ora sconosciuta.

Non solo, ma alcune delle immagini immortalate sul nastro, con il litografo in primo piano, sarebbero state girate da un'altra persona. Gianni Salusso aveva dunque un complice? Qualcuno che con lui partecipava a assistere occasionalmente agli incontri? Si indaga anche su due ex minori che, una volta diventati maggiorenni, hanno continuato ad intrattenere con il litografo un'«effettiva amicizia».

Giacomo



La casa di Casteldelfino, paese di 270 anime, soprattutto di vacanzieri

## Incredulità nel paese dello «scampagnate»

Molti incontri avvenivano a Casteldelfino «Non l'abbiamo mai visto con i bambini»

CASTELDEFINO. La «baita» dove Giovanni Salusso si sarebbe intrattenuto con le sue piccole vittime in Val Varaita, è in realtà, la mansarda - una sessantina di metri quadrati - di una modesta costruzione a due piani con alloggi, oggi completamente vuoti, che sorge fra il verde ai bordi di un pianoro chiamato «Baiso». E' a duecento metri dall'ingresso dell'abitato di Casteldelfino e a pochi passi dal cimitero del paese.

L'edificio, destinato presto ad essere chiamato «la casa degli orrori», è una delle tante «secondo case» del piccolo comune, adagiato fra i boschi a 1300 metri di quota sui primi contrafforti del Monviso, oggi ridotto a 270 abitanti. Numero che vale soltanto per l'anagrafe, perché i residenti stabili - lo testimonia il forno - non arrivano a cento.

Ieri, sotto la pioggia sottile, con la neve già arrivata a pochi passi, a quota 1800, Casteldelfino pareva un paese fantasma. Soltanto d'estate, durante le ferie, tra il 20 luglio e il 20 agosto, la popolazione cresce con i villeggianti fino a sfiorare i 1300-1500 abitanti. Giovanni Salusso, anzi «Gianni» come lo conoscevano, era uno di questi. Il litografo era arrivato a Casteldelfino una decina di anni fa ed aveva affittato la mansarda di proprietà - tutto l'edificio - di un certo Costanzo Cesano, residente nel Savonese.

«Quest'anno non l'abbiamo mai visto», dice Edoardo Rocchietta, più come «Bepi», titolare del bar-ristorante distributore di Casteldelfino. E' lui ad accendere il riscaldamento dei appartamenti e a controllare che tutto vada bene. Ha ben presente Gianni Salusso: «Per me è una persona gentilissima, non ha mai dato fastidio a nessuno. D'altra parte io accendo la caldaia a vista. Non è altro. Ogni tanto lo vedevo qui al bar, a passeggio per

il paese, sempre solo. Spesso andava anche a Sampyre, dieci km più a valle».

«Bepi» precisa che il litografo negli anni passati trascorrevano sovente a Casteldelfino brevi periodi, che non coincidevano sempre con i weekend: «Aveva spiegato che alla fine faceva le notti e che ogni tanto, si riposava recuperando, poteva fermarsi qua anche durante la settimana. Spesso si trattava il lunedì. Sospetti? «Niente. Lo ripeto: per me era una bravissima persona».

Tesi ripetute anche da Luciano Andreis, dal '93 sindaco di Casteldelfino: «Era un

viso noto: lo si incontrava abbastanza spesso in paese fino a qualche tempo fa. Qui la gente lo conosceva un po' meno. L'unico elemento estraneo, se così possiamo dire, è che era sempre solo e che non parlava nessuno. Ma mai l'ho visto in compagnia di bambini».

Elsa Giachino, titolare dell'edicola-tebaccchi, è rimasta costernata come il marito John, quando ha sentito la notizia al Tg3 della sera: «L'ho riconosciuto subito: lo ricordo come una persona taciturna. Era quasi sempre solo oppure, l'abbiamo visto poche volte, con dei ragazzi di 15-16 anni, mai con dei bimbi. Quando la gente ha visto la foto sul giornale l'ho rimasta molto scossa».

A scavare un po' tra i pochissimi gente che ieri c'era a Casteldelfino, e con la promessa dell'anonimato, viene fuori una sola cosa: molti sospettavano che il litografo di Moncalieri fosse un omosessuale. Ma nessuno vuole credere che nella piccola mansarda, alla «Baiso», si siano svolte le sconvolgenti di violenza sui minori che sono state registrate dalla telecamera del pedofilo, in videocassette ora nelle mani degli investigatori.

Gianni Bisio

### I VERBALI DELL'ARRESTO

ADDI' 7 ottobre 1998, alle ore 10, Giovanni «Gianni» Salusso, arrestato per violenza sessuale nei confronti di dieci minori, è davanti ai carabinieri della compagnia di Moncalieri. Ha le manette ai polsi da dieci minuti, ma è già pentito, pronto a votare: il sacco. Racconta la sua vita: «Sono nato orfano, mio padre è morto prima che io venissi alla luce. Ho sempre sentito molto la sua mancanza. Mia madre, che non poteva accudirmi, mi ha messo in collegio a Pinerolo quando ero ancora piccolissimo. Un collegio gestito da religiosi. Qui sono stato vittima di attenzioni omosessuali da parte dei miei compagni più grandi. Conclude le scuole mi sono trasferito a Roma, in un istituto professionale per tipografi. Ci sono stato qualche anno».

E' in questo periodo che avviene un incontro importante, che avrebbe potuto indirizzare Gianni verso una vita normale: «Ho incontrato una ragazza, di cui ero innamorato. Con lei ho avuto una relazione durata parecchi mesi, che però si è interrotta bruscamente. Lei ha iniziato a respingermi, ne sono uscito distrutto, completamente deluso». Poi il ritorno a Torino, intorno ai 25 anni. «Ho quasi subito trovato lavoro, in una grande azienda. Ed è cominciata lì lo sdoppiamento della mia vita».

Ma la prima ammissione di una violenza verso un minore viene data solo nel 1991: «Gianni davvero quelle videocassette, che poi fecero sparire. Ci fu una denuncia, che non porto a nulla. L'archiviazione di quella storia mi convinse che quei gesti erano assolutamente innocui, normali. Che non rappresentava-



Sopra Lucia Quaglia, 75 anni, mamma dell'arrestato. A destra il palazzo dove vive Salusso



Gianni Salusso, 47 anni, ha confessato ai carabinieri

## «Qualcuno mi aiuti a guarire»

E' pentito: «Ma non riuscivo a fermarmi»

vano nulla di male».

Parla sottovoce, occhi bassi. Di tanto in tanto, di fronte alle foto dei bambini, alza lo sguardo. Di loro ricorda tutto: nomi, date, circostanze e indirizzi. I carabinieri gli mostrano altri oggetti ritrovati nel borsello: le mutandine da bimbo, il collage di fotografie e ritagli di giornale con storie di pedofili di mezzo mondo.

Poi racconta le imprese: «Cercavo soprattutto la fiducia dei genitori. Mi offrivano di tenere i bambini durante le loro vacanze durante i weekend. Poi, ai bambini, regalavo quegli oggetti che i loro genitori non gli avrebbero comprato mai: le scarpe con le lucine nel tacco, i quaderni di Batman, le figurine dei calciatori».

Parla delle sue piccole vittime,

con i toni di un collezionista. Sa molto di ciascuno di essi, eura nei particolari della loro vita. E spiega la sua strategia morbosa: «Arrivavo sempre a piccoli passi al mio obiettivo finale, che era quello di una totale intimità senza rischi. Ho sempre cominciato mostrando le foto di altri bambini, poi le mie. A questo punto cominciavo a scattare loro fotografie, prima la biancheria intima, poi senza nulla. Infine, di nascosto, mentre si toccavano, fino ad arrivare al rapporto fisico».

Entra nel dettaglio degli incontri: «Avvenivano in posti e momenti diversi, durante gite fatte con i bimbi e talvolta anche con i loro genitori. Una volta è successo che ho fotografato un ragazzo in una stanza, mentre in quella accanto c'era la mam-

ma. Altre volte ho fatto la stessa cosa su un canotto, al largo. I genitori che stavano in spiaggia. Ma il luogo preferito era la mansarda di Casteldelfino: «Andavo lì nei mesi morti, quando in montagna non ci volevo. Per riuscire ad avere più tempo libero, preferivo fare quasi sempre il turno di notte, all'itica, dove sono caposquadra».

Rifiuta il termine di violenza. «Quali violenze? Io non ho mai violentato nessuno e non ho mai minacciato i ragazzi. Non li ho mai costretti con la forza ad avere rapporti con me». Temuto, qualche volta, di essere scoperto. C'erano infatti ragazzini che, ad un certo punto, mostravano qualche resistenza a stare soli con lui: «A quel punto preferivo non vederli più».

E il rapporto con Silvia, la so-

rellina cresciuta accanto a lui? E che ora racconta di aver cercato di redimerlo in questi anni? «Verso di lei ho rancori, anzi ho un profondo rispetto e tanto affetto. Anche quando ha scoperto quelle videocassette, se ne fa, non mi sono sentito tradito». Poi un pensiero per la madre: «E' anziana, preoccupata per tutte le chiacchiere che ora le cadranno addosso».

E il futuro? «Mi piacciono i bambini, e credo che non cambierò da solo. Quello che mi spinse verso di loro è un impulso che riesco a frenare. Però vorrei guarire, riuscire a diventare una persona normale. Sono pronto a sottopormi ad ogni cura, anche ad un trattamento psichiatrico».

Angelo Conti  
Massimiliano Peggio

## Specchio dei tempi

«Quest'anno stanziati 78 miliardi per la manutenzione delle scuole torinesi» - «Correzioni manuali sui test per l'accesso a Medicina» - «Pesciolini rossi uccisi dall'acqua potabile?» - «Il nostro futuro»

Idraulica, sistemazione controsoffitti, realizzazione di cancelli metallici, pulizia del corrimano e ripulitura delle guaine, mentre la tinteggiatura è prevista nel '99. «Venendo al giardino, devo dire che ho personalmente verificato la situazione. Purtroppo la difficoltà è cui l'erba è dovuta alla presenza di numerosi e fitti alberi, per cui si dovrà procedere, per ottenere dei risultati apprezzabili, ad uno sfoltimento dei rami. I giochi per i bimbi non mi sono sembrati in cattive condizioni, sono recenti e la loro pulizia è effettuata settimanalmente».

Paola Pozzi

Una lettrice ci scrive: «Mio figlio, che in luglio ha conseguito il diploma di maturità classica col punteggio 60/60, in settembre ha sostenuto

lo il test d'ingresso per la facoltà di Ingegneria e per la facoltà di Medicina».

«Per quanto riguarda Ingegneria il test è stato corretto, come previsto, a computer e, i risultati erano già visibili su Internet (circa 100 candidati)».

«I risultati del test di Medicina (800 candidati) sono stati pubblicati dopo 8 giorni e, contrariamente a quanto era stato detto, sono stati corretti a mano in quanto, in sede di prova, gli assistenti hanno detto ai ragazzi di correggere gli eventuali errori a penna sulla scheda. Questo rende impossibile la correzione a computer. Mio figlio ha superato a pieni voti il test d'Ingegneria, non ha superato quello di Medicina. Noi non vantiamo medici fra le nostre conoscenze e, erroneamente, gli abbiamo insegnato

che le capacità personali valgono più delle raccomandazioni».

Paola Villa

Un lettore ci scrive: «Salendo sui monti di Giave verso il Colle della Rossa oltre le margherite dell'Alpe Sella Alto, a quota 1550 sgorga tra le rocce un'acqua cristallina, gustosa gradevole, potabile. Lì nasce il Sangone, evento ignorato anche dalla Comunità Montana che non ha posto nemmeno una targa per ricordarlo. Quanti transitano verso il colle. Scorre in bellissima vallata che porta il suo nome. Dopo 40 km, di scorrimento, quando proprio bisognerebbe ignorarlo, troviamo un cartello con la scritta: "Torre Sanguone"; ormai trasformato in fogna a cielo aperto, poco prima d'incontrarsi con il fratello maggiore, il fiume Po, anch'esse-

superinquinato. Con costose

alchimie, quest'acqua di colore

marrone, viene riportata a

quello naturale. Però dai rubi-

netti di Torino, l'acqua esce con

forte odore e concentrazione

di candeggina, tanto che nel giro

di un mese i miei pesciolini da

rossi diventano gialli e poi muoiono. Torino, Regina delle

Alpi, non si merita un'acqua del

genere».

Giuseppe Appendini

Un lettore ci scrive:

«Sono milanese ed amo Tori-

no, cui legano tanti motivi,

sentimentali e non. Pur viven-

do in una città anch'essa segna-

ta e prostrata da una immigra-

zione selvaggia debbo constata-

re quanto da Voi sia

degradato il cosiddetto viver ci-

vile, quanto il comune cittadi-

no debba sopportare. Tutte le

città hanno oggi purtroppo di

questi problemi, Torino».

«Sono stravolte antiche cer-

tezze, abitudini, tradizioni,

mentalità, è miseramente cam-

biata l'anima stessa della città.

Persino le facciate dei palazzi

non sembrano più quelle. Non

solo nuova, feroce, criminalità

importata, ma tutto un mondo

che scompare. E' questo il futu-

ro?».

Maurizio Sola

ASSOCIAZIONE COMMERCianti BALON

CITTA' DI TORINO

GRAN BALON

LE MARCHES AUX PUCES - PARIS

PIERA DEL CERA UNA VOLTA 29 DOMENICA D'OSSA

DOMENICA 11 OTTOBRE GLI ESPOSITORI DEL GRAN BALON VI ASPETTANO



Ha molestato trenta giovani mentre andavano a scuola o tornavano a casa

# In trappola il maniaco delle ragazze

## L'accusa: violenza sessuale

La sua ossessione era il sorriso delle ragazze che, però, non lo guardavano mai. Ossessione e angoscia per riuscire ad avere con un rapporto normale: fidanzarsi, amarle, essere amato. Lui, con quel suo giubbotto blu e quella sua bicicletta nera, era invece l'incubo per le studentesse che lo ignoravano o ne avevano paura.

«Lui» si chiama Francesco Cirafici, ha 35 anni, è un lavoro part-time in una cooperativa sociale a Nichelino dove abitava con i genitori. Lo hanno arrestato l'altra mattina gli agenti della squadra di pg del commissariato Mirafiori. «Violenza sessuale», lo accusa il pm Sandrelli. Gli puntano contro il dito trentina di ragazze, poco più che bambine, che avrebbe molestato mentre andavano a scuola o...

...a con i loro zaini pieni di libri. Apprezziamenti pesanti. Ma anche aggressioni: manate sul sedere, palpate ai seni. Fino a un paio di episodi decisamente più gravi: due ragazze gettate a palpeggiate lungo. Cirafici lo hanno nettato l'altra mattina due poliziotti in borghese del Commissariato. Lo tenevano d'occhio: lo hanno bloccato mentre stava abbordando una studentessa in via Passo Buole. Con i due poliziotti che lo tenevano stretto per le braccia e lo spingevano a forza dentro l'auto di servizio, ha cercato di giustificarsi: «Non ho fatto niente di male. Volevo solo attirare l'attenzione delle ragazze.



E' di Nichelino e lavorava part-time in una cooperativa «Finito un incubo»

L'arrestato Francesco Cirafici e l'istituto magistrale via Casana una delle scuole dove s'appostava

quel momento la tensione sale alle stelle.

«C'erano già stati alcuni problemi lo scorso anno» ricorda Antonella Mavilla, preside alla scuola Luxembourg. E come aveva già fatto l'anno fa va a denunciare ogni cosa alla polizia. Racconta voci sospette. Gli agenti del commissariato Franca Caparelli iniziano a controllare la zona. L'altra mattina l'arresto. La fine di un incubo. Negli uffici di via Olivero vengono raccolte le denunce: una trentina per il... Altre ragazze, però, si sarebbero rifiutate di firmare le querelle: «Adesso lui è in carcere, non farà più del male a...» Che ragione c'è di infierire...

Il difensore di Francesco Cirafici, l'avvocato Andrea Fanelli, prova a spezzare una lancia in favore del suo assistito: «E' un ragazzo con problemi psichici. Non è pericoloso come si crede. Lo seguì da tempo, queste le fa con l'ingenuità di un bambino...». Per lui chiederà la concessione degli arresti domiciliari: «Adesso ha capito di aver fatto cose che non doveva. Che ha causato dolore a tanta gente. Non le rifarà mai più...». Ma l'ossessione per il sorriso delle ragazze quella ancora non gli è passata. Da loro cercava po' di dolcezza, ma dava in cambio dolore. Adesso è in carcere; per quelle ragazze ancora bambine l'incubo è finito.

Lodovico Paletto

Non sono mica violentatore io...

Ma davanti alle scuole questo quartiere di operai e impiegati le ragazze le pensano tutte diversamente. «Era un incubo». Un maniaco che ha tentato di abusare anche di qualcuna di noi... Accuse precise, messe nero su bianco in una trentina di querelle.

La storia del molestatore di Mirafiori comincia con l'apertura dell'anno scolastico, a settembre. Francesco Cirafici, condannato in pretura a Moncalieri per aver picchiato, tempo fa, una giovane donna, comincia ad aggirarsi in zona. Il mattino, durante l'orario d'ingresso a scuola

degli studenti a all'una, quando escono, è sempre davanti al liceo scientifico Copernico e all'istituto per ragionieri e periti commerciali Luxembourg, in via Caio Plinio. Osserva le ragazze. Le segue in sella alla sua bicicletta nera. Passano i giorni e lui va all'assalto. Molla manate sul sedere alle più carine. Avvicina quelle che si dirigono da sole alla fermata del bus 18, in via Passo Buole. Le accarezza con rabbia e aggressività. Poi scappa. In pochi giorni nelle... della zona, tra le ragazze, si diffonde una psicosi. Le più impaurite fanno gruppo: vanno insieme da casa a scuola e viceversa. Sono poche quelle vanno in giro sole.

Lui ne accorge, si sposta di poche centinaia di metri, all'istituto magistrale «Regina Margherita» di via Casana. Ripete gli stessi gesti, le stesse molestie. E intanto la voce si diffonde. Qualche genitore inizia a moimolare. Gli interessano i presidi. Alcuni giorni fa Francesco Cirafici aggredisce Giuditta, noma di fantasia di una quattordicenne. L'avvicina in via Passo Buole, la scaraventa a terra e, mentre la tiene ferma, le mette le mani ovunque. Giuditta, urla a scapita, ce la fa a scappare. In ospedale i medici le trovano ematoni su tutto il corpo. Qualche giorno dopo si ripete la stessa scena in un'altra strada poco lontano. Da

### IL CASO

#### L'INIZIALE VIOLATA

## «Cappuccetto Rosso» scopre il lupo

In due quartieri denunciati 120 casi di abusi

CENTOVENTISEI casi di maltrattamenti e abusi sessuali su minori emersi negli ultimi quattro anni nel territorio dell'Asl 4. Oltre 30 l'anno. La punta di un fenomeno di dimensioni più ampie, ammettono medici e assistenti sociali. Semplicemente moltiplicando i dati di quest'area per le quattro Asl torinesi, si arriverebbe a 120 l'anno: bambini e ragazzi che conoscono l'inferno dove più dovrebbero essere protetti, a casa. I 126 minori quelli segnalati al «Progetto Cappuccetto Rosso», un progetto di consulenza psicologica, medica, appoggio a operatori, insegnanti, educatori, associazioni giovanili, ma anche polizia, attivato nel '94 per la sensibilità degli operatori dei Servizi sociali della Circoscrizione 6 (Barriera Milano-Falchiera). Ma l'equipe di medici, psicologi, neuropsichiatri, assistenti sociali impegnati in «Cappuccetto Rosso» è intervenuta in realtà tutto il territorio dell'azienda sanitaria 4 (quindi anche nella Circoscrizione 7, Aurora-Vanchiglia). Nei giorni scorsi, però, il



Luciano della Circoscrizione 7

progetto è stato ampliato: la Circoscrizione 7 ha deliberato di entrare anche con propri operatori, visto il crescente numero di casi di abuso e maltrattamento rilevato dai nostri Servizi sociali», spiega il presidente Luciano Barberis. «E' una grave, che ci impone un dovere morale e civico. Speriamo che anche nel

### LA QUESTIONE

#### «Segnalare anche i dubbi»

«Otto-nove anni, soprattutto bambine. E' l'agghiacciante identikit dell'infanzia violata tracciato da Elena Monti, responsabile dell'Ufficio minori della Questura. «Purtroppo non mancano casi di bimbe 2-3 anni - aggiunge - violenze difficili da individuare, dove la competenza dell'equipe di Cappuccetto Rosso si è sempre rivelata fondamentale». E ancora: «I colloqui con gli psicologi, e poi la visita della ginecologa Maria Rosa Giolito sono stati importanti anche nella soluzione di casi che avevano il centro delle adolescenti. Illo stesso ufficio ripetono che tutti i casi denunciati, anche quelli in cui esiste una percentuale di...». Meglio una segnalazione anonima piuttosto che il silenzio. L'obiettivo: raggiungere il più in fretta possibile la tutela della piccola vittima. Insegnanti ed educatori devono sapere che la rivelazione di una possibile violenza prevede accertamenti meticolosi.

resto della città venga seguito l'esempio: per dare aiuto a avere un monitoraggio continuo del fenomeno. Un fenomeno, quello dell'abuso, trasversale a tutti i ceti sociali, difficile da far emergere, che colpisce purtroppo tutte le fasce di età, da 0 a 18 anni, più frequentemente interessa i bambini e i ragazzi di elementari

a medie dice il dottor Silvio Coraglia, responsabile dei Servizi sociali della Circoscrizione 6. Il perché «Cappuccetto Rosso» del suo potenziamento, lo spiega la dottoressa Laura Campetto, responsabile dei Servizi sociali della Circoscrizione 7. «Quando...» galla... di abuso è necessario sapere subito

muoversi. E per questo occorre confrontarsi. Il rischio è di commettere errori che ricadano sui minori, come mettere in allarme il familiare responsabile delle violenze.

Le storie di violenza, nella stragrande maggioranza dei casi, emergono a scuola o nella famiglia affidataria, se il minore è stato allontanato dai genitori per qualche altra ragione. «Sono storie che fanno star male, pesanti. Per ascoltarle e seguirle servono "spalle larghe"», dice Laura Campetto - anche ad assistenti sociali di lunga esperienza. Il fatto è che si conoscono i bambini e si conoscono gli abusanti. E' difficile mantenersi distaccati... Ma quando l'abuso sessuale viene alla luce in ambito scolastico, non sempre ne segue segnalazione ai Servizi e all'autorità giudiziaria. «Gli insegnanti si sentono soli, magari ascoltano da qualche collega il classico "Non sono affari tuoi". Cappuccetto Rosso è anche a questo, a non sentirsi soli nell'aiutare un bambino».

Teresa Martinengo

Alfredo Cazzola intende organizzare di nuovo il Salone del veicolo industriale e quello del Caravan

## Centro Fiere Lingotto, intesa vicina

Il neo-proprietario: ricaduta di 3 mila miliardi

L'imprenditore bolognese Alfredo Cazzola nell'incontro all'Ascom ha promesso che sarà ripristinato il Salone del veicolo industriale al Centro fiere del Lingotto



Comune, ovvero gli esponenti istituzionali della società che oggi gestisce il settore, dovranno perfezionare l'accordo per il passaggio di proprietà del Centro: rispettando i tempi previsti dalla «lettera d'intenti», in modo che la nuova macchina organizzativa possa partire al più presto.

Durante l'incontro «Expo 2000» e, successivamente, con gli operatori del settore turistico e commerciale aderenti all'Ascom, Cazzola ha illustrato, a grandi linee, i suoi progetti per l'ex stabilimento di via Nizza, destinato a diventare - ha ricordato - un polo fieristico internazionale, di altis-



simo livello. E, per sottolineare le possibili ricadute economiche sulla città, Cazzola ha spiegato che a Bologna si aggirano in termini di fatturato, appunto, su 3 mila miliardi, una cifra raggiunta, però, dopo più di vent'anni. «Non sono attività - ha spiegato -

che offrono benefici immediati, ma in tempi medio-lunghi. Il manager di Motorshow ha aggiunto che per successo, oltre alla forte credibilità di chi organizza, anche la capacità di fornire servizi, per esempio trasporti e strutture alber-

ghiere sufficienti e di buon livello».

Obiettivo per il Lingotto, dunque: farlo diventare non solo un buon centro fieristico, ma anche una buona organizzazione di iniziative, evitando i flop e gli sprechi di energie.

E per dare un primo segnale concreto il nuovo patron ha annunciato che nel cartellone del prossimo anno, (tra maggio e giugno, ritorneranno) il Salone del veicolo industriale, cancellato da qualche anno, e quello del Caravan. Mentre sono allo studio altre rassegne in area diverse, quali la cultura e il food, ossia, più in generale, nell'ambito dell'alimentazione.

Progetti, accolti con favore dagli operatori dell'Ascom: il presidente Giuseppe De Maria che ha detto: «Noi puntiamo sul rilancio di Torino e quindi del Lingotto, ossia del centro espositivo».

Giuseppe Sangiorgio

GANT U.S.A.

AMERICAN SPORTSWEAR

a Torino...

come a New York  
sono arrivate le novità  
Autunno - Inverno

in Via San Tommaso 27

GANT U.S.A.

AMERICAN SPORTSWEAR

## PATIO

Ecco le irrinunciabili proposte  
della Vostra discoteca.

INAUGURAZIONE DELLE SERATE

GIOVEDÌ

ingresso libero con consumazione facoltativa

VENERDÌ

dalle 20 alle 24 ingresso omaggio per le ragazze

SABATO NOTTE

Boys L. 20.000 - Girls L. 10.000

Consumazione compresa

A vostra richiesta il PATIO  
mette a disposizione la discoteca  
per feste private.

Corso Moncalieri 346/14 - Tel. 011 661.48.41

Monteverdi Volentini  
TORINO  
Via Francesco d'Assisi, 118  
Via Nizza, 140  
ALESSANDRIA  
Via Alfani III  
11101 S. GIUSEPPE

APERTURA STRAORDINARIA  
DOMENICA 11 VIA NIZZA 140

STILE ELEGANTE - CASHMERE

SETTA - MARTEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO

CHIATELLO  
GRANDE ARTISIANO

LETTI IN FIBRA DI LINO

Via Cigna, 11 - Tel. (011) 5211573 - Torino

«Ristorante del Grappolo»

A pranzo menù L. 25.000  
Menù degustazione L. 50.000

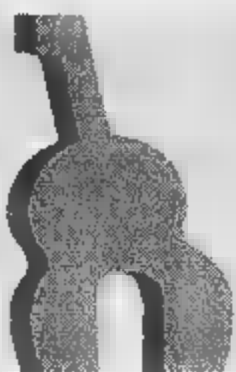
Via Cigliana 38 - Torino - Tel. 615.42.27

La Stampa 1997  
in CD-ROM

tutti  
LA STAMPA  
Compact

1678 - 02005





Ieri alla festa della Musica piccoli gruppi, improvvisatori e studenti

## Il Salone di quelli che stonano

### Ma oggi arrivano Fossati e Antonacci

I vip al Salone della Musica? Ieri al Lingotto è stata la giornata di Mo-  
Guerritore e Robert Wyatt, oggi gli appuntamenti-cio sono Ivano Fossati e Biagio Antonacci (gratuiti, ma con biglietto da ritirare due ore prima in green point). Ma chi sono tutti quegli altri? Quelli, decine, che cantano e suonano e sparano watt in questo o quello stand del padiglione 2, o sfiorano i tasti del pianoforte a coda sul palco della classica al padiglione 57. A parte Magnelli e Di Marco del Csi da Match Music, alcuni dei presenti ieri sono abbastanza noti, come i Persiana Jones o Madaski. Ma gli altri? Al primo disco, alle prime armi, c'erano Ventrà, Sux, Splatterpink, i romani Duno. E gli altri ancora? Quelli che improvvisano? Che stonano? Chi diavolo è quello, si domanda chi passa. Il scopre che «quello», in effetti, è proprio nessuno. Un passante, uno studente, o più di lì: un passaggio su un palcoscenico piccolo o grande, il Salone non lo nega a nessuno: esibirsi davanti a 30-40 persone è garantito a chiunque.

La faccia forse più nota che spunta ieri al Lingotto è quella di Marco Carrea, che gira tra gli stand e dice: lamentela ahinoi corale: «Quest'anno il Salone è un po' triste, peccato». Aggiunge: «In sono qui da spettatore, non mi hanno invitato, si vede che non sono abbastanza rappresentativo». Fatto sta che mentre allo stand Regione presentano «E sulla terra faremo libertà» sulle musiche partigiane, nello stesso stand gruppi di ragazzi improvvisano motivetti, suonando con i piedi sulla «Scala musicale».

Di qua, di là, improvvisano ovunque. Allo stand Siseo, ogni mattina il palco è a disposizione dei visitatori: così, ecco esibirsi Maurizio, Dennis, Mauro e Ciccio, con Mauro Maglio che spiega:

«Siamo compagni di scuola dell'istituto Steiner». Al palco della classica Vincenzo Sparacio si cimenta «Immagina»: «Siamo dell'Agave di Cagliari, prima ci siamo esibiti in sala 500, ma adesso, sa com'è, il palco era libero, allora improvvisiamo...». Se il Barrumba presenta solo emergenti semi-sconosciuti, allo stand del ministero della Pubblica Istruzione fanno capolino, microfona da Radio Centro 95, Ljuba Be... e Michela Trucco, finaliste a Miss Italia, che sognano di «divorare nello spettacolo». E, sempre per la serie «piccolo star crescono», ecco gli sconosciuti completi. Quelli che Match Music trascina sul palco a cantare «provinia» regalando magliette, me Alessia ed Elisa bruvine su Battisti, e Claudia ed Erica che stoccano su Nek. Quelli che - senza pietà per chi passa - urlano al Karaoke di The sound-Centro Tim in cambio di cappellino. Quelli che salgono sul palco per farsi tingere o tagliare i capelli nella promozione Philishave-Rit: non è granché come passerella, ma è sempre una chance per mostrarsi.

Se ieri l'assessore Giampiero Leo e l'autrice Rosy Moffa hanno presentato il volume - serissimo - «Messaggeri di musica», stampato dalla Regione sui compositori piemontesi dal 1870, è stato proprio da Leo - a margine dell'appuntamento - che è arrivata conferma per corti vorsi in tema di improvvisazione al Salone, anche se finanziaria e non musicale: per sostenere la kermesse in calo di pubblico, da rifare e rilanciare, per la prima volta Comune, Regione e Provincia hanno pagato pure il plateale. Hanno cioè fatto arrivare altri fondi, pagando - quasi quanto gli altri espositori - per avere uno stand.

Giovanna Favro

#### DA NON PERDERE

Oggi segnaliamo:  
● **DUETTI DI BERIO**. Studenti e professori della scuola di violino del Conservatorio di Torino presentano i «Duetti» che Luciano Berio ha dedicato ai suoi amici. Ore 11, Auditorium.  
● **STORIE DELLA MUSICA**. Da Rock in Opposition alla musica del 2000. Franco Fabbri incontra Fred Frith, coordina Riccardo Bertinelli. Ore 12, Sala Londra.  
● **IVANO FOSSATI**. Ivano Fossati, Elisabetta Pozzi, Mario Arcari, Claudio Fossati in quartetto su musica del '900, garage, teatro. Ore 21, Sala 500.  
● **CONCERTI**. Biagio Antonacci in concerto per Polygram e Radiolab. Ore 17, Paladino. Ravi Mc, Mauri B, Sr Raza, Satecepal. Ore 21, Paladino.



I vari stand sono un'occasione per suonare in pubblico

#### GIÀ VISTO

Ha appena messo piede al Lingotto e viene assalito. «Ma sei proprio tu, il dj-dj che ho visto su Palastampa. Fammi l'autografo, ti prego». Sulla faccia dell'alto e more Sergio Ricciardone legge a chiare lettere: «Mi stai prendendo in giro?». E' subito chiaro che no, le due amiche vogliono lui, o meglio, si accontentano della dedica siglata. Il Sergio non si dà pace: «Ma ce ne sono proprio di personaggi in circolazione qui dentro?».

**DISPERATI**. In Comune sono disperati. Hanno organizzato, lunedì alle 22,15 all'Arena del Salone, lo spettacolo con il quale Mogol e Lavezzi renderanno omaggio a Battisti, ma ben pochi hanno ritirato il biglietto d'ingresso che è gratuito. Dunque, ce ne sono ancora circa 4 mila: al Salone (stand Città di Torino), alla Vetrina (Torino piazza San Carlo 159), a Informagiovani (via Assarotti 2), agli Antichi Cluosti (via Garibaldi 25), a Informattica (via Palazzo di Città 24/b).

**FUORI SERVIZIO**. Bella la vita così. Ufficialmente Mao ieri pomeriggio era in veste di standista all'angolo di Hiroshima. Gran peccato che la fatica del musicista sia stata firmare autografi e abbracciare ragazze adoranti in cerca di foto. Si possono deludere i fans? Mai. Allora è abbandonato di stand? No, il Mon Amour è rimasto sulle spalle della ricciuta ragazza dall'aria sconosciuta, che si è beccata chi, Mao o non Mao, comunque da lì sarebbe passato.

#### BLOBSALONE

#### OLTRE IL LIMITE

Ci sono, ci sono anche loro. Anche quest'anno. Ecco sbucare fra la gente il rilevatore del suono e i lamentosi, i soliti, quelli dalle orecchie disperate già al secondo giorno di Salone, ritrovano il loro salva-timpani. Microfonone alla mano il tecnico combatte sordo la guerra dei decibel di stand in stand. Spostando la domanda: «Servite davvero?». Una risata la risposta. D'altro canto, della musica il Salone è.

**DA NON CONFONDERE**. Tanti si avvicinano solo per il cartello «canne verdi». E una volta raggiunto il banco, il dubbio è fugato: si tratta delle bellissime canne verdi da scegliere nel grosso cesto. Re Nudo, da far seccare o magari trasformare nell'aborigeno strumento del diggeridoo. L'idea vale una menzione per il gadget saliniero più originale.

**GROVAGANDO**. Ieri pomeriggio il pubblico ha avuto lo strascico con i personaggi che tanto brama. Incrocio Madaski, con Magnelli del Csi, con i Persiana Jones, con Max Gazzè. Una ribalta è stata offerta anche a Miss Valle D'Aosta e Miss InGambissima D'Aosta: ma erano davvero necessari i quattro guardaspalle?

**CORDATA SIMPATIA**. Da appuntamento allo stand degli Amici di Roland: la Cartoni Fosse si è fatta immortalare in mutande e ha appeso la gigantografia. Con coraggio la band staziona nei dintorni. Vestita.

Tiziana Platzer

Per lo staff trasferito dal Sant'Anna

Il volantino intitolato «La carica dei 101» - cui Cgil e Cisl hanno rappresentato le porte delle Molinette. Il foglio si riferisce al nuovo direttore Luigi Odasso che nell'assumere la carica ha annunciato che si sarebbe portato appresso 30 persone di sua fiducia.



## Molinette, guerra sindacati-direttore

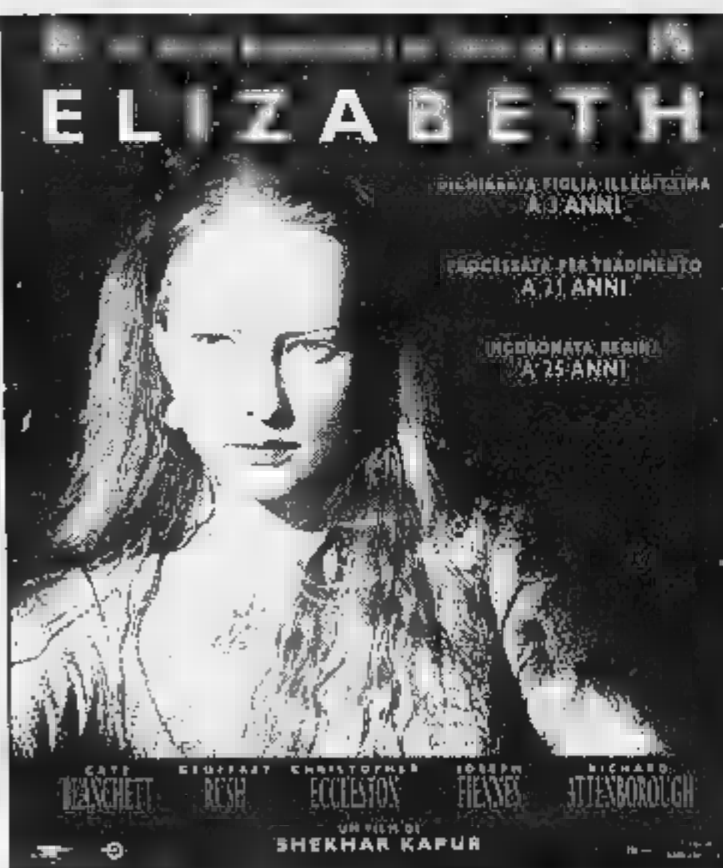
Bufera sul nuovo direttore generale delle Molinette. A soli due giorni dall'insediamento, Luigi Odasso - ex direttore al Sant'Anna e al Regina Margherita - è già contestato dai sindacati. Cgil e Cisl hanno tappezzato ieri bacheche e vetrine del più grande ospedale regionale con un volantino intitolato «La carica dei 101»: al nuovo direttore - si legge - non arriva solo, ma con almeno 30 dipendenti del vicino ospedale. Odasso ha bloccato concorsi, e avrebbe già in mente una serie di spostamenti interni: «Pensiamo - criticano i rappresentanti di Cisl e Cgil, Alfredo Ventre e Francesco Cartella - che le Molinette abbiano personale altamente qualificato, e se il nuovo direttore generale pensa che non sia così e ritenga invece necessario portarsi uomini di fiducia dal Sant'Anna e dall'Infantile farebbe meglio a dirlo espressamente».

La guerra tra sindacati e direttore non è solo sui contenuti, ma anche sulle procedure. Ventre e Cartella ipotizzano che nel comportamento di Odasso ci sia una violazione del contratto di lavoro: «L'articolo 7 - spiega Cartella - prevede infatti l'informazione preventiva nel caso di modifiche della pianta organica». E Aldo Roncarolo, della segreteria Usl-Cisl, commenta: «Un simile atto rappresenta una dimostrazione immediata di sfiducia nei confronti dei dipendenti delle Molinette, e un'evidente scarsa sensibilità per i problemi del Sant'Anna e del Regina Margherita, che si trovano a perdere i suoi quadri migliori o prestanti tal».

[m. acc.]

## REPOS E STUDIO RITZ

«Intelligente, crudele, affascinante» (La Repubblica)  
«Fastoso, brutale, spettacolare» (L'Unità)  
«Un film di stupefacente ricchezza» (Corriere della Sera)

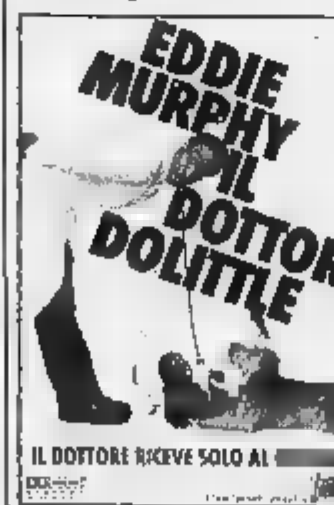


1 sigg. Presidi e Professori interessati a visioni per le scuole possono telefonare ai numeri 531-400 e 8195108

## VITTORIA E FARO

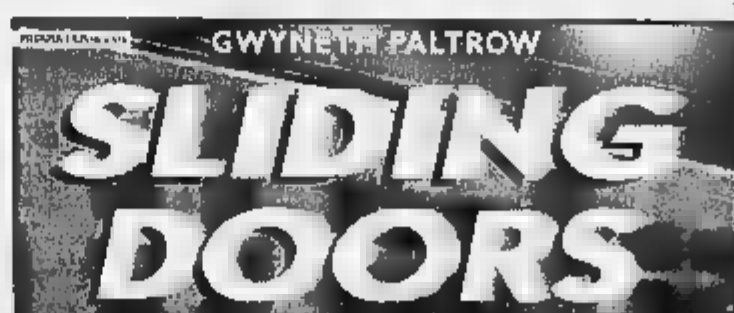


## DORIA



## SCEGLI IL CINEMA Q

## AMBROSIO - EMPIRE FIAMMA - OLIMPIA



«Benvenuto il brillante talento di Nuti» (Il Corriere della Sera)  
«Un colpo da maestro» (Ciak)  
«Il grande rientro di Nuti» (La Repubblica)

## IDEAL E CRISTALLO

IL BILIARDO È DONNA  
E IL TAPPETO VERDE È LA SUA GONNA



il Signor  
QUINDICI PALLE  
FRANCESCO NUTI

## CHARLIE CHAPLIN 2



## KONG



publikompass

10126 TORINO

Corso Massimo d'Azeglio, 60  
Tel. (011) 666.52.11  
Fax 666.53.00



Mentre il Polo ha salutato la caduta del governo davanti a Palazzo Civico

# Ora cresce la voglia di Centro

Mariella Scirea, passata all'Udr  
Il sindaco Castellani tra D'Alema  
e Bertinotti a un

La sinistra lacerata, la destra che festeggia. Il centro che scende in campo. L'ondata romana provoca conseguenze diverse sul fronte politico locale. A Palazzo Civico, invece, il sindaco Castellani e la giunta temono le ripercussioni per un governo che non c'è più, quello di Prodi che aveva promesso interventi e soldi a sostegno dei progetti per Torino e il Piemonte. Con l'Ulivo al tramonto, potrebbero tornare nel cassetto i «patti territoriali» a favore della ricerca, del turismo, della cultura, di una nuova industria. Pesa più di questo rischio che non il ritardo della finanziaria.

Il caso vuole che sia l'assessore al Bilancio, Stefano Alberione, sostenitore di Bertinotti, dell'ala di Rifondazione che ha affondato Prodi, a spiegare le conseguenze: «La finanziaria avrebbe garantito gli stessi trasferimenti statali dell'anno scorso, ma avrebbe anche comportato il mantenimento del livello di spesa. Nulla di particolare, per Alberione, anzi, forse c'era il rischio di non investire sul metrò, visto che non si sarebbe potuto aumentare le spese. Un'interpretazione non condivisa dai più stretti collaboratori del sindaco, non è così, dicono, ogni anno si fissa una cifra per gli investimenti, che non si riesce a spendere. Per il metrò ci saranno».

Il presidente del consiglio comunale, Mauro Marino, coordinatore politico di Alleanza per Torino, è deluso dalle scelte dei rifondatori comunisti: «In Italia c'è una sinistra che dimostra di essere ancora troppo ideologica, che non sa interpretare con senso di responsabilità i ruoli di governo».

Voglia di Centro. Chiedono una virata, i popolari. Giovanni Forcellana, capogruppo in Comune, ricorda che il centro-sinistra si era presentato senza Rifondazione al confronto elettorale: «Per il ballottaggio Castellani volle l'accorpamento, noi eravamo contrari, lo subimmo, ma diciamo che».

rinunciato ai nostri valori. Durante la tornata amministrativa ci siamo differenziati da Rifondazione per la vicenda degli squatter, noi avremmo preferito che non venisse riconsegnata la delega ad Alberione. Un altro moti-



## Dal Ppi mano tesa all'Udr



vo di scontro l'abbiamo avuto sulle unioni di fatto». Il Ppi non vuole più Rifondazione in maggioranza? «Calma. Alcuni consiglieri di quel gruppo si dimostrano buoni amministratori, dico solo che è indispensabile un riequilibrio al centro, un allargamento».

Il centro cerca di affondare il colpo, mentre la sinistra si spacca. I bertinottiani si trovano nel pomeriggio alla Camera. Lavoro. I Comunisti italiani andranno da Cossutta a Roma (partono stasera ore 22.30 da Porta Nuova) per la prima manifestazione nazionale.

La segreteria provinciale cerca di tenere i cocci assieme: «Sedi e mezzi devono restare disponibili a tutti i compagni». Il centro? L'Udr regionale si presenterà in Piemonte a inizio settimana: presidente Mariella Scirea, segretario Terecio Dellino (con

I commissari Cio la prossima settimana ■ Torino per i temi sulle candidature

## «Lo scandalo Coni non ci aiuta» Olimpiadi invernali, i timori della Christillin

«Se fino a due settimane fa la distanza che separava Torino dalla favorita Sion nella candidatura ai Giochi olimpici invernali del 2006 si era assottigliata, oggi, dopo lo scandalo che ha travolto il Coni, la situazione è nettamente peggiorata, inutile negarlo». Evelina Christillin, presidente esecutivo del Comitato Promotore di Torino 2006, non l'ha nascosto, esprimendo questa preoccupazione durante la conferenza stampa per la Festa della Neve.

Nel prossimi giorni, dal 14 al 18 ottobre, la Commissione di valutazione del Cio sarà sotto la Mole per esaminare i 16 temi che riguardano la candidatura. Sarà una valutazione decisiva per la scelta tra le sei città candidate (Sion, Klagenfurt, Praga, Tatry, Helsinki, Zakopane e Torino) che avverrà a Seul il prossimo 19 giugno.

Evelina Christillin, in un secondo tempo, si è però augurata che quando il Cio voterà (nel giugno '99) le questioni del Coni «saranno risolte». Nel caso di assegnazione dei Giochi, l'impatto economico per Torino e il Piemonte sarà notevole. Il Governo ha stanziato 1,091 miliardi a copertura degli investimenti

necessari: metà per gli impianti sportivi, l'altra metà per interventi strutturali ed edilizi. Le spese organizzative saranno invece sui 1.400 miliardi, metà delle quali coperte con introiti dal Comitato olimpico, il resto da biglietti, manifestazioni collegate e da lotterie.

Nel pomeriggio si è invece riunita l'assemblea dell'Associazione «Torino 2006» che ha deciso di accogliere fra gli organizzatori Comuni e Comunità montane delle zone interessate alle gare olimpiche. Fra gli altri hanno detto «sì» alla novità il presidente dell'Associazione, Giorgio Giugiaro, la presidente esecutiva Evelina Christillin, il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, l'assessore al Turismo, Ettore Raccelli, il sindaco Valentino Castellani e la presidente della provincia Mercedes Bresso.

Comuni e comunità montane avranno un rappresentante ciascuno nel direttivo dell'Associazione. La quale ha pure ricordato che tutta la Regione è impegnata nel sostenere la candidatura di Torino ed ha deciso di predisporre un piano di comunicazione per metterla in evidenza.

(g. san.)

Pininfarina

## «Rapidità per contratto meccanici»

Per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici il presidente della Federmecanica, Andrea Pininfarina, auspica «soluzione rapida», ma aggiunge: «Comunque pronti a tempi molto lunghi». Il 21 ottobre ci sarà il primo incontro con Fim-Fiom-Uilm, ma secondo Pininfarina «la trattativa entrerà nel vivo solo fra dicembre e gennaio». Dal momento della presentazione della piattaforma il 30 settembre ci sono tre mesi più uno di tempo per rinnovare il contratto «a possibilità di ricorrere al conflitto. Era accaduto così nel '94, quando il primo contratto dell'era aperta dagli accordi del 23 luglio '93 si era fatto senza scioperi».

Per questo rinnovo la situazione è ancora fluida e secondo Pininfarina «ci sono troppe variabili sul tappeto per poter fare delle previsioni; molto dipenderà dal quadro politico» e dalla «missione dell'accordo interconfederale: quanto più sarà incisiva la soluzione, tanto più facile sarà trovare un accordo con i metalmeccanici».

A proposito dell'accordo interconfederale del '93 Pininfarina ha detto di non aver mai creduto che la verifica potesse esserci entro il 31 ottobre: «Ora comunque, se rinnovo ci sarà, non è pronto prima della fine di novembre».

E rivendicando la primogenitura dell'ipotesi di un referendum abrogativo su una legge sulle 35 ha detto: «C'è voluto da febbraio a settembre per metterci tutti in sintonia; ma adesso la posizione della Confindustria, e non solo della Federmecanica, è quella di ricorrere al referendum contro una legge che non va e che viola la concertazione».

Su questi temi Pininfarina è intervenuto su sollecitazione dei giornalisti a margine di un incontro sui rapporti commerciali Austria-Italia (organizzato da Camera di Commercio e Federpiemonte) al quale è intervenuto come presidente dell'Agenzia per gli investimenti a Torino e in Piemonte.

Ha ricordato che gli investitori esteri in Piemonte sono il 14% di tutti quelli presenti in Italia: oltre 200 aziende estere, con quasi 300 stabilimenti che danno lavoro a 70.000 addetti. Delle società straniere, solo quattro sono austriache. (m. cas.)

BIANCA ■ ■ ■ ■ ■

Si è svolto ieri dalle 17.30 alle 21 l'annunciato sciopero proclamato dalla Rdb contro il contratto integrativo siglato da Cgil-Cisl-Uil del settore «l'azienda». Lo sciopero ha provocato la sola soppressione del convoglio ferroviario della Torino-Ceres, mentre rimaste in funzione la linea ferroviaria Canavesana e tutte le linee di pullman.

NUOVA. Domani il gazebo dei giardini Sallustiana terminerà l'attività, in attesa di smontarlo per lasciare posto al presepe di Lale Luzzati. Oggi ospiterà una sfilata di moda e musica jazz, domani la Bovis New Orleans Band.

GIOVENTÙ FEDERALISTA. Oggi dalle 11 alle 17, in piazza San Carlo, raccolta firme dedicata all'appello per una Costituzione europea a cura della Gioventù Federalista Europea. In via Lagrange 2, dalle 9.30 alle 11.30, discussione sul tema con parlamentari della Ue.

Elvio Villani, comparso nell'articolo sulla vicenda sull'Usl di Nichelino, ha lavorato sempre ed esclusivamente presso la Usl di Torino e che nulla ha a che vedere con i fatti e gli imprenditori ■ Nichelino coinvolti nella vicenda dell'ispettore Mingarelli.

REFERENDUM ATM. Si è concluso il referendum sull'accordo integrativo dei dipendenti Atm siglato da Cgil-Cisl-Uil di categoria. I «sì» sono stati 1.600, i «no» 885, i votanti 2.540 su 3.090 presenti.

Sono state elette le rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) alla Pininfarina di Grugliasco: la Fim è il primo sindacato con il 48,7% dei voti, seguono la Uil (27,8) e l'Uil (23,5). I seggi sono 10 alla Fim, 8 alla Uil, 6 alla Uil; erano rispettivamente 11, 7 e 6.

NEL DUEMILA. Oggi dalle 11 alle 18, a To-Expo, convegno dedicato all'interrogativo «il Duemila è pronto per la quarta età?», promosso da «ASiuto».

RACCOLTA FIRME. Continua oggi e domani, in tutti i quartieri, la raccolta di firme legate alla proposta di legge di iniziativa popolare «Norme sulla responsabilità politica». La promuove il partito umanista.

Avvelenata dai funghi

## Ormai inutile il tentativo della piccola Mara

Fegato in miglioramento, cervello in condizioni critiche. Questo il quadro clinico della piccola Mara, la bimba abruzzese di 11 anni ricoverata da 5 giorni nella rianimazione del Regina Margherita. Annulata dell'iniziativa la ricerca di un fegato per un trapianto che è diventato ora «inutile e sia impossibile, si attende che la terapia alla quale la bimba è sottoposta sortisca effetti positivi. Per il dottor Giorgio Ivani, primario della Rianimazione, non si tratta di una situazione irreversibile, abbiamo ancora un margine per una speranza». La madre della bimba continua ad essere ospite del reparto di rianimazione delle Mole della prof. Maritano, ma sembra avvinta sulla strada del recupero.



Per chi inizia a bere  
Alta Qualità Tapporosso  
il difficile è smettere.



Chi inizia a bere freschezza la bontà del latte fresco piemontese, la trova in Tapporosso Alta Qualità della Centrale del Latte di Torino. E può scegliere la confezione da 750 ml e la nuova confezione da 500 ml. Un'altra scelta difficile!

TAPPOROSSO



Centrale del Latte di Torino

Per noi la qualità è centrale.



Vicesindaco ■ comandante dei vigili spiegano perché sono state derubricate

## Multe sospette, solo 3 pagheranno

### Un «corvo» ne aveva denunciato trentatré

Il «corvo» ha avuto ragione su un paio di multe, per essere precisi tre. Pagheranno i contravvenuti, quelle sanzioni andranno a ruota, sempre che non siano scaduti i cinque anni dal momento in cui sono state notificate le contravvenzioni. Infatti, dopo vanno in prescrizione. «E' normale, fa parte della casistica, c'è una percentuale di errori che si ripete», dice il vicesindaco Domenico Carpanini che, ieri, con il comandante dei vigili, Vincenzo Manna, ha spiegato ai capigruppo le «derubricazioni» delle trentatré multe sospette segnalate da un anonimo.

Ricordiamo il fatto. Il 18 agosto arriva al vicesindaco e assessore alla Polizia municipale (per conoscenza anche al presidente del consiglio comunale, Mauro Marino) una lettera non firmata in cui si elencano 33 multe pagate. Sono state emesse dai vigili per infrazioni al codice della strada (risalenti agli anni 1993-1994) ■ confronti di vetture i cui intestatari sono nomi ■ autorità pubbliche. Il primo della lista riguarda un'auto di Valentino Castellani, il sindaco.

Carpanini invia la lettera alla Procura della Repubblica, che già aveva svolto un'indagine su multe cancellate. A distanza di alcune settimane, Alleanza nazionale presenta un'interpellanza allegando copia del testo, anonimo. Castellani precisa subito di non aver mosso ■ dito per far togliere multe. «Ed è così», ha precisato ieri il coman-

## ARRESTI PER DROGA

### In auto 50 kg di marijuana

**BARDONECCHIA.** Cercavano di andare Oltralpe passando dal traforo del Frejus con mezzo quintale ■ marijuana nel baule dell'auto, ma hanno trovato un posto di blocco della polizia di Bardonecchia. Due pregiudicati di Torino, Vittorio Miceli, 30 anni, ■ Mario Sorbino, 27 anni, ■ finiti in carcere insieme ■ Katiuscia Garau, 19 anni di Sant'Ambrogio che avrebbe però un ruolo marginale nella vicenda. Dovranno rispondere ■ detenzione e spaccio internazionale di sostanze stupefacenti. Secondo i rilievi degli agenti del commissariato di Bardonecchia, coordinati dal dirigente Michele Rana, sembra che la droga provenisse dall'Albania e fosse diretta a Lione. Le indagini hanno portato ad altri due arresti per droga a Villardora: Patrizia Soldati, 41 anni, ex-convivente del Miceli, alla quale è intestata l'auto e Piergianni Gillio di ■ anni, suo ultimo convivente.

dante Manna ai capigruppo. Nel foglio della contravvenzione la targa risulta esatta, ma non il modello dell'auto. Multa non valida.

Nella riunione di ieri il comandante Manna ha illustrato caso per caso i motivi di archiviazione delle contravvenzioni, indicando anche i ricorsi presentati alla prefettura. Per due contravvenzioni non c'è riscontro di documentazione, dovranno ■ pagare. Una terza è già stata messa a ruota. Una curiosità spiacevole per un ex consigliere comunale: 67 multe a carico, 1 ricorso, 66 da pagare (tutte a ruota).

Soddisfatto il capogruppo ■ An, Agostino Ghiglia, che presentò l'interpellanza? «Molte

delle multe archiviate riguardano ex ufficiali dei vigili - risponde -, non ■ quanto abbia tenuto il loro grado. Troppe cancellazioni per motivi di servizio. Forse, però, in futuro, sarà ■ che non siano gli appartenenti a uno stesso Corpo a svolgere indagini su loro colleghi. Durante l'inchiesta sullo scandalo-vigili, la magistratura si avvale della collaborazione dei vigili presso la Procura. L'ex vicecomandante Donato Gorrasi fu rimosso dall'incarico perché indagato sull'annullamento di alcune multe sper motivi di servizio. Lui sostiene sempre che era una prassi diffusa e che i motivi erano reali, ma scelse di andare in pensione e uscire dal processo con un patteggiamento. (L. bor.)

## BIANCA ■ NERA

■ ■ ■ Umberto Cella, ex titolare della FooF & Beverage, responsabile delle mega intossicazione che nell'aprile '94 mandò in ospedale centinaia di bambini, è ■ rinviato a giudizio dal gip Federico Gallone per corruzione, con Giuseppe Facchini, ■ vicesindaco Psi di Collegno per un appalto mensa pilotato. Cella, scappato da mesi ai Caraibi, avrebbe consegnato 50 milioni al Facchini che era presidente del comitato di gestione dell'ospedale psichiatrico per assicurarsi l'appalto mensa. L'episodio risale al '90.

■ ■ ■ E' stato assolto in appello Umberto Chiron, medico del Santa Croce di Moncalieri, accusato, assieme a due colleghi, della morte di una paziente, Giuseppina Miroglio, per una peritonite. In preda il dottor Ghiron era stato condannato ■ 10 mesi di carcere.

■ ■ ■ E' ancora allarme per i cinghiali sulle colline torinesi. Ieri notte un automobilista ■ bordo di un fuoristrada ha investito un cinghiale nei pressi del traforo. Sul posto sono intervenuti i carabinieri che hanno affidato l'animale ferito ai guardaparco.

■ ■ ■ SAN MAURO. Percorrendo a piedi via Novara, Carla Panizolo, 31 anni, di San Mauro, è stata affrontata da due giovani che minacciandola con una pistola l'hanno costretta a consegnare il telefonino cellulare ed il portafoglio con 400 mila lire. I due rapinatori si sono poi dileguati a bordo di una Y10.

■ ■ ■ VENARIA. Ennesimo assalto ieri pomeriggio al Banco Popolare Antoniano Veneto ■ corso Garibaldi. Tre uomini armati di pistola hanno costretto gli impiegati ad infilare in un sacco circa 21 milioni. I malviventi sono poi fuggiti a piedi.

■ ■ ■ RIVOLI. E' stato identificato l'automobilista coinvolto nell'incidente mortale di giovedì sera sulla tangenziale Sud. La polizia stradale ha però accertato che non ha speronato la Deda guidata da Cristina Carezio, morta sul colpo. Dalle testimonianze è ■ che l'automobilista identificato ha sorpassato a destra la Deda. Sarà la magistratura a stabilire se il sorpasso azzardato ha causato lo sbandamento della Deda.

■ ■ ■ L'INTERNO ■ ■ ■ E' stato chiuso su ordine del Questore un bar in corso Giulio Cesare 51. Il provvedimento, che vale per sette giorni, è stato notificato ieri alla titolare Carmela Nardella, 52 anni. Secondo i carabinieri, il locale costituisce un grave pericolo per l'ordine e la sicurezza pubblica, in quanto è un luogo frequentato prevalentemente da spacciatori nordafricani clandestini e dediti allo spaccio nella zona antistante il bar e la scuola «Parini».

(m. lup.)

L'architetto: tra un mese pronto il progetto definitivo per Venaria

## Gae Aulenti studia la Reggia

### Confronto con i colleghi sui restauri

L'architetto Gae Aulenti ■ giunta ieri ■ Torino, per partecipare a una riunione riservata, organizzata per fare ■ punto sui progetti che con centoventi miliardi offerti dall'Unione Europea e altri ottantaquattro stanziati dal ministero dei Beni Culturali, entro il 31 dicembre 2001, trasfigureranno la residenza sabauda di Venaria e le sue pertinenze.

All'incontro hanno partecipato il Soprintendente ai Beni architettonici Lino Malara, il direttore dei Beni culturali della Regione Alberto Vanelli e tutti gli studi professionali coinvolti nel grandioso piano d'opere.

E' stata ■ riunione ritenuta fondamentale ai fini dell'elaborazione del progetto finale. Aulenti, incaricata di guidare restauri e allestimento della Reggia, aveva già compiuto nei mesi scorsi un sopralluogo alla residenza, ma ieri ha avuto l'occasione di confrontarsi con tutti gli altri colleghi.



L'architetto Gae Aulenti è venuta ieri a Torino per il vertice con i colleghi impegnati nel restauro della Reggia ■ Venaria

Ha spiegato che «con questa giornata ■ lavori si intende impostare un'accurata collegialità di progettazione. La Residenza dovrà rinascere grazie al virtuoso concorso di tutte le professionalità coinvolte. Ognuno finora ha avuto il tempo di meditare le proprie proposte. Ora è il momento ■ metterle a confronto per definire il da farsi».

Sono già chiare tutte le idee e gli approcci che caratterizzeranno le opere? «Non si è ancora raggiunta - prosegue Au-

lenti - un'elaborazione definitiva. Fra un ■ però tutto dovrebbe essere chiaro, ■ un progetto dettagliato che non mancherà di essere reso pubblico».

Tanto riserbo non deve però far pensare che le progettazioni siano ancora a livello di puro confronto accademico. Ogni professionista ■ è presentato con studi, rilievi e proposte ben delineate, con costi e tempi d'esecuzione chiari.

Prima dell'arrivo dell'Aulenti, gli esperti incaricati hanno discusso nel dettaglio tutta l'impiantistica, da quella idraulica a quella di climatizzazione del complesso, dalla Reggia propriamente detta fino alla tenuta della Mandria.

L'intera macchina organizzativa dei cantieri è comunque pronta ■ scattare, anche perché gli accordi presi con l'Unione Europea prevedono pesanti penali per eventuali ritardi sulle scadenze pattuite, a partire proprio dalla data di ieri.

## SNAI SERVIZI TOTOSCOMMESSE

### LE NOSTRE QUOTE PER IL CALCIO

PARTITE QUALIF. EURO 2000	I	X	2	SQUADRA	VIN. SERIE A	SQUADRA	VIN. SERIE B
ITALIA SVIZZERA	1,30	4,75	14,00	INTER	2,40	NAPOLI	2,00
DANIMARCA GALLES	1,30	4,00	10,00	JUVENTUS	4,00	TORINO	4,00
SLOVENIA NORVEGIA	4,50	3,10	1,75	MILAN	8,00	ATALANTA	6,00
IRLANDA DEL NORD FINLANDIA	2,20	3,00	3,10	PARMA	6,00	BRESCIA	6,00
TURCHIA GERMANIA	3,75	3,10	1,90	LAZIO	6,00	LECCE	8,00
RUSIA FRANCIA	2,35	2,90	2,90	ROMA	16,00	GENOA	10,00
INGHILTERRA BULGARIA	1,25	4,75	10,00	FIDRENTINA	8,00	VERONA	16,00
CIPRO AUSTRIA	2,55	3,00	2,55	SAMPDORIA	100,00	REGGIANA	80,00
SAN MARINO ISRAELE	18,00	6,50	1,30	BOLOGNA	100,00	PESCARA	40,00
PORTOGALLO ROMANIA	1,75	3,15	4,50	UDINESE	66,00	CHIEVO	80,00
SCOTIA ESTONIA	1,25	4,25	12,00				

LE QUOTE PUBBLICATE SONO SOGGETTE A VARIAZIONI

## LE QUOTE DELLE PARTITE DI SERIE B E DI TUTTI GLI ALTRI EVENTI SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PRESSO I NOSTRI PUNTI VENDITA

CONCESSIONARI DELEGATI AL C.O.N.I. E DAL MINISTERO DELLE FINANZE

- VIA TOLMINO 3	ZONA S.PAULO	011-334823
- VIA NIZZA 177	ZONA NIZZA	011-6630607
- PIAZZA STATUTO 18	ZONA PORTA SUSÀ	011-5214214
- VIA C. ALBERTO 29	ZONA PORTA NUOVA	011-5629714
- VIA BOSTON 122/4	ZONA MIRAFIORI NORD	011-3114962
- VIA PISANO 3	ZONA AURORA	011-4365793
- CORSO SAVONA 25	MONCALIERI	011-6406312

**europphoto**  
FOTO HI-FLUO-TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA  
9 e Sabato 10 offerte **KODAK**

**GOLD**  
min. 5 pezzi+orologio  
**KODAK GOLD 100** 135/36 cad. L. 6.500

**GOLD**  
min. 3 pezzi+orologio  
**KODAK GOLD 100** 135/24 cad. L. 5.000

**GOLD**  
min. 3 pezzi+orologio  
**KODAK GOLD 100** 135/36 cad. L. 5.000

**GOLD**  
min. 3 pezzi+orologio  
**KODAK GOLD 100** 135/24 cad. L. 5.000

**ELITE**  
min. 10 pezzi+orologio  
**KODAK ELITE** 135/36 cad. L. 6.500

OROLOGIO KODAK Fashion Time  
COMPRESO NEL PREZZO PER LA QUANTITÀ  
INDICATA NELL'OFFERTA  
(escluso un orologio per clienti)

**EUROPHOTO 2 NEGOZI IN TORINO:**  
PIZZA CARLO FELICE 23, tel. 011.562.94.52 - 562.93.98  
SIRACUSA 196, tel. 091.51.11.11 - 04.56

LUNEDÌ  
**tuttosoldi**

MERCOLEDÌ  
**tuttoespresso**

GIOVEDÌ  
**tuttolibri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.



**OUR BOOTS WORK.**

**Timberland**

TORINO - Via Roma 326  
GRUGLIASCO - Shopville Le Gru



[illegible]



Juventus in casa della Samp, il Toro ospita il Genoa

## Primavera e grandi nomi torna Conte, non Ferrara

Il doppio confronto Torino-Genova caratterizza la seconda giornata del campionato Primavera: il Toro ospita al Ruffini (ore 15,30) il Genoa, mentre la Juventus è impegnata in trasferta contro la Samp. I granata devono recuperare il primo ko stagionale di Como. I bianconeri cercano il secondo successo per consolidare il loro primato. Sala potrà contare sui fuorigioco Parente (squalificato) e B. Gaglianone. In dubbio Lazzeri, febbricitante. Con la presenza di Parente l'attacco è probabile il tridente offensivo con Semoli, Broccanello e appunto Parente. Gaglianone agirà da centrale di centrocampo con Grauso e Amenda. Un grande rientro per la Juventus.

Il tecnico Gasperini potrà contare su Antonio Conte, ristabilitosi dai dolori al collo che lo avevano colpito più di un fa. Rientro rinviato, invece, per Ferrara. Buone notizie per il tecnico bianconero arrivano anche da Sculli, che dopo la lussazione alla clavicola torna al centro dell'attacco. Ancora fermo il difensore Bracco.

Esordio casalingo per il Torino, impegnato contro il Geas a Venaria (parco Vizille, ore 15,30) dopo lo sfortunato match di Modena: sconfitta burrascosa (due espulse) cui è seguito un esposto in Federazione per protestare contro l'operato arbitrale. Oggi non ci saranno le squalificate Bianco (due

giornate) e Mazzariello (una). Al loro posto, Cancelliere e Impagnatiello (15 anni da compiere). Marchio e Iannuzzelli sono in vacanza per il raduno che la Nazionale terrà a Coverciano da domani mercoledì. In B, domani alle 15,30, C. Vico-Segrate (campo Viana, Tetti Francesi), Pecetto-Trattate (str. Busellol, Arezzo-Albese). Torino (h. 16, pala Ruffini) ospita Firenze, una delle squadre più in forma del campionato, ma potranno disporre dei tre stranieri visto che Dada ha scontato la squalifica. Partono oggi anche la A2 con Cas. Pugliese-fesina (a Settimo), Cesena-Verona (Palavola), Terni-Cotrone, e la B con Livorno-Starfiva.

## SPORT FLASH

Trasferta impegnativa per la Kappa, capolista nel girone 1 di Coppa Italia di B, di alle 21 sul campo Cavan- Romagnolo, formazione di serie inferiore che all'andata impegnò a lungo i torinesi.

**RARET, PROGRAMMA** m: Extratour Carmagnola-Cividele (21; via Roma). C2: Gw De Santa Venaria-Casale (20,45; Machiavelli 185), Tecnocar Kolbe To-Buckler Ao (18,30; via Massari 114); Cus To-Crocetta (21; via Braccini 1); D: Sanfilippo-Treviso (19; p.za Neruda, Collegno); Montalto-Gattinara (21; via Papa Giovanni Agnelli To-Atavir (20; Rubino 63). B f: Palmar-Loano (21; parco Ruffini).

**SI AL VIA** Stamane, al Circolo Dipendenti Comunali di c.so Sicilia 12, prima riunione stagionale. Comi regionale della Fisi. Oltre alla stesura del calendario per la stagione alla porta, si celebrerà l'accordo tra il Comitato e la Regione Piemonte, rappresentata dal neo-assessore allo sport Raccelli.

**BOXE** Oggi (h. 16,30) al palazzetto di Borgaro triangolare Piemonte-Campania-Trentino. Le sfide più interessanti sono fra i campioni regionali piemontesi e napoletani Vitale-Merola e Usai-Fadda; nei gallo, Furian-Russo nei superwelter, Barbuti-Stanzione nei welter e Pinna-Esposito nei massi. Ingresso gratuito.

**TENNIS** Oggi (h. 16), al Circolo della Stampa-Sporting, finale del torneo Giochi d'Argento. Lombardi e Turi. Iff: quitazione: domani (ore 9) Riding & Country Club il Quadrifoglio di Frazione Montarolo 24, a Sciolze, concorso C d'ostacoli più dressage. Arco: oggi e domani (ore 10) al Centro Polisportivo di via Trieste 84 a Rivarolo, 2° Trofeo Dora: indoor dai 18 e 25 metri organizzato dalla società Arcieri Dora. Golf: oggi e domani Golf Club Vinovo e al Torino, staffetta di solidarietà a favore dell'Associazione Persone Down. Podismo: domani si corre a Testona nel Memorial Giuliana Morello di km 10,3 (ritorno alle 8, p.za Marco) e a Poirino nella non competitiva «Tra le vie» paese di km 2,2 (partenza 9,30 da p.za Italia).

Domani (h. 18) debutto al Ruffini con Padova. Collegno e Carmagnola in B2

## Auxilium, serve un altro miracolo

In B1 alla caccia della quarta salvezza consecutiva

Miracolo cercato per il quarto anno consecutivo: l'Auxilium Torino domani la B1 ospitando i Ceam Cavi Padova (Ruffini, ore 18, ingresso gratuito). Dopo tre salvezze strappate con i denti, quest'anno l'impresa appare ancora più ardua. Con Tassone in panchina al posto di Sacchetti, manipolo di giovanissimi guidati da Muyango - ultimo legame rimasto con la Torino che nel '94-'95 militava in A2 - cercherà di evitare l'ultimo posto (retrocessione immediata). Lottare con tutte le proprie forze nei successivi play-out (un altro ko in B2). Sulla carta l'Auxilium - che a giorni ufficializzerà la sponsorizzazione con la Caffarel - ha i mezzi per competere con la maggior parte dei rivali. Da sempre la B1 è un campionato in cui l'esperienza conta più della tecnica e, a dirla tutta, neppure che quest'ultima abbondi in casa gialloblù. La buona volontà, invece, non manca.

Nelle prime uscite stagionali, Muyango ha confermato di essere giocatore: 20 punti a partita, come buone cose si sono viste da Burdese e dai «piccoli»

Borgna e D'Alfuso. Nebbia fitta sotto canestro, dove Belleghetti, Scuzio e Lucarelli hanno patito contro tutti i pari-ruolo in attesa del rientro del neo-acquisto Merli: ko per un'operazione a una spalla, tornerà a novembre. «Entusiasmo», abnegazione e simpatia, questa la ricetta di Tassone. Difficile però che basti contro gente di calibro degli Premier e De Piccoli, i due anonimi petavini che domani cominceranno per il parquet a fianco di chi frequentava le elementari quando loro già lottavano per lo scudetto.

In B2, prospettive migliori per Sendel. Collegno ed Extratour Carmagnola. La Sendel di Trovato (esordio domani a Varese), rinforzata da Cioni, Monticolo e Calvo, punta a uno dei primi 8 posti e ai playoff: dovesse centrarli, sarebbe davvero una grossa delusione. La neopromossa Carmagnola è accettata del salvezza: pare attrezzata per l'arcelia: stesso gruppo dell'anno con in più Blanda e Bertello, punti d'ordine in regia. Primo appuntamento questa sera contro Cividele (Via Roma, ore 21).

(d. lat.)



## CAMPIDOGLIO

CENTRO COMMERCIALE ARTIGIANALE NATURALE

FESTA DELL'UVA  
DEL COMMERCIO  
10-11 OTTOBRE 1998

### PROGRAMMA

Venerdì 9 ottobre h. 12.00.

Piazza Moncalvo

Megazzini di Gigliamesh - Concerto degli "Ares".

Sabato 10 ottobre.

Piazza Risorgimento

Alle ore 20.00, popolari "Benedetto Michelangelo".

Piazza Risorgimento

Alle ore 20.30, serata discoteca e animazione latino-americana con il D.J. Toni Miracola e la coppia caffè-latte Johnny e Patrizia.

Domenica 11 ottobre mattina.

Via Balme

Bio-Campidoglio, fiera del prodotto biologico e benessere psico-fisico. Dimostrazioni artigianali.

Via Fiano

Mercato scambio giochi usati realizzato da scuole. Iscrizioni presso Videm Corso Svizzera.

Corso Svizzera

Apertura del mercato.

Via Nicola Fabrizi, Corso Svizzera, Via Balme, Via

Apertura commercial (negozi).

Piazza Risorgimento

Apertura rifugio con orario

dalle 9.30 alle 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 19.00.

Apertura grande circolo gonfiabile per i bambini

dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 19.00.

Spectacolo teatrale per bambini alle 11.30, a cura di Gino Buffa presenta: "Principe per un giorno".

di S. Alfonso

Alle 16.00, gli Urbani sul sagrato per accogliere Sua Eminenza il Cardinale Giovanni Salardini in occasione del centenario della Parrocchia di Campidoglio e consacrazione del nuovo Altare. Successivamente la Banda percorrerà le strade del Borgo, Via Fabrizi, Corso Svizzera.

Borgo Vecchio

all'opera per la realizzazione delle pitture murali (vedi piantina retro).

Si ricorda che è operativo lo spazio intrattenimento bimbi, a titolo sperimentale (nursery con servizio operatorio professionale) in Via Balme n.24.

Domenica 11 ottobre dalle h. 15.00.

per le del Borgo Vecchio Campidoglio.

Gruppo storico Pietro Micca.

Banda Musicale di Mont'Alba e gruppo folkloristico Canalsens.

Canti e balli Occitani.

Standieratori della Terre Astesi.

Via Nicola Fabrizi n.4

Sfilata di moda curata da "Il Magazzino", "Gilda abbigliamento bimbi e Simoni Barbara Acconciature" alle ore 16.00, 17.00 e 18.00.

Si ricorda che è operativo lo spazio intrattenimento bimbi, a titolo sperimentale (nursery con servizio operatorio professionale) in Via Balme n.24.

11 ottobre sera

Piazza Risorgimento

Tensostuttura - Serata lido con il gruppo CRAL T.T.

La festa sarà accompagnata da distribuzione gratuita di vino, una a prodotti gastronomici a cura del Centro Commerciale Artigianale e Naturale del Borgo Vecchio Campidoglio, dell'Associazione Operatori Commerciali Svizzera e dei produttori di Mont'Alba.

# Camminate sicuri.



## Allegro, andante, vivace...

## Piano!



### Città della Calzatura

La Città ai tuoi piedi

CALZATURE E PELLETERIA  
**PITTARELLO**

SETTIMO TORINESE  
Corso Romania (angolo Via Cebrosa)

Aperto lunedì: 15.30-20.00

Martedì - sabato orario continuato: 9.00-20.00



## Presentato il prologo del Festival Cinema Giovani Lo spazio ai filmmakers

### Registi piemontesi al Massimo

Una settimana i filmmakers torinesi. E' stata presentata ieri al Massimo la settima edizione di Anteprima Spazio Torino, l'ormai consueto prologo del Torino Film Festival Cinema Giovani. In programma da mercoledì 16 a giovedì 22 ottobre nella multisala di Montebello 8, comprende oltre centoventi lavori realizzati da autori piemontesi. E' una festazione in continua crescita - ha detto Alberto Barbera, direttore del Torino Film Festival - che dimostra l'interesse esistente nei riguardi di questo mezzo espressivo. «Queste produzioni - ha affermato Giampiero Leo, alla cultura della Regione - rappresentano un interessante spaccato della creatività giovanile, un mondo in continua evoluzione». Il Comune - ha sottolineato l'assessore Ugo Perone - investe molto sulla creatività giovanile cercando di individuare spazi anche sotto forma di lavoro.

La rassegna, a cura di Stefano Della Casa, propone opere di vari generi (fantasy, commedia, documentari, cartoni animati), titoli (Leo il dragnetto mangiarifiuti del Laboratorio Comunale Immagine 2 e della Scuola dell'infanzia di via Barletta, «L'allevamento del baco da seta nel 1938» di Enrico Venditti, «Tanti bambini a prendere una boccata d'aria» del Laboratorio Comunale Immagine 2 e della Scuola dell'In-



Una scena dal film «Cucine» del regista Davide Franchetto. E' questa una delle circa 200 pellicole proiettate nella multisala del Massimo dal 16 al 22 ottobre in «Anteprima Spazio Torino»

fanzia di via Barletta, «Palio ragliante 1997» di Franco Cerruti tanto per citarne alcuni fra i più curiosi) e lunghezza (si va dal minuto di «Melagra» del Gruppo Video Unire di Venaria all'ora e mezzo del film «Abbandonati nel futuro» di Maurizio Costa).

Quattro di filmati prenderanno parte al prossimo Torino Film Festival: «sceglierli saranno di consueto una giuria formata da studenti universitari e il pubblico (più di 2300 la presenza della edizione) che li voterà».

Proiezioni quotidiane dalle 14,30 a mezzanotte, i biglietti d'ingresso costano 7 mila lire.

Come ogni anno, «Anteprima Spazio Torino» rende omaggio a uno dei protagonisti della scena cinematografica cittadina: in questo caso è stato scelto il filmmaker Alberto Signetto.

Daniela Cavalli

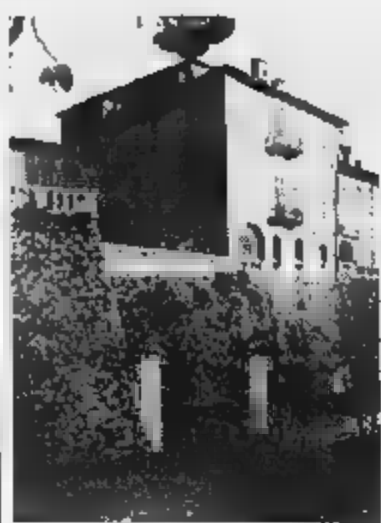


## In provincia, fra gite in bicicletta e mostre-mercato Le feste dell'autunno E a Venaria i «Giochi di corte»

Sagre per la gioia dei ghiottoni, feste a giochi dedicati ai bambini, sport antichi e mostre d'arte vivacizzano questo week-end. Si chiude oggi la mostra «Dipingere l'ago» sui lavori a punto croce esposti nei negozi di via Santa Croce e nell'omonima chiesa (ore 14-19). Le botteghe resteranno aperte fino alle 23.

**TORINESE.** Domani alle 11 parte la seconda «Pedalata della speranza-Memorial Franco Bais» organizzata dall'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte. Capellino o t-shirt personalizzata, numero personale saranno distribuiti in piazzale Europa e poi via, lungo la pista di Barca-Bertolli sino a piazza Mochino. Partecipare costa lire 10 mila (ma sono gradite offerte libere). Telefono 011/822.50.50.

Oggi e domani si celebrano il mondo e uno dei piatti forti dell'autunno: la bagna caoda. Si comincia oggi alle ore 21 con una serata danzante e l'investitura delle maschere locali, la Bela Cardera e il Bel Sciulè,



Il Castello di Masino a Caravino

cui faranno contorno altri personaggi in costume. Domani, dalle 10 mostra-mercato del cardo, della cipolla e dei prodotti locali, mercatino delle pulci e degustazioni. Bagna Caoda. Dalle 16 danze.

Due giorni di diverti-

mento con «I diporti della Vena Reale», ovvero un excursus storico dai giochi che si praticavano alla corte sabauda sino a quelli dei giorni nostri. Oggi alle 15 all'interno della Reggia, nella sala di Diana, mostra di pittori di animali (De Maistre, Edel, Faravelli, Gambotti), in omaggio alla Venerie, l'antica caccia a cavallo con cani. Alle 18 spettacolo musicale e alle 22,30 «reali fuochi d'artificio» il gruppo storico Pietro Micca. Domani, dalle 11 ore del mattino, ci si potrà cimentare, in compagnia di istruttori del Coni e della Polisportiva di Venaria, in svariati sport (tiro con l'arco, scherma, arti marziali e così via). Dalle 12 distribuzione di polenta con il cervo e pomeriggio ancora animato da sport e celebrazioni di gruppi storici.

Oggi e domani ultime occasioni per ammirare la mostra «Giacomo Grosso da Cambiano», dedicata al grande pittore piemontese (ore 16-19, ingresso libero).

Domani in piazza Carlo Alberto giornata dedicata ai «Ciapin» a box con degustazione gratuita del tubero annegato nella bagna caoda (ore 17).

**CARAVINO.** Domani il Castello di Masino ospita «Tanti libri, tanti giochi», una domenica dedicata ai bambini con animatori e laboratori teatrali, gare, mimo e travestimenti. Ci saranno anche i libri, da leggere, da raccontare e da fabbricare con l'aiuto di maestri tipografi. [a. top.]

## APPOINTAMENTI qua e là

### INCONTRI

Alle 17, al Centro Panunzio via Maria Vittoria 35h, si parlerà di «Giovanni Guareschi, una storia italiana» nel trentennale della scomparsa del giornalista e scrittore. Intervengono Enzo Camazza, Beppe Del Colle, Giuseppe Odone, Massimo Negarville. Informazioni allo 011/81.23.023.

**COMUNICAZIONE.** Oggi alle ore 18, nel Salone Valdese in Vittorio Emanuele 23, il Centro Arturo Pascali organizza un dibattito su «Cultura e comunicazione: valori da riscoprire». Intervengono Diego Novelli e Franco Calvetti. Presiede Piera Egidi. Informazioni rivolgendosi allo 011/569.200.

Domani, dalle 10 alle 18, nel castello di Torre Canavese, il Censur (Centro Studi sulle Nuove Religioni) diretto da Massimo Introvigne, Alleanza Cattolica e il comune di Torre Canavese organizzano un convegno su «Alla ricerca del Graal». Interventi: Franco Cardini, Pierluigi Zoccali e Giovanni Cantoni. Ulteriori informazioni rivolgendosi allo 011/541.950.

L'Associazione «Il Tempo di Alice» organizza per Terza Età il Circolo Beni Demaniali in via Verdi 9 (Cavallerizza) un incontro sul tema «Fungli: non solo porcini»: curiosità, notizie e consigli a cura dello chef Claudio Cavallera. Per avere informazioni più dettagliate, si può telefonare allo 011/83.77.32.

### INIZIATIVE

Al Oggi iscrizioni degli equipaggi (possibilmente formati da quattro persone) per la caccia al tesoro nelle vie di Torino, in collaborazione con il Rotaract Club Torino Est. L'appuntamento è alle 14,15 al piazzale Sisport in Moncalieri.

Questa, alle ore 21, penultimo spettacolo al Gazebo Giardini Sambuy piazza Carlo Felice con rassegna: melodie. Patrizia Vescovi e Antonella Panora (voci) e Massimiliano Brizio (piano).

### MOSTRE

**PITTURA E GRAFICA.** Alle 17, nella sede dell'Associazione Amici dell'Arte e dell'Antiquariato, in via Accademia delle Scienze 11, inaugurazione della mostra di pittura e grafica a tema libero. Resterà aperta sino al 24 ottobre con orario dalle 16 alle 19, tutti i giorni esclusi i festivi. Ingresso gratuito.

**CASA NELLA TIGRE.** Al Parco Gioè, alla Casa della Tigre in corso Casale 15, s'inaugura domani alle 15,30 la mostra «I cicli sonori» con sculture e macchine musicali. Rudi Punzo. Ingresso libero e incontri scuole su prenotazione. Sino al 10 ottobre. Informazioni ulteriori, telefonando allo 011/74.71.71.

**INCISIONI.** Oggi, 17,30 al Centro Culturale Valdese in via Beckwith 3 a Torre Pollice, inaugurazione mostra «Ordini e trame», incisioni. Publio Carnevali. Sino all'1 novembre. Tel. 0121/93.21.79.

**ACQUARELLI.** Legolibri in via Maria Vittoria 31 prosegue la mostra di acquarelli dell'artista Manuela Dorella. Chiuso domenica e lunedì mattina. Sino al 5 dicembre. Numero telefonico 011/888.975.

### CORSI

Al Centro Jazz di Torino, in via Pomba 4, sono aperte le iscrizioni per corsi sull'apprendimento degli strumenti e per canto e tecnica vocale. Ulteriori informazioni, telefonando allo 011/88.44.77.

**REVOL.** Lunedì 12, 18 alle 20, nella scuola media statale Matteotti corso De Gasperi, prima lezione corso sull'evoluzione della viticoltura e sulla storia del cibo. Con Enza Cavallera e Vittorio Gallo. Sino al 9 novembre. Informazioni più dettagliate allo 011/95.13.512.

Iscrizione aperta alla «Paolodance» in San Marino 31 per i corsi flamenco, danza orientale, tango, balli latino-americani e danze afro-cubane. Informazioni più dettagliate allo 011/316.08.90.

**FOTOMODELLI.** Sta per essere in via Principe Amedeo 29, un corso per fotomodelle e indossatrici (è aperto anche agli uomini). Durata quattro settimane. Lezioni due volte alla settimana. Ulteriori informazioni allo 011/88.76.53.

L'associazione culturale Damiani, via Po 38, propone corsi settimanali e seminari, da domani, di personale, tarocchi e «armonizzazione interiore, imparare a sognare». Altre informazioni, telefonando allo 011/812.32.33.

### CONCORSI

**FISICA.** Alla segreteria dell'Isaf in piazza Benini 12 sono aperte le domande di ammissione per diplomati ai corsi di specializzazione in «Management sport» e in «Scienze motorie». Per ulteriori informazioni, occorre telefonare allo 011/745.774.

## Applausi al Regio per il coreografo slavo La vita del villaggio nella danza di Nadj

Una plates folte e plaudente al Teatro Regio, giovedì sera per lo spettacolo di Josef Nadj (folina), è il vero segnale dell'inversione di tendenza. Facile riempire i teatri con Béjart, la Fracci e il Balletto Reale Danese. Ma se il pubblico soccorre quasi altrettanto numeroso per la danza contemporanea, per un nome, a Torino, poco conosciuto (e attenzione: la plates è per molti aspetti antropologica) diversa quella del classico vuol dire che la scommessa è vinta e Torino danza a confermare una rassegna a successo. Nadj, dunque. Il «Comedia Tempio» si dice ispirato alla figura dello scrittore ungherese Geza Csah. Questo poco importa in realtà allo spettatore, perché in scena tornano i personaggi, i modi, le situazioni care a questo coreografo nato in Jugoslavia, gherse di etnia e cresciuto artisticamente a Parigi negli Anni 60. E' ancora il villaggio centro-europeo, la soffocante atmosfera della casa piccolo borghese al centro della sua attenzione. Uomini in giacca e bombetta nera, donne in abiti lunghi primo '900. Gente per

bene, che però è presa da strani rapiti, complici i trabocchetti della casa. Porte, finestre, botole, passerelle, scale, mobili che si animano e aprono spazi nuovi, realtà inimmaginabili. C'è una vena folia dietro la facciata perbenista, e i dieci danzatori in scena danno vita a questa sarabanda infernale, sospinti in incontrollabile forza interiore che li porta a continuazione, a diventare parti viventi attaccate a sedie e panche, ad accucciarsi su un tavolo, a volare in cima a un muro, a trasformarsi in nani saltellanti. Quando tutto è finito un rubinetto aperto continua a gocciolare acqua in lavandino. Che sia un'allusione alle terme ungheresi dove Csah, medico e scrittore, seduceva le pazienti e si faceva di oppio?

Sergio Trombetta



## GIOVEDÌ sera, ai Reddocks, concerto di Enrico Rava con gli Electric Five. Gli uomini del jazz di un abbigliamento vagante, con un look da safari, si esibiscono in un concerto di jazz.

GIOVEDÌ sera, ai Reddocks, concerto di Enrico Rava con gli Electric Five. Gli uomini del jazz di un abbigliamento vagante, con un look da safari, si esibiscono in un concerto di jazz. Il jazz è un genere musicale che ha visto nascere molti grandi musicisti. Enrico Rava è uno di questi. Con gli Electric Five, un gruppo di musicisti che ha creato un suono unico, ha portato il jazz a nuovi livelli. Il loro concerto ai Reddocks è un'occasione imperdibile per gli amanti del jazz. Gli Electric Five sono un gruppo di musicisti che ha creato un suono unico, ha portato il jazz a nuovi livelli. Il loro concerto ai Reddocks è un'occasione imperdibile per gli amanti del jazz.



Enrico Rava, leader degli Electric Five

## Tavoli affollati e buona musica in compagnia degli Electric Five

dei due dirigibili e della musica che da essi fuoriesce, mi dico che in fin dei conti non è mai troppo tardi lo quasi: alla riapertura delle edicole andrò a comprarmi l'ultimo numero di «Musica Jazz», contenente l'ultimo cd di Enrico Rava e degli Electric Five.

Giuseppe Culicchia

## Concerti di classica anche a Volpiano e Giaveno La Polifonica di Serravalle in parrocchia a Santena

Tre bei concerti di musica classica si segnalano stasera in provincia.

Alle ore 21, la chiesa parrocchiale di Santena ospiterà le ampie forze della Polifonica di Serravalle Scivina, che comprende orchestra e coro, con la proposta di un'ampia scelta di brani sotto la direzione di Luigi Bolchi e la partecipazione del soprano Rossella Redoglia e del baritono Franco Sisti.

Dopo alcune splendide e toccanti pagine cantate di Johannes Brahms tratte dal «Requiem TeDESCO», si ascolteranno celebri musiche di Rossini (dallo «Stabat Mater»), Wagner (Coro dei Pellegrini da «Tannhäuser»), Mascagni, Verdi («La forza del destino») e, per chiudere in bellezza, gli sforgianti colori alla russa «Principe Igor» di Alexander Borodin. Brani corali eseguiti anche a Volpiano, alle ore 21,

nella Chiesa Nuova. Si tratta però in questo caso di spirituale, i caratteristici canti americani di ispirazione religiosa popolare. Ne sarà interprete un complesso assai affiatato l'ottetto vocale Cantus Firmus di Mondovì, sotto la direzione di Roberto Beccaria.

E anche Giaveno il teatro di un appuntamento musicale importante. Proprio stasera alle 21,15 si apre la serie dei Concerti nella Chiesa dei Batù. E' di un Quartetto Casorati formato dai violinisti Adrian Pinzari e Claudia Cagnassone, il violista Mario Castellani e la violoncellista Francesca Villa.

## MUSICA dove

**IN CITTA'**  
E' in programma questa al rin-  
Vanadero (strada delle Cac-  
angolo via Onorato Vigiani) il  
di Pierangelo Bertoli. Il  
cantautore propone i successi della  
lunga carriera quali, ad esem-  
pio, «Il pescatore», «Eppure soffia» e  
«Certi momenti». S'inizia 22,30.

**FOLK**  
Serata di tango al «Folk Club»: il lo-  
cale via Penone 3 ospita il  
trio guidato da Guiller-  
Zarba. Appuntamento alle 21,  
prenotazioni numero 53.78.36.

Il presentatore di Italia Uno Ame-  
deus, tuttora sul piccolo schermo il  
martedì sera in «Meteora», l'ospite  
della serata «danza» organizzata da  
Radio Centro 95 alla discoteca «Mi-  
tho» Plobesi (via Galimberti 81).  
Condurranno Orlando Ferraris e Cri-  
stian.

Un'avvenimento ospita per il  
della discoteca Privilege. Al-  
(strada statale 23 per il Se-  
stiere): Maria Grazia Cucinotta.

**LA LIPPA JAZZ BAND** in concerto a  
«La Ginestre» (via Valprato 15,  
ore 22), il rock degli Assist. «Pier  
7-9-11» e Murazzi (ore 22) nel-  
l'ambito rassegna. Gruppo dei  
base «Rock Jam», il blues dei  
Just for Soul all'«Xò» (via Po 46,  
ore 22).

All'«Hennessey» (strada Traforo  
del Pino 23, ore 22) ci sarà il più  
belli mondo, all'«Hiroshima»  
(via Bossoli 83, ore 22) appun-  
tamento con il sound di «Burn Burn».

E' dedicata ai Deep Purple la serata  
«Il Peccato» a Trufarolo (via Behve-  
doro 31, ore 22): i brani portati  
successo dalla celeberrima band  
vengono riproposti dal 60/70. Il re-  
tal degli Skylark è di scena al «4 As-  
si di Nona» (via Croce 39, ore 22).

Jovanotti mercoledì 14 ottobre  
16,30 all'«Hiroshima Mon Amour»  
(via Bossoli 83) presenta il suo li-  
«Il Bohi» (edizioni Gi-  
trine). Conduce l'incontro Gi-  
briele Ferraris.

## DOVE



## andiamo

**ALLA BIBLIOTECA MUSICALE** Andrea del-  
la Corte della Tesoriera (corso Fran-  
192) per «Musica» (corso Fran-  
Tonetti, soprano, e Marco Annunzia-  
ti alla chitarra propongono brani di  
Garcia Lorca e de Falla. S'inizia alle  
17, l'ingresso è libero.

Si ride questa all'«Arnold Pub-  
Moncalieri (strada Barauda 74) con  
il milanese Claudio Batta prola-  
gonista di «Stress». S'inizia alle 23.

Sempre a Moncalieri, appun-  
tamento all'«Officina della Magia» (via  
dei 13) dove Laura Righi e  
Claudia Penoni presentano alle  
22,30 «Uomen».

Seconda sera alla Croce del Ghi-  
gno (Cakso) (via Vittorio Veneto 2)  
per il bolognese Anatoli Balass ne-  
«Il grande popcom». S'inizia alle 22,  
biglietti a 15 mila.

Concerto pomeridiano oggi alla Ci-  
vica Biblioteca Musicale Andrea del-  
la Corte della Tesoriera (corso Fran-  
192) per «Musica» (corso Fran-  
Tonetti, soprano, e Marco Annunzia-  
ti alla chitarra propongono brani di  
Garcia Lorca e de Falla. S'inizia alle  
17, l'ingresso è libero.

S'inizia alle 21,15 lo spettacolo  
proposto stasera al Teatro Matteotti  
di Moncalieri dall'Associazione Vi-  
truviana e da Teatranta. Il sipario si  
alza alle 21. L'ingresso è libero: le  
offerte della serata saranno devolute  
all'associazione il Rifugio del Cane.

E' in programma stasera alle 21 nel-  
la Chiesa parrocchiale di Lanzo il  
concerto dell'ensemble In-Canto Ar-  
monico: grégoriano, polifonia  
medievale e «clusters» contemporanei  
elaborati attraverso gli «overtones».  
Ingresso alla locale Casa di Riposo.

**COCCIONE**  
Chiesa Gesù Massaro Colle-  
gno (via Ferrucci 29) il sede questa  
sera di «Musica» (corso Fran-  
Tonetti, soprano, e Marco Annunzia-  
ti alla chitarra propongono brani di  
Garcia Lorca e de Falla. S'inizia alle  
17, l'ingresso è libero.



Il percorso di 13 chilometri parte e arriva in piazza Zara dalle 9 alle 12

## Domani il Giro della collina

Tram e autobus, ecco tutte le deviazioni

Sperando nella clemenza del tempo, tutto è pronto per lo svolgimento della 24ª edizione del Giro della Collina (13 km), in programma domani mattina. La partenza ed arrivo in Piazza Zara, ritrovo per i partecipanti, agonisti e non, è stato fissato a partire dalle ore 8. Il via verrà dato alle 9.30. Le linee Atm coincidenti con il percorso della gara subiranno le seguenti deviazioni: Linea 47: servizio sospeso. Linea 54: effettua capolinea provvisoria in Strada del Nobile ang. P.zza Adua. Linea 64: direzione P.zza Adua, limitata in P.zza Crimea. Linea 67: entrambe le direzioni. C.so Massimo d'Azeglio ang. C.so Bramante deviato per C.so Dogliotti, C.so Trieste, P.zza Caduti, percorso normale. Linea 70: effettua servizio nel tratto P.zza Failla (Borgo Aje di Moncalieri) - Str. Moncalvo (Moncalieri). Linea 73: effettua servizio nel tratto P.zza Gran Madre - Str. San Vito Revigliasco ang. Str. Val Pattonera. Per limitare al minimo i disagi di circolazione, ci si potrà poi rivolgere al numero verde 167-272130 istituito dalla Polizia Municipale: saranno fornite in tempo reale tutte le informazioni sulle deviazioni dei mezzi pubblici e i percorsi alternativi da adottare. Una volta partiti, i partecipanti si dirigeranno su C.so Moncalieri, C.so G. Lanza, V.le Thovez, P.zza Adua, Str. Val Salice, Parco delle Maddalene, Str. Revigliasco, Str. della Viola, Str. della Creusa, Str. dei Ronchi, P.zza Feruglia, V.le XXV Aprile, Via Ferandina, Via Villa Giori e C.so Sicilia. Istruzioni possibili presso i Supermercati Di per Di, numerosi negozi, articoli sportivi di Torino, Moncalieri e Grugliasco e, in Piazza Zara, nella stessa mattinata di domani.



Il percorso  
Giro della Collina  
creerà qualche  
disagio  
agli  
automobilisti  
che dovranno  
recarsi  
in zona

### IL DEGRADO DI VIA GHEDINI

«Le lamentele evidenziate sono purtroppo fatti che riguardano non solo abitazioni pubbliche ma anche private». L'Atc, l'Agenzia Territoriale per la Casa, risponde così alle rimostranze di alcuni residenti delle popolari di via Ghedini 19/27, riportate martedì scorso in questa stessa pagina dedicata ai servizi. Un gruppo di pensionati scriveva: «Viviamo in alloggi proprietà del Comune, in una situazione di degrado. Siamo costretti a portarci nel cortile le sedie da casa, perché non ci sono panchine e in più dobbiamo stare attenti alle pallonate dei ragazzi che giocano. I citofoni sono bruciati, i portoni sgangherati, lampadine bruciate, porte scassate». Una situazione comune ad altre realtà, non solo dell'Atc, e oggetto di numerose lamentele e proteste di cittadini che si rivolgono a «La Mia Città» dopo aver bussato a tutte le porte, inutil-

mente. «Lamentarsi» denunciare uno scarso senso civico da parte di gruppi minoritari della società è giusto - scrive il presidente dell'Atc Giorgio Ardito, nella lettera che ha spedito - in concreto, non bisogna rimanere inerti. I colpevoli dei vandalismi, se individuati, saranno denunciati, e i danni loro addebitati. Detto questo, Ardito invita i residenti a «fare denunce più circostanziate» e informa che «il stato segnalato il problema al nucleo di Vigili Urbani del Comune che opera presso l'Agenzia affinché effettui un sopralluogo e segnali la situazione al comando territoriale della polizia urbana». Per quanto riguarda le panchine «si può avviare una richiesta scritta, firmata dalla maggioranza degli utenti, indirizzata all'Ente. Ma in altri quartieri, l'installazione ha provocato disagio, quanto le panchine diventate punti di aggregazione per schiamazzi notturni».

### COME SARA' IL WEEKEND



### LA SITUAZIONE

Come era nelle previsioni, l'azione marginale dell'anticiclone delle Azzorre sta provocando un graduale ma lento miglioramento su Liguria e Piemonte. Permane ancora situazione d'instabilità con isolati annuvolamenti e piogge sul settore meridionale piemontese e cavallo della dislocazione appenninica con foschie mattutine in pianura.

**D'AOSTA**  
Cuneese. Cielo parzialmente nuvoloso con isolati rilievi ma nuvolosità in aumento durante la serata. Temperature in ribasso con minime intorno ai 10°. Venti moderati da Nord Ovest.  
Valli Chisone, Susa, Lanzo, Canavese. Cielo variabilmente nuvoloso intervallato da deboli schiarite. Possibili piogge serali. Temperature in ribasso, venti moderati. Ovvali con rinforzi da NO. Neve intorno ai 1900 metri.  
Valle d'Aosta, Ossola e Sesia. Cielo da poco nuvoloso a coperto per alte e stratificate. Probabili precipitazioni isolate in serata. Temperature in calo. Venti moderati da SO. Spruzzate di nebbia in quota.

**MONTAGNA**  
Riviera di Levante (Genova - La Spezia). Prevalenza di cielo sereno a poco nuvoloso con residui piogge e rilievi appenninici. Venti moderati da SO. Mare da poco mosso.  
Piemonte (Savona - Imperia). Cielo generalmente sereno con parziali annuvolamenti serali sul mare. Temperature in diminuzione. Venti deboli o moderati. Mare calmo o poco mosso.  
Torinese e Vercelesse. Cielo parzialmente nuvoloso sia in pianura che sui rilievi. Banchi di nebbia in pianura. Temperature minime intorno ai 11°. Possibile situazione di gelo.  
Langhe e Monferrato. Prevalenza di cielo sereno a annuvolamenti isolati a intensi senza precipitazioni. Temperature in calo. Venti moderati da N-NO.  
Laghi e Biellese. Cielo generalmente nuvoloso con sprazzi di nebbia e foschie mattutine in pianura. Possibili deboli precipitazioni serali. Temperature in ribasso. Venti moderati da NO.

**TENDENZA PER FINE SETTIMANA**  
Il promontorio dell'anticiclone atlantico, in espansione sulla nostra penisola, dovrebbe garantire un miglioramento della situazione meteorologica. Pertanto si prevede cielo irregolarmente sereno su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con assenza di precipitazioni mentre le temperature tenderanno ulteriormente a diminuire.

(A cura di Giorgio Minetti)

### BOLLETTINO METEO

Sabato  
10 Ottobre

### PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso, con schiarite sempre più ampie. Visibilità: riduzioni mattutine per nebbia. Temperature: in lieve aumento. Venti: deboli variabili.

INIZIO	IN FINE
MASSIMA	13,8
MINIMA	11,9
UMIDITA' (ore 14)	
FINO ORE 19	6,4 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	48,8 mm
MEDIA (1913-1994)	101,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi  
ALCANTARA DI CARRARA  
15,7 MINIMA 11,2  
PRESSIONE (ore 20) 1022 hPa

**RECORD** del mese degli ultimi 50 anni  
MASSIMA 28,8 1 ottobre 1997  
MINIMA -4,9 30 ottobre 1997  
**FA**  
MASSIMA 24,8 MINIMA 13,6  
**OGGI**  
IL SOLE sorge alle ore 7 e 38; tramonta alle ore 18 e 54 minuti.  
LA LUNA si leva alle ore 22 e 41 minuti; tramonta alle ore 13 e 55 minuti.

☾ Luna piena 5 ottobre ore 22  
☾ Ultimo quarto 12 ottobre ore 13  
☾ Luna nuova 22 ottobre ore 22  
☾ Primo quarto 28 ottobre ore 14  
☾ Occorrenza di ingrandimenti per vederli grande come la Luna.  
VENERE rivolge alla Terra l'emisfero illuminato dal Sole.  
MARS: sorge in direzione Est-Nord-Est quasi 4 ore prima del Sole.  
GI: riconoscibile come la stella più brillante della notte.  
SATURNO: brilla esattamente come la stella Vega e Capella.  
IL MERCURIO: si osserva, alle 19, l'asteroide Cerere, appare fermarsi. Si verifica per il suo moto combinato con quello del nostro pianeta.

### I SERVIZI

**SANITA'** **Sanità medica** **Gratuito** **115**  
011.57.47. Crea rossa, servizio  
ore 8-24, a pagamento  
011.24.45.11; Crea verde Servizio sanitario  
a pagamento 011.56.21.606-011.51.90.00.  
Crea: 011.663.76.37; Pronto soc-

corso dentistico, Molino, (011-73); Gariboldi  
internistica S. Anna, 011.313.44.44; Maria Vittoria,  
011.43.92.111; 011.50.801.  
Pronto Soccorso 011-73.92.22.  
**AMMUNIZIONI** **Elaborazione e Sede** **urgente**  
115 C. Rossa 011.244.541; 6. Ver-  
detti 011.54.90.00; C. Bianca 011.317.71.27;

C. Rosa 011.433.66.00; C. Gialla 011.783.425.  
**NUMERI UTILI** **Vigili del Fuoco** 115; Ce-  
ralini 112, sede centrale 011.55.191;  
Polizia 112, Questura centrale 011.55.881;  
Pronto Soccorso 011.55.891; Vigili urbani  
011.433.66.00; Polizia stradale 011.56.401;

**Corpo Forestale** **Incendi** **055**  
1678.07.091; Poste e Telegraf 160, Allen 10  
dom. Ass. 8.30-18; Municipio  
011.442.11.11; Certificati a domicilio; prela-  
zioni 011.436.01.66; servizio informatico 167  
011.436.01.66; (Jurnal) 011.436.77.00;

011.262.12.16; Soccorso stradale Ad 115;  
Europ 011.53.06.55;  
167.019.152; Aeroporto  
167.217.216;  
SPORTELLO ALTOSSA 011.312.47.19;  
Alto (Alto) 011.62.25.225; (Riviera)  
trasporti 011.812.37.49; Ass. Vol. Orgo-

delitti 011.313.99.18/011.318.76.34; Ass.  
E. A. contro la malavita, 1.0303  
55.41.20; C. Cardinale, 011.43.64.873; Epi-  
79 (Riviera) 011.533.496; Fed. Sportivi  
Disabili, 011.52.11.261; Tel. Azzurro 1.051  
48.10.48; Tel. Azzurro 011.313.52.52; Stradivari

Ciscat, 011.53.29.62; La Tronca (Riviera) 011.56.22.165;  
011.53.48.54; Servizi 011.436.85.68; An-  
no, 011.817.06.30; Informaguy 011.43.65.000;  
Gruppo Alde 011.814.27.11; Agoda (Assistenza gestori di  
bruci.) 011.52.11.16; Agoda (Riviera) 011.52.11.16;

011.31.60.620; 011.436.03.52; Telecom 011.341.144;  
Lotto ADS 011.43.61.043; Gruppo ADS 011.43.64.749;  
CNA Insieme 011.390.226;  
Salute donna 011.415.63.26; S.O.S. donna  
(Assistenza psicologica) 167-231.310; S.O.S. Vi-  
la 1678-13.000; Tel. Rosa 011.530.686;

Serv. socio. assist. tra-mer-ven. per i mar-  
glio-sab. nat. 011.436.60.13; Telesoccorso (ri-  
viera) 167-23.12.92; Fila d'Argento 1.1678-  
58.116; Fon. Telesoccorso Piemonte 011.663.83.52  
ore 9.30-12.30; Harvati (Doss-  
cod) 011.888.00.61; Ass. La Parrochia (Doss-  
cod) 1.167-012.729.



# Seat Ibiza da 15.500.000.

Vieni a provarla:

## DI VIESTO

concessionaria  
per Torino & Provincia

via Malta, 10/C - 10141 Torino tel. (011) 383.38.33

## Più supervalutazione dell'usato.

L'auto nata dalla stessa passione e dalla stessa tecnologia della vincitrice della Coppa del Mondo Rally FIA 2L Costruttori 1996 e 1997 a un'offerta che non teme rivali. Prezzo imbattibile e supervalutazione dell'usato tutta la gamma: motorizzazioni benzina da 50 a 150 CV, diesel e TDI e 110 CV. Seat Ibiza. Rally nell'anima.

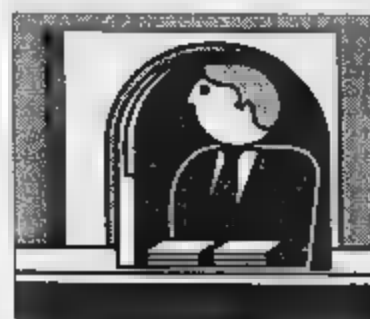
**FINANZIAMENTO A TASSO ZERO.**  
Importo finanziato:  
L.R.  
Durata finanziamento:  
Canone mensile: Lit.  
Spese istruttoria:  
T.A.N. T.A.E.G. 1,40%. Operazione valida dal 15/9 al 30/11/1998, salvo approvazione Fingerm.

Info Seat: (011-977444) www.seat.com

NUOVE RAGIONI  
**SEAT**  
NUOVE EMOZIONI

È un'iniziativa dei concessionari Seat.





Dal primo gennaio parte la rivoluzione voluta da Burlando

## Auto, lo sportello unico fornirà libretto e targhe

Rivoluzione in arrivo per quanto riguarda gli obblighi, le multe e i balzelli che gravano sugli automobilisti. Nei giorni scorsi il governo ha deciso che dal primo gennaio del prossimo partirà lo sportello unico per l'auto.

E proprio ieri l'altro nella cinquantatreesima edizione della conferenza «traffico a Riva del Garda, il sottosegretario ai Trasporti, Giuseppe Soriero, è uscito allo scoperto annunciando l'arrivo imminente dello sportello unificato per l'auto.

Che cosa cambierà per l'automobilista? Secondo Soriero, tutto. Nel senso che dal primo gennaio del '99 gli utenti di quella che si dovrebbe chiamare Agenzia nazionale per i trasporti marittimi e aerei potranno rilasciare immediatamente i documenti per la loro auto: targhe, libretto di circolazione e certificato di proprietà.

Soriero ha annunciato che l'intesa tra il ministero dei Trasporti, l'Automobile Club e i rappresentanti delle agenzie di pratiche automobilistiche verrà firmata nel corso della prossima settimana dal ministro Claudio Burlando.

I TEMPI. L'operazione dovrebbe partire dunque con il nuovo anno. Ma, visti i precedenti anche in altri settori, è pensabile che i tempi verranno rispettati in maniera rigida. Non a caso il sottosegretario ha parlato di tre o quattro mesi di tempo per organizzare le procedure per far sì che il sistema telematico unitario diventi operativo in tutto il territorio nazionale in maniera uniforme.

CHE COSA CAMBIA. Cambierà tutto, almeno in teoria. Se non ci saranno intoppi di carattere pratico, l'automobilista che acquista un'auto nuova o che volente o no cambia con cambio o targa potrà andare in un solo ufficio a richiedere targa, libretto di circolazione e certificato di proprietà che gli verranno rilasciati sul momento. Attualmente il

libretto di circolazione viene rilasciato dalla Motorizzazione, il certificato di proprietà dal Pra (Pubblico registro automobilistico) a volte in tempi biblici.

La situazione a Torino, come peraltro in altre città, non è però ideale. Spiega il direttore della Motorizzazione, Roberto Battistoni: «Al momento di ufficiale non c'è nulla. Sappiamo che ci sarà questo cambiamento, ma non sappiamo ancora

chi verrà affidata la gestione dell'ufficio unificato. Attendiamo istruzioni. A parte l'attesa, è chiaro che questa riforma aiuterà i mandati considerevoli l'automobilista che eviterà di fare la coda da un ufficio all'altro».

AUTO. E' quasi tutto pronto per il bollo auto e tabaccai. E' infatti in fase di predisposizione il decreto del ministero delle Finanze che consentirà agli automobilisti di

pagare il bollo, oltre che agli sportelli dell'Ac e delle Poste, anche dai tabaccai. Dal primo gennaio del '99 la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi e il contenzioso amministrativo saranno demandati alle Regioni. Le tabaccherie dovranno però dotarsi di un sistema telematico per la riscossione della tassa.

Enzo Bacarani

A Porta Palazzo anche una sfilata di auto d'epoca

## Domani ancora negozi aperti A San Donato festa dell'Uva

Domani è la quinta domenica di «Negozi aperti». Questo il programma. In via XX Settembre negozi aperti. In piazza Mattiolo (M. di Campagna), dalle 10, majorettes, giochi, mostra canina, le bandiere, assaggi e, nel pomeriggio, balletto sardo, presentazione della miglior torta, tiro alla fune.

Nelle vie Nizza e Genova, festa danzante con musica e ovviamente negozi aperti. Nel quartiere San Donato la festa dell'uva, tredici punti di degustazione gratuita di vino. Suoneranno tredici gruppi musicali. Partecipano i pittori dei comitati sponziani al cavalletto. Poi la gara di braccio di ferro. In via San Donato, dalle 9,30, mercatino medioevale, poi sfilata in costume e dalle 15,30 scuola di scherma (antica spada medioevale), musica e vino. In via Cibra mostra di quadri, torneo di scacchi, campionato di giochi di ruolo. In piazza Campanella

concerto della banda dei bersaglieri, sfilata d'auto d'epoca, spettacolo teatrale in piemontese. Nel Borgo Vecchio: mercato del prodotto biologico, scambi giochi usati realizzati dai bambini delle scuole, apertura del rifugio antiaereo di piazza Risorgimento (9,30-13/15-19) e uno spettacolo teatrale, consacrazione del nuovo altare di Sant'Alfonso in occasione del centenario, canti, balli folkloristici, sfilata di moda, degustazioni di vino. Aperti i negozi e il mercato di corso Svizzera, al mattino. In via Roma e via Bertola apertura negozi. In Galleria Umberto I mostra dei mestieri e coro Venaria. A Porta Palazzo raduno di auto d'epoca con sfilata verso il centro, degustazioni gastronomiche, giochi e animazioni, artisti di strada, concerto folk, e la cerimonia di chiusura della «festa dell'Uva 1998», con la premiazione dei migliori quadri e poesie.

Tassa raccolta rifiuti

## Il ministero da ragione al sindaco

Non si piace la guerra che da più di un anno contrappone il Comune di Baldissero ai residenti: lo scontro si consuma sul fronte della raccolta rifiuti, considerata alla stregua di una esosa gabbella da quando l'amministrazione ha preteso il pagamento della arretrati sui locali accessori. Ora nella vicenda interviene persino il ministero delle Finanze: interpellato dal sindaco, ha emanato una risoluzione in cui si conferma la legittimità delle richieste del Comune. Un punto importante per il sindaco Corinto, che ora intende proseguire sulla sua strada senza sottoporre a riesame la delibera: «Oggi in Giunta confermeremo la nostra linea». «Capisco che il sindaco si senta sollevato ma quello del Ministero è solo un parere - replicano dallo Studio Piaz, quale si sono affidati i residenti - Le regole del gioco sono quelle della legge e della giurisprudenza: noi puntiamo su quelle».

## AVVISI AL CITTADINO

### Un corso per diventare criminologi

Criminologi non si nasce. Qualcuno si improvvisa, qualcun altro cerca di diventarlo seriamente. Anche nel prossimo anno accademico sarà così avviato, presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Torino, il Corso di perfezionamento in «Criminologia Medico Legale». Il corso, che è diretto dal professor Carlo Torre, è nato con lo scopo di fornire ai laureati in Giurisprudenza informazioni ed aggiornamenti teorici e pratici nel settore della scienza criminologica e della patologia medico legale, in particolare per quanto riguarda la loro applicazione nel processo penale. Lo scorso anno l'iscrizione era limitata a Giurisprudenza. Da quest'anno potranno accedere anche i laureati in Scienze Politiche, Psicologia, Lettere e Filosofia, Scienza della Comunicazione. Il corso, che verrà tenuto presso il laboratorio di Scienze Criminalistiche del Dipartimento di Medicina Legale (corso M. d'Azeglio 52), ha lo scopo di fornire essenziali notizie teoriche ed insieme la possibilità di una presa di contatto con le apparecchiature ed il loro uso. «Questo perché - ha spiegato il prof. Torre - anche per un non addetto ai lavori il partecipare direttamente ad una indagine scientifica sia esperienza insostituibile e necessaria per poterle comprendere davvero le possibilità ed i limiti».

## LE FARMACIE

### Di notte

Orario 7-19,30  
Atrio - Porta Nuova  
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via San Marino 37; via Regio 1; Trapani 150; via Cimabue 8; via del Mille 48; via Pietro Cossa 106; via Oglianco 4; piazza della Vittoria; corso Regina Margherita 218 bis; corso Vittorio Emanuele 64; Turati 46; corso Unione Sovietica 491; strada San Mauro 35; corso Massimo D'Azeglio.

### Di giorno

(19,30-9)  
via Nizza 55; piazza Massaua 1; corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele.

### Di notte

Vanaria, via L. da Vinci 50 (Portici) aperte 24 ore.

## CORSE E CAVALLI I NOSTRI FAVORITI

E' il pomeriggio dei gentlemen driver, cioè di quei guidatori non professionisti che si dedicano al cavallo solo per passione. Si disputa, infatti, il Campionato Piemontese che è articolato su due batterie (prima e seconda corsa) e su una finalissima (alla settima corsa) quale sono ammessi a partecipare i primi quattro di ogni eliminazione. L'assenza di Giovanni Bechis, l'indiscusso campione torinese della categoria, apre i giochi; la coppia più affidabile appaiono Roof Garden-Scanavino e Tahiti Gi-Gargio. Poi tutti gli altri.

Tecnicamente, il piatto forte del pomeriggio è però riservato ai puledri del Premio Repallo. Sulla scia di match stretto Zarosa-Zafir Mb, con scelta molto sottile e molto soggettiva. Gli altri vanno considerati in subordine, con Zivella Ec da attendere in progresso e Zodiaco del Rio, chiamato ad una conferma dopo l'ultima performance.

Il quarto pare ruotare intorno a Ungez, favorito piuttosto netto. Poi la migliore del lotto è Ustet Edipi, però a disagio sulla distanza, e quindi postporre a Liber Roc ed Ustica Vol.

1ª CORSA ore 15 - 1. Tahiti Gi, 2. Sciuscià Fra, 3. Turbine, 4. Tetra di Colle, 5. Trudy Gm, 6. Rivolina, 7. Testa Rossa, 8. Scudetto Cr. FAVORITI: Scudetto Cr, Tahiti Gi, Rivolina.

2ª CORSA ore 15,25 - 1. Selpione, 2. Thor di Colle, 3. Raso Rosso Bru, 4. Targo Lod, 5. Gardon, 6. Tiger Bralino, 7. Russia Gi, 8. Tenerona. NOSTRI FAVORITI: Thor di Colle, Roof Garden, Russia Gi.

3ª CORSA ore 15,50 - 1. Usanow d'Avi, 2. Ukalm, 3. Ubrag Gio, 4. Urbisaglia Rosso, 5. Ulysses Ram, 6. Uro di Fuoco, 7. Utonio Wise, 8. Unesco As, 9. Uccello Max, 10. Unesco As, Utonio Wise, Ubrag Gio.

4ª CORSA ore 16,15 - 1. Terror Bi, 2. Tulip Bi, 3. Rerenne, 4. Treno, 5. Safari Sprint, 6. Sprint Finale, 7. Tornado Giubell, 8. Spark Declair, 9. Treno. FAVORITI: Treno, Rerenne, Terror Bi.

5ª CORSA ore 16,40 - 1. Zachev d'Asi, 2. Zimghia, 3. Zambione Ec, 4. Zazzania Rosso, 5. Zafir Mb, 6. Zini Sport, 7. Zivella Ec, 8. Zura di Giò, 9. Zarosa, 10. Zodiaco del Rio. NOSTRI FAVORITI: Zarosa, Zafir Mb, Zivella Ec.

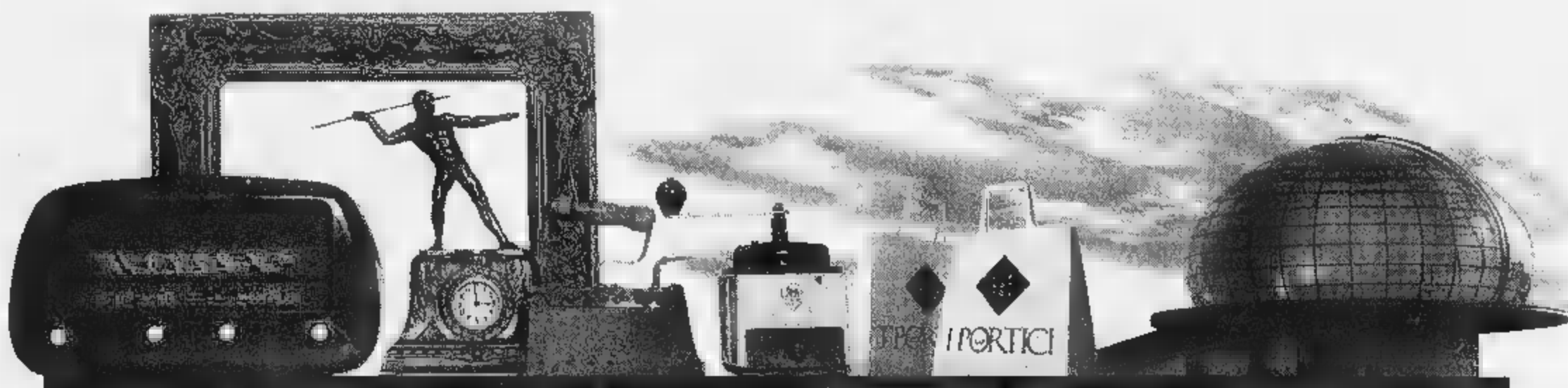
6ª CORSA ore 17,05 - 1. Vesime del Pri, 2. Vietri As, 3. Viking Baby, 4. Vicario d'Asi, 5. Viburno Pl, 6. Velluto Ca, 7. Viaggio Lunato, 8. Volley Cati, 9. Volley Cati. NOSTRI FAVORITI: Vietri As, Viburno Pl, Volley Cati.

7ª CORSA ore 17,30 - CAMPIONATO GENTLEMEN. A questa corsa sono ammessi i primi quattro arrivati delle due batterie (prima e seconda corsa).

8ª CORSA ore 17,55 - QUARTE. 1. Ustet Edipi, 2. Urdumbre, 3. Urefair, 4. Liber Roc, 5. Uster, 6. Unifex, 7. Uan di Chien, 8. Ungez, 9. Ugur di Colle, 10. Univer Ec, 11. Ustica Vol. NOSTRI FAVORITI: Ungez, Liber Roc, Ustica Vol, Ustet Edipi.

I Portici del Lingotto.

# Le belle cose di ieri ritornano domani.



DI IERI • LE BELLE  
COSA • COSM •

Domani, domenica 11 ottobre, sotto I Portici del Lingotto un nuovo appuntamento con «Le Belle Cose di Ieri», il mercatino di ogni seconda domenica del mese. Per dare al vostro shopping un tocco di fascino in più scegliendo tra oggetti d'antiquariato e tantissime idee regalo con il gusto di una volta. L'organizzazione del mercatino è a cura dell'associazione Vitruviana per il restauro della chiesa del Santissimo Nome di Gesù di Moncalieri.

Dal 26 settembre al 22 novembre nello spazio mostre de I Portici.

Le collezioni di fotografia nei musci tedeschi.

Orario: martedì-venerdì 15.00-20.00 / sabato e domenica 10.30-20.00 / lunedì chiuso.

DOMENICA NEGOZI APERTI DALLE 11,00 ALLE 20,00.

I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262. Tel. 011/664.4791 - 664.4111. Orario negozi: da Martedì a Domenica h. 11,00 - 20,00 Lunedì chiuso.

I PORTICI  
Shopping Gallery



## SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

GRM: Scuola Teatro Direzione Giovani Moratti, Ateneo Cipolletti, Apertura Iscrizione Tel. 011-338.337.  
TANGRAM TEATRO: scuola di danza e uso della maschera. Tel. 011-338.338.  
TANGRAM TEATRO: scuola di recitazione per adulti e ragazzi. Tel. 011-338.338.

## RITROVI

AMERICA MUSIC: 447.71.71. Ma l'America è un'altra cosa con i Latin Prosing.

HILLS: Santhia. Tel. 0161-935.243. Questa sera una grande orchestra spettacolo! Giancarlo e la mazzanella spaghiatata omaggio per tutti.

CLUB 84: Oggi danza 15.30 e 21 by I Reporter band.

RITMI DANZE: Dan Gillo 988.1978-984.0293. Questa sera ore 21.00 orch. Lucy Stella.

PARC: "Garo ni Real" 011.521.5275. Ore 21 Franco Orsi. Lunedì ore 15.15.

FEMINABAR: P. Pomba. Tel. 812.7395. Pornoshow 17.45 - 23.45. Miccol, Angela, Gilda. Table Dance serv. rest. 21.00.

FREZZY: Irena. Tiscio Mike e i Sempalici. GARGEN: 660.3443. Il 15 non ballare stasera? ore 21 quando si balla.

LA LUCIOLA: c.so Taranto 206 T. 200.087. 15 d. 21 Teodora.

LE ROI: ore 15.15 e 21 in tutto il mondo si balla solo a Le Roi ci si diverte.

METROPOL: Teatro del 650.5470. Oggi stare per amiche con Demy non solo super spettacolo dal vivo per intenditori, ma un'occasione diversa per divertirsi insieme.

MITHO: Danzang: ore 21 orch. I Nuovi Masters. Proibiti Torino Tel. 865.

PATTO+INVIDIA: 661.4841. Ore 22.30.

VIGONE: Tel. 011.980.1402 ore 21 orch. Emilio Zilioli.

TANGO: Danze: sera 21.

## GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: Monica Murdoca Simoni.

BIASUTTI: Faruccio Gatti.

BOTTEGUCCIA D'ARTE: Aosta v. Charnery 44 Silvio Brunetto al 24/10.

CARLINA: Adolfo Valiazza sculture.

DAVICO: Luca Davico.

DEL CENASCO: Tel. 645.247: collettiva.

FOGLIATO: Piloni. Omaggio a Carlo Pollonara.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE: Torino, via Roma 254. Mostra Merco. Ruffino. Fino al 17 ottobre. Orario: 10-18.30.

PIRRA: Leonid Vachia - il cavallo nel mondo contadino russo.

PIRELLA: ARTE: v. Pomba 8 T. 817.0937 espone 30 del novecento.

SANTAGOSTINO: Novacento.

TITO ARTE: D. Fasola v. M. Vittoria 8 P. S. Carlo T. 530.564.

PIEMONTESE GALLERIA ARTE MODERNA.

ACCADÉMIA: Mostra collettiva.

ARTECORNICI: Francesco Alvarez.

BERMAN: Pompeo Mariani.

MICRO: Mario Giovannini.

ALFIERI.

Eventi d'autunno.

martedì 13, mercoledì 14, venerdì 16.

sabato 17, domenica 18 ottobre.

MILVA.

EL TANGO DE.

ASTOR PIAZZOLLA.

con il quintetto argentino di.

DANIEL BINELLI.

## maurice béjart

## Danza

DOMANI, DOMENICA 11, AL TEATRO REGIO

Spettacoli alle ore 15, alle 17.30 (ingresso libero) e alle 19

## LA DANZA IN FESTA

Maratona di danza in tre diversi appuntamenti valuta per Torino Danza da Maurice Béjart che presenta suo primo mondiale

con

ÉCOLE ATEUR RUDRA BÉJART LAUSANNE

AKTUEL FORCE - DOUDOU N'DIAYE ROSE

e il BÉJART BALLET LAUSANNE che a grande richiesta ripropone

Le Sacre du printemps

Coreografia di Maurice Béjart - Musica di Igor Stravinsky

Biglietto per i singoli spettacoli delle ore 15 e delle ore 19

Settore A 40.000 - Set. B 30.000 - Set. C 20.000

Biglietto speciale per i due spettacoli

Settore A 60.000 - Set. B 40.000 - Set. C 30.000

Biglietteria Teatro Regio - Tel. 011.8815.241/242

Orario: Sabato 10.30-16; Domenica 14-15 e 18-19

## adua - eliseo ROMANO

"Capita di rado che un film sollevi prima gli animi poi anche le mani. Gianni Amelio c'è riuscito." (IL CORRIERE DELLA SERA)  
"Sono molti momenti di grande maestria cinematografica. Un risultato passante." (LA STAMPA)  
"Un film struggente ed appassionato." (IL MESSAGGERO)  
"Amelio scava con maestria sull'amore fraterno." (L'UNITÀ)

## 55° MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE E DEL CINEMA DI VENEZIA

MARIO + VITTORIO CECCHI GORI presentano

un film di Gianni Amelio

così ridevano

Enrico Lo Verso - Francesco Giuffrida



## eliseo

MARIO + VITTORIO CECCHI GORI presentano

IL FILM DI CORVO III PROYAS

DARK CITY

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

## REPOSITORI

MULTISALA

MARCO VALSARIA

RETI ITALIA

MIDUSA FILM

di film di ALESSANDRO D'ALTRI

I GIARDINI DELL'EDEN

con KIM ROSSI STUART

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

www.cecchigori.com

## LE TV PRIVATE

TELESTAR

8.25 Dalle 9 alle 5; 9.20 Working it out; 9.55

Amichevolmente con...; 14.00 Tg 9; 14.30

Amichevolmente con...; 18.00 Sempio; 19.00

Dalle 9 alle 5; 19.30 Working it out; 20.00 Tg 9;

20.30 Jm, Pirella Göttsche; 21.00 Tg 9; 21.30

Amichevolmente con...; 1.45 Abatjour.

TELECOM

7.30 Tg 4; 8.05 Mattinata con Telecom; 8.30

Musica e spettacolo; 12.30 A gente

richiesta; 19.30 Tg 4; 20.00 Musica e spettacolo;

20.30 Film; 22.30 Tg 4; 23.00 Spettacolo di varietà;

24.00 Le auto

TELECOM

7.45 Reporter; 8.00 T. S. I. grandi documenti della tv svizzera; 8.30 Reporter;

9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter;

13.15 Rubrica automobilistica; 14.20 Rubrica di cinema;

15.30 Reporter; 17.15 T. S. I. grandi documenti della televisione svizzera;

22.30 Rubrica di cinema; 23.15 ca automobilistica.

TELECOM

9.15 Telety per voi; 12.30 Tg 7; 13.40 Cartoni animati;

15.20 Arte 24 ore; 17.30 Solida; 18.00 Benjamin;

18.00 La grande vallata; 19.00 Tg 7; 19.30 Cartoni animati;

20.00 Seven show; 20.40 Oceano; film; 22.45

Courier; film; 0.30 Telety per voi.

TELECOM

7.45 Fun tv; 8.00 Cartoni animati; 8.30 Auto

espò; 9.00 FBI; 12.00 Andiamo; 13.00

Cartoni animati; 13.30 Auto espò;

14.00 Numeri del lotto con Marco; 15.00

The box; 16.00 Fun tv; 19.30 Videonotizie;

19.00 Cartoni animati; 20.30 film; 22.00

Storia del mondo; di calcio; Video-

23.00 Auto espò; 0.15 Fun tv.

TELECOM

12.10 Incontro con l'arte; 14.30 Agguadato

a...; 20.00 Le auto della settimana; 21.00

Supersa; 21.30 Super jazz; 22.00 Super

star motori; 22.45 Telety; 23.15 European

dance parade; 23.45 Auto della settimana.

QUARTA RETE TV

9.00 Match music underground; 9.15 Affari

9.15; 12.15 A Posti del mercato; 14.30 Team

tv news; 16.00 Le auto della settimana;

19.00 Giorno del rock; 19.30 Team tv news;

20.00 La terra e il sole; 21.00 The long ride;

film; 23.00 Auto notte; 23.30 Le auto della settimana.

QUINTA RETE

11.30 Sceneggiato; 12.10 Telegiornale nazionale;

13.00 Oroscopo; 13.10 Corsa bis;

13.30 Telety; 14.30 Musicale; 15.30 Documentario;

17.00 Musicale; 18.15 La storia del rock; 18.45

Hard trek; 19.10 Telegiornale nazionale; 19.30

La storia del rock; 20.05 Corsa bis; 20.30

Invasione del futuro; film; 22.30 Telegiornale; 23.05

Corsa bis; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Sery notte.

QUADRIFOGLIO ODON TV

7.45 Reporter; 18.00 Emozioni nel



## TRAME

CURA DI CRISTINA GACCIA

**L'ALBERO DELLE PENE.** Drammatico. La Archibugi racconta la problematica vita del quattordicenne Siddhartha e della sorella Domitilla, abbandonati a se stessi di genitori che proprio non vogliono crescere.

(Capitolo 2)

**Fantascienza.** Un enorme asteroide è destinato ad abbattersi sulla Terra e distruggerla. La decisione di mandare nello spazio un gruppo di uomini per farlo esplodere.

(Ambrosio 3, Lux)

**Thriller.** Oscar "99" miglior film straniero, è un intrigante noir ambientato a Rotterdam negli anni '20. Inizia con il ritrovamento di un cadavere di un te-  
amministratore...

(Capitolo 1)

**CITY OF ANGELS.** Sentimentale. L'aftercardiologo Meg Ryan incontra l'angelo innamorato Nicolas Cage, che, come il copione, rinuncia per lei all'immortalità.

(Olimpia 2)

**COSÌ RIDEVANO.** Il film di Amelio Vincitore a Venezia racconta un'amara storia di immigrati, a Torino nel '50; protagonisti la famiglia italiana, piena di amore e di violenza.

(Alba 200, Eliseo 91a, Romano)

**CITY.** Fantastico. Rufus Sewell si sveglia mattina in uno strano albergo e scopre il riciclaggio di una serie di omicidi che si ricorda di aver commesso.

(Eliseo Rete)

**DELITTO PERFETTO.** Thriller. Un marito potente e miliardario, moglie bella e infedele, un artista squattrinato che offre amore a lei: ognuno ha un tivo per sbarazzarsi di chi intralcia i suoi progetti.

(Anicchino, Rete 1)

**IL DOTTOR DOLITTLE.** Commedia. Il medico Eddie Murphy un giorno scopre di possedere la straordinaria abilità di parlare con gli animali.

(Orla)

**Drammatico.** Nell'inghiottita del viene incoronata Regina il giovane Elizabeth.

(Rete 5, Rete)

**Drammatico.** Kim Rossi Stuart e il Cristo sconosciuto, quello compreso. Il Natività e la Passione, tra i 12 ed i 130.

(Rete 4)

**GOZZILLA.** Avventura. Generato da un'esplosione nucleare in Polinesia, il mostro approda e semina il panico a New York.

(Adva 400, Grande, Rete 1)

**LOLA CORRE.** Azione. A. vivono e Marini, giovani e innamorati. Lui è guar: deve recuperare il denaro di un commerciante d'auto. Lei è disposta a tutto per aiutarlo.

(Centrale)

**Thriller.** Helen (Paltrow) è innamorata di Jackson, professionista a Wall Street: la porta a trascorrere il Natale nella tenuta di campagna dove vive la madre, assai gelosa del figlio.

(Ere 2, Nazionale)

**I PICCOLI.** Drammatico. Lucchetti racconta, nel '43, le vicende dei giovanissimi studenti parigiani sulle montagne.

(Ere 1)

**D'AMORE.** Commedia. Rohmer racconta di una ragazza e di una quarantenne che vogliono trovare marito a una loro amica.

(Massimo 1)

**2.** Thriller. Sidney, sopravvissuta a micidiale lama dell'uomo con la maschera dell'urlo, cambia città e al college, dove dopo poco ricompare l'ombra del killer.

(Ere 2, Nazionale)

**CRIMES - GIOCHI.** Thriller. Un giovane professore si vede all'accusa d'aver violentato due bugie e colpi.

(Valentino 1)

**GIORNI NOTTI.** Commedia. Quinn Harris (Harrison Ford) è uno sconosciuto pilota che vive solitario su un'isola: un giorno incontra nella sua vita una rampante redattrice di una rivista newyorkese (Anne Heche).

(Faro, Vittorio)

**IL SIGNORE QUINDICIPALLE.** Commedia. Francesco Nuti è un campione di biliardo. Sabrina Ferilli una prostituta d'alto bordo. I due s'innamorano: non sarà una storia semplice.

(Cristallo, Ideal)

**SILMONS.** Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo il centro giornale di Helen (la Paltrow): se l'avesse presa avrebbe scoperto il convitato d'oro.

(L'Espresso)

**LA SPADA MAGICA.** Carioni animali. La giovane figlia di uno degli eroi della Tavola Rotonda e il cavaliere solitario Garret vanno alla ricerca di spada magica di Re Artù.

(Rete 5)

**THE TRUMAN SHOW.** Commedia. Jim Carrey è l'inconspicuo protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta tv 24 su 24.

(Ambrosio 1, Clak, Rete 3)

**TU DUE.** Drammatico. I Taviani e Pirandello, in due episodi: «Felice» descrive le vicissitudini di un tenore (Antonio Albanese), il «due» sequestrato riguarda invece i gesti di un manovale della.

(Kang)

**Horror.** Nel nuovo film di John Carpenter, tratto da un racconto di John Stalky, Woods è il cacciatore di vampiri nel Nuovo Messico.

(Capitol)

**VIOLA.** Erotico. Viola, single per scelta, lavorando al computer di notte incappa in rapporto «hard» con il misterioso Mister. Mi relazione virtuale, sempre più ambigua e presente, influenzerà pericolosamente la sua vita.

(Kang)

## I GIOVEDÌ' DELLO ZIGFILD

## Le notti malandrine con i travestimenti delle «Drag Queens»

show. Le premesse per una serie di serate live c'erano tutte. Non per nulla - spiegano i tutori del gruppo - «a» lano il pubblico fa la coda per assistere alle loro performance da virtuose del travestimento. Ben diversa, l'accoglienza torinese. Allo «Zigfeld», l'altra sera, solo una decina di lavori occupati da spettatori. Per quanto gli astanti applaudissero con fervore la

performance post-prandiale, l'atmosfera faceva a riscaldarsi. E se per risparmiare energie in favore di più gremite platee, «Drag» hanno limitato la loro performance sino all'osso, van capite. Peccato però, perché le Drag Queens sanno offrire il loro «Fleur du mal» con simpatia e virtuosismo mimico-vocale. Questo drappello di «regine» del travestimento, rigorosamente composto da uomini in panni femminili, canta balla e fa spettacolo, clonando voce e sembianze di note icone dello star-system. In passerella dapprima una Shirley Bassey con maxispacco. Poi una impressionante Maura Orfei, trapiantata dall'originalità sin negli orecchini ad applique e nello chignon-impalcatura. Sfila poi Amanda Lear: è il gioco si fa più allusivo e il compito dell'imitatore meno arduo. Si chiude con il lustrinale Boy George e tre finte monache modello «Sister Act».

Francis

## PRIME VISIONI

ALBA 200

c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Così ridevano**, di G. Amelio con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

400

c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Delitto perfetto**, di R. Emmrich, con M. Broderick, J. Reno. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. 12.000.

500

c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Il dottor Dolittle**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

600

c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Gozzilla**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

700

c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Lola corre**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

800

c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Il piccolo**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

900

c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Il piccolo**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

1000

c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Il piccolo**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

1100

c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Il piccolo**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

1200

c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Il piccolo**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

1300

c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Il piccolo**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

1400

c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Il piccolo**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

1500

c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Il piccolo**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

1600

c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Il piccolo**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

1700

c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Il piccolo**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

1800

c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Il piccolo**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

1900

c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Il piccolo**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

2000

c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Il piccolo**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

2100

c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Il piccolo**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

2200

c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Il piccolo**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

2300

c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Il piccolo**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

2400

c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Il piccolo**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

2500

c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Il piccolo**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

2600

c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Il piccolo**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

2700

c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Il piccolo**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

2800

c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Il piccolo**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

2900

3000

## LITTA TORMANONI

consiglia

\*\*\* BELLO \*\*\*  
\*\*\* INTERESSANTE/DIVERTENTE \*\*\*  
\*\*\* MEDIOCRE \*\*\*  
\*\*\* BRUTTO \*\*\*

REPOS 4

via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Il piccolo**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

REPOS 5

via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Il piccolo**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

REPOS 6

via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Il piccolo**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

REPOS 7

via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Il piccolo**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

REPOS 8

via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Il piccolo**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

REPOS 9

via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Il piccolo**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

REPOS 10

via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Il piccolo**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

REPOS 11

via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Il piccolo**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

REPOS 12

via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Il piccolo**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

REPOS 13

via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Il piccolo**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

REPOS 14

via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Il piccolo**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

REPOS 15

via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Il piccolo**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

REPOS 16

via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Il piccolo**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

REPOS 17

via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Il piccolo**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

REPOS 18

via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Il piccolo**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

REPOS 19

via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Il piccolo**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

REPOS 20

via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Il piccolo**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

REPOS 21

via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Il piccolo**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

REPOS 22

via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Il piccolo**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

REPOS 23

via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Il piccolo**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

REPOS 24

via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Il piccolo**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

REPOS 25

via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Il piccolo**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

REPOS 26

via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Il piccolo**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

REPOS 27

via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Il piccolo**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

REPOS 28

via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Il piccolo**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

REPOS 29

3000

## LITTA TORMANONI

consiglia

\*\*\* BELLO \*\*\*  
\*\*\* INTERESSANTE/DIVERTENTE \*\*\*  
\*\*\* MEDIOCRE \*\*\*  
\*\*\* BRUTTO \*\*\*

REPOS 4

via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Il piccolo**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

REPOS 5

via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Il piccolo**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

REPOS 6

via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Il piccolo**, di R. Emmrich, con E. Lo Verso, il. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.

REPOS 7

via Po 30, tel. 011-







New York: sulla Quinta Strada mezzo milione di persone per la parata di lunedì



**Q**uest'anno a guidare la manifestazione sarà l'italoamericano Richard Grasso presidente della Borsa di Wall Street. Tra i suoi predecessori Sofia Loren, Luciano Pavarotti, Lee Iacocca e Rudolph Giuliani.

## COLUMBUS

*La Grande Mela celebra l'Italia*

**L**i 1998 sarà l'anno della svolta dai media ai turisti fino agli sponsor cresce anche nel nostro Paese l'interesse per un evento che Reagan decise di trasformare in una grande festa nazionale

**E'** la festa di ■ milioni di italoamericani. Nel nome di Colombo, Cristoforo Colombo. Come da tradizione, dopodomani, secondo lunedì di ottobre, i cortei e le manifestazioni attraverseranno New York, Boston, Philadelphia, Chicago, Washington e San Francisco. Ma è sulla Quinta Strada, a Manhattan, l'appuntamento principale del grande evento, il Columbus Day: una parata di carri allegorici e mezzo milione di persone in strada davanti alle telecamere di Rai International, oltre che di Nbc (che trasmetterà l'evento in diretta), NYOne e Time Warner City Cable. Tanta gente comune, ■ anche tanti ■ illustri della comunità italoamericana, dal presidente della Barnes & Noble (la più grande catena di librerie Usa) a quello della Sony Electronics del Nord America, inseriti nella lista dei 100 top managers. Alla loro testa, il Grand Marshal, come prevedono i rituali di questa festa nazionale che ■ superato il mezzo secolo di vita.

Il Grand Marshal è un personaggio scelto ogni anno nel mondo della cultura, dell'arte, ■ sport, della politica o dell'economia. Lunedì sarà ■ volta di Richard Grasso, presidente del New York Stock Exchange, la Borsa arbitro della finanza mondiale. Grasso ha illustri predecessori: dagli italianissimi Sofia Loren e Luciano Pavarotti a Frank Sinatra, dagli attori Danny Aiello e Paul Sorvino all'ex presidente della Chrysler Lee Iacocca, dai politici di New York Rudolph Giuliani (sindaco), Mario Cuomo (ex sindaco) e George Pataki (governatore) ■ direttore dell'Fbi Louis J. Freeh, di madre italiana.

■ Columbus Day ■ due ragioni di essere. L'una è storica ■ affonda ■ radici nella migrazione ■ fine '800. Gli Usa si stavano trasformando in una potenza industriale sulla spinta degli Stati del Nord. Negli stessi anni, le popolazioni del Mezzogiorno d'Italia erano sempre ■ più impoverite da un processo di unificazione che non aveva saldato profonde fratture economiche e culturali. Si imbarcarono a milioni, soprattutto da Sicilia, Calabria e Campania, ■ anche ■ zone povere del Veneto e della Toscana. Il processo di integrazione fu lungo, ma oggi la quarta generazione di quella

gente disperata, partita in cerca di fortuna, gode di un reddito pro capite superiore del 15% rispetto alla media americana. E quando il Columbus Day arriva, 30 milioni di persone possono ricordare con orgoglio le proprie origini. Quasi sempre dell'Italia non conoscono neppure più la lingua. A volte ■ portano nemmeno il cognome della famiglia d'origine, perché anni di discriminazione li hanno costretti a mimetizzarsi. Oggi però, grazie al made in Italy e alle affermazioni personali, riscoprono l'orgoglio di appartenere a una minoranza.

E poi c'è una seconda ragione che ■ nuovi stimoli all'organizzazione del «Giorno di Colombo»: la parata sulla Quinta Strada è la più grande vetrina promozionale sul-

**Sfilata di carri allegorici, parata di star e tanta folla. Tutti insieme per il Giorno di Colombo. Grazie alla diretta televisiva milioni di occhi puntati sull'orgoglio del «made in Italy»**

l'Italia nell'area di New York e del cosiddetto Tri-State, che comprende anche Connecticut e New Jersey: da Philadelphia a Boston, 30 milioni di abitanti, 8 milioni di italoamericani (un milione nella sola Grande Mela). Turismo, moda, ■ sign, prodotti dell'enogastronomia, artigianato, arte, business e finanza: gli occhi di milioni di spettatori tv sono puntati sui prodotti del made in Italy. Rai International prevede un collegamento in diretta intorno alle 22.30 ora italiana: saranno trasmesse immagini della parata ed è previsto un intervento da Napoli del sindaco Bassolino.

Organizzatrice del Columbus Day è la Columbus Citizens Foundation. Oltre a promuovere l'immagine dell'Italia, lo scopo della

Ccf è quello di raccogliere fondi per borse di studio destinate ■ giovani italoamericani meno abbienti. Ogni anno, in media, vengono erogati 100 mila dollari per favorire la frequenza a università e istituzioni culturali. Nel '91, la fondazione varcò il confine della comunità italiana e decise di stanziare 250 mila dollari per l'educazione in college dei ragazzi orfani della guerra con l'Iraq. Quest'anno, 450 mila dollari sono andati al restauro del monumento a Cristoforo Colombo nell'ambito del programma «Adotta un monumento», promosso dalla città di New York. Altri 400 mila dollari ■ stati destinati alle popolazioni italiane colpite dal terremoto. «Tutti questi sforzi - spiegano alla Ccf - sono finalizzati a obiettivi che arricchiscono l'eredità italiana in accordo con il suo spirito di generosità».

A presiedere ■ Columbus Citizens Foundation sono Charles Gargano (numero 2 dello Stato di New York) e il governatore George Pataki. In Italia, invece, la promozione è gestita dalla Network, il cui scopo ■ fare del Columbus Day un evento anche nella madrepatria del navigatore che il 12 ottobre del 1492 toccò il Nuovo Continente. «Ci vuole tempo per dare notorietà a una festa - spiega Riccardo Corato, responsabile della Network -, ma questo potrebbe essere l'anno della svolta: l'interesse di giornali e tv cresce, i turisti arrivano, gli sponsor ci sono». A promuovere la manifestazione, oltre a Rai International, ■ saranno le Regioni Liguria e Calabria, Grana Padano e Telecom, che lancerà la carta telefonica Columbus Card.

Manhattan è pronta a fermarsi per ■ giornata. Poco male: gli uffici ■ chiusi perché ■ Columbus Day è festa nazionale. Lo decise Ronald Reagan, che italoamericano non è, nell'84. «Invito il popolo degli Stati Uniti d'America a ■ vare il secondo lunedì di ottobre nelle scuole, nelle chiese e in ogni altro luogo idoneo ■ cerimonie in ■ di questo grande esploratore», si legge nel proclama dell'allora Presidente. «Questo è un giorno ■ giustificato orgoglio per gli italiani, ovunque essi siano». Ovunque tranne ■ Italia, almeno fino a ieri. Ma qualcosa sta cambiando, giurano alla Network: «L'Italia deve sapere che oltreoceano esiste una comunità forte, che nulla ha a che vedere con la retorica dei film sulla mafia: sarebbe ora che cominciasse ad approfittarne».





Partendo dal massiccio del Pollino, le particolarità di una catena montuosa che si dirama nell'Altipiano della Sila attraverso ricami d'una orografia singolare teatro di cultura e turismo

# Viaggio tra le montagne... incantate

La Calabria, nonostante la lunghezza delle sue coste e le Piane di Sibari, del marchesato di Crotona e l'altra di Gioia, è, prevalentemente, una regione montagnosa. Legata al resto della penisola dalla catena appenninica, ha il suo unico confine terrestre in quel massiccio del Pollino, che è stato, sempre, un baluardo per le comunicazioni e che, ora, valorizza per un intenso turismo invernale ed estivo. Una catena, che si dirama nell'Altipiano della Sila - che è il più vasto d'Europa - e attraverso ricami d'una orografia singolare, si collega con le Serre, sovrabbondanti di boschi spettacolari ed all'Aspromonte selvoso. Ancora di più la montagna calabrese è una riserva di cacciagione, stanziale e di passaggio, tanto da costituire un autentico paradiso di cacciatori, che vi convergono, ogni anno, da molte altre regioni d'Italia. Le montagne dove l'abbondanza della selvaggina richiama, a gruppi, i fedeli di Nembrotte, sono quelle sovrastanti Castrovillari, Morano e Lungro, in direzione del versante Ovest dell'Appennino: la Sila, in tutta la sua estensione, le Serre tra Chiaravalle e Polia; la zona di Zomaro, che si estende da Cittanova a Mammola, ad Oppido Mamertina, ed, infine, l'Aspromonte. Alla caccia al daino, al cinghiale, alla lepre, a tante e tante specie di volatili, la Sila accoppia la pesca alla gustosissima trota, detta appunto silana, pesca praticabile oltre che nei numerosi corsi di limpida acqua, in tutti i quattro i laghi artificiali. Ma, al tempo successivo, alle prime piogge settembrine, la Sila e le Serre diventano richiami di intere popolazioni, che sciamano, per i boschi, alla raccolta di funghi e non soltanto per il piacere di uno svago diverso e salutare, che pur porta un buon cibo in cucina, quanto, anche, per alimentare un commercio, che raggiunge volumi particolarmente favorevoli all'economia di alcuni paesi. E tutto ciò

## Una politica a tutela dell'ambiente



senza contare i pascoli, già cantati da Virgilio, ove mandrie di pecore e di vacche si alimentano, producendo latte, per una squisita qualità di formaggi, che è notevole fonte, in quell'agriturismo, che ha già avviato una nuova vita della Sila. Questa, per essere il più grande sistema montagnoso della Calabria, caratterizzata fortemente, ne è come l'emblema. E non soltanto per ragioni storiche. Oggi è, anche, il centro dotato, maggiormente, di attrezzature, per gli sport invernali.

A Fago del Soldato, a Camigliatello a Loriga, a Villaggio Mancuso, a Ciricilla, a Villaggio Palumbo, esistono impianti di risalita e campi di sci, che sono di regola luoghi di con-

vegno di sportivi che, ogni anno, vi affluiscono anche da altre regioni d'Italia. A Gambarie sull'Aspromonte, ove il campo di sci è prossimo agli alberghi, notevole è l'afflusso di sciatori siciliani e pugliesi. Tutto ciò è, ora, accessibile per l'esistenza di una rete di alberghi, che è stata costituita su tutto l'altipiano, per cui, anche al di fuori dei centri tradizionali frequentati, quali sono Camigliatello, Loriga, Silvana Mansio, Croce di Magara, Villaggio Palumbo, Racis e Villaggio Mancuso, è possibile trovare un accogliente albergo lungo le numerose strade che attraversano la Sila in ogni direzione, in punti panoramici e solitari, ove la campagna presenta incorrotto il suo aspetto silvestre.

Ma non è soltanto sulla Sila, sulle Serre e sull'Aspromonte che la ricettività alberghiera è garantita. A parte quel che consente una comoda visita sul massiccio del Pollino, è, nei paesi di collina, specie in quelli in punti cruciali delle vie di comunicazione verso la montagna, che alberghi e ristoranti offrono occasione di una sosta di permanenza. Si possono percorrere, tranquillamente, tutte le strade nella certezza di trovare, quando si vuole, quel che si chiede per una serena sosta.

Senza dire che, in una qualsiasi di queste scelte, si può trovare motivo per una visita a località a edifici storici e monumentali, come sull'Appennino, sopra Fagnano Castello, al lago dei

due uomini; sopra Luzzi all'Abbazia della Sambucina o a Celico alla casa natale dell'abate Gioacchino, sulle Serre alle sorgenti di Polia, ai ruderi di Soriano, alla Ferdinanda ed a Mongiana, alla bella villa comunale di Cittanova; sul rilievo del Poro alle grotte di Zungri, che è la più consistente testimonianza della civiltà rupestre in Calabria; ai

paesi greci della falda meridionale dell'Aspromonte. Una particolarità della montagna calabrese, oltre che dal clima e da una ecologia ancora salva, è data dalla sua vicinanza al mare, al quale è generalmente collegata da superstrade, che consentono di passare dal punto più alto e lontano ad un qual-

menzo dei due mari, in assai meno di un'ora.

In alto, i moderni ed attrezzati impianti sciistici di Palumbosia

Sotto, a sinistra la caratteristica veduta di Copanello; a destra, l'antico rudere di Roccelletta





# La comunità che discende dagli immigrati d'inizio secolo riscopre le proprie origini

## Quell'attrazione tra «fratelli» separati

### Crescono i legami tra italiani d'America e d'Italia

Il giudice Scalia e l'ex governatore Cuomo sono tra i nomi più prestigiosi di un ormai lungo elenco di personalità di successo

Cresce la «lobby» tricolore: la sua ultima battaglia è l'iniziativa per appoggiare Roma nella riforma del Consiglio di sicurezza Onu

È difficile essere italiani, come diceva Curzio Malaparte, anche essere italo-americani è alquanto complicato. Tanto per cominciare, si tratta di una categoria talmente complessa che va divisa almeno in tre (e anche così lo schematismo è in agguato): gli «italian-americans», gli «italian-italians» e gli «italians».

Gli «italian-americans» sono quelli arrivati qui negli Anni 50 e 60, prima che in Italia si verificasse il boom, e quindi spinti prevalentemente dalla fame. Sono venuti perché l'unico modo di sopravvivere, di un lavoro, di una casa, di una possibilità di nutrire i figli, e ci sono riusciti. Dell'Italia hanno conservato la visione (piuttosto ristretta) che la loro povertà e ignoranza gli consentiva. Non sanno che il successo dopo che l'hanno lasciata non hanno la minima idea di chi siano non solo Berlusconi e D'Alema, neanche Andreotti, Moro, Berlinguer o Craxi. La loro nostalgia la coltivano prevalentemente attraverso il cibo (comunque orribilmente «contaminato») e l'organizzazione di manifestazioni che spesso ricordano vagamente le fiere a cui assistevano da bambini.

Gli «italian-italians», invece, sono quelli arrivati negli ultimi 20 anni e che ad arrivare ogni giorno. Sono venuti e vengono a cogliere le opportunità che questo Paese (sempre meno, per la verità) offre, la loro più che «emigrazione» in senso tradizionale si potrebbe chiamare «mobilità» a livello internazionale. Di solito è già preparata nella propria professione, che sa abbastanza esattamente cosa vuole, che prima di partire ha preso i suoi bravi «contatti» e che esclude dopo qualche tempo di tornare in Italia. Legge i giornali italiani, guarda «Rai-International», segue il campionato di calcio, soffrendo per la propria squadra, sfugge come la peste i ristoranti che offrono «fettucchin» e sa tutto delle tariffe speciali delle compagnie aeree alle quali si permette abbastanza spesso «vacanza».

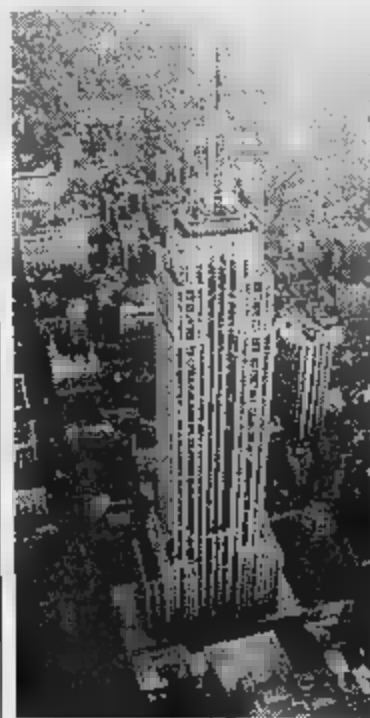
Gli «americani-italians» sono invece i discendenti di quelli che sbarcarono a Ellis Island quando non era ancora il museo dell'emigrazione, il centro di raccolta dei disperati di tutto il mondo. Appena il tempo di guardare a bocca aperta la Statua della Libertà, dopo un viaggio infernale, venivano irrorati di insetticida, registrati e nomi quasi sempre storpiati e «lasciati liberi» di infilarsi nel grande ventre del Nuovo Mondo, a cavarsela da soli. I loro pronipoti di «italiano» hanno decisamente poco, ma in molti hanno fatto carriere notevoli, contano parecchio nella vita economica e politica di questo Paese e hanno nomi come Scalia (giudice della Corte Suprema), Cuomo (ex governatore di New York) più volte candidato in pectore alla Casa Bianca), Grasso (presidente dello stock market di Wall Street), seguiti dall'elenco interminabile di artisti famosi, professori universitari, deputati e senatori, imprenditori, successo, eccetera.

A differenza dei loro padri e nonni, cioè i figli e nipoti di

quegli antichi disperati Ellis Island, che dell'Italia praticamente si dimenticarono, presi com'erano dalla voglia di «integrazione», loro oggi sono cuccioli delle loro radici, si sentono fieri delle loro origini, hanno preso a rivendicarle e tutto questo lo manifestano nel modo che più americano potrebbe essere: quello della «lobby». L'esempio più recente è l'iniziativa di un bel po' di questi eminenti personaggi per appoggiare l'Italia nella battaglia per la riforma del Consiglio di Sicurezza dell'Onu, che la vede in opposizione alla

linea degli Stati Uniti.

È facile, dopo la pur schematica descrizione di queste tre categorie, concludere che i punti di contatto fra loro, specie per quanto riguarda il «rapporto» con l'Italia, sono destinati a realizzarsi poco. Per gli «italian-italians», per esempio, il problema principale è il diritto di voto, o meglio il modo di cui quel diritto - che ovviamente è riconosciuto - debba essere esercitato. Le annose questioni della legge destinata a regolarlo sono note. L'ultima notizia è che tutti i partiti italiani hanno sottoscritto l'impegno comune



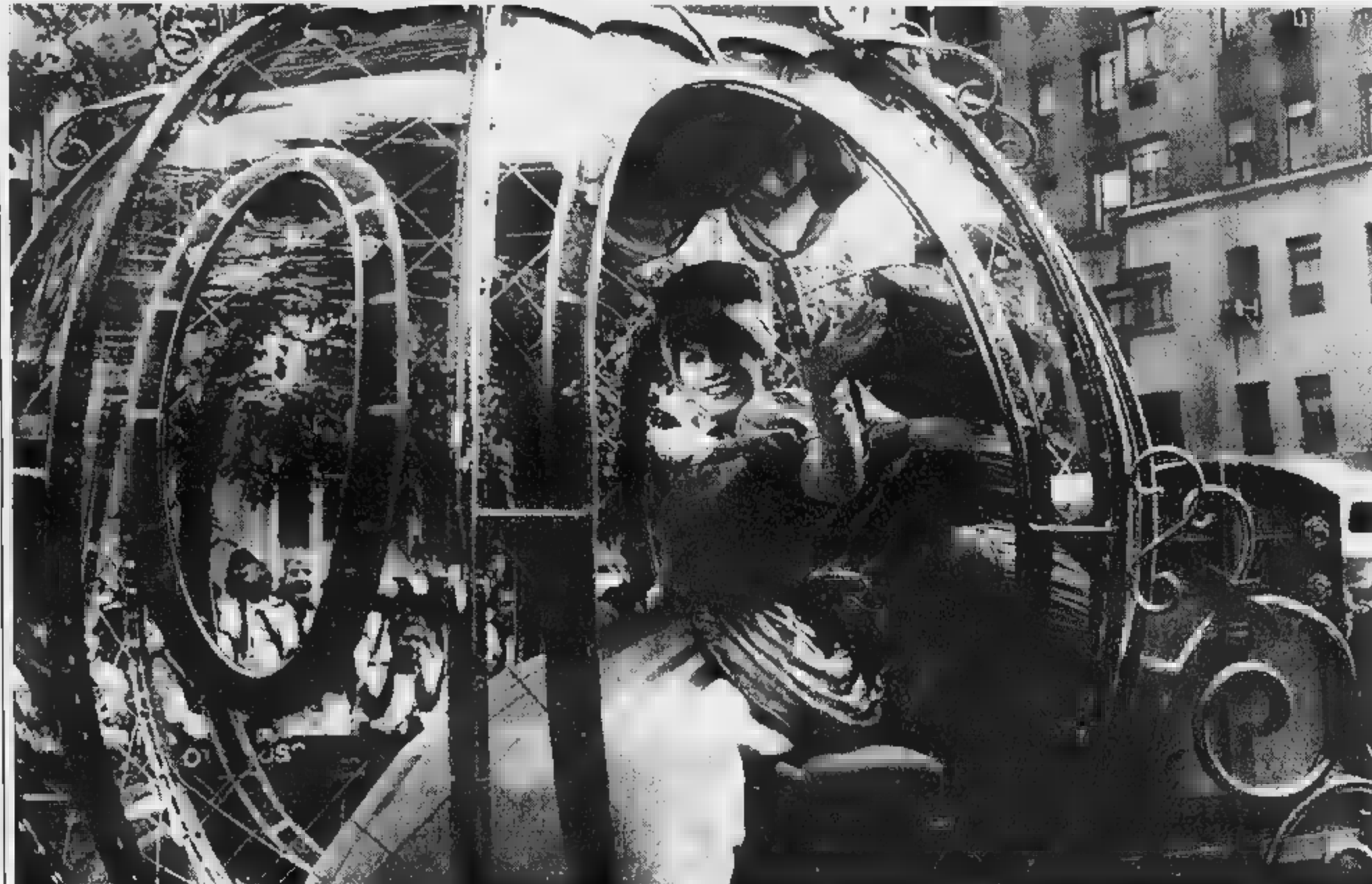
vararla finalmente entro la scadenza di questa legislatura (sempre che duri il tempo previsto) e questo ha anche suscitato un certo rimescolamento di carte negli schieramenti politici tradizionali. Tanto per dire, qualche tempo fa è stata «filiale» della Lega New York, qualche tempo dopo anche il movimento Berlusconi ha avuto il suo battesimo recentemente anche l'Ulivo si è lanciato.

È chiaro però che tutto questo è destinato a lasciare del tutto indifferenti gli «american-italians», molti dei quali

neanche sanno da quale regione d'Italia i loro avi partirono, e alquanto freddi gli «italian-americans», sospesi come fra la fase di «assimilazione» nella «americana» e quella di «integrazione» a tutti gli effetti. Ma cosa in comune l'hanno, queste tre categorie, ed è una cosa decisamente concreta: tutte insieme costituiscono la colonna vertebrale del mercato americano dei prodotti italiani, specie quelli alimentari. Nessuno sa quanto valga questa risorsa sulla bilancia degli scambi fra Italia e Stati Uniti, ma un'idea della vastità

si può avere da un dato: quando alcuni anni fa scattarono delle restrizioni pesanti all'importazione di quei prodotti, si calcola che solo nella regione che comprende New York, il New Jersey e il Connecticut almeno 15 mila persone impiegate nelle compagnie di import-export persero il posto di lavoro.

Sembra dunque imperativo che di questa gente l'Italia impari a tenere finalmente conto, se non in quanto «fratelli lontani», cosa che di fatto non ha mai mosso nessuna azione di governo per decenni, almeno in quanto «consumatori».



Un momento della sfilata sulla Quinta Strada di Manhattan in occasione del Columbus Day. Nella foto sopra l'Empire State Building

## ELLIS ISLAND

### Un museo per ricordare

MILIONI di italiani sono passati da Ellis Island. Anche polacchi, tedeschi, francesi, russi e le mille altre etnie che un po' alla volta hanno contribuito a creare gli Stati Uniti. Quella porta si chiama Ellis Island e da qualche anno è stata trasformata in museo. O meglio, in una sorta di gigantesco e per certi versi commovente sacrario, dedicato all'immigrazione.

Almeno 100 milioni di americani viventi appartengono alle famiglie create dai 12 milioni di uomini e donne che tra il 1892 e il 1954 entrarono in America attraverso questo luogo. E se oggi Ellis Island è chiusa, moltissime altre porte si sono aperte per entrare negli Usa, alimentando un flusso che accenna a fermarsi. Solo nell'ultimo decennio - dicono le cifre - milioni di persone sono arrivate, senza contare alcuni altri milioni (forse un paio, forse di più) clandestini. La memoria dell'emigrazione da Paesi lontani, quindi, resta uno degli elementi fondanti dell'identità americana e non è un caso se la festa più cara resta da sempre quella di Thanksgiving, la festa che commemora la celebrazione dei padri pellegrini che ringraziarono Dio per il primo raccolto in terra americana.

Oggi l'isolotto di Ellis Island - all'ingresso del porto di New York, a un passo da un altro simbolo, la Statua della Libertà - è un complesso rinnovato di edifici turriti in mattoni rossi, segnati da archi in stile vittoriano. All'inizio degli Anni 90 sono stati spesi 156 milioni di dollari per rimetterlo a nuovo e non solo all'esterno. All'interno il museo, organizzato secondo criteri d'avanguardia, esibisce collezioni di foto, film e oggetti, oltre a uno straordinario archivio elettronico: ogni visitatore può rintracciare i nomi dei propri antenati. Qui, dopo essere saliti per uno scalone, gli immigrati appena sbarcati venivano registrati, interrogati e visitati. Spesso un'esperienza traumatica, ma la loro «sconquista» dell'America cominciava da lì.

## LA STAMPA

Edizione La Stampa SpA

Via Marengo 32, Torino

Stabilimento di stampa

La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino

Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano

Sebe srl, v. C. Pesenti 130, Roma

STS spa, Quinta Strada 35, Catania

L'Unione Sarda spa, v. E. Mas, Cagliari

Supplemento chiuso in tipografia il 10-10-98

## L'eleganza Usa si avvolge nel tricolore

### Da New York a San Francisco, l'invasione dello stile

Il made in Italy dell'abbigliamento è decisamente dappertutto, negli Stati Uniti. Lo trovi nei negozi lussuosi di New York e delle altre grandi città, dove tutti gli stilisti più importanti hanno le loro brave «filiali». Lo trovi anche nelle cronache mondane dei giornali in cui si riferisce con puntiglio tutto ciò che i ricchi e i famosi indossano (ogni anno i resoconti della «notte degli Oscar» sembrano i listini delle catene di moda italiane). Lo trovi perfino negli incontri occasionali in cui, quando il tuo interlocutore scopre che sei italiano, comincia subito a scrutare come vestito e calzato per decidere se stai mentendo oppure no.

Si tratta di un successo talmente travolgente che, ormai, è diventato una specie di nuovo e diffusissimo stereotipo: nell'immaginario un po' terra terra degli americani medio il famoso «italiano» uguale «mafioso», duro e morire ma gravemente ammalato, sta ormai rapidamente cedendo il posto alla formula «italiano» uguale «tipo ben vestito».

Sicché risulta un po' sorprendente vedere nella «verità dei fatti», cioè nei dati statistici, che la moda non è per niente la principale delle «voce» delle esportazioni italiane negli Stati Uniti.

Questo mercato di oltre 500 miliardi di dollari (quasi 500 miliardi di lire), l'Italia - dicono i dati dell'Ice, che qui ha la centrale a New York e vari uffici sparsi per tutto il Paese - si è ritagliata una «quota» fra i 19 e

### Decisivo è il fattore immagine che permette di fronteggiare l'agguerrita concorrenza asiatica

I miliardi, vale a dire dal 2,3 al 2,6 per cento, che la colloca al decimo posto fra i Paesi fornitori, dopo il Canada, il Giappone, il Messico, la Cina, la Germania, l'Inghilterra, Taiwan, la Francia e la Corea del Sud. E di quei 19-20 miliardi un po' meno di quattro, quindi non più del 20 per cento, vengono dalla moda, che oltre tutto nell'ultimo periodo ha avuto un calo pari al 10 per cento in un settore specifico, quello delle calzature.

I prodotti che stanno «tirando» di più in questo 1998 sono i medicinali (un incremento del 74 per cento rispetto all'anno scorso), i marmi (33 per cento in più) e il mobilio (21 per cento in più); mentre in termini generali il settore che comunque la fa da padrone nel complesso delle esportazioni italiane in America è quello dell'alta tecnologia, che copre circa il 50 per cento del totale.

Ma la «verità dei numeri», pur se importante, è comunque soltanto una parte della verità. Se, infatti, proviamo

### Medicinali, marmi, mobili e high tech sono gli altri prodotti che «tirano» di più negli States

«scomporre» tutti quei dati per cercare di dar loro una maggiore concretezza scopriamo che, nell'ambito delle esportazioni generali dell'Unione Europea negli Stati Uniti, l'Italia è presente con il 12 per cento, ma «andiamo a vedere le proporzioni nelle «voce» riguardanti la moda quella percentuale compie salti prodigiosi. In pratica, oltre la metà delle cose europee che indossano gli americani viene dall'Italia.

Qualche esempio? Nell'abbigliamento maschile l'Unione Europea ha esportato negli Stati Uniti, durante i primi mesi di quest'anno, beni per un valore totale di 435 milioni di dollari e di questi 357 sono italiani; nell'abbigliamento femminile l'esportazione europea è stata di 421 milioni di dollari e quella italiana di 259; nella pelletteria, dei 2 milioni di dollari che gli americani hanno speso nei primi sei mesi di quest'anno in prodotti europei, ben 352 li hanno spesi in cose italiane. Il dato più «forte» di tutti è comunque nella confezione: 851 milioni di dollari

spesi in cose europee, di cui 611 milioni in cose italiane.

Non importantissimo nel volume globale delle esportazioni italiane negli Stati Uniti, dunque, il settore della moda lo diventa nella «concorrenza» con gli altri Paesi europei. Volendo scivolare nell'«orgoglio patriottico», si potrebbe perfino dire che l'espressione «vestire europeo» negli Stati Uniti è ormai quasi sinonimo di «vestire italiano». E, siccome questo è il settore più «visibile» e più destinato a incidere sull'immaginario della gente comune, ecco che il suo contributo all'immagine dell'Italia in questo Paese è infinitamente più alto di quanto non dicano i numeri nudi e crudi.

Tutto questo, naturalmente, non è da problemi. Il calo di vendite nelle calzature di cui si diceva, per esempio, è dovuto alla forte concorrenza extraeuropea, soprattutto asiatica e latinoamericana, che ultimamente ha aumentato la «qualità media» del suo prodotto ed è in grado di offrirlo a prezzi decisamente più abbordabili. Ma si tratta appunto di qualità media, destinata a quelle che sono e restano le zone «basse» del mercato. La produzione italiana, proprio per il potente e decisivo «fattore immagine», ha le risorse per impadronirsi ancora di più della parte «mercato più esigente e meno «sparagnina» ed è proprio su questo, da quanto risulta, che sta lavorando, focalizzando meglio i suoi nuovi obiettivi di conquista.



# È stato scoperto un nuovo continente

## Columbus International Phone Card



Columbus 100 units



750 Lire al minuto

## Un unico grande continente. Un unico piccolo prezzo.

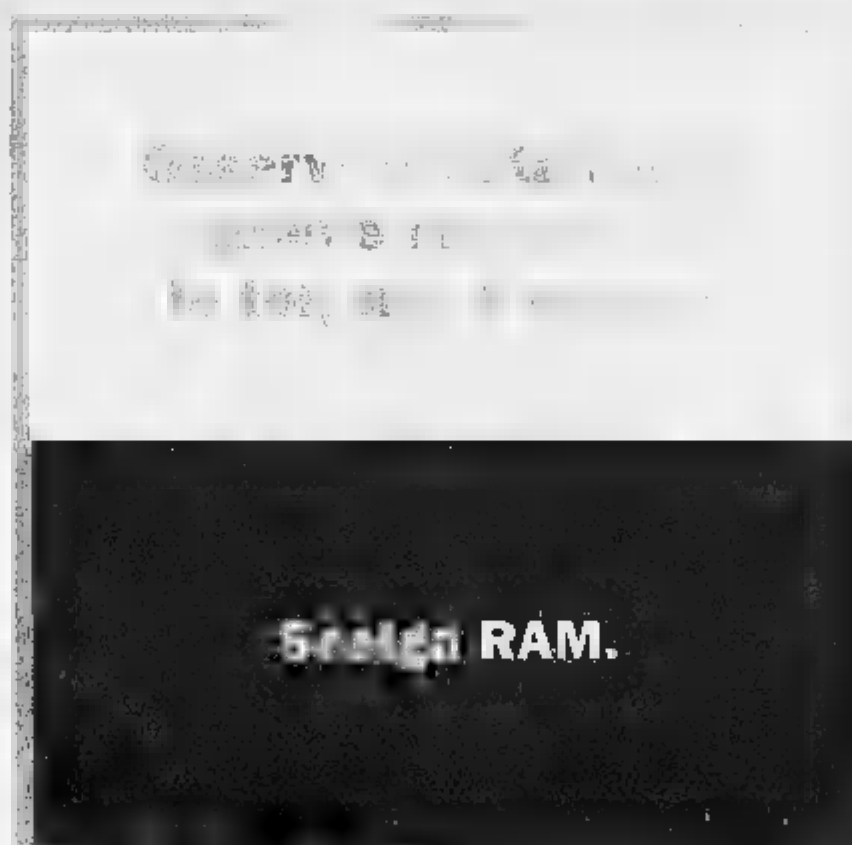
Comunicare in Europa ■ Nord America da oggi è ancora più facile e conveniente con *Columbus International Phone Card*, la nuova carta telefonica prepagata di Telecom Italia utilizzabile da qualsiasi telefono pubblico e privato in 20 Paesi dei due continenti. In occasione della ricorrenza dell'impresa di Cristoforo Colombo, Telecom Italia ripercorre le tappe del grande navigatore italiano lanciando contemporaneamente in Italia, Spagna e Stati Uniti la *Columbus International Phone Card*.

Il "Nuovo Mondo" sarà più vicino: come in un unico grande continente sarà possibile chiamare da ■ verso i 20 Paesi con un unico prezzo di sole 750 lire al minuto. Con *Columbus International Phone Card* non potete sbagliare: con qualsiasi telefono vi sentirete cittadini di un solo grande continente.

Per informazioni chiamare: **167-293822**

**TELECOM**  
ITALIA  
Il mondo aperto a tutti.





## RAM

Rete Aziendale Mobile

Per le Aziende ■ importante che tutte ■ persone siano sempre in contatto tra di loro, anche se si trovano fuori sede. Perché solo il lavoro ■ squadra permette di scambiarsi informazioni rapidamente, prendere decisioni immediate e risolvere al più presto i problemi dei clienti. Ma è altrettanto importante avere il controllo totale dei costi.

RAM, Rete Aziendale Mobile, è la soluzione di telefonia cellulare studiata da Omnitel per le Aziende.

Con Nuova RAM

- le chiamate ■ colleghi costano ■ **95 lire al minuto\***;
- è possibile scegliere di **abilitare** i dipendenti ■ alle chiamate di lavoro;
- è possibile ■ **l'investimento iniziale per l'acquisto ■ telefoni cellulari.** Con la promozione Soluzione Telefono, ■ possibile infatti dilazionare in 24 mesi senza interessi il costo del telefono con rate mensili ■ partire da lire 5.000 (IVA inclusa).

Numero Verde  
**167-208208**

Chiama il Numero Verde e dorma tranquillo.

**omnitel**®

**Persone in grado  
di cambiare il mondo.**

\*+ 200 lire alla risposta e IVA per chiamate nazionali.

■ RAM è sottoscrivibile per un ■ di 10 attivazioni. ■ gratuita. Anticipo sulle ■: non richiesto. Canone mensile per ogni attivazione: lire ■ (+ IVA) per attivazioni con ■ sole liste predefinite; ■ 20.000 (+ IVA) ■ attivazioni. Tassa ■ governativa ■ lire ■ familiare (non fiscalmente detraibile), lire 25.000 ■ attività economica (fiscalmente detraibile). Passeggio da RAM a Nuova RAM: gratuito. Per le chiamate ricevute in Italia il cliente Omnitel non sostiene alcun costo. Soluzione Telefono: promozione valida dal 5 ottobre 1998 ■ 7 febbraio 1999. Qualora il cliente decida di rescindere il contratto ■ acquistato prima del ■ sarà tenuto ■ ■ soluzione, oltre alle rate rimanenti, una penale ■ 25.000 (IVA inclusa) per ogni ■ mancante, fino ■ raggiungimento del ■ mese.

Copertura ■ rete ■ ■ 4.5.1998 (calcolata applicando il Modello Nazionale): ■ popolazione, 88% del ■



# Breeze Vince la Sardinia Cup '98.



## Breeze Vince in Freschezza

*Breeze ha vinto la Sardinia Cup '98: un altro successo per lo splendido 13 metri, che ha ottenuto esaltanti vittorie nelle più importanti regate internazionali, come Key West e Miami in Florida. Breeze è una linea completa di*



*deodoranti, prodotti da bagno e dopobagno clinicamente testati, per una azione efficace che ti accompagna tutto il giorno e rispetta il naturale equilibrio della pelle. Per darti, in ogni momento, la sicurezza di vincere... in freschezza.*

*Breeze è prodotto e distribuito da Grand de Sèbe cosmétiques*



Operazione al Fréjus, cinque persone arrestate dalla polizia

# Maxi sequestro di marijuana

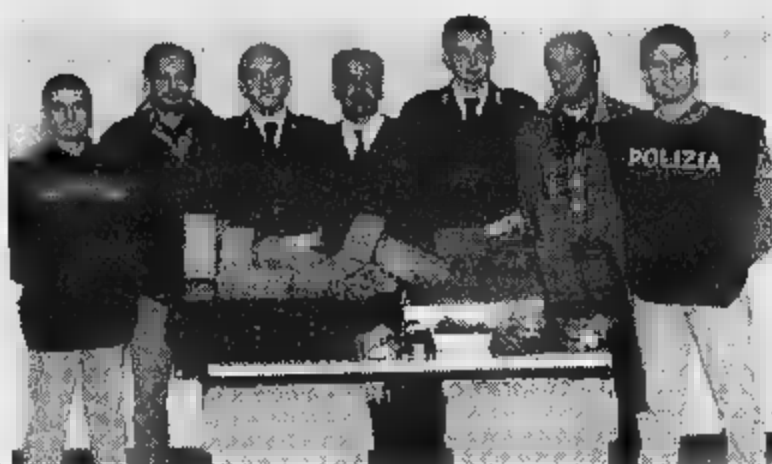
## Bardonecchia, in un'auto 50 chili

**BARDONECCHIA.** Cercavano di andare oltrepassando dal traforo del Frejus con mezzo quintale di marijuana nel baule dell'auto ma hanno trovato un posto di blocco della polizia di Bardonecchia. Due pregiudicati di Torino sono finiti in carcere insieme ad una ragazza di Sant'Ambrogio che avrebbe però un ruolo marginale nella vicenda. Dovranno rispondere di detenzione e spaccio internazionale di sostanze stupefacenti. Secondo le prime indagini degli agenti sembra che la droga provenisse dall'Albania e fosse diretta a Lione. Le indagini hanno portato ad altri arresti per droga a Villardora dove sono stati trovati altri tre chilogrammi di fumo.

E' accaduto l'altra mattina nei pressi del traforo del Frejus. Gli agenti del commissariato di Bardonecchia, coordinati dal dirigente Michele Rana, stavano effettuando un posto di blocco sul retrovalico mirato al controllo di droga e armi: tre hanno fermato una Opel Corsa diretta in Francia.

Alla guida dell'auto c'era Vittorio Miceli, 30 anni, residente a Torino con a fianco una giovane amica valsesina Katiuscia Garau, 19 anni di Sant'Ambrogio mentre sul sedile posteriore viaggiava Mario Sorbino, 27 anni di Torino.

Gli agenti effettuavano un controllo dei documenti e risul-



La droga era confezionata in panetti nel baule dell'auto

tava che la ragazza era incensurata mentre gli altri due avevano precedenti per reati relativi ad armi e droga.

I poliziotti hanno quindi effettuato il controllo del baule: nel baule sono state trovate due valigie: all'interno c'erano 50 panetti di marijuana per un totale di 51 chilogrammi (valore circa 5 milioni). I due pregiudicati hanno poi detto di aver incontrato uno slavo a Torino che avrebbe proposto il trasporto in Francia a Lione della droga: il passaggio del carico sarebbe poi stato fatto da un discoteca di Avigliana. Sono quindi scattate perquisizioni

presso le abitazioni dei due corrieri a Torino ed anche Rivoli ed Avigliana. E' stata controllata anche l'abitazione dell'ex convivente del Miceli, Patrizia Soldati di 41 anni, alla quale era intestata l'Opel Corsa.

Nell'alloggio di quest'ultima, Villardora, gli agenti hanno trovato un altro panetto di marijuana ed altre dosi pronte allo smacco per un totale di circa tre chilogrammi più un bilancino digitale di precisione. E' quindi scattato l'arresto di Patrizia Soldati e del suo ultimo convivente Piergianni Gilio di 40 anni.

Fulvio

### PROVINCIA FLASH

**■ OULX, ACONA.** Da alcuni giorni gli abitanti di Oulx sono obbligati a far bollire l'acqua potabile. L'ordine è stato dato dal sindaco Evelina Bertero in seguito ad una segnalazione dell'Usi: nell'ultimo prelievo è stata riscontrata la presenza di colibatteri.

**■ VINOVO, FURTO.** Tre dipinti del '700 e una statuetta di legno nero del 1300, raffigurante la Madonna, che secondo la tradizione era stata trovata da un contadino nelle campagne di Vinovo. E' il bottino di furto avvenuto la notte nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo.

**■ SUSA.** I pompieri di Susa ieri mattina alle 7,30 hanno estratto a fatica dalle lamiere contorte della Volkswagen Polo cui viaggiava Sergio Maestripieri, 27 anni, Susa, frazione San Valeriano 7. L'auto era finita fuori strada a Borgone sulla statale 24 dopo uno scontro frontale con una Fiat Tipo che viaggiava verso Torino. Maestripieri è stato ricoverato all'ospedale di Avigliana per politrauma e fratture.

**■ DORA.** Sarà aperto un nuovo ambulatorio pediatrico. Il sindaco Elvio Croce ha messo a disposizione alcuni locali dell'ex scuola materna, predisponendo delle aree da adibire a sala di attesa, giochi per bambini, e servizi di disponibilità di fasciatoio e neonati.

**■ CASALE.** Ci saranno più problemi di pulizia all'aeroporto di Casale. Lo sciopero delle addette al servizio della cooperativa Facchini Nigra di Milano è stato definitivamente revocato. Il sereno tra le operatrici e gli amministratori della cooperativa è troncato ieri mattina, dopo un incontro con le parti. Incontro positivo per le lavoratrici, che hanno ottenuto quanto veniva richiesto, in particolare l'aumento delle ore lavorative settimanali da 30 a 36.

**■ SANTENA, QUADRI.** Quattro quadri del '600 e una coppia di stampe di fine '800 rubati a Santena sono stati recuperati dai carabinieri del Comando Tutela Patrimonio Artistico. Il ritrovamento è avvenuto nell'ambito di una vasta operazione che ha portato al recupero di 40 oggetti d'arte rubati.

**■ CHIVASSO.** L'Università della Terza Età è pronta per il XVI° Anno Accademico. Oggi alle 10, presso il teatrino civico (Municipio), convegno di studi per ricordare il storico professore chivassese Renato Bettica-Giovannini. Alle 15,30, nella sala consiliare, apertura dell'anno accademico.

**■ CASTAGNATA.** La Pro Loco organizza la 12ª edizione della Castagnata. Domani dalle 9 esposizione dei prodotti artigianali, agricoli e... Alle 15 spettacolo del gruppo corale Rododendro. Seguirà la distribuzione di caldarroste, vino, torte e dolci.

## SNAI SERVIZI SPORT & SCOMMESSE

### LE NOSTRE QUOTE PER IL CALCIO

PARTITE QUALIF. EURO 2000	1	2	3	SQUADRA	VIN. SERIE A	SQUADRA	VIN. SERIE B
ITALIA SVIZZERA	1,20	4,75	14,00	INTER	2,40	NAPOLI	2,00
DANIMARCA GALLES	1,30	4,00	10,00	JUVENTUS	4,00	TORINO	4,00
SLOVENIA NORVEGIA	4,50	3,10	1,75	MILAN	8,00	ATALANTA	6,00
IRLANDA DEL NORD FINLANDIA	2,20	3,00	3,10	PARMA	6,00	BRESCIA	6,00
TURCHIA GERMANIA	3,75	3,10	1,90	LAZIO	6,00	LECCE	8,00
RUSSIA FRANCIA	2,35	2,90	2,90	ROMA	16,00	GENOA	10,00
INGHILTERRA BULGARIA	1,25	4,75	10,00	FIORENTINA	8,00	VERONA	16,00
CIPRO AUSTRIA	2,55	3,00	2,55	SAMPDORIA	100,00	REGGIANA	20,00
SANMARINO ISRAELE	18,00	6,50	1,10	BOLOGNA	100,00	PESCARA	40,00
PORTOGALLO ROMANIA	1,75	3,15	4,50	UDINESE	66,00	CHIEVO	80,00
SCOTIA ESTONIA	1,25	4,25	12,00				

LE QUOTE PUBBLICATE SONO SOGGETTE A VARIAZIONI

### LE QUOTE DELLE PARTITE DI SERIE B E DI TUTTI GLI ALTRI EVENTI SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PRESSO I NOSTRI PUNTI VENDITA

CONCESSIONARI DELEGATI DALL'UNIONE E DAL MINISTERO DELLE FINANZE

- VIA TOLMINO 3	ZONA S.PAULO	011-334823
- VIA NIZZA 177	ZONA NIZZA	011-6630607
- PIAZZA STATUTO 18	ZONA PORTA SUSA	011-5214214
- VIA C. ALBERTO 29	ZONA PORTA NUOVA	011-5629714
- VIA BOSTON 122/4	ZONA MIRAFIORI NORD	011-3114962
- VIA PISANO 3	ZONA AURORA	011-4365793
- CORSO SAVONA 25	MONCALIERI	011-6406312

### Pinerolo, polemica

#### Società operaia attaccata dai massoni

**PINEROLO.** Entrano nel vivo oggi le manifestazioni pinerolese per la celebrazione del 150° anniversario di fondazione della «Società generale fra gli operai di Pinerolo», la più antica di Italia. Ma proprio mentre nel rinnovato museo della società, in via Silvio Pellico 19, si vivono ore di trepidazione, poco lontano, alle 11, nella sala dell'Hotel Regina, si svolgerà in occasione dei 240 anni della massoneria. In quest'occasione il gran maestro, l'avvocato Virgilio Gaito, lancerà una critica all'associazione degli operai: «Sono molto amareggiato per il fatto che la massoneria del Grande Oriente d'Italia sia stata esclusa dalle manifestazioni della Società Operaia, che in passato sono cresciute grazie al contributo dato dalla massoneria, e questo viene anche provato dai nostri simboli che compaiono sui loro labar». Il presidente della Società Operaia di Pinerolo, Ermanno Sacchetto, non vuole entrare nel merito della critica, dice: «Ora pensiamo solo alla nostra festa, vedremo poi ribatterci».

### Costituito a Leini

#### Imenocritore C'è un comitato che si oppone

**LEINI.** Sorge a Leini il «Comitato per il no». No, naturalmente, all'ipotesi di realizzazione dell'inceneritore che l'Amiat dovrebbe realizzare sul territorio comunale entro il 2003. Il comitato, che sarà ufficializzato venerdì prossimo, durante l'incontro pubblico organizzato dal gruppo regionale dei Verdi in sala consiliare, raccoglierà le adesioni di tutti coloro che si oppongono alla costruzione dell'impianto. Al momento appoggiano l'iniziativa, oltre che i Verdi (i quali ne sono diretti promotori), anche i residenti della borgata Fornacino di Leini e gli studenti della zona che, saputa la notizia, hanno subito iniziato una raccolta di firme per opporsi alla costruzione dell'impianto. All'incontro venerdì prossimo saranno presenti il consigliere regionale Pasquale Cavalliere, la responsabile delle politiche sui rifiuti del Piemonte, Alessandra Guseo, e gli assessori all'Ambiente di tutti i Comuni limitrofi.

### Oulx, via dei Laghi

#### Fuga di un artigiano

**OULX.** Un artigiano di Torino ieri pomeriggio è stato ricoverato in gravi condizioni. Cto di Torino per ustioni 2° grado alle braccia, mani, torace e volto. E' rimasto colpito da una vampata causata da una fuga di gas in un alloggio in costruzione ad Oulx. Giuseppe Savio, 41 anni, titolare della ditta Centralclima di Torino, residente in via Valprato 55, era stato chiamato per ricercare una perdita di gas Gpl in un alloggio al piano terra di una palazzina del condominio Arc In Ciel in via dei Laghi. «Ho sentito uno scoppio, corso ed ho visto l'artigiano avvolto dalle fiamme» ha raccontato ai carabinieri di Oulx l'amministratore stabile, Italo Arsenato. Secondo le prime indagini dei carabinieri lo scoppio sarebbe stato provocato dall'uso di un accendino che avrebbe incendiato il gas uscito da una perdita dell'impianto della cucina. Lo scoppio ha divelto la porta finestra dell'alloggio. Giuseppe Savio è stato trasportato all'eliosoccorso al Cto dove i medici lo hanno giudicato guaribile in 60 giorni.

**europphoto**  
FOTO HI-FI - TV - OTTICA ASTRONOMIA

**KODAK** 135/36 cad. L. 6.500  
min. 5 pezzi+orologio

**KODAK GOLD 100** 135/24 cad. L. 5.500  
min. 6 pezzi+orologio

**KODAK GOLD ZOOM** 135/36 cad. L. 5.000  
min. 3 pezzi+orologio

**KODAK GOLD 200** 135/24 cad. L. 4.000  
min. 3 pezzi+orologio

**KODAK ELITE** 135/36 cad. L. 6.500  
min. 3 pezzi+orologio

**KODAK Fashion Time**  
COMPRESO NEL PREZZO PER LA QUANTITÀ INDICATA NELL'OFFERTA  
(massimo un orologio per cliente)

**EUROPHOTO 2 NEGOZI IN TORINO:**  
P.ZZA CARLO FELICE 23. tel. 011.562.94.52 - 562.93.98  
C.SO SIRACUSA 196. tel. 011.562.94.52 - 562.93.98

LUNEDÌ  
**tuttosoldi**

MERCOLEDÌ  
**tuttodonne**

GIOVEDÌ  
**tuttolibri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.



# OUR BOOTS WORK.

Timberland

TORINO - Via Roma 228  
GRUGLIASCO - Shopville Le Gru



Il maltempo ha infierito sui vigneti ma le uve non ne hanno risentito

## Poco Erbaluce, ma di qualità

Tra pochi giorni si vendemmia il Carema  
Forse un aumento dei prezzi al dettaglio

CALUSO. Terminata la vendemmia delle uve Erbaluce (tipiche delle tre aree canavesane di Piverone, San Giorgio e Caluso) è ora di stilare i primi bilanci. Sulle tavole circolerà vino di ottima qualità anche quest'anno, assicurano i produttori, mentre fa da contraltare un calo sensibile della raccolta in termini di quantità. Per fare un esempio, nei 20 Comuni che fanno parte della cantina sociale cooperativa della Serra, quest'anno sono stati raccolti 11 mila quintali d'uva a fronte degli 11 mila della passata stagione. Tradotto in termini economici significa una perdita complessiva di oltre mezzo miliardo per i coltivatori di uva. «Va detto, comunque, che '97 è stata un'annata eccezionale mentre ora si è rientrati nei canoni della normalità», fa sapere Antonino Rosa, della cantina di Piverone. Il calo, in ogni caso, si attesta complessivamente sull'ordine del 40-50 per cento rispetto all'anno precedente. La zona in cui è andata peggio è sicuramente quella sangiovese, dove la grandine nei primi di agosto ha distrutto completamente i 12 ettari di terreni coltivati a vigna e quest'anno non c'è stato raccolto. Male anche in tutta la fascia dell'antefioro morenico della Serra (Borgomasino, Settimo Rottaro, Azeaglio) dove si riscontra una diminuzione della raccolta quasi dell'80 per cento. Il maltempo estivo, invece, ha solo sfiorato i 50 ettari della zona del caluso: «In questo caso la poca grandine caduta ha fatto quello che solitamente fanno gli agricoltori, cioè alleggerire le vigne del carico d'uva in eccesso», tutto vantaggio della qualità, sottolinea Gian Francesco Orsolani, dell'omonima azienda vitivinicola a San Giorgio. Ed è

andata bene anche nella fascia di Comuni nella parte dorsale della Serra (Burolo, Bollengo, Palazzo Piverone, Roppolo, Cavaglià) dove ci sono state le produzioni migliori: questo grazie ad una buona estate (il maltempo non ha inciso) e ad un inizio di autunno soleggiato. Ora un occhio ai prezzi: il mercato del vino viene determinato dalla richiesta: se sarà la stessa dello scorso anno l'aumento del costo a bottiglia potrebbe aggirarsi sul 5 per cento, e questo in virtù della diminuzione della produzione. Infine un accenno anche per quanto riguarda la vendemmia delle Carema che inizierà, tempo permettendo, la prossima settimana. «Anche qui è nelle previsioni un calo circa il 40 per cento sulla quantità», afferma Luciano Cle-



Passata l'apprensione di fine estate, i viticoltori ora sono soddisfatti

rin, presidente della cantina produttori Nebbiolo di Carema. «La qualità invece è buona, anche se leggermente inferiore a quella del '97». Saranno comunque in numero inferiore le

bottiglie di Carema destinate all'invecchiamento, mentre maggiore sarà il numero di quelle di consumo immediato.

Giampiero Maggio

## Il «Rustia» prende il volo

### Vino di Caluso sugli aerei Alitalia

È stato selezionato tra 500 vini italiani. Ora diventerà internazionale: lo hanno i Giappone come negli Stati Uniti, in Australia come in Brasile. Solo rigorosamente in alta quota però. Perché l'Erbaluce «Rustia» Orsolani, vino bianco, doc dell'area di Caluso, è entrato da questo mese nella cosiddetta «classe magnifica» dell'Alitalia; quella, per intenderci, superlucida che esiste solo sui voli transoceanici. Un grande salto di qualità in fatto di promozione per un vino, che proprio a causa di una tiratura limitata, fatica a varcare i confini regionali. Tant'è che per portare l'Erbaluce su scala nazionale si sta puntando particolarmente sulla notorietà più che sul consumo del vino.

È ora questo lancio su scala internazionale potrà avere un peso determinante in fatto di immagine. C'è una nota questa possibilità lo racconta Gianluigi Orsolani: «È stato un caso: un dipendente dell'Alitalia lo ha assaggiato una sera

cena, gli è piaciuto e ha suggerito di presentarlo al concorso che seleziona i vini per la compagnia». Così dopo il passaggio attraverso diverse commissioni, l'Erbaluce «Rustia» si è trovato sulla lista esclusiva assieme a due altri vini bianchi, tre rossi e tre spumanti.

Dal 1° di ottobre sono già stati serviti gli scali di Fiumicino e della Malpensa e il vino canavesano sta varcando da alcuni giorni i confini del continente europeo: «Una sorpresa: ora saranno costretti a conoscerci per forza», continua Orsolani, «vista la ristretta cerchia di vini che saranno presenti sulle liste delle tratte transoceaniche Alitalia». Anche il «regal», come detto, sarà elevato: «Se è vero che è a tavola che si concludono i migliori affari e che il nostro vino è destinato a capi di Stato, ministri, grossi industriali», conclude con una battuta Orsolani, «chissà che il nostro Erbaluce, in certi casi, non sia determinante».

Per la corrispondenza mai recapitata

## Ivrea, un postino patteggia 4 mesi

IVREA. Quattro mesi di reclusione (con il beneficio della sospensione condizionale), per aver tenuto in auto «in casa la posta che, invece, avrebbe dovuto consegnare. E' la pena patteggiata davanti al pretore Tiseo de Samuele Trovero, 26 anni, di Ivrea, portatore con contratto trimestrale. Il giovane, difeso dall'avvocato Coda, era accusato di violazione e sottrazione di corrispondenza, reato per il quale si possono rischiare fino a 3 anni di carcere.

Trovero era stato denunciato dalla polizia il 20 agosto dello scorso anno. Tutto era iniziato perché, alla 4 di notte, si era fermato all'alt intimatogli da una pattuglia. Gli agenti lo

avevano inseguito per alcune centinaia di metri; e quello che avrebbe potuto essere un normale controllo dei documenti, si era trasformato in una minuziosa ispezione.

Nel baule della Fiat Uno c'erano alcuni pacchi postali e diverse lettere. Il resto poi stato scoperto nel corso della perquisizione nella sua abitazione, in frazione San Bernardo: centinaia di lettere, cartoline, fatture, pubblicità e altro ancora, tutta corrispondenza che avrebbe dovuto essere consegnata nella zona est di Ivrea, a Chiaverano e a Burolo. Sotto inchiesta era finita anche la madre del ragazzo, portatore di ruolo, ma il suo fascicolo ora poi stato archiviato.

IN BREVE

■ **SAN GIUSTO, SCOMPARSO.** Anche alcuni maghi partecipano ai gruppi che attorno al ponte vecchio di Strambinello, che attraversa il torrente Chiusella, cercano Pasquale Lampugnani, 53 anni, l'idraulico di San Giusto scomparso da quasi due settimane.

■ **FINI.** Si inaugura oggi il nuovo centro di cultura in via San Nazario. La cucina centrale, recentemente ristrutturata, confeziona giornalmente circa 1250 pasti per le scuole materne, elementari e medie di Ivrea, per i dipendenti comunali e gli obiettori in servizio al Comune.

■ **CONDANNA.** Il pretore ha condannato a 15 giorni di reclusione Fortunato Sanfedele, 20 anni, di Ivrea (difeso dall'avvocato Ecclesi), per oltraggio ai confronti di 2 agenti di polizia. Sei giorni, invece, è la pena al quale è stato condannato Pasquale Domolo, 55 anni, pure di Ivrea (avvocato Peccol), per guida statale di ebbrezza.

■ **VALPERGA, ELETTI.** Sono stati eletti ufficialmente i rappresentanti del Comune di Valperga, che siederanno sui banchi del consiglio della Comunità Montana Alto Canavese. ■ tratta di Luca Curati, Simona Recordini e Lino Fogliasso.

■ **L'ASSOCIAZIONE Spazio Futuro,** organizzatrice di Tavagnasco Rock, è presente al Salone della Musica di Torino. Oggi pomeriggio curerà i concerti del trio Hikory e degli ensemble L'Una e Cinque e Alice Castle.

■ **IVREA, FOTO.** Si è conclusa la tredicesima edizione del concorso fotografico organizzato dal Gsr Olivetti di Ivrea. Sono 6 i premiati: Fedele Giaretti (Paesaggio), Cinzia Bertodatto (Ritratto), Paolo Aiello (Ritratto e figura), Paola Marzi (Macrofotografia), Marco Maero (Il verde) e Paolo Aiello (il premio speciale per il miglior complesso di opere). La premiazione si svolgerà il 15 ottobre, alle 21, nel salone plurisecolare di Banchette. Verranno proiettate le 106 opere in concorso, oltre alle immagini di Carlo Avanzano al parco reale del Castello di Racconige.

Avviato il cantiere

**Sanzione più moderna a Rivarolo**

RIVAROLO. Via i lavori alla stazione ferroviaria di Rivarolo, destinata a cambiare completamente volto nel giro di qualche mese.

Da alcuni giorni, infatti, le ruspe sono già all'opera (la ditta che dirige le opere è la Fincostr di Roma) per il risanamento di una parte dei binari. Sono previste grandi novità: «Sarà una stazione cosiddetta aperta, spostata di circa 200 metri in direzione Torino, rispetto a quella attuale, visibile ad esempio a chi attraverserà la città in auto», dicono dalla Sati.

Verranno così eliminate tutte le barriere d'accesso ai treni: via le recinzioni lungo il cortiviale di corso Torino, così come il vecchio magazzino, che dà su via Fornari, che verrà abbattuto per far posto ad un parcheggio in grado di fornire un centinaio di posti auto.

Ai binari si potrà accedere anche dalla parte di via Malgrà. La maggior parte delle nuove banchine, cui verranno sistemate nuove pensiline, sono già state portate a termine.

«Si tratta di un esperimento unico nella zona canavese», ammette il sindaco di Rivarolo, Edoardo Gaetano, «che darà un'immagine molto moderna a tutto il complesso». E' prevista anche un'area di transito e sosta «fianco dei binari per le autolinee: sarà così possibile salire sul treno dal pullman e viceversa senza dover percorrere troppi metri a piedi, alleggerendo poi dal traffico pesante l'attuale piazzale di fronte alla stazione.

E' l'edificio in cui ora vi sono una parte degli uffici Sati, la biglietteria, la sala d'attesa, rimarrà immutato (non verrà abbattuto, come invece è previsto per l'ex stazione Sati di Castellamonte): all'interno potrebbero trovare sistemazione un ristorante, un'edicola e altri servizi. Tra gli interventi previsti anche la realizzazione dei due sottopassaggi ferroviari a Rivarolo e Feletto.

[g.p.m.]

DOVE &amp; QUANDO

**D'AUTUNNO.** Nel salone dell'oratorio di Pont, alle 21.15, concerto di musica cameristica del Quartetto Saxofonia. In programma brani di Bach, Scarlatti, Vivaldi, Rossini, Jean, Albeniz e Turinella.

**A Vico** appuntamento con la rassegna agricola e zootecnica. Alle 14, al ristorante Centro, le premiazioni; un'ora più tardi, alla locanda Universo, proiezione del titolo «Vico e dintorni», do e volando.

**DAL VIVO.** Al salone plurisecolare di Strambinello, organizzato dall'associazione Sioux, si svolge a partire dalle 16 maratona rock i gruppi Whispering Shadows, Kalimoxia, Jam and the Orgasm, Sneakers, Coffee, Ethic Disorder, Psalm 69, Right in Sight. Si raccolgono fondi per il nuovo centro sociale del Castellazzo di Ivrea.

**LA MUSICA.** Alle 15, nel salone di Ca' Mescorlin a Montanaro, prima lezione del corso di avvicinamento alla musica per ragazzi.

**PROSEGUONO,** ad Azeaglio, le celebrazioni per il bicentenario della nascita del grande statista. Alle 17.30, nel castello d'Harcourt, i professori Giorgio Tesio e Pier Massimo Prossio illustrano l'epistolario del D'Azeaglio, curato da Georges Virlogeux ed edito dal Can-Studio Piemontesi di Torino. Al termine gli alunni della locale scuola elementare presentano i suddivisioni.

**IL CASTELLO DEI CARLINI** di Bollengo, dalle 14.30, giochi di una volta per i bambini; alle 19.30 apertura dello stand gastronomico e alle 21 concerto degli Mg, storico gruppo rock canavesano.

**A TEATRO.** Inizia, nel salone plurisecolare di Vische, «Quattroriste», rassegna di teatro canonico. Alle 21 è la compagnia Snoppy di Forno a presentarsi sul palco con la commedia «La bella di marmitta».

**La Biellese**  
via Cursi, 6 13900 Biella  
Tel. e Fax 01523474  
Email: labiellese@aspid.it

Associato A.N.I.D.  
Associazione Nazionale Italiana Disinfestatori

Servizi di igiene, pulizia, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione. Pulizia civile e industriale. Pulizia specializzata per case di cura, case di riposo, ospedali, enti privati e pubblici. Lavaggio moquette, lavaggio vetri anche con pedana mobile, lavaggio a fondo di alloggi. Prima pulizia di locali. Posa e trattamento di cotone, gres, gomma, pvc, linoleum, parquet, marmo, marmo rosso di Verona, paramano. Ripristino piombatura con cristallizzazione o con punte di diamante. Posa di autobloccanti.

Tecnici con 18 anni di esperienza sono al vostro servizio per offrirvi il meglio ad un prezzo conveniente e garantirvi la migliore qualità. Contattaci per un preventivo personale e gratuito. Tutti i prodotti utilizzati sono a norma UNI EN ISO 9001. La società è a norma UNI EN legge 626.

VIA LANZO, 47 - CIRIÈ

# mackenzie

## Sport

Da Sabato 10 Ottobre vende con sconti 20%-80%

# ABBIGLIAMENTO

# ATTREZZATURA SPORTIVA

# 5000 ARTICOLI a

# PREZZI di REALIZZO

ORGANIZZAZIONE

itema

ALBA Tel./Fax (0173) 281613

La Stampa  
1997  
in CD-ROM

tutto  
LA STAMPA  
Compact

Numero Verde  
1678 - 02005



**Radio  
Dimensione  
Suono**

**ASCOLTA  
LE FREQUENZE DI RDS  
RADIO DIMENSIONE SUONO  
CHIAMANDO  
IL NUMERO VERDE  
167-255005  
O VISITANDO IL SITO  
[WWW.RDS.IT](http://WWW.RDS.IT)**

100

**MANZONI** via Montezemolo 14 tel. 3225534  
Alle ore 21.00 **La Traviata** di G. Verdi: Orchestre  
Filarmonica Fond. Scartata, Coro lirico simfonico  
maestro: Maurizio de Grazia Stefano G. - Massimo

Domani **ore 18.00** ■ **Trasmissione** di G. V. Orchestra Filarmónica Ford Scatoli Coro ■ **sinfonico** ■ **Maestro** del Coro Stetucci **Maestro** concertatore **Maestro** d'orchestra M. Vignani. Prosegue la campagna abbonamenti stagione lirica e **concerti** Orario bolseghino 10 20 30 40 50 60 70 80 90 100 110 120 130 140 150 160 170 180 190 200 210 220 230 240 250 260 270 280 290 300 310 320 330 340 350 360 370 380 390 400 410 420 430 440 450 460 470 480 490 500 510 520 530 540 550 560 570 580 590 600 610 620 630 640 650 660 670 680 690 700 710 720 730 740 750 760 770 780 790 800 810 820 830 840 850 860 870 880 890 900 910 920 930 940 950 960 970 980 990 1000 1010 1020 1030 1040 1050 1060 1070 1080 1090 1100 1110 1120 1130 1140 1150 1160 1170 1180 1190 1200 1210 1220 1230 1240 1250 1260 1270 1280 1290 1300 1310 1320 1330 1340 1350 1360 1370 1380 1390 1400 1410 1420 1430 1440 1450 1460 1470 1480 1490 1500 1510 1520 1530 1540 1550 1560 1570 1580 1590 1600 1610 1620 1630 1640 1650 1660 1670 1680 1690 1700 1710 1720 1730 1740 1750 1760 1770 1780 1790 1800 1810 1820 1830 1840 1850 1860 1870 1880 1890 1900 1910 1920 1930 1940 1950 1960 1970 1980 1990 2000 2010 2020 2030 2040 2050 2060 2070 2080 2090 2100 2110 2120 2130 2140 2150 2160 2170 2180 2190 2200 2210 2220 2230 2240 2250 2260 2270 2280 2290 2300 2310 2320 2330 2340 2350 2360 2370 2380 2390 2400 2410 2420 2430 2440 2450 2460 2470 2480 2490 2500 2510 2520 2530 2540 2550 2560 2570 2580 2590 2600 2610 2620 2630 2640 2650 2660 2670 2680 2690 2700 2710 2720 2730 2740 2750 2760 2770 2780 2790 2800 2810 2820 2830 2840 2850 2860 2870 2880 2890 2900 2910 2920 2930 2940 2950 2960 2970 2980 2990 3000 3010 3020 3030 3040 3050 3060 3070 3080 3090 3100 3110 3120 3130 3140 3150 3160 3170 3180 3190 3200 3210 3220 3230 3240 3250 3260 3270 3280 3290 3300 3310 3320 3330 3340 3350 3360 3370 3380 3390 3400 3410 3420 3430 3440 3450 3460 3470 3480 3490 3500 3510 3520 3530 3540 3550 3560 3570 3580 3590 3600 3610 3620 3630 3640 3650 3660 3670 3680 3690 3700 3710 3720 3730 3740 3750 3760 3770 3780 3790 3800 3810 3820 3830 3840 3850 3860 3870 3880 3890 3900 3910 3920 3930 3940 3950 3960 3970 3980 3990 4000 4010 4020 4030 4040 4050 4060 4070 4080 4090 4100 4110 4120 4130 4140 4150 4160 4170 4180 4190 4200 4210 4220 4230 4240 4250 4260 4270 4280 4290 4300 4310 4320 4330 4340 4350 4360 4370 4380 4390 4400 4410 4420 4430 4440 4450 4460 4470 4480 4490 4500 4510 4520 4530 4540 4550 4560 4570 4580 4590 4600 4610 4620 4630 4640 4650 4660 4670 4680 4690 4700 4710 4720 4730 4740 4750 4760 4770 4780 4790 4800 4810 4820 4830 4840 4850 4860 4870 4880 4890 4900 4910 4920 4930 4940 4950 4960 4970 4980 4990 5000 5010 5020 5030 5040 5050 5060 5070 5080 5090 5100 5110 5120 5130 5140 5150 5160 5170 5180 5190 5200 5210 5220 5230 5240 5250 5260 5270 5280 5290 5300 5310 5320 5330 5340 5350 5360 5370 5380 5390 5400 5410 5420 5430 5440 5450 5460 5470 5480 5490 5500 5510 5520 5530 5540 5550 5560 5570 5580 5590 5600 5610 5620 5630 5640 5650 5660 5670 5680 5690 5700 5710 5720 5730 5740 5750 5760 5770 5780 5790 5800 5810 5820 5830 5840 5850 5860 5870 5880 5890 5900 5910 5920 5930 5940 5950 5960 5970 5980 5990 6000 6010 6020 6030 6040 6050 6060 6070 6080 6090 6100 6110 6120 6130 6140 6150 6160 6170 6180 6190 6200 6210 6220 6230 6240 6250 6260 6270 6280 6290 6300 6310 6320 6330 6340 6350 6360 6370 6380 6390 6400 6410 6420 6430 6440 6450 6460 6470 6480 6490 6500 6510 6520 6530 6540 6550 6560 6570 6580 6590 6600 6610 6620 6630 6640 6650 6660 6670 6680 6690 6700 6710 6720 6730 6740 6750 6760 6770 6780 6790 6800 6810 6820 6830 6840 6850 6860 6870 6880 6890 6900 6910 6920 6930 6940 6950 6960 6970 6980 6990 7000 7010 7020 7030 7040 7050 7060 7070 7080 7090 7100 7110 7120 7130 7140 7150 7160 7170 7180 7190 7200 7210 7220 7230 7240 7250 7260 7270 7280 7290 7300 7310 7320 7330 7340 7350 7360 7370 7380 7390 7400 7410 7420 7430 7440 7450 7460 7470 7480 7490 7500 7510 7520 7530 7540 7550 7560 7570 7580 7590 7600 7610 7620 7630 7640 7650 7660 7670 7680 7690 7700 7710 7720 7730 7740 7750 7760 7770 7780 7790 7800 7810 7820 7830 7840 7850 7860 7870 7880 7890 7900 7910 7920 7930 7940 7950 7960 7970 7980 7990 8000 8010 8020 8030 8040 8050 8060 8070 8080 8090 8100 8110 8120 8130 8140 8150 8160 8170 8

**PROMETTO MUSICA '98** Info: 061 584092  
 Ave. dei 21 presso l'Acquario Romano (piazza  
 Fanti 47) Nuova Fama Scenore presenta Bl

**PRIMINOTE**

**INTERCLINO SERVICE** per tutti i problemi di  
5895431-5894293-5806090 HURLO Jomari  
Orario dal lunedì al venerdì - 09:13:00/16:16  
19:00/20:00 - 17:1/18:1

**0000** p. 12 Lapa 107 tel 4744776 48274  
- Início 2000 Diário 930-13/16-1930  
**0000** via Veio 28 tel 70450122 Ca

**PRELUS** via S. Martino 3/B tel. 0013 0016 0019 00 sabato 10 00-13 00

**QUADROFOLD** via di Macchia Saporiti

2. Diario 9.00-13.00; 16.00-18.00

**INFORMATICA DELLA ZECCA**  
 25 Settembre 2010 | 17/513917 | Orario: 10.00-12.00

**MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE** via  
50, 145 tel. 7003866 Orario martedì venerdì  
16-19 sabato e domenica ore 9.30-12.30

**EX** **large** Grazio  
stimare 10 lei 86802112. Orari tutti i  
ore 10-24. E 15 000. Cina la porta del di  
ale e cultur **dagli** usi e costumi al

via 53 e via di San Gregorio 30 (Centro storico)  
tel. 4815576 Orario lunedì-sabato ore 9  
domenica 9-14

**PALAZZO ALTEMPI** (Museo Nazionale di Storia e Arte) - Via S. Apollinare, 44 tel. 372.4121  
nei martedì - sabato ore 9-22 domenica ore 9-19

**PALAZZO CINI** (Piazza della  
Pubblica, 14 - Ancona) Tel. 9330053. Orario  
di ricevimento 10-19, e 18-20. L'Ancona del

**PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI** via Nazionale  
tel. 4745903-4885465 (orario 10-21) (c)

Prima Intesa: H&M, Carter-Hunter.

**AUSPILI** via R. Corso 41  
68030/341 Orario full-time tel. 051/5301

**SCUENZE ■** **INFORMAZIONE** **INFORMAZIONE** **INFORMAZIONE**

da ■ scultore dell'artista francese! fra  
interessanti ■ prima della ■ mese 5  
Fino al 15 novembre

**MEMPIRE BELLE** piazza Antonio 14

**Allegory** tel. 55300742. Alle 22 "Rock ■■ Pù"  
■■■ & Azebalina (cover dei Nirvana e di M...  
■■■, Clap via Vicenza, 98 (Tiburtino), tel. 473  
Alle 23: concerto di musica metal con Disease

gio negli ultimi vent'anni di musica  
NEW MUSICIANSHIP JAZZ CLUB Borgo Angelo  
Tel. 0432/600093 Alle 22 concerto di musica jazz  
con il Trio

**OPEN DATE** via San Nicola da Tolentino  
42012536 - Alle 22 black funky e hip pop  
**PARKER CLUB** via Armetta 13 b/c, tel. 780971  
caccia di buca e schettini dolci e altre specialità

re. In occasione della Ottobrefest direttamente  
naco il tema della festa tedesca in omaggio il  
originale. Alle 22, piano bar con Danilo Maidor  
**Piazza Duomo** via Vittorio Emanuele II, 58

**IL POSTO DELL'ESPOSIZIONE:** via C. Botto, 51 (no), tel. 47824866. Alle 22 canzoni tradizionali

**UNO CINEA** piazzale Tiburtino, 17 (San Lorenzo)  
tel. 4450073 Birra, pizza, insalate, piatti freddi  
e vari servizi con tavolo all'aperto



## TRAME

**IMAGEDOWN.** Fantascienza. Campione d'incassi internazionale, il film di Michael Bay «The rock» racconta di un enorme asteroide destinato ad abbattersi sulla terra e distruggerla. La Nasa decide di mandare nello spazio un gruppo di uomini per farlo esplodere.

**(M)** 4, **Metropolitan, Odeon**  
Azione. La guardia costiera scopre un vecchio battello utilizzato per trasportare illegalmente negli Stati Uniti più di trecento cinesi da imbarcare sul mercato. I poliziotti Riggs e Murtagh si mettono sulle tracce di una potente organizzazione criminale guidata da un signore cinese asiatico.

**(Madison 2, Missouri 2)**  
**CHARACTER.** Thriller. Oscar quale miglior film straniero, è ambientato nella Rotterdam degli anni Venti: s'intreccia il ritrovamento del cadavere di un amministratore.

**(Doria 2, Intrastevere 3, Nuovo Olimpia A, Savoy 1, Trionfo 2)**  
**COSÌ RIDEVANO.** Drammatico. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia, il nuovo film di Gianni Amelio è ambientato nella Torino degli anni Cinquanta e narra la storia di due emigranti dal sud.

**(Admiral, Atlantic 5, Etoile, Excelsior 2, Paris, Roma)**  
**DARK CITY.** Fantastico. Rufus Sewell si sveglia una mattina in uno strano albergo e scopre di essere ricercato per una serie di omicidi che si ricorda commesso.

**(America, Atlantic 6, Madison 4, Missouri 3, Quirinale 1, Royal 1, Universal)**

**IL DOTTOR DOUBTLE.** Commedia. Schivo lavoro, il stravagante medico Eddie Murphy scopre un giorno di possedere una dote straordinaria: la facoltà di parlare gli animali.

**(Academy Hall, Atlantic 3, Broadway 3, Clark 2, Madison 4, Missouri 3, Tristar Sala Verde)**

**ELIZABETH.** Drammatico. Nell'inghiottito del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth.

**(Atlantic 2, Clark 1, Excelsior 3, Greenwich 1, Holiday, Intrastevere 1, Quirinale Fontana 3, Quirinale, Royal 2)**

**AVVENTURA RITORNA** sugli schermi il celeberrimo mostro giapponese creato negli anni Cinquanta: a generarlo è questo film: un'esplosione nucleare in Polonia, New York la metropoli dove approda e comincia il parico.

**(Auditorium 1, Broadway 2, Doria 1, Empira 2, Europa, Garden, Madison 1, Missouri 1, Trionfo 1, Tristar, Roma)**

**INCONTI PROIBITI.** Commedia. Un ingegnere romano prossimo agli ottant'anni (Alberto Sordi) incontra un treno e s'innamora di un'attrice infermiera ospedale (Valeria Marini).

**(Doria 3, Savoy 2, Trionfo 5)**  
**LOLA CORRE.** Azione. Nella Berlino dei nostri giorni vivono Lola e Mami, giovani e innamorati. Lui è nei guai: deve recuperare il denaro di un commerciante d'auto. Lei è disposta a tutto per aiutarlo.

**(Cinema Lucky Ball, Lux 6, Odeon 4, Quirinale Fontana 1)**

**OBSESSION.** Thriller. Helen (Gwyneth Paltrow) è innamorata del benestante Jackson, professionista a Wall Street. Lui le porta a trascorrere le vacanze di Natale nella tenuta di campagna dove vive la madre (Jessica Lange), assai gelosa del figlio.

**(Auditorium 2, Farnese, Madison 3, Savoy 3, Trionfo 3, Tristar Sala Blu)**

**LA NOTTE DELLA NOTTE.** Drammatico. Remo (Vittorio Maresca) è prima un poliziotto irregolare, poi diventa leader di una banda di rapinatori. Il film è ispirato ad una storia vera.

**(Savoy 2, Trionfo 4)**  
**I PICCOLI MAESTRI.** Drammatico. L'ultimo lavoro di Daniele Luchetti è ambientato nel 1943 e racconta le vicende di giovani studenti che diventano partigiani sulla montagna.

**(Augustus 1, Gioiello, Sala Troia)**  
**SEI SETTE NOTTE.** Commedia. Quinn Harris (Harrison Ford) è un troso pilota che vive solitario e un'isola, un giorno irrompe nella sua vita rampante redattrice di una rivista newyorkese (Anne Heche).

**(Albani 3, Apollo, Barberini 2, Giulio Cesare 1, Jolly 3, Odeon 1)**

**SLIDING DOORS.** Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo è al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow). L'avvenire preso avrebbe il convento con l'ex fidanzata.

**(Auditorium 2, Jolly 2, Lux 3, Pasquino, Rivoli)**

**MACICA - RICERCA DI CAMELOT.** Cartoni animati. La giovane figlia di uno dei cavalieri della Tavola Rotonda e il cavaliere solitario Garret vanno alla ricerca della spada magica di Artù.

**(Capitol, Golden, Madison 2, Missouri 2, Rovee e Moir)**

**TRUMAN SHOW.** Commedia. Nel film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro.

**(Albani 1, Barberini 3, Cola Di Rienzo, Embassy, Excelsior 1, Jolly 1, Lux 4, Massimo 3, Sisto)**

**VAMPIRES.** Horror. Nel film di John Carpenter, tratto da un racconto di John Stalky, James Woods è un cacciatore di vampiri nel Nuovo Messico.

**(Atlantic 1, Broadway 1, Capranica, Empira 1, Excelsior 1, Gregory, New York, Reale 1, Ritz)**

**WASHINGTON SQUARE.** Sentimentale. Dal romanzo di Henry James, la storia di una ragazza della borghesia newyorkese dell'Ottocento che s'innamora di un giovane che il padre non gradisce.

## PRIME VISIONI

**ACADEMY HALL** [1100] [1100]  
via Salaria 5 tel. 44237778  
**Sliding doors** di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

**ADMIRAL** [978]  
piazza Verbania 5 tel. 8541195  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

**ADMIRAL** [1000]  
Cavour 22 tel. 3211896  
**Chiuso** lavori

**ADMIRAL** [1000]  
via Pier delle Vigne 4 tel. 66012154  
**The Truman Show** di Peter Weir, con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.00-18.10-20.15-22.30 L. 13.000

**ADMIRAL** [1000]  
via Pier delle Vigne 4 tel. 66012154  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

**ADMIRAL** [1000]  
via Pier delle Vigne 4 tel. 66012154  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

**ADMIRAL** [1000]  
via Pier delle Vigne 4 tel. 66012154  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

**ADMIRAL** [1000]  
via Pier delle Vigne 4 tel. 66012154  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

**ADMIRAL** [1000]  
via Pier delle Vigne 4 tel. 66012154  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

**ADMIRAL** [1000]  
via Pier delle Vigne 4 tel. 66012154  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

**ADMIRAL** [1000]  
via Pier delle Vigne 4 tel. 66012154  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

**ADMIRAL** [1000]  
via Pier delle Vigne 4 tel. 66012154  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

**ADMIRAL** [1000]  
via Pier delle Vigne 4 tel. 66012154  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

**ADMIRAL** [1000]  
via Pier delle Vigne 4 tel. 66012154  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

**ADMIRAL** [1000]  
via Pier delle Vigne 4 tel. 66012154  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

**ADMIRAL** [1000]  
via Pier delle Vigne 4 tel. 66012154  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

**ADMIRAL** [1000]  
via Pier delle Vigne 4 tel. 66012154  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

**ADMIRAL** [1000]  
via Pier delle Vigne 4 tel. 66012154  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

**ADMIRAL** [1000]  
via Pier delle Vigne 4 tel. 66012154  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

**ADMIRAL** [1000]  
via Pier delle Vigne 4 tel. 66012154  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

**ADMIRAL** [1000]  
via Pier delle Vigne 4 tel. 66012154  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

**ADMIRAL** [1000]  
via Pier delle Vigne 4 tel. 66012154  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

**ADMIRAL** [1000]  
via Pier delle Vigne 4 tel. 66012154  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

**ADMIRAL** [1000]  
via Pier delle Vigne 4 tel. 66012154  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

**ADMIRAL** [1000]  
via Pier delle Vigne 4 tel. 66012154  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

**ADMIRAL** [1000]  
via Pier delle Vigne 4 tel. 66012154  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

**ADMIRAL** [1000]  
via Pier delle Vigne 4 tel. 66012154  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

**ADMIRAL** [1000]  
via Pier delle Vigne 4 tel. 66012154  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

**ADMIRAL** [1000]  
via Pier delle Vigne 4 tel. 66012154  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

**ADMIRAL** [1000]  
via Pier delle Vigne 4 tel. 66012154  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

**ADMIRAL** [1000]  
via Pier delle Vigne 4 tel. 66012154  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

**ADMIRAL** [1000]  
via Pier delle Vigne 4 tel. 66012154  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

## Re del biliardo s'innamora della prostituta

**FRANCESCO NUTI** torna dopo quasi tre anni (il suo ultimo film era «Occhiopioocchio») con una storia d'amore. Come in «Pretty Woman», per ragioni pratiche il protagonista prende in affitto una prostituta perché reciti la parte della sua fidanzata, e ne innamorata. Come nei precedenti film di Nuti «Io Chiara e lo Scuro» e «Casablanca, Casablanca» c'è il biliardo: il protagonista afflitto da una famiglia di donne (madre, nonna, sorella, zia) è l'unico al mondo che possa mandare in buca quindici palle in un colpo solo, con un «scop».

**FRANCESCO NUTI, Francesco Nuti, Sabrina Ferilli, Novello Novelli.** Produzione italiana, 1998. [Albani 2, Barberini 1, in, Excelsior 2, Jolly 4, Lux 1, Massimo 2, Cines 2]

**EXCELSIOR Sala 1** [1000] [1000]  
via V. Carmelo 2 tel. 5292296  
**Vampires** di John Carpenter, con James Woods, Daniel Baldwin. Orario: 15.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

**EXCELSIOR Sala 2** [1000] [1000]  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296  
**Sliding doors** di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

**EXCELSIOR Sala 3** [1000] [1000]  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

**EXCELSIOR Sala 4** [1000] [1000]  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

**EXCELSIOR Sala 5** [1000] [1000]  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

**EXCELSIOR Sala 6** [1000] [1000]  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

**EXCELSIOR Sala 7** [1000] [1000]  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

**EXCELSIOR Sala 8** [1000] [1000]  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

**EXCELSIOR Sala 9** [1000] [1000]  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

**EXCELSIOR Sala 10** [1000] [1000]  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

**EXCELSIOR Sala 11** [1000] [1000]  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

**EXCELSIOR Sala 12** [1000] [1000]  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

**EXCELSIOR Sala 13** [1000] [1000]  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

**EXCELSIOR Sala 14** [1000] [1000]  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

**EXCELSIOR Sala 15** [1000] [1000]  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

**EXCELSIOR Sala 16** [1000] [1000]  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

**EXCELSIOR Sala 17** [1000] [1000]  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

**EXCELSIOR Sala 18** [1000] [1000]  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

**EXCELSIOR Sala 19** [1000] [1000]  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

**EXCELSIOR Sala 20** [1000] [1000]  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

**EXCELSIOR Sala 21** [1000] [1000]  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

**EXCELSIOR Sala 22** [1000] [1000]  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

**EXCELSIOR Sala 23** [1000] [1000]  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

**EXCELSIOR Sala 24** [1000] [1000]  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

**EXCELSIOR Sala 25** [1000] [1000]  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

**EXCELSIOR Sala 26** [1000] [1000]  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

**EXCELSIOR Sala 27** [1000] [1000]  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

**EXCELSIOR Sala 28** [1000] [1000]  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

**EXCELSIOR Sala 29** [1000] [1000]  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

**EXCELSIOR Sala 30** [1000] [1000]  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296  
**Il signor Quindici** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

## LA RACCONTANO

DI LIETTA TORNAGUONI

to in diverse sfide per il titolo di campione del mondo. Anche Sabrina Ferilli è campionessa nel suo lavoro di prostituta, ha già fatto morire di piacere e d'infarto diversi clienti: peccato che, dilata, scollacciata e sculettante, sembri la parodia di se stessa o di Valeria Marini.

Nuti è imbruttito da un trucco assassino, la presenza di Novello Novelli è sempre un bel regalo.

**FRANCESCO NUTI, Francesco Nuti, Sabrina Ferilli, Novello Novelli.** Produzione italiana, 1998. [Albani 2, Barberini 1, in, Excelsior 2, Jolly 4, Lux 1, Massimo 2, Cines 2]

**EXCELSIOR Sala 1** [1000] [1000]  
via V. Carmelo 2 tel. 5292296  
**Vampires** di John Carpenter, con James Woods, Daniel Baldwin. Orario: 15.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000



# Ci sono scelte sempre all'altezza delle vostre emozioni.



**Passat Variant con un finanziamento fino a 30 milioni  
in 24 mesi a tasso zero  
o una serie di piccole rate con una maxi rata finale.**

**PASSAT VARIANT 1.6 £. 37.405.200** (esclusa A.P.I.E.T.).

Acconto £. 7.405.200; Finanziato £. 30.000.000 - Esempio ai fini della legge n°154 del 17/02/92

Descrizione	Tasso zero	Tasso agevolato	Mini rate
T.A.N.	0%	5%	5,02%
T.A.E.G.	0,65%	5,59%	5,78%
Numero rate	24	36	23
Importo rata	<b>1.250.000</b>	<b>899.127</b>	<b>540.000</b>
Commissione e bollo	220.000	220.000	220.000
Rata finale rifinanziabile*			20.100.000

\*Salvo approvazione di Fingerma e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge. L'offerta è valida per Passat Variant disponibili consegnate entro il 31.10.98.

**Passat Variant.**  
**Una scelta molto personale.**



Scopritelo dal vostro Concessionario

**Negro**

Concessionario per  
ALESSANDRIA E VALENZA

Zona  - ALESSANDRIA  
Tel. 0131 244.650

autoservice

**GARAGE 51** s.r.l.

Corso Divisione Acqui, 7 - ACQUI TERME  
Tel. 0144 323.735

**Autobocca**

Viale Regione Piemonte 15 - NOVI LIGURE  
Tel. 0143 329.700 - 329.741

Concessionaria per  
NOVI LIGURE - TORTONA - OVADA

**Mercandelli**

Via A. Orsini 29 (zona industriale) - CASALE MONFERRATO  
Tel. 0142 781.633





CANALI

collezione autunno inverno 1998

Tessilmovi

Nobi Ligure - Acqui Terme



**A. ALBA GIOIELLI** 323 407 completa di  
argento preziosi valutazioni franchi  
Valuta al massimo. Torino, via Lepori 85  
**A. OREFICERIA GEMA**, acquista ogni  
gonteria mensile preziosi alte valutazio-  
via Madonna Cristina 42 Tel. 650 2212



Eccezionale intervento al Regina Margherita fatto per la prima volta su un piccolo

# Operato su un letto di ghiaccio

## Nato prematuro con un grumo dentro il cuore

Gabriele ha soltanto 14 giorni, ma il suo nome è già entrato di diritto nelle pagine della letteratura medica mondiale. Nato prematuro al Maria Vittoria con un grumo che gli ostacolava il flusso del sangue, è stato sottoposto l'altro ieri al Regina Margherita a uno straordinario intervento su un letto di ghiaccio.

Benché il piccolo pesasse appena un chilo e tra etti, il dottor Piero Abbruzzese lo ha operato utilizzando la tecnica della circolazione extracorporea, ritenuta (finora) universalmente troppo rischiosa per un neonato di quel peso. E durante l'intervento, l'équipe di cardiocirurgia dell'Infantile ha adottato il principio dell'ibernazione: abbassata la temperatura del bimbo per poterne bloccare successivamente per ben 25 minuti la circolazione e rimuovere quel grumo dal cuore. Un'impresa sul filo tra la vita e la morte, che è perfettamente riuscita: Gabriele si è risvegliato senza problemi, e dopo due giorni in rianimazione già da ieri pomeriggio respira senza più ausilio delle macchine.

E' nato a fine settembre, il piccolo Gabriele. Venuto al mondo con un parto cesareo dopo appena 31 settimane per un distacco della placenta, aveva il destino segnato. Nessuna probabilità di vivere, con quel grumo che dalla vena ca-

va salito rapidamente al cuore. Quando nel reparto di Neonatologia la dottoressa Guala si è resa conto che qualcosa non andava, ha chiesto la consulenza del reparto di cardiologia della dottoressa Trinchero, finché si è deciso di avere un'ulteriore consulto con il dottor Enrico Chiappa, cardiologo dell'Infantile. Mercoledì i medici hanno trasferito Gabriele in rianimazione al Regina Margherita, nella notte si è tentata una terapia farmacologica per cercare di sciogliere quel grumo che avrebbe potuto in poche ore un effetto devastante, ma quando si è capito che era tutto inutile il dottor Abbruzzese ha deciso di operare. Due di camera operatoria, dalle 11,30

alle 14, e dopo i punti di sutura papà e mamma hanno potuto tirare un respiro solitario. «Gabriele», dicono i medici, «resta ancora in osservazione: bisogna limitare i rischi di complicazioni che sono tipici dei neonati prematuri, ma il peggio è passato».

Un periodo d'oro, questo, per la sanità torinese. Soltanto pochi giorni fa, al Centro traumatologico, il Gruppo interdisciplinare di microchirurgia ha reimpianato le braccia amputate di un operaio di 22 anni vittima di un infortunio sul lavoro in provincia di Trento. E ora, al Regina Margherita, un altro intervento straordinario apre nuove frontiere della chirurgia anche sul fronte delle cardiopatie congenite. Ciò che prima non si credeva possibi-

le, o troppo rischioso, ora è stato compiuto con successo.

La prognosi di Gabriele è naturalmente riservata. Come in tutti gli interventi chirurgici del genere, il decorso postoperatorio è delicatissimo, e l'ottimismo dei medici è di conseguenza cauto. Il pericolo maggiore, mercoledì in camera operatoria, è che il piccolo non tollerasse la circolazione extracorporea, come in grado di fare gli adulti, e che la situazione precipitasse.

La grande paura è passata. I genitori del bimbo, ieri, sono riusciti a vederlo, attraverso la vetrata del reparto di rianimazione cardiocirurgica del dottor Sergio Picardo. Gabriele è quasi completamente avvolto dai tubi trasparenti che fino a ieri gli hanno dato ossi-

geno, e che costantemente sotto controllo per altre le funzioni respiratorie e renali. Un monitor scandisce i battiti regolari del suo cuoricino: i medici hanno dovuto aprire l'atrio destro, rimuovere quel grumo, e poi incidere e ricostruire anche il ventricolo. «Saranno analisi a dire da che cosa è composta quella massa», spiega il dottor Abbruzzese. «Anche tutto lascia pensare che si tratti di un trombo». Resta un punto interrogativo, il perché si sia formato. «Ma l'unica certezza che conta, adesso - conclude all'Infantile - è che Gabriele non sarebbe sopravvissuto a lungo, senza questa operazione».

Accusato

Gabriele pesava soltanto un chilo e 300 grammi. Ora sta bene



Il piccolo Gabriele assistito dal dottor Marco Cavaglia e a fianco il cardiocirurgo Piero Abbruzzese

## «Abbiamo osato rischiare» Il chirurgo: ma era l'unica soluzione

macchina cuore-pompe scatenava una reazione nell'organismo: un adulto è in grado di sopportarla, i grossi rischi, mentre il neonato è disarmato di fronte a un attacco esterno. E quanto più piccolo è, tanto più è disarmato.

Insomma, avete osato? «Non avevamo scelta». Quante persone c'erano in camera operatoria? «Una decina, strumentisti e tecnici della macchina cuore-pompe compresi».

Perché raffreddare Gabriele? «Ghiaccio?». «Tecnicamente si chiama "ipotermia profonda". Questa è una tecnica antica, che fra

l'altro ha permesso lo sviluppo della cardiocirurgia. Nella fase di arresto circolatorio gli organi non sono perfusi dal sangue: alla temperatura normale del corpo, dopo pochi minuti, si creano danni irreversibili che il freddo invece ritarda».

Che cosa ha contribuito al successo dell'intervento, oltre all'operazione in sé? «Sicuramente la tempestività della diagnosi, con la collaborazione che c'è stata fra i medici del Maria Vittoria e quelli del mio ospedale».

Al Regina Margherita, ogni anno, vengono eseguiti 150 interventi

al. Pensa che l'operazione compiuta l'edrà un impulso a più coraggio alla cardiocirurgia pediatrica?

«Credo di sì. In questi ultimi anni molto è cambiato, la nostra specialità è già cresciuta molto. Oggi siamo in grado di correggere precocemente malformazioni per le quali tempo non si tentava neppure. Purtroppo ancora molte mamme, dopo diagnosi intrauterina di malformazioni cardiache, preferiscono interrompere la gravidanza perché non si rendono conto che queste malformazioni possono essere corrette con successo».

Oggi, insomma, siete più preparati.

«Certo. Ma ritengo che queste malformazioni complesse nel bambino piccolo debbano essere trattate esclusivamente in ospedali pediatrici come il Regina Margherita, che offre elevate competenze in tutti i campi della pediatria. E' solo dallo sforzo collettivo e coordinato che si ottengono risultati come quello di Gabriele».

Il suo obiettivo? «Continuare a far sì che la cardiocirurgia infantile a Torino sia considerata un centro di riferimento soltanto nazionale».

(m. acc.)

## INTERVISTA

IL MEDICO

SOLTANTO pochi anni fa, a Torino, si discuteva se rilanciare o chiudere il reparto di Cardiocirurgia del Regina Margherita, rimasto senza primario. E oggi, proprio da quel reparto, arriva la notizia di un intervento straordinario per la medicina internazionale.

Dottor Abbruzzese, davvero il primo intervento del genere al mondo?

«La circolazione extracorporea è tollerata male dai neonati sotto i due chili di peso, e solo occasionalmente le operazioni compiute su neonati al di sotto di un chilo e mezzo. Gabriele, però, è quasi certamente l'unico bambino di questo peso operato con successo, che ha richiesto oltre alla circolazione extracorporea anche l'ipotermia profonda, cioè l'abbassamento della temperatura, e l'arresto circolatorio».

Qual è il rischio della circolazione extracorporea? «Il sangue che viene a contatto con superfici estranee i tubi e l'ossigenatore della

Alfredo Cazzola ha annunciato i suoi progetti internazionali e il ritorno dei Saloni del veicolo industriale e del Caravan

L'imprenditore bolognese Alfredo Cazzola nell'incontro all'Ascom ha promesso che sarà ripristinato il Salone del veicolo industriale al Centro fiero Lingotto



Quando l'impianto del Lingotto potrà funzionare a pieno ritmo, Torino, il centro fiero e le attività, otterranno ricadute, in fatturato, valutabili sui 3 mila miliardi l'anno. Una prospettiva di lungo periodo, comunque raggiungibile, impegnerà l'ex fabbrica di via Nizza in grandi rassegne internazionali, quelle di carattere globale andranno a Torino-Esposizioni. L'ha detto Alfredo Cazzola, nuovo proprietario del centro fieristico e presidente di Promotor, la società bolognese che gestisce il Motorshow di Bologna e il Salone dell'Auto di Torino, nel quartier generale dell'Ascom di via Massena, presenti tutti i «scapi» delle categorie: il presidente dell'Associazione, Giuseppe De Maria.

Poco prima, la Cazzola aveva annunciato ai nuovi vertici di Expo-Duemila - il presidente Nevio Coral - l'amministratore delegato, Luigi Tessera - che, entro il mese, Regione, Provincia e

Comune, ovvero gli azionisti istituzionali della società che oggi gestisce il settore, dovranno perfezionare l'accordo per il passaggio di proprietà. Centro: rispettando i tempi previsti «dettati d'intenti», in modo che la macchina organizzativa possa partire al più presto. Durante l'incontro «Expo 2000», e successivamente, con gli operatori del settore turistico e commerciale aderenti all'Ascom, Cazzola ha illustrato, a grandi linee, i suoi progetti per l'ex stabilimento di via Nizza, destinato a diventare - ha ricordato - un polo fieristico internazionale, di altis-

## Centro fiero Lingotto, intesa vicina

### Il proprietario: ricaduta di 3 mila miliardi l'anno



livello. E, per sottolineare le possibili ricadute economiche sulla città, Cazzola ha spiegato che a Bologna esse si aggirano in termini di fatturato, appunto, su 3 mila miliardi, una cifra raggiunta, però, dopo più di vent'anni, sono attività - ha spiegato -

che offrono benefici immediati, in tempi medio-lunghi.

Il manager di Motorshow ha aggiunto che per successo, oltre alla forte credibilità, chi organizza, occorre anche la capacità di fornire servizi, per esempio trasporti e strutture alber-

ghiere sufficienti e un buon livello.

Obiettivo per il Lingotto, dunque: farlo diventare, solo, un buon centro fieristico, ma anche una buona organizzazione di iniziative, evitando i flop e gli sprechi di energie.

per dare il primo segnale concreto il nuovo patron ha annunciato che nel cartellone del prossimo anno, fra maggio e giugno, ritorneranno il Salone del veicolo industriale, cancellato da qualche anno, e quello del Caravan. Mentre sono allo studio altre rassegne in aree diverse, quali la cultura e il «food», ossia, più in generale, nell'ambito dell'alimentazione.

Progetti, accolti con favore dagli operatori dell'Ascom e dal presidente Giuseppe De Maria che ha detto: «Noi puntiamo sul rilancio di Torino e quindi il Lingotto, ossia il suo centro espositivo».

Giuseppe Sangiorgio

## IN BREVE

**Morto in**  
SALMOUR. Dovrebbe concludersi



prossima settimana l'inchiesta della Procura di Torino sulla morte di Diego Vaira (nella foto), il militare 19 anni, di Sant'Antonino Salmour, rimasto ucciso nel luglio '97 a Valona dallo scoppio di una bomba da mortaio che stava maneggiando. Per la vicenda sono indagati, a piede libero, con l'accusa di omicidio colposo i marescialli Francesco Seminare (che ferito nello scoppio) e Carmelo Orlando. Nei loro confronti il pm Calice entro pochi giorni dovrà decidere: chiedere il rinvio a giudizio o l'archiviazione. Il giovane Diego Vaira, militare negli alpini, partecipò come volontario alla missione Alba. Aveva trovato l'ordigno (una bomba da mortaio) nei pressi del campo ritenendolo inoffensivo aveva cercato di sezionarlo.

**Agricoltori indagati**  
per le

VERCELLI. Tre agricoltori biellesi e un camionista milanesi avevano installato apparecchi ricetrasmittenti a bordo dei trattori e del camion senza avere la concessione ministeriale. La polizia postale Vercelli li ha indagati in base alla legge Mammì: rischiano da 3 a 6 mesi di arresto. Invece altri tre camionisti, per impugnarne un verbale da 4 milioni per i «Cb» irregolari, hanno inviato documenti falsi alla prefettura.

**Arrestato plurimicida**  
in «permesso»

GENOVA. La sezione centro storico della polizia di Genova ha arrestato Bartolomeo Gagliano, 39 anni, plurimicida giudicato «incapace» intendere di volere, trovato in possesso di droga e armi. Gagliano, che uccise una prostituta nell'81, ha usufruito di numerosi «permessi» manicomio criminale, in cui ha colto l'occasione per uccidere un transessuale e ferire gravemente la sua compagna.

**Gran Bernardo, valico chiuso**  
troppa

SAINT-REMY-EN-BOSSES. E' chiuso da oggi al traffico il valico del colle del Gran San Bernardo (nella foto), a 2400 metri di quota. Il passo è stato bloccato, e lo sarà fino alla prossima estate, a causa delle cattive condizioni del tempo, con più di 25 di neve sulla carreggiata, che si presenta, tratti non innevati, ghiacciata e pericolosa. Per il transito con la Svizzera, da oggi gli automobilisti e i camionisti potranno soltanto più usufruire del Traforo del Gran San Bernardo. La chiusura del valico è anticipata rispetto alla media degli anni scorsi «di almeno due settimane», dicono gli uomini delle forze dell'ordine che d'estate prestano servizio al Colle. Lo scorso anno la chiusura venne anticipata alla fine di settembre, per consentire lavori stradali. E' ancora aperto al traffico il Colle del Piccolo San Bernardo.

**Assalta la tabaccheria**  
è preso

SANREMO. Assalta la tabaccheria armato coltello ma dopo essersi impossessato di tre stecche di sigarette, è fermato da alcuni passanti che lo consegnano alla polizia. Protagonista rapina, ieri mattina nel centro di Sanremo, Franco Borasio, 32 anni. Nella sua abitazione gli agenti hanno rinvenuto altri coltelli. L'uomo sarebbe responsabile di altri rocamboleschi colpi portati a segno nelle scorse settimane.

**Il vino sull'altare**  
per e sacerdoti

COCCONATO D'ASTI. Si sono ritrovati nell'antica foresta dell'azienda della famiglia Bava (produttori di vino piemontese da generazioni) professori e tecnici di enologia, sacerdoti, storici della Chiesa e giornalisti specializzati per il quarto seminario internazionale al vino sull'altare, dedicato quest'anno al vino nelle liturgie dei riti orientali. Il 47,5% dei religiosi preferisce i liquori dolci di origine siciliana o spagnola, il 37,5% il bianco secco veneto.

**Il «Pane del Giubileo»**  
non piace

ALESSANDRIA. Lo hanno chiamato «Panis Caritatis» perché la sua vendita si propone nobile scopo: parte del ricavato devoluto alla Santa Sede per la lotta alla fame nel mondo. Con il cosiddetto «Pane del Giubileo» nelle rivendite della provincia è però arrivata anche la polemica da parte dei fornai. Posizione critica è stata espressa pubblicamente dal vice presidente dell'Associazione panificatori, il casalese Gian Carlo Zanetto: «Ci dissociamo dall'iniziativa in quanto è stato stipulato un accordo fra ditta importatrice di Livorno ed il Vaticano, senza interpellare la nostra Federazione italiana». Per i fornai è stata infatti sorpresa venire a sapere del «Pane» da tv e giornali. A livello provinciale, comunque, l'Associazione lascia liberi i soci di aderire o meno alla campagna.



**Pretura, automobilisti**  
in

BIELLA. Automobilisti in rivolta contro l'autovelox: dal '95 a oggi più di 200 i ricorsi presentati per chiedere l'annullamento delle multe. La polizia stradale è vigile urbana. Una nuova legge consente di rivolgersi al pretore, e molti biellesi l'hanno fatto: martedì, a palazzo di giustizia, si terrà la prima grande udienza di smistamento. Nel mirino anche le contravvenzioni per divieto di sosta e per altre infrazioni.

**Porto di Voltri**  
investimenti in arrivo

GENOVA. Il Via, la società che gestisce il Porto di Voltri ha annunciato che ha deciso di investire 166 miliardi per realizzare un imponente «district park» tra Fré e Voltri per trattare a lavoro le merci trasportate via container. Al tempo stesso, per le popolazioni dei quartieri portuali, sarà attrezzata una «fascia di rispetto» per le società sportive e con una piscina olimpionica, dove potranno essere giocate partite di pallanuoto di serie A.

**Campanile di Oleggio**  
colpito fulmine

OLEGGIO. I vigili del fuoco di Novara lavorano da quarant'ore sul campanile Oleggio (nella foto), colpito l'altra notte da un fulmine e ora pericolante. Ieri sera sono state rimosse la croce e la lanterna dalla sommità. La cella campanaria presenta profonde fenditure e buchi. La saetta attraverso il monumento, quaranta metri, in tutta l'altezza. Fu torre d'avvistamento e poi Viscontea, fu ricostruito in parte nel Settecento e restaurato negli Anni Settanta. E' il simbolo della città. Le operazioni di verifica dei danni e di rimozione sono molto prudenti. La centrale Piazza Martiri è chiusa al traffico, così pure tre negozi e il sindaco Paolo Colombo ha emanato l'ordinanza di ingiuntività dei locali che si affacciano sulla piazza.



# di esprimere un derio, e bene gli occhi.

i vostri desideri sono diventati realtà.

, con **12V, 55CV** e airbag di serie costa solo  
sato\* e fa fino a **880 Km con un pieno\***

te che è tutto vero.

93/116)



## Oggi da L. 15.900.000 \*

li Equipaggiamenti

Prezzo\*\*

guida - chiusura centralizzata - vetri elettrici - paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni l'interno - ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale	L. 16.450.000
o ■ Viva Comfort: servosterzo - contagiri - poggiatesta posteriori - sedile guida regolabile in altezza teriore asimmetrico e sdoppiabile - nuovi tessuti. Disponibile allo stesso prezzo in versione Sport.	L. 18.000.000
o a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - spoiler posteriore integrato - nuovi coprisuola - volante in pelle - nuovi tessuti allo stesso prezzo in versione Swing	L. 19.000.000
guida - paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale. 000 lire in più è disponibile il brillante motore 1.5 turbodiesel con 67 CV.	L. 18.600.000

Concessionari Opel, chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

ARIE **OPEL**  DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

i **Generalaut**  **B. S. auto** S.R.L.

e Canelli  
1262174  
9432  
4322635

CONCESSIONARIA per **CASALE - TRINO V.**

**CASALE MONFERRATO (AL)**

Strada Valenza 3

Tel. 0142454595 - Fax 0142456443

CONCESSIONARIA per **NOVI - GAVI - OVADA**

**VIA SERRAVALLE 52 - NOVI LIGURE**

Tel. 0143329871

**OPEL** 







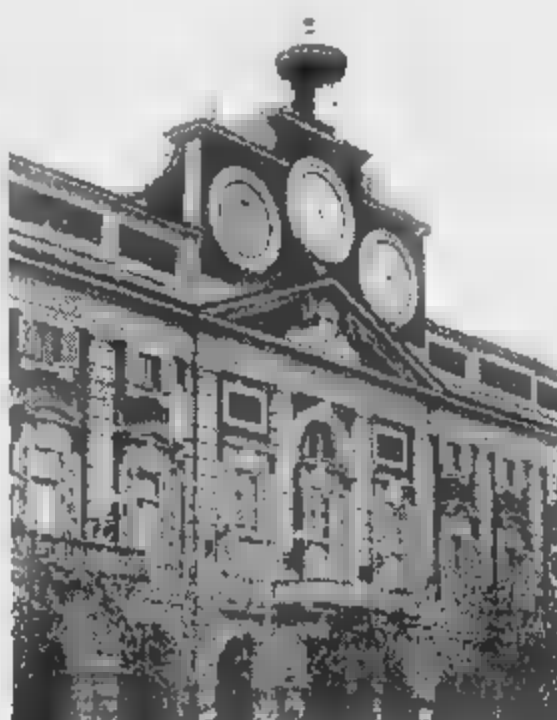
# ma ancor di più le uscite 5 miliardi l'avanzo del '97

ALESSANDRIA. Il Consiglio comunale ha approvato il primo assetto del bilancio '98 che prevede, per far fronte alle maggiori spese, l'utilizzo di oltre quattro miliardi dell'avanzo di amministrazione del 1997. Hanno dato voto favorevole soltanto 21 consiglieri della maggioranza leghista e Gianni Oliveri di Nuova proposta. I leghisti Marco Melchiorre e Mauro Sovone sono astenuti in quanto nel documento c'è anche un finanziamento di un miliardo all'Aspal, su cui concordano.

Nella esposizione della situazione fatta dall'assessore alle Finanze, Maurizio Delfino, alcune minori entrate - l'altro oltre 5 milioni, per il passaggio della gestione dei parking voucher all'Atm -, a cui fanno riscontro, comunque, anche maggiori entrate, come ad esempio gli oltre 600 milioni in più che si pensa di ottenere con l'ammenda e l'obblazione al Codice della strada il cui ricavato dovrebbe essere a fine anno di 834 milioni.

In totale le entrate previste aumentano di 872 milioni, ma nello stesso tempo salgono di oltre 5 miliardi le spese. Oltre al miliardo all'Aspal per coprire il deficit della nuova azienda, ci sono ulteriori 945 milioni alle farmacie comunali per l'acquisto di medicinali, un miliardo di 550 milioni in più alla pubblica istruzione per l'acquisto di libri per le elementari e

Palazzo Rosso sede del Comune. Fra le maggiori spese c'è il miliardo all'Aspal (ex Ata) per coprire il deficit della azienda mentre un miliardo e 350 milioni vanno al settore istruzione



## Previsti fra l'altro oltre 600 milioni di incremento grazie alle multe

per assistenza scolastica, servizio scuolabus ed altro.

Viene aumentato di 543 milioni il budget per pagare acqua, gas e riscaldamento. Di 768 milioni cresce il trasferimento ai servizi sociali, per integrare la quota al Consorzio intercomunale servizi socio-assistenziali.

Complessivamente le spese previste salgono da 71 a 76 miliardi, allora che per coprire la differenza, tenuto conto degli 872 milioni maggiori entrate, si decide l'utilizzo di 4249 milioni dell'avanzo di amministrazione '97, che è di 7638, dei quali soltanto 4749 vincolati.

Nelle settimane la Commissione tributaria di Parma aveva stabilito che non essere soggetti alla tassa rifiuti solai, cantina e box auto, la segreteria Cgil, Cisl e Uil avevano ritenuto che quella sentenza potesse indurre l'amministrazione comunale di Alessandria e di Valenza a ricalcolare la tassa stessa.

Ma dopo Parma altre commissioni tributarie si sono espresse in modo diametralmente opposto, cadono quindi i presupposti per una revisione della tassa rifiuti, a meno che il consiglio comunale non modifichi il regolamento.

Prevedendo '99, Sindaco e giunta, intanto, sono impegnati ad esaminare le linee del bilancio preventivo '99: far quadrare i conti è sempre più difficile se si vogliono mantenere inalterati i costi di servizi e i tributi.

Franco Marchiari

## Auto d'epoca e domani negozi aperti

# Torna la festa al rione Cristo



Una veduta dall'alto di corso Acqui la principale strada che attraversa il rione Cristo. Domani i negozi potranno rimanere aperti. In piazza Ceriana c'è anche il luna park

ALESSANDRIA. Torna la tradizionale Festa del Cristo, il rione cittadino che con i suoi ottomila abitanti circa è una importante realtà. La festa, dopo l'arrivo in piazza Ceriana del Luna Park che resta sempre un grande momento di attrazione, è iniziata ieri al Centro sportivo con una serata dedicata al talk show, alla degustazione di vini e prodotti gastronomici tipici dell'Alessandrino e, per finire, spettacolo teatrale. È stata un'iniziativa di Comune, Coldiretti e Circoscrizione Sud.

Nella sede della Circoscrizione, in via Parri 4, è aperta la

mostra delle cartoline che domani sarà invece allestita all'aperto, in corso Acqui. E domenica i negozianti che lo riterranno potranno tenere aperti i loro esercizi commerciali.

Sempre domani, alla mattina, raduno di auto d'epoca, con premiazione dei partecipanti, alle 17, alla D4, nei locali della ditta Repetto. Al pomeriggio, invece, al Centro d'incontro via San Giovanni Evangelista, nelle nuove strutture coperte, appuntamento gastronomico, con polenta e spezzatino e polenta e gorgonzola, oltre a vino e bibite. (f. m.)

## seguita l'autopsia tto choc Swierk

ALESSANDRIA. Verranno quasi certamente celebrati lunedì i funerali di Jerzy «Jurek» Swierk, 54 anni, l'allenatore di pallavolo morto l'altra sera per un sospetto attacco d'asma che ha causato complicazioni respiratorie e cardiache. La data delle esequie non è ancora stata fissata, perché manca il nulla osta del magistrato che ha ordinato l'autopsia sul corpo del tecnico polacco, ma l'Alessandrino d'adozione. L'esame necroscopico è stato eseguito ieri, l'esito si conoscerà solo tra qualche settimana. Intanto, gli amici e i conoscenti di Swierk si sono stretti attorno alla moglie Marta e al cognato Giuseppe Faraghi, che il presidente provinciale della Fipav.

C'è profondo cordoglio tra i dirigenti di tutti i club pallavolistici locali, che apprezzavano la serietà di Jerzy nel lavoro. Era giunto in Italia all'inizio degli Anni Settanta e aveva giocato nella Jacorossi Alessandria, in A2, al fianco di Ernesto Piloti e Pierpaolo Martino. Il suo espatia era stato problematico: per convincere la federazione polac-



Jerzy Swierk, aveva 54

a concedere a Swierk, erano andati a Mielec due giocatori dell'epoca, Ugo Ferrari e Nicola Piloti.

Conclusa la carriera agonistica, Jerzy aveva allenato in città la mitica squadra del «patron» Franco Benzi, poi era passato ad Asti a guidare la compagine sponsorizzata Riccadonna, che tra le «big» in serie A. Quest'anno era passato a dirigere il settore giovanile del Gs Quattrovalle, in val Borbera, e si occupava della prima squadra, che milita in serie D. (m. d.)

## Iniziativa «Impianti aperti»: si potrà visitare la sede Amiu

# I rifiuti in «bella vista»

## L'iter dal sacchetto allo smaltimento

ALESSANDRIA. L'Amiu aderisce per il secondo anno all'iniziativa «Impianti aperti» indetta da Federambiente allo scopo di diffondere tra i cittadini una maggior conoscenza del problema rifiuti ed una corretta informazione sulla affidabilità delle moderne tecnologie di trattamento e smaltimento rifiuti. «Vogliamo far comprendere alla gente - dice il presidente Franco Trussi - che l'Amiu è un pezzo di casa sua, un qualcosa che deve soddisfare alle esigenze di tutti».

Il presidente Dino Foresto ricorda che domani la sede dell'Amiu di viale Michel 44 sarà aperta ai visitatori dalle 10 alle 13. «Ci saranno - ha detto - tutte le macchine operatrici, raggruppate per settore, dalla spazzatura delle strade e alla cura del verde alla raccolta dei rifiuti, tal quali oppure differenziati, e i tecnici illustreranno il funzionamento e forniranno informazioni». «I cittadini - dicono all'azienda - potranno rendersi conto di cosa avviene del loro sacchetto di rifiuti dopo averlo gettato nei cassonetti e che impegnati a migliorare la qualità della vita».

Presidente e direttore tengono inoltre a sottolineare che l'aumento della tassa dei rifiuti non è conseguenza dei costi dell'Amiu, rimasti invariati, ma dello smaltimento e l'impegno dell'azienda, con la collaborazione della gente, per una maggiore raccolta differenziata (si è già al 21%), proprio per ridurre i costi in discarica. E prosegue: «Intanto la raccolta dell'organico, sono già serviti i sobborghi, entro fine anno arriveranno anche in centro i cassonetti marroni». (f. m.)

## Il concorso mila studenti ospiti dell'Amiu a Tortona

TORTONA. Sono quasi un migliaio gli studenti che stamane visiteranno l'Asmt, l'azienda dei servizi municipalizzati, e faranno pure una dettagliata ricognizione agli impianti di compostaggio dei fanghi in strada per Castelnuovo, il complesso gestito dal consorzio intercomunale del Bacino dello Scrivia.

L'iniziativa, organizzata anche con il concorso di Federambiente, è intitolata «Cancelli aperti» e possono parteciparvi, oggi e domani mattina, l'orario dalle 8,30 alle 12,30 tutti i cittadini che desiderassero rendersi conto di persona, («E nell'ottica corretta» spiegano all'Asmt), di cosa significa il «problema rifiuti urbani» per il quale ricevono salatissime bollette da pagare. Inoltre che le «isole ecologiche» di prossima istituzione in città, dopo il positivo esperimento fatto da tempo nel quartiere del Paghisano. Si tratta di 32 mini-centri distribuiti nelle varie zone cittadine, che serviranno per la raccolta differenziata dei rifiuti, i quali poi in parte recuperati e riutilizzati da un altro servizio messo a punto dalla Asmt. Un sistema che permette il riciclaggio e abbate i costi. (s. p.)

## NUMERI UTILI

### FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria e di turno, dalle 9 di notte alle 9 di domani, la farmacia Castoldi, v. Dante 49 (0131.252.235). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno seguente svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricetta medica urgente. Acqui: Boliente, c. Italia (0144.322.747), aperta 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Terme, v. Settembre 2 (0144.322.920), 15-18,45. Casale: Manassero, v. Roma 83 (0142.452.385). Valenza, v. Garibaldi 1 (0143.23.31). Ovada: Modena, v. Cairoli 165 (0143.80.348). Tortona: Zerba, v. Emilia 220 (0131.961.939) e Comunale II, str. Viguzzolo 2 (0131.861.264), aperte 15,30-19,30. Valenza: Comunale I, v. le Manzoni 30 (0131.961.311).

### AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cr 0131.252.242; Cr Verde 0131.252.255. Acqui: Cr 0144.322.300; Cr. Bianca 0144.322.430. Arona: Cr Verde 0143.836.430. Bussaluzzo: Cr Verde 0143.489.877. Bressana: Cr Verde 0131.270.027. Cappelletti: Cr Verde 0143.67.300. Casale: Cr 0144.714.433. Casale: Cr 0142.452.258; Cr Verde 0142.453.310. Mombello: Cr Verde 0142.781.010. Tortona: Cr 0131.270.027. Castelnuovo: Cr

### STATO CIVILE

CASALE Luigi Mingotti, Luca Giaroli, Mattia Cabati, Francesca Castelli, Laura Amlo, Debora Pirano, Silvia Bonzano, Thomas Bardozzo, Giulia Navazzotti, Nicole Zuccolo, Martina Fioravanti, Sami Rhoubana, Marika Guerrisi, Alessia Tornabene. SPOSERANNO. Piergiorgio Visentini, panettiere. Donata Mondini, casalinga; Aristide Viscardi, disegnatore. Elisa Monesi, pettegona. ATTIVITA' Per il trattamento acqua e il funzionamento della piscina il Comune di Valenza ha speso 4 milioni 800 mila lire in più previsto. La variazione di bilancio, votata dal Consiglio comunale porta il capitolo d'uscita a 187 milioni. Per lavori nella piazzetta sotto il Municipio, Salvatore la bancarella mercato trasferite per un periodo di almeno 8 in piazza Aldo Moro. Qui, per tanto, in vigore il divieto di sosta nelle mattinate di mercoledì, venerdì e sabato. Delle 24 imprese invitate in concorso partecipato alla gara d'appalto indetta dal Comune di Ovada per il rifacimento della pista d'atletica al Gelino. I lavori sono stati affidati alla Bufalino costruzioni di Tassarolo. (f. bo.)

### PRONTO SOCCORSO

0131.208.507 e, infantile, 0131.207.224; Acqui: 0144.777.211; Casale: 0142.434.225; Novi: 0143.322.211; Ovada: 0143.82.611; Tortona: 0131.865.227; Valenza: 0131.959.111.

### GUARDIA MEDICA

0131.57.775; Casale: 0142.434.111; Castellazzo: 0131.270.027; Castelnuovo: 0131.856.763; Carrara: 0142.943.423; Felizzano: 0131.791.6167; Gavi: 0143.642.551; Novi: 0143.33.211; Ovada: 0143.81.777; S. Salvatore: 0131.786.202; Serravalle: 0143.836.129; Tortona: 0131.865.51; Valenza: 0131.959.111.

## DA NON PERDERE

### «L'altra libreria»

#### Mostra e interventi

Continua l'iniziativa «L'altra libreria», la mostra di libri, all'ex ospedale militare di via Cavour, promossa dal circolo culturale Vico. Oggi alle 17, Renato Besana parlerà di: «Contro il pensiero unico». Intervengono Lucio Lami direttore del periodico «L'uomo qualunque» e Marco Botta. (se. c.)

### Bicicletta

#### spasso per quartieri

Il circolo Cassa di Risparmio di Alessandria organizza per domani una «Passeggiata in bici attraverso i quartieri di Alessandria». Ritrovo in sede alle 8,30. Per informazioni tel: 0131.22.37.13. (r. al.)

### Arte contemporanea

#### Mostra a Casale

Oggi alle 18,30 alla galleria d'arte Rino Costa di viale Bistolfi a Casale s'inaugura la mostra «Ad gratia artis» di Marco Lodola, che resterà aperta fino al 13 novembre. (r. m.)

### Quintana Rainbow

#### Foto Maya

Oggi, alle 15, nel castello di Tribobbio, convegno sui problemi della protezione civile. Il tema è «Per un territorio sicuro: il ruolo degli enti locali». Intervengono tra gli altri il sindaco, Gian Franco Comaschi e il responsabile Difesa sudio ed assetto idrogeologico della Regione, Mauro Forno. (r. sa.)

### Corso sulla Bibbia

Il pastore valdese Maurizio Abba organizza per domani nella chiesa evangelica metodista di corso Borsalino 24 una conferenza sull'introduzione alla lettura della Bibbia. (r. al.)

### Meiso

#### Presentazione a Casale

Presentazione alle 15, nella palestra Shotokan Karate (scuola Dante Alighieri) in piazza della Non Violenza, a Casale, dei corsi della scuola di Meiso Shintau, diretta da Massimo Boeris. Ingresso libero. (b. v.)



Oltre 64 in provincia: le associazioni di categoria annunciano battaglia

## Comuni agricoli «declassati»

A rischio anche le agevolazioni per l'Ici

## LA LITTA DEI TERRITORI

## Da interamente svantaggiato a nulla:

BERGAMASCO  
CARPENETO  
FRANCILLA BISIO  
CARENINO  
CONZANO  
PASTURANA

## Da interamente e parzialmente svantaggiato:

ACQUI TERME  
CAMAGNA  
CASTELLETTO D'ORBA  
CERESETO  
CERRINA  
CUCCARO  
GABIANO  
LU MONFERRATO  
MOMBELLO  
MONLEALE  
PADERNA  
SAN CRISTOFORO  
SILVANO D'ORBA  
SPINETO SCRIVIA  
VIGNOLE BORBERA  
VIGONE

## Da parzialmente svantaggiato a nulla:

ALESSANDRIA  
BORGORATTO  
CARBONARA SCRIVIA  
CASTELLAR GUIDOBONO  
CONIOLO  
FRASCARO  
MASIO  
NOVI LIGURE  
OVIGLIO  
PONTSTURA  
QUARGNENTO  
SEZZADIO  
VALENZA  
VILLALVERNIA  
BASSIGNANA  
CAPRIATA D'ORBA  
CASALCERMELLI  
CASTELNUOVO BORMIDA  
FELIZZANO  
GAMALERO  
MIRABELLO MONFERRATO  
OCIMIANO  
POMARIO MONFERRATO  
PREDOSA  
RIVARONE  
TORTONA  
VIGUZZOLO

ALESSANDRIA «Si vuole rilanciare la politica dell'occupazione e, allo stesso tempo, la si disincentiva». Il mondo agricolo provinciale è in subbuglio per una «spada di Damocles» che si sta abbattendo: la riclassificazione delle zone agricole svantaggiate minaccia, infatti, di penalizzare l'agricoltura di ben 64 comuni della provincia (100 in tutto il Piemonte).

A farsi promotori di un'iniziativa per impedire l'ingiusta penalizzazione, sono le tre organizzazioni: Coldiretti, Unione Agricoltori, Confederazione agricola. I presidenti e dirigenti, Bartolomeo Masino, Bartolo Bianchi, Roberto Ercole, Eugenio Torchio, Lelio Ercole e Carlo Ricagni ne hanno parlato ieri mattina illustrando i riflessi del documento legislativo 146 del '97 che ha attribuito al ministero per le Politiche Agricole il compito di elaborare una proposta di riclassificazione delle zone agricole svantaggiate sul territorio nazionale.

Sono così classificate in base alle condizioni morfologiche del terreno, ambientali, alla bassa redditività economica, all'altimetria e si trovano per lo più in aree collinari. Fino ad oggi questi Comuni hanno beneficiato di agevolazioni contributive che il prossimo anno dovrebbero essere abolite. «La penalizzazione non solo riguarda gli imprenditori agricoli, ma avrebbe conseguenze negative anche per i cittadini, ad esempio con

la perdita delle agevolazioni sull'Ici» è stato detto dai dirigenti agricoli provinciali.

Hanno aggiunto: «Il progetto manca totalmente di chiarezza in merito alla valutazione delle possibili conseguenze sulle lievitazioni contributive a carico delle aziende e del lavoro autonomo. E' necessario rivedere e valutare tecnicamente l'adeguatezza e correttezza dei parametri utilizzati. Manca coerenza politica fra gli incentivi all'occupazione previsti dalla nuova manovra finanziaria e la previsione di riclassificazione delle zone agricole svantaggiate disincentivanti per il lavoro agricolo. Gli elementi di svantaggio oggettivo sono costituiti anche dalla lontananza dai mercati, dall'assenza di infrastrutture. Ulteriori penalizzazioni alle imprese agricole contribuirebbero ad aumentare lo spopolamento delle campagne e a far diminuire la tutela idrogeologica del territorio».

Coldiretti, Unione, Cia invitano i consigli comunali dei 64 centri a votare un ordine del giorno in cui si impegna sindaco, giunta, assessore all'Agricoltura a far valere in sede provinciale e regionale le ragioni di svantaggio del Comune chiedendo la sospensione delle conclusioni dell'apposito gruppo di lavoro al fine di reinserire l'intero territorio comunale nel novero dei Comuni svantaggiati».

Emma Camagna

Sono quasi finiti i lavori. Soddisfatti gli operatori commerciali

## Novi, si riprende il mercato

Il 22 le bancarelle tornano in centro

NOVI. Giovedì 22 ottobre, il mercato tornerà nel centro storico. L'ha annunciato l'altra sera il sindaco di Novi, Mario Lovelli, in un incontro con gli ambasciatori, i delegati della Confesercenti e gli esponenti del comitato spontaneo per il rilancio di via Roma. «I lavori di rifacimento della rete idrica e delle fognature si sono conclusi e la sera riparte ufficialmente sabato», hanno sottolineato gli amministratori. Due giorni prima tutte le bancarelle, ad eccezione di quelle del pesce, verranno ricollocate in piazza XX Settembre, in piazza Carenzi e nelle altre zone che avevano occupato fino all'apertura degli scavi, avvenuta il 15 febbraio. La decisione è stata accolta con soddisfazione dagli operatori che da tempo sollecitavano la riunificazione della fiera settimanale. Anche il portavoce del comitato di via Roma, Claudio Chirivi, ha apprezzato l'orientamento della giunta: «Avevamo sopportato troppi disagi in questi mesi e la perdita del mercato avrebbe determinato la fine del commercio



Il mercato di Novi, terminati i lavori stradali, il 22 ottobre tornerà nel centro storico

in questa città. Contrari solo gli alimentari, che si trovavano bene nelle sedi di via Garibaldi e viale Saffi. Avevano incrementato il volume d'affari e speravano che il Comune non facesse marcia indietro o che consentisse almeno il martedì o il sabato l'allestimento del mercato di frutta e verdura nei pressi della «spasseggiata». «Ma il trasferimento nell'area adiacente i giar-

dini pubblici è provvisorio e tutti ne erano a conoscenza - ha replicato Lovelli -. Fra l'altro, è in previsione un rilancio globale di via Roma e saranno allestite iniziative promozionali. La fiera del giovedì e i mercatini alimentari del martedì e del sabato sono una delle maggiori attrazioni per il centro storico e rappresentano una tradizione per la città».

[m. d.]

## OVADA

Rastrellamento del '44  
A Piancastagna  
in ricordo  
dell'8 settembre

OVADA. La manifestazione partigiana che si svolge ogni anno a ricordo dei rastrellamenti nazifascisti dell'ottobre 1944 avvenuti nella montagna di Molare, Cassinelle e Ponzzone, è stata programmata per domani e si svolgerà a Piancastagna che con Olbicella e Bandita, le località che sono state teatro di tragici fatti.

I pullman partiranno alle 8,15 da piazza Matteotti di Ovada, l'appuntamento è poi a Molare, per le 8,45, dove sarà reso omaggio al cippo di un partigiano. Poi alle 9,30, al Sacrario di Ponzzone, monsignor Don Berto Ferrari celebrerà la messa e faranno seguito i discorsi celebrativi. Parleranno il sindaco di Ponzzone, Andrea Mignone, il vicepresidente Daniele Borioli, il presidente dell'Anpi provinciale Enzo Gemma, e l'ex comandante partigiano e consigliere nazionale Anpi, Gino Cattaneo. [r. bo.]

## ACQUI

Pensionati Cgil  
Il sindacato  
festeggia  
cinquant'anni

ACQUI. Questa mattina si partirà dalle 9,30 al cinema Cristallo il sindacato pensionati Cgil festeggia il cinquantenario della sua fondazione. S'inizia con un convegno dal titolo «Cinquant'anni di lotte del sindacato pensionati Cgil contro ogni forma di esclusione sociale». Il convegno sarà aperto dalla relazione del segretario provinciale Domenico Marchegiani, gli interventi saranno chiusi dal vicesegretario nazionale Francesco Piu. Alle 13 tutti i partecipanti sono invitati al pranzo all'hotel Vecchie Terme.

Nel pomeriggio si potrà visitare una mostra allestita sotto i portici di via XX Settembre in cui sono presentate le opere della Camera del Lavoro di Alessandria dai pensionati, che le hanno eseguite per hobby. Il convegno è aperto a tutti per partecipare al pranzo bisogna prenotarsi (0144.32.24.71), il costo è di 10 mila lire. [se. c.]

## ALESSANDRIA

Sono in carcere in sei  
Il gip interroga  
i «predatori»  
di Motorizzazione

ALESSANDRIA. Il gip della pretura si reca stamane in carcere per la convalida del fermo operato dalla questura nei confronti dei sei uomini che l'altra notte sono stati sorpresi mentre rubavano parte di circolazione alla sede cittadina della Motorizzazione. Il magistrato deve anche interrogarli alla presenza dei rispettivi legali. Mentre l'autorità giudiziaria procede a carico degli indagati, la polizia prosegue nelle indagini per accertare se la banda è anche responsabile di un analogo furto messo a segno nei giorni scorsi alla Motorizzazione di Vercelli.

Per il colpo, sventato appena in tempo dalle forze dell'ordine, sono finiti in carcere i fratelli Alessandro e Salvatore Fiorentino, di 33 e 29 anni, Nunzio Albanese, di 31, Salvatore Di Maio, 31 anni, Vincenzo Valente di 58 e Vincenzo Buonaurio, 29 anni, napoletani. [e. c.]

## BREVE

## Alessandria

Rogo in Lungo Tanaro  
era solo una pentola  
Allarme ieri pomeriggio in Lungotano San Martino per una colonna di fumo proveniente da un appartamento sopra il ristorante cinese. Sono accorsi i vigili del fuoco: hanno scoperto trattarsi di una pentola dimenticata sul fornello. [r. c.]

## Casale

Patteggiato 50 giorni  
per lesioni e minacce

Pietro Montiglio, 58 anni, di San Germano, strada Alessandria 53, ha patteggiato 50 giorni di reclusione poi convertiti in 8 milioni e 750 mila multa. Doveva rispondere di lesioni personali e minacce nei confronti di Giovanni Alessio, 63 anni, di Moncalvo. [r. sa.]

Apra oggi il Family Park  
in Lungotano Solferino

Apra oggi il Family Park, il parco divertimenti «invernale» per i bambini, allestito in Lungotano Solferino. Sotto il tendone, i più piccoli potranno trascorrere ore di svago saltando i tappeti elastici e tuffandosi tra i gonfiabili e nella piscina con le palline colorate. Inaugurazione alle 15, poi il parco resterà aperto fino alle 19. [m. d.]

## Serravalle Scrivia

Ippoterapia: convegno  
nella sala consiliare

In municipio a Serravalle alle 9,30 convegno, organizzato dalla sezione Cri, su «L'ippoterapia e riabilitazione equestre, benefici sulle persone portatrici di handicap». Lo scopo è di arrivare a un servizio dei volontari Cri coi medici e gli specialisti dell'Asl, insieme ai servizi sociali, capace di soddisfare le esigenze delle Valli Scrivia, Borbera e Lemme. [m. pu.]

## Fubine

Assolta dall'accusa  
minacce al vicino

Teresina Zanella, 67 anni, di Fubine, è stata assolta perché il fatto non sussiste. Pretore Nadia Magrini. Era accusata di minacce e di aver colpito con uno schiaffo il vicino di casa Adriano Semino, 71. [r. sa.]

## Frascaro

Patteggiato per  
legati al fallimento

Roberto Modonesi, 52 anni, di Frascaro, responsabile della ditta di strutture metalliche «Passarello Giuliano e Modonesi Roberto» patteggiato a Casale 2 milioni di ammenda per reati fallimentari. [r. sa.]

realismo cara  
e prodigio ba

da... nella

10 ottobre 8 dicembre 1998

10-1930

lunedì 11 prenotazione

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo

di Cuneo



esposizioni d'artigianato locale  
o con castagne  
mani migliaia di turisti



edizione della sagra dedicata alla castagna. Divertimenti e golosità per tutti

## CAFFE' DELLA PIAZZA

### Un panino «garbagnolo»

GARBAGNA. Piazza Principe Doria è un «gioiellino»: l'atmosfera è data dagli antichi ipocastani, una pendenza stranissima che la caratterizza tutto il paese che gravita intorno. E' lì, e nei suoi immediati dintorni, che si svolgerà domani la sagra delle castagne. E dunque gente che affluirà non potrà fare a meno di passare dal «Caffè della piazza», che Lorenzo Allesina e Cristina Toncini, giovani ed entusiasti ristoratori, hanno inaugurato circa un anno fa.

Il servizio bar è fra i più completi (favolosi gli aperitivi «della casa»), ma raccomandiamo in modo particolare la «paninoteca» per chi vuol gustare, con il fragrante pane garbagnolo, il salame crudo, la pancetta ed il lardo prodotti in loco. Chi è un raccomandato di ferro (e prenota per tempo) può trovare anche un piatto di spaghetti. Se il tempo sarà clemente ci sarà anche dal vivo e tutto spiano e tavolini all'aperto.

## Prezzemolo contadino

dalle nostre parti, da tante altre dove il coltivare la terra è ancora un sistema di vita, una tradizione, un lavoro attorno al quale ruota tutta la famiglia. Un nonno che un po' tutti hanno avuto ed ancora hanno - racconta Tornaghi - Un nonno con la barba, le scarpe grosse e il cervello fino, che sprizza simpatia e saggezza da tutti i pori, che ti racconta e ti fa vedere come si giocava e ci si divertiva nel tempo che fu, quando poteva essere - e sono sue parole - «contento con gente», quando c'erano Tv e discoteche e ti ritrovavi nelle lunghe veglie autunnali e invernali con giovani e vecchi, donne e bambini, e si parlava, si inventavano storie fantastiche, si inventavano giochi semplici e divertenti, si stava bene tutti quanti insieme». L'atmosfera è quella famigliare, con le donne che cucinano e ricamavano, gli uomini che raccontavano storie dove la realtà si confondeva con la leggenda.

Insomma è uno spaccato di vita passata - quella che 'Prezzemolo' racconterà alla sua maniera - che ormai è solo più un vago ricordo per gli anziani ed è sicuramente una novità per i bambini e gli adolescenti di oggi. Per domani, in uno slargo attiguo a piazza Doria, gli hanno allestito un piccolo palco che si affaccia su specie di anfiteatro in grado di ospitare centinaia di spettatori. Lui arriverà con quattro valigioni strapiene di «cose» (quelle che lui, dialetto cuneese, definisce «dumure»): marionette, topolini fabbricati sul momento, trottole, cerbottane, fischietti, trombette, fili di ferro, tappi, pezzi di legno, pezzi di corteccia, camere d'aria, stracci, chiodi arrugginiti, pezzi di carta che magicamente si trasformeranno in fiori, animaletti, visi, mostri, angeli, eccetera. Ma quella è solo «roba» che gli serve per creare un clima di simpatia e di complicità con gli spettatori, di qualsiasi età questi siano. Il resto lo faranno l'improvvisazione, la simpatia, la comunicazione: 'Prezzemolo' racconta, canta, è un fine dicatore di detti, proverbi, storie di una volta, quando la vita era complicata, la lira valeva qualcosa e ci si divertiva con «gente».

## PANETTERIA PASTICCERIA FUSSELLI GIANNI

La genuinità  
della tradizione

VIA ROMA 21 - 0131/87.76.22 - GARBAGNA (AL)

## CAFFE' della PIAZZA



paninoteca - spaghetteria - colazione - aperitivi  
tavola fredda e calda - piano bar - dehors estivo



Piazza Principe Doria  
Tel. 0131/877616  
GARBAGNA - AL

## Bellomo & Remotti

Mobili artigianali e antiquariato

Arredamenti completi

Progettazione e realizzazione su misura

GARBAGNA

Via Roma

Fax + Tel. 0131/87.76.22

Via XIV Marzo

# 11 DOMENICA OTTOBRE

1998



a

# GARBAGNA (AL)



Ore 10

**GEMELLAGGIO** tra le «Pro Loco» di Garbagna Novarese e Garbagna (AL)

Ore 15

in Piazza Principe Doria

- LE CASTAGNE IN MILLE MODI
- VINO BIANCO E ROSSO
- MUSICA
- GIOCHI ED ATTRAZIONI

**EMMISSIONI  
SPETTACOLO  
DIVERTEMENTO  
E PREZZI BASSI**  
E I GIOCHI DEL TEMPO CHE FU  
*Grande attrazione!*

# XXIX SAGRA DELLE CASTAGNE

In caso di pioggia la Sagra si terrà comunque al coperto



Casale, affidati a due ditte gli interventi di sistemazione della «Baraccone»

## Partono i lavori all'ex discarica

### Verranno estratti il biogas ed il percolato

CASALE. Due ditte si sono aggiudicate l'altro giorno i lavori per la sistemazione dell'area della discarica Baraccone, ormai dismessa. Rispetto a una cifra complessiva a base d'asta di 795 milioni, i ribassi delle ditte aggiudicatrici hanno consentito di ridurre la spesa da parte del Consorzio rifiuti di 55 milioni.

In particolare, per la fase che

riguarda la realizzazione dell'impianto di estrazione e combustione del biogas, ha ottenuto l'appalto proponendo un ribasso del 3,27% rispetto alla base d'asta di 207 milioni la società Progetto Terra di Settimo Milanese, che realizzerà l'intervento richiesto per circa 200 milioni.

Spiega il direttore del Consorzio, ingegner Carlo Conte:

«Contiamo di dare avvio all'opera in novembre e, compatibilmente con le condizioni meteorologiche, si dovrebbe ultimare tra gennaio e febbraio, al più tardi marzo, il tempo fosse particolarmente inclemente».

Il secondo intervento, che può partire contemporaneamente al precedente, riguarda opere di miglioramento dell'e-

strazione del percolato. Le eseguirà la società La Piemontese di Casale, che si è aggiudicata l'appalto con un ribasso dell'8,27% rispetto ai 588 milioni di base d'asta (quindi la spesa del Consorzio si riduce a 540 milioni).

In questo caso i lavori hanno una durata più lunga, cioè 150 giorni.

Aggiunge Conte: «Per il primo intervento, avevamo indicato nel bando caratteristiche molto specifiche. Pertanto si sono presentate solo 2 ditte, mentre per la seconda tranche di opere hanno concorso 23 imprese».

Svolta queste operazioni, resterà una terza fase, il cui progetto è attualmente all'esame della Provincia per la relativa approvazione: riguarda la ricopertura finale dell'area.

Tiene a precisare il direttore del Consorzio: «L'opera che ci apprestiamo a compiere non è assolutamente una bonifica, ma un intervento di sistemazione finale della zona. Il Consorzio rifiuti è tenuto a gestire le discariche in fase di cosiddetto post-esercizio, ovvero quando l'impianto non viene più utilizzato».

Quanto dura la fase di post-esercizio? Non c'è materia scritta e solo adesso la si sta costruendo. Si propende per individuare una durata non superiore ai 30 anni, ma gli impianti diversificati per caratteristiche della zona, per dimensioni e così via. Si attende di conoscere quali saranno le disposizioni per stabilire che il post-esercizio è finito (quando si produce più biogas e percolato). Si tratta di anni, comunque. E' ancora prematuro pensare che cosa potrà diventare il Baraccone: forse un parco.

«Motivi di salute»

## Si dimette il sindaco di Spigno



Giovanni Marengo: «Oggi, la situazione all'interno di una pubblica amministrazione è sempre più stressante»

SPIGNO. Giovanni Marengo si è dimesso dalla carica di sindaco. La decisione, è stata comunicata con una lettera ai consiglieri comunali del centro della Valle Bormida, che conta circa 1300 abitanti.

«Il sottoscritto sindaco», scrive Giovanni Marengo, «per motivi personali di salute ha deciso dopo un lungo travaglio di rimettere il proprio mandato non essendo più in grado di assolvere il dovere di sindaco nei confronti dell'intera comunità».

Inoltre, Giovanni Marengo sottolinea che «oggi, la situazione all'interno di una pubblica amministrazione è sempre più stressante e complessa a seguito dei nuovi regolamenti previsti dalla Bassanini» quindi il sottoscritto, avendo problemi seri di salute, non è più in grado di passare intere giornate in Comune per fare politica nell'interesse della popolazione».

Marengo, che gestisce un distributore di carburante, è amministratore comunale dal lontano 1970, quando venne eletto consigliere e nominato vice sindaco. Per il momento, non si parla di scioglimento del Consiglio comunale. La data delle nuove elezioni corrisponderà presumibilmente con quella scadenza naturale del mandato, l'aprile '89.

Oggi partono

## Pochi ma alle ras

ODALENGO. In quest'anno, la città di Odalengo delle rassegne ferrate. Il via 10,30 nella piazza con la mos

Francarlo Tri di mele a in Claudio Carazione di carri

La Fiera pr alle 10, con in Mec Cavalleri tartufi e con da d'Oro». Ci s di taglio con 14,30, gara sin dei tartufi, te nella chiesetta della Val Cerr

Intanto, l'ar mon, che ragg ristoratori de ha convocato i

fronto alla Sta go di Varenco, vato che per e strani sono qu perciò a prezzi

Armon hanno cuni menu da che vanno dal mila lire, esclu E' poi stato a

pazione al Sal Torino Lingott mille razioni del Monferrato

Sono state a le date 55 e in tutta la zon zione alla Fier

Murisengo, a na gastronomi 15 al 22 nov

E' morto a 19 anni in uno scontro d'auto mentre andava al Politecnico

## Torruggia in lutto per lo studente

### Operato il padre, le condizioni restano gravissime

TERRUGGIA. Non è ancora stata fissata la data dei funerali di Mario Crosetti, 19 anni, di Terruggia morto l'altra mattina in un incidente stradale all'altezza dello svincolo che collega la statale 460 con la tangenziale di Torino mentre si recava al Politecnico. Stasera alle 21, come già ieri, sarà recitato il rosario nella chiesa parrocchiale.

Stazionarie invece le condizioni del padre dello studente, Angelo, 50 anni, operato l'altra sera e ricoverato nel reparto di Rianimazione del Cto di Torino.

Qui lo hanno raggiunto ieri la moglie Rosella Crapanzano, 43, insegnante alla materna di San Germano, la figlia di 15 anni, Patrizia, studentessa al liceo Canina, e il fratello Guglielmo, con il quale conduce una grande azienda agricola.

La notizia dello scontro ha



Indicato dalla freccia, Mario Crosetti, 19 anni, fra i compagni di classe dell'istituto «Leardi» di Casale, dove si diploma geometra

destato grandissima commo zione non solo a Terruggia, ma in tutto il Casalese, dove il giovane era conosciuto. «Un ragazzo dal cuore d'oro - lo ricorda Daniele Voltarello, grande amico e compagno di classe all'istituto tecnico

Leardi -, molto intelligente, riusciva a percepire gli insegnamenti senza dover studiare per troppe ore, pieno di vita, amava collezionare lattine ed era un grande appassionato di auto, in particolare di Alfa Romeo».

[r. sa.]



OUR BO  
W O R

Timberland

ALESSANDRIA - Via Migliorini

## Promozionale ott

Eccezionale: l'occasione di rinnovare la casa con le migliori

sanitari-rubINETTERIE ed arredo

SCONTI REALI dal 35 al 50  
SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI



EDIL-M

CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TAPETE  
OVADA (AL) - Via Molare 12 - Tel. (0143) 822777 (3 linee) - Fax (0143) 822771 - (0143) 822772



# Prima di esprimere un desiderio, aprite bene gli occhi.

<http://www.opel.com>

Potete anche non crederci, ma i vostri desideri sono diventati realtà.

La Corsa 1.0 Viva, ad esempio, con **12V, 55CV** e airbag di serie costa solo **15.900.000** lire senza usato\* e fa fino a **880 Km con un pieno\***. Adesso datevi pure un pizzico.

Quando vi sveglierete, scoprirete che è tutto vero.

\* Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)



## ALCUNI ESEMPI DELLA NUOVA GAMMA CORSA

## Oggi da L. 15.900.000 \*

Modello	Motore	Principali Equipaggiamenti	Prezzo**
Viva Comfort	1.0 12V 55CV	Airbag lato guida - chiusura centralizzata - vetri elettrici - paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale	L. 16.450.000
Swing	1.0 12V 55CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - poggiatesta posteriori - sedile guida regolabile in altezza schienale posteriore asimmetrico e sdoppiabile - nuovi tessuti. <b>Disponibile allo stesso prezzo in versione Sport.</b>	L. 18.000.000
Sport	1.2 16V 65CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - spoiler posteriore integrato - nuovi copripneumatici - volante in pelle - nuovi tessuti. <b>Disponibile allo stesso prezzo in versione Swing</b>	L. 19.000.000
Viva	1.7D 60CV	Airbag lato guida - paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale. <b>Con 1.200.000 lire in più è disponibile il brillante motore 1.5 turbodiesel con 67 CV.</b>	L. 18.600.000

\*\* Prezzi offerti dai Concessionari Opel, chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

LE CONCESSIONARIE **OPEL** DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

### Maccarini

CONCESSIONARIA  
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli  
**ALESSANDRIA** Via Marengo 162 - Tel. 0131262075-0131262174  
**VALENZA** Via dell'Artigianato Zona D/3 - Tel. 0131943432  
**ACQUI TERME** Via Morimondo 84 - Tel. 0144321561-0144322635  
**TORTONA** Strada Strada per Genova 3  
Tel. 0131862267 - Fax 0131821447  
**CANELLI** Viale Italia - Tel. 0141822129  
**NIZZA MONFERRATO** Piazza Garibaldi 45  
Tel. 0141702353

### Generalaut

CONCESSIONARIA per **CASALE - TRINO V.**  
**CASALE MONFERRATO (AL)**  
Strada Valenza ■  
Tel. 0142454595 - Fax 0142456443

### B. I. auto S.R.L.

CONCESSIONARIA per **NOVI - GAVI - OVADA**  
**VIA SERRAVALLE 52 - NOVI LIGURE**  
Tel. 0143329871



## OPEL



Sabato 10 Ottobre 1998

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360

35

Nelle rivendite prende il via l'iniziativa di solidarietà promossa dal Vaticano

## Divisi dal «pane del Giubileo»

### Una parte dei fornai contesta e si dissocia

#### Tanta curiosità fra i clienti

C'è molta richiesta nei negozi ma il prezzo elevato fa da freno



La panetteria «Zio Pino», dove si vende il «pane del Giubileo», il simbolo dell'iniziativa

«Pane del Giubileo» si, «pane del Giubileo» no. I panificatori sono divisi. E molti anche non ancora sufficientemente informati sui termini dell'iniziativa.

Ad Alessandria una delle prime panetterie a mettere sul mercato il nuovo prodotto è «Zio Pino», di via Napoli. Le pagnotte saranno disponibili oggi. «Per il momento - commenta Giuseppe De Rosa - abbiamo raccolto prenotazioni: c'è molta curiosità, ma tanti ci hanno detto che preferiscono aspettare di vedere com'è il pane, prima di ordinarlo».

**Un distributore  
«Si va alla grande  
Esaurita la prima  
fornitura di farina»**

«Ben venga l'iniziativa, se è per assistere qualcuno - commentano i titolari di Pans & Company - da parte nostra, già da tempo un aiuto cerchiamo di darlo a tutti, quando possiamo. Per il pane del Giubileo non abbiamo ancora avuto comunicazioni ufficiali, anche se qualche cliente già lo chiede. Quando ci informeranno come confezionarlo, sarà certo un problema produrlo».

Le pagnotte della solidarietà (e della discordia) invece già reperibili a Casale, ad esempio nella catena di negozi Forni anti-giorni - spiegano nella sede di

piazza Dante - e l'iniziativa va bene, qui lo smercio quotidiano per ora è di una decina di micchettes.

Da Novi, ma anche da Valenza, Ovada e Tortona non è stata ancora segnalata l'avvenuta messa in vendita del «pane del Giubileo». «Sull'adozione di questa iniziativa - anticipano alla novese Bottega del pane - deciderà in queste ore l'associazione. Per il momento restiamo in attesa».

Alcune rivendite sono già in grado di fornire ad Acqui quello che ufficialmente è stato battezzato «Panis Caritas». «Noi non abbiamo ancora cominciato a produrlo - si commenta nel panificio Marenco - in corso Ba-

gni - certo lo faremo. Resta l'incognita su quanto durerà l'interesse della gente: magari sull'onda della curiosità ci sarà chi lo acquista, poi però il cliente potrebbe tornare al pane tradizionale. Anche perché, come sottolineano unanimemente i fornai, il costo è piuttosto elevato. E a questo punto la scelta - «Panis Caritas» piuttosto che della monferrina, della biova, della rossetta o delle decine di altre qualità e forme di pane diventa a tutti gli effetti una sorta di scelta ideologica. (m. fa.)

ALESSANDRIA. Tra la curiosità dei consumatori, arrivano nelle rivendite le prime forme del «pane del Giubileo» e si apre subito la polemica. Il «pane» è frutto di un accordo fra un importatore livornese e il Vaticano. Con una speciale miscela di farine di cereali (soprattutto grano, farro, avena) e seguendo un modello prefissato vengono realizzate speciali pagnotte, poi in vendita a 2000/2500 lire l'una (circa 6/7000 lire al chilogrammo) e la ditta toscana si impegna a versare alla Santa Sede lire per chilo prodotto venduto. I soldi finiscono in un fondo per combattere la fame nel mondo. Tutto ciò, fino al 2000.

Critiche al «pane del Giubileo» arrivano però dal fronte dei panificatori. Uno dei responsabili dell'Associazione provinciale panificatori, il casalese Gian Franco Zanetto, vice presidente, ha voluto dis-

**Accuse da Casale  
«Un'operazione  
in cui la categoria  
è stata scavalcata»**

ciarsi pubblicamente: «E' un'iniziativa di cui la nostra federazione nazionale era stata tenuta all'oscuro. Ne siamo venuti a conoscenza quando ne ha parlato la televisione. E il giorno dopo i nostri clienti ci chiedevano il prodotto di cui non sapevamo nulla. Insomma, ci hanno scavalcato. Inoltre, il prezzo è alto e, oltretutto, il mix di farine non è neppure italiano, ma estero».

Se a Casale l'Associazione è su posizioni intransigenti, a livello provinciale il sodalizio, che raggruppa circa 200 dei 260/270 fornai operanti sul ter-

ritorio, è meno rigido: «Lasciamo libertà agli associati di aderire o meno a questa proposta di solidarietà».

Intanto, la richiesta di farina per confezionare il pane giubilare è elevata, come conferma Gian Franco Zanetto, che si occupa della distribuzione del prodotto nell'astigiano, ad Alessandria e nell'area Nord della provincia: «Stiamo andando alla grande, avevo esaurito le scorte e stanotte dal Belgio è arrivato un altro Tir carico di farine».

Anche dalla zona Sud dell'Alessandrina arrivano pressanti richieste dai panificatori. Come sottolinea il distributore Enrico Monti, di Acqui: «Ho ricevuto molte telefonate dai clienti. Difficile però, per il momento, dare già un quadro aggiornato, c'è comunque molto interesse, anche nei paesi».

Facciolo

LA STAMPA AD ALESSANDRIA

Studenti giornalisti  
con «Carta Bianca»

**Carta  
bianca**  
Un gruppo che farà notizia



Sono cominciati gli incontri fra rappresentanti de La Stampa, provveditori e presidi per illustrare «Carta Bianca» l'invito ai giovani delle classi superiori a creare un loro giornale. Rivolto alle scuole statali e non statali, di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. La scadenza delle adesioni è stata fissata al 20 ottobre. Per ulteriori informazioni il numero verde è 167-243614. A PAG. 40

E' in coma. Stava andando a lavorare al McDonald's

## Una ragazza di Silvano si schianta contro camion

ALESSANDRIA. Dopo una curva non più riuscita a tenere l'auto, ha sbandato perché l'asfalto era viscido per la pioggia, ha invaso la corsia opposta ed è andata a schiantarsi contro un camion.

Sabrina Valentini ha 21 anni, abita a Silvano D'Orba e lavora alla «McDonald's». L'incidente ieri pomeriggio poco dopo l'una e mezza, la giovane probabilmente si stava recando al lavoro, e forse era in ritardo così ha aumentato la velocità. In strada Alessandria però la sua «Uno» non ha più tenuto ed è uscita dalla carreggiata. La ragazza stava viaggiando in direzione di Alessandria e ha perso il controllo in un tratto dove la strada curva leggermente a sinistra. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polizia Stradale per i rilievi dell'incidente.

Poco dopo le due del pomeriggio sono intervenuti i vigili del fuoco per estrarre la ragazza dall'auto. L'ambulanza «118» l'ha trasportata subito al pronto soccorso dell'ospedale di Alessandria. Sabrina Vitali è entrata in sala operatoria alle 15 di ieri pomeriggio, ne è uscita alle 20 in coma. La giovane nello schianto ha riportato numerose fratture, trauma cranico e altre lesioni: è ricoverata nel reparto di rianimazione del «Santi Antonio e Biagio».

A Silvano D'Orba la famiglia di Sabrina Vitali è arrivata solo da qualche tempo, il padre è disegnatore tecnico in uno studio professionale del paese, abita con la moglie e le figlie (Sabrina ha due sorelle) in via Casale Valle Coghi 18. (a. m.)

#### Coniugi lombardi feriti sull'A26

BELFORTE. Due anziani coniugi rimasti seriamente feriti in un incidente accaduto sull'autostrada dei Trafori. L'auto sulla quale viaggiavano è andata a schiantarsi contro la cuspide del guard rail che divide la carreggiata principale dell'autostrada e l'accesso all'area di servizio «Stura Est». Carlo Mascetti, 81 anni, e Giovanni Pizzi, di 69, abitanti a Rescaldina (Milano) via Manzoni, viaggiavano a bordo di una «Uno», provenienti dalla Liguria. Giunti nei pressi dell'area di servizio, forse un'indisposizione, o una manovra in ritardo, è stata fatale. L'auto è finita contro la protezione metallica, e nell'urto si è sfasciata. I coniugi lombardi, sono stati ricoverati all'ospedale di Novi: l'uomo con prognosi riservata, la donna giacerà in terapia intensiva. (r. bo.)

Ieri sera vicino a piazza Roma

## Crollano due arcate in centro a Tortona sfilati auto e passanti

TORTONA. Sforata la tragedia in un altro crollo di un fabbricato in demolizione. Stavolta a cadere sono state due ampie arcate dell'ex concessionaria della Fiat, pieno centro, all'incrocio fra piazza Roma e corso Roma. Un crollo improvviso, verso le 18, mentre la gente transitava numerosa, ma per fortuna non si lamentano vittime: solo cinque o sei auto parcheggiate nei pressi hanno riportato seri danni. Calcinacci e mattoni hanno solo sfiorato i passanti e le numerose auto che in quel momento transitavano per uno dei punti cruciali della circolazione cittadina.

Qualcosa di simile era già accaduto qualche settimana fa nell'ex area del Loreto, fra corso Galilei e via Sada, dove si stavano abbattendo vecchie e fatiscenti abitazioni per far posto ad un parcheggio: un muratore era restato seriamente ferito, ma poteva andare molto peggio.

All'incrocio fra piazza Roma e corso Roma è invece in fase di demolizione uno degli edifici «storici» della città, la sede della ex concessionaria della Fiat, che Giovanni Cunio - tre volte campione italiano di ciclismo su strada professionista agli inizi del secolo - fece costruire poco prima degli Anni '20. All'epoca quella zona era la periferia, oggi è parte integrante del centro storico: di fronte ha il palazzo delle Poste, di fianco il frequentatissimo supermercato e la strada che immette in corso don Orione e in largo Borgarelli. Sul luogo sono intervenuti i vigili del fuoco e carabinieri e vigili urbani stanno accertando le cause del crollo. (e. p.)

PRIMO PIANO

#### Torino «Così il pedofilo adescava i bimbi»

Anche bambini della provincia di Alessandria tra le vittime del pedofilo arrestato a Moncalieri. I verbali della confessione confermerebbero la sua lunga attività. A PAG. 32

#### Agricoltura Declassate aree di 64 comuni

La riclassificazione delle zone agricole svantaggiate minaccia di penalizzare l'agricoltura di ben 64 comuni della provincia. Finora hanno beneficiato di agevolazioni contributive che dal prossimo anno dovrebbero cessare. A PAG. 37

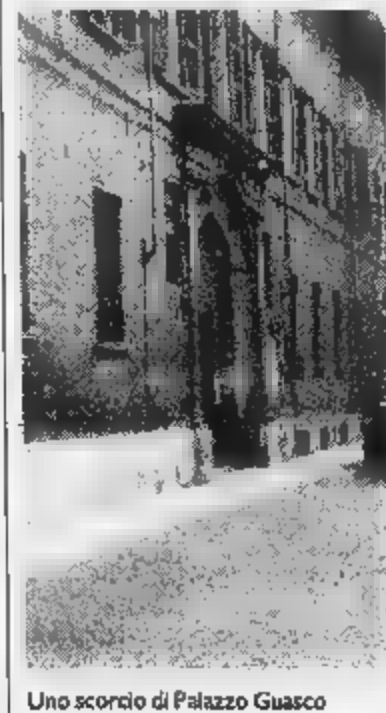
#### Ferrara non rientra oggi a Serravalle

Delusione tra le migliaia di tifosi juventini della provincia Contrariamente alle notizie circolate nei giorni scorsi, il difensore Ciro Ferrara non sarà in campo, oggi (ore 15.30), al «Ballo», nella partita del campionato Primavera tra bianconeri e Sampdoria, che disputa i match casalinghi sul terreno serravallese. A PAG. 43

Lasciti da 100 milioni alla parrocchia di Francavilla e alla Consolata di Torino

## L'eredità del principe Guasco

Quasi tutto a un lontano cugino, anche il palazzo



Uno scorcio di Palazzo Guasco

ALESSANDRIA. E' andato ad un lontano cugino il patrimonio principe Francesco Guasco di Bisio Gallarati Scotti, ultimo discendente di una delle famiglie che hanno fatto la storia della città, stroncato lo scorso giugno da un attacco cardiaco a 61 anni.

E' lui, Cesare Giriodi di Monastero Penissera, un dirigente d'azienda di 47 anni abitante a Modena, l'erede di tutte le proprietà dello scomparso fra cui il palazzo di famiglia, ovviamente in via Guasco, un antico edificio ristrutturato nelle attuali forme nel '700, un'ala quale da tempo è affittata alla Provincia. Nel palazzo c'è un imponente archivio di famiglia (che pochi hanno potuto consultare) realizzato dal nonno Carlo, arricchito dal padre Emilio, due studiosi di locale molto apprezzati. Comprende fra l'altro vaste opere genealogiche sulle principali famiglie alessandri-

ne: l'archivio è un patrimonio della città che non deve andar disperso.

Se Cesare Giriodi è l'erede del nobile alessandrino - che mai sposato, vivendo appartato, per nulla interessato alle cariche pubbliche - Alessandra Calvi, torinese di anni, sua parente in settimo grado e carissima amica, ha usufruito vitalizio del grande palazzo che il nobile storico e che la Provincia avrebbe voluto acquisire. La trattativa fallì perché Francesco Guasco non ha mai voluto disfarsi dello storico edificio dove ha abitato fino alla morte.

Lo scomparso, molto generoso, lasciava chiunque fosse in difficoltà finanziaria, ha lasciato cento milioni alla parrocchia di Francavilla Bisio, comune fra Alessandria e Novi dove ci sono sue proprietà agricole e nel cui cimitero è stato sepolto accanto ai genitori, e analoga



Il principe, Francesco Guasco

al Santuario della Consolata di Torino.

Un lascito di 100 milioni ciascuna è andato a beneficio delle figliecine Augusta Dietzsch, che abita a Castelceriolo, e Margherita Rollino, che vive in città, l'ottantaseienne Leopoldo Dietzsch, suo carissimo amico da oltre 50 anni, beneficia ogni mese, fino alla morte, di un milione e mezzo. (a. c.)

**moto elite**  
L'UNICA E UNICA CONCESSIONARIA  
**HONDA A TORTONA**  
SFX XBR  
**E SUL RESTO DELLA GAMMA PREZZI STRAORDINARI**  
Prezzo Listino L. 3.577.000  
L. 2.577.000 su  
Il rivoluzionario Scooter con il  
in alluminio ad un prezzo imbattibile  
L. 4.000.000 SU STRADA  
Gli accessori sono in omaggio  
(buletto, ecc.)  
**HONDA**  
**A TORTONA**  
Corso Orione n. 11 - Tel. 0131/820329



## Nel bilancio aumentano le entrate, ma ancor di più le uscite

# Spese in più per 5 miliardi

### Il Comune attinge dall'avanzo del '97

## Niente «sconti» ■ Valenza

**Ai negozianti per i cantieri sul corso**  
**«Invece iniziative promozionali»**

**VALENZA.** Non ci saranno sgravi fiscali per i residenti e i commercianti di corso Garibaldi, colpiti dai disagi connessi ai lavori di rifacimento, che si protraggono da più di 6 mesi. Ad una richiesta delle forze di minoranza, la Giunta di sinistra ha risposto di no, dicendo di avere altre idee. L'interpellanza **Forza Italia**, che invocava provvedimenti in favore degli utenti della «cuntra granda», seriamente danneggiati da disagi di ogni tipo, legati al mancato accesso dei veicoli «dei pedoni», giovedì sera è stata mutata in un'interpellanza dell'intera minoranza, firmata dai quattro capogruppo: Luca Rossi (Forza Italia), Gianni Raselli (Popolari), Fabio Faccaro (Lega Nord), Angelo Spinelli (Alleanza nazionale).

Il nuovo documento conteneva una novità, relativa alla raccolta rifiuti, che era stata sospesa, «conseguente rimozione dei cassonetti». Dal momento che il regolamento della nettezza urbana prevede una riduzione del 10 per cento del tributo per chi risiede in zone poste al di fuori del servizio di raccolta - si chiedevano le forze di minoranza - perché non applicare una riduzione ai residenti ai commercianti, da sgravarsi dalle prossime rate del tributo? La risposta del sindaco Gerardo Tosetti e del vice Massimo Barbadoro è stata negativa: «Preferiamo supportare l'investimento con manifestazioni promozionali - hanno ribattuto - intendiamo infatti, ricorrere forme di socialità diverse dalle attuali. Valenza, anche in presenza di un mestiere prevalente particolare che si protrae sino a tarda ora, può più una città dormitorio. La gente deve riappropriarsi delle vie, delle contrade, in particolare modo del centro, per vivere la città in modo più sentito e partecipato».

Allo scopo l'Amministrazione prevede, accanto ad una serie di iniziative promozionali, il ritorno del mercato. [r. c.]

Palazzo Rosso sede del Comune. Fra le maggiori spese c'è il miliardo all'Aspal (ex Ata) per coprire il deficit della nuova azienda mentre un miliardo e 350 milioni vanno al settore istruzione.



## Previsti fra l'altro oltre 600 milioni di incremento grazie alle multe

per assistenza scolastica, servizi scuolabus ed altro. Viene aumentato di 543 milioni il budget per pagare acqua, gas e riscaldamento. Di 768 milioni cresce il trasferimento ai servizi sociali, per integrare la quota al Consorzio intercomunale servizi socio-assistenziali. Complessivamente le spese previste salgono da 71 a 76 miliardi, ecco allora che per coprire la differenza, tenuto conto degli 872 di maggiore entrate, decide l'utilizzo di 4249 milioni dell'avanzo d'amministrazione '97, che è di 7638, dei quali soltanto 4749 non vincolati.

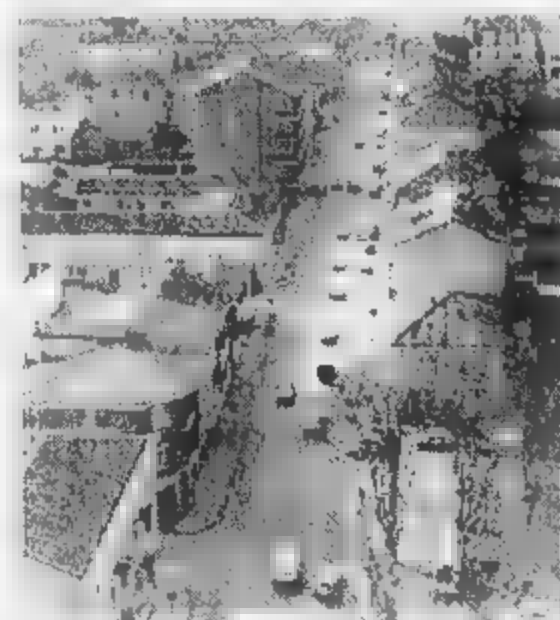
**Tasse rifiuti.** Nelle scorse settimane la Commissione tributaria di Parma aveva stabilito che non essere soggetti alla tassa rifiuti soli, cantine e box auto, la segreteria Cgil, Cisl e Uil avevano ritenuto che quella sentenza potesse indurre l'amministrazione comunale di Alessandria a di Valenza a ricalcolare la tassa stessa. Ma dopo Parma altre commissioni tributarie si sono espresse in modo diametralmente opposto, cadono quindi i presupposti per una revisione della tassa rifiuti, a meno che il consiglio comunale non modifichi il regolamento. **Previsioni '99.** Sindaco e giunta, intanto, sono impegnati ad esaminare le linee del bilancio preventivo '99: far quadrare i conti è sempre più difficile e si vogliono mantenere inalterati i costi di servizi e i tributi.

Franco Marchiaro

## Auto d'epoca e domani negozi aperti

# Torna la festa al rione Cristo

Una veduta dall'alto corso Acqui la principale strada che attraversa tutto il rione Cristo. Domani i negozi potranno rimanere aperti. In piazza Ceriana c'è anche il luna park.



**ALESSANDRIA.** Torna la tradizionale Festa del Cristo, il rione cittadino che con i suoi ottomila abitanti circa è una importante realtà. La festa, dopo l'arrivo in piazza Ceriana del Luna Park che resta sempre un grande momento di attrazione, è iniziata ieri al Centro sportivo con una serata dedicata al talk show, alla degustazione di vini e prodotti gastronomici tipici dell'Alessandrino e, per finire, spettacolo teatrale. E' stata un'iniziativa di Comune, Coldiretti e Circonscrizione Sud. Nella sede della Circonscrizione, in via Parri 4, è aperta la

mostra delle caroline che domani sarà invece allestita all'aperto, in corso Acqui. E domenica i negozianti che lo ritengono potranno tenere aperti i loro esercizi commerciali. Sempre domani, alla mattina, raduno di auto d'epoca, premiazione dei partecipanti, alle 17, alla zona D4, nei locali della ditta Repetto. Al pomeriggio, invece, al Centro d'incontro di via San Giovanni Evangelista, nelle nuove strutture coperte, appuntamento gastronomico, con polenta e spezzatino e polenta e gorgonzola, oltre a vino e bibite. (f. m.)

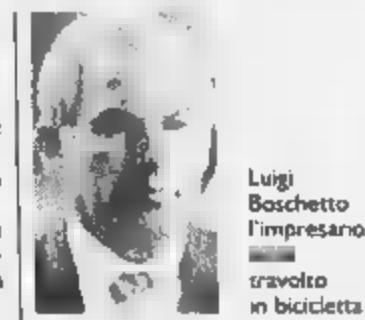
## I funerali probabilmente lunedì, ieri è stata eseguita l'autopsia

# Mondo del volley sotto choc per la scomparsa di Swierk

## Oggi nella chiesa di Cascinagrossa

### I funerali dell'imprenditore investito

**CASCINAGROSSA.** Si svolgerà oggi pomeriggio i funerali di Luigi Boschetto, l'imprenditore edile di 68 anni morto a Spinetta Marengo in un incidente stradale. In bicicletta, contromano, è stato travolto da un pullman di linea dell'Arifa. La disgrazia ha suscitato un profondo cordoglio e non soltanto in paese, dove la vittima abitava con la moglie, Lina. Lascia tre figli, Fabrizio, che ha assunto le redini dell'impresa paterna, Maurizio, medico dentista, e Paolo, artigiano. Sull'incidente stanno svolgendo accertamenti i carabinieri di Spinetta Marengo. Si cercano testimoni per capire come mai il pensionato viaggiava contromano, in via Romana, nei pressi del passaggio a livello di via Genova, dove il



Luigi Boschetto, l'imprenditore investito in bicicletta.

bus lo ha investito mentre effettuava la curva a sinistra. Purtroppo, quella di andare contromano in bicicletta è, specialmente nei paesi, un'abitudine abbastanza diffusa, anche perché il traffico non è mai elevato e di solito le forze dell'ordine non sono molto fiscali nel fare rispettare la norma. [r. sc.]

**ALESSANDRIA.** Verranno quasi certamente celebrati lunedì i funerali di Jerzy «Jurek» Swierk, 54 anni, l'allenatore polacco morto l'altra sera per un sospetto attacco d'asma che ha causato complicazioni respiratorie e cardiache. La data delle esequie non è ancora stata fissata, perché manca il nulla osta del magistrato che ha ordinato l'autopsia sul corpo del tecnico polacco, ma l'alessandrino d'adozione. L'esame necroscopico è stato eseguito ieri, ma l'esito si conoscerà solo tra qualche settimana. Intanto, gli amici e i conoscenti di Swierk sono stretti attorno alla moglie Maria e al cognato Giuseppe Faraghi, che è il presidente provinciale della Fipav. C'è profondo cordoglio tra i dirigenti di tutti i club pallavolistici locali, che apprezzavano la serietà di Jerzy nel lavoro. Era giunto in Italia all'inizio degli anni Settanta e aveva giocato nella Jucorossi Alessandria, in A2, al fianco di Ernesto Pilotti e Pierpaolo Martino. Il suo esordio era stato problematico: per convincere la federazione polacca a concedere visto a Swierk, erano andati a Mielec due giocatori dell'epoca, Ugo Ferraro e Nicola Pilotti. Conclusa la carriera agonistica, Jerzy aveva allenato in città la mitica squadra del «patron» Franco Benzi, poi era passato ad Asti a guidare la compagine sponsorizzata Riccadonna, che era tra le «big» in serie A1. Quest'anno era passato a dirigere il settore giovanile del Gs Quattrovalli, in val Borbera, e si occupava della prima squadra, che milita in D. [m. d.]



Jerzy Swierk, aveva 54 anni.

## Iniziativa «Impianti aperti»: si potrà visitare la sede Amiu

# I rifiuti in «bella vista»

### L'iter dal sacchetto allo smaltimento

**ALESSANDRIA.** L'Amiu aderisce per il secondo anno all'iniziativa «Impianti aperti» indetta da Federambiente allo scopo di diffondere tra i cittadini una maggior conoscenza del problema rifiuti ed una corretta informazione sulla affidabilità delle moderne tecnologie di trattamento e smaltimento rifiuti. «Vogliamo far comprendere alla gente - dice il presidente Franco Trussi - che l'Amiu è un pezzo di sua, qualcosa che deve soddisfare alle esigenze di tutti». Il presidente Dino Foresto ricorda che domani la sede dell'Amiu, viale Michel 44 sarà aperta ai visitatori dalle 10 alle 13. «Ci saranno - ha detto - tutte le macchine operatrici, raggruppate per settore, dalla spazzatura delle strade alla cura del verde alla raccolta dei rifiuti, tal quali oppure differenziati, e i tecnici illustreranno il funzionamento e forniranno informazioni. «I cittadini - dicono all'azienda - potranno rendersi conto cosa avviene del loro sacchetto di rifiuti dopo averlo gettato nei cassonetti e che siamo impegnati a migliorare la qualità della vita». Presidente e direttore tengono inoltre a sottolineare che l'aumento della tassa dei rifiuti non è conseguenza dei costi dell'Amiu, rimasti invariati, ma dello smaltimento e l'impegno dell'azienda, con la collaborazione della gente, per una maggiore raccolta differenziata (si è già al 21%), proprio per ridurre i costi in discarica. E' prosegue intanto la raccolta dell'organico, sono già serviti i sobborghi, entro fine anno arriveranno anche in centro i cassonetti marroni. [f. m.]

## Stamane nella scuola ospiti dell'Ami e Tortona

**TORTONA.** Sono quasi un migliaio gli studenti che stamane visiteranno l'Asmt, l'azienda dei servizi municipalizzati, e faranno pure una dettagliata ricognizione agli impianti di compostaggio dei fanghi in strada per Castelnovo, il complesso gestito dal consorzio intercomunale del Bacino dello Scrivia. L'iniziativa, organizzata anche con il concorso di Federambiente, è intitolata «Cancelli aperti» e possono parteciparvi, oggi e domani mattina, (l'orario è dalle 8,30 alle 12,30) tutti i cittadini che desiderassero rendersi conto di persona, («E nell'ottica corretta» spiegano all'Asmt), di cosa significa «problema rifiuti urbani» per il quale ricevono salatissime bollette da pagare. Inoltre che cosa saranno «isole ecologiche» di prossima istituzione in città, dopo il positivo esperimento fatto da tempo nel quartiere del Paghiaso. Si tratta di 32 mini-centri distribuiti nelle varie zone cittadine, che serviranno per la raccolta differenziata dei rifiuti, i quali poi saranno in parte recuperati e riutilizzati da un altro servizio messo a punto dalla Asmt. Un sistema che permette il riciclaggio e abbate i costi. [a. p.]

## LETTERE AL GIORNALE

### Concerto benefico riuscito a Voghera

Dopo il concerto - tributo a Claudio Baglioni - tenutosi a fine settembre sono a riportarvi il risultato degli sforzi congiunti: gli sponsor hanno coperto le spese effettuate sia per la pubblicità, produzione e affissione, che per l'impianto musicale, per cui l'incasso della serata, al netto delle spese, sarà, andrà integralmente alla «Bussola», per un importo pari a lire 1 milione 677 mila. A questo si aggiungono diverse offerte, versate allo stand presente della «Bussola» e i picciatelli derivati offerti dall'Iper di Montebello e raccolti spontaneamente dalla famiglia Pernigotti di Voghera, che si è prodigata nei vari negozi della zona. La cooperativa sociale «La Bussola» e la detta entusiasta della serata, il pubblico presente era incantato dallo spettacolo offerto, personalmente era contentissimo della partecipazione ed alcuni momenti commosso dal pubblico che cantava le canzoni più conosciute. Abbiamo avuto 441 paganti.

molti per un «giovedì» musicale a Voghera, che rendevano l'impatto visivo del Palatexas, strepitoso, forse ci si aspettava qualcosa in più ma la serata è sicuramente ben riuscita grazie anche allo sforzo dei musicisti che si sono prodigati, in questi mesi, prove, per realizzare uno spettacolo degno di tale nome, riuscendo in pieno a centrare l'obiettivo. Ringrazio ancora una volta, per l'appoggio dato veramente importante, spero incontrare molte persone al più presto magari alla Comunità Alloggio di Borgarello (Pv), realizzata dalla «Bussola» anche con il piccolo grande aiuto di ognuno di noi. Carlo Riccardi, Cowboys Guest Ranch, Voghera.

## NUMERI UTILI

**DI TURNO**  
Ad Alessandria e di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Castaldi, v. Dante 49 (0131.252.235). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 24 del giorno seguente svolge il servizio a seranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricetta medica urgente. **Acqui:** Bollente, c. Italia 1144.322.747, aperta 8,45-20 e, a seranda abbassata, 12,30-15. **Torino:** v. XXI Settembre 11 (0144.322.920). **15-18,45 Casale:** Manassero, c. Roma 83 (0142.452.365). **Movil:** Valletta, v. Garibaldi 1 (0143.23.31). **Oradea:** Moderna, v. Cairoli 165 (0143.80.348). **Tortona:** Zerbis, v. Emilia 220 (0131.861.939) e Comunale 11, str. Viguzzolo (0131.861.264), aperta 15,30-19,30. **Valenza:** Comunale 1, v.le Manzoni 30 (0131.951.311).

**AUTOAMBULENZE**  
Alessandria: 0131.252.242. Cr. Verde 0131.252.255. Acqui: Cr. 0144.322.300. Cr. Bianca 0144.323.333. **Castellazzo S.:** Cr. Verde 0143.636.430. **Borgarello:** Cr. Verde 0143.486.877. **Alghero:** Aves 0131.925.611. **Marengo:** Asap 0131.270.027. **Cabell:** L. Cr. 0143. **Casale:** Cr. 0144.714.433. **Casale:** Cr. 452.258. Cr. Verde 0142.453.310. **Nordica:** 0142.781.010. **Castellazzo S.:** Asap 0131.270.027. **Castelnovo S.:**

**PRONTO SOCCORSO**  
0131.206.537. P. Inferio, 0131.207.224. Acqui: 0144.777.211. **Casale:** 0142.434.225. **Ver:** 0143.322.211. **Oradea:** 0143.82.61. **Tortona:** 0131.865.227. **Valenza:** 0131.959.111.

**GUARDIA MEDICA**  
0131.265.000. Acqui: 0144.57.775. Casale: 0142.434.111. **Castellazzo S.:** 0131.270.027. **Casale:** 0143.856.763. **Casale:** 0142.943.423. **Felizzano:** 0131.781.6167. **Gavi:** 0143.842.551. **Novi:** 0143.33.21. **Oradea:** 0143.81.777. **Ver:** 0131.865.227. **Valenza:** 0131.959.111.

## STATO CIVILE

**NATI.** Luigi Mingotti, Luca Giaroli, Mattia Cabati, Francesca Castelli, Laura Ampio, Debora Piraino, Silvia Bonzano, Thomas Barozzo, Giulia Navazzotti, Nicole Zuccato, Martina Fioravanti, Sami Roubana, Marika Guerrini, Alessia Tornabene. **SI SPOSERANNO.** Piergiorgio Visentin, panettiere con Donata Raimondi, casalinga; Aristide Viccardi, disegnatore ■ Monesi, pettegona. [r. sa.]

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVE**  
Per il trattamento delle acque e il funzionamento della piscina il Comune di Alessandria ha speso 4 milioni 800 mila lire in più ■ previsto. La variazione bilancio, votata dal Consiglio comunale porta il capitolo d'uscita a 167 milioni. [r. c.]

Per lavori nella piazzetta sottostante il Municipio, a San Salvatore le bancarelle del mercato saranno trasferite per un periodo di almeno 6 mesi ■ piazza Aldo Moro. Qui, pertanto, entra in vigore il divieto di sosta nelle mattinate ■ mercoledì, venerdì e sabato. [r. c.]

Delle 24 imprese invitate in 5 anni a partecipare alla gara d'appalto della del Comune di Ovada per il rifacimento della pista d'atterro al Gelino, i lavori sono stati affidati alla Ditta Rello costruzioni di Tassarolo. [r. ba.]

## DA NON PERDERE

**«L'altra libreria»**  
**Mostra e interventi**  
Continua l'iniziativa «L'altra libreria», la mostra di libri, all'ex ospedale militare ■ via Cavov, promossa dal circolo culturale Vico. Oggi alle 17, Renato Besana parlerà di: «Contro il pensiero unico». Intervengono Lucio Lami direttore del periodico «L'uomo qualunque» e Marco Botta. [se. c.]

**Bicicletture**  
**A spasso per quartieri**  
Il circolo Cessa di Risparmio di Alessandria organizza per domani «Passeggiata in bici attraverso i quartieri di Alessandria». Ritrovo ■ sede alle 8,30. Per informazioni tel: 0131.22.37.13. [r. al.]

**Arte contemporanea**  
**Mostra a Casale**  
Oggi alle 18,30 alla galleria d'arte Rino Costa di viale Bissolati a Casale s'inaugura la mostra «Ars gratia artia» di Marco Lodola, che resterà aperta fino al 13 novembre. [r. sa.]

**Centomila Rainbow**  
**Foto dei Maya**  
Oggi, alle 15, nel castello di Trisobbio, convegno sui problemi della protezione civile. Il tema ■ «Per un territorio sicuro: il ruolo degli enti locali». Intervengono tra gli altri il sindaco, Gian Franco Comaschi e il responsabile Difesa suolo ed assetto idrogeologico della Regione, Mauro Forno. [r. sa.]

**Chiesa Valdese**  
**Corso sulla Bibbia**  
Il pastore valdese Maurizio Abba organizza per domani nella chiesa evangelica metodista di corso Borsalino 24 una conferenza sull'introduzione alla lettura della Bibbia. [r. al.]

**Corso di Karate**  
**Presentazione a Casale**  
Presentazione alle 15, nella palestra Shotokan Karate (scuola Dante Alighieri) in piazza della Non Violenza, a Casale, dei corsi della scuola di Meiso Shiatu, diretta da Massimo Boeris. Ingresso libero. [b. v.]



Oltre 64 in provincia: le associazioni di categoria annunciano battaglia

## Comuni agricoli «declassati»

A rischio anche le agevolazioni per l'Ici

## LA LISTA DEI TERRITORI

Da interamente svantaggiato a nulla:

BERGAMASCO  
CARPENETO  
FRANCAVILLA BISIOCARENTINO  
CONZANO  
PASTURANA

Da interamente o parzialmente svantaggiato:

ACQUI TERME  
CAMAGNA  
CASTELLETTO D'ORBA  
CERESETO  
CERRINA  
CUCCARO  
GABIANO  
LU MONFERRATO  
MOMBELLO  
MONLEALE  
PADERNA  
SAN CRISTOFORO  
SILVANO D'ORBA  
SPINETO SCRIVIA  
VIGNOLE BORBERA  
VIGONEALTAVILLA MONFERRATO  
CAREZZANO  
CASTELLETTO MONFERRATO  
CERRETO GRUE  
COSTA VESCOVATO  
FUBINE  
GAVI  
MELAZZO  
MONCESTINO  
MORSASCO  
ROCCAGRIMALDA  
SERRALUNGA DI CREA  
SOLONGHELLO  
TASSAROLO  
VILLAROMAGNANO

Da parzialmente svantaggiato a nulla:

ALESSANDRIA  
BORGORATTO  
CARBONARA SCRIVIA  
CASTELLAR GUIDOBONO  
CONIOLO  
FRASCARO  
MASIO  
NOVI LIGURE  
OVIGLIO  
PONTISTURA  
QUARIGNENTO  
SEZZADIO  
VALENZA  
VILLALVERNABASSIGNANA  
CAPRIATA D'ORBA  
CASALCERMELLI  
CASTELNUOVO BORMIDA  
FELIZZANO  
GAMALERO  
MIRABELLO MONFERRATO  
OCCIMIANO  
POMARO MONFERRATO  
PREDOSA  
RIVARONE  
TORTONA  
VIGUZZOLO

ALESSANDRIA «Si vuole rilanciare la politica dell'occupazione e, allo stesso tempo, la si disincentiva». Il mondo agricolo provinciale è in subbuglio per una «spada di Damocles» che si sta abbattendo: la riclassificazione delle zone agricole svantaggiate minaccia, infatti, di penalizzare l'agricoltura di ben 64 comuni della provincia (100 in tutto il Piemonte).

A farsi promotori di un'iniziativa per impedire l'ingiusta penalizzazione, sono le tre organizzazioni: Coldiretti, Unione Agricoltori, Confederazione agricola. I presidenti e dirigenti, Bartolomeo Masino, Bartolo-

Bianchi, Roberto Ercole, Eugenio Torchio, Lello Fornara e Carlo Ricagni ne hanno parlato ieri mattina illustrando i riflessi del documento legislativo 146 del '97 che ha attribuito al ministero per le Politiche Agricole il compito di elaborare una proposta di riclassificazione delle zone agricole svantaggiate sul territorio nazionale.

Sono così classificate in base alle condizioni morfologiche del terreno, ambientali, alla bassa resa economica, all'altimetria e si trovano per lo più in aree collinari. Fino a oggi questi Comuni hanno beneficiato di agevolazioni contributive che dal prossimo anno dovrebbero cessare. «La penalizzazione non solo riguarda gli imprenditori agricoli, ma avrebbe conseguenze negative anche per i cittadini, ad esempio con

la perdita delle agevolazioni sull'Ici» è stato detto dai dirigenti agricoli provinciali.

Hanno aggiunto: «Il progetto manca totalmente di chiarezza in merito alla valutazione delle possibili conseguenze sulle lievitazioni contributive a carico delle aziende e del lavoro autonomo. E' necessario rivedere la valutazione tecnica dell'adeguatezza e correttezza dei parametri utilizzati. Manca una politica fra gli incentivi all'occupazione previsti dalla nuova manovra finanziaria e la previsione di riclassificazione delle zone agricole svantaggiate disincentivanti per il lavoro agricolo. Gli elementi di svantaggio oggettivo sono costituiti anche dalla lontananza dai mercati, dall'assenza di infrastrutture. Ulteriori penalizzazioni alle imprese agricole contribuirebbero ad aumentare lo spopolamento delle campagne e a far diminuire la tutela idrogeologica del territorio».

Coldiretti, Unione, Cia invitano i consigli comunali dei 64 centri a votare un ordine del giorno in cui si impegna sindaco, giunta, all'Agricoltura a far valere la sede provinciale e regionale le ragioni di svantaggio del Comune chiedendo la sospensione delle conclusioni dell'apposito gruppo di lavoro al fine di reinserire l'intero territorio comunale nel novero dei Comuni svantaggiati.

Emma Camagna

Sono quasi finiti i lavori. Soddisfatti gli operatori commerciali

## Novi, si riprende il mercato

Il 22 le bancarelle tornano in centro

NOVI. Giovedì 22 ottobre, il mercato tornerà nel centro storico. L'ha annunciato l'altra sindaco di Novi, Mario Lovelli, in un incontro con gli amministratori, i delegati della Confesercenti e gli esponenti del comitato spontaneo per il rilancio di via Roma. «I lavori di rifacimento della rete idrica e fognatura si sono conclusi e la via sarà ripulita ufficialmente sabato 24», hanno sottolineato gli amministratori. Due giorni prima le bancarelle, ad quelle del pesce, verranno ricollocate in piazza XX Settembre, in piazza Carenzi e nelle altre zone che occupano fino all'apertura degli scavi, avvenuta in febbraio. La decisione è stata accolta con soddisfazione dagli operatori che da tempo sollecitavano la riqualificazione della fiera settimanale. Anche il portavoce del comitato di via Roma, Claudio Chirivì, ha apprezzato l'orientamento della giunta: «Avevamo sopportato troppi disagi in questi mesi e la perdita del mercato avrebbe determinato la fine del commercio



Il mercato di Novi, terminati i lavori stradali, il 22 ottobre tornerà nel centro storico

in questa zona». Contrari solo gli alimentari, che si trovavano bene nelle sedi via Garibaldi e viale Saffi. Avevano incrementato il volume d'affari e speravano che il Comune facesse marcia indietro che consentisse almeno il martedì o il sabato l'allestimento del mercato di frutta e verdura nei pressi della «spesseggiata». «Ma il trasferimento nell'area adiacente ai giar-

dini pubblici era provvisorio e tutti ne erano a conoscenza», ha replicato Lovelli. Fra l'altro, è prevista un rilancio globale di via Roma e saranno allestite iniziative promozionali. La fiera del giovedì e i mercatini alimentari del martedì e del sabato sono una delle maggiori attrazioni per il centro storico e rappresentano una tradizione per la città. [m. d.]

## IN BREVE

## Alessandria

Rogo in Lungo Tanaro ma solo una pentola

Allarme ieri pomeriggio in Lungotano San Martino per una colonna di fumo proveniente da un appartamento sopra il ristorante cinese. Sono accorsi i vigili del fuoco: hanno scoperto trattarsi di una pentola dimenticata sul fornello. [r. c.]

## Casale

Patteggiamento 50 giorni

per lesioni a Milano

Pietro Montiglio, 58 anni, San Germano, strada Alessandria 53, ha patteggiato 50 giorni di reclusione poi convertiti in 3 milioni e 750 mila di multa. Doveva rispondere di lesioni personali e minacce nei confronti di Giovanni Alessio, 63 anni, di Moncalvo. [r. sa.]

## Alessandria

Apra oggi il Family Park in Lungotano Solferino

Apra oggi il Family Park, il parco divertimenti invernale per i bambini, allestito in Lungotano Solferino. Sotto il tendone, i più piccoli potranno trascorrere ore di svago saltando sui tappeti elastici o tuffandosi tra i gonfiabili e nella piscina con le palline colorate. Inaugurerà alle 15, poi il parco resterà aperto fino alle 19. [m. d.]

## Serravalle Scrivia

Ippoterapia: convegno nella sala consiliare

In municipio a Serravalle alle 9,30 convegno, organizzato dalla sezione Cri, «L'ippoterapia e riabilitazione equestre, benefici sulle persone portatrici di handicap». Lo scopo è di arrivare a un servizio dei volontari Cri coi medici e gli specialisti dell'Asl, insieme ai servizi sociali, capace di soddisfare le esigenze delle Valli Scrivia, Borbera e Lemme. [m. pu.]

## Fossano

Assolto dall'accusa di minacce al vicino

Teresina Zanella, 67 anni, di Fossano, è stata assolta perché il fatto non sussiste dal pretore Nadia Magrini. Era accusata di minacce e di aver colpito con schiaffo il vicino di casa Adriano Semino, 71. [r. sa.]

## Frascaro

Patteggiamento per reati legati al fallimento

Roberto Modonesi, 44 anni, di Frascaro, responsabile della ditta di metallurgia «Passarello Giuliano» Modonesi Roberto ha patteggiato a Casale 2 milioni di ammenda per reati fallimentari. [r. sa.]

## realismo caravaggesco e prodigio barocco

da Molineri a Pissarro nella Grande

Città di Alessandria  
Assessorato alla CulturaMuseo A. Olmo  
A.C.A. Polifunzionale

10-13

20

per scuole e gruppi

45

50

55

60

65

70

75

80

85

90

95

100

105

110

115

120

125

130

135

140

145

150

155

160

165

170

175

180

185

190

195

200

205

210

215

220

225

230

235

240

245

250

255

260

265

La Prime Target s.a.s. «pubblicità in movimento» selezione

## AGENTI

per le zone di: GE 4; TO 6; IM 1; SV 2; SP 1; VC 1; DI 1; NO 2; AL 2; AT 1; AO 1. persone fortemente orientate al business e che ambiscano gestire in proprio e in piena autonomia la zona loro assegnata.

OFFRIAMO: i nostri numeri telefonici per tutte quelle informazioni necessarie a creare le premesse di un proficuo incontro nella vostra zona.

PRIME TARGET S.A.S. TELEFONARE (ORE UFFICIO) AI SEGUENTI NUMERI: 0171 417963 - 417962 OPPURE INVIARE CURRICULUM VITAE VIA FAX N. 0171 417968

La Stampa **tutto**  
1997 LA STAMPA  
in CD-ROM. Compact

1678-02005

LUNEDÌ  
tutto soldiMERCOLEDÌ  
tutto cinemaGIOVEDÌ  
tutto libri

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

Se ne avete abbastanza



portateli  
all'Area Ecologica

Non tenevi tutto dentro...in unico sacco.  
Raccogliete i rifiuti in maniera differenziata  
Vi aspettiamo dalle 8,00 alle 12,00 lunedì a sabato.

A.M.V. - Azienda Municipalizzata Valenza  
Strada Vecchia Pantecurone, 1/3 Valenza (AL)  
Tel. 0131941364 Fax 0131947010

Compagnia italiana di ecologia e con

WORLDWIDE - CONFERENZE

OR - RACCOMANDA

WORLDWIDE - CONFERENZE

WORLDWIDE - CONFERENZE

WORLDWIDE - CONFERENZE

WORLDWIDE - CONFERENZE

Parco giochi  
per bambini



Buon vino, giochi per i bambini, esposizioni d'artigianato locale

## Festa d'autunno con castagne

Garbagna attende domani migliaia di turisti

GARBAGNA. La primavera e l'estate sono dedicate alla ciliegia. Prima lo spettacolo della fioritura, poi i frutti gustosissimi, che occhieggiano tra il verde delle foglie. Ma l'autunno, quando il verde perde smalto, sostituito da tanti altri colori vivissimi e i colli si trasformano in quadro che sembra dipinto da un pittore estroso, allora è il momento della castagna, l'altra reginetta garbagnola.

È domani, la festa - giunta alla sua 39ª edizione - è dedicata a questo frutto che, da queste parti, è più gustoso che mai, perché riesce ad incamerare tutti gli umori ed i profumi dei boschi che fanno da corollario al paesino della val Grue.

La sagra della castagna è quasi la conclusione annuale di un intenso ciclo di manifestazioni, che prendono appunto avvio in primavera, continuano in estate e arrivano a metà ottobre. Organizzate con gusto e passione dalla Pro loco, dal Comune, dalla Comunità montana delle valli Curone-Grus-Ossana, con il validissimo aiuto degli operatori economici del paese, le manifestazioni sono sempre in grado di richiamare migliaia di turisti e di buongustai. Così sarà anche domani, perché il programma - come è più del solito - è vario e interessante. «Abbiamo organizzato anche quest'anno una domenica all'insegna del buongustai per festeggiare la reginella dei nostri boschi - afferma il sindaco Mario Spazzarini - Oltre ai numerosi intrattenimenti per grandi e per piccoli, le castagne cucinate in mille modi offerte - accompagnate da buon vino - a tutti i visitatori, avremo il piacere di ospitare i nostri "gemellaggi" garbagnesi provenienti dall'omonimo paese in provincia di Novara. E in piazza Doria ci



A Garbagna si festeggia la trentanovesima edizione della sagra dedicata alla castagna. Divertimenti e golosità per tutti

sarà musica, allegria, giochi e verranno offerti i migliori prodotti della zona, dal miele ai salumi, dai formaggi alla frutta di stagione, eccetera. Dovunque, in tutti i punti del paese i nostri artigiani, specialmente i mobiliari, esporranno i loro capolavori. Tutto ciò mentre i ristoranti del nostro paese hanno preparato menù gustosissimi. Insomma si tratta di un'occasione da non perdere. La sagra della castagna, infatti, rappresenta l'occasione, mentre il tempo è ancora clemente, di trascorrere una giornata diversa, in compagnia di tanta gente. E squisite golosità da assaggiare sul posto ma anche da portare a casa, magari per offrirle agli amici buongustai.

## CAFFÈ DELLA PIAZZA

## Un panino «garbagnolo»

GARBAGNA. Piazza Principe Doria è un «gioiellino»: l'atmosfera è data dagli antichi ipocausti, una pendenza stranissima che la caratterizza e tutto il paese che gravita intorno. E' lì, e nei immediati dintorni, che si svolgerà domani la sagra delle castagne. E dunque la gente che affluirà non potrà fare a meno di passare dal «Caffè della piazza», che Lorenzo Allesina e Cristina Toncini, giovani ed entusiasti ristoratori, hanno inaugurato circa un anno fa.

Il servizio bar è fra i più completi (favolosi gli aperitivi «della casa»), ma raccomandiamo in modo particolare la «paninoteca» per chi vuol gustare, con il fragrante profumo garbagnolo, il salame crudo, la pancetta ed il lardo prodotti in loco. Chi è un raccomandato di ferro (e gremiato per tempo) può trovare anche un piatto di spaghetti. Se il tempo sarà clemente ci sarà anche musica dal vivo a tutto spiano e tavolini all'aperto.

## Arriva nonno Prezzemolo

E con lui in scena il mondo contadino



Una vignetta con «Prezzemolo»

GARBAGNA. «Adesso l'ha scoperto anche la televisione, in cui spesso appare a "Unomattino"», dice Giuseppe Tornaghi, presidente della Pro Loco garbagnola - ma io ne sono rimasto impressionato piacevolmente fin dalla prima volta che l'ho visto. E' già venuta una volta a Garbagna, tempo fa: zitto zitto, quattro quattro ha strappato applausi a scena aperta. Solo che all'epoca la sua esibizione era in mezzo a molte altre e non avevano pensato di dargli lo spazio che effettivamente meritava. Stavolta invece sarà al centro della festa, avrà modo di sbizzarrirsi, di divertire e di dispensare emozioni a tutti quanti, grandi e piccini».

Si parla di «Prezzemolo», al secolo Mario Collino, operaio Fiat di Camo, sposato con figli. «Il personaggio ricorda il vecchio nonno contadino che

dalle nostre parti, e da tante altre dove il coltivare la terra è ancora un sistema di vita, una tradizione, un lavoro attorno al quale ruota tutta la famiglia. Un nonno che un po' tutti hanno avuto od ancora hanno - racconta Tornaghi - Un nonno con la barba, le scarpe grosse e il cervello fino, che sprizza simpatia e saggezza da tutti i pori, che ti racconta e ti fa vedere come si giocava e ci si divertiva nel tempo che fu, quando si poteva essere - e sono sue parole - «contenti con niente», quando non c'erano Tv e discoteche e ti ritrovavi nelle lunghe veglie autunnali e invernali con giovani e vecchi, donne e bambini, e si parlava, si inventavano storie fantastiche, si inventavano giochi semplici e divertenti, si stava bene tutti quanti insieme». L'atmosfera è quella familiare, con le donne che cucinano e ricamavano, gli uomini che raccontavano storie dove la realtà si confondeva con la leggenda.

Insomma è uno spaccato di vita passata - quella che «Prezzemolo» racconterà alla sua maniera - che ormai è solo più un vago ricordo per gli anziani ed è sicuramente una novità per i bambini e gli adolescenti di oggi. Per domani, in uno slargo attiguo a piazza Doria, gli hanno allestito un piccolo palco che si affaccia su una specie di anfiteatro in grado di ospitare centinaia di spettatori. Lui arriverà con quattro valigioni strapiene di cose (quelle che lui, in dialetto cuneese, definisce «dumurex»: marionette, topolini fabbricati sul momento, trottole, cerchiette, fischietti, trombette, fili di ferro, tappi, pezzi di legno, pezzi di cortecchia, camere d'aria, stracci, chiodi arrugginiti, pezzi di carta che magicamente si trasformeranno in fiori, animaletti, visi, mostri, angeli, eccetera. Ma quella è solo l'erba che gli serve per creare un clima di simpatia e di complicità con gli spettatori, qualsiasi età questi siano. Il resto lo faranno l'improvvisazione, la simpatia, la comunicatività: «Prezzemolo» racconta, canta, è un fine dicatore di detti, proverbi, storie di una volta, quando la vita - come è complicata, la vita valeva qualcosa - ci si divertiva con «gnentes».

## GEMELLAGGIO



## Il riso novarese sposa i prodotti della valle

GARBAGNA. La «piccola capitale» della val Grue, che si pensa fondata dai romani, compare per la prima volta nella storia il 29 marzo 945, quando Ugo e Lotario, re d'Italia, conferiscono beni nel borgo alla contessa Rotrude ed al suo figlio Elisardo. Non sono note le origini storiche di Garbagna Novarese (nella foto), con cui domani ci sarà il gemellaggio. Questo è un paese di circa mille abitanti, nella «bassa» novarese, sulla statale che porta alla Lomellina. La gente è simpatica e attiva o lo coltivazione del riso è una delle principali risorse. Riso e castagne stanno proprio bene insieme.

## PANETTERIA PASTICCERIA

## FOSSILI GIUNTI

La genuinità  
della tradizione

Via Roma 21 - CANTONCINALE - TEL. 0131/87.76.22

## CAFFÈ' della PIAZZA

paninoteca - spaghetteria - colazione - aperitivi  
tavola fredda e calda - piano bar - drinks estiviPiazza Principe Doria  
Tel. 0131/877616  
GARBAGNA - AL

## Bellomo &amp; Remotti

Mobili artigianali ■ antiquariato

Arredamenti completi

Progettazione e realizzazione su misura

GARBAGNA

Via Roma

Fax + Tel. 0131/87.76.22

Via XIV Marzo

11 DOMENICA  
11 OTTOBRE

1998



## a GARBAGNA (AL)

Ore 10 GEMELLAGGIO tra le «Pro Loco» di Garbagna  
Novarese ■ Garbagna (AL)

Ore 15 in Piazza Principe Doria

- LE CASTAGNE IN MILLE MODI
- VINO BIANCO E ROSSO
- MUSICA
- GIOCHI ED ATTRAZIONI

**MOZIONI  
SPETTACOLO  
DIVERTEMENTO**

**PREZZEMOLO**

E I GIOCHI DEL TEMPO CHE FU

Grande attrazione!

XXIX SAGRA DELLE  
CASTAGNE

In caso di pioggia la Sagra si terrà comunque al coperto



Casale, affidati ■ due ditte gli interventi di sistemazione della «Baraccone»

## Partono i lavori all'ex discarica

### Verranno estratti il biogas ed il percolato

CASALE. Due ditte si aggiudicate l'altro giorno i lavori per la sistemazione dell'area della discarica Baraccone, ormai dismessa. Rispetto a una cifra complessiva a base d'asta di 795 milioni, i ribassi delle ditte aggiudicatrici hanno consentito di ridurre la spesa da parte del Consorzio rifiuti di 55 milioni.

In particolare, per la fase che

riguarda la realizzazione dell'impianto di estrazione e combustione del biogas, ha ottenuto l'appalto proponendo un ribasso del 3,27% rispetto alla base d'asta di 207 milioni la società Progetto Terra di Settimo Milanese, che realizzerà l'intervento richiesto per circa 200 milioni.

Spiega il direttore del Consorzio, ingegner Carlo Conte:

«Contiamo di dare avvio all'opera ■ novembre e, compatibilmente con le condizioni meteorologiche, si dovrebbe ultimare tra gennaio e febbraio, al più tardi marzo, ■ il tempo fosse particolarmente inclemente».

Il secondo intervento, che può partire contemporaneamente al precedente, riguarda opere di miglioramento dell'e-

strazione del percolato. Le eseguirà la società La Piemontese di Casale, che si è aggiudicata l'appalto con un ribasso dell'8,27% rispetto ai ■ milioni di base d'asta (quindi la spesa ■ carica del Consorzio si riduce a 540 milioni).

In questo caso i lavori hanno una durata più lunga, cioè 150 giorni.

Aggiunge Conte: «Per il primo intervento, avevamo indicato nel bando caratteristiche molto specifiche. Pertanto si sono presentate solo 2 ditte, mentre per la seconda tranche di opere hanno concorso 23 imprese».

Svolte queste operazioni, resterà una terza fase, ■ cui progetto è attualmente all'esame della Provincia per la relativa approvazione: riguarda la ricopertura finale dell'area.

Tiene a precisare il direttore del Consorzio: «L'opera che ci apprestiamo a compiere non è assolutamente una bonifica, ma un intervento di sistemazione finale della zona. Il Consorzio rifiuti è tenuto a gestire le discariche in fase di cosiddetto post-esercizio, ovvero quando l'impianto ■ più utilizzato».

Quanto dura la fase di post-esercizio? Non c'è materia scritta ■ solo adesso la si sta costruendo. Si propende per ■ dividere una durata non superiore ai 30 anni, ■ gli impianti sono diversificati per caratteristiche della zona, per dimensioni e ■ via. Si attende di conoscere quali saranno le disposizioni per stabilire che il post-esercizio è finito (quando non si produce più biogas e percolato).

■ tratta di anni, comunque. E' ancora prematuro pensare che ■ potrà diventare ■ Baraccone: forse un parco.

Silvana Mossano

«Motivi di salute»

## Si dimette il sindaco di Spigno



Giovanni Marengo: «Oggi, la situazione all'interno di una pubblica amministrazione è sempre più stressante»

SPIGNO. Giovanni Marengo si è dimesso dalla carica di sindaco. La decisione, è stata comunicata con una lettera ai consiglieri comunali del centro della Valle Bormida, che conta circa 1300 abitanti.

«Il sottoscritto sindaco - scrive Giovanni Marengo - per motivi personali di salute ha deciso dopo un lungo travaglio di rimettere il proprio mandato non essendo più in grado di assolvere ■ dovere ■ sindaco nei confronti dell'intera comunità».

Inoltre, Giovanni Marengo sottolinea che «oggi, la situazione all'interno di una pubblica amministrazione è sempre più stressante e complessa a seguito dei nuovi regolamenti previsti dalla Bossanini e quinta ■ sottoscritto, avendo problemi seri di salute, non è più in grado di ■ intero giornate in Comune per fare politica nell'interesse della popolazione».

Marengo, che gestisce un distributore di carburante, è amministratore comunale dal lontano 1970, quando venne eletto consigliere e nominato vice sindaco. Per il momento, non si parla di scioglimento del Consiglio comunale. La data delle nuove elezioni corrisponderà presumibilmente con quella di scadenza naturale del mandato, l'aprile '99.

(g. l. f.)

Oggi parte Odalengo

## Pochi tartufi ma al via le rassegne

ODALENGO PICCOLO. Anche quest'anno, la fiera del tartufo di Odalengo apre la stagione delle rassegne del basso Monferrato. Il via avviene oggi alle 10,30 nella piazza del capoluogo con la mostra micologica di Franco Triveri, la rassegna di mele a innesto antico di Claudio Caramellino, l'esposizione di carri addobbati. Inoltre, arte e giochi nella sala municipale e musica con gli Amici del Villaggio diretti dal maestro Renato Dorato. Alle 15, presentazione della mostra dei tartufi e promozione dei ricercatori locali con medaglie d'oro.

La Fiera proseguirà domani alle 10, con intrattenimento di Meo Cavallero, esposizione dei tartufi e consegna della «Ghianda d'Oro». Ci sarà pure ■ gara di taglio con motosega. Alle 14,30, gara simulata di ricerca dei tartufi, teatro dei bambini nella chiesetta S. Pietro, canti della Val Cerrina, antichi giochi locali e concorso delle torte.

Intanto, l'Associazione Arimmon, che raggruppa numerosi ristoratori dell'area casalese, ha convocato i soci per un confronto alla Stamberga del Drago di Varongo. Dopo aver rilevato che per ora i tartufi nostrani sono quasi intracciabili, e perciò a prezzi proibitivi, i soci Arimmon hanno concordato alcuni menu da offrire a prezzi che vanno dalle 50 mila alle 60 mila lire, esclusi vini e tartufi.

E' poi stata decisa la partecipazione al Salone del gusto di Torino Langotto con l'offerta di mille razioni de «l'agnolotto del Monferrato casalese».

Sono state anche concordate le date di 55 serate autunnali, in tutta la zona, e la partecipazione alla Fiera di San Martino a Murisengo, con una settimana gastronomica che andrà dal 15 al 22 novembre.

(m. g.)

IN BREVE

Acqui Terme

Arriva da Alessandria

■ comandante dei vigili

Nuovo comandante della polizia municipale di Acqui. E' ■ dottor Maurizio Prina, 29 anni, vincitore del concorso bandito dal Comune. Prenderà servizio ■ 19 ottobre e proviene dal corpo di polizia municipale di Alessandria.

(g. l. f.)

Casale

«Penne e biro»

al mercatino antiquario

«Penne e biro» è il tema conduttore dell'appuntamento di oggi e domani al Mercatino dell'Antiquariato di Casale, al Mercato Pavia in piazza Castello. Dalle 8 alle 18,30, con ingresso gratuito, centinaia di espositori esporranno i generi più svariati con un occhio di riguardo a calami, pennini, matite, taccuini assorbiti e altro. In piazza Mazzini torna «Artemista» con la presenza di 34 artigiani. Infine possibilità di ammirare musei, monumenti, chiese e palazzi nell'ambito di «Casale Città Aperta».

(r. sa.)

Valmaceda

Crolla il porticato

e distrugge una vettura

Per ■ cedimento di una trave marcia l'altra sera è crollato un porticato: un'auto nuova è andata distrutta. E' accaduto intorno alle 22,30 nell'abitazione di Giovanna Corti, in via Vittorio Emanuele ■ a Valmaceda. Danneggiate altre due vetture. Sono intervenuti i vigili del fuoco.

(r. sa.)

Casale

In auto 990 grammi

di hashish: patteggiato

Emilio Cavaliere, 37 anni, di Alessandria, ha patteggiato in tribunale a Casale l'anno e 4 mesi di reclusione per detenzione ■ scopo di spaccio di 990 grammi di hashish. Fermato nel luglio '97 dai carabinieri di Cermiano a Giarole, in auto aveva panetti di droga.

(r. sa.)

E' morto a 19 anni in uno scontro d'auto mentre andava al Politecnico

## Terruggia in lutto per lo studente

### Operato il padre, le condizioni restano gravissime

TERRUGGIA. Non è ancora stata fissata la data dei funerali di Mario Crosetti, 19 anni, di Terruggia morto l'altra mattina in un incidente stradale che collega la statale 460 con la tangenziale di Torino mentre si recava al Politecnico. Stasera alle ■, come già ieri, sarà recitato ■ rosario nella chiesa parrocchiale.

Stazionarie invece le condizioni del padre dello studente, Angelo, 50 anni, operato l'altro sera e ricoverato nel reparto di Rianimazione del Cto di Torino.

Qui lo hanno raggiunto ieri la moglie Rosella Grapanzano, 43, insegnante alla materna di San Germano, la figlia di 15 anni, Patrizia, studentessa al liceo Canina, e il fratello Guglielmo, con il quale conduce una grande azienda agricola.

La notizia dello scontro ha



Indicato dalla freccia, Mario Crosetti, 19 anni, fra i compagni ■ classe dell'istituto «Leardi» di Casale, dove si era diplomato geometra

destato grandissima commozione non solo a Terruggia, ma in tutto il Casalese, dove il giovane era conosciuto. «Un ragazzo dal cuore d'oro - lo ricorda Daniele Voltarello, grande amico ■ compagno di classe all'istituto tecnico

Leardi -, era molto intelligente, riusciva a percepire gli insegnamenti senza dover studiare per troppe ore, pieno di vita, amava collezionare lattine ed era un grande appassionato di auto, in particolare di Alfa Romeo».

(r. sa.)



# OUR BOOTS WORK.

Timberland

ALESSANDRIA - Via Migliara 36

## Promozionale ottobre

Eccezionale: l'occasione di rinnovare la casa con le migliori marche di  
sanitari-rubinerie ed arredobagno

**SCONTI REALI dal 35 al 50%**  
SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI



EDIL-M

CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA  
OVADA (AL) - Via Molare 62 - Tel. (0143) 822777 (3 linee) - Fax (0143) 822771 - (APERTO ANCHE IL SABATO)





## Nelle medie superiori arriva «Carta bianca»: non è solo un gioco ■ premi Studenti, fate il vostro giornale Idee in libertà per farvi conoscere meglio

Arriva «Carta bianca»: iniziativa per gli studenti delle scuole superiori statali e non statali di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, invitati a far nascere un giornale. O meglio il loro giornale, con gli argomenti che interessano, impegnano o divertono i ragazzi. In questi giorni rappresentanti de «La Stampa» (che ha inventato Carta Bianca) al premio Grinzane Cavour si incontrano con provveditori, presidi, insegnanti, per creare un collegamento dal vivo mirato ad aiutare quanti desiderano partecipare.

È un gioco, ma potrà dare risultati importanti perché saranno i giornali stessi, quelli che si trovano in edicola, a poter trarre idee dalla generazione che sta crescendo, imparando dalle loro aspirazioni e dalle loro speranze. Non importa se gli studenti opteranno per inventare un quotidiano di tiratura nazionale oppure uno quartiere o di classe. Ciò che conta è le idee. L'invito è di ispirarsi a qualsiasi strumento per comunicare il proprio pensiero. Dal quotidiano al periodico, dalla televisione a Internet, senza dimenticare il messaggio delle immagini. Ed anche quello della pubblicità, il migliore in assoluto sarà «tirato» in 30 mila copie, presentato e distribuito al Salone del libro.

C'è anche un obiettivo didattico a parere dei presidi: «Carta Bianca» può essere un buon esercizio in vista del rinnovato esame di maturità. Perché, per la prima volta, i candidati avranno la possibilità di affrontare la prova di italiano scrivendo un saggio, una recensione o una sceneggiatura.

Per premiare impegno e fatica sono previsti premi per gli studenti e anche per i loro istituti. Libretti di risparmio in



Diversi sponsor collaborano con l'iniziativa de «La Stampa»

Euro, prodotti multimediali, abbonamenti a «La Stampa» e a «Specchio». Insieme a La Stampa e il Grinzane Cavour, collaborano l'Istituto Bancario San Paolo, la Regione Piemonte, Giunti Scuola, Programmidea.

Vi ricordiamo come si fa per partecipare. Se restano dubbi potete contattare il numero verde 167-243614 attivo tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

**ISCRIZIONE.** Va utilizzata l'apposita scheda da consegnare al preside o alla segreteria entro metà ottobre. Dal 1° novembre al 19 dicembre gli iscritti avranno gratuitamente «La Stampa» dal lunedì al sabato. Sulla base degli spunti offerti dalla lettura del quotidiano, con la forza e la fantasia delle proprie idee il gruppo di red-

zione costruirà il giornale degli studenti. Sarà composto di 12 pagine. Il lavoro completo dovrà essere spedito entro il 15 gennaio 1999 a Programmidea, via Condevo 11 - 10128 Torino. C'è una guida amica che fa da supporto ai redattori-studenti. Spiega come prende forma il menabò, quel disegno che ogni giorno fa nascere il giornale pagina per pagina, in base all'importanza delle notizie, alle fotografie disponibili. **LE PAGINE.** Dovranno contenere scritti a macchina o al computer. C'è la prima pagina, la più importante. Seguono due pagine dedicate alle cronache locali. La quarta comprende politica, società e costume. La quinta è riservata alle scienze, la sesta a la settimana e all'arte-cinema, televisione-viaggi. L'economia

sta nell'ottava e nona pagina sotto la testata. In decima lo sport.

La novità è la pagina che c'è perché tutta da inventare con argomenti che i ragazzi ritengono vitali ed importanti. Infine la dodicesima pagina sarà dedicata alla pubblicità: ogni quotidiano ha bisogno di un lancio per farsi conoscere.

**LA STAMPA.** Durante il concorso nella rubrica «Tempo libero» della domenica «La Stampa» comparirà una domanda per mettere alla prova gli studenti sulla padronanza della lingua italiana. Chi trova la risposta potrà scriverla sulla scheda di partecipazione.

I lavori saranno esaminati da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari. E, naturalmente, da giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migliore (3 mila Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per ciascuna pagina (350 Euro all'autore). Tutti i premi in denaro saranno depositati su libretto Junior San Paolo che metterà a disposizione un ulteriore premio di mille Euro per la migliore idea pubblicitaria sulla Card San Paolo.

La Provincia di Torino, quella con più istituti, è stata divisa in tre zone (Torino città, Torino cintura e Torino provincia) e ognuna avrà i suoi premi. Verranno inoltre assegnate tre targhe e tre abbonamenti a «La Stampa» e «Specchio» per le migliori proposte pubblicitarie. Le scuole con almeno cinque giornali riceveranno un computer e l'abbonamento per un anno a Internet. E tanti premi materiali multimediali, con l'estrazione dei numeri riportati sulla prima pagina delle copie omaggio de «La Stampa».

### Domani a Vercelli

## Finalissima con nove cabarettisti

VERCELLI. Domani (ore 21,30) il Teatro Civico ospiterà la finalissima della seconda edizione del concorso nazionale di cabaret «Città del riso».

Nove comici si contenderanno trofei a targhe del giornale «La Stampa», dopo una lunga serie di selezioni incominciate all'inizio di settembre, che hanno visto la presenza nelle birrerie, nelle discoteche, sui palchi delle feste patronali del Vercellese, di una sessantina di «cabarettisti».

Franco Neri, Gegio e Gianfranco, Pippo Romano, Italo Giglioli, Dado Tedeschi, Max Guidetti, Max Bunny, Andrea Vasumi ed Henry Zaffa: questi i nomi dei finalisti che affronteranno la gara a pubblico nello show che l'organizzazione «Polvere di riso» ha voluto allestire con la formula di non-solo-cabaret.

Per la presentazione della serata, che avrà come regista Matteo Andreone, è stato chiamato Giorgio Maslota, il quale verrà affiancato dal direttore artistico del concorso Massimo Pongolini, in arte Pongo.

Le riprese televisive (di tutta la serata) sono Happy Channel, pay-tv di Mediaset, che manderà in onda il filmato nelle prossime settimane.

La sigla dello spettacolo, che è composta dal musicista vercellese Paolo Baltaro e che ha seguito come colonna sonora tutte le eliminatorie, è stata coreografata per il gruppo di ballerini della scuola New Dance Center diretti da Rachele Forlani e Gabriele Pacella.

I biglietti in prevendita possono trovare alla sede dell'Associazione «Polvere di riso», in via Galileo Ferraris 77. Apertura dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 18,30. Prezzi: poltrone lire 20 mila; poltroncine 15 mila; galleria 10 mila. (g. bar.)

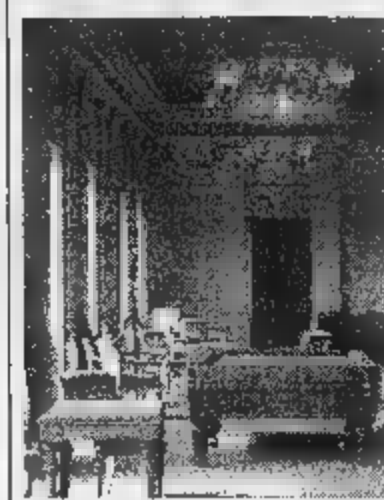
### UNA CITTA' A...

## Nel paese di D'Azeaglio a 200 anni dalla nascita

A 200 anni dalla nascita, Massimo Taparelli d'Azeaglio viene ricordato nel paese in cui fu marchese. Azeaglio (Comune e direzione didattica in testa) promuove manifestazioni di rilievo: oggi alle 17,30, nel Castello d'Harcourt, Giovanni Tesio e Pier Massimo Prossio del Centro Studi Piemontesi illustrano l'epistolario di D'Azeaglio curato da Georges Virio-geux e i ragazzi delle elementari presentano il loro audiovisivo «Massimo Taparelli e Giulia Manzoni ad Azeaglio»; domani alle 21, sempre nel castello, il soprano Diane Rama Riccarda e il mezzosoprano Sonia Turchetta con un quartetto d'archi eseguono Pergolesi, Cherubini e Schubert. Sabato 24 si terrà la commemorazione ufficiale.

Che cosa vedere. Il monumento più insigne di Azeaglio è proprio il Castello, scenografica residenza della famiglia d'Harcourt d'Azeaglio, che dall'alto domina l'abitato e la campagna. Ammirabile è la facciata, arricchita da scalone a doppia rampa. Normalmente chiuso, l'edificio si apre domani verso le 15,30, domenica dalle 15 alle 17,30, chi volesse vedere l'ala visitabile, che comprende la sala del biliardo e la sala dell'affresco sacro, riemerso sotto l'intonaco dopo un incendio nel 1974.

In paese sorge la chiesa parrocchiale di San Martino, progettata da Filippo Castelli, la cui facciata rivela i moduli neoclassici, mentre l'interno è in stile barocco-rococò. Altri edifici religiosi si trovano in campagna: la chiesa di Sant'Antonio di Montepersio, arricchita da preziosi affreschi, e la cappella di San Martino, San Grato e San Rocco. Azeaglio richiama anche i naturalisti, grazie alla fascia costiera del lago di Viverone detta «campagna marsa», in cui cresce la «lesca», erba palustre che è stata usata



La sala del biliardo dentro il Castello

per secoli dai seggiolai.

A cinque chilometri da Azeaglio sorge Caravino con il Castello del Fai, ricco di arredi preziosi, arazzi, dipinti e affreschi; nella cappella una teca conserva le ceneri di Arduino d'Ivrea, primo re d'Italia. Circonda l'edificio un magnifico parco. Ristoranti. Azeaglio (0125): Angela 72646. Caravino (0125): Leon d'Oro 778128. Piverone (0125): Centrale 72121. La Torre 727490. Viverone (0161): Rolfe 98668, Marina 987577, Pescatori 98305, Lido 987024, Royal 98142.

Leonardo Osella

# VESTI, GRATTA E VINCI!

10.000 PREMI IMMEDIATI

FINO A NATALE!

## IL GRANDE CONCORSO DELLA MODA!

OPEL CORSA VIVA 1.0 Concessionaria MACCARINI - Alessandria

Videocamera SONY CCD-TR511

Biciclette Mountain Bike GIRARDENGO

Scooter KYMCO DJW 50

OPEL CORSA VIVA 1.0

Telefoni GSM

Personal Computer Multimediale

Per ogni acquisto di 50.000 nei giorni feriali dal Lunedì a Venerdì, 100.000 il Sabato, la Domenica e gli altri giorni festivi riceverà una cartolina tipo "gratta e vinci". Per multipli di spesa si riceveranno più cartoline. Ad esempio per una spesa di 200.000 effettuata dal Lunedì al Venerdì verranno consegnate n. 4 cartoline. La stessa spesa fatta sabato darà diritto a n. 2 cartoline. Con il VESTI, GRATTA E VINCI, ci sono in palio 10.000 premi! Dopo aver giocato al "gratta e vinci" compilare la cartolina con i vostri dati e partecipare all'estrazione del premio più importante: Una OPEL CORSA VIVA 1.0. Le cartoline dovranno essere consegnate entro e non oltre il 28-12-98. Per informazioni: Tel. 0131-265581.

**melchionni**

PALAZZO DELLA MODA  
VIA MIGLIARA - ALESSANDRIA

**CITTA' DELLA MODA**  
SIFARA STATALE ALESSANDRIA-NOVI

**ipermoda**  
melchionni

**BASALUZZO**

**CITTA' DELLA MODA**

**DOMENICA 11 OTTOBRE è aperto!**  
**Festa dei Bambini** Sfilata di Baby-Modelli - Le Magie del Mago Max  
E sul trenino con Minnie







Il suo utilizzo si traduce in vantaggi per la salute e per l'ambiente

## Calore pulito con il metano

*Tra i combustibili è il meno inquinante*

ALESSANDRIA. «Il metano ti dà una mano: un slogan di qualche anno fa che è però sempre attuale se, nell'ambito dei combustibili da riscaldamento, si considera l'aspetto ecologico. Se dal punto di vista economico la convenienza rispetto al gasolio è diminuita, l'utilizzo del metano provoca infatti un minore inquinamento atmosferico, che si traduce in vantaggi per la salute e l'ambiente».

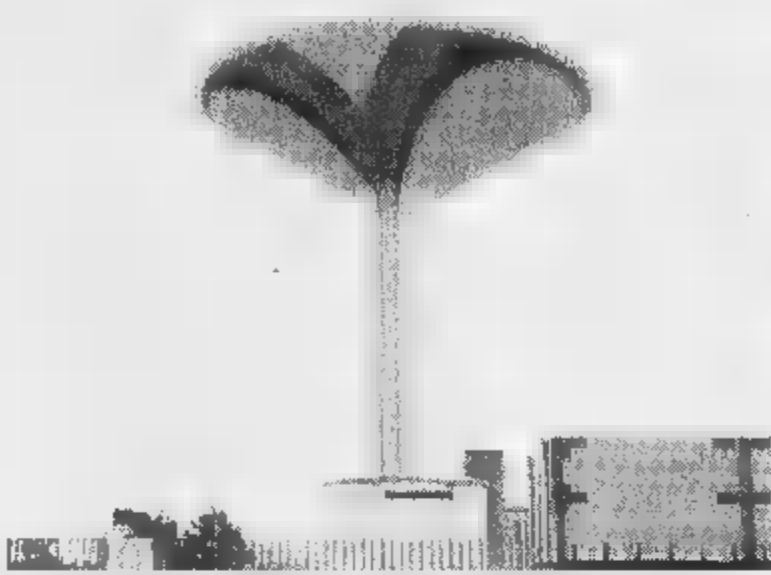
«In assoluto», spiega il direttore dell'Amag, ingegner Marco Pionetti, «il combustibile migliore è l'idrogeno puro, perché la combustione dell'idrogeno produce solo vapor d'acqua, senza formazione di anidride carbonica. Purtroppo, l'idrogeno puro è altamente infiammabile e deflagrante, per cui non è pensabile il suo utilizzo pratico. Il metano è però, fra i combustibili di uso corrente, quello che contiene la maggior quantità di idrogeno, come dimostra la formula chimica che vede un atomo di carbonio legato a 4 atomi di idrogeno. Nei prodotti petroliferi liquidi, invece, un atomo di carbonio è legato mediamente a solo 2,2 atomi di idrogeno, inoltre essi contengono impurità quali zolfo e metalli pesanti».

In questi giorni l'attenzione è rivolta alla «carbon tax», cioè ad una tassa che verrà applicata su tutti i combustibili, in valore crescente rispetto alla quantità di carbonio in essi contenuto dato che questo si trasformerà inevitabilmente in anidride carbonica al momento della combustione.

«L'eccesso di anidride carbonica», commenta l'ingegner Pionetti, «viene ritenuto il principale responsabile dell'effetto serra e dei conseguenti disastri climatici e meteorologici e la tassa si propone di penalizzare

i combustibili fossili che lo producono. Anche in questo caso, chi utilizza il metano avrà vantaggi. Ad esempio, quando si fa una doccia calda si consuma una quantità di calore che è di circa 3500 kilocalorie. Di conseguenza si scarica in atmosfera 1 chilo di anidride carbonica se si riscalda l'acqua con il metano, 1,23 chili se si usa gpl, 1,33 se si usa il gasolio, 1,42 se si usa l'olio combustibile btz».

Sulla base di questi dati, la conclusione appare scontata. «Si può tranquillamente affermare», conclude il direttore dell'Amag, «che il metano è di gran lunga il meno inquinante tra i combustibili fossili e la sua diffusione può portare solo a benefici effetti sulla qualità dell'aria che tutti respiriamo e quindi sulla salute».



L'Amag cittadina, oltre che del metano, si occupa anche dell'acquedotto (foto)

## Specialisti della gestione

*Insieme economicità e professionalità*

ALESSANDRIA. «Il problema del riscaldamento non è soltanto legato al tipo di combustibile che si preferisce usare, ma anche a una corretta gestione dell'impianto, che deve soprattutto rispondere a due esigenze: economicità, senza cioè inutili dispersioni di calore, e manutenzione affidata a specialisti. E' questo il campo in cui opera la ditta Nestiani, di via Giordano, che oltre ad essere da decenni in grado di fornire ogni tipo di prodotto petrolifero, si è specializzata, con crescente successo nella conduzione o gestione degli impianti di riscaldamento».

«perché», affermano in ditta, «la clientela è rivolta più a questo tipo di servizio che non al semplice acquisto del combustibile».

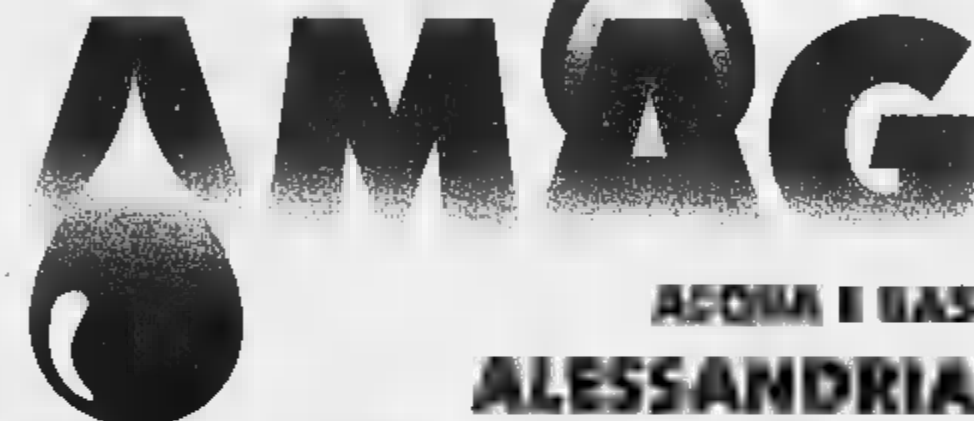
Un valido complemento dell'impianto di riscaldamento può essere rappresentato dall'installazione di caminetti e stufe in maiolica, molto apprezzati anche esteticamente e che si avvalgono di un impianto di ventilazione che scalda in modo omogeneo. Si possono trovare alla ditta di Pino Spigariol, a Bassignana, che si occupa anche dell'installazione, perché il risultato è maggior-

mente apprezzabile e collocato nella giusta posizione.

Non va comunque dimenticata l'esigenza di conservare il calore nell'ambiente ed evitare inutili e dispendiose dispersioni. Il segreto è quello di dotare la propria abitazione di infissi adatti e di moderna concezione, come si possono trovare da Massimo Davio, in via Buozi 43. Sono in legno-alluminio a taglio termico e garantiscono una chiusura ermetica che si traduce in un buon risparmio economico. La ditta provvede direttamente alla fornitura ed alla messa in opera.

Da Più Di  
**20 Anni**  
Acqua Pura E  
Aria Più Pulita  
In Città.

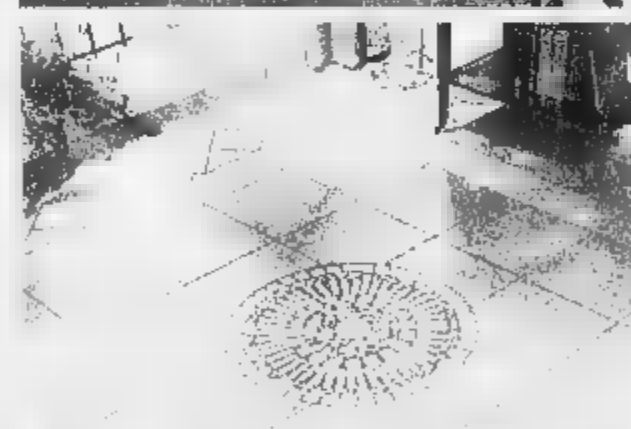
AZIENDA MUNICIPALE



ACQUA E GAS

ALESSANDRIA

FRESCHEZZA ED EFFICIENZA VERSO IL FUTURO



**SPIGARIOL**

PRODOTTI PETROLIFERI - RISCALDAMENTO  
RISERVOIRI - CAMINETTI - STUFE



CONSIGLI E MESSA IN OPERA

BASSIGNANA (AL) - Strada Valenza - Pontecurone, 14 - Tel. (0131) 82.00.01

PER CHI CI CONOSCE SIAMO UNA GARANZIA

**M. G. D.**

di Massimo Davio, Massimo G. D. S.  
ALESSANDRIA - Via Buozi 43  
0131 28.54.00  
Fax 0131 43.54.01

**SUNROOM**



SERRAMENTI **Alluminio Legno**

VERANDE PIEGHEVOLI - ZANZARIERE  
PORTE INTERNE - CHIUSURE DI SICUREZZA - TENDE DA SOLE

MODERNE TECNOLOGIE PER LA VOSTRA CASA



**Restiani** S.p.A.

Via U. Giordano 5 - Tel. 0131 244711 - ALESSANDRIA

CONSOCIATA ERG PETROLI SPA



Distribuzione Gas di Petrolio  
liquefatto (G.P.L.)  
Fornitura in uso di serbatoi  
e reti di distribuzione

SERVIZIO GESTIONE, CONDIZIONE  
E MANUTENZIONE IMPIANTI  
DI RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO

ASSUNZIONE FIGURA DI TERZO  
RESPONSABILE AI SENSI DEL D.P.R. 412  
DEL 26 AGOSTO 1993

INTERVENTI DI RECUPERO ENERGETICO  
SU IMPIANTI TERMICI

FORNITURA DI COMBUSTIBILI LIQUIDI,  
CARBURANTI AGRICOLI, OLI LUBRIFICANTI,  
IMPIANTISTICA TERMOTECNICA

ACQUA TERME  
S.S. N. 30 TERZO D'ACQUA  
TEL. 0144594268

VIA BOCCAGNOLA 42  
TEL. 014380462/014380089

VIA GRAMSCI 41  
TEL. 0143636397/0143636412

VALENZA  
STRADA PONTECURONE 1  
TEL. 0131943398

VOGHERA (PV)  
V.LE MARITI DELLA LIBERTÀ 10  
TEL. 038343878



Lo juventino doveva giocare oggi contro la Sampdoria nel campionato Primavera

## Ciro Ferrara dà forfait al «Bailo»

Campo pesante, rinviato il rientro del difensore

### SPORT FLASH

**Sette al galoppo oggi** ■ «Romanengo»

Il premio «Armando Garangio» è la prova più attesa dell'odierna riunione ippica, al «Romanengo» di Novi. In programma sette corse al galoppo, con montepremi complessivo di 57 milioni. Il via alle 15. (m. d.)

### Prima categoria

**Alle 20,30 l'anticipo fra Carrosio e Ovada**

In Prima categoria, oggi si anticipa la sfida tra Carrosio e Ovada: si gioca al campo «Traverso», alle 20,30. (r. c.)

### Juniors regionali

**Castellazzo e Libarna giocano in casa**

Nel campionato Juniores regionale oggi alle 15,30 il Castellazzo ospita il Cambiano mentre le capoliste Fulvius Samp e Libarna giocano l'una a Canelli e l'altra in casa col Pino 73. (r. c.)

SERRAVALLE. Delusione tra le migliaia di tifosi juventini della provincia. Contrariamente alle notizie circolate nei giorni scorsi, il difensore **Ciro Ferrara** non sarà in campo, oggi (ore 15,30), al «Bailo», nella partita del campionato Primavera tra i bianconeri e la Sampdoria, che disputa il match casalingo proprio sul terreno di gioco serravallese.

Poteva essere un ghiotto appuntamento per i supporters della «vecchia signora» e per gli appassionati in genere. Ma ieri lo staff medico della Juventus ha comunicato che il rientro in attività del terzino napoletano (fermo ormai da otto mesi per il gravissimo infortunio subito a Lecce) slitterà di un'altra settimana.

Le condizioni di Ferrara sono abbastanza buone ed è un lontano ricordo lo scontro fortuito con Conticchio, che a metà febbraio gli aveva causato la frattura di tibia e perone. Tuttavia, la pioggia di queste ore ha reso pesante il campo serravallese, inducendo alla prudenza i Juve, che preferisce attendere altri sette giorni prima di far debuttare il roccioso difensore. Sfuma il sogno di tanti sostenitori del Novese: Ferrara calzerà le scarpette bullonate solo sabato prossimo, nella partita della Primavera che la Juve sosterrà a Monza.

E' comunque probabile che oggi, per Sampdoria-Juventus, il «Bailo» venga preso ugualmente d'assalto dai tifosi, che vedranno all'opera altri «big». Nella Juventus, giocherà come fuoricampo il centrocampista

Antonio Conte, che aveva problemi fisici ma è stato un po' dimenticato da mister Lippi nella fase iniziale della stagione.

Nella Sampdoria, farà parte dell'undici titolare lo slavo Zarko Jovicic, ex capitano della Stella Rossa Belgrado, che non ha potuto esordire nella squadra di Spalletti per un serio problema ai legamenti del ginocchio. (m. d.)

Ciro Ferrara sarebbe dovuto tornare in campo otto mesi dopo l'infortunio alla tibia e al perone che l'ha costretto a saltare i Mondiali



## Open di golf Uno svedese in testa al Margara

FUBINE. Dominio straniero nella seconda giornata del «San Paolo Vita Open» di golf, al club Margara di Fubine. Le buche di ieri hanno consentito allo svedese Henrik Nystrom di balzare al comando della classifica provvisoria, con 10 colpi in meno rispetto al «par» del campo. Al secondo posto, si è insediato l'austriaco Markus Brier, che è a una sola lunghezza dal leader. Tra gli azzurri, ha ceduto lievemente il torinese Emanuele Canonica, che aveva condotto la gara per tutto il primo giro, disputato mercoledì.

Sono invece le quotazioni di Massimo Scarpa, che è a ridosso dei migliori e lotta per un posto sul podio con l'inglese John Bickerton e l'americano Kevin Carissimi.

La prova di ieri si è conclusa nel tardo pomeriggio e solo in serata è stato definito l'elenco dei migliori 50 giocatori, che oggi si contenderanno il trofeo. Dopo la pioggia di giovedì si pensava di ridurre la gara da 72 a 54 buche (tre giri, anziché i quattro previsti), ma la Federazione ha chiesto di rispettare il programma. Oggi, dunque, ci sarà la maratona finale, con le 36 buche decisive. (m. d.)

## La carica dei bergamaschi

L'Albinoleffe di «mister promozione»

ALESSANDRIA. Grigi domani in campo al «Moccagatta» un motivo in più per sconfiggere l'Albinoleffe: «Vogliamo dedicare i 3 punti al presidente Gino Amisano, l'augurio che si ristabilisca presto è il commento di tecnico e giocatori. Pur se l'Albinoleffe compagne testa. Che ama le mezzine misure. Nelle cinque partite finora

disputate i biancoazzurri sono gli unici, col Voghera, a non avere mai pareggiato conseguendo due vittorie e tre sconfitte. Guidati in panchina da Oscar Piantoni, con alle spalle due promozioni consecutive (l'Alzanovirescit '94-95 e '95-96) dalla D alla C1, i bergamaschi si presentano per la prima volta in campionato con una nuova denominazione so-

cietaria. Infatti l'Albinoleffe è frutto della fusione fra l'Albinoleffe, quinta l'anno scorso nel girone A di C2 e poi sconfitta in playoff dal Cittadella, e il Leffe, salvato dalla retrocessione fra i dilettanti dopo lo spareggio con il Cremapergo.

L'organico a disposizione di Piantoni è quasi tutto dell'Albinoleffe, con 11 giocatori, mentre solo 2 erano del Leffe. Pochi,

dunque, gli acquisti. Fra gli altri tre giocatori un anno fa nel Lumezzane, in C1: il difensore Damiano Sonzogni, classe '68, e gli attaccanti Emil Zubin, '77, e Massimiliano Maffioletti, '64. Quest'ultimo contro i grigi è quasi un abbonato al gol. Senza andare troppo indietro nel tempo, l'anno scorso con il Lumezzane Maffioletti ha segnato sia il gol decisivo dell'1-0 nella gara di andata sia quello del pareggio (1-1) nel ritorno.

Finora Maffioletti con l'Albinoleffe ha realizzato una sola rete, mentre più in forma è il compagno di reparto Giovanni Bonavita, classe '71, autore di tre gol. La quinta rete stagionale bergamasca reca la firma dell'interno Ivan Del Prato. (r. g.)

### VOLLEY

Coppa Italia, casalesi all'incontro decisivo per superare il turno

## La Spendibene cerca il pass

Seconda trasferta ligure della San Marco Valenza. Riposa la Mangini Novi. In Coppa Piemonte l'esordio dell'allenatore-giocatore Martino del Green

In Coppa Italia, turno di riposo per la Mangini Novi che è però impegnata oggi in amichevole contro il Parma, formazione B2. In campo femminile, la Spendibene Casale riceve il Venaria, già superato all'andata per 3-2. Un successo consentirebbe al team allenato da Anna Angelino di ipotizzare il primo posto nel girone e ottenere la qualificazione. Nonostante l'enorme importanza dell'incontro, non mancheranno esperimenti in vista del campionato. In particolare, Imarisio dovrebbe schierare nel ruolo di «libero», compiti di ricezione e difesa in seconda linea.

Seconda trasferta in Liguria per la San Marco Valenza: dopo lo scivolone a Recco, la compagine è in scena sul parquet del Latta Tigullio Rapallo, piegato al tie-break nell'andata. Il coach Marco Ruscigni recupera il tempo pieno la schiacciatrice Bottini, ma punta anche i tre giovani del vivaio, Carrero, Reale e Novelli, che



Marco Ruscigni, coach della S. Marco

utilizzate nell'arco dei vari set. Nella Coppa Piemonte maschile, riservata a società di serie C e D, la Plastipol Ovada si misura al «Geirino» con i Valli. Lanzo e il Grande Volley Asti. Il trainer Alberto Capello chiede ai giocatori il massimo impe-

gno per centrare la doppia vittoria che spalancherebbe le porte verso la fase successiva della manifestazione. Esordio sul parquet per l'allenatore-giocatore del Green Volley, Paolo Martino, che cercherà di trascinare il casalese al successo nel triangolare con Sportides Torino e Cuorgnè.

Tra le donne la Plastipol gioca ad Alghero con le locali il Valsusa. E' derby alla palestra «Madri Pie» di Ovada, dove la Pro Molare ospita l'Europa Metallini Novi. La terza squadra è Coretta Torino, che dovrebbe impensierire. C'è attesa anche per la sfida di Alessandria, che oppone il Pgs Vela Cra alla Blindo Office Valenza. Test con Caraglio e Team Volley Torino per Derthona, che cerca ancora la migliore amalgama in vista del torneo di D. Infine, la seconda squadra della Spendibene Casale punta al successo nel triangolare di Bruzolo, contro Villar Perosa e le padrone del Top Gym. (m. d.)

L'Ulka (A2) comincia a Bolzano. In C1 il Derthona gioca a porte chiuse col Rho

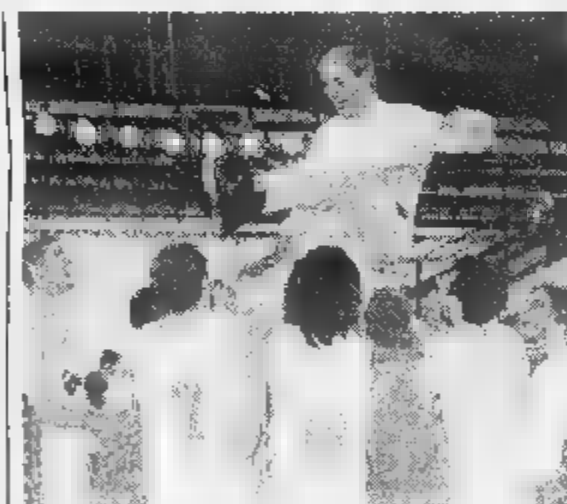
## Spagnol, domani l'esordio in B2

E col secondo sponsor Amway si pensa in grande

ALESSANDRIA. Dopo la C2 maschile, domani vanno in campo i grossi calibri, ossia le due squadre della città: in provincia Spagnol e Ulka sono anche quelle che disputano i campionati di livello più elevato.

Per la Spagnol, la partita che si gioca alle 18, al Palasport, ha un significato storico. Coincide col ritorno di una squadra maschile della città in un torneo di B dopo 7 anni ed è anche la prima gara di campionato sul nuovo parquet. Ma, di nuovo, è anche altro: una combinazione di sponsor che fa sognare il presidente Piero Scalzi.

Al marchio Spagnol si è infatti aggiunto quello dell'Amway Italia, espressione dell'Amway Corporation, per anni (dal '93 al '96) sponsor della Nba. Guardando al basket di nostra, Amway Italia ha scelto il matrimonio con una squadra di prestigio come la Benetton: l'appoggio alla società alessandrina è quindi evento da salutare con entusiasmo.



Per ora, intanto, la Spagnol inizia la sua avventura in B2, misurandosi con il Posil Sesto San Giovanni, squadra senza grandi ambizioni che rappresenta un buon test di prova iniziale. Da notare la presenza di

quella di Dario Frastini. Comincia invece in trasferta il torneo di A2 dell'Ulka guidato da Heppo Zanforlin. Domani, alle 17,30, le ragazze giocano a Bolzano: un campo che violarono nello scorso fine stagione, costringendo le altoatesine allo

Un'immagine beneaugurante: il coach Franco Morini in tranfà dopo la promozione conquistata lo scorso anno dagli alessandrini

spareggio per salvarsi. Sarà della partita anche Barbara Concetti, che ha recuperato dall'infortunio: il pronostico è per le alessandrine, indicate da un'autorevole rivista specializzata come favorite del campionato. Tra le più in forma, c'è la pluriscudettata Salvestrini: ed è importante, visto che proprio sotto canestro le avversarie lasciano a desiderare.

Domani parte anche il torneo maschile di C1, con il Derthona costretto all'esordio a porte chiuse, conseguenza di una severa squalifica rimediata lo scorso anno. Rileverà il Rho.

In C2, seconda giornata secondo derby in calendario: dopo Casale-Serravalle (vinto dai padroni di casa) c'è Blindo Office San Salvatore-Verardi Valenza, stasera alle 21.

Va in trasferta la Polaris, impegnata alle 20,45 a Venaria, mentre a rendere visita al Serravalle questa sera (inizio alle 21) c'è il Verbania. (b. v.)



# SPECIALE COLLEZIONI DONNA

## DOMENICA 11 OTTOBRE - APERTURA STRAORDINARIA

### Presentazione Moda Autunno/Inverno:

Tutte le novità delle sfilate  
di Milano e Parigi.

# GB

GIGLIO BAGNARA

Via Sestri 46, Genova Sestri Ponente

tel. 010/60241

ORARIO:  
10/13  
15.30/19.30

A 5 MINUTI DAI CASELLI AEREOPORTO E PEGLI

PARCHEGGI RISERVATI AI CLIENTI IN VIA MENOTTI





GIORDANO ARMANI



Eccezionale intervento al Regina Margherita fatto per la prima volta su un piccolo

# Operato su un letto di ghiaccio

Nato prematuro con un grumo dentro il cuore

Gabriele ha soltanto 14 giorni, ma il suo corpo è già entrato di diritto nelle pagine della letteratura medica mondiale. Nato prematuro al Regina Margherita con un grumo che gli ostacolava il flusso del sangue, è stato sottoposto l'altro ieri al Regina Margherita a un'operazione straordinaria: cuore a zero su un letto di ghiaccio.

Benché il piccolo pesasse appena un chilo e tre etti, il dottor Piero Abbruzzese lo ha operato utilizzando la tecnica della circolazione extracorporea, ritenuta (finora) universalmente troppo rischiosa per un neonato di quel peso. E durante l'intervento, l'équipe di cardiocirurgia dell'Infantile ha adottato il principio dell'ibernazione: abbassata con sacche di ghiaccio la temperatura del bimbo per poterne bloccare successivamente per ben 25 minuti la circolazione e rimuovere quel grumo dal cuore. Un'impresa sul filo tra la vita e la morte, che è perfettamente riuscita: Gabriele si è risvegliato senza problemi, e dopo due giorni in rianimazione già da ieri pomeriggio respira senza più aiuto delle macchine.

E' nato a fine settembre, il piccolo Gabriele. Venuto al mondo un parto dopo appena 31 settimane per un distacco della placenta, aveva il destino segnato. Nessuna probabilità di vivere, con quel grumo che dalla vena ca-

le, o troppo rischioso, ora è stato compiuto con successo. La prognosi di Gabriele è naturalmente riservata. Come in tutti gli interventi chirurgici del genere, il decorso post-operatorio è delicatissimo, e l'ottimismo dei medici è di conseguenza cauto. Il pericolo maggiore, mercoledì in camera operatoria, è che il piccolo non tollerasse la circolazione extracorporea, sono in grado di fare gli adulti, e che la situazione precipitasse. La grande paura è passata. I genitori del bimbo, ieri, sono riusciti a vederlo, attraverso la vetrata del reparto di rianimazione cardiocirurgica del dottor Sergio Picardo. Gabriele è quasi completamente avvolto dai tubi trasparenti che fino a ieri gli hanno dato ossi-

le, e dopo i punti di sutura papà e mamma hanno potuto tirare un respiro di sollievo. «Gabriele - dicono ora i medici - resterà in osservazione: bisogna limitare i rischi di complicazioni che sono tipici dei neonati prematuri, ma il peggio è passato».

Un periodo d'oro, questo, per la sanità torinese. Soltanto pochi giorni fa, al Centro traumatologico, il Gruppo interdisciplinare di microchirurgia ha reimpantato le braccia amputate di un operaio di 22 anni vittima di un infortunio sul lavoro in provincia di Trento. E ora, al Regina Margherita, un altro intervento straordinario apre nuove frontiere della chirurgia anche sul fronte delle cardiopatie congenite. Ciò che prima non si credeva possibi-

le, o troppo rischioso, ora è stato compiuto con successo.

La prognosi di Gabriele è naturalmente riservata. Come in tutti gli interventi chirurgici del genere, il decorso post-operatorio è delicatissimo, e l'ottimismo dei medici è di conseguenza cauto. Il pericolo maggiore, mercoledì in camera operatoria, è che il piccolo non tollerasse la circolazione extracorporea, sono in grado di fare gli adulti, e che la situazione precipitasse. La grande paura è passata. I genitori del bimbo, ieri, sono riusciti a vederlo, attraverso la vetrata del reparto di rianimazione cardiocirurgica del dottor Sergio Picardo. Gabriele è quasi completamente avvolto dai tubi trasparenti che fino a ieri gli hanno dato ossi-

le, e che terranno costantemente sotto controllo per altre ore le funzioni respiratorie e renali. Un monitor scandisce i battiti regolari del cuoricino: i medici hanno dovuto aprire l'atrio destro, rimuovere quel grumo, e poi incidere e ricostruire anche il setto interatriale. «Saranno le analisi a dire da che cosa era composta quella massa», spiega il dottor Abbruzzese. «Anche se tutto lascia pensare che si tratti di un trombo». Resta un punto interrogativo, il perché si sia formato. «Ma l'unica certezza che conta, adesso - conclude all'Infantile - è che Gabriele non sarebbe sopravvissuto lungo, senza questa operazione».

Marco Accossato

Gabriele pesava soltanto un chilo e 300 grammi. Ora sta bene



Il piccolo Gabriele assistito dal dottor Marco Cavaglià e a fianco il cardiocirurgo Piero Abbruzzese

## «Abbiamo dovuto rischiare»

Il cardiocirurgo: Abbruzzese era l'unica soluzione

macchina cuore-pulmone scatenò una reazione nell'organismo: un adulto è in grado di sopportarla senza grossi rischi, mentre il neonato è di fatto disarmato di fronte a un attacco esterno. E quanto più piccolo è, tanto più è disarmato. Insomma, avete osato? «Non avevamo scelta».

Quante persone c'erano in sala operatoria? «Una decina, strumentisti e tecnici della macchina cuore-pulmone compresi».

Perché raffreddare Gabriele con il ghiaccio? «Tecnicamente si chiama "ipotermia profonda". Questa è una tecnica antica, che fra

l'altro ha permesso lo sviluppo della cardiocirurgia. Nella fase di arresto circolatorio gli organi sono perfusi dal sangue: alla temperatura normale del corpo, dopo pochi minuti, si creano danni irreversibili che il freddo invece ritarda».

Che cosa ha contribuito al successo dell'intervento, oltre all'operazione in sé? «Sicuramente la tempestività della diagnosi, con la collaborazione c'è stata fra i medici del Regina Margherita, e quelli del mio ospedale».

Al Regina Margherita, ogni anno, vengono eseguiti circa 150 interventi

al cuore. Pensa che l'operazione compiuta mercoledì darà un impulso e più coraggio alla cardiocirurgia pediatrica?

«Credo di sì. In questi ultimi anni molto è cambiato, la nostra specialità è già cresciuta molto. Oggi siamo in grado di correggere precocemente malformazioni per le quali un tempo non si tentava neppure. Purtroppo ancora molte mamme, dopo diagnosi intrauterina di malformazioni cardiache, preferiscono interrompere la gravidanza perché non si rendono conto che queste malformazioni possono essere corrette con successo».

Oggi, insomma, siete più preparati.

«Certo. Ma ritengo che queste malformazioni complesse nel bambino piccolo debbano essere trattate esclusivamente in ospedali pediatrici come il Regina Margherita, che offre elevate competenze in tutti i campi della pediatria. E' solo dallo sforzo collettivo e coordinato che si ottengono risultati come quello di Gabriele».

Il suo obiettivo? «Continuare a far sì che la cardiocirurgia infantile a Torino sia considerata un centro di riferimento non soltanto nazionale».

(m. acc.)

### INTERVISTA

IL MEDICO DEI BIMBI

SOLTANTO pochi anni fa, a Torino, si discuteva se rilanciare o chiudere il reparto di Cardiocirurgia del Regina Margherita, rimasto senza primario. E oggi, proprio da quel reparto, arriva la notizia di un intervento straordinario per la medicina internazionale.

Dottor Abbruzzese, davvero il primo intervento del genere al mondo? «La circolazione extracorporea è tollerata male dai neonati sotto i due chili di peso, e solo occasionalmente le operazioni compiute su neonati al di sotto di un chilo e mezzo. Gabriele, però, è quasi certamente l'unico bambino di questo peso operato con successo, che ha richiesto oltre alla circolazione extracorporea anche l'ipotermia profonda, cioè l'abbassamento della temperatura, e l'arresto circolatorio».

Qual è il rischio della circolazione extracorporea? «Il sangue che viene a contatto con superfici estranee come i tubi e l'ossigenatore della

Alfredo Cazzola ha annunciato i suoi progetti internazionali e il ritorno dei Saloni del veicolo industriale e del Caravan

L'imprenditore bolognese Alfredo Cazzola nell'incontro all'Ascom ha promesso che sarà ripristinato il Salone del veicolo industriale al Centro Fiere Lingotto



Quando l'impianto del Lingotto potrà funzionare a pieno ritmo, Torino, il suo commercio e le attività, otterranno ricadute, in fatturato, valutabili sui 3 mila miliardi l'anno. Una prospettiva a lungo periodo, comunque raggiungibile, che impegnerà l'ex fabbrica di via Nizza in grandi rassegne internazionali, quelle di carattere «locale» andranno a Torino-Exposizioni. L'ha detto Alfredo Cazzola, proprietario del settore fieristico a presidente di Promotor, la società bolognese che gestisce il Motorshow di Bologna e il Salone dell'Auto di Torino, nel quartier generale dell'Ascom, via Massena, presenti tutti i «capi» delle categorie e il presidente dell'Associazione, Giuseppe De Maria.

Poco prima, lo stesso Cazzola ha annunciato ai nuovi vertici Expo-Duemila - il presidente Nevio Corai e l'amministratore delegato, Luigi Tessera - che, entro il 1999, Regione, Provincia e

Comune, ovvero gli azionisti istituzionali della società che oggi gestisce il settore, dovranno perfezionare l'accordo per il passaggio di proprietà del Centro: rispettando i tempi previsti dalla «lettera d'intenti», in modo che la nuova macchina organizzativa possa partire al più presto. Durante l'incontro con «Expo» e, successivamente, con gli operatori del settore fieristico e commerciale aderenti all'Ascom, Cazzola ha illustrato, a grandi linee, i suoi progetti per l'ex stabilimento di via Nizza, destinato a diventare - ha ricordato - un polo fieristico internazionale, di altis-

## Centro Fiere Lingotto, intesa vicina

Il proprietario: ricaduta di 3 mila miliardi l'anno



simo livello. E, per sottolineare le possibili ricadute economiche sulla città, Cazzola ha spiegato che a Bologna esse si aggirano in termini di fatturato, appunto, su 3 mila miliardi, una cifra raggiunta, però, dopo più di vent'anni. «Non sono attività - ha spiegato -

che offrono benefici immediati, in tempi medio-lunghi. Il manager di Motorshow ha aggiunto che per successo, oltre alla forte credibilità di chi organizza, anche la capacità di fornire servizi, per esempio trasporti e strutture alber-

ghiere sufficienti e di buon livello».

Obiettivo per il Lingotto, dunque: farlo diventare non solo un buon centro fieristico, ma anche una buona organizzazione di iniziative, evitando il flop di gli sprechi di energie.

E per dare un primo segnale concreto il nuovo patron ha annunciato che nel cartellone del prossimo anno, fra maggio e giugno, «ritorneranno» il Salone del veicolo industriale, cancellato da qualche anno, e quello del Caravan. Mentre sono allo studio altre rassegne in aree diverse, quali la cultura e il food, ossia, più in generale, nell'ambito dell'alimentazione.

Progetti, accolti con favore dagli operatori dell'Ascom e dal presidente Giuseppe De Maria che ha detto: «Noi puntiamo sul rilancio di Torino e quindi del Lingotto, ossia del suo centro espositivo».

Giuseppe Sangiorgio

### IN BREVE

Alpino morto in Albania all'ultimo



SALMOIR. Dovrebbe concludersi la prossima settimana l'inchiesta della Procura di Torino sulla morte di Diego Vaira (nella foto), il militare di 19 anni, di Sant'Antonino di Salmoir, rimasto ucciso nel luglio '97 a Valona dallo scoppio di una bomba da mortaio che stava maneggiando. Per la vicenda sono indagati, a piede libero, l'accusa di omicidio colposo i marescialli Francesco Semina (che rimase ferito nello scoppio) e Carmelo Orlando. Nei loro confronti il pm Calice entro pochi giorni dovrà decidere se chiedere il rinvio a giudizio o l'archiviazione. Il giovane Diego Vaira, militare negli alpini, aveva partecipato volontario alla missione Alba. Aveva trovato l'ordigno (una bomba da mortaio) nei pressi del campo e ritenendolo inoffensivo aveva cercato di sezionarlo.

Agricoltori indagati per le ricetrasmittenti

VERCELLI. Tre agricoltori biellesi e un camionista milanese avevano installato apparecchi ricetrasmittenti a bordo dei trattori del camion senza avere la concessione ministeriale. La polizia postale di Vercelli li ha indagati in base alla «legge Mammì»: rischiano da 1 a 3 mesi di arresto. Invece altri tre camionisti, per impugnarne un verbale da 1 milione per i «Cb» irregolari, hanno inviato documenti falsi alla prefettura.

Pluriomicida in «permesso»

GENOVA. La sezione centro storico della polizia di Genova ha arrestato Bartolomeo Gagliano, 39 anni, pluriomicida giudicato «incapace di intendere e di volere», trovato in possesso di droga e armi. Gagliano, che è una prostituta nell'81, ha usufruito di numerosi «permessi» dal manicomio criminale, in cui ha colto l'occasione per uccidere un transessuale e ferire gravemente la sua compagna.

Gran San Bernardo, valico chiuso per troppa neve



SAINT-REMY-EN-BOSSES. E' chiuso da oggi al traffico il valico del colle del Gran San Bernardo (nella foto), a 2400 metri di quota. Il passo è stato bloccato, e lo sarà fino alla prossima estate, a causa delle cattive condizioni del tempo, più di 25 cm di neve sulla carreggiata, che si presenta, nei tratti non innevati, ghiacciata e pericolosa. Per il transito con la Svizzera, da oggi gli automobilisti e i camionisti potranno soltanto più usufruire del Traforo del Gran San Bernardo. La chiusura del valico è anticipata rispetto alla media degli anni scorsi: di almeno due settimane, dicono gli uomini delle forze dell'ordine che d'estate prestano servizio al Colle. Lo scorso anno la chiusura venne anticipata alla fine di settembre, ma per consentire lavori stradali. E' ancora aperto al traffico il Colle del Piccolo San Bernardo.

La tabaccheria è presa dai passanti

SANREMO. Assale la tabaccheria armata di coltello ma dopo essersi impossessato di tre stecche di sigarette viene fermato da alcuni passanti che lo consegnano alla polizia. Protagonista della rapina, ieri mattina nel centro di Sanremo, Franco Borasio, 32 anni. Nella abitazione gli agenti hanno rinvenuto altri coltelli. L'uomo sarebbe responsabile di altri rocamboleschi colpi portati a segno nelle scorse settimane.

Il vino per tecnici e sacerdoti

COCCONATO D'ASTI. Si sono ritrovati ieri nell'antica foresteria dell'azienda della famiglia Bava (produttori di vino piemontese da generazioni) professori e tecnici di enologia, sacerdoti, storici della Chiesa e giornalisti specializzati per il quarto seminario internazionale «Il vino sull'altare», dedicato quest'anno al vino nelle liturgie dei riti orientali. Il 47,5% dei religiosi preferisce i liquori dolci di origine siciliana o spagnola, il 37,5% il bianco secco veneto.

Il «Pane dei forni» non piace ai forni

ALESSANDRIA. Lo hanno chiamato «Panis Caritas» perché la vendita di pane a basso prezzo è parte del ricavo viene devoluto alla Santa Sede per la lotta alla fame nel mondo. Con il cosiddetto «Pane dei Giubileo» nelle rivendite della provincia è però arrivata anche la polemica da parte dei forni. Posizione critica è stata espressa pubblicamente dal vice presidente dell'Associazione panificatori, il casalese Gian Carlo Zanetto: «Ci dissociamo dall'iniziativa in quanto è stato stipulato un accordo fra una ditta importatrice di Livorno ed il Vaticano, senza interpellare la nostra Federazione italiana». Per i forni è stata infatti una sorpresa venire a sapere del «Panes da tv» i giornali. A livello provinciale, comunque, l'Associazione lascia liberi i soci di aderire o meno alla campagna.



Pretura, automobilisti contro l'autovelox

BIELLA. Automobilisti in rivolta contro l'autovelox: dal '95 a oggi sono più di 200 i ricorsi presentati per chiedere l'annullamento delle multe di polizia stradale e vigili urbani. Una nuova legge consente di rivolgersi anche al pretore, i molti biellesi l'hanno fatto: martedì, a palazzo di giustizia, si terrà la prima grande udienza di smistamento. Nel mirino anche le contravvenzioni per divieto di sosta e per altre infrazioni.

Porto di investimenti in arrivo

GENOVA. Il Vta, la società che gestisce il Porto di Voltri ha annunciato di aver deciso di investire 166 miliardi per realizzare un imponente «distretto park» tra Prà e Voltri per trattare e lavorare le merci trasportate via container. Al tempo stesso, la popolazione dei quartieri portuali, sarà attrezzata una «sfascia di rispetto» per le società sportive e con una piscina olimpionica, dove potranno essere giocate partite di pallanuoto di serie A.



Campanile di Oleggio colpito da un fulmine

OLEGGIO. I vigili del fuoco di Novara lavorano da quarant'ore sul campanile di Oleggio (nella foto), colpito l'altra notte da un fulmine e ora pericolante. Ieri sera è stata rimossa la cella campanaria presenta profonde fenditure e buchi. La saceta ha attraversato il monumento, di quaranta metri, in tutta l'altezza. Fu torre d'avvistamento romana e poi Viscontea, fu ricostruito in parte nel Settecento e restaurato negli Anni Settanta. E' il simbolo della città. Le operazioni di verifica dei danni e di rimozione della croce hanno richiesto molta prudenza. La centrale Piazza Martiri è chiusa al traffico, così pure tre negozi e il sindaco Paolo Colombo ha emanato l'ordinanza di inagibilità dei locali di che si affacciano sulla piazza.



# AVETE FATTO BENE AD ASPETTARE.



**Adesso, potete ■■■■ il ■■■■**  
Unica per abitabilità, modularità e sfruttamento dello spazio interno, 2,20 m di lunghezza ■■■■ carico, grazie al sedile passeggero reclinabile ed alla asportabilità della sedula posteriore. La superficie vetrata ■■■■ ampia del segmento: 2,96 mq. Sedile passeggero modulare con portaoggetti integrato. Tagliandi ogni 30.000 km per le versioni benzina (1.1 - 1.4 - 1.6) e ogni 20.000 km per il Diesel (1.9).

**Adesso, potete avere proprio ■■■■**  
Peugeot ■■■■ vi ■■■■ servosterzo, airbag conducente, alzacristalli anteriori elettrici, chiusura centralizzata ■■■■ comando a distanza, immobilizzatore, sedile passeggero modulare, volante regolabile. ■■■■ più, se volete, anche climatizzatore, ABS, autoradio con comandi al ■■■■ volante, airbag laterali, tetto apribile e, perché no, sistema ■■■■ di navigazione assistita.

**Da L. 18.950.000**

**VENITE A SCOPRIRLA  
VI ASPETTIAMO!**

ENFANT TERRIBLE **206**



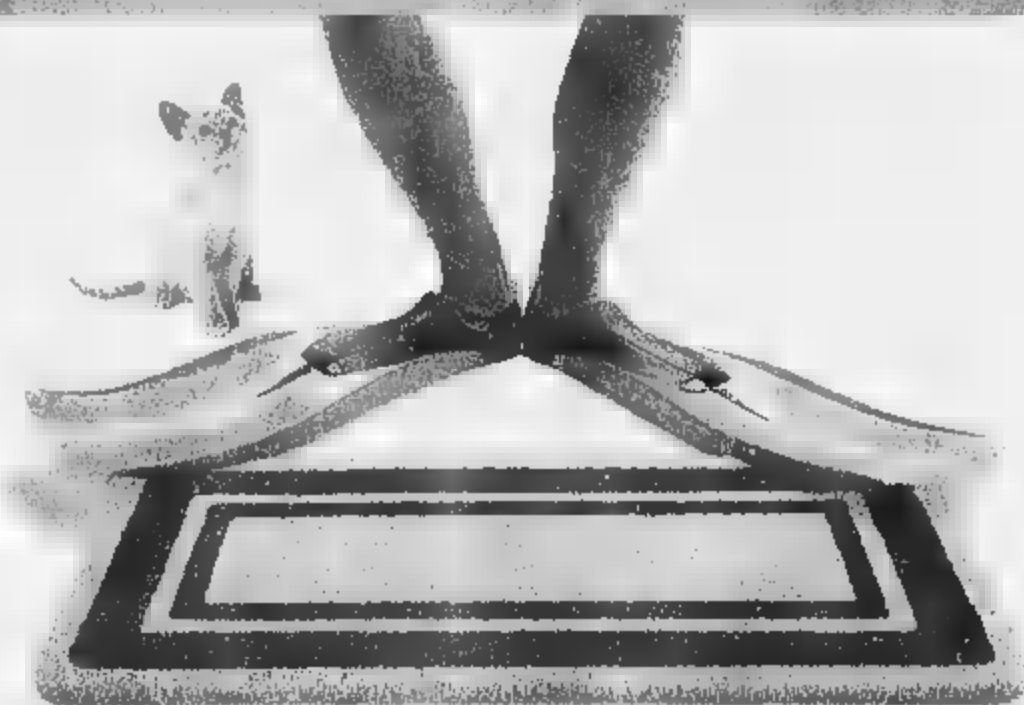
PEUGEOT

Concessionaria **IDEALCAR S.r.l.** - Fraz. Lilloz 5 - QUART - Tel. 0165/765991

Officina Autorizzata: Supercar SNC - Chatillon (AO) - Tel. 0166/563038 - 537677

Summa del F. E. IORIO - Via Baron Valleise, 13 - Pont-St-Martin (AO) - Tel. 0125/807634 - 805450

## Bentornati dalle vacanze.



Le vacanze sono finite, bentornati in città.

Dimenticato niente? Pinne, maschera, valigie, passaporto, un mare di stupendi ricordi... sì, c'è proprio tutto.

A casa vostra ritrovate uno di quei piccoli piaceri che aiutano a riprendere la vita di tutti i giorni con un sorriso: **La Stampa** sullo zerbino di casa, alle 7,30 del mattino.

Vi siete ricordati di riattivare il servizio sospeso per le vacanze, vero?!

## Dimenticato niente?

Impossibile dimenticare una comodità così, **completamente gratuita** ■■■■ che vi permette di approfittare dei **servizi** ■■■■ degli **sconti** dello **Stampa IN** Club e ■■■■ partecipare al grande **sorteggio** riservato ai lettori di **Stampa IN**!

Il **Numero Verde** è ■■■■ disposizione di chi desidera ■■■■ per la prima volta

l'**Indimenticabile piacere** ■■■■ di **Stampa IN**.

Numero Verde  
**167-113344**

**Un sorteggio INDimenticabile!**  
100 premi  
estratti tra tutti gli utilizzatori del servizio  
Stampa ■■■■ alla data del 31 ottobre 1998



**1° estratto**  
**Fiat Seicento S.**

dal 2° al 5° estratto

**Motorino "Piaggio" mod. Clax Mix variatore**



dal 6° al 25° estratto

**Zainetto "Seven" mod. Gipsy (con possibili varianti di colore)**



dal 26° al 45° estratto

**Orologio "Fossil" mod. ■■■■**

dal 46° al 65° estratto

**Orologio "Fossil" mod. donna**

dal 66° al 85° estratto

**Zingarelli 1998 in CD-ROM**

dal 86° al 100° estratto

**Zingarelli 1998 "Minore"**



Questa campagna è riservata agli abbonati di **Stampa IN**, mentre la campagna abbonamenti postali e appoggiati all'edicola inizierà il 1° novembre e prevede anch'essa l'estrazione di ricchi premi.

**STAMPA IN CONSEGNA IL GIORNALE ENTRO LE 7.30 SULLO ZERBINO DI CASA. IL SERVIZIO È GRATIS.**

Il servizio di **Stampa IN** è attivo nelle seguenti città: Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli, Aosta, Sanremo, Savona.



Durissime reazioni al voto consiliare: «E' un indegno muro ideologico»

## La protesta arriva al ministro

### I rappresentanti studenteschi da Berlinguer



Le reazioni di Uds e indipendentisti

AOSTA. «L'Unione degli studenti nazionale esprime la sua piena solidarietà agli studenti alle studentesse della Valle d'Aosta impegnati in questi giorni in un forte movimento di protesta. Battendoci da tempo per il pieno riconoscimento dei diritti degli studenti e per la democratizzazione delle scelte che riguardano la politica scolastica e pur mettendo in alcun dubbio il valore del bilinguismo nella regione, possiamo che condividiamo le ragioni della mobilitazione: l'inserimento del francese come quarta prova scritta d'esame risulta penalizzante nei confronti del resto dell'Italia, oltre che un'altezzamento della coerenza didattica (come giustamente denunciavano i sindacati degli insegnanti) e la limitata spendibilità del titolo costituisce una delegittimazione di fatto del percorso scolastico. Riteniamo che i fatti di questi giorni siano anche la dimostrazione di una mancanza delle componenti della scuola e l'instaurazione di pratiche democratiche di concertazione delle decisioni sia difficile far fare passi avanti al sistema formativo della Valle d'Aosta come dell'Italia intera. Gli Indipendentisti Christiane Dunoyer e Christian Sar-

AOSTA. La decisione del Consiglio regionale di approvare la riforma della Maturità non è le durissime contestazioni di studenti, genitori e sindacati, anziché placare gli animi, ridà vigore alla lotta. Dopo la grande delusione di giovedì mattina, la protesta studentesca ricomincia da Roma. Due rappresentanti, Cesare Marques (Manzetti) e Rosita Gonzales (Ipr St-Vincent), sono nella capitale dove, domani mattina, è in programma la riunione nazionale dell'Uds, l'Unione

degli studenti, alla presenza del ministro Luigi Berlinguer (crisi di governo permettendo). Spiegheranno alla voce più autorevole i motivi della protesta che da due settimane sconvolge il mondo della scuola valdostana.

La calma, negli istituti, è ancora lontana. Ieri gran parte degli studenti non ha fatto lezione, lo stesso accadrà oggi. Ci sono state assemblee e dibattiti. Oggi saranno distribuiti volantini per coinvolgere ancora di più la popolazione. Ieri c'è

stata anche una riunione tra studenti, genitori, sindacati e forze di opposizione in Consiglio regionale. E oggi altra riunione, alle 15 allo Scientifico di Aosta, tra i leader del movimento protesta.

E intanto si susseguono le reazioni, durissime, dopo il voto favorevole della maggioranza consiliare (uv, democratici di sinistra e Fédération) alla riforma dell'esame di maturità. Philippe Milleret, rappresentante delle Magistrali di Aosta, dice: «Domani (oggi, ndr) faremo lezione, poi dalla prossima settimana cominceremo forme di protesta alternative all'occupazione».

Gli studenti del liceo scientifico e dell'Ipr di Saint-Vincent, insieme con quelli del «Panorama» di Châtillon hanno diffuso una nota in cui proclamano l'astensione dalle lezioni per le giornate di ieri e oggi, «per esternare il nostro disappunto

riguardo alla recente approvazione del decreto legge riguardante l'inserimento, la valutazione e la definizione della quarta prova di francese all'interno dell'esame di maturità». E ancora: «E' inaccettabile il comportamento tenuto dal governo regionale che, oltre a non aver nemmeno in parte considerato le proposte degli studenti, nella seduta del Consiglio regionale di giovedì ha attribuito alle componenti del mondo studentesco alcune modifiche alle quali in realtà gli studenti erano totalmente contrari. Riteniamo inoltre indegno il muro ideologico imposto dalla maggioranza per l'uso e la diffusione della lingua francese in ambito regionale. Questa soluzione renderà solamente più odiato e più elitario il francese nella nostra regione».

Stefano Sergi  
LE LETTERE A PAG. 37

#### PRIMO PIANO

Il famoso «Pierre» lascia la Valle

Aldo Bettoni, titolare dell'albergo-ristorante «Pierre» se ne va all'estero deluso e stufo di burocrazia e gestione turistica.

Dopo le critiche Edoardo Raspelli alla cucina valdostana, «Pierre» conferma che le materie prime di qualità in Valle sono sempre più rare. PAG. 37

Raccolta di firme per la «zona blu»

Quattrocento dipendenti dell'ospedale di Aosta hanno firmato una petizione contro l'istituzione della «zona blu» nel parcheggio di fronte alla struttura sanitaria. «Noi - dicono - abbiamo a disposizione un posto dove poter posteggiare». PAG. 36

Cominciano i tornei di calcio a cinque

Alle 16 di oggi partono i campionati di calcio a cinque. In serie A2 l'Eurotravel ospita il Pisa; in serie B l'Aymavilles riceve la visita Gorle, mentre il Futsal gioca a Milano contro la Boccioni. PAG. 43

#### LA STAMPA IN VALLE D'AOSTA

Studenti giornalisti con «Carta Bianca»



Sono cominciati gli incontri fra rappresentanti de La Stampa, provveditori e presidi per illustrare «Carta Bianca»: l'invito ai giovani delle classi superiori a creare un loro giornale. Rivolto alle scuole statali e non statali, di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. La scadenza delle adesioni è stata fissata al 20 ottobre. Per ulteriori informazioni il numero verde è 167-243614.

41

Il deputato sulla crisi del governo Prodi

## Caveri: «Un guaio per l'economia»

AOSTA. «E' una follia, lo ripeto, questa non è dove esserci, non era il momento. Prima bisognava approvare la Finanziaria, la ricaduta economica sarà immediata», dice il deputato Luciano Caveri dopo il voto alla Camera che ha sfiduciato il governo Prodi.

Aggiunge: «Una parodia all'italiana vedeva gli uni accanto agli altri gruppi di giovani comunisti e di estrema destra alzare vessilli e cantare per salutare la caduta del governo». Caveri non fa previsioni: «E' impossibile, sono attonito, sconcertato, ho visto Prodi proprio mentre si entrava in aula, ora tranquillo. Mi sembra ovvio che un "Prodi bis" si possa però escludere, forse andremo incontro a un governo istituzionale, di larghe intese. O, al contrario, si va dritti alle elezioni, i tempi tecnici ci sono».

Caveri rimanda gli impegni per le consultazioni in vista della Finanziaria e spera che le questioni valdostane possano essere affrontate dal Consi-



Il deputato Luciano Caveri

glio dei ministri: «Credo che almeno due norme di attuazione possano passare, quella sulle quote latte, il ritocco parziale, fatto salvo il "tetto" di produzione previsto per la nostra regione e quella sul dominio idrico, che dà cioè competenza piena alla Valle d'Aosta sulle acque».

A Pré-St-Didier

## Braccanieri uccidono un cervo

PRE-ST-DIDIER. Grave atto di bracconaggio vicino non lontano dal paese della Valdigne. Un cervo maschio di 8 anni (del peso di circa due quintali) è stato ucciso da un braccaniere alle prime luci dell'alba di giovedì. L'animale è stato trovato agonizzante dagli agenti della stazione forestale di Pré-Saint-Didier - località Revers poco dopo le 8.

Il cervo era stato colpito da un colpo d'arma da fuoco esplosivo appena prima che i forestali lo ritrovassero. In una nota i forestali sottolineano «la gravità del gesto, oltre che dal punto di vista giuridico, soprattutto dal lato biologico-naturalistico, in quanto tale atto va a colpire uno dei pochissimi esemplari maschi in età riproduttiva presente nella già esigua popolazione stanziale dei Comuni di La Thuile e Pré-Saint-Didier». Le indagini per risalire al braccaniere che ha sparato al cervo continuano, ma gli indizi per l'individuazione del responsabile sono scarsi.

### CENTRO CUCINE HANÖVER

- ARREDAMENTO MONOLOCALE** L. 3.970.000  
4 posti letto - Cucina completa di elettrodomestici  
Armadio Soggiorno - divani - Tavolo - 4 sedie
- ARREDAMENTO COMPLETO** L. 6.980.000  
Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + Cucina  
completa di elettrodomestici - Divano + tavolo e sedie
- ARREDAMENTO COMPLETO** L. 9.870.000  
NOCE «ARTE POVERA»  
Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + Cucina  
completa di elettrodomestici + tavolo e sedie
- CUCINA MODERNA** L. 2.997.000  
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
- CUCINA ROVERE MASSELLO** L. 3.380.000  
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca

COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO

**HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI**

Frazione Palazzo Grosso 33 - Vauda Canavese - Tel. 011 925.17.15  
(a minuti Ivrea)

Per chi proviene Valle d'Aosta:

Autostrada TO-AO uscita IVREA - RIVAROLO - FRONT - PALAZZO

### SORPRESE D'AUTUNNO DA Erre due Abbigliamento

Aperti domenica 11 Ottobre a

**GAGLIANICO (Biella) alle ore 15**  
**grandiosa sfilata di moda**

Abbiamo pensato a voi per gli acquisti autunnali  
dandovi la possibilità di risparmiare. Troverete  
all'interno dei nostri centri favolose offerte.  
Approfittatene !!

domenica 25 Ottobre **GAGLIANICO** aperti tutto il giorno

10016 Montalto Dora (TO)  
Strada Ivrea - Aosta  
Tel. 0125.650.298



13894 Gaglianico (BI)  
Via Cavour, 38 - Strada Trossi  
Tel. 015.542.377



### *I firmatari: manca un'area dipendenti*

**Gita cultural-gastronomica alle Cinque Terre**  
L'Associazione commercianti di Nus organizza per domani una  
gita cultural-gastronomica alle Cinque Terre, in Liguria. La parte  
za è alle 7,30, in via St-Barthélemy. (a).

**Saint-Christophe**  
**Concerto alla Brasserie del bowling**  
Stasera alle 22,30 primo appuntamento alla «Brasserie du vien  
bowling club» di Carlo Benvenuto. L'appuntamento (con cockt  
party) ripeterà ancora negli altre sabato di ottobre.



## L'INCHIESTA/3

IL TURISMO  
DI SAPORE  
SCOMPARI

VERRES. «Addio, Valle d'Aosta. Qui il turismo muore, il nostro lavoro è ucciso dalla burocrazia e all'orizzonte vedo nulla di buono. Me ne vado».

Aldo Bettoni, 56 anni, titolare del prestigioso ristorante albergo «Pierre» di Verrès, getta la spugna dopo 31 anni passati a gestire uno dei locali più rinomati della Valle, cede le sue quote ai figli Noël e Jean Pierre e se ne va a Tenerife, a metter su un'altra attività del settore.

Una rinuncia di spicco, quella di Bettoni, che abbandona che toglie alla Valle un ristorante di primo piano. Dice di essere stremato dalle lotte quotidiane alla burocrazia, dai costi sempre più alti, dalle materie prime di qualità che sono sempre più difficili da trovare. Proprio come denunciava Raspelli.

Lancia pesanti critiche al «sistema» valdostano, Bettoni, e se la prende anche con chi sta a guardare una Valle d'Aosta che perde colpi sotto molti profili, compreso quello turistico-gastronomico.

«Mi sono stufato di far l'albergo qui, lascio proseguire i miei figli che sono più bravi e pazienti di me - dice il patron di «Pierre» - Sono stremato da tante cose, prima fra tutte la burocrazia. Ormai entro in un ufficio pubblico e sento le gambe tremare dal nervoso, ogni due minuti scoppi una nuova legge».

Da ragazzo, Aldo Bettoni ha lavorato d'estate in un'albergo di una zia, a San Martino di Castrozza. Poi ha scelto l'Olivetti, quindi ha fatto due anni di cameriere in Francia e Svizzera e, 31 anni fa, si è fermato a Verrès. E ora se ne va, entro la fine della prossima settimana volerà a Tenerife: «Ogni giorno c'è una legge, una complicazione alle regole. L'applicazione delle norme Cee che c'è in Valle non ha uguali nel resto d'Europa. Ho ristrutturato l'albergo, mi sono preso una multa per una legge di 43 anni fa. Suonano alla porta e vedo due persone con la valigetta, mai se stanno per arrestarmi o stanno per rovinarmi o se vogliono soltanto mangiare. Ma come si fa a lavorare così?».

E ancora: «L'elettricità è la più cara d'Europa. Comune Stato e Regione hanno raddoppiato i costi di loro competenza negli ultimi anni. La necessità del riscaldamento, qui, rende i costi di base molto alti. Di conseguenza, con queste premesse, il risultato finale non può che avere un costo alto. Bettoni punta l'indice anche verso la scarsità di manodopera qualificata: «Chi dalla scuola alberghiera va all'estero, poi torna e si sistema in qualche nicchia agiata, abbandonando il mestiere. Siamo costretti sempre più a scegliere ragazzi fuori Valle, però devi ospitarli, quindi ci sono costi ulteriori».

E le materie prime? «I prezzi sono sempre più alti e la qualità sempre più bassa. Chi ha la merce buona, se è un privato, se la tiene. E quindi dilagano i

Il ristoratore di Verrès: «Impossibile lavorare»

## «Pierre», un deluso che sceglie l'estero



Aldo Bettoni, titolare di «Pierre» celebre ristorante di Verrès: abbandona la Valle e si trasferisce

prodotti industriali. Formaggi soprattutto, ma anche moccetta e lardo sono sempre più difficili da trovare di ottima qualità. Trovi qualcosa, ma in quantità sempre più ridotta. In cucina da «Pierre» non cambierà nulla, ma Aldo Bettoni vede nero all'orizzonte della Valle: «Qui hanno puntato tutto sull'inverno, ma se non c'è neve? Non ha senso. Nel resto dell'anno non c'è nulla che richiami il turista. Non bastano due cantanti ad agosto. Manca tipicità, costumi, insomma non ci sono attrattive, idee. La base culturale di chi ci governa non ha un'ade-

A COGNÉ  
Convegno sul pane

COGNÉ. «Il pane è da sempre. È un titolo che lascia spazio alla fantasia dei congressisti chiamati dalla delegazione di Aosta dell'Accademia italiana della cucina» a dibattere sull'alimento principe all'albergo «Miramonti» di Cogné. Il convegno sarà presieduto dal conte Giovanni Capnist, presidente nazionale dell'Accademia. I lavori saranno avviati dal delegato valdostano, Giuseppe Rivolin. Quattro le relazioni previste. Alle 10 quella di Giovanni Gorio dal titolo «Viaggio nel mondo del pane: la storia, le tradizioni, gli aneddoti». Mezz'ora più tardi, secondo il programma, parlerà Antonio Piccinardi su «Il pane e il vino sulla tavola di oggi». Tendenze ed evoluzioni. Dopo una pausa, il convegno riprenderà con la relazione di Andrea Chantel: «Ad ogni regione il suo pane: il pane nella tradizione valdostana». Prima del pranzo il tema di mille segreti del pane: per conoscerlo, per capirlo, per amarlo...», svolto da Armand Capeder. Quindi le conclusioni del presidente dell'Accademia.

guata formazione per farci arrivare distante. E per recuperare ciò che è stato perso negli ultimi 3-4 anni, ci vorranno almeno 30 anni. La burocrazia è il vero tormento, secondo Bettoni: «E' guerra quotidiana, a mezzogiorno finisci con le scartoffie e vorresti tirare un piatto in faccia al cliente, altro che servirlo. Spero di convincere i miei figli, un giorno, a seguirmi all'estero. Qui lavorare è diventato impossibile. Sono stato a Camargue, nella Francia del Nord, mia figlia è stata in Alas, a pochi giorni fa. Ma in nessun posto si vedono applicare le

norme che da noi ti rifilano a tambur battente».

E per concludere, a Bettoni cade l'occhio sulle tende che abbelliscono l'interno del suo albergo: «Le vede? Sono tutte fatte a mano, ci abbiamo messo un po' di tempo per averle uguali, hanno un loro significato, sono caratteristiche. Bene, fra due anni le dovremo togliere, saranno fuorilegge perché non sono ignifughe. Dovremo acquistarne altre nuove, che costeranno il triplo» avranno un marchio insignificante. Capito perché me ne vado a Tenerife?». (s. ser.)

Consorzio pesca

Una nuova riserva  
a Morgex

MORGEX. Si potrà pescare nella riserva invernale di Morgex, aperta, da domani, per la prima volta. E' una scelta finalizzata ad amplificare il ruolo della pesca in Valle d'Aosta - commenta il presidente del Consorzio regionale pesca, Antonio Crea -, con una promozione turistica indirizzata in particolare alla Savoia e alle località confinanti con le Alpi. Fino ad oggi, questa disciplina ha svolto un servizio per i pescatori locali. E' arrivato il momento di programmare incentivi che coinvolgano anche pescatori da fuori Valle.

Sempre domani, dalle 10 alle 13, in località Grande Place a Pollein, si svolgerà una manifestazione di pesca a mosca, con la partecipazione di un gruppo di specialisti di Milano. L'iniziativa - rileva Crea - intende sfatare la noia attribuita, a torto, a questo settore della pesca che non è d'élite, ma attuabile da chiunque.

Il calendario ittico prevede, inoltre, l'apertura, da domani, delle riserve naturali della Dora Baltea, a Verrès e Montjovent, con gli stessi confini dello scorso anno anche nel tratto «no kill», cioè con il rilascio del pesce.

Per la riserva di Morgex sono stati stabiliti i seguenti confini: dal ponte dell'autostrada, in località Montbardon, alla cava estrazioni inerti, «Cava alta Valle» Sorrentin, in località Marais, a Morgex. (s. l.)

## LETTERE DELLA MANIFESTAZIONE

Il beffato  
i suoi sudditi

Ventiquattro a favore, undici contrari. Gli sforzi degli studenti, le loro voci, il loro impegno e la loro serietà sembrano essere passati inosservati. Le riunioni, le estenuanti ore e ore di discussioni, le assemblee, l'istituto di studenti e genitori sembrano essere rimaste lì, nell'aria fredda di un'aula occupata, tra i tavoli delle trattative al Palazzo, tra quei muri grigi che hanno visto tante parole e tanti sorrisi sotto i baffi, forse molto più espliciti di tante promesse. Qualcuno ha detto, sempre sorridendo sotto i suoi baffetti, che gli studenti erano stati ascoltati e che tutto il possibile era stato fatto. Sarà... peccato che ora di quelle promesse sia saltato fuori l'esatto contrario. I signori della maggioranza potranno stringere forte in mano quella legge sul francese come fosse lo scettro del Re potente, che è riuscito a beffare i suoi sudditi, forse senza capirci quello che gli stavano dicendo. Non si sapeva più come spiegare, infatti, che per tutti il francese è una grande ricchezza, che abbiamo tutto il rispetto per chi si è battuto per conservarlo quando l'amico, un altro signore, i baffetti volevano spazzarlo via da Ponte San Martino a Porta Littoria. Ora nessuno vuole cancellare e vanificare quegli sforzi e quelle lotte sicuramente durissime che hanno mantenuto in vita il francese tra tante difficoltà: non è certo questa l'intenzione, e che sia chiaro. Crediamo che tutti i signori indignati, però, nel constatare ora il francese sia diventato un gioco politico, un mezzo per fare sentire chi è che comanda, un'armatura che mantiene saldo e forte il Re potente. E questo Re si può difendere solo in questo modo dai suoi sudditi, che l'unica cosa che chiedevano era essere uguali a tutti gli altri e potersi servire delle loro ricchezze in ogni caso, senza limiti, perché queste ricchezze le avevano conquistate e ne andavano fieri. Chissà se tra dieci anni sarà ancora presente questa sensibilità che permette, nonostante tutto, di vivere il francese con orgoglio, di combattere per poterlo vivere più dignitosamente, questa sensibilità che già ora è così difficile alimentare, a causa dell'odio crescente verso un diritto che sta diventando un'imposizione. E mentre riflettiamo su questo, cerchiamo anche di capire se quella maggioranza, in nome delle migliaia di voti ricevuti, può permettersi di non vedere che le altre decine di migliaia di persone sulle quali governano, forse non sono poi tutte così d'accordo.

Ci chiediamo anche se per caso qualcuno non si è dimenticato di dire, ai suoi oltre ottomila elettori, come le sarebbero poi andate a finire. Chissà allora se questi cinque anni che ci separano dalle prossime elezioni saranno sufficienti a far dimenticare le voci arrabbiate e deluse, la fatica e l'impegno spesi inutilmente, le speranze e le illusioni troppo ingenui per sopravvivere in un gioco di potere. Chissà se questi anni che vedranno crescere e diventare maggiorenti molti di quegli studenti basteranno per cancellare e dimenticare tutto. Speriamo di no.

Alcuni studenti e professori del Liceo Classico di Aosta Seguono 131 firme

Noi, studenti  
disgustati

Gli studenti del Liceo Scientifico «Berard» di Aosta insieme a tutti gli altri studenti della Valle, vogliono comunicare a tutti la loro disapprovazione e il loro disgusto verso il comportamento della maggioranza in Consiglio regionale sul tema dell'Ecole di Stato in Valle d'Aosta. La maggioranza è stata sorda a tutte le nostre richieste, sorda alla logica, sorda al buon senso e sorda verso i diritti degli studenti.

Ci siamo trovati, in sede di trattative, di fronte a un muro ideologico che probabilmente nasconde dietro di sé qualche interesse che ha poco a che fare col carattere didattico proprio della scuola. A questo punto ci chiediamo: perché è stato trovato un accordo per la prova fuori dai 100 punti? Perché per motivi di Statuto o di assoluta parità tra le lingue? No! A nostro avviso questa decisione impopolare è stata presa per cercare di mantenere il particolarismo che pian piano sta comprendendo.

E chi è costretto a pagare tutto questo? Noi studenti! Perché non è stato trovato un vero accordo sulla spendibilità totale anche per i laureati? Forse perché non si poteva inserire nella legge per motivi formali?

No! Per continuare a mantenere una forma di controllo sui posti di lavoro regionali più prestigiosi. Per questi motivi il Liceo Scientifico «Berard» continua ad occupare protestando contro il comportamento della maggioranza.

I rappresentanti di Istituto  
Davide Vinci  
Dario Rossini  
Matteo Brancioni

## DALLA VALLE

Aosta

In regione 4 corsi  
di scienze politiche

Per l'anno accademico 1998-99, per iniziativa dell'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura, verranno organizzati quattro corsi della facoltà di scienze politiche dell'università di Torino. Informazioni sul calendario dei corsi sono visibili nelle bacheche dell'istituto tecnico commerciale «Manzetta» del capoluogo. (a. c.)

Aosta

Aperto un convegno  
sul credito cooperativo

E' in corso al Centro congressi del Billa il convegno sulle «Banche di credito cooperativo». Il convegno, che continuerà fino a domenica, è patrocinato dalla Regione. (a. c.)

Aosta

Opere pubbliche  
per 37 miliardi

L'assessorato regionale del Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche, ha affidato appalti per quasi 37 miliardi che interessano 31 comuni. (a. c.)

Aosta

La Cisl organizza  
un viaggio in Marocco

La sezione valdostana della Federazione nazionale prnastion della Cisl organizza, in collaborazione con l'Etsi Cisl, il Tour delle città imperiali del Marocco. Il viaggio sarà dal 22 al 28 novembre. Informazioni e iscrizioni sono aperte alla sede della Cisl in corso St-Martin de Corléans 55. (a. c.)

Aosta

Corso in biblioteca  
di scrittura creativa

Per iniziativa della biblioteca regionale è stato organizzato un Corso di scrittura creativa. Sono 16 appuntamenti da ottobre a febbraio, con lezioni teorico-pratiche, laboratori, incontri con autori. Il corso, che costerà 100 mila lire e sarà limitato a 30 partecipanti, partirà il 21 ottobre e sarà tenuto da Viviana Rossi e Maria Pia Simonetti. Le iscrizioni, che chiuderanno il 16 ottobre, si possono fare alla biblioteca. (a. c.)

Aosta

A lezione di psicologia  
e di psicanalisi

Comincia lunedì un corso di introduzione alla psicologia, mentre il 15 partirà un corso di introduzione alla psicanalisi. Le lezioni, settimanali di un'ora e mezza, si terranno all'Euro-language Academy, in via Brocherel, 6, ad Aosta. (s. l.)

Aosta, è cominciata una serie di lezioni di carattere teorico culturale

## A scuola 40 aspiranti maestri di sci

Tra le materie, deontologia e nozioni di marketing

AOSTA. In attesa della prima neve e dell'apertura della stagione invernale, più di 40 aspiranti maestri di sci delle discipline alpine e nordica hanno cominciato a frequentare nei giorni scorsi, nelle aule dell'Ipr di Aosta in orario serale, lezioni su temi di carattere teorico-culturale che ormai sono un elemento indispensabile per l'esercizio della professione. Per dei buoni maestri di sci, oggi non basta più essere bravissimi sulla neve, ma occorre possedere nozioni di carattere generale tali da poter contrastare l'agguerrita concorrenza a livello dei Paesi alpini europei. Il corso si concluderà il 28 ottobre e vi sarà un esame finale che gli aspiranti maestri dovranno superare per poter ottenere il patentino.

In Valle oggi i maestri di discesa, fondo, ma anche telemark e surf, miliaio, iscritti in un albo regionale. Nel corso che si sta tenendo in questi giorni i docenti professionisti qualificati nelle varie discipline presentate. Una pri-



Una discesa fuori pista di sci valdostani in questi giorni stanno svolgendo lezioni teoriche per gli aspiranti maestri

serie di lezioni ha riguardato le categorie, l'impiantistica funivaria, e gli aspetti fiscali della professione. Si è poi passati alla geografia e all'ambiente montano, alla topografia e all'orientamento, alle leggi e alle normative regio-

nali settore. Non potevano mancare la storia dello sci e il regolamento tecnico delle gare. Vi sono però in programma anche ore dedicate alla deontologia, alla comunicazione, al marketing e alla organizzazione turistica. Un'attenzione par-

ticolare è stata dedicata al sostegno ai portatori di handicap e alla responsabilità civile e penale nell'esercizio dell'attività. Infine dal momento che è una professione sono state previste ore per gli oneri fiscali connessi all'attività. (b. bas.)

## SPETTACOLI

I fine settimana da ottobre a maggio rispolverano la vocazione del «Caffé» di Aosta

## Al Nazionale rassegna di musica e teatro

Note con dessert e cocktail. Una sezione dedicata all'arte

AOSTA. In della Saison Culturelle, un'altra manifestazione che mobilita l'attenzione del pubblico, gli Appuntamenti al Nazionale, che prenderanno il via il 16 ottobre. E' un'iniziativa rilevante, all'interno di un panorama, che per la povertà strutturale di spazi cittadini destinati allo spettacolo, sarà forse uno dei più desolati degli ultimi anni.

Ideati e curati da Christian Thoma, ospitati da uno dei più antichi e prestigiosi Caffé di Aosta, il «Nazionale» di piazza Chanoux, articolati in quattro settori - musica classica, jazz, teatro e arte visiva - che si completano e si completano, gli Appuntamenti vogliono essere un momento di puro spettacolo, ma, ai piaceri della vista e dell'udito, assestano quelli del gusto, del tatto e dell'olfatto. Assieme a esposizioni e rappresentazioni teatrali, nell'ampio salone



Nazionale si potrà cenare, assaggiare dessert, sorseggiare cocktail. La manifestazione, che si svolgerà nell'arco di otto mesi (da metà ottobre a inizio maggio), si presenta secondo il seguente programma.

Jazz. Sette concerti, sempre

di venerdì sera, a dimostrare l'estrema vitalità di un settore, che in Valle ha profonde radici. Si alterneranno il «Beppe Barbera Quartet» (Barbera, Regis, Contenti, Franciscone), il «Trio Jazz» (Gallino, Faccini, Bodri), il «Nugae Trio» (Baldioli, Verma, Cigna), il «Paolo Fromage Quartet» (Fromage, Barbera, Santarelli, Gressani), il «Maurizio Bucca Quartet» (Bucca, Martini, Zambrini, Farab), il «Quartet Brothers» (Ponzano, Benincasa, Santarelli, Marangoni) e il «Guido Gressani Quartet» (Gressani, Cuello Orza, Ricca, Generale).

Musica Classica. Nove concerti, pre alla domenica (eccetto il 14 febbraio). Anche qui spazio ai talenti locali e da fuori Valle: il «Trio Musica» (Sanson, Ceste, Bezzo), «Marco Branchi e Elena Bracco», «Rosa Calabrò, Federico Longhi e Emanuela Ferraris», il «Melos Art Ensemble» (Viggiani, Rizzotto, Menaghini), «Andrea Morello

e Cristina Pantaleoni», «Luca De Marchis», «Viviana Zanardo e Roberta Menegotto», «Tania Ichmourmakhmetova», «Sara Mangarotto e Barbara Grimod». Teatro. Due rassegne, sempre di sabato sera. La prima, «L'amatore di caffè», raccoglie quat-

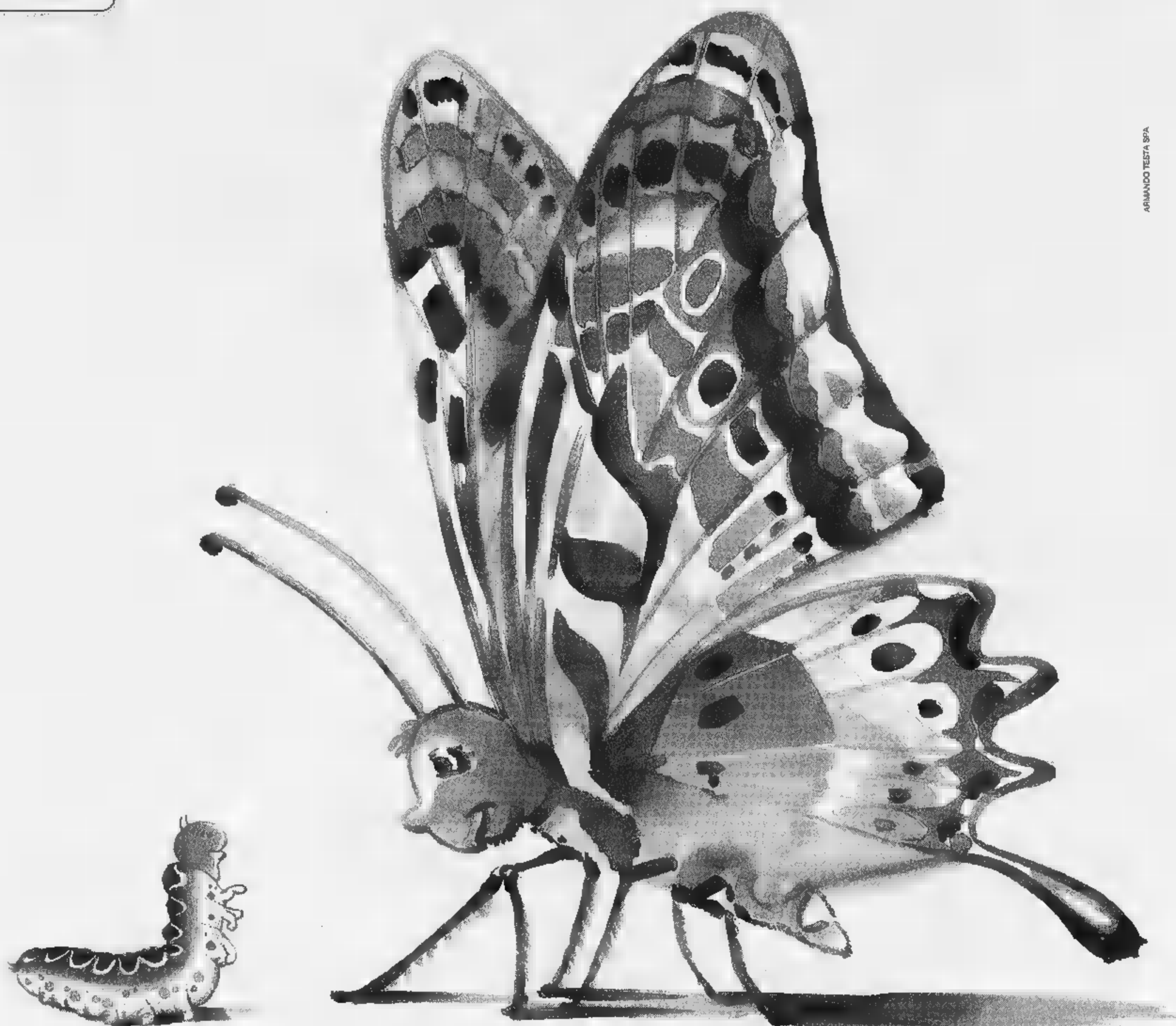
tro «monologhi da caffè» (messa in scena e interpretazione di Davide Doro e della «Compagnia Teatrale Piume di Piombo di Parnet»). La seconda, «Gusto Nazionale», abbina ai piatti di uno chef sei «divertissements» del «Teatro di Babetta».

Esposizioni. Riunite sotto il titolo di «Strettamente personale», verranno esposte opere di Enrico Peyrot, Sarah Ledda, Riccardopietro, Philippe Trosello e Andrea Vivaldo.

Luciano Barisone



# Club Amici di Specchio. Il Club che riflette i vostri desideri.




ARMANDO TESTA SPA

Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client  BankAmericard\* in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità  di usufruire degli sconti sui viaggi  Gruppo Filo diretto.




## Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare  bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

\* L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

## Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno  valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 62.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al

**Gruppo  
Filo diretto**



# Specchio. Prima riflette, poi parla.



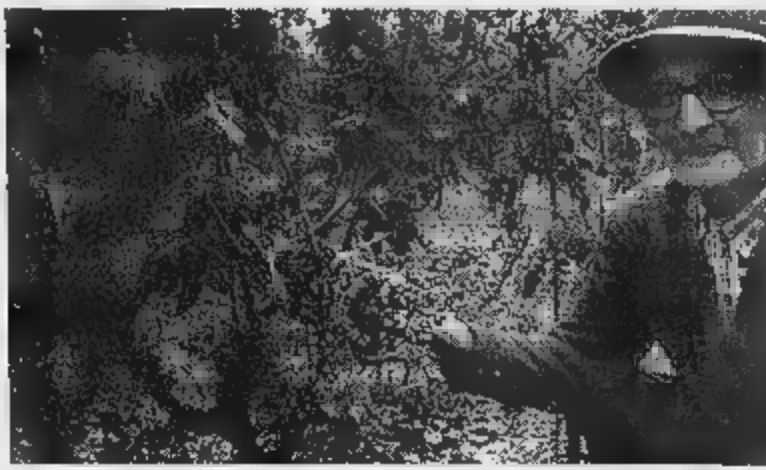
Il maltempo ha inferito sui vigneti ma le uve non ne hanno risentito

## Poco Erbaluce, ma di qualità

Tra pochi giorni si vendemmia il Carema  
Forse un aumento dei prezzi al dettaglio

CALUSO. Terminata la vendemmia delle Erbaluce (tipiche delle tre aree canavesane di Piverone, San Giorgio e Caluso) ora di stilare i primi bilanci. Sulle tavole circolerà vino di ottima qualità anche quest'anno, assicurano i produttori, mentre fa da contraltare un calo sensibile della raccolta in termini di quantità. Per fare un esempio, nei 20 Comuni che fanno parte della cantina sociale cooperativa della Serra, quest'anno sono stati raccolti 6 mila quintali d'uva a fronte degli 11 mila della passata stagione. Tradotto in termini economici significa una perdita complessiva di oltre mezzo miliardo per i coltivatori di uva. «Va detto, comunque, che il '97 è stata un'annata eccezionale mentre ora si è rientrati nei canoni della normalità», fa sapere Antonio Rosa, della Piverone. Il calo, in ogni caso, è attestato complessivamente sull'ordine del 40-50 per cento rispetto all'anno precedente. La zona in cui è andata peggio è sicuramente quella sangiorrese, dove la grandine nei primi di agosto ha distrutto completamente i 12 ettari di terreni coltivati a vigna e quest'anno c'è stato raccolto. Male anche in tutta la fascia dell'anfiteatro morenico della Serra (Borgomasino, Settimo Rottaro, Azeglio) dove si è avuta una diminuzione della raccolta quasi dell'80 per cento. Il maltempo estivo, invece, ha solo sfiorato i 50 ettari della zona del caluso: «In questo caso la poca grandine caduta ha fatto quello che solitamente fanno gli agricoltori, cioè alleggerire le vigne del carico d'uva in eccesso a tutto vantaggio della qualità», sottolinea Gian Francesco Orsolani, dell'omonima azienda vitivinicola a San Giorgio. Ed è

andata bene anche nella fascia di Comuni nella parte dorsale della Serra (Burolo, Bollengo, Palazzo, Piverone, Roppolo, Cavaglià) dove ci sono le produzioni migliori: questo grazie ad una buona estate (il maltempo non ha inciso) e ad un inizio autunnale soleggiato. Ora occhio ai prezzi: il calo del vino viene determinato dalla richiesta: se sarà la stessa dello scorso anno l'aumento del costo a bottiglia potrebbe aggirarsi sul 5 per cento, e questo in virtù della diminuzione di produzione. Infine un'altro punto su cui riguarda la vendemmia delle uve Carema che inizierà, tempo permettendo, la prossima settimana. «Anche qui nelle previsioni un calo di circa il 10 per cento sulla quantità», afferma Luciano Cierin, presidente della cantina produttori Nebbiolo di Carema. La qualità invece è buona, anche se leggermente inferiore a quella del '97. Saranno comunque in numero inferiore le



Passata l'apprensione di fine estate, i viticoltori ora sono soddisfatti

bottiglie Carema destinate all'invecchiamento, mentre maggiore sarà il numero di quelle di consumo immediato.

Giampietro Maggio

## Il «Rustia» prende il volo

### Vino di Caluso sugli aerei Alitalia

È stato selezionato tra 500 vini italiani. Ora diventerà internazionale: lo berranno in Giappone come negli Stati Uniti, in Australia come in Brasile. Solo rigorosamente in alta quota però. Perché l'Erbaluce «Rustia» Orsolani, vino bianco, canavesano doc dell'area di Caluso, è entrato da questo mese nella cosiddetta «classe magnifica» dell'Alitalia; quella, per intenderci, superlucida che esiste solo sui voli transoceanici. Un grande salto di qualità in fatto di promozione per un vino, che proprio a causa di una tiratura limitata, fatica a uscire dai confini regionali. Tant'è che per portare l'Erbaluce su scala nazionale si sta puntando particolarmente sulla notorietà più che sul consumo di vino. E ora questo lancio su scala internazionale potrà avere un peso determinante in fatto di immagine. Come sia nata questa possibilità lo racconta Gianluigi Orsolani: «È stato un vincente di Alitalia lo ha assaggiato una sera

cena, gli è piaciuto e ci ha suggerito di presentarlo al concorso che seleziona i vini per la compagnia». Così dopo il passaggio attraverso diverse commissioni, l'Erbaluce «Rustia» si è trovato sulla lista esclusiva assieme a due altri vini bianchi, tre rossi e tre spumanti. Il 1° di ottobre sono già stati serviti gli scali di Fiumicino e della Malpensa e il vino canavesano varcando da alcuni giorni i confini del continente europeo: «Una sorpresa: ora saranno costretti a conoscerci per forza - continua Orsolani - vista la ristretta cerchia di vini che saranno presenti sulle liste delle tratte transoceaniche Alitalia». Anche il target, come detto, sarà elevato: «Se è vero che è a tavola che si concludono i migliori affari e che il nostro vino è destinato a capi di Stato, ministri, grossi industriali - conclude con battuta Orsolani - chissà che il nostro Erbaluce, in certi casi, non sia determinante».

Per la corrispondenza mai recapitata

## Ivrea, un postino patteggia 4 mesi

IVREA. Quattro reclusione (con il beneficio della sospensione condizionale), per aver tenuto in auto in una postea che, invece, avrebbe dovuto consegnare. E' la pena patteggiata davanti al pretore Tiseo da Samuele Trovato, 26 anni, di Ivrea, ex portaflettere con contratto trimestrale. Il giovane, difeso dall'avvocato Coda, era accusato di violazione e sottrazione di corrispondenza, reato per il quale si possono rischiare fino a 3 anni di carcere.

Trovato era stato denunciato dalla polizia il 20 agosto dello scorso anno. Tutto era iniziato perché, alle 4 di notte, si era fermato all'alt intimato da una pattuglia. Gli agenti lo

avevano inseguito per alcune centinaia di metri; e quello che avrebbe potuto essere un normale controllo dei documenti, si era trasformato in una minuziosa ispezione.

Nel baule della sua Fiat Uno c'erano alcuni pacchi postali a diverse lettere. Il resto poi stato scoperto nel corso della perquisizione nella sua abitazione, in frazione San Bernardo: centinaia di lettere, cartoline, fatture, pubblicità e altro ancora, tutta corrispondenza che avrebbe dovuto essere consegnata nella zona est di Ivrea, a Chiaverano e a Burolo. Sotto inchiesta ora finita anche la madre del ragazzo, portaflettere di ruolo, ma il suo fascicolo poi stato archiviato.

IN BREVE

**SAN GIUSTO, SCOMPARSO.** Anche alcuni maghi partecipano ai gruppi che attorno al ponte vecchio di Strambinello, che attraversa il torrente Chiusella, Pasquale Lampugnani, 53 anni, l'idraulico di San Giusto scomparso da quasi due settimane.

**IVREA, 1997.** Si inaugura oggi il nuovo centro di cottura in via San Nazario. La cucina centrale, recentemente ristrutturata, confeziona giornalmente 1250 pasti per le scuole materne, elementari e medie di Ivrea, per i dipendenti comunali e gli obiettori in servizio al Comune.

**IVREA, 1997.** Il pretore ha condannato a 15 giorni di reclusione Fortunato Sanfedele, 20 anni, di Ivrea (difeso dall'avvocato Ecclesi), per oltraggio nei confronti di 2 agenti di polizia. Sei giorni di arresto, invece, è la pena al quale è stato condannato Pasquale Domolo, 55 anni, pure di Ivrea (avvocato Pecce), per guida in stato di ebbrezza.

**VALPERGA, ELETTI.** Sono stati eletti ufficialmente i rappresentanti del Comune di Valperga, che siederanno sui banchi del consiglio della Comunità Montana Alto Canavese. Il tratto di Luca Curati, Simona Reordino e Lino Fogliasso.

**TAVAGNASCO, MUSICA.** L'associazione Spazio Futuro, organizzatrice di Tavagnasco Rock, è presente al Salone della Musica di Torino. Oggi pomeriggio curerà i concerti del trio Hikory e degli ensemble L'Una e Cinque e Alice Castle.

**IVREA, FOTO.** Si è conclusa la tredicesima edizione del concorso fotografico organizzato dal Gsr Olivetti di Ivrea. Sono 6 i premiati: Fedele Giaretta (Paesaggio), Giulia Bertodati (Reportage), Paolo Airoldi (Ritratto & figura), Paola Marzi (Macrofotografia), Marco Maero (Il verde) e Paolo Airoldi con il premio speciale per il miglior complesso di opere. La premiazione si svolgerà il 15 ottobre, alle 21, nel salone pluriuso Banchette. Verranno proiettate le 106 opere in concorso, oltre alle immagini di Carlo Avataneo al parco reale del Castello di Racconigi.

### Avviato il cantiere

Stazione più moderna  
a Rivarolo

RIVAROLO. Via ai lavori alla stazione ferroviaria di Rivarolo, destinata a cambiare completamente volto nel giro di qualche mese.

alcuni giorni, infatti, le ruspe sono già all'opera (la ditta che dirige le opere è la Fincosit di Roma) per il riassetto di una parte dei binari. Sono previste grandi novità: «Sarà una stazione cosiddetta aperta, spostata di circa 200 metri in direzione Torino rispetto a quella attuale, visibile ad esempio a chi attraverserà la città in auto», dicono dalla Satti.

Verranno così eliminate tutte le barriere d'accesso ai treni: via le recinzioni lungo il convoglio di Torino, così come il vecchio magazzino, che dà su via Fornaci, che verrà abbattuto per far posto ad un parcheggio in grado di fornire un centinaio di posti auto.

Ai binari si potrà accedere anche dalla parte di via Maigra. La maggior parte delle nuove banchine, su cui verranno sistemate nuove pensiline, sono già state portate a termine.

«Si tratta di un esperimento unico nella zona - ammette il sindaco di Rivarolo - Edoardo Gastano - che darà un'immagine molto moderna a tutto il complesso». E' previsto anche un'area di transito a sosta a fianco dei binari per le autolinee: sarà così possibile salire sul treno dal pullman e viceversa - dover percorrere troppi metri - piedi, alleggerendo poi il traffico pesante l'attuale piazzale di fronte alla stazione.

E l'edificio in cui ora vi è una parte degli uffici Satti, la biglietteria, la sala d'attesa, rimarrà immutato (non verrà abbattuto, come invece è previsto per l'ex stazione Satti di Castellamonte): all'interno potrebbero trovare sistemazione un ristorante, un'edicola e altri servizi. Tra gli interventi previsti anche la realizzazione dei due sottopassaggi ferroviari a Rivarolo e Feletto.

[gp. m.]

## DOVE E QUANDO

**D'AUTUNNO.** Nel salone dell'oratorio di Pont, alle 21.15, concerto di musica cameristica del Quartetto Saxofonia. In programma brani di Bach, Scarlatti, Vivaldi, Rossini, Jean, Albeniz e Irturralde.

**DI.** A Vico appuntamento con la rassegna agricola e zootecnica. Alle 14, al ristorante Centro, premiazioni; un'ora più tardi, alla locanda Universo, proiezione del titolo «Vico e dintorni, camminando e volando».

**DAL VIVO.** Al salone pluriuso comunale di Strambino, organizzata dall'associazione Sioux, si svolge a partire dalle 16 una maratona rock con i gruppi Whispering Shadows, Kalimoxio, Jam and the Orgasm, Sneakers, Coffee, Ethic Disorder, Psalm 69, Right in Sight. Si raccolgono fondi per il nuovo centro sociale di Castellazzo di Ivrea.

**15.** Alle 15, nel salone di Ca Mesclarin a Montanaro, prima lezione del corso di avvicinamento alla musica per ragazzi.

**16.** Proseguono, ad Azeglio, le celebrazioni per il bicentenario della nascita del grande statista. Alle 17.30, nel castello d'Harcourt, i professori Giorgio Tesio e Pier Massimo Prossio illustrano l'epistolario del D'Azeglio, curato da Georges Virlogeux ed edito dal Centro Studi Piemontesi di Torino. Termine gli alunni della locale scuola elementare presentano un audiodisivo.

**17.** Al castello dei Carlinot di Bollengo, dalle 14.30, giochi di una volta per i bambini; alle 19.30 apertura dello stand gastronomico e alle 21 concerto del Mg, storico gruppo rock canavesano.

**18.** Inizia, nel salone pluriuso di Vische, «Quattrorisale», rassegna di teatro comico. Alle 21 la compagnia Snoopy di Fornò a presentarsi sul palco la commedia «La bella di mamma».

**La Biellese**  
Soc. Coop. A.R.L.  
via Corso, 13900 Biella  
Tel. e Fax 01523474  
Email: labiellese@asplide.it

Associato A.N.I.D.  
Associazione Nazionale Italiana Disinfestatori

Servizi di igiene, pulizia, disinfestazione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione. Pulizia civile e industriale. Pulizia specializzata per case di cura, case di riposo, ospedali, enti privati e pubblici. Lavaggio moquette, lavaggio vetri anche con pedana mobile, lavaggio fondo di alloggi. Prima pulizia di locali. Posa e trattamento di cotto, gres, gomma, pvc, linoleum, parquet. Rosso Verona, paramano. Ripristino piombatura. Cristallizzazione con punte di diamante. Posa di autobloccanti.

Tecnici con 18 anni di esperienza sono al vostro servizio per offrirvi il meglio a un prezzo conveniente e garantirvi la migliore qualità.

Contattateci per un preventivo personale e gratuito

Tutti i prodotti utilizzati sono a norma Uni En Iso

La società è a norma con la legge 626.

VIA LANZO, 47 - CIRIÈ

**mackenzie**  
Sport

Da Sabato 10 Ottobre vende con sconti 20%-80%

**ABBIGLIAMENTO**  
**ATTREZZATURA SPORTIVA**  
**5000 ARTICOLI a**  
**PREZZI di REALIZZO**

ORGANIZZAZIONE **itema** ALBA Tel./Fax (0173) 281613

La Stampa  
1997  
in CD-ROM.

tutto  
LA STAMPA  
Compact

Numero Verde  
1678 - 02005



# LA STAMPA ABBATTE I COSTI DELL'ISTRUZIONE

E sceglie per i propri lettori  
il nuovo **Dizionario Italiano Sabatini Coletti**.  
A sole L. 45.000, più 10 prove d'acquisto de "La Stampa".



Per informazioni chiamare il

Numero Verde

**167-011959**

Il trattamento dei dati personali viene svolto dall'Editore La Stampa S.p.A. e da Gurni Gruppo Editoriale interamente all'ordine zone in questione e nel ambito di questo studio dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. I dati in questione potranno non essere dati o comunicati a terzi.

**LA STAMPA**

Nome .....	.....	.....	.....	.....	.....
Cognome .....	.....	.....	.....	.....	.....
Via .....	.....	.....	.....	.....	.....
Città .....	.....	.....	.....	.....	.....
Prov. ....	.....	.....	.....	.....	.....
Cap. ....	.....	.....	.....	.....	.....
Tel. ....	.....	.....	.....	.....	.....

Ritagliate i codici a barre dalle prime pagine de "La Stampa" per 10 giorni e incollateli negli appositi spazi. Compilate questo coupon con i vostri dati e consegnatelo al vostro edicolante di fiducia. Due giorni dopo potrete già ritirare la vostra copia di Disc, il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti pagando le 45.000 lire. Per gli abbonati è prevista la medesima procedura. Non sarà

**3.104 pagine 120.000 vocaboli**  
**1.200 illustrazioni**

Il dizionario è concepito, aggiornato e completo. DISC è l'ideale per la famiglia, la scuola, le biblioteche, ma anche per gli studenti e la lingua italiana.

ETIMOLOGIE, SINONIMI, FRASEOLOGIA IN PIÙ LINGUE, PROVERBI, SIGLE, ABBREVIAZIONI, ILLUSTRAZIONI ■ ALTRO ANCORA. IL DISC È UN'OPERA INDISPENSABILE: MOLTO PIÙ DI UN SOLO DIZIONARIO. IN ESCLUSIVA CON LA STAMPA.

Gli abbonati sono pregati di rivolgersi al loro edicolante di fiducia.

**LA STAMPA GIUNTI**



## Nelle medie superiori arriva «Carta bianca»: non è solo un gioco a premi

# Studenti, fate il vostro giornale

### Idee in libertà per farvi conoscere meglio

Arriva «Carta bianca»: iniziativa per gli studenti delle scuole superiori statali e non statali di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, invitati a far nascere un giornale. O meglio il loro giornale. Gli argomenti che interessano, impegnano e divertono i ragazzi. In questi giorni rappresentanti di «La Stampa» (che ha inventato Carta Bianca assieme al premio Grinzane Cavour) si incontrano con provvettori, presidi, insegnanti, per creare un collegamento dal vivo mirato ad aiutare quanti desiderano partecipare.

È un gioco, potrà dare risultati importanti perché saranno i giornali stessi, quelli che si trovano in edicola, a poter trarre idee dalla generazione che sta crescendo, imparando dalle loro aspirazioni e dalle loro speranze. Non importa se gli studenti opereranno per inventare un quotidiano di tiratura nazionale oppure uno di quartiere o di classe. Ciò che conta sono le idee. L'invito è di ispirarsi a qualsiasi strumento per comunicare il proprio pensiero. Dal quotidiano al periodico, dalla televisione a Internet, senza dimenticare il messaggio delle immagini, anche quello della pubblicità. Il migliore in assoluto sarà «tirato» in mille copie, presentato e distribuito al Salone del libro '99.

C'è anche un obiettivo didattico a parere dei presidi: «Carta Bianca» può essere un buon esercizio in vista del rinnovato esame di maturità. Perché, per la prima volta, i candidati avranno la possibilità di affrontare la prova di italiano scrivendo un saggio, una recensione o una sceneggiatura.

Per premiare impegno e fatica sono previsti premi per gli studenti e anche per i loro istituti. Libretti di risparmio in



Diversi sponsor collaborano con l'iniziativa de «La Stampa»

Euro, prodotti multimediali, abbonamenti a «La Stampa» e «Specchio». Insieme a La Stampa e il Grinzane Cavour, collaborano l'Istituto Bancario San Paolo, la Regione Piemonte, Giunti Scuola, Programmidea.

Vi ricordiamo che si fa per partecipare. Se restano dubbi potete contattare il numero verde 167-243614 attivo tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

**ISCRIZIONE.** Va utilizzata l'apposita scheda da consegnare al preside o alla segreteria entro metà ottobre. Dal 9 novembre al 9 dicembre gli iscritti avranno gratuitamente «La Stampa» dal lunedì al sabato. Sulla base degli spunti offerti dalla lettura del quotidiano, con la forza e la fantasia delle proprie idee il gruppo di redazione costruirà il giornale degli studenti. Sarà composto di 12 pagine. Il lavoro completo dovrà essere spedito entro il 15 gennaio 1999 a Programmidea, via Condova 11 - 10128 Torino.

Il C'è una guida che fa da supporto ai redattori-studenti. Spiega come prendere forma il menabò, quel disegno che ogni giorno fa nascere il giornale pagina per pagina, in base all'importanza delle notizie, alle fotografie disponibili.

Dovranno contenere scritti a macchina o al computer. C'è la prima pagina, la più importante. Seguono due pagine dedicate alle cronache locali. La quarta comprende politica, società e costume. La quinta è riservata alle scienze, la sesta e la settima a all'arte-cinema, televisione-viaggi. L'economia

sta nell'ottava pagina sotto la testata. In decima lo sport.

La novità è la pagina che c'è perché tutta da inventare con argomenti che i ragazzi ritengono vitali ed importanti. Infine la dodicesima pagina sarà dedicata alla pubblicità: ogni quotidiano ha bisogno di lancio per farsi conoscere.

Durante il concorso nella rubrica «Tempo libero» della domenica su «La Stampa» comparirà una domanda per mettere alla prova gli studenti sulla padronanza della lingua italiana. Chi trova la risposta potrà scriverla sulla scheda di partecipazione.

I lavori saranno coordinati da una giuria composta dal Premio Grinzane Cavour composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari. E, naturalmente, da giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migliore (3 mila Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per pagina (350 Euro all'autore). Tutti i premi in denaro saranno depositati su libretto Junior San Paolo che metterà a disposizione un ulteriore premio di mille Euro per la migliore idea pubblicitaria sulla Card San Paolo.

La Provincia di Torino, quella con più istituti, è stata divisa in tre zone (Torino città, Torino cintura e Torino provinciale) e ognuna avrà i premi. Vercelli inoltre assegnerà tre targhe e tre abbonamenti a «La Stampa» e «Specchio» per le migliori proposte pubblicitarie. Le scuole con almeno cinque giornali riceveranno un computer o l'abbonamento per un anno a Internet. E tanti premi di materiale multimediale, con l'estrazione dei migliori riportati sulla prima pagina delle copie omaggio de «La Stampa».

## Domani a Vercelli

### Finalissima con novo cabarettisti

VERCELLI. Domani sera (ore 21,30) il Teatro Civico ospiterà la finalissima della seconda edizione del concorso nazionale di cabaret «Città del riso».

Nove comici si contenderanno trofei e targhe del giornale «La Stampa», dopo una lunga serie di selezioni incominciate all'inizio di settembre, che hanno visto la presenza nelle birrerie, nelle discoteche, nei palchi delle feste patronali del Vercellese, di una sessantina di «cabarettisti».

Franco Neri, Gegio, Gianfranco Romano, Italo Giglioli, Dado Tedeschi, Max Guidetti, Max Bunny, Andrea Vasumi ed Henry Zaffa: questi i nomi dei finalisti che affronteranno giuria e pubblico nello show che l'organizzazione «Polvere di riso» ha voluto allestire non la formula di non-solo-cabaret.

Per la presentazione della serata, che avrà come regista Matteo Androne, è stato chiamato Giorgio Mastrotto, il quale verrà affiancato dal direttore artistico del concorso Massimo Pongolini, arte Pongo.

Le riprese televisive (di tutta la serata) sono di Happy Channel, pay-tv Mediaset, che manderà in onda il filmato nelle prossime settimane.

La sigla dello spettacolo, che è stata composta dal musicista vercellese Paolo Baltaro e che ha seguito la colonna sonora tutte le eliminatorie, è stata coreografata per il gruppo di ballerini della scuola New Dance Center diretti da Rachele Forlani e Gabriele Pacella.

I biglietti in prevendita si possono trovare alla sede dell'Associazione «Polvere di riso», in via Galileo Ferraris 77. Apertura dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18,30. Prezzi: poltrone lire 20 mila; poltroncine 15 mila; gal-leria 10 mila. (g. bar.)

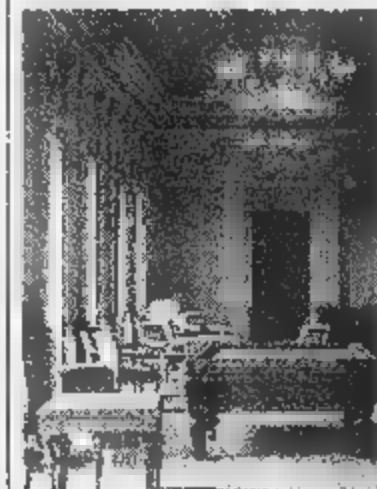
## UNA BIELLA A...

### Nel paese di D'Azeglio a 200 anni dalla nascita

A 200 anni dalla nascita, Massimo Taparelli d'Azeglio viene ricordato nel paese di cui fu marchese. Azeglio (Comune e direzione didattica in testa) promuove manifestazioni di rilievo: oggi alle 17,30, nel Castello d'Harcourt, Giovanni Tesio e Pier Massimo Prosio del Centro Studi Piemontesi illustrano l'epistolario di D'Azeglio curato da Georges Virlogeux e i ragazzi delle elementari presentano il loro audiovisivo «Massimo Taparelli e Giulia Manzoni ad Azeglio»; domani alle 21, sempre nel castello, il soprano Diane Rama Riccarda e il mezzosoprano Sonia Turchetta con un quartetto d'archi eseguono Pergolesi, Cherubini e Schubert. Sabato 24 si terrà la commemorazione ufficiale.

Che cosa vedere. Il monumento più insigne di Azeglio è proprio il Castello, sconosciuto residenza della famiglia d'Harcourt d'Azeglio, che dall'alto domina l'abitato e la campagna. Ammirabile è la facciata, arricchita da uno scalone a doppia rampa. Normalmente chiuso, l'edificio si apre domani verso le 15,30, e domenica dalle 15 alle 17,30, per chi volesse vedere l'ala visitabile, che comprende la sala del biliardo e la sala con l'affresco sacro, riemerso sotto l'intonaco dopo un incendio nel 1974.

In paese sorge la chiesa parrocchiale di San Martino, progettata da Filippo Castelli, la cui facciata rivela i moduli neoclassici, mentre l'interno è in stile barocco-rococò. Altri edifici religiosi si trovano in campagna: la chiesa di Sant'Antonio di Montepersio, arricchita da preziosi affreschi, e le cappelle di San Martino, San Grato e San Rocco. Ma Azeglio richiama anche i naturalisti, grazie alla fascia costiera del lago di Viverone detta «campagna marsa», in cui cresce la «lusca», erba polustre che è stata usata



La sala del biliardo dentro il Castello

per secoli dai seggiolai. A cinque chilometri da Azeglio sorge Caravino con il Castello di Masino, di proprietà del Fai, ricco di arredi preziosi, arazzi, dipinti e affreschi; nella cappella una teca conserva le ceneri di Arduino d'Ivrea, primo re d'Italia. Circonda l'edificio un magnifico parco. Ristoranti. Azeglio (0125): Angela 72646. Caravino (0125): Leon d'Oro 778128. Viverone (0125): Centrale 72121. La Torre 727490. Viverone (0161): Rolle 98668, Marina 987577, Pascatori 98305, Lido 987024, Royal 98142.

Leonardo Osella

## Nissan Pick-Up. Il più potente sulla terra.



### NUOVO DESIGN, NUOVO MOTORE, NUOVA SICUREZZA.

Da L. 32.878.000

Il nuovo Nissan Pick-Up è praticamente senza rivali nella sua categoria grazie al 2.5 td intercooler con cui muoversi sui terreni più impegnativi. Solido, potente, facile da guidare, fuoristrada unica, adatto al lavoro più duro al tempo libero. Provatelo. Scopritelo che nell'allestimento superlusso Navara



potrete contare su un comfort, una sicurezza e un'eleganza da grande berlina. Nel 1951, la produzione del suo primo fuoristrada, è nata la grande tradizione 4x4 Nissan che ha trovato nel nuovo Nissan Pick-Up un degno erede, disponibile anche con la doppia cabina per muoversi in compagnia. Così oggi potete godervi tutta la serenità 4x4 tecnologicamente all'avanguardia con l'esclusiva garanzia Nissan 3 anni o 100.000 km.



## ALBATROS s.r.l.

Nuova sede: Centro Direzionale Gamma - Loc. Teppe, 7 - 11020 Quart (AOSTA)

Tel. Commerciale: 0165/765872 - 775828

Assistenza: 0165/554859

Magazzino: 0165/363844

Fax Commerciale: 0165/775214

Commerciali e industriali  
Mille soluzioni per ogni professione.



# TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA  
PRESENTA IL 1997  
DI TUTTOSCIENZE  
IN CD-ROM  
INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. •UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze.

•I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO

SCIENTIFICO: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza.

•SPECIALE MPEG-4. COME FUNZIONA LA TV

INTERATTIVA: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze

'97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.



Per informazioni

Numero Verde

**1670-11959**

A SOLE  
**L. 14.900**

PER RICHIEDERE IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97, INVIATE AL SCUPA.

Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 di spese postali)

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Località \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Ritagliare o fotocopiare questo coupon e inviarlo a La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marengo, 32 - 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-6568393

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dalla Editrice limitatamente all'offerta in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

In coedizione con:



HYPERSYSTEMS

In collaborazione con:



Gruppo Telecom Italia  
Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

**LA STAMPA**





Oggi pomeriggio in campo Eurotravel (in A2), Aymavilles e Futsal (in B)

# Calcio a cinque, si riparte

## Habibija debutta nella squadra dei Chabod

AOSTA. Da oggi i punti contano davvero. Dopo la parentesi della Coppa Italia, infatti per Eurotravel e Futsal entrambe eliminate, alle 16 partono i campionati A2 e B. I valligiani sono tra le favorite in entrambe le categorie, sarà il campo a dire l'ultima parola. Anche perché in A2 che in B, le valli formazioni non dispongono di giocatori in più o in meno può fare la differenza. Potrebbe essere il caso del Pisa che è ospite al Montfleur dell'Eurotravel: squadra con obiettivo salvezza, ma che con l'ingaggio di due giovani attaccanti prelevati dal San Michele potrebbe rivelarsi più ostica del previsto.

I valligiani finalmente dovrebbero presentarsi al completo quasi con i vari Trotta, Lima, Dervisevic e un Seravalle in condizioni straordinarie. Anche Concio e Rissotto della partita, pur con qualche problema di pubalgia, mentre per Di Maio e Varano l'esordio sarà rimandato.

Giocherà anche l'Aymavilles, che nella prima di B riceve a Charvensod Gorle. Anche per la squadra dei fratelli Chabod l'impegno con i bergamaschi dovrebbe essere ordinario amministrativo. I valligiani la squadra da battere è lo ha già dimostrato in Coppa Italia imponendosi perentoriamente nel primo turno col Fu-



Piga Habibija



Marcello Trotta

tsal. Ha tanta voglia di prendere per mano la squadra Piga Habibija che oggi fa il suo esordio ufficiale con la squadra. Giovedì scatta il turno immediato la passata stagione.

Infine per il Futsal l'impegno alla portata a Milano contro la Boccioni; il tecnico Mauri-

Tagliaferro, che dovrebbe poter contare tutta la rosa a Madeschi e Melotto, ha le carte in regola per far bene. «Mi risulta che i milanesi non siano male - dice il tecnico che ha preso informazioni sulla base delle partite di Coppa Italia - Noi siamo più preparati rispetto alle due gare di Coppa. Ce la giocheremo».

## Basket, seconda trasferta per la Buckler di Frosini

AOSTA. Seconda trasferta consecutiva per la Buckler nel campionato di serie C2 di pallacanestro. Dopo il colpaccio messo a segno sette giorni fa sul campo del Crocetta, i gialloneri cercano il bis nella sfida odierna sul parquet del Kolbe.

I torinesi sono neo promossi, decisi a ben figurare anche nell'attuale categoria.

«Ci troveremo di fronte una squadra galvanizzata dalla promozione centrata nella passata stagione, pertanto temibilissima sotto il profilo morale - sottolinea l'allenatore Luigi Frosini - Sabato scorso abbiamo sofferto per piegare la resistenza del Crocetta, prevedo un'altra partita equilibrata, visto che saremo ancora rimangiati per le assenze di Gyppez, Polin e Laurent.

Ci sarà di nuovo spazio per i giovani, che si sono comportati molto bene sette giorni fa».

Il Kolbe ha nella guardia Oberto e nel pivot Zanatta i due giocatori più temibili - aggiunge il coach aostano - Do-

vremo fare particolare attenzione al lungo torinese, alto 2 metri e 13 centimetri».

«Rispetto alla partita con il Crocetta - dice ancora l'allenatore Luigi Frosini - bisognerà ragionare maggiormente, facendo girare molto il pallone prima di tentare la conclusione. Sarà importante il tiro da fuori. In questa prima parte del campionato è importante mettere in campo punti preziosi, in attesa del rientro dei giocatori esperti, al momento assenti. L'obiettivo primario è di chiudere il girone nelle prime quattro posizioni, per poi giocare la promozione nella poule finale».

La Buckler dovrebbe presentarsi con lo stesso quintetto di sabato scorso: Umberto Colombini, Luca Ferrari, Valerio Frosini, Fabio Fracello e Roberto Padovani, ma il tecnico giallonero potrebbe anche schierare all'inizio un giovane, per non caricarlo di eccessive responsabilità nelle decisive dell'incontro.

Hockey, Lions battuti dal Vienna 4-3

## In vantaggio per soli 9 minuti

AOSTA. Sconfitta di misura per i Lions Courmayeur. I gialloneri, al ritorno in pista dopo la sosta causata dalla questione dei visti canadesi, sono stati battuti dal Vienna per 3-4, parziali 0-1, 3-1, 0-2.

I Lions hanno ospitato gli austriaci sulla pista di Torre Pellice, davanti a 500 spettatori. Il Vienna è passato in vantaggio a metà del primo periodo approfittando di una superiorità numerica ed ha raddoppiato all'inizio del secondo tempo. Quindi la risposta dei Lions, che nel giro di 9 minuti hanno ribaltato il risultato portandosi sul 3-2 grazie alle reti Tremblay, McGaig e Marziale. Ma nel terzo periodo la migliore intesa ha fatto la differenza e gli austriaci hanno conquistato la vittoria andando a segno altre due volte (una in superiorità numerica). Inutile il tentativo del coach Flockhart di sfruttare il sesto uomo di movimento dell'ultimo minuto. Nonostante le quattro reti, è stato buono l'esordio nei Lions del portiere Giovinetti, «bersagliato» da una sessantina di tiri.

Gli altri risultati: Feldkirch-Bolzano 8-3, Graz-Vipiteno 10-4, Merano-Asiago 6-8, Fassa-Cortina Milano 6-7, Brunico-Bled 0-4, Jesenice-Alleghe 2-3.

Il prossimo impegno dei Lions Courmayeur sarà giovedì 15 ottobre a Milano contro il Cortina Milano. Due giorni dopo i gialloneri giocheranno a Merano.

CLASSIFICA										
	P	PARTITE	G	V	M	P	F	S	RETI	
VILLACH	14	7	7	0	0	0	0	0	46	13
LIUBJANA	14	7	0	3	5	3	0	0	53	26
KORITANJE	14	8	7	0	1	0	0	0	42	21
VIENNA	12	8	6	0	2	0	0	0	29	22
FELDKIRCH	12	8	6	0	2	0	0	0	37	12
BOLZANO	10	8	5	0	3	0	0	0	39	34
CORTINA MI	10	9	5	0	4	0	0	0	33	43
BRUNICO	8	7	4	0	3	0	0	0	34	37
FASSA	6	8	2	0	6	0	0	0	28	44
ALLEGHE	6	9	2	0	7	0	0	0	26	45
JESENICE	3	7	1	0	6	0	0	0	23	34
LIONS	2	5	1	0	4	0	0	0	15	31

### PERSONAGGIO

AMMINISTRATORE  
IN AZIENDA  
E IN SOCIETÀ

Il portiere blucerchiato Vincenzo Grillo, ancora imbattuto

## «Qui su consiglio della Juve»

Atteso a una conferma contro il Cuneo



Vincenzo Grillo, portiere del Valle d'Aosta su consiglio della Juventus

UNA prodezza un colpo di testa di Altieri, che aveva già fatto gridare al gol i tifosi della Solbiatese, e per Vincenzo Grillo è proseguita l'imbattibilità nel campionato di serie D. Il portiere del Valle d'Aosta non ha ancora incassato reti nelle tre partite giocate al «Puchoz». Il servizio militare a Roma gli ha finora impedito di disputare i due incontri in trasferta (sconfitte per 2-0 contro il Sant'Angelo e per 1-0 contro la Sestrese, con Verzanini e pali), domenica a Cuneo dovrebbe essere regolarmente della partita ed essere poi sempre disponibile visto il probabile trasferimento a Valtournanche per proseguire la «marcia».

«Sono felice di non aver ancora dovuto raccogliere il pallone in fondo alla porta - dice Grillo - il merito non è solo mio, anche di tutti i miei compagni di squadra, che mi hanno sempre protetto a dovere. La partita più difficile è stata quella di domenica sulla deviazione aerea di Altieri. Quan-

«Abbiamo buone possibilità di raggiungere la promozione»

do ho visto partire il cross dalla sinistra ho pensato di fare un passo in avanti, ma poi rimasto fermo tra i pali e ho potuto deviare d'istinto il colpo di testa del giocatore varesino. È stata una prodezza, che dedico alla società e alla mia ragazza Raffaella».

Nato a Rossano Calabro nel 1977, Grillo ha giocato in Interregionale nella Rossanese e nel Crotona, vincendo con quest'ultima squadra i campionati di serie C2. Il preferito accettare le proposte della società blucerchiata anziché quelle di alcuni club del Sud spiega l'estremo difensore - anche su consiglio dei dirigenti della Juventus. Mi sono subito trovato bene con i nuovi compagni. Sono molte le squadre che puntano al passaggio tra i professionisti. Il girone si preannuncia equilibrato, però abbiamo buone carte da giocare nella lotta per la promozione. Sono fiducioso perché siamo competitivi in tutti i reparti. Per tanti anni sono stato un ammiratore di Zenga, adesso seguo con grande attenzione Peruzzi, che considero il miglior portiere del mondo».

Il Valle d'Aosta si aspetta altre parate decisive da lui; Grillo ha dimostrato contro il Derthona, il Verbania e la Solbiatese di garantire la massima affidabilità. Domenica a Cuneo ci sarà un banco prova importante per i blucerchiati. Una prova della verità dopo i due passi falsi commessi sui campi Sant'Angelo e della Sestrese. Alla squadra di Chiarenza serve un risultato utile lontano dal «Puchoz» per dare credito alle proprie ambizioni. Il Sant'Angelo e la Valenzana hanno già allungato il passo. Per non perdere ulteriore terreno dalle squadre che stanno già tentando la fuga, De Tommaso e compagni devono cominciare a raccogliere punti anche in trasferta.

### PÉTANQUE FEMMINILE



Medaglia di bronzo agli Italiani

GIGNOD. Mirella Avantay e Luciana Sage (nella foto sinistra), del Club Pétanque Varinay di Gignod, hanno conquistato la medaglia di bronzo ai campionati italiani di pétanque femminile a coppie categoria B che si sono svolti a Paesana in provincia di Cuneo. In ambito maschile, sempre in categoria B, due coppie dello stesso club, Sergio Terceiro e Piero Conchate e Mauro Horre e Osvaldo Dévoix sono arrivati ai quarti di finale. Il campionato maschile si è svolto a Vernante, sempre in provincia di Cuneo.

### LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO

Via Torino, 16 (vicino al mercato)  
Aosta • Tel. 0165/361866

TESSUTI PER ABBIGLIAMENTO ED ARREDAMENTO A PESO E A METRAGGIO

PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

diver... è assolutamente obbligatorio... bloccare...

LUNEDÌ **tuttosoldi**

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**

GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de **LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

### COMUNE DI AOSTA

Estratto del bando di gara

Licitazione privata servizio pulizia uffici comunali  
Questa Amministrazione indica una licitazione privata a sensi del DLGS n. 157/95 per il servizio di pulizia degli Uffici Comunali e Municipali per il quadriennio 1999-2003. Il servizio non è ripartibile in lotti, è escluso il subappalto, sono ammessi i raggruppamenti d'impresa.  
L'appalto verrà aggiudicato, a sensi dell'art. 23 lett. A) del DLGS n. 157/95, a favore della ditta che proporrà il maggior ribasso percentuale sull'importo fissato dall'Amministrazione in L. 24.000.000, annuo (IVA esclusa).  
Il bando di gara, predisposto a sensi del DLGS n. 157/95 è stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea il 06/10/1998 ed è consultabile presso l'Ufficio Pubblicazioni del Comune di Aosta (via S. Francesco 10) e presso l'Ufficio Pubblicazioni del Comune di Aosta (via S. Francesco 10) e presso l'Ufficio Pubblicazioni del Comune di Aosta (via S. Francesco 10).  
La richiesta di partecipazione, redatta su carta intestata e corredata dei documenti previsti dal bando di gara integrale, dovrà essere indirizzata al Settore 2 - Economato - Comune di Aosta - piazza E. Chanouss. I - 11100 AOSTA e dovrà pervenire entro le ore 12.00 del 26/10/1998.  
Il bando di gara integrale può essere visionato presso l'Ufficio Economato del Comune di Aosta (tel. 0165/300426 - Telex 0165/33324) ed eventualmente potrà essere ritirato a mezzo posta assicurata a raccomandazione con spese a carico del richiedente.  
Aosta, 6/10/1998

IL DIRIGENTE Dr. Pier Luigi

### IN VETTA ALLE EMOZIONI!

## UN MESE DI MONTE BIANCO PER I VALDOSTANI

Dal 26 settembre al 18 ottobre 1998

TARIFFA SPECIALE

Ai residenti in Valle d'Aosta la S.O.C. FUNIE MONTE BIANCO propone una FANTASTICA ESCURSIONE

A/R La Palud (1.370 m) - Punta Belbrunier (3.462 m)

Adulti	L. 18.000
Ragazzi (fino a 15 anni)	L. 12.000
Bambini (fino a 6 anni)	gratuito
Over 65 anni	L. 15.000

Una buona occasione per visitare la Mostra delle Meteoriti presso il Museo dei Cristalli a Punta Belbrunier e il Giardino Botanico al Pavillon du Mont Fréty.

Per informazioni Tel. 0165/89925 - 89196

## REDIVO SALVADORI

### BREMACH 4x4

Più lo carichi, più si carica.

Le difficoltà il loro pane quotidiano: sensazioni superano ogni ostacolo affrontando pendenze del 100%, con la spinta di un motore generoso e della trazione integrale. Grazie alla loro grande portata ed alla serie allestimenti speciali presa di forza idraulica, gli autocarri Bremach si adattano alle più diverse esigenze operative.

BREMACH

### REDIVO SALVADORI

di Nelly Besenval

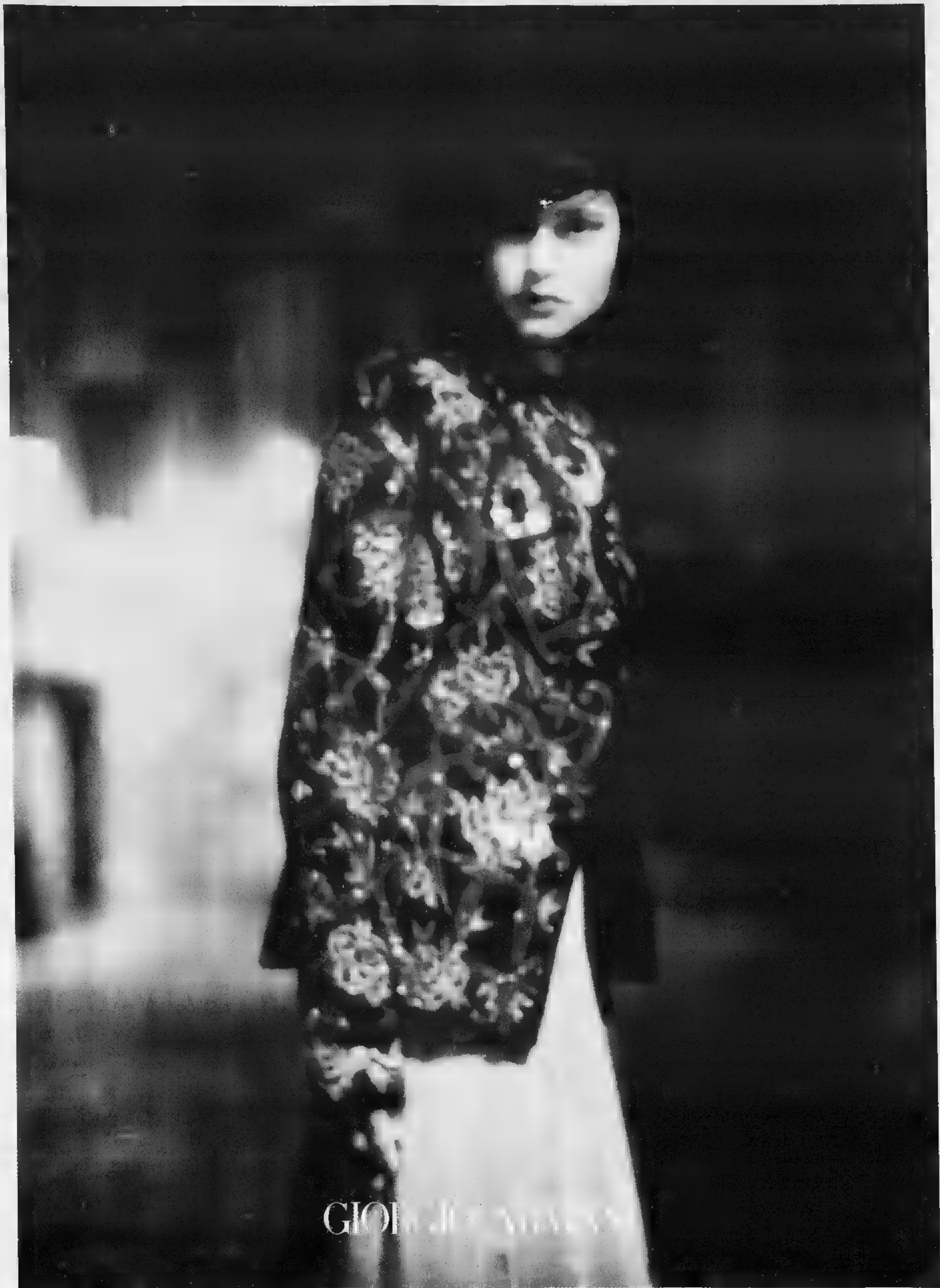
AOSTA - REGIONE TZAMBARLET - TEL. 0165/23.58.07

La Stampa  
1997  
in CD-ROM

tutto  
LA STAMPA  
Compact

1678 - 02005





GIORGIO ARMANI



**ŠKODA**



**Venite a vederle  
e provarle**



FELICIA WAGON



PICK UP



OCTAVIA SW

**Porte aperte Sabato 10 e Domenica 11  
favolose condizioni di acquisto per tutto il mese di Ottobre**

**SCAGNETTI**

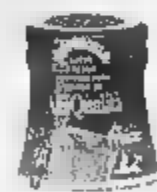
CONCESSIONARIA



ASTI - Corso Volta 101  
Tel. 0141 272126



**Per chi inizia a bere  
Alta Qualità Tapporosso  
il difficile è smettere.**



Il gusto della freschezza e la bontà del latte fresco  
piemontese, in Tapporosso Alta Qualità Centrale  
Latte Torino. E può scegliere la bottiglia da  
750 ml o la nuova confezione da 500 ml. Un'altra scelta difficile!



Centrale del Latte di Torino

Per noi la qualità è centrale.



# MAGAZZINI Alciati

PAGAMENTI  
RATEALI  
SENZA  
ANTICIPO

REG. DOTA, 54 - CANELLI (AT) TEL. 0141.823615

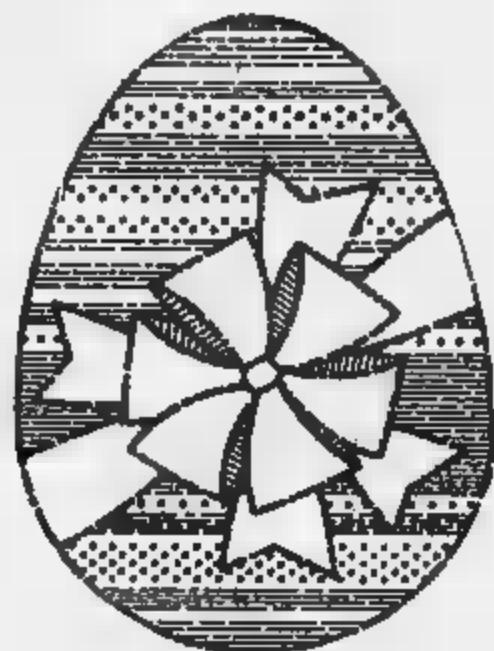


**omnitel**<sup>®</sup>  
telecomunicazioni  
Rivenditore Autorizzato



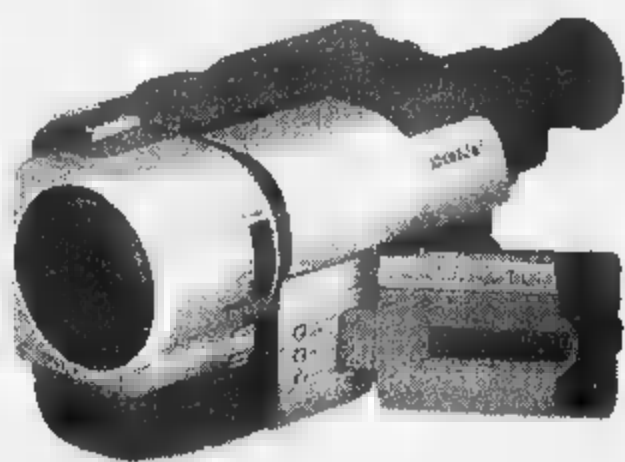
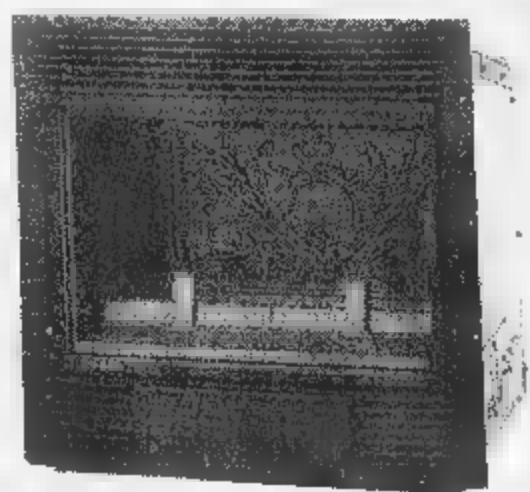
Telefono GSM a scheda  
**L. 290.000**

**COMPRI OGGI e  
PAGHI A PASQUA**



100 modelli di stufe a legna esposti in negozio

TUTTI  
IN GHISA



**OFFERTE SU  
VIDEOCAMERE SONY**

**D +**

**L'OFFERTA  
VIA SATELLITE DI  
TELE +**

**TELE +**

**TELE +**

**TELE +**

**TELE +**

16:9

**+ CALCIO**

**cine  
cine  
mag**

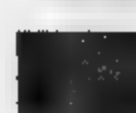
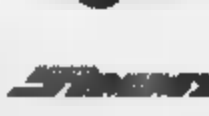
**cine  
cine  
mag**



**SEASONS**

**CARTOON  
NETWORK**

**DISCOVERY  
CHANNEL**



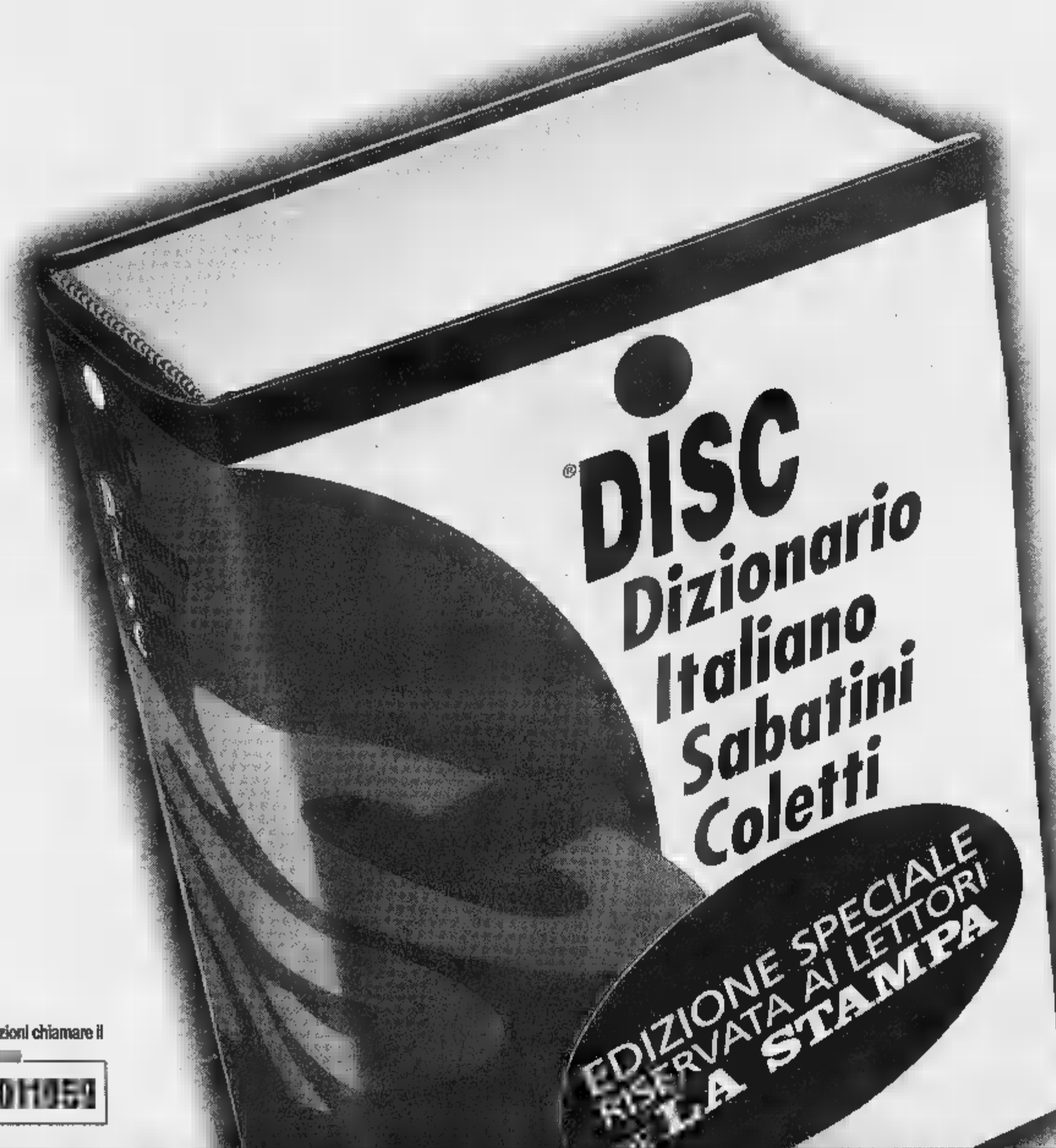
**Pagamenti rateali in comode rate - 1<sup>a</sup> rata Aprile 1999**



# LA STAMPA ABBATTE I COSTI DELL'ISTRUZIONE

E sceglie per i propri lettori  
il nuovo **Dizionario Italiano Sabatini Coletti**.

A sole L. 45.000, più 10 prove d'acquisto de "La Stampa".



Per informazioni chiamare il

**167-011054**

<small>Il pagamento da parte del personale viene effettuato dall'Edizione La Stampa S.p.A. e da tutti i suoi Edicolanti. Iniziativa promossa da La Stampa e dall'Ente di gestione della lingua italiana. La prova d'acquisto della lingua italiana è prevista in questa edizione. La prova d'acquisto è prevista non solo per la lingua italiana ma per tutte le lingue.</small>					<b>LA STAMPA</b>	
Nome .....	Cognome .....	Via .....	Città .....	Prov. ....	Cap. ....	Tel. ....
					2	4
					3	5
					6	7
					8	9
					10	11

Ritagliare i codici a barre dalle prime pagine  
de "La Stampa" per 10 giorni e incollarli  
negli appositi spazi. Compilate questo  
coupon con i vostri dati e consegnatelo al  
vostro edicolante di fiducia. Due giorni dopo  
potrete già ritirare la vostra copia di DISC, il  
nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti  
pagando le 45.000 lire. Per gli abbonati è  
prevista la medesima procedura. Non sarà  
possibile l'invio del dizionario per posta.

**3.104 pagine 120.000 vocaboli  
1.200 illustrazioni**

Numero più grande, più completo, più completo. DISC è l'opera più completa in lingua italiana, la lingua più completa in lingua italiana.

ETIMOLOGIE, SINONIMI, FRASEOLOGIA IN PIÙ LINGUE, PROVERBI, SIGLE,  
ABBREVIAZIONI, ILLUSTRAZIONI E ALTRO ANCORA. IL DISC È UN'OPERA INDISPEN-  
SABILE: MOLTO PIÙ DI UN SOLO DIZIONARIO. IN ESCLUSIVA CON LA STAMPA.

Gli abbonati sono pregati di rivolgersi al loro edicolante di fiducia.

**LA STAMPA GIUNTI**







**CANALE.** Le vie e le piazze del centro storico saranno animate domani dal tradizionale mercatino delle pulci. L'organizzazione è affidata a un comitato di volontari, del quale fanno parte rappresentanti del Comune, Pro loco e associazioni.

«Senza presunzione - spiega il consigliere comunale, Corrado Quadro, che rappresenta l'Amministrazione in seno al comitato organizzatore - possiamo affermare che il nostro è uno dei mercatini più grandi e più belli del Piemonte. Ogni anno le bancarelle richiamano migliaia di visitatori e curiosi. Un successo che confidiamo, naturalmente, di ripetere anche quest'anno».

La 17ª edizione vedrà la partecipazione di circa ■■ espositori, provenienti ■■ tutto ■■ Piemonte. Sulle bancarelle, troveranno posto i più caratteristici oggetti: dai prodotti artigianali ■■ gioielli antichi, dai mobili d'antiquariato alle paccottiglie, agli oggetti da collezione (carte telefoniche, vecchi fumetti, cartoline illustrate, fino alle sorprese dei dolci oveti Kinder).

Gli spazi ■■■■ a disposizione degli espositori ■■■■ gli stati tutti assegnati. Gli ambulanti interessati ad allestire la propria bancarella avranno comunque modo di prendere parte, nella mattinata di domani, alla caratteristica «spunta», un rituale molto conosciuto da quanti frequentano abitualmente i mercatini delle pulci.

«In sostanza - ha proseguito Quadro - assegneremo gli spazi che ■■■ saranno stati occupati in base all'ordine di arrivo dei

Domani nel centro storico di Canale  
**Cose rare e antiche  
su 400 bancarelle**



"pretendenti".

Concluso il mercatino, non mancheranno comunque le occasioni per una visita nel centro storico, come ha illustrato il vice responsabile della Pro loco, Mario Cielo: «Al momento, siamo impegnati nella preparazione di una serie di manifestazioni, che saranno realizzate nel nuovo anno. Fra gli appuntamenti più immediati, vorrei

gnolare l'imminente avvio della nuova stagione cinematografica, organizzata dal circolo del cinema "400 colpi". Quest'anno, « prevista la proiezione di 10 pellicole di grande successo durante l'intera stagione invernale, tutti i giovedì sera, alle 21, negli ampi locali del salone del cinema parrocchiale, in via Sindaco Gravier. Fra i titoli in cartellone, si segnalano "Il grande

**Due momenti  
di una passata edizione  
del mercatino delle pulci di Canale**  
(FOTO DI LUIGI MURRONI)

Lebowski", "Will Hunting", "Ovosodo" e "Arizona dream". Il primo appuntamento è programmato per la serata di giovedì 29 ottobre, alle 21, con la proiezione del film "Face-off". Le tessere (costo 20 mila), ■ possono acquistare alla sede del Cinecircolo, ufficio Informagiovani e biblioteca civica. Come Pro loco, ci siamo inoltre già messi al lavoro per organizzare al meglio l'edizione 1999 dell' "Occhio in ascolto", la rassegna musicale estiva sul sagrato del Mombirone, che rappresenta, sicuramente, il nostro appuntamento più importante. Un ■  
venimento che richiama ogni anno a Canale tantissimi appassionati.

Per meglio accogliere i visitatori che ■ recheranno nel paese roero in occasione delle numerose occasioni d'incontro programmate, l'Amministrazione comunale ha dato il via a un progetto di restauro ■ riqualificazione del centro storico. ■ questo contesto, ■ prossimi giorni saranno investiti anche 150 milioni per il potenziamento dell'illuminazione pubblica e il posizionamento ■ nuovi punti luce, utilizzando le caratteristiche lampade gialle. Unicamente agli altri centri abitati del Roero, è inoltre allo studio l'adozione di un piano colore, che dovrebbe interessare, oltre gli edifici del concentrico, anche i capannoni ■ periferia.

**CANALE**  
Roero



**GRAN MERCÀ**  
delle pulci  
**COLLEZIONISMO**  
Mercatino dell'hobby  
monete, cartoline, francobolli, ecc.  
**nel centro storico**  
 **CANALE**  
**DOMENICA 11 OTTOBRE 1998**  
**orario 8-19**



**MUNICIPIO**  
**0173/979129**



**Gelateria**  **BAR Millo**

▪ gelateria artigianale ▪

Via Roma 26 • Tel. 0173 979290 - CANALE

**Rabino Antonio**

**OFFICINA AUTORIZZATA FIAT**  
**Riparazioni e Revisioni**

NO. 14400 - CANALE (C) e Fax 0772/0400

# Gianni Marchiaro

---

## AUTOMOBILI

**Vi invita all'Inaugurazione  
della Nuova Sede Espositiva  
in Canale d'Alba, che si terrà  
Sabato 10 e Domenica 11 ottobre  
nei locali di Corso Rodilhan 15 e 33**

**CANALE (CN) - Tangenziale per Torino - C.so Rodilhan, 15**  
Tel. e Fax 0173 979040 - Cell. 0335 6272325

UTILITARIE	
Y 10 IGLOO 1.1 IE CLIMAT	VERDE MET
Y 10 FIRE 1.0	VERDE MET
UNO 60 S 3P T.APR	VERDE MET
PEUGEOT 106 ■ 1.1 3P	VERDE MET
PANDA 30 SUPER	BIANCA
W POLO 1050	ARGENTO
<b>MEDIE E SUPERIORI</b>	
■ ■ ■ ■ ■ ABS CLIMAT	NERO MET
ROVER 620 TI TURBO FULL OPTION	VERDE MET
■ ■ ■ ■ ■ TURBO 16V 3P FULL OPTION	NERO
ALFA ■ ■ ■ 5 FULL OPTION	BLU
FIAT TIPO 1.6 DGT	AZZ MET
<b>■ ■ ■ ■ ■</b>	
MERCEDES SLK 200 KOMPRESSOR	ARGENTO
MERCEDES CLK ELEGANCE 16V	BLU MET
■ ■ ■ ■ ■ MONDIAL 3.2 4V ABS CLIMAT	NERO MET
ALFA GTV SPYDER LUSSO FULL OPTION	ARGENTO
ALFA GTV COUPE LUSSO FULL OPTION	NERO
JAGUAR XK8 4.0 SPYDER FULL OPTION	VERDE
W GOLF GTI 16V 5P CLIMAT PELLE	ARGENTO MET
W GOLF GTI 16V 5P T.APR	NERO
OPEL ■ ■ ■ ■ ■ 2.0 16V T.APR	BLU MET
RENAULT CLIO 16V ■ ■ CAT	NERO MET
AUDI COUPE 1.8 CLIMAT	ROSSA
PORSCHE 911 CARRERA 4	BLU AVIAZIONE MET
<b>STATION WAGON</b>	
AUDI A4 1.8 TURBO TIPTRONIC AVANT	BLU MET
MERCEDES 200 TE AMG ABS CLIMAT	GRIGIO PERLA
<b>DIESEL</b>	
AUDI A3 TDI 110CV AMBITION	ARGENTO MET
AUDI A8 AVANT TDI 140 CV	BLU MET
AUDI ■ ■ ■ TDI 90CV	VERDE MET
■ ■ ■ ■ ■ 318 TDS	BLU MET
BMW 525 TDS TOURING CLIMAT 2 T. APR PELLE	ARGENTO
BMW 525 TDS ■ ■ ■ ■ ■ AUTOM CLIMA	ARGENTO
BMW 520 TDS ASS SPORT C.LEGA	NERO
W GOLF GTD TDI 90CV 5P CLIMAT T. APR	NERO MET.
W GOLF GTD SPECIAL 3P TDI	BLU MET
W GOLF GLD 1.8 3P ECO D	BIANCA
W PASSAT VARIANT TDI GL 1.8 CLIMAT	BIANCA
W GOLF ■ ■ ■ 3P	BIANCA
MERCEDES E 250 D 20V SW ELEGANCE FULL OPTION	BLU
FIAT CROMA TDI 2.0 ECO	BIANCA
LANCIA THEMA TDS SW CLIMAT	BLU MET
RENAULT CLIO FIDJ 1.9 D 3P	BIANCA
RENAULT SCENIC TDI RT CLIMAT	BLU
<b>FUORISTRADA</b>	
JEEP ■ ■ ■ ■ ■ CHEROKE 5.2 V8	BLU MET
■ ■ ■ ■ ■	
NUOVE PASSAT VARIANT	
NUOVE GOLF TDI ■ ■ ■ ■ ■ UFF VARI COLORI	
NUOVE AUDI A3 A4 A6 AVANT A8 A8 AVANT UFF	



Eccezionale intervento al Regina Margherita fatto per la prima volta ■ un piccolo

## Operato su un letto di ghiaccio

Nato prematuro con un grumo dentro il cuore

Gabriele ha soltanto 14 giorni, ma il nome è già entrato di diritto nelle pagine della letteratura medica mondiale. Nato prematuro al Regina Margherita, il piccolo Gabriele ha un grumo che gli ostacola il flusso del sangue, è stato sottoposto l'altro ieri al Regina Margherita a un straordinario intervento a cuore aperto su un letto di ghiaccio.

Benché il piccolo pesasse appena un chilo e tre etti, il dottor Piero Abbruzzese lo ha operato utilizzando la tecnica della circolazione extracorporea, ritenuta (finora) universalmente troppo rischiosa per un neonato di quel peso. E durante l'intervento, l'equipe di cardiocirurgia dell'Infantile ha adottato il principio dell'ibernazione: abbassata la temperatura del bimbo per poterne bloccare successivamente per ben 25 minuti la circolazione e rimuovere quel grumo dal cuore. Un'impresa sul filo tra la vita e la morte, che è perfettamente riuscita: Gabriele si è risvegliato senza problemi, e dopo due giorni in rianimazione già da ieri pomeriggio respira senza più ausilio delle macchine.

E' nato a fine settembre, il piccolo Gabriele. Venuto al mondo con un parto cesareo dopo appena 31 settimane per un distacco della placenta, aveva il destino segnato. Nessuna probabilità di vivere, con quel grumo che dalla ca-

va è salito rapidamente al cuore.

Quando nel reparto di Neonatologia la dottoressa Guala si è conto che qualcosa non andava, ha chiesto la consulenza del reparto di cardiologia della dottoressa Trinchero, finché si è deciso di un'ulteriore consulto con il dottor Enrico Chiappa, cardiologo dell'Infantile. Mercoledì i medici hanno trasferito Gabriele in rianimazione al Regina Margherita, nella notte si è una terapia farmacologica per cercare di sciogliere quel grumo che avrebbe potuto avere in poche ore un effetto devastante, ma quando si è capito che tutto inutile il dottor Abbruzzese ha deciso di operare. Due ore e mezzo di camera operatoria, dalle 11,30

alle 14, dopo i punti di sutura papà e mamma hanno potuto tirare un respiro di sollievo. «Gabriele - dicono ora i medici - resterà ancora in osservazione: bisogna limitare i rischi di complicazioni che sono tipici dei neonati prematuri, ma il peggio è passato».

Un periodo d'oro, questo, per la sanità torinese. Soltanto pochi giorni fa, al Centro traumatologico, il Gruppo interdivisionale di microchirurgia ha reimpantato il braccio amputato a un operaio di 42 anni vittima di un infortunio sul lavoro in provincia di Trento. E ora, al Regina Margherita, un altro intervento straordinario apre nuove frontiere della chirurgia anche sul fronte delle cardiopatie congenite. Ciò che prima non si credeva possibi-

le, è troppo rischioso, ora è stato compiuto con successo.

La prognosi di Gabriele è naturalmente riservata. Come in tutti gli interventi chirurgici del genere, il decorso post-operatorio è delicatissimo, l'ottimismo dei medici è di conseguenza cauto. Il pericolo maggiore, mercoledì in camera operatoria, era che il piccolo non tollerasse la circolazione extracorporea, sono in grado di fare gli adulti, e che la situazione precipitasse.

La grande paura è passata. I genitori del bimbo, ieri, sono riusciti a vederlo, attraverso la vetrata del reparto di rianimazione cardiocirurgica del dottor Sergio Picardo. Gabriele è quasi completamente avvolto dai tubi trasparenti che fino a ieri gli hanno dato ossi-

geno, e che terranno costantemente sotto controllo per altre ore le funzioni respiratorie e renali. Un monitor scandisce i battiti regolari del suo cuoricino: i medici hanno dovuto aprire l'atrio destro, rimuovere quel grumo, e poi incidere e ricostruire anche il setto interatriale. «Saranno le analisi a dire da che cosa è composta quella massa», spiega il dottor Abbruzzese. «Anche se tutto lascia pensare che si tratti di un trombo». Resta un punto interrogativo, il perché sia formato. «Ma l'unica certezza che conta, adesso - conclude - all'Infantile - è che Gabriele sarebbe sopravvissuto a lungo, senza questa operazione».

Accusato

Gabriele pesava soltanto un chilo e 300 grammi. Ora sta bene



Il piccolo Gabriele assistito dal dottor Marco Cavaglià e a fianco il cardiocirurgo Piero Abbruzzese

## «Abbiamo dovuto rischiare»

Il cardiocirurgo: Abbruzzese era l'unica soluzione

SOLTANTO pochi anni fa, a Torino, si discuteva se rilanciare o chiudere il reparto di Cardiocirurgia del Regina Margherita, rimasto senza primario. E oggi, proprio da quel reparto, arriva la notizia di un intervento straordinario per la medicina internazionale.

Dottor Abbruzzese, dove è il primo intervento del genere al mondo?

«La circolazione extracorporea è tollerata male dai neonati sotto i due chili di peso, e sono solo occasionali le operazioni compiute su neonati al sotto di un chilo e mezzo. Gabriele, però, è quasi certamente l'unico bambino di questo peso operato con successo, che ha richiesto oltre alla circolazione extracorporea anche l'ipertermia profonda, cioè l'abbassamento della temperatura, e l'arresto circolatorio».

Qual è il rischio della circolazione extracorporea?

«Il sangue che viene a contatto con superfici estranee come i tubi e l'ossigenatore della macchina cuore-polmone scatena una reazione nell'organismo: un adulto è in grado di sopportarla senza grossi rischi, mentre un neonato è disarmato di fronte a un attacco esterno. E qui è più piccolo, è tanto più è disarmato».

Insomma, avete osato?

«Non avevamo scelta».

Quante persone c'erano in camera operatoria?

«Una decina, strumentisti e tecnici della macchina cuore-polmone compresi».

Perché raffreddare Gabriele e il ghiaccio?

«Tecnicamente si chiama "ipertermia profonda". Questa è una tecnica antica, che fra

l'altro ha permesso lo sviluppo della cardiocirurgia. Nella fase di arresto circolatorio gli organi non sono perfusi dal sangue: alla temperatura normale del corpo, dopo pochi minuti, si creano danni irreversibili che il freddo invece ritarda».

Che cosa ha contribuito al successo dell'intervento, oltre all'operazione in sé?

«Sicuramente la tempestività delle diagnosi, con la collaborazione che c'è stata fra i medici del Regina Margherita, ogni anno, vengono eseguiti circa 150 interventi

al cuore. Pensa che l'operazione compiuta mercoledì darà un impulso e più coraggio alla cardiocirurgia pediatrica?»

«Credo di sì. In questi ultimi anni molto è cambiato, la nostra specialità è già cresciuta molto. Oggi siamo in grado di correggere precocemente malformazioni per le quali un tempo non si tentava neppure. Purtroppo ancora molte mamme, dopo diagnosi intrauterina di malformazioni cardiache, preferiscono interrompere la gravidanza perché non si rendono conto che queste malformazioni possono essere corrette con successo».

Oggi, insomma, siete più preparati.

«Certo. Ma ritengo che queste malformazioni complesse nel bambino piccolo debbano essere trattate esclusivamente in ospedali pediatrici come il Regina Margherita, che offre elevate competenze in tutti i campi della pediatria. E' solo dallo sforzo collettivo e coordinato che si ottengono risultati come quello di Gabriele».

Il suo obiettivo?

«Continuare a far sì che la cardiocirurgia infantile a Torino sia considerata un centro di riferimento non soltanto nazionale».

(m. acc.)

Alfredo Cazzola ha annunciato i suoi progetti internazionali e il ritorno dei Saloni del veicolo industriale e del Caravan

L'imprenditore bolognese Alfredo Cazzola nell'incontro all'Ascom ha promesso che sarà ripristinato il Salone del veicolo industriale e il Centro fiere del Lingotto

Quando l'impianto del Lingotto potrà funzionare a pieno ritmo, Torino, il commercio e le sue attività, otterranno ricadute, in fatturato, valutabili sui 3 mila miliardi l'anno. Una prospettiva di lungo periodo, comunque raggiungibile, che impegnerà l'ex fabbrica di via Nizza in grandi rassegne internazionali, mentre quelle caratteristiche andranno a Torino-Esposizioni. L'ha detto Alfredo Cazzola, nuovo proprietario del Lingotto fieristico, presidente di Promotor, la società bolognese che gestisce il Motorshow di Bologna e il Salone dell'Auto di Torino, nel quartier generale dell'Ascom di via Massena, presenti tutti i capi delle categorie e il presidente dell'Associazione, Giuseppe De Maria.

Poco prima, lo stesso Cazzola aveva annunciato ai nuovi vertici di Expo-Duemila - il presidente Nevio Coral e l'amministratore delegato, Luigi Tessera - che, entro il mese, Regione, Provincia e



Comune, gli azionisti istituzionali della società che gestisce il settore, dovranno perfezionare l'accordo per il passaggio di proprietà del Centro: rispettando i tempi previsti dalla delibera d'intento, in modo che la nuova macchina organizzativa possa partire al più presto.

Durante l'incontro con l'Ascom, e, successivamente, con i operatori del settore turistico e commerciale aderenti all'Ascom, Cazzola ha illustrato, a grandi linee, i suoi progetti per l'ex stabilimento di via Nizza, destinato a diventare - ha ricordato - un polo fieristico internazionale, di altis-

## Centro fiere Lingotto, intesa vicina

Il proprietario: ricaduta di 3 mila miliardi l'anno



simo livello. E, per sottolineare le possibili ricadute economiche sulla città, Cazzola ha spiegato che a Bologna esse si aggirano in termini di fatturato, appunto, su 3 mila miliardi, cifra raggiunta, però, dopo più di vent'anni. «Non sono attività - ha spiegato -

che offrono benefici immediati, ma in tempi medio-lunghi. Il manager di Motorshow ha aggiunto che per avere successo, alla forte credibilità di chi organizza, occorre anche la capacità di fornire servizi, per i più trasporti e strutture alber-

ghiere sufficienti e di buon livello».

Obiettivo per il Lingotto, dunque: farlo diventare «solo un buon centro fieristico, ma anche una buona organizzazione di iniziative, evitando i flop e gli sprechi di energie».

E per dare un primo segnale concreto il nuovo patron ha annunciato che nel cartellone del prossimo anno, fra maggio e giugno, «ritorneranno» il Salone del veicolo industriale, cancellato da qualche anno, e quello del Caravan. Mentre allo studio altre rassegne in aree diverse, quali la cultura e il «food», ossia, più in generale, nell'ambito dell'alimentazione.

Progetti, accolti «favore dagli operatori dell'Ascom» dal presidente Giuseppe De Maria che ha detto: «Noi puntiamo sul rilancio di Torino e quindi del Lingotto, del suo centro espositivo».

Giuseppe Sangiorgio

## IN BREVE

## FEMMINI LINGOTTO VALLE D'AOSTA

Alpino morto in ■ all'ultimo atto



SALMOUR. Dovrebbe concludersi la prossima settimana l'inchiesta della Procura di Torino sulla morte di Diego Vaira (nella foto), il militare di 19 anni, Sant'Antonino di Salmour, rimasto ucciso nel luglio '97 a Valona dallo scoppio di una bomba da mortaio che stava maneggiando. Per la vicenda sono indagati, a piede libero, l'accusa di omicidio colposo e marcialli Francesco Seminare (che rimase ferito nello scoppio) e Carmelo Orlando. Nei loro confronti il pm Calice entro pochi giorni dovrà decidere se chiedere il rinvio a giudizio o l'archiviazione. Il giovane Diego Vaira, militare negli alpini, aveva partecipato come volontario alla missione Alba. Aveva trovato l'ordigno (una bomba da mortaio) nei pressi del campo e ritenendolo inoffensivo aveva cercato di sezionarlo.

Agricoltori indagati per le ■

VERCELLI. Tre agricoltori biellesi e un camionista milanese avevano installato apparecchi ricetrasmittenti a bordo dei trattori e del camion senza avere la concessione ministeriale. La polizia postale di Vercelli li ha indagati in base alla legge Mammì: rischiano da 3 a 6 mesi di arresto. Invece altri tre camionisti, per impugnare un verbale da 4 milioni per i «Ch» irregolari, hanno inviato documenti falsi alla prefettura.

Arrestato plurimicida ■ «permesso»

GENOVA. La sezione centro storico della polizia di Genova ha arrestato Bartolomeo Gagliano, 39 anni, plurimicida giudicato «incapace di intendere e di volere», trovato in possesso di droga e armi. Gagliano, che uccise una prostituta nell'81, ha usufruito di numerosi «permessi» dal manicomio criminale, in cui ha colto l'occasione per uccidere un transessuale e ferire gravemente la sua ex compagna.

San Bernardo, valico chiuso per troppa ■

SAINT-RHEMY-EN-BOSSES. E' chiuso da oggi al traffico il valico del colle del Gran San Bernardo (nella foto), a 2400 metri di quota. Il passo è stato bloccato, e lo sarà fino alla prossima estate, a causa delle cattive condizioni del tempo, con più di 25 cm di neve sulla carreggiata, che si presenta, nei tratti non innevati, ghiacciata e pericolosa. Per il transito con la Svizzera, da oggi gli automobilisti e i camionisti potranno soltanto più usufruire del Traforo del Gran San Bernardo. La chiusura del valico è anticipata rispetto alla media degli anni scorsi «di almeno due settimane», dicono gli uomini delle forze dell'ordine che d'estate prestano servizio al Colle. Lo scorso anno la chiusura venne anticipata alla fine di settembre, ma per consentire lavori stradali. E' ancora aperto al traffico il Colle del Piccolo San Bernardo.

tabaccheria ■ preso dai passanti

SANREMO. Assale la tabaccheria armata di coltello ma dopo essersi impossessato di tre stecche di sigarette viene fermato da alcuni passanti che lo consegnano alla polizia. Protagonista della rapina, ieri mattina nel centro di Sanremo, Franco Borasio, 32 anni. Nella sua abitazione gli agenti hanno rinvenuto altri coltelli. L'uomo sarebbe responsabile di altri rocamboleschi colpi portati a segno nelle scorse settimane.

Il vino sull'altare ■ per tecnici e sacerdoti

COCCONATO D'ASTI. Si sono ritrovati nell'antica foresteria dell'azienda della famiglia Bava (produttori di vino piemontese da generazioni) professori e tecnici di enologia, sacerdoti, storici della Chiesa e giornalisti specializzati per il quarto seminario internazionale «Il vino sull'altare», dedicato quest'anno al vino nelle liturgie dei riti orientali. Il 47,5% dei religiosi preferisce i liquori dolci di origine siciliana o spagnola, il 37,5% il bianco secco veneto.

Il «Pane del ■ non piace ai fornai

ALESSANDRIA. Lo hanno chiamato «Panis Caritas» perché la sua vendita si propone un nobile scopo: parte del ricavato viene devoluto alla Santa Sede per la lotta alla fame nel mondo. Con il cosiddetto «Pane del Giubileo» nelle rivendite della provincia è però arrivata anche la polemica da parte dei fornai. Posizione critica è stata espressa pubblicamente dal vice presidente dell'Associazione panificatori, il casalese Gian Carlo Zanetto: «Ci dissociamo dall'iniziativa» quanto è stato stipulato un accordo fra una ditta importatrice di lavoro ed il Vaticano, senza interpellare la nostra Federazione italiana». Per i fornai è stata infatti sorpresa venire a sapere del «Pane da tv e giornali». A livello provinciale, comunque, l'Associazione lascia liberi i soci di aderire o no alla campagna.



Pretura, automobilisti contro l'autovelox

BIELLA. Automobilisti in rivolta contro l'autovelox: dal '95 a oggi sono più di 200 i ricorsi presentati per chiedere l'annullamento delle multe di polizia stradale e vigili urbani. Una nuova legge consente di rivolgersi anche al pretore, e molti biellesi l'hanno fatto: martedì, a palazzo di giustizia, si terrà la prima grande udienza di smistamento. Nel mirino anche le contravvenzioni per divieto di sosta e per altre infrazioni.

Porto di Voltri investimenti in arrivo

GENOVA. Il Vte, la società che gestisce il Porto di Voltri ha annunciato di aver deciso di investire 166 miliardi per realizzare un imponente «district park» tra Prà e Voltri per trattare e lavorare le merci trasportate via container. Al tempo stesso, per le popolazioni dei quartieri portuali, sarà attrezzata una «fascia di rispetto» per le società sportive e con una piscina olimpionica, dove potranno essere giocate partite di pallanuoto e A.



Campanile di Oleggio colpito da un fulmine

OLEGGIO. I vigili del fuoco di Novara lavorano da quarant'ore sul campanile di Oleggio (nella foto), colpito l'altra notte da un fulmine e ora pericolante. Ieri sera sono state rimosse la croce e la lanterna dalla sommità. La cella campanaria presenta profonde fenditure e buchi. La sacca ha attraversato il monumento di quaranta metri, in tutta l'altezza. Fu torre d'avvistamento e poi Viscontea, fu ricostruito in parte nel Settecento e restaurato negli anni Settanta. E' il simbolo della città. Le operazioni di verifica dei danni e di rimozione della croce hanno richiesto molta prudenza. La centrale Piazza Martiri è chiusa al traffico, così pure tre negozi e il sindaco Paolo Colombo ha emanato l'ordinanza di inagibilità dei locali di cui si affacciano sulla piazza.



**SE NON VIENI,  
NON VEDI.**

**SE NON VEDI,  
NON SAI...**

**CHE ESISTE UN MODO NUOVO**

*di vestire:*

**METROPOLITAN**

FOR YOUNG PEOPLE

WHAT ?

**CASUAL  
&  
TENDENZA**

free entry

WHERE ?

**ASTI - C.SO ALESSANDRIA ang. C.SO CASALE**



# Primi effetti della «legge del 41%» sulle ristrutturazioni degli alloggi

## Sgravi casa, via a 500 cantieri

### Ma resta forte la concorrenza del lavoro nero

ASTI. La legge del «41%», quella che concede sgravi fiscali ai fini Irpef a chi ristruttura la casa, nell'Astigiano non ha portato quella sferzata che il settore edile attendeva. Questa sembra l'impressione degli addetti ai lavori, che vedono confermati i tumori espressi prima dell'entrata in vigore della legge: la concorrenza del lavoro nero resta forte, nonostante lo «sconto» sul 740.

Al Servizio prevenzione sicurezza ambienti di lavoro dell'Asl 19, sono giunte da aprile ad oggi, 547 comunicazioni di inizio lavori relativamente al «41%». «Una cifra che non è facile interpretare», spiega il responsabile del servizio, Davide Redoglia. Certo, rispetto all'attività normale, qualcosa è aumentato: in quelle 547 comunicazioni ci sono lavori complessi di ristrutturazione e interventi di minore entità.

Insomma, se la legge doveva fare da volano alla riapertura dei cantieri, pare che non abbia funzionato appieno. «Il problema resta quello dell'Iva al 20%», fa notare Maurizio Spandoraro. Gruppo costruttori edili aderente all'Unione Industriale - chi lavora in nero fa «risparmiare» quel 20% e per il committente la convenienza è la stessa. Il gruppo (una sessantina di imprese) aveva avviato una campagna di sensibilizzazione, assicurando ulteriori garanzie a chi avesse scelto per l'effettuazione dei lavori una delle ditte associate. «Subito c'è stato grande interesse da parte del pubblico, poi meno: difficile calcolare quale sia il volume d'affari mosso, da quello che si sente in giro, non mi pare ci sia grande entusiasmo».

La crisi di governo allontana l'atteso correttivo alla legge: vista l'impossibilità di abbassare la quota dell'Iva, il governo stava pensando di aumentare lo sgravio fiscale al 51%. Un accorgimento che avrebbe permesso di battere il lavoro nero. Nell'Astigiano le aziende edili (iscritte alla cassa mutua provinciale) sono circa 1.500 mila addetti: «Una realtà molto frazionata», spiega il direttore della «edile Ezio Mosso» - mancano le grosse imprese, la maggior parte ha 5 dipendenti.

E nel futuro c'è la preoccupazione per le ripercussioni dovute dal blocco del Piano regolatore: «Il settore è già in difficoltà, ora si rischia la crisi», commenta Spandoraro.

Fulvio Lavina



Nell'Astigiano sono state 547 le comunicazioni di inizio lavori secondo le disposizioni previste dalla legge che concede sgravi Irpef del 41%

#### LA LEGGE

##### CHI HA DIRITTO ALLA RIDUZIONE

- Il proprietario dell'immobile - l'inquilino - il comodatario
- Il titolare di un diritto reale sull'immobile (uso, usufrutto...)
- Il familiare convivente del possessore o detentore dell'immobile, purché ne sostenga le spese

##### LIMITE DI SPESA

- Il tetto massimo è fissato in 150 milioni riferito alla persona fisica alla singola unità immobiliare. Il limite è riferito separatamente per ciascun anno di imposta: quindi la detrazione può essere calcolata nel 1998 fino a 150 milioni per l'istituzionale e unità immobiliare; analogamente si fa per il 1999.

##### LA RIDUZIONE

- È del 41%; l'importo va ripartito in quote costanti, nell'anno in cui sono sostenute e nei quattro o nove periodi di imposta successivi

##### RITIRO E RENDIMENTO

- Ufficio Imposte dirette - via Cornelia Cotta 20 Asti - tel. 0141 530.11 (riferimento h. Nivolo)

## Chiesto il rinvio ■ giudizio di Domenica Randazzo e Piero D'Adda

### Scandalo licenze, altro round

#### Per le autorizzazioni di due negozi

ASTI. Mentre il processo legato al filone principale sta approdare in Cassazione (probabilmente nei primi mesi '99), un nuovo episodio dello scandalo delle licenze commerciali sarà esaminato il 30 ottobre dal gip Alberto Lari. La richiesta di rinvio a giudizio riguarda l'ex dirigente dell'ufficio comunale commercio, Domenica Randazzo, e l'ex assessore al Commercio Piero D'Adda. Sono accusati di abuso d'ufficio.

La vicenda risale al '92 e riguarda il rilascio della licenza ed altre autorizzazioni a due negozi di abbigliamento nel centro storico, «Prenatal» e «Moda Sud». L'indagine era stata stralciata dal filone d'inchiesta per ulteriori approfondimenti. Secondo l'accusa le autorizzazioni alle due attività commerciali sarebbero state rilasciate nonostante manessero i requisiti legati al computo della metratura dei negozi.

Domenica Randazzo e D'Adda erano stati già processati nel filone principale. In appello l'ex dirigente, moglie dell'ex sostituito



L'ex dirigente Domenica Randazzo

procuratore Ercole Arnato, era stata condannata a cinque anni con l'accusa di aver chiesto denaro e altri favori in cambio del rilascio di licenze. Condannati anche altri quattro imputati. A D'Adda in primo grado non stati invece inflitti due anni per abuso e falso: assoluzione invece in appello. (fr. gon.)

## Asti, furto di gioielli

ASTI. Furto ieri intorno alle 12,40 ai danni di un rappresentante di gioielli torinese. L'uomo aveva parcheggiato la Audi A4 in piazza Libertà, davanti alla sede della Croce Verde. Poi aveva compiuto un giro da orefici della zona. Due giovani hanno notato i suoi movimenti. Hanno sfondato un finestrino dell'auto, poi hanno frugato, fino a trovare una valigetta contenente campionario di gioielli per un valore stimato in 50 milioni. Il rappresentante ha visto in lontananza i due mentre fuggivano a bordo di una Golf scura targata Catanzaro, e ha dato l'allarme. Sono scattate le ricerche delle forze dell'ordine. I ladri si è persa ogni traccia; sull'episodio sta indagando la squadra mobile della polizia.

## A Villafranca. Scontri a Isola e Castel Boglione

### Urtato in motorino ragazzo è in coma

VILLAFRANCA. E' ricoverato all'ospedale di Alessandria in prognosi riservata Nicolò Sticca, 15 anni, via Roma 57, rimasto ferito giovedì sera in un incidente stradale sulla statale per Torino. Il ragazzo, su un ciclomotore Aprilia, era diretto a Baldiccioli: per cause in corso d'accertamento è investito dalla Citroen di Liberio Berti, 44 anni, Valfenera, via San Sebastiano 9, illeso.

Sulla dinamica indaga la polizia stradale di Asti: secondo i primi accertamenti pare che l'automobilista fosse in fase di sorpasso e non si sia accorto che il giovane sul ciclomotore stava svolando.

Il ragazzo è stato soccorso dal 118 e trasportato all'ospedale di Asti dove le sue condizioni hanno reso necessario il trasferimento ad Alessandria. Il giovane ha riportato numerose lesioni e per ora è in coma vigile. Il furto è secondogenito Renato Maria Rosa Sticca: molto conosciuto in paese, i genitori titolari di un'impresa di riparazioni elettriche;

il papà suona anche nella banda municipale.

Scontro ieri mattina vicino a Castel Boglione, tra un furgone Daily e una Punto. Ancora in fase di accertamento da parte dei carabinieri di Canelli la dinamica dell'incidente; pare comunque sia stato causato dalla pioggia, che ha reso scivoloso l'asfalto. Nell'urto sono rimaste ferite tre persone: la più grave è Elena Rossi di Ancona, che ha riportato lesioni alla nuca ed è stata ricoverata ad Acqui. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Asti e Nizza.

Altro incidente ieri pomeriggio sulla Asti-Alba, tra Isola e Motta. Per un'auto in via di accertamento da parte della polizia di Asti, due auto e un camion sono rimasti coinvolti in un tamponamento. Tra i feriti (lievi) anche un cane, a bordo di una delle auto, che è stato salvato da un veterinario di Isola. Il traffico ha subito rallentamenti per circa mezz'ora. Anche in questo caso sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti. (fr. s.)

#### PRIMO PIANO

### I rifiuti di Asti vanno a Cremona

Per una parte dei rifiuti dell'Astigiano il viaggio verso la discarica sarà più corto: 170 delle 230 tonnellate «esportate» ogni giorno fuori provincia si fermeranno, fino alla fine dell'anno, all'impianto di Malagnino (Cremona). A PAG. 37

#### Canelli

### Il sindaco Bielli è stato proscioltto

Saranno processati in 13 per lo scandalo dei rifiuti alluvionali Canelli. Lo ha deciso il gip Lari che, oltre al rinvio a giudizio, ha disposto anche archiviazioni e proscioglimenti. Cadute le accuse di associazione a delinquere e corruzione, gli imputati saranno giudicati per truffa nel '99. Tra gli indagati usciti di scena c'è il sindaco Bielli. A PAG. 37

#### Cocconato

### Alla foresteria Bava il «vino sull'altare»

Un mercato piccolo, ma simbolicamente prezioso. Ieri, nell'antica foresteria dei Bava, il 4° appuntamento internazionale al vino sull'altare. A PAG. 37

# ASSICURATEVI DEI PROFESSIONISTI

Gli agenti professionisti operatori autorizzati a progettare ed emettere polizze personalizzate, su misura, per ogni singola esigenza.



ALLOVIO RAS - NIZZA  
ARGENTERO FRANCESCO - ITALIANA ASS. - ASTI  
BORIO GIOVANNI - REALE MUTUA - ASTI  
BONELLI SILVANO - SAI - ASTI  
CAPUZZO GIULIO - MILANO NUOVA MAZ. - ASTI  
CANTARELLI FRANCESCO - VITTORIA ASS. - ASTI  
CICERO ALFREDO - LAVORO E SICURTÀ - ASTI  
CONCETTI GIOVANNI - ALLSECURES - ASTI  
CORRADI COSTANTINO - LA PREVIDENTE - ASTI  
FRANCO FERRARO - L'ABEILLE - ASTI  
GIULIANO GIULIANO - LLOYD ITALICO - ASTI  
GRACIO CARLO - LA PREVIDENTE - ASTI  
GRANDE ANGELO - ITALIANA ASS. - ASTI  
GRANDE UGO - AGENTE PLURIMANDATARIO - ASTI  
GALLO UMBERTO - LLOYD ADRIATICO - ASTI  
GRANDE GRAZIANO - REALE MUTUA - ASTI  
GUTTA FILIPPO - UNIPOL - ASTI  
LONGINOTTI MAURO - ALIANZ SUBALPINA - ASTI  
LORANDO GIORGIO - GENERALI - CANELLI  
MARTINETTI GIULIANA - FATA - ASTI  
MORINO UGO - LA FONDIARIA - NIZZA

MORINO UGO - LA FONDIARIA - NIZZA  
MORTARA ANTONIO - TORO - ASTI  
PAMPINO GIORGIO - RAS - ASTI  
PAMPINO PIERO - RAS - ASTI  
PAMPINO FLAVIO - GAN ITALIA - ASTI  
PONTACOLONE PAOLO - SAI - ASTI  
POGGIO A. - GENERALI - CANELLI  
PORTA GIUSEPPE - NUOVA TIRRENA - ASTI  
PUGLIESE STEFANO - LA FONDIARIA - ASTI  
RAZZI GRAZIELLA - WINTERTHUR - ASTI  
REALE UGO - LA FONDIARIA - ASTI  
SANTARELLI DOMENICO - SAI - MONCALVO  
SANTARELLI GIUSEPPE - WINTERTHUR - ASTI  
TOMASINI GIANCARLO - GENERALI - ASTI  
TORTA FEDERICO - TORO - ASTI  
ZAILO ALDO - GENERALI - ASTI



© 1998 del Sindacato Nazionale degli Assicuratori  
Tutti i diritti sono riservati.

Assicurarsi è bene. Assicurarsi bene è meglio.



## La pioggia ha causato un abbassamento della sede stradale



Lavori ieri sulla strada Asti-Isola all'altezza di San Marzanotto. La pioggia ha causato danni all'asfalto. Il traffico è regolato con un semaforo

## Sulla Asti-Isola si viaggia a senso unico alternato

ASTI. Circolazione a senso unico alternato a San Marzanotto, sulla strada Asti-Isola coinvolta nei mesi scorsi dai lavori decisi dal Comune, a più riprese, per la posa di nuove condotte fognarie e dell'acquedotto.

Il provvedimento è stato disposto giovedì dalla Provincia, proprietaria della strada, per problemi di pericolosità: le piogge degli ultimi giorni e l'impatto creato dal passaggio dei mezzi, oltre ad un "naturale" processo di assestamento del manto dopo i lavori di rifasatura, hanno causato un sensibile abbassamento della sede stradale nel tratto compreso tra l'incrocio per San Marzanotto paese e lo stabilimento Rasero Teloni (circa 150 metri).

La presenza dei tombini, troppo rialzati rispetto alla strada, si è rivelata una grave insidia per i mezzi (numerosi quelli che percorrono la "provinciale", nelle ore di punta, in alternativa alla più veloce e pericolosa tangenziale Asti-Isola).

«Nei giorni scorsi avevamo sollecitato il Comune - indica Roberto Imperato, capo servizio Gestione tecnica della Provincia - a intervenire per rimuovere lo stato di rischio: in mancanza di un riscontro positivo, abbiamo deciso la chiusura parziale della strada e l'istituzione del senso unico alternato. Ora la circolazione, nei 150 metri del collegamento coinvolto dall'abbassamento stradale, è regolata dai semafori. La Provincia ha pure imposto al Comune di collocare i cartelli per segnalare le modifiche alla viabilità.

La ditta «Ruscalleda Delio», che nei mesi scorsi aveva eseguito i lavori per la fognatura e per il successivo ripristino stradale, ha intanto iniziato a sistemare un nuovo strato d'asfalto: «In attesa - chiarisce Secondo Mattalia, funzionario del Comune - di stendere il tappeto usura, che risolverà tutto. La circolazione dovrebbe tornare regolare nel giro di qualche giorno».

(L. n.)

## L'ex leghista verso un nuovo partito

## Bonino annuncia «Apprezzo la Lega»

ASTI. Nell'autunno dei divorzi (Cossutta-Bertinotti; Bossi-Comencini) e della sfiducia a Prodi, per consumarsi l'ennesimo ripensamento politico dell'architetto Guido Costanzo Bonino. Vorrebbe parlarne solo a fatti, ma la voce gira. E' quasi un cammino a ritroso, quello che si appresta ad intraprendere l'imprevedibile consigliere comunale di Asti: un ritorno nel grembo dell'autonomismo regionale, lasciato a tempo da decine di migliaia di militanti per confluire nella grande «cassa» della Lega, quella dell'orgoglio nordista, della Padania e delle minacce secessioniste.

Bonino dice, parlando al plurale: «Appreziamo la Lega Veneta». Il movimento che, strappato il cordone ombelicale che lo legava a Bossi, rivendica l'autodeterminazione del Veneto: ritorno al primordiale desiderio di indipendentismo regionale, che ha mantenuto in questi anni pallide tracce di sé, oscurato dal progetto del grande Nord leghista. Qualcosa di simile a quel «Piemonte nazionale» del mite Angelo

Benotto da Villafranca che, nel suo piccolo, ha sempre difeso e anteposto, anche negli anni dei fasti leghisti, il primato della Regione a quello del Nord.

L'architetto astigiano non nasconde di guardare con interesse ad un processo per il ritorno nell'autonomia piemontese. Bonino precisa di restare, per



Il consigliere comunale Guido Bonino

ora, nel gruppo consiliare del «Pensionato» (la parte del Polo), in cui era clamorosamente confluito dopo lo stato candidato a sindaco per la Lega Nord alle ultime Amministrative. Ma probabilmente la svolta è più vicina di quanto possa sembrare: l'ex leghista si riserva però di annunciare dove approderà solo a cose fatte. E la Lega? Il Carroccio si prepara al duplice appuntamento dei congressi nazionale (Torino, 17 ottobre) e federale (Brescia, 25), dove troverà legittimazione la linea politica del «blocco padano» che dovrà appoggiare i candidati leghisti, contro tutti i secessionisti veneti in particolare. Prima di allora l'architetto, forse, avrà già scelto.

Franco Cavagnino

## BREVE

## Anagrafe «conto-terzi»

## Il Consiglio di San Marzanotto critica An

Riunitosi giovedì sera, il «parlamentino» di San Marzanotto-Valle Tanaro ha stigmatizzato l'iniziativa del Coordinamento consiliare circoscrizionale di An sui certificati anagrafici per conto terzi: disappunto per il mancato coinvolgimento dell'organismo. Assente Giovanni Lentini (An): bloccata a dall'influenza, ieri mattina ha auspicato che l'iniziativa venga comunque estesa al resto del Consiglio. (L. n.)

## In via della

## Mancata di una settimana la chiusura della strada

Slitta di una settimana (da lunedì 12 al 19) la chiusura di via Natta, nel tratto tra Giobert e l'accesso al parcheggio dell'ex Gil. La chiusura (che si protrarrà sino a martedì 20) è necessaria per permettere le operazioni di montaggio della gru per i lavori di riassetto del palazzo Falletti.

## Asti

## Un nuovo corso per smettere di fumare

L'Asl 19 organizza un nuovo corso per smettere di fumare: prenderà il via il 15 ottobre alle 20,30, al Centro giovani, via Goltieri. Le iscrizioni (costo 50 mila lire) si ricevono al Centro prenotazione dell'Asl, in via Orfanotrofia: informazioni si possono ottenere allo 0141-392.272. Il corso prevede una fase intensiva di quattro settimane consecutive dal lunedì al giovedì (in orario serale), terminata la quale si prosegue con la fase di consolidamento dell'astinenza con altri quattro incontri a cadenza settimanale. (a. b.)

## Pelle

## I biglietti della lotteria del Rione s. Caterina

Sono stati estratti i biglietti vincenti la lotteria di beneficenza organizzata dal rione Santa Caterina: 1° estratto n.2502; 2° 199; 3° 2120; 4° 121; 5° 2082; 6° 2813; 7° 3184; 8° 3193; 9° 2906; 10° 2657.

## Manomenti

## Si restaura la lapide di Diaz in piazza del cavallo



Un lavoro certosino, con un piccolo pennello: sono iniziati i restauri della lapide in piazza Cairoli (la «piazza del cavallo»: la lapide è affissa a palazzo Alfieri) che riproduce il bozzetto della vittoria, con cui il generale Armando Diaz annunciava nel novembre del 1918, la sconfitta dell'esercito austro-ungarico. Nella foto un momento dei lavori.

## Pretura

## Oltreggio poliziotto, ragazza condannata

Una giovane astigiana, Deborah Dante, 23 anni, è stata condannata in pretura (pena patteggiata) a quattro mesi di reclusione per oltreggio. La donna, difesa dall'avvocato Roberto Caranzano, è accusata di aver insultato degli agenti della Polfer.

## Mancalve

## Domani 70 equipaggi al raduno della Ferrari

Sarà la domenica «delle rosse»: si ripete domani il raduno delle Ferrari, organizzato dall'ing. Natale Vettori, responsabile del «Ferrari club» di Castel di Lama (Ascoli Piceno). Sono attesi una settantina di equipaggi da tutta Italia. Il programma prevede tappe alla cantina sociale e in piazza Carlo Alberto.

## «Magazzino pulito»

## Buon avvio della raccolta di rifiuti pericolosi

Buon avvio della «Magazzino pulito», raccolta di rifiuti pericolosi, prodotti dalle aziende agricole, voluta da Provincia, Consorzio rifiuti, Asp e associazioni di categoria: tra giovedì (San Damiano) e venerdì (ad Asti) 53 coltivatori hanno utilizzato il servizio. Sono stati conferiti gratuitamente 156 contenitori di fitofarmaci, 230 litri di olio, 23 batterie esauste. (L. n.)

## Amici del Vesuvio

## Si celebra la Madonna di Pompei

L'associazione culturale «Amici del Vesuvio» ha organizzato una celebrazione per la Madonna di Pompei. L'appuntamento è domenica alle 15,30 (partenza dalla parrocchia di San Domenico alle 14,45) al Santuario della Madonna di Pompei a Vallarone.

## Raggirano pensionata e le rubano 20 milioni

## Investimento bancario invece è una truffa

ASTI. Le hanno proposto un affare straordinario, che avrebbe permesso di raddoppiare qualsiasi cifra fosse stata investita. E lei, una pensionata astigiana di 72 anni, ha abboccato all'allettante esca offerta da due giovani truffatori. Per i quali l'affare si è rivelato davvero redditizio: quasi 20 milioni di boltoni.

Mentre la donna stava rincasando, è stata avvicinata in corso XXV Aprile dai giovani, un ragazzo e una ragazza, vestiti elegantemente, con fare gentile. Con la scusa di aiutarla a portare una borsa ingombrante, hanno avviato una conversazione.

I giovani hanno così esposto un piano di investimento, un'operazione bancaria che a loro dire avrebbe permesso di raddoppiare i guadagni nel giro di una settimana. «Un'occasione unica, quasi irripetibile, a causa dell'attuale situazione economica. Se com'è, l'instabilità della borsa. Però l'affare è sicuro», hanno spiegato.

L'operazione, hanno aggiun-

to i giovani, non si poteva concludere però se non investendo cifre consistenti. «Noi abbiamo già qualche milione - hanno aggiunto - e stiamo cercando qualcuno con cui metterci in società. Lei saprebbe indicarci qualcuno?»

La pensionata ha cominciato a pregustare i risultati del facile guadagno, e lei ha proposto di investire anche lei nella redditizia operazione. «Benissimo, andiamo subito dal notaio e firmiamo il contratto - hanno proposto i due giovani - vogliamo fare tutto per bene».

I tre sono così andati in banca e la donna ha prelevato una ventina di milioni, i suoi risparmi, e li ha poi consegnati ai giovani. Dopo hanno raggiunto lo studio di un notaio. A questo punto il giovane ha esclamato: «Mi spiace, ho dimenticato il codice fiscale, devo andare a prenderlo in auto». La donna ha atteso il ritorno del due, ma dopo qualche minuto si è resa conto della truffa e non le è rimasto altro che denunciare l'episodio alla polizia. (L. n.)

## Appello ai clienti

## Oggi sciopero dei lavoratori «Novacoop»

ASTI. Scioperanno otto ore oggi i 43 dipendenti della «Novacoop», in via Monti (angolo corso Alessandria). Sindacati e il coordinamento dei delegati avevano già deciso nei giorni scorsi l'astensione dal lavoro per protestare contro il mancato rinnovo del contratto integrativo aziendale.

I lavoratori (2 mila in Piemonte) chiedono una integrazione di 180 mila mensili, 40 mila l'offerta «Novacoop». Ma le posizioni sono distanti. «Le cifre riguardano dipendenti di società recentemente costituite - sostiene la direzione - i lavoratori della sede di Asti hanno già un premio di 218 mila lire».

Di diverso avviso Piero Colletta, segretario Cgil-commercio: «E' il premio acquisito dell'ultimo integrativo, che rimane: noi stiamo trattando quello nuovo». «Ci scusiamo per il disagio - affermano i delegati in un comunicato - ma invitiamo la clientela ad esprimere solidarietà ai lavoratori non entrando nei negozi «Novacoop»». (L. n.)

## Gruppo con 1300 soci

## Nuovo vertice degli invalidi del lavoro



Piercarlo Carbone presidente provinciale dell'Associazione mutilati e invalidi del lavoro

ASTI. Piercarlo Carbone, funzionario della Cassa di risparmio di Asti, è il nuovo presidente provinciale dell'Associazione mutilati e invalidi del lavoro. Il gruppo raccolto in provincia ha 1300 soci. Vicepresidente è stato eletto Rino Gabbin, mentre il consiglio risulta composto da: Giuseppe Gallo, Eugenio Carrer, Renato Curletti, Giuseppe Camerano, Vincenzo Quattrocchi, Giovanni Ferrero, Elio Ferraris, Davide Borio, Narciso Carrer. Rappresentanti della federazione nazionale disabili sono: Eugenio Carrer e Giuseppe Gallo.

## LETTERE AL GIORNALE

## onorari «Un c'era»

A proposito dei cittadini onorari di Asti, leggo su La Stampa: «Un dato possibile: rettifico: non esiste, infatti, un Albo d'onore coi nomi dei personaggi illustri insigniti dell'onorificenza. Così si fa affidamento alla memoria». E a partire dal 1978 l'articolo cita cinque nomi: Terracini, Levi-Montalcini, De Benedetti, Paolucci e cardinale Sodano. Sono sbalordito. E' impossibile che non esista un siffatto Albo d'onore che fa pensare ad un pergamena, con freghi, scrittura gotica ecc. Occorre controllare.

Torno indietro con la memoria e rammento che, nelle settimane precedenti la crisi della Giunta presieduta dal compianto sindaco avv. Guglielmo Pasta, Giunta di cui facevo parte, ebbi un vivace diverbio con l'allora segretario generale del Comune, il quale ebbe a dirmi: «Mi sono fatto portare (da dove?) l'Albo dei cittadini onorari di Asti? ho trovato, tra gli altri, il nome di Amilcare, Andrea, Benito Mussolini, Pietro Badoglio e di altri del ventennio».

Ho strappato le pagine. Risposi: «Lei non ha nessun potere di censura. Quelle pagine che lei assicure di avere strappato non possono né debbono essere purgate perché rispecchiano un determinato periodo storico, con nomi che nel bene e nel male sono passati alla storia. Saranno nomi e lei indigesti (come lo sono per me) ma debbono rimanere agli atti. Era stato l'avv. Domenico Molino, podestà di Asti, che nel 1939 alla seconda visita del duce ad Asti lo aveva proclamato cittadino onorario. E lui Badoglio e, non sbaglio, Dino Alfieri, ministro fascista alla Cultura, che si proclamava discendente del casato degli Alfieri».

Se le pagine che riguardano i due o tre, o più personaggi rilevanti di quel tempo sono state distrutte, le rimanenti dell'Albo che fine hanno fatto? Chi prima del ventennio fascista è stato insignito del titolo di cittadino onorario? Asti? Ci dovrebbero essere i nomi degli inventori della Vetreria di Asti, avv. Emanuel Monigiano e Cesare Riccardi. Il generale Nobre, trasvolatore del Polo Nord, era non era nostro concittadino

## ad honorem?

Se l'Albo non esiste più si dovrebbe tentare di ricostruirlo nella sua interezza a partire almeno dal 1800 con un certosino lavoro di ricerca. La dott.ssa Boschiero (responsabile dell'Archivio storico che soltanto col «avvento e quello» Laurana Laiolo è giunta ad un alto grado di efficienza e di dignità) questa cosa eccelle.

Angelo Marchisio

## Asti il tempo non

Vivere ad Asti, per un cestista, vuol dire... ringiovanire. Infatti quando ho assistito alla bella partita tra squadre di serie A1 a fine agosto sono tornato ai tempi della Sacil, quando mi dicevano: tu giocherai al nuovo Palasport. Quando poi sono state assegnate le palestre per l'attività '98-'99 sono tornato ai tempi della scuola, infatti mi dovrei allenare nella vecchia palestra Giobert... Per fortuna (?) ad Asti non c'è più neanche un canestro all'aperto, sennò mi toccava giocare fuori, ai tempi di mio papà.

Paolo Viarengo

## NUMERI UTILI

## EMERGENZA SANITARIA

118  
AUTOAMBULENZE  
CROCE VERDE: Asti: 0141.583.345. Monza: 0141.726.390. Montebelluna: 0141.955.333. Montebelluna: 0141.957.555. Montebelluna: 0141.83.088.  
CROCE ROSSA: Asti: 0141.417.741. Callisto: 0141.921.979. Callisto: 0141.824.222.  
Annone: 0141.401.388. Castelnovo: 0141.927.301. Cocconato: 0141.907.503. Castiglione: 0141.966.779. Isola: 0141.958.685. Montebelluna: 0141.669.237. Montebelluna: 0141.921.313. Montebelluna: 0141.953.175. Montebelluna: 0141.954.695. S. Damiano: 0141.975.310. Montebelluna: 0141.943.777. Montebelluna: 0141.948.445.

## DI

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8,30 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Garofalo, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 583.481. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 6 del giorno successivo la farmacia San Lazzaro, corso Casale 180, tel. 274.238.  
Canelli: Fantozzi, via G.B. Giuliani 1. Montebelluna: Tardito, piazza Garibaldi. Monza: Mark, via C. Alberto 44.

## GUARDIA MEDICA

0141.211.430. Callisto: 0141.828.444.

## Canelli

0141.832.525. Cocconato: 011.987.8468. Cocconato: 0141.907.503. Castiglione: 0141.961.414. Montebelluna: 0141.88.048. Montebelluna: 0141.917.444. Montebelluna: 0141.999.788. Montebelluna: 0141.83.283.

## Rocca d'Aranzo

0141.721.721. Rocca d'Aranzo: 0141.408.160. Rocca d'Aranzo: 0141.975.910. Villanova: 0141.943.644. Villanova: 0141.948.555.

## CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141.530.198. Bubbio: 0144.61.013. Canelli: 0141.823.683. Castiglione: 0141.878.161. Callisto: 011.987.8152. Castiglione: 0141.917.100. Montebelluna: 0141.953.095. Monza: 0141.721.623. San Damiano: 0141.975.064. Villanova: 0141.975.064.

## GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

0141.593.232-31.743. Canelli: 0141.822.481. Callisto: 0141.721.185.

## POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura e Prefettura 0141.418.111. Stradale Asti: 0141.212.356. Monza: 0141.721.704.

## ATL Agenzia turistica locale

0141.530.357, fax 0141.530.300.

## La Prime Target s.a.s. pubblicità in movimento selezione

per le zone di: GE 4; TO 6; IM 1; SV 2; SP 1; VC 1; BI 1; NO 2; AL 2; AT 1; AO 1; per le zone orientate al business e che ambiscano gestire in proprio e in piena autonomia le zone loro assegnate. OFFRIAMO i nostri numeri telefonici per tutte quelle informazioni necessarie a creare le premesse di un proficuo incontro nella vostra zona. - RAGGET S.A.S. TELEFONARE (ORE UFFICIO) AI SEGUENTI NUMERI: 011/4118863 - 412842 OFFRIRE INVIARE CURRICULUM VITAE VIA FAX N° 011/4118398

**ANCIENT SYMBOL**  
QUESTA  
**SANDRINO PIVA**  
NELLA SALETTA  
FUNKY  
LATINO  
ASTI MARK  
VIGLIANO  
TEL. 0141.823.116

**Gazebo**  
Sabato 10 ottobre  
Massimo Favo  
Domenica 11 ottobre  
Tonya Todisco  
Dancing Gazebo  
viale Risorgimento  
Canelli  
tel. 0141/823.116



Circa 170 delle 230 tonnellate giornaliere verranno smaltite a Cremona

## Si accorcia il viaggio dei rifiuti

### Calcolato un risparmio di 400 milioni

ASTI. Per una parte dei rifiuti dell'Astigiano è più corto, da ieri, il viaggio verso la discarica. Circa 170 delle 230 tonnellate «esportate» giornalmente fuori provincia si fermeranno, fino alla fine dell'anno, all'impianto di Malagnino (Cremona); la restante parte continuerà a essere conferita a Castrezzato (Brescia).

Un'operazione che consentirà di risparmiare sui costi di smaltimento e trasporto (rispetto a Cremona, i camion diretti a Brescia percorrono una quarantina di chilometri in più). «Da qui alla fine dell'anno», spiega Flaviano Fracaro, direttore del Consorzio rifiuti, «calcoliamo di poter risparmiare circa 400 milioni».

In particolare: mentre l'ecotassa resterà invariata (30 lire/kg), per portare i rifiuti a Cremona si pagherà complessivamente 241 lire/kg (175 per lo smaltimento, 66 per il trasporto), mentre a Brescia la spesa sarà di 275 lire/kg (195 per il conferimento, 80 per il trasporto). Perché un'«esportazione» di rifiuti sdoppiata? «Non sarebbe stato possibile, per la discarica di Malagnino gestita dall'Azienda energetica municipale di Cremona, ritirare l'intero quantitativo delle 230 tonnellate», indica Fracaro.

A Cremona non escluderebbero la possibilità di proseguire nel ritiro dell'immondizia anche nel '99. Un'ipotesi che l'Astigiano intenderebbe giocare come carta di riserva dopo la firma del

protocollo d'intesa, giovedì pomeriggio, con gli amministratori del Comune per il conferimento dei rifiuti, a partire dal 1° gennaio '99, alla discarica di Sommariva Perno.

L'accordo, per il momento, dovrà essere ratificato dalle assemblee dei Consorzi Alba-Bra (23 ottobre) e Astigiano (data ancora da fissare). Dei due, quest'ultimo è quello che ha problemi: ottenuto il via libera dai Comuni associati, avrà la garanzia di poter «esportare» senza affanno e costi inferiori, per oltre un anno, i rifiuti.

Gli amministratori del Consorzio Alba-Bra, ritirando l'immondizia astigiana incamereranno risorse economiche utili per avviare gli impianti tecnologici, dovranno fare i conti con le eventuali ostilità delle popolazioni del Roero e i riflessi che potrebbero averli alle elezioni amministrative del '99.

Il disco verde di Cremona è scattato, giovedì pomeriggio, mentre gli astigiani firmavano con i cuneesi. Il via libera è stato comunicato, dal collega lombardo, all'assessore provinciale Pensabene (Ambiente). Quest'ultimo si dice soddisfatto per il risparmio che l'operazione Cremona porterà al Consorzio: «Mi auguro che i 400 milioni vengano usati per attivare le 12 piattaforme di raccolta differenziata previste nel programma provinciale dei rifiuti».

Laura Nosenzo



Nella foto d'archivio proteste a S. Damiano; comitato e consorzio sono ai ferri corti

## Offese da S. Damiano

Il Consorzio rifiuti ha incaricato l'avvocato Venturino di accertare se esistono ipotesi di reato in quanto scritto dai comitati anticompostaggio di San Damiano e Ferrere nella lettera al sindaco di Asti Florio. Sarà approfondita, in particolare, la frase: «L'estrema difficoltà, riscontrata dai comitati per informazioni, documentazioni, progettazioni e dati in merito all'impianto da costruirsi da parte del Consorzio ci rende estremamente dubbiosi e sospettosi, poiché sicuramente si vogliono nascondere particolari verità compromettenti». «E' la solita e ormai dolosa diffusione di notizie false da cui intendiamo difenderci in tutte le sedi», ha dichiarato ieri il presidente consorziale Roggero, sottolineando poi le imprecisioni contenute nella lettera dei comitati: «Mi dice, per esempio, che a Valterza nascerà un impianto di compostaggio, quando il progetto prevede il pretrattamento dei rifiuti».

[L. N.]

A giudizio l'ex assessore Traversa e il geometra Salvetti

## Rifiuti d'oro di Canelli

### prosciolto il sindaco

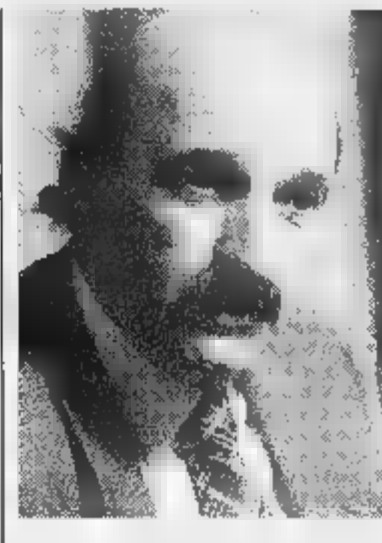
ASTI. Saranno processati in 13 per lo scandalo dei rifiuti alluvionali Canelli. Lo ha deciso il gip Alberto Lari che, oltre ai rinvii a giudizio, ha disposto anche archiviazioni e proscioglimenti. Cadute le accuse di associazione a delinquere e corruzione, gli imputati saranno giudicati per truffa l'11 ottobre '99.

Tra gli indagati usciti di scena c'è il sindaco di Canelli Oscar Bielli, oltre ad alcuni camionisti e piccoli imprenditori lombardi.

Il dibattimento riguarderà invece i responsabili della «Lombarda», società di Fagnola (Varese) incaricata della raccolta: Salvatore Accarino, il figlio Francesco e gli altri figli. Saranno giudicati inoltre il canellese Vincenzo Faccio (addetto al peso) Alvaro Pistone (escavatore) oltre agli autisti Tiziano Borsani e Secondo Giolitti.

Rinvii a giudizio anche Mauro Traversa (geometra dell'ufficio tecnico comunale) e Bruno Salvetti (ex assessore ai lavori pubblici).

Oltre a Bielli escono di scena Luciano Innocenzi, Egidio e



Il sindaco Oscar Bielli (a sin.) di scena dall'inchiesta sui rifiuti alluvionali



L'ex assessore Mauro Traversa (in alto) ed il geometra comunale Bruno Salvetti

Daniela Villa, Ettore Fracasso, Gianfranco Tinello, Tiziano Borsani, Michele Delli Franchi, Wander Ferrati, Secondo Giolitti, Francesco Golino, Ezio Borsani, Eugenio Algeri, Roberto Dellupi, Giuseppe Salvo, Carlo Pollastro, Raffaele Jello. Era già stata disposta in precedenza l'archiviazione nei confronti di alcuni vigili urbani di Canelli.

Gli episodi contestati risalgono ai giorni seguenti l'alluvione '94: truffa legata alla raccolta degli scarti prodotti dalla piana che in due mesi (150 lire per ogni chilo il pezzo pattuito tra Comune e «Lombarda») avrebbe fruttato un guadagno extra di circa 350 milioni: l'amministrazione è già stata risarcita, il meccanismo del raggio

era stato ricostruito dal Corpo forestale: in alcune occasioni i camion, con il medesimo carico, sarebbero più volte passati al peso (inagibile quello comunale, era stato utilizzato quello di una ditta vinicola). In altri casi invece sarebbero state annote pesate mai effettuate. Gli scarti erano stati poi conferiti nell'impianto di Treviso.

«Ho sempre avuto fiducia nella magistratura», ha commentato Bielli - non avevo dubbi che una serena valutazione dei fatti mi avrebbe scagionato. Spero che venga estesa anche a Traversa e Salvetti che ritengo estranei agli episodi contestati».

Roberto Gonella

Un tempo avvisava pompieri e viticoltori

## Nizza, il Campanon «spegne» la sirena

NIZZA. Dopo decine d'anni di «onorato servizio», la sirena «del verdame» sarà spostata dal Campanon. La sirena che serviva per avvertire i contadini della necessità dei trattamenti antiparassitari, sarà sistemata nella Cantina sociale. Oggi esistono altri sistemi (avvisi telematici collegati con le centraline di rilevamento dati), per indurre i contadini a «dare il verdame», ma il vecchio metodo era ancora in funzione. Negli anni passati, la sirena serviva anche come avviso di convocazione dei vigili del fuoco volontari, oggi dotati di moderni cercepersone. «Spostiamo la sirena», spiega il sindaco Flavio Pesce - perché dopo la ristrutturazione del Campanon sarà possibile salire le scale per vedere il panorama della città dall'alto. Ed ora in cima alla torre, c'è l'impianto acustico che impedisce l'accesso. L'impresa Verri ha terminato i restauri di palazzo Monferrino e della torre: in primavera saranno agibili le scale per le visite dei turisti.

[E. C.]



La torre del «campanon» a Nizza

L'accorpamento delle elementari di Antignano e S. Martino

## Se la scuola unisce i paesi

### Nuove aule e laboratori per 61 alunni

ANTIGNANO. Dopo circa un mese dall'inizio dell'anno scolastico, raccoglie commenti positivi la fusione delle due plessi scolastiche elementari di Antignano e San Martino Alfieri.

L'accorpamento delle due sedi è stato richiesto dai sindaci dei rispettivi paesi in seguito al decreto Berlinguer, che prevedeva la chiusura delle scuole con un numero di alunni inferiori alle 50 unità. Gli iscritti sono 61 (36 di Antignano e 25 di San Martino) seguiti da sette maestri (Luigina Berardi, Maria Carla Bugnano, Pierina Cravanzola, Maria Pia Gerbi, Gianfranco Massano, Regina Perosino, Eusilia Ruella) e da un'insegnante di inglese, Franca Bracci. La scuola propone infatti per il secondo anno consecutivo l'inserimento della lingua inglese già nelle classi prima e seconda. «E' un'esperienza valida», afferma Regina Perosino, già in servizio ad Antignano - i bambini hanno familiarizzato fin dal primo giorno e c'è stata subito intesa sulla programmazione con le colleghe di San

## Lezioni d'inglese nelle prime due classi e corsi teatrali

Martino. Con questo numero di alunni possiamo lavorare meglio avendo solo monoclassi».

«Anche i genitori», continua Luigina Berardi, in servizio lo scorso anno a San Martino e coordinatrice della sede - sono soddisfatti e hanno condiviso la scelta di sostituire i rientri pomeridiani con il prolungamento dell'orario del mattino (dalle 8 alle 13).

La scuola, terminata pochi giorni prima dell'inizio dell'anno scolastico (la ristrutturazione e l'ampliamento dell'edificio si erano iniziati 2 anni fa), ha cinque aule al piano terreno dove si svolgono le lezioni mentre al primo piano ci sono i labora-

tori (pittura, computer, musica, inglese e biblioteca) che saranno accessibili dalla prossima settimana. «Sarà disponibile anche un corso teatrale», dice Maria Pia Gerbi - guidato dall'attore astigiano De Laude e uno di ceramica coordinato dal Centro diurno di Canale che rientra nel progetto «atelier» promosso dalla direzione didattica di San Damiano. «Ci auguriamo», continua Carlo Musso, sindaco di Antignano - che il prossimo anno la scuola incrementi le iscrizioni con richieste di frequenza anche da altri paesi confinanti. Il fine è quello di mantenere viva l'identità territoriale della nostra scuola».

Oggi per il servizio mensa e il doposcuola gli alunni (una decina) si spostano a San Martino Alfieri nei locali della parrocchia. «Dovrebbero intanto terminare», conclude Vittorio Massano, sindaco di San Martino - i lavori del nuovo edificio scolastico dove saranno aule attrezzate per le attività».

Orlando

## BREVE

### Celle Enomondo

Stamatina i funerali di Adriano Morando

Saranno celebrati stamatina alle 10 i funerali di Adriano Morando, 28 anni. La giovane donna ha perso la vita in un incidente la sera di martedì sulla provinciale che porta a Tigliole, poco distante dalla stazione ferroviaria. La donna, originaria di Ravigliasco, lascia il marito Pierluigi Torchio, la mamma Teresa Armosino e le due sorelle, Antonella e Cristina. [E. C.]

### Nizza

Iscrizioni al corso post diploma al «Pellati»

C'è ancora qualche posto libero per il primo corso post-diploma organizzato dall'Istituto tecnico Pellati in collaborazione con la Ial Asti, che prenderà il via lunedì 12. Le lezioni sono mirate al completamento dell'istruzione dei diplomati che opereranno nell'ambito del commercio internazionale. «E' una delle figure attualmente più richieste dalle aziende», commenta al Pellati. Il corso ha durata di 600 ore e prevede approfondimenti su marketing, regolamenti bancari, ecc. Info: 0141-721.359. [E. C.]

### Castagnole Lanze

Forse una soluzione per il Canale San Marzano

Il canale San Marzano potrebbe essere ripristinato nell'estate '99: è l'ipotesi emersa a Parma nell'incontro tra Magistero e amministratori dell'Astigiano (Provincia, Comuni di Castagnole Lanze, Isola, Costigliole, Neive, Barbaresco, Consorzio Capitano). Concordati anche i lavori di ricostruzione della diga di Barbaresco, che prima dell'alluvione alimentava il canale. [E. N.]

### Canelli

Incontro nuove norme di vendita del vino

Un incontro sugli aspetti tecnici del nuovo regolamento comunitario che riorganizza le regole di produzione e commercio del vino si è svolto a Canelli organizzato dall'Organizzazione interprofessionale comunicazione delle conoscenze in enologia. Erano presenti rappresentanti delle maggiori aziende vinicole della zona. Informazioni sugli atti dell'incontro: 0141-829.314. [E. L.]

CONFUSIONE - Montemagno

# IL GIOCO DELL'OCA

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

VIENI A CURIOSARE:

PREZZI INCREDIBILI SU  
TRAPUNTE E  
ABBIGLIAMENTO  
IN PIUMA D'OCA

NUOVI ARRIVI ABBIGLIAMENTO

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa	Aperto dal Lunedì al Sabato
Tessuti d'arredamento	dalle 9 alle 12
Tende e spugne a peso	dalle 15 alle 19
Tappeti	
Intimo (uomo donna)	
Jeanseria (di tutte le marche)	Sono solo 10 min.
Abbigliamento	da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

Interessanti preventivi per fornitore di tovagliato, tendaggi  
e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità



# 5<sup>a</sup> MOSTRA MERCATO

## I FRUTTI DELL' AUTUNNO

*e derivati*

Un' occasione per conoscere  
da vicino i prodotti delle nostre terre

**DOMENICA 11 OTTOBRE 1998**

**Asti - Portici di Piazza Alfieri**

dalle 8,30 alle 20

Saranno presenti:

- Aziende Agricole
- Artigiani
- Ambulanti
- Commercianti
- Agricoltori
- Raccoglitori di Funghi e Tartufi
- Apicoltori

**ORGANIZZAZIONE  
NAPOLI  
CLUB ASTI**  
*Per Prenotazioni*  
0335 - 6061566  
0141 - 557018  
oppure scrivere in  
C.so Alessandria, 10 - 14100 Asti





A casa Bava di Cocconato un seminario con liturgisti, enologi, storici

## Il mistero del vino sull'altare

In Italia se ne consumano 2 mila litri al giorno

**COCCONATO.** Un mercato piccolo, «simbolicamente prezioso» che in questi anni è arricchito di approfondimenti religiosi, storici, culturali e ricerche anche legate ai consumi. Un prodotto «di nicchia» il vino da cui la famiglia Bava, produttori da generazioni, dedica dal 1987 seminari biennali che vedono impegnato l'unico gruppo di lavoro internazionale sull'argomento, formato da professori e tecnici di enologia, sacerdoti, liturgisti, storici della Chiesa e giornalisti specializzati. Ieri (nell'antica foresteria di Bava, che hanno fatto gli onori di casa) si è tenuto il 4° appuntamento internazionale al vino sull'altare, affrontando un capitolo ricco di spunti: il vino nelle liturgie orientali.

Dopo il saluto del vescovo di Casale Germano Zaccheo, la lettura del messaggio del Metropolita ortodosso d'Italia è stato compito specialmente dei docenti universitari condurre il folto pubblico alla scoperta di una liturgia antica e complessa.

Bianco e rosso. Protagonista nelle chiese orientali risulta esclusivamente il vino rosso, per l'evidente valore simbolico. Solo nelle chiese orientali cattoliche torna l'uso del vino bianco, giustificato dalla «purificazione» di non «macchiare» i purificatori dell'altare. Anche il consumo varia: molto più alto nelle tradizioni orientali dove la comunione viene somministrata sotto forma di pane e vino. Il discorso è stato approfondito da Sergio Mercantini, Stefano Parenti, Wladimir Zelinskij.

**Produzioni e consumi in Italia.** Il seminario ha fornito anche aggiornamenti sul mercato nazionale. Difficile reperire dati ufficiali sui consumi: un calcolo teorico (35 ml per messa, moltiplicato per il numero di funzioni



Sopra Roberto Bava con accanto Germano Zaccheo. A fianco un momento del convegno



Tra i preferiti il Moscato  
Degustati  
20 prodotti  
da tutta Europa

celebrate ogni giorno) lo indica a 2064 litri al giorno, 753.350 all'anno. Questo però non tiene conto di consumi «indiretti» non sacramentali: i sorsi bevuti di nascosto dai chierichetti o le perdite per alterazione del vino. In Italia i liquori dolci di origine siciliana o spagnola sono consumati dal 34% religiosi, ma nel Nord Est prevale il bianco secco, nel Nord Ovest il Moscato d'Asti assieme ai rossi. Il Vinsanto (per uno storico equivoco le-

gato al nome e non alla specificità sacramentale) continua a farla da padrone in Toscana. La produzione è affidata direttamente ai sacerdoti, ad aziende private autorizzate con decreto vescovile, ad ordini religiosi, ad altri produttori, senza garanzia, ma accettati per personale conoscenza.

**Vini dal mondo.** La prima parte del seminario è stata riservata alla degustazione di una ventina di vini da messe, da par-

te delle Commissioni enologiche e religiose. «Tutti di qualità buona o discreta» - precisa Roberto Bava - «In crescita rispetto a dieci anni fa. Sono arrivati anche dalla Croazia, da Cipro, Portogallo, Francia, Inghilterra». È stato presentato anche in anteprima l'Alleluja Moscato piemontese per uso sacramentale (da un'idea dello scomparso Usgoglio Tomasset).

Manuela Tallano

Oggi e domani la fiera con numerosi appuntamenti

## Incisa rilancia la coppia cardo storto e barbera

**INCISA SCAPACCINO.** Nei negozi di ortofrutta hanno già fatto la loro comparsa e nel fine settimana gli incisiani li propongono in un menù vario, con l'immane «chagnu cauda»: il cardo «storto» o «gobbo» è la verdura sovrana dell'autunno in valle Belbo. Un prodotto curato artigianalmente che forse già da quest'anno avrà un suo marchio, come già accadeva un tempo, all'epoca degli Email, la famiglia di ortolani fondatrice di un'associazione di «cardaroli», a tutela del vero «gobbo». Il marchio è allo studio in Comune a Nizza, per differenziare la verdura accudita a mano, da quella industriale il cui sbiancamento viene ottenuto con una copertura di plastica. L'idea è di proporre il cardo «doc» con una fascetta apposta già a partire dalla prossima Fiera di S. Carlo.

Questo particolare tipo di verdura, si semina in maggio. A settembre, a fine crescita, i cardo vengono legati ad uno ad uno e piegati in una buca scavata accanto alla pianta. Le foglie, ricoperte di terra, hanno più luce e diventano bianche. «Ma soprattutto tenere, da mangiare crude - sottolinea Pietro Bongiovanni, uno dei produttori all'antica di Nizza - occorre una lavorazione particolare e per questo arrivano nei negozi a prezzi più elevati. Basta che la gente li assaggi e capisce la differenza».

Il «gobbo» o «storto» come viene chiamato ad Incisa, costa dalle 7 alle 8 mila lire, mentre quelli coltivati in grandi estensioni vanno dalle 3 alle 4 mila. I visitatori della «Fiera del cardo storto» della Barbera che entra nel vivo questa sera a Incisa, potranno degustare (ed acquistare sulle bancarelle) quelli di alta qualità. Domani pome-

riggio, alle 16, si terrà la distribuzione del tegame in coccio con bagna cauda e cardo.

Questo il programma della manifestazione, giunta al venticinquesimo anno di vita: oggi alle 17, sarà inaugurata la mostra di pittura e di oggetti vari nella palestra. In serata la Pro loco propone polenta «cinghiale», cervo, sulciccia e gorgonzola, agnolotti d'asino. Si balla con l'orchestra di Carmen Arena. Domani, dalle 9, mostra mercato «Collezioneando» - libri e vendite di giornali, francobolli ed oggetti vari. Dalle 11, annullo filatelico delle Poste (in palestra), organizzato dal coordinamento di Nizza. A mezzo-

giorno pranzo nell'Ala di piazza Ferraro (prenotazioni al 74.040). Il menù tra l'altro comprende peperoni con bagna cauda, fagioli e cipolle, carpionata, minestrone, tagliatelle, galletto e dolci. Alle 15, musica in piazza con Meo Cavallero e i «Cantavino». Merenda con bagna cauda. In serata danze con «I Rekord». In questi due giorni è anche possibile visitare le cantine della zona, produttrici di Barbera.

Il prossimo appuntamento con il cardo «gobbo» della Valle Belbo è per i primi di novembre nell'ambito delle feste patronali di San Carlo a Nizza.

(e. ce.)

Domani dalle 9 alle 18

Una mostra  
con 300 libri  
per bambini

Oggi partita di calcio

Italia-Germania  
alla tra club  
e società glorie

**CELLARENGO.** Domani dalle 9 alle 18 nel salone Feltinati sarà allestita la mostra-mercato per bambini e ragazzi «Un libro per leggere, sognare, giocare». L'iniziativa è organizzata da Comune e Pro loco nell'ambito dei festeggiamenti per San Firmiano. Saranno esposti circa 300 libri. «L'intenzione» - spiegano gli organizzatori - «è far conoscere ai giovani novità editoriali. I bambini saranno liberi di curiosare e scegliere». I prezzi partiranno da 4900 lire. Docenti, ragazzi e famiglie sono inoltre invitati oggi al meeting organizzato dal Master Atletica del Cus-Torino nel campo sportivo (alle 9,30).

**SAN DAMIANO.** La «giornata dello sport» accoglie oggi una delegazione tedesca (una trentina di ospiti) e la coinvolge in una partita di calcio. Sono sindaci e imprenditori della zona di Stoccarda, il benvenuto sarà dato alle 14,15 in piazza Libertà dal sindaco Marinetto e dall'assessore Garavello. Seguirà la premiazione di atleti sandamianesi per particolari meriti: Marco Rodolico, mountain bike, Carlo Balduzzi, pentathlon e Mario Legato, equitazione. Il pomeriggio si concluderà al centro sportivo Facis con l'incontro tra la squadra dei sindaci tedeschi e quella di vecchie glorie sandamianesi.

(el. a.)

**MONTBLANC** Meisterstück Eyewear Collection



In un'epoca in cui tutto cambia rapidamente, dedicatvi qualcosa capace di fermare il tempo.

Ottica Walter Tarif

Asti - C.so V. Alfieri, 244 - Tel. 592521



## LA BELLA PITTURA dell'OTTOCENTO

APERTI LA DOMENICA MATTINA

CATALOGO IN SIEDI

## PALBERT

Corso Vittorio Emanuele, 28  
TORINO - Tel. 011/812.74.31

dal 1 ottobre  
al 30 ottobre



Burberrys



POLO RALPH LAUREN



BALLANTYNE



DAKS



Henry Cottons

## BERRUTI

Asti, V. Cavour 31 - Tel. 593627

## VENDITA PROMOZIONALE

## SCONTI DAL 20% AL 50%



Comunicazione del 28/9/98



Calvin Klein Khakis



AUSTIN REED

**RALPH**  
RALPH LAUREN



# Nelle medie superiori arriva «Carta bianca»: non è solo un gioco a premi

## Studenti, fate il vostro giornale

### Idee in libertà per farvi conoscere meglio

Arriva «Carta bianca»: iniziativa per gli studenti delle scuole superiori statali e non statali di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, invitati a far nascere un giornale. O meglio il loro giornale, con gli argomenti che interessano, impegnano o divertono i ragazzi. In questi giorni rappresentanti de «La Stampa» (che ha inventato Carta Bianca assieme al premio Grinzane Cavour) si incontrano con provveditori, presidi, insegnanti, per creare un collegamento vivo mirato ad aiutare quanti desiderano partecipare.

È un gioco, ma potrà dare risultati importanti perché saranno i giornali stessi, quelli che si trovano in edicola, a poter trarre idee dalla generazione che sta crescendo, imparando dalle loro aspirazioni e dalle loro speranze. Non importa: gli studenti opereranno per inventare un quotidiano di tiratura nazionale oppure uno quartiere o di classe. Ciò che conta sono le idee. L'invito è di ispirarsi a qualsiasi strumento per comunicare il proprio pensiero. Dal quotidiano al periodico, dalla televisione a Internet, senza dimenticare il messaggio delle immagini. Ed anche quello della pubblicità, il migliore assoluto sarà «tirato» in 30 mila copie, presentato e distribuito al Salone del libro '99.

C'è anche un obiettivo didattico a parer dei presidi: «Carta Bianca» può essere un buon esercizio in vista del rinnovato esame di maturità. Perché, per la prima volta, i candidati avranno la possibilità di affrontare la prova di italiano scrivendo un saggio, o recensione, o una sceneggiatura.

Per premiare impegno e fatica, previsti premi per gli studenti e anche per i loro istituti. Libretti di risparmio in



Diversi sponsor collaborano con l'iniziativa de «La Stampa»

Euro, prodotti multimediali, abbonamenti a «La Stampa» e a «Specchio». Insieme a La Stampa e Grinzane Cavour, collaborano l'Istituto Bancario San Paolo, la Regione Piemonte, Giunti Scuola, Programmidea.

Vi ricordiamo come si fa per partecipare. Se restano dubbi potete contattare il numero verde 167-243614 attivo tutti i giorni feriali dalle 13 alle 18.

Si utilizza l'apposita scheda da consegnare al preside o alla segreteria entro metà ottobre. Dal 1° novembre al 19 dicembre gli iscritti avranno gratuitamente «La Stampa» dal lunedì al sabato. Sulla base degli spunti offerti dalla lettura del quotidiano, con la forza e la fantasia delle proprie idee il gruppo di redazione

costruirà il giornale degli studenti. Sarà composto di 12 pagine. Il lavoro completo dovrà essere spedito entro il 15 gennaio 1999 a Programmidea, via Condove 11 - 10128 Torino. C'è una guida amica che fa da supporto ai redattori studenti. Spiega come prendere forma il menabò, quel disegno che ogni giorno fa nascere il giornale pagina per pagina, in base all'importanza delle notizie, alle fotografie disponibili.

Dovranno contenere scritti a macchina o computer. C'è la prima pagina, la più importante. Seguono due pagine dedicate alle cronache locali. La quarta comprende politica, società e costume. La quinta è riservata alle scienze, la sesta e la settima a arte-cinema, televisione-viaggi. L'economia

sta nell'ottava e nona pagina sotto la testata. In decima lo sport.

La novità è la pagina che non c'è perché tutta da inventare con argomenti che i ragazzi ritengono vitali ed importanti. Infine la dodicesima pagina sarà dedicata alla pubblicità: ogni quotidiano ha bisogno di un lancio per farsi conoscere.

**LA STAMPA.** Durante il concorso nella rubrica «Tempo libero» della domenica «La Stampa» comparirà una domanda per mettere alla prova gli studenti sulla padronanza della lingua italiana. Chi trova la risposta potrà scrivere sulla scheda di partecipazione.

**I PREMI.** I lavori saranno esaminati da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari. E, naturalmente, da giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migliore (3 mila Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per ciascuna pagina (350 Euro all'autore). Tutti i premi in denaro saranno depositati in libretto Junior San Paolo che metterà a disposizione un ulteriore premio di mille Euro per la migliore idea pubblicitaria sulla Card San Paolo.

La Provincia di Torino, quella con più istituti, è stata divisa in tre zone (Torino città, Torino cintura e Torino provincia) e ognuna avrà i suoi premi. Verranno inoltre assegnate tre targhe a tre abbonamenti a «La Stampa» e «Specchio» per le migliori proposte pubblicitarie. Le scuole con almeno cinque giornali riceveranno un computer e l'abbonamento per un anno a Internet. E tanti premi di materiale multimediale, con l'estrazione dei numeri riportato sulla prima pagina delle copie omaggio de «La Stampa».

## Domani a Vercelli

### Finalissima con nove cabarettisti

**VERCELLI.** Domani sera (ore 21,30) il Teatro Civico ospiterà la finalissima della seconda edizione del concorso nazionale di cabaret «Città del riso».

Nove comici si contenderanno trofei e targhe del giornale «La Stampa», dopo una lunga serie di selezioni incominciate all'inizio di settembre, che hanno visto la presenza nelle birrerie, nelle discoteche, nei palchi delle feste patronali del Vercellese, di una sessantina di «cabarettisti».

Franco Neri, Gegio & Gianfranco, Pippo Romano, Italo Giglioli, Dado Tedeschi, Max Guidetti, Max Bunny, Andrea Vasumi ed Henry Zaffa: questi i nomi dei finalisti che affronteranno giuria e pubblico nello show che l'organizzazione «Polvere di riso» ha voluto allestire con la formula di non-solo-cabaret.

Per la presentazione della serata, che avrà come regista Matteo Andreone, è stato chiamato Giorgio Mastrola, quale verrà affiancato dal direttore artistico del concorso Massimo Pongolini, in arte Pongo.

Le riprese televisive (di tutta la serata) sono di Happy Channel, pay-tv di Mediaset, che manderà in onda il filmato nelle prossime settimane.

La sigla dello spettacolo, che è stata composta dal musicista vercellese Paolo Baltaro, che ha seguito come colonna sonora tutte le eliminatorie, è stata coreografata per il gruppo di ballerini della scuola New Dance Center diretti da Rachele Forlani e Gabriele Pacella.

I biglietti in prevendita si possono trovare alla sede dell'Associazione «Polvere di riso», in via Galileo Ferraris 77. Apertura dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18,30. Prezzi: poltrone lire 20 mila; poltroncine 15 mila; galleria 10 mila. (g. bar.)

## UNA GITA A...

### Nel paese di D'Azeglio a 200 anni dalla nascita

A 200 anni dalla nascita, Massimo Taparelli d'Azeglio viene ricordato nel paese in cui fu marchese. Azeglio (Comune e direzione didattica in testa) promuove manifestazioni di rilievo: oggi alle 17,30, nel Castello d'Harcourt, Giovanni Tesio e Pier Massimo Proio del Centro Studi Piemontesi illustrano l'epistolario di D'Azeglio curato da Georges Virlogeux e i ragazzi delle elementari presentano il loro audiovisivo «Massimo Taparelli e Giulia Manzoni ad Azeglio»; domani alle 21, sempre nel castello, il soprano Diane Rama Ricorda e il mezzosoprano Sonia Turchetta con un quartetto d'archi eseguono Pergolesi, Cherubini e Schubert. Sabato 24 si terrà la commemorazione ufficiale.

Che cosa vedere. Il monumento più insigne di Azeglio è proprio il Castello, scenografica residenza della famiglia d'Harcourt d'Azeglio, che dall'alto domina l'abitato e la campagna. Ammirabile è la facciata, arricchita da uno scalone a doppia rampa. Normalmente chiuso, l'edificio si apre domani verso le 15,30, e domenica dalle 15 alle 17,30, per chi volesse vedere l'ala visitabile, che comprende la sala del biliardo e la sala con l'affresco sacro, riemerso sotto l'intonaco dopo un incendio nel 1974.

In paese sorge la chiesa parrocchiale di San Martino, progettata da Filippo Castelli, la cui facciata rivela i moduli neoclassici, mentre l'interno è in stile barocco-rococò. Altri edifici religiosi si trovano in campagna: la chiesa di Sant'Antonio di Monteperosio, arricchita da preziosi affreschi, le cappelle di San Martino, San Grato e San Rocco. Ma Azeglio richiama anche i naturalisti, grazie alla fascia costiera del lago di Viverone detta «campagna marsa», in cui cresce la «cresca», erba palustre che è stata usata



La sala del biliardo dentro il Castello

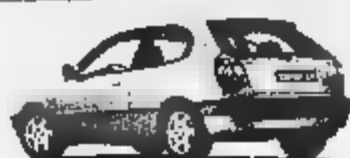
per secoli dai seggiolati.

A cinque chilometri da Azeglio sorge Caravino con il Castello di Masino, di proprietà del Fai, ricco di arredi preziosi, arazzi, dipinti e affreschi; nella cappella una teca conserva le ceneri di Arduino d'Ivrea, primo re d'Italia. Circonda l'edificio un magnifico parco. Ristoranti. Azeglio (0125): Angela 72646. Caravino (0125): Leon d'Oro 778128. Pinerolo (0125): Centrale 72121, La Torre 727490. Viverone (0161): Rolle 98668, Marina 987577, Pescatori 98305, Lido 987024, Royal 98142.

Leonardo Osella

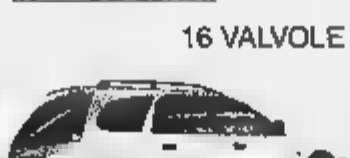
Anche **IVA** contributo statale.  
**alla NUOVA BOB CAR 2 CONTINUA LA ROTTAMAZIONE FINO A L. 4.000.000**  
su tutta la gamma COROLLA il «clima» è di serie. ■ con TOYOTAFIN ■ prima rata la paghi nel 1999.

**COROLLA 3P A PARTIRE DA L. 23.000.000**



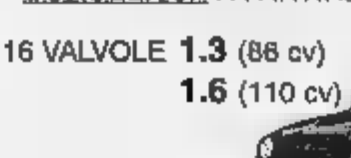
16 VALVOLE 1.3 (86 cv)  
1.6 (110 cv)

**COROLLA 4P A PARTIRE DA L. 24.988.000**



16 VALVOLE 1.3 (86 cv)  
1.6 (110 cv)  
1.8 4 x 4 (110 cv)  
2.0 Diesel (75 cv)

**COROLLA 5P A PARTIRE DA L. 23.979.000**



16 VALVOLE 1.3 (86 cv)  
1.6 (110 cv)

**AVENSIS SW A PARTIRE DA L. 37.200.000**



16 VALVOLE 1.6 (110 cv)  
2.0 (128 cv)  
2.0 TD (90 cv)

**AVENSIS BERLINA A PARTIRE DA L. 35.700.000**

16 VALVOLE 1.6 (110 cv)  
2.0 (128 cv)  
2.0 TD (90 cv)

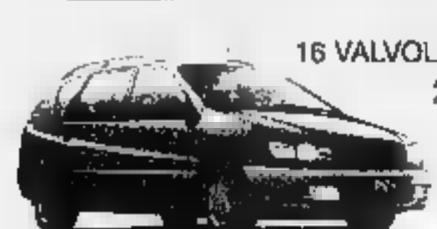


**PASEO L. 25.754.000**



16 VALVOLE 1.5 (90 cv)

**PIC NIC A PARTIRE DA L. 41.400.000**



16 VALVOLE 2.0 (128 cv)  
2.2 TD (90 cv)

**RAY 4 - 3P-5P A PARTIRE DA L. 37.700.000**



16 VALVOLE 2.0 (128 cv)

**CELICA "T" A PARTIRE DA L. 37.000.000**



16 VALVOLE 1.8 (116 cv)  
2.0 GT (170 cv)

**nuova BOB car 2**  
s.r.l.

concessionaria  
**TOYOTA**

Sede legale - Ricambi - Assistenza  
Corso Torino, 152 - 14100 ASTI  
☎ 0141.21.63.05/06 - Fax 0141.21.63.06

Su tutta la gamma, fino a 5 anni di garanzia. E la possibilità di prove gratuite su strada.



S'inaugura oggi ■ San Michele la mostra di Eugenio Guglielminetti

# Uno scenografo per Alfieri

Bozzetti e costumi dedicati al tragedia

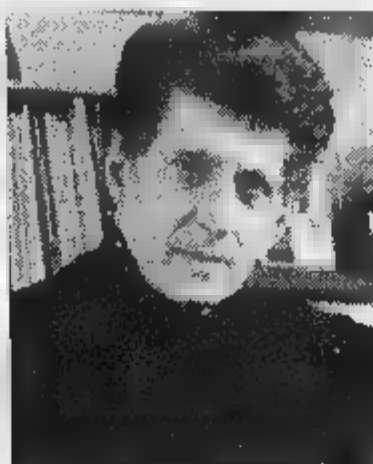
ASTI. Sarà una sorta di gemellaggio tra Asti e la Francia la mostra di Eugenio Guglielminetti, che sarà inaugurata oggi alle 17 alla ex confraternita di San Michele in piazza San Martino.

La rassegna è l'ultima di una serie di esposizioni, in cui sono state presentate le opere e i documenti che la «Fondazione Eugenio Guglielminetti - Centro di studi teatrali e d'arte figurativa», ha affidato al Comune e Provincia di Asti, alla Bibliothèque nationale de France - Département des arts du spectacle di Parigi, alla Fondazione Cassa di risparmio di Asti, alla Biblioteca Astense, alla Fondazione italiana della fotografia e al Centro nazionale studi alfieriani. Si tratta di un patrimonio di grande importanza non solo culturale, che gli enti si sono impegnati a rendere accessibile agli studiosi e al pubblico, allo scopo di diffondere la cultura teatrale e figurativa.

Nella mostra che si apre oggi resterà aperta fino al 10 novembre, raccolte oltre 200 opere di Eugenio Guglielminetti (bozzetti di scenografie e costumi, modellini, fotografie, costumi su manichini e fotografie di spettacoli realizzati) il



Lo scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti e, a destra, il pianista Sergio Verdine, oggi in scena alla ex confraternita di San Michele



il '98. Il materiale è stato affidato alla Bibliothèque nationale de France, al Centro studi alfieriani e alla Fondazione italiana della fotografia.

«La manifestazione - dice Guglielminetti - vuole soprattutto un atto di amicizia e di stima per la Francia, che considero la mia seconda patria a dove ho una casa. Voglio anche ricordare che Vittorio Alfieri visse per molti anni a Parigi, dove l'e-

ditore Didot pubblicò le sue tragedie.

E' prevista la partecipazione di importanti personalità, tra cui il console francese Hervé Bouché, Noelle Guibert, direttore del Dipartimento di arte e spettacoli della Biblioteca nazionale di Francia, Janis Bouradis, direttore del centro culturale francese di Torino, Ida Bigi dell'Archivio storico della scenografia di Venezia, del dottor Tinter-

ri, direttore del Museo dell'attore di Genova.

In occasione dell'inaugurazione il pianista Sergio Verdine terrà un concerto eseguendo una scelta dei Preludi di Claude Debussy. Il concerto sarà preceduto da una breve conversazione di Anna Mile Giubertoni.

La manifestazione (patrocinata dal Centro culturale francese di Torino, con il contributo degli enti che aderiscono alla Fondazione, della casa vinicola Bosca-Cora e dell'Ati, azienda turistica di Asti) si concluderà domani, alla foresteria Bosca-Cora, via Giuliani 21 a Canelli, dove Paolo Stratta e Simona Molari, «clowntastori», strada, presenteranno «Un clown sur de la lune».

Inoltre, venerdì 16 ottobre, Guglielminetti parteciperà a una serata, introdotta da Marida Fassone, dedicata al ventennale della fondazione del club Amici della musica «Beppe Valpreda». Parlerà dell'attività dello scenografo astigiano nel mondo della lirica e saranno esposti disegni e bozzetti da lui realizzati per la Bohème di Puccini al Teatro Regio di Torino.

Armando Brignolo

## Teatro a Moncalvo

Recita la compagnia dell'«Erca»

ECCO una panoramica degli appuntamenti di festa e spettacolo nel week end astigiano.

### OGGI

Si apre la stagione di teatro in dialetto: l'«Erca» di Nizza recita «Ogni mol l'ha l' remedi» di Nino Aresca. Ingressi da 10 a 15 mila lire. Info: 0141/917.505.

Dalle 9 alle 18, in via Maestra mercatino di prodotti biologici e artigianato.

Alle 16,30 palazzo Mazzetti s'inaugura la mostra d'autunno della Promotrice delle belle arti. Fino al 25 ottobre.

Alle 17 alla galleria «Incontri d'arte» in via Calosso, s'inaugura la personale di Guido Botta. Fino al 1° novembre.

Alle 21 nel teatro, saranno in scena «Il trillu», ingresso libero.

Alle 21 nel salone della Pro loco la compagnia di Ferrer «Sensapich» recita «Desij-te Torolo» di Alberto Rossini. Ingresso libero.

CASINASC. Alle 22 al Maltese suonano i «Blues powers».

Alle 22 al «Blue Bird» piano bar con Stefano Zanolli, Al Bar Music dalle 22 piano bar con Alberto Garrone. Replica domani.

Alle 22 all'Akhenaton, via dell'Ospedale, festa Coca Cola. Ingresso libero.

Nizza. Alla Bottega del vino «Signora in rosso» alle 20, degustazione dei vini di Angelo Sonvico, di formaggi Occeoli di Enotria Tellus. Replica domani.

Al circolo «Picchio Rosso», nel paese alto, suona il chitarrista Paolo Filippone. Ingresso riservato ai soci.

CANELLI. Alle 21, al Gazebo, si balla liscio con Massimo Favio.

Alle 21,30 alla «Rosa dei venti» liscio Aurelio e la sua band.

VILLA SAN SECONDO. Alle 21 processione degli «voti in onore della Madonna delle Grazie». Alle 22 alla Pro loco, torta mele, canestrelli, vin dolce.

Alle 21,15 all'Oratorio, recita benefica degli Amici dell'Oratorio: «Cercio mio sosia, anche usato». Ingr. 10 mila lire.

ASTI. Al Dopolavoro ferroviario dalle 21,30 si balla con l'orchestra di Walter D'Angelo.

### DOMANI

Dalle 8 alle 20 sotto i portici di piazza Alfieri si svolgerà il 5° mercato dei «Fruiti dell'autunno» derivati organizzati dal Napoli club astigiano.

VILLA SAN SECONDO. Dall'alba mercatino prodotti artigianali e biologici. Merenda sincipio.



La compagnia nicese dell'«Erca» stasera reciterà al teatro di Moncalvo

ra con polenta e gorgonzola.

Festa del cardo «storto» e della Barbera: dalle 9, mercatino. Alle 12 pranzo (pranotare entro giovedì 0141/74.040). Merenda con distribuzione bagna cauda.

CASTELLERO. Alle 8,30 raduno delle «500». Alle 12,30 gran bollito misto.

CASAGNOLLE M. Giornata del tartufo: dalle 10 mostra-mercato dei prodotti tipici, alle 12,30 pranzo. Alle 14,30 vendemmia.

del nonno e alle 16,30 pigiatura dell'uva al parco della «Mercantile». Info: 0141/292.173.

MONTIGLIO. Giornata del tartufo: alle 12,30 stand gastronomico, alle 15,30 spettacoli in piazza. Al Castello, dalle 10 alle 19 mercatino animato di prodotti tipici. Info: 0141/994.331.

CANELLI. Alle 21, al Gazebo, liscio con Tonya Todisco.

Alle 21,30 alla «Rosa dei venti» liscio con Aurelio e la sua band.

### Foresteria Bosca

Giovani artisti espongono a Canelli

CANELLI. Oggi alle 18 alla foresteria Bosca in via Giuliani, nell'ambito della rassegna «L'azione del silenzio» (fino al 18 ottobre) presenta opere d'arte moderna di una ventina di artisti italiani e svizzeri. È prevista l'inaugurazione di una seconda esposizione, con i lavori di quindici allievi dell'Accademia Albertina di Torino. La selezione delle opere, sempre ispirate al tema del silenzio, è stata eseguita da Giorgio Ameddu, docente di storia dell'arte all'Accademia Albertina. All'inaugurazione seguirà un concerto di musica folk, con i musicisti Silvio Orlandi (ghironda), Beppe Turletti (fisarmonica) e il giccoliere Roberto Garelli. Il 24 ottobre infine, in chiusura di rassegna, ancora un concerto di musica da camera, per viola e fagotto, Barbara Palma e Ivan Calestani. La mostra «L'azione del silenzio» è aperta martedì e venerdì dalle 16 alle 19; sabato e domenica 10-12 e 18-19. (fi. 1.)

### Palazzo Ottolenghi

Gianfranco Bo presenta il suo libro

Gianfranco Bo presenterà a palazzo Ottolenghi il suo libro «Il trent'anni di Dedè».

ASTI. Sarà presentato oggi alle 18,30 a palazzo Ottolenghi il libro di Gianfranco Bo, «Il trent'anni di Dedè» (Blu di Prussia editrice, Piacenza, 74 pagine, 18 mila lire). A fianco dell'autrice, ci saranno Flavio Toesetti, docente di lettere astigiano che ha firmato la prefazione, e l'editore Eugenio Rebecchi. Gianfranco Bo, ex impiegato di banca, in pensione, laureato in legge, ha descritto le sue difficoltà di madre, culminate con la tragica morte della figlia Francesca, «Dedè».

### Trasferta a Treviso

Il coro Weyla «Ambasciatore astigiano»

ASTI. Importante trasferta del coro astigiano «Amici della montagna - Way Assaut». Oggi i cantori diretti da Beppe Basso partiranno alla volta di Sprezzano, a pochi chilometri da Treviso, per partecipare a una rassegna musicale accanto ai cori «El scarpon del paves» di Treviso e «La chiusa» di Verona.

Per l'occasione il coro avrà anche il ruolo di «Ambasciatore astigiano»: in collaborazione con la Camera di Commercio di Asti, i cantori consegneranno ai loro colleghi di Treviso e Verona «Dolja d'oro», come simbolo di Asti e illustreranno tradizioni e manifestazioni dell'astigiano. Nel loro programma, oltre a brani tradizionali piemontesi e alpini, includeranno inoltre il brano «Tera Astesana» del maestro Gineella, armonizzata da Armodio Cabiati. Per facilitare l'ascolto, il coro ha preparato un fascicolo-ricordo da distribuire al pubblico.

### A Massa Carrara

Primi nazionali poetessa astigiana

La poetessa astigiana Ines Basso Modonese è stata premiata a Massa Carrara.

ASTI. La poetessa astigiana Ines Basso Modonese ha vinto, a Massa Carrara, con la lirica «Un fiore per le donne di Kabula». La scrittrice ha ottenuto in questi giorni altri due importanti riconoscimenti: un premio al Concorso letterario nazionale «Michelangelo», a Silvano D'Orba (Al) e il 3° premio al concorso «La Rocca poesia '98», che le sarà consegnato il 17 ottobre a Castelnuovo Garfagnana (Lucca). (a. b.)

### OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

<b>LUX</b> . Tel. 0141-594.147. <b>Truman</b> . <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.	<b>CRISTALLO</b> . Tel. 0141-975.124. <b>L'innocenza del lago 3</b> . Or. 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5.000.	<b>LUX</b> . Tel. 0141-975.016. <b>Sai giorni, sette</b> . Con: Ivan Reitman con Harrison Ford. Or. 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5.000.	<b>CRISTALLO</b> . Tel. 0141-975.016. <b>Sai giorni, sette</b> . Con: Ivan Reitman con Harrison Ford. Or. 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5.000.	<b>CRISTALLO</b> . Tel. 0141-975.016. <b>Sai giorni, sette</b> . Con: Ivan Reitman con Harrison Ford. Or. 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5.000.
<b>CRISTALLO</b> . Tel. 0141-975.016. <b>Sai giorni, sette</b> . Con: Ivan Reitman con Harrison Ford. Or. 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5.000.	<b>CRISTALLO</b> . Tel. 0141-975.016. <b>Sai giorni, sette</b> . Con: Ivan Reitman con Harrison Ford. Or. 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5.000.	<b>CRISTALLO</b> . Tel. 0141-975.016. <b>Sai giorni, sette</b> . Con: Ivan Reitman con Harrison Ford. Or. 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5.000.	<b>CRISTALLO</b> . Tel. 0141-975.016. <b>Sai giorni, sette</b> . Con: Ivan Reitman con Harrison Ford. Or. 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5.000.	<b>CRISTALLO</b> . Tel. 0141-975.016. <b>Sai giorni, sette</b> . Con: Ivan Reitman con Harrison Ford. Or. 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5.000.
<b>CRISTALLO</b> . Tel. 0141-975.016. <b>Sai giorni, sette</b> . Con: Ivan Reitman con Harrison Ford. Or. 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5.000.	<b>CRISTALLO</b> . Tel. 0141-975.016. <b>Sai giorni, sette</b> . Con: Ivan Reitman con Harrison Ford. Or. 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5.000.	<b>CRISTALLO</b> . Tel. 0141-975.016. <b>Sai giorni, sette</b> . Con: Ivan Reitman con Harrison Ford. Or. 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5.000.	<b>CRISTALLO</b> . Tel. 0141-975.016. <b>Sai giorni, sette</b> . Con: Ivan Reitman con Harrison Ford. Or. 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5.000.	<b>CRISTALLO</b> . Tel. 0141-975.016. <b>Sai giorni, sette</b> . Con: Ivan Reitman con Harrison Ford. Or. 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5.000.
<b>CRISTALLO</b> . Tel. 0141-975.016. <b>Sai giorni, sette</b> . Con: Ivan Reitman con Harrison Ford. Or. 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5.000.	<b>CRISTALLO</b> . Tel. 0141-975.016. <b>Sai giorni, sette</b> . Con: Ivan Reitman con Harrison Ford. Or. 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5.000.	<b>CRISTALLO</b> . Tel. 0141-975.016. <b>Sai giorni, sette</b> . Con: Ivan Reitman con Harrison Ford. Or. 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5.000.	<b>CRISTALLO</b> . Tel. 0141-975.016. <b>Sai giorni, sette</b> . Con: Ivan Reitman con Harrison Ford. Or. 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5.000.	<b>CRISTALLO</b> . Tel. 0141-975.016. <b>Sai giorni, sette</b> . Con: Ivan Reitman con Harrison Ford. Or. 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5.000.

<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.	<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.	<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.	<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.	<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.
<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.	<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.	<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.	<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.	<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.
<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.	<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.	<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.	<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.	<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.
<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.	<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.	<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.	<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.	<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.

<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.	<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.	<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.	<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.	<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.
<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.	<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.	<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.	<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.	<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.
<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.	<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.	<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.	<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.	<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.
<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.	<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.	<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.	<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.	<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.

<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.	<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.	<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.	<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.	<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.
<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.	<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.	<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.	<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.	<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.
<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.	<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.	<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.	<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.	<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.
<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.	<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.	<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.	<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.	<b>AMOROSIO</b> . Tel. 0131-252.644. <b>Quindici</b> . Con: Walter, con: Carney. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.

**ETU**  
via Buozzi 3, ■. Roma, tel. 011-530.353  
■ **Obbession**, con ■ Lange, G. Palmiro  
■: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

**FATO**  
via Po 30, ■. 011-617.33.23. ■ **glor**  
**sette notti**, di Ivan Rellman con Har  
■ ■ e Anna Hecha. Or. 16; 18,10;  
20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

**FIAMMA**  
c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. ■  
**ding doors**, regia Peter Howitt,  
Gwyneth Paltrow. ■: 15,30; 17,50; 20,  
22,30. Ingr. 12.000.

**IDEAL**  
c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. ■  
**guru Quindici**, di F. Nuli con  
Mirk S. Felli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,  
Ingr. 12.000.

**IONIA**  
■. ■. 011, 211-012.59.95. **Viola**, di  
Madrone con S. ■■■■■. Or.: 16,30; 18,  
20,30; 22,30. Ingr. 12.000, Alace 9000.

**LU**  
via S. Teresa 5, t. 011-534.514. **Tu ri**  
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr.  
12.000, Alace 9000.

**LUX**  
Galleria San Federico, (tel. 011-541.283).  
■■■■■, con Bruce Willis. Or.: 15,  
19,05; 22,20. Ingr. 12.000.

**MONTEBELLO** ■, 817.1048.  
■■■■■, di E. ■■■■■ (Francia 19  
102). Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.  
11.000, Alace 9000.

**POMBA** ■  
v. Pomba 7, ■. 011-812.4173. **Geddi**  
di R. Emmerich con M. Broderich, J. Ri  
Or.: 15; 17,20; 22,30. Ingr. 12.000.

**WALDEN** ■  
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. ■  
2. ■■■■ W. Craven, con D. Arquette, ■. Ca



Auguri

Stefania



Bocce: dopo il titolo mondiale Under 23 conquistato da Scassa ■ il successo di Bonino nel Master

# L'Italia sfida la scuola tunisina

In campo anche Guaschino, neo-acquisto dei «ferrovieri»

ASTI. Oggi e domani a Fossano, sui campi della Forti & Sani, si disputerà un incontro internazionale Senior tra le formazioni di Italia e Tunisia.

Il calendario prevede quattro incontri individuali, 2 pt. 2, 2 contro 2 coppie e altrettante prove di tiro tecnico e di tiro progressivo.

Sono stati convocati Carlo Ballabene, Mario Suini e Sergio Guaschino (Ferrovia Caudera) ■ Marco Ziraldo (Quadrifoglio Udine), cioè i quattro azzurri che rappresenteranno l'Italia nel campionato europeo Senior in programma a Saluzzo dal 25 al 29 ottobre, più Neri e D'Agostini della Chiavarese.

Guaschino, campione del mondo di tiro tecnico, tra poche settimane passerà nelle file del Dlf Asti, mentre Ballabene diventerà uno dei punti fermi della Chiavarese.

E sulla situazione al Dlf si è appreso che Scaloni dovrebbe rinforzare i ranghi della squadra, se la sua richiesta di qualificato di categoria B, anziché di A come è attualmente, verrà accolta.

Anche Novara, valido giocatore ■ C. B. in procinto di passare dalla Tubosider al Dlf. Giocatori vecchi e nuovi dei ferrovieri hanno già sostenuto il primo allenamento sui campi del bocciodromo di Castelnuovo Don Bosco, dove il Dlf giocherà le partite casalinghe di campionato.

Ma intanto due personaggi

hanno portato boccismo astigiano alla ribalta: Luca Scassa, mattatore dei mondiali Under 23 a Eybens, in Francia, ■ Walter Bonino, corridore della Tubosider, vittorioso nella quinta prova del Master ■ tiro progressivo.

Luca Scassa, si è imposto nell'individuale, battendo in finale il marocchino Al Maswab per 12-4.

Il giovane giocatore, ex Cdc Tubosider, prima di passare al Brh Ivrea, da novembre giocherà nella Ferrovia Caudera Vigone, campione d'Italia di società, si è classificato anche al terzo posto nella prova di tiro tecnico.

Walter Bonino, si è aggiudicato invece la quinta prova del Master ■ tiro progressivo: conquistato il punteggio ■ 77 ■ 91 (38 la prima prova, ■ la seconda) ed ■ occupa il secondo posto nella classifica, ■ pochi punti da Ziraldo (due vittorie a testa nelle prove precedenti). La manifestazione si concluderà sabato 17 ottobre ■ Savigliano.

A proposito ■ «corridori», i due giocatori della staffetta Tubosider, Bonino e Pastre, hanno già iniziato gli allenamenti sotto la guida di Sandro Damilano, olimpionico di marcia. Un impegno particolarmente impegnativo: Bonino e Pastre si recano due sere la settimana a Saluzzo.

Capponi

## A SAN DAMIANO IL DLF VINCE IL MEMORIAL BALBI



SAN DAMIANO. La quadretta del Dlf si è imposta nel primo memorial dedicato all'ex presidente della Bocciofila di San Damiano Bruno Balbi.

Della formazione vincitrice facevano parte Piero Cortese, Ettore Navona, Giancarlo Giordani e Wilma Allora. In finale ha sconfitto per 13 a 9 la squadra di Canelli formata da Giovanni Borgogno, Claudio Dellapiana, Giovanni Valente e Bruno Duretti.

Le sfide hanno coinvolto 34 quadrette che si sono affrontate

davanti ad una grande cornice ■ pubblico nel bocciodromo comunale. La squadra vincitrice (nella foto) è stata premiata da Teresa Tarasco, vedova ■ Balbi. Alle partite ha anche assistito ■ figlio Giorgio che ha simbolicamente dato il via alla finale lanciando il pallino. Alla premiazione era presente anche l'attuale presidente della bocciofila, Damiano Basano.

Una figura molto nota nell'ambiente delle bocce quella ■ Bruno Balbi, scomparso un

fa. Orginario ■ Castelletto Molina, ex dipendente del Gruppo tessile Gfi, fu anche un buon giocatore e dirigente. La squadra locale raggiunse, ■ metà Anni Settanta, anche la serie ■. Dopo la realizzazione del bocciodromo sandamianese gli venne affidata dall'amministrazione presidenza: fu tra quelli che ■ impegnò maggiormente a portare la Tubosider, ■ campione d'Italia, ■ disputare le partite casalinghe del campionato di serie A, nell'impianto paese. [c.o.]

## GUIDA AI CAMPIONATI

■ San Damiano. Il direttore sportivo Sergio Gai si è dimesso per divergenze con il resto della dirigenza. In bilico anche la posizione del mister Silvio Taaldi, che avrebbe intenzione di abbandonare la squadra: il tecnico non è riuscito a legare con i giocatori. Nel caso l'allenatore lasciasse l'incarico, domani contro la Fulvius Samp Valenza sarebbe temporaneamente sostituito da Sinibaldo Torchella, mister della junior rossoblu. La società avrebbe già preso contatti con Gian Franco Delle Donne, attuale responsabile del settore giovanile del Don Bosco e ■ Vito Solizzo, che pare abbia ricevuto offerta anche dall'Albese.

CANELLI. Morale a mille invece a Canelli, dopo la qualificazione al terzo turno della Coppa Italia. La formazione azzurra sta vivendo un avvio di stagione ■ esaltante: in classifica è seconda alle spalle del Monferrato. Alessandro Biasi è imbattuto da 360'. L'esplosione in zona gol di Pivetta junior ha fatto passare in secondo piano il problema della punta da affiancarlo. Per la sfida esterna con il Pontecurone Eugenio Pivetta potrà contare sulla rosa al completo.

■ Maurizio Venturi non potrà disporre ■ Maurizio Quaglia, bloccato per due giornate dal giudice sportivo. Il Nuovissimo attende la visita domani del Frassineto. ■ DON BOSCO. Squadra ridotta all'osso per via degli infortuni a Rubba ■ Di Leo e delle squalifiche di Cossetta e Parlagreco. Il tecnico Marco Rossi non può ancora disporre delle jugoslavo Mitic, problemi di tessera. La trasferta di domani-

■ mattina a Moncalieri con il Valtellina sono stati allertati tre juniores: Zenzale, Roberto ■ Moizio.

■ L'unico assente ■ casa aleramica ■ Davide Incardona, impegnato nel servizio di leva. Tutti a disposizione gli altri giocatori. La Moncalvese ospiterà il Don Stornini.

■ NUOVA VILLANOVA. Mancherà solo Tosini, squalificato domenica nella gara interna con il La Loggia. I torinesi sono primi grazie alla vittoria a tavolino ■ il Vinovo, che aveva utilizzato nel confronto vinto con il La Loggia due giocatori squalificati. In settimana il tecnico Enrico Pasquali ha allenato i suoi giocatori ai rigori, dopo i due penalty falliti con il Don Bosco e il Nonessone da Fioriello e Tosini.

■ Sono sette i giocatori sospesi per una giornata dal giudice sportivo Gaspare Ingrassia: Giuseppe Franco e Mauro Raineri (Favara), Fabio Robba (Castagnole Lanze), Andrea Meda (Rochetta), Mauro Pegorin (Nicese), Fortunato Scopelliti (Mombertoli) e Stefano Tirelli (Castelnoveso).

■ TERZA. Sono stati squalificati per una giornata Alessandro Pesce ed Emilio Compagnoni (Bubbio), Luigi Tona (Santostefano), Davide Carta (Junior Serravalle), Massimiliano Piacenza (Incisa), Roberto Chierio (Cisterna) e Pier Mario Geruzzi (Buitiglierose).

■ Nel girone C il sorprendente Sandamianferre (secondo) riceve alle 15,30 il Don Bosco Michelino. Scontro in coda tra il Madonna di Campagna e l'Asti. Entrambe sono ancora a quota zero. Nel girone A il Don Bosco gioca in casa con il Cuneo. [c. a.]

## Arriva il Beinasco

La Consulcar  
Stamattina  
all'usciario

ASTI. Non vuole ■ la pallida contrfigura ■ la squadra saltellante dell'Eurovita: la Consulcar è alla ■ di ■ propria identità nel campionato ■ serie ■ che si inizia stasera. La società astigiana affronterà alle 21,15, al palazzetto dello sport di via Gerbi, la Beinaschese.

L'obiettivo principale è migliorare la sesta posizione conseguita la stagione passata. Alla guida del quintetto è stato confermato Andrea Frediani, 48 anni, medico ed ex giocatore in serie A nella Fortitudo Bologna e nella Sacil e per tanti anni colonna dell'Astense.

La presentazione. Stamattina alle 11,30, al bar Ligure, saranno presentati giocatori ■ sponsor. Il sodalizio astigiano aggusterà alla Consulcar un secondo abbinamento: la ditta di informatica Comdata.

Il girone. Sono sedici le squadre che compongono il girone. Rispetto al '96-97 sono state inserite le compagini alessandrine in un raggruppamento formato in prevalenza da formazioni della cintura torinese. Le avversarie della Consulcar saranno Beinaschese, Asso ■ Picche Casale, Pinerolo, Ceva, Agnelli Torino, Rivalta, Chieri, Novi, Pino Torinese, Castelnuovo Scrivia, Vigliani Biellese, Micheli Torino, Ags 222 Torino, Valenza ■ Casale.

La ■ La squadra appare più forte dello scorso anno. La dirigenza ha rinforzato soprattutto il settore dei play maker, acquistando due giocatori di categoria superiore: Andrea Alara, che non ha trovato posto nell'Eurovita ■ Sacchetti e Fabio Bellinaso, prelevato dall'Alessandria. Entrambi arrivano dalla C2. A questi si aggiunge Roberto Biamino, «cavallo di ritorno» dopo un ■ di pausa. Le altre novità ■ la guardia Giorgio Caracciolo e l'ex Marco Pittatore. I confermati sono Alessandro Azzaretti, Marco Bonino, Carlo Bosticco, Alessandro Avidano, Federico Agostinetto, Luca Ponzoni, Ugo Parigi e Gian Luca Ravaglio.

E domani l'Eurovita. Secondo confronto interno consecutivo per l'Eurovita, che domani al palazzetto (ore 18) ospita il Dogliani, nel secondo turno del campionato di C2. Incerta la presenza del pivot Torchio. Il coach Meo Sacchetti ha carenza ■ di giocatori nel settore dei lunghi dopo la cessione di Bosticco al Savigliano.

Enzo Arrando

Alle 17,30 al Giobert sfida di ritorno con l'Admo Lavagna

## Ora la Biemmedue capolista cerca la promozione in Coppa

ASTI. Parte oggi il girone di ritorno della prima fase della Coppa Italia di serie B. La Biemmedue, ■ imbattuta riceve alle 17,30, sul parquet del Giobert l'Admo Volley Lavagna.

I liguri, ■ avversari degli astigiani in B1, sono retrocessi classificandosi quart'ultimi nel girone A. Nel raggruppamento 3 della Coppa Italia sono ancora fermi a quota ■ essendo stati sconfitti, tra le mura amiche, per 3-0 dalla Biemmedue ■ per 3-1 dalla Pallavolo Novi. All'andata gli astigiani concessero appena 11 punti ai liguri chiudendo la partita in meno di un'ora.

Il sestetto allenato da Enrico Vignetta si ■ poi ripetuto con un netto 3-0 anche contro ■ Pallavolo Novi dell'ex Luca Reggio, ipotizzando il passaggio al turno successivo.

Indisponibile Carmelo Costa, operato al tendine d'Achille, sussidi ■ dubbi anche sull'utilizzo di Paolo Becchio, leggermente infortunato. Se il centrale ■ dovesse farcela verrebbe inserito Celardo nel ■ base, facendo ruotare gli attaccanti Salvi e Cavallo al centro nel giro davanti. Confermati: Angesia in palleggio, Salvi opposto, Cavallo e Bottero ali, Aiello centrale. Glinco sarà utilizzato nel ruolo di libero.

Nel ■ della partita dovrebbero trovare spazio anche Scali in regia ■ Maccagno nel ruolo di opposto. La Biemmedue concluderà poi la prima fase della Coppa Italia giocando martedì 13 ottobre, alle 21, sul campo della Pallavolo Novi. Passerà al turno successivo solo la prima classificata.

La squadra del presidente Gigi Uberti ha intanto curato in quest'ultimo periodo, sotto la guida del professor Pini Carlo ■ linari, soprattutto la preparazione atletica, sottoponendosi ad un'intensa attività ■ i pesi. Preparazione mirata al lungo campionato che inizia sabato 24 ottobre per concludersi poi ■ metà maggio dopo ■ giornate.

Classifica girone 3. Biemmedue punti 6; Pallavolo Novi 3; Admo Volley Lavagna ■. [c. l.]

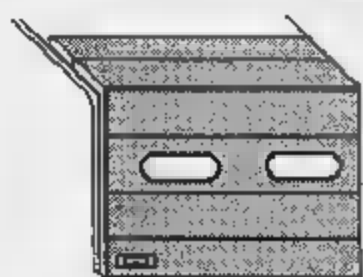
## SPORT ITALIA

■ Impegno casalingo per la Package in Coppa Piemonte femminile contro Canelli ■ e Cambianese (ore 15,30 al Palafruturo). La Canisport gioca ad Alba. In campo maschile l'Aron Team Volley ospiterà alle 16 al Giobert il Villor Fiat Auto ■ il Grinzane. ■ Grande Volley è ad Ovada contro Plastipol ■ Valli ■ Lanzo. [c. n.]

■ MOUNTAIN BIKE. Il Mountain ■ ke Club Senza Fren di Asti organizza oggi un'escursione in mountain bike sui sentieri di Valleandona. Ritrovo alle ■ 14 in piazza Nostra Signora ■ Lourdes ad Asti. Partenza alle ore 14,30. Tracciato è di 30 km. [c. l.]

■ HOCKEY. Secondo turno di Coppa Italia per la Moncalvese che oggi, alle 15,30, alle Vallate affronta ■ Cus Torino. Gli alerami all'esordio sono stati battuti dal Bra per 4-1. [c. r.]

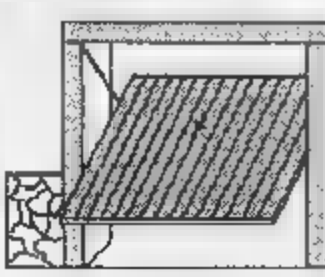
## FIA SISTEM



PORTONI SEZIONALI



PORTE ANTINCENDIO  
PORTE BLINDATE  
ANTIFURTI SICUREZZA



PORTE RULLANTI



CANCELLI AUTOMATICI

CINZANO - S. Vittoria d'Alba - Via Statale 157 - tel. e fax 0172/479044

realismo caravaggesco  
e prodigio barocco

di Palladio ■ Taricco nella  
Grande Pittura

Cultura

10 ottobre-8 dicembre 1998

Museo ■  
ALA polifunzionale

ore 15-19,30

sabato e domenica  
10-19,30

lunedì su prenotazione  
e gruppi

informazioni

PROTEZIONE PRIMARIA  
Spazio Pinerolo

di Cuneo

FONDAZIONE CRS  
Cultura Pinerolo e Torino

MAIOLI CO  
Cultura Pinerolo

MAIOLI CO  
Cultura Pinerolo

FiatPinerolo

MERCOLEDÌ  
tuttosciende

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca  
di tutto.







# Prima di esprimere un desiderio, aprite bene gli occhi.

Potete anche non crederci, ma i vostri desideri sono diventati realtà.

La Corsa 1.0 Viva, ad esempio, con **12V, 55CV** e airbag di serie costa solo **15.900.000** lire e fa fino a **880 km**

**con un pieno\***. Adesso datevi pure un pizzico.

Quando vi sveglierete, scoprirete che è tutto vero.

\*Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)



Oggi da L. 15.900.000

## Alcuni esempi della nuova gamma Corsa.

Modello	Motore	Principali Equipaggiamenti	Prezzo**
Viva Comfort	1.0 12V 55CV	Airbag lato guida - chiusura centralizzata - vetri elettrici - paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale.	L. 16.450.000
Swing	1.0 12V 55CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - poggiatesta posteriori - sedile guida regolabile in altezza - schienale posteriore asimmetrico e sdoppiabile - nuovi tessuti. <b>Disponibile allo stesso prezzo in versione Sport.</b>	L. 18.000.000
Sport	1.2 16V 65CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - spoiler posteriore integrato - nuovi copripunta - volante in pelle - nuovi tessuti. <b>Disponibile allo stesso prezzo in versione Swing.</b>	L. 19.000.000
Viva	1.7D 60CV	Airbag lato guida - paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale. <b>Con 1.200.000 lire in più è disponibile il brillante motore 1.5 turbodiesel 67 CV.</b>	L. 18.600.000

\*\*Prezzi offerti dai Concessionari Opel, chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

### ALLIATA

Via Varallo, 127  
Tel. (0163) 22.883  
BORGOSIESIA

### AUTOSOCIALE

Via W. Manzone, 115  
Tel. (0161) 250.558  
VERCELLI

### GI-EMME

Viale Macallè, 14  
Tel. (015) 840.81.30  
BIELLA

OPEL 



**Punto**  
Analizziamo  
omnitel

**omnitel**  
EXCELLENT DEALER

**DE FABIANI**

*Center*

**QUARONA (VC) V. Gibellino 2 A/B**  
Tel. (0163) 430.627 - 430982

**COSSATO-QUAREGNA (BI)**  
V. Martiri Libertà 28/34  
Tel. (015) 98.41.649

**DA PIU' DI 20 ANNI...**



**AFFARE  
INCREDIBILE  
199.000**

+ Scheda OMNITEL  
+ Cavo secondario  
£. 100.000

**TECNAL TEO colorato**  
Tasto a  
Italia



**390.000**  
Compresa Scheda OMNITEL  
£. 50.000  
Truffa inclusa

**PANASONIC 443**  
a 80 a  
Ufficiale con Italia



**359.000**

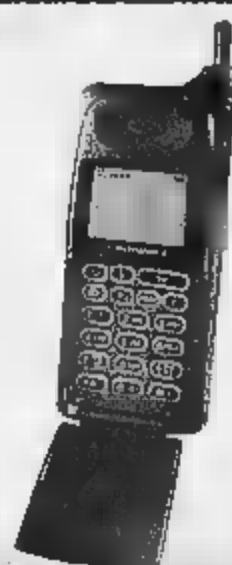
**MITSUBISHI MT 30**  
45 ore standby



**359.000**

Scheda OMNITEL £. 100.000

**MOTOROLA 3700**  
60 ore standby - Vibracall  
Ufficiale con Italia



**369.000**  
£. 100.000

**MOTOROLA 3700**  
Dual Band  
60 ore standby - Vibracall



**499.000**  
+ Scheda OMNITEL £. 100.000

**MOTOROLA STARTER 72**  
Ufficiale con garanzia



**699.000**

**MOTOROLA CD 920**  
Dual Band  
Batteria al Litio - 30 ore standby

**NEI NOSTRI  
CENTRI POTRETE  
TROVARE**

**IL NUOVO ESCLUSIVO  
NOKIA 8810**

**MIGLIOR SERVIZIO al MIGLIOR PREZZO!!!**



**PREZZO  
AFFARE**

Con joystick vibrante dual  
Ufficiale con garanzia



**858.000**

Titolaria (7 colori)  
Scheda OMNITEL £. 100.000 - Program NE  
Ufficiale con Italia



**378.000**

300000  
Ufficiale con

**PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO**  
**COMPRI OGGI COMINCI A PAGARE IL 5 GENNAIO 1999**







Per chi inizia a bere  
Alta Qualità Tapporosso  
il difficile è smettere.



Chi ama la freschezza e la bontà del latte fresco  
piemontese, lo trova in Tapporosso Alta Qualità della Centrale  
del Latte di Torino. E oggi può scegliere la bottiglia  
750 ml e la confezione 500 ml. La scelta difficile?



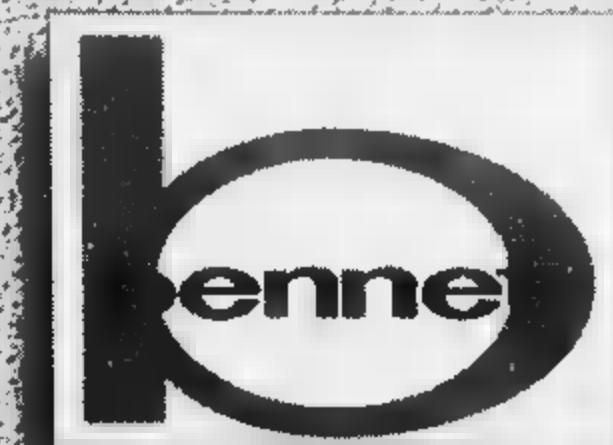
Centrale del Latte di Torino

Per noi la qualità è centrale.

**Domenica 11 ottobre!**

*Il Superstore  
sarà aperto  
dalle ore 9.00  
alle 13.00  
e dalle 14.30  
alle 19.30.*

**Veniteci  
a trovare.  
Vi aspettiamo  
a Biella.**



**UN MONDO  
DI BENE**

**Ci trovate in via P. Torrone**



# CENTRO ACQUISTI QUADRIFOGLIO



Super  
**A&O**

## Domenica 11 Ottobre

dalle 10,00 alle 12,30 ■ dalle 15,30 alle 19,30

**HappyCenter**  
CENTRI MODA

L'UNICO  
IPERMERCATO

della  
CALZATURA

**Quattronassi**

# OKTOBERFEST



A tutti i clienti  
**PANINI con WÜRSTEL**  
**e BIRRA alla SPINA GRATIS**



**VIGLIANO BIELLESE - str. Prov. Biella-Cossato - via Milano, 431**



Eccezionale intervento al Regina Margherita fatto per la prima volta su un piccolo

# Operato su un letto di ghiaccio

Nato prematuro con un grumo dentro il cuore

Gabriele ha soltanto 14 giorni, il suo nome è già entrato di diritto nelle pagine della letteratura medica mondiale. Nato prematuro al Regina Margherita a una straordinaria età: un cuore aperto su un letto di ghiaccio.

Benché il piccolo pesasse appena un chilo e tre grammi, il dottor Piero Abbruzzese lo ha operato utilizzando la tecnica della circolazione extracorporea, ritenuta (finora) universalmente troppo rischiosa per un neonato di quel peso. E durante l'intervento, l'équipe di cardiocirurgia dell'Infantile ha adottato il principio dell'ibernazione: abbassata con sacche di ghiaccio la temperatura del bimbo per poterne bloccare successivamente per ben 25 minuti la circolazione e rimuovere quel grumo dal cuore. Un'impresa sul filo tra la vita e la morte, che è perfettamente riuscita: Gabriele si è risvegliato senza problemi, e dopo due giorni in rianimazione già da ieri pomeriggio respira senza più ausilio delle macchine.

È nato a fine settembre, il piccolo Gabriele. Venuto al mondo con un parto cesareo dopo appena 31 settimane per un distacco della placenta, aveva il destino segnato. Nessuna probabilità di vivere, con quel grumo che dalla vena ca-

va è salito rapidamente al cuore.

Quando nel reparto di Neonatologia la dottoressa Giulia si è resa conto che qualcosa non andava, ha chiesto la consulenza del reparto di cardiologia della dottoressa Trinchero, finché si è deciso di avere un'ulteriore consulto con il dottor Enrico Chiappa, cardiologo dell'Infantile. Mercoledì i medici hanno trasferito Gabriele in rianimazione al Regina Margherita, nella notte si è tentata una terapia farmacologica per cercare di sciogliere quel grumo che avrebbe potuto devastare, ma quando si è capito che era tutto inutile il dottor Abbruzzese ha deciso di operare. Due ore e mezzo di

operatoria, dalle 11,30

alle 14, e dopo i punti di sutura papà e mamma hanno potuto tirare un respiro di sollievo. «Gabriele - dicono ora i medici - resterà ancora in osservazione: bisogna limitare i rischi di complicazioni che sono tipici dei neonati prematuri, ma il peggio è passato».

Un periodo d'oro, questo, per la sanità torinese. Soltanto pochi giorni fa, il Centro traumatico, il Gruppo interdivisionale di microchirurgia ha reimpantato le braccia amputate a un operaio 22 anni vittima di un infortunio sul lavoro in provincia di Trento. E ora, al Regina Margherita, un altro intervento straordinario apre nuove frontiere della chirurgia anche sul fronte delle cardiopatie congenite. Ciò che prima non si credeva possibi-

le, è troppo rischioso, è stato compiuto con successo.

La prognosi di Gabriele è naturalmente riservata. Come tutti gli interventi chirurgici del genere, il decorso post-operatorio è delicatissimo, e l'ottimismo dei medici è conseguenza cauta. Il pericolo maggiore, mercoledì in camera operatoria, era che il piccolo non tollerasse la circolazione extracorporea, come sono in grado di fare gli adulti, e che la situazione precipitasse.

La grande paura è passata. I genitori del bimbo, ieri, riusciti a vederlo, attraverso la vetrata del reparto di rianimazione cardiocirurgica del dottor Sergio Picardo. Gabriele è quasi completamente avvolto dai tubi trasparenti che fino a ieri gli hanno dato ossi-

geno, e che terranno costantemente sotto controllo per altre ore le funzioni respiratorie e renali. Un monitor scandisce i battiti regolari del suo cuoricino: i medici hanno dovuto aprire l'atrio destro, rimuovere quel grumo, e poi incidere e ricostruire anche il setto interatriale. «Saranno le analisi a dire da che cosa è composta quella massa», spiega il dottor Abbruzzese. «Anche se tutto lascia pensare che si tratti di un trombo». Resta un punto interrogativo, il perché si sia formato. «Ma l'unica certezza che conta, adesso - conclude all'Infantile - è che Gabriele sarebbe sopravvissuto a lungo, senza questa operazione».

Marco Accossato

Gabriele pesava soltanto un chilo e 300 grammi. Ora sta bene



Il piccolo Gabriele assistito dal dottor Marco Caraglia e a fianco il cardiocirurgo Piero Abbruzzese

## «Abbiamo dovuto rischiare»

Il cardiocirurgo: Abbruzzese era l'unica soluzione

SOLTANTO pochi anni fa, a Torino, si discuteva se rilanciare o chiudere il reparto di Cardiocirurgia del Regina Margherita, rimasto senza primario. E oggi, proprio da quel reparto, arriva la notizia di un intervento straordinario per la medicina internazionale.

Dottor Abbruzzese, davvero è il primo intervento del genere al mondo?

«La circolazione extracorporea è tollerata male dai neonati sotto i due chili di peso, e sono solo occasionali le operazioni compiute su neonati al di sotto di un chilo e mezzo. Gabriele, però, è quasi certamente l'unico bambino di questo peso operato con successo, che ha richiesto oltre alla circolazione extracorporea anche l'ipertermia profonda, cioè l'abbassamento della temperatura, e l'arresto circolatorio».

Qual è il rischio della circolazione extracorporea?

«Il sangue che viene a contatto con superfici estranee come i tubi e l'ossigenatore della

macchina cuore-pompe scatena una reazione nell'organismo: un adulto è in grado di sopportarla senza grossi rischi, mentre un neonato è disarmato di fronte a un attacco esterno. E qui il più piccolo è, tanto più, è disarmato».

Insomma, avete osato?

«Non avevamo scelta».

Quante persone c'erano in camera operatoria?

«Una decina, strumentisti e tecnici della macchina cuore-pompe compresi».

Perché raffreddare Gabriele con il ghiaccio?

«Tecnicamente si chiama "ipertermia profonda". Questa è una tecnica antica, che fra

l'altro ha permesso lo sviluppo della cardiocirurgia. Nella fase di arresto circolatorio gli organi non sono perfusi dal sangue: alla temperatura normale del corpo, dopo pochi minuti, si creano danni irreversibili che il freddo invece ritarda».

Che cosa ha contribuito al successo dell'intervento, oltre all'operazione in sé?

«Sicuramente la tempestività della diagnosi, con la collaborazione che c'è stata fra i medici del Regina Margherita, e quelli del mio ospedale».

Al Regina Margherita, ogni anno, vengono eseguiti circa 150 interventi

al cuore. Pensa che l'operazione compiuta mercoledì darà un impulso e più coraggio alla cardiocirurgia pediatrica?

«Credo di sì, in questi ultimi anni molto è cambiato, la nostra specialità è già cresciuta molto. Oggi siamo in grado di correggere precocemente malformazioni per le quali un tempo non si tentava neppure. Purtroppo molte mamme, dopo diagnosi intrauterina di malformazioni cardiache, preferiscono interrompere la gravidanza perché non si rendono conto che queste malformazioni possono essere corrette con successo».

Oggi, insomma, siete più preparati.

«Certo. Ma ritengo che queste malformazioni complesse nel bambino piccolo debbano essere trattate esclusivamente in ospedali pediatrici come il Regina Margherita, che offre elevate competenze in tutti i campi della pediatria. E' lo sforzo collettivo e coordinato che si ottengono risultati come quello di Gabriele».

Il suo obiettivo?

«Continuare a far sì che la cardiocirurgia infantile a Torino sia considerata un centro di riferimento non soltanto per i torinesi».

(M. acc.)

Alfredo Cazzola ha annunciato i suoi progetti internazionali e il ritorno dei Saloni del veicolo industriale e del Caravan

L'imprenditore bolognese Alfredo Cazzola nell'incontro all'Ascom ha promesso che sarà ripristinato il Salone del veicolo industriale al Centro fieri del Lingotto

Quando d'improvviso del Lingotto potrà funzionare a pieno ritmo, Torino, commercio e le sue attività, otterranno ricadute, in fatturato, valutabili sui 3 mila miliardi l'anno. Una prospettiva di lungo periodo, comunque raggiungibile, che impegnerà l'ex fabbrica di via Nizza in grandi rassegne internazionali, mentre quelle di carattere locale andranno a Torino-Exposizioni. L'ha detto Alfredo Cazzola, nuovo proprietario del centro fieristico e presidente di Promotor, la società bolognese che gestisce il Motorshow di Bologna e il Salone dell'Auto di Torino, nel quartier generale dell'Ascom di via Massena, presenti tutti i capi categoria e il presidente dell'Associazione, Giuseppe De Maria.

Poco prima, lo stesso Cazzola aveva annunciato ai nuovi visitatori Expo-Duemila - il presidente Nevio Corai e l'amministratore delegato, Luigi Tessera - che, entro il mese, Regione, Provincia e



Comune, e azionisti istituzionali della società che oggi gestisce il settore, dovranno perfezionare l'accordo per il passaggio di proprietà del Centro: i tempi previsti dalla delibera d'intenti, in modo che la nuova macchina organizzativa possa partire al più presto. Durante l'incontro con «Expo 2000» e, successivamente, con gli operatori del settore turistico e commerciale aderenti all'Ascom, Cazzola ha illustrato, a grandi linee, i suoi progetti per l'ex stabilimento di via Nizza, destinato a diventare - ha ricordato - un polo fieristico internazionale, di altis-

## Centro fieri Lingotto, intesa vicina

Il proprietario: ricaduta di 3 mila miliardi l'anno



simo livello. E, per sottolineare le possibili ricadute economiche sulla città, Cazzola ha spiegato che a Bologna esse si aggirano in termini di fatturato, appunto, su 3 mila miliardi, una cifra raggiunta, però, dopo più di vent'anni. «Non sono attività - ha spiegato -

che offrono benefici immediati, ma in tempi medio-lunghi. Il manager di Motorshow ha aggiunto che per avere successo, oltre alla forte credibilità di chi organizza, è anche la capacità di fornire servizi, per esempio trasporti e strutture alber-

ghiere sufficienti e di buon livello».

Obiettivo per il Lingotto, dunque: farlo diventare non solo un buon centro fieristico, ma anche una buona organizzazione di iniziative, evitando i flop e gli sprechi e energie».

Per dare un primo segnale concreto il nuovo patron ha annunciato che nel cartellone del prossimo anno, fra maggio e giugno, «ritorneranno» il Salone del veicolo industriale, cancellato da qualche anno, e quello del Caravan. Mentre sono allo studio altre rassegne in diverse, quali la cultura e il food, ossia, più in generale, nell'ambito dell'alimentazione.

Progetti, accolti con favore dagli operatori dell'Ascom e dal presidente Giuseppe De Maria che ha detto: «Noi puntiamo sul rilancio di Torino e quindi del Lingotto, del suo centro espositivo».

Giuseppe Sangiorgio

IN BREVE

FILM LIGURIA FILM D'AUTORE

Alpino morto in Albania  
in Albania all'ultimo



SALMOUR. Dovrebbe concludersi la prossima settimana l'inchiesta della Procura di Torino sulla morte di Diego Vaira (nella foto), militare di 19 anni, di Sant'Antonino di Salmaur, rimasto ucciso nel luglio '97 a Valona dallo scoppio di una bomba da mortaio che stava maneggiando. Per la vicenda indagati, a piede libero, con l'accusa di omicidio colposo i marescialli Francesco Seminara (che rimase ferito nello scoppio) e Carmelo Orlando. Nei loro confronti il pm Galice entro pochi giorni dovrà decidere se chiedere il rinvio a giudizio o l'archiviazione. Il giovane Diego Vaira, militare negli alpini, aveva partecipato volontario alla missione Alba. Aveva trovato l'ordigno (una bomba da mortaio) nei pressi del campo e ritenendolo inoffensivo aveva cercato di sezionarlo.

Agricoltori indagati  
per le ricetrasmittenti

VERCELLI. Tre agricoltori biellesi e un comico milanesi avevano installato apparecchi ricetrasmittenti a bordo dei trattori e dei camion senza avere la concessione ministeriale. La polizia postale di Vercelli ha indagato in base alla legge Mammì: rischiano da 3 a 6 mesi di arresto. Invece altri tre camionisti, per impugnare un verbale da 4 milioni per i «Ch» irregolari, hanno inviato documenti falsi alla prefettura.

Arrestato plurimicida  
in «permesso»

GENOVA. La sezione centro storico della polizia di Genova ha arrestato Bartolomeo Gagliano, 39 anni, plurimicida giudicato «incapace di intendere e di volere», trovato in possesso di droga e armi. Gagliano, che uccise una prostituta nell'81, ha usufruito di numerosi «permessi» dal manicomio criminale, in cui ha colto l'occasione per uccidere un transessuale e ferire gravemente la sua ex compagna.

San Bernardo, valico  
chiuso per troppa neve

SAINT-REMY-EN-BOSSSES. È chiuso da oggi al traffico il valico del colle del Gran San Bernardo (nella foto), a 2400 metri di quota. Il passo è stato bloccato, e lo sarà fino alla prossima estate, a causa delle cattive condizioni del tempo, con più di 25 cm di neve sulla carreggiata, che si presenta, nei tratti non innevati, ghiacciata e pericolosa. Per il transito con la Svizzera, da oggi gli automobilisti e i camionisti potranno soltanto più usufruire del Traforo del Gran San Bernardo. La chiusura del valico è anticipata rispetto alla media degli anni scorsi («di almeno due settimane», dicono gli uomini delle forze dell'ordine che d'estate prestano servizio al Colle. Lo scorso anno la chiusura venne anticipata alla fine di settembre, ma per consentire lavori stradali. È ancora aperto al traffico il Colle del Piccolo San Bernardo.

Assalta la tabaccheria  
è preso dai passanti

SANREMO. Assalta la tabaccheria armato coltello ma dopo essersi impossessato di tre stecche di sigaretta viene fermato da alcuni passanti che consegnano alla polizia. Protagonista della rapina, ieri mattina nel centro di Sanremo, Franco Borasio, 32 anni. Nella sua abitazione gli agenti hanno rinvenuto altri coltelli. L'uomo sarebbe responsabile di altri rocamboleschi colpi portati a segno nelle scorse settimane.

Il vino sull'altare  
per tecnici e sacerdoti

COCCONATO D'ASTI. Si sono ritrovati ieri nell'antica foresteria dell'azienda della famiglia Bava (produttori di vino piemontese) generazioni professori e tecnici di enologia, sacerdoti, storici della Chiesa e giornalisti specializzati per il quarto seminario internazionale «Il vino sull'altare», dedicato quest'anno al vino nelle liturgie dei cristiani. Il 47,5% dei religiosi preferisce i liquori dolci di origine siciliana o spagnola, il 37,5% il bianco secco veneto.

Il «Pane» non piace ai fornai

ALESSANDRIA. Lo hanno chiamato «Panis Caritas» perché la sua vendita si propone un nobile scopo: parte del ricavato viene devoluto alla Santa Sede per la lotta alla fame nel mondo. Con il cosiddetto «Pane del Giubileo» nelle rivendite della provincia è però arrivata anche la polemica da parte dei fornai. Posizione critica è stata espressa pubblicamente dal vice presidente dell'Associazione panificatori, il casalese Gian Carlo Zanetto: «Ci dissociamo dall'iniziativa quanto è stato stipulato un accordo fra una ditta importatrice di Livorno ed il Vaticano, senza interpellare la nostra Federazione italiana». Per i fornai è stata infatti una sorpresa venire a sapere del «Pane» da tv e giornali. A livello provinciale, comunque, l'Associazione lascia liberi i soci di aderire o meno alla campagna.



Pretura, automobilisti  
contro l'autovelox

BIELLA. Automobilisti in rivolta contro l'autovelox: dal '95 a oggi sono più di 200 i ricorsi presentati per chiedere l'annullamento delle multe di polizia stradale e vigili urbani. Una nuova legge consente di rivolgersi al pretore, e molti biellesi l'hanno fatto: martedì, a palazzo di giustizia, terrà la prima grande udienza di smistamento. Nel mirino anche le contravvenzioni per divieto sosta e per altre infrazioni.

Porto di Voltri  
investimenti in arrivo

GENOVA. Il Vie, la società che gestisce il Porto di Voltri ha annunciato di aver deciso di investire 165 miliardi per realizzare un imponente distretto park tra Prò e Voltri per trattare e lavorare le merci trasportate via container. Al tempo stesso, per le popolazioni dei quartieri portuali, sarà attrezzata una «fascia di rispetto» per le società sportive e con una piscina olimpionica, dove potranno essere giocate partite di pallanuoto di serie A.



visitamento romana e poi Viscontea, fu ricostruito in parte nel Settecento e restaurato negli Anni Settanta. È il simbolo della città. Le operazioni di verifica dei danni e di rimozione della croce hanno richiesto molta prudenza. La centrale Piazza Martiri è chiusa al traffico, così pure tre negozi e il sindaco Paolo Colombo ha emanato l'ordinanza di inagibilità dei locali di case che si affacciano sulla piazza.

Campagna di Oleggio  
colpita da un fulmine

OLEGGIO. I vigili del fuoco di Novara lavorano da quarant'ore sul campanile di Oleggio (nella foto), colpito l'altra notte da un fulmine e ora pericolante. Ieri sono state rimosse la croce e la lanterna dalla sommità. La cella campanaria presenta profonde fenditure e buchi. La sacca ha attraversato il monumento di quaranta metri, in tutta l'altezza. Fu torre d'avvistamento romana e poi Viscontea, fu ricostruito in parte nel Settecento e restaurato negli Anni Settanta. È il simbolo della città. Le operazioni di verifica dei danni e di rimozione della croce hanno richiesto molta prudenza. La centrale Piazza Martiri è chiusa al traffico, così pure tre negozi e il sindaco Paolo Colombo ha emanato l'ordinanza di inagibilità dei locali di case che si affacciano sulla piazza.



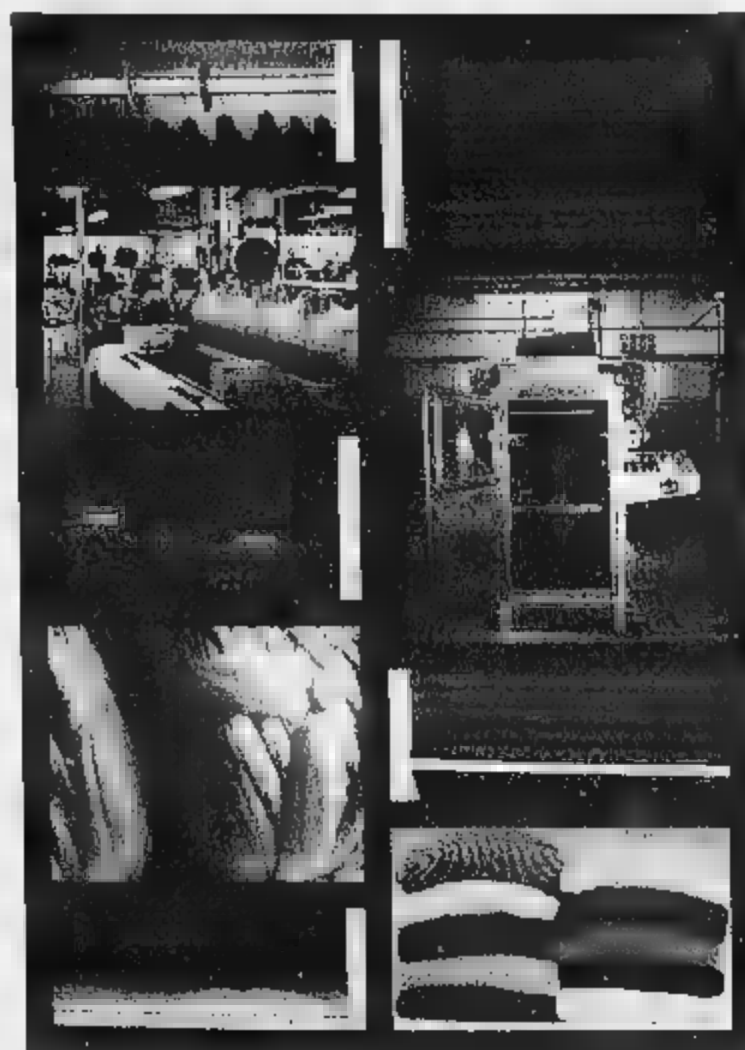
# Spacciamo Cashmere e....

Nel nostro nuovo Spaccio aziendale, a pochi metri dal Lanificio, potrete acquistare i tessuti più pregiati e gli accessori più prestigiosi prodotti con le materie prime più fini esistenti, dal cashmere alla vicuña alle finissime lane Super 180's.

Le nostre confezioni per uomo e donna, la splendida maglieria in cashmere, destinate anche ad un pubblico di giovani e bambini, vengono realizzate da laboratori di altissimo livello che ci permettono di offrire un prodotto estremamente qualificato.

È sicuramente poi di estremo interesse la nostra possibilità di offrire un accurato servizio "su misura" sia per le confezioni che per la maglieria.

Visitateci, seguite il filo della classe e dell'eleganza, approfittate dei prezzi "spacci" che non troverete altrove.



## GUABELLO

*Lanificio dal 1815*

Lanificio Guabello S.p.A.  
Via XXIV Maggio, 4  
13888 Mongrando (Biella) Italy  
Tel. ++39(15)2565111  
Fax ++39(15)2565240

Spaccio aziendale: Via Provinciale, 63  
13888 Mongrando (Biella) Italy  
Tel. ++39(15) 2564968  
Fax ++39(15) 2564969

Orari: da martedì a venerdì  
9:00-13:00 / 15:00-19:00

sabato e domenica  
orario continuato 10:00-19:00  
lunedì chiuso tutto il giorno



A Biella prima maxi-udienza per le «vittime» di polstrada e vigili urbani

# Autovelox, pioggia di ricorsi

In pretura oltre 200 reclami contro le multe



La pretura sta mettendo mano ai ricorsi per violazioni al codice della strada

**BIELLA.** Appuntamento martedì a palazzo di giustizia per le «vittime» dell'autovelox. In pretura è stata infatti fissata una prima udienza di smistamento delle cause relative alle violazioni del codice della strada; dal '95 sono più di 260 i fascicoli «pendenti». Naturalmente non si tratta solo delle opposizioni alle multe con il sistema di controllo elettronico della velocità. Oltre ai casi dell'autovelox, vi sono pure le contestazioni alle infrazzioni più consuete, ad esempio il divieto di sosta. Ma la maggior parte dei procedimenti riguarda proprio l'«infalibile occhio» fotografico delle forze dell'ordine e dei vigili urbani.

«Il fatto è che con la nuova legge 689 è possibile fare ricorso anche al pretore e solo in prefettura», dice l'avvocato Alessandra Guarini. «La normativa è poco chiara e si presta a più di una interpretazione».

Ad esempio si può contestare con certezza quale provvedimento impugnare per primo (il verbale o contestazione oppure l'atto esattoriale). Inoltre, in caso di esito negativo ricorso, si dovrebbe pagare solo l'ammontare della multa. A novembre accadrà che la pretura comunicata alla prefettura del ricorso respinto. A volta la prefettura respinge il verbale all'interessato con importo però raddoppiato, facendo leva su una circolare ministeriale. «Il fatto è che la prefettura novarese respinge il tutto tramite raccomandata», conclude l'avvocato, che «costituisce un atto impugnabile».

Insomma, un bel pasticcio. la confusione a Biella è aumentata quando dei casi-autovelox hanno cominciato ad occuparsi in vice pretori onorari. prima il pretore Crupi li aveva respinti tutti, qualche giovane vice pretore ha cominciato ad «gliere»

ne qualcuno.

Fattore determinante sembra la velocità contestata, che non deve essere comunque troppo elevata rispetto al limite. Nel ricorso infatti si può far leva sul fatto che la contestazione dell'infrazione deve essere immediatamente seguente alla sua rilevazione (con il rischio però di un altrettanto immediato ritiro della patente). In realtà polizia stradale, carabinieri e vigili urbani sovente sostengono che le velocità sono così elevate da non poter fermare in tempo la vettura colta in flagrante.

Accogliere dunque i ricorsi, oppure respingerli? L'appuntamento di martedì servirà anche per mettere un po' d'ordine. Anche se i vicepretori sembrano disponibili a proseguire in una valutazione ad-hoc, cioè caso per caso.

Pasquarelli

LA STAMPA A BIELLA

Studenti giornalisti con «Carta Bianca»

**Carta bianca**

Un gruppo che farà notizia



Sono cominciati gli incontri fra rappresentanti de La Stampa, provvettori e presidi per illustrare «Carta Bianca»: l'invito ai giovani delle classi superiori a creare un loro giornale. Rivolto alle scuole statali e non statali, di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. La scadenza delle adesioni è stata fissata al 20 ottobre. Per ulteriori informazioni il numero verde è 167-243614.

A PAG. 40

L'Under 23 di ciclismo tra i protagonisti. Oggi tocca a Boggia

## Mondiali, Lunghi in vetrina

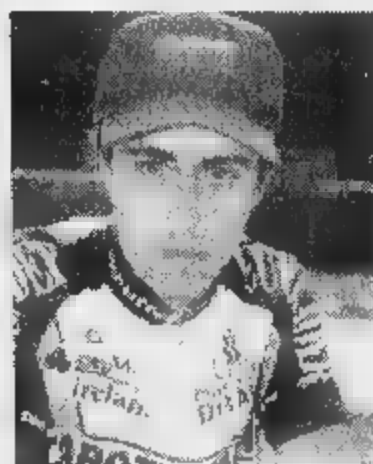
Il biellese va in fuga, poi cede nel finale

**BIELLA.** E' mancato solo il podio, ma per Denis Lunghi è stato davvero un mondiale ai vertici. Ieri il piccolo Pantani biellese ha trasformato il circuito iridato olandese in una splendida vetrina: rimasto in fuga fino a 17 chilometri dall'arrivo provando anche l'allungo in solitario (per questo rimproverato, chissà perché, dal commentatore televisivo Davide Cassani), poi è stato riassorbito dal gruppo per ritornare protagonista qualche centinaio di metri dall'arrivo, quando in coda ad un polacco sembrava lanciato verso una medaglia. Ma alla fine Denis Lunghi è stato definitivamente riassorbito dal gruppo e, al termine della volata, ha concluso oltre il 15° posto.

Proprio la «volatona» del gruppo ha tenuto in ansia i telespettatori biellesi, che hanno visto un portacolori della pattuglia tricolore, la bicicletta dello stesso colore di Lunghi, coinvolto in una caduta. Non si trattava di Denis ma del compagno di fuga (e di squadra) Merzoli.



I giovani campioni del ciclismo biellese Denis Lunghi e Stefano Boggia



Resta comunque la grande soddisfazione di aver visto il giovane biellese all'opera in una squadra azzurra davvero superiore a tutte le altre. Purtroppo il circuito olandese non si adattava molto alle caratteristiche di Denis, al quale piacciono le salite più dure di due strappi offerti dagli orga-

nizzatori della prova iridata. Ma non è finita e questa mattina si replica l'altro biellese ai mondiali, lo Junior Stefano Boggia. Per il promettente atleta della Vigorplant-Carozzi la stagione che sta per concludersi è ricca di soddisfazioni: 8 vittorie, oltre a numerosi piazzamenti. [d. p.]

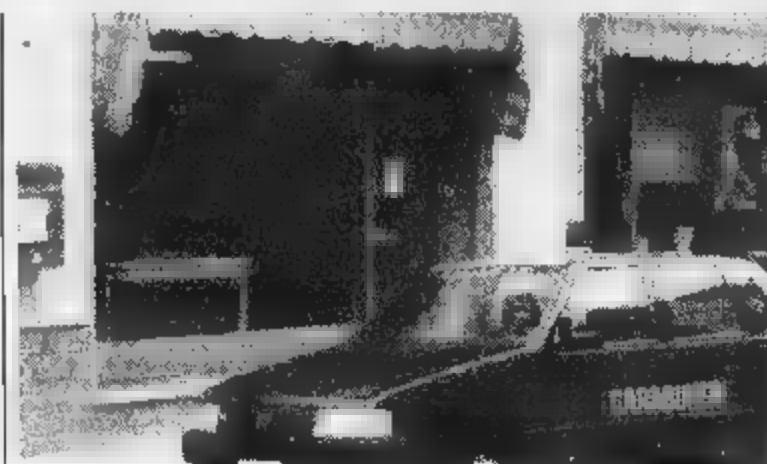
Operaio-bandito di Biella arrestato grazie ad una testimone

## Rapina le Poste a Vallemosso Inseguito e preso un'ora dopo

**O.** Rapina l'ufficio postale di frazione Campore, ma un'ora dopo finisce in cella dopo un inseguimento sulla provinciale Biella-Cossato che si è concluso tra Vigliano e Valdengo. E' ieri, tra le 11.50 e le 13. In un operaio di 37 anni, Mauro Rubino, residente a Chiavazza con un precedente che risale a 16 anni fa: anche in quella circostanza si trattò di una rapina.

Mancano pochi minuti alle 12 quando un uomo, con il volto nascosto da una calzamaglia, si presenta allo sportello dell'ufficio postale: dietro il banco c'è solo un'impiegata, Giuseppina Gasparelli, anni, di Valle San Nicolao. Estratto un coltellaccio, il rapinatore intima alla donna di consegnargli quanto c'è in cassa: circa 5 milioni. L'impiegata ubbidisce.

Con il denaro in tasca, il rapinatore esce e scappa: un'auto posteggiata poco distante. E qui entra in gioco una testimone decisiva: una passante, che risiede nella stessa frazione, intuisce che è accaduto nel-



L'ufficio postale di Vallemosso Campore, rapinato ieri da un operaio di Biella (MICHELETTI)

l'ufficio postale a telefonare al 112, facendo scattare il piano antirapina. Neppure un'ora dopo, un'auto civetta carabinieri intercetta nei pressi di Quaregna una Y10 chiara, che corrisponde alla descrizione dell'auto del bandito. I militari intimano l'alt, ma l'uomo inverte la marcia sgommando. In

zona arrivano altre pattuglie (anche della polizia), e comincia un inseguimento da film. Circa tre chilometri dopo il bandito è trovato circondato: non fa resistenza, nel giubbetto ha le bandiere e in auto la calzamaglia e il coltello usati per la rapina.

Franco Piras

LA CITTA'



La parola ai lettori

«La mia città» è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste e suggerimenti dei lettori. Tutto ciò che non va in città o in provincia. La pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA 015/31.217  
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20  
Messaggi brevi non vengono

FAX 015/252.23.79  
Sempre in funzione  
Testi non oltre le 10 righe

LETTERE Indirizzo: «La Stampa» - Redazione di Biella - LA MIA CITTA' - Via Repubblica 29, 13900 Biella

### PRIMO PIANO

#### Sanità Non chiuderà Cobaltoterapia

«La costruzione del nuovo ospedale non pregiudica lo sviluppo e il miglioramento dei servizi offerti oggi dall'Azienda sanitaria». Con queste parole, il direttore del «Degli Infermi» Giovanni Zenga tranquillizza gli utenti. E conferma l'impegno a mantenere il reparto di Cobaltoterapia, dopo le incertezze dei giorni scorsi sul polo oncologico e sul trasferimento di alcuni servizi a Vercelli. A PAG. 36

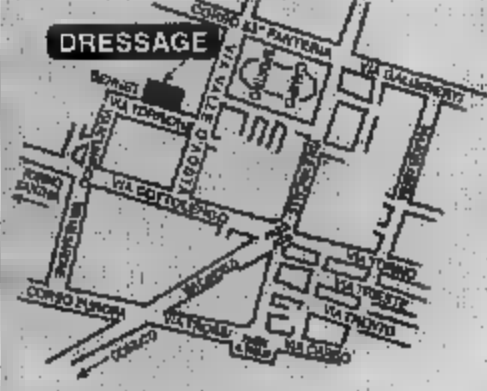
#### Maltempo Prefettura e sindaci in stato di allerta

Il maltempo continua a preoccupare gli abitanti e i sindaci. Molti Comuni alle prese con frane, smottamenti, alberi caduti e corsi d'acqua ingrossati. In queste ore la Prefettura sta seguendo particolare attenzione l'evolversi della situazione, pronta a far scattare i piani d'emergenza se le condizioni meteorologiche peggioreranno. A PAG. 37

## DRESSAGE

MAGLIERIA IN PURO CASHMERE

Punto Vendita  
Factory Shop



BIELLA  
via P. Tomione, 22 - Tel. e Fax 015 402618  
Apertura al pubblico: 9.30 - 12.30 - 15.30 - 19.30

### IL SAPORE DELLE NOSTRE COLLINE IN UN BICCHIERE

Cantina Sociale

**Rosignano**  
del Monferrato

ISOLA, 2A TEL. 0142-488.138 FAX. 0142-488.001  
ROSIGNANO M.TO (AL)

I nostri vini

VINI D.O.C.  
Barbera del Monferrato  
«Vejo» Barbera del Monferrato  
affinata in barrique (disponibile 7/97)  
Grignolino del Monferrato Casale  
Monferrato D.O.C. Freisa  
Piemonte D.O.C. Barbera  
Piemonte D.O.C. Grignolino  
Piemonte D.O.C. Cortese  
Piemonte D.O.C. Chardonnay  
Piemonte Moscato (dolce)

VINI SELEZIONE  
«Arauno» grignolino del Monf. Cas. D.O.C.  
«Brio» Piemonte Cortese  
selezionato D.O.C.  
«Arbi» Monferrato Freisa  
selezionato D.O.C.  
«Inferno» Barbera del Monferrato  
selezionato D.O.C.

VINI DA TAVOLA  
ROSSI-BIANCHI  
Barbino  
Bianco Val Ghena  
Rosato Val Ghena  
Monza Lisa  
(bianco dolce)  
Moulin Rouge  
(rosso dolce)  
Brut spumanti  
Grappa Classica

PRENOTA OGGI IL TUO VINO PER BRINDARE AL 2000

**VENDITA DIRETTA VINO SFUSO ■ IMBOTTIGLIATO**  
Degustazione aperitivo gratis!

DAL LUNEDÌ AL SABATO  
ORE 8-12/14-18  
DOMENICA MATT. 9-12,30



## Il direttore Giovanni Zenga precisa gli impegni per il polo oncologico



Il manager dell'Azienda sanitaria Giovanni Zenga assicura che la qualità dei servizi nell'ospedale cittadino Verrà anzi potenziata



## Cobaltoterapia non chiuderà

## L'Asl conferma il reparto al Degli Infermi

BIELLA. «La costruzione del nuovo ospedale non pregiudica lo sviluppo ed il miglioramento dei servizi che vengono offerti oggi dall'Azienda Sanitaria». Con queste parole il direttore del «Degli Infermi» Giovanni Zenga, tranquillizza l'utenza. Il manager fa riferimento ad una lettera apparsa sulle pagine del nostro giornale una settimana fa. I dubbi ed i timori creati per il polo oncologico sono fugati da un documento nel quale la questione viene affrontata punto per punto.

«Il piano sanitario nazionale ha articolato il territorio biellese in una serie di centri altamente specializzati per la cura dei tumori, lo scopo preciso di dare una risposta a tutte le possibili evenienze determinate dalla patologia», spiega Giovanni Zenga. Per la sua accreditata tradizione di impegno nella lotta ai tumori, Biella è stata scelta come sede di polo oncologico. Il polo comprende anche Vercelli in quanto queste realtà sono «sovrazionali». In altre parole Biella

guirà per competenza anche gli utenti della vicina provincia. «Il merito al reparto di cobaltoterapia il direttore generale prosegue: «Non si deve fare confusione tra la tradizionale cobaltoterapia, che resta invariata, ed il problema dell'acceleratore lineare. Quest'ultimo, essendo uno strumento particolarmente importante e grazie ad una disponibilità di locali adeguati nel vicino ospedale Vercelli, l'amministrazione ha disposto l'attivazione dell'impianto al «Sant'Andrea» del re-

parto, ad una distanza accettabile e servito quotidianamente da pullman e treni, verrà comunque seguito dai medici biellesi. «Va da sé», conclude il manager, «che il nuovo ospedale nascerà già attrezzato per ospitare anche l'acceleratore lineare. Anche i problemi di organico sussistono dal momento che tutti i poli oncologici, essendo appunto sovrazionali, usufruiscono della professionalità di tutti i presidi che vi fanno parte».

## Lascia Comune e partito la consigliera comunista

## Primo addio in casa pro S'è dimessa Nella Giono

Erano dimissioni previste, e sono arrivate: Nella Giono, consigliere comunale di Rifondazione, l'altro giorno ha lasciato il partito e incarico. Dopo la rottura Bertinotti-Prodi, l'ormai inevitabile divorzio in casa comunista, la consigliera non vuole più sedere in aula a palazzo Oropa: «È più forte di me», dice al telefono. Per il partito si avvicinano mesi difficili, e non me la sento di affrontare questa situazione.

La Giono ha scritto la lettera di dimissioni alla presidente del Consiglio comunale, e non farà marcia indietro, anche Rifondazione le chiederà ufficialmente di ripensarci. La risposta è già pronta: «Sono comunista da trent'anni, e lo sarò sempre. Ma con la politica ho chiuso. L'ho detto più volte che il pre sarebbe stato la mia ultima spiaggia». La situazione locale non entra: la donna-simbolo di rifondatori biellesi ce l'ha con Bertinotti, che ha spaccato il partito («Se faceva autocritica non si sarebbe arrivati a tanto»). E commenta le ultime, beffarde notizie romane: Prodi, ce l'ha fatta, malgrado l'aiuto di Cossutta. «Quest'ultimo fonderà un partito comunista bis, però, la Giono non lo seguirà: «Io ho finito: mi dedicherò ad altro, e seguirò i Consigli comunali come spettatrice. Sono amareggiata, perché un finale così pensavo di doverlo vivere, ma ho fatto la mia scelta, molto personale».



Giono lascia Rifondazione; per ora rimane, invece, Mauro Grossi (PROMETTES)

## «Bertinotti ha diviso Rifondazione Non me la sento più di far politica»

Rifondazione, anche in provincia, è spaccata in due: la segreteria con Bertinotti, gli amministratori con Cossutta. Il capo dei moderati Silvio Belletti, presidente del Consiglio provinciale. Con lui, Nella Giono ha parlato a lungo: «So che farà di tutto per evitare la scissione. Due anime sono sempre convissute nel partito, l'importante è non arroccarsi sulle proprie posizioni». Ieri il direttivo del prc s'è riunito in sede, per discutere le ultime notizie. Il segretario Marco Sansò, l'altro giorno,

era convinto che il divorzio sarebbe evitato, almeno a Biella (dove, fra l'altro, Rifondazione non è in maggioranza né in Comune né in Provincia). Ma la situazione politica è ora più ingarbugliata, e l'uscita della Giono non fa migliorare il clima. Alla storica militante comunista, nell'aula di palazzo Oropa, subentra l'indipendente Daniele Gamba, ex consigliere Verdi. Il capogruppo Mauro Grossi per ora non dimette, così l'indipendente Giovanni Mancini. (g. bu.)

## PREVENDITA



## A disposizione dei tifosi 900 biglietti

BIELLA. Giornata di prevendita oggi per il match della Fila Biella contro la blasonata Bini Livorno, in calendario domani pomeriggio al palazzetto (ore 18). A disposizione degli appassionati biellesi, nella sede della società in via Pajetta e nel negozio Swatch di via Italia, vi sono ancora 900 biglietti, che difficilmente andranno subito esauriti. Ai botteghini del palasport vi sarà dunque una quota di tagliandi sufficiente a soddisfare anche le ultime richieste. «Ormai il "palazzetto esaurito" è diventato un modo dire che rischia di tenere lontano i tifosi, diventando in realtà vi sono ancora posti liberi», commenta il presidente Alberto Savio. (w. d. b.)

## La polizia postale di Vercelli li accusa di violazioni alla «Mammì»

## Radio abusive sui trattori Tre agricoltori denunciati

VERCELLI. Avevano installato sui trattori e sul camion un'apparecchiatura radio ricetrasmittente, però avevano dimenticato di farsi rilasciare l'indispensabile concessione ministeriale: così tre agricoltori e un camionista sono stati indagati dalla sezione vercellese della polizia postale per violazione della legge Mammì che disciplina le telecomunicazioni. Gli agricoltori sono E. B. di 47 anni ed R. S. di 36, entrambi di Cavaglià ed F. Z. di 43 anni, di Roppolo, mentre il camionista è G. S., di Milano.

Per questo tipo di infrazione, che rivestono carattere penale, è prevista una pena che va da un minimo di 3 ad un massimo di 12 mesi di arresto: in aggiunta, naturalmente, al pagamento con interessi dei canoni evasi. Invece tre camionisti, ai quali è stata elevata una contravvenzione che prevede il pagamento di un'ammenda di 4 milioni per l'uso irregolare dei «baracchini Cba», hanno impugnato il rispettivo verbale, inviando alla prefettura fotoco-



Le trasmissioni abusive scoperte sui trattori e su un camion  
La polizia postale era priva della concessione ministeriale prevista dalla legge Mammì

pie di autorizzazioni che sono risultate false. Sono U. B., 35 anni, di Masserano; R. U., 35 anni, di Torino ed A. T. di 50, di Torrazza Piemonte (Torino). L'ispettore Rocco Pergola, che dirige la sezione vercellese, ha perciò redatto il loro carico per rapporto di denuncia inviandolo alla procura circoscrizionale.

Le trasmissioni abusive scoperte sui trattori e su un camion  
La polizia postale era priva della concessione ministeriale prevista dalla legge Mammì

Walter Camurati

## Ferrari: «Caro Rado lascia Lega Nord»

Scrivo in riferimento all'articolo del 30 settembre, sulle divergenze fra Giorgio Rado, segretario provinciale della Lega, e Giancarlo Ferrari, consigliere provinciale eletto con 18 mila 111 voti in seguito missionario. Con la presente, intendo smentire come elettore ed eletto nella Lega Nord per l'Indipendenza della Padania, i proclami di Rado, che nel breve periodo di sua gestione è riuscito a ridicolizzare il significato e i valori che il nostro movimento rappresenta. Rado ha fatto proclami di apparentamenti politici con Forza Italia, dichiarando persino che l'intesa con questa forza politica era già stata raggiunta all'80-90 per cento, e che si considerava «cugino primo» della formazione politica. Com'è possibile, per noi credenti nella politica del segretario Umberto Bossi, accettare questo atteggiamento e queste dichiarazioni? Già nella precedente alleanza ci furono incomprensioni: si andò in breve tempo alla rottura. Forse, quando il segretario provinciale,

oggi le cose sono cambiate? Allora spieghi agli elettori biellesi perché i maggiori esponenti politici del movimento parlano contro questi accordi, in primis Bossi. Forse a Biella si sposa la linea comenciniana? Ci spieghi quali basi si fonda l'intesa raggiunta con Forza Italia. Gli elettori vogliono capire un partito padano come il nostro possa intendersi con uno di qualità e ideologie decisamente diverse. Presumiamo allora che sia Rado a riconoscere il sistema romano, tanto per intenderci, «alla Comencini». Ci si spieghi ancora come alcuni personaggi in odore di poltrona abbiano rimangiato persino il proprio passato contro il sistema romano: «Io? Mai stato secessionista». Infine, in arrivo dagli stati generali di Ponte di Legno, Rado dichiarò: «Bossi verrà alla festa provinciale di Sagliano per dare via libera alle alleanze», ma probabilmente il portavoce del movimento biellese non ha capito nulla e ha fatto finta di non capire, per non veder svanire i suoi sogni. Fortunatamente per i rappresentanti del movimento biellese, Bossi non è salito a Sagliano,

altrimenti avrebbe dovuto certificare di persona il fallimento della gestione attuale. Caro segretario, arrogarsi il diritto di hachettare chi non solo con le parole, ma anche con i fatti ha ottenuto buoni risultati nel movimento, non solo è vergognoso, è intollerabile (detto da chi ha ancora da tutto prova di crescita di tutte quelle risorse e tutte le iniziative che il movimento aveva acquisito in precedenza e che probabilmente irrimediabilmente). Non ci resta che prendere atto del fallimento della festa provinciale e della politica fin qui attuata. Chiediamo a nome di tutti gli elettori Lega Nord che la segreteria rimetta il proprio mandato nelle mani dell'assemblea dei militanti, per eleggere un organismo rappresentativo dall'attuale dirigenza, e pertanto, se dovesse rimanere alla guida del movimento biellese, saremo obbligati a scendere tra la gente fedele al movimento, per raccogliere le firme tra i fedelissimi Padani e farvi il foglio di via. Giancarlo Ferrari, Biella

## LETTERE AL GIORNALE



## NUMERI UTILI

**BIELLA DITTO**  
A Biella: Farmacia Dr. Rola, p. G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. 015/405.840. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre aperture su presentazione di ricetta medica urgente.  
Per gli altri Comuni della provincia, il farmacia di turno svolge il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.  
Guilbengo: Dr. Marzia, via Caduti Libertà 22, tel. 015/807.55.  
Graglia: Cappellari Zenati, via Provinciale 14, tel. 015/83.188.  
Cavaglià: Dr. Giancarlo Borsoli, via Vercellese 18, tel. 015/890.40.  
Strona: Dr. Bellucci, fraz. Fontanella Ozio 4, tel. 015/74.22.10.  
Vigliano: Dr. Stanicheri, Sella 26, tel. 015/51.00.31.  
**PRONTO SOCCORSO**  
Biella: telefono n. verde 167-120.118.

**GUARDIA MEDICA**  
Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: telefono 0161/98.470; telefono 015/922.601.  
**PRODOTTI DELLA**  
Biella: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.  
Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.396.  
**FERROVIE DELLO STATO**  
Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.  
**DIPROMOZ. TURISTICA**  
via Lamarmora, tel. 015/35.11.28.  
**AZIENDA TRASPORTI (ATAP)**  
Biella: Direzione e Biglietteria: viale Marconi 40, telefono 015/84.88.411.  
**INPS**  
via Tripoli 14, tel. 015/35.041, 015/35.04.414.

**La Biellese**  
via Corso, 6 13900 Biella  
Tel. e Fax 01523474  
Email: labiellese@aspidi.it

Associata A.N.I.D.  
Associazione Nazionale Italiana Disinfestatori

Servizi di igiene, pulizia, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione. Pulizia civile e industriale. Pulizia specializzata per di cura, case di riposo, ospedali, enti privati e pubblici. Lavaggio moquette, lavaggio vetri anche con pedana mobile, lavaggio a fondo di alloggi. Prima pulizia di locali. Posa e trattamento di cotte, gres, gomma, pvc, linoleum, parquet, marmo, rosso di Verona, paramano. Ripristino piombatura con cristallizzazione o con punte di diamante. Posa di autobloccanti.

Tecnici con 18 anni di esperienza sono a vostro servizio per offrirvi il meglio a un prezzo conveniente e garantirvi la migliore qualità. Contattaci per un preventivo personale e gratuito. Tutti i prodotti utilizzati sono a norma Uni En Iso 9001. La società è a norma con la legge 626.

LUNEDÌ  
tutto soldi  
MERCOLEDÌ  
tutto libri

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

Città di Biella  
Assessorato alla Cultura

C.I.A.T. s.a.s.  
BIELLA

## TEATRO ODEON

**GRANDE CONCERTO**  
DI  
**Michel Petrucciani**  
Piano Solo



LUNEDÌ 12 OTTOBRE 1998  
ore 21,30

Prevendita biglietti alla cassa del teatro.



E intanto si contano i danni del temporale scoppiato l'altra notte

## Maltempo, Prefettura allertata

### Molte le segnalazioni di frane in collina

BIELLA. Il maltempo continua a preoccupare la gente ed i sindaci di molti Comuni alle prese con frane, smottamenti, alberi caduti e corsi d'acqua ingrossati. In queste la Prefettura segue con particolare attenzione l'evolversi della situazione, pronta a far i piani d'emergenza se le condizioni meteorologiche dovessero peggiorare.

Anche in redazione arrivando segnalazioni di problemi causati dal maltempo. Da Mongrando Nicola Lemma, pensionato residente nel rione San Lorenzo, denuncia il pericolo di una grossa frana, che rischia di scoprire le fondazioni di un gruppo di case, tra cui la sua.

«Il problema si è posto quattro anni fa ed ora la situazione è pesante», dice Nicola Lemma.

L'amministrazione comunale non ha mai bonificato la zona, malgrado i solleciti, i sopralluoghi, i sondaggi, alcuni risalenti al gennaio 1997, e le tante promesse fatte, anche a seguito di numerose lettere che ho mandato alla Regione Piemonte e all'ora prefetto Giosuè Marino. Proprio a quest'ultimo il sindaco aveva promesso l'inizio dei lavori, invece stiamo ancora attendendo l'intervento. Il fatto è che con queste ondate di maltempo il pericolo si fa sempre più consistente. Tra l'altro alla frana scorre il rio Tenereello che inesorabilmente continua ad erodere il terreno, rendendolo ancora più instabile.

Migliorano intanto le condizioni del pensionato di Mezzana, salvato dagli uomini del Soccorso Alpino: era sommerso fino alla cintola dall'acqua di un ruscello, dov'era caduto a causa di un improvviso cedimento del terreno. L'anziano aveva le gambe imprigionate da un grosso masso. Seppur stremato, l'uomo è riuscito ad urlare ed a farsi sentire dai soccorritori.

A Valle San Nicolao, invece, la famiglia Negro, contando i danni causati da un fulmine che l'altra notte è caduto sul tetto della loro casa, incendian-



dolo: «Danni davvero notevoli», spiega Giuseppe Negro, ed dirigente tessile ed assessore in paese nella giunta del sindaco Visentin - «si considera che dovremo ricostruire 150 metri quadrati di tetto e rifare gli impianti».



La casa colpita dal frangine a Valle San Nicolao. A sinistra il prefetto Trolano

L'edificio verrà adattato per ospitare turisti e attività casaree

## Agriturismo all'Alpe Monticchio

### L'Oasi Zegna ristruttura la «Cascina lunga»

SAGLIANO MICCA. L'alpeggio in località Monticchio, noto ai più come «Cascina Lunga», verrà rimesso a nuovo.

Sarà l'Oasi Zegna proprietaria dello stabile che si affaccia sulla Panoramica verso il Bocchetto Sessera, a farsi carico di gran parte delle spese. Il progetto redatto dallo studio «Territorium», prevede il rinnovo dei locali che verranno utilizzati per attività zootecniche e agrituristiche.

Attualmente lo stabile è usato come stalla, piano terreno e come fienile, la parte sopraelevata. Lo studio prevede la divisione dell'immobile in due parti: stalla e mungitura. La seconda ala dell'edificio strutturata su due piani prevede la realizzazione di stanze per gli ospiti, mentre il piano ter-

no è riservato ai locali per la lavorazione del latte, alle cucine e ad un salone.

«I lavori partiranno in primavera», assicura Laura Zegna, responsabile dell'Oasi. La struttura sarà rimessa a nuovo pur mantenendone le caratteristiche architettoniche tipiche degli ambienti montani. Crediamo fortemente ai principi fondatori del nostro ente e pensiamo che le attività agricole montane vadano favorite senza snaturare l'ambiente.

Il territorio montano biellese a piccoli passi sta riscoprendo la potenzialità dell'agriturismo. La degli alpeggi con l'introduzione di moderne tecnologie per la lavorazione delle materie prime è un tema che sempre più si pone all'attenzione degli amministratori pubblici,

interessati a raccogliere esempi ed esperienze di zone vicine simili al Biellese (Valle d'Aosta e Svizzera, ad esempio), dove l'agriturismo montano riscuote successi e con interessanti ricadute economiche.

«La montagna ha bisogno di un ricambio generazionale», conclude Laura Zegna - «e la gestione va ripensata. Occorre portare servizi e strade, ma soprattutto occorre sensibilizzare i legislatori che dovranno adottare provvedimenti per favorire adeguati interventi».

La validità delle iniziative avviate nel Biellese è stata riconosciuta in una recente visita di studio fatta da una delegazione della Regione Lombardia: muta della delegazione l'alpeggio Moncerchio (pure di proprietà dell'Oasi Zegna).

Con Vercelli

## Un summit sui rifiuti valsesiani

BIELLA. Del problema dei rifiuti valsesiani si parlerà lunedì mattina in una riunione concordata d'urgenza tra i due assessori provinciali all'ambiente, il vercellese Roberto Giuliano e il suo omologo biellese Roberto Mezzalama. La riunione si svolgerà a Biella, e dovrà servire per decidere come, dove ed a chi potranno essere conferiti i rifiuti valsesiani che, secondo i precedenti accordi, avrebbero potuto essere portati a Masserano fino a fine anno.

Il problema è sorto dopo che il progetto di alzare la quinta vasca di San Giacomo è stato congelato a causa dell'eccessiva quantità di biogas tuttora esistente nel sottosuolo.

In attesa che il Cosrab, una ventina di nuovi pozzi (la fine dei lavori è prevista non prima dell'inizio di dicembre), la discarica di Masserano arriverebbe al limite della saturazione, e di conseguenza gli amministratori biellesi hanno deciso che i rifiuti valsesiani dovranno cercare una nuova sistemazione.

Mezzalama ha fatto presente che già da giugno Vercelli avrebbe dovuto occuparsi dell'immondizia valsesiana, e ora insiste perché nel giro di 15 giorni si trovi una soluzione. Ma non sarà facile, perché i vercellesi dicono che non si può far nulla prima della fine di novembre. La Provincia, infatti, aspetta l'autorizzazione per far funzionare a pieno ritmo l'incenerimento di Vercelli. «E i tempi non dipendono solo dalla nostra volontà», ha spiegato il presidente Gilberto Valeri. «L'ok, infatti, deve arrivare dal ministero dell'Ambiente».

Un'altra questione delicata è quella dei rifiuti assimilabili: anche quelli dovranno essere banditi dalla discarica di Masserano, per farla durare fino alla fine di febbraio. La Provincia di Biella, così, incontrerà le associazioni degli imprenditori, degli artigiani e dei cittadini, per concordare una soluzione. In teoria, gli assimilabili possono essere smaltiti anche nelle discariche per rifiuti industriali.

## IN BREVE

### Suola

**Quadri aziendali, iscrizioni aperte alla Saa**

Sono aperte sino al 23 ottobre le iscrizioni al corso per quadri aziendali della Scuola di amministrazione aziendale, riservato a chi già lavora e vuole migliorare la propria posizione. Il corso quadri ha una durata di trenta mesi e le lezioni si svolgono tra le 18 e le 22 per permettere la frequenza (obbligatoria), a chi lavora. Per informazioni ci rivolge all'Ufficio stampa Saa. (f. p.)

### Associazioni

**Visita a Redipuglia con il Club reale Umberto 1°**

Il Club reale Umberto 1° organizza un viaggio a Redipuglia il 3 e 4 novembre per la commemorazione dei caduti e per una visita ai luoghi che furono teatro delle battaglie contro le armate austriache durante la prima Guerra mondiale. La quota di partecipazione è di 250 mila lire; prenotazioni entro il 25 ottobre telefonando all'8492914, in orario di ufficio (i posti sono 50). La partenza è fissata alle 11 dal piazzale della stazione, con arrivo a Trieste alle 11. La visita a Redipuglia è in programma mercoledì 4. (d. sa.)

### Personaggi

**Tappa biellese per i gemelli più belli d'Italia**



Alessandro e Davide, i gemelli più belli d'Italia, sono passati da Biella. I due carabinieri di Tarantina (ma in servizio a Firenze), sono stati scelti a fine agosto come rappresentanti della mascolinità nazionale. Ventiquattro anni, atletici ed affascinanti, in città sono andati a trovare Katiuscia, titolare dell'omonimo negozio di acconciature (nella foto Micheleletti). Dopo aver fatto tappa nel capoluogo laniero sono poi ripartiti alla volta dei numerosi impegni che li attendono - Arma permettendo - in discoteca e in manifestazioni di moda e spettacolo. (g. co.)

### Libri

**Un corso biblico sui libri dei Proverbi**

Organizzato dalla Diocesi di Biella, inizia anche corso biblico sui libri dei Proverbi, del Siracide e della Sapienza che si svolgerà a Biella nel salone Don Minzoni a cura di don Giovanni Perini. Le lezioni si svolgeranno dalle 21 alle 22,30 il 25 di ottobre, il 9, 23 e 30 di novembre e il 14 e il 21 di dicembre. (d. sa.)

### Tempo libero

**Il programma di attività alla palestra Yamabushi**

La palestra «Yamabushi» di Gaglianico-Savagnasco, presenta il programma di attività la prossima stagione. Sono previsti corsi di karate, kung-fu, tai-chi, aikido e yoga. La palestra organizza inoltre un corso di ginnastica di mantenimento e, su appuntamento, svolge sedute di massaggio orientale. Per informazioni telefonate al 2543305. (f. p.)

Appuntamento mercoledì al Sociale

## Sfila l'alta moda dei sarti biellesi

BIELLA. Le creazioni dei sarti sfilano in passerella: la Confraternita - Associazione artigiani provinciale annuncia per mercoledì al Sociale una serata riservata all'alta moda sartoriale.

Ecco le aziende che presenteranno le loro creazioni: Maria Grazia Boffa (Tavigliano), Creazioni Bruna Rover (Varallo), Lady Margaret (Chieri), La Sartoria di Franca Gentile (Sant'Albino), Maglificio Sultini & C. snc (Valdengo), Rinaldo Maschio (Amdorone Micca), Anna Maria Mastarone (Pollone), Pellicceria Maria Graziella Sacchetto (Biella), Carla Somma (Biella), Ferdinando Ascoli (Biella), Gianni De Matti (Vercelli), Kamura di Sergio Cecon (Biella e

Cigliano), Giuseppe Lovat (Torino), Cappellificio Cervo (Sagliano Micca), Anna Ghroli (Novara), Rosa Shocking (Lea Frassati (Cavaglio), La Muda (Bornate Sesia), Cravattificio K (Biella) e Calzificio Gabini (Novara).

La manifestazione di mercoledì sera ha un obiettivo: la valorizzazione del prodotto sartoriale degli artigiani. I modelli dei sarti biellesi realizzati con i tessuti forniti da oltre 40 lanifici biellesi.

La sfilata di moda (l'appuntamento è alle 21), sarà presentata da Sara Bortolozzo e il coordinamento di Sergio Cecon, responsabile del Gruppo Sarti e presidente dell'Associazione artigiani. (d. sa.)

Ponderano

## All'Art Café la personale di Pippo Pozzi

Termina domani alle 24 la personale dedicata a Pippo Pozzi al Garden bar art café di Ponderano, di fronte all'Ipercoop. Ieri sera i lavori dell'artista biellese sono stati commentati in un incontro durante il quale è stato ricordato anche il critico Federico Zeri.

In mostra una trentina di disegni «giovanili», prevalentemente a china, che raccontano le esperienze di guerra di Pozzi. Oltre ai visi sognanti, alla parete del Garden bar le «istantanee» datate Anni '40 e '50, scene rubate alla quotidianità (un matrimonio, l'opera, degli ironici lettori di giornale) ed illustrazioni preparate dal pittore per i settimanali locali. (p. g.)



## LA BELLA PITTURA dell'OTTOCENTO

APERTI LA DOMENICA MATTINA

CATALOGO IN SEDE

## Nuova Toyota Corolla.

Di serie su tutta la gamma:

ABS a 4 sensori.  
Doppio Airbag.  
Servosterzo.  
Motori 1.6 valvole.  
Garanzia di tre anni  
o fino a 150.000 km.

Da L. 25.150.000.



Provate la differenza.

Con il finanziamento Toyotafin, comprate oggi e la prima rata la pagate a febbraio.

TOYOTAFIN

TOYOTA

Venite a provarla  
Sabato 10  
Domenica 11 da:

Concessionaria TOYOTA

## CAR AUTO

BIELLA

VIA MILANO, 61 - TEL. 015 351301



ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT

CALZATURE

PELLETTERIE

VALIGERIE

**RONDÒ**

DI BORGOSIESIA



# TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

## Nuovi Arrivi

TEN YARDS - COLMAR - SALEWA - BELFE  
 GREAT ESCAPES - AESSE - MAX TREND  
 NO LIMITS - SKORION - BULA - HUSKI  
 O'NEILL - FORT & MADOX - LA FONT  
 DOLOMITEN - PATAGONIA  
 INVICTA - CACAO - DUBIN  
 BAILO - DEGRE' 7 - SPILLERS  
 CHESTER - GARR END CO.  
 BURLINGTON - BURTON  
 ENDURANCE - LACOSTE  
 THINK PINK - SPORT FUL  
 COLUMBIA - BREKKA  
 BRIKO - SPEEDO  
 FREDDY - ARENA

ADIDAS - CHAMPION  
 ASICS - TIMBERLAND  
 REEBOK - NIKE  
 LOTTO - SUPERGA  
 FABI - MEPHISTO  
 TACCHINI - 883  
 SCARPA - GEOX  
 GASPAROTTO  
 PISTON - CAT  
 DR. MARTENS  
 STONE FLY  
 LEVI'S

THE BRIDGE  
 VALENTINO  
 DELSEY  
 PIERRE CARDIN  
 MASERATI  
 GUY LAROCHE  
 BIASIA  
 ENNY  
 STEFANEL  
 ZIPPO

ABBIGLIAMENTO CALDO, MORBIDO, LEGGERO

CALZATURE PER LO SPORT E PER IL TUO TEMPO LIBERO

PELLETTERIA E VALIGERIA

**DOMENICA  
 APERTI**  
 15 - 19

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" - BORGOSIESIA - Tel. 0163 458006



Il primo anno dell'Ateneo Piemonte Orientale si apre con facoltà collaudate e grandi sfide

## «Università, il vero nemico è l'inerzia»

Il rettore: «Importante una crescita del territorio»

NOVARA. Il grande nemico dell'Ateneo del Piemonte Orientale? Per il neo rettore Ilario Viano non c'è dubbio: l'inerzia. «La nostra Università è parte del sistema nazionale», dice. L'arrivo di docenti e studenti a Novara, Vercelli e Alessandria dipende anche dagli stimoli e dalle condizioni di vivibilità che queste città sapranno offrire. Altrimenti avremo un'Università di serie B con professori che vanno a vengono. Occorre un ambiente creativo intorno alle Facoltà.

Professor Viano, è rettore da due giorni. Da dove intende iniziare?

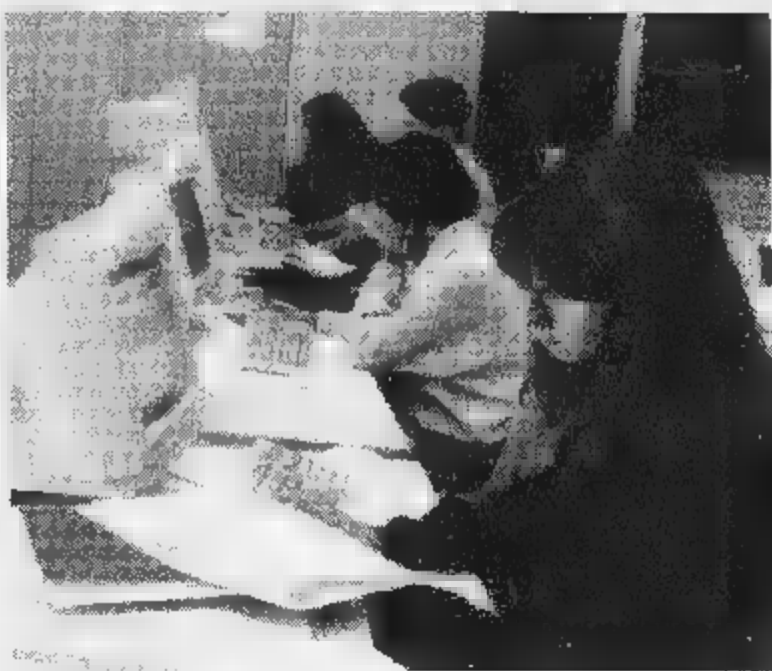
«Le facoltà sono istituite da anni. Dal punto di vista organizzativo sono già funzionanti e autonome. Ci sono dipartimenti, scuole di specializzazione, diplomi di laurea. Si tratta di consolidare queste iniziative, solidificare l'esistente».

Insomma, il Piemonte Orientale è stato costruito su buone fondamenta?

«Certo, non si è sancita la nascita del nulla. I nostri obiettivi, ora, si raggiungono attraverso il potenziamento del personale (soprattutto non docente) e la sistemazione edilizia».

Ecco, il problema delle sedi. C'è ancora molto da fare in tutti e tre i poli. Qual è la situazione?

«Un dato è positivo: dappertutto sono state definitivamente indicate le sedi dell'università. Il problema è che le ristrutturazioni richiedono tempo. Proprio oggi l'Agenzia territoriale casa di Novara consegna il progetto per l'area Perrone, in modo che entro il 15 ottobre lo presenteremo in Regione per concorrere ai finanziamenti "Conver"». Per quanto riguarda Vercelli attendiamo dal Provveditorato il via libera per le gare d'appalto dell'ex ospedale e, dall'Ufficio tecnico erariale, la valutazione di Palazzo Tattara, sede di Lettere. Ad Alessandria, tra due mesi, dovrebbero iniziare i lavori a Palazzo



Borsalino presto dovrebbe partire la gara d'appalto per costruire la sede di Scienze. Ma è ipotizzabile una crescita esponenziale del Piemonte Orientale? «C'è il rischio che una volta tre città diventino egemonie rispetto alle altre? «Non verranno creati squilibri, lo garantisce. Massima armonia. Anche perché l'organo di governo è unico».

Rettore, la sede di promozione la geografia dei corsi laurea esistenti o vorrebbe ridisegnarli?

«Per il prevedibile. Nel tempo, forse. Non si può invece escludere che alcune Facoltà possano aprire attività didattiche altrove. In fondo accade già: ad Alessandria c'è il diploma di infermiere mentre Medicina è a Novara. Il nuovo corso di Scienze dei Materiali, anziché ad Alessandria, dovrebbe aprire proprio a Novara. L'importante è che ci sia una rispondenza sul territorio».

E torniamo al rapporto con il mondo non universitario.

«È fondamentale. L'Università non è solo lezioni. Altrimenti non aveva un Ateneo autonomo da Torino. L'Università è una favolosa opportunità per il territorio e va colta. Ma è una grossa battaglia: gli organismi dirigenti delle tre città hanno capito l'importanza dell'Ateneo ma c'è ancora un grosso sforzo da fare».



Ilario Viano  
neo rettore  
dell'Università  
del Piemonte  
Orientale  
assicura  
l'equilibrio  
tra le tre  
città dove  
ha le sedi

### IN BREVE

#### Serravalle Furto di mobili in una falegnameria

Furto di mobili in una falegnameria a Serravalle. I ladri sono entrati nel laboratorio dopo aver forzato il lucchetto del cancello. Sono così riusciti a caricare alcuni mobili su un furgone. Il valore della refurtiva è di milioni. [p. q.]

#### Serravalle Alessio Marcon guida il Comitato Carnevale

Nuovo presidente alla guida del comitato Carnevale di Serravalle. È stato nominato Alessio Marcon, che sostituisce William Bonandin, rimasto in carica negli ultimi anni. [p. q.]

#### Cigliano Oggi partita benefica a favore dell'Aido

Al Comune di Cigliano si disputa oggi la partita del cuore: l'incasso sarà devoluto a favore dell'Aido. Ospiti gli esordienti e juniores del Casale che si misureranno negli incontri di campionato con gli esordienti giallorossi di Cigliano, nella prima gara, e contro la squadra juniores Cigliano nella seconda partita. [p. a. r.]

Domani il raduno con i premi de La Stampa

## Gattinara pronta a ospitare le Rosse



Una suggestiva immagine del raduno di maggio a piazza Cavour, a Vercelli. [GEPPI]

GATTINARA. Saranno una sessantina le «Ferrari» che domani invaderanno la cittadina vinicola per il raduno «Le Rosse», il Vino, il Riso. In viaggio nelle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte, organizzato appunto dall'Istituto Terre del Nebbiolo, presieduto da Alessandro Francoli, l'Agriturist provinciale, presieduta da Lella Bassignana, e con La Stampa. Si tratta del bis della riuscita manifestazione che, il 24 maggio scorso, si era svolta a Vercelli.

Com'è avvenuto a maggio, al raduno è stato abbinato il referendum sulle vetrine più belle dedicate alle «Ferrari». Sono stati parecchi i negozi votati dai lettori e domani, alle 15,30, a Villa Paolotti, consegneremo le targhe de La Stampa ai primi

dieci classificati. Intanto, l'organizzazione sta mettendo a punto gli ultimi dettagli. Spiega Carlo Fizzotti, responsabile delle relazioni pubbliche dell'Istituto Terre del Nebbiolo: «Si sta preparando una bella festa, con molte sorprese. Per quanto ci riguarda, abbiamo preparato una serie di bottiglie speciali di grappa di spumante, con l'etichetta dedicata all'avvenimento. Inoltre, abbiamo saputo che il St. Louis Wine Bar di corso Valtesa preparerà un cocktail particolare dedicato alle Rosse di Maranello».

Ricordiamo che il viaggio nelle Terre del Nebbiolo partirà alle 10 dal Santuario di Boca nel Novarese dove, mezz'ora prima, si raduneranno tutte le «Ferrari» partecipanti. [d. b.]

Dopo la decisione del Tar di far ricontrollare i voti delle ultime elezioni Comunali

## Le schede da contare? E' un «giallo»

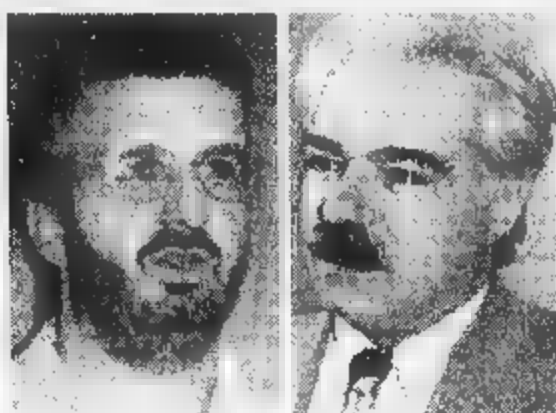
Secondo Curri sono 2 mila, per Pitto una dozzina

VARALLO. E' stata accolta con «grande serenità» dalla maggioranza che fa capo al sindaco Pier Angelo Pitto la decisione della verifica che una commissione dovrà compilare alcune schede ritenute «dubie» dopo lo spoglio della scorsa primavera.

La decisione è stata presa dal Tribunale amministrativo regionale che ha così accolto il ricorso presentato da «Varallo oggi» e domani, la lista guidata da Daniele Curri e risultata sconfitta per sole quattro preferenze alle elezioni amministrative di maggio.

Il Tar ha anche fissato la scadenza: entro il 15 dicembre emetterà la sentenza definitiva e dunque prima di quel giorno i periti incaricati del «controllo» dovranno consegnare ai magistrati una relazione dettagliata. Le schede prese in considerazione sono quelle relative a sei sezioni. Il gruppo Curri aveva indicato soltanto cinque seggi ma il sesto è stato aggiunto automaticamente in parte il controripetto sindaco Pitto.

L'amministrazione in carica



Daniele Curri e Pierangelo Pitto i due rivali nella corsa alla poltrona di sindaco

infatti, nell'atto di opposizione alla richiesta di «Varallo oggi» (si chiedeva la bocciatura del ricorso) aveva anche indicato presunte sviste in un'ulteriore seggio. Da qui il ricorso del Tar allargare il raggio d'azione.

Le schede in questione dovrebbero essere circa duemila: il gruppo Curri sostiene che saranno ricontrollate tutte mentre Pitto spiega che secondo quanto affermato dal suo legale «do-

vrebbero essere prese in considerazione soltanto quelle che secondo i due ricorsi sarebbero state male interpretate durante la lettura delle dozzina».

Per avere informazioni precise si dovrà però attendere ancora qualche giorno: fino a ieri sera infatti la Prefettura (che ospita in un suo locale le schede elettorali) non era ancora informata di nulla dal Tar.

«Per quanto riguarda l'amministrazione non prevediamo al-

cun cambiamento di rotta - aggiunge Pitto - Siamo e attendiamo l'esito con la speranza che possa essere fatta chiarezza in modo definitivo».

Daniele Curri, che ha firmato il ricorso, gli altri consiglieri eletti il suo gruppo e cioè Piermichele Cucciolà e Aristide Torri ribadisce che di pareggio si tratta comunque. Anche se il risultato cambierà in nostro favore il giudizio politico non potrà mutare: le due liste si sono divise e l'elezione è stata sottovalutata. C'è però da sottolineare che Pitto ha ottenuto tutti questi voti grazie anche a Tiziano Ziglioli, che dopo appena cinque mesi è dimesso lasciando un vuoto importante in giunta.

Intanto c'è un altro ricorso che attende di essere preso in considerazione. E' quello presentato dalla Lega nord in merito all'esclusione dal consiglio di Rita Giandolini per un vizio di forma. Il Carroccio anziché coinvolgere il Tar ha però preferito seguire la strada della magistratura ordinaria, i cui tempi sono più lunghi. [l. fo.]

Appello del Comune: serve denaro perché si deve rifare il tetto

## Aperto un conto corrente per il teatro di Balmuccia

BALMUCCIA. Le puntate al Superenalotto e al Totopoli non hanno ancora fruttato vincite milionarie, intanto però il teatro che si vorrebbe ristrutturare con le giocate progredisce nel degrado. Così l'amministrazione comunale di Balmuccia ha lanciato un'altra iniziativa per raccogliere fondi: è stato aperto un conto corrente bancario la speranza che le offerte spontanee permettano almeno un primo intervento.

Si tratta di un vero e proprio appello che la giunta De Regis lancia ai balmuccesi nel mondo. Con la somma che si spera di raccogliere si intende sostituire il tetto, per il quale si prevede una spesa di 50 milioni. Tanti, anche pochi rispetto ai 700 previsti dal progetto globale di ristrutturazione, una cifra quasi irraggiungibile per un Comune di cento abitanti. Ma il sindaco Antonella De Regis davvero spera in tanta grazia da parte della popolazione? «Il Comune», risponde, «metterà la parte mancante per colmare la differenza tra costi e offerte ri-



Appello ai balmuccesi nel mondo perché aiutino il Comune nei restauri del teatro

cavate perché il tetto può più rimanere in queste condizioni. Ci si augura che siano soprattutto le aziende che operano sul territorio ad «aprirsi» all'iniziativa, ma intanto qualche piccolo contributo è già venuto dalle singole persone.

Nel frattempo le richieste di finanziamento per ristrutturare il teatro (chiuso ormai da anni) proseguono il loro iter tra

qualche intoppo burocratico. E così, con la nuova iniziativa, sono tre i filoni che si stanno percorrendo: uno è istituzionale, l'altro si affida alla fortuna (ma per ora la Dea Bendata s'è mantenuta a distanza) e il terzo è «popolare». A proposito, i versamenti vanno fatti sul conto 2491 della filiale di Varallo della Banca Popolare di Novara. [l. fo.]

# CALLAN

SCHOOL

HIGH SPEED  
LANGUAGE  
TEACHING

BIELLA  
VIA TRIESTE 26

TEL. 015 / 8494854 - 8494443

FAX 015 / 8494443

E-mail: callan@mail.bielnet.it

Internet: http://www.callanschool.it



University  
of Oxford

Centro accreditato per gli esami  
dell'Università di Oxford



Trinity College  
London

Centro accreditato per gli esami del  
Trinity College di Londra

# CORSI D'INGLESE

... per chi sa scegliere

SEGRETERIA

ore 8,30/12,30 - 15,00/19,00  
Sabato dalle 8,30 alle 12,30



## Nelle medie superiori arriva «Carta bianca»: non è solo un gioco ■ premi Studenti, fate il vostro giornale Idee in libertà per farvi conoscere meglio

Arriva «Carta bianca»: iniziativa per gli studenti delle scuole superiori statali e non statali di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, invitati a far nascere un giornale. ■ meglio ■ loro giornale. ■ gli argomenti che interessano, impegnano o divertono i ragazzi. In questi giorni rappresentanti de «La Stampa» (che ha inventato Carta Bianca assieme al premio Grinzane Cavour) ■ incontrano con provveditori, presidi, insegnanti, per creare un collegamento del vivo mirato ad aiutare quanti desiderano partecipare.

È un gioco, ma potrà dare risultati importanti perché saranno i giornali stessi, quelli che si trovano in edicola, a poter trarre idee dalla generazione che sta crescendo, imparando dalle loro aspirazioni e dalle loro speranze. Non importa se gli studenti opereranno per inventare ■ quotidiano ■ tiratura nazionale oppure ■ quartiere ■ di classe. Ciò che conta ■ le idee. L'invito ■ di ispirarsi a qualsiasi strumento per comunicare il proprio pensiero. Dal quotidiano al periodico, dalla televisione a Internet, senza dimenticare ■ messaggio delle immagini. Ed anche quello della pubblicità. Il migliore ■ assoluto sarà «tirato» in 30 mila copie, presentato e distribuito al Salone del libro '99.

C'è anche un obiettivo didattico a parere dei presidi: «Carta Bianca» può essere un buon esercizio in vista del rinnovato esame di maturità. Perché, per la prima volta, i candidati avranno la possibilità ■ affrontare la prova di italiano scrivendo ■ saggio, una ■ ne o una sceneggiatura.

Per premiare impegno e fatica ■ sono previsti premi per gli studenti ■ anche per i loro istituti. Libretti di risparmio in



Diversi sponsor collaborano con l'iniziativa de «La Stampa»

Euro, prodotti multimediali, abbonamenti a «La Stampa» e a «Specchio». Insieme a La Stampa ■ il Grinzane Cavour, collaborano l'Istituto Bancario San Paolo, la Regione Piemonte, Giunti Scuola, Programmidea.

Vi ricordiamo come si fa per partecipare. Se restano dubbi potete contattare il numero verde 167-243614 attivo tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 ■ dalle 14 alle 18.

Va utilizzata l'apposita scheda da consegnare al preside o alla segreteria entro metà ottobre. Dal ■ novembre al 19 dicembre gli iscritti ■ gratuitamente «La Stampa» dal lunedì al sabato. Sulla base degli spunti offerti dalla lettura del quotidiano, con la forza e la fantasia delle proprie idee il gruppo di redazione costruirà il giornale degli studenti. Sarà composto di 12 pagine. Il lavoro completo dovrà essere spedito entro il 15 gennaio 1999 a Programmidea, ■ Condove 11 - 10128 Torino.

IL LAVORO. C'è una guida ■ che fa da supporto ai redattori-studenti. Spiega come prende forma il menù, quel disegno che ogni giorno fa nascere il giornale pagina per pagina, in base all'importanza delle notizie, alle fotografie disponibili. ■ Dovranno contenere scritti a macchina o al computer. C'è la prima pagina, la più importante. Seguono due pagine ■ dedicate alle cronache locali. La quarta comprende politica, società e costume. La quinta ■ riservata alle scienze, la sesta ■ settimana a all'arte-cinema, televisione-viaggi. L'economia

■ nell'ottava ■ nona pagina sotto la testata. In decima lo sport.

La novità è la pagina che non c'è perché tutta da inventare con argomenti che i ragazzi ritengono vitali ed importanti. Infine la dodicesima pagina sarà dedicata alla pubblicità: ogni quotidiano ha bisogno di un lancio per farsi conoscere.

LA ■ Durante il concorso nella rubrica «Tempo libero» della domenica su «La Stampa» comparirà ■ domanda per mettere alla prova gli studenti sulla padronanza della lingua italiana. Chi trova la risposta potrà scriverla sulla scheda ■ partecipazione.

I PREMI. I lavori saranno esaminati da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari. E, naturalmente, da giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migliore (3 mila Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per ciascuna pagina (350 Euro all'autore). Tutti i premi in denaro saranno depositati su libretto Junior San Paolo che metterà a disposizione un ulteriore premio di mille Euro per la migliore idea pubblicitaria sulla Card San Paolo.

La Provincia di Torino, quella con più istituti, è stata divisa in tre zone (Torino città, Torino cintura ■ Torino provincia) ■ ognuna avrà i suoi premi. Verranno inoltre assegnate tre targhe e tre abbonamenti a «La Stampa» e «Specchio» per le migliori proposte pubblicitarie. Le scuole ■ almeno cinque giornali riceveranno un computer e l'abbonamento per un anno a Internet. E tanti premi di materiale multimediale, con l'estrazione dei numeri riportati sulla prima pagina della copia omaggio de «La Stampa».

## Domani a Vercelli Finalissima con nove cabarettisti

VERCELLI. Domani sera (ore 21,30) il Teatro Civico ospiterà la finalissima della seconda edizione del ■ corso nazionale di cabaret «Città del riso».

Nove comici si contenderanno trofei ■ targhe del giornale «La Stampa», dopo una lunga ■ selezioni incominciata all'inizio di settembre, che hanno visto la presenza nelle birrerie, nelle discoteche, sui pulci delle feste patronali del Vercellese, di una sessantina di «cabarettisti».

Franco Neri, Gegio & Gianfranco, Pippo Romano, Italo Giglioli, Dado Tedeschi, Max Guidetti, Max Bunny, Andrea Vasumi ed Henry Zaffa: questi i nomi dei finalisti che affronteranno giuria e pubblico nello show che l'organizzazione «Polvere di riso» ha voluto allestire con la formula di non-solo-cabaret. Per la presentazione della serata, che avrà come regista Matteo Andreone, è stato chiamato Giorgio Mastrola, il quale verrà affiancato dal direttore artistico del ■ Massimo Pongolini, in arte Pongo.

Le riprese televisive (di tutta la serata) ■ Happy Channel, pay-tv di Mediaset, che manderà in onda il filmato nella prossima settimana.

La sigla dello spettacolo, che è stata composta dal musicista vercellese Paolo Baltaro e che ha seguito ■ colonna sonora tutte le eliminatorie, è stata coreografata per il gruppo di ballerini della scuola New Dance Center diretti da Rachele Forlani e Gabriele Pacella.

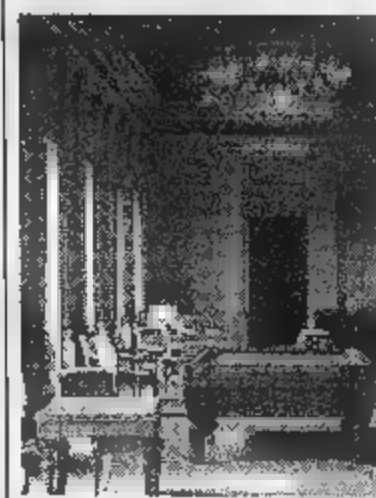
I biglietti in prevendita si possono trovare alla sede dell'Associazione «Polvere di riso», in via Galileo Ferraris 77. Apertura dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18,30. Prezzi: poltrone lire ■ mila; poltroncine 15 mila; galleria 10 mila. (g. bar.)

## UNA GITA A... Nel paese di D'Azeglio a 200 anni dalla nascita

A 200 anni dalla nascita, Massimo Taparelli d'Azeglio viene ricordato nel paese di cui fu marchese. Azeglio (Comune e direzione didattica in testa) promuove manifestazioni di rilievo: oggi alle 17,30, nel Castello d'Harcourt, Giovanni Tesio e Pier Massimo Prossio del Centro Studi Piemontesi illustrano l'epistolario ■ D'Azeglio curato da Georges Villegoux e i ragazzi delle elementari presentano il loro audiovisivo «Massimo Taparelli e Giulia Manzoni ad Azeglio»; domani alle 21, sempre nel castello, il soprano Diane Rama Ricorda e il mezzosoprano Sonia Turchetta con ■ quartetto d'archi eseguono Pergolesi, Cherubini ■ Schubert. Sabato 24 si terrà la commemorazione ufficiale.

Che cosa vedere. Il monumento più insigne ■ Azeglio è proprio il Castello, scenografica residenza della famiglia d'Harcourt d'Azeglio, che dall'alto domina l'abitato ■ campagna. Ammirabile è la facciata, arricchita da uno scalone a doppia rampa. Normalmente chiuso, l'edificio si apre domani verso le 15,30, e domenica dalle 15 alle 17,30, per chi volesse vedere l'ala visitabile, che comprende la sala del biliardo e la sala ■ l'affresco sacro, riemerso sotto l'intonaco dopo un incendio nel 1974.

In paese sorge la chiesa parrocchiale di San Martino, progettata da Filippo Castelli, la cui facciata rivela i moduli neoclassici, mentre l'interno è in stile barocco-rococò. Altri edifici religiosi si trovano in campagna: la chiesa di Sant'Antonio di Monteparosio, arricchita da preziosi affreschi, e le cappelle di San Martino, San Grato e San Rocco. Ma Azeglio richiama anche i naturalisti, grazie alla fascia costiera del lago di Viverone detta «campagna marsa», in cui cresce la «lesca», erba palustre che è stata usata



La sala del biliardo dentro il Castello

per secoli dai soggiolai. A cinque chilometri da Azeglio sorge Caravino con il Castello ■ Masino, di proprietà del Fai, ricco di arredi preziosi, arazzi, dipinti e affreschi; nella cappella una teca conserva le ceneri di Arduino d'Ivrea, primo ■ d'Italia. Circonda l'edificio un magnifico parco. Ristoranti. Azeglio (0125): Angela 72646. Caravino (0125): Leon d'Oro 778128. Piverone (0125): Centrale 72121, La Torre 727490. Viverone (0161): Rolle 98668, Marina 987577, Pescatori 98305, Lido 987024, Royal 98142.

Leonardo Osella

# ENTRA IN EUROPA!!

da lunedì 21 settembre  
con i prezzi  
la grande scelta  
la qualità

## Maxi Mobili

APERTO LA DOMENICA!

## A VERRONE, MESE DELL'EURO!

SCOPRI IL PREZZO IVA COMPRESA

★ CUCINE	da EURO 1365,9	= L. 2.650.000
★ PIUMONI	da EURO 25,7	= L. 50.000
★ COPPIA DIVANI	da EURO 489,6	= L. 950.000
★ SOGGIORNO	da EURO 582,4	= L. 1.130.000
★ CAMERETTE	da EURO 458,7	= L. 890.000

\* I prezzi in EURO sono indicativi

ABBASSIAMO IL PREZZO, AUMENTIAMO LE VENDITE  
VERRONE - SS BIELLA-VERCELLI - TEL. 015/2556286

TRASPORTO e MONTAGGIO GRATUITI  
★ PREZZI DI PURO REALIZZO!

LA VENDITA È CURATA DA  
ORG. ITALIA S.R.L.  
TEL. 0131-237162 / 0347-7151852  
Comunicare al sindaco affittuaria - Legge 40, marzo 1980



Alle 21,30 aprirà la stagione di spettacoli di Ciat e assessorato

# Petrucciani, è grande jazz

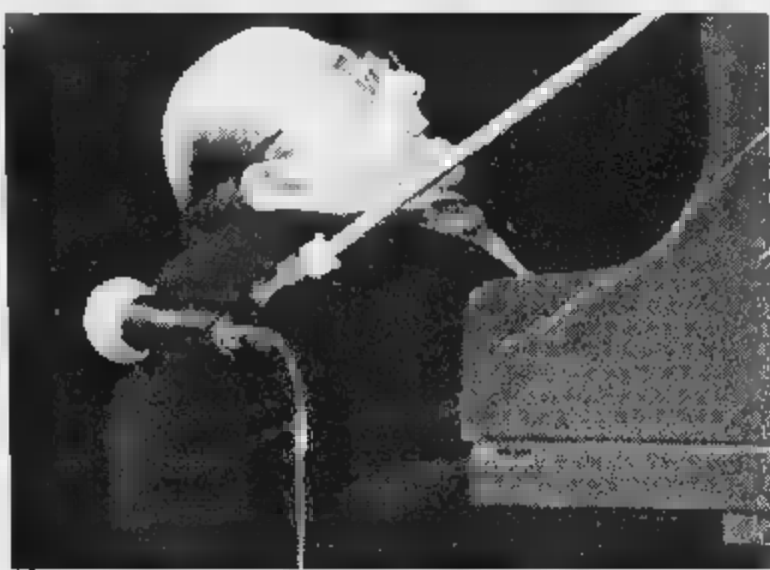
## Biella, il pianista lunedì all'Odeon

BIELLA. «Guardando un pianista alla tv, all'età di 4 anni, mi si a mio padre: voglio suonare quello strumento. Il musicista era Duke Ellington». Così s'inizia la storia di Michel Petrucciani, uno dei più quotati jazzman del momento.

Petrucciani, lunedì all'Odeon, aprirà la stagione di spettacoli proposta dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la Ciat. Si tratta del primo appuntamento fuori abbonamento, poi il calendario proseguirà con la prosa il 9 novembre al Sociale Villani.

La carriera ed il folle amore per la musica dell'interprete ospite lunedì a Biella iniziarono proprio così. I suoi genitori (il padre Tony era chitarrista ed anche i suoi fratelli Louis e Philippe suonano), per Natale gli regalarono la prima tastiera, un giocattolo. Lui la distrusse a martellate e commentò: «Adesso voglio un vero pianoforte».

Più tardi a trent'anni, nell'album «Promenade with Duke», il jazzman francese ha voluto ricordare quel momento e celebrare l'uomo che gli indicò la strada del successo. Petrucciani non ha dovuto attendere in-



Michel Petrucciani suona lunedì al teatro Odeon. Stasera invece al Babylonian tocca agli inglesi «Selecter».

fatti molto per raccogliere i primi applausi dal pubblico. A 13 anni diede il suo primo concerto e collaborò ad una performance del trombettista Clark Terry; a sedici incontrò il batterista Aldo Romano e con lui incise il primo disco, «Flash». Nell'81, a 19, si esibì al Paris jazz festival mandando in delirio la platea. Primo musicista francese, nell'86, a firmare con

la prestigiosa etichetta americana «Blue Note» oggi Petrucciani è arrivato alla celebrità trasformandosi a ragione, in una delle colonne portanti della musica jazz internazionale al pari del grande Bill Evans.

Il concerto in calendario all'Odeon, alle 21,30, sarà l'occasione per assistere ad un evento unico: non solo per appassionati e intenditori.

## Ska d'autore a Ponderano

### Gli inglesi «Selecter» si esibiscono questa sera alle 22 al Babylonian

PONDERANO. Dopo aver calato i palcoscenici degli stadi e delle arene, mezza America approda stasera al Babylonian. Sono i «Selecter», la ska-band inglese che ha trovato la celebrità con «Too much pressure» ed altri successi ancora. La loro performance sarà aperta dai vercellesi Punka alle 22.

Nati nel '79 e supportati dalla presenza di una cantante «doc» Pauline Black, la band ha messo a segno dapprima dei singoli («Three minute heroes», «On my radio») e «Missing words», per poi raggiungere la celebrità dagli Anni Ottanta in poi attraverso dischi a numero uno in America, Canada, Giappone e in Europa. Festeggiano nel '99 i loro vent'anni di attività con un nuovo cd, «Cruel Britannia».

## Il destino di Gwyneth conquista il pubblico

NELLA vita i contrattenti possono essere determinanti? A giudicare da quello che succede ad Helen (Gwyneth Paltrow) sembrerebbe di sì, visto che la bella pubblicitaria perdendo la metropoli a una stazione londinese dell'underground, vede cambiare la sua vita. In effetti, potrebbe o non potrebbe scoprire il fidanzato Gerry a letto con l'amante. In pratica, le Sliding Doors, le porte scorrevoli, a determinare il destino di Helen.

Durante l'estate, il nuovo lavoro di Peter Howitt ha dato del filo da torcere Oltremontana - ovviamente in termini di audience - alle partite della nazionale. Per pubblicizzare la pellicola durante i Mondiali, la di distribuzione ha fatto tappezzare i muri delle stazioni della metropolitana del Tube, dove il film è stato girato, la foto della Paltrow con in mano un cartellino rosso - la scritta: «Date al calcio il cartellino dell'espulsione». E il pubblico ha risposto con entusiasmo.

«Sliding Doors» è un'opera all'avanguardia: oltre a portare avanti in parallelo due storie nate da un antefatto alla perdita o meno della metropolitana a causa della chiusura delle porte scorrevoli le segue fino ad arri-

vare i massimi sviluppi senza avere un cedimento. Una pellicola omogenea, pienamente comprensibile e gradevole. Anche per la bravura degli attori, su cui s'è svolta un'ottima Gwyneth Paltrow (l'unica attrice americana che grazie all'accento perfetto lavora spesso in Gran Bretagna), e per aver saputo realizzare un film con una storia basata su un piccolo contrattento, foriero di inimmaginabili sviluppi.

E' vero che tanti gli illustri predecessori letterari di questo film, come ad esempio il saggio di Kierkegaard intitolato simbolicamente «Aut-Aut» e che elenca autorevolmente le motivazioni delle scelte etiche dell'uomo, raramente abbiamo potuto vedere una commedia che con tanta simpatica leggerezza facesse riflettere sui piccoli drammi della vita.

Un film grazioso, che grazie a una regia limpida sa divertire, appassionare e commuovere il pubblico facendolo riflettere.

Piero Abrate

### SLIDING DOORS

regia di Peter Howitt  
con Gwyneth Paltrow, John Lynch, John Hannah, Jeanne Tripplehorn, Zera Turner  
Commedia - Gran Bretagna.

## GIORNO E NOTTE

### Briona

#### Suonano gli ex Arret

Alle 22,30 stasera al bar ristorante Briona (Novara) suoneranno i Progetto Arkea, Arret. Cover che partono da Santana per arrivare ai Deep Purple.

### Vercelli

#### Concerto all'Oscar

Domani sera all'Irish pub Oscar Wilde di via Trino è in programma un concerto a sorpresa. L'appuntamento è fissato dopo le 22,30.

### Si balla al «Beverly»

Questa sera al Beverly Hills balla con l'orchestra Gianfeola alle 21,30. Domani pomeriggio alle 15 suona, invece, Ernesto Macario e alla sera dopo le 21,30 festa dell'Isaia Fans Club l'orchestra di Vanna e Pier Isaia.

### Carlise

#### Bobby Solo al Paladini

E' per questa sera alle 20,30 la festa del Club '45 al ristorante Paladini. Orchestra di Roberto Ulio. Ospite d'onore Bobby Solo. Info: tel. 0161.253.077.

### Vigliano

#### A lezione di tango

Sono aperte alla ex «People House» le iscrizioni al primo stage di tango argentino. I maestri Ricardo Labriola e Sarita Goyas. Le lezioni si svolgeranno sabato e domenica 25 dalle ore 13 alle ore 15. Per avere più informazioni 015-562625 oppure 352812.

### Biella

#### Conferenze musicali

Mercoledì alle 21 nell'aula magna dell'accademia Perosi, in piazza Curiel 14, s'inizia il secondo semestre di conferenze sulla musica. Titolo della serata sarà «Quando nell'opera non si canta ovvero, la rinascita dell'orchestra». Sarà relatore Roberto Cognazzo.

### Biella

#### Teatro amatoriale

Sesto appuntamento con «Biellese in scena», la rassegna di teatro amatoriale che si svolge al Sociale Villani. Martedì alle 21, sono i turni di «Sagrinette» con «Non ti conosco più», commedia di Aldo De Benedetti.

Vercelli: venerdì e sabato al «Dugentesco»

## Chitarra e grande poesia l'appuntamento

VERCELLI. Venerdì e sabato prossimi al Salone Dugentesco si terranno due eventi sconcertanti tra Argentina e Spagna.

Il primo è «Elogio dell'ombra» per voce recitante e chitarra, testi di Jorge Luis Borges e musiche di Astor Piazzolla. Il secondo liriche e melodie su tematiche di Lorca.

I due appuntamenti sono stati ideati dall'Assessorato alla cultura del Comune e il Comitato manifestazioni vercellesi. Il mondo di Borges e quello di Piazzolla, per un certo affini (le atmosfere dei barrios argentini...) verranno evocati venerdì 16 alle 21, dall'attrice Laura Croce (insegnante di tecnica d'improvvisazione e propedeutica alla recitazione). E da Luigi Attademo. Il chitarrista, vercellese d'adozione, ha recentemente vinto la quarta edizione del «De Bonis» internazionale «De Bonis» di Cosenza, aggiudicandosi il primo premio ed una borsa di studio in denaro. Il riconoscimento è stato assegnato dopo tre prove, durante le quali i partecipanti al con-

hanno presentato un repertorio originale per chitarra. Attademo, già allievo del maestro Angelo Giliardini, si è piazzato anche nella rosa dei premiati di un'altra importante competizione: il concorso «Printemps de la guitare», che si è tenuto a Walcourt in Belgio.

Per sabato 17, alle 21,15 il titolo sarà «Musica e Poesia». Sulla traccia dei versi di Garcia Lorca recitati da Vittorio Garbaccio, Elena Sancio, cassale, diplomata al conservatorio «Paganini» di Genova, eseguirà al piano musiche di Federico Gozzelino, un compositore vercellese che in passato ha compiuto studi con i maestri Rosetta e Robbione e che ora ha inciso una raccolta in cd con i brani sotto il titolo «Germogli diadici». I brani di Gozzelino hanno preso ispirazione oltre che da Garcia Lorca anche dalla pittura di Pablo Picasso e da quella di Edvard Munch. Il commento della seconda serata è curato da Gianni Abbate.

M. Barberis

Sior Todero Brontolon

## Il «teaTrino»

stasera alle 22 al Gold

TRINO. Con «Sior Todero Brontolon» Carlo Goldoni si apre oggi alle 21,30 la rassegna «Il teaTrino». La Compagnia «Barbagianni» salirà sul palco del Civico per l'inaugurazione della stagione teatrale. Il gruppo è composto da attori formati nelle migliori scuole di Trino e sono diretti da Gianni Serra. Recitazione spigliata e moderna e riduzione al minimo di elementi scenici sono tra le caratteristiche del gruppo che vuole evidenziare il valore dei testi e degli autori e l'interpretazione degli attori.

Intento del gruppo di «Barbagianni» promuovere la cultura teatrale sul territorio. Da qui la nascita dell'associazione Gruppo Teatro Territorio, guidata dallo stesso Gianni Serra che organizza la manifestazione con la collaborazione del Comune.

Todero è il nome proprio della persona, Teodoro e Brontolon è un soprannome datogli dalle persone che lo conoscono a fondo e che spiega il carattere inquieto.

Da lunedì prove aperte per «L'albero Piuccio»

## Muti e Innocenti in scena al Comunale di Cossato

COSSATO. Conto alla rovescia per la terza stagione teatrale al Comunale, che si aprirà sabato 24 con uno spettacolo dedicato alle famose operette di Franz Lehár.

Lunedì, invece, inizieranno le prove d'allestimento della pièce «Il mistero dell'albero Piuccio», che vedrà come attori protagonisti Piero Nuti e Adriana Innocenti, per la regia di Riccardo Reim. Si tratta di un esperimento importante e originale per la città di Cossato, che si pone come obiettivo prioritario quello di far sì che il teatro non sia semplice contenitore di spettacoli, ma un autentico polo culturale per il territorio.

In quest'ottica rientrano le prove aperte alle scuole medie superiori dal prossimo mercoledì fino al 21 ottobre, mattinate dove ci sarà un diretto confronto fra i giovani, gli attori ed il regista dello spettacolo. L'opera, sceneggiata da Fabio Storti, non fa parte del cartellone principale ma potrà essere vista gratuitamente dagli abbonati.

nati al esordio nazionale, giovedì 22, proprio sul palcoscenico del teatro comunale.

La storia affronta con coraggio la coerenza, ma soprattutto in prospettiva laica, il problema dello «straordinario», inteso come manifestazione-tramite tra l'umano e il divino. Al centro della scena è presente la figura di Padre Pio, il celebre frate di San Giovanni Rotondo. La commedia è ambientata in un manicomio che diventa metafora del mondo.

Intanto continua la buona riuscita della campagna abbonamenti al cinema Primavera, all'ufficio Ica e al teatro Civico. Le tessere vendute fino ad oggi sono oltre 150, (286 mila lire per i vecchi abbonati e 312 mila per i nuovi).

Da segnalare, infine, la sostituzione dello spettacolo «Ostaggi», che sarebbe dovuto andare in scena il 10 novembre prossimo, con «La casa dei valzer» che vedrà il ritorno di Giuseppe Pambieri in coppia con la figlia Micol, per la regia di Enrico Maria Lamanna.

[c. gi.]

## STASERA AL CINEMA

**IMPERO** Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Il signor Quindici di P. Howard, con G. Paltrow. Prezzo unico Lire 12.000.

**TRUMAN** Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Truman Show di Peter Weir con Jim Carrey. Lire 12.000.

**SLIDING DOORS** Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Sliding Doors di P. Howard, con G. Paltrow. Prezzo unico Lire 12.000.

**LUX** Inf. tel. 0163-22.696. Armageddon - Giudizio finale. Con Bruce Willis. Ore: 22,15 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000.

**DANIELA** Inf. tel. 015-253.89.27. Giallo Hiss - La prima notte di T. Gatti con R. Duris, R. Marzari, I. Savari. Ore: 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000; 8000.

**SPLENDOR** CHIUSO.

**COSSATO** Inf. tel. 015-925.620. Armageddon - Giudizio finale. Con Bruce Willis. Ore: 19,40/22,15 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000.

**CONFRANZANO** PARRUCCHIALE. Arma letale 4, con Mel Gibson. Orario: 21 spettacolo unico. L. 10.000; 5000.

**ITALIA** Inf. tel. 0163-633.106. CHIUSO.

**EXTREME** Inf. tel. 015-767.323. Godzilla - Il re dei mostri. Con M. Broderick, J. Reno. Orario: 21 spettacolo continuo. Lire 10.000; 7000.

**SEAN CONNERY** SALA COMUNALE CHIUSO.

**IDEAL** Inf. tel. 015-242.31.18. Armageddon - Giudizio finale. Con Bruce Willis. Ore: 19,39; 22. L. 10.000; 6000.

**FELIX** Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

**ONEA** Tel. 0161-828.000. Godzilla di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. Ore: 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000 e 6000; 6000.

**WARRELL** Tel. 0163-54.265. Sliding Doors di P. Howard con G. Paltrow, L. Hannah. Orario: 20,30; 22,30. Lire 9000.

**ASTRA** Inf. tel. 0161-255.045. The Truman Show di P. Weir, con Jim Carrey. Orario apertura: 21,30. Lire 12.000.

**MIRVIO** Inf. tel. 0161-257.744. Inf. tel. 0161-69.693. Il signor Quindici di P. Howard, con G. Paltrow, L. Hannah. Orario apertura: 19,30. Lire 12.000.

**PRINCIPE** Inf. tel. 0161-259.047. Sei giorni sette notti di L. Flaherty con H. Ford, A. Heche. Orario apertura: 19,30. Lire 12.000.

**WOTTE** Inf. or. tel. 0161-250.845. Delfino perfetto di A. Davis, con M. Douglas, G. Paltrow. Orario apertura: 22,00; 10.000.

**DOLBY** Inf. tel. 0161-215.018. Delfino perfetto di A. Davis, con M. Douglas, G. Paltrow. Orario: 19. Lire 10.000; 6000.

**LUK** Inf. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

**BARBERI** CHIUSO.

**CIVICO** Info. 0161-255.544. CHIUSO.

**Via G. Ferraris 103. CHIUSO.**

**SCIELLO IL CINEMA**  
Dove le emozioni sono in grande schermo.

## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200** c. Cesare 67, tel. 856.581. Così ridevano, di G. Amelio, con E. Lo Verso, F. Giordano. Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**ADUA 400** c. Cesare 67, tel. 856.581. Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**AMEROSIO MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 856.581. Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**APLECCINO** c. S. Pietro 22, tel. 581.7190. Delfino perfetto (A perfect murder), di A. Davis, con M. Douglas. Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**CAPITOL** c. S. Damiano 24, tel. 540.925. Vampires. V.M. 14. Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**CENTRALE** c. C. Alberto 27, tel. 540.110. Lola Corra. Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**C. CHAPLIN** c. V. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**C. CHAPLIN** c. V. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. L'albero del paradiso. Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**CHAI** c. G. Cesare 108, tel. 230.000. The Truman Show, di P. Weir, con J. Carrey, L. Linney, M. Emmerich, N. McDonough. Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**CRISTALLOV** c. G. S. 5, tel. 650.71.00. Il signor Quindici di P. Howard, con G. Paltrow, L. Hannah. Ore: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

**ALPICA** c. V. 15, 16, 18, 20, 22, 30. Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**ALPICA** c. V. 15, 16, 18, 20, 22, 30. Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**ALPICA** c. V. 15, 16, 18, 20, 22, 30. Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**ALPICA** c. V. 15, 16, 18, 20, 22, 30. Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**ALPICA** c. V. 15, 16, 18, 20, 22, 30. Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**ALPICA** c. V. 15, 16, 18, 20, 22, 30. Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**ALPICA** c. V. 15, 16, 18, 20, 22, 30. Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**ALPICA** c. V. 15, 16, 18, 20, 22, 30. Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**ALPICA** c. V. 15, 16, 18, 20, 22, 30. Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**ALPICA** c. V. 15, 16, 18, 20, 22, 30. Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

## Beverly Hills

Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhia - Autostrada TO-MI

**IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE**

TUTTE LE DOMENICHE SERA Cavalieri E. 15.000 consumo, DAME INGRESSO OMAGGIO. SE SI VUOLE CENARE alle ore 19 si può cenare e Ballare vini inclusi solo E. 25.000 tutto compreso.

TUTTI I GIORNI SABATO spaghettata il mezzanotte offerta dalla direzione

**SABATO 10**  
Orchestra  
spettacolo  
I GIANFEOLA

**DOMENICA 11** pom. Orchestra spettacolo  
ERNESTO MACARIO  
Ore 21  
serata speciale  
per l'inaugurazione  
del liscio club  
orchestra  
VANNA  
Ingresso gratuito  
per i nuovi

**GIOVEDÌ 15**  
una grande orchestra  
spettacolo  
SILVANO  
D'ANGIO

**SABATO 17**  
Una grande orchestra  
EMILIO ZILIOI  
Tutti i martedì FUEGO LATINO con i  
maestri di ballo caribico Dany e  
Graziella e il loro gruppo di animazione

**TEATRI**

TEATRO REGIO. T. Danza 1996. Ore 20,30 il Bajet  
Ballett Lussurioso presenta Le Bellesclancées. Creazione  
per il Festival. Cor. di M. Bajet. Orch. del T.  
Regio diretta da D. Angius. Ultima replica. Biglietteria  
ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 011/6615.241/242.  
AUTOTRUM RAI (ex Rossini). Orchestra Sinfonica  
Nazionale. RAI Singolare. Sinfonica  
1994/95. Vend. nuova abito. (tutto rosso, blu, seno  
argento e verde) dal 31/10. La Bigliet. (oyer Auditorium  
RAI) è aperta con or. cont. 10-18, sabato e do-  
menica compresi. Per inf. tel. 810.4653/910.4981.

**LUNEDÌ**  
tuttosoldi  
MERCOLEDÌ  
tuttoscienze  
GIOVEDÌ  
tuttolibri

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca  
di tutto.



# SORPRESE D'AUTUNNO DA **Erre due** **Abbigliamento**

Aperti domenica **11** Ottobre a

**GAGLIANICO**

alle ore 15

**grandiosa sfilata  
di moda**

**... siete tutti invitati !**

Abbiamo pensato a voi  
per gli acquisti autunnali  
dandovi la possibilità di  
risparmiare. Troverete  
all'interno dei nostri  
centri favolose offerte.  
Approfittatene !!

domenica **25** Ottobre

**GAGLIANICO**

aperti tutto il giorno



10016 Montalto Dora (TO)  
Strada Ivrea - Aosta  
Tel. 0125.650.298



13894 Gaglianico (BI)  
Via Cavour, 38 - Strada Trossi  
Tel. 015.542.377

**SORPRESE!!**



Domani nel derby col Borgo. Tra i granata rientra Pini

## Pro con Righi e Fabbrini Biellese, Millesi in panchina

VERCELLI. Vigilia di derby. Domani al Piola va in campo Pro-Borgo, riedizione in campionato di accesa sfida vecchia. D mentre al La Marmora è in onda una nuova edizione di Biellese-Novara.

La Pro riconferma tandem Fabbrini-Righi. Cerca la terza vittoria consecutiva (la quarta tenendo conto del successo in Coppa di Novara) la Pro contro un Borgosesia che ha bisogno di punti.

La settimana ha portato in casa dei bianchi il giovane Franco Didu, ma non l'atteso rinforzo in attacco. In pratica mister Motta si ritrova a disposizione due punte: ruolo (Righi e Fabbrini) e una terza presoché infortunata (Cavaliere).

E i primi due costituiranno anche contro il Borgo la coppia d'attacco di partenza, con Cavaliere pronto ad entrare.

Non ci sarà invece Groppi che deve scontare un turno di squalifica vista la doppia ammonizione che è costata l'espulsione di Lefte. A sostituirlo dovrebbe il solito Ragagnin.

Infine la Lega ha comunicato gli abbinamenti del secondo turno di Coppa Italia: Pro è stata accoppiata al Saragino. Come era nelle previsioni. Match d'andata al Piola mercoledì 28 ottobre (non è esclusa la notturna), ritorno l'11 novembre in Biellese.

Borgo, rientra Pini. I granata a fare le vittime predestinate non ci stanno e anche se la clas-



Nella foto di Groppi un momento del derby di Coppa Italia disputato ad agosto

sifica è certo incoraggiante il Borgo, sotto sotto, qualche speranza di fare risultato la coltiva.

Tra i valesiani ci sarà Dotti, squalificato avendo raggiunto il tetto dei quattro cartellini gialli, mentre ritorna Pini che a sua volta ha due turni di stop imposti dal Giudice sportivo. In difesa dovrebbe quindi giocare Panella mentre sull'out destro ci sarà Pellegrino.

Biellese attende il sì per Millesi. La novità del match è il Novara sarà la presenza di Millesi in panchina. Ma per poterlo inserire nella distinta ufficiale occorre il benestare della Lega (è l'attestazione dell'avvenuto trasferimento), at-

teso in giornata. così l'ex Fiorenzuola e Chieti giocherà probabilmente spezzone derby.

Tutto è in regola e quindi non dovrebbero esserci problemi, anche se fino a quando non arriva il fax l'ok non è possibile schierarlo - spiega Sandro Turrotti. Molto dipende dal fatto che la Lega in questi giorni ha da smaltire un gran numero di contratti. Con Millesi dovrebbe essere del match.

Per il resto Sannino potrà contare sull'intero organico attuale, vale a dire che gli unici assenti saranno La Cagnina e Corradi mentre Campese dopo la gara di oggi con la Berretti, sarà a disposizione. (r. eyn.)

Coppa Italia, 3-3 nel turno di semifinale

## Amatori fermato dallo Scandiano

VERCELLI. La sindrome da secondo turno colpisce ancora. L'Amatori proprio riesce a debuttare con una vittoria nel girone di semifinale di Coppa Italia. Nel match d'esordio i gialloverdi stati fermati 3-3 dallo Scandiano. Niente di compromesso in ottica final four ma, certo per evitare spiacevoli sorprese, il team di Caricato sarà obbligato a fare bottino pieno, quest'oggi, contro Forte dei Marmi e Bassano.

Un match strano, quello dell'Amatori contro i rossoblu che, dopo il Novara hanno imposto lo stop anche ai vercellesi. Sul mancato acuto peso, oltre alle prodezze balistiche dell'attaccante emiliano Tataranni, autore di una tripletta, gli errori del dischetto (due) e nei tiri liberi (due), oltre al gol del definitivo 3-3 subito in superiorità numerica. Se a questo si aggiungono i problemi fisici di Raed (l'argentino ha giocato scampoli di partita) il quadro è completo.

L'inizio specchio fedele quanto riserverà l'incontro: Amatori in attacco e Scandiano pronto a colpire di rimessa. Al 2' Tataranni sblocca il risultato. Perin 5' ristabilisce la parità, quindi i gialloverdi falliscono un penalty (Perin) e un tiro a uno (Polverini). Tocca a Perin 12' portare il vantaggio dell'Amatori.

Nella ripresa l'Amatori manca il colpo del ko, lo Scan-



Caricato, coach dell'Amatori

diano riordina le idee e pareggia con Tataranni (14'). Ultimi minuti di fuoco: Bresciani fallisce un rigore, ma Polverini (15,55'), sfruttando l'espulsione di Borciani rimedia. L'euforia, però dura solo due secondi: ancora Tataranni a 'gelare' il Pala Isola. Gli ultimi susseguiti gialloverdi fruttano solo un tiro a uno di Rigo (parato) e l'espulsione di Poli.

Per la qualificazione decisivi gli scontri di oggi: alle 15 i gialloverdi sfideranno il Forte dei Marmi; a seguire Scandiano-Bassano. In serata (fischio d'inizio alle 20) toccherà a Forte Marmi-Scandiano. Il ciclo d'incontri si chiuderà alle 21 con Amatori-Bassano. (p. m. f.)

Sfida tra «big»

## Pettinengo con la star Baldini

BIELLA. Se l'attenzione degli sportivi oggi è tutta rivolta alla coppia formata dal russo Ilya Markov (campione europeo della 20 chilometri) e Betty Ferrone, gara insieme nel circuito «Città di Biella», domani si sposterà Stefano Baldini, vincitore della maratona europea di Budapest, Alessandro Lambroschini e Genny Napoli che contenderanno il successo nel Giro internazionale di Pettinengo alla numerosa e valida pattuglia africana. Su tutti spicca il nome dell'etiope Assefa Mezgebu, campione del mondo Juniores sulla distanza dei 5 mila e 10 mila metri, ma andranno seguiti con attenzione anche i keniani Illary Korir e Philip Kemei, il tanzaniano Salabo N'Gadi, il marocchino Abderahim Zitouns, il sudafricano Jacques Van Rensburg e Aloys Nizigama (Burundi).

Molto qualificato si presenta il gruppo delle partenti. Sabri Varrone, Paola Vignati, Nives Curti e Flavia Gaviglio dovranno misurarsi con la polacca Marzena Michalska, la francese Josianne Ilado, la Russa Lubov Fedorova e le keniane Margaret Kipyego Margaret Chirchir Jebet.

Il Giro di Pettinengo inizierà alle 9,30 le prove giovanili. Alle 10,20 sarà la volta degli Amatori che saranno seguiti, alle 11 dai disabili in carrozzina; i «big» di scena alle 11,15 (prova femminile) e alle 11,40 (maschile). (w. d. b.)

Per i Novizi

## Al Pala Pienco interregionali di pugilato

VERCELLI. Per due giorni il Pala Pienco si trasformerà in una piccola capitale della boxe italiana. Sta infatti per alzarsi il sipario sui campionati interregionali di pugilato, riservato alla categoria «Novizi B» ragazzi dai 16 ai 18 anni, con già alle spalle numerosi combattimenti pugilisticamente già formati sia a livello tecnico-schermista che fisico.

Insomma un appuntamento per intenditori - sottolinea Tony Bisceglia, presidente della Boxing Vercelli, società organizzatrice. Ma anche gli appassionati «tiepidi» e neofiti potranno gustare incontri ad alto livello e, perché no, cominciare ad avvicinarsi alla nobile arte.

I primi combattimenti di semifinale avranno inizio alle 15,30 e coinvolgeranno tutte le categorie. Domani, sempre a partire dalle 15,30 gli incontri validi per il titolo interregionale, passaporto indispensabile per gli «assoluti». Sul ring del Pala Pienco sporranno dunque i campioni regionali di Piemonte, Abruzzo, Umbria e Campania.

Tra questi anche il vercellese Maurizio Musso, peso medio fresco vincitore della «corona» piemontese. Ma nel corso della manifestazione - precisa Bisceglia - è prevista anche un'esibizione di Fabio Prandino. Il nostro superleggero incrocerà i guantoni contro il torinese Fuscà. (p. m. f.)

### VOLLEY

Allarme infortuni tra le biellesi per la sfida con la Sammartinese

## Pink e Giletti, galà di Coppa Stasera a Gattinara c'è il Romagnano



La Giletti questa riceve a Gattinara le cugine della Pavia Romagnano

## Derby a Candelo Tra Giletti e Mokaor

VERCELLI. Comincia questa sera il girone di ritorno della Coppa di Lega. Ancora tre match per definire il passaggio del campionato. Soprattutto, trovare la condizione migliore in vista della prima di campionato, vero obiettivo di tutte le squadre.

Questa alle 21 sul parquet di Candelo andrà in scena il derby Giletti-Libertas Mokaor. In realtà la sfida avrebbe dovuto giocarsi al Pala Pienco, ma l'indisponibilità del palasport ha obbligato all'inversione di sede. Dunque si torna sul terreno dei lanieri, già teatro della prima sfida di Coppa. In quella circostanza, spuntata dopo due ore di aspra battaglia, erano stati i bicciolani. Ma da allora le mutazioni: la Libertas di Sarti è cresciuta, da liquidare Caronno (team di B1), Novara e trovarsi in vetta al quadrangolare. Discorso diverso, invece, per i lanieri di mister Scarin che, dopo l'ammattimento d'esordio

usciti malconci dalle sfide novaresi e lambardi. «Non siamo ancora al top» della forma - sottolinea il ds della Mokaor Massimo Manacchino -. Anche stasera obbligati a qualche «esperimento» dovuto a qualche infortunio. Sinora la squadra si è comunque ben disimpegnata. Anche la Giletti è ancora a secco di vittorie non sarà un incontro semplice, come testimoniano i cinque set tirati dell'esordio.

Al termine girone d'andata la classifica vede la Libertas al comando con 8 punti, inseguita a quota sei Novara e Caronno, chiude con 1 punto la Giletti, frutto della sconfitta al tie break nel derby la Libertas.

Nel girone B trasferta a Pinerolo (fischio d'inizio alle 21) per il Biella Scarpe. Solo un successo «pesante» (ovvero da tre punti), i lanieri potrebbero ancora puntare alla qualificazione. (p. m. f.)

BIELLA. Inizia questa sera il girone di ritorno della Coppa Italia di serie B di volley. In campo femminile Pink e Giletti, appaite al comando con 7 punti, sono entrambe impegnate fra le mura amiche, rispettivamente Sammartinese e Romagnano. Accede al turno successivo la vincente del girone, la seconda può sperare nel ripescaggio.

Qui Pink. Alle 21, al palazzetto di Biella, la Pink (B1) riceve le novaresi della Sammartinese (B2). Un incontro che vede favorite le padrone di casa, che però si ritrovano con il sestetto conteso, per gli infortuni di Menin (contrattura), Lanza (ginocchio) e Spada (quest'ultima è in ripresa, ma non ancora utilizzabile). «Siamo in situazione di emergenza» - spiega il general manager Luigino Ugazio - per le

Ciò è un handicap anche in vista del campionato (inizierà il 24) poiché l'allenatore Montemurro non può provare tutte le soluzioni possibili. Sono inconvenienti che ritardano l'amalgama della squadra. Nel match di stasera siamo ugualmente favoriti, ma la Sammartinese è avversario da sottovalutare. E' una formazione grintosa con una forte difesa e alcune giocatrici di buon livello, prime fra tutte la Vincenzi.

Qui Giletti. Inizia il girone di ritorno della prima fase di Coppa Italia anche per la Giletti femminile di coach Manavella. E per le «rosse» è in programma il derby del Sesia. Le gattinaresi, che militano in B1, questa sera sulla loro strada le cugine del Pavia Romagnano (iscritte al campionato di B2).

Le due località distano poco più di cinque chilometri ed è naturale quindi che attorno alla sfida si accenda l'entusiasmo dei tifosi.

All'andata la Giletti si è già imposta senza eccessive difficoltà (3-1) e stasera nella palestra di casa con inizio alle ore 21 dovrà forzatamente ripetersi per restare in per il passaggio del turno.

Sia Giletti sia Pink Biella sono infatti appaite con sette punti in classifica e se entrambe andranno a segno nel turno odierno, diventerà decisivo lo scontro diretto in programma la prossima settimana.

Il tecnico Manavella avrà le ragazze a disposizione. A CURA DI CORNELIA E VERA

# ESSELUNGA

BIELLA via Lamarmora

domenica 11

aperto

dalle 9 alle 19

## La Stampa

1997

### in CD-ROM.

## tutto

LA STAMPA Compact

Per la pubblicità su

## LA STAMPA

20123 MILANO  
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.4701

10126 TORINO  
C.so Massimo d'Azeglio 60  
Tel. 011/666.52.11

Numero Verde  
**1678 - 02005**

PK

publikompass





GIOIELLI DI GIOIA



CONFUSIONE - Montemagno

# IL GIOCO DELL'OCA

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

VIENI A CURIOSARE:

PREZZI INCREDIBILI SU  
TRAPUNTE E  
ABBIGLIAMENTO  
IN PIUMA D'OCA

NUOVI ARRIVI ABBIGLIAMENTO

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa	Aperto dal Lunedì al Sabato
Tessuti d'arredamento	dalle 9 alle 12
Tende e spugne a peso	dalle 15 alle 19
Tappeti	
Intimo (uomo/donna)	
Jeanseria (di tutte le marche)	Sono solo 10 min.
Abbigliamento	da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi  
e biancheria per alberghi, ristoranti, bar, comunità

## Nuova Toyota Corolla SW.

Di serie ■ tutta la gamma:

ABS ■ 4 sensori.  
Doppio Airbag.  
Servosterzo.  
Motori 16 valvole.  
1.3 (86CV) 1.6 (110CV).  
Garanzia di tre anni  
o fino a 100.000 km.  
Da L.25.150.000.  
Disponibile anche  
nelle versioni 3 e 5 porte.

Provate la  
differenza.

TOYOTA

Vi aspettiamo anche  
sabato 10 e domenica 11
**FUJI AUTO**  
 BUONO SENZA RIMBORSO

Via Cuneo, 21/C - Tel. 0171/269.813

**RIBAUTO**  
 INVOLUING

Via della Morina, 4 - Tel. 0172/711.581

 FILIALE DIRETTA  
 Corso Asti, 4 - Tel. 0173/363.500

PREZZO CHIAVI IN MANO APIET ESCLUSA COROLLA SW 1.3

## LA STAMPA

### cd-rom



PER NON PERDERVI

**un ANNO  
di NOTIZIE.**
È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO  
LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA  
COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO  
CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione  
nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosol-  
di, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle

pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione  
dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di  
spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di  
persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti  
de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Win-  
dows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo  
è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "colla-  
na" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI

**in UN ANNO  
di NOTIZIE.**


- ☐ Volevo acquistare  
Tutto La Stampa Compact 1997 L. 500.000
- ☐ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
- ☐ Desidero acquistare le annate  
1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduta L. 150.000
- ☐ Desidero acquistare la collezione completa  
Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile  
intestato a "Editrice La Stampa Spa"  
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:  
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marengo, 52  
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6166393

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Spazio/Esat \_\_\_\_\_

RIVA credit inc. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_

167-802005

**tutto**  
 LA STAMPA  
 Compact





# Comune di **BRA**



**A BRA**

**DOMENICA 11 - 18 - 25 OTTOBRE '98**

## **SHOPPING DI QUALITÀ**

*I commercianti di Bra Vi aspettano nei loro negozi  
dove troverete qualità e convenienza.*

*Potrete liberamente accedere nei negozi  
senza alcun obbligo di acquisto,*

*dove personale qualificato Vi attende con competenza e cortesia.*

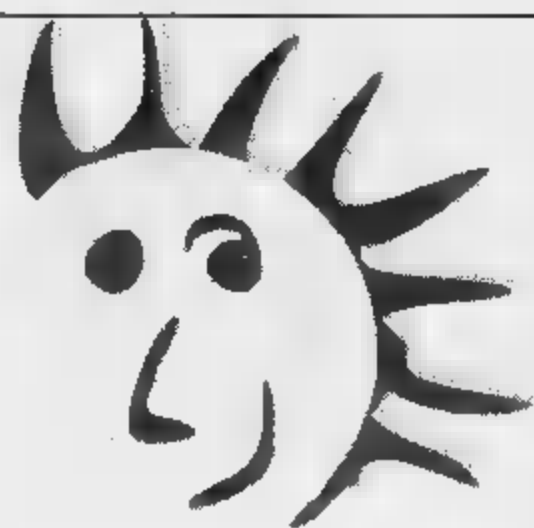
*Inoltre avrete l'occasione per visitare la Città di Bra,  
ricca di storia e di angoli caratteristici con un binomio  
di cultura e relax.*

**11 OTTOBRE - 1 NOVEMBRE: VI° EDIZIONE**

**DEDALUS**

**GIORNATE BRAIDESI SUL DESIGN  
MOSTRE, INCONTRI, CAFFÈ LETTERARI**





# agribiofiera '98

**2<sup>a</sup> Mostra mercato di prodotti Biologici,  
Mezzi Tecnici, Artigianato, Salute ed Ambiente**

## PROGRAMMA

### SABATO 10 OTTOBRE

#### Castello degli Acaja - Piazza Castello

h. 9,30 - Convegno "L'IMPORTANZA DELL'ALIMENTAZIONE BIOLOGICA PER L'UOMO"

Relatori: Sergio Francardo e Silvia Nicolato, medici di Milano

Nell'intervallo sarà offerta una degustazione gratuita di prodotti biologici e biodinamici

#### Foro Boario

h. 13,00 - Pranzo biologico. Per prenotazioni 0172 695446

h. 14,30 - Inaugurazione della AGRIBIOFIERA '98, 2<sup>a</sup> Mostra Mercato di Prodotti Biologici, Mezzi Tecnici, Artigianato, Salute ed Ambiente.

h. 15,30 - Spettacoli con artisti di strada: mimi, magici, maghi e fachiri

h. 16,30 - Presentazione del video "L'AGRICOLTURA BIOLOGICA IN PIEMONTE"

h. 17,00 - Incontro-dibattito: "La Legge Regionale per

### L'Agricoltura Biologica

h. 21,00 - Serata danzante con l'orchestra di Ivo Bertina  
Cabaret con il comico Pino Milan

### DOMENICA 11 OTTOBRE

#### Foro Boario

h. 9,00 - Riapertura Fiera e Mercatino dei piccoli animali

h. 10,30 - Tavola rotonda "ASPETTI TECNICI E NORMATIVI DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA" - Coordina Marco Mariano

h. 15,30 - Spettacoli itineranti con clown, trampolieri e scultori di palloncini

h. 21,00 - Concerto di musica celtica con il gruppo "GREENLEEVES ENSEMBLE" (S. Scarrone - flauto, A. Bertino - violino, K. Zunino - arpa)

h. 22,30 - Consegna dei premi ai migliori stand espositivi

h. 24,00 - Chiusura Fiera.

# FOSSANO

(Cuneo)

Foro Boario 10 e 11

Ottobre 1998

Comunicare, discutere, valutare.  
Rivoluzione della sviluppo sostenibile.



**CASSA di RISPARMIO di FOSSANO S.P.A.**  
**CONSULENZE ALLE IMPRESE AGRICOLE**

Prima di esprimere un  
**desiderio,**  
aprite bene gli **occhi.**

Potete anche non crederci, ma i vostri desideri sono diventati realtà.

La Corsa 1.0 Viva, ad esempio, con 12V, 55CV e airbag di serie costa solo **15.900.000** lire e fa fino a **880 km**

**con un pieno\***. Adesso datevi pure un pizzico.

Quando vi sveglierete, scoprirete che è tutto vero.



**Oggi da L. 15.900.000**

### Alcuni esempi della nuova gamma Corsa.

Modello	Motore	Principali Equipaggiamenti	Prezzo*
Viva Comfort	1.0 12V 55CV	Airbag lato guida - chiusura centralizzata - vetri elettrici - poggiatesta in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfollata - riciccolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale.	L. 16.490.000
Swing	1.0 12V 55CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - poggiatesta posteriori - sedile guida regolabile in altezza - schienale posteriore asimmetrico e sdoppiabile - nuovi tessuti. Disponibile allo stesso prezzo in versione Sport.	L. 18.000.000
Sport	1.2 16V 65CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - spoiler posteriore integrato - nuovi coprimoto - volante in pelle - nuovi tessuti. Disponibile allo stesso prezzo in versione Swing.	L. 19.000.000
Viva	1.7i 60CV	Airbag lato guida - poggiatesta in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfollata - riciccolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale. Con 1.200.000 lire in più è disponibile il brillante motore 1.5 turbodiesel con 67 CV.	L. 18.600.000

\*Condizioni straordinarie (Norme CEE 93/116)

\*Prezzi offerti dai Concessionari Opel, chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

## DAI CONCESSIONARI OPEL:



**CUNEO** S.S. 20 B.go S. Dalmazzo  
**SALUZZO** Via Savigliano

**Astauto**

**FOSSANO** P.zza Romanisio, 10  
**MONDOVI** Via Torino

**L'automobile**

**ALBA** Loc. S. Cassiano, 15  
**BRA**

**OPEL**





CANALE. Le vie e le piazze del centro storico saranno animate domani dal tradizionale mercatino delle pulci. L'organizzazione è affidata a un comitato di volontari, del quale fanno parte rappresentanti del Comune, Pro loco e associazioni.

«Senza presunzione - spiega il consigliere comunale, Corrado Quadro, che rappresenta l'Amministrazione in seno al comitato organizzatore - possiamo affermare che il nostro è uno dei mercatini più grandi e più belli del Piemonte. Ogni anno le bancarelle richiamano migliaia di visitatori e curiosi. Un successo che confermiamo, naturalmente, e ripeteremo anche quest'anno».

La 17ª edizione vedrà la partecipazione di circa 100 espositori, provenienti da tutto il Piemonte. Sulle bancarelle, troveranno posto i più caratteristici oggetti: dai prodotti artigianali ai gioielli antichi, dai mobili d'antiquariato alle paccottaglie, agli oggetti da collezione (carte telefoniche, vecchi fumetti, cartoline illustrate, fino alle sorprese degli ovetti Kinder).

Gli spazi a disposizione degli espositori sono già stati tutti assegnati. Gli ambulanti interessati ad allestire la propria bancarella avranno comunque modo di prendere parte, nella mattinata di domani, alla caratteristica «spunta», un rituale molto conosciuto da quanti frequentano abitualmente i mercatini delle pulci.

«In sostanza - ha proseguito Quadro - assegneremo gli spazi che non saranno stati occupati in base all'ordine di arrivo dei

Domani nel centro storico di Canale

## Cose rare e antiche su 400 bancarelle



«pretendenti».

Concluso il mercatino, non mancheranno comunque le occasioni per una visita nel centro storico, come ha illustrato il vice responsabile della Pro loco, Mario Cielo: «Al momento, siamo impegnati nella preparazione di una serie di manifestazioni, che saranno realizzate nel nuovo anno. Fra gli appuntamenti più immediati, vorrei se-

gnalare l'imminente nuova stagione cinematografica, organizzata dal circolo del cinema "400 colpi". Quest'anno, è prevista la proiezione di 10 pellicole di grande successo durante l'intera stagione invernale, tutti i giovedì sera, alle 21, negli ampi locali del salone del cinema parrocchiale, in via Sindaco Gravier. Fra i titoli in cartellone, si segnalano "Il grande

Due momenti di una passata edizione del mercatino delle pulci di Canale (foto Bruno Murialdo)

Lebowski", "Will Hunting", "Ovosodo", "Arizona dream". Il primo appuntamento è programmato per la serata di giovedì 29 ottobre, alle 21, con la proiezione del film "Face-off". Le tessere (costo di 20 mila), si possono acquistare alla sede del Cinecircolo, ufficio Informagiovani e biblioteca civica. Come Pro loco, ci siamo inoltre già messi al lavoro per organizzare al meglio l'edizione dell'"Occhio in ascolto", la rassegna musicale estiva sul sagrato del Mombirone, che rappresenta, sicuramente, il nostro appuntamento più importante. Un avvenimento che richiama ogni anno a Canale tantissimi appassionati».

Per meglio accogliere i visitatori che si recheranno nel paese roerino in occasione delle numerose occasioni d'incontro programmate, l'Amministrazione comunale ha dato il via a un progetto di restauro e riqualificazione del centro storico. In questo contesto, nei prossimi giorni saranno investiti anche 150 milioni per il potenziamento dell'illuminazione pubblica e il posizionamento di nuovi punti luce, utilizzando le caratteristiche lampade gialle. Unitamente agli altri centri abitati del Roero, è inoltre allo studio l'adozione di un piano colore, che dovrebbe interessare, oltre gli edifici del centro storico, anche i capannoni della periferia.

CANALE  
Roero

GRAN MERCÀ  
delle pulci

COLLEZIONISMO

Mercatino dell'hobby  
monete, cartoline, francobolli, ecc.

nel centro storico

CANALE

DOMENICA 11 OTTOBRE 1998

orario 8-19

MUNICIPIO  
0173/979129

Gelateria



BAR Millo

gelateria artigianale

Via Roma 26 • Tel. 0173 979290 • CANALE

Rabino Antonio

OFFICINA AUTORIZZATA FIAT  
Riparazioni e Revisioni

Via Mazzini, 10 - CANALE (CN) - Tel. e Fax 0173 979129

# Gianni Marchiaro AUTOMOBILI

Vi invita all'Inaugurazione  
della Nuova Sede Espositiva  
in Canale d'Alba, che si terrà  
Sabato 10 e Domenica 11 ottobre  
nei locali di Corso Rodilhan 15 e 33

CANALE (CN) - Tangenziale per Torino - C.so Rodilhan, 15  
Tel. e Fax 0173 979040 - Cell. 0335 6272325

<b>UTILITARIE</b>	
Y 10 IGLOO 1.1 CLIMAT	VERDE MET '94
Y 10 FIRE 1.0	VERDE MET '90
UNO 60 S 3P TAPR	VERDE MET '92
PEUGEOT 106 XI 1.1 3P	VERDE MET '92
PANDA 30 SUPER	BIANCA '81
W POLO 1050	ARGENTO '84
<b>BERLINE</b>	
BMW 316 4P ABS CLIMAT	NERO MET '92
ROVER 620 TI TURBO FULL OPTION	VERDE MET '95
SAAB 900 TURBO 16V 3P FULL OPTION	NERO '85
ALFA 6 2.5 FULL OPTION	BLU '81
FIAT TIPO 1.6 DGT	AZZ MET '90
<b>SPORTIVE</b>	
MERCEDES SLK 200 KOMPRESSOR	ARGENTO '98
MERCEDES CLK ELEGANCE 16V	BLU MET '98
FERRARI MONDIAL 3.2 4V ABS CLIMAT	NERO MET '87
ALFA GTV SPYDER LUSO FULL OPTION	ARGENTO '98
ALFA GTV COUPE LUSO FULL OPTION	NERO '96
JAGUAR XK8 4.0 SPYDER FULL OPTION	VERDE 11/97
W GOLF GTI 16V 5P CLIMAT PELLE	ARGENTO MET '93
W GOLF GTI 16V 5P TAPR	NERO '92
OPEL CALIBRA 2.0 16V TAPR	BLU MET '92
RENAULT CLIO 16V 3P CAT	NERO MET 12/92
AUDI COUPE 1.8 CLIMAT	ROSSA '91
PORSCHE 911 CARRERA 4	BLU AVIAZIONE MET '91
<b>STATION WAGON</b>	
AUDI A4 1.8 TURBO TIPTRONIC AVANT	BLU MET 6/98
MERCEDES 200 TE AMG ABS CLIMAT	GRIGIO PERLA '90
<b>DIESEL</b>	
AUDI A3 TDI 110CV AMBITION	ARGENTO MET '99
AUDI A6 AVANT TDI 140 CV	BLU MET '96
AUDI 80 TDI 90CV	VERDE MET '93
BMW 318 TDS	BLU MET '91
BMW 525 TDS TOURING CLIMAT 2 T. APR PELLE	ARGENTO '95
BMW 525 TDS ECO AUTOM CLIMA	ARGENTO '92
BMW 525 TDS ASS SPORT C.LEGA	NERO 10/96
W GOLF GTD TDI 90CV 5P CLIMAT T. APR	NERO MET '94
W GOLF GTD SPECIAL 3P TDI	BLU MET '92
W GOLF GLD 1.6 3P ECO D	BIANCA '90
W PASSAT VARIANT TDI GL 1.6 CLIMAT	BIANCA '89
W GOLF GLD 3P	BIANCA '84
MERCEDES E 250 D 20V SW ELEGANCE FULL OPTION	BLU 12/94
FIAT CROMA TDI 2.0 ECO	BIANCA '94
LANCIA THEMA TDS SW CLIMAT	BLU MET '91
RENAULT CLIO FIDJ 1.9 D 3P	BIANCA '94
RENAULT SCENIC TD RT CLIMAT	BLU
<b>FUORISTRADA</b>	
JEEP GRAN CHEROKE 5.2 V8	BLU MET '98
<b>DISPONIBILI</b>	
NUOVE PASSAT VARIANT	
NUOVE GOLF TDI 3P 5P UFF VARI COLORI	
NUOVE AUDI A3 A4 A6 AVANT A8 A6 AVANT UFF	



CULTA DI FOSSANO - CONSIGLIO FRAZIONALE - ASSOCIAZIONE - FONDAZIONE  
 ASSOCIAZIONE - ASSOCIAZIONE - ASSOCIAZIONE - ASSOCIAZIONE  
 ASSOCIAZIONE - ASSOCIAZIONE - ASSOCIAZIONE - ASSOCIAZIONE

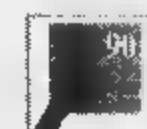
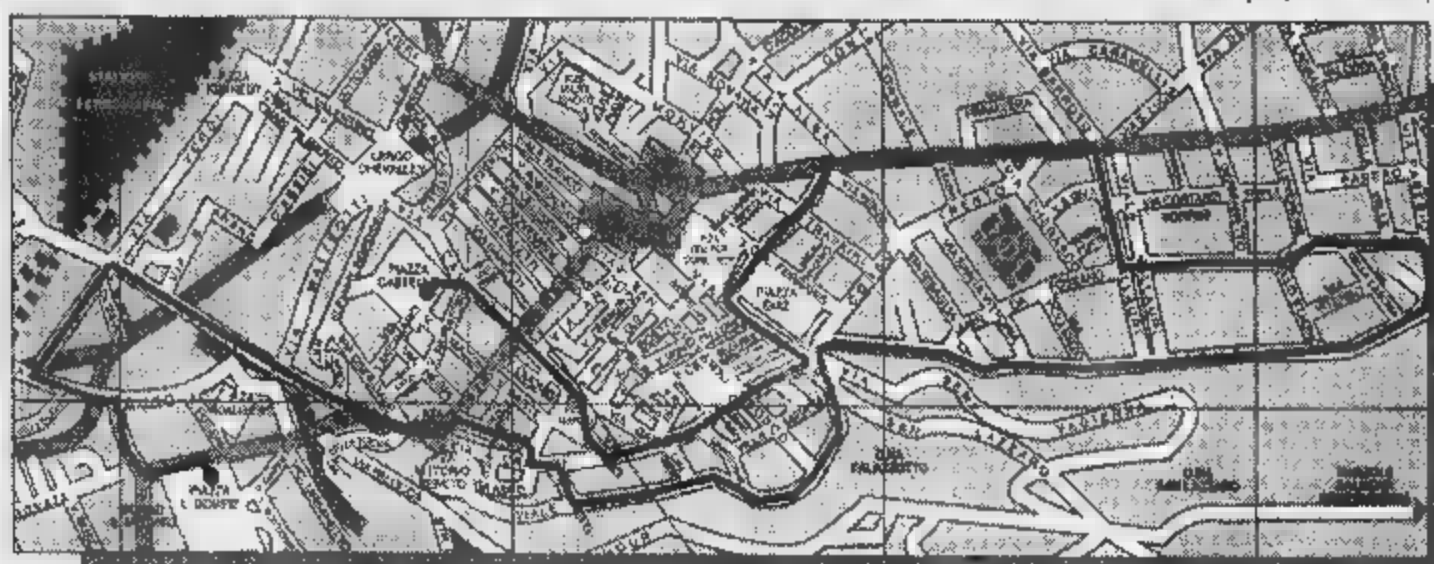


# STRAFOSSANO

Domenica 11 Ottobre 1998  
 Piazza Castello - ore 9.45

QUOTA D'ISCRIZIONE: L. 5.000

IL PERCORSO: Piazza Castello - Via Cavour - Via Garibaldi - Piazza XXVII Marzo - Via S. Giorgio - Via Craveri - Via Garibaldi - Viale Alpi - Corso Colombo - Viale III, Elena - Viale Vallauri - Via F. Sacco - Via S. Michele - Viale Mellano - Vicolo Brunetti - Via Craveri - Via Merlo - Via Roma - Via Marconi - Via C. Battisti - Via S. Bernardo - Via N. Sauro - Via Creusa - Piazza Dompè (Foro Boario)



GRUPPO  
BONGIOANNI



Cassa  
di Risparmio  
di Fossano



Viglietta Guido & C. sas



McWHORTER  
Technologies



CAS  
di Cravero Francesco  
S. Albano Stura



di Mandrile  
e Melis s.n.c.



boggione  
autoricambi

f.lli napoli

S.p.A.

CALCESTRUZZI



UNIFARMA

## Stop alla rottamazione, avanti con gli incentivi.



**2.750.000 lire per l'usato di oltre 10 anni. Supervalutazione di ogni altro usato.**  
**In alternativa, finanziamento da 5 a 14 milioni in 24 mesi a interessi zero\*.**

\*(Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92. Prezzo Lit. 21.451.200. Prezzo chiavi in mano, Polo 1.0 X versione 3 porte, esclusa A.P.I.E.T. Acconto Lit. 7.451.200. Commissione Lit. 220.000. Finanziamento Lit. 14.000.000. Importo rata Lit. 583.333. Numero rate 24. TAN 0%, TAEG 1,40%. L'offerta è valida fino al 31/10/98, salvo approvazione di Fingerma, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.)

Per autovetture Polo disponibili consegnate entro il 31/10/98.

Polo.



**AUTOFONTANA**  
**BORG SAN DALMAZZO**

Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171 751.111

**AUTOTANARO**  
**ALBA**

Corso Bra, 22 - Tel. 0173 363.344

**BOTTO MARCO**  
**MONDOVI**

Via Langhe, 13 - Tel. 0174 551.222



Eccezionale intervento al Regina Margherita fatto per la prima volta su un piccolo

# Operato su un letto di ghiaccio

Nato prematuro con un grumo dentro il cuore

Gabriele ha soltanto 14 giorni, ma il nome è già entrato diritto nelle pagine della letteratura medica mondiale. Nato prematuro al Maria Vittoria con un grumo che gli ostacolava il flusso del sangue, è stato sottoposto l'altro ieri al Regina Margherita a uno straordinario intervento a cuore aperto su un letto di ghiaccio.

Benché il piccolo pesasse appena un chilo e tre etti, il dottor Piero Abbruzzese lo ha operato utilizzando la tecnica della circolazione extracorporea, ritenuta (finora) universalmente troppo rischiosa per un neonato di quel peso. E durante l'intervento, l'équipe di cardiocirurgia dell'Infantile ha adottato il principio dell'ibernazione: abbassata con sacche di ghiaccio la temperatura del bimbo per poter bloccare successivamente per ben minuti la circolazione e rimuovere quel grumo dal cuore. Un'impresa sul filo della vita e la morte, che è perfettamente riuscita: Gabriele si è risvegliato senza problemi, dopo due giorni in rianimazione già da ieri pomeriggio respira senza più aiuti delle macchine.

È nato a fine settembre, il piccolo Gabriele. Venuto al mondo con un parto cesareo dopo appena 31 settimane per un distacco della placenta, il destino segnato. Nessuna probabilità di vivere, quel grumo che dalla vena ca-

va è salito rapidamente al cuore. Quando nel reparto di Neonatologia la dottoressa Guala si è resa conto che qualcosa non andava, ha chiesto la consulenza del reparto di cardiologia della dottoressa Trinchero, finché si è deciso di avere un'ulteriore consulto con il dottor Enrico Chiappa, cardiologo dell'Infantile. Mercoledì i medici hanno trasferito Gabriele in rianimazione al Regina Margherita, nella notte si è tentata una terapia farmacologica per cercare di sciogliere quel grumo che avrebbe potuto devastare, ma quando si è capito che era tutto inutile il dottor Abbruzzese ha deciso di operare. Due ore e mezzo di camera operatoria, dalle 11,30

alle 14, e dopo i punti di sutura papà e mamma hanno potuto tirare un respiro di sollievo. «Gabriele», dicono ora i medici - restando in osservazione: bisogna limitare i rischi di complicazioni che sono tipici dei neonati prematuri, ma il peggio è passato.

Un periodo d'oro, questo, per la sanità torinese. Soltanto pochi giorni fa, al Centro traumatologico, il Gruppo interdisciplinare di microchirurgia ha reimplantato le braccia amputate a un operaio di 22 anni vittima di un infortunio sul lavoro in provincia di Trento. E ora, al Regina Margherita, un altro intervento straordinario apre nuove frontiere della chirurgia anche sul fronte delle cardiopatie congenite. Ciò che prima non si credeva possibi-

le, o troppo rischioso, ora è stato compiuto con successo.

La prognosi di Gabriele è naturalmente riservata. Come in tutti gli interventi chirurgici del genere, il decorso post-operatorio è delicatissimo, e l'ottimismo dei medici è conseguenza cauta. Il pericolo maggiore, mercoledì in camera operatoria, era che il piccolo non tollerasse la circolazione extracorporea, come sono in grado di fare gli adulti, e che la situazione precipitasse.

La grande paura è passata. I genitori del bimbo, ieri, sono riusciti a vederlo, attraverso la vetrata del reparto di rianimazione cardiocirurgica del dottor Sergio Picardo. Gabriele è quasi completamente avvolto dai tubi trasparenti che fino a ieri gli hanno dato ossi-

geno, e che terranno costantemente sotto controllo per altre le funzioni respiratorie renali. Un monitor scandisce i battiti regolari del suo cuoricino: i medici hanno dovuto aprire l'atrio destro, rimuovere quel grumo, poi incidere e ricostruire anche il setto interatriale. «Saranno le analisi a dire da che cosa è composta quella massa», spiega il dottor Abbruzzese. «Anche se tutto lascia pensare che si tratti di un trombo». Resta un punto interrogativo, il perché si sia formato. «Ma l'unica certezza che conta, adesso - conclude - all'Infantile - è che Gabriele non sarebbe sopravvissuto a lungo, senza questa operazione».

Marco Accossato

Gabriele pesava soltanto un chilo e 300 grammi. Ora sta bene



Il piccolo Gabriele assistito dal dottor Marco Cavaglià e a fianco il cardiocirurgo Piero Abbruzzese

## «Abbiamo osato rischiare» Il chirurgo: ma era l'unica soluzione

macchina cuore-polmone scatenava una reazione nell'organismo: un adulto è in grado di sopportarla senza grossi rischi, mentre un neonato è disarmato di fronte a un attacco esterno. E quanto più piccolo è, tanto più è disarmato. Insomma, avete osato? «Non svenivamo scelta».

Quante persone c'erano in camera operatoria?

Una decina, strumentisti e tecnici della macchina cuore-polmone compresi.

Perché raffreddare Gabriele con il ghiaccio?

Tecnicamente si chiama "ipotermia profonda". Questa è una tecnica antica, che fra

l'altro ha permesso lo sviluppo della cardiocirurgia. Nella fase di arresto circolatorio gli organi non sono perfusi dal sangue: alla temperatura normale del corpo, dopo pochi minuti, si creano danni irreversibili che il freddo invece ritarda.

Che cosa ha contribuito al successo dell'intervento, oltre all'operazione in sé?

Sicuramente la tempestività della diagnosi, con la collaborazione che c'è stata fra i medici del Maria Vittoria e quelli del mio ospedale.

Al Regina Margherita, ogni anno, vengono eseguiti circa 150 interventi

al cuore. Pensa che l'operazione compiuta mercoledì darà un impulso e più coraggio alla cardiocirurgia pediatrica?

Credo di sì. In questi ultimi anni molto è cambiato, la nostra specialità è già cresciuta molto. Oggi siamo in grado di correggere precocemente malformazioni per le quali un tempo si tentava a nulla. Purtroppo ancora molte mamme, dopo diagnosi intrauterina di malformazioni cardiache, preferiscono interrompere la gravidanza perché non si rendono conto che queste malformazioni possono essere corrette con successo.

Oggi, insomma, siete più preparati.

Certo. Ma ritengo che queste malformazioni complesse nel bambino piccolo debbano essere trattate esclusivamente in ospedali pediatrici come il Regina Margherita, che offre elevate competenze in tutti i campi della pediatria. E' solo dallo sforzo collettivo e coordinato che si ottengono risultati come quello di Gabriele.

Il vostro obiettivo?

Continuare a far sì che la cardiocirurgia infantile a Torino sia considerata un centro di riferimento non soltanto nazionale.

(m. acc.)

### INTERVISTA

IL FANTASMA  
DEI RITARDI

SOLTANTO pochi anni fa, a Torino, si discuteva se rilanciare o chiudere il reparto di Cardiocirurgia del Regina Margherita, rimasto senza primario. E oggi, proprio da quel reparto, arriva la notizia di un intervento straordinario per la medicina internazionale.

Dottor Abbruzzese, davvero è il primo intervento del genere al mondo?

«La circolazione extracorporea è tollerata male dal neonato sotto i due chili di peso, e sono solo occasionali le operazioni compiute su neonati al di sotto di un chilo e mezzo. Gabriele, però, è quasi certamente l'unico bambino di questo peso operato con successo, che mi richiama oltre alla circolazione extracorporea anche l'ipotermia profonda, cioè l'abbassamento della temperatura, e l'arresto circolatorio».

Qual è il rischio della circolazione extracorporea?

«Il sangue che viene a contatto con superfici estranee come i tubi e l'ossigenatore della

Alfredo Cazzola ha annunciato i suoi progetti internazionali e il ritorno dei Saloni del veicolo industriale e del Caravan

## Centro fiere Lingotto, intesa vicina

Il proprietario: ricaduta di 3 mila miliardi l'anno

L'imprenditore bolognese Alfredo Cazzola nell'incontro all'Ascom ha promesso che sarà ripristinato il Salone del veicolo industriale al Centro fiere di Lingotto



Quando l'impianto del Lingotto potrà funzionare a pieno ritmo, Torino, il suo commercio e le attività, otterranno ricadute, in fatturato, valutabili sui 3 mila miliardi l'anno. Una prospettiva di lungo periodo, comunque raggiungibile, che impigrisce l'ex fabbrica via Nizza in grandi rassegne internazionali, mentre quelle caratteristiche andranno a Torino-Esposizioni. L'ha detto Alfredo Cazzola, nuovo proprietario del centro fieristico e presidente di Promotor, la società bolognese che gestisce il Motorshow di Bologna e il Salone dell'Auto di Torino, nel quartier generale dell'Ascom di via Massena, presenti tutti i capi delle categorie e il presidente dell'Associazione, Giuseppe De Maria.

Poco prima, stesso Cazzola aveva annunciato i nuovi vertici di Expo-Duemila - il presidente Nevio Coral e l'amministratore delegato, Luigi Tessera - che, entro il mese, Regione, Provincia e

Comune, ovvero gli azionisti istituzionali della società che oggi gestisce il settore, dovranno perfezionare l'accordo per il passaggio di proprietà del Centro: rispettando i tempi previsti dalla lettera d'intenti, in modo che la macchina organizzativa possa partire al più presto.

Durante l'incontro con «Expo» e, successivamente, con gli operatori del settore turistico e commerciale aderenti all'Ascom, Cazzola ha illustrato, a grandi linee, i suoi progetti per l'establishment di via Nizza, destinato a diventare - ha ricordato - un polo fieristico internazionale, di altis-



livello. E, per sottolineare le possibili ricadute economiche sulla città, Cazzola ha spiegato che a Bologna esse si aggirano in termini di fatturato, appunto, su 3 mila miliardi, una cifra raggiunta, però, dopo più di vent'anni. «Non sono attività - ha spiegato -

che offrano benefici immediati, ma in tempi medio-lunghi». Il manager di Motorshow ha aggiunto che per il successo, oltre alle forti credibilità che chi organizza, occorre anche la capacità di fornire servizi, per esempio trasporti e strutture alber-

ghiere sufficienti e di buon livello.

Obiettivo per il Lingotto, dunque: farlo diventare non solo un buon centro fieristico, ma anche una buona organizzazione di iniziative, evitando i flop e gli sprechi di energie.

E per dare un primo segnale concreto il patron ha annunciato che nel cartellone del prossimo anno, fra maggio e giugno, «ritorneranno» il Salone del veicolo industriale, cancellato da qualche anno, e quello del Caravan. Mentre sono allo studio altre rassegne in diverse, quali la cultura e il «food», ossia, più in generale, nell'ambito dell'alimentazione.

Progetti, accolti con favore dagli operatori dell'Ascom e dal presidente Giuseppe De Maria che ha detto: «Noi puntiamo sul rilancio di Torino e quindi del Lingotto, ossia del suo centro espositivo».

Giuseppe Sangiorgio

### IN BREVE

#### Alpino morto in inchiesta all'ultimo

SALMOUR. Dovrebbe concludersi la prossima settimana l'inchiesta della Procura di Torino sulla morte di Diego Vaira (nella foto), militare di 19 anni, di Sant'Antonino di Salmour, rimasto ucciso nel luglio '97 a Valona dallo scoppio di una bomba da mortaio che stava maneggiando. Per la vicenda sono indagati, a piede libero, con l'accusa di omicidio colposo i marescialli Francesco Seminare (che rimase ferito nello scoppio) e Carmelo Orlando. Nei loro confronti il pm Calice entro pochi giorni dovrà decidere se chiedere il rinvio a giudizio o l'archiviazione. Il giovane Diego Vaira, militare negli alpini, aveva partecipato come volontario alla missione Alba. Aveva trovato l'ordigno una bomba da mortaio nei pressi del campo e ritenendolo inoffensivo aveva cercato di sezionarlo.



#### Agricoltori indagati le ricetrasmittenti

VERCELLI. Tre agricoltori biellesi e un camionista milanesi avevano installato apparecchi ricetrasmittenti a bordo dei trattori e del camion senza avere la concessione ministeriale. La polizia postale di Vercelli li ha indagati in base alla legge Mammi: rischiano da 3 a 6 mesi di arresto. Invece altri tre camionisti, per impugnare un verbale da 4 milioni per i «Cbs» irregolari, hanno inviato documenti falsi alla prefettura.

#### Arrestato plurimomicida in «permesso»

GENOVA. La sezione centro storico della polizia di Genova ha arrestato Bartolomeo Gagliano, 39 anni, plurimomicida giudicato «incapace di intendere e di volere», trovato in possesso di droga e armi. Gagliano, che uccise una prostituta nell'81, ha usufruito di numerosi «permessi» dal manicomio criminale, in cui ha colto l'occasione per uccidere un transessuale e ferire gravemente la sua ex compagna.

#### Gran San Bernardo, valico per troppa neve



SAINT-REMY-EN-BOSSES. E' chiuso da oggi al traffico il valico del colle del Gran San Bernardo (nella foto), a 2400 metri di quota. Il passo è stato bloccato, e lo sarà fino alla prossima estate, a causa delle cattive condizioni del tempo, con più di 25 di neve sulla carreggiata, che presenta tratti non innevati, ghiacciati e pericolosi. Per il transito con la Svizzera, da oggi gli automobilisti e i camionisti potranno soltanto più usufruire del Traforo del Gran San Bernardo. La chiusura del valico è anticipata rispetto alla media degli anni scorsi «di almeno due settimane», dicono gli uomini delle forze dell'ordine che d'estate prestano servizio al Colle. Lo scorso anno la chiusura venne anticipata alla fine di settembre, ma per consentire lavori stradali. E' ancora aperto al traffico il Colle del Piccolo San Bernardo.

#### Assalta la è preso i passanti

SANREMO. Assalta la tabaccheria armato di coltello ma dopo essersi impossessato di tre stecche di sigaretta viene fermato da alcuni passanti che lo consegnano alla polizia. Protagonista della rapina, ieri mattina, nel centro di Sanremo, Franco Borasio, 32 anni. Nella sua abitazione gli agenti hanno rinvenuto altri coltelli. L'uomo sarebbe responsabile di altri rocamboleschi colpi portati a segno nelle scorse settimane.

#### «Il vino sull'altare» per tecnici e sacerdoti

COCCONATO D'ASTI. Sono ritrovati ieri nell'antica foresteria dell'azienda della famiglia Rava (produttori di vino piemontese da generazioni) professori e tecnici di enologia, sacerdoti, storici della Chiesa e giornalisti specializzati per il quarto seminario internazionale «Il vino sull'altare», dedicato quest'anno al vino nelle liturgie dei riti orientali. Il 47,5% dei religiosi preferisce i liquori dolci di origine siciliana e spagnola, il 37,5% il bianco secco veneto.

#### Il «Pane del Giubileo» non piace ai fornai

ALESSANDRIA. Lo hanno chiamato «Panis Caritas» perché la sua vendita si propone un nobile scopo: parte del ricavato viene devoluto alla Santa Sede per la lotta alla fame nel mondo. Con il cosiddetto «Pane del Giubileo» nelle rivendite della provincia è però arrivata anche la polemica da parte dei fornai. Posizione critica è stata espressa pubblicamente dal vice presidente dell'Associazione panificatori, il casalese Gian Carlo Zanetto: «Ci dissociamo dall'iniziativa in quanto è stato stipulato un accordo fra la ditta importatrice di Livorno ed il Vaticano, senza interpellare la nostra Federazione italiana». Per i fornai è stata infatti una sorpresa venire a sapere del «Pane» da tv e giornali. A livello provinciale, comunque, l'Associazione lascia liberi i fornai di aderire o meno alla campagna.



#### Pretura, automobilisti contro

BIELLA. Automobilisti in rivolta contro l'autovelox: dal '95 a oggi più di 200 i ricorsi presentati per chiedere l'annullamento delle multe di polizia stradale e vigili urbani. Una nuova legge consente di rivolgersi anche al pretore, e molti biellesi l'hanno fatto: martedì, a palazzo di giustizia, c'è stata la prima grande udienza smistamento. Nel mirino anche le contravvenzioni per divieto di sosta e per altre infrazioni.

#### Porto di Voltri in arrivo

GENOVA. Il Vte, la società che gestisce il Porto di Voltri ha annunciato di aver deciso di investire 166 miliardi per realizzare un imponente «distretto park» tra Prà e Voltri per trattare e lavorare le merci trasportate via container. Al tempo stesso, per le popolazioni dei quartieri portuali, sarà attrezzata una «fascia di rispetto» per le società sportive e con una piscina olimpionica, dove potranno essere giocate partite di pallanuoto di serie A.



#### Campagna di Oleggio colpita da un

OLEGGIO. I vigili del fuoco di Novara lavorano da quarant'ore sul campanile di Oleggio (nella foto), colpito l'altra notte da un fulmine e ora pericolante. Ieri sera sono state rimosse la croce e la lanterna dalla sommità. La cella campanaria presenta profonde fenditure e buchi. La saceta ha attraversato il monumento, di quaranta metri, tutta l'altezza. Fu torre d'avvistamento romana e poi Viscontea, fu ricostruito in parte nel Settecento e restaurato negli Anni Settanta. E' il simbolo della città. Le operazioni di verifica dei danni e di rimozione della croce hanno richiesto molta prudenza. La centrale Piazza Martiri è chiusa al traffico, così pure tre negozi e il sindaco Paolo Colombo ha emanato l'ordinanza di inagibilità dei locali di case che si affacciano sulla piazza.



SABATO 10 OTTOBRE



ATLANTIQUE

*Live Music Café & Disco*

**VALERIA MARINI**

ATLANTIQUE con Valeria Marini - ALBA - 07

APRILE IL MARTEDÌ, IL VENERDÌ E IL SABATO



Invasione di turisti per l'apertura della Fiera del tartufo. Sport e gastronomia

# Autunno d'oro nella «Granda»

Manifestazioni ad Alba, Bra, Fossano e Mondovì

## IL CALENDARIO

### OGGI

#### CITTÀ DEL TARTUFO

Stamane, in piazza Medford ad Alba, apre i battenti la 68ª Fiera del tartufo. Anche se l'inaugurazione è prevista per le 17, prima al Teatro sociale, poi in piazza Medford, i padiglioni saranno visitabili dalle 10. Protagonisti della Fiera, oltre al tartufo, i prodotti tipici delle Langhe. Sono stati allestiti 180 stand, per presentare vini, formaggi, carni, dolci, nocciolate e miele.

[g. f.]



#### OTTOCENTO ANNI

Ottobre, mese della fondazione. Fedele al programma annunciato, oggi, il Comune di Mondovì inaugura le iniziative che culmineranno, da domenica 11 a sabato 31, nella «Settimana del centenario». Il «cuore» è il rione Piazza la parte storica della città dove chiude la rassegna di antiquariato «Antiqua in Montegale» e aprono due importanti mostre. Domani 400 ciclisti parteciperanno al Giro ciclistico delle Valli Monregalesi.

[p. a.]

### DOMANI

Si apre domani Dedalus, biennale sul design che esplorerà, fino al 1º novembre, il tema della comunicazione fine secolo. La via sarà data alle 16 nell'Auditorium Crb, punto di partenza per la prima visita al percorso, nelle strade del centro, propone immagini e suoni. Alle 17,30 sarà inaugurata, in Palazzo Traversa, la mostra sulla comunicazione Abet Laminati. Altre mostre sono, sempre da domani, in municipio a Cherasco e nell'archivio storico Cinzano.

[g. n.]



#### STRAFOSSAN

Quattordicesima edizione della Strafossan, domani, con partenza 9,45, piazza Castella. La camminata si snoderà in via Cavour, via Garibaldi, piazza delle Uova, via San Giorgio, via Craveri, viale Alpi, viale Colombo, viale Bra, viale Vallauri, via Sacco, via San Michele, viale Mellano, viale Brunetti, via Craveri, via Merlo, via Roma, via Battisti, via San Bernardo, via Nazario Sauro e via Creusa, per concludersi in piazza Dompè. Il ricavato sarà devoluto ai vigili del fuoco volontari della città.

[t. a.]

ALBA. Una «grattatina» di tartufo sulle tagliatelle in questi giorni è un rito in tutta la provincia. Ristoranti e trattorie da Mondovì a Saluzzo, da Cuneo a Bra, dalla capitale delle Langhe, Alba, a Savignone sono piene di buongustai, protagonisti della stagione d'oro dell'enogastronomia cuneese, e il paragone con i gioielli stavolta è davvero appropriato con le «trifole» che oscillano tra le 300 e le 450 mila lire l'etto.

Il momento «clou» della giornata è ad Alba. Alle 17 al Teatro sociale è in programma l'inaugurazione della 68ª Fiera del tartufo, poi la cerimonia si sposterà nel palazzo di piazza Medford, dove il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, taglierà il nastro della rassegna aperta al pubblico dalle 10 a stamane. «La Fiera - commenta il presidente dell'ente turismo Giacomo Oddero - è la vetrina di tutto l'Albese. La rassegna agroali-

mentare mette in evidenza i prodotti di nicchia, l'enogastronomia di élite».

A completare il momento magico c'è anche la vendemmia che, per il secondo anno consecutivo, si annuncia straordinaria (i nebbioli da barolo vengono venduti fino a 80 mila lire al miragrammo, mentre il vino barolo sfuso, all'ingrosso, ha superato il milione a ettolitro). Il tartufo ormai è una grande richiesta anche per i vip come l'attrice Valeria Marini che ospita la discoteca «Atlantique» - riceverà una «trifola» (offerta dal commerciante Andrea Rossano) dalle mani di Claudio Alberto, coordinatore della Fiera.

Tutta la «Granda» sfrutta il successo dell'autunno d'oro. Mondovì apre oggi le celebrazioni per i 800 anni. Stamane, alle 11, nella Sala delle Lauree in Vescovado, sarà presentato il volume «Una comunità dal Mo-

dievo all'età moderna: la chiesa dei Santi Pietro e Paolo in Mondovì», curato da Giancarlo Comino, Andreina Giuseppe Griseri, Clara Palmas, Carlotta Spantini, Paolo Vidali. Nel pomeriggio, alle 16,30, il mondo della cultura e dell'arte si ritrova nell'Antico Palazzo di Città, sempre a Piazza, per l'apertura della mostra «Guido di Montezemolo, pittore monregalese di fama nazionale, fra i maggiori esponenti europei del Divisionismo» (con quadri esposti al Quirinale). La retrospettiva vanterà 61 opere e rimarrà aperta al pubblico fino al 27 ottobre. Domani, alle 11, da Mondovì parte - con 400 iscritti - la riedizione del «Giro delle Valli Monregalesi» Memorial Piero Gazzola.

Domani Bra punta sulla biennale Dedalus, mentre Fossano scende sulle sport con la città degli Acaja invasa dai podisti della «Strafossana».

[r. s.]

## LA STAMPA A CUNEO

Studenti giornalisti con «Carta Bianca»

**Carta bianca**

Un gruppo che farà notizia



Sono cominciati gli incontri fra rappresentanti di La Stampa, provveditori e presidi per illustrare «Carta Bianca»: l'invito ai giovani delle classi superiori a creare un loro giornale. Rivolto alle scuole statali e non statali, di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. La scadenza delle adesioni è stata fissata al 20 ottobre. Per ulteriori informazioni il numero verde è 167-243614.

A PAG. 38

Il litografo conosciuto da molti in val Varaita è ricordato come «riservato e gentile»

## Casa degli orrori a Casteldelfino

Qui il pedofilo torinese (arrestato) portava le vittime

CASTELDELFINO. La «baita» dove Giovanni Salusso si sarebbe intrattenuto con le sue piccole vittime in Val Varaita è, in realtà, la mansarda di una modesta costruzione a due piani con sei alloggi, vuoti, che sorge fra il verde ai bordi di un pianoro chiamato «Baiso». E' duecento metri dall'ingresso dell'abitato di Casteldelfino a pochi passi dal cimitero del paese. L'edificio, destinato presto ad essere chiamato «la casa degli orrori», è delle tante «seconde» del piccolo comune: 270 abitanti, 100 residenti. Soltanto d'estate, durante le ferie, la popolazione cresce di 1500 abitanti. Giovanni Salusso, anzi «Gianni», il conosciuto, era uno di questi. Il litografo era arrivato a Casteldelfino dieci anni fa ed aveva affittato la mansarda.

«Quest'anno non l'abbiamo mai visto», dice Edoardo Rocchietta, più noto come «Bepi», titolare del bar-ristorante-distributore di Casteldelfino. E' lui ad accendere il riscaldamento della casa del Salusso.



La casa delle violenze e un testimone Bepi Rocchietta

«Per me è una persona gentilissima, non ha mai dato fastidio a nessuno. Io accendo la caldaia e basta. Ogni tanto lo vedevo a passeggio per il paese, sempre solo».

«Bepi» precisa che il litografo negli anni passati trascorrevano sereni a Casteldelfino, dove, che non coincidevano sempre con i weekend: «Avevo

spiegato che alla lite faceva i turni di notte: con i recuperi poteva fermarsi anche durante la settimana». Sospetto? «Niente. Lo ripeto: per me era una bravissima persona». Tesi ripetute anche da Luciano Andreis, dal '93 sindaco di Casteldelfino: «Era un viso noto: lo si incontrava abbastanza spesso in paese fino a qualche tempo fa. Qui la gente è poca, è facile indivi-

duare un forestiero. Mai l'ho visto in compagnia di bambini».

Elsa Giachino, titolare dell'edicola-tabacchi, è rimasta sconcertata come il marito, John, quando ha sentito la notizia al Tg3 della «baita». «L'ho riconosciuto subito: lo ricordo come una persona taciturna. A scavarne un po' tra la pochissima gente che ieri c'era a Casteldelfino, con la promessa dell'anonimato, viene fuori una sola cosa: molti sospettavano che il litografo di Moncalieri fosse un omosessuale (uno dell'altra parrocchia, nulla di male, dicono ammiccando). Ma tra questo sospetto e i fatti emersi dall'inchiesta dei carabinieri il passo è molto lungo».

E nessuno vuole credere che nella piccola mansarda, alla «Baiso», si siano svolte le scene di violenza sui minori registrate dalla telecamera del pedofilo, in videocassette ora nelle mani degli investigatori.

Gianni Bisio

ALTRO IN PAG. 38 TORINO

## INTERVISTA

PIRELLA

Ultimo libro «Il prete giusto»



Attesa nelle librerie l'ultima opera dello scrittore cuneese autore di opere quali «La guerra dei poveri», «L'anello forte», «Il mondo dei viventi», «Il disprezzo di Marbury», «Mai tardi» e «La strada dei Davai».

Papuzzi NELLE PAGINE DELLA CULTURA

**Cartier**



Rubino 1895 Cuneo : Corso Nizza, 10



**PALBERT**

Corso Vittorio Emanuele, 28  
TORINO - Tel. 011/812.74.31

dal 1 ottobre  
al 30 ottobre

**LA BELLA PITTURA dell'OTTOCENTO**

APERTI LA DOMENICA MATTINA

CATALOGO IN SEDE



Bandito solitario porta via 5 milioni

# Rapina in banca ieri a Fontanelle



L'agenzia Fontanelle della Cassa rurale e artigiana di Boves in via Santuario

BOVES. Rapina ieri, alle 13, allo sportello di Fontanelle della Cassa Rurale e Artigiana di Boves, in via Santuario 126. Nella succursale deserta è entrato, dalla doppia porta (che è stata aperta) sospetti dall'unico impiegato, un biondo, sulla cinquantina, di corporatura normale, vestito in modo accurato, un cappello marrone. Dopo essersi avvicinato al bancone, ha detto al cassiere, con modo garbato e con voce pacata, senza alcuna inflessione dialettale: «Per favore mi dia tutti i soldi».

L'impiegato in un primo momento ha creduto a uno scherzo, ma ha dovuto ricredersi

quando il rapinatore ha estratto dalla borsa una pistola. Dopo avere preso il denaro l'uomo è uscito salendo un'auto parcheggiata poco lontano.

Alcuni passanti hanno notato allontanarsi a forte velocità verso Borgo San Dalmazzo una «Alfa 145» verde, con due uomini a bordo.

Chiamati dall'impiegato, dopo alcuni minuti, giunti i carabinieri di Boves, del Nucleo operativo di Borgo San Dalmazzo, la Squadra mobile della questura di Cuneo e il direttore della Cassa, Franco Giraud. Sono subito scattati posti di blocco ma i banditi hanno fatto perdere le tracce. (b. s.)

Il 30 per cento della produzione è destinata all'estero

# Castagne da garantire

«Igp» per valorizzare i frutti cuneesi

CUNEO. Le castagne di Cuneo ancora nel primo dopoguerra per quantità il primo frutto della «Granda», poi furono soppiantate da mele e pesche, pere e kiwi. Il declino conseguenza dello spopolamento delle vallate alpine e pedemontane dove è concentrata gran parte della produzione. Ora però c'è la loro riscoperta per le richieste dei mercati interni e dell'esportazione: sulle castagne si concentrano nuovamente rassegne e manifestazioni.

Non solo, ma per tutelare il marchio «Castagne Cuneo» e valorizzarlo in ambito nazionale ed europeo, la Camera di Commercio, in collaborazione con Coldiretti, Cia, Unione Agricoltori, Provincia, Regione, Comunità montane ha avviato la pratica per il riconoscimento Igp (Indicazione geografica protetta), un blason che l'unico frutto dei nostri castagneti merita per la sua storia e soprattutto per la qualità pregiata.

Spiega Franco Parola, esperto della Coldiretti: «La produzione media annuale è calcolata fra i 40 e i 50 mila quintali di cui 25-30 mila castagne sottoposte a pratiche agronomiche; 12-15 mila gli da castagne degradate, nei quali si effettua solo la raccolta; 4.000 q.li nuovi impianti. Per quanto riguarda i flussi commerciali si calcola che il 40-45 per cento del prodotto è destinato al mercato nazionale; 25-30 per



Fino al primo Dopoguerra le castagne erano il frutto più coltivato nella «Granda»

cento all'esportazione; 30 per cento circa di castagne di qualità va all'industria, dove è capofila nella «Granda» l'Agricoltura di Borgo San Dalmazzo, le cui lavorazioni classe (marron glacés e castagne sciroppate) sono apprezzate in Italia e all'estero.

Gli studi dei tecnici Coldiretti hanno accertato che le castagne di Cuneo destinate al consumo interno sono vendute sui mercati generali di Milano (30 per cento), Treviso-Padova (30 per cento), il 10 per cento finisce in

Sardegna e altrettanto è smerciato nei mercati di Torino. L'esportazione è calcolata in 35 mila quintali: i però solo 15 mila sono produzione locale mentre il resto arriva dal Lazio e dalla Campania e viene lavorato dalle aziende cuneesi. La produzione quest'anno è discreta, la qualità ottima, sostenuta anche i prezzi che all'ingrosso per un prodotto scelto variano fra le 2 e le 3 mila lire al chilo. Con la Igp si conta di incrementare la produzione delle castagne. (g. d. m.)

# Sul problema cave no alle «scorciatoie»

Nell'affrontare il problema delle cave avere chiaro in mente che negli ultimi cinquant'anni sono radicalmente mutate le situazioni. Vi sono cave che estraggono nell'anno 20-30 mila metri cubi; oggi, con i sistemi moderni arrivano anche a 500 mila. E' evidente che in certe zone, nei tempi passati, potevano tollerare tali attività, che si univano a quelle agricole e alle prime iniziative turistiche. Oggi vi sono cave delle quali, in modo sereno e obiettivo, va posta in discussione l'esistenza. In certe località, antichi forni calce ricordano i primi interventi industriali, attuati dalla borghesia agraria passata alle nuove attività. Ma oggi, accanto, vi sono i versanti in completo dissesto per un'irrazionale attività escavatoria. Intorno agli Anni '30 la Provincia aveva delle cave, esempio a S. Lucia nel Monregalese, alla Dormigosa e Roccaforte. Servivano a fornire qualche decina di migliaia di metri cubi di ghiaia per le strade provinciali. Poi arrivate le macchine, l'attività escavatoria si è enormemente ampliata, anche con buoni impieghi di mano d'opera, che oggi con l'automazione tende a ridursi.

Sarebbe stata necessaria la considerazione dei problemi perché la rapidità della cavatura meccanica ha messo in forse la salvaguardia dei luoghi o si è scontrata con le scelte turistiche, che nel frattempo si sono accentuate. Un serio è quello che riguarda il Santuario

di S. Lucia, dove i pericoli di crolli sono stati affrontati con discutibili speroni e calcestruzzo, ma di qua e di là si scava e con razionalità.

Non a nulla le polemiche finì se stesse, occorre affrontare i problemi, evitando di ricorrere agli cosiddetti politici, discutendo in modo serio le situazioni territoriali, trovando, nel rispetto delle leggi, le soluzioni. Su Roccaforte e Villanova vi è un'autorevole noncuranza, che non fa onore a nessuno, perché le salvaguardie conosciute e vanno applicate nell'interesse di tutti.

Bisogna cambiare una mentalità diffusa, cioè quella che i tecnici, promotori di una politica seria non demagogica di difesa del territorio, siano soltanto dei noiosi «brontoloni». Infatti i vari casi negativi trovano il silenzio «strano» delle autorità. Nel Braidesse, si ripetono scavi abusivi di sabbia e ghiaia; nella si fanno sottovoce i nomi, ma anche segnalazioni pubbliche non provocano nulla. Nel Roccaforte un'impresa d'escavazione ha le vasche dei limi di lavaggio degli inerti in sponda al Vermentina in attesa che la prossima piena trascini di nuovo tutto a valle. L'esporre tali situazioni non esprime un malumore contro qualcuno: solo un richiamo al buon senso di tutti per un convivere civile, nell'interesse degli imprenditori seri.

Giovanni Bignami

## GRANDE CUNEO

**Busca**  
In frazione San Vitale la sagra della porchetta  
Oggi, alle 20, in frazione San Vitale sagra della porchetta, organizzata dall'azienda agricola Rebuffati e dal comitato di frazione. (c. g.)

**Concorso**  
Racconti col filo  
S'inaugura la mostra  
Oggi alle 16 nel salone della Società artisti e operai di via Bruni s'inaugura la mostra «Cuneo raccontata con il filo». Premi alle opere migliori. (r. s.)

**San Damiano Macra**  
Delegazione di Valle  
al Festival du livre  
Una delegazione della Comunità montana Val Maira parteciperà oggi al «Festival du livre», a Mouans Sartoux, in Costa Azzurra. Il presidente Mariano Alocco interverrà al convegno dal titolo «Littérature du Sud, écriture et pouvoirs». (c. g.)

**Prezzo**  
«Ben minjat, ben begut»  
Pranzo all'Impero  
Domani alle 12, appuntamento con la rassegna «Ben minjat, ben begut» al ristorante «Impero». Tel. 0171/99124. (c. g.)

## Oggi Monterosso Convegno sulla vita in montagna

MONTEROSSO GRANA. «Vivere la montagna» è il tema del convegno che si terrà oggi, a partire dalle 15, nel salone del ristorante «A la Posta». L'iniziativa è stata organizzata dalla Comunità montana, in collaborazione con il Comune. Sono previsti gli interventi di: Sergio Arneodo, Comiboscuro Centre Prouvençal; Luigi De Matteis e Fredo Valla, studiosi delle comunità alpine; Marcus Parisini, artista della Valle Grana; Andrea Schneider, operatore turistico della Valle Maira; Michele Fasano, della cooperativa biologica «Valverde»; Lucio Martino, dell'azienda biologica «Cascina Rosa»; Maria Luisa Poma, del museo etnografico di Chialvetta; Renato Maurino, architetto; Francesco De Matteis, allevatore cavalli merens. Seguirà, negli alberghi della zona, una cena degli «antichi sapori». Domani, alle 9, dalla frazione Chiappi a Castelagnone prenderà il via un'escursione guidata alla scoperta ad angoli culturali e produttivi della Val Grana. (c. g.)

## Approvate Busca Nuove regole per le borse di studio

BUSCA. Gli studenti buschesi meritevoli potranno usufruire di una serie di borse di studio. Il Consiglio comunale ha infatti approvato il nuovo regolamento per le assegnazioni. Sono previsti quattro contributi: una borsa da un milione e 500 mila, per un diploma di laurea; due borse da 900 mila ciascuna, per diplomi di maturità; una borsa da 600 mila per chi ha conseguito l'attestato di diploma relativo ad un triennale e studi professionali. Nell'assegnazione dei contributi verranno tenuti in conto sia i risultati scolastici, sia le condizioni economiche delle famiglie degli alunni. La consegna delle borse di studio avverrà annualmente con atto del Consiglio comunale, proposta di un'apposita Commissione. Tale Commissione sarà costituita dal sindaco o dal suo delegato, dal segretario comunale e dall'assessore alla Cultura, dal presidente della commissione Culturale e da un rappresentante di ogni gruppo di minoranza. (c. g.)

## Corso dell'Avo Volontari ospedalieri a lezione

CUNEO. L'Avo (Associazione volontari ospedalieri) ha organizzato il «16° corso» formazione e aggiornamento per volontari ospedalieri; tratta di uno «stage» gratuito e cinque giorni, il 22, 26, 29 ottobre e il 9 novembre, allo scopo di istruire coloro che intendano dare il loro apporto (come suona lo slogan dell'associazione, «bastano poche ore del tuo tempo per rendere meno triste la degenza di un ammalato») negli ospedali. Non si tratta di sostituire personale medico infermieristico, ma di dedicarsi ad ammalati soli, privi di aiuto familiare, bisognosi di attenzione perché in gravi difficoltà. Il corso che si terrà nella «Cassa Billia», in via senatore Toselli 2 bis, tratterà, oltre delle finalità e i metodi, degli aspetti tecnici dell'assistenza, della spiritualità del volontariato ospedaliero, della comunicazione verbale e non, nel confronto con il degente. Per informazioni rivolgersi alla sede dell'Avo, in corso Dante 58, 0171/696729, 67038. (b. s.)

## Adesioni a Boves Un concorso natalizio nei negozi

BOVES. L'Associazione commercianti ed esercenti già preparando un concorso a premi per le feste di fine anno. «Si tratta», spiega la presidente Sabrina Barolo, di un'iniziativa che porta il nome di «Boves is: la buona stella», che mira a incrementare le vendite natalizie attraverso premi, per i compratori, a estrazione periodica per un valore di circa 18 milioni. «I commercianti che hanno dato l'adesione», aggiunge Sabrina Barolo, sono, fino a oggi, 46: hanno ritenuto che sia il momento di uscire dalla fase del negoziato per investire verso il futuro passando dal mercantile all'imprenditoriale. I premi settimanali saranno in denaro da spendere negli esercizi con buoni da 100, 50 e 20 mila; inoltre nel 1999 saranno estratti un'auto del valore di 12 milioni e un ciclomotore (2 milioni e mezzo). I clienti avranno una tessera sulla quale applicare i bollini e sulle vetrine sarà messa una locandina di adesione. (b. s.)

## La sorveglianza caccia

Le Associazioni ambientaliste, chiamate in causa dal signor Marco Borgogno, nel suo intervento del 25/9 ritengono opportuno chiarire alcune questioni. Si ricorda che il diritto di caccia fu abolito oltre vent'anni fa con l'entrata in vigore della Legge 968/77 che sostituì il Testo Unico della Caccia Mussoliniana. Anche la successione, attualmente in vigore, parla di concessione da parte dello Stato ai cacciatori, che in caso di comprovati motivi potrebbe essere revocata in qualsiasi momento.

All'invito del sig. Borgogno a dargli una mano per favorire la sostituzione delle guardie giurate venatorie, dipendenti dagli Ambiti Gestori della Caccia, si precisa subito che il Coordinamento Associazioni Ambientaliste, settore caccia, non si presta a dare sostegno ad un'iniziativa che, apparentemente volta a difesa dell'ambiente e per l'incremento della sorveglianza venatoria, in realtà è l'ultimo atto per scardinare il sistema di controllo pubblico sulla fauna, patrimonio in-

disponibile dello Stato e quindi di tutti, a beneficio di un sistema privato di vigilanza inaccettabile e per di più contrario ai dettami della Legge sulla caccia, a cui devono attenere le Leggi regionali e i successivi loro provvedimenti amministrativi. Siamo convinti che il servizio di vigilanza sulla caccia debba essere svolto istituzionalmente dalle guardie provinciali, integrate dalle guardie volontarie delle Associazioni venatorie, agricole e ambientaliste, rappresentanti delle componenti sociali interessate alla gestione della fauna. Purtroppo, nonostante i nostri ripetuti appelli al presidente della Provincia a intensificare la propria attività di controllo sulla caccia, da quanto ci risulta, negli ultimi dieci anni, il personale di vigilanza provinciale si è più che dimezzato, mentre le centinaia di guardie volontarie, alcun coordinamento, non hanno mai dimostrato alcuna incisività. Perché il sig. Borgogno e gli altri presidenti (tutti «cacciatori») degli Ambiti Venatori, non rinunciano a proporre il proprio «vigilante privato», al legislativo-

## AL GIORNALE

regionale, che può soddisfare, e non si uniscono a noi nel sollecitare la Provincia a esercitare le proprie funzioni in modo più incisivo per garantire sul territorio una presenza di personale di sorveglianza professionale? Per sconfiggere il bracconaggio occorre personale qualificato, dotato di mezzi idonei e dei necessari poteri di prevenzione e di repressione, che può avere solo un corpo dello Stato o di un Ente Territoriale, non certamente alcuni vigilantesi privati alle dipendenze dei presidenti («cacciatori»), degli Ambiti Venatori. Quanto ai censimenti, non è compito delle associazioni ambientaliste, parti interessate come lo sono le associazioni venatorie, censire le risorse faunistiche. Riteniamo che ciò sia compito degli Organi pubblici, locali e nazionali, preposti alla tutela della fauna.

Mario Casana  
per il Coordinamento  
Associazioni Ambientaliste  
Torino

Scrivere a La Stampa  
Via XX Settembre 39, Cuneo  
0171/84402

## NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444; 316.313; Cri 441.744; Albaro Torre: 520.144; Bagnolo: 392.836; Barge: 348.262; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370; 42.01; Biaca: 945.658; 945.455; Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; 95.115; Dronero: 916.333; Fossano: 669.111; Garesio: 81.063; La Morra: 50.116; Limone: 929.113; Mondovì: 552.255; Montforte d'Asti: 767.313; Cella: 84.318; Moretta: 911.010; Morozzo: 772.555; 677.407; 796.388; 94.254; Peveragno: 339.555; Roccapietra: 84.844; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141.840.668; 551.02; Savigliano: 719.111; Vinadio: 959.126.

**FARMACIA DI TURNO**  
A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 12 (e serrande aperte) e dalle 12 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 2, via Cavale 7, tel. 492.592. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.  
Pia, via Pia 20, tel. 282.698.  
Cravero, via Vittorio Emanuele 267, tel. 412.309.  
Fossano: Municipale 1, via Roma 93, tel. 60.539.

Carassone, via Botta 9, tel. 42.743.  
Saluzzo: San Martino, corso Piemonte 8, tel. 42.242.  
Savigliano: Domini, Cambiani 2, tel. 71.22.58.  
Notturna, prefettura e festival:  
Usl Cuneo oppure 260013  
Usl di 316.316.  
Usl di Borgo 269.632, 260.013.  
Usl di 420.273.  
Usl di Ceva 72.31.  
Usl di Dronero 269.632 oppure  
Usl di Fossano 147817817  
Usl di Mondovì 550.111  
Usl di Saluzzo 147817817  
Usl di Savigliano 147817817

**CARABINIERI** pronto intervento  
Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 700.380; Fossano: 895.210; Mondovì: 474.44; Roccapietra: 85.333; Saluzzo: 45.444; Savigliano: 22.333.  
**POLIZIA DI**  
Questura: pronto intervento 113  
Usl: 443.411  
Stradale: Cuneo: 806.811; Ceva: 70.55.11; Saluzzo: 42.118; TO-SV (0172) 485.311  
**VIGILI DEL FUOCO**  
Cuneo: 115; Com. prov.

30 OTTOBRE

## 20ª MOSTRA TAPPETI PERSIANI



COLLEZIONE  
**SHERAZADE**  
PRESSO  
**MASCARELLO**  
ARREDAMENTI

da 20 anni  
**SHERAZADE & MASCARELLO**  
una garanzia assoluta  
su ogni tappeto.

POSSIBILITÀ DI PROVA A CASA VOSTRA  
CORRETTEZZA COMMERCIALE

**ALBA**  
P.zza Garibaldi, 3 - Tel. 0173 441174



Con l'acquisto della farina di una multinazionale si contribuirà a spese sostenute dal Vaticano

## Fornai divisi sul pane del Giubileo

Molti annunciano che non intendono produrlo né venderlo

CUNEO. Il «pane del Giubileo» non è ancora prodotto né venduto nella «Granda», ma ha già suscitato perplessità nella categoria e curiosità fra la possibile clientela che per ora ne ha solo il nome. Parla da televisioni e quotidiani nazionali. Per saperne di più ieri è volato a Bari l'ex presidente, Aldo Rigucci che oggi partecipa all'incontro promosso dalla Federazione nazionale panificatori.

Spiega Piero Rigucci, presidente provinciale dei panettieri: «È un'operazione commerciale che fa capo a una multinazionale belga che ha avuto l'iniziativa di abbinare sacro e profano. Infatti per ogni sacco di farina di 10 chili della multinazionale che detiene il monopolio, 10 mila lire dovrebbero andare al Vaticano per contribuire alle spese del prossimo Giubileo. La farina è una miscela di cinque diverse varietà di cereali, costa 4 mila lire il chilo e il panettiere dovrà confezionare apposite forme pagnotte di 330 grammi di peso e vendere con l'apposito bollino di riconoscimento 1800 lire ciascuna. In molte province i panificatori hanno già detto di no al «pane del Giubileo», noi decideremo nei prossimi giorni dopo i risultati dell'assemblea nazionale. Personalmente sono comunque contrario perché è un sistema di panificazione che va contro la nostra tradizione che valorizza il bivio, i tupunin, le michele e i molti pani speciali



che hanno conquistato per merito dei panettieri il palato dei clienti. Deciso a sperimentare il «pane del Giubileo» è invece Enrico Buccaresi, titolare dei panifici in corso Giolitti e corso Nizza. Dice: «Abbiamo comperato alcuni sacchi di farina, gli stampi e ottenuto i bollini, cento per ogni sacco, e contiamo di iniziare la produzione del «pa-

ne del Giubileo» la prossima settimana che si affiancherà ai nostri tradizionali e apprezzati tipi di pane. Vedremo quale sarà la risposta dei consumatori. Se sarà positiva «sforniamo ogni giorno, altrimenti giorni alterni. Proveremo per una settimana e poi decideremo se continuare o meno». Di tutt'altra idea Riccardo Gregorio, con forno in via Seba-

stiano Grandis. Commenta: «Sono stato informato dalla televisione, per ora non sono dell'idea di produrre il «pane del Giubileo». La farina costa cara, il pane dovrà quindi essere venduto a prezzo maggiorato rispetto a quello comune. Resto però in attesa delle decisioni dell'Associazione autonoma». Più negativo che favorevole il giudizio di Riccardo Allasina,



Da sinistra  
Riccardo  
Gregorio accanto  
al forno e il  
panificio  
Buccaresi in  
corso Nizza.  
A lato il presidente  
dei Panificatori  
Piero Rigucci

La farina costerà  
4 mila lire ■ kg  
e le pagnotte  
peseranno 330 gr

Ora si attende  
la decisione  
dell'assemblea  
nazionale

### DALLA GRANDA

#### Cuneo

Ieri l'addio al maggiore Tranchero

Si sono svolti ieri i funerali del geom. Vincenzo Tranchero, 61 anni, maggiore degli alpini, per trent'anni presidente della scuola materna di San Rocco. (g. d. m.)

#### Mandovi

Sport nelle scuole: un progetto per mille bambini

Ieri l'assessore allo Sport, Bruno Cavallo e i direttori didattici Giacomo Melino e Maria Grazia Orlandini, hanno presentato alla stampa il progetto che porterà, dal 19 ottobre, lo sport nelle scuole: dieci ore settimanali obbligatorie per mille bambini, le lezioni tenute dagli istruttori delle società sportive monregalesi. (p. s.)

#### Ceva

Delegazione in aiuto a Sanremo

Oggi una delegazione di amministratori cebani guidata dal sindaco Alfredo Vizio sarà a Sanremo, città che era stata vicina a Ceva durante l'alluvione '94, per verificare quale tipo di collaborazione fornire dopo l'inondazione che ha colpito il Comune rivierasco. (p. s.)

#### Mandovi

S'inaugura la sede del Club di Forza Italia

Oggi, alle 16, sarà inaugurata la sede del Club di Forza Italia, in via Funicolare 1. Ospite Raffaele Costa. (p. s.)

#### Bagnole

S'intitola la biblioteca allo studioso Dino Fenoglio

Intitolazione a Dino Fenoglio, studioso di cultura popolare, della biblioteca comunale domani alle 10,30, cui farà seguito l'apertura di una mostra su «Dino Fenoglio, il pensiero e l'opera» ed esposizione di alcuni reperti del museo etnografico, di Barge. Alle 16, «Riflessioni sul lavoro» Dino Fenoglio nell'ambito della cultura popolare. Alle 17, canti e suoni del Canavese con il coro Bajoloso. (p. 1. r.)

#### Leale

C'è la festa della «bagna caoda»

S'inaugura alle 19, la 2ª festa della «bagna caoda». Si potrà gustare il tipico piatto piemontese e ballare con l'orchestra Lele Forrè nella vecchia distilleria. (v. p.)

#### Cuneo

L'aquilotto Tnt Alpitour incontra i tifosi

Oggi pomeriggio l'aquilotto della Tnt Alpitour incontrerà i tifosi nelle strade del centro. Cuneo distribuendo inviti per la difficile sfida di domani la Valleverde Ravenna. (r. s.)

Cuneo, le chiamate dallo studio di un cliente

## Telefonate erotiche Assolto imbianchino

CUNEO. Paolo Sampò, 40 anni, processato dal pretore Luca Solerio (canc. Guido Marchetti) per l'accusa di furto per 17 milioni dall'apparecchio dell'ufficio dell'architetto Enrico Ferrua, è stato assolto perché il fatto sussiste.

Il pm Attilio Offman aveva proposto la condanna a 6 mesi di reclusione, l'avv. Piercarlo Botto ha sollecitato condanna e risarcimento del danno e il difensore avv. Riccardo Manfredi ha chiesto invece l'assoluzione piena.

Commenta l'avv. Botto: «A nostro giudizio è una sentenza errata, aspettiamo la motivazione per capire come il magistrato è giunto al singolare verdetto».

Anche il pm Offman si è riservato sul ricorso.

La vicenda risale a 6 anni fa quando la parte lesa era stata ricoverata in ospedale. Un giorno l'architetto Ferrua fu informato dalla Telecom che dal suo studio le comunicazioni aveva-

no gran lunga superato la norma. L'apparecchio venne subito bloccato, intanto la bolletta aveva già raggiunto la ragguardevole cifra di 17 milioni. L'architetto ovviamente aveva sporto denuncia e le indagini erano appuntate su Paolo Sampò, imbianchino, il quale bene lo studio professionale perché in passato aveva svolto dei lavori.

Anche se l'accusato ha sempre sostenuto di essere estraneo alla vicenda, l'inchiesta aveva accertato che l'uomo era entrato ripetutamente nello studio e qualche volta aveva anche dormito forse per riposarsi dalle lunghe telefonate intercontinentali.

La Telecom aveva imposto all'utente di pagare la bolletta milionaria ma l'architetto Ferrua aveva fatto opposizione sostenendo che a onorare il debito doveva essere il Sampò. Ora che l'imputato è stato assolto, perché il reato di furto sussiste, la Telecom tornerà alla carica. La vicenda finirà forse in sede civile. (g. d. m.)

Il militare (19 anni) di Salmour venne ucciso dallo scoppio di una bomba da mortaio che stava maneggiando

## Alpino morì a Valona: indagati 2 marescialli

Sul rinvio a giudizio dei sottufficiali si decide fra una settimana

SALMOUR. E' alle ultime battute l'inchiesta sulla morte di Diego Vaira, l'alpino della Brigata Taurinense morto in Albania il 10 luglio '97 mentre stava maneggiando un ordigno inesplosivo. Nei giorni scorsi il pm presso la procura circondariale torinese, Andrea Calice, ha sentito i due indagati ed entro una settimana dovrebbe chiudere l'inchiesta. Sotto accusa, per omicidio colposo, sono due marescialli: Carmelo Orlando, dei Bersaglieri e Francesco Seminara, della Taurinense.

Quest'ultimo, interrogato giorni scorsi, ha ripetuto la sua versione sull'accaduto: al maresciallo Orlando ha trovato l'ordigno e mi ha chiesto «potete prestargli un attrezzo, sega per aprirlo, tagliarlo. Gli ho chiesto: «Ma non è pericoloso?». Lui mi ha assicurato che era artificiere e sapeva quello che faceva. S'è messo così a tagliare il proiettile».

E Vaira? Ha raccontato Seminara: «Era un ragazzo disponibile, sempre pronto a collaborare con i commilitoni e con chi



potrebbe avere bisogno di un aiuto. Così s'è messo a segare il proiettile e morì, che, all'improvviso, per un contatto elettrico, è esplosivo. Un boato tremendo con le

schegge che investirono numerosi militari. Diego Vaira, 19 anni, finì dilaniato dall'esplosione del proiettile da mortaio di 82 millimetri. Rimase feriti, oltre a Vaira, altri tre militari: lo ste-



Il militare Diego Vaira morto in Albania e i funerali

Francesco Seminara alla mano sinistra, il caporal maggiore Paolo Spagnuolo e il caporale Sergio Chiaramello.

La morte di Diego sconvolse Sant'Antonino di Salmour, il

piccolo centro del Cuneese dove il militare era nato, dove aspettavano il padre Marco, dipendente della Michelin, la madre Caterina, la sorella Elena e il piccolo Flavio. I famigliari sono assistiti dall'avvocato Attilio Martino, di Cuneo. Non chiedono punizioni esemplari. Dalla Magistratura aspettano che faccia luce sulla tragica fine del loro ragazzo. «Vogliamo sapere come è morto Diego».

L'inchiesta è approdata alla procura circondariale, dopo essere passata per i procure militari di Roma prima e Torino poi. Il pm Calice, più ermetico che mai sulla vicenda, ha disposto una consulenza tecnica sull'ordigno. Ha sentito testimoni e indagati. Il punto nodale della vicenda riguarda l'intervento di Diego: gli è stato ordinato di segare il proiettile o s'è offerto lui spontaneamente? Il magistrato deve valutare se, anche in assenza di un ordine preciso all'alpino morto, non siano state violate le norme di prudenza e cautela previste nei casi di rimozione e disinnesco di bombe. (n. p.)

L'esperienza della società è stata al centro del convegno che si è svolto ieri al Teatro Sociale di Alba

## Servizi ambientali, l'esempio del gruppo Egea

Funziona la collaborazione pubblico-privato nel settore strategico

L'esperienza dell'Egea, la società pubblico-privata di cui fanno parte 37 Comuni che gestisce servizi pubblici (gas, acqua, teleriscaldamento) è il filo conduttore del convegno «Poliservizi '98» svoltosi ieri al Teatro Sociale. L'Egea - è stato detto in molti interventi - rappresenta uno degli esempi più significativi della collaborazione tra pubblico e privato in un settore complesso. Il Comune di Alba è capofila degli enti pubblici che hanno il controllo sulla gestione e sulle strategie.

Il gruppo Egea, di cui è presidente Roberto Dellatorre, eroga servizi in 71 Comuni di Langhe e Roero. Si occupa anche di teleriscaldamento, raccolta rifiuti, fognature, depurazione e servizi elettrici: ha cento dipendenti, fatturato annuo di 100 miliardi. Amministratore delegato è Pier Paolo Carini.

Al convegno, che è stato

un'occasione di confronto, sono intervenuti numerosi esperti. L'on. Giancarlo Galli ha parlato delle risorse idriche e delle difficoltà di applicazione delle norme. Franco Osculati (presidente azienda multiservizi di Pavia) ha detto: «Il mercato dei servizi va liberalizzato e questa ottica la «formula» Egea va vista con favore». Anche Ernesto Bettinelli (sottosegretario ministero Funzione Pubblica) si è espresso a favore del pubblico-privato. Marco Siniscalco (Università di Torino) ha tracciato un bilancio delle leggi in materia. Ha fatto seguito una tavola rotonda.

Commenta il sindaco di Borgolomense Vola: «I temi ambientali sono relativamente nuovi. Convegni come questi servono a sensibilizzare gli amministratori e a fornire informazioni, anche se dobbiamo fare i conti con campanilismi, burocrazia e tante difficoltà». (g. f.)



Un momento del convegno «Poliservizi '98» ospitato dal Sociale [MURIALDO]

Fonderie di Fossano

Disarmo «Fondi» E' via libera al progetto

FOSSANO. Il progetto di discarica dei rifiuti di lavorazione della Fomb ha ottenuto il «via libera» della Conferenza dei servizi convocata giovedì dalla Provincia; l'unica opposizione è stata espressa dal sindaco Cervere Giorgio Bergesio, e tutta dell'acquedotto di San Michele che si rifornisce nella zona di San Lorenzo in cui è prevista la discarica. Ora sulla questione dovrà pronunciarsi la giunta provinciale. I frazionisti di San Lorenzo hanno scritto al presidente della Provincia, Giovanni Quaglia: «Nelle immediate vicinanze della prevista discarica ci sono aziende agricole specializzate nella produzione di latte alta qualità, carni garantite e certificate. Le chiediamo di trovare una soluzione alternativa». I rifiuti di lavorazione della Fomb possono essere utilizzati come sottoprodotto nella costruzione di strade. (l. a.)

Da lunedì Savigliano

Lineari fognari «paralizzano» via Saluzzo

SAVIGLIANO. A partire da lunedì prossimo, via Saluzzo sarà percorribile solo a unico: prenderanno il via i lavori di rifacimento dell'impianto della rete fognaria. Sarà possibile accedere alla strada in direzione di Saluzzo viceversa, per cui gli automobilisti provenienti dalla statale 662 potranno entrare in città percorrendo da via della Marina e piazza d'Armi a da Nazario Sauro.

E' previsto che la strada (collega l'incrocio con il ponte sul Maira direttamente con il centro della città e piazza del Popolo) rimanga a senso unico per circa un mese. Il cantiere non mancherà creare alcuni problemi agli automobilisti, soprattutto chi arriva a Saluzzo, Monasterolo di Savigliano e Costigliole. (p. b.)

Un'interrogazione

«La Guardia Verde» Interrogazione Mondovì Logo interinale



MONDOVI'. «La Guardia di Finanza avrebbe deciso di sopprimere il Battaglione alievi Mondovì. Non ci sono altri strumenti idonei alla creazione di posti di lavoro al Sud che non prevedano necessariamente lo smantellamento dei presidi militari nelle zone di confine?». Lo chiede il parlamentare leghista Mario Lucio Barrai, un'interrogazione presentata al presidente del Consiglio e al ministro delle Finanze. (m. bo.)





Oggi e domani sarà aperto il mercato del tartufo nel cortile della Maddalena (ore 8-20). I prezzi delle trifole si mantengono alti: da 300 a 450 mila lire l'ettogrammo

ALBA. Sarà inaugurata oggi pomeriggio (teatro Sociale, ore 17) la 68ª Fiera nazionale del tartufo, una delle rassegne più antiche e prestigiose, che terrà fino al 25 ottobre prossimo i riflettori sulle Langhe e sui migliori prodotti.

Per l'inaugurazione della rassegna era atteso il ministro dei Lavori pubblici, Paolo Costa, che ha comunicato non poter intervenire per le difficoltà della situazione politica e improvvisi impegni di governo. Ha accettato di tagliare il nastro, il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia.

Dopo l'incontro al «Sociale» si formerà un corteo che raggiungerà il palazzo delle mostre di piazza Medford per la visita dei reparti espositivi, già aperti fin da stamane (ore 10).

Nel salone centrale accoglie i visitatori la mostra «Oro e tartufo: i gioielli del Piemonte». In un elegante allestimento — presentati insieme, per la prima volta, i preziosi prodotti che hanno fatto conoscere il Piemonte nel mondo.

L'iniziativa è organizzata dall'Ente turismo in collaborazione con la città di Valenza e le oreficerie albesi. Nelle sale laterali si può visitare la mostra «Le strade dei formaggi» che porta sui luoghi di origine dei formaggi dop.

Al piano superiore non mancherà di attirare l'attenzione dei turisti il «naso elettronico», uno strumento che cattura i profumi del tartufo: si tratta di esperimenti che vengono condotti dagli esperti dell'Università di Torino e del Centro studi analisi sensoriale del tartufo per approfondire la conoscenza del fungo più apprezzato dei gourmet.

La rassegna agroalimentare «Alba Qualità» presenta in duecento stand i prodotti d'élite: tartufi, vini doc e docg, formaggi, torrone, olio e altre specialità. Uno spazio è dedicato agli artigiani dell'agroalimentare segnalati nella «Guida critica e golosa» di Paolo Musso, mentre nella trattoria si possono degustare i piatti tipici di Langhe e Roero.

«La fiera del tartufo», osserva il presidente dell'Ente tur-

## Trifola gigante all'ospite Valeria Marini La Langa presenta i suoi «diamanti»



L'attrice Valeria Marini e alcuni esemplari di tartufi trovati in Langhe

simo, Giacomo Oddero — non è solo la festa di Alba, un evento promozionale per tutto il territorio. La rassegna «Alba Qualità» è una vetrina dei migliori prodotti agroalimentari. Con il Centro di analisi sensoriale del tartufo si è voluto intraprendere un cammino di grande serietà per tutelare il prezioso tartufo bianco e il consumatore che lo acquista.

Aggiunge il presidente Oddero: «Si preparano gli esperti che da quest'anno controllano la qualità di tutte le trifole messe in vendita al mercato, mentre proseguono gli studi che potrebbero portare a una certificazione di origine».

La giornata inaugurale si concluderà questa sera con un concerto dell'orchestra stabile «Città di Cherasco» al teatro Sociale (ore 21, ingresso libero). Il complesso diretto da Roberto Andreoli proporrà un repertorio swing a partire dagli Anni Quaranta e il poema sinfonico «Cherasco 1537-57: frammenti di un assedio» rievocante un periodo tragico della storia cheraschese.

Un profumatissimo tartufo d'Alba sarà consegnato questa sera all'attrice e showgirl Valeria Marini, ospite della discoteca Atlantique (intorno a mezzanotte). Offerto dal commerciante Andrea Rossano, consegnato dal coordinatore della fiera, Claudio Alberti.

Sempre questa sera in piazza Duomo (ore 21) si terrà un incontro di pallone elastico in costume storico. Meritano una visita le mostre sulla storia della fiera (chiesa San Domenico) e «Le Langhe e i loro pittori» (Fondazione Ferrero).

Oggi e domani sarà aperto il mercato del tartufo nel cortile della Maddalena (ore 8-20). I

prezzi delle trifole si mantengono alti: da 300 a 450 mila lire l'etto. Nel padiglione del mercato con «Oltre il tartufo...» si può fare una breve sosta per degustare nova, tajarin, ravioli, carne all'Albese con la classica «grattata» di trifola.

Per domani è in programma la «Festa delle bandiere» durante la quale si rinnoverà la «pace ritrovata» tra Alba e Asti: già lo scorso anno le due città strinsero un patto di amicizia e di collaborazione in campo turistico, dopo tante rivalità.

Domani gli sbandieratori di Asti con il sindaco Luigi Florio saranno accolti dal gruppo storico Alba con il primo cittadino, Enzo Demaria, a Porta Tanaro, all'ingresso della città. Quindi, in piazza Duomo sarà riaffermata l'amicizia e si esibiranno gli sbandieratori astigiani e albesi.

Gli stand agroalimentari si possono visitare giovedì e venerdì (dalle 17 alle 23; sabato e domenica dalle 10 alle 23). Ingresso 7 mila. Le mostre culturali sono aperte tutti i giorni (da lunedì a venerdì 10-12,30; 17-23; sabato e domenica 10-23) e sono a ingresso libero negli orari in cui è chiusa la rassegna agroalimentare.

## A.B.I.S. ingranaggi

di ALESSANDRIA BRUNO

VIA TORINO, 11 - 11100 SANFRÈ (CN)  
TEL. (0172) 58404



### LAVORAZIONI:

ING. DIRITTI ELICOIDALI E PER CATENE Ø MAX 2.500  
ING. CONICI DIRITTI E SPIROIDALI  
CORONE E VITI SENZA FINE MAX MOD. 25

VITI TRAPEZOIDALI LUNGH. 10.000  
CREMAGLIERE FINO MOD. 30



CIRCOLO ENOGASTRONOMICO ARCI

*L'Enoteca*

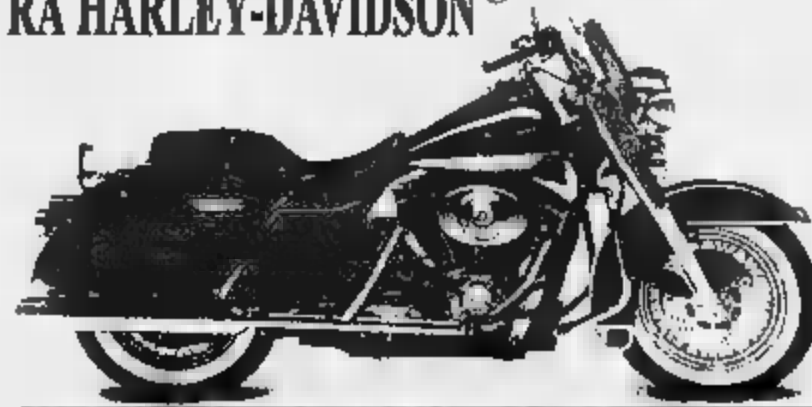
di Ornella Malorcio

Una parte della casa natale di Cesare Pavese, illustre letterato del Novecento italiano, ospita l'Enoteca dove potrete scegliere tra 200 etichette dei migliori vini della zona. Accanto a piatti tipici della cucina piemontese è possibile visitare il museo dedicato allo scrittore.

■ Stefano Belbo (CN) - Via Cesare Pavese, 18  
Tel. 0141 843379

## AMERICANA OFFICINE & ACCESSORI

L'ASSISTENZA UFFICIALE PER  
LA VOSTRA HARLEY-DAVIDSON®



AMERICANA ALBA

CONCESSIONARIA UFFICIALE HARLEY DAVIDSON®  
VENDITA NUOVO E USATO - MODELLI '99 PRONTA CONSEGNA

Via Garibaldi, 178 Fraz. GALLO - ALBA - Tel. 0173 262471

## MANFREDI

PATRIZI

CASTELVECCHIO

UMBERTO FIORE

### "L'ESPERIENZA E LA TRADIZIONE INSEGNANO"

Il vino è arte, tradizione e fantasia, è un'espressione del profondo sentimento che lega l'uomo alla sua terra ed ai prodotti che essa dà.

In questa ottica per noi occuparci di vino significa raccogliere e continuare una tradizione familiare iniziata da Pin Manfredi che, già qui a Farigliano, produsse il suo primo Dolcetto. L'Azienda vinicola Manfredi si trova nel Piemonte sud-occidentale, in quella magnifica terra di eccezionale vocazione viticola che sono le Langhe.

Gradiamo qui ricordare alcuni grandi vini di nostra produzione:

Barolo D.O.C.G.

Dolcetto di Dogliani D.O.C.

Barbera d'Alba D.O.C.

Grignolino d'Asti D.O.C.

Gavi D.O.C.

Roero Arneis D.O.C.

Moscato d'Asti D.O.C.G.

Colfiorito Frizzante

Brut di Pinot

Brachetto Spumante D.O.C.

Via Torino, 15 - FARIGLIANO - tel. 0173 76666 r.a. fax 0173 76690

LA QUALITÀ PER TRADIZIONE



Loc. Piano Gallo, 48 - 12060 GRINZANE CAVOUR - Tel. 0173 26.20.09 - Fax 23.18.73

**Robiola  
Osella**



**Alpino  
Osella**





Festa, riconoscimenti e bilancio di un anno d'attività

# Dogliani domani premia nove artigiani benemeriti

DOGLIANI. Gli artigiani della zona doglianesi domani celebrano la decima edizione della giornata a loro dedicata: saranno premiati i colleghi benemeriti, iscritti alla Confindustria da più di trent'anni.

«L'annuale festa artigiana - sottolinea il neo-presidente dell'associazione Pier Angelo Genesio - è un tradizionale appuntamento per ritrovarci insieme a consolidare le reciproche conoscenze. In questo momento di crescita di lavoro e responsabilità, è necessario per la difesa dei nostri comuni interessi unirsi, per una maggiore forza e unire di più».

L'appuntamento è alle 13, al ristorante «Conte d'Aste» di Somanico, per il pranzo sociale, aperto agli artigiani e ai loro familiari. Durante la festa, si terrà la premiazione dei soci anziani, ai quali saranno consegnati targhe ricordo e un diploma.

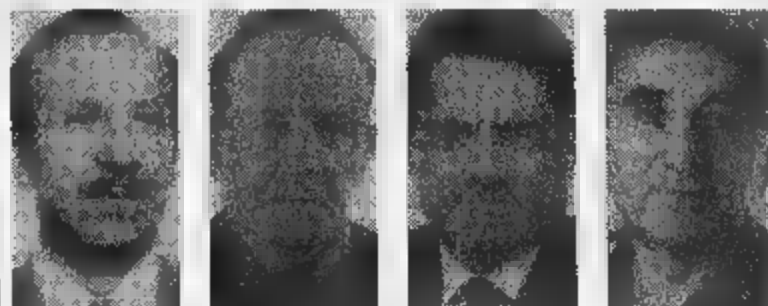
Il presidente provinciale della Confindustria Ernesto Testa e il direttore Giacomo Tomatis attribuiranno i riconoscimenti a Francesco Manfredi (impegnato nel settore della carpenteria metallica) di Parigi, a Sergio Fia (decoratore) di Farigliano, Luigi Rabino (muratore) di Bossolasco, Marino Garra (meccanico) di Montforte d'Alba, nonché ai cinque doglianesi Giampaolo Dellaferriera (pasticciere), Piero Gallo (bianchino), Mario Grisotto (bianchino), Tina Porasso (pettinatrice) e Oscar Rolfo (muratore).

Dopo la cerimonia, la giornata proseguirà con il pomeriggio di «Grandi giochi popolari». Un appuntamento che sarà utile agli iscritti e ai simpatizzanti dell'Associazione artigiani anche per fare il bilancio della situazione e tracciare un quadro di un anno di attività, problemi, proposte e prospettive.

«Gli artigiani», osserva il presidente Genesio, invitando i colleghi all'iniziativa di domani - devono imparare a partecipare alle riunioni e a dialogare. Le novità, le esperienze e i progetti non devono rimanere conquiste



Da sinistra, Sergio Fia, Tina Porasso, Mario Grisotto e Piero Gallo



Marino Garra, Luigi Rabino, Francesco Manfredi e Giampaolo Dellaferriera

esclusive dell'artigiano, ma devono essere portate a conoscenza dell'associazione, per dar vita a un proficuo scambio e arricchimento di conoscenze, indispensabili per lo sviluppo sempre maggiore delle piccole imprese».

Intanto, è stato dato l'annuncio che anche a Dogliani verrà avviato un corso di inglese per gli associati, organizzato dal Gruppo donne imprenditrici artigiane della provincia di Cuneo.

La prima lezione avrà luogo il 12 ottobre prossimo, inizio alle 20, nella sede dell'Associazione artigiani di Dogliani, in via Roma 53.

L'iniziativa si svolgerà su due livelli: il primo, da cinquanta ore (in due incontri settimanali), per le nozioni base, mentre il secondo (sessanta ore in due lezioni alla settimana) avrà carattere avanzato. Per informazioni, si può telefonare alla Confindustria: 017370459.

Paola Scuola

## IN BREVE

## Barolo

## Scuola professionale Passaggio consegne

Gli assessori regionali provinciali alla Formazione professionale Goglio e Viherti hanno partecipato ieri al passaggio delle consegne dalla Regione al Consorzio delle scuole di Alba e Barolo. (g. f.)

## Guarone

## Si presenta stampo di un fregio del 1700

Sarà presentato oggi al castello (ore 16) lo stampo di un fregio ornamentale del 1700 andato perduto. (g. f.)

## Cortemilia

## Catturato lo struzzo fuggito da allevamento

Uno struzzo dell'allevamento Luciano Cerrato, in frazione Pieve, è fuggito dal recinto ed è finito sulle rive del Bormida. L'animale è stato catturato dai vigili del fuoco. (g. p.)

## Santa Vittoria d'Alba Mostra estemporanea nella Confraternita

Inspirazione a S. Vittoria è il titolo della mostra estemporanea di domani nella Confraternita di S. Francesco. Le opere saranno in vendita per restaurare il ciclo pittorico nella chiesa. (l. f.)

## Dibattito sulla con Aldo Grasso

Il giornalista Aldo Grasso partecipa stasera, alle 21, sala «Arpino», al dibattito sulla tv promosso dal centro «Mazzolari». (g. n.)

Si ricorda che il termine entro il quale presentare le Autocertificazioni degli impianti termici, scade il

31 dicembre 1998

PROVINCIA DI CUNEO



Si assolve all'obbligo presentando alla Provincia, anche tramite il proprio Comune, un'apposita autocertificazione (o denuncia) che vale due anni.

I residenti nel Comune di Cuneo devono rivolgersi al Municipio - via Roma, 4.

L'autocertificazione deve essere presentata dal responsabile dell'impianto termico, ossia:

- l'occupante l'abitazione, nel caso di impianti termici individuali (autonomi);
- l'amministratore del condominio per gli impianti termici centralizzati (condomini);
- il cosiddetto terzo responsabile che si occupa della gestione e manutenzione dell'impianto termico individuale o centralizzato.

Presso i Comuni sono in distribuzione gli opuscoli divulgativi, i modelli di dichiarazione ed i bollettini di c.c.p., per effettuare il previsto versamento. Si rammenta che è richiesta l'autentica della firma solo se si trasmette la dichiarazione per posta; nel caso di consegna a mano è sufficiente che il dichiarante firmi il modello in presenza del funzionario provinciale, o comunale, addetto al ritiro delle autocertificazioni.

Per informazioni rivolgersi ai Comuni o alla Provincia di Cuneo - Servizi Tecnici (Corso Nizza n° 21, 12100 Cuneo), anche telefonando al numero: 0171-445.405 (dal lunedì al venerdì, ore 8.30 - 12.30). Le dichiarazioni possono essere consegnate di persona al proprio Comune o spedite alla Provincia di Cuneo - Servizi Tecnici corso Nizza, 21 - 12100 Cuneo, oppure consegnate allo Sportello per il Pubblico in Cuneo, corso Dante n° 39, dal lunedì al venerdì, ore 8.30 - 12.30.

A cura dell'Azienda per l'Energia Termica della Provincia di Cuneo  
Traduzione Carlo Pirelli - Grafica Centro stampa della Provincia

Cercasi  
**VENDITORE**  
Settore macchinari e attrezzature  
industria, commercio, artigianato,  
agricoltura, articoli enologici con  
possibilità di acquisto attività.  
PER INFORMAZIONI TEL.  
**0336/790336**

Agenzia seleziona  
**RAGAZZE**  
immagine ed  
**TELEFONARE**  
**0172/749276**

**LA PREALPINA S.r.l.**  
di Monticello d'Alba  
**RICERCA**  
**COMMESSO/A**  
**MAGAZZINIERE/A**  
milite assolto, di età  
compresa tra i 19-34 anni  
per lavoro a tempo pieno  
Si richiede:  
disponibilità al lavoro di  
domenica e festivi.  
**Telefonare 0173 361472**  
oppure ritirare il modulo alle casse del  
Punto Vendita di Monticello d'Alba

**STUDIO GENTA & CAPPA**  
**CONTABILE**  
**ESPERTA**  
Contabilità generale/bilanci  
Inviare curriculum  
Cuneo - C.so Nizza, 22

**CONCILIARE**  
**RESPONSABILE**  
40 anni per NEGOZIO ABBIGLIA-  
MENTO, livello medio-alto, -  
richiede: esperienza approfondita  
settore specifico - capacità organizzati-  
va e gestionale. Compensazione adeguata  
alla mansione. Tel. 0172/412191

**MANAGER COMMERCIALE**  
ottimo curriculum  
ampi e documentabili riscontri professionali  
cercando nuove motivazioni  
**OFFRE**  
immediata disponibilità per collaborazione  
anche part time ■ consulenziale.  
**Tel. 0173 283095**

**barlen**  
**Moda uomo**  
**e calzature**

**AQUASCUTUM** **COLE HAAN** **MICHELSONS**  
**ACQUA ■ PARMA** **DAKS SIMPSON** **PENHALIGON'S**  
**BOSTONIAN** **GUY ROVER** **THE YAK KIT**  
**BROOKSFIELD** **HUSKI** **VALENTINO**  
**CHURCH'S** **MARINELLA** **WOOLRICH**

La tradizione continua... dal 1975 ■ Torino ora ■ Bra  
Solo a BRA, in Via V. Emanuele II 179, Tel. 0172 426557

**bennet.**

Società della grande distribuzione con 40 punti vendita ed oltre 4000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia e Piemonte, cerca:

**GIOVANI**

avanti età compresa tra i 20 ed i 28 anni, con livello culturale medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di

**RESPONSABILE di PUNTO VENDITA**

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como Sud - Montano Lucino. È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.

Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (RIC. GPV) anche sulla busta, a: **Di.Tex.A.L. S.p.A.**  
Selezione del Personale, via Carducci, 2 - 22070 Montano Lucino (CO)

**SAVIGLIANO 88**  
**CITTÀ DI SAVIGLIANO**  
**ENTE MANIFESTAZIONI SAVIGLIANO**  
**ADMO SAVIGLIANO**  
**ASSOCIAZIONE COMMERCianti**  
**Confindustria**  
Associazione Artigiani provincia di Cuneo  
**PROVINCIA DI CUNEO**

**NEGOZI**  
**IN VENDITA**  
**SPETTACOLI DI ARTISTI ITINERANTI, ESPOSIZIONI, DEGUSTAZIONI, OMAGGI E SORPRESE !!!**



# Nelle medie superiori arriva «Carta bianca»: non è solo un gioco a premi Studenti, fate il vostro giornale Idee in libertà per farvi conoscere meglio

Arriva «Carta bianca»: iniziativa per gli studenti delle scuole superiori statali e non statali di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, invitati a far nascere un giornale. O meglio il loro giornale, con gli argomenti che interessano, impegnano o divertono i ragazzi. In questi giorni rappresentanti de «La Stampa» (che ha inventato Carta Bianca assieme al premio Grinzane Cavour) si incontrano con provveditori, presidi, insegnanti, per creare un collegamento dal vivo mirato ad aiutare quanti desiderano partecipare.

È un gioco, ma potrà dare risultati importanti perché saranno i giornali stessi, quelli che si trovano in edicola, a poter trarre idee dalla generazione che sta crescendo, imparando dalle loro aspirazioni e dalle loro speranze. Non importa se gli studenti opereranno per inventare un quotidiano di tiratura nazionale oppure uno di quartiere o di classe. Ciò che conta sono le idee. L'invito è di ispirarsi a qualsiasi strumento per comunicare il proprio pensiero. Dal quotidiano al periodico, dalla televisione a Internet, dimenticare il messaggio delle immagini. Ed anche quello della pubblicità. Il migliore in assoluto sarà «tirato» in 30 mila copie, presentato e distribuito al Salone del libro '99.

C'è anche un obiettivo didattico a parere dei presidi: «Carta Bianca» può essere un buon esercizio in vista del rinnovato esame di maturità. Perché, per la prima volta, i candidati avranno la possibilità di affrontare la prova di italiano scrivendo un saggio, una recensione o una sceneggiatura.

Per premiare impegno e fatica sono previsti premi per gli studenti e anche per i loro istituti. Libretti di risparmio in



Diversi sponsor collaborano con l'iniziativa de «La Stampa»

Euro, prodotti multimediali, abbonamenti a «La Stampa» e a «Specchio». Insieme a La Stampa e al Grinzane Cavour, collaborano l'Istituto Bancario San Paolo, la Regione Piemonte, Giunti Scuola, Programmidea.

Vi ricordiamo come si fa per partecipare. Se restano dubbi potete contattare il numero verde 167-243614 attivo tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Va utilizzata l'apposita scheda da consegnare al preside o alla segreteria entro metà ottobre. Dal 1° novembre al 19 dicembre gli iscritti avranno gratuitamente «La Stampa» dal lunedì al sabato. Sulla base degli spunti offerti dalla lettura del quotidiano, con la forza e la fantasia delle proprie idee il gruppo di redazione costruirà il giornale degli studenti. Sarà composto di 12 pagine. Il lavoro completo dovrà essere spedito entro il 15 gennaio 1999 a Programmidea, via Condove 11 - 10128 Torino.

C'è una guida amica che fa da supporto ai redattori-studenti. Spiega come prendere forma il menabò, quel disegno che ogni giorno fa nascere il giornale pagina per pagina, in base all'importanza delle notizie, alle fotografie disponibili. LE PAGINE. Dovranno contenere scritti a macchina o al computer. C'è la prima pagina, la più importante. Seguono due pagine dedicate alle cronache locali. La quarta comprende politica, società e costume. La quinta è riservata alle scienze, la sesta e la settima a all'arte-cinema, televisione-viaggi. L'economia

sta nell'ottava e nona pagina sotto la testata. In decima lo sport.

La novità è la pagina che non c'è perché tutta da inventare con argomenti che i ragazzi ritengono vitali ed importanti. Infine la dodicesima pagina sarà dedicata alla pubblicità: ogni quotidiano ha bisogno di un lancio per farsi conoscere.

Durante il mese di ottobre nella rubrica «Tempo libero» della domenica su «La Stampa» comparirà una domanda per mettere alla prova gli studenti sulla padronanza della lingua italiana. Chi trova la risposta potrà scriverla sulla scheda di partecipazione.

I lavori saranno esaminati da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari. E, naturalmente, da giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migliore (3 mila Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per ciascuna pagina (350 Euro all'autore). Tutti i premi in denaro saranno depositati su libretto Junior San Paolo che metterà a disposizione un'ulteriore premio di mille Euro per la migliore idea pubblicitaria sulla Card San Paolo.

La Provincia di Torino, quella con più istituti, è stata divisa in tre zone (Torino città, Torino cintura e Torino provinciale) e ognuna avrà i suoi premi. Verranno inoltre assegnate tre targhe e tre abbonamenti a «La Stampa» e «Specchio» per le migliori proposte pubblicitarie. Le scuole con almeno cinque giornali riceveranno un computer e l'abbonamento per un mese. E tanti premi materiali multimediali, con l'estratto dei numeri riportati sulla prima pagina delle copie omaggio de «La Stampa».

## Domani a Vercelli Finellissima con nove cabarettisti

VERCELLI. Domani sera (ore 21.30) il Teatro Civico ospiterà la finellissima della seconda edizione del «Città del riso».

Nove comici si contenderanno trofei e targhe del giornale «La Stampa», dopo una lunga serie di selezioni incominciate all'inizio di settembre, che hanno visto la presenza nelle birrerie, nelle discoteche, sui palchi delle feste patronali del Vercellese, di una sessantina di «cabarettisti».

Franco Neri, Gaggio & Gianfranco, Pippo Romano, Italo Giglioli, Dado Tadeschi, Max Guidetti, Max Bunny, Andrea Vasumi ed Henry Zaffa: questi i nomi dei finalisti che affronteranno giuria e pubblico nello show che l'organizzazione «Polvere di riso» ha voluto allestire con la formula «non-solo-cabaret».

Per la presentazione della serata, che avrà come regista Matteo Andreone, è stato chiamato Giorgio Mastrotta, il quale verrà affiancato dal direttore artistico del concorso Massimo Pongolini, in arte Pongo.

Le riprese televisive (di tutta la serata) di Happy Channel, pay-tv di Mediaset, che manderà in onda il filmato nelle prossime settimane.

La sigla dello spettacolo, che è stata composta dal musicista vercellese Paolo Baltaro e che ha seguito come colonna sonora tutte le eliminatorie, è stata coreografata per il gruppo di ballerini della scuola New Dance Center diretti da Rachele Forlani e Gabriele Pacella.

I biglietti si possono trovare alla sede dell'Associazione «Polvere di riso», in via Galileo Ferraris 77. Apertura dalle 9 alle 13 o dalle 15 alle 18.30. Prezzi: poltrone lire 15 mila; poltroncine 15 mila; galleria 10 mila. (g. bar.)

## UNA VITA A... Nel paese di D'Azeglio a 200 anni dalla nascita

A 200 anni dalla nascita, Massimo Taperelli d'Azeglio viene ricordato nel paese di cui fu marchese. Azeglio (Comune a direzione didattica in testa) promuove manifestazioni di rilievo: oggi alle 17.30, nel Castello d'Harcourt, Giovanni Tesio e Pier Massimo Proasio del Centro Studi Piemontesi illustrano l'epistolario di D'Azeglio curato da Georges Virloxeux e i ragazzi delle elementari presentano il loro audiovisivo «Massimo Taperelli e Giulia Manzoni ad Azeglio»; domani alle 21, sempre nel castello, il soprano Diane Rama Riccarda e il mezzosoprano So-

Turchetta con un quartetto d'archi eseguono Pergolesi, Cherubini e Schubert. Sabato 24 si terrà la commemorazione ufficiale.

Che cosa vedere. Il monumento più insigne di Azeglio è proprio il Castello, scenografica residenza della famiglia d'Harcourt d'Azeglio, che dall'alto domina l'abitato e la campagna. Ammirabile è la facciata, arricchita da uno scalone a doppia rampa. Normalmente chiuso, l'edificio si apre domani verso le 15.30, e domenica dalle 15 alle 17.30, per chi volesse vedere l'ala visitabile, che comprende la sala del biliardo e la sala dell'affresco sacro, riemerso sotto l'intonaco dopo un incendio nel 1974. In paese sorge la chiesa parrocchiale di San Martino, progettata da Filippo Castelli, la cui facciata rivela i moduli neoclassici, mentre l'interno è in stile barocco-rococò. Altri edifici religiosi si trovano in campagna: la chiesa di Sant'Antonio di Monteperosio, arricchita da preziosi affreschi, e le cappelle di San Martino, San Grato e San Rocco. Ma Azeglio richiama anche i naturalisti, grazie alla fascia costiera del lago di Viverone detta «campagna marsa», in cui cresce la «lesca», erba palustre che è stata usata



La sala del biliardo dentro il Castello

per secoli dai seggiolai. A cinque chilometri da Azeglio sorge Caravino con il Castello di Masino, di proprietà dei Fai, ricco di arredi preziosi, arazzi, dipinti e affreschi; nella cappella una teca conserva le ceneri di Arduino d'Ivrea, primo re d'Italia. Circonda l'edificio un magnifico parco. Ristoranti. Azeglio (0125): Angela 72646. Caravino (0125): Leon d'Oro 778128. Viverone (0125): Centrale 72121, La Torre 727490. Viverone (0161): Rolle 98668, Marina 987577, Pescatori 98305, Lido 987024, Royal 98142.

Leonardo

**system s.r.l.** Cerca  
**AGENTI**  
automobili per la propria Agenzia  
omniel Aziendale  
Tel. 0171.63.44.55/0174.56.30.95

**TIM Telecom Italia Mobile**  
Agenzia B.P. Srl, Business Promoter  
**ASSUME AGENTE**  
Telefonate al 364736  
al mattino e chiederla di Olo

**3 ARRETTI ALLA**  
**RESPONSABILE GESTIONE ZONA**  
Rif. 91/3 ARRETTI ALLA  
Rif. 91/3 ARRETTI ALLA

**ECONOMICI**  
persona automobili disponi-  
lull-time per occupazione di  
gas zona Cuneo. Tel. 0171  
in Cuneo cerca  
giorniere per semplice occupazione p  
luna. Telefonare allo 0171. 600. 885.

Società specializzata  
settore climatizzazione  
cerca  
anche l'impiego, militesini,  
automobili.  
Tel. 0172/474468

**FORTINO**  
Liscio  
Questa sera  
**ANGELA**  
e la sua orchestra  
Tutti i giovedì ore 20.30  
scuola di ballo liscio,  
standard e latino-americano.  
Ore 22.00 si balla  
con l'orchestra  
**STELLA del MONVISO**  
Parma (CN) - 0175.941.20

**GIOVEDÌ 15 OTTOBRE**  
**RIAPRE IL DANCING**

**CUBO**

**Nuova gestione**  
Si balla: giovedì, venerdì, sabato

**PER I GIOVANI "DISCO" H<sub>2</sub>O**

**Dj POLONI**

**Borgo Dalmazzo - Cuneo - Str. Stat. n° 20 Tel. 0171.26.94.76**

**MUSIC HALL CENTRALLO**  
**CRASH BOY**  
QUESTA SERA  
NOTTE FOLLIE  
nella fabbrica del divertimento  
con il meglio della musica  
**REVIVAL**  
SUL PALCO DEL LISCIO  
la splendida fisarmonica  
**BARBARA LUCCHI**  
DOMANISERA  
LISCIO DI CLASSE  
con la biondissima  
**GILIANA GILIAN**  
DISCOTECA  
con  
**DJ TOM**  
Martedì 13 Ottobre alle ore 21  
RIPARTE LA SCUOLA DI BALLO

**Cartier**

**PORTICI Cuneo : Piazza Duccio Galimberti, 4/F**

**Barcelona**

**QUESTA SERA**  
DIRETTAMENTE  
dai più importanti  
PROGRAMMI TELEVISIVI  
**RAI e MEDIASET**  
I MIGLIORI BALLERINI  
ANIMERANNO LA SERATA

**STREPITOSO**

**A GENOLA**  
**STR. STATALE 20**  
Tel. 0172 / 68.99.66

Nella  
Sala LatinAmerica  
Scuola di Ballo  
e Animazione by ELY



## Reggae veneziano nel locale di Entracque

**ANNE D.S.**

**DANKE ingresso libero** **ANNE D'S**





## MASTER

Per Cariverona, i pensionati sono prima di tutto delle persone con una vita piena di interessi, attività, relazioni sociali.

Per questo oggi c'è Master Cariverona, il programma pensione che dà ai pensionati quello che si meritano: l'accredito diretto della pensione, agevolazioni su viaggi e vacanze, abbonamenti a riviste a prezzi scontatissimi, il servizio di teleseccorso a condizioni speciali, il rendiconto trimestrale gratuito del bilancio familiare ed una copertura assicurativa per la salute. Consultate il pieghevole che trovate presso i nostri sportelli.

167-841041

UNICREDITO

**CARIVERONA**  
BANCA SPA

CASSA DI RISPARMIO  
DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA

**Master Cariverona. Perché i vostri "interessi" sono andati in pensione.**

Per una più completa informazione su tutte le condizioni applicate al presente prodotto discrezionale sono a disposizione presso i nostri sportelli gli specifici fogli informativi analitici così previsti dalla legge n. 154/92.

## realismo caravaggesco e prodigio barocco

di PINO BIANCHI e TIZIANA NELLA  
Grande Provincia

Città di  
Assessorato

Museo Civico A. Olmo  
ALA

al venerdì

sabato e domenica  
10-19,30

lunedì

informazione

59

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Spazio Pubblicitario

di Cuneo

INFORMAZIONE CIVIL

BANCA CRI

INFORMAZIONE CIVIL

INFORMAZIONE CIVIL

INFORMAZIONE CIVIL

INFORMAZIONE CIVIL

INFORMAZIONE CIVIL

INFORMAZIONE CIVIL

INFORMAZIONE CIVIL

INFORMAZIONE CIVIL

INFORMAZIONE CIVIL

INFORMAZIONE CIVIL

INFORMAZIONE CIVIL

INFORMAZIONE CIVIL

INFORMAZIONE CIVIL

INFORMAZIONE CIVIL

INFORMAZIONE CIVIL

INFORMAZIONE CIVIL

INFORMAZIONE CIVIL

INFORMAZIONE CIVIL

INFORMAZIONE CIVIL

INFORMAZIONE CIVIL

INFORMAZIONE CIVIL

INFORMAZIONE CIVIL

INFORMAZIONE CIVIL

INFORMAZIONE CIVIL

INFORMAZIONE CIVIL

INFORMAZIONE CIVIL

INFORMAZIONE CIVIL

INFORMAZIONE CIVIL

INFORMAZIONE CIVIL

INFORMAZIONE CIVIL

INFORMAZIONE CIVIL

INFORMAZIONE CIVIL

INFORMAZIONE CIVIL

INFORMAZIONE CIVIL

INFORMAZIONE CIVIL

INFORMAZIONE CIVIL

INFORMAZIONE CIVIL

INFORMAZIONE CIVIL

INFORMAZIONE CIVIL

INFORMAZIONE CIVIL

INFORMAZIONE CIVIL

INFORMAZIONE CIVIL

INFORMAZIONE CIVIL

INFORMAZIONE CIVIL

INFORMAZIONE CIVIL

INFORMAZIONE CIVIL

INFORMAZIONE CIVIL

INFORMAZIONE CIVIL

INFORMAZIONE CIVIL

INFORMAZIONE CIVIL

## Nissan Pick-Up. Il più potente sulla terra.



**NUOVO DESIGN, NUOVO MOTORE, NUOVA SICUREZZA.**

**Da L.32.879.000**

Il nuovo Nissan Pick-Up è praticamente senza rivali nella sua categoria grazie al nuovo motore 2.5 td intercooler da 115 cv con cui muoversi senza problemi sopra i terreni più impegnativi. Solido, potente, facile da guidare, è un fuoristrada unico, adatto al lavoro più duro come al tempo libero. Provatelo. Scoprirete che nell'allestimento superlusso Navara potrete contare su



un comfort, una sicurezza e un'eleganza da grande berlina. Nel 1951, con la produzione del suo primo fuoristrada, è nata la grande tradizione 4x4 Nissan che ha trovato nel nuovo Nissan Pick-Up il degno erede, disponibile anche con la doppia cabina per muoversi in compagnia. Così oggi potete godervi tutta la serenità di un 4x4 tecnologicamente all'avanguardia con l'esclusiva garanzia Nissan di 3 anni o 100.000 km.



Vanette Practic



Vanette Cargo



Trade Van



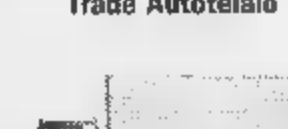
Terrano II



Pick-Up



Trade Autotelaio



Eco-T

## TARGA

CUNEO MAD. OLMO

Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441

**SALUZZO**

C.so Roma, 46 - Tel. 0175/46.347

MONDOVI

Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064

**SAVIGLIANO**

Via Cuneo, 9/a - Tel. 0172/715.547

## SOVENCAR

ALBA

Viale Cherasca, 29 - Tel. 0173/362.678

**BRA**

Via Cuneo, 184 - Tel. 0172/423.643

**Gamma Commerciali e Industriali Nissan.**

**Mille soluzioni per ogni professione.**



Basket: Cr Saluzzo, Savigliano e Icap davanti ai tifosi

## Abet e Giornalino al via

## Esordio in trasferta nella serie C1

CUNEO. S'inizia stasera per Abet Bra e Giornalino Alba una nuova avventura nel campionato di C1 di basket.

Le due formazioni della «Grenda» si schierano ai nastri di partenza con l'intenzione di ripetere l'ottima stagione scorsa, quando giunsero entrambe al play-off e sfiorarono la promozione in B2. Ripetersi non sarà facile, ma le due formazioni, specie quella albese, sembrano avere le carte in regola per un campionato di vertice.

L'Abet Bra sarà la prima a scendere in campo oggi a Castellotto contro il neo promosso molto ambizioso, che nelle previsioni dei tecnici è una delle più accreditate per il successo finale.

I braidesi di Dario Giandrone si presentano all'appuntamento in non perfette condizioni. La squadra, già priva di Carlo Della Valle che ha cessato l'attività, non si è potuta allenare nel modo migliore per l'indisponibilità del Palazzetto braidesse. Sarà anche assente Di Croce squalificato per due giornate al termine dell'ultima stagione. Giandrone conta molto sui soli-



A Castellotto scenderà anche il neo acquistato Brezo (Beltieri)

ti Sanino e Marengo, sul neo acquisto Brezo e su Chionetti tornato a Bra dopo un anno di Abasco.

Il Giornalino giocherà invece domani a Castellanza contro una formazione grintosa che non dovrebbe tuttavia costituire un ostacolo troppo severo. L'obiettivo per gli albesi è la conquista del primo posto nella regular season per poi affrontare i play-off da una posizione di vantaggio. I ragazzi di Aldo Fiorito sono preparati all'appuntamento con una lunga serie di tornei nei quali si sono comportati molto bene.

Anche in Coppa di Lega gli albesi si sono fatti valere, qualifi-

candosi per la fase finale nella quale hanno ottenuto il primo posto anche se, per sguardi federali, gli ultimi incontri erano stati declassati a partite amichevoli.

In C2 le squadre scendono in campo oggi per gli incontri della seconda giornata. Su tutti spicca il derby che si giocherà a Saluzzo stasera, alle 21, tra Cassa di risparmio Saluzzo e Fibrac Fossano, gara dal pronostico difficile tra due formazioni ambiziose. Esordio casalingo anche per il Savigliano, stasera alle 21,15 contro il Moncalieri nella nuova sede di piazza Baralis (palestra del Liceo) e per l'Icap Cuneo che gioca alle 21 a Boves contro l'Ivrea.

Infine il Dogliani sarà impegnato ad Asti contro la forte Euvrova, una delle grandi del girone. Nella prima giornata aveva vinto solo Fibrac Fossano e Dogliani; per le altre squadre si presenta oggi l'occasione del riscatto.

In B femminile, nel Padisport di via Bongioanni, la Pallacanestro Cuneo riceve il Collegio.

Scavino

## MANAGER SPORT

## Manifestazione

## Domani a Saluzzo «Sportivamente»

Rappresentanti di diciannove Associazioni sportive di Saluzzo — parteciperanno domani — piazza Cavour — in via Pellico, dalle 14.30, a «Sportivamente». Ci saranno dimostrazioni, distribuzione di materiale informativo, esibizioni e piccoli «stage». La scorsa edizione la rassegna riscosse grande successo. Informazioni al telefono 0175-240140. [r. s.]

## Volley

## Stasera il Vbc Mondovì col neopromosso Voltri

Alle 21 di stasera al Palazzetto di Mondovì, per la Coppa Italia di B1 maschile, il Vbc Mondovì ospita il neopromosso Voltri. Nel femminile, ore 21, la Libertas Cuneo riceve (palestra piazza Martiri) il Rivoli, Raconigi e l'Avis Cafasse. [p. b.]

## Podismo

## Alba, «Trofeo Mokafè» assegna il titolo

Si disputerà domani ad Alba il ventunesimo «Trofeo Mokafè», corsa podistica di 10 km su strada. La gara è valida come prova di Campionato provinciale individuale e di società. Il via alle 9.30 dalla Torrefazione Mokafè in corso Piave. La corsa, dopo essere salita a Santa Rosalia, si concluderà sulla pista del «S. Cassiano». [a. s.]

## Leggerezza

## C'è il meeting per i giovani

Oggi, alle 15.30, a Saluzzo, riunione per Esordienti, Ragazzi, Cadetti e Allievi. Per l'assoluta maschile e femminile le gare dei 1000 metri e del peso saranno valide per il Campionato provinciale. [a. s.]

## Moto

## Dal team di Casalgrasso al Rally dei Faraoni

Gianfranco Ronco, pilota del Mc Carmagnola, da oggi al 19 ottobre parteciperà al Rally dei Faraoni con una moto Ktm 640 del team Donetto di Casalgrasso. Preparazione dell'equipe «Motosport» Vigone. [r. s.]

## Bridge

## Corso per principianti alla «Novella»

Dalle 21 di mercoledì, alla boccifila «La Novella» di Cuneo, inizia un corso di bridge per principianti. Le lezioni (bisettimanali) due ore) dureranno circa due mesi. Iscrizioni al telefono 0171-65978. [r. s.]

## Il maestro Torelli coordinatore tecnico

Il segretario Comitato provinciale del Coni, maestro dello sport Sergio Torelli, è stato nominato coordinatore tecnico del prossimo quadriennio. [l. t.]

## Bocce

## Alla «Forti Sani»

## Fossano ospita la sfida Senior Italia-Tunisia

FOSSANO. Oggi e domani pomeriggio sui campi della «Forti Sani» (atleti in campo a partire dalle 14.15, con ingresso gratuito: ci saranno anche il mago «Gigi» e il coro alpino «Bonavita») si disputa l'incontro internazionale Seniores tra Italia e Tunisia. Con questa prestigiosa sfida, la gloriosa società di piazza Milite Ignoto (stella d'argento Coni al merito sportivo nell'84; d'oro nel '98) festeggia i novant'anni di attività e anche la ristrutturazione del bocciodromo.

I sei azzurri che affronteranno i tunisini — Carlo Ballabene, Mario Suini, Sergio Guaschino, Marco Ziraldo, Simone Nari e Stefano D'Agostini — vantano tutti un invidiabile palmares di trionfi in Italia e nel mondo. Ballabene, Suini, Guaschino e Ziraldo rappresentano l'Italia agli Europei (presentati ieri nella sala conferenze della Cassa di risparmio di Saluzzo che si svolgeranno a Saluzzo dal 20 al 25 ottobre, con la regia organizzativa della Boccifila Auxilium. [r. a.]

## BODY-BUILDING

## La cuneese Rosselli

## Festeggia 10 anni di gare con lo sponsor



FOSSANO. L'atleta cuneese Isabella Rosselli celebra il suo decimo anno di attività nel body building siglando un accordo di sponsorizzazione. Per le prossime manifestazioni di body-building nazionali e internazionali, porterà il logo della «DunG Prefabbricati».

L'intesa è stata ufficializzata nella sede dell'azienda di frozzone Loreto a Fossano, leader nel settore, in forte espansione. «Siamo lieti della collaborazione con Isabella Rosselli, atleta ricca di dinamismo e grinta agonistica» spiega la dirigente Rita Giaccardi. [r. s.]

## Tra Isoardi e Danna

## Oggi a Alba finale d'assoluta della serie B

ALBA. Nello sferisterio di Ricca si gioca oggi alle 15 la finale d'assoluta della B di pallone elastico tra Isoardi (Credito Cooperativo di Dianò) e Danna (Deterplast Ceva). In palio la vittoria finale nel torneo cadetto, un titolo platinico dal momento che entrambe le formazioni sono già promosse in serie A.

Sempre oggi, alle 14.30, sul campo figure di Dolcedo, finale per il terzo posto tra Trinchieri (Olio Isoardi) e Terreno (Adriano Porfido). Questo incontro è più delicato, perché è in palio l'ultimo posto per la serie A visto che le promozioni quest'anno sono tre. Difficile il pronostico per i due incontri, sicuramente a Ricca ci sarà la possibilità di vedere bel gioco dal momento che le squadre potranno scendere in campo più rilassate. La settimana successiva incontri di ritorno a campi invertiti.

Domani alle 14.30 a Dogliani prima finale del campionato di A tra Flavio Dotta (Maglianese Hotel Royal) e Giuliano Bellanti (Ipersidis Cuneo). [a. s.]

finanziamenti personalizzati

**Camerette bimbi**

**AGU**

CHIUSAPESIO (CN) - Via Bellette, 46 - tel. 0171/34101 - Aperto la domenica

**Villa Fiorita**

MONTEFALLONIO (PEVERAGNO - CN)

Per informazioni e prenotazioni tel. 0171/337800

**Prendete quota**  
dal concessionari Saab

**Nuova Saab 93**

**DAMILANO AUTOMOBILI**

CUNEO - Largo De Amicis, 2 - Tel. (0171) 67555 ALBA - Via Rossini, 1/B - Tel. (0173) 284210

**Fondazione Ferrero**

**I dolci anche e i loro pittori**

di Cabutti a F. mot Gallizio e altre

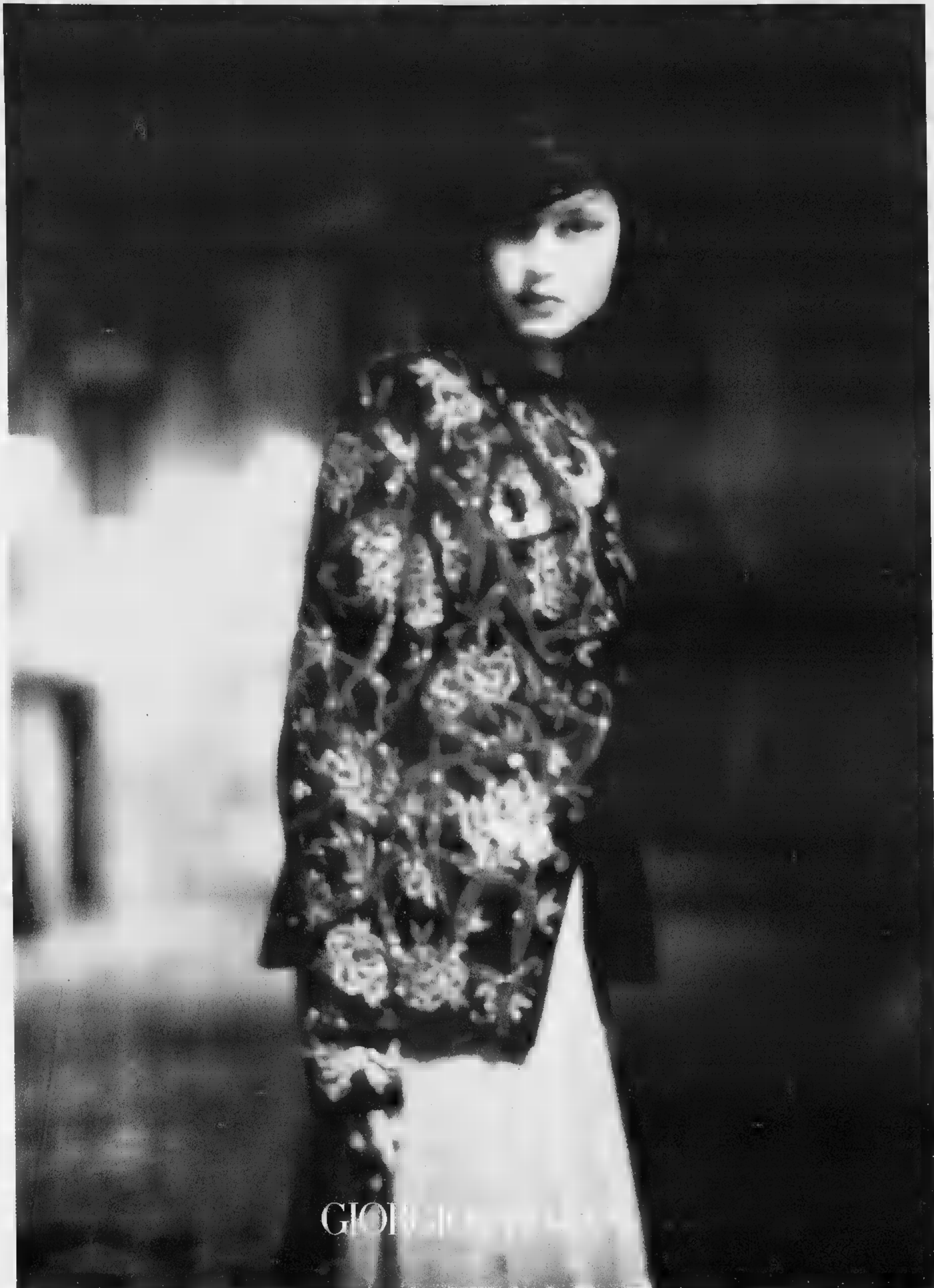
Volturno - 1° novembre

1° giorno

Fondazione Ferrero, Alba

Strada di Alba, 4







Eccezionale intervento al Regina Margherita fatto per la prima volta su un piccolo

# Operato su un letto di ghiaccio

Nato prematuro con un grumo dentro il cuore

Gabriele ha soltanto 14 giorni, ma il nome è già entrato di diritto nelle pagine della letteratura medica mondiale. Nato prematuro al Regina Margherita con un grumo che gli ostacola il flusso del sangue, è stato sottoposto l'altro ieri al Regina Margherita a un straordinario intervento a cuore aperto su un letto di ghiaccio.

Benché il piccolo pesasse appena un chilo e tre etti, il dottor Piero Abbruzzese lo ha operato utilizzando la tecnica della circolazione extracorporea, ritenuta (finora) universalmente troppo rischiosa per un neonato di quel peso. L'intervento, l'équipe di cardiocirurgia dell'infantile ha adottato il principio dell'ibernazione: abbassata con sacche di ghiaccio la temperatura del bimbo per poterne bloccare successivamente per ben 25 minuti la circolazione e rimuovere quel grumo dal cuore. Un'impresa sul filo tra la vita e la morte, che è perfettamente riuscita: Gabriele si è risvegliato senza problemi, dopo due giorni in rianimazione già da ieri pomeriggio respira senza più ausilio delle macchine.

E' nato a fine settembre, il piccolo Gabriele. Venuto al mondo con un parto dopo appena 31 settimane per un distacco della placenta, aveva il destino segnato. Nessuna probabilità di vivere, quel grumo che dalla vena ca-

va è salito rapidamente al cuore.

Quando nel reparto di Neonatologia la dottoressa Guala si è resa conto che qualcosa non andava, ha chiesto la consulenza del reparto di cardiologia della dottoressa Trinchero, finché si è deciso avere un'ulteriore consulto con il dottor Enrico Chiappa, cardiologo dell'Infantile. Mercoledì i medici hanno trasferito Gabriele in rianimazione al Regina Margherita, nella notte è tentata una terapia farmacologica per cercare di sciogliere quel grumo che avrebbe potuto avere in poche ore un effetto devastante, quando si è capito che era tutto inutile il dottor Abbruzzese ha deciso di operare. Due ore e mezzo di camera operatoria, dalle 11,30

alle 14, e dopo i punti di sutura papà e mamma hanno potuto tirare un respiro di sollievo. «Gabriele - dicono i medici - resterà ancora in osservazione, bisogna limitare i rischi di complicazioni che sono tipici dei neonati prematuri, ma il peggio è passato».

Un periodo d'oro, questo, per la sanità torinese. Soltanto pochi giorni fa, al Centro traumatico, il Gruppo interdisciplinare di microchirurgia ha impiantato le braccia amputate a un operaio di anni vittima di un infortunio sul lavoro in provincia di Trento. E ora, al Regina Margherita, un altro intervento straordinario apre nuove frontiere della chirurgia anche sul fronte delle cardiopatie congenite. Ciò che prima non si credeva possibi-

le, è troppo rischioso, ora è stato compiuto con successo.

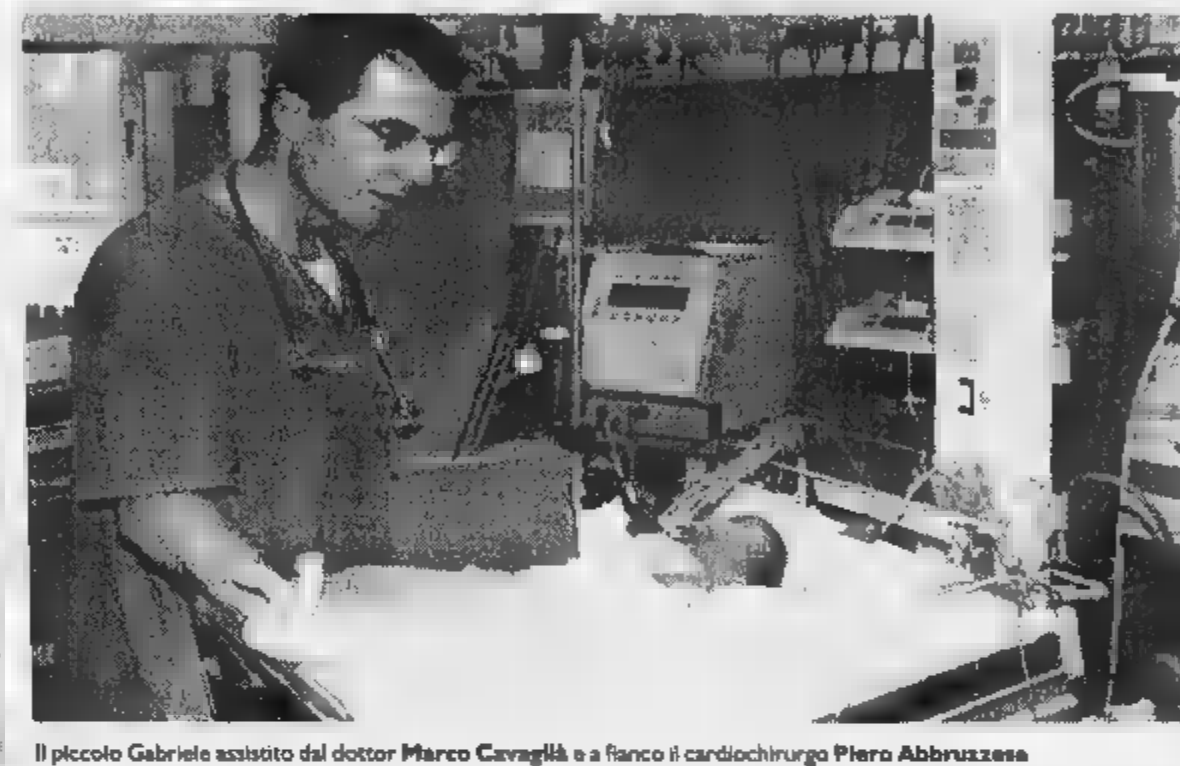
La prognosi di Gabriele è naturalmente riservata. Come in tutti gli interventi chirurgici del genere, il decorso postoperatorio è delicatissimo, l'ottimismo dei medici è di conseguenza cauto. Il pericolo maggiore, mercoledì in camera operatoria, era che il piccolo non tollerasse la circolazione extracorporea, come in grado di fare gli adulti, e che la situazione precipitasse.

La grande paura è passata. I genitori del bimbo, ieri, sono riusciti a vederlo, attraverso la vetrata del reparto di rianimazione cardiocirurgica del dottor Sergio Picardo. Gabriele è quasi completamente avvolto dai tubi trasparenti che fino a ieri gli hanno dato ossi-

geno, e che terranno costantemente sotto controllo per altre ore le funzioni respiratorie e renali. Un monitor scandisce i battiti regolari del suo cuoricino: i medici hanno dovuto aprire l'atrio destro, rimuovere quel grumo, poi incidere e ricostruire anche il setto interatriale. «Saranno le analisi a dire da che cosa era composta quella massa», spiega il dottor Abbruzzese. «Anche tutto lascia pensare che si tratti di un trombo». Resta un punto interrogativo, il perché è formato. «Ma l'unica certezza che conta, adesso - conclude - all'infantile - è che Gabriele non sarebbe sopravvissuto a lungo, senza questa operazione».

Marco Accossato

Gabriele pesava soltanto un chilo e 300 grammi. Ora sta bene



Il piccolo Gabriele assistito dal dottor Marco Cavaglià e a fianco il cardiocirurgo Piero Abbruzzese

## INTERVISTA

IL MEDICO  
PIERO ABBRUZZESE

SOLTANTO pochi anni fa, a Torino, si discuteva di rilanciare e chiudere il reparto di Cardiocirurgia del Regina Margherita, rimasto senza primario. E oggi, proprio da quel reparto, arriva la notizia di un intervento straordinario per la medicina internazionale.

Dottor Abbruzzese, davvero il primo intervento del genere al mondo?

«La circolazione extracorporea è tollerata male dai neonati sotto i due chili di peso, e sono solo occasionali le operazioni compiute su neonati al di sotto di un chilo e mezzo. Gabriele, però, è quasi certamente l'unico bambino di questo peso operato con successo, che ha richiesto oltre alla circolazione extracorporea anche l'ibernazione profonda, cioè l'abbassamento della temperatura, e l'arresto circolatorio».

Qual è il rischio della circolazione extracorporea?

«Il sangue che viene a contatto con superfici estranee come i tubi e l'ossigenatore della

## «Abbiamo osato rischiare» Il chirurgo: ma era l'unica soluzione

macchina cuore-pulmone, scatena una reazione nell'organismo: un adulto in grado di sopportarla senza grossi rischi, mentre un neonato è disarmato di fronte a un attacco esterno. E quanto più piccolo è, tanto più è disarmato».

Insomma, avete osato?

«Non avevamo scelta». Quante persone c'erano in camera operatoria?

«Una decina, strumentisti e tecnici della macchina cuore-pulmone compresi».

Perché raffreddare Gabriele e il ghiaccio?

«Tecnicamente si chiama "ipotermia profonda". Questa è una tecnica antica, che fra

l'altro ha permesso lo sviluppo della cardiocirurgia. Nella fase di arresto circolatorio gli organi non sono perfusi dal sangue: alla temperatura normale del corpo, dopo pochi minuti, si dannano irreversibilmente che il freddo invece ritarda».

Che cosa ha contribuito al successo dell'intervento, oltre all'operazione in sé?

«Sicuramente la tempestività della diagnosi, con la collaborazione che c'è stata fra i medici del Regina Margherita e quelli del mio ospedale».

Al Regina Margherita, ogni anno, vengono guiti circa quanti interventi

al cuore? Pensa che l'operazione compiuta mercoledì darà un impulso e più coraggio alla cardiocirurgia pediatrica?

«Credo di sì. In questi ultimi anni molto è cambiato, la nostra specialità è già cresciuta molto. Oggi siamo in grado di correggere precocemente malformazioni per le quali tempo non si tentava neppure. Purtroppo ancora molte mamme, dopo diagnosi intrauterina di malformazioni cardiache, preferiscono interrompere la gravidanza perché non si rendono conto che queste malformazioni possono essere corrette con successo».

Oggi, insomma, siete più preparati.

«Certo. Ma ritengo che queste malformazioni complesse nel bambino piccolo debbano essere trattate esclusivamente in ospedali pediatrici come il Regina Margherita, che offre elevate competenze in tutti i campi della pediatria. E' solo dallo sforzo collettivo e coordinato che si ottengono risultati come quello di Gabriele».

Il vostro obiettivo?

«Continuare a far sì che la cardiocirurgia infantile a Torino sia considerata un centro di riferimento non soltanto nazionale».

[m. acc.]

Alfredo Cazzola ha annunciato i suoi progetti internazionali e il ritorno dei Saloni del veicolo industriale e del Caravan

L'imprenditore bolognese Alfredo Cazzola nell'incontro all'Ascom ha promesso che sarà ripristinato il Salone del veicolo industriale e il Centro fiero del Lingotto



Quando l'impianto del Lingotto potrà funzionare a pieno ritmo, Torino, il commercio e le attività, otterranno ricadute, in fatturato, valutabili sui 3 mila miliardi l'anno. Una prospettiva di lungo periodo, comunque raggiungibile, che impegnerà l'ex fabbrica di via Nizza in grandi rassegne internazionali, mentre quelle di carattere locale, saranno a Torino-Esposizioni. L'ha detto Alfredo Cazzola, nuovo proprietario del centro fieristico e presidente di Promotor, la società bolognese che gestisce il Motorshow e il Salone dell'Auto a Torino, nel quartiere generale dell'Ascom di via Messina, presenti tutti i «capi» delle categorie e il presidente dell'Associazione, Giuseppe De Maria.

Poco prima, lo stesso Cazzola aveva annunciato ai nuovi vertici di Expo-Emilia - il presidente Carlo e l'amministratore delegato, Luigi Tessera - che, entro il mese, Regione, Provincia e

Comune, ovvero gli azionisti istituzionali della società che oggi gestisce il settore, dovranno perfezionare l'accordo per il passaggio di proprietà del Centro: spettando i tempi previsti dalla legge, d'intente, modo che la nuova macchina organizzativa possa partire al più presto.

Durante l'incontro con l'Ascom, e successivamente, con gli operatori del settore turistico e commerciale aderenti all'Ascom, Cazzola ha illustrato, a grandi linee, i suoi progetti per l'ex stabilimento via Nizza, destinato a diventare - ha ricordato - un polo fieristico internazionale, di altis-

## Centro fiero Lingotto, Intesi vicini

Il proprietario: ricadute di 3 mila miliardi l'anno



simo livello. E, per sottolineare le possibili ricadute economiche sulla città, Cazzola ha spiegato che a Bologna - si aggirano in termini di fatturato, appunto, 3 mila miliardi, una cifra raggiunta, però, dopo più di vent'anni. «Non attività - ha spiegato -

che offrono benefici immediati, ma in tempi medio-lunghi».

Il manager di Motorshow ha aggiunto che per avere successo, oltre alla forte credibilità di chi organizza, è anche la capacità di fornire servizi, per esempio trasporti e strutture alber-

ghiere sufficienti e di buon livello».

Obiettivo per il Lingotto, dunque: farlo diventare non solo un buon centro fieristico, ma anche una buona organizzazione di iniziative, evitando i flop e gli sprechi di energie».

E per dare un primo segnale concreto il nuovo patron ha annunciato che nel cartellone del prossimo anno, fra maggio e giugno, «ritorneranno» il Salone del veicolo industriale, cancellato da qualche anno, e quello del Caravan. Mentre sono allo studio altre rassegne in aree diverse, quali la cultura e il food, ossia, più in generale, nell'ambito dell'alimentazione».

Progetti, ascolti con favore dagli operatori dell'Ascom e dal presidente Giuseppe De Maria che ha detto: «Noi puntiamo sul rilancio di Torino e quindi del Lingotto, ossia del suo centro espositivo».

Giuseppe Sangiorgio

## IN BREVE

### Alpino morto in Albania Inchiesta all'ultimo atto



SALMOIR. Dovrebbe concludersi la prossima settimana l'inchiesta della Procura di Torino sulla morte di Diego Vaira (nella foto), il militare di 19 anni, di Sant'Antonino di Salmour, rimasto ucciso nel luglio '97 a Valona dallo scoppio di una bomba da mortaio che stava maneggiando. Per la vicenda sono indagati, a piede libero, con l'accusa di omicidio colposo i rescialti Francesco Semirani (che rimase ferito nello scoppio) e Carmelo Orlando. Nei loro confronti il pm Calice entro pochi giorni dovrà decidere se chiedere il rinvio a giudizio o l'archiviazione. Il giovane Diego Vaira, militare negli alpini, aveva partecipato come volontario alla missione Alba. Aveva trovato l'ordigno (una bomba da mortaio) nei pressi del campo e ritenendolo inoffensivo aveva cercato di sezionarlo.

### Agricoltori indagati per le ricetrasmittenti

VERCELLI. Tre agricoltori biellesi e un camionista milanesi avevano installato apparecchi ricetrasmittenti a bordo dei trattori e del camion senza avere la concessione ministeriale. La polizia postale di Vercelli li ha indagati in base alla legge Mammì: rischiano da 3 a 6 mesi di arresto. Invece altri tre camionisti, per impignorare un verbale da 4 milioni per i «Cbs» irregolari, hanno inviato documenti falsi alla prefettura.

### Arrestato plurimomicida in «permesso»

GENOVA. La sezione centro storico della polizia di Genova ha arrestato Bartolomeo Gagliano, 41 anni, plurimomicida giudicato «incapace di intendere e volere», trovato in possesso di droga e armi. Gagliano, che uccise prostituta nell'81, ha usufruito di numerosi «permessi» dal manicomio criminale, in cui ha colto l'occasione per uccidere un transessuale e ferire gravemente la sua ex compagna.

### Bernardo, valico chiuso per troppa neve

SAINT-REMY-EN-BOSSES. E' chiuso da oggi al traffico il valico del colle del Gran San Bernardo (nella foto), a 2400 metri di quota. Il passo è stato bloccato, e lo sarà fino alla prossima estate, a causa delle cattive condizioni del tempo, con più di 25 di neve sulla careggiata, che si presenta, nei tratti non innevati, ghiacciata e pericolosa. Per il transito con la Svizzera, da oggi gli automobilisti e i camionisti potranno soltanto più usufruire del Traforo del Gran San Bernardo. La chiusura del valico è anticipata rispetto alla media degli anni scorsi «di almeno due settimane», dicono gli uomini delle forze dell'ordine che d'estate prestano servizio al Colle. Lo scorso anno la chiusura venne anticipata alla fine di settembre, ma per consentire lavori stradali. E' ancora aperto al traffico il Colle del Piccolo San Bernardo.

### La tabaccheria presa dai passanti

SANREMO. Assale la tabaccheria armata di coltello ma dopo l'impossessamento di tre stecche di sigarette fermato da alcuni passanti che lo consegnano alla polizia. Protagonista della rapina, ieri mattina nel centro di Sanremo, Franco Borasio, 32 anni. Nella sua abitazione gli agenti hanno rinvenuto altri coltelli. L'uomo sarebbe responsabile di altri rocamboleschi colpi portati a segno nelle scorse settimane.

### Vino sull'altare per sacerdoti

COCCONATO D'ASTI. Sono ritrovati nell'antica foresteria dell'azienda della famiglia Bava (produttori di vino piemontese da generazioni) professori e tecnici di enologia, sacerdoti, storici della Chiesa e giornalisti specializzati per il quarto seminario internazionale «Il vino sull'altare», dedicato quest'anno al vino nelle liturgie dei riti orientali. Il 47,5% dei religiosi preferisce i liquori dolci di origine siciliana o spagnola, il 37,5% il bianco secco veneto.

### Il «Pane di Giubileo» non piace ai fornai

ALESSANDRIA. Lo hanno chiamato «Panis Caritas» perché la sua vendita si propone un nobile scopo: parte del ricavato viene devoluto alla Santa Sede per la lotta alla fame nel mondo. Con il cosiddetto «Pane di Giubileo» nelle rivendite della provincia è però arrivata anche la polemica da parte dei fornai. Posizione critica è stata espressa pubblicamente dal vice presidente dell'Associazione panificatori, il casalese Gian Carlo Zanetto: «Ci dissociamo dall'iniziativa in quanto è stato stipulato un accordo fra una ditta importatrice di Livorno ed il Vaticano». Interpellare la nostra Federazione italiana». Per i fornai è stata infatti una sorpresa venire a sapere del «Panes» da tv e giornali. A livello provinciale, comunque, l'Associazione lascia liberi i soci di aderire o no alla campagna.

### Pretura, automobilisti contro l'autovelox

BIELLA. Automobilisti in rivolta contro l'autovelox: dal '95 a oggi sono più di 200 i ricorsi presentati per chiedere l'annullamento delle multe di polizia stradale a vigili urbani. Una nuova legge consente i rivolgersi anche a pretori, e molti biellesi l'hanno fatto: martedì, a palazzo di giustizia, si terrà la prima grande udienza di smistamento. Nel mirino anche le contravvenzioni per divieto di sosta e per altre infrazioni.

### Porto di Voltri investimenti in arrivo

GENOVA. Il Vte, la società che gestisce il Porto di Voltri, ha annunciato di aver deciso di investire 160 miliardi per realizzare un imponente «district park» tra Prà e Voltri per trattare e lavorare le merci trasportate via container. Al tempo stesso, per le popolazioni dei quartieri portuali, sarà attrezzata una «fascia di rispetto» per le società sportive e con una piscina olimpionica, dove potranno essere giocate partite di pallanuoto serie A.



### Campanile di Oleggio colpito da un fulmine

OLEGGIO. I vigili del fuoco di Novara lavorano da quarant'ore sul campanile di Oleggio (nella foto), colpito l'altra notte da un fulmine e ora pericolante. Ieri sera sono state rimosse la scala e la lanterna dalla sommità. La cella campanaria presenta profonde fenditure e buchi. La struttura ha attraversato il monumento di quaranta metri, in tutta l'altezza. Fu torre d'avvistamento e poi Visconteo, fu ricostruito in pietra nel Settecento e negli Anni Settanta. E' il simbolo della città. Le operazioni di verifica dei danni e rimozione della cella campanaria sono state molto prudenti. La centrale Piazza Martiri è chiusa al traffico, così pure tre negozi e il sindaco Paolo Colombo ha emanato l'ordinanza di inagibilità dei locali di case che si affacciano sulla piazza.





# ALLUVIONI

## Informazione e prevenzione per far fronte all'emergenza

■ Iniziativa la stagione autunnale, che nel nostro territorio è storicamente accompagnata da precipitazioni di notevole intensità, capaci di determinare straripamenti dei torrenti ed allagamenti estesi. Per questo motivo la Civica Amministrazione ha ritenuto utile ricordare ai cittadini alcuni consigli utili, già apparsi nei quotidiani e sulle emittenti locali lo scorso 11 di luglio, ha reso disponibili le cartografie di rischio alluvionale relative al territorio comunale, realizzate raccogliendo i dati storici ed integrandoli con gli studi eseguiti nel corso del Piano di Bacino fornito dalla Provincia di Genova.

Queste mappe, suddivise per zona, sono attualmente consultabili presso il Comune di Genova nelle sedi delle Circoscrizioni, nelle locali Sezioni di Polizia Municipale, nelle Unità Territoriali Operative Decentrate e presso l'Ufficio Protezione Civile. La consultazione della cartografia permette a tutti i cittadini di verificare la posizione dei luoghi normalmente frequentati (abitazione, luogo di lavoro, scuole dei figli ecc.) rispetto alle aree a rischio.

In primo luogo si rammenta che precipitazioni intense e concentrate su piccole aree possono comunque determinare deflussi istantanei in piccoli rivi e fognature tali da provocare esondazioni (particolarmente in presenza di fattori accidentali quali cantieri aperti, lavori in corso, dissesti, ecc.) anche sulle strade in pendenza ricompresse in queste mappe.

A ciò si aggiunge la presenza, all'interno delle aree evidenziate, di strutture di interesse pubblico quali scuole, mercati, grossi insediamenti produttivi, impianti sportivi, che vengono fruiti anche da



cittadini che risiedono altrove. È chiaro quindi che l'argomento è di interesse per tutta la cittadinanza e non solo per coloro che abitano o hanno attività nei luoghi a rischio. Gli interventi delle Amministrazioni locali possono ridurre significativamente il rischio alluvioni, attraverso la pulizia degli alvei, il ripristino della copertura vegetale, la regolazione dei corsi d'acqua. Essi possono, tuttavia, limitare ma non eliminare tale rischio, che in Liguria e nell'area genovese in particolare è elevato. L'eccezionalità di alcune precipitazioni può comunque superare qualunque opera di prevenzione fisica: è pertanto indispensabile che ogni cittadino sia in grado di comportarsi alla propria e altrui sicurezza "autoprotgendosi" cioè assumendo comportamenti precauzio-

nali e conoscendo quali sono i rischi connessi ai fenomeni alluvionali cui va esposta la nostra città. La Regione Liguria, tramite il proprio Centro Meteorologico, fornisce al Comune, attraverso la Prefettura, le segnalazioni "allerta" relative a previsioni di forti piogge. Il Comune, oltre ad attivare al suo interno una serie di meccanismi per prepararsi ad affrontare una eventuale emergenza, provvede a diffondere gli avvisi alla cittadinanza tramite pannelli a messaggio variabile, radio, tv, ecc. I messaggi che possono pervenire attraverso i mezzi di informazione riguardano la fase di "allerta", durante la quale vanno poste in essere le misure individuali e collettive che limitino l'entità del possibile danno; la fase di "evento in corso" rappresenta invece il momento in cui l'evento temuto si

verificando: vanno allora adottati solo i comportamenti indispensabili per la salvaguardia personale. In caso di alluvione, il grado di rischio del singolo cittadino, al di là delle possibilità offerte dai sistemi previsionali, è comunque strettamente connesso alla capacità di ognuno di adottare comportamenti responsabili, mettendo in atto semplici misure di autoprotezione. È innanzitutto necessario che ciascuno, anche sulla scorta dell'informazione fornita dalle autorità, verifichi se la propria residenza o la sede della propria attività siano comprese o meno in aree esposte a rischio di esondazione.

- Nel momento dell'allerta, si dovrà valutare l'opportunità di porre in essere le necessarie misure di sicurezza di continuare, sospendere o non intraprendere affatto l'occupazione consueta o l'attività pro-

Le cartografie del rischio alluvionale, suddivise per zona, sono consultabili presso:

- Circoscrizioni
- Sezioni di Polizia Municipale
- Unità Territoriali Operative Decentrate
- Ufficio Protezione Civile del Comune di Genova

È importante verificare se la zona dove si abita e si lavora è esposta a rischio, per poter adottare tempestivamente, in caso di necessità, le opportune precauzioni.

grammata (spostarsi da una zona all'altra della città, chiudere il negozio, svuotare la cantina, spostare l'auto, ecc.).

- Nel momento in cui l'evento temuto si sta effettivamente verificando (intensi nubifragi, piene dei corsi d'acqua, allagamenti, ecc.) è importante porsi in condizioni di sicurezza e tenersi informati. Intraprendere invece qualunque azione ordinaria (continuare nella propria attività come se non stesse accadendo nulla) o straordinaria

(tentare di mettere al sicuro i propri beni) ha come risultato quello di aumentare il rischio per la propria e altrui incolumità.

È inoltre fondamentale tenere a mente che il tempo intercorrente tra l'emissione degli avvisi di allerta ed il possibile evento calamitoso può essere minimo e di difficile previsione: è sufficiente che la pioggia si concentri in una zona ristretta per dare luogo a improvvisi fenomeni di esondazione locale.

## Norme di comportamento e consigli utili

Chi lavora, abita, o comunque si trova in aree a rischio di esondazione, qualora vengano emanati i messaggi di allerta, può adottare le seguenti precauzioni:

- prestare attenzione alle indicazioni fornite dalla radio, tv, dai pannelli luminosi a messaggio variabile, dalle Autorità;
- se si risiede ai piani bassi, verificare la disponibilità ad essere ospitati dai vicini di sopra;
- se si abita a piano alto, offrire ospitalità ai nuclei familiari che abitano ai piani sottostanti;
- se non si corre il rischio di allagamento, rimanere preferibilmente a casa;
- porre al sicuro la propria autovettura in zone non raggiungibili dall'allagamento;
- salvaguardare, nel caso,

beni collocati in locali allagabili, anche tramite predisposizione di adeguate difese (paratie e simili).

Nel caso in cui l'evento temuto si stia effettivamente verificando, o appaia imminente (forti piogge prolungate, corsi d'acqua in piena, inizi di allagamenti, ecc.) di fondamentale importanza non esporsi ad inutili rischi uscendo di casa, non per gravi motivi. In questi momenti, inoltre, è consigliabile:

- rinunciare a mettere in salvo qualunque bene materiale e trasferirsi subito in un luogo sicuro;
- evitare la confusione, mantenendo la calma e assicurando le persone più agitate;
- evitare, se possibile, di usare il telefono; chi possiede un telefono cellulare verifichi tuttavia di avere batterie ben



cariche;

- evitare di mettersi in strada, ad esempio per andare a prendere i propri figli (a: durante l'evento, infatti, si è sicuramente esposti a maggior rischio per strada che non all'interno di un edificio. Inoltre, ogni scuola ha un responsabile (p. es. il Preside) in grado di gestire le fasi di qualunque tipo di emergenza;
- si deve evitare altresì di scendere ai piani interrati (scantinati, ripostigli, ecc.) ove massimo è il rischio di invasione di grosse masse d'acqua e fango;
- prima di abbandonare i locali soggetti a possibili allagamenti, staccare l'interruttore della corrente e chiudere la valvola del gas;
- è inoltre altamente sconsigliato usare ascensori e/o montacarichi.

### Per chi si trova in giro per la città è comunque importante:

- Seguire l'evoluzione dell'evento, prestando attenzione ai messaggi diffusi dalle Autorità di Protezione Civile, tramite radio, tv, megafoni, ecc., rispettandone le indicazioni;
- tenersi lontani da frane, pareti rocciose, argini e torrenti o rivi;
- valutare l'opportunità di recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto in luoghi chiusi, dove risulta impossibile rendersi conto di progredire dell'evento e sia difficile raggiungere vie di fuga sicure;
- Nel caso poi l'evento temuto si stia verificando:
- non tentare di raggiungere ad ogni costo la propria abitazione, ma cercare riparo presso lo stabile più vicino, chiedendo ospitalità ai residenti;
- evitare nel modo più assoluto di transitare su ponti e passerelle, nei sottopassi e nei tunnel;
- se si è già in auto, infatti, in caso di forti correnti d'acqua, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di considerevoli dimensioni (dai cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguente gravissimo rischio per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto;
- non entrare mai in luoghi chiusi, posti a quote inferiori al piano stradale.

## Numeri utili

### Pronto intervento:

Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili del Fuoco	115
Polizia Municipale	5570
Segnalazione guasti:	
Amga	5586418
Enel	835050
Emergenza sanitaria	118

### Ecco l'elenco degli interventi più urgenti che il Comune di Genova intende realizzare per sistemare i rivi e i fiumi a rischio di alluvioni:

Rio o Torrente	Spesa (in milioni)	Apertura dei cantieri
Rio Lupo	1.600	entro il 30.11.98
Rio Rexello/Rio Lupo	8.432	entro il 30.6.2000
Rio Chiaravagna	16.904	21.9.98
Rio Chiaravagna	4.000	31.8.99
Ril del centro storico	16.500	gennaio '99
Torrente Bisagno	3.250	dicembre '98
Torrente Sturla	16.100	31.5.99
Ril Vernazza e Puggia	3.298	subordinata a quelli sullo Sturla
Torrente Nervi	11.000	probabile il 31.3.99



**COMUNE DI GENOVA**  
DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE  
UFFICIO PROTEZIONE CIVILE  
DIREZIONE COMUNICAZIONE  
SETTORE COMUNICAZIONE - STAMPA



Il progetto: centro di manipolazione merci, servizi, una piscina olimpionica

## Voltri, arriva il «district park»

E il Vte investe 166 miliardi per le aree

### Ecco il Salone dei record

Oggi al via l'edizione numero 38  
Molte novità, qualche ottimismo



GENOVA. Questa mattina apre i battenti il 38° Salone Nautico Internazionale che si annuncia come il «Salone della svolta» per la netta ripresa del giro d'affari, per la crescita degli espositori, dei natanti e gli stand in una Fiera che si appressa a una volta una complessa operazione di maquillage politico-amministrativo ed edilizio. All'Ucina (l'associazione dei titolari di cantieri) i mila metri quadrati di spazio espositivo non bastano. «Il Salone è il primo del mondo - dice il presidente dell'Ucina, Mario Giusfredi - e cresce, mentre le altre manifestazioni analoghe perdono terreno. Avremmo bisogno di circa 400 mila metri quadrati e siamo così pazzi da credere che, prima o poi, riusciremo ad ottenerli».

In effetti, il Salone presenta una serie di record: ci saranno 176 barche esposte in acqua (oltre il 10% in più rispetto all'anno precedente), ci saranno nuove barche nella misura del 21% in più. Il boom di crescita

viene dalle barche «popolari»: ce ne sono il 33% in più. A farla da padrone il motore con una crescita del 53%, ma anche le barche a vela sono in crescita (11%); settore che invece sta riprendendo spazio sul mercato italiano ad europeo. Sarà inoltre il primo Salone della storia che presenterà su ogni imbarcazione la sigla «C.E.» ovvero «Comunità Europea». Tutti i natanti infatti risponderanno a particolari parametri che rientrano nelle disposizioni dell'Unione Europea e avranno libera circolazione per tutti gli Stati aderenti. «Ormai a un passo da una legislazione unitaria: il Maastricht adeguato, parole povere, anche alla nautica da diporto. L'unica incertezza di questa mattina riguarda soltanto il cerimoniale: la crisi del governo ha messo in crisi i politici che dovrebbero tagliare il nastro. (p. 1.)

ALTRI TEMI: CRONACA NAZIONALE

GENOVA. Il Vte, ovvero il porto di Voltri, naviga davvero con il vento in poppa, visto che la movimentazione container alla fine del 1998 dovrebbe aggirarsi sui 700 mila teus, con l'intero scalo genovese che dovrebbe attestarsi vicino al milione e 500 mila teus. Quest'ultima cifra costituiva l'intero traffico dei porti italiani alla fine del 1992. Adesso, dopo la fase di decollo verticale, si passa alla seconda fase della strategia. Il consiglio d'amministrazione (di cui la Sinport del gruppo Fiat costituisce il 40% del pacchetto azionario, mentre i maggiori azionari sono il Pse, ovvero del porto di Genova, e il Pse di Genova) ha stanziato un investimento di 166 miliardi (che si aggiungono a quelli già investiti dal gruppo a Voltri, per la parte privata) per realizzare il tanto atteso «District Park», ovvero un'area di oltre 400 mila metri quadrati nella quale saranno ammassate le merci dei container, mentre nella cosiddetta «fascia di rispetto» sarà realizzata un'imponente piscina olimpionica a 8 corsie con una capacità ricettiva di sportivi di 350 persone, e tribune in grado di accogliere 400 persone.

La prima fase del «District Park» che dovrà essere realizzata nel giro di due anni, ha spiegato l'amministratore delegato Chirillo Orlandi, prevede la bonifica di 84 mila metri quadrati, 20 mila metri quadrati di magazzino, 6 mila di uffici, 10 mila di servizi commerciali, 10 mila di parcheggi, 24 mila di piazzali per i magazzini, 14 mila metri quadrati sarà occupata dalla viabilità. Gli uffici troveranno ospitalità in una torre quadrata di 8 piani, con 30 metri di lato.

Il vicepresidente della Regione e assessore al traffico Grazianno Mazzarello ha ribadito che la realizzazione sarà forse il nodo portuale meglio collegato con il sistema ferroviario, nel giro di pochi anni, perché dovrebbero incrociarsi qui le linee del Ponente (al raddoppio della Genova-Ventimiglia mancano solo 50 km), la linea di Ovada che sarà potenziata con una brettezza e il futuro collegamento del Terzo Valico. Il vicesindaco Claudio Montaldo ha espresso la soddisfazione di un progetto cui hanno collaborato tutti gli enti locali - regione, comune, porto - e che si colloca nella logica dello sviluppo compatibile, dal momento che nella scelta è stata coinvolta la popolazione



Una veduta aerea del Vte di Voltri

di Prà di Voltri che ha dovuto soffrire per una serie di interventi edilizi che hanno stravolto l'orografia della costa, privando i cittadini della vista del mare, delle spiagge e di molte

opzioni del tempo libero. La fascia di rispetto, ha ribadito Chirillo Orlandi, è a una volta un investimento: le società sportive saranno razionalmente sistemate, i servizi per i quartieri saranno funzionali e moderni, non saranno mortificati i pescatori e i diportisti.

D'altro canto, oggi al Vte, forte dell'iniezione finanziaria del Pse di Genova che sta allargando i suoi interessi a molti porti italiani, tramite la stessa Sinport, lavorano oltre 500 persone (erano trentina soltanto sette anni fa): le prospettive di occupazione sono nettamente favorevoli, soprattutto perché il district park - il primo dello scalo, ma dovrebbe seguirne un secondo a Cornigliano quando sparirà la siderurgia - significa merce che si ferma per essere manipolata. Significa valore aggiunto.

Paolo Lingua

### LA STAMPA A GENOVA

Studenti giornalisti  
con «Carta Bianca»

**Carta bianca**  
Un gruppo che farà notizia



Sono cominciati gli incontri fra rappresentanti di La Stampa, provvettori e presidi per illustrare «Carta Bianca»: l'invito ai giovani delle classi superiori a creare il loro giornale. Rivolto alle scuole statali e non statali, di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. La scadenza delle adesioni è stata fissata al 10 ottobre. Per ulteriori informazioni il numero verde è 167-243614.

A PAG. 37

Detenuto in manicomio criminale, più volte recidivo, ottiene continui permessi

## Omicida in «licenza»: droga e armi

Uccise una prostituta e un travestito, esce per lavorare

GENOVA. All'ennesima licenza-premio dal manicomio criminale dov'è stato rinchiuso dopo l'omicidio a pistrate di una prostituta, nell'81, ennesimo arresto per Bartolomeo Gagliano, siciliano trapiantato a Savona, 40 anni, l'omicida di San Valentino, scoperto questa volta con droga e armi.

Gli uomini della sezione centrica della questura, guidati dal commissario Mimmo Cerbone, da alcuni giorni seguivano il «flusso» di un gruppo di tossicodipendenti spostatosi in via Formellin, a Pegli. In questa strada, al 2B, abita Marco Furlano, 35 anni, origine torinese. Proprio presso di lui aveva l'obbligo di domicilio, dal settembre al 10 novembre, Bartolomeo Gagliano, all'ennesima licenza straordinaria per inserimento al lavoro in una ditta di consegne postali.

La scorsa notte, quando Gagliano si è fatto vivo, ben oltre l'ora massima di rientro, le 23, è stato raggiunto dai poliziotti

che lo hanno seguito in un due caniere da letto, una cucina e un bagno perfettamente in ordine. Nella stanza del pregiudicato c'erano 5 milioni e 100 mila lire nascosti sotto il cuscino della poltrona e nella tasca di una giacca nell'armadio 11 dosi per 10 grammi di cocaina e 20 grammi di cannabis. Sul pianerottolo, in un ripostiglio aperto la chiave da Gagliano, un poliziotto ha notato in una parete alcuni mattoni non cementati: celavano una cavità in cui è stata trovata una calzamaglia nera riempita di riso e mezzo al quale erano conservate altre 28 dosi di cocaina, 32 grammi, e un etto di hashish. Sempre nella «cassaforte» c'erano due pistole 7,65, una Beretta con matriola abrasa e una Browning risultata rubata nel '96, con relativi proiettili e un silenziatore di 23 centimetri e mezzo. Al suo arrivo, anche Furlano è stato arrestato.

Dopo l'uccisione della prostituta in un'area di sosta della



Bartolomeo Gagliano

Savona-Genova, a Celle, finito in manicomio perché ritenuto totalmente incapace di intendere e di volere, nell'ottobre dell'83 Gagliano ottiene la prima licenza premio segnata di sangue e violenza: a Savona tentò di sfuggire alla polizia se-

questrando un tassista, poi disarmò un vigile urbano, si fece scudo con un gruppo di studenti (una ragazza rimase ferita nella sparatoria) e alla fine in un negozio tenne sotto sequestro un'intera famiglia per ore prima di arrendersi. La licenza premio dell'89 coincise con il delitto di San Valentino: un travestito, Francesco Paniz, 35 anni, e il giorno successivo fu ferita una prostituta. Per Gagliano furono chiesti altri 10 anni di manicomio criminale.

Nel '90, Gagliano incontra la fidanzata a Firenze e le spara in bocca. La ragazza, sopravvissuta, lo scagiona nella versione di un gioco erotico finito male. Continuano le licenze. Nel '91 la fuga termina a Imperia, con una calibro 38. Quattro anni dopo, Gagliano non tornò da una licenza per incontrare il fratello, finché fu convinto a costituirsi.

Alessandra L'Immaci

# Promozionale ottobre

Eccezionale: l'occasione di rinnovare la casa con le migliori marche di  
**sanitari-rubinetterie ed arredobagno**

**SCONTI REALI dal 35 al 50%**  
SUI LISTINI «ORIGINALI» DELLE DITTE PRODUTTRICI



**EDIL-M**

CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA  
OVADA (AL) - Via Molare 62 - Tel. (0143) 822777 (3 linee) - Fax (0143) 822771 - (APERTO ANCHE IL SABATO)





Ritagliare e spedite questo coupon a:  
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Mazzini, 32  
10126 Torino, e-mail: [la.stampa@la.stampa.it](mailto:la.stampa@la.stampa.it), Tel. 011-6568391





Fontanabuona: un secolo fa le persecuzioni religiose contro gli evangelici

## Favale, pace tra valdesi e cattolici

## Storico incontro nel segno dei Cereghino

CHIAVARI. Nel 1848 re Carlo Alberto riconosceva i diritti civili e religiosi a valdesi ed ebrei. Per ricordare la storica data dello «Statuto Albertino», domani sarà delegazione delle valdesi a Chiavari per una visita alla cittadina, poi gli ospiti andranno a Favale di Malvaro dove dopo centocinquanta anni valdesi e cattolici daranno la mano e affideranno alla storia i contrasti che nell'Ottocento hanno turbato la vita locale, con strascichi mai definitivamente scomparsi. All'incontro parteciperanno il pastore Teodoro Fano e Cortes della comunità evangelica genovese, il sindaco di Favale Giovanni Boitano e Roberto Cavallero, canonico della cattedrale di Chiavari, in rappresentanza del vescovo.

L'occasione dell'incontro viene data anche dalla pubblicazione del libro di Giovanni Meriana «Cereghino - Storie dimenticate di valdesi in Liguria», con il quale l'autore ricor-

da le vicende degli «Scialini», contadini e cantastorie di Favale che introdussero in Fontanabuona il culto valdese suscitando una dura reazione. Le loro riunioni di culto, differite dalla religione di Stato, denunciavano le abitazioni dei Cereghino furono perquisite, alcuni di essi arrestati e imprigionati a Chiavari dove furono due processi con condanne.

La storica giornata dell'incontro e della «riappacificazione», sarà scandita da un programma che prevede innanzi tutto una visita al camposanto valdese di Favale, unico in Liguria, dove il pastore Cortes celebrerà una funzione religiosa in ricordo dei favalesi di culto valdese che vi furono sepolti. Seguirà una visita all'edificio in località Castello, oggi restaurato, un privato, che la chiesa valdese, la scuola e l'abitazione del pastore. Nel centro di Favale, in piazza Centonoci, verranno rievocati gli avveni-



I Cereghino contadini e cantastorie di Favale. La loro fede valdese li portò in carcere e al bando dalla Fontanabuona. Dopo 150 anni valdesi e cattolici si riappacificano nel loro

menti del secolo scorso, dalla formazione della piccola comunità valdese, alle diverse traversie vissute dai Cereghino, al processo e alle condanne. I Cereghino erano una fami-

glia cantastorie, in estate lavoravano nei campi e in autunno inoltrato partivano per un lungo giro in Italia e in Svizzera dove cantavano le loro storie per le strade. Come si può leg-

gere nel libro «Alla ricerca dei Cereghino, cantastorie di Favale» curato dal Collettivo culturale Il Gruppo, i Cereghino, da normali cattolici, in buoni rapporti con il loro parroco, per un susseguirsi di eventi diventavano di fervente fede evangelica-valdese. I Cereghino intendevano utilizzare gli argomenti delle Sacre Scritture per le loro canzoni. Riuscirono a procurarsi una Bibbia e a immergersi nella lettura. Il parroco manifestò la disapprovazione e, oltre a proibire la lettura della Bibbia, vietò ai Cereghino di continuare la loro funzione di cantori nelle festività della parrocchia. Intanto Stefano Cereghino a Torre Pellice incontrò un pastore valdese che gli parlò del culto diverso da quello dei cattolici. Gli avvenimenti precipitarono fino ad arrivare alla loro cacciata «con atto legale», ricorda una lapide nella chiesa parrocchiale.

Giuliano Vignolo

Un genovese di 32 anni sorpreso da una pattuglia con cacciavite e tenaglie

## Smentita il Bancomat, denunciato

«Mi ha mangiato la tessera, volevo riprenderla»

GENOVA. Degno del britannico Mr. Bean, un operaio trentaduenne di Cornigliano ha pensato bene di smontare lo sportello Bancomat con il cacciavite, per recuperare la tessera «sghignazzata» dal meccanismo.

Sorpreso dalla polizia, l'uomo ha spiegato quello che stava facendo lasciando gli agenti allibiti. La giustificazione è tanto incredibile da risultare vera. Il direttore dell'agenzia bancaria, infatti, ha confermato che l'operaio era davvero un correntista.

Tutto è accaduto nella notte venerdì e sabato scorsi, alle 11. Luciano M. si è fermato con l'auto in via Avio, a Sampierdarena, davanti all'agenzia della Carige provvista di cassa Bancomat. Voleva ritirare 100 mila lire.

L'operaio, forse stanco dopo

la nottata, forse confuso da un bicchiere di troppo, ha inserito la tessera, ma ha sbagliato più volte nel digitare il proprio codice segreto di accesso. Il pastore ha fatto scattare il meccanismo automatico che trattiene la tessera, per evitare prelevamenti irregolari.

Dopo aver inutilmente pestato sui tasti, con una varietà di imprecazioni, Luciano M. ha pensato di rimediare da solo. Per non aspettare il lunedì successivo, rimanendo nel frattempo senza soldi, l'uomo è tornato alla sua auto per prendere alcuni attrezzi dal portabagagli.

Si è armato di un cacciavite e, sistematosi in piena luce, ha cominciato a darsi da fare per smontare il meccanismo e recuperare la tessera. Il suo atteggiamento non ha fatto scattare alcun allarme ma una volante

del commissariato di Cornigliano, in servizio di pattuglia, è passata davanti alla banca e i poliziotti sono immediatamente scesi a controllare che cosa stesse riparendo a quell'ora, quello strano tipo con gli arnesi.

«Mi ha mangiato la tessera, volevo riprenderla» ha detto Luciano M. agli uomini della pattuglia che, allibiti, in un primo tempo hanno sospettato un tentativo di furto, ma poi si sono resi conto di trovarsi di fronte a una sorta di versione genovese dello stralunato Mr. Bean.

L'operaio è stato denunciato per danneggiamento aggravato: le riparazioni al Bancomat costeranno circa un milione. Il responsabile dell'agenzia ha dichiarato che, «il danno verrà risarcito, la banca non procederà oltre. Ma la denuncia è d'ufficio».

Oltre 1500 dosi erano nascoste nei bagni di un bar

## Spacciatore arrestato da poliziotti-camerieri

GENOVA. Tre poliziotti della narcotici travestiti uno da barista e due da camerieri, più un quarto che ogni tanto faceva il cliente ubriaco, hanno catturato, dopo alcuni giorni, uno spacciatore marocchino che usava un locale pubblico come base. Nei bagni del bar, infatti, l'extracomunitario aveva nascosto 1500 dosi di cocaina, per un totale di circa 150 grammi, valore complessivo, al dettaglio, di una sessantina di milioni. L'arrestato si chiama Kassam. Ha 23 anni, con una serie di precedenti per reati legati alla droga.

L'operazione di polizia è presunta alcune settimane fa, quando gli investigatori della narcotici avevano scoperto che Bizi frequentava assiduamente alcuni locali di Sampierdarena. Così, il consenso dei titolari, è iniziata la sorveglianza. Un poliziotto faceva i turni addetto

al banco, gli altri due servivano ai tavoli. Poi c'era il collega che, fingendosi ubriaco, poteva entrare a sorpresa un po' dappertutto senza destare sospetti.

Così sono stati controllati i frequentatori andiriventi dalla zona toilette che servivano per occultare la riserva di droga con la quale poi venivano riforniti i piccoli spacciatori.

Quando gli investigatori hanno ritenuto che fosse arrivato il momento giusto, lo scattò la sorpresa. I due camerieri entrarono nei locali addetti ai servizi e lì lo apparire non ha disturbato l'extracomunitario, che stava sistemando un sacchetto di plastica sotto il lavabo. I poliziotti lo hanno bloccato, recuperando l'involucro. Dentro, c'erano le mille e 500 dosi di cocaina già pronte per essere vendute. I camerieri e il barista sono tornati a fare il loro lavoro.

la. p.]

Incontro-scontro tra Bertolani e Agostino

## Sanità sotto la lente. Un vertice a Chiavari

CHIAVARI. Questa mattina, con inizio alle 9, nell'auditorium di piazzale San Francesco si parlerà di sanità nella Conferenza dei servizi organizzata dall'Azienda sanitaria locale «Chiavarese». Si parlerà quindi di servizi e di «disservizi», nell'ambito dell'Asl chiavarese e più in generale della sanità ligure. Il primo intervento infatti, alle nove, è quello dell'assessore regionale alla sanità Franco Bertolani. La Conferenza «vuole essere un incontro con la cittadinanza - si legge nel volantino d'invito - da cui emerga chiaro e concreto dei risultati conseguiti dall'azienda». Bertolani farà sicuramente il punto sulla sanità in Liguria, ma dovrà poi passare alla situazione del Tigullio.

Il secondo relatore è il sindaco di Chiavari Vittorio Agostino nella sua qualità di presidente del Comitato di rappresentanza dei sindaci dell'Asl 4. In questi ultimi tempi il Comitato ha contestato alcune iniziative della Regione, in campo sanità, come la distribuzione dei fondi. L'occasione è aver presente l'assessore regionale, il dunque di quelle da perdere. E sicuramente Agostino non se la lascerà scappare. Il terzo intervento è quello del direttore generale dell'Asl Domenico Crupi. Seguiranno altre relazioni: di servizi territoriali. Progettualità e risultati parte del direttore sanitario Valerio Del Ministro. «Riorganizzazione delle reti ospedaliere» sarà la relazione del dirigente medico



Il direttore dell'Asl4, Domenico Crupi

del presidio ospedaliero, Adriano Lagostena. Alle 11 è prevista la relazione del Consiglio dei sanitari, tenuta da Sandra Ratto; per le «Organizzazioni» tutela dei cittadini parleranno Maria Chighine Massida, per i Centri liguri per la tutela dei diritti del malato e Anna Vittori per il tribunale per i diritti del malato. Dopo l'intervento di Gianfranco Girardi che parlerà delle confederazioni sindacali Cgil Cisl e Uil, i lavori conferenziali si concluderanno con un dibattito pubblico. Gli argomenti di cui si parlerà saranno sicuramente tutti, e tra questi la situazione degli ospedali nel Tigullio occidentale, compreso il polo unico per Rapallo e Santa Margherita.

[g. vi.]

Una donna di 43 anni

## Esce dal carcere in permesso e non torna più

GENOVA. Aveva lasciato il carcere di Pontedecimo grazie a un permesso premio, il 28 settembre scorso, e non più rientrata. E' stata ritrovata dagli investigatori del commissariato di Prè, l'altra notte alle 2 in un vicolo, dove si appostati nascondono le vecchie abitudini: le conoscenze. Così Anna Ceccarelli, 43 anni, è tornata in carcere, dove deve scontare una condanna sino al 2002 per una serie di reati, che vanno dagli stupefatti alla rissa, alla resistenza, oltraggio e rissa. E' l'ennesimo capitolo di una vita allo sbando, segnata dalla tragedia. Il marito, Antonio Cassano, anni, ucciso con 27 coltellate il suocero, Mario Ceccarelli, un impresario edile di anni, il 10 dicembre del '92. L'aggressione avvenne nell'ufficio della vittima, in via della Libertà. Contrario al matrimonio della figlia maggiore con Cassano, personaggio del passato, burrascoso, l'impresario aveva negato ogni aiuto economico. Il genero lo aveva affrontato per dieci milioni come anticipo sull'eredità. Era fuggito lasciando il coltello conficcato nella nuca della vittima. Si era poi costituito, quello stesso pomeriggio.

Anna Ceccarelli, madre di due figli, frequentava la zona dello spaccio di Prè. Qui si sono concentrate le ricerche dei poliziotti che, dopo la notizia del suo mancato rientro nel carcere di Pontedecimo, hanno organizzato gli appuntamenti, riuscendo alla fine nella cattura.

[a. p.]

Abusi sul figlioletto

## Padre adottivo processato per violenza

GENOVA. Un trentasettenne accusato di pedofilia nei confronti di due sorelline di 11 e 12 anni, un altro di 11 anni imputato di avere violentato per anni il figlio adottivo. Di questi due gravissimi episodi sta occupandosi la magistratura. Per il primo si è già arrivati, ieri mattina, al processo. Per il secondo il pm Francesco Pinto ha chiesto il rinvio a giudizio. I due uomini negano tutto e dicono di essere vittime di una congiura da parte delle rispettive «ex». La violenza sul figlio adottivo sarebbe andata avanti per anni dal 1987 al '96, da quando il bambino aveva 4 anni fino ai 13. La seconda vicenda è venuta alla luce quando ha raccontato la madre delle piccole al magistrato, una delle sue due figlie, vedendo una trasmissione tv in cui si parlava di pedofilia aveva detto alla mamma che anche il patrigno faceva «lei» quelle cose. La donna, allarmatissima, ha telefonato alla madre in Sicilia, presso cui era l'altra bambina, e ha voluto sapere se anche la sorellina aveva subito la stessa «attenzione» da parte dell'ex amante. Avuta conferma ha denunciato il vicenda. Il pm Francesco Pinto, dimostrando molta sensibilità, ha fatto interrogare innanzitutto la bambina da un psicologo. Parte dell'accusa si è proprio su questo: le piccole avrebbero riferito cose di cui una bambina non potrebbe sapere e non dopo avere avuto quelle terribili esperienze.

[a. l.]

## Azzolini: da Verdi a Bizet

Successo personale del tenore Bartolomeo Azzolini (pseudonimo d'arte di Angelo Arata), impegnato da aprile a luglio alla «Tech Hall» di Bonn. L'artista ha delineato quattro personaggi caratterialmente diversi: Pinkerton in «Madame Butterfly» di Puccini, Don José nella «Carmen» di Bizet, Rienzi nell'omonima opera di Wagner, Alvaro nella «Forza del Destino» di Verdi. In agosto Azzolini ha interpretato il ruolo di «Pollione» nella «Norma» di Bellini alla «Wexlar Hall» a Berlino. Recentemente il tenore ha cantato al «Théâtre des concerts» di Bruxelles nel ruolo di «Camio» nei «Pagliacci» di Leoncavallo.

## IL SAPORE DELLE NOTTE COLLINE IN UN BICCHIERE

**Cantina Sociale**

# Rosignano

del Monferrato

REG. ISOLA, 2A TEL. 0142-488.138 FAX. 0142-488007  
ROSIGNANO M.TO (AL)

**I nostri vini**

**VINI D.O.C.**

Barbera del Monferrato «Vega» Barbera del Monferrato affinata in bottiglia (disg. 797) Grignolino del Monferrato Casale Monferrato D.O.C. Freisa Piemonte D.O.C. Barbera Piemonte D.O.C. Grignolino Piemonte D.O.C. Cortese Piemonte D.O.C. Chardonnay Piemonte D.O.C. (dolce)

**VINI SELEZIONE**

«Aruna» grignolino del Monf. Cas. D.O.C. «Rico» Piemonte Cortese selezionato D.O.C. «Arla» Monferrato Freisa selezionato D.O.C. «Siderata» Barbera del Monferrato selezionato D.O.C.

**VINI DA TAVOLA**

ROSSI-BIANCHI

Barbresco

Bianco Val Ghena

Rosato Val Ghena

Monza Lisa (bianco dolce)

Muslin Rouge (rosso dolce)

Bout spumanti

Grappa Classica

PRENOTA OGGI IL TUO VINO PER BRINDARE AL 2000

ORARIO:  
DAL LUNEDÌ AL SABATO  
ORE 8-12/14-18  
DOMENICA MATT. 9-12,30

**VENDITA DIRETTA VINO**  
**SFUSO E IMBOTTIGLIATO**

**Degustazione aperitivo gratis!**

LUNEDÌ  
**tuttosoldi**

MERCOLEDÌ  
**tuttosciienze**

GIOVEDÌ  
**tuttolibri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.



La giunta costretta a correre ai ripari dopo il fallimento della prima gara

## Luminarie, via al nuovo appalto

### Stanziati 390 milioni, il rischio di ritardi

SANREMO. E' già allarme per l'appalto delle luminarie della città. La prima «chiamata» del Comune è andata «vuota», perché, in sintesi, le due ditte rimaste in lizza non hanno accettato alcune condizioni imposte dal capitolato (soprattutto in riferimento ai costi). E, ieri, la giunta è stata costretta a correre ai ripari, attivando la procedura per un nuovo appalto-concorso. Che, sostanzialmente, ricalca il precedente.

A Palazzo Bellevue nessuno l'ammette apertamente, ma c'è il timore che si ripeta la «tristezza» delle poche società specializzate, le quali si dividono un «mercato» sempre più appetibile. In tal caso, si restringerebbero notevolmente i tempi per l'installazione dei decori che rappresentano un suggestivo biglietto da visita della città nel periodo delle feste più tradizionali. Più volte, in passato, Sanremo ha infatti rischiato di restare «al buio» a Natale e Capodanno per ritardi e difficoltà legate all'appalto-luminarie.

La base d'asta è di 390 milioni. Una somma che nessun'altra città del Ponente può permettersi di spendere per i decori natalizi. Che, anche in questa occasione, resteranno a buona parte al loro posto oltre la data fatidica del 1° gennaio. Già, perché le luminarie sono ormai diventate una cornice festosa della settimana del Festival.

In più, l'Amministrazione ha deciso che dovranno essere accese (almeno nelle vie del centro) pure nel weekend del Corso Fiori-



Difficoltà per il piano-luminarie

to, a fine gennaio. In Comune si è poi cercato di coinvolgere più zone della città, sulla scia delle laminate di operatori commerciali e cittadini che, in passato, si sono sentiti esclusi dal piano delle luminarie.

L'appalto-concorso prevede l'accensione degli impianti per il lungo ponte dell'Immacolata (5-8 dicembre). Se anche la nuova gara dovesse andare in porto, la giunta «dovrebbe costretta a ricorrere alla formula della trattativa privata, che nasconde però delle insidie.

Gianvi

## Rendite catastali e proteste

### In vista nell'atrio del Comune

#### «Così non si rispetta la privacy»

SANREMO. Sono piombati, su alcune migliaia di sanremesi, gli aggiornamenti delle rendite catastali. Senza che molti di loro lo sappiano mentre, per tutti, non risulta affatto semplice conoscere le variazioni tanto importanti nel momento in cui devono essere versate varie imposte.

Gli elenchi con le nuove «rendite» sono stati sistemati su una scrivania nell'atrio del Comando vigili urbani, lo stesso dove è stato ricavato l'albo pretorio. Gli aggiornamenti sono esposti all'interno di faldoni che chiunque può consultare. Alcuni cittadini hanno però fatto sentire la loro protesta avendone più di un motivo per criticare le modalità attraverso le quali le nuove rendite catastali vengono rese pubbliche.

Uno di questi, Franco Canina, osserva: «In tal modo è violata la legge sulla privacy. I dati sono a disposizione di tutti e ognuno può mettere in discussione quelli di altri».

In Comune fanno però notare che non si tratta di «dati sensi-

bili», non riguardando, ad esempio, né la sfera intima né malattie. Resta però il problema globale della riservatezza.

Ma ci sono altri aspetti dell'operazione «aggiornamenti catastali» che vengono contestati. Così, degli interessati ha ricevuto direttamente notizia delle modifiche alle rendite. Il Comune ha provveduto a informare i cittadini affiggendo manifesti dal contenuto espresso in termini molto tecnici e che parecchi non hanno compreso.

Come non bastasse i dati sono forniti alla rinfusa e non è neppure rispettato l'ordine alfabetico dei contribuenti costretti a vere e proprie ricerche. Infine l'operazione si complica perché alcuni dati sono quasi illeggibili perché riportati in copie ricavate con carta carbone. Ancora Canina: «Stupisce che nell'era del computer non si sia utilizzato un procedimento informatizzato risparmiando fatica a quei cittadini che devono consultare la documentazione».

(m. c.)

Il Comitato di via Goethe punta sull'area ex Italgas

## Petizione con 400 firme

### «Ricostruite la bocciofila»

SANREMO. Più di 400 firme per la ricostruzione della bocciofila, dopo che i campi dell'ex parco delle Carmelitane sono stati sacrificati per fare posto alla nuova stazione ferroviaria. Le ha raccolte il Comitato di via Goethe, per richiamare l'attenzione su un problema che interessa centinaia di anziani. «Nella zona mancano infrastrutture sociali e sportive non solo per gli anziani ma anche per i giovani», si evidenzia nella petizione inviata al sindaco.

I firmatari del documento, che hanno trovato un alleato nel consigliere Colantonio (ha preparato una mozione sul caso), propongono di ricavare il nuovo impianto potremmo «ricavare» nell'area di via Goethe la «scatola libera dell'Italgas». L'Amministrazione aveva individuato nell'area Fs di Pian di Poma la sede per la rapida ricostruzione della bocciofila. Il progetto si è nella disponibilità

Comune - risponde il vicesindaco Berrino - Tra l'altro, l'obiettivo è quello di utilizzarla per una breccia di collegamento con l'Aurelia bis. Quanto a Pian di Poma, stiamo facendo riflessioni sulla valutazione di 1 miliardi attribuita ai terreni Fs».

Intanto, spunta una terza ipotesi. «Alcuni soci della Bocciofila - dice Berrino - ci hanno proposto di utilizzare un'area nei pressi del cimitero della Foce. Stiamo verificando la fattibilità dell'intervento».

(g. mi.)

## DALLA CITTA'

### Motorino in fiamme in piazza San Costanzo

Allarme incendio questa notte in piazza San Costanzo, nella Pigna. I Vigili del fuoco sono intervenuti per spegnere le fiamme che hanno distrutto lo scooter Peugeot «Rapido» risultato essere proprietà di Tiziana Massarone, 26 anni. Sull'attentato, per il quale è stata utilizzata probabilmente della benzina, stanno indagando i carabinieri Nucleo Operativo.

(g. ga.)

### Bloccati i carabinieri per oltraggio e resistenza

Due giovani sanremesi arrestati l'altra notte dai carabinieri per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Il fermo di Cosimo Berrino e di Daniele Rosso è scattato dopo gli atteggiamenti provocatori tenuti dalla coppia nei confronti di una pattuglia del Nucleo Operativo e per il rifiuto di presentare i documenti. Ieri mattina la coppia è comparso di fronte al pretore che ha accordato ad entrambi gli arresti domiciliari rinviando la direttissima al 14 ottobre.

(g. ga.)

### Riva Ligure, il marocchino è d'overdose

Il medico legale ha confermato che il giovane extracomunitario trovato «vita la settimana» in un casolare-dormitorio di Riva Ligure sarebbe morto per overdose. La procura e i carabinieri attendono comunque l'esito degli esami dei campioni prelevati dal dottor Luca Tajana. Il referto verrà trasmesso agli investigatori entro la fine del mese.

(g. ga.)

### Il portiere Sanremese professor Mantero

Dopo essersi fratturato una mano, il portiere della Sanremese Claudio Bozzini sarà visitato stamane a Savona dal professor Renzo Mantero. Un esperto, quest'ultimo, di fama internazionale. La speranza è di poter evitare un intervento chirurgico.

(m. c.)

Il provvedimento al «Centro medico di urologia» di via Gioberti

## Chiuso dai Nas di Genova l'ambulatorio chirurgico

SANREMO. I Nas dei carabinieri di Genova, gli esperti dell'Arma in materia di sanità, hanno fatto scattare i sigilli per l'ambulatorio chirurgico del «Centro Medico Specialistico di urologia e andrologia» di via Gioberti 35. Il blitz è scattato nei giorni scorsi, ma la notizia è trapelata soltanto ieri mattina al Palazzo di Giustizia.

Il provvedimento, in pratica un sequestro, riguarderebbe l'utilizzo dell'ambulatorio che sarebbe stato «fruttato» al di là delle normali prestazioni di «day-hospital». E l'indizio, per i militari che hanno effettuato il sopralluogo insieme all'Ufficio Igiene dell'Usi Imperiale, sarebbe stata la presenza di apparecchiature mediche tecnicamente avanzate per una semplice attività di chirurgia ambulatoriale.

Il direttore sanitario del Centro, il dottor Ermanno Marchini, ha fatto sapere ieri che, ad eccezione dell'ambulatorio chirurgico, il Centro continua normalmente la sua attività di consulenza medica, forte del-

l'esperienza che da anni lo continua a vedere come un'importante presenza nell'ambito dei servizi sanitari privati nel bacino di utenza tra Riviera e Costa Azzurra. E questa mattina, assistito dall'avvocato Erino Lombardi, il dottor Marchini dovrebbe già avanzare alla magistratura la richiesta di dissequestro a fronte di una «dichiarazione tecnico-sanitaria» dell'intervento dei Nas dei carabinieri, che avrebbero rilevato altre piccole irregolarità (senza alcuna possibile conseguenza per i pazienti), e il primo «intoppo» che interessa il «Centro Medico Specialistico» sanremese dal momento della sua apertura, nell'ottobre del '95, con una regolare autorizzazione sanitaria.

Il blitz dei Nas di Genova avrebbe interessato altri studi medici del Ponente dotati di ambulatori chirurgici, strutture da diverso tempo al centro di approfonditi accertamenti. Al momento l'esito dei controlli rimane coperto da riserbo.

(g. ga.)

## PARLA IL MEDICO

SANREMO. Ermanno Marchini, aiuto al reparto Urologia dell'ospedale di Sanremo, è il direttore sanitario del «Centro Medico Specialistico» di via Gioberti. «La questione relativa all'ambulatorio verrà chiarita molto presto. Tutte le apparecchiature, in dotazione, infatti, erano già presenti al momento dell'ispezione dell'Usi che ha concesso l'autorizzazione al Centro. Il fatto che nello studio siano presenti macchinari in grado di svolgere funzioni molto avanzate dal punto tecnologico non ha mai portato ad abusi di qualsiasi genere. Casomai, si è sempre cercato di avere a disposizione il meglio per poter assistere chi si sottopone ai piccoli interventi ambulatoriali. In questo senso è sicuramente positivo il fatto di poter avere a disposizione ogni genere di strumento, anche per far fronte alle emergenze».

(g. ga.)

Il colpo messo a segno da un trentenne nella rivendita di corso Orazio Raimondo

## Rapina in tabaccheria, un fermo

### Armato di coltello fugge e poi è bloccato dalla gente

SANREMO. Ha preso d'assalto una tabaccheria del centro con un coltello ma è stato immobilizzato «alcuni passanti» consegnato alla polizia. Le manette scattate per Franco Borasio, 35 anni, residente a Sanremo in via Visitazione 8. La lama che gli è stata sequestrata, insieme ad altri coltelli trovati nel corso della perquisizione del suo alloggio, aveva incisa una dedica: «che la mia ferita sia mortale». Borasio è stato sottoposto ad un fermo di polizia giudiziaria per rapina.

La convalida è prevista per questa mattina di fronte al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ma a suo carico ci sarebbero altri episodi inquietanti avvenuti a Sanremo nelle ultime settimane. Sempre portati a segno da uno stralunato sconosciuto con il coltello in mano.

I fatti. Ieri mattina l'allarme è scattato intorno alle 9,30 quando Franco Borasio ha minacciato le titolare della rivendita di tabacchi di corso Orazio Raimondo. Si è fatto consegnare tre stecche di sigarette. Ma una volta arrivato sotto porta si è scontrato con tre giovani che hanno notato la lama e le grida di aiuto della vittima, terrorizzata, della rapina. La loro reazione è stata immediata. Mentre Borasio cercava di riprendere la fuga uno dei passanti ha impugnato una spranga di ferro ed è riuscito a disarmarlo colpendolo al braccio.

In quel momento è arrivata in corso Orazio Raimondo una pattuglia civetta della polizia giudiziaria. Borasio è stato caricato sull'auto e trasportato in commissariato dove gli è stato subito contestato lo stato di fermo per rapina. La refurtiva, per un valore commerciale di 150 mila lire, è stata rimessa alla tabaccheria.

Le indagini sul conto di Franco Borasio hanno avuto subito nuovi sviluppi. Il bandito, che i poliziotti stavano cercando da tempo, è stato infatti riconosciuto dalla titolare di una lavanderia del centro di Sanremo che il suo uomo era stato rapinato da un uomo con il coltello. Un altro episodio riguarda invece una tentata rapina all'Hotel Mediterraneo: il bandito era entrato nella hall di sera, minacciando il portiere e pretendendo dei soldi ma si era allontanato di fronte al secco rifiuto di vittima tutt'altro che intimidita.

(g. ga.)



A sinistra due uomini della polizia mentre controllano i coltelli sequestrati nella rapina in corso Orazio Raimondo. Sopra Franco Borasio mentre viene portato in commissariato (foto GATTI)

## Nettezza urbana

### Comitati civici contro la discarica all'ex Cava Bianchi

SANREMO. La giunta ha preso atto ieri della bozza di accordo di programma varato a Nava dai Comuni per insediare in provincia un unico centro di smaltimento rifiuti. Operazione indispensabile prima che il documento venga esaminato dalla seconda Commissione consiliare e quindi dal Consiglio comunale, che forse potrebbe non approvare il 15. Intanto tornano alla carica i Comitati spontanei di Bussana, Poggio, Ceriana, Taggia e Sanremo che intendono evitare ogni possibilità che la «Cava Bianchi» possa diventare sede di smaltimento. Con un esposto al ministro dell'Ambiente Ronchi invocano un intervento di «emessa in sicurezza» al suo interno. Ciò perché, secondo uno studio del professor Conti è messa a repentaglio l'incontaminabilità pubblica. Dunque interventi risanatori anziché a ricevere rifiuti.

(m. c.)

Badalucco, con la presenza di Corale e Banda

## Chiesa della Misericordia oggi s'inaugura il restauro

BADALUCCO. Il «fai da te» degli amministratori badaluccesi funziona. E oggi, quando sarà inaugurato il restauro della facciata della Chiesa della Madonna della Misericordia, idealmente sarà lo stesso per la facciata del Palazzo comunale interamente restaurato da sindaco, consiglieri e volontari. Sabato prossimo, invece, tutti a Giubaudi per iniziare i restauri sul fronte della chiesa.

La facciata della Misericordia è stata rifatta esclusivamente dalla Parrocchia avvalendosi del volontariato e dei contributi di Comune e Comunità montana. Il monumento, del Settecento, offre pregevoli stucchi, fregi e statue. All'interno ci sono quadri, affreschi e la statua della Madonna.

Il restauro è stato portato avanti quasi contemporaneamente al rifacimento della facciata del Palazzo comunale e dell'Oratorio di San Francesco,

questa volta a carico del Comune con manovalanza di volontari e amministratori in prima fila. Così l'operazione è stata completata con una ventina di milioni e tanto sudore «calle». Diversamente sarebbe costata tre o quattro volte di più. Fra gli amministratori più impegnati, il sindaco Romano Bianchi, l'assessore Mauro Ottolenghi, l'assessore Franco Boeri, fra i volontari Franco Bianchi.

«Vengono suddivisi i compiti quando si tratta di impugnare pala e cazzuola? «Non ci sono gerarchie - afferma il sindaco Romano Bianchi, architetto - vengo impiegato soprattutto nel montare i ponteggi, forniti dalla Comunità montana, e in mansioni di base odierne prevede, a partire dalle 16, un concerto della Corale di Badalucco, esibizione della Banda Santa Cecilia e un refresco».

(m. c.)

**albori Village**

**FESTA DELLA GASTRONOMIA E DELLE TRADIZIONI PROVENZALI**

**Domenica 11 Ottobre 1998**

**MERCATO DI PRODUTTORI, DEGUSTAZIONE, ANIMAZIONI FOLKLORISTICHE, ATTIVITÀ PER BAMBINI, PROVENZALI NEI RISTORANTI DEL VILLAGGIO**

**Finale "Place des Arcades"**

Informazioni: Ufficio del Turismo  
Tel: 0033 4 93 12 4 50

**Orchestra Sinfonica di Montecarlo**

**Domenica 11 Ottobre**  
Ore 18.00  
**JAMES DEPREIST** (direttore d'orchestra)  
**JON KIMURA PARKER** (pianista)  
GERSHWIN

**Domenica 18 Ottobre 1998**  
Ore 18.00  
**JAMES DEPREIST** (direttore d'orchestra)  
**ANNE AKIKO MEYERS** (violonista)  
**ELLIOT CARTER - BAKH - RACHMANINOV**

**Domenica 25 Ottobre 1998**  
Ore 18.00  
**LAURENT PETITGIRARD** (direttore d'orchestra)  
**GABRIEL TACCHINO** (pianista)  
**DUO PATTERSON** (violino, viola)  
**STÉPHANE DELPLACE - SAINT-SAËNS - CESAR FRANCK**

Per informazioni e prenotazioni:  
**TRIUMPH CASINO DI MONTECARLO**  
Tel. 00 377 92 16 22 99  
(tutti i giorni dalle 10.00 alle 17.30 escluso lunedì)



# Nelle scuole medie superiori arriva «Carta bianca»: e non è soltanto un gioco a premi

## Studenti, inventate il vostro giornale

### Idee da esprimere in libertà per farvi conoscere meglio

Arriva «Carta bianca»: iniziativa per gli studenti delle scuole superiori statali e non statali di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, invitati a far nascere un giornale. O meglio il loro giornale, con gli argomenti che interessano, impegnano o divertono i ragazzi. In questi giorni rappresentativi de «La Stampa» (che ha inventato Carta Bianca assieme al premio Grinzane Cavour) si incontrano i provveditori, presidi, insegnanti, per creare un collegamento dal vivo mirato ad aiutare quanti desiderano partecipare.

È un gioco, potrà dare risultati importanti perché saranno i giornali stessi, quelli che si trovano in edicola, a poter trarre idee dalle generazioni che sta crescendo, imparando dalle loro aspirazioni e dalle loro speranze. Non importa se gli studenti opereranno per inventare un quotidiano di tiratura nazionale oppure uno di quartiere o di classe. Ciò che conta è le idee. L'invito è di ispirarsi a qualsiasi strumento per comunicare il proprio pensiero. Dal quotidiano al periodico, dalla televisione a Internet, senza dimenticare il messaggio delle immagini. Ed anche quello della pubblicità. Il migliore in assoluto sarà «tirato» in 30 mila copie, presentato e distribuito al Salone del libro '99.

C'è anche un obiettivo didattico: il parere dei presidi: «Carta Bianca» può essere un buon esercizio in vista del rinnovato

esame di maturità. Perché, per la prima volta, i candidati avranno la possibilità di affrontare la prova di italiano scrivendo un saggio, una recensione o una sceneggiatura.

Per premiare impegno e fatica, sono previsti premi per gli studenti e anche per i loro istituti. Libretti di risparmio in Euro, prodotti multimediali, abbonamenti a «La Stampa» e a «Specchio». Insieme a La Stampa e al Grinzane Cavour, collaborano l'Istituto Bancario San Paolo, la Regione Piemonte, Giunti Scuola, Programmidea.

Vi ricordiamo come si fa per partecipare. Se restano dubbi potete contattare il numero verde 167-243614 attivo tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Si utilizza l'apposita scheda da consegnare al preside o alla segreteria entro metà ottobre. Dal novembre 19 dicembre gli iscritti avranno gratuitamente «La Stampa» dal lunedì al sabato. Sulla base degli spunti offerti dalla lettura del quotidiano, con la forza e la fantasia delle proprie idee il gruppo di redazione costruirà il giornale degli studenti. Sarà composto di 12 pagine. Il lavoro completo dovrà essere spedito entro il 15 gennaio 1999 a Programmidea, via Condove 11 - 10128 Torino.

C'è una guida amica che fa da supporto ai redattori studenti. Spiega come prendere forma il menabò, quel disegno



Sono diversi gli sponsor che affiancano l'iniziativa della Stampa

che ogni giorno fa nascere il giornale pagina per pagina, in base all'importanza delle notizie, alle fotografie disponibili.

Dovranno contenere scritti a macchina o al computer. C'è la prima pagina, la più importante. Seguono due pagine dedicate alle cronache locali. La quarta comprende politica, società e costume. La quinta è riservata alle scienze, la sesta

e la settima all'arte-cinema, televisione-viaggi. L'economia sta nell'ottava e nona pagina sotto la testata. In decima lo sport.

La novità è la pagina che non c'è perché tutta da inventare con argomenti che i ragazzi ritengono vitali ed importanti. Infine la dodicesima pagina sarà dedicata alla pubblicità: ogni quotidiano ha bisogno di

un lancio per farsi conoscere.

Durante il concorso nella rubrica «Tempo libero» della domenica su «La Stampa» comparirà una domanda per mettere alla prova gli studenti sulla padronanza della lingua italiana. Chi trova la risposta potrà iscriverla sulla scheda di partecipazione.

I premi. I lavori saranno esaminati da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari. E, naturalmente, da giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migliore (3 mila Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per ciascuna pagina (350 Euro all'autore). Tutti i premi in denaro saranno depositati in libretto Junior San Paolo che metterà a disposizione un ulteriore premio di mille Euro per la migliore idea pubblicitaria sulla Card San Paolo.

La Provincia di Torino, quella con più istituti, è stata divisa in tre zone (Torino città, Torino cintura e Torino provincia) e ognuna avrà i suoi premi. Verranno inoltre assegnate tre targhe e tre abbonamenti a «La Stampa» e «Specchio» per le migliori proposte pubblicitarie. Le scuole almeno cinque giornali riceveranno un computer e l'abbonamento per un anno a Internet. E tanti premi di materiale multimediale, con l'estrazione dei numeri riportati sulla prima pagina delle copie omaggio de «La Stampa».

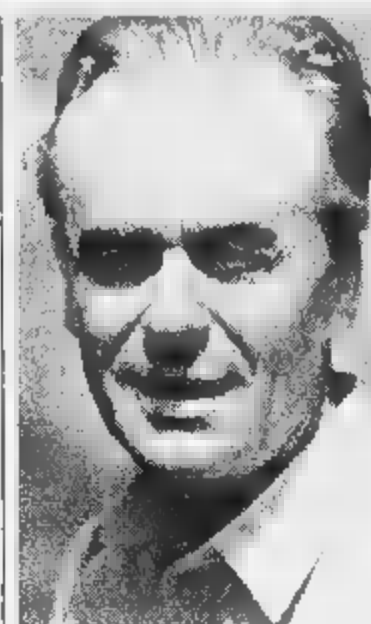
Pubblicato il decreto sulla Gazzetta

## Raddoppio Fs ora è ufficiale

ALBENGA. L'attesa, intensata da lotte, proteste, dimostrazioni, è stata tanto lunga da generare sospetto anche di fronte alle notizie più favorevoli. Ma questa volta è veramente ufficiale. Non solo, finalmente, è scritta nero su bianco ma porta l'imprimatur dell'autorevolezza della Gazzetta Ufficiale.

Il notiziario che riporta le decisioni ufficiali del Parlamento e del Governo ha pubblicato infatti il decreto che approva l'accordo di programma sulla prima fase del raddoppio della Genova-Ventimiglia. Il provvedimento autorizza quindi lo spostamento a monte della linea ferroviaria nella tratta Finale Ligure-San Lorenzo al Mare, in variante agli strumenti urbanistici generali dei Comuni interessati e in deroga al piano territoriale di coordinamento paesistico vigente.

Un primo commento viene da Enrico Rembado, sindaco di Borgio Vercelli, che svolge ora da 30 anni il ruolo di coordinatore fra i Comuni e le due Province interessate: «La nostra lotta, ora finalmente vincente, iniziò nel 1967, con l'allora ministro Gaspari. Abbiamo organizzato proteste, convegni, abbiamo inviato 25 mila cartoline al Presidente della Repubblica con il disegno a lo slogan «La Liguria è un arcobaleno strozzato», sono state ben tre volte a perorare la causa al Maurizio Costanzo Show. Siamo stati persino a Nizza dal



Il sindaco di Borgio Enrico Rembado

sindaco della città della Costa Azzurra. Secondo le indicazioni del Ministero dovrebbe entrare in funzione entro il 2005.

Il nuovo tracciato ferroviario, spostato a monte (libererà così) dalla congestione urbana molte località della Riviera di Ponente, autorizzato dal decreto del Ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, si sviluppa per circa 10 chilometri, di cui 35 in galleria, e interessa 19 Comuni (12 in provincia di Savona e 7 in provincia di Imperia).

[r. sr.]

Savona, controllati quasi cento scooter

## Blitz anti ricettazione giovane è denunciato

SAVONA. Tre motorini rubati recuperati, una denuncia. L'operazione è stata portata a termine dagli uomini della volante: rientra in un servizio mirato predisposto dalla Questura per mettere un freno ai furti di scooter alla loro ricettazione. Il blitz ha visto gli agenti controllare ieri in centro e nella periferia di Savona quasi cento ciclomotori.

I motorini - due Gilera e un Gilirelli - sono stati trovati in via delle Ancore, via La Rusca e via dei Mari. In quest'ultima è stato fermato e denunciato un ventitreenne savonese, S.G., incensurato, che era in possesso dello scooter, risultato rubato. Il ciclomotore aveva una targa nuova, era stato riverniciato, aveva la serratura del blocco

sterzo forzata.

Il giovane si è difeso, dicendo agli agenti di aver acquistato lo scooter in buona fede, senza sapere che fosse rubato. Dovrà rispondere ora alla ricettazione. Tutti i motorini sono stati presi in consegna dai poliziotti, che hanno già individuato i legittimi proprietari. Sono in corso indagini per accertare dove e da chi S.G. abbia acquistato il motorino.

A Savona esisterebbero vere e proprie ganghe di ladri specializzati in scooter, che potrebbero contare anche su una ramificata rete di appoggi. In prima fila ci sarebbero gruppi di zingari, capaci di smontare in una ventina di minuti un ciclomotore per poi rivenderne i pezzi.

[f. p.]

Aveva 76 anni

## Savonese muore dopo 20 giorni dall'incidente

SAVONA. E' morto dopo oltre venti giorni di agonia Dario Oliveri. Aveva 76 anni e abitava a Savona in via Barba.

L'anziano rimase ferito in un incidente stradale avvenuto il 15 settembre scorso a Zinola. Il pensionato viaggiava in Nizza su una Fiat Panda ed era stato centrato all'incrocio con via N.S. del Monte da una Peugeot condotta da Massimo L., 20 anni, parrucchiere savonese. Oliveri era stato ricoverato al San Paolo e quindi a Sampierdarena, dove ieri è spirato. L'incidente era stato rilevato dai vigili urbani. Ieri l'ispettore Mario Brogelli ha provveduto ad informare il giovane che è indagato per omicidio colposo.

[f. p.]

Presunto matricida

## Varazze, nuovi interrogatori dei carabinieri

VARAZZE. Nuovi interrogatori per il presunto matricida di Varazze.

Sono stati effettuati dai carabinieri, che hanno sentito alcune persone informate dei fatti. Secondo quanto è stato possibile, appurare, sarebbero elementi che confermerebbero la versione dell'agosto scorso da Fabio Giusto ai militari. Disse: «Ho ucciso mia madre soffocandola con un cuscino». Non volevo più vederla soffrire.

Augusta Barbarossa, che aveva 61 anni, morì il primo gennaio '88. Il pm Franco Greco ha affidato la nuova autopsia. Il consulente, il prof. Carlo Torre di Torino, assumerà l'incarico il 20 ottobre.

[f. p.]

Hanno chiesto una maggior sorveglianza

## «Ora basta rapine» Bancari del prefetto

SAVONA. I bancari chiedono aiuto al prefetto contro il dilagare della criminalità. I sindacati Fibi, Falci, Fiba, Fissac o Uilca hanno incontrato il rappresentante del governo Michele Tolu per chiedere un incremento degli organici delle forze di polizia in provincia di Savona.

«Di fronte al proliferare delle rapine in banca in provincia di Savona abbiamo chiesto al prefetto di ottenere un incremento delle forze dell'ordine soprattutto nel periodo estivo, quando si verifica un forte aumento di presenze turistiche ma anche di episodi criminali. Abbiamo inoltre evidenziato al prefetto come le aziende di credito nel tentativo di contenere i costi ri-

ducano l'utilizzo del servizio di guardiana. Tutto ciò provoca un maggior rischio di rapine che potrebbe essere arginato ricorrendo all'utilizzo di sorveglianza comune fra le banche che operano nella stessa zona. Il prefetto si è dichiarato disponibile a sollecitare le direzioni delle banche che operano in provincia per organizzare questo servizio.

Un aumento delle forze dell'ordine, invece, non è stato preso nemmeno in considerazione. I sindacati tuttavia hanno evidenziato che durante l'estate si verificano 14 rapine in provincia e chiedono l'adozione di nuovi dispositivi di sicurezza anche all'interno delle banche.

[e. b.]

Ecco «Beautiful Days»

## Anche a Savona il matrimonio «bella compreso»

SAVONA. Da oggi anche a Savona sarà possibile organizzare un matrimonio, dalle pubblicazioni al viaggio di nozze, affidandosi a un'agenzia specializzata. Arriva da Milano la «Beautiful Days», la prima società di servizi in Italia specializzata nell'ideazione e realizzazione di eventi. Lo show room di Savona verrà inaugurato ufficialmente oggi in via Guidobono 103 rosso. Resterà aperto dalle 16 alle 21 anche domani. Si tratta di una rete franchising che si avvale di analoghi show room a Milano, Brescia, Genova, Roma, Napoli e nelle altre principali città italiane. A Savona l'agenzia è affidata a Silvia Ghiazza e al suo staff.

[p. p.]

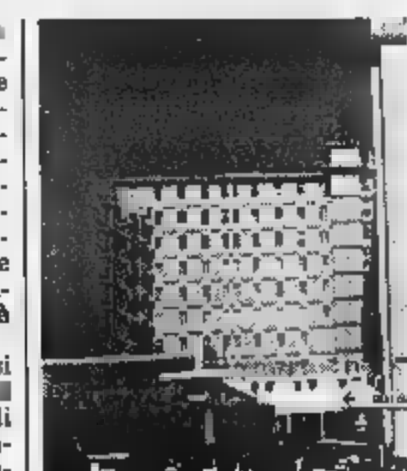
Asl: gli amministrativi che hanno sospeso il lavoro rischiano sanzioni

## Ombra disciplinare sulla rivolta

### Bilancio bloccato, si spende solo per le urgenze

SAVONA. Potrebbe costare caro, quantomeno ai capi rivoltosi, l'occupazione della sede dell'Asl di via Paleocapa. La pesante contestazione di una cinquantina di impiegati amministrativi all'accordo Asl-sindacati sugli incentivi arretrati, rischia di avere uno strascico disciplinare. Intanto il blocco che la Regione ha imposto al bilancio dell'Asl 2 paralizza l'attività dell'azienda.

Non si placa la bufera negli uffici via Paleocapa. La rivolta degli impiegati amministrativi contro l'accordo sulla distribuzione degli incentivi '95 (circa 4 miliardi per 2500 dipendenti) non ha provocato solo una retrocessione di sindacati e aziende, disposti a rivedere i termini dell'accordo, contestato perché avrebbe privilegiato le tasche di 25 funzionari. Il direttore generale Davide Amodeo non ha gradito la sospensione del lavoro, l'assemblea convocata e la protesta nata nei corridoi di via Paleocapa. «Stiamo valutando la possibilità di sanzioni di tipo disciplinare che potrebbero evitare qualora i promotori di questa iniziativa» individuati. Nella migliore delle ipotesi - dice il manager del-



Momento delicato per la sanità savonese

L'Asl - chi ha lasciato il posto di lavoro sarà chiamato a recuperare il tempo perso. Tutto lascia pensare che la reazione di una parte consistente degli impiegati non resterà senza conseguenze.

Nei prossimi giorni, intanto, sindacati e vertici Asl si rincontreranno per rivedere i termini dell'accordo sugli incentivi. I tempi saranno comunque estremamente ristretti. L'obiettivo resta quello di definire la questione in modo che la bu-

pesante già alla fine del mese di ottobre.

BILANCIO. Ieri mattina il manager Amodeo, il direttore sanitario Paola Oreste e il coordinatore amministrativo Alfonso Di Donato erano impegnati in seduta deliberante. La prima dopo il blocco che la Regione ha imposto al bilancio dell'azienda per un buco di 8 miliardi tra trasferimenti regionali e spese previste. Una seduta fortemente condizionata dal blocco, che impone il divieto a nuove spese soprattutto alle assunzioni. «Le uniche spese che ci consentano riguardano l'acquisto di attrezzature e strumenti necessari a garantire l'assistenza sanitaria e le urgenze, nel caso di proteste e suture che abbiamo deliberato di acquistare».

Nei prossimi giorni verrà steso un bilancio da sottoporre all'esame dei revisori dei conti e, il 19 ottobre alla Conferenza dei sindaci. Pare che l'Asl non debba rinunciare a particolari equilibristici ai tempi temuti tagli. Abbiamo registrato un aumento delle entrate di circa 2 miliardi, soprattutto si tratta di introiti da ticket per nuove prestazioni, che ci renderanno più agevole il lavoro.

[p. p.]

**TRIBUNALE DI SAVONA**  
UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI  
Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili  
NR. 11/93 RG. ES. CRON. 754

Esecuzione Immobiliare promossa da:  
**DEI PASCHI DI SIENA** avv. Di Cerbo  
contro  
**ELENA**

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 11 del Tribunale per il giorno 17/11/98 alle ore 9.30 dei seguenti immobili:

**LOTTO UNICO**  
**COMUNE SAVONA**

Appartamento facente parte del fabbricato sito in V. E. De Amicis n. 3, piano quarto, int. 11, composto da ingresso, cucinotta, numero tre vani, ripostiglio, bagno e balcone; distinto al N.C.E.U. alla partita 1013542, fg. 69 mapp. 69 sub. 28

prezzo base d'asta lire: 183.250.000  
cauzione lire: 18.325.000  
spese lire: 27.487.500

Offerte minime in aumento lire: 2.000.000

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro i giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancellaria entro il 12 giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per il prezzo e uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il visto del Controllore, da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, il 09/04/98.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA  
**R. Bellè**

dal 1880 Tessuti e Biancheria

**SANVENERO**  
SAVONA - Corso Italia, 128 r  
Tel. 019/820.587

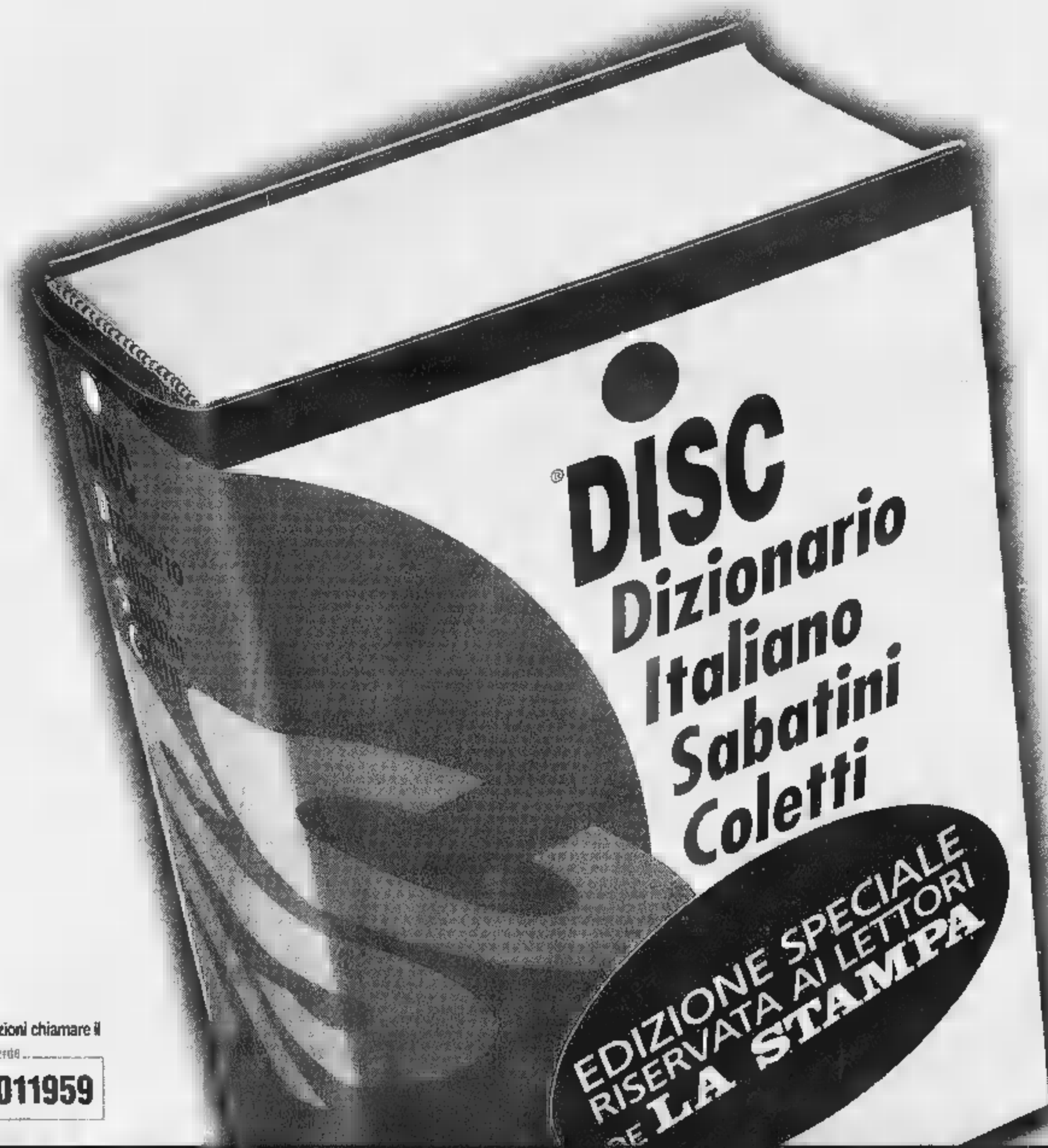
**Vi invitiamo**  
Sabato 10 e Domenica 11 Ottobre  
per presentarvi  
le nuove vetrine e la nuova  
collezione autunno-inverno  
di trapunte, coperte, piumoni d'oca  
e biancheria per la casa



# LA STAMPA ABBATTE I COSTI DELL'ISTRUZIONE

**E sceglie per i propri lettori  
il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti.**

A sole L. 45.000, più 10 prove d'acquisto de "La Stampa".



Per informazioni chiamare il

Numero Verde

**167-011959**

<small>Il trattamento dei dati personali viene svolto dall'Editore La Stampa S.p.A. e da Garmat. L'utente è informato che i dati sono trattati in modo da non essere comunicati a terzi. L'utente è informato che i dati sono trattati in modo da non essere comunicati a terzi.</small>					<small>LA STAMPA</small>	
Nome .....	Cognome .....	Via .....	Città .....	Prov. ....	Cap. ....	Tel. ....
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10				

Ritagliate i codici a barre dalle prime pagine de "La Stampa" per 10 giorni e incollateli negli appositi spazi. Compilate questo coupon con i vostri dati e consegnatelo al vostro edicolante di fiducia. Due giorni dopo potrete già ritirare la vostra copia di Disc, il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti pagando le 45.000 lire. Per gli abbonati è prevista la medesima procedura. Non sarà possibile l'invio del dizionario per posta.

**3.104 pagine    120.000 vocaboli  
1.200 illustrazioni**

Il dizionario, aggiornato e completo, DISC è ideale per la famiglia, la scuola, la lettura personale, ma anche per gli studenti universitari.

ETIMOLOGIE, SINONIMI, FRASEOLOGIA IN PIÙ LINGUE, PROVERBI, SIGLE, ABBREVIAZIONI, ILLUSTRAZIONI E ALTRO ANCORA. IL DISC È UN'OPERA INDISPENSABILE: MOLTO PIÙ DI UN SOLO DIZIONARIO. IN ESCLUSIVA CON LA STAMPA.

Gli abbonati sono pregati di rivolgersi al loro edicolante di fiducia.

**LA STAMPA** GIUNTI



Nino Frassica al Covo di Nord Est, Al Carlo Felice debutta Jansug Kakhidze

# I Persiani tornano alla Fiumara

## Gli attori della Tosse recitano all'ex Ansaldo

Tra scrosci di pioggia, folate vento e squarci di sereno, i genovesi hanno anche questa sera un'ampia scelta di appuntamenti, dal Teatro della Tosse che ritorna alla Fiumara con «I Persiani», al nuovo concerto al Teatro Carlo Felice, alle discoteche, ai locali dove si fa musica. Fra questi, il Covino Santa Margherita che per il gala «Salone Nautico» questa sera presenta uno show del bravo presentatore Nino Frassica.

Teatro Carlo Felice, alle 21, la stagione prosegue con un nuovo concerto. Sul podio salirà Jansug Kakhidze, al suo debutto genovese.

Perfezionatosi con Markevitch, Kakhidze è attualmente direttore principale e artistico dell'Orchestra Sinfonica di Tbilisi. Dieci anni ha debuttato a Londra con la Philharmonia Orchestra. Il programma del concerto sarà interamente dedicato alla Russia e sarà aperto dal preludio del primo atto di «Kovancina» di Mussorgski.

Seguirà la «Sinfonia dei Salini» per coro e orchestra, un capolavoro di Stravinskij. In conclusione, verrà eseguita la Sinfonia n. 6 «Patetica» di Ciaikovski. Il concerto verrà replicato domenica alle 16. Ingresso lire 40 mila (posto unico).

Il Teatro della Tosse torna in scena, questa sera alle 21, con «I Persiani» di Eschilo, da Eschilo, nella regia e riscrittura di Tosiino Conte con la traduzione di Giorgio Ierandi, nei canponi dell'ex Ansaldo Nucleare di via Pacinotti, tra Sampierdarena e Cornigliano.

Tra carri-ponte, macchinari, residui di lavorazioni, gli attori della compagnia della Tosse riproporranno il dramma dei Persiani, dopo la sconfitta subita dai greci. Lo spettacolo torna nell'area industriale del Ponente genovese dopo il lusinghiero successo di pubblico e critica ottenuto all'inizio dell'estate.

In questa nuova edizione dell'allestimento, il ruolo della Regina Atossa, a giugno ricoperto da Isabella Danelli, sarà interpretato da Elia Shilton, in piena sintonia con il teatro greco, dove recitavano solo uomini, con Giancarlo Ilari (il Vecchio), Enrico Campanati (il Messaggero), Pietro Fabbri (l'ombra di Dario), Aldo Ottobri (Sersa), le Voci Atroci, La Fiumara, a Sampierdarena, è raggiungibile in auto (parcheggio riservato), con i bus dell'Amc e in battello, con partenze ogni 20 minuti, dal Porto Antico, a Ponte Spinola (Acquario).

Alla discoteca Makò, in Corso Italia, alle 22,30, nuovo appuntamento con 70 Mania, le musiche e le canzoni degli anni 70 con i migliori di genovesi, in diretta su Radio Babbalele. Al Teatro Albatros di Rivarolo comincia questa sera la quarta rassegna nazionale di teatro amatoriale dell'associazione Dopolavoro Ferroviario. L'appuntamento, che si concluderà domenica prossima, porterà nella sala della Valpolcevera numerose compagnie teatrali.

dilettanti. Alle 20,45 andrà in scena «Dal tragico al comico», quattro atti unici di Pirandello e Filippo presentati dal Gruppo Teatrale del Dopolavoro Ferroviario di Brescia. L'Orchestra Botanical «Thomas Hambury» di Corso Dogali è aperta oggi con «Prenotazioni» con visite guidate, in occasione del Salone Nautico, su iniziativa della Cooperativa Gias. Visite guidate in programma alle 11,30, alle 14,45 e alle 16,45.

Alle Librerie Feltrinelli di Genova sono già disponibili i biglietti per partecipare all'incontro di lunedì, alle 20,30, al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena fra il poeta Edoardo Sanguineti e Jovanotti, in occasione dell'uscita del libro di quest'ultimo intitolato «Il grande Boh!» con dentro tanti ricordi di viaggio di Lorenzo Cherubini.

SANTA MARGHERITA. Gala del Salone Nautico, alle 21, al Covo di Nord Est. La serata sarà animata da Nino Frassica e i Players e dall'ex velina di «Striscia la notizia» Cecilia Belli.

Omaggio alla scrittrice cilena Gabriela Mistral, Premio Nobel per la Letteratura nel 1945, per alcuni anni abitante a San Michele di Pagana, alle 16, nella sala consiliare del Comune di Rapallo. Nella cerimonia verranno presentate fotografie e un video inedito. (m. b.)



«I Persiani» di Eschilo alla Fiumara: Elia Shilton interpreta la Regina Atossa

## Jim Carrey, un fenomeno

### Cinema: «The Truman Show» è tra i film più visti a Genova

GENOVA. Segnala decisamente, e quasi all'unanimità, «The Truman Show», il box office delle prime visioni cittadine nel capoluogo ligure. Il film di Peter Weir, programmazione all'America, al Cineplex (Sala Grecale), al Ritz, al Mignon di Chiavari e all'Ariston di Sestri Levante, è infatti fra quelli più visti in questi giorni, soprattutto dai giovani. Jim Carrey è la sua paradossale storia di «prigioniero» di un gigantesco studio televisivo dove da trent'anni viene prodotta un'eterna soap opera piacciono molto ai ragazzi che con il loro tam-tam stanno decretando grande successo alla pellicola, molto «gettonata».

Confermate anche le buone previsioni di sabato scorso su «Il signor Quindici» al Cineplex. Il nuovo film di Francesco Nuti del quale interpreta con una sorprendente «divertente» Sabrina Ferilli nel ruolo di una prostituta d'alto bordo. La lunga assenza dal set non ha minime

mamente offuscato la popolarità e l'immagine del regista e attore toscano che torna sulla scena cinematografica a raccontarci una nuova storia d'amore e bilingue con la consueta bravura, sbancando i botteghini di centinaia di sale italiane.

«Il Signor Quindici» è in cartellone all'Augustus, al Cineplex (Sala 7), al Cantero di Chiavari, al Centrale di Santa Margherita.

Fra le altre prime visioni, in attesa dell'arrivo di «Gallo cedrone», il nuovo film di Carlo Verdone, da segnalare «Delitto perfetto», tragico, classico triangolo amoroso marito, moglie e amante con Michael Douglas, Gwyneth Paltrow, Viggo Mortensen, da ieri al Verdi in via XX Settembre e al Cineplex (Sala 1).

E sempre al Cineplex il nuovo film di Francesco Nuti del quale interpreta con una sorprendente «divertente» Sabrina Ferilli nel ruolo di una prostituta d'alto bordo. La lunga assenza dal set non ha minime



Jim Carrey e Sabrina Ferilli



## GIORNO E NOTTE

### POSTI

Poeti genovesi

Oggi alle 17, al Circolo Eugenio Montale di Sestri Ponente, nei locali della Circonscrizione, in via Sestri 34, vengono recitate poesie dialettali con il gruppo «O nostro parlà o nostro scrive».

### CANOGI

Recupero architettonico

Giornata di studio, alle 9,30, al Teatro Sociale di Camogli è proposto il recupero dell'architettura ligure, in ricordo di Tuccia Crovari.

### DO SAN FILIPPO

Conferenza di Magnani

Conferenza di Lauro Magnani, dell'Università di Genova, oggi alle 16, all'Oratorio di San Filippo, in via Lomellini sul tema «San Filippo Neri e gli oratoriani: iconografie».

### SAN BERNARDO

Vernissage della Ginepri

Alla Galleria San Bernardo, in Piazza San Bernardo, è aperta la mostra della pittrice Paola Ginepri «Tra cielo e mare» che potrà essere visitata fino al 31 ottobre, dal martedì al sabato e con orario dalle 15 alle 19.

### CITTA' DEI BAMBINI

Spazi riaperti

Sono riaperti, dopo un mese di lavori di ristrutturazione, tutti gli spazi ludici, didattici, educativi della Città dei Bambini, all'Expo, nel Porto Antico di Genova. Orario delle visite, dalle 10 alle 18.

### ROTARY

Convegno Ducale

Convegno sul tema «Manipolazioni genetiche», oggi alle 10, nella sala del Minor Consiglio di Palazzo Ducale, a cura del Rotary International Distretto 2030.

### CAMPOMORONE

Mostra sugli indiani

Nell'ambito della bella mostra dedicata agli indiani, alle 16, incontro aperto al pubblico con Doubille.

### LE CORBUSIER

I collage della Marasco

Al Bar Caffetteria «Le Corbusier», in via San Donato, è aperta una bella mostra dei collage di Emilia Marasco inaugurata ieri e intitolata «epret à portera». Ingresso libero. La mostra resterà a «Corbusier» fino al 31 ottobre. (m. b.)

Chechov e Beckett, Molière e De Filippo, ma anche hip-hop e i «bambini cattivi»

## Danza, classici e novità per i giovani

### Presentato il cartellone '98-'99 del Civico di La Spezia

LA SPEZIA. Presentato ieri mattina alla Spezia il cartellone della nuova stagione del Teatro Civico. Una stagione, come ha sottolineato il direttore Antonello Pischella, rivolta, più che in passato, al pubblico giovane, ma non solo quello spezzino. Il programma degli spettacoli punta ad acquisire nuovi spettatori della provincia e delle riviere vicine.

Il calendario invernale, che comincerà a novembre con il musical «A Chorus Line» presentato dalla Compagnia della Rancia, comprende molti generi, davvero per tutti i gusti ed è diviso in due filoni. Il filone A offre prevalentemente spettacoli per un pubblico tradizionale. Non manca un doveroso omaggio ai classici, da Chechov a Molière, da Beckett a De Filippo, interpretati e diretti quest'anno dai più grandi attori e registi di prosa italiani fra i quali Carlo Cecchi, Manuela Kustermann, Isia Forte, Giulio Bosetti, Toni Servillo, Luca De Filippo, Antonio Calenda, Giancarlo Nanni. E divertimento assicurato.



Manuela Kustermann al Teatro Civico

Paolo Hendel, Paolo Rossi, Alessandro Benvenuti, Roberto Del Gaudio, Daniele Luttazzi, Giorgio Gaber, Paolo Poli. Una citazione particolare merita «La rappresentazione

della Passione», spettacolo ufficiale del Giubileo del 2000, interpretato da Piera degli Esposti, nel ruolo della Dolorosa Madre.

Anche la danza avrà un suo spazio, attorno all'Aterballetto che presenterà tre coreografie di Mauro Bigonzetti e William Forsythe e al Centro Studi Danza diretto da Loredana Ravagna.

Più vicino alle fasce giovanili, anche per quanto riguarda il prezzo dei biglietti, che superano le 18 mila lire e le 20 mila lire, il cartellone del Filone B della stagione «Civico». Una «griglia» che comprende, tra gli altri, Dough Elkins, lo scatenato coreografo ballerino americano, re del «hip-hop dance», il «Chico Mambo Show», ventidue sketches interpretati da ballerini in versione en travesti, il «Flamingo Comedy Show», con tante invenzioni surreali, il «Ciccio Concerto», in cui cinque artisti reinventano la macchietta di Ciccio Formaggio.

Al Teatro Civico della Spezia

arriveranno anche «Bambini Cattivi», dedicato ai più famosi rompicapole della letteratura e del fumetto e «Piccoli omicidi fra amici», trasposizione teatrale del famoso film di Danny Boyle, sceneggiato da John Hodge, autore di «Trainspotting», un trionfo dello «splatter» e dell'horror presenti in quantità industriali nell'cultura giovanile.

Giovedì prossimo, intanto, il Teatro spezzino ospiterà il Teatro dell'Opera Giocosa di Savona con l'opera «Cosi' fan tutte» di Mozart, diretta da Giovanni Di Stefano, per la regia di Filippo Crivelli. L'Opera Giocosa tornerà alla Spezia venerdì 30 ottobre con «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini, per la regia di Stefano Monti e la direzione di Bruno Apra.

Anche quest'anno, il Teatro Civico della Spezia si è avvalso della collaborazione di alcune consolidate realtà associative e artistiche locali come la Società dei Concerti, il Circolo Culturale Fantoni, il Centro Studi Danza di Loredana Ravagna. (m. b.)

Laureati e ragazzi di scuola media, musicisti e semplici appassionati: l'identikit dello studente è quanto mai variegato

## Conservatorio Fagorini, «azienda» che produce musica

### Si sono chiuse le iscrizioni per l'anno scolastico '98-'99: 450 allievi al via

GENOVA. Sono circa 450 gli studenti iscritti al Conservatorio «N. Fagorini». Il Conservatorio genovese è, insieme a quello di Spezia, l'unica istituzione statale in Liguria per l'insegnamento della musica. Le iscrizioni al nuovo anno si sono chiuse e la segreteria definendo la formazione delle singole classi. Le lezioni inizieranno in novembre secondo un calendario analogo a quello dei corsi universitari. Il mese di ottobre è invece dedicato a manifestazioni collaterali: seminari, conferenze, concerti. Negli ultimi anni, infatti, i Conservatori sono entrati in una fase di graduale trasformazione da semplici istituzioni scolastiche a centri produttivi che lavorano sempre più a contatto con la società in cui operano.

L'identikit del nostro studente è alquanto variegato - spiega il direttore Angelo Guarnagna - c'è chi si mostra deciso a intraprendere la professione del musicista, chi si iscrive per curiosità, chi per soddisfare esigenze non professionali. La selezione naturale avviene nei primi due o tre anni. Istituzione «anomala», in effetti, il Conservatorio ospita una popolazione scolastica quanto mai diversificata: per età i corsi coinvolgono nel loro iter ragazzini di scuola media e studenti di facoltà universitaria, per formazione culturale (ci sono studenti che si fermano alla scuola dell'obbligo accanto a laureati) e per interessi.

Nati scuole professionali altamente specializzate (il «Fagorini» deriva dalla Scuola Gratuita di Canto istituita nel 1829 come supporto per il Carlo Felice), i Conservatori hanno subito una trasformazione determinata dal disinteresse dell'ordinamento scolastico italiano nei confronti della musica. Infatti negli altri Paesi

## Undici classi di piano

Ecco, corso per corso, il Conservatorio in cifre. I dati si riferiscono all'anno scolastico appena concluso, ma riflettono, con minime differenze, l'organico del prossimo anno. Composizione (durata 10 anni) 2 classi, 22 allievi; canto (5 anni) 3 classi, 31 allievi; pianoforte (10 anni) 11 classi, 112 allievi; chitarra (10 anni) 1 classe, 9 allievi; violino (10 anni) 7 classi, 30 allievi; viola (10 anni) 1 classe, 3 allievi; violoncello (10 anni) 3 classi, 30 allievi; contrabbasso (7 anni) 1 classe, 10 allievi; clarinetto (7 anni) 2 classi, 22 allievi; flauto (7 anni) 2 classi, 21 allievi; oboe (7 anni) 2 classi, 12 allievi; fagotto (7 anni) 1 classe, 14 allievi; corno (6 anni) 1 classe, 12 allievi; tromba e trombone (6 anni) 2 classi, 19 allievi; arpa (9 anni) 1 classe, 10 allievi; clavicembalo (3 anni dopo il diploma di pianoforte) 1 classe, 5 allievi; organo (10 anni), 2 classi, 20 allievi; didattica (corso specializzazione, 3 anni) 1 classe, 17 allievi. (r. l.)

civili e musica e materia studio (pratico oltre che teorico) in ogni ordine e grado scolastico, in Italia l'educazione musicale è insegnata nelle scuole inferiori, alcune

aboccano nelle superiori. «alcuni anni sono stati istituiti corsi sperimentali in alcune scuole medie e indirizzo musicale. In Liguria ce ne sono quattordici. Un'esperienza

estremamente importante - dice Ernesto Lembeck, preside della genovese «Merello» - abbiamo da nove anni corsi di clarinetto, chitarra, pianoforte e violino che suscitano notevole interesse presso gli allievi».

«Parla anche di un'estensione dell'insegnamento alle superiori le questo creerebbe nuovi posti di lavoro in un settore che sta attraversando una fase di grave crisi», ma l'iter sarà lungo. In questo contesto chi desidera avvicinarsi alla musica studia privatamente (lezioni a casa, ma anche tanti corsi nati un po' ovunque) oppure cerca un Conservatorio. Questo ha fatto aumentare sensibilmente negli ultimi anni tanto i Conservatori quanto gli allievi. Oggi, in pratica, vige il numero chiuso. Sono ammessi nuovi iscritti sulla base di quanti si diplomano.

Roberto Iovino

Quattro esemplari di una specie minacciata

## All'Acquario di Genova sono arrivate le otarie

GENOVA. All'Acquario di Genova sono arrivate quattro giovani otarie la cui simpatia sta conquistando i visitatori. I quattro esemplari della specie «Arctocephalus pusillus pusillus», meglio note come otarie sudafricane o del Capo, rimarranno ospiti della struttura genovese per circa quattro mesi, periodo durante il quale lo staff Mammiferi marini effettuerà un moderno programma di addestramento, già collaudato con foche e delfini. Gli animali, un maschio e tre femmine, hanno circa due anni e misurano 1 metro e 20 centimetri di lunghezza. Questi mammiferi, appartenenti all'ordine dei Pinnipedi, si caratterizzano per i padiglioni auricolari vistosi e per la particolare andatura sulla terraferma. Infatti possono dirigersi in avanti i loro arti posteriori per spostarsi: un mammifero terrestre. I maschi possono superare i due metri e un peso di oltre 300 chilogrammi, le femmine invece possono misurare da 150 a 180 centimetri e pesare da un minimo di 60 ad oltre 120 chili. Le otarie del Capo, che vivono lungo le coste della Repubblica Sudafricana e della Namibia, sono state e vengono tuttora decimate con spietate mattanze che riguardano soprattutto i cuccioli. Scoppi delle stragi, ufficialmente motivate dal Governo della Namibia per le interferenze sulla pesca, è il commercio della loro pelliccia e degli organi sessuali che, essiccati e polverizzati, sono venduti come afrodisiaci in Estremo Oriente. Nel 1992 la popolazione delle otarie era calcolata in più di 450 mila esemplari, ogni anno ne vengono uccisi a colpi di bastone mila, tra cuccioli e maschi adulti. Le otarie passano gran parte della loro vita in acqua dove possono rimanere oltre 7 minuti in apnea. (g. vi.)



# TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA  
PRESENTA IL 1997  
DI TUTTOSCIENZE  
IN CD-ROM  
INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. •UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze.

•I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO

SCIENTIFICO: 500 siti da visitare per i navigatori appas-

sionati di scienza. •SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV

INTERATTIVA: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze

'97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.



Per informazioni

Numero Verde

**1670-11959**

A SOLE  
**L. 14.900**

PER RICEVERE IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97, INVIATE IL COUPON.

Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 di spese postali)

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Località \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Ritagliare o fotocopiare questo coupon e inviarlo a La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marengo, 32 - 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-6568393

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dalla Editrice limitatamente all'offerta in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

In collaborazione con:



**HYPERSYSTEMS**

In collaborazione con:



**Gruppo Telecom Italia**  
Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

**LA STAMPA**











GIORGIO ARMANI





COMITATO DI VIA CORRADI  
ED I SUOI CARRUGGI



ASSESSORATO AL TURISMO



Casino Municipale  
Sanremo

# I Commercianti di Via Corradi ed i suoi Carruggi

organizzano il

## 3° Concorso Floreale

# "Carruggi in Fiore"

## Domenica 11 Ottobre 1998

La Manifestazione avrà inizio alle ore 11,00 e  
si protrarrà fino alle ore 19,00.

Tutta la Popolazione  
è invitata per l'occasione

I negozi saranno aperti.

**MARTINO MIDALI**

**BOUTIQUE**

Via Corradi, 51  
Tel. 0184 / 54 35 23  
SANREMO

**INTIMO CALZE**

**Le Cugine**

Via Massabò, 3  
Tel. 0184 543760  
SANREMO

**MACELLERIA  
"CARLO"**

SANREMO  
Via Corradi, 95  
Tel. 0184 573265

CONFEZIONI PER SIGNORA

**Castagno**

Via Corradi 88 - Tel. 0184 53.26.68  
SANREMO

**da Maria**

Forniture per sarta

Via Corradi 53 - SANREMO

**C.T.**

■ telefonia  
■ cellulari  
■ accessori  
■ ricambi

Via Corradi, 84 - SANREMO  
Tel. 0184 59.14.12 - Fax 0184 59.73.37/8

**PROFUMERIA**

**"Fiorella"**

Via Corradi, 40 - SANREMO  
Tel. 0184 / 53.59.31

**CASSINI PADO E C. s.n.c.**

IDRAULICA - TERMOSANITARIA  
CONDIZIONAMENTO

Via Corradi, 14 - SANREMO  
Tel. 0184 / 50.91.80

La Città di Sanremo  
Vi invita a partecipare

Via Massabò, 14  
Tel. 0184 542731 - 0184 4616701  
Sanremo



Eccezionale intervento al Regina Margherita fatto per la prima volta su un piccolo

# Operato su un letto di ghiaccio

Nato prematuro con un grumo dentro il cuore

Gabriele ha soltanto 14 giorni, ma il suo nome è già entrato nelle pagine della letteratura medica mondiale. Nato prematuro al Regina Margherita con un grumo che gli ostacolava il flusso del sangue, è stato sottoposto l'altro ieri al Regina Margherita a uno straordinario intervento a cuore aperto su un letto di ghiaccio.

Benché il piccolo pesasse appena un chilo e tre etti, il dottor Piero Abbruzzese lo ha operato utilizzando la tecnica della circolazione extracorporea, ritenuta (finora) universalmente troppo rischiosa per un neonato di quel peso. E durante l'intervento, l'equipe di cardiocirurgia dell'infantile ha adottato il principio dell'ibernazione: abbassata con sacche di ghiaccio la temperatura del bimbo per poter bloccare successivamente per ben 15 minuti la circolazione e rimuovere quel grumo dal cuore. Un'impresa sul filo tra la vita e la morte, che è perfettamente riuscita: Gabriele si è risvegliato senza problemi, e dopo due giorni in rianimazione già da ieri pomeriggio respira senza più ausilio delle macchine.

E' nato a fine settembre, il piccolo Gabriele. Venuto al mondo con un parto cesareo dopo appena 31 settimane per un distacco della placenta, aveva il destino segnato. Nessuna probabilità di vivere, quel grumo che dalla vena ca-

va è salito rapidamente al cuore.

Quando nel reparto di Neonatologia la dottoressa Guala si è resa conto che qualcosa non andava, ha chiesto la consulenza del reparto di cardiologia della dottoressa Trinchero, finché si è deciso di avere un ulteriore consulto con il dottor Enrico Chiappa, cardiologo dell'infantile. Mercoledì i medici hanno trasferito Gabriele in rianimazione al Regina Margherita, nella notte si è tentata una terapia farmacologica per sciogliere quel grumo che avrebbe potuto avere in poche ore un effetto devastante, quando si è capito che era tutto inutile il dottor Abbruzzese ha deciso di operare. Due ore e mezzo di camera operatoria, dalle 11,30

alle 14, dopo i punti di sutura papà e mamma hanno potuto tirare un respiro di sollievo. «Gabriele - dicono ora i medici - resterà ancora in osservazione: bisogna limitare i rischi di complicazioni che sono tipici dei neonati prematuri, ma il peggio è passato».

Un periodo d'oro, questo, per la sanità torinese. Soltanto pochi giorni fa, al Centro traumatologico, il Gruppo interdisciplinare di microchirurgia ha reimpianato le braccia amputate a un operaio di 22 anni vittima di un infortunio sul lavoro in provincia di Trento. Ora, al Regina Margherita, un altro intervento straordinario apre nuove frontiere della chirurgia anche sul fronte delle cardiopatie congenite. Ciò che prima non si credeva possibi-

le, è troppo rischioso, è compiuto con successo.

La prognosi di Gabriele è naturalmente riservata. Come in tutti gli interventi chirurgici, il decorso post-operatorio è delicatissimo, e l'ottimismo dei medici è di conseguenza cauto. Il pericolo maggiore, mercoledì in camera operatoria, era che il piccolo tollerasse la circolazione extracorporea, come sono in grado di fare gli adulti, e che la situazione precipitasse.

La grande paura è passata. I genitori del bimbo, ieri, sono riusciti a vederlo, attraverso la vetrata del reparto di rianimazione cardiocirurgica del dottor Sergio Picardo. Gabriele è quasi completamente avvolto dai tubi trasparenti che fino a ieri gli hanno dato ossi-

geno, e che terranno costantemente sotto controllo per altre ore le funzioni respiratorie e renali. Un monitor scandisce i battiti regolari del cuore: i medici hanno dovuto aprire l'atrio destro, rimuovere quel grumo, e poi incidere e ricostruire anche il setto interatriale. «Saranno le analisi a dire da che cosa era composta quella massa», spiega il dottor Abbruzzese. «Anche tutto lascia pensare che si tratti di un trombo». Resta un punto interrogativo, il perché si sia formato. «Ma l'unica certezza che conta, adesso - conclude - all'infantile - è che Gabriele sarebbe sopravvissuto a lungo, senza questa operazione».

Marco Accossato

Gabriele pesava soltanto un chilo e 300 grammi. Ora sta bene



Il piccolo Gabriele assistito dal dottor Marco Cavaglia e dal cardiocirurgo Piero Abbruzzese

## INTERVISTA

IL MEDICO  
PIERO ABBRUZZESE

SOLTANTO pochi anni fa, a Torino, si discuteva se rilanciare o chiudere il reparto di Cardiocirurgia del Regina Margherita, rimasto senza primario. E oggi, proprio da quel reparto, arriva la notizia di un intervento straordinario per la medicina internazionale.

Dottor Abbruzzese, davvero il primo intervento del genere al mondo? «La circolazione extracorporea è tollerata male dai neonati sotto i due chili di peso, e sono solo occasionali le operazioni compiute sui neonati al di sotto di un chilo e mezzo. Gabriele, però, è quasi certamente l'unico bambino di questo peso operato con successo, che ha richiesto oltre alla circolazione extracorporea anche l'ipertermia profonda, cioè l'abbassamento della temperatura, e l'arresto circolatorio».

Qual è il rischio della circolazione extracorporea? «Il sangue che viene a contatto con superfici estranee come i tubi e l'ossigenatore della

## «Abbiamo osato rischiare»

Il chirurgo: ma era l'unica soluzione

macchina cuore-pompe scatenava una reazione nell'organismo: un adulto è in grado di sopportarla senza grossi rischi, mentre un neonato è disarmato di fronte a un attacco esterno. E quanto più piccolo è, tanto più è disarmato».

Insomma, avete osato? «Non avevamo scelta». Quante persone c'erano in camera operatoria? «Una decina, strumentisti e tecnici della macchina cuore-pompe».

Perché raffreddare Gabriele con il ghiaccio? «Tecnicamente si chiama "ipertermia profonda". Questa è una tecnica antica, che fra

l'altro ha permesso lo sviluppo della cardiocirurgia. Nella fase di arresto circolatorio gli organi sono protetti dal sangue: alla temperatura normale del corpo, dopo pochi minuti, si creano danni irreversibili che il freddo invece ritarda».

Che cosa ha contribuito al successo dell'intervento, oltre all'operazione in sé? «Sicuramente la tempestività della diagnosi, con la collaborazione che c'è stata fra i medici del Regina Margherita, ogni anno, vengono eseguiti circa 150 interventi

al cuore. Pensa che l'operazione compiuta mercoledì darà un impulso e più coraggio alla cardiocirurgia pediatrica?»

«Credo di sì. In questi ultimi anni molto è cambiato, la nostra specialità è già cresciuta molto. Oggi siamo in grado di correggere precocemente malformazioni per le quali un tempo non si tentava neppure. Purtroppo molte mamme, dopo diagnosi intrauterina di malformazioni cardiache, preferiscono interrompere la gravidanza perché non si rendono conto che queste malformazioni possono essere corrette con successo».

Oggi, insomma, siete più preparati.

«Certo. Ma ritengo che queste malformazioni complesse nel bambino piccolo debbano essere trattate esclusivamente in ospedali pediatrici come il Regina Margherita, che offre elevate competenze in tutti i campi della pediatria. E' solo dallo sforzo collettivo e coordinato che si ottengono risultati come quello di Gabriele».

Il suo obiettivo? «Continuare a far sì che la cardiocirurgia infantile a Torino sia considerata centro di riferimento non soltanto nazionale».

[m. acc.]

Alfredo Cazzola ha annunciato i suoi progetti internazionali e il ritorno dei Saloni del veicolo industriale del Caravan

L'imprenditore bolognese Alfredo Cazzola nell'incontro all'Ascom ha promesso che sarà ripristinato il Salone del veicolo industriale al Centro fiere del Lingotto



Quando «l'impianto» del Lingotto potrà funzionare a pieno ritmo, Torino, oltre a commercio e le sue attività, otterrà ricadute, in fatturato, valutabili sui 10 miliardi l'anno. Una prospettiva di lungo periodo, comunque raggiungibile, che impegnerà l'ex fabbrica di via Nizza in grandi rassegne internazionali, mentre quelle di carattere locale andranno a Torino-Esposizioni. L'ha detto Alfredo Cazzola, nuovo proprietario del centro fieristico e presidente di Promotor, la società bolognese che gestisce il Motorshow di Bologna e il Salone dell'Auto di Torino, nel quartier generale dell'Ascom di via Massena, presenti tutti i «capi» delle categorie e il presidente dell'Associazione, Giuseppe De Maria.

Foca prima, lo stesso Cazzola aveva annunciato ai nuovi vertici di Expo-Duemila - il presidente Nevio Coral e l'amministratore delegato, Luigi Tesoro - che, entro il mese, Regione, Provincia e

Comune, ovvero gli azionisti istituzionali della società che oggi gestisce il settore, dovranno perfezionare l'accordo per il passaggio di proprietà del Centro: rispettando i tempi previsti dalla legge, d'intesa, in modo che la nuova macchina organizzativa possa partire al più presto. Durante l'incontro con «Expo 2000» e, successivamente, gli operatori del settore turistico e commerciale aderenti all'Ascom, Cazzola ha illustrato, a grandi linee, i suoi progetti per l'ex stabilimento di via Nizza, destinato a diventare - ha ricordato - un polo fieristico internazionale, di altis-

## Centro fiere Lingotto, Intesa vicina

Il proprietario: ricaduta di 3 mila miliardi l'anno



simo livello. E, per sottolineare la possibile ricaduta economica sulla città, Cazzola ha spiegato che a Bologna esse si aggirano in termini di fatturato, appunto, 10 mila miliardi, cifra raggiunta, però, dopo più di vent'anni. «Non sono attività - ha spiegato -

che offrono benefici immediati, ma in tempi medio-lunghi». Il manager di Motorshow ha aggiunto che per avere successo, oltre alla forte credibilità di chi organizza, è anche la capacità di fornire servizi, per esempio trasporti o strutture alber-

ghiere sufficienti e di buon livello.

Obiettivo per il Lingotto, dunque: farlo diventare non solo un buon centro fieristico, ma anche una buona organizzazione di iniziative, evitando i flop e gli sprechi di energie».

E per dare un primo segnale concreto il patron ha annunciato che nel cartellone del prossimo anno, fra maggio e giugno, «riorganizzeranno» il Salone del veicolo industriale, cancellato da qualche anno, e quello del Caravan. Mentre allo studio altre rassegne in aree diverse, quali la cultura e il «food», più in generale, nell'ambito dell'alimentazione.

Progetti, eccoli, a favore degli operatori dell'Ascom e del presidente Giuseppe De Maria che ha detto: «Noi puntiamo sul rilancio di Torino e quindi del Lingotto, ossia del suo centro espositivo».

Giuseppe Sangiorgio

## IN BREVE

### PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

#### Alpino morto in montagna all'ultimo atto

Dovrebbe concludersi la prossima settimana l'inchiesta della Procura di Torino sulla morte di Diego Vaira (nella foto), il militare di 19 anni, di Sant'Antonino di Salmour, rimasto ucciso nel luglio '97 a Valona dallo scoppio di una bomba da mortaio che stava maneggiando. Per la vicenda indagati, a piede libero, con l'accusa di omicidio colposo i marescialli Francesco Semina (che rimase ferito nello scoppio) e Carmelo Orlando. Nei loro confronti il pm Calice entro pochi giorni dovrà decidere se chiedere il rinvio a giudizio o l'archiviazione. Il giovane Diego Vaira, militare negli alpini, aveva partecipato come volontario alla missione Alba. Aveva trovato l'ordigno (una bomba da mortaio) nei pressi del campo e ritenendolo inoffensivo aveva cercato di sezionarlo.



#### Agricoltori indagati per le ricetrasmittenti

VERCELLI. Tre agricoltori biellesi e un camionista milanesi avevano installato apparecchi ricetrasmittenti a bordo dei trattori e del camion senza la concessione ministeriale. La polizia postale di Vercelli li ha indagati in base alla «legge Mammì»: rischiano da 6 a 6 mesi di arresto. Invece altri tre camionisti, per impugnare verbale da 4 milioni per i «Cb» irregolari, hanno inviato documenti falsi alla prefettura.

#### Arrestato plurimicida era in «permesso»

GENOVA. La sezione centro storico della polizia di Genova ha arrestato Bartolomeo Gagliano, 39 anni, plurimicida giudicato «incapace di intendere e di volere», trovato in possesso di droga e armi. Gagliano, che uccise una prostituta nell'81, ha usufruito di numerosi «permessi» dal manicomio criminale, in cui ha colto l'occasione per uccidere un transessuale e ferire gravemente la sua ex compagna.

#### Bernardo, valico chiuso per troppa neve

SAINT-REMY-EN-BOSSES. E' chiuso da oggi al traffico il valico del colle del Gran San Bernardo (nella foto), a 2400 metri di quota. Il passo è stato bloccato, e lo sarà fino alla prossima estate, a causa delle cattive condizioni del tempo, con più di 25 di neve sulla carreggiata, che si presenta, nei tratti non innevati, ghiacciata e pericolosa. Per il transito con la Svizzera, da oggi gli automobilisti e i camionisti potranno soltanto più usufruire del Traforo del Gran San Bernardo. La chiusura del valico è anticipata rispetto alla media degli anni scorsi «di almeno due settimane», dicono gli uomini delle forze dell'ordine che d'estate prestano servizio al Colle. Lo scorso anno la chiusura venne anticipata alla fine di settembre, ma per consentire lavori stradali. E' ancora aperto al traffico il Colle del Piccolo San Bernardo.

#### Assalta la Labacchiera preso dai passanti

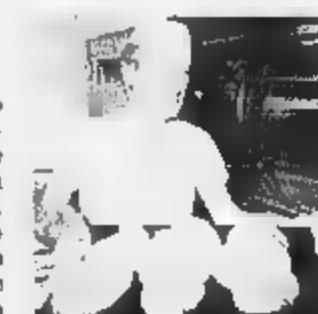
SANREMO. Assalta la Labacchiera armato di coltello ma dopo essersi impossessato di tre stecche di sigarette viene fermato da alcuni passanti che lo consegnano alla polizia. Protagonista della rapina, ieri mattina nel centro di Sanremo, Franco Borasio, 31 anni. Nella sua abitazione gli agenti hanno rinvenuto altri coltelli. L'uomo sarebbe responsabile di altri rocamboleschi colpi portati a segno nelle scorse settimane.

#### Il vino sull'altare per tecnici

COCCONATO D'ASTI. Si sono ritrovati ieri nell'antica foresteria dell'azienda della famiglia Bava (produttori di vino piemontese da generazioni) professori e tecnici di enologia, sacerdoti, storici della Chiesa e giornalisti specializzati per il quarto seminario internazionale «Il vino sull'altare», dedicato quest'anno al vino nelle liturgie dei riti orientali. Il 47,5% dei religiosi preferisce i liquori dolci di origine siciliana o spagnola, il 37,5% il bianco secco veneto.

#### Il «Pane del Giubileo» piace ai fornai

ALESSANDRIA. Lo hanno chiamato «Panis Caritas» perché la sua vendita si propone un nobile scopo: parte del ricavato viene devoluto alla Santa Sede per la lotta alla fame nel mondo. Con il cosiddetto «Pane del Giubileo» nelle rivendite della provincia si porà arrivata anche la polemica da parte dei fornai. Posizione critica è stata espressa pubblicamente dal vice presidente dell'Associazione panificatori, il casalese Gian Carlo Zanetto: «Ci dissociamo dall'iniziativa in quanto è stato stipulato un accordo fra una ditta importatrice di Livorno ed il Vaticano, senza interpellare la nostra Federazione italiana». Per i fornai è stato infatti una sorpresa venire a sapere del «Pane» da tv e giornali. A livello provinciale, comunque, l'Associazione lascia liberi i soci di aderire o meno alla campagna.



#### Pretura, automobilisti contro l'autovelox

BIELLA. Automobilisti in rivolta contro l'autovelox: dal '95 a oggi più di 200 i ricorsi presentati per chiedere l'annullamento delle multe di polizia stradale a vigili urbani. Una nuova legge consente di rivolgersi anche al pretore, e molti biellesi l'hanno fatto: martedì, a palazzo di giustizia, si terrà la prima grande udienza di smistamento. Nel mirino anche le contravvenzioni per divieto di sosta e per altre infrazioni.

#### Porto di Voltri investimenti in arrivo

GENOVA. Il Vto, la società che gestisce il Porto di Voltri ha annunciato di aver deciso di investire 166 miliardi per realizzare imponenti «distretti park» tra Prà e Voltri per trattare e lavorare le merci trasportate via container. Al tempo stesso, per le popolazioni dei quartieri portuali, sarà attrezzata una «fascia di rispetto» per la società sportiva e una piscina olimpionica, dove potranno essere giocate partite pallanuoto di serie A.



#### Campanile di Oleggio colpito da fulmine

OLEGGIO. I vigili del fuoco di Novara lavorano da quarant'ore sul campanile di Oleggio (nella foto), colpito l'altra notte da un fulmine e ora pericolante. Ieri sera sono state rimosse la croce e la lanterna della sommità. La cella campanaria presenta profonde fenditure e buchi. La saceta ha attraversato il monumento, di quaranta metri, in tutta l'altezza. Fu torre d'avvistamento romana e poi Viscontea, fu ricostruito in parte nel Settecento e restaurato negli Anni Settanta. E' il simbolo della città. Le operazioni di verifica dei danni e di rimozione della croce hanno richiesto molta prudenza. La centrale Piazza Martiri è chiusa al traffico, così pure tre negozi e il sindaco Paolo Colombo ha emanato l'ordinanza di inagibilità dei locali di che si affacciano sulla piazza.



**SBRIGATI:** *con gli sconti fino al 30%*  
**i divani volano via.**



**Fino al 11 ottobre**, trovi sconti fino al 30% sui divani e sui complementi di arredo che vedi in negozio. Questa è un'occasione che capita una sola volta all'anno: corri da Divani & Divani, avrai più possibilità di comprare il modello che fa per te.

**Svendita sui divani speciali in occasione del rinnovo della collezione. Pronta consegna.**



Per altre informazioni sull'offerta, chiamate il

**167-889063**

Solo presso i negozi Divani & Divani.

**DIVANI & DIVANI<sup>®</sup>**  
A misura dei tuoi desideri.

**SANREMO - C.so Marconi 296**

**Tel. 0184/662711**

**APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO**



Sabato 10 Ottobre 1998 - 35

E PROVINCIA

Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

Donna morta, altri due avvisi di garanzia. Oggi arriva Mori

## Fulmine blocca la ferrovia

Previsioni del tempo: tregua in vista

**IMPERIA.** Torna l'incubo maltempo nel Ponente: l'altra notte, un forte temporale ha provocato un black out ferroviario. Imperia, i collegamenti sono ripresi alle 13. Intanto, a Sanremo continua l'inchiesta sulla morte della donna inghiottita dal fango. Dalla Procura, altri due avvisi di garanzia. Sempre nella città dei fiori, oggi è atteso il commissario per l'emergenza, Giancarlo Mori. Buone notizie sul fronte delle previsioni: il tempo migliorerà.

La forte pioggia, o forse addirittura un fulmine, ha bloccato la linea ferroviaria per tutta la mattina di ieri fra San Lorenzo e Imperia. Alle 5.30, il rapido 655 per Milano si è dovuto fermare in galleria, tra Prino e la Fondura di Porto, per l'improvvisa rottura della linea aerea. Ci sono volute tre ore per trainare il convoglio fino a Diapoli. I collegamenti sono stati ripristinati poco prima delle 13.

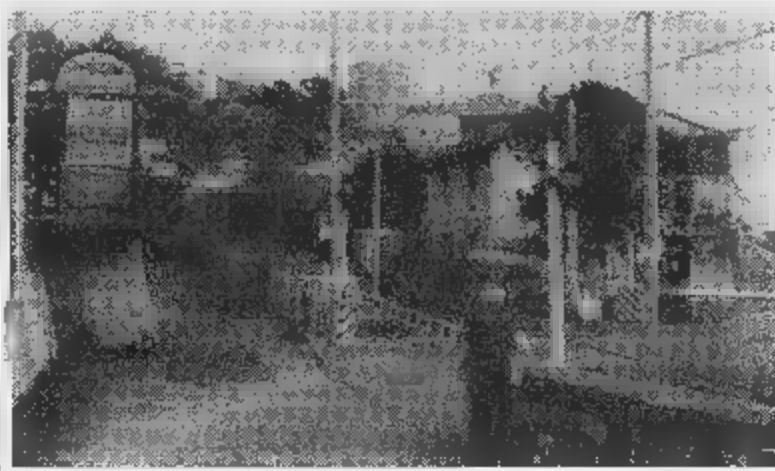
**PARCHI.** L'acqua ha mandato in tilt il parcheggio a pagamento dell'area Sasso, a Oneglia, che per un giorno si è trasformato in uno spazio libero, preso d'assalto dalle macchine.

Da ieri mattina è tornata potabile l'acqua in quasi tutte le zone di San Bartolomeo. Il sindaco Rosanna Bruni ha emesso un'ordinanza. La non potabilità resta confermata soltanto per frazione Chiappa, borgate Rocca, Molino del Fico, Tre Molini, Richieri, Freschi e San Simone, Fairola e via Viali.

**PREVISIONI.** Le previsioni dell'Osservatorio meteorologico di Imperia lasciano spazio all'ottimismo: il peggio sta passando. I 33 millimetri di pioggia scesi tra giovedì e venerdì hanno portato a 80 la quota del lago. Per oggi, l'Osservatorio prevede ancora tempo variabile, con annuvolamenti locali, ma le possibilità di pioggia si vanno progressivamente riducendo.

**NUOVI AVVISI.** Due nuovi avvisi di garanzia nell'indagine della Procura di Sanremo per l'uccisione e omicidio colposo. Sul registro degli indagati sono finiti i nomi di due professionisti responsabili di cantieri sulla «Collina Fiorita», l'area da dove è partita l'ondata di fango che ha ucciso Maria Lisa Lupi. Uno dei destinatari è il consigliere di An Filippo Guidastri, chiamato in causa esclusivamente per il suo incarico professionale.

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE.** Il Presidente della Regione, nominato commissario straordinario per l'emergenza, è atteso per le 14 a Sanremo. Giancarlo



Il forte temporale di ieri ha bloccato un convoglio ferroviario in galleria al Prino

Mori intende così rispondere all'appello lanciato dal sindaco Bottini. L'incontro vedrà l'amministrazione presentare il bilancio provvisorio dei danni e le prime istanze per i finanziamenti legati alla ricostruzione. Lunedì, Mori ha fissato un incontro a Genova con i parlamentari nazionali ed europei, per fare il punto della situazione.

**SOLIDARIETÀ.** Una delegazione del Comune di Ceva è attesa per le 10.30 a Sanremo. La visita, per l'emergenza maltempo, rinnova il gemellaggio che aveva visto la solidarietà matuziana alla località piemontese in occasione dell'alluvione del '95.

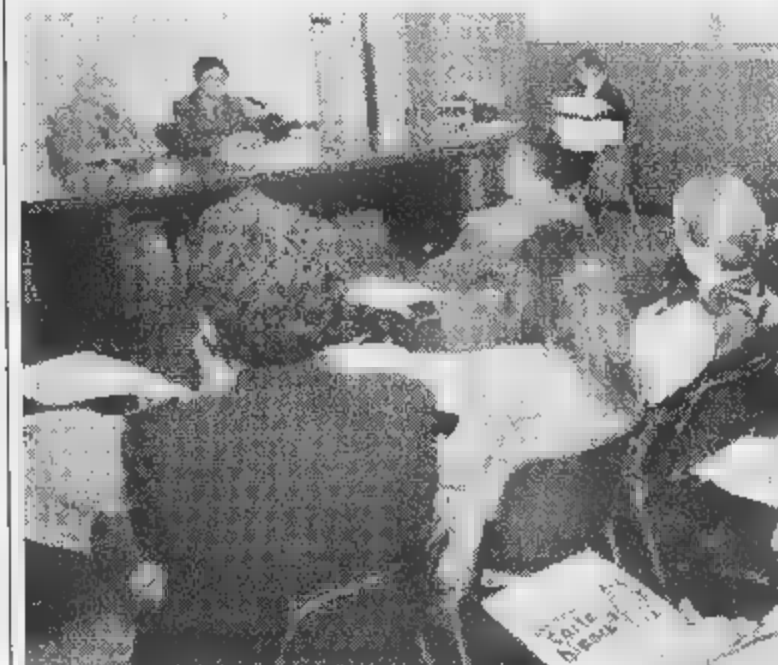
**INTERVENTI IMMEDIATI.** Interventi immediati per un ponte che sovrasta lo svincolo San Lazzaro dell'Aurelia-bis, a Sanremo. La disposizione arriva dall'ufficio Viabilità che ha compiuto un sopralluogo, verificando le lesioni ad uno dei piloni della struttura in cemento armato.

**VERTICE IN COMUNE.** Sanremo, ieri, tra sindaco, assessore delegato alla Protezione Civile, funzionari e un esperto di assicurazioni. Obiettivo: valutare le polizze stipulate da Palazzo Bellevue per i risarcimenti dei danni.

Enrico Ferrari  
Giulio Gavino  
ALTRI SERVIZI A PAG. 37

Il Provveditore: iniziativa da appoggiare

## Carta Bianca presentata a presidi e studenti



Provveditore, preside e docenti in un momento della presentazione

**IMPERIA.** La realizzazione di un giornale di classe entra nei progetti didattici probabili per tutti gli istituti superiori della provincia. I commenti sono stati molto positivi, ieri pomeriggio, alla presentazione ufficiale di «Carta Bianca», il nuovo concorso, promosso da La Stampa e destinato agli studenti delle medie superiori di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta.

L'incontro tra i giornalisti del nostro quotidiano, il provveditore agli Studi, Giovanni Zagarrella, i presidi e i docenti ha avuto luogo nella sala dei convegni «Varaldo» della Camera di Commercio di Imperia.

Anche attraverso la proiezione di diapositive sono stati illustrati le modalità per partecipare al concorso, le finalità dell'iniziativa e i premi destinati a coloro che sapranno realizzare il migliore giornale o il miglior articolo. E le autorità scolastiche del Ponente al termine dell'illustrazione del concorso hanno chiesto ragguagli e indicazioni su come realizzare questo «giornale» in classe.

In apertura di riunione il provveditore agli Studi Zagarrella, ha voluto sottolineare che crede nell'iniziativa e che l'appoggio fino in fondo: «Carta Bianca» di La Stampa si inserisce nei programmi scolastici che hanno come obiettivo il riavvicinamento dei ragazzi alla lettura.

Commenta la preside dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri «Ruffini», Anna Maria Giuganino: «Ritengo che questa esperienza possa essere decisamente produttiva. L'iniziativa è moderna e adeguata alle richieste del Ministro che prevede per gli studenti un lavoro sulle competenze più che sulle conoscenze».

Aggiunge Fausta Tocchio, preside dell'Istituto Statale d'Arte: «Siamo favorevoli a questa simpatica, nuova esperienza. Il nostro istituto parteciperà con 11 gruppi». E Jacopo Damonte, preside dell'Ipsia afferma: «L'idea è buona e darà frutti. Nel nostro caso lavoreremo utilizzando i computer». Mariella Trucchi, insegnante di lettere, conclude: «Il concorso di «La Stampa» rappresenta anche un allenamento serio per affrontare il nuovo esame di maturità. La prova scritta di italiano, infatti, può consistere nella redazione di un articolo di giornale».

Ja. b. j. ALTRI SERVIZI A PAG. 37

I carabinieri avanzano l'ipotesi del racket e della concorrenza sleale, le indagini

## Attentato al Rally, distrutte due auto

Danni per 100 milioni, nel mirino altre vetture

**S. STEFANO AL MARE.** L'ombra del racket delle 40° Rally a Sanremo. I carabinieri indagano negli ambienti delle scuderie dopo l'attentato incendiario che l'altra notte a distrutto le auto da ricognizione. Due equipaggi impegnati nel «Trofeo Fiat Cinquecento» abbinato alla prova del mondiale che si disputa a partire da oggi tra Imperiese, Savonese e Basso Piemonte.

Il fuoco, divampato dopo le quattro di notte, ha distrutto le «Cinquecento» utilizzate per i sopralluoghi sul percorso da Giusy Tocco, 30 anni, Cesa, aspirante al titolo femminile di categoria, e di Massimo Ceccato, 21 anni, di Santorso (Vicenza). Le vetture erano parcheggiate nel cortile delle vacanze «Stelle Marine» di Santo Stefano al Mare. Gli attentatori hanno rotto i finestrini e cosparsi l'abitacolo di benzina. Un innesco semplice ma molto efficace. L'intervento tempestivo dei pompieri si è rivelato

inutile. Le vetture da ricognizione, diverse da quelle di serie, sono andate distrutte.

I carabinieri, nel sopralluogo a Santo Stefano, hanno trovato evidenti segni anche su altre due «Fiat Cinquecento» parcheggiate alla «Stelle Marine» utilizzate per le ricognizioni del 40° Rally di Sanremo. Si tratta di vetture intestate a Marco Rotelli, 24 anni, di Schio, e alla «Senior Service» di Alberto Guidotti, una ditta di Conegliano Veneto. I militari hanno interrogato a lungo i due piloti colpiti dall'attentato ma i particolari sono coperti dal più stretto riserbo. I danni complessivi, secondo i primi stimi, si aggirano intorno ai cento milioni.

Gli investigatori hanno ribadito la natura dolosa del rogo e escludono l'ipotesi della concorrenza sleale. I piloti Giusy Tocco e Massimo Ceccato hanno confermato che nonostante l'attentato prenderanno regolarmente la via. [g. g.]



Le Fiat Cinquecento di Giusy Tocco e Massimo Ceccato distrutte dalle fiamme. Foto H. Gatti

Passo verso i lavori

## Raddoppio Fs pubblicato il decreto

**IMPERIA.** Via libera alla prima fase del raddoppio ferroviario sulla linea Genova-Ventimiglia. Il decreto che approva l'accordo di programma in proposito è stato infatti pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale. Il provvedimento autorizza quindi lo spostamento del monte della linea ferroviaria nella tratta Finale-San Lorenzo, in variante agli strumenti urbanistici generali dei comuni interessati e in deroga al piano territoriale paesaggistico.

Il nuovo tracciato, autorizzato dal decreto del ministro dei Trasporti Burlando si sviluppa per circa 50 chilometri, di cui 35 in galleria, e interessa 19 Comuni, di cui sette in provincia di Imperia. Era impensabile, alle porte del 2000, continuare ad avere un unico binario. Per fare la tratta Genova-Imperia (circa 100 chilometri) si impiegano ancora oltre due ore.

[b. v.]

## OCCHIO AL DETTAGLIO!

Siate osservatori e noterete che: E' il *dettaglio* che fa la differenza

- Un locale "carino" ma non "caro"
- Prezzi senza aggiunta di coperto ■ servizio
- Pizze cotte in forno a legna
- Prodotti freschi ■ non in "scatola"
- Impasto composto da cinque farine
- Sale separate fumatori e non fumatori con aria condizionata

• Poche specialità ma tutte "un po' speciali", insalate, antipasti, pizze pasta e gnocchi dolce e gelati. **APERTURA ANCHE A MEZZOGIORNO!**

**Se volete valorizzare questi dettagli dipende solo da voi...**

C.so Mombello, 57 / Ang. V. N. Bixio, 47 • SANREMO • TEL. 0184 • 50.14.10





## IL CASO

CAPOLUOGO  
LUCI SPENTE  
E PROTESTE

# Timori per la sicurezza, colpiti anche piazza Dante e il Parasio

## Imperia, città al buio

### Lampioni disattivati in centro

IMPERIA. Anche la legge di Santa Chiara, uno dei simboli di Imperia, ben visibile di notte sul promontorio del Parasio per chi giunge al ponte, è al buio. E' sceso il black out, da qualche settimana, sulla città: ma il fenomeno non è da mettere in relazione con l'alluvione fine settembre, già ne erano state avvisate in precedenza. E' piombato nell'oscurità il centro della città: piazza Dante, i portici di via Bonfante, via della Repubblica. Niente (o comunque pochissime) luci accese, nelle ore serali. La popolazione è preoccupata, si solleva anche questioni di sicurezza: «Andare per strada, quando anche le vetrine di bar e negozi sono spente, è pericoloso».

Confermano alcune addette alle pulizie di uffici o esercizi, che al lavoro ben prima dell'orario di apertura: «In alcune zone centrali, la visibilità è assolutamente carente. E per noi, che dobbiamo percorrere queste vie deserte e oscure, è un grosso rischio». Ma si lamentano anche altri. Sostiene Cesare Saracino, un operatore ecologico della Ego Imperia: «Prendo servizio ogni mattina alle 5. E' notte fonda. E man mano che si andrà verso l'inverno il sole sorgerà sempre più tardi. Ma con il buio mi è difficile pulire le strade al meglio. Un guaio che a Oneglia



Scarsa illuminazione anche in piazza Dante, il «cuore» di Oneglia

non è nuovo: c'erano state proteste per il black-out anche in piena estate, nel momento di maggiore affluenza turistica.

E la situazione, come più volte hanno fatto rilevare le Circoscrizioni e gli stessi cittadini, si sta estendendo poco alla volta in tutta Imperia. E' accaduto anche sull'Argine Destro, dove molti lampioni erano spenti, via Matteotti, a Borgo Peri e a Borgo Prino. Claudio Scajola, leader di Forza Italia, lo ha denunciato con sarcasmo in Consiglio comunale: «Per rispar-

miare sui consumi elettrici, l'Amministrazione accende solo i lampioni su due». E' davvero? Alle obiezioni, Rinaldo Paglieri, vicesindaco e assessore a Lavori pubblici e Viabilità, ha sempre risposto: «Se certe zone di Imperia sono al buio non è certo colpa nostra. Lo si deve, purtroppo, alle dispersioni sulla linea: è obsoleta e dovrebbe essere aggiornata. Per il Comune, quindi, è solo un caso di cattiva distribuzione».

Stefano Delfino

## Mongioje, coro «scomodo»

### Si trasferirà in frazione Oliveto

#### Gli abitanti: «Disagi al traffico»

IMPERIA. L'America ha le «mamme anti-rock», Oliveto organizza le brigate anti-coro. Nella piccola frazione di Oneglia, infatti, non è stata accolta con particolare favore la proposta di spostare nelle scuole la sede del Mongioje, la longeva formazione che da trent'anni tiene alta la fiaccola della tradizione corale alpina e che ha dovuto lasciare i locali in affitto di via Amendola. La gente di Oliveto ha paura del rumore (non si tratta certo di un gruppo heavy metal), ma dell'invasione di auto che rischierebbe di mandare in tilt la già precaria viabilità, fatta di strade strette e di parcheggi inesistenti. Bisogna infatti tener conto che i componenti del Mongioje sono una quarantina.

La polemica ha infiammato l'ultimo Consiglio della quarta circoscrizione. Dice il consigliere di minoranza Costanzo Benvenuto: «Per quasi due ore l'assessore comunale alla Cultura, Carla Nattero, ha dovuto spie-

gare a numerosi abitanti di Oliveto che la presenza del coro, vanto della nostra città, significa affatto perdita dell'ex scuola, finora utilizzata come deposito da un'associazione locale, il Circolo "Top 94"».

E' molto probabile che la battaglia per il mantenimento della quiete pubblica terminerà in un armistizio. Aggiunge il presidente della circoscrizione, Pino Camiolio: «La delibera di Giunta è già stata approvata e il Mongioje dovrebbe "traslocare" fra poco. A lamentarsi era stata però anche l'associazione "Top 94", che nelle ex scuole custodisce diverse attrezzature usate negli spettacoli teatrali del Cral Usl. In base agli accordi, al coro sarà riservato l'80 per cento del Circolo il 20. E' un po' come se venissero "sfrattati" da casa. Proprio per ottenere maggiore spazio, il stesso andrò nei prossimi giorni in Comune con una loro delegazione. E' soltanto una questione di equilibrio».

## DALLA CITTA'

## POSTE

### In vendita le carte telefoniche prepagate per l'estero

Il direttore della Filiale di Imperia delle Poste, Giuseppe Fusto, informa che anche negli uffici del Ponte è in vendita le carte telefoniche prepagate internazionali. Le carte sono attualmente disponibili in tre tagli: lire 12 mila, 25 mila e 50 mila. A richiesta possono essere forniti anche tagli da 100 mila lire. (a. b.)

## BENEFICENZA

### Oggi e domani torneo di calcio per aiutare Simona

Continua la catena di solidarietà per aiutare una bimba malata. Oggi e domani, all'Oratorio di San Sebastiano, è in programma un torneo misto di calcio a cinque che servirà a raccogliere fondi da destinare all'Associazione per Simona. All'iniziativa collabora Azione Giovani. Le sfide si terranno dalle 19 alle 22. (b. v.)

## RINNOVAMENTO

### Marino Stragapede segretario degli finanziari

Alle Opere parrocchiali di Sanremo si è tenuta l'assemblea generale dei Finanziari della provincia di Imperia congedato. Si sono svolte, nella circostanza, le votazioni per eleggere il segretario temporaneo ed i suoi collaboratori. Alla carica è stato chiamato Marino Stragapede. Consiglieri: Giovanni Addis, Giacomo Gona, Tommaso Pontillo e Bruno Zollo. (a. b.)

## CERVO

### Domani il mercatino artigianale a Cervo

E' ormai diventato una tradizione l'appuntamento con il mercatino nel borgo di Cervo. Come ogni seconda domenica del mese, domani messi in vendita prodotti biologici, oggetti artigianali creativi e antiquari. Una trentina di espositori in arrivo da tutta la provincia e che dal Basso Piemonte si raduneranno in piazza Vittorio Emanuele nelle strade vicine. L'orario va dalle 9 alle 20. L'iniziativa è organizzata da Comune e Pro loco di Cervo. Il mercatino del paese, che accoglie anche pittori e spettacoli itineranti in grado di rendere ancora più interessanti e varie le proposte, si aggiunge ad altri «bazar» fissi che richiamano tanti visitatori, quelli di Dolcedo e di Pieve di Teco. (e. l.)

## MANTOVA

### Controlli antidroga: «Niente sequestri davanti al Pop»

«Nessun sequestro droga è stato operato davanti all'entrata del Pop 2000. La discoteca non ha parcheggio, ma i clienti posteggiavano lungo la via dove parcheggiano anche i clienti di altri locali. Gran parte degli utenti non sono clienti del Pop 2000», è la precisazione dei titolari della discoteca. Diano San Pietro in merito a recente operazione antidroga della Finanza. Aggiungono: «I sequestri di stupefacenti sono avvenuti a notevole distanza dal locale, presso il quale non è stato compiuto alcun controllo».

La vicenda ■ Diano: l'associazione attiva da 17 anni replica: «Ricorriamo al Tar»

## «Protezione civile, via dal porto»

### La Capitaneria: «Non è in regola per occupare il box»

DIANO MARINA. La Capitaneria «sfratta» dal porticciolo di Diano, l'Associazione volontari della protezione civile dopo 17 anni di ininterrotta attività. I circa 40 soci che dovranno lasciare il box n. 16 a causa della classica grana puro stampo burocratico, però non si arrendono. Chiederanno l'intervento del Tar illustrando una realtà che, a loro dire, avrebbe molti punti da chiarire.

Il Comandante della Capitaneria Giovanni Marinucci così motiva il decreto di rigetto della concessione: «L'Associazione non risulta inquadrata nelle liste della Prefettura di Imperia quale organizzazione riconosciuta a effettuare protezione civile». Tutto questo anche se agli atti sono documentati tutti gli interventi eseguiti come protezione civile in mare. Il primo risulta il 24 agosto dell'83, l'ultimo il 24 luglio dell'98.

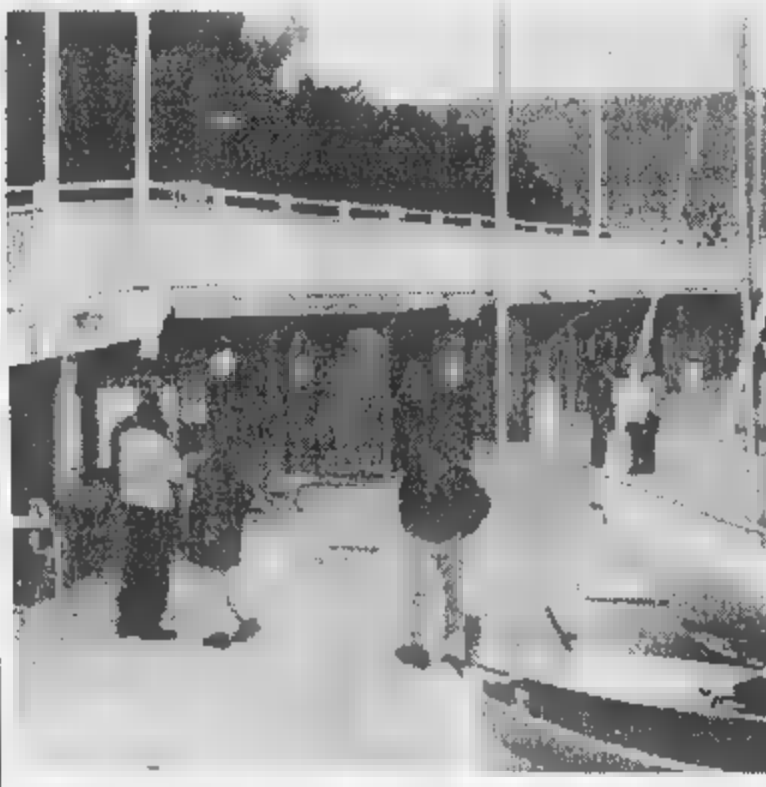
Sempre secondo la Capitaneria l'utilizzo del box del porticciolo deve essere consentito solo per lo sviluppo del porto a soggetti «riconosciuti».

Tutto ciò, secondo gli «sfrattati», sembra stridere con la reale situazione di fatto. Dice il presidente del sodalizio della protezione civile in mare, Paolo Dossena: «In tutti questi anni in cui siamo stati concessionari del box queste disposizioni non esistevano?». E aggiungono Salvatore Scialdone, Romolo Pontiglio e Sergio Cattaneo, soci ed esponenti del direttivo: «Come mai ci sono almeno altri quattro box che sono dati in concessione senza il presupposto delle attività legate al porto? Ci riferiamo ai due locali da anni pieni di anfore romane. A quello che una volta ospitava il Delegato Spaggiari che oggi non funziona più e ai box che servono come magazzini. Per quelli c'è legge speciale?».

Conclude il presidente: «Così si priva la località di un importante servizio di protezione civile. Se dobbiamo regolarizzare la nostra posizione sul piano burocratico siamo disponibili».

Insomma dopo le ingiunzioni e le polemiche arriveranno le carte bollate.

(a. b.)



La lunga fila di box sul porto di Diano, tra cui il n. 16 al centro del caso

Delicata vicenda familiare trattata dal pm d'Imperia Pelosi

## Picchia la moglie: in manette

### Ma la donna lo ha perdonato

IMPERIA. Ha picchiato più volte la moglie, quasi a sfogare su di lei tutte le frustrazioni, la rabbia di non trovare lavoro, l'apatia causata dal vino.

E' il pm Ubaldo Pelosi, raccolto la denuncia di una donna distrutta nell'animo e nel fisico ha deciso di porre fine allo strazio, anche per evitare a due figli piccoli un nuovo choc. Alla porta di casa di una modesta abitazione a Porto Maurizio, dove un marito-padrone alzava le mani per un nonnulla, hanno bussato l'altra mattina i marescialli Di Sabatino e Bianchin, della polizia giudiziaria. Avevano l'ordine di arrestare un uomo di 40 anni, il lavoro perso per colpa di quel maledetto vizio: bere.

Il giudice ha fatto incarcerare il marito, tuttora in cella a Imperia, per impedire che picchiasse ancora la consorte. L'ultima volta l'ha mandata all'ospedale con un dente rotto e lei si è decisa a raccontare tutto. Una situazione nota: un paio d'anni fa, per sfuggire al coniuge manesco, aveva dovuto rifugiarsi in questura. Era



L'avvocato difensore Roberto Trevis

tornata a casa dopo la promessa di smetterla col vino. Parole.

Dall'ospedale, dove l'hanno curata, è stata mandata una segnalazione alla Procura. Del caso s'è occupato il sostituto Pelosi. «C'era la possibilità che le

botte continuassero». Ecco come i giudici hanno motivato l'impossibilità di concedere gli arresti domiciliari all'uomo. Mandarlo di nuovo a col pericolo che si vendicasse?

La storia si consuma in un ambiente culturale e sociale abbastanza degradato. La violenza tra le mura domestiche è più diffusa quanto si pensi e spesso le donne non hanno possibilità di sottrarsi al calvario della denuncia, perché hanno paura di possibili ritorsioni da parte dei coniugi o conviventi.

Una volta tanto però la storia potrebbe avere un finale lieto. Il difensore dell'arrestato, l'avvocato Roberto Trevis, ha parlato l'ex datore di lavoro dell'uomo e l'ha convinto a riasumerlo. Il cliente stesso si è detto disposto a cambiare vita, ad abbandonare alcol e vizi. La moglie ha già detto che gli darà un'ultima possibilità. Presto il compagno potrebbe tornare in famiglia. Ma non potrà fare altri errori.

Maurizio Vezzaro



## Futuro di Imperia

### C'è il pessimista

Leggo che il «nuovo» Consiglio di Amministrazione di Imperia Mare si accinge all'opera con entusiasmo e voglia di fare.

Non posso né voglio dubitare della buona fede e della capacità del nuovo presidente Giacomo Rainieri, ma il pessimista. Quello che lo ha preceduto, presidente Anna Bonsignorio, all'inizio del mandato ha manifestato simili intenzioni di fare e di fare bene. Gli addetti ai lavori ricordano senz'altro che nella relazione al primo bilancio presentato ci citava una protezione dell'approdo di San Lazzaro che avrebbe consentito, una spesa relativamente modesta, di quasi raddoppiare l'offerta di posti barca di Imperia Mare. Dopo tre anni ha concluso il mandato quasi un nulla di fatto; probabilmente, tra tutte le gestioni di Imperia Mare, è stata quella che ha fatto meno investimenti. In cambio, nel nome di inutili buoni rapporti, ha consentito alla Capitaneria di Porto di fare ciò che voleva in casa Imperia Mare, causando probabilmente le gravi

perdite del 1996 (più di cento milioni su circa mille fatturati). Potrà fare meglio questo C.d.A.? Quattro consiglieri su sette, chissà per quali meriti, sono riconfermati dal precedente, possiamo aspettarci grandi novità? Ancora una volta il C.d.A. sembra frutto tardivo del manuale Cencelli e al suo interno è difficile trovare competenze specifiche nel campo della nautica (peraltro esplicitamente richieste dallo statuto).

I problemi che attendono Rainieri sono i soliti: a) i rapporti con la S.p.A. Porto di Imperia, che di Imperia Mare può solo l'antagonista, b) i rapporti con la Capitaneria di Porto, che deve consentire a Imperia Mare di gestire i beni demaniali per cui paga i canoni, c) i rapporti con i clienti, di cui bisogna a tutti i costi fermare l'emorragia verso altri porti garantendo migliori servizi e trasparenza nell'assegnazione degli ormeggi, di i costi di gestione troppo elevati, d) l'augurio di farcela, di riunire e smuovere i macigni di interessi non espressi e inarzia che si oppongono allo sviluppo di Imperia Mare e quindi della portualità turistica pub-

blica di Imperia. Spero che Rainieri, se gli sarà impedito di lavorare come vuole, avrà la forza di denunciare o di andarsene invece di limitarsi a piagnucolare restando incollato alla poltrona.

Maurizio Rainisio, Imperia

## Una tinta «neutra» per il palazzo n° 1

Ho visto che sono in corso dei grandi lavori di restauro e ripulitura del grande palazzo costruito all'altezza di Borgo Prino, Imperia, una mole ed un'altezza che deturpano il paesaggio portofino in maniera tale che già a tempo se ne è interessata la stampa nazionale per chiedersi come tale bruttura abbia potuto essere autorizzata. Almeno, nel rifare la tinteggiatura esterna, si possa scegliere una tonalità di colori quanto più neutra possibile in modo che la violenza sul bel paesaggio sia, quanto meno, attenuata e non moltiplicata.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47.



## NUMERI UTILI

Imperia: 118 (n. unico). Bordighera: 252.525. Vellecroscia: 295.455. Camponovo: 28.191. Cervo - S. Bartolomeo: 405.353. Diano Marina: 494.112. Dolcedo: 206.878. Ospedaletti: 505.050. Pieve di Teco: 36.377. Pontedassio: 279.700. Pornassio: 325.132. Riva L.: 485.754. S. Stefano al Mare: 486.000. Sanremo: 0184.505.050. Arma di Taggia: 0184.41.444. Ventimiglia: 250.722 (anche ambul. vet.).

Telefono Amico: 0183.290.450. Ore 16-24. Emergenza Sociale: telefono 1674.51.814. Ore 18-22.

## FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno. Imperia: Gentile, via Cascone 27, tel. 0183/81.584; Novaro, via Borlante 64-66, tel. 0183/29.37.23. Moderna, via Alghieri 131, tel. 0184/501.248. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia. Bordighera-Vellecroscia: Goso, via Col. Apronio 466, tel. 0184/294.375. Camponovo: Manassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184/288.191.

## DA NON PERDERE

## IMPERIA

### Corso per guide naturalistiche

In occasione del Concorso per guide naturalistiche indetto dalla Provincia di Imperia, la Cooperativa «Liguria da scoprire» organizza un corso di preparazione all'esame mediante lezioni teoriche e uscite pratiche sul territorio. Per informazioni telefonare allo 0183-290213. (a. b.)

## IMPERIA

### Ottobre, del vino

Oggi e domani all'Azienda Agricola «Montali e Temeio» in strada Savoia di Frazione Gorieri la cantina è aperta per degustazioni, visite e tutto ciò che riguarda il mondo del vino. L'iniziativa si intitola: «Ottobre mese del vino». (a. b.)

## IMPERIA

### Il Museo della Resistenza

E' aperto, solo di sabato, domenica e festivi, sino alla fine del mese a Carpiasio, il «Museo storico della Resistenza». Sono esposti cimeli, foto, armi e documenti della guerra partigia-

## IMPERIA

### Corso per guide naturalistiche

In occasione del Concorso per guide naturalistiche indetto dalla Provincia di Imperia, la Cooperativa «Liguria da scoprire» organizza un corso di preparazione all'esame mediante lezioni teoriche e uscite pratiche sul territorio. Per informazioni telefonare allo 0183-290213. (a. b.)

## IMPERIA

### Ottobre, del vino

Oggi e domani all'Azienda Agricola «Montali e Temeio» in strada Savoia di Frazione Gorieri la cantina è aperta per degustazioni, visite e tutto ciò che riguarda il mondo del vino. L'iniziativa si intitola: «Ottobre mese del vino». (a. b.)

## IMPERIA

### Il Museo della Resistenza

E' aperto, solo di sabato, domenica e festivi, sino alla fine del mese a Carpiasio, il «Museo storico della Resistenza». Sono esposti cimeli, foto, armi e documenti della guerra partigia-

na. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 11 alle 18. (a. b.)

## PIEVE DI Teco

### la Fiera di San Crispino

Domenica si svolgerà a Pieve di Teco tra la tradizionale «Mostra-mercato» e Fiera di San Crispino. Saranno in esposizione merci varie, capi di bestiame, articoli di artigianato e prodotti agricoli locali. (a. b.)

## IMPERIA

### Lezione di bridge all'Unitre

Lunedì 12 alle 17, nella sede dell'Unitre, in piazza Calvi a Oneglia è in programma una lezione di Bridge. In cattedra l'insegnante Pulicani. (a. b.)

## IMPERIA

### A scuola di «On zon su»

Sono iniziate a Imperia le lezioni di «On zon su» scuola Wong, arte tradizionale cinese del piede, che è parte della medicina tradizionale cinese. Per informazioni bisogna telefonare allo 0183-62610. (a. b.)



## Nelle scuole medie superiori arriva «Carta bianca»: e non è soltanto un gioco ■ premi Studenti, inventate il vostro giornale Idee da esprimere in libertà per farvi conoscere meglio

Arriva «Carta bianca»: iniziativa per gli studenti delle scuole superiori statali e non statali di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, invitati a far nascere un giornale. O meglio il loro giornale, gli argomenti che interessano, impegnano o divertono i ragazzi. In questi giorni rappresentanti de «La Stampa» (che ha inventato Carta Bianca) assieme al premio Grinzane Cavour si incontrano con provveditori, presidi, insegnanti, per creare un collegamento dal vivo mirato ad aiutare quanti desiderano partecipare.

E' un gioco, ma potrà dare risultati importanti perché saranno i giornali stessi, quelli che si trovano in edicola, a poter trarre idee dalla generazione che sta crescendo, imparando dalle loro aspirazioni e dalle loro speranze. Non importa ■ gli studenti opereranno per inventare ■ quotidiano di tiratura nazionale oppure uno di quartiere o di classe. Ciò che conta ■ le idee. L'invito è di ispirarsi a qualsiasi strumento per comunicare il proprio pensiero. Dal quotidiano al periodico, dalla televisione a Internet, senza dimenticare il messaggio delle immagini. Ed anche quello della pubblicità. Il migliore in assoluto sarà «tirato» in 30 mila copie, presentato e distribuito al Salone del libro '99.

C'è anche un obiettivo didattico a parere dei presidi: «Carta Bianca» può essere un buon esercizio in vista del rinnovato

di maturità. Perché, per la prima volta, i candidati avranno la possibilità di affrontare la prova di italiano scrivendo un saggio, una recensione o una sceneggiatura.

Per premiare impegno e fatica ■ previsti premi per gli studenti e anche per i loro istituti. Libretti di risparmio in Euro, prodotti multimediali, abbonamenti a «La Stampa» e a «Specchio». Insieme a La Stampa e il Grinzane Cavour, collaborano l'Istituto Bancario San Paolo, la Regione Piemonte, Giunti Scuola, Programmidea.

Vi ricordiamo ■ si fa per partecipare. ■ restano dubbi potete contattare il numero verde 167-243614 attivo tutti i giorni feriali dalle 13 alle 18 e dalle 14 alle 18.

Va utilizzata l'apposita scheda da consegnare al preside o alla segreteria entro metà ottobre. Dal 19 novembre al 19 dicembre gli iscritti avranno gratuitamente «La Stampa» dal lunedì al sabato. Sulla base degli spunti offerti dalla lettura del quotidiano, con la forza e la fantasia delle proprie idee il gruppo di redattori costruirà il giornale degli studenti. Sarà composto di 12 pagine. Il lavoro completo dovrà essere spedito entro il 15 gennaio 1999 a Programmidea, via Condove 11 - 10128 Torino.

IL LAVORO. C'è una guida amica che fa da supporto ai redattori-studenti. Spiega come prendere forma il menù, quel disegno



Sono diversi gli sponsor che supportano l'iniziativa della Stampa

che ogni giorno fa nascere il giornale pagina per pagina, in base all'importanza delle notizie, alle fotografie disponibili. LE PAGINE. Dovranno contenere scritti a macchina o al computer. C'è la prima pagina, la più importante. Seguono due pagine dedicate alle cronache locali. La quarta comprende politica, società e costume. La quinta è riservata alle scienze, la sesta

la settima ■ all'arte-cinema, televisione-viaggi. L'economia sta nell'ottava e nona pagina sotto la testata. In decima lo sport.

La novità è la pagina che non c'è perché tutta da inventare con argomenti che i ragazzi ritengono vitali ed importanti. Infine la dodicesima pagina sarà dedicata alla pubblicità: ogni quotidiano ha bisogno di

un lancio per farsi conoscere.

PAROLA ■ Durante il concorso nella rubrica «Tempo libero» della domenica su «La Stampa» comparirà una domanda per mettere alla prova gli studenti sulla padronanza della lingua italiana. Chi trova la risposta potrà scrivere la sua scheda di partecipazione.

I PREMI. I lavori saranno esaminati da una giuria ■ ordinata dal Premio Grinzane Cavour composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari. E, naturalmente, da giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migliore (3 mila Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per ciascuna pagina (350 Euro all'autore). Tutti i premi in denaro saranno depositati su libretto Junior San Paolo che metterà a disposizione un ulteriore premio di mille Euro per la migliore idea pubblicitaria sulla Card San Paolo.

La Provincia di Torino, quella con più istituti, è stata divisa in tre zone (Torino città, Torino cintura ■ Torino provincia) e ognuna avrà i suoi premi. Verranno inoltre assegnate tre targhe e tre abbonamenti a «La Stampa» e «Specchio» per le migliori proposte pubblicitarie. Le scuole con almeno cinque giornali riceveranno un computer e l'abbonamento per un ■ a Internet. E tanti premi di materiale multimediale, con l'estrazione dei numeri riportati sulla prima pagina delle copie ■ magazine de «La Stampa».

### TURISMO

## Gli inglesi riscoprono l'amore per Sanremo

SANREMO. Gli inglesi riscoprono Sanremo. E' un boom di presenze quello che emerge dal bilancio dei primi otto mesi dell'anno. I visitatori provenienti dal Regno Unito sono infatti aumentati del 112 per cento rispetto allo stesso periodo del '97. Cifre evidenziate dalla «Praxis», la società genovese di organizzazione e consulenza che cura la «Settimana inglese», inserita nel calendario delle manifestazioni che sono state indette dalla città dei fiori.

Attraverso la prima edizione, che si è svolta nel dicembre scorso, sono stati installati positivi contatti a Londra, in particolare con tour operators e giornalisti, consolidati poi durante gli incontri più recenti, che ■ sono svolti a Lugano, sottolineano i responsabili della «Praxis», impegnati ora nell'organizzazione del nuovo appuntamento dedicato ai sudditi della regina Elisabetta.

«Viva l'Inghilterra» (questa l'etichetta ufficiale della manifestazione) si svolgerà dal 12 al 18 dicembre. ■ l'Amministrazione ha confermato il sostegno finanziario, con uno stanziamento di circa 150 milioni.

Secondo i dati elaborati dall'Apt, nel periodo gennaio-agosto si sono registrate ben 15.952 presenze di turisti inglesi negli alberghi di Sanremo. Nello stesso segmento dello scorso anno, le presenze si erano fermate a quota

7.519. E al 31 dicembre, avevano raggiunto il tetto delle 12.566, comunque largamente inferiore rispetto al bilancio parziale del '98. In media, ciascun ospite si è fermato almeno quattro giorni nella capitale della Riviera.

I mesi preferiti dai turisti d'oltremare sono stati luglio e agosto, rispettivamente con 4.414 e 4.312 presenze. Finalista di coda è gennaio, con appena 222 presenze.

E anche nella tabella degli arrivi è già stata superata la quota dell'intero '97: in otto mesi l'Apt ne ha registrati 4.044 contro i 3.717 dello scorso anno.

Oltre all'attività promozionale, ha indubbiamente avuto un peso notevole il favorevole rapporto nel cambio lira-sterlina. Non siamo ai fasti d'inizio secolo, quando Sanremo era meta preferita da nobili e personaggi di spicco del Regno Unito, ma le ultime cifre sono finalmente incoraggianti.

«Non pensavo a un incremento così consistente», confessa Dario Valle, della Fedalberghi. E aggiunge: «Quella inglese è una clientela signorile, che merita attenzione. Siamo sulla strada buona, ma si può fare di più. Ad esempio, portare tutto il patrimonio del verde pubblico al livello eccelso raggiunto dal parco di Villa Ormond, considerato che i britannici amano molto la natura».

Gianni Micaletto

Le indagini sull'ondata di fango che il 30 settembre ha travolto Maria Lisa Lupi

## Morta di Sanremo, altri due indagati

«Avviso» a Guidastri di An, mistero sul quarto nome

Sale a quattro il numero degli indagati per la piena del rio Rubino, l'ondata di fango che il 30 settembre ha causato la morte di Maria Lisa Lupi, 46 anni, agente di commercio, la vittima dell'alluvione ■ Sanremo. I nuovi ■ garanzia ■ stati notificati ieri pomeriggio dai carabinieri ad altri due professionisti che avrebbero a che fare con gli interventi edilizi che ■ in corso nella ■ della «Collina Fiorita». E dopo i nomi dell'ingegner Giovanni Cravero ■ dell'imprenditore Alberto Gallo della «Stella sas», ■ emerso quello dell'ingegner Filippo Guidastri, sanremese, ■ consigliere comunale di Alleanza Nazionale. Ma dalla Procura viene sottolineato che l'avviso di garanzia per il politico non è legato in alcun modo al suo ruolo nell'ambito dell'amministrazione. Guidastri, infatti, è stato chiamato in causa soltanto perché direttore dei lavori di un progetto per una modesta casa agricola, un incarico assunto ■ l'altro, per conto ■ alcuni parenti. Il nome dell'altro nuovo indagato, invece, rimane ancora un mistero.

A Palazzo di Giustizia l'inchiesta sembra proseguire a piccoli passi, alla ricerca di riscontri concreti, supportata da dati ■ fatto che innescano le iscrizioni sul registro degli indagati. Una prudenza, quella del sostituto procuratore Giovanni Maddaleni, che per il momento continua a veder concentrare gli sforzi sulla ricostruzione dei fatti e dei luoghi. E' per questo, evidentemente, che i primi indagati sono proprio i liberi professionisti, ingegneri e imprenditori, responsabili dei cantieri della zona dove si è verificata la tragedia.

La Procura, intanto, continua l'analisi della voluminosa documentazione acquisita dai carabinieri del Nucleo Operativo a Palazzo Bellvue. Oltre a studi di Protezione Civile ■ mappe delle aree disastrate della città dei fiori, ■ finiti nel fascicolo del magistrato anche documenti che interessano l'attività amministrativa della giunta ■ del sindaco Giovanella Bottini.

Il sostituto Maddaleni attende a breve risposte concrete anche dal professor Alfonso ■ ■ ■, il geologo genovese incaricato della perizia sul rio Rubino. E il professionista ha fatto capire chiaramente di trovarsi di fronte a tutt'altro che ■ normale straripamento, [g. ga.]



Via Duca degli Abruzzi a Sanremo dove ha trovato la morte Maria Lisa Lupi

## «Abbandonare le aziende agricole»

La Comunità Montana Intemelina invoca interventi per i danneggiati



Un'immagine dei giorni del disastro: nelle campagne di Dolceacqua si ■ di ripulire i terreni e le case fotografando ■ ■ ■

La Comunità Montana Intemelina chiede interventi urgenti per le strutture delle aziende agricole colpite, per sgombrarle dai detriti e dai materiali da sostituire. ■ possono utilizzare i fondi del pronto intervento già stanziati dalla Regione. Questo intervento può essere considerato ■ anticipazione ■ contributi che successivamente saranno assegnati per il ripristino delle strutture ■ le legge sulle calamità naturali. [d. bo.]

E continua: «Chiediamo che venga erogato immediatamente un contributo straordinario ■ favore delle aziende agricole colpite, per sgombrarle dai detriti e dai materiali da sostituire. ■ possono utilizzare i fondi del pronto intervento già stanziati dalla Regione. Questo intervento può essere considerato ■ anticipazione ■ contributi che successivamente saranno assegnati per il ripristino delle strutture ■ le legge sulle calamità naturali. [d. bo.]

## Assemblea

Sulle «ferite» dell'alluvione

IMPERIA. Un'assemblea pubblica nel cuore della periferia «ferita» dall'alluvione: è l'iniziativa promossa dalla prima circoscrizione, che comprende sobborghi ■ frazioni di Porto, duramente colpite dalla furia delle acque. Si prevede la presenza di centinaia di persone all'incontro con amministratori circoscrizionali e comunali, che verrà fissato fra poco (dovrebbe tenersi nell'istituto dei Padri Gesuiti). Per cominciare a definirlo, si è appena tenuta una seduta d'urgenza nella sede di via Centrale.

Spiega il presidente della circoscrizione, Tiziano Guarise: «Sarà l'occasione per rendere ancora più evidente il nostro ruolo di collegamento nei rapporti fra Comuni e cittadini. Inoltre, si potranno raccogliere le richieste presentate dalla popolazione, specie da quella non ancora «ascoltata» dall'amministrazione pubblica».

E aggiunge: «Bisogna tener conto che il territorio rappresentato abbraccia la più vasta ■ di Imperia, con 12 mila abitanti. Qui l'alluvione ha avuto effetti consistenti, in particolare a Caramagna, Fondura e Prino, a ridosso dei torrenti. Se i greti fossero stati puliti, i danni si sarebbero potuti ridurre del 40 per cento. L'assemblea pubblica si svolgerà al più presto, forse già la prossima settimana, in un luogo che permetta di accogliere il maggior numero di persone».

Secondo le stime di pochi giorni fa, soltanto i lavori di ripristino al campo di atletica del Prino, invaso dal fango, costeranno ■ milioni, mentre per la strada ■ Moltedo e Montegrazie la spesa sarà ■ 600.

L'alluvione ha reso più fragile anche un importante monumento: il ponte romanico di Clavi, sul torrente Prino, che risale ■ 1200.

Sentiamo ancora Guarise: «Nelle vicinanze si trovava una legnaia ■ l'acqua ha trascinato le cataste contro il ponte. ■ ora ■ parapetto rischia di crollare». [e. f.]



La giunta costretta a correre ai ripari dopo il fallimento della prima gara

# Luminarie, via al nuovo appalto

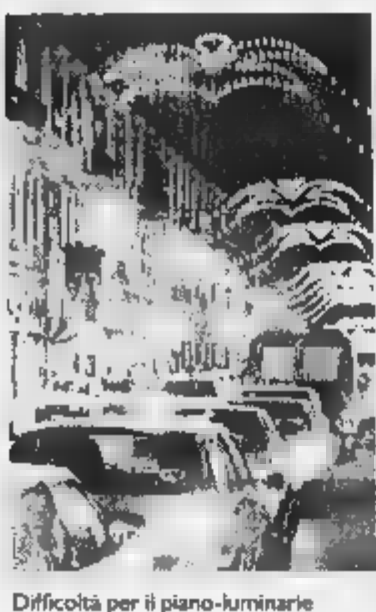
## Stanziati 390 milioni, il rischio di ritardi

SANREMO. E' già allarme per l'appalto delle luminarie natalizie. La prima «chiamata» del Comune è andata a vuoto, perché, in sintesi, le due ditte rimaste in lizza non hanno accettato alcune condizioni imposte dal capitolato (soprattutto in riferimento ai costi). E, ieri, la giunta è stata costretta a correre ai ripari, attivando la procedura per un nuovo appalto-concorso. Che, sostanzialmente, ricalca il precedente.

A Palazzo Bellevue nessuno l'ammette apertamente, ma c'è il timore che si ripeta la «ritirata» delle poche società specializzate, le quali «dividono un mercato» sempre più appetibile. In tal caso, si restringerebbero notevolmente i tempi per l'installazione dei decori che rappresentano un suggestivo biglietto da visita della città nel periodo delle feste più tradizionali. Più volte, in passato, Sanremo ha infatti rischiato di restare «al buio» a Natale e Capodanno per ritardi e difficoltà legate all'appalto-luminarie.

La base d'asta è di 390 milioni. Una somma che nessun'altra città del Ponente può permettersi di spendere per i decori natalizi. Che, anche in questa occasione, resteranno «buona parte» al loro posto oltre la data fatidica del 6 gennaio. Già, perché le luminarie ormai diventate una «festosa» della settimana del Festival.

In più, l'Amministrazione ha deciso che dovranno essere accesi (almeno nelle vie del centro) pure nel weekend del Corso Fiori-



Difficoltà per il piano-luminarie

to, a fine gennaio. In Comune si è poi cercato di coinvolgere più zone della città, sulla scia del la-mentale di operatori commerciali e cittadini che, in passato, si sono sentiti esclusi dal piano delle luminarie.

L'appalto-concorso prevede l'accensione degli impianti per il lungo ponte dell'Immacolata (5-8 dicembre). Se anche la nuova gara non dovesse andare a porto, la giunta sarebbe costretta a ricorrere alla formula della trattativa privata, che nasconde però delle insidie.

Micaletto

## Rendite catastali e proteste

### In vista nell'atrio del Comune

#### «Così non si rispetta la privacy»

SANREMO. Sono piombati, su alcune migliaia di sanremesi, gli aggiornamenti delle rendite catastali. Senza che molti di loro lo sappiano mentre, per tutti, non risulta affatto semplice conoscere le variazioni tanto importanti nel momento in cui devono essere versate varie imposte.

Gli elenchi delle nuove «rendite» sono stati sistemati su una scrivania nell'atrio del Comando vigili urbani, lo stesso dove è stato ricavato l'albo pretorio. Gli aggiornamenti sono esposti all'interno di faldoni che chiunque può consultare. Alcuni cittadini hanno però fatto sentire la loro protesta avendone più un motivo per criticare le modalità attraverso le quali le nuove rendite catastali vengono rese pubbliche.

Uno di questi, Franco Canina, dice: «In tal modo viene violata la legge sulla privacy. I dati sono a disposizione di tutti e ognuno può mettere il naso in quelli di altri».

In Comune fanno però notare che si tratta di dati sensa-

bili, riguardanti, ad esempio, né la sfera intima né malattie. Resta però il problema globale della riservatezza.

Ma ci sono altri aspetti dell'operazione «aggiornamenti catastali» che vengono contestati. Così nessuno degli interessati ha ricevuto direttamente notizia delle modifiche alle rendite. Il Comune ha provveduto a informare i cittadini affiggendo manifesti del contenuto espresso in termini molto tecnici e che parecchi non hanno compreso.

Come se non bastasse i dati sono forniti alla rinfusa e non è neppure rispettato l'ordine alfabetico dei contribuenti costretti a vere e proprie ricerche. Infine l'operazione si complica perché alcuni dati sono quasi illeggibili perché riportati a copie ricavate con carta carbone.

Ancora Canina: «Stupisce che nell'era dei computer non si sia utilizzato un procedimento informatizzato risparmiando fatica a quei cittadini che devono consultare la documentazione».

[m. c.]

Il Comitato di via Goethe punta sull'area ex Italgas

# Petizione con 400 firme

## «Ricostruite la bocciofila»

SANREMO. Più di 400 firme per la ricostruzione della bocciofila, dopo che i campi dell'ex parco delle Carmelitane sono stati sacrificati per fare posto alla nuova stazione ferroviaria. Le ha raccolto il Comitato di via Goethe, per richiamare l'attenzione su un problema che interessa centinaia di anziani. «Nella zona mancano infrastrutture sociali e sportive non solo per gli anziani ma anche per i giovani», si evidenzia nella petizione inviata al sindaco.

I firmatari del documento, che hanno trovato un alleato nel consigliere Colantonio (ha preparato una nota sul caso), propongono di ricavare il nuovo impianto potremmo essere ricavato nell'area di via Goethe lasciata libera dall'Italgas. L'Amministrazione individua nell'area di Pian di Poma la sede per la rapida ricostruzione della bocciofila. Ma il progetto si è arenato. «L'area Italgas non è ancora nella disponibilità del Comune», risponde il vicesindaco Berrino. Tra l'altro, l'obiettivo è quello di utilizzarla per una bretella di collegamento con l'Aurelia bis. Quanto a Pian di Poma, stiamo facendo riflessioni sulla valutazione di 1 miliardo attribuita ai terreni Fs.

Intanto, spunta una terza ipotesi. «Alcuni soci della Bocciofila», dice Berrino, «ci hanno proposto di utilizzare un'area nei pressi del cimitero della Foce. Stiamo verificando la fattibilità dell'intervento».

[g. mi.]

DALLA CITTA'

## Motorino in fiamme in piazza Costanzo

Allarme incendio questa notte in piazza San Costanzo, nella Pigna. I Vigili del fuoco sono intervenuti per spegnere le fiamme che hanno distrutto lo scooter Peugeot «Rapido» risultato essere di proprietà di Tiziana Massarone, 26 anni. Sull'attentato, per il quale è stata utilizzata probabilmente della benzina, stanno indagando i carabinieri del Nucleo Operativo.

[g. ga.]

ARRESTI

## Bloccati dai carabinieri per oltraggio e resistenza

Due giovani sanremesi sono stati arrestati l'altra notte dai carabinieri per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Il fermo di Cosimo Roger Bremen e di Daniele Rosso è scattato dopo gli atteggiamenti provocatori tenuti dalla coppia nei confronti di una pattuglia del Nucleo Operativo e per il rifiuto di presentare i documenti. Ieri mattina la coppia è comparsa di fronte al pretore che ha accordato ad entrambi gli arresti domiciliari rinviando la direttissima al 14 ottobre.

[g. ga.]

INDAGINI

## Riva Ligure, il marocchino è morto d'overdose

Il medico legale ha confermato che il giovane extracomunitario trovato senza vita la settimana scorsa in un casolare-dormitorio di Riva Ligure sarebbe morto per overdose. La procura e i carabinieri attendono comunque l'esito degli esami di campioni prelevati dal dottor Luca Tajana. Il referto verrà trasmesso agli investigatori entro la fine del mese.

[g. ga.]

INFORTUNIO

## Il portiere della Sanremese dal professor Mantero

Dopo un fratturato una mano, il portiere della Sanremese Claudio Bozzini sarà visitato stamane a Savona dal professor Renzo Mantero. Un esperto, quest'ultimo, di fama internazionale. La speranza è di poter evitare un intervento chirurgico.

[m. c.]

Il provvedimento al «Centro medico di urologia» di via Gioberti

# Chiuso dal Nas di Genova l'ambulatorio chirurgico

SANREMO. I Nas dei carabinieri di Genova, gli esperti dell'Arma in materia di sanità, hanno fatto scattare i sigilli per l'ambulatorio chirurgico del «Centro Medico Specialistico di urologia e andrologia» di via Gioberti 35. Il blitz è scattato nei giorni scorsi, ma la notizia è trapelata soltanto ieri mattina a Palazzo di Giustizia.

Il provvedimento, in pratica un sequestro, riguarderebbe l'utilizzo dell'ambulatorio che sarebbe stato sfruttato al di là delle normali prestazioni di «day-hospital». E l'indizio, per i militari che hanno effettuato il sopralluogo insieme all'Ufficio Igiene dell'Usi 1 Imperiese, sarebbe stata la presenza di apparecchiature mediche tecnicamente avanzate per una semplice attività di chirurgia ambulatoriale.

Il direttore sanitario del Centro, il dottor Ermanno Marchini, ha fatto sapere ieri che, ad eccezione dell'ambulatorio chirurgico, il Centro continua normalmente la sua attività di consulenza medica, forte dell'esperienza che da anni lo continua a vedere come un'importante presenza nell'ambito dei servizi sanitari privati nel bacino di utenza tra Riviera e Costa Azzurra. E questa mattina, assistito dall'avvocato Erino Lombardi, il dottor Marchini dovrebbe già avanzare alla magistratura una richiesta di dissequestro a fronte di una serie di chiarimenti tecnico-sanitari.

L'intervento del Nas dei carabinieri, che avrebbero rilevato altre piccole irregolarità (senza alcuna possibile conseguenza per i pazienti), è il primo «intoppo» che interessa il «Centro Medico Specialistico» sanremese dal momento della sua apertura, nell'ottobre del '95, con una regolare autorizzazione sanitaria.

Il nuovo blitz del Nas in Riviera avrebbe interessato altri studi medici del Ponente dotati di ambulatori chirurgici, strutture da diverso tempo al centro di approfonditi accertamenti. Al momento l'esito dei controlli rimane coperto da riserbo.

[g. ga.]

## PARLA IL MEDICO

SANREMO. Ermanno Marchini, aiuto al reparto Urologia dell'ospedale di Sanremo, è il direttore sanitario del «Centro Medico Specialistico» di via Gioberti. «La questione relativa all'ambulatorio verrà chiarita molto presto. Tutte le apparecchiature in dotazione, infatti, erano già presenti al momento dell'ispezione dell'Usi che ha concesso l'autorizzazione al Centro. Il fatto che nello studio siano presenti macchinari in grado di svolgere funzioni molto avanzate dal punto tecnologico non ha mai portato ad abusi di qualsiasi genere. Casomai, si è sempre cercato di avere a disposizione il meglio per poter assistere chi si sottopone a piccoli interventi ambulatoriali. In questo senso il sicuramente positivo il fatto di poter avere a disposizione ogni genere di strumento, anche per far fronte alle emergenze».

[g. ga.]

Il colpo messo a segno da un trentenne nella rivendita di corso Orazio Raimondo

# Rapina in tabaccheria, un fermo

## Armato di coltello fugge e poi è bloccato dalla gente

SANREMO. Ha preso d'assalto una tabaccheria del centro con un coltello ma è stato immobilizzato da alcuni passanti e consegnato alla polizia. Le manette sono scattate per Franco Borasio, 32 anni, residente a Sanremo in via Visitazione 8. La lama che gli è stata sequestrata, insieme ad altri coltelli trovati nel corso della perquisizione del suo alloggio, aveva incisa una dedica: «che la mia ferita sia mortale». Borasio è stato sottoposto ad un fermo di polizia giudiziaria per rapina.

La convalida è prevista per questa mattina di fronte al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ma a suo carico ci sarebbero altri episodi inquietanti avvenuti a Sanremo nelle ultime settimane, sempre portati a segno da uno stralunato sconosciuto con il coltello in mano.

I fatti. Ieri mattina l'allarme è scattato intorno alle 9,30 quando Franco Borasio ha minacciato la titolare della rivendita di tabacchi di corso Orazio Raimondo. Si è fatto consegnare tre stecche di sigarette ed è uscito correndo dal negozio. Ma una volta arrivato sulla porta si è scontrato con tre giovani che hanno notato la lama e le grida di aiuto della vittima, terrorizzata, della rapina. La loro reazione è stata immediata. Mentre Borasio cercava di riprendere la fuga uno dei passanti ha impugnato una spranga di ferro ed è riuscito a disarmarlo colpendolo al braccio.

In quel momento è arrivata in corso Orazio Raimondo una pattuglia civetta della polizia giudiziaria. Borasio è stato caricato sull'auto e trasportato in commissariato dove gli è stato subito contestato lo stato di fermo per rapina. La refertiva, per un valore commerciale di circa 150 mila lire, è stata riconsegnata alla tabaccheria.

Le indagini sul conto di Franco Borasio hanno avuto subito nuovi sviluppi. Il bandito, che i poliziotti stavano cercando da tempo, è stato infatti riconosciuto dalla titolare di una lavanderia del centro di Sanremo che il giorno scorso era stata rapinata da un uomo con il coltello. Un altro episodio riguarda invece una tentata rapina all'Hotel Méditerranée: il bandito è entrato nella hall di sera, minacciando il portiere e pretendendo dei soldi ma si era allontanato di fronte al secco rifiuto di una vittima tutt'altro che intimidita.

[g. ga.]



A sinistra due agenti della polizia mentre controllano i coltelli sequestrati nella rapina in corso Orazio Raimondo. Sopra Franco Borasio mentre viene portato in commissariato. FOTO GATTI

SANREMO

## Nettezza urbana

### Comitati civici contro la spazzatura

#### «Per una città pulita»

SANREMO. La giunta ha preso atto ieri della bozza di accordo di programma varato a Nava dai Comuni per insediare in provincia un unico centro di smaltimento rifiuti. Operazione indispensabile prima che il documento venga esaminato dalla seconda Commissione consiliare e quindi dal Consiglio comunale, che sarà forse convocato per giovedì 15.

Intanto tornano alla carica i comitati spontanei di Bussana, Foggia, Ceriana, Taggia e Sanremo che ora intendono evitare ogni possibilità che la «Cava Bianchi» possa diventare sede di smaltimento. Con un esposto il ministro dell'Ambiente Ronchi invocano un intervento di «messa in sicurezza» al suo interno. Ciò perché, secondo uno studio del professor Conti è messa a repentaglio l'incontaminabilità pubblica. Dunque inter-  
risanatori anziché atti a ricevere rifiuti.

[m. c.]

Badalucco, con la presenza di Corale e Banda

# Chiesa della Misericordia oggi s'inaugura il restauro

BADALUCCO. Il «fai da te» degli amministratori badaluccesi funziona. E oggi, quando sarà inaugurato il restauro della facciata della Chiesa della Madonna della Misericordia, idealmente sarà lo stesso per la facciata del Palazzo comunale interamente restaurato da sindaco, consiglieri e volontari. Sabato prossimo, invece, tutti a Ciabado per iniziare i restauri sul frontale della chiesa.

La facciata della Misericordia è stata rifatta esclusivamente dalla Parrocchia avvalendosi del volontariato e i contributi di Comune e Comunità montana. Il monumento, del Settecento, offre pregevoli stucchi con fregi e status. All'interno ci sono quadri, affreschi e la statua della Madonna.

Il restauro è stato portato avanti quasi contemporaneamente al rifacimento della facciata del Palazzo comunale e dell'Oratorio di San Francesco,

questa volta a carico del Comune ma con manovalanza di volontari e amministratori in prima fila. Così l'operazione è stata completata con «ventina di milioni e tanto sudore locale». Diversamente «bb» costata tre o quattro volte di più. Fra gli amministratori più impegnati, il sindaco Romano Bianchi, il vice Mauro Ottone, l'assessore Franco Boeri, fra i volontari Franco Bianchi.

Ma come vengono suddivisi i compiti quando si tratta di impugnare pala e cazzuola? «Non ci sono gerarchie», afferma il sindaco Romano Bianchi, architetto. «Io vengo impiegato soprattutto nel montare i ponteggi, forniti dalla Comunità montana, e in mansioni di base manovalanza». La cerimonia odierna prevede, a partire dalle 16, un'esibizione della Banda Santa Cecilia e un rinfresco.

[m. c.]

**Valbon Village**  
Office du Tourisme  
Mairie de Valbon

**FESTA DELLA GASTRONOMIA E DELLE TRADIZIONI PROVENZALI**

**Domenica 11 Ottobre 1998**

**MERCATO DI PRODUTTORI, DEGUSTAZIONE, ANIMAZIONI FOLKLORISTICHE, ATELIERS PER BAMBINI, MENU PROVENZALI**

**DEL VILLAGGIO**

**Finale "Place des Arcades"**

Informazioni: Ufficio del Turismo  
Tel. 0033 4 93 12 34 50

**Orchestra Filarmonica di Montecarlo**

**Domenica 11 Ottobre 1998**  
Ore 18.00

**JAMES DEPREIST**  
(direttore d'orchestra)

**JON KIMURA PARKER** (pianista)

**GERSHWIN**

**Domenica 18 Ottobre 1998**  
Ore 18.00

**JAMES DEPREIST**  
(direttore d'orchestra)

**ANNE AKIKO MEYERS** (violonista)

**ELLIOT CARTER - BARBER**  
RACHMANINOV

**Domenica 23 Ottobre 1998**  
Ore 18.00

**LAURENT PETITGIRARD**  
(direttore d'orchestra)

**GABRIEL TACCHINO** (pianista)

**DUO PATTERSON** (violino, viola)

**STÉPHANE DELPLACE - SAINT-SAËNS**  
CESAR FRANCK

Per informazioni e prenotazioni:  
**CASINO DI MONTECARLO**  
Tel. 00 377 92 16 22 99  
(tutti i giorni dalle 10.00 alle 17.30, tranne lunedì)



## INTERVISTA

PER IL PRIMO  
CITTADINO  
IL MOMENTO  
PIÙ DELICATO

**VENTIMIGLIA**  
**D**UE giorni dopo le dimissioni, Giorgio Valfrè è come un «fiume in piena». Del suo studio di via Roma vuole commentare gli articoli di giornale, le reazioni dei politici e dei cittadini, e vuole precisare la sua posizione sul suo inatteso abbandono.

C'è qualcosa che non le ha dato giù, sindaco: cosa le ha piaciuto?

«Quando mi vengono a dire che sono inesperto, hanno capito niente. E' vero, sono inesperto, per fare il politico della Prima Repubblica, il "politico da quattro soldi". Non possono dire però che sono ingenuo, un bravo ragazzo. A quanto pare, la lezione del passato non li servita. Sono amareggiato e deluso dal modo in cui viene ancora concepita la politica».

C'è possibilità di ripensamento?

«Potrei tornare soltanto a furor di popolo: se tutta la gente me lo chiedesse, compresi quelli di sinistra, perché io volevo essere il sindaco di tutti i cittadini».

Hanno provato i «nomi» a farlo recedere dalla decisione?

«Non l'hanno ancora fatto perché non hanno rintracciato».

Qual è stato il punto di riferimento nel governo della città?

«Mi ispiravo al mio leader politico, Silvio Berlusconi perché, anche se ha un sacco di avvisi di garanzia sulle spalle, è una persona pulita e voglio rifarmi i principi del Polo per la Libertà, nel quale mi identifico. Anche se non ho tessere».

Un commento a quanto sta succedendo sul panorama politico nazionale: anche lì...

Il sindaco Giorgio Valfrè si lascia andare a uno sfogo per spiegare i perché della sua improvvisa dimissione. «Troppi ostacoli, mio lavoro»

in pieno cambiamento...

«La maggioranza non c'è più, ma non ha fatto nulla. Le tasse sono state diminuite soltanto per il ministro Visco, vedo una ripresa per l'occupazione e l'economia non ha avuto quegli "input" che io convinto il governo Berlusconi avrebbe portato a termine. Berlusconi è caduto dopo sette mesi, io, invece di "precipitare", me ne sono andato a casa volontariamente. Ma la mia ideologia resta la stessa».

E se qualcuno la chiamasse per cercare di farla tornare sui passi, si salverebbe il Polo di Ventimiglia?

«Gli risponderò tranquillamente. Sono disponibile a qualsiasi incontro, anzi io che lo chiamerò. Quando gli dirò le mie ragioni sono sicuro che mi capirà».

Come è stato accolto dai suoi collaboratori, nello studio?

«Sono stato accolto con un abbraccio. I miei collaboratori sono stati molto bravi a gestire la situazione».

«Tornando in ufficio, oggi, mi sembrava di passare sotto l'Arco di Trionfo: tutti che mi hanno dato la mano, dopo la "caciara" che ho "piantato" l'altra sera in Consiglio comunale».

Ripensamenti sulla sua squadra tecnica?

«Ho scelto le persone più preparate e politicamente più capaci, nonostante le critiche secondo le quali il campagna elettorale non avevano fatto nulla».

C'è chi dice che lei ha lanciato accuse nel vuoto: perché non ha fatto nomi?

«Non posso farlo, nessuno ha commesso reati. Dal momento che questa accusa arriva dall'ex amministratore Dario Capelli, gli ribatto la domanda: perché allora anche lui non ha parlato, nei precedenti anni?».

Perché non si è più fatto vedere in Comune, perché è sparito?

«Perché dovrei farlo, dal momento che non sono più sindaco? Andrò nei prossimi giorni, consegnerò il telefonino che mi è stato dato, che non ho più usato salvo chiamata al Prefetto, e le chiavi dell'ufficio».

E' che si sono state assunzioni illegittime nella nettezza urbana, e che queste sarebbero state la goccia che ha traboccato il vaso?

«No: sono state fatte tre assunzioni a tempo determinato concordate con i sindacati, secondo i criteri stabiliti da una vecchia delibera. Poi ne è stata fatta una a tempo indeterminato, per il pensionamento di un dipendente: è stato assunto l'unico che aveva fatto domanda. A me non sembrava amministrativamente corretto, ma non c'era niente di illegale».

Daniela Borghi

Ventimiglia si dibatte in una crisi politica imprevedibile e densa di incognite

# «Torno se me lo chiede la gente»

## La confessione-sfogo del sindaco Valfrè

L'EX AMMINISTRATORE

### «Faccia nomi e cognomi»

Valfrè, fai i nomi: l'ex amministratore Dario Capelli invita il sindaco a denunciare chi avrebbe tentato di agire illegalmente. «Pur apprezzando il "beau geste" di Giorgio Valfrè, al quale tutta la mia solidarietà sul piano umano, ritengo opportuno che vengano portati alla conoscenza dei cittadini i nomi e le circostanze in cui sono commesse le presunte illegalità da lui denunciate - afferma Capelli - In mancanza di questi elementi il suo sforzo di moralizzare la "cosa pubblica" rimarrà fine a se stesso e gli stessi personaggi che hanno messo in difficoltà ritorneranno a candidarsi per il governo della città. Poi se la prende con il vicesindaco Scullino: «Quanto a lui, anziché lanciare accuse generiche ed infondate, farebbe meglio a spiegare l'affaire Sciandra», a dire come mai ha fatto annullare l'appalto della nettezza urbana predisposto, che avrebbe consentito risparmi di parte di luglio, a spiegare come mai si è insistito sulla possibilità di portare i rifiuti a Montecarlo. E visto che è amante delle cose passate, come mai non ricorda che i guai della "rumenza" sono iniziati quando lui, allora assessore socialista, siedevo in giunta?».

(d. bo.)

### Tanti i ritocchi in giunta

### La crisi subito dopo il trionfo Ora il dubbio: Polo meno saldo?

VENTIMIGLIA. I malumori sono scoppiati nell'Amministrazione del Polo quasi subito dopo il 7 giugno, quando questa giunta aveva sostituito quella di centro-sinistra guidata da Claudio Berlingiero, al governo nei precedenti quattro anni. Con 7.803 voti, pari al 53,07 per cento, Giorgio Valfrè aveva battuto il primo cittadino uscente, fermo al 46,92 per cento con 6.898 voti.

Ecco il quadro politico il giorno dopo le elezioni: Forza Italia era stata ed è il gruppo più consistente del nuovo Consiglio comunale, sette consiglieri. Eccoli: Gaetano Scullino, Paolo Barabaschi, Salvatore Spinella, Salvatore Russo, Roberto Anfossi, Paolo Bascianelli e Antonio Falzone. Tre seggi erano andate ad An (Giovanni Ascheri, Roberto Nazzari e Giovanni Ballestra) e due al Cdu (Luca Marani e Bruno Morabito).

Il maggior gruppo di opposizione, con quattro consiglieri è tuttora quello dei Democratici di sinistra, di cui fa parte lo sconfitto Berlingiero con Sergio Scibilia, Domenico De Leo, Franco Paganelli. La Lega Nord è tornata in Consiglio comunale l'unica donna eletta, Sonia Viale. Una poltrona è per Rifondazione comunista (Pietro Raboni), socialisti (Giovanni Foti) e cristiano-democratici ventimigliesi, rappresentati

dall'avvocato Fabrizio Macario, che poche settimane dopo è passato in maggioranza per poter governare.

Gli altri «assistenti» dell'Amministrazione si sono verificati a seguito della scelta degli assessori politici. Con il passaggio in giunta dei consiglieri Scullino (vicesindaco, Affari generali, Edilizia pubblica, Arredo urbano, Manutenzione e parcheggi), Marani (Bilancio e programmazione) e Ascheri (Lavori pubblici, Ecologia e Nettezza urbana, Vigili urbani), infatti entrati in Consiglio comunale Daniele Ventura per Forza Italia, Rocco Cagnole per i Cristiano democratici e Adriano Catalano per Alleanza nazionale.

Gli altri assessori scelti da Giorgio Valfrè sono i tecnici Fausto Ponziani (Urbanistica), Rita Zanolli (Servizi sociali e Cultura) e Giorgio Guglielmi (Commercio, Turismo, Manifestazioni e Sport).

Questo il quadro dell'Amministrazione del Polo, al momento delle sue improvvise dimissioni: riuscirà a «salvarsi» e ad arrivare al Duemila, come previsto? Tutto dipenderà da Valfrè in questi 18 giorni di tempo, che ha a disposizione per eventualmente ritirarsi poi le dimissioni. (d. bo.)

## NOTIZIE FLASH

FERRALDO

**Dal 16 l'importante convegno sulla sonda Cassini-Huygens**

Conto alla rovescia per il II Convegno scientifico internazionale «Cassini-Huygens: una missione di spazio profondo». Ferraldo, dal 15 al 17 ottobre, il paese ospiterà i congressisti venerdì 16 e sabato 17, nella sala del Consiglio. (d. bo.)

VENTIMIGLIA

**Corso di arti plastiche nel forte dell'Annunziata**

L'associazione «Il Confine», il Comune di Ventimiglia, organizzano dal 13 ottobre, tutti i martedì e venerdì, un corso di arti plastiche. Lezioni al Forte dell'Annunziata. (d. bo.)

DOLCEACQUA

**Sport nella piazza del paese C'è la finale del balun**

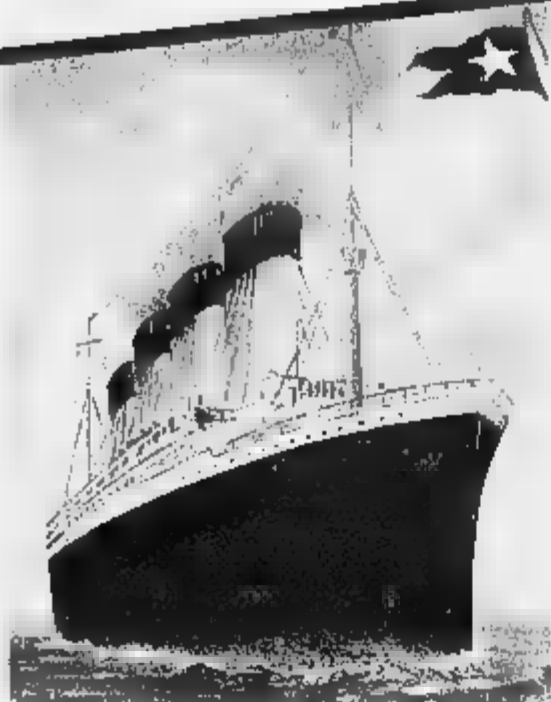
Finale di balun, oggi alle 16, in piazza Mauro, a Dolceacqua, organizzata dall'Unione Sportiva del paese, tra Giorgio Vaccetto e Alberto Sciorella. Si contendono il trofeo messo in palio dall'Us. (d. bo.)

VALLECRUSCA

**Con «U cantun» l'antiquario mercato antiquario a pittura**

Domani torna il tradizionale appuntamento «U cantun de l'antigu» a Vallecrosia, con bancarelle di antiquariato e oggetti artigianali. La pittrice Imelda Bassaniello realizzerà dipinti su porte. (d. bo.)

## DOPO I SUCCESSI DI FIRENZE E MESSINA LA LEGGENDA DEL TITANIC RIEMERGE A IMPERIA



## TITANIC... A BORDO!

La ricostruzione degli ambienti e della storia del transatlantico più bello e sfortunato di tutti i tempi, con i reperti recuperati nel fondo all'Atlantico e la riproduzione del Cuore dell'Oceano

Imperia - Museo dell'Oltivo - 5 settembre - 10 ottobre 1998

con il patrocinio di

Città di Imperia Provincia di Imperia

con la collaborazione della Mostra Mercato Internazionale dell'Antiquariato di Firenze

Orari: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 - Il sabato la mostra rimane aperta fino alle 22.30 - Chiuso il martedì

Biglietto d'ingresso L. 10.000 - Bambini fino a 10 anni ingresso gratuito  
 Ragazzi da 11 a 16 anni, adulti oltre i 65 anni gruppi (minimo 10 persone): L. 5.000  
 Per i gruppi è d'obbligo la prenotazione al Museo dell'Oltivo  
 Via Garesio, 13 - 18100 Imperia - Tel. 0183.29.57.62



Unione Europea  
DG V FSE



Ministero del Lavoro e della  
Previdenza Sociale  
L'COMI



Regione  
Liguria



Amministrazione  
Provinciale di Imperia

PROVINCIA DI IMPERIA REGIONE LIGURIA SCUOLA EDILE DI IMPERIA

Nell'ambito del Doc. U.P. obiettivo 4 - Progetto Quadro 2.2 anno 1997 viene organizzato, presso il C. F. P. - SCUOLA EDILE DI IMPERIA un corso di aggiornamento di:

## PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' E STRUMENTI INFORMATICI DI GESTIONE

**Destinatari:** N° 10 occupati.

**Requisiti:** Imprenditori e/o collaboratori occupati in imprese, aventi un numero di addetti inferiore a 16 unità, che svolgono la loro attività nella produzione di beni o servizi destinati alle imprese.

**Durata:** 60 ore.

Al termine del corso verrà rilasciato attestato di FREQUENZA.

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione, in bollo, da ritirarsi presso il Centro di Formazione Professionale: Scuola Edile di Imperia - Via Privata Gazzano, 24 - Tel. 0183 710947 dal 01.10.1998 ed entro le ore 12.00 del 20.10.1998.

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per l'ammissione al corso.

FONDO SOCIALE EUROPEO  
 MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE  
 REGIONE LIGURIA



Oggi ■ Borghetto d'Arroscia gli «shakedown» che anticipano il 40° Rally di Sanremo

# Scocca l'ora dei primi test ufficiali

## Tappa cruciale nella corsa al Mondiale marche e piloti

SANREMO. Il via sarà dato lunedì alle 8. Le auto, protagoniste del Rally di Sanremo numero 40, vivranno già oggi il primo atto della corsa: i test ufficiali, i cosiddetti «shakedown» previsti nella zona di Borghetto d'Arroscia. Il primo contatto tra i protagonisti che, poi, si batteranno sul filo dei secondi per la gara vera e propria.

Il «Sanremo» è il terzo ultimo della corsa all'inseguimento del mondiale. Seguiranno, poi, il Rally d'Australia e il Rally inglese. Ma la prova ligure è una tappa importantissima nella corsa all'iride. Una lotta che, da un punto di vista matematico, nel mondiale conduttori, vede ancora in lizza sei piloti (Sainz, McRae, Mäkinen, Kankunen, Auriol e Burns) anche se, di fatto, saranno i primi tre a battersi per il podio più alto.

**CLASSIFICA.** Dopo 10 prove mondiali (erano 11) il Rally d'Indonesia è stato cancellato) guida la classifica Carlos Sainz con 47 punti; seguono McRae e Mäkinen affiancati al secondo posto a 38 punti; poi Kankunen a 31 punti, Auriol a 30 e Burns a 23. Il primo italiano è Liatti, all'ottavo posto, a 11 punti. I suoi sogni di gloria sono, eventualmente, rinviati al '99 quando il pilota biellese sarà alla guida di una Seat ufficiale.

**16. Lo spagnolo Sainz.** Toyota, con il suo primato, parte da una posizione di vantaggio, ma il mondiale se lo deve



Il francese Delecour è tra i più attesi anche se tagliato fuori dalla lotta per l'iride

(FOTO GIANI CHIAVARETTI)

ancora conquistare. Perché può bastare un episodio storto per mandare tutto all'aria. Sainz, vittorioso quest'anno a Montecarlo e in Nuova Zelanda, dovrà guardarsi da due avversari scatenati. Colin McRae, lo scozzese della Subaru (anche se già «promessosi» alla Ford per il '99), ha vinto anche di più di Sainz imponendosi in Portogallo, nel Tour de Corse e nell'Acropolis in Grecia. Sta gareggiando a ritmi altissimi. E' il

«cincubo» di Sainz. E anche il finlandese Mäkinen, fortissimo nei rally scandinavi (ha vinto in Svezia e al Mille Leghi finlandese), su Mitsubishi, sembra motivatissimo.

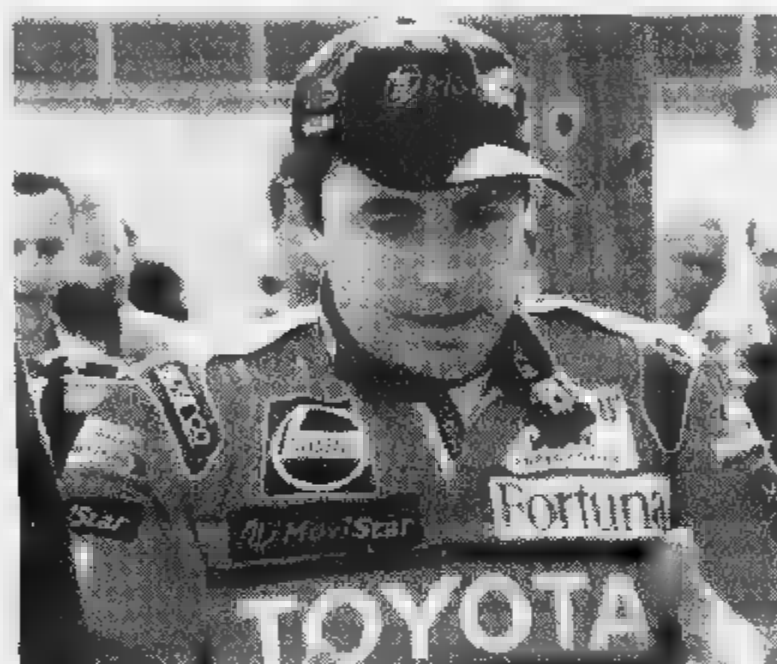
Lo spagnolo Carlos Sainz è in testa alla classifica del Mondiale piloti. Lo seguono McRae e Mäkinen.

mo. Campione del mondo negli ultimi due anni, potrebbe tentare un prestigioso tri.

**GLI ALTRI.** Gli altri tre aspiranti matematicamente - al mondiale sono il finlandese Juha Kan-

kunen, il francese Didier Auriol (ha rilanciato le quotazioni del rallyismo transalpino dopo le difficoltà accusate da Delecour) e il britannico Richards Burns. Per Burns, poi, la possibilità di una vittoria nel mondiale avrebbe del clamoroso: il pilota inglese, comunque bravissimo alla sua prima stagione iridata, potrebbe vincere se riuscisse ad imporsi a Sanremo, in Australia e nel Rac sempre che Sainz, McRae e Mäkinen prendano pochissimi punti. Quasi impossibile.

Ancora da assegnare anche il mondiale marca. Alla partenza del «Sanremo» in testa c'è la Toyota con 72 punti, seguita dalla Mitsubishi a 61, dalla Subaru con 52 e dalla Ford a 40. E la Toyota resta la grande favorita forte anche di due piloti (Sainz e Auriol) in forma smagliante. La Subaru, soprattutto, con la «rabbia» di due piloti, appunto McRae e Liatti, che, nella prossima stagione, lasceranno entrambi la casa giapponese per tentare l'avventura - altri lidi.



# Lotta sul filo dei secondi per il campionato italiano

SANREMO. Il 40° Rally di Sanremo assegnerà il titolo nazionale. Per il Campionato italiano assoluto sarà battaglia sul filo dei secondi tra Andrea Agnini, Andrea Dallavilla, Andrea Navarra e Franco Cunico. Lotta fino alla fine, inoltre, anche per il titolo nazionale costruttori che vede un appassionante testa a testa tra Subaru e Ford. Sarà quindi battaglia, entusiasmante, quella dei driver impegnati alle spalle dei piloti del mondiale.

L'obiettivo, chiaramente, è quello di arrivare in fondo, non di strafare: riuscire a portare a casa il massimo dei punti in palio. E il clima di incertezza entusiasma i tifosi, pronti a gustarsi nell'entroterra dell'imperiese e del savonese la gara decisiva, giocata contro il tempo e il destino.

Ma ecco, in dettaglio, chi sono i protagonisti di questo finale davvero unico del Cir, il Campionato Italiano Rally.

**Andrea Agnini.** Si presenta al via con il navigatore Loris Roggia, e con un «bottino» di 104 punti. Agnini, 35 anni, al Sanremo ha già trionfato una volta, nel '92 con la Lancia Delta HF. La sua Toyota Corolla WRC della «Grifone» lo ha portato in vetta al campionato '98 con una raffica di piazzamenti e una sola vittoria.

**Andrea Dallavilla.** E' il pilota che ha vinto di più quest'anno (tre primi posti alle prove del Cir). I suoi 100 punti conferma-

*Dallavilla, Navarra e Cunico a caccia del leader tricolore Andrea Agnini*



Andrea Navarra 27 anni molto amato dal pubblico del «Sanremo» è in testa per il titolo nazionale al volante di una Subaru Wrx

no le qualità di guida e l'affiatamento con il navigatore Danilo Fappani. Dallavilla, 29 anni, si affiderà alla Subaru Impreza WRC della scuderia «Mirabella Millemiglia».

**Andrea Navarra.** Amatissimo dal pubblico del Rally di Sanremo, «magico» lo scorso anno con la «Renault Megan»,

si presenta al via con 97 punti in classifica e il navigatore Renzo Casazza. Navarra, 27 anni, è al volante della Subaru Wrx, con l'imprimitivo di guardare anche alla classifica costruttori e al compagno di «marca» rivale di campionato Dallavilla.

**Franco Cunico.** La sua Ford

Escort WRC quest'anno gli ha garantito due vittorie. Con i 92 punti è l'outsider per la vittoria del Cir. Nel «poker» dei pretendenti al titolo è il più «vecchio», 41 anni, e può contare su un navigatore di grande esperienza, Luigi Pirolo. La scuderia che cercherà di regalarla alla Ford i punti necessari

per battere la Subaru nel campionato costruttori è il «Jolly Club». Cunico ha già vinto un'edizione del Sanremo nel '93 con la Ford Sierra Cosworth. Ma nel Cir cercheranno anche di dare il meglio altri «stop drivers» nazionali come Angelo Medeghini e Paolo Andreucci.

HAI BISOGNO DI UN DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE? VUOLGI AVERE CHI GARANTISCE SERietà E ORGANIZZAZIONE? TESTIMONIANTE DA UNA TRENTENNALE ESPERIENZA CHE HA PERMESSO A TANTI GIOVANI DI NON PERDERE IL TEMPO DI CONCLUDERE IL LORO CORSO DI STUDI.

## CORSI PER LAVORATORI

VUOI RAGGIUNGERE UN TIPOLO DI STUDIO IN UN AMBIENTE SERENO E STIMOLANTE CON LEZIONI CONCENTRATE ED ORARI FLESSIBILI IN GRADO DI ADATTARSI ALLE TUE NECESSITÀ DI LAVORO E FAMILIARI?

### ISTITUTO GALILEO GALILEI

VIA STAZIONE 6/H - ARMA DI TAC CIA  
TELEFONO 0184/42233

SE, PER RIFERIMENTI STRUTTORIA SANITARIA, VUOI UN RIBADIMENTO DI UN DIPLOMA SUPERIORE E ATTIVO IL CORSO SPECIFICO DIRIGENTE DI COMUNITÀ.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGI TI ALLA SEGRETERIA TELEFONO 0184-42233

## AGENZIA IPPICA "SANREMO SNC"

Giardini Vittorio Veneto 74 - Tel. 0184-532774  
SANREMO

*Vuoi scommettere sulla tua squadra del*

*?*

*Ti aspettiamo*

con il Totocommesse puoi giocare sulle partite di serie A, serie B e Coppa Italia, Basket

- Abbiamo quote in tempo reale.
- Per multipli con 4 eventi hai un 5% in più.
- Diretta TV delle partite in trasferta di Juve e Samp.

**DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ**  
orario 13 - 18,30  
**SABATO E DOMENICA**  
orario 11 - 18,30

IPPODROMI ITALIANI ED ESTERI - LE CORSE TRIS IN DIRETTA TV

*i Pignotti*

FORNITORI UFFICIALI DELLA  
40° EDIZIONE DEL  
*Rallye Sanremo*

Orologi - Argenti - Gioielli  
Centro Premiazioni

SANREMO

Corso Garibaldi 44 - Tel. 0184 500167



# Nuova Toyota Corolla

## Provate la differenza

Vi aspettiamo allo stand Toyota WRC in Piazza Colombo ■ Sanremo da Sabato 10 a Mercoledì 14 Ottobre



1888 TIPOGRAFIA  
1998 CAPPELLO

praticamente,  
da sempre  
col «Sanremo»

VIA GUIDOBONO, 38R SAVONA  
TEL. 019 821 ■ - FAX 019 800 714



Si balla al Kursaal di Bordighera, pianobar nel Living Room

# Serata cabaret al Solaro

## Il Pop 2000 punta su dance e rock

Tra le idee per uscire in Riviera e Costa Azzurra ci sono da segnalare le notti in discoteca, ma anche un «stufò» nella tradizione italiana al Tempio della Musica. Erio, a Vallecrosia. Al dancing Il Timone di Andora ballo liscio non orchestra, cabaret al Tennis Club Solaro di Sanremo.

Il dancing Il Timone propone ballo liscio nella sala grande, con l'orchestra spettacolo Mirage. Nella sala piccola, pianobar e possibilità di cantare con il karaoke.

Dance e rock. Pop 2000, con dj Carlo e Ivan alla consolle. L'appuntamento è alle 23.30. All'ingresso del paese c'è il bar Saloon, che ha come specialità bistecche e patatine extra large.

Balla al Tango, con i ritmi latino-americani e la musica commerciale: il locale ha inaugurato anche una saletta New age per massaggi. All'Acqua Salata di Molo Landini sono selezionati gli ultimi successi dance.

Musica di sottofondo e drink al discopub Havana, nuovo locale sul lungomare Colombo, al Primo. Ogni sabato anche il Sailor della Marina di Porto Maurizio si trasforma in discobar, con ingresso gratuito. Il dee jay Lele propone i brani preferiti dai giovanissimi. Il Controsenso di via Caboto e il Clag di vico del Collegio assistono al divertimento con il karaoke. E' possibile scegliere fra centinaia di successi italiani e stranieri.

Al Tennis Club Solaro, alle 21, spettacolo di cabaret con Savi e Montieri, due artisti che si sono esibiti in programmi televisivi. Birre servite nelle tradizionali pinte al pub irlandese J.J. Smith's dei giardini Vittorio Veneto.

Musica commerciale alla discoteca Kursaal, tradizionale ritrovo per i giovani sul lungomare Argentina.

Canzoni della tradizione popolare italiana all'attrazione delle serate al Tempio della Musica di Erio Tripodi, che le propone a fine cena creando un'atmosfera di festa.

Drink e karaoke alla Riserva di Castel d'Appio, con splendido panorama sulla costa.

«Teasing in Montecarlo» è il titolo dello spettacolo presentato dal Crazy Horse di Parigi al Cabaret del casinò. Info: tel. 0037792/163636. Nella Salle des Variétés, alle 21, spettacolo «Les jours heureux», con la Compagnie Florestan. Al Café de Paris ultima Giornata vietnamita, con specialità gastronomiche. Il nuovo Terrazzino, in rue des Iris 2, propone specialità napoletane in un'atmosfera tipicamente partenopea. Al Living Room, in avenue des Spélugues, pianobar con il cantante Lorenzo Melli in un locale storico del Principato. Il tipico irish pub Mc Carthy's Pub di rue du Portier presenta live music ogni



Tanti appuntamenti con la dance ■ Foto: M. di Riviera e Costa Azzurra

sabato, dalle 18 all'alba. Drink e spuntini anche allo Sparco Café e al Bistrot Sabor Latino, in Galerie Charles III. All'Irish Pub concerto di Chris Saterfield. Si balla fino all'alba al tempio della musica di Montecarlo, il Jimmy's diretto da Frank Fiorito.

Allo Swing Club del

casinò, alle 21.30, serata danzante con orchestra ■ dj.

Il gruppo artistico Chant'Azur ha ripreso i suoi spettacoli con un nuovo programma di canzoni, al Theatre Hotel Scribe. Entrata a 35 franchi.

Al Jazz Rock Café del porto, concerto dei Kito. (d. bo.)

### Nizza

#### «Iguane Café» Ecco le novità

NIZZA. Chiusa la stagione estiva, cambiano i programmi dell'Iguane Café, il noto ritrovo della Costa Azzurra. Il locale è aperto da giovedì a domenica a partire dalle 23. A proporre il loro nuovo repertorio ci sono i «Black Beats» e la cantante Dini Cath accompagnati da percussionisti brasiliani. Il cast di artisti è completato dal bluesman Jimmy Lee.

Nell'altra parte del locale, l'«House club evolution», musica di tendenza affidata ad dj Gilles Gazan.

Intanto, Gilberte Luisi e i suoi collaboratori sono al lavoro per preparare la classica «Notte di Halloween». L'appuntamento è fissato per sabato 31 ottobre.

La direzione intende fare le cose in grande fra giochi di luce, zucche a fantasmi. Una festa che dagli Stati Uniti è stata esportata nella vecchia Europa e ogni anno vede sempre più crescere il numero di chi la aspetta. (m. c.)

A Ventimiglia mercatino del modernariato

# Donne in scultura escursioni e mostre

Sono molte le proposte per tra-

un sabato divertente.

Ecco la mappa di tutte le idee. IMPERIA Al Museo dell'Olio, in via Garassio, prosegue la mostra «Titanic... a bordo», con ricostruzione degli ambienti e la storia del transatlantico più famoso e sfortunato di tutti i tempi. I visitatori accolti dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19, il biglietto costa 10 mila lire. Nella stessa area, si possono vedere i bronzi di Sergio Onia, dedicati a figure femminili.

DOLCEO Il Mulino Martino, sulla strada che conduce al paese, propone escursioni a cavallo e trekking nell'entroterra. Per informazioni chiamare lo 0183-280.782.

Per tutta la giornata, in via Hanbury, mercatino del modernariato, con curiosità e vecchie.

Regate internazionali nel porto turistico. Visita guidata alla scoperta dei giardini urbani Biondi e square des Etats-Unis: appuntamento alle 14.30 nell'Ufficio del Turismo. Animazioni in città per la manifestazione «Scienza in festa».

Ultimi giorni per visitare la 10ª edizione della Fiera di Monaco, all'Espace Fontvieille: sono allestiti ben 300 stand. Orario: dalle 10 alle 20, fino a domani. Nella baia, Challenge Single Bouoy Mooring di vela.



Ancora un sabato con i mercatini

### A Pigna

#### La sagra dei ravioli

PIGNA. I ravioli saranno protagonisti, domani, in piazza Castello, per il tradizionale appuntamento con la «Raviolata di San Tiberio». La manifestazione, che inizialmente prevista per domenica scorsa, coinvolge tutto il paese, impegnando fino a oggi a preparare 30 mila ravioli. I primi piatti saranno serviti a pranzo e cena, in piazza, accompagnati da menù completo: l'ideale per trascorrere una domenica all'aperto, nell'entroterra.

Più della metà dei coperti sono già stati prenotati dai nostri clienti affezionati - dice il sindaco Renato Borghia - La «raviolata» è un appuntamento che fino a dieci anni fa si svolgeva nelle campagne, e poi si è trasferito in piazza, diventando festa non soltanto folkloristica, ma anche di richiamo turistico. Il menù costerà circa 40 mila lire: informazioni in Comune, alle 0184/241016 o alla Pro loco, allo 0184/241040. (d. bo.)

### La Grande Guerra

#### Gemellaggio in ricordo

■ Cavaglia

FINALE L. «Grande Guerra» alla ribalta, quest'oggi, per il gemellaggio tra Finale e Vittorio Veneto, in occasione dell'80º anniversario e in omaggio al scialista d'Italia Enrico Cavaglia. Alle 9.45 si apre una mostra alla Fortezza del Castelfranco, alle 10.30 (cinema Ondina) del conflitto 1915-18 parleranno il prof. Danilo Veneruso, docente di Storia contemporanea all'Università di Genova, e il sindaco Pier Paolo Cervoni, che è anche uno storico.

Dopo la deposizione del corone al monumento dei Caduti al mausoleo di Cavaglia, alle 17.30, nella sala Avis di via Pertica, è presentato un non soldo, ma cioccolatato, il libro (pubblicato da Ennepilibri) in cui il finale Stefano Delfino, giornalista de La Stampa a Imperia, ha ricostruito la storia di Pietro Chiesa, diciottenne volontario, morto nel '15 in Trentino. Alcune pagine del volume saranno lette dall'attrice Milla Sannoner. Alle 21, in piazza S. Giovanni, concerto della Fanfara militare. (b. v.)

Gli attori della Maison des Hirondelles stasera alla Casa del Te'Aro

# Baiardo, in scena Montale

## In un recital sui poeti della Liguria

BAIARDO. Torna il recital sui poeti Liguri, uno dei successi estivi della Maison des Hirondelles, attivissimo circolo culturale di Baiardo. Sarà riproposto questa sera alle 21 alla Casa del Te'Aro, il suggestivo locale nel centro storico del paese, affacciato sulle Alpi, che si dedica alla cura dell'anima attraverso bevande sane e «pillole di poesia». Si intitola «Liguria, terra di poeti», questo viaggio letterario, a cura degli attori Lauretta Dal Cin e Corrado Parodi, è ancor più appassionante dall'intervento diretto del pubblico: saranno infatti gli spettatori a scegliere le liriche da interpretare in un repertorio di brani: una sorta di curioso, originale «juke-box» della poesia.

Sfaleranno così, in questa casa dove si servono versi, insieme a tè pregiati e tisane, le parole immortali dedicate alla terra e al mare di Liguria da Montale e Campana, Caproni e Novaro, Sanguineti e Boine, Sbarbaro e Barile, Ceccardi e Firpo. A interpretarli con vi-



Baiardo, omaggio a Eugenio Montale

brante intensità saranno Parodi e la Dal Cin, perni della Maison des Hirondelles. Non mancheranno sorprese e pezzi rari, come «spezzoni» audio e video con le voci reali di Montale e di Caproni o l'interpretazione di alcuni testi da parte di alcuni

grandi attori italiani, come Carmelo Bene e Vittorio Gassman: «E' una scommessa, la stagione autunnale: chissà se i nostri fedelissimi sfideranno le minacciose atmosfere per il piacere di poesia, di un gesto, di un'ora trascorsa in amicizia?».

C'è da augurarsi di sì, perché il Circolo, che si autofinanzia per intero, da vari anni ormai prosegue con tenacia nella sua opera di insemminazione culturale. E qualche risultato lo ha ottenuto: dal 9 al 10 novembre, La Maison des Hirondelles sarà ospite del Belfast Festival Fringe con lo spettacolo «Spiacchicchiamicelco». Il programma di ottobre, intanto, prosegue domani alle 17 con «Scoprire Baiardo...» e dintorni, percorso fotografico con le diapositive di Anna Maria Matone. Il 17, sarà presentato il secondo studio su Dante per costruire lo spettacolo «Penetranti Dante: color che vivono fan tutti contra», che debutterà a dicembre, e il 25 «Il cielo» le radici, ispirato alle favole di Calvino. (s. d.)

Oggi a Borgomaro, domani Pontedassio

# Famiglie storico termina il convegno

QUINZANO. E' all'epilogo il convegno dedicato alle grandi famiglie del Ponente, che permette all'entroterra di riscoprire le proprie radici. Oggi, la manifestazione itinerante tocca Borgomaro, per parlare dei Conti di Ventimiglia, mentre domani Pontedassio ospiterà incontri e un concerto finale. In questo caso, il seminario sarà dedicato ai Doria.

Il convegno organizzato dall'Accademia dell'ambiente e del turismo di Cordinava, in collaborazione con i Comuni e il patrocinio della Provincia, è un viaggio nella storia, tra monumenti e centri storici. L'appuntamento di oggi è alle 15.30 al Castello di Conio (frazione di Borgomaro), che viene restituito alla cittadinanza dopo una serie di restauri della Soprintendenza per i beni ambientali. All'incontro interverranno numerosi esperti, da Giuseppe Bellezza a Cristina Tealdi, da Alfredo Mela allo storico Gianfranco De Moro. Alle 18, visita guidata alla scoperta dei Conti di Ventimiglia. Alle 20, cena me-

dievale. Si prosegue domani, alle 9, nella chiesa di San Michele e Sebastiano in frazione Bestagno (Pontedassio). Interverranno Liliana Pittarello, Luciano Livio Calzavaglia (di Doria della Valle di Oneglia: storia e personaggi), Alessandro Giacobbe, Paula Pellacini e Carlo Arcolano.

Alle 13 buffet, alle 14 visita guidata al castello. Alle 14.30, la chiesa di San Giacomo accoglie «Lo Spauco», corteo storico del rione «Orso» di Taggia. Alle 16.30, in piazza San Michele, si esibiranno gli Sbandieratori dei Sestieri di Ventimiglia. La chiusura è prevista nella chiesa di Santa Margherita a Pontedassio: alle 21, suonerà il duo di organo e tromba Cugno-Benedetti.

Conclude il vice sindaco Pontedassio, Giacomina Ramoino: «Uno degli obiettivi principali della giornata consiste nel recupero e nella valorizzazione del Castello di Bestagno, che è appartenuto ai Doria». (s. f.)



### STASERA AL CINEMA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. Ore 21: Concerto Orchestra Sinfonica Sanremo. Prevendita per Così fan tutte.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. The Truman Show. 16; ult. 22.30. Lire 10.000; rid. 7000.

BANTE. Tel. 0183-292.620. Delitto perfetto. Or. 16.30-22.30. Lire 10.000.

Quindici. Tel. 0183-292.745. Il signor Quindici. Or. 16.30; 22.30. Lire 10.000; 7000.

MANESE. Tel. 0183-495.930. Sliding Doors. Or. 20.20; 22.40. Lire 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. Sliding Doors. Or. 21.15 (spett. unico).

Godella. Tel. 0184-261.955. Godella. Or. 22.30.

TEL. Tel. 0184-205.049. I leoni. Or. 21.15 (spett. unico).

BON SUSCO. Riusa Intale 4. Or. 21.15 (spett. unico).

ANISTON. Tel. 0184-508.060. Delitto perfetto. Or. 15.30; ult. 22.30. Lire 12.000.

ANISTON RITZ. Tel. 0184-508.060. Il signor Quindici. Or. 15.30; ult. 22.30. Lire 12.000.

ANISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-508.060. Sliding doors. Or. 15.30; ult. 22.30. Lire 12.000.

ANISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-508.060. Obsession. Or. 15.30; ult. 22.30. Lire 12.000.

ANISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-508.060. Vampires. Or. 15.30; ult. 22.30. Lire 12.000.

CENTRALE. Tel. 0184-507.070. The Truman Show. Or. 15.30; ult. 22.30. Lire 12.000.

MANESE. Tel. 0184-507.070. Così fan tutte. Or. 15.30; ult. 22.30. Lire 12.000.

MANESE. Tel. 0184-507.070. La magia. Or. 15.30; ult. 22.30. Lire 12.000.

MANESE. Tel. 0184-507.070. Or. 15.30; ult. 22.30. Lire 12.000.

MANESE. Tel. 0184-507.070. Or. 15.30; ult. 22.30. Lire 12.000.

MANESE. Tel. 0184-507.070. Or. 15.30; ult. 22.30. Lire 12.000.

MANESE. Tel. 0184-507.070. Or. 15.30; ult. 22.30. Lire 12.000.



ALCANTARA. Tel. 0182-640.263. Delitto perfetto. Or. 20.30; 22.30; nei festivi anche spettacoli alle 16.30; 18.30. Lire 10.000; 6000.

ALCANTARA. Tel. 0182-640.427. Il signor Quindici. Or. 20.30; 22.30; nei festivi anche spettacoli alle 16.30; 18.30. Lire 10.000; 6000.

ALCANTARA. Tel. 0182-640.427. Il signor Quindici. Or. 20.30; 22.30; nei festivi anche spettacoli alle 16.30; 18.30. Lire 10.000; 6000.

ALCANTARA. Tel. 0182-640.427. Il signor Quindici. Or. 20.30; 22.30; nei festivi anche spettacoli alle 16.30; 18.30. Lire 10.000; 6000.

ALCANTARA. Tel. 0182-640.427. Il signor Quindici. Or. 20.30; 22.30; nei festivi anche spettacoli alle 16.30; 18.30. Lire 10.000; 6000.

ALCANTARA. Tel. 0182-640.427. Il signor Quindici. Or. 20.30; 22.30; nei festivi anche spettacoli alle 16.30; 18.30. Lire 10.000; 6000.

ALCANTARA. Tel. 0182-640.427. Il signor Quindici. Or. 20.30; 22.30; nei festivi anche spettacoli alle 16.30; 18.30. Lire 10.000; 6000.

Sanremo, tutti i protagonisti della Rassegna della canzone d'autore

# Ecco il programma del «Tenco '98»

## Tra novità e conferme anche Vasco Rossi e Patty Pravo

SANREMO. Il «Progetto Barones»? Siga misteriosa, ma tanto perché i di Francesco Baccini, Elio e le Storie Tese, dello storico Francesco Guccini e dei Tenores di Neone i ultimi folksingers sardi sono ben noti. Resta da vedere che cosa faranno tutti insieme. Ma questo lo svelerà la seconda serata. Rassegna della Canzone d'Autore-Premio Tenco, che, in attesa della presentazione ufficiale (fissata per venerdì prossimo), ha ufficializzato il programma.

Presentata dal solito, altrettanto storico, presentatore Antonio Silva, la Rassegna si articolerà sulla sua canonica trisera. Giovedì 23 sarà il turno di Bluvertigo, Elisa, Fumanoli, Vargan, Max Gazzè. Partito delle Nuove Fessanti, Vasco Rossi (un ritorno attesissimo, il suo, sul palcoscenico dell'Arion da cui prese il volo, all'inizio degli anni Ottanta, ma la

sua partecipazione al Festival), Aniele Sepe e con un intervento di Ennio Marchetto.

Venerdì 23 sarà il turno di Alessandro Haber (attore non alle sue performances cantautore alla rassegna), cantautore alla rassegna (Massi), Mimmo Locasciulli, Roger Mc Guinn (ex dei leggendari «Byrds», insignito del Premio Tenco), Marcello Mura, Patty Pravo, Sainkho e appunto il Progetto Barones, uno di quei cocktail fra artisti diversi, felice abitudine della rassegna sanremese.

Chiusura sabato 24 Vini- glio Capossela, Nicola Costanti, Elvis Costello (altro Premio Tenco che si esibirà in anteprima europea), Pierfrancesco Poggi (con un ricordo di Duilio Prete), Totes de Bois, i finlandesi Vartina e il fedelissimo Roberto Vecchioni, sempre presente a Sanremo dal 1974.



Patty Pravo è attesa per venerdì 23



Prima: Taggese-Altarese e Riviera-Bordighera sono gli altri scontri verità

# Bordighera, aria d'alta quota

Sant'Ampelio-Carcarese è già un match-clou

IMPERIA. Tre squadre a punteggio pieno cercano nella terza giornata di campionato le conferme necessarie per puntare in alto.

Carcarese, Altarese e S. Ampelio sono attese a un turno impegnativo, che comprende lo scontro diretto tra i bordighesi e i valbormidesi, già fondamentali per decifrare le ambizioni delle due formazioni. L'Altarese, a sua volta, non avrà vita facile sul campo di una Taggese desiderosa di riscatto.

Occhi puntati, quindi, sull'«Arziglia», dove il S. Ampelio è chiamato a una sfida di alto livello. La Carcarese di mister Tonoli, unica formazione del girone a non aver ancora subito reti, può infatti puntare su un organico di ottima qualità, anche se in settimana i biancorossi sono stati decimati dal giudice sportivo, che ha fermato Blangieri e Tomatis, espulsi nel caldissimo incontro con la Taggese.

Sul fronte opposto il tecnico Luigi Venturi ha a disposizione l'intera rosa, compreso Massardo, match-winner domenica scorsa a Laigueglia. In casa bordighota nessun proclama, ma la giusta concentrazione in vista dell'appuntamento: «La Carcarese è una splendida formazione, varata con obiettivi ambiziosi. Da parte nostra ci sarà il massimo impegno per ottenere un prestigioso risultato positivo e continuare la marcia ai vertici della graduatoria».

Taggese-Altarese è un'altra partita fondamentale per le sorti della classifica. Sulla carta tutto sembrerebbe facile per i savonesi, ma, dopo due sconfitte consecutive, i giallorossi di Leo Andrian hanno una gran voglia di muovere la classifica e

tra gli ospiti mancherà lo squallido Fiori. Il ritorno di Minic costituisce per la Taggese un'iniezione di fiducia importantissima e, in coppia con Sammassimo, il centravanti può offrire ai giallorossi il peso offensivo necessario per radrizzare le sorti della stagione. Il dirigente Uberto Ascheri: «A Carcare abbiamo subito una sconfitta immeritata, giunta su rigore a cinque minuti dalla fine, quando resistendo

benissimo agli avversari. Con l'Altarese abbiamo l'occasione per riscattarci, anche se non sarà un'impresa facile».

Alle spalle del gruppetto etista si accende intanto la lotta per conquistare un posto al sole. La prima sfida è quella tra Alassio e Bragno che scenderanno in campo stasera, alle 21, sul terreno del «Ferrando». I gialloneri del presidente Giulio Grassi, reduci dal pareggio con il Bordighera, hanno possibilità

di inserirsi tra le candidate ai primi posti della graduatoria e si affidano all'esperienza di Marino Cantore e alla verva offensiva di Menchelli per piegare la resistenza di un Bragno che ha finora totalizzato un pareggio e una sconfitta.

Già il sapore di sfida-salvezza il derby Riviera Pietrabruna-Bordighera. Le due compagini ponentine hanno iniziato in modo particolarmente convincente il campio-

possono concedersi ulteriori passi falsi, per non precipitare in acque burrascose. Gli imperiesi, battuti di misura ad Altare, possono sfruttare il fattore campo, mentre il Bordighera ha in evidenza notevoli progressi nell'incastro casalingo con l'Alassio, concluso in parità. Sottolinea il dirigente Maurizio Bolla: «Si crea un buon amalgama tra i giocatori più esperti e i molti giovani a disposizione di Bertazzon. E' un fattore importante, che ci dovrebbe riservare ampi margini di miglioramento».

Tenterà di agganciare l'élite della graduatoria anche il Camponovo chiamato a una trasferta insidiosa. Gli uomini di Solinas giocheranno sul campo del Borgia Verizzi, squadra tradizionalmente ostica per le imperiesi, ma orfana di Barbino, appiedato per due turni dalla giustizia sportiva. Attesa la prova del bomber Bagalà, scatenato giustiziere del Legino sette giorni fa, ma anche il gemello Carbone potrebbe dare contributo decisivo alla causa rossoblu.

Il tabellino della terza giornata di andata comprende anche tre interessanti sfide tutte savonesi. Il Portovado ospiterà il Laigueglia in un match tra formazioni deluse dal turno precedente, mentre il Sassello chiede strada in trasferta a un Legino ancora privo di punti. A Quiliano è infine in palio la possibilità di inserirsi tra le prime della classe. I padroni di casa ospitano infatti il Celle in una gara che tutte e due le squadre vogliono assolutamente vincere.

Luca Amoretti



Sammassimo, attaccante della Taggese

Oggi col Pescara

**All'attacco il Genoa di Gigi Cagni**



GENOVA. Gigi Cagni una settimana dopo, il tecnico affronta (ore 15.30, anticipo in pay-tv) la prima gara senza il centravanti di emergenza che ha accompagnato il debutto di Terni. Il Genoa affronta a Marassi la squadra del momento, il Pescara di De Canio (gli abruzzesi hanno vinto le ultime tre gare), e presenterà dal primo minuto due volti nuovi, Rossini e Vukojic. Ancora panchina per Alessio Pirri, in ritardo di condizione.

Cagni. «Lo stadio di Genova mi ha sempre dato grandi emozioni - ha raccontato l'allenatore - fin da quando ero giocatore. Spero che la carica agonistica ed emotiva la sentano i ragazzi». Cagni ha qualche dubbio: «Ad esempio Mutarelli, non posso sapere come tornerà dall'Under 21. In difesa avrò un libero e due marcatori, su l'isano ed Esposito. Francesco sarà affiancato da due ali, Vukojic e Vecchiola a destra, Bonetti a sinistra. Accidenti, va a finire che anch'io parli di tridente...».

Sul mercato non si sbilancia: «Non è il momento di affrontare l'argomento, devo concludere le valutazioni. Rossini? Dopo Terni il presidente Mauro mi aveva chiesto se avevo urgenze. Si è parlato della difesa e gli ho chiesto Thuram. Lui mi ha presentato una lista di possibili, c'era Rossini che già conoscevo: andava benissimo».

Oggi così. L'assetto (3-4-3): Soviero; Tangorra, Bettella, Rossini; Anetruono, Piovanello, Mutarelli, Muench; Vukojic, Francioso, Bonetti. [dam, bas.]

## CALCIO GIOVANILE



Marco Fantini, 16 anni, al Milan

Il giovanissimo portiere Marco Fantini, classe '83, è passato dall'Ospedaletti al Milan. A segnalare l'estremo difensore (nella foto) al club rossonero è stato Renzo Barlassina, tecnico dell'Imperia, che ora coordina gli osservatori del Milan in Liguria. Fantini, che ha già raggiunto Milano, è cresciuto nel vivaio dell'Ospedaletti. Ora giocherà negli Allievi club milanista. [b. m.]

## LAVOLO

Il torneo entra nel vivo

**Coppa Liguria**

**alla «Ruffini»**

**Vallecrosia**

Entra nella fase decisiva la Coppa Liguria, che questa sera propone le gare della seconda giornata di ritorno della prima fase. In campo maschile riflettori su Taggia-Primavera, derby apertissimo in programma alla «Ruffini» di Imperia alle 21. Per il gioco degli incroci di seconda fase, interessanti anche i confronti As Savona-Pinale e Carcare-Cogoleto. Tra le ragazze, nel girone A si gioca alle 19 nella palestra di via Roma il match Vallecrosia-Matuzia. Per il girone B invece ad Andora si disputa il match tra Le Baie Alassio Andora e il Cav Albenga. Da ricordare inoltre che per la Coppa Italia nazionale, ad Albisola la squadra di casa riceve l'Alpignano in un match in questo ancora del girone d'andata. [g. o.]

## 9 Giorni di Festa,

9 giorni magici, 9 giorni unici.

- Grande appuntamento dell'autunno, mercato degli affari e luogo di divertimento. 300 stands su 4 padiglioni permettono di scoprire sognare e comprare...
- In un padiglione di quasi 500 mq, il Vietnam, paese ospite d'onore, per la prima volta in Costa Azzurra offrirà al pubblico i suoi fasti e le sue tradizioni, offrendo uno spettacolo totale...
- Numerose novità: un allestimento spettacolare all'ingresso, l'aria climatizzata in tutti i padiglioni, delle giornate a tema...



## Oggi 10 ottobre:

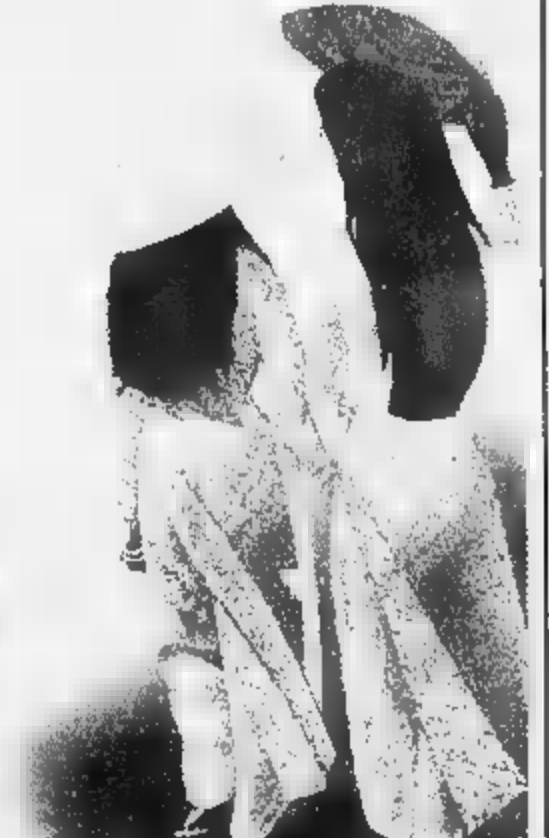
«I grandi chefs al piano...»

Dimostrazioni culinarie di chefs dell'Academia Nazionali piatti realizzati dall'Association des Maîtres d'Hôtel della Costa Azzurra.

## Domenica 11 ottobre:

«La Fiera festeggia i suoi 10 anni»

A tutte le ore spettacoli con ballerini di lango, valzer, samba, mambo, rock'n'roll...



ORGANISATION MONTE CARLO EXPO  
GROUPE PRODUCTIONS  
TEL.: 00 377 93 98 50 00  
FAX: 00 377 93 77 83 04  
http://www.granprix.com

SOCIÉTÉ DES BAINS DE MER  
MONTÉ CARLO

MONACO TELECOM  
Banque du Gothard  
(Monaco)

Ramello  
Gruppo Alta Italia

Temperamento  
Vietnam...

10<sup>a</sup> FIERA  
INTERNAZIONALE  
DI MONACO

Fino al 11  
Ottobre  
10 h 00 - 20 h 00

Esposizione gratuita

30 FF il week-end  
Controlli non fumatori di 19 anni

Parchi parking 15 FF

Gratuito per i bambini  
Monte Carlo Expo - Fiera - Principato di Monaco  
Tel. 00 377 93 98 50 00







GIOIELLI MILANO



Eccezionale intervento al Regina Margherita fatto per la prima volta su un piccolo

# Operato su un letto di ghiaccio

Nato prematuro con un grumo dentro il cuore

Gabriele ha soltanto 14 giorni, ma il suo nome è già entrato di diritto nelle pagine della letteratura medica mondiale. Nato prematuro al Regina Margherita con un grumo che gli ostacola il flusso del sangue, è stato sottoposto l'altro ieri al Regina Margherita a un'operazione straordinaria: cuore aperto su un letto di ghiaccio.

Benché il piccolo pesasse appena un chilo e tre etti, il dottor Piero Abbruzzese lo ha operato utilizzando la tecnica della circolazione extracorporea, ritenuta (finora) universalmente troppo rischiosa per un neonato di quel peso. E durante l'intervento, l'équipe di cardiocirurgia dell'Infantile ha adottato il principio dell'ibernazione: abbassata con sacche di ghiaccio la temperatura del bimbo per poterne bloccare successivamente per ben 25 minuti la circolazione e rimuovere quel grumo dal cuore. Un'impresa sul filo tra la vita e la morte, che è perfettamente riuscita: Gabriele si è risvegliato senza problemi, e dopo due giorni in rianimazione già da ieri pomeriggio respira senza più ausilio delle macchine.

E' nato a fine settembre, il piccolo Gabriele. Venuto al mondo con un parto cesareo dopo appena 31 settimane per un distacco della placenta, aveva il destino segnato. Nessuna probabilità di vivere, con quel grumo che dalla ca-

va è salito rapidamente al cuore.

Quando nel reparto di Neonatologia la dottoressa Gualea si è resa conto che qualcosa non andava, ha chiesto la consulenza del reparto di cardiologia della dottoressa Trinchero, finché si è deciso di avere un'ulteriore consulto: il dottor Enrico Chiappa, cardiologo dell'Infantile. Mercoledì i medici hanno trasferito Gabriele in rianimazione al Regina Margherita, nella notte si è tentata una terapia farmacologica per cercare di sciogliere quel grumo che avrebbe potuto avere in poche ore un effetto devastante, ma quando si è capito che era tutto inutile il dottor Abbruzzese ha deciso di operare. Due ore e mezzo di

operazione, dalle 11,30 alle 14, e dopo i punti di sutura papà e mamma hanno potuto tirare un respiro di sollievo. «Gabriele - dicono i medici - rasserà ancora in un'operazione: bisogna limitare i rischi di complicazioni che sono tipici dei neonati prematuri, ma il peggio è passato».

Un periodo d'oro, questo, per la sanità torinese. Soltanto pochi giorni fa, al Centro traumatologico, il Gruppo interdisciplinare di microchirurgia ha riesumato le braccia amputate a un operaio di 22 anni vittima di un infortunio sul lavoro in provincia di Trento. E ora, al Regina Margherita, un altro intervento straordinario apre nuove frontiere della chirurgia anche sul fronte delle cardiopatie congenite. Ciò che prima non si credeva possibi-

le, è troppo rischioso, è stato compiuto con successo.

La prognosi di Gabriele è naturalmente riservata. Come in tutti gli interventi chirurgici del genere, il decorso postoperatorio è delicatissimo, e l'ottimismo dei medici è di conseguenza cauto. Il pericolo maggiore, mercoledì in camera operatoria, è che il piccolo non tollerasse la circolazione extracorporea, come sono in grado di fare gli adulti, e che la situazione precipitasse.

La grande paura è passata. I genitori del bimbo, ieri, sono riusciti a vederlo, attraverso la vetrata del reparto di rianimazione cardiocirurgica del dottor Sergio Picardo. Gabriele è quasi completamente avvolto dai tubi trasparenti che fino a ieri gli hanno dato ossi-

geni, e che terranno costantemente sotto controllo per altre ore le funzioni respiratorie e renali. Un monitor scandisce i battiti regolari del suo cuoricino: i medici hanno dovuto aprire l'atrio destro, rimuovere quel grumo, e poi incidere e ricostruire anche il setto interatriale. «Saranno le analisi a dire da che cosa è composta quella massa», spiega il dottor Abbruzzese. «Anche se tutto lascia pensare che si tratti di un trombo». Resta un punto interrogativo, il perché è formato. «Ma l'unica certezza che conta, adesso - conclude - è che Gabriele sarebbe sopravvissuto a lungo, questa operazione».

Accessato

Gabriele pesava soltanto un chilo e 300 grammi. Ora sta bene



Il piccolo Gabriele assistito dal dottor Marco Cavaglià e a fianco il cardiocirurgo Piero Abbruzzese

## «Abbiamo osato rischiare» Il chirurgo: ma era l'unica soluzione

macchina cuore-pompe scatenò una reazione nell'organismo: un adulto è in grado di sopportarla senza grossi rischi, mentre un neonato è disarmato fronte a un attacco esterno. E quanto più piccolo è, tanto più è disarmato.

Insomma, osato? «Non avevamo scelta». Quante persone c'erano in camera operatoria? «Una decina, strumentisti e tecnici della macchina cuore-pompe compresi».

Perché raffreddare Gabriele con ghiaccio? «Tecnicamente si chiama "ipotermia profonda". Questa è una tecnica antica, che fra

l'altro ha permesso lo sviluppo della cardiocirurgia. Nella fase di arresto circolatorio gli organi sono perfusi dal sangue: alla temperatura normale del corpo, dopo pochi minuti, si creano danni irreversibili che il freddo invece ritarda».

Che cosa ha contribuito al successo dell'intervento, oltre all'operazione in sé? «Sicuramente la tempestività della diagnosi, con la collaborazione che c'è stata fra i medici del Regina Margherita e quelli del mio ospedale».

Al Regina Margherita, ogni anno vengono eseguiti circa 150 interventi

al cuore. Pensa che l'operazione compiuta mercoledì darà un impulso e più coraggio alla cardiocirurgia pediatrica?

«Credo di sì. In questi ultimi anni molto è cambiato, la nostra specialità è già cresciuta molto. Oggi siamo in grado di correggere precocemente malformazioni per le quali un tempo non si tentava neppure. Purtroppo molte mamme, dopo diagnosi intrauterina di malformazioni cardiache, preferiscono interrompere la gravidanza perché non si rendono conto che queste malformazioni possono essere corrette con successo».

Oggi, insomma, siete più preparati.

«Certo. Ma ritengo che queste malformazioni complesse nel bambino piccolo debbano essere trattate esclusivamente in ospedali pediatrici come il Regina Margherita, che offre elevate competenze in tutti i campi della pediatria. E' solo dallo sforzo collettivo e coordinato che si ottengono risultati come quello di Gabriele».

Il vostro obiettivo? «Continuare a far sì che la cardiocirurgia infantile a Torino sia considerata un centro di riferimento non soltanto nazionale».

(m. acc.)

### INTERVISTA

IL FALLENCO DEI RIMANI

SOLTANTO pochi anni fa, a Torino, si discuteva se rilanciare o chiudere il reparto di Cardiocirurgia del Regina Margherita, rimasto senza primario. E oggi, proprio da quel reparto, arriva la notizia di un intervento straordinario per la medicina internazionale.

Dottor Abbruzzese, davvero è il primo intervento del genere al mondo? «La circolazione extracorporea è tollerata male dai neonati sotto i due chili di peso, e sono solo occasionali le operazioni compiute su neonati al di sotto di un chilo e mezzo. Gabriele, però, è quasi certamente l'unico bambino di questo peso operato con successo, che ha richiesto oltre alla circolazione extracorporea anche l'ipotermia profonda, cioè l'abbassamento della temperatura, e l'arresto circolatorio».

Qual è il rischio della circolazione extracorporea? «Il sangue che è a contatto con superfici estranee e i tubi e l'ossigenatore della

### IN BREVE

ATTUALITÀ CRIMINALITÀ POLITICA

#### Alpino morto in inchiesta all'ultimo atto

SALMOUR. Dovrebbe concludersi la prossima settimana l'inchiesta della Procura di Torino sulla morte di Diego Vaira (nella foto), il militare di 19 anni, di Sant'Antonino di Salmour, rimasto ucciso nel luglio '97 a Valona dallo scoppio di una bomba da mortaio che stava maneggiando. Per la vicenda sono indagati, a piede libero, con l'accusa di omicidio colposo i narsesiali Francesco Seminare (che rimase ferito nello scoppio) e Carmelo Orlando. Nei loro confronti il pm Calice entro pochi giorni dovrà decidere se chiedere il rinvio a giudizio o l'archiviazione. Il giovane Diego Vaira, militare negli alpini, aveva partecipato come volontario alla missione Alba. Aveva trovato l'ordigno (una bomba da mortaio) nei pressi del campo e ritenendolo inoffensivo aveva cercato di sezionarlo.



#### Agricoltori indagati le ricetrasmittenti

VERCELLI. Tre agricoltori biellesi a un camionista milanesi avevano installato apparecchi ricetrasmittenti a bordo dei trattori e del camion senza avere la concessione ministeriale. La polizia postale di Vercelli li ha indagati in base alla legge Mammì: rischiano da 3 a 6 mesi di arresto. Invece altri tre camionisti, per impugnarne un verbale da 4 milioni per i «Cb» irregolari, hanno inviato documenti falsi alla prefettura.

#### Arrestato plurimomicida in permesso

GENOVA. La sezione centro storico della polizia di Genova ha arrestato Bartolomeo Gagliano, 39 anni, plurimomicida giudicato incapace di intendere e di volere, trovato possedere di droga e armi. Gagliano, che uccise una prostituta nell'81, ha usufruito di numerosi «permessi» dal manicomio criminale, in cui ha colto l'occasione per uccidere un transessuale e ferire gravemente la sua ex compagna.

#### San Bernardo, valico chiuso per troppa neve

SAINT-REMY-EN-BOSSES. E' chiuso da oggi al traffico il valico del colle del Gran San Bernardo (nella foto), a 2400 metri di quota. Il passo è stato bloccato, e lo sarà fino alla prossima estate, a causa delle cattive condizioni del tempo, con più di 50 centimetri di neve sulla carreggiata, che si presenta, nei tratti non innevati, ghiacciata e pericolosa. Per il transito con la Svizzera, da oggi gli automobilisti e i camionisti potranno soltanto più usufruire del Traforo del Gran San Bernardo. La chiusura del valico è anticipata rispetto alla media degli anni scorsi «di almeno due settimane», dicono gli uomini delle forze dell'ordine che d'estate prestano servizio al Colle. Lo scorso anno la chiusura venne anticipata alla fine di settembre, ma per consentire lavori stradali. E' ancora aperto al traffico il Colle del Piccolo San Bernardo.

#### Assalto a tabaccheria preso passanti

SANREMO. Assale la tabaccheria armato di coltello ma dopo essersi impossessato di stecche di sigarette viene fermato da alcuni passanti che lo consegnano alla polizia. Protagonista della rapina, ieri mattina nel centro di Sanremo, Franco Borasio, 32 anni. Nella abitazione gli agenti hanno rinvenuto altri coltelli. L'uomo sarebbe responsabile di altri rocamboleschi colpi portati a segno nelle scorse settimane.

#### Il vino sull'altare per tecnici e sacerdoti

COCCONATO D'ASTI. Si sono ritrovati ieri nell'antica foresteria dell'azienda della famiglia Bava (produttori di vino piemontese da generazioni) professori e tecnici di enologia, sacerdoti, storici della Chiesa e giornalisti specializzati per il quarto seminario internazionale «Il vino sull'altare», dedicato quest'anno al vino nelle liturgie orientali. Il 47,5% dei religiosi preferisce i liquori dolci di origine siciliana o spagnola, il 37,5% il bianco secco veneto.

#### Il «Pane del Giubileo» non piace

ALESSANDRIA. Lo hanno chiamato «Panis Caritatis» perché la sua vendita si propone come nobile scopo: parte del ricavato viene devoluto alla Santa Sede per la lotta alla fame nel mondo. Con il cosiddetto «Pane del Giubileo» nelle rivendite della provincia si è però arrivata anche la polemica da parte dei forni. Posizione critica è stata espressa pubblicamente dal vice presidente dell'Associazione panificatori, il casalese Gian Carlo Zanetto: «Ci dissociamo dall'iniziativa in quanto è stato stipulato un accordo fra una ditta importatrice di Livorno ed il Vaticano, senza interpellare la nostra Federazione italiana». Per i forni è stata infatti una sorpresa venire a sapere del «Pane» da tv e giornali. A livello provinciale, comunque, l'Associazione lascia liberi i soci di aderire o meno alla campagna.



Alfredo Cazzola ha annunciato i suoi progetti internazionali e il ritorno dei Saloni del veicolo industriale e del Caravan

## Centro fiere Lingotto, intesa vicina

Il proprietario: ricaduta di 3 mila miliardi l'anno

L'imprenditore bolognese Alfredo Cazzola nell'incontro all'Ascom ha promesso che sarà ripristinato il Salone del veicolo industriale al Centro fiere del Lingotto



Quando l'impianto Lingotto potrà funzionare a pieno ritmo, Torino, il commercio e le attività, otterranno ricadute, in fatturato, valutabili sui 3 mila miliardi l'anno. Una prospettiva di lungo periodo, comunque raggiungibile, che impegnerà l'ex fabbrica di Nizza in grandi rassegne internazionali, quelle di carattere «locale» andranno a Torino-Esposizioni. L'ha detto Alfredo Cazzola, nuovo proprietario del fieristico e presidente Promotor, la società bolognese che gestisce il Motorshow di Bologna e il Salone dell'Auto di Torino, nel quartier generale dell'Ascom di via Massena, presenti tutti i «cap» categorie e il presidente dell'Associazione, Giuseppe De Maria.

Poco prima, lo stesso Cazzola ha annunciato ai nuovi vertici Expo-Duemila - il presidente Nevio Coral e l'amministratore delegato, Luigi Tessera - che, entro il mese, Regione, Provincia e

Comune, ovvero gli azionisti istituzionali della società che oggi gestisce il settore, dovranno perfezionare l'accordo per il proprio proprietario. Centro: rispettando i tempi previsti dalla lettera d'intenti, in modo che la nuova macchina organizzativa possa partire al più presto.

Durante l'incontro Expo 2000 e, successivamente, con gli operatori del settore turistico e commerciale aderenti all'Ascom, Cazzola ha illustrato, a grandi linee, i suoi progetti per l'ex stabilimento di via Nizza, destinato a diventare - ha ricordato - un polo fieristico internazionale, di altis-



simo livello. E, per sottolineare le possibili ricadute economiche sulla città, Cazzola ha spiegato che a Bologna esse si aggirano in termini di fatturato, appunto, 3 mila miliardi, una cifra raggiunta, però, dopo più di vent'anni. «Non sono attività - ha spiegato -

che offrono benefici immediati, in tempi medio-lunghi. Il manager di Motorshow ha aggiunto che per successo, oltre alla forte credibilità di chi organizza, anche la capacità di fornire servizi, per esempio trasporti e strutture alber-

ghiere sufficienti e buon livello».

Obiettivo per il Lingotto, dunque: farlo diventare non solo buon centro fieristico, ma anche una buona organizzazione iniziative, evitando i flop e gli sprechi di energie».

Per dare un primo segnale concreto il patron ha annunciato che nel cartellone del prossimo anno, fra maggio e giugno, ritratteranno il Salone del veicolo industriale, cancellato qualche anno, e quello del Caravan. Mentre sono allo studio altre rassegne in varie forme, quali la cultura e il «food», ossia, più in generale, nell'ambito dell'alimentazione».

Progetti, accolti con favore dagli operatori dell'Ascom e dal presidente Giuseppe De Maria che ha detto: «Noi puntiamo sul rilancio di Torino e quindi del Lingotto, ossia del centro espositivo».

Giuseppe Sangiorgio

#### Pretura, automobilisti contro l'autovelox

BIELLA. Automobilisti in rivolta contro l'autovelox: dal '95 a oggi sono più di 200 i ricorsi presentati per chiedere l'annullamento delle multe di polizia stradale e vigili urbani. Una nuova legge consente i rivolgersi anche al pretore, e molti biellesi l'hanno fatto: martedì, a palazzo di giustizia, si terrà la prima grande udienza di smistamento. Nel mirino anche le contravvenzioni per divieto di sosta e per altre infrazioni.

#### Porto di Voltri investimenti in arrivo

GENOVA. Il Vte, la società che gestisce il Porto di Voltri ha annunciato di aver deciso di investire 166 miliardi per realizzare un imponente «district park» tra Prà e Voltri per trattare e lavorare le merci trasportate via container. Al tempo stesso, per le popolazioni dei quartieri portuali, sarà attrezzata una «sfaccia di rispetto» per le società sportive e con una piscina olimpionica, dove potranno giocare partite di pallanuoto di serie A.



#### Campanile Oleggio colpito da un fulmine

OLEGGIO. I vigili del fuoco di Novara lavorano da quarant'ore sul campanile di Oleggio (nella foto), colpito l'altra notte da un fulmine e ora pericolante. Ieri sera sono state rimosse la lanterna della sommità. La cella campanaria presenta profonde fenditure e buchi. La saetta ha attraversato il monumento, di quaranta metri, in tutta l'altezza. Fu torre d'avvistamento romana e poi Viscontesca, fu ricostruita in parte nel Settecento e restaurata negli Anni Settanta. E' il simbolo della città. Le operazioni di verifica dei danni e di rimozione della cella campanaria sono state affidate a una ditta specializzata. Le operazioni di verifica dei danni e di rimozione della cella campanaria sono state affidate a una ditta specializzata. Le operazioni di verifica dei danni e di rimozione della cella campanaria sono state affidate a una ditta specializzata.



Swiss Chrono Alarm

Shaun Baker  
Atleta del



minuti e preziosi

# SECTOR

ti invitano al SECTOR Day  
Sabato 10 Ottobre '98  
presso il  
Centro Commerciale



C.so Ricci - Savona

Mike Horn  
Atleta del



Vieni a vedere  
la canoa  
di Shaun Baker  
primatista mondiale  
di kayak estremo  
■ l'hydrospeed  
di Mike Horn  
con cui  
ha percorso il  
Rio delle Amazzoni  
dal Perù all'Atlantico

SSO  
Chrono

In omaggio riceverai una simpatica sorpresa

SECTOR È UN MARCHIO DI PROPRIETÀ DEL GRUPPO ARTIME

CADIER

CHRONOSTAR

INVICTA

LUCIEN ROCHAT

Philip Watch



Colpa della crisi economica e dello sviluppo di centri costieri ed entroterra

# Anno 2001: «fuga» dalla città

## Savona, abitanti sotto quota sessantamila

**SAVONA.** ■ 2001 i savonesi saranno poco più di 60 mila. Lo aveva annunciato dieci anni fa uno studio effettuato dal Comune e si le previsioni sono state rispettate. Il calo demografico ma anche la crisi economica sono fra le principali cause dello spopolamento del capoluogo. Mentre infatti la riduzione degli abitanti interessa l'intera provincia, il fenomeno a Savona è tanto accentuato da essere le caratteristiche della «fuga». Basti pensare che dei mille abitanti in meno che ogni anno si registrano in provincia, 600 nel capoluogo.

I savonesi si sono ridotti a 63 mila 372, il punto più basso dal 1936. Il momento di maggior espansione risale ormai alla fine degli Anni '70 quando Savona sfiorava gli 80 mila abitanti. Secondo le previsioni del Comune, a questo punto si prefigura lo scenario di una cittadina di dimensioni ancora più contenute. Nel 2001 i residenti saranno 60 mila 800. Un da-

to calcolato in base all'andamento demografico degli ultimi cento anni riprodotto nella tabella qui a fianco. Ovviamente la popolazione subirà anche modifiche significative, con un progressivo invecchiamento, una forte riduzione delle nascite e una «spolverizzazione» dei nuclei familiari. Non a caso la provincia di Savona è al secondo posto in Italia per tasso di invecchiamento dopo Trieste. ■ solo a Savona si registrano 11 mila famiglie formate da single, all'80 per cento pensionati. All'inizio degli Anni '90 il Comune effettuò questo studio per programmare i servizi necessari ad assistere una popolazione in così rapida evoluzione. L'invecchiamento degli abitanti e il calo demografico richiedevano infatti meno scuole e più ricoveri per anziani. Ma si sono registrati anche effetti collaterali non preventivati come il collasso dell'azienda di trasporti che in pochi ha perso milioni di passeggeri seguito



alla scomparsa degli operai e alla riduzione degli studenti. Fra i motivi dello spopolamento di Savona, la crisi economica. La città ha perso quasi tutte le industrie pesanti e la mancata riconversione in aziende ad alta specializzazione ha fatto precipitare

offerte di lavoro. I disoccupati in provincia sono circa 23 mila e oltre la metà abitano a Savona. Circa il 60 per cento delle persone in cerca di lavoro ha meno di trent'anni e molti sono costretti a emigrare. Anche questo fenomeno ha inciso sulla riduzione degli abitanti.

Sino ai primi Anni '80 in provincia prendevano residenza circa 10 mila persone provenienti soprattutto dal Sud. Oggi il flusso di immigrazione è ridotto a 5 mila, le stesse che emigrano in cerca di lavoro. E mentre i savonesi in fuga sono giovani, i nuovi residenti sono per lo più anziani che vengono a trascorrere gli anni della pensione in Riviera. I flussi migratori si riflettono anche sul saldo anagrafico.

Il progressivo invecchiamento della popolazione produce un tasso di natalità del 10 per cento e un tasso di mortalità del 13 per cento. Una parte dei savonesi, comunque, ha scelto il rifugio in altri Comuni della provincia. Albenga, Andora, anche Calice Ligure, Celle, Bardineto, Tovo San Giacomo, Bergeggi, Borge, Ceriale, Cosseria, Magliolo, Pallare, Toirano, Villanova, Vezzi Porto fanno segnare un saldo anagrafico positivo.

■ sulla riduzione degli abitanti.

### LA STAMPA A SAVONA

Studenti giornalisti con «Carta Bianca»

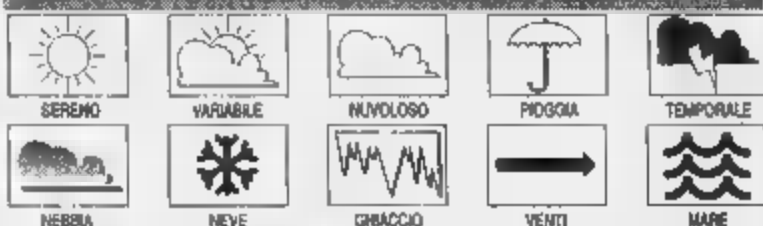
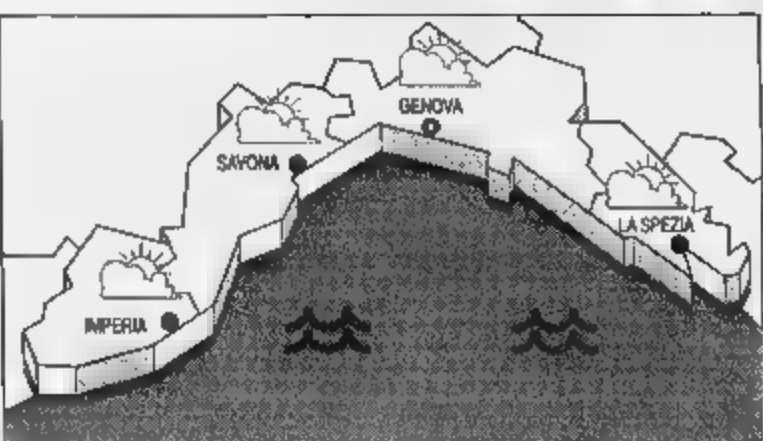
**Carta bianca**  
Un gruppo che farà notizia



Sono cominciati gli incontri fra rappresentanti de La Stampa, provvidori e presidi per illustrare «Carta Bianca»: l'invito ai giovani delle classi superiori a un loro giornale. Rivolto alle scuole statali e comunali, di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. La scadenza delle adesioni è stata fissata al 10 ottobre. Per ulteriori informazioni il numero verde è 167-243614.

A PAG. 37

### IL TEMPO IN LIGURIA



**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Variabilità con cielo nuvoloso-poco e addensamenti sul mare, vento moderato, mare mosso, temperatura in aumento. Tempo previsto per domani. Buono con transito di un sistema frontale, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.

**RISERVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 18,5°C; umidità relativa 65%; pioggia 33 mm; vento Est Nord-Est-Ovest; Nord-Ovest, velocità 15-20 km; cielo nuvoloso; mare mosso-molto; pressione barometrica mm (tendenze: stazionaria).

**DI IERI**  
Genova max 18 min 10  
Savona max 18 min 10  
Imperia max 18 min 14

**ANNO FA A IMPERIA**  
Max: 25; min: 10; temp. mare 21°C

Il Sole sorge alle 7,35 e tramonta alle 18,53. La Luna sale alle 12,48 e si leva alle 22,42 (fase calante).

gentilmente dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portofino.

### Problemi in Riviera

#### Maltempo la ferrovia va in tilt

**ANDORA.** Il maltempo non ha dato tregua in Riviera. Nulla rispetto alle alluvioni della settimana scorsa, ma, nonostante tutto, ci sono stati disagi e problemi. Soprattutto lungo la linea ferroviaria. Nell'imperiese, infatti, la linea elettrica è crollata e i treni, in direzione Ventimiglia, sono stati fermati in stazione ad Andora. Ritardi e proteste da parte degli utenti, ovviamente, sono stati solo in parte risolti, a metà mattinata, dall'attivazione di servizi navetta che hanno portato i passeggeri da Andora ad Imperia in pullman.

Problemi, solo in mattinata, anche in tutta la provincia di Savona. La pioggia ha cominciato a scendere sin dalla notte e, nelle città della Riviera, capoluogo compreso, ci sono stati diversi episodi di rischio per colpa delle troppe auto in circolazione. Con, ovviamente, anche problemi di parcheggio. La situazione è tornata normale nel pomeriggio.

### L'extracomunitario si trova da tempo detenuto ■ S. Agostino in attesa di giudizio

#### Battezzato e cresimato in carcere

#### Il vescovo nella cella di un algerino neo-convertito

**SAVONA.** Un detenuto algerino si converte al cristianesimo e il vescovo gli somministra in una sola volta battesimo, comunione e cresima. Il recluso in attesa di giudizio ha compiuto in un giorno un cammino che alla maggior parte dei cattolici richiede dozzina di anni. Ma monsignor Dante Lafranconi ha fatto che confermare i principi rivoluzionari con cui Gesù spiegava agli sbigottiti studiosi delle sacre scritture che in realtà «più lontani da Dio dei malfattori».

L'insolita cerimonia si è svolta mercoledì scorso, quando il vescovo Dante Lafranconi ha varcato con riservatezza la porta delle carceri per somministrare i tre sacramenti al detenuto extracomunitario in attesa di giudizio. La Curia, a dispetto di alcuni giorni, ha inviato un comunicato stampa per illustrare l'insolita vicenda. «In realtà la somministrazione dei tre sacramenti è arrivata al termine di un lungo cammi-

### CASO MAROCCHINI

#### Rimpatriati i 7 bambini

Verranno proposti per il rimpatrio i sette marocchini minorenni fermati e multati (un 400 mila) dai vigili urbani perché vendevano merci abusivamente. Il rapporto, in attesa di elaborazione presso il Comando di via Quarta Inferiore, verrà consegnato nelle prossime ore al Tribunale dei minori di Genova e al Servizio sociale del Comune, che ha preso in carico l'assistenza dei sette bambini (non hanno posto dove abitare e che provveda loro). Sulla sorte di questi ultimi si era aperto un vero e proprio caso nei giorni scorsi, venuto anche da battute polemiche. Il Comune aveva fatto valere la convenzione con la Caritas, quest'ultima istituzione non aveva posti disponibili. Il Comune si era rivolto così all'associazione «Migrantes» della Curia, ma era il problema della retta: 35 mila lire al giorno per il mantenimento di ciascuno dei sette bambini. Una spesa che, a detta dell'assessore ai Servizi sociali Lorenza Rambaudi, l'amministrazione non può sostenere.

no di fede che quest'uomo aveva già iniziato a percorrere prima di essere arrestato - afferma il cappellano di Sant'Agostino Gianmarco Grappolo - Si tratta quindi di una scelta motivata non certo da calcoli o interessi. Vivere in cella la sua conversione ha garantito a questa persona alcun beneficio né diretto né indiretto. Il cappellano delle carceri

racconta il cammino di conversione del detenuto: «I primi contatti li abbiamo avuti con la partecipazione alla messa. In seguito il detenuto ha avuto colloqui con me e con suor Cesarina Lavagna, l'altra operatrice delle carceri. Non abbiamo avuto particolari problemi nel seguire questo cammino di conversione anche se non è semplice dialogare con una persona che è costretta a vivere sempre chiusa in una stanza, in una struttura artificiale, in un mondo completamente diverso da quello che è fuori dalle sbarre».

Intanto la Curia ha annunciato che grazie alla donazione di un anonimo è stato possibile avviare il restauro del soffitto della cripta del Santuario di Nostra Signora di Misericordia. Il benefattore aveva disposto un lascito a favore delle Opere sociali, che hanno poi concordato con la Curia l'avvio dell'intervento di ristrutturazione.

**CAIRO**  
019-51.20.43  
Fax 019-51.8877  
SEDE UNICA

**TRATTORI**  
LAMBORGHINI  
874 DT - HP 90 - cab. orig. traino 1400 kg.  
704 DT - HP 70 - pala anteriore  
604 DT - HP 60 - sesto professione  
552 DT - HP 55 - tettuccio frontale + vet.

**PANTHER 95 DT** - sesto + inverter  
60 DT - sesto + da idraulica  
CENTAURIO 75 DT - applic. carichi + vet.  
EXPLODER 70 DT - sesto + idraulica  
CORSAIO 70 DT - applic. carichi + cabina  
CENTAURIO 70 DT - applic. carichi + pala + vet.  
LEONE 70 DT - applic. carichi + vet.  
CENTAURIO 60 DT - applic. carichi + vet.  
MINITAURIO 60 DT - carichi + pala + vet.  
MINITAURIO 60 DT - carichi + pala + vet.  
CENTAURIO 55 DT - applic. carichi + vet.  
CENTAURIO 55 DT - applic. carichi + vet.  
FALCON 50 DT - applic. carichi + vet.  
PULCERIO 55 DT - applic. carichi + vet.  
SAMETTO 25 DT  
SAMETTO 15 DT

**TRATTORINI**  
GOLDONI  
UNIVERSAL 240 - HP 40 - sesto + vet.  
UNIVERSAL 230 - HP 35 - sesto + vet.  
UNIVERSAL 220 - HP 30 - sesto + vet.  
UNIVERSAL 210 - HP 25 - sesto + vet.

**FERRARI**  
95 RS - HP 33 - 15 ore + da idraulica  
MC 80 SN - HP 18 - fresa

**PASQUALI**  
645 RS - HP 45 - sesto + vet.  
610 RS - HP 33 - sesto + vet.  
610 RS - HP 33 - sesto + vet.  
610 RS - HP 33 - sesto + vet.

**VALPADANA**  
4040 - RS - HP 40 - sesto + vet.  
330 - RS - HP 33 - sesto + vet.  
240 SN - HP 24 - sesto + vet.

**TRATTORI CINGOLATE**  
ITMA 360 - HP 60 - sesto + vet.  
FIAT 450C - HP 55 - sesto + vet.  
FIAT 450C - HP 55 - sesto + vet.  
ITMA 500 - HP 50 - sesto + vet.  
ITMA 345 - HP 45 - sesto + vet.  
LAMBORGHINI 340 - HP 40 - sesto + vet.  
TOSELLI 340 - HP 40 - sesto + vet.  
ITMA 352 - HP 35 - sesto + vet.  
LAMBORGHINI 335 - HP 35 - sesto + vet.  
ITMA 335 - HP 35 - sesto + vet.  
ITMA 335 - HP 35 - sesto + vet.

**INDUSTRIALI** - Colliard  
DAILY TURBO - HP 40 - sesto + vet.  
DISALCAR 350 - HP 35 - sesto + vet.  
DISALCAR 350 - HP 35 - sesto + vet.  
DISALCAR 350 - HP 35 - sesto + vet.

**MOTOAGRICOLE**  
GOLDONI  
TRANSCAR 40 SN - HP 40 - sesto + vet.  
TRANSCAR 40 SN - HP 40 - sesto + vet.  
TRANSCAR 40 SN - HP 40 - sesto + vet.

**Beautiful Days organizza il tuo matrimonio, dalle partecipazioni al viaggio di nozze.**

Partecipazioni, bomboniere, chiesa, abito da sposa (Beautiful Days è esclusiva delle creazioni Pronuptia), fiori, musica, auto, foto e video, pranzo, location, viaggio di nozze, ricerca casa ed eventuale finanziamento: questi sono tra i più importanti servizi che Beautiful Days offre ai promessi sposi, sollevandoli da ogni problema organizzativo e con proposte sempre personalizzate.

Ad un prezzo che è un vero e proprio "regalo di nozze".

**INVITO**  
Vi aspettiamo con simpatia per festeggiare insieme l'apertura del nuovo show room "Beautiful Days"  
Sabato 10 e Domenica 11 Ottobre dalle ore 16.00 alle ore 21.00  
Savona - Via Guidobono 103 R - Tel. 019/8485206 - Fax 019/8485206

**beautiful days**  
www.beautifuldays.it  
SEDI IN TUTTA ITALIA



Nel mirino le rette dell'asilo, la mensa scolastica e i soggiorni per anziani

## Scovati evasori tra i «poveri»

## Il Comune cerca di recuperare 500 milioni

SAVONA. Il Comune castiga gli evasori «poveri». L'Ufficio affari legali del Comune ha individuato circa 500 milioni di crediti che il Comune aveva maturato nei confronti di famiglie che non hanno pagato la retta dell'asilo, la mensa scolastica dei figli o il soggiorno estivo del nonno.

Il programma di recupero crediti era stato avviato dalla vecchia giunta comunale che verificava gli archivi era riuscita a scoprire alcuni capitoli di bilancio trascurati per anni. Anche grazie a questa manovra l'ex assessore alle Finanze Cesa-Donini aveva rinunciato a un aumento delle tasse che sembrava inevitabile. La stessa strategia che ha indotto la vecchia amministrazione a mettere a bilancio 4 miliardi e 700 milioni di sanzioni amministrative, fra multe vecchie e nuove. L'idea di fondo che caratterizzava queste scelte era che fosse meglio far pagare i debitori piuttosto che aumentare le tasse a tutti i contribuenti.

Dopo aver criticato la politica di Gervasio, i nuovi amministratori per far quadrare i conti sono costretti ad applicarle i dettami. La giunta ha proseguito l'iscrizione a ruolo delle multe arretrate, però al momento di riscuotere i crediti dei «poveri» è stata colta da crisi di coscienza. Ma proprio il recupero di queste somme ha indotto gli



Il Comune cerca di recuperare 500 milioni con rette dell'asilo e mensa scolastica

amministratori ad effettuare valutazioni e approfondimenti.

Il Piano esecutivo di gestione del Comune al riguardo è esplicito: «Per quanto riguarda il recupero dei crediti del Comune si prevede di accertare entro fine anno circa 500 milioni. Tuttavia è ancora in corso la verifica in merito all'opportunità di recuperare somme dovute per motivi di rilevanza sociale come le

rette per gli asili nido, i servizi prevenzione della tossicodipendenza, i soggiorni estivi per anziani e handicappati, l'assistenza domiciliare. In alcuni casi si tratta di somme dovute da persone già assistite dai Servizi sociali. Entro fine anno il Comune ha previsto di recuperare da queste categorie circa 200 milioni e ha affidato l'incarico all'essorio».

Le direttive che la giunta ha assegnato ai vigili per riorganizzare la sosta in città sono perentorie: «Ridefinizione della zona in cui già esistono parcheggi a pagamento ed eventuale revisione del sistema di pagamento, con l'utilizzo di parcometri al posto degli operatori». Il piano prevede inoltre l'istituzione di nuovi parcheggi a pagamento (piazza del Popolo). Importanti le novità sotto il profilo organizzativo. I vigili effettueranno una gara d'appalto in cui le ditte dovranno fornire i nuovi parcometri che consentiranno al Comune di far pagare i parcheggiatori.

## Un'invasione di parcometri

La direttiva della giunta ai vigili posteggiatori presto senza lavoro

SAVONA. Macchine anziché anche cassette automatiche per la riscossione a sbarre azionate con schede magnetiche per i parcheggi chiusi e quelli delle aree Italgas e Priamar. Tutto questo avverrà a spese per il Comune che si libererà degli obsoleti parcometri francesi utilizzati sinora.

Si modernizza anche il sistema di accertamento delle sanzioni amministrative e la conseguente iscrizione al ruolo esattoriale. Oltre ad effettuare un collegamento telematico con Pra e Motorizzazione civile, i vigili si affideranno a una ditta per caricare sul computer i dati delle multe che verranno notificate.

Entreranno inoltre in funzione anche cassette automatiche per la riscossione a sbarre azionate con schede magnetiche per i parcheggi chiusi e quelli delle aree Italgas e Priamar. Tutto questo avverrà a spese per il Comune che si libererà degli obsoleti parcometri francesi utilizzati sinora.

Si modernizza anche il sistema di accertamento delle sanzioni amministrative e la conseguente iscrizione al ruolo esattoriale. Oltre ad effettuare un collegamento telematico con Pra e Motorizzazione civile, i vigili si affideranno a una ditta per caricare sul computer i dati delle multe che verranno notificate.

Da qualche giorno «in permesso» dal manicomio criminale

## Gagliano ritorna in cella

Bloccato dalla polizia con droga e armi

GENOVA. Bartolomeo Gagliano torna in cella. La polizia di Genova lo ha arrestato perché, pur essendo in libertà, dopo l'ennesimo permesso, è stato trovato armato. L'hanno preso nell'appartamento di un amico, tradito da due pistole e da alcuni grammi di hashish e cocaina. E' considerato un elemento molto pericoloso: in passato ha ucciso una prostituta, un transessuale e ferito gravemente una sua compagna occasionale. Durante una delle tante evasioni, il protagonista, nell'86 a Savona, di uno scontro a fuoco con le forze dell'ordine. Una passata resta ferita. La scia di sangue inizia nel '81. Qualche poliziotto lo ricorda ancora, nella vecchia questura, subito dopo l'arresto: Bartolomeo Gagliano, savonese, ha 22 anni, i capelli tipo afro, fa il camionista, ha una fidanzata a Calice che sta per sposare, un paio di blue jeans e stivali bianchi da cow boy. Ha appena ammazzato una prostituta genovese di 29 anni, Paola Fedi, sull'autostrada Savona-Genova, in un'a-



Bartolomeo Gagliano 39 anni è tornato in carcere

rea di sosta di Celle. Le ha sfondato il cranio con una grossa pietra. Poche ore dopo, in questura, già in pieno relax, racconta il delitto a tutti quelli che vogliono ascoltarlo. Frasi sconnesse, deliranti: «L'ha punita il cielo perché voleva che entrassi in chiesa. Io non c'entro. Qualcuno pensa che faccia il matto per non finire in cella ma, per lui, niente processo: collegio di periti lo dichiara «totalmente incapace di intendere e volere», e aprono le porte del manicomio criminale di Montelupo. Il proprio qui si inizia la carriera criminale speral-

lela di Gagliano. Otto anni dopo il primo ricovero, evade e torna a Genova. Assieme a un «amico» compie un folle raid nella Genova by night: spara e uccide e bruciapelo un transessuale. Così, tanto per protestare contro la prostituzione, spiega agli inquirenti.

I medici - anche dopo - gli lesinano i permessi: nel corso di una «vacanza» spara alla fidanzata («Un gioco erotico - dice compunto - pm - finito male...»). Poi, anni di silenzio e di un apparente ritorno alla «normalità». Fa la spola tra Savona e Montelupo. Sino a quando, nel '97, in Liguria, esplode il Bilancio. Prostituzione uccide, senza movente.

Molti pensano proprio a lui che, in quel periodo, entra e esce dal manicomio. Stanco di controlli e perquisizioni, si presenta ai cronisti e lancia un appello: «L'assassino non sono io, mi perseguitano per il mio passato...». Ieri, per l'ennesima volta, sono scattate le manette.

Massimo Menni

Si fanno sentire anche in Provincia gli effetti della spaccatura di Rifondazione

## Cade il governo, traballano le giunte

La maggioranza di Ruggeri scende da 25 a 22 voti

SAVONA. La caduta del governo ha provocato ripercussioni anche a provincia di Savona. Gli effetti della spaccatura di Rifondazione e del voto con cui la Camera ha provocato le dimissioni del governo cominciano a farsi sentire anche su Comune e Amministrazione provinciale.

A Palazzo Sisto l'assessore Piero Caccetta ha annunciato l'uscita da Rifondazione comunista, seguito dal consigliere Giuseppe Menozzi. Entrambi confluiranno nei Comunisti italiani di Armando Cossutta e quindi orbiteranno intorno all'Ulivo. Ma alla fine dei conti Ruggeri perderà tre voti in Consiglio comunale. Patrizia Turchi e Jorg Costantino restando in Rifondazione comunista non avranno l'obbligo di votare le pratiche della giunta e anche l'indipendente Emanuele Valerio potrà votare secondo coscienza. La maggioranza di Ruggeri si riduce quindi da 25 a 22 voti compreso il suo. Come se non bastasse, la settimana scorsa è dimessa anche Gra-

## «Dove sono le delibere?»

Tortarolo sprona la giunta. Il presidente del Consiglio comunale fissa la prossima data dell'assemblea comunale ma chiede più sostanza: poche delibere in un ordine del giorno che invece è infarcito di interpellanze e interrogazioni che producono lunghe discussioni ma poche iniziative concrete per la città. Tortarolo: «Ho fissato il Consiglio per il 30 ottobre sperando che nel frattempo arrivi qualche pratica di peso. Ho invitato i capigruppo a fare presente la situazione ai referenti dell'esecutivo». Secondo Tortarolo, insomma, è giunto il momento che l'amministrazione cominci a produrre delibere. Il presidente del Consiglio si è stupito anche dei ritardi accumulati da Piano regolatore e Regolamento edilizio: Non perché queste pratiche non abbiano fatto progressi negli ultimi mesi. Amoretto ha già presentato un'interpellanza e penso che Zunino risponderà in Consiglio».

(a. b.)

zielle Arazzi che aveva aderito ai socialisti dopo le elezioni lasciando il posto a un leghista eppure Roberto Nicolich. Il sindaco potrà comunque contare sull'opposizione costruttiva annunciata da Rosario Tuve. La giunta rischia piuttosto di doversi guardare dalle insidie portate dai socialisti e da Gian-

Basta un'epidemia di influenza per mettere in difficoltà anche truppe disciplinate: quelle del centro-sinistra. Il governo con pochi voti e margini significa spesso dover accettare compromessi. La crisi i rapporti fra Ulivo e Rifondazione, apre anche nuove prospettive per le Provinciali.

Il segretario di Forza Italia Pietro Oliva festeggia le prime ambasciate della maggioranza: «Lo dico dopo la vittoria dell'Ulivo del 25 maggio che per governare non basta la maggioranza eterogenea fatta di numeri. La fase di crisi aperta dal direttivo di Rifondazione ha radici saldamente legate al passato e alle logiche amministrative che hanno governato Savona per mezzo secolo. Le prime avvisaglie si erano manifestate del resto prima ancora del naufragio Prodi. Le intelligenti iniziative del socialista Giusto sui temi della sanità non saranno sopportate a lungo dalla maggioranza dell'Ulivo» anche Savona Europa ha dato segnali di irrequietezza. (a. b.)



## Sistemare il Sert nel presidio

Leggo la lettera di Luca Martino e come cittadino sento il dovere di replicare anche perché il signor Martino a cui appartiene politica sembra in questo caso irrellevante. La forza politica molto rilevante di intolleranza. Gli rispondo quindi come esponente di quella forza politica che lui accusa di insensibilità verso le categorie «più deboli» e marginali rassicurandolo che la nostra forza politica sia fatta di tutt'altra pasta e soprattutto gli che compongo e rappresento siano molto sensibili alle problematiche di tutti, tossicodipendenti comprese.

Non mi è chiaro se non visto nell'ottica delle contrapposizioni politiche perché auspicare la collocazione del Sert. Il presidio sanitario protetto dovrebbe essere discriminatorio nei confronti dei tossicodipendenti, anzi ove in una struttura ad esso esclusivamente dedicata non può che ritenuto un vantaggio. Non la comunità né tantomeno i partiti politici possono accusare di essere la causa di tossicodipendenza che potremmo definire

una libera scelta nel momento in cui nessuno costringe (anche se qualcuno favorisce) nessuno ad assumere la droga. Se queste persone, cittadini come tutti gli altri sotto l'aspetto dei diritti/doveri verso la comunità, sono incapaci nella tossicodipendenza credo sarà opportuno che siano messi nelle condizioni di poter usufruire dei servizi sanitari come tutti gli altri cittadini tenendo conto della specificità del loro problema e della necessità che non si creino turbative negli altri cittadini che tossicodipendenti non sono. Non è vero poi che i Ds non abbiano mai detto che il Sert non deve essere collocato in centro città, è di giovedì la proposta di un autorevole rappresentante della sinistra, il dottor Pastore di collocare il Sert. Zunino proposta che può essere fatta solo da chi non conosce bene la zona (ma Sergio Tortarolo la bene e potrà confermare) via S. Lorenzo in periodo scolastico sia collettore (sui marciapiedi) spesso letteralmente ingolfato di studenti che provengono e si dirigono in piazza Brennero. Mi appello da cittadino al sindaco Ruggeri ed alla giunta affinché coinvolgano nell'interesse dei cittadini e della comunità tutta, l'esigenza che qualcuno ritiene primaria

## LETTERE AL GIORNALE

dell'accesso) con quella (che molti ritengono primaria) della sicurezza dei propri figli.

Giuliano Miele delegato il P.I., Savona

## Il calcio pulito

Non leggo sui giornali una difesa del giudice Raffaele Guariniello: io lo difendo. Il calcio ha bisogno di pulizia. Ma difendo anche i magistrati, continuamente massacrati moralmente, non credo ci sia una nazione dove succedono fatti come in Italia. C'è un immenso aiuto dai Nas dei carabinieri, portano a termine indagini molto utili a difesa della salute. Molti medici stanno dicendo la verità e fanno il loro dovere. Perciò le società e ne stanno calmi, è meglio per loro. Il giudice Guariniello vada fino in fondo, non sarà solo, ci sono anche coloro che giocano le schedine del Totocalcio e del Totogol. Forse per partite truccate dalla medicina fuorilegge e altri trucchi hanno perso fiumi di milioni.

Salvatore Fessia, Albenga

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971.



## NUMERI UTILI

**118 Savona Soccorso**  
Savona (dalla ore 20 alle ore 8), prelevati e festività (dalla ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):  
Savona: tel. n. v. 167.556.688 (da Varazze e Spertome).  
Distretto Pietro Ligure: tel. n. v. 167.556.688 (da Noli e Borghetto).  
Albenga: tel. n. v. 167.556.688 (da Carle e Andora).  
Distretto di Cairo: tel. n. v. 167.556.688.  
Tel. n. v. 167.556.688.

**GUARDIA MEDICA**  
Notturna (dalla ore 20 alle ore 8), prelevati e festività (dalla ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):  
Savona: tel. n. v. 167.556.688 (da Varazze e Spertome).  
Distretto Pietro Ligure: tel. n. v. 167.556.688 (da Noli e Borghetto).  
Albenga: tel. n. v. 167.556.688 (da Carle e Andora).  
Distretto di Cairo: tel. n. v. 167.556.688.  
Tel. n. v. 167.556.688.

**FRANCESCO DI DI**  
Savona  
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:  
Farine, via Garibaldi 15, tel. 850.555.  
Fasce, via Boselli 24, tel. 850.555.  
S. Francesco, corso Terzi e Benech, tel. 800.402.  
E in appoggio:  
Alle Torrette, via Paleocopa 3, tel. 851.000.  
Buzi, via Coni 60, tel. 81.31.20.

**SPOTONNO**  
Città di Spertome, tel. 019-745.342.  
PIETRA LIGURE  
Centrale, via Garibaldi 38, tel. 628.021.  
QUILLANO  
Bormano, via Diaz 2, tel. 880.208.  
VARAZZE  
San Nazario, piazza XXV Maggio 11, tel. 834.882.

**LOANO**  
Nuova, via Doria 34, tel. 868.213.  
Monte Urzino, corso Italia 10, telefono 019/748.936.

**SPERONE**  
Città di Spertome, tel. 019-745.342.  
PIETRA LIGURE  
Centrale, via Garibaldi 38, tel. 628.021.  
QUILLANO  
Bormano, via Diaz 2, tel. 880.208.  
VARAZZE  
San Nazario, piazza XXV Maggio 11, tel. 834.882.



## STATO CIVILE

**9 OTTOBRE**  
NATI. Bianca Caprioglio. Daniele Vanzola.  
MATRIMONI. Nessuno.  
Francesco Masenga, 79 anni, Savona, via Rodi. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di Lavagnola. Michele Di Meo, 65 anni, Savona, via Gnocchi Viani. Trasporto diretto questa mattina alle 8.  
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA  
Al Collocamento di Savona verrà effettuata la selezione di un aiuto cuoco che sia munito di qualifica professionale. Si tratta di un'assunzione a tempo determinato per l'ospedale Sant'Antonio di Sessello. Collocamento di Savona il 15 ottobre verrà effettuata la chiamata di un assistente domiciliare verrà assunto dal Comune a tempo indeterminato.  
Sempre all'ufficio di Collocamento di Savona il 15 ottobre è programma la selezione di due muratori che abbiano licenza media e qualifica professionale. Verranno assunti a tempo determinato (tre mesi) dal Comune di Spertome. Coloro che sono interessati a partecipare a questi bandi dovranno presentarsi negli uffici competenti muniti di libretto di lavoro e cartellino rosa.



## DA NON PERDERE

Si parla di terapia psichiatrica  
Oggi alle 9,30 a Palazzo Nervi il Centro studi per la formazione e la ricerca in Psichiatria organizza un incontro sul tema «La continuità terapeutica nei nuovi dipartimenti di Psichiatria». Coordinamento di Antonio Maria Ferro e Giovanni Giusto.  
Interverranno Angelo Cacci, Giovanni Gozzetti e Carmine Munizza. (p. p.)

Un libro di Stefano Delfino  
«Non soldi, cioccolato, l'ultimo libro del giornalista-scrittore di La Stampa Stefano Delfino, sarà presentato a Finale Ligure. Appuntamento alle 17,30 nella sala «Gallesio» in via Pertica. (a. r.)

PIETRA L.  
L'Alfapp presenta un concerto  
L'Associazione ligure famiglie pazienti psichiatrici organizza domani alle 16,30 all'Auditorium di Pietra, il concerto della banda Guido Moretti. (a. r.)



Nelle scuole medie superiori arriva «Carta bianca»: e non è soltanto un gioco a premi

## Studenti, inventate il vostro giornale

Idee da esprimere in libertà per farvi conoscere meglio

Arriva «Carta bianca»: iniziativa per gli studenti delle scuole superiori statali e non statali di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, invitati a far nascere un giornale. Il meglio il loro giornale, gli argomenti che interessano, impegnano i divertono i ragazzi. In questi giorni rappresentanti de «La Stampa» (che ha «Carta Bianca» assieme al premio Grinzane Cavour) si incontrano con provveditori, presidi, insegnanti, per creare un collegamento dal vivo mirato ad aiutare quanti desiderano partecipare.

È un gioco, ma potrà dare risultati importanti perché saranno i giornali stessi, quelli che si trovano in edicola, a poter trarre idee dalla generazione che sta crescendo, imparando dalle loro aspirazioni, dalle loro speranze. Non importa se gli studenti opereranno in un inventare un quotidiano, una tiratura nazionale oppure uno di quartiere o di classe. Ciò che conta sono le idee. L'invito è di ispirarsi a qualsiasi strumento per comunicare il proprio pensiero. Dal quotidiano al periodico, dalla televisione a Internet, senza dimenticare il messaggio delle immagini. Ed anche quello della pubblicità. Il migliore in assoluto sarà «tirato» in 10 mila copie, presentato e distribuito al Salone del libro '99.

C'è anche un obiettivo didattico: «parere dei presidi: «Carta Bianca» può essere un buon esercizio in vista del rinnovato

esame di maturità. Perché, per la prima volta, i candidati avranno la possibilità di affrontare la prova di italiano scrivendo un saggio, un' recensione o una sceneggiatura.

Per premiare impegno e fatica sono previsti premi per gli studenti e anche per i loro istituti. Libretti di risparmio in Euro, prodotti multimediali, abbonamenti a «La Stampa» e a «Specchio». Insieme a La Stampa e al Grinzane Cavour, collaborano l'Istituto Bancario San Paolo, la Regione Piemonte, Giunti Scuola, Programmedia.

Vi ricordiamo come la per partecipare. Restano dubbi potete contattare il numero verde 167-243614 attivo tutti i giorni feriali dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Va utilizzata l'apposita scheda da consegnare al preside o alla segreteria entro metà ottobre. Dal 1° novembre al 19 dicembre gli iscritti avranno gratuitamente «La Stampa» lunedì al sabato. Sulla base degli spunti offerti dalla lettura del quotidiano, con la forza e la fantasia delle proprie idee il gruppo di redazione costruirà il giornale degli studenti. Sarà composto di 12 pagine. Il lavoro completo dovrà essere spedito entro il 15 gennaio '99 a Programmedia, via Condove 11 - 10128 Torino.

Il premio C'è una guida amica che fa da supporto ai redattori-studenti. Spiega come prendere forma il menù, quel disegno



Sono diversi gli sponsor che allungano l'iniziativa della stampa

che ogni giorno fa nascere il giornale pagina per pagina, in base all'importanza delle notizie, alle fotografie disponibili.

Dovranno contenere scritti a macchina o al computer. C'è la prima pagina, la più importante. Seguono due pagine dedicate alle cronache locali. La quarta comprende politica, società e costume. La quinta è riservata alle scienze, la sesta

e la settima all'arte-cinema, televisione-viaggi. L'economia sta nell'ottava e nona pagina sotto la testata. In decima lo sport.

La novità è la pagina che non c'è perché tutta da inventare con argomenti che i ragazzi ritengono vitali ed importanti. Infine la dodicesima pagina sarà dedicata alla pubblicità: ogni quotidiano ha bisogno di

un lancio per farsi conoscere.

Durante la rubrica «Tempo libero» della domenica su «La Stampa» comparirà una domanda per mettere alla prova gli studenti sulla padronanza della lingua italiana. Chi trova la risposta potrà iscriversi sulla scheda di partecipazione.

I lavori saranno esaminati da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari. E, naturalmente, giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migliore (3 mila Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per ciascuna pagina (350 Euro all'autore). Tutti i premi in denaro saranno depositati su libretto Junior San Paolo che metterà a disposizione un ulteriore premio di mille Euro per la migliore idea pubblicitaria sulla Card San Paolo.

La Provincia di Torino, quella più istituita, è stata divisa in tre zone (Torino città, Torino cintura e Torino provincia) e ognuna avrà i suoi premi. Verranno inoltre assegnate tre targhe e tre abbonamenti a «La Stampa» e «Specchio» per le migliori proposte pubblicitarie. Le scuole con almeno cinque giornali riceveranno computer e l'abbonamento per un anno a Internet. E tanti premi di materiale multimediale, con l'estrazione dei numeri riportati sulla prima pagina delle copie omaggio de «La Stampa».

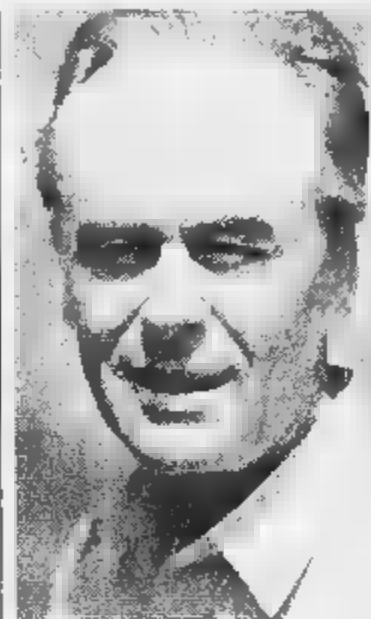
Pubblicato il decreto sulla Gazzetta

## Raddoppio Fs ora è ufficiale

ALBENGA. L'attesa, intensata di lotte, proteste, dimostrazioni, è stata tanto lunga da generare sospetto anche di fronte alle notizie più favorevoli. Ma questa volta è veramente ufficiale. Non solo, finalmente, è scritta nero su bianco: porta l'imprimatur dell'autorevolezza della Gazzetta Ufficiale.

Il notiziario che riporta le decisioni ufficiali del Parlamento e del Governo ha pubblicato infatti il decreto che approva l'accordo di programma sulla prima fase del raddoppio della Genova-Ventimiglia. Il provvedimento autorizza quindi lo spostamento a monte della linea ferroviaria nella tratta Finale Ligure-San Lorenzo al Mare, in variante agli strumenti urbanistici generali dei Comuni interessati in deroga al piano territoriale di coordinamento paesistico vigente.

Un primo commento viene da Enrico Rembado, sindaco di Borghetto Vercelli, che svolge ormai da 30 anni il ruolo di coordinatore fra i Comuni e le due Province interessate: «La nostra lotta, ora finalmente vincente, iniziò nel 1967, con l'allora ministro Gaspari. Abbiamo organizzato proteste, convegni, abbiamo inviato 25 mila cartoline al Presidente della Repubblica con il disegno e lo slogan «La Liguria è un arcobaleno strozzato». È stato ben tre volte perorare la causa al Maurizio Costanzo Show. Siamo stati persino a Nizza dal



Il sindaco Enrico Rembado

sindaco della città della Costa Azzurra. Secondo le indicazioni del Ministero dovrebbe entrare in funzione entro il 2005».

Il nuovo tracciato ferroviario, spostato a monte (libererà così dalla congestione urbana molte località della Riviera di Ponente), autorizzato dal decreto del Ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, si svilupperà per circa 50 chilometri, di cui 35 in galleria, e interessa 19 Comuni (12 in provincia di Savona e 7 in provincia di Imperia). (r. sr.)

Savona, controllati quasi cento scooter

## Blitz anti ricettazione giovane è denunciato

SAVONA. Tre motorini rubati recuperati, una denuncia. L'operazione è stata portata a termine dagli uomini della volante: rientra in un servizio mirato predisposto dalla Questura per mettere un freno ai furti di scooter e alla loro ricettazione. Il blitz ha visto gli agenti controllare ieri in centro e nella periferia di Savona quasi cento ciclomotori.

I motorini - due Gilera e un Girelli - sono stati trovati in via delle Ancore, via La Rusca e via dei Mari. In quest'ultima zona è stato fermato e denunciato un ventitrenne savonese, S.G., incurante, che era in possesso dello scooter, risultato rubato. Il ciclomotore aveva una targa nuova, era stato riverniciato, ma aveva la targa del blocco

sterzo forzato. Il giovane si è difeso, dicendo agli agenti di aver acquistato lo scooter in buona fede, sapere che fosse rubato. Dovrà rispondere ora di ricettazione. Tutti i motorini sono stati presi in consegna dai poliziotti, che hanno già individuato i legittimi proprietari. Sono in corso indagini per accertare dove e da chi S.G. abbia acquistato il motorino.

A Savona esisterebbero vere e proprie «gange» di ladri specializzati in scooter, che potrebbero contare anche su una ramificata rete di appoggi. Il primo filo ci sarebbero gruppi di zingari, capaci di smontare in una ventina di minuti un ciclomotore per poi rivenderne i pezzi. (f. p.)

Aveva 76 anni

## Varazze, nuovi interrogatori dopo 20 giorni dall'incidente

SAVONA. È morto dopo oltre venti giorni di agonia Dario Oliveri. Aveva 76 anni e abitava a Savona in via Barba.

L'anziano era rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto il 15 settembre scorso a Zinola. Il pensionato viaggiava in via Nizza su una Fiat Panda ed era stato centrato all'incrocio con una N.S. del Monte da una Peugeot condotta da Massimo L., 33 anni, parrucchiere savonese. Oliveri era stato ricoverato al San Paolo e quindi a Sampierdarena, dove ieri è spirato. L'incidente era stato rilevato dai vigili urbani. Ieri l'ispettore Ilario Bregoli ha provveduto ad informare il giovane che lo indagato per omicidio colposo. (f. p.)

Presunto matricida

## Varazze, nuovi interrogatori del matricida

VARAZZE. Nuovi interrogatori per il caso del presunto matricida di Varazze.

Sono stati effettuati dai carabinieri, che hanno sentito alcune persone informate dei fatti. Secondo quanto è stato possibile appurare, sarebbero emersi elementi che confermerebbero la versione resa nell'agosto scorso da Fabio Giusto ai militari. Disse: «Ho ucciso mia madre soffocandola con un cuscino. Non volevo più vederla soffrire».

Augusta Barbarossa, che aveva 61 anni, morì il primo gennaio '88. Il pm Franco Greco ha affidato la nuova autopsia. Il consulente, il prof. Carlo Torre di Torino, incaricato il 10 ottobre. (f. p.)

Hanno chiesto una maggior sorveglianza

## «Ora basta rapine» Bancari dal prefetto

SAVONA. I bancari chiedono aiuto al prefetto contro il dilagare della criminalità. I sindacati Fabi, Falci, Fiba, Fisac e Uilca hanno incontrato il rappresentante del governo Michele Tolu per chiedere un incremento degli organici delle forze di polizia in provincia di Savona.

«Di fronte al proliferare delle rapine in banca in provincia di Savona abbiamo chiesto al prefetto di ottenere un incremento delle forze dell'ordine soprattutto nel periodo estivo, quando si verifica un forte aumento di presenze turistiche ma anche episodi criminali. Abbiamo inoltre evidenziato al prefetto le aziende di credito nel tentativo di contenere i costi ri-

ducendo l'utilizzo del servizio di guardiana. Tutto ciò provoca un maggior rischio di rapine che potrebbe essere arginato ricorrendo all'utilizzo di sorveglianza comune fra le banche che operano nella stessa zona. Il prefetto si è dichiarato disponibile a sollecitare le direzioni delle banche che operano in provincia per organizzare questo servizio».

Un aumento delle forze dell'ordine, invece, non è stato preso nemmeno in considerazione. I sindacati tuttavia hanno evidenziato che durante l'estate si sono verificate 14 rapine in provincia e chiedono l'adozione di nuovi dispositivi di sicurezza anche all'interno delle banche. (e. b.)

Ecco «Beautiful Days»

## Andrà a Savona il matrimonio «tutto compreso»

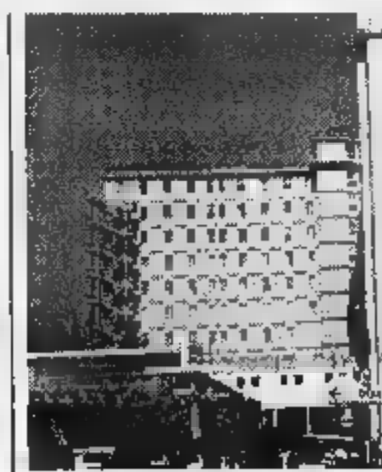
SAVONA. Da oggi anche a Savona sarà possibile organizzare un matrimonio, dalle pubblicazioni al viaggio di nozze, affidandosi a un'agenzia specializzata. Arriva da Milano la «Beautiful Days», la prima città di servizi in Italia specializzata nell'ideazione e realizzazione di eventi. Lo show room di Savona verrà inaugurato ufficialmente oggi in via Guidebono 103 rosso. Resterà aperto dalle 16 alle 21 anche domani. Si tratta di una rete in franchising che si avvale di analoghi show room a Milano, Brescia, Genova, Roma, Napoli e nelle altre principali città italiane. A Savona l'agenzia è affidata a Silvia Ghiazza e al suo staff. (p. p.)

Asl: gli amministrativi che hanno sospeso il lavoro rischiano sanzioni

## Ombra disciplinare sulla rivolta Bilancio bloccato, si spende solo per le urgenze

SAVONA. Potrebbe costare cara, quantomeno ai capi rivoltati, l'occupazione della sede dell'Asl di via Paleocopa. La pesante contestazione di una cinquantina di impiegati amministrativi all'accordo Asl-sindacati sugli incentivi arretrati, rischia di avere uno strascico disciplinare. Intanto il blocco che la Regione ha imposto al bilancio dell'Asl 2 paralizza l'attività dell'azienda.

AMMINISTRATIVI. Non si placa la bufera negli uffici di via Paleocopa. La rivolta degli impiegati amministrativi contro l'accordo sulla distribuzione degli incentivi '96 (circa 4 miliardi per 2500 dipendenti) non ha provocato solo una retromarcia sindacati e aziende, disposti ora a rivedere i termini dell'accordo, contestato perché avrebbe privilegiato le tasche di 85 funzionari. Il direttore generale Davide Amodeo non ha gradito la sospensione del lavoro, l'assemblea convocata e la protesta inscenata nei corridoi di via Paleocopa. «Stiamo valutando la possibilità di sanzioni di tipo disciplinare che potrebbero evitare qualora i promotori di questa iniziativa venissero individuati. Nella migliore delle ipotesi - dice il manager del-



Momento delicato per la sanità savonese

L'Asl - chi ha lasciato il posto di lavoro sarà chiamato a recuperare il tempo perso. Ma tutto lascia pensare che la reazione di una parte consistente degli impiegati non resterà senza conseguenze.

Prossimi giorni, intanto, sindacati e vertici Asl si rincontreranno per rivedere i termini dell'accordo sugli incentivi. I tempi comunque saranno estremamente ristretti. L'obiettivo resta quello di definire la questione in modo che la burocrazia dei dipendenti sia più

pesante già alla fine del mese di ottobre.

BILANCIO. Ieri mattina il manager Amodeo, il direttore sanitario Paola Oreste e il coordinatore amministrativo Alfonso Di Donato erano impegnati in seduta deliberante. La prima dopo il blocco che la Regione ha imposto al bilancio dell'azienda per un buco di 6 miliardi tra trasferimenti regionali e spese previste. Una seduta fortemente condizionata dal blocco, che impone il divieto a nuove spese e soprattutto alle assunzioni. «Le uniche spese che ci consentisse riguardano l'acquisto di attrezzature e strumenti necessari a garantire l'assistenza sanitaria e le urgenze, come nel caso di proteste e saturazioni che abbiamo deliberato di acquistare».

I prossimi giorni verrà steso il nuovo bilancio da sottoporre all'esame dei revisori dei conti e, il 19 ottobre alla Conferenza dei sindaci. Pare che l'Asl debba essere costretta a particolari equilibri o a tanto temuti tagli. «Abbiamo registrato un aumento delle entrate di circa 2 miliardi, soprattutto si tratta di introiti da ticket per nuove prestazioni, che ci renderanno più agevole il lavoro».

**TRIBUNALE DI SAVONA**  
UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI  
Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili  
NR. 11/93 RG. ES. - W. 754  
Esecuzione immobiliare promossa da:  
**MONTE DEI PASCHI DI SIENA avv. Cerbo**  
contro  
**GABRIELLI ELENA**  
Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala d'udienza n. 11 di questo Tribunale per il giorno 17/11/98 alle ore 9.30 dei seguenti immobili:  
**LOTTO UNICO IN COMUNE SAVONA**  
Appartamento facente parte del fabbricato sito in V. E. De Amicis n. 3, piano quarto, int. 11, composto da ingresso, cucina, numero tre vani, ripostiglio, bagno e balcone; distinto al N.C.E.U. alla partita 1013542, fg. 69 mapp. 69 sub. 26  
prezzo base d'asta lire: 183.250.000  
cauzione lire: 18.325.000  
spese lire: 27.487.500  
Offerta minima di aumento lire: 2.000.000  
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.  
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, e libretto depositi giudiziari intestato al debitore.  
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancellaria entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, o mezzo circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.  
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.  
Savona, il 09/04/98.  
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA  
R. Bellè

dal 1880 Tessuti e Biancheria

**SANVENERO**  
SAVONA - Corso Italia, 128 r  
Tel. 019/820.587

**Vi invitiamo**  
Sabato 10 e Domenica 11 Ottobre  
per presentarvi  
le nuove vetrine e la nuova  
collezione autunno-inverno  
di trapunte, coperte, piumoni d'oca  
e biancheria per la casa



I vigili: «Si deve pagare l'occupazione di suolo pubblico»

# Le fioriere sono in multa

## Alassio, verbali ai commercianti

**ALASSIO.** I vasi autorizzati costano circa 250 mila lire di multa a molti commercianti di borgo Barusso. La polizia municipale ha multato nei giorni scorsi, durante una serie di controlli, una ventina di commercianti che hanno esposto sul suolo pubblico antistante l'ingresso della propria attività alcuni vasi di fiori. Il codice della strada prevede infatti che venga chiesta un'autorizzazione da parte di ogni titolare (anche se per gli ingombri inferiori al mezzo metro quadrato non si deve pagare). Non solo: borgo Barusso è stato verbalizzato ma anche altri negozi del centro.

«Le piante erano state messe solo per abbellire la zona così come avevamo detto al Comune prima di autotassarci in gruppo. Non credevamo, visti gli accordi verbali presi, di dover chiedere un'autorizzazione», hanno detto alcuni commercianti del centro a ponente della città. Finora ognuno difende la propria posizione. «Nei prossimi giorni andremo a chiarire in Comune lo spiacevole inconveniente. Gli amministratori comunali sembrano ben disposti ad incontrarci, hanno concluso i commercianti. L'infrazione al codice della strada, che grava per 235 mila

ALASSIO

### Un blitz anti-abusivi

Nuovo blitz in grande stile per gli uomini della questura di Savona. Il primo pomeriggio di ieri sono stati eseguiti controlli a tappeto nella zona di piazza del Popolo, nel centro storico ed in altre vie cittadine. Nel mirino sono finiti molti extracomunitari che da un po' di tempo, a gruppi, sono tornati ad affollare il centro. Sono stati controllati documenti e posizioni di ogni persona fermata. L'allarme microcriminalità è tornato alto dopo il verificarsi di nuovi furti, danni e tentativi di scippo. Nei giorni scorsi per decorrenza dei termini di detenzione numerosi extracomunitari hanno rifiutato la libertà. I pattugliatori delle forze dell'ordine, seppur irrinunciabili, servono, ma solo temporaneamente, a tenere sotto controllo gli immigrati dediti alla microcriminalità. Persone per niente rispettose delle leggi che mettono in cattiva luce anche molti connazionali onesti.

lire (più 8 mila a livello amministrativo) ogni negozio, era stata già oggetto di un'interrogazione fatta durante l'ultimo Consiglio da Giuseppe Mucella. Nel documento ci si lamentava per le multe e si chiedeva maggiori controlli e sanzioni per i venditori abusivi.

Dal canto loro i vigili urbani, che devono far rispettare la legge, hanno divulgato i dati delle loro operazioni anti-abusivi svolte nei primi 9 mesi del 1998. In confronto a tutto il 1997 i sequestri di merce sono

finora triplicati: 158 contro 56, di cui 57 solo nel mese di agosto. «Nel corso dei controlli (12 fatti a stabilimenti balneari) sono stati denunciati 16 persone per vari motivi e compiuti 3 arresti per resistenza, lesioni e oltraggio a pubblico ufficiale. Ogni giorno sono stati impiegati allo scopo 8 agenti, che hanno lavorato anche congiuntamente con la capitaneria di porto, hanno detto al comando di polizia municipale.

Boero

NOTIZIE FLASH

### Accusato di un furto un borghettino arrestato

Ferdinando Senatore, 38 anni, residente a Borghetto, è stato arrestato dai carabinieri di Loano. Sarebbe l'autore di un furto, per 3 milioni. In carcere anche Pasquale Zunino, 39 anni di Loano, per revoca degli arresti domiciliari. (a. r.)

### TOVO S.G.

Oggi alle 15,30 i funerali di Sergio morto a 2 anni

Si svolgeranno oggi alle 15,30 nella chiesa parrocchiale i funerali di Sergio Dondo, 29 anni. Il giovane è deceduto l'altra notte al Santa Corona dopo una breve malattia. (a. r.)

### LAIGUEGLIA

#### Bomba nella casa di riposo ma è uno stupido scherzo

«C'è una bomba nella casa di riposo», ma era solo uno scherzo. La telefonata è arrivata nella struttura di via Andrea Doria giovedì poco prima delle 21. Un minuzioso controllo da parte carabinieri ha fatto rientrare l'allarme. (m. br.)

### Crolla un tetto in via Roma intervengono i pompieri

Vigili del fuoco e polizia municipale sono dovuti intervenire ieri poco dopo le 15 per il crollo parziale di un tetto di una palazzina a due piani di via Roma. Fortunatamente il materiale è caduto sul ballatoio all'ingresso dell'abitazione senza ferire nessuno. (m. br.)

### FINALE L.

#### Oile, un impianto pilota per la fitodepurazione

Uno dei primi impianti di fitodepurazione della Liguria sarà realizzato a Oile, frazione di Finale Ligure. Dopo aver deliberato la realizzazione della foggiatura la giunta Cervone ha varato il progetto per il depuratore. (a. r.)

### LOANO

#### Pronto il progetto per la nuova caserma

Dopo molte modifiche è pronto il progetto per la nuova caserma dei carabinieri che sorgerà in via Tuti. La spesa prevista è di 2 miliardi. L'appalto sarà fatto dal Comune entro dicembre o gennaio. (a. r.)

### Allarme in centro C'è un maniacco in piazza Nenni ad Albenga

**ALBENGA.** Da un po' di ore si aggira nei pressi di piazza Nenni mostruosi nudi alle donne. Il maniacco, una persona non più giovanissima, che è stato incontrato nei giorni scorsi in più di una situazione, da alcune commercianti del centro storico, non ha ancora un nome.

La segnalazione è stata fatta ai carabinieri. L'uomo si aggira alla ricerca di una donna per poi aprire la giacca e la patta dei pantaloni e mostrare le proprie nudità. Più di una donna l'ha fatto allontanare urlando per poi raccontare l'episodio alle colleghe. Il maniacco sembra non voler andare oltre. Finora, fortunatamente, non sono stati registrati casi di molestie sessuali. Non è detto che in base al racconto ed alle indicazioni fornite dalle donne l'uomo possa essere presto individuato. Per il momento tra le donne rimane un po' di paura a girare da sole quando fa buio. (m. br.)

### Realizzata a monte una nuova strada per la viabilità di Borghetto

**BORGHETTO SS.** Un nuovo asse di scorrimento per mezzi pesanti sarà realizzato a monte della via Aurelia a Borghetto. Lo ha deciso ieri la giunta municipale. Spiega il sindaco Franco Malpanigotti: «Si potrà definitivamente eliminare il transito dei mezzi pesanti dal centro storico deviando sulla l'asse viario di corso Raffaello. Il progetto si inserisce anche nel contesto di un futuro aumento del traffico dovuto al nuovo casello autostradale borghettino. La sistemazione viaria permetterà di asfaltare e illuminare molte strade secondarie ancora in pessime condizioni.

La giunta del Polo ha anche dato l'incarico per il progetto di sistemazione definitiva del cimitero. I due interventi costeranno 1500 milioni. In dieci mesi abbiamo già avviato progetti per circa 7 miliardi, ricorda il sindaco. (a. r.)

### Andora, indagati 2 sindaci Progetto Faro per il giudice

**SAVONA.** «Non luogo a procedere per intervenuta prescrizione». È finita così l'inchiesta sulle concessioni edilizie per la lottizzazione della zona «Il Faro» di Andora, ritenute illegittime, e per le quali era stato contestato l'abuso d'ufficio all'ex sindaco Francesco Bruno e l'attuale primo cittadino Pierluigi Pesenti. A pronunciarsi è stato il gip Fiorenzo Giorgi, sulla base della modifica della legislazione inerente il reato dell'abuso d'ufficio. Indagati erano anche gli imprenditori Roberto Fiorini di Andora, Giovanni Nucera di Cerialle, Romano Garibbo di Chiusanico e il geometra Antonio De Luca di Borghetto. Secondo l'accusa, le concessioni edilizie erano illegittime in quanto avrebbero previsto una volumetria eccessiva, in forza anche di una maggioranza dell'estensione della concessione sui mappali. (f. p.)

## SHOPPING IN CENTRO

6000 ore di parcheggio

offerte dai negozi convenzionati

Chiedi la tessera presso i negozi che espongono questo simbolo e avrai diritto ■



2 ore di sosta gratuita

USA IL PONTE E SEI IN CENTRO



In collaborazione: Ascom, Savona Car Park e:

ACADEMIE DE BEAUTE Profumerie  
CALZEDONIA Calze e collant  
CLER Confezioni  
DILFINO Gioielleria  
DIANA Pelletteria  
GIO Tessuti  
GRIMALDI Cerzature  
LA CARTOLERIA di Dogliotti  
LES MAGIES DEL L'OCCEANE Prod. naturali  
LINEA PIU' Abbigliamento  
MARTEX Abbigliamento  
MOLINARI Radio TV  
MUSICA FORTE  
NUOVO CORSO  
PASTORINO Preziosi  
PERASSO Pelletteria  
PICCOLINI Abbigliamento  
SACCHIETTI Gioielleria  
SACCOMANI Artigianati regalo  
SANT'ONE Preziosi  
SERAFINI Calzature  
SETUP Computer  
SIRI Profumeria  
SPOCCI Arredamenti  
TENTAZIONI Pelletterie  
VENTURI Office  
VIA QUARDA Abbigliamento

via Paleocapa - c.so Italia  
via Pia 41 r.  
via Paleocapa 71 r.  
via Paleocapa 101 r.  
via Paleocapa 39 r.  
via Pia 49 r.  
via Paleocapa 40 r.  
vico Mandorla 10 r.  
via Paleocapa 21 r.  
via Pia 27 r.  
via Paleocapa 53 r.  
via Paleocapa 75 r.  
via Pia 51 r.  
via Paleocapa 33 r.  
via Pia 33 r.  
via Pia 47 r.  
via Paleocapa 62 r.  
via Mistrangelo 1 r.  
via Pia 132 r.  
via Pia 26 r.  
via Pia 112 r.  
via Paleocapa 34 r.  
via Paleocapa 43 r.  
via Mistrangelo 81 r.  
via Paleocapa 63 r.  
via Quarada sup. 1 r.

### ECONOMICI

VILLETTE entolera Albenga 5 locali doppi servizi taverna box giardino. L. 20 milioni. Albenga. Tel. 0182 213 71.

ALBENGA entolera, villette 5 locali doppi servizi, taverna, box, giardino. L. 20 milioni. Albenga. Tel. 0182 213 71.

### LUNEDÌ

#### tuttosoldi

I supplementi

#### LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

### COMUNICATO

La BRIGNOLO ASSICURAZIONI S.A.S. AGENTE GENERALE Savona e provincia della

#### ASSICURAZIONI SPA

avvisa la spettabile clientela che il 1° ottobre 1998 non si avvale più per la subagenzia di Pietra Ligure della collaborazione dei SIGG. PICCININI.

Pertanto i medesimi non sono più autorizzati a incassare premi, ritirare e/o consegnare documentazione di sorta nonché trattare pratiche sinistri per conto della Brignolo Assicurazioni S.A.S. o della Milano Assicurazioni SPA.

Gli uffici della subagenzia sono aperti e sempre a disposizione della spettabile clientela con gestione diretta degli agenti generali.

La Stampa  
1997  
in CD-ROM.

tutto  
LA STAMPA  
Compact

Numero Verde  
1678-02005



## SPECIALE COLLEZIONI DONNA

DOMENICA 11 OTTOBRE - APERTURA STRAORDINARIA

Presentazione Moda Autunno/Inverno:  
tutte le novità delle sfilate  
di Milano e Parigi.

GB

GIGLIO BAGNARA  
Via Sestri 46, Genova Sestri Ponente  
tel. 010/60241

ORARIO  
10/13  
15.30/19.30

A 5 MINUTI DAI CASELLI AEREOPORTO E PEGLI

PARCHEGGI RISERVATI AI CLIENTI IN VIA MINUTTI



Inquilino avverte «strani rumori» e chiama i carabinieri: inchiesta a tappeto

# Prostituzione, indagini a Cairo

## Nel mirino alcuni appartamenti «ospitali»

CAIRO M. Prostituzione a Cairo? E' quanto stanno cercando di appurare le forze dell'ordine, in un'indagine che appare particolarmente delicata, non solo per l'argomento in sé, ma anche perché, a quanto sembra, l'attività non si limiterebbe al «gen- sesso», sebbene di prostituzione maschile nessuno parla ufficialmente. Anzi, ufficialmente nessuno parla proprio, e sull'indagine vi è il più assoluto riserbo.

Solo grazie a minime indiscrezioni sembra che il lavoro degli investigatori — partito quasi per caso, in seguito ad un esposto di un cittadino, disturbato da inaspettati «rumori» provenienti, ad ogni ora del giorno, dal vicino appartamento. Poi, forse notando uno strano adirivieni, forse basandosi su altre segnalazioni, o su precedenti sospetti, ecco che qual controllo di routine è diventato una pista. Pista che potrebbe



Sono scattati i controlli dei carabinieri

lasciare intendere altri inquietanti scenari.

Lavoro non facile, quindi, quello degli investigatori, ma per un'ovvia questione di privacy, sia per la difficoltà insita in questo tipo di indagini, anche perché, secondo — non

confermate, i luoghi controllati sarebbero più di uno.

L'obiettivo principale, sembra infatti di capire, è quello di scoprire se l'attività è svolta «in proprio» o se si ha a che fare con un giro organizzato. Ipotesi, quest'ultima, che viene vagliata attentamente, sebbene, a quanto pare, potrebbe trattarsi di un'attività, per così dire, a «conduzione familiare», estranea ad ogni organizzazione.

Quello della prostituzione, pur essendo definito, notoriamente, «il mestiere più antico del mondo», è un fenomeno abbastanza inconsueto in Val Bormida, almeno, nel senso di attività organizzata. Qualche anno fa c'era stato, da parte di un'extracomunitaria di colore, un tentativo di prostituzione da marciapiede, sulla statale 29, all'altezza di S. Giuseppe. Un episodio isolato, immediatamente bloccato dalle forze dell'ordine.

[m. ca.]

### FERRANIA

## Imation: resta la ricerca

Dopo il muro contro muro, ieri la direzione aziendale di Imation e il sindacato hanno siglato un accordo che prevede che 23 dei 44 dipendenti che dovevano passare alla Kodak, rimangano nello stabilimento di Ferrania. «Una soluzione soddisfacente dopo le tensioni dei giorni scorsi, che ha come obiettivo quello di garantire la continuità nel settore della ricerca», commenta Pino Congiu della Uil. Aggiunge: «Per poter raccogliere e vincere la sfida che si prospetta dopo l'accordo con la Kodak, è necessario che a Ferrania rimangano figure professionali di rilievo». Soddissfatti anche i dirigenti della fabbrica. Spiega Riccardo Genta: «La ricetta per consolidare le avviate attività di sviluppo di nuovi prodotti prevede continuità di impegno anche nel settore della ricerca. L'accordo di ieri è importante ed è coerente con il piano industriale che intendiamo realizzare». Conclude Genta: «Ritengo che la chiarezza di comportamenti e l'incisività di azione dimostrata debbano venire interpretate come un ulteriore passo avanti nel processo di cambiamento, già avviato». Gli fa eco Pino Corizia: «Essere riusciti, in tempi rapidi, a risolvere la vertenza sgombera il campo dall'ansia, e genera le migliori condizioni per concentrare i nostri sforzi sugli obiettivi di business attuali e futuri».

[l. b.]

### NOTIZIE FLAMME

#### CENGIO

Sul problema dell'Acna chiesto vertice in Provincia

Caso Acna: il sindaco, Sergio Gamba, chiede un urgente incontro con la Provincia. A Cengio si è preoccupati dopo che il bando internazionale per la messa in vendita dell'Organic Chemical è andato praticamente deserto. [m. ca.]

#### CAIRO M.

Via Roma «allagata» ogni volta che piove

Con la pioggia via Roma si trasforma in un ruscello. Protestano i negozianti e accusano il sistema di drenaggio. [m. ca.]

Pompieri in un pozzo per salvare un tasso

Ringraziamento della «Lega per la difesa del» ai vigili del fuoco di Cairo che hanno salvato un tasso finito in un pozzo di località Costa. Per trarlo — salvo i pompieri hanno impiegato oltre un'ora — mezza. [l. b.]

Un gruppo operativo

Cairo, Enel e Comaco dopo le polemiche

CAIRO M. Riorganizzazione Enel: a Cairo verrà istituito un gruppo operativo che avrà competenze di progettazione (finora affidate alla direzione di Savona), manutenzione e pronto intervento. Previsto, inoltre, un «osservatorio», composto da amministratori locali e funzionari Enel, con compiti di controllo e verifica. Questo è quanto il sindaco Franco Belfiore è riuscito a «strappare» all'Enel nell'incontro di giovedì al quale hanno partecipato anche i sindaci di Carcare, Altare, Cosseria, Cengio, Milosimo, Rocca- vagnale e la Comunità montana.

Previsti, inoltre, per quanto riguarda la ristrutturazione tecnologica degli impianti, la sostituzione di 30-40 km di vecchie linee all'anno e l'utilizzo di impianti automatizzati. Un incontro, però, solo parzialmente soddisfacente visto che Cairo continua a rivendicare il riconoscimento di Zona. [m. ca.]

Cairo: Mina confermato

Prima selezione in Val Bormida al movimento Ds

CAIRO M. Si è costituito, giovedì, il coordinamento valbormidese del Democratici di sinistra. Confermato — Mario Mina alla guida dell'organismo il cui direttivo vede «new entry» come quella del consigliere comunale cengese P. Luigi Arena, dei cristiani sociali Sandro Gentili e Luigi Baldo, del sindacalista Giancarlo Battaglia per i laburisti, e dell'assessore cairesse Marco Barbieri. Molti i nomi conosciuti del panorama politico valbormidese, ad iniziare dall'onorevole Caino, proseguendo con il sindaco di Cairo, Belfiore, quello di Carcare, Delfino, e di Massimino, Rozio, l'assessore provinciale Tealdi e il consigliere provinciale Zoppi.

Uno dei primi obiettivi, a Cairo, sarà quello di allargare la «maggioranza»: la prossima settimana vi sarà un incontro con il verde Strocchio, mentre si infiltrano i contatti con la lista di Infelise. [m. ca.]

Folla ieri ai funerali

Sepolto a Derrida il giovane morto nel rogo dell'auto



Romano Oliveri aveva 31 anni e lavorava come bracciante

MONTECARLO. Folla, ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale ai funerali di Romano Oliveri, 31 anni trovato carbonizzato nella sua auto domenica mattina da un cacciatore.

Intanto, prosegue l'inchiesta, avviata dal procuratore Vincenzo Scolastico, per chiarire le cause dell'incidente che ha avvolto la vettura parcheggiata in una piazzola lungo la strada provinciale che collega Carcare a Bormida. Dall'autopsia, sino ad ora non sono emersi indizi utili alle indagini. [l. b.]

A Cairo Montenotte

Nuova ambulanza in dotazione della Croce Bianca cairesse, donata in memoria del professor Lorenzo Vernetti. La cerimonia di inaugurazione dell'autoletta, realizzata utilizzando un «Ducato 2000» e dotata di sofisticate apparecchiature per il pronto soccorso, è in programma domenica 18.

In vista dell'appuntamento, il presidente della pubblica assistenza, Fabio Franchelli, parla della necessità di sensibilizzare maggiormente la popolazione ad aderire alla nostra opera di volontariato, visto lo scerso numero di militi.

La cerimonia — programma fra poco più di una settimana — prevede, alle 10, la celebrazione di una messa, alle 11, nella sede della pubblica assistenza l'inaugurazione dell'ambulanza che avverrà alla presenza dell'avvocato Heppa Vernetti. Presente anche la banda musicale «Puccini». [l. b.]

### OPERA MONTE-CARLO

STAGIONE 1998-99

Sorée Mozart  
Per le celebrazioni della 150ª Anniversario  
LE DIRECTEUR DE THÉÂTRE  
Jean-Alexandre

Les Ballets de Monte-Carlo  
DIVERTIMENTO  
Balletto di Balanchine  
21, 22 NOVEMBRE

CARMEN - Bizet  
Nuova Adattamento  
22, 24, 26 GENNAIO

COMPANIA ANTONIO MARQUEZ  
Il suo unico  
23, 25 GENNAIO

LA FIANCÉE VENDUE - Bizet  
Coproduzione Opera di Monte-Carlo, Spoleto, di G. Rossi - Roma, di G. Rossi  
12, 14, 16 FEBBRAIO

L'AMICO FRITZ - Albinson  
Nuova Adattamento  
4, 7, 10 MARZO

LA TRAVIATA - Verdi  
Adattamento del Teatro Nazionale di São Paulo  
21, 23, 25 MARZO

ORCHESTRA FARMONICA DI MONTE-CARLO  
CORO DELL'OPERA DI MONTE-CARLO  
Tel. +377 92 16 22 93 Fax +377 93 30 07 57

### TRIBUNALE DI SAVONA

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili  
NR. 189/89 R.G. ES. CRON. 647

Esecuzione Immobiliare promossa da  
LONGARDI MARIA GRAZIA

contro

LESENA MARIA GRAZIA

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 17/11/1998 alle ore 12 dei seguenti immobili

LOTTO UNICO

In Comune di Albisola Superiore, quota di compraventa pari al 50% dell'appartamento facente parte del fabbricato sito in Via Ferraria 26, Condominio Primavera, piano primo (seconfo 11) e preesistente al primo piano sopra il piano terreno rialzato, int. 3, con: corridoio di ingresso, cucina, n. 2 vani, bagno, ripostiglio e terrazzo.

Distinto al N.C.E.U. del Comune di Albisola Superiore alla partita 1004175, lg. 29, mapp. 891 sub 9.

Per quanto riguarda l'occupazione degli immobili da parte di terzi si fa rinviare a quanto evidenziato nella relazione di stima dell'ing. Poma depositata il 18/10/1994

prezzo base d'asta lire 58.000.000

cauzione lire 5.800.000

spese lire 8.700.000

Offerta minima in aumento lire 1.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuta espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servizi attivi e passivi e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale dello Stato di Savona, con il concorso del Contabile, emessa da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione — carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante. Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12. Savona, il 24/3/1998.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA  
R. Belle

# SAVONA

Via Drefici 12/14r

per informazioni  
Tel. 019 82 13 28

SECONDO TE,  
CHI VINCERA'?

EURO 2000 - QUALIFICAZIONI

Scommetti sul Risultato Finale 1X2 di le partite!

(E) Italia-Svizzera, Danimarca-Galles, Slovenia-Norvegia, Irlanda del Nord-Finlandia,  
(e) Turchia-Germania, (e) Francia, (e) Inghilterra-Bulgaria, Polonia-Lussemburgo,  
Cipro-Austria, San Marino-Israele, (e) Portogallo-Romania, Malta-Croazia,  
(e) Yugoslavia-Irlanda, Bosnia-Repubblica Ceca, Scozia-Estonia.

\*= Sul Risultato Finale anche singola e multiple doppie

(E)= Scommesse Extra: Risultato Esatto, Parziale/Finale, Somma Gol

(e)= Scommesse Extra: Risultato Esatto, Somma Gol

Serie B

Scommetti sul Risultato Finale 1X2 tutti gli incontri.

In più, Scommesse sulla diretta tv Genoa-Pescara.

E' POSSIBILE SCOMMETTERE FINO ALLE ORE 20,30

# LE SCOMMESSE SPORTIVE A SAVONA



# LA STAMPA ABBATTE I COSTI DELL'ISTRUZIONE

E sceglie per i propri lettori  
il nuovo **Dizionario Italiano Sabatini Coletti**.

A sole L. 45.000, più 10 prove d'acquisto de "La Stampa".



Per informazioni chiamare il

Numero Verde

**167-011959**

<small>         Questo coupon deve essere consegnato entro il 10 ottobre 1998 a La Stampa, via Garibaldi 15, 10121 Torino.          Grazie Espresso! Inviamolo al cuore della cultura italiana e noi saremo lieti di inviarvi il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti.          Con questo coupon potrete ritirare il dizionario in anteprima.       </small>		<b>LA STAMPA</b>	
Nome .....	Cognome .....	Via .....	Città .....
Prov. ....		Cap. ....	Tel. ....
1	2	3	4
6	7	8	9
5		10	

Ritagliate i codici a barre dalle prime pagine de "La Stampa" per 10 giorni e incollateli negli appositi spazi. Compilate questo coupon con i vostri dati e consegnatelo al vostro edicolante di fiducia. Due giorni dopo potrete già ritirare la vostra copia di Disc, il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti pagando le 45.000 lire. Per gli abbonati è prevista la medesima procedura. Non sarà possibile l'invio del dizionario per posta.

**3.104 pagine 120.000 vocaboli  
1.200 illustrazioni**

Il nuovo dizionario, aggiornato e completo, DISC è l'ideale per la famiglia, a scuola, le istituzioni impegnate, ma anche per giocare con la lingua italiana.

ETIMOLOGIE, SINONIMI, FRASEOLOGIA IN PIÙ LINGUE, PROVERBI, SIGLE, ABBREVIAZIONI, ILLUSTRAZIONI E ALTRO ANCORA. IL DISC È UN'OPERA INDISPENSABILE: MOLTO PIÙ DI UN SOLO DIZIONARIO. IN ESCLUSIVA CON LA STAMPA.

■ abbonati sono pregati di rivolgersi al loro edicolante di fiducia.

**LA STAMPA GIUNTI**





Live al Giuditta, Daubaci e La Playa. Liscio Carcare, Loano e Finale

# Sabato dance nel Savonese

## Aperte le maggiori discoteche d'autunno

Musica dal vivo al Giuditta di Tovo, al Number One, a La Playa e allo Ju Bamboo di Savona, al Dau Baci a Vado, al Caffè Aironi di Pietra, alla Piazzetta d'Albenga, al Movida di Loano, discoteca al Gilda di Varazze, al Cuba Libre di Finale, al King di Cairo, al Moghi di Albenga e al Bit Below di Andora.

**VARAZZE.** Genere disco al Gilda. Musica con «Energy» al Mister Pub. Orchestra Archimede De Carlini. Birreria Gombo sulla strada per Sassello.

Primo sabato alla discoteca Thenax.

Karaoke al ristorante Oliveto.

**CELLE L.** Ritrovo al Charlie Max, al Bolero e all'Hurricane.

Ritrovo giovane all'Aironi Nero.

House al King con dj Paolo Peter Pan. Ritrovo al Dobro.

**CARCARE.** Appuntamento liscio e revival.

L'orchestra «La vera campagna» alla Soms. Ritrovo al Green Pub.

**CINQUE.** Aperto sino alle 6 il Pub Veliero.

Ritrovo al Nico's.

Al The Killer's Inn Minas Tirth (rock e covers).

Ritrovo in musica alla Churrascheria di Cadibona.

**SAVONA.** Al Number One di Legino musica dance con Regina.

«Peppe O' Blues» e «Hell's Cobra» (funk e blues) allo Ju Bamboo.

«Maremosso», Luca Del Bene e la sua band, per la cena de La Playa Club. I «Casino casuale» al Pirata. Al Negrita Music Club «Pinball Wizard Dj's», con Vignola e Sassi Dj.

Liscio e revival con orchestra a Le Chat (orchestra I Semplici) e al Milleluci e alla Fratellanza Legnese (orchestra Laura Fiori).

**VADO L.** Al Daubaci musica della «Level Blues Band». Musica e il mago Gabriele Gentile al Crazy Bull Café.

Ritrovo al Sinte Gale-shku.

**ONCO F.** Musica dal vivo con Paolo al Cuccolo.

**FINALE L.** Al Cuba Libre dalle 22 musica latino americana con il gruppo Ulisse e la tribù a discoteca con Roberto Morillaro dj.

Serata revival con orchestra a dance.

Albertini dj al Patto. Discobar al Baquito.

**TOVO.** Live degli «Exilles» al Giuditta Rockcafé trasferito nell'ex discoteca Hacienda.

**PIETRA L.** Piano bar Enrico Bianchi all'Aironi. Revival al Molibù.

«Lap dance», con nuova musica di tendenza da ascoltare di Ivan B dj, a La Sosta Pub Karaoke anche via Internet al Dolphin's.

**LIMONE.** Orchestra «Lory Dance» al Manhattan Inn. Live al Movida con il «Duo Vocibù» di Barbara Raimondi. Karaoke al Poseidon.

Liscio-revival, pomeriggio e sera, Saitta. Ritrovo all'Atravirago, da Pepita e al Mai a letto.

Musica al Blade Runners.

Parata dj alla maxidiscoteca Moghi di via per Garces.

Musica al Jammin'. Musica



Sabato sera all'insegna della danza

### provincia

## Appuntamenti per il week end

Doppio gemellaggio a Finale e Spotorno, concerto a Cairo, inaugurazione dell'Unità a Borge. Questi gli appuntamenti di oggi in provincia di Savona.

**ALBISOLA M.** Collettiva di pittori genovesi. Centro d'Arte Balestrini sino al 18 ottobre. Personale di Veronesi «Appunti di viaggio» alla galleria Osemont sino al 30 ottobre. Al Circolo degli Artisti Gorilla «Ricostruzione ambienti popolari e borghesi dell'Ottocento».

**CAIRO M.** Concerto per il giubileo con il Coro polifonico «NS Misericordia» alle 21, diretta dal maestro Sergio Militello, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo.

**LAURENTE.** Ritrovo all'Happy Night.

**ANDORA.** Al dancing Timone orchestra «Mirage» (piano bar e karaoke nella sala piccola). Al Bit Below Discobar musica da ballare con il dj Rudy. Liscio e revival al Ciak. «Oktoberfest» alla Casa del Priore. [a. r.]



Castagnata e sagra in provincia

piazza Diaz.

**SPOTORNO.** Trentennale del gemellaggio fra Spotorno e il comprensorio Copenaghen. E' nelle cittadine rivierasche il sindaco di Taastrop che inaugurerà, lungo via Garibaldi, una piazza intitolata alla sua città (ore 16.30). Verrà anche inaugurato un monumento della scultrice Simona Uberti.

**V.** Inaugurazione del nuovo accademico dell'Unità alle 16 nella sala consiliare.

Festa per il gemellaggio

con Vittorio Veneto e raduno internazionale «Uniti per la pace». Le manifestazioni, in omaggio del maresciallo Enrico Caviglia, prevedono oggi una mostra a Castelfranco, la conferenza sulla «Grande Guerra» (10.30, Ondinal), cerimonie al monumento ai caduti e un concerto in piazza San Giovanni (21) della Fanfara militare. «Salendo dal mare» il titolo della mostra di fotografie di Gianni Colagno in corso presso i Chioschi di Santa Caterina, oratorio De' Disciplinanti. Mostra a cura dell'Aics gruppo «Alta Montagna» è visitabile dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20 (feriali) sino alle 15 alle 20. Domani «Alla ricerca delle cave perdue», escursione guidata a cura della Comunità Montana e dalla Coop Tracce: ritrovo alle 8.30 presso il ponte di Verzi a Calvisio.

Collettiva d'arte moderna a opere di Schifano, Warhol, Mc Dermott, Scanavini e altri alla galleria d'Arte Ristori di via del Mille.

**ALASSIO.** «San Giorgio nell'ex Libris», rassegna nella sala del municipio (prosegue sino a domani).

Domani domenica la tradizionale castagnata e cibo tipico a Ortovero, Castelbianco, Quiliano, Borge Verzezi, Murialdo e Giusvalla e Pagnola Ceriale (Regione Caprio).

Oggi alle 9.30 di parlerà di «Comunicazione e fumetti». Dopo il saluto del sindaco Rug-

### GIORNATA DEL FERROVIERE

## Comunicazione e fumetti dibattito in «Sala Rossa»

**SAVONA.** PROBABILMENTE non c'è stato un bambino che non abbia amato il treno e i fumetti. Entrambi concetti capaci di riportare chiunque indietro nel tempo, di far sognare viaggi, avventure. Forse anche per questo la «Giornata del ferroviere '98» a Savona ha suscitato un tanto grande interesse. E' stata prima di tutto la «settimana del ferroviere», perché le manifestazioni sono iniziate sabato scorso e si concluderanno oggi con il convegno-dibattito alla Sala Rossa del Comune di Savona.

La «Giornata del ferroviere» si era iniziata con la presentazione del libro di Franco Rebagliati «Un treno fra le nuvole», avvenuta a Palazzo Nervi, alla presenza, tra gli altri, del presidente del Dopolavoro ferroviario di Savona Remo Fornasari, del presidente della Provincia Alessandro Garassini, di quello della Camera di Commercio Pietro Picciocchi e dell'ex assessore comunale Antonella Frugoni.

Un'occasione per premiare anche gli studenti del Liceo artistico Martini autori delle tavole di un episodio speciale di Corto Maltese, ambientato a Savona e ispirato dalla tragedia del Transilvania.

In questi giorni l'atrio di Palazzo Comunale ha ospitato una mostra di fumetti dedicata agli eroi dell'avventura creati dal '97.

Oggi alle 9.30 di parlerà di «Comunicazione e fumetti». Dopo il saluto del sindaco Rug-



Tarzan, re della giungla e dei fumetti

geri e di Fornasari, presidente del Dopolavoro ferroviario, interventi di Giovanni Burzio (presidente della III Circoscrizione), Alessandro Garassini, Elvio Musizzano (dirigente Servizi sociali Comune di Savona), Attilio Valentini (presidente Asifa) e Franco Rebagliati, consigliere alla cultura del Df savonese.

Conclusioni affidate a Guido Tiberia, giornalista e critico de La Stampa. [p. p.]

### Gara di velocità all'Ippodromo dei Fiori

## A Villanova serata dedicata all'Harley

**ALBENGA.** Il mito continua con il «Trofeo short track». Tornano in pista nella l'Albenganese le favolose e luccicanti Harley-Davidson, motocicletta simbolo più di una generazione giovanile. L'appuntamento è fissato per stasera alle 20.30 all'Ippodromo dei Fiori di Villanova d'Albenga.

Un film più di tutti le ha fatte diventare un vero e proprio status symbol per avventurieri, emacchi e globe-trotter. Si tratta di «Easy Rider» (con Jack Nicholson, Peter Fonda e Dennis Hopper) che a fine Anni '60 ha esaltato le platee di tutto il mondo facendo entrare le Harley nel mito. Ora le moto sono protagoniste di happening e gaga che continuano a donare loro popolarità e fascino.

Stasera alla quinta prova del «Trofeo short track 883R» le leggendarie due ruote si sfideranno compiendo derapate, brucianti accelerazioni. Alla gara tra le varie batterie i partecipanti si alterneranno le acrobazie motociclistiche dello «Show action group». Il bi-



Harley Davidson in scena a Villanova

glietto d'ingresso allo spettacolo costa 15 mila lire (10 mila ridotti). Le motociclette Harley-Davidson Triumph Bell entreranno gratuitamente all'ippodromo. Per informazioni più dettagliate si può contattare la «Numero Uno» allo 93582000 che organizza l'evento. [m. br.]

### Successo savonese per la commedia «The Truman Show»

## Nuti-Ferilli, che coppia!

### Nei cinema «Il Signor Quindicipalle»

**SAVONA.** «The Truman Show», in quattro sale, e al Signor Quindicipalle, in tre sale, restano i due film che polarizzano l'attenzione del pubblico Savonese al cinema. In due sale è arrivato anche «Delitto perfetto» di Andrew Davis con Michael Douglas.

«The Truman Show», il film commedia di Peter Weir, è l'appassionante e ambigua riflessione sulla tv e la vita, sulle illusioni della «normalità». Senza saperlo fin dalla nascita Truman Burbank vive in uno spettacolo televisivo che va in onda ininterrottamente giorno e notte: la sua vita ambientale in un mondo fuori dal mondo, in un grande set che riproduce una tipica e piccola cittadina americana. Il show che attrae milioni di spettatori.

Dopo 11 mila giorni di repliche che il protagonista cerca di fuggire dalla tv. Truman Burbank ci riesce. Fra gli altri interpreti ci sono Laura Linney, Noah Emmerich, Ed Harris e Natasha McElhone. Repliche del film al Diana I di Savona.



Sabrina Ferilli «star» nel savonese

al'Ambrò di Albenga, all'Ondina di Finale Ligure e al Loanese di Loano.

Successo di pubblico per il ritorno sul grande schermo di Francesco Nuti. La sua è una divertente storia d'amore, «Il Signor Quindicipalle», che per metà si svolge sui tavoli da gioco del biliardo. Come in

«Pretty Woman» il protagonista è afflitto da una prostituta di alto borgo che deve fingere la sua fidanzata. Naturalmente si innamora di lei e poi riesce a conquistarla. Il protagonista è afflitto da una famiglia di donne (madre, sorella, zia, nonna) ma è l'unico al mondo a mandare in buca 15 palle con un solo colpo fatto con un manico di scopa. Anche Sabrina Ferilli, protagonista femminile, nel suo ruolo sul set si dimostra una «campionesse». Il film è programmato al Verdi 2 di Varazze, al Ritz di Allassio e all'Eldorado di Savona.

«Delitto perfetto», invece, è il thriller con Michael Douglas, in visione all'Astor di Savona e al Colombo di Allassio. Repliche di «Sei giorni sette notti» (commedia) al Verdi 1 di Varazze e al Diana 2 di Savona. Ancora nel capohogno «Sliding Doors» al Diana 3 e «Partsy Kline» al Filmstudio. «Armageddon» (fantascienza con effetti speciali) infine sul grande schermo all'Abba di Cairo e all'Astor di Albenga. [a. r.]

### Quarta edizione

## Funghinpiazza per due giorni a Calizzano

**CALIZZANO.** Da oggi a Calizzano è «Funghinpiazza». La gustosa manifestazione, giunta alla quarta edizione, parte oggi pomeriggio e proseguirà per tutta domenica.

Nove gli stands per la vendita dei prodotti del sottobosco, fra i quali, ovviamente, la parte dei re spetterà al porcino, mentre i ristoranti locali offriranno un menù confezionato ad hoc, a base di funghi, dall'antipasto al dessert. La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco, proseguirà poi con la mostra micologica allestita dall'associazione «Il cerchio delle streghe» presso i locali delle ex scuole elementari. Previsto, inoltre, un momento musicale con il concerto del «Casino Casale».

E, parlando di corrottori, lo devole iniziativa del locale Consorzio dei funghi che, in collaborazione con Corpo forestale, Carabinieri e volontari della Protezione civile, ha istituito un «gruppo di ricerca» specializzato nel ritrovamento e soccorso dei corrottori smarriti. [m. ca.]



### STASERA AL CINEMA

**SAVONA.** Riposo.

**ASTOR.** Delitto perfetto. Or. 15.45; 18.20.30. Lir. 12.000; 8.000; 7.000.

**DIANA 1.** Tel. 019-825.714. The Truman Show. Or. 15.45; 18.20.30. Lir. 12.000; 8.000; 7.000.

**DIANA 2.** Tel. 019-825.714. Sei giorni sette notti. Or. 15.45; 18.20.30. Lir. 12.000; 8.000; 7.000.

**DIANA 3.** Tel. 019-825.714. Sliding Doors. Or. 15.45; 18.20.30. Lir. 12.000; 8.000; 7.000.

**ELBORADO.** Il signor Quindicipalle. Or. 15.45; 18.20.30. Lir. 12.000; 8.000; 7.000.

**ELBORADO.** Il signor Quindicipalle. Or. 15.45; 18.20.30. Lir. 12.000; 8.000; 7.000.

**MONTE.** Or. 20.30; 22.30. Lir. 8.000; 7.000; 6.000.

**SALESANS.** Breakdown. Or. 21.30. Lir. 8.000; 7.000.

**DELITTO.** Or. 20.30; 22.30; fest. anche spettacolo alle 16.30; 18.30. Lir. 10.000; 6.000; 5.000.

**0182-540.427.** Il signor Quindicipalle. Or. 20.30; 22.30; fest. anche spettacolo alle 16.30; 18.30. Lir. 10.000; 6.000; 5.000.

**AMBRÒ.** Tel. 0182-51.419. Or. 20.30; 22.30; fest. anche spettacolo alle 16.30; 18.30. Lir. 10.000; 6.000; 5.000.

**ASTOR.** Tel. 0182-50.997. Armageddon. Or. 20.30; 22.30; fest. anche spettacolo alle 15.17.30. Lir. 10.000; 6.000; 5.000.

**TEATRO LEONE.**

**ABBA.** Tel. 019-504.234. Armageddon. Or. 20.30; 22.30. Lir. 8.000; 7.000.

**OR.** Tel. 019-692.910. The Truman Show. Or. 20.30; 22.30. Lir. 10.000; 8.000.

**TRU.** Tel. 019-692.910. The Truman Show. Or. 20.30; 22.30; fest. anche spettacolo alle 16.30; 18.30. Lir. 10.000; 6.000.

**TEATRO LEONE.** Or. 21. Lir. 10.000; 5.000.

**TEATRO LEONE.** Or. 21.30. Lir. 10.000; 7.000.

**VERDI 1.** Tel. 019-97.249. Il signor Quindicipalle. Or. 20.30; 22.30; fest. anche spettacolo alle 15.16; 17.30. Lir. 12.000; 8.000.

**VERDI 2.** Tel. 019-97.249. Il signor Quindicipalle. Or. 20.30; 22.30; fest. anche spettacolo alle 15.16; 17.30. Lir. 12.000; 8.000.



**CAVOUR.** Or. 21.30. Lir. 10.000; 8.000.

**CAVOUR.** Or. 21.30. Lir. 10.000; 8.000.

**CAVOUR.** Or. 21.30. Lir. 10.000; 8.000.

**CAVOUR.** Or. 21.30. Lir. 10.000; 8.000.

**CAVOUR.** Or. 21.30. Lir. 10.000; 8.000.

**CAVOUR.** Or. 21.30. Lir. 10.000; 8.000.

**CAVOUR.** Or. 21.30. Lir. 10.000; 8.000.



**CAVOUR.** Or. 21.30. Lir. 10.000; 8.000.

**CAVOUR.** Or. 21.30. Lir. 10.000; 8.000.

**CAVOUR.** Or. 21.30. Lir. 10.000; 8.000.

**CAVOUR.** Or. 21.30. Lir. 10.000; 8.000.

**CAVOUR.** Or. 21.30. Lir. 10.000; 8.000.

**CAVOUR.** Or. 21.30. Lir. 10.000; 8.000.

**CAVOUR.** Or. 21.30. Lir. 10.000; 8.000.



**CAVOUR.** Or. 21.30. Lir. 10.000; 8.000.

**CAVOUR.** Or. 21.30. Lir. 10.000; 8.000.

**CAVOUR.** Or. 21.30. Lir. 10.000; 8.000.

**CAVOUR.** Or. 21.30. Lir. 10.000; 8.000.

**CAVOUR.** Or. 21.30. Lir. 10.000; 8.000.

**CAVOUR.** Or. 21.30. Lir. 10.000; 8.000.

**CAVOUR.** Or. 21.30. Lir. 10.000; 8.000.



**CAVOUR.** Or. 21.30. Lir. 10.000; 8.000.

**CAVOUR.** Or. 21.30. Lir. 10.000; 8.000.

**CAVOUR.** Or. 21.30. Lir. 10.000; 8.000.

**CAVOUR.** Or. 21.30. Lir. 10.000; 8.000.

**CAVOUR.** Or. 21.30. Lir. 10.000; 8.000.

**CAVOUR.** Or. 21.30. Lir. 10.000; 8.000.

**CAVOUR.** Or. 21.30. Lir. 10.000; 8.000.



# TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA  
PRESENTA IL 1997  
DI TUTTOSCIENZE  
IN CD-ROM  
INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. •UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze.

•I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO

SCIENTIFICO: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza.

•SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV

INTERATTIVA: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze

'97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.



Per informazioni

Numero Verde

1670-1111

A SOLE  
L. 14.900



PER RICEVERE IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97 INVIATE IL COUPON

Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 di spese postali)

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Località \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Ritagliare o fotocopiare questo coupon e inviarlo a La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marengo, 32 - 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-6568393. Il trattamento dei dati personali che la riguarda viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dalla Editrice limitatamente all'offerta in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

In coedizione con:



In collaborazione con:



**LA STAMPA**



Prima: domani il big match sarà a Bordighera

## Riflettori su Alassio e poi sulla Carcarese

**Verso il derby**  
**Per il Savona**  
**«pericolo ex»**

SAVONA. Domani dunque arriva in alla capolista Savona l'emergente Albenga di Brunello, ex calciatore dai piedi buoni che per i biondissimi capelli era chiamato «Raggio di luna». Due atleti in particolare hanno qualcosa da dimostrare: i mancini Cattardico e Bisio, «ex» che han trovato ad Albenga modo di esprimersi al meglio.

«Siamo stati bianchi e abbiamo sempre dato l'anima. Saremo rimasti volentieri, poi tutto è cambiato. E torniamo a Baciagallo per la maglia dell'Albenga. Sarà una partita fra squadre fresche, con un pizzico di favore per la capolista, ma gli inganni a Savona han sempre disputato grandi prove, specie a parte di chi avrebbe potuto indossarne la maglia, da Ancona ad Albano. All'ingresso, da via Cadorna, gli Ultras regaleranno la loro «strenna» incitamento unitamente a un pacchetto di segnalibri per studenti riproducenti le «a» del Savona, due «cadeaux» da conservare a cura.

**Matrimonio sportivo.** Festa grande in casa Borgo per il matrimonio della giorgina con il francese Thierry Tuisne: sarà officiata oggi alle 11 nella parrocchia S. Paolo di Savona. La famiglia Borgo è molto nota nel calcio: nonno «Burghin» gloria biancoblu a papà Nanni, giocatore della Veloce, Vado e Cengio. (n. d. m.)

La Prima categoria apre la terza giornata con un interessante anticipo in programma questa sera alle 21 al «Ferrando» di Alassio con i locali che ospitano il Bragno, mentre domani i riflettori sono tutti sulla grande sfida di Bordighera, dove si giocherà S. Ampelio-Carcarese.

**Alassio Auxilium (4)-Bragno (3).** Sotto i luci artificiali le due compagini cercano una propria identità. Si prospetta una gara ad alta tensione con i padroni di casa che partono avvantaggiati dal fattore campo.

**Ampelio (6)-Carcarese (6).** Non ci dubbi. Giancarlo Tonoli, tecnico del biancorosso della Val Bormida, vuole la vittoria anche in questa trasferta. Compito non facile, visto che la Carcarese giocherà priva di due pedine importanti quali Blangeri e Tomatis. Tonoli: «La squadra, anche se non al completo saprà farsi valere pure su un campo ostico come quello di Bordighera».

**Borgio Verezzi (2)-Camporosso (3).** Dopo due pareggi i locali guidati da Tonino Sacco vanno all'arrembaggio. Camporosso con un solo obiettivo: i tre punti. Il tecnico dei locali in settimana ha provato nuovi schemi e caricato a dovere i giocatori. Sacco: «Vogliamo cogliere il primo successo della stagione davanti al nostro pubblico. Saremo Barbone squalificato, ma sono convinto che il sostituto sarà all'altezza della situazione».

**Legino (0)-Sassello (4).** I verdeblù sono al palo nonostante siano in crescita sul piano del gioco. Il Sassello dal canto suo, pur non essendo ancora al top, è reduce da una vittoria interna importante con-

tro il Bragno. L'ago della bilancia del match sarà per entrambi il centrocampista. Il presidente del Legino, Piero Carella: «Non siamo per nulla demoralizzati, anche se domenica vorrei festeggiare la «terza» di campionato con bella vittoria».

**Portovado (0)-Laigueglia (3).** Cosa succede alla squadra vadesa di Pietro Bovero? Secondo gli addetti ai lavori doveva essere delle grandi del campionato invece non ha ancora raccolto nulla. Bovero comunque crede nei suoi e sostiene che entro fine ottobre vedremo il vero Portovado. Contro il Laigueglia che punta alla salvezza l'imperativo è vincere.

**Quiliano (3)-Celle (2).** Dopo la goleada contro il Portovado il team quilianese è bis contro i cugini del Celle che si presentano al Comunale privi dello squalificato Filippi.

**Taggese (0)-Altarese (6).** La capolista della Val Bormida sale in Riviera con l'intenzione di espugnare il terreno taggese. Non ci sarà Fiori nella compagine giallorossa fermato per un turno dal giudice sportivo.

**Riviera Pietrabruna (1)-Bordighera (1).** Entrambe hanno conquistato solo un pari nei due confronti precedenti. Ma il Riviera dei Fiori-Pietrabruna, giocando in casa, tenterà di sfruttare al massimo il fattore campo.

**Anticipi.** Due gare in programma oggi per il campionato di Promozione, ed entrambe si giocano a Genova. Al «Baggio» di Rivarolo alle 15,30 la Bolzaneta affronta la Nuova Audace Campomorone, mentre alla stessa ora al San Carlo la Voltrès sfiderà il Via dell'Acciaio.

Roberto Pizzorno



La Prima continua a offrire slide roventi: spiccano quelle di Alassio e Bordighera

## SAVONA GOAL '98

premio «SOTTOZERO»  
domenica 11 ottobre '98

1	SAVONA - ALBENGA
2	FINALE - SAMM
3	PORTOVADO - LAIGUEGLIA
4	PORTOVADO - LAIGUEGLIA
5	BAIARDO - BAIARDO
6	LEGINO - SASSELLO

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

GOLDEN BOYS «Centro Calcio»

Primi calci .....  
Pulcini .....  
Esordienti .....  
Giovannissimi .....  
Allievi .....  
Junior .....  
Nome ..... Cognome .....  
BAR o .....  
Il miglior settore giovanile è:

Il Genoa anticipa con il Pescara

## Ed anche Cagni scopre le 3 punte



SPORT FLASH

**RAIN-BIKES**  
**Domani si gareggia**  
**al Santuario e a Loano**

GENOVA. Gigi Cagni una settimana dopo. Il tecnico affronta la prima gara senza il senso di emergenza che ha accompagnato il debutto di Terni. Il Genoa affronta Marassi la squadra del momento, il Pescara. Da Canio (gli abruzzesi han vinto le ultime tre gare), presenterà dal primo minuto due volti nuovi, Rossini e Vukojic. Ancora panchina per Alessio Pirri, in ritardo di condizione.

**Cagni.** «Lo stadio di Genova mi ha sempre dato grandi emozioni - ha raccontato l'allenatore - fin da quando ero giocatore. Spero che la carica agonistica ed emotiva la sentano i ragazzi». Cagni ha qualche dubbio: «Ad esempio Mutarelli, posso sapere come tornerà dall'Under 21. In difesa avrò un libero e due marcatori, Pisano ed Esposito. Francioso sarà affiancato da due ali, Vukojic o Vecchiola a destra, Bonetti a sinistra. Accidenti, va a finire che anch'io parli tridente...». Sul mercato non si sbilancia: «Non è il momento di affrontare l'argomento, devo concludere le valutazioni. Rossini? Dopo Terni il presidente Mauro mi aveva chiesto avevo urgenza. Si è parlato della difesa e... gli ho chiesto Thuram. Lui mi ha presentato una lista di cose possibili, c'era Rossini che già conoscevo: andava benissimo».

**Oggi così.** L'assetto (3-4-3): Soviero, Tangorra, Bettella, Rossini, Ametrano, Piovaneli, Mutarelli, Muench, Vukojic, Francioso, Bonetti. (dam. bas.)

**BASKET**  
**Cominciano Albenga**  
**Cestistica a Loano**

Debutto per la Noverasco «Piu' Su» Albenga in C1. I ragazzi di Fuoglio ricevono alla palestra di Campolau alle 21 un Siv Savronno, che punta al vertice. Al via anche la femminile: per la Cestistica subito derby Lavagna domani alle 17,30, mentre Loano stasera alle 21 è a Torino contro il Mirafiori. (g. o.)

**Per l'Albisola Carisa**  
**arriva l'Alpignano**

Coppa Italia oggi alle 20,45 per l'Albisola Carisa, in casa contro l'Alpignano, mentre per la Coppa Liguria si giocano fra i maschi alle 21 As Savona-Finale (palasport) e Carcare-Cogoleto. Tra le ragazze, Raia Alassio-Gsv Albenga (Andora 21) e Finale-Loano alle 20. (g. o.)

# DONO DI NATURA

La carne bovina fa bene, si può utilizzare in molti modi, ed è necessaria in tutte le fasi della vita. Perciò facciamo in modo di portare sulla vostra tavola una carne che sia semplice, genuina e ricca come il DONO DI NATURA.

È buona perché la sua origine è documentata e certificata.

È buona perché è controllata in tutte le fasi di produzione, trasformazione, conservazione e vendita.

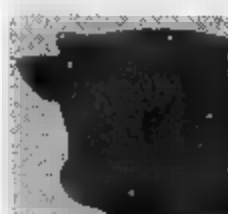
È buona perché proviene da razze selezionate per la produzione di carne.

È buona perché arriva da allevamenti che seguono un disciplinare specifico.

È buona perché è prodotta nel rispetto del benessere animale.

*Se cercate la qualità certificata scegliete*

**DONO DI NATURA**



CARNE DI DONO DOCUMENTATA



FINANZIATO CON IL FIDELITY DELLA COMUNITÀ EUROPEA Regolamento CEE N° 1318/93

CARNI PRODOTTE NEL RISPETTO DEL REGOLAMENTO CEE 1318/93



QUESTI I PUNTI VENDITA AUTORIZZATI:

ROSIGNANO SOLVAY  
Via Forlì, 1

CUNEO

CHIUSA - Via Filanda, 1

POCAPAGLIA CINZANO - S.S. 45 Borgo S. Martino

VILLANOVA MONDOVI - Via Torino, 17 E

FIRENZE

CALENZANO SOC. AURORA - Via Salvemini, 11

EUROSPIN - Via Cava, 102

PISA

SISI - Via Gramsci, 11

CASCINA NAVACCHIO - S. Lorenzo alla Corti

PECCIOLI DESPAR - Via Carducci, 11

PONSACCO ITALMEC - Via Manzoni, 10

PONTEREDA - Via XX Aprile

ITALMEC - Via della Libertà, 90/92

RIGLIONE - Via Colettini, 7

SANTA CROCE SULL'ARNO DESPAR - Via della Repubblica

LIJCCA

CAPANNORI MARMUGI - Via Colombini

FORTE DEI S. AURORA - Via Provinciale, 11

QUERCIA DESPAR - Via Don Minzoni, 35

VIAREGGIO DESPAR - Via Aurelia Sud, 305

ITALMEC - Via Poiana, 173

CARRARA EUROPIU - Via Mazzini, 9

FIATTIERA AURORA - Via Valpino

MARINA DI CARRARA ITALMEC - Via Cavallotti

EUROPIU - Via Capitani Frotto, 10

EUROPIU - Via XX Settembre, 266

MASSA GIORGIO CARNI - Via Aurelia Sud, 42

MONTIGNOSO EUROPIU - Via Marina ang. Via Romana, 2

VILLAFRANCA IN LUNIGIANA ITALMEC - Via XXV Aprile, 15

LA SPEZIA

ITALMEC - Via Colombo, 101

MAZZILLI - Via Lunigiana, 522

EUROPIU - Via Napoli, 133

EUROPIU - Via Sardegna, 17/A

TUO DISCOUNT - Via Ugo Foscolo, 58

TUTTO SCONTI - Via Genova, 11

LERICI ITALMEC - Via Petriccioli

LEVANTO DELTA - Via S. Rocco, 5

CONAD - Via della Libertà, 28

MONTEROSSO AL - Via Vitt. Emanuele, 14

ITALMEC - Via Gozzano

SAVONA

TOP DI Via Nazionale Piemontese, 44

CISANO SUL NEVA TOP DI - Via Benassese, 3/13

GERONA

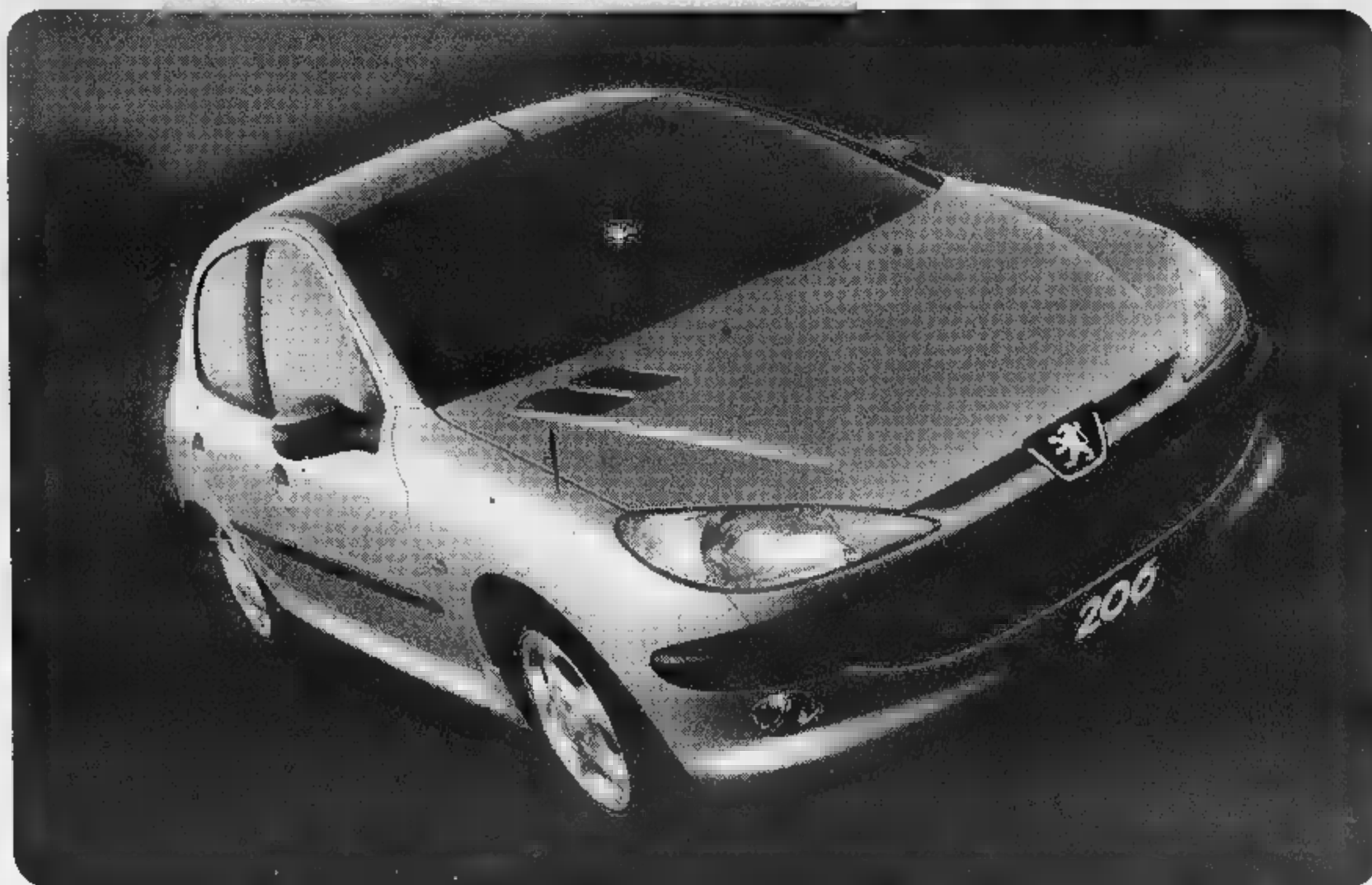
TOP DI - Via Donghi, 77/R







# ESPERTA DI ALTA MODA SCAPPA CON MODELLO CAPACE DI INVIDIABILI PRESTAZIONI.



## Adesso, potete avere il massimo.

Unica per abitabilità, modularità e sfruttamento dello spazio interno. 2,20 m di lunghezza di carico, grazie al sedile passeggero reclinabile ed alla asportabilità della seduta posteriore. La superficie vetrata più ampia del segmento: 2,96 mq. Sedile passeggero modulabile con portaoggetti integrato. Tagliandi ogni 30.000 km per le versioni benzina (1.1 - 1.4 - 1.6) e ogni 20.000 km per il Diesel (1.9).

## Adesso, potete avere proprio tutto.

Peugeot 206 vi dà di serie servosterzo, airbag conducente, alzacristalli anteriori elettrici, chiusura centralizzata con comando a distanza, immobilizzatore, sedile passeggero modulabile, volante regolabile. In più, se volete, anche climatizzatore, ABS, autoradio con comandi al volante, airbag laterali, tetto apribile e, perché no, sistema satellitare di navigazione assistita.

**Da L. 18.950.000**

	XR 3/5 porte	XT 3/5 porte	XS 3 porte
CILINDRATA (cm³)	1124 1360 1800 Diesel	1124 1360 1800 Diesel	1360 1687
POTENZA (CV DIN / kW)	60/44,1 75/55 70/51	60/44,1 75/55 70/51	75/55 90/65
CONSUMI (l/100 km) Combinato	6,2 6,6 5,7	6,2 6,6 5,7	6,6 7

**206**   
PEUGEOT

**PALMISANO**  
S.p.A.

NOVARA - Via Verbano, 104 - Tel. (0321) 62.24.47  
GALLIATE - Via Trieste, 50 - Tel. (0321) 80.65.16  
ARONA - Viale Baracca, 13 - Tel. (0322) 45.338  
BORGOMANERO - Via Novara, 318 - Tel. (0322) 84.65.88

Vi aspettiamo a Novara, in Piazza del Duomo  
**SABATO 10 OTTOBRE dalle ore 18.00**

Durante la sfilata di moda *Novara Collezioni* potrete ammirare le nuovissime Peugeot 206, ultimi gioielli della casa del Leone.

# DOMENICA 11 OTTOBRE SIAMO APERTI

**CON ORARIO CONTINUATO DALLE 9.00 ALLE 20.00**

AL CENTRO COMMERCIALE PARONA TROVI TUTTE  
LE NOVITÀ PER I TUOI ACQUISTI D'AUTUNNO!

**DAL 15 AL 22 OTTOBRE  
GRANDE LUNA PARK  
IN GALLERIA  
GIOCHI, ATTRAZIONI E...  
TANTA ALLEGRIA!**

In collaborazione con:



CROCE ROSSA ITALIANA

**CENTRO COMMERCIALE PARONA**  
CENTRO COMMERCIALE



STRADA STATALE PER VIGEVANO - PARONA (PV)



# Prendete quota

dai concessionari Saab.



La nuova Saab 93 è la più alta linea di comfort - sicurezza attiva e passiva - ed è la più silenziosa. I motori 2.0 da 154 e 200 CV sono oggi sono anche disponibili in versione turbodiesel.

La nuova Saab 93 è la più alta linea di comfort - sicurezza attiva e passiva - ed è la più silenziosa. I motori 2.0 da 154 e 200 CV sono oggi sono anche disponibili in versione turbodiesel.

Nuova Saab 93



Sabato 10 e Domenica 11  
siete invitati alla presentazione in anteprima  
nuova SAAB 93 TURBO 2.0 da 154 e 200 Cv



s.s. del SEMPIONE km 6,00 NOVARA - CAMERI Tel. 0321-611250 - 612940

## CLASS

CONCESSIONARIA  **SAAB**

*informa la gentile clientela  
di avere trasferito la sede  
commerciale in:*

***S.S. del SEMPIONE km 6,00***

*(statale NOVARA - ARONA 2 km. NORD - USCITA NOVARA  
AUTOSTRADA TO-MI) TEL. 0321/611250 - 612941*

***NOVARA - CAMERI***



Eccezionale intervento al Regina Margherita fatto per la prima volta su un piccolo

# Operato su un letto di ghiaccio

Nato prematuro con un grumo dentro il cuore

Gabriele ha soltanto 14 giorni, ma il suo nome è già entrato di diritto nelle pagine della letteratura medica mondiale. Nato prematuro al Maria Vittoria con un grumo che gli ostacolava il flusso del sangue, è stato sottoposto l'altro ieri al Regina Margherita a uno straordinario intervento: cuore aperto su un letto di ghiaccio.

Benché il piccolo pesasse appena un chilo e tre etti, il dottor Piero Abbruzzese lo ha operato utilizzando la tecnica della circolazione extracorporea, ritenuta (finora) universalmente troppo rischiosa per un neonato di quel peso. E durante l'intervento, l'équipe di cardiocirurgia dell'Infantile ha adottato il principio dell'ibernazione: abbassata la temperatura del bimbo per poterne bloccare successivamente per ben 25 minuti la circolazione e rimuovere quel grumo del cuore. Un'impresa sul filo tra la vita e la morte, che è perfettamente riuscita: Gabriele si è risvegliato senza problemi, e dopo due giorni in rianimazione già da ieri pomeriggio respira più ausilio delle macchine.

E' nato a fine settembre, piccolo Gabriele. Venuto al mondo un parto cesareo dopo appena 31 settimane per distacco della placenta, aveva il destino segnato. Nessuna probabilità di vivere, con quel grumo che dalla vena ca-

ve è salito rapidamente al cuore.

Quando nel reparto di Neonatologia la dottoressa Guala si è resa conto che qualcosa non andava, ha chiesto la consulenza del reparto di cardiologia della dottoressa Trinchero, finché si è deciso di avere un'ulteriore consulto con il dottor Enrico Chiappa, cardiologo dell'Infantile. Mercoledì i medici hanno trasferito Gabriele in rianimazione al Regina Margherita, nella notte si è tentata una terapia farmacologica per cercare di sciogliere quel grumo che avrebbe potuto avere in poche ore un effetto devastante, ma quando si è capito che era tutto inutile il dottor Abbruzzese ha deciso di operare. Due ore e mezzo in camera operatoria, dalle 11.30

alle 14, e dopo i punti di sutura papà e mamma hanno potuto tirare un respiro e un sospiro. «Gabriele», dicono ora i medici, «resterà ancora in osservazione: bisogna limitare i rischi di complicazioni che sono tipici dei neonati prematuri, ma il peggio è passato».

Un periodo d'oro, questo, per la sanità torinese. Soltanto pochi giorni fa, al Centro traumatologico, il Gruppo interdivisionale di microchirurgia ha reimpantato le braccia amputate di un operaio di 22 anni vittima di un infortunio sul lavoro in provincia di Trento. E ora, al Regina Margherita, un altro intervento straordinario apre nuove frontiere della chirurgia anche sul fronte delle cardiopatie congenite. Ciò che prima non si credeva possibi-

le, o troppo rischioso, è stato compiuto con successo.

La prognosi di Gabriele è naturalmente riservata. Come in tutti gli interventi chirurgici del genere, il decorso postoperatorio è delicatissimo, e l'ottimismo dei medici è di conseguenza cauto. Il pericolo maggiore, mercoledì in camera operatoria, è che il piccolo non tollerasse la circolazione extracorporea, come sono in grado di fare gli adulti, e che la situazione precipitasse.

La grande paura è passata. I genitori del bimbo, ieri, sono riusciti a vederlo, attraverso la vetrata del reparto di rianimazione cardiocirurgica del dottor Sergio Picardo. Gabriele è quasi completamente avvolto dai tubi trasparenti che fino a ieri gli hanno dato ossi-

geno, e che terranno costantemente sotto controllo per altre ore le funzioni respiratorie e renali. Un monitor scandisce i battiti regolari del suo cuoricino: i medici hanno dovuto aprire l'atrio destro, rimuovere quel grumo, e poi incidere e ricostruire anche il setto interatriale. «Saranno le analisi a dire da che cosa era composta quella massa», spiega il dottor Abbruzzese. «Anche tutto lascia pensare che si tratti di un trombo». Resta un punto interrogativo, il perché si sia formato. «Ma l'unica certezza che conta, adesso», conclude all'Infantile - è che Gabriele non sarebbe sopravvissuto a lungo, senza questa operazione».

Marco Accasciato

Gabriele pesava soltanto un chilo e 300 grammi. Ora sta bene



Il piccolo Gabriele assistito dal dottor Marco Cavaglia e a fianco il cardiocirurgo Piero Abbruzzese

## INTERVISTA

IL PAZIENTE  
UN BAMBINO

SOLTANTO pochi anni fa, a Torino, si discuteva se rilanciare o chiudere il reparto di Cardiocirurgia del Regina Margherita, rimasto senza primario. E oggi, proprio da quel reparto, arriva la notizia: un intervento straordinario per la medicina internazionale.

Dottor Abbruzzese, davvero è il primo intervento del genere al mondo?

«La circolazione extracorporea è tollerata male dai neonati sotto i due chili di peso, e sono solo occasionali le operazioni compiute su neonati al di sotto di un chilo e mezzo. Gabriele, però, è quasi certamente l'unico bambino di questo peso operato con successo, che ha richiesto oltre alla circolazione extracorporea anche l'ipertermia profonda, cioè l'abbassamento della temperatura, e l'arresto circolatorio».

Qual è il rischio della circolazione extracorporea?

«Il sangue che viene a contatto con superfici estranee i tubi e l'ossigenatore della

macchina cuore-polmone scatena una reazione nell'organismo: l'adulto è in grado di sopportarla senza grossi rischi, mentre un neonato è disarmato di fronte a un attacco esterno. E quanto più piccolo è, tanto più è disarmato».

Insomma, avete osato?

«Non avevamo scelta».

Quante persone c'erano in camera operatoria?

«Una decina, strumentisti e tecnici della macchina cuore-polmone comprese».

Perché raffreddare Gabriele e il ghiaccio?

«Tecnicamente si chiama "ipertermia profonda". Questa è una tecnica antica, che fra

l'altro ha permesso lo sviluppo della cardiocirurgia. Nella fase di arresto circolatorio gli organi sono perfusi dal sangue: alla temperatura normale del corpo, dopo pochi minuti, si creano danni irreversibili che il freddo invece ritarda».

Che ha contribuito al successo dell'intervento, oltre all'operazione in sé?

«Sicuramente la tempestività della diagnosi, con la collaborazione c'è stata fra i medici del Regina Margherita, e quelli del mio ospedale».

Al Regina Margherita, ogni anno, vengono eseguiti circa 150 interventi

al cuore. Pensa che l'operazione compiuta mercoledì darà un impulso e più coraggio alla cardiocirurgia pediatrica?

«Credo di sì. In questi ultimi anni molto è cambiato, la nostra specialità è già cresciuta molto. Oggi siamo in grado di correggere precocemente malformazioni per le quali un tempo non si tentava neppure. Purtroppo ancora molte mamme, dopo diagnosi intrauterina, non fanno il salto a noi».

Il suo obiettivo?

«Continuare a far sì che la cardiocirurgia infantile a Torino sia considerata un centro di riferimento non soltanto nazionale».

(m. acc.)

## «Abbiamo osato rischiare»

Il chirurgo: ma era l'unica soluzione

Alfredo Cazzola ha annunciato i suoi progetti internazionali e il ritorno dei Saloni del veicolo industriale e del Caravan

L'imprenditore bolognese Alfredo Cazzola nell'incontro all'Ascom ha promesso che sarà ripristinato il Salone del veicolo industriale al Centro fiere del Lingotto



Quando l'impianto del Lingotto potrà funzionare a pieno ritmo, Torino, il suo commercio e le sue attività, otterranno ricadute in fatturato, valutabili sui 3 mila miliardi l'anno. Una prospettiva di lungo periodo, comunque raggiungibile, che impegnerà l'ex fabbrica di via Nizza in grandi rassegne internazionali, mentre quelle di carattere locale andranno a Torino-Esposizioni. L'ha detto Alfredo Cazzola, nuovo proprietario del centro fieristico e presidente di Promotor, la società bolognese che gestisce il Motorshow di Bologna e il Salone dell'Auto di Torino, nel quartier generale dell'Ascom di via Massena, presenti tutti i capi delle categorie e il presidente dell'Associazione, Giuseppe De Maria.

Poco prima, lo stesso Cazzola aveva annunciato ai nuovi vertici di Expo-Duemila il presidente Nevio Coral e l'amministratore delegato, Luigi Tessera - che, entro il mese, Regione, Provincia e

Comune, gli azionisti istituzionali della società che oggi gestisce il settore, dovranno perfezionare l'accordo per il passaggio di proprietà del Centro: rispettando i tempi previsti dalla lettera d'intenti, in modo che la nuova macchina organizzativa possa partire al più presto. Durante l'incontro con «Expo 2000» e, successivamente, gli operatori del settore turistico e commerciale aderenti all'Ascom, Cazzola ha illustrato, a grandi linee, i suoi progetti per l'ex stabilimento di via Nizza, destinato a diventare - ha ricordato - un polo fieristico internazionale, di altis-

## Centro fiere Lingotto, intesa vicina

Il proprietario: ricaduta di 3 mila miliardi l'anno



simo livello. E, per sottolineare le possibili ricadute economiche sulla città, Cazzola ha spiegato che a Bologna si aggirano in termini di fatturato, appunto, su 3 mila miliardi, una cifra raggiunta, però, dopo più di vent'anni. «Non attività - ha spiegato -

che offrono benefici immediati, in tempi medio-lunghi».

Il di Motorshow ha aggiunto per successo, oltre alla forte credibilità di chi organizza, occorre anche la capacità di fornire servizi, per esempio trasporti e strutture alber-

ghiere sufficienti e di buon livello».

Obiettivo per il Lingotto, dunque: farlo diventare non solo un buon centro fieristico, ma anche una buona organizzazione di iniziative, evitando i flop e gli sprechi di energie.

E per dare un primo segnale concreto il patron ha annunciato che nel cartellone del prossimo anno, fra maggio e giugno, eromperanno il Salone del veicolo industriale, cancellato da qualche anno, e quello del Caravan. Mentre sono allo studio altre rassegne a aree diverse, quali la cultura e il food, ossia, più in generale, nell'ambito dell'alimentazione.

Progetti, accolti favore dai operatori dell'Ascom e dal presidente Giuseppe De Maria che ha detto: «Noi puntiamo sul rilancio di Torino e quindi del Lingotto, del suo centro espositivo».

Giuseppe Sangiorgio

## IN BREVE

### Alpino morto in Albania inchiesta all'ultimo



SALMOUR. Dovrebbe concludersi la prossima settimana l'inchiesta della Procura di Torino sulla morte di Diego Vaira (nella foto), il militare di 19 anni, di Sant'Antonino di Salmour, rimasto ucciso nel luglio '97 a Valona dallo scoppio di una bomba da mortaio che stava maneggiando. Per la vicenda sono indagati, a piede libero, con l'accusa di omicidio colposo i marescialli Francesco Seminaro (che rimase ferito nello scoppio) e Carmelo Orlando. Nei loro confronti il pm Calice entro pochi giorni dovrà decidere se chiedere il rinvio a giudizio o l'archiviazione. Il giovane Diego Vaira, militare negli alpini, aveva partecipato come volontario alla missione Alba. Aveva trovato l'ordigno (una bomba da mortaio) nei pressi del campo e ritenendolo inoffensivo cercò di sezionarlo.

### Agricoltori indagati le ricetrasmittenti

VERCELLI. Tre agricoltori biellesi e un camionista milanese avevano installato apparecchi ricetrasmittenti a bordo dei trattori e del camion senza avere la concessione ministeriale. La polizia postale di Vercelli li ha indagati in base alla legge Mammì: rischiano da 6 a 8 mesi di arresto. Invece altri tre camionisti, per impugnare un verbale da 1 milioni per i «Cbs» irregolari, hanno inviato documenti falsi alla prefettura.

### Arrestato pluriomicida a in «permesso»

GENOVA. La sezione centro storico della polizia di Genova ha arrestato Bartolomeo Gagliano, 39 anni, pluriomicida giudicato «incapace di intendere e di volere», trovato in possesso di droga e armi. Gagliano, che uccise una prostituta nell'81, ha usufruito di numerosi «permessi» dal manicomio criminale, in cui ha colto l'occasione per uccidere un transessuale e ferire gravemente la sua ex compagna.

### Gran San Bernardo, valico chiuso per troppa neve

SAINT-REMY-EN-BOSSES. E' chiuso da oggi al traffico il valico del colle del Gran San Bernardo (nella foto), a 2400 metri di quota. Il passo è stato bloccato, e lo sarà fino alla prossima estate, a causa delle cattive condizioni del tempo, con più di 25 di neve sulla carreggiata, che si presenta, nei tratti non innevati, ghiacciata e pericolosa. Per il transito con la Svizzera, da oggi gli automobilisti e i camionisti potranno soltanto più usufruire del Traforo del Gran San Bernardo. La chiusura del valico è anticipata rispetto alla media degli anni scorsi di almeno due settimane, dicono gli uomini delle forze dell'ordine che d'estate prestano servizio al Colle. Lo scorso anno la chiusura venne anticipata alla fine di settembre, ma per consentire lavori stradali. E' ancora aperto al traffico il Colle del Piccolo San Bernardo.

### tabaccheria presunta passanti

SANREMO. Assale la tabaccheria armata di coltello dopo essersi impossessato di tre stecche di sigarette viene fermato da alcuni passanti che lo consegnano alla polizia. Protagonista della rapina, ieri mattina nel centro di Sanremo, Franco Borasio, 32 anni. Nella sua abitazione gli agenti hanno rinvenuto altri coltelli. L'uomo sarebbe responsabile di altri rocamboleschi colpi portati a segno nelle settimane.

### Il vino sull'altare per tecnici e sacerdoti

COCCONATO D'ASTI. Si sono ritrovati ieri nell'antica foresteria dell'azienda della famiglia Bava (produttori di vino piemontese da generazioni) professori e tecnici di enologia, sacerdoti, della Chiesa e giornalisti specializzati per il quarto seminario internazionale «Il vino sull'altare», dedicato quest'anno al vino nelle liturgie dei riti orientali. Il 47,5% dei religiosi preferisce i liquori dolci: origine siciliana o spagnola, il 37,5% il bianco secco veneto.

### Il «Pane del Giubileo» non piace ai

ALESSANDRIA. Lo hanno chiamato «Panis Caritas» perché la sua vendita si propone un nobile scopo: parte del ricavato viene devoluto alla Santa Sede per la lotta alla fame nel mondo. Con il cosiddetto «Pane del Giubileo» nelle rivendite della provincia il però arrivata anche la polemica da parte dei fornitori. L'opinione critica è stata espressa pubblicamente dal vice presidente dell'Associazione panificatori, il casalese Gian Carlo Zanetto: «Ci dissociamo dall'iniziativa» quanto è stato stipulato un accordo fra una ditta importatrice di Livorno ed il Vaticano, senza interpellare la nostra Federazione italiana». Per i fornitori è stata infatti una sorpresa venire a sapere del «Panis» da tv e giornali. A livello provinciale, comunque, l'Associazione lascia liberi i soci di aderire o meno alla campagna.



### Pretura, automobilisti contro l'autovelox

BIELLA. Automobilisti in rivolta contro l'autovelox: dal '95 a oggi sono più di 200 i ricorsi presentati per chiedere l'annullamento delle multe di polizia stradale «vigili urbani». Una nuova legge consente di rivolgersi anche al pretore, e molti biellesi l'hanno fatto: martedì, a palazzo di giustizia, si terrà la prima grande udienza di smistamento. Nel mirino anche le contravvenzioni per divieto di sosta e per altre infrazioni.

### Porto di Voltri investimenti in arrivo

GENOVA. Il Vte, la società che gestisce il Porto di Voltri ha annunciato di aver deciso di investire 166 miliardi per realizzare un imponente «distretto park» tra Prà e Voltri per trattare e lavorare le merci trasportate via container. Al tempo stesso, per le popolazioni dei quartieri portuali, sarà attrezzata una «lascia di rispetto» per le società sportive e una piscina olimpionica, dove potranno essere giocate partite pallanuoto di serie A.



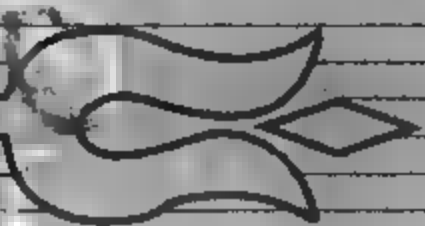
### Campanile di Oleggio colpito da

OLEGGIO. I vigili del fuoco di Novara lavorano da quarant'ore sul campanile di Oleggio (nella foto), colpito l'altra notte da un fulmine e ora pericolante. Ieri sera sono state rimosse la croce e la lanterna dalla sommità. La cella campanaria presenta profonde fenditure e buchi. La saetta ha attraversato il monumento, di quaranta metri, in tutta l'altezza. Fu torre d'avvistamento romana e poi Viscontea, fu ricostruito in parte nel Settecento e restaurato negli Anni Settanta. E' il simbolo della città. Le operazioni di verifica dei danni e rimozione della croce hanno richiesto molta prudenza. La centrale Piazza Martiri è chiusa al traffico, così pure tre negozi e il sindaco Paolo Colombo ha emanato l'ordinanza di inagibilità dei locali di case che si affacciano sulla piazza.



# procos

spa



Il 10 ottobre 1998, presso la sede della Procospa S.p.A. in via della Libertà 1, a Novara, si è svolto il primo incontro pubblico per la presentazione del progetto di riqualificazione della fabbrica di Procospa. L'incontro è stato organizzato da Procospa S.p.A. e ha visto la partecipazione di numerosi cittadini, rappresentanti delle istituzioni e della stampa.

Il progetto di riqualificazione della fabbrica di Procospa è stato presentato in tre momenti: una prima fase di presentazione del progetto, una seconda fase di confronto con i cittadini e una terza fase di presentazione del progetto. Il progetto prevede la trasformazione della fabbrica in un complesso residenziale e commerciale, con la creazione di nuovi spazi pubblici e la riqualificazione dell'ambiente urbano.

La riqualificazione della fabbrica di Procospa è un progetto che ha l'obiettivo di creare un nuovo quartiere residenziale e commerciale, con la creazione di nuovi spazi pubblici e la riqualificazione dell'ambiente urbano. Il progetto prevede la trasformazione della fabbrica in un complesso residenziale e commerciale, con la creazione di nuovi spazi pubblici e la riqualificazione dell'ambiente urbano.

La partecipazione dei cittadini è un elemento fondamentale del progetto di riqualificazione della fabbrica di Procospa. Il progetto prevede la creazione di nuovi spazi pubblici e la riqualificazione dell'ambiente urbano, con la partecipazione attiva dei cittadini.

Il progetto di riqualificazione della fabbrica di Procospa è un progetto che ha l'obiettivo di creare un nuovo quartiere residenziale e commerciale, con la creazione di nuovi spazi pubblici e la riqualificazione dell'ambiente urbano.

La riqualificazione della fabbrica di Procospa è un progetto che ha l'obiettivo di creare un nuovo quartiere residenziale e commerciale, con la creazione di nuovi spazi pubblici e la riqualificazione dell'ambiente urbano.

La Procospa S.p.A. ha l'obiettivo di creare un nuovo quartiere residenziale e commerciale, con la creazione di nuovi spazi pubblici e la riqualificazione dell'ambiente urbano. Il progetto prevede la trasformazione della fabbrica in un complesso residenziale e commerciale, con la creazione di nuovi spazi pubblici e la riqualificazione dell'ambiente urbano.

## IMAGINA

Procospa S.p.A. ha l'obiettivo di creare un nuovo quartiere residenziale e commerciale, con la creazione di nuovi spazi pubblici e la riqualificazione dell'ambiente urbano.



# NOVARA

## VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 10 Ottobre 1998

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391

35

Vigili del fuoco al lavoro da due giorni, piazza e tre negozi restano chiusi

## «Il fulmine sulla torre, una bomba»

### Oleggio, resta l'emergenza

OLEGGIO. «Una bomba. Il fragore è stato come una bomba. Per qualche minuto non abbiamo più capito che cosa stesse succedendo. Le luci del bar si sono spente. Sulla piazza piovevano scintille, sassi, pezzi di cemento. E un gran fumo avvolgeva il campanile». E' il racconto di una notte d'inferno. Eugenio Cerato, titolare del Bar Orlando, o Salvatore Loggisi, della Pizzeria 2002, si erano attardati sotto i portici, giovedì sera, dopo la chiusura dei locali. Nella pizzeria ■ giovane collaboratore era vicino alla porta. Ha visto la saetta scaricarsi a terra verso la farmacia Celasia: ■ «Indescrivibile. Un'esperienza da non augurare a nessuno. Erano circa le due quando il fulmine si è abbattuto sulla torre di piazza Martiri. I carabinieri hanno dato l'allarme ai vigili del fuoco.

In questi giorni tutti corrono al capezzale del campanile, antico ■ caro agli oleggesi, colpito dal fulmine. Ieri pomeriggio ■ stata rimossa la croce con la lanterna. Un'operazione eseguita con autogru ■ oltre ■ metri d'altezza. Vigili del fuoco, esperti del Politecnico di Milano, amministratori e tecnici comunali si sono confrontati a lungo per individuare la strategia migliore: «Già il primo intervento ha richiesto più tempo e mezzi del previsto. E' stata fatta arrivare un'autogru ■ cestello elevatore fino a cinquanta metri - riferiscono il sindaco Paolo Colombo e il vicesindaco ■ Filiberto Bernasconi che seguono ogni fase -. Ieri alle diciannove sono state rimosse, diciamo 'tagliate', la ■ e la lanterna. Le conserveremo, si vedrà. Poi ■ stata coperta con teloni la cupola di rame. I vigili del fuoco, ai quali ■ un plauso e il nostro grazie per l'impegno, hanno lavorato fino a sera alla luce delle fotoforiche. Le verifiche eseguite conigliavano molta prudenza. Un pilastro d'angolo in particolare è danneggiato. Ad alcune famiglie è stato vietato l'utilizzo dei locali sulla piazza. Tre negozi sono chiusi per qualche giorno. Capiamo il disagio ma ci ■ seri motivi di sicurezza. La piazza resta parzialmente chiusa.

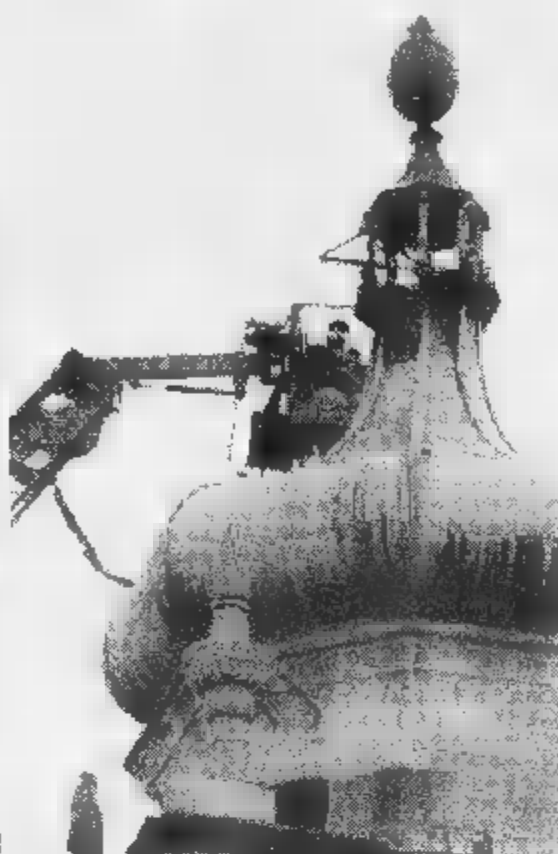
E ■ di beffa, quella scarica potentissima che la notte scorsa ha centrato il simbolo della città. Era a buon punto la fase preparatoria dei restauri. Il professor Mola del



Politecnico aveva pressoché concluso le indagini sulla staticità della torre. Ora rivedrà buona parte dello studio. La saetta è corsa lungo tutto uno spigolo della struttura, internamente e all'esterno. Il parafulmine, che pure c'era, è

stato distrutto. Verranno tolte le campane e si procederà con un'operazione di restauro che non ■ presenta semplice. Richiederà molto tempo e un'ingente spesa.

Maria F. Arbia



Ieri ■ ■ per tutta la giornata in piazza Martiri i vigili ■ fuoco di Novara con i tecnici comunali e del Politecnico di Milano hanno verificato le condizioni della sommità della torre per poi rinviare la croce e la lanterna

## VERBANO CUSIO OSSOLA

### Studenti giornalisti con «Carta Bianca»



«Carta Bianca», l'iniziativa de «La Stampa» rivolta agli studenti delle scuole superiori di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, è stata presentata ieri mattina ai presidi del Verbano Cusio Ossola nella sede del provveditorato di Verbania, alla presenza del provveditore Pietro Cataldo. Giornalisti de «La Stampa» e funzionari del marketing hanno illustrato ai capi d'istituto (foto) le modalità d'adesione (la scadenza è stata fissata al 20 ottobre), le fasi di attuazione e i numerosi premi previsti per i gruppi di studenti.

SUL REGOLAMENTO A PAG. 40

## Spariti 450 milioni

### Il bancario patteggia un danno

VERBANIA. Patteggiamento ■ ■ di reclusione ■ sospensione condizionale della pena, ieri in Pretura, per Claudio Formaggio, 52 anni, di Domodossola, accusato di appropriazione indebita e false scritture contabili. Difeso dall'avvocato novarese Umberto Del Zanno, l'imputato - già direttore delle agenzie della Banca Popolare di Novara a Baveno e Stresa ed ■ in pensione - era stato chiamato a rispondere degli ammanchi di circa 450 milioni di lire verificatisi nel 1997 alla sede stresa della «Popolare» di Novara. Ulteriori controlli degli ispettori dell'Istituto di credito e le indagini dei carabinieri della sezione giudiziaria coordinate dal procuratore della Repubblica di Verbania, Antonio Simone, hanno portato quindi Claudio Formaggio davanti al giudice. L'imputato, che a suo tempo aveva collaborato attivamente alle indagini, si è detto disponibile al risarcimento del danno nei confronti della banca. (a.r.)

## Novanta lavoratori in «nero» nei bar, ristoranti, hotel e esercizi pubblici notturni

### Irregolare la metà dei locali pubblici

### I risultati di 86 ispezioni estive compiute nel Vco

VERBANIA. Su 86 bar, ristoranti, alberghi e locali notturni ispezionati tra il 27 luglio e il 9 agosto, ■ non sono in regola. Novanta sono i lavoratori che risultano non assunti e, in particolare, nell'ambito dei luoghi di ritrovo notturni tutti i sei esercizi controllati sono irregolari. Risultati eclatanti che evidenziano la gravità del fenomeno del lavoro nero in provincia.

Emergono da un intervento ispettivo mirato sul territorio ■ Vco da parte degli organi di vigilanza (compresi Inps e Inail) tramite azioni specifiche concordate con le organizzazioni sindacali. Proprio dalle segreterie di Cgil, Cisl, Uil del Vco giunge il primo commento. «I dati rilevati - dichiarano i segretari confederali Lucio Reggiori, Maria Paola Bisoglio e Giorgio Ousglia - dimostrano che oltre ■ metà delle aziende ispezionate ■ in regola. E' un risultato molto preoccupante e sicuramente in crescita, che conferma quanto da tempo affermato dai sindacati sulla mancanza di regolarizzazioni



Controlli a tappeto quest'estate in 86 bar, ristoranti e altri esercizi pubblici

nei pubblici esercizi, soprattutto nel periodo estivo in cui vi è maggior lavoro».

«Da tempo - aggiunge Lucio Reggiori - segnaliamo questo fenomeno e regolarmente troviamo chi a parole ci smentisce. Ora sarà più difficile negare la

gravità del lavoro nero e irregolare. Del resto turismo ■ presenze aumentano, mentre calano gli occupati: è evidente che qualcosa non quadra».

Un ulteriore elemento di riflessione deriva dall'impiego non regolare di extracomunita-

ri. Nei soli locali notturni ad esempio sono stati trovati quattro immigrati che erano occupati pur essendo sprovvisti anche del permesso di soggiorno.

Il sindacato esprime soddisfazione per un intervento ed un metodo che per la prima volta hanno trovato applicazione nel Vco. «Ora non siamo più isolati - prosegue ■ loro comunicato - e possiamo combattere con maggiore efficacia la battaglia per prevenire e reprimere il lavoro nero, chiedendo la collaborazione di istituzioni ed organizzazioni economiche».

L'azione svolta proseguirà in altri settori. L'attenzione si sposta ora sul mondo edile, per la ripresa di grandi opere pubbliche e di costruzioni private: «Sempre più vi sono subappalti non dichiarati - dicono Cgil Cisl Uil -, con ribassi di prezzi che fanno presupporre lavoro irregolare, mancato rispetto dei lavoratori, evasione contributiva e fiscale».

Sergio Ronchi

## PRIMO PIANO

### Novara

### L'Omar «rinnovato» con 15 miliardi

Quindici miliardi: è l'impegno finanziario straordinario della Provincia ristrutturare l'«Omar».

PAG. 35

### Borgomanero

### Firme per allungare la notte al bar

Sono 371 i ragazzi che hanno firmato una petizione inviata al sindaco: chiedono che i locali notturni restino aperti sino alle 2 di notte.

PAG. 37

### Domodossola

### Riaperta la statale della valle Vigizzo

E' stata riaperta del tutto al traffico la statale della valle Vigizzo fra Masera e Bruggio. La piccola frana caduta in località Palesco è stata sgomberata.

PAG. 38

### Stresa

### La Conferenza sul traffico è persa?

La Conferenza sul traffico lascia Stresa? Il dubbio sta assillando il sindaco Gianpaolo Caligaris.

PAG. 39

## STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE

BORGOMANERO - Piazza Mora e Gibin, 21 - Tel. 0322/835760  
BORGOMANERO - Corso Roma, 43 - Tel. 0322/835149



ROMAGNANO SESIA V.le Mazzini.  
Vendesi intero stabile anche frazionato

- Negozi da L. 50.000.000.

- Appartamento di due camere con bagno, soggiorno con angolo cottura L. 20.000.000 più mutuo ventennale di L. 600.000 mensili.

- Appartamento di Mq. 200 circa con doppi servizi L. 60.000.000 più mutuo ventennale di L. 800.000 mensili.

MAGGIORA - Vendesi il rustico VILLA in costruzione di tre camere, soggiorno, cucina, mansarda, tavernetta, terreno di mq. 3.500.

CAVALLIRIO - In villa bifamiliare vendesi unità composta da soggiorno, cucina, due camere, mansarda, tavernetta, doppio box, terreno di mq. 1.000.

CAVALLIRIO - Con vista su grandi spazi verdi, vendesi casa signorile con giardino, composta di tre camere, doppi servizi, importante soggiorno, cucina, antirimesse.

### BORGOMANERO

affittasi:

- Negozio centralissimo di mq. 120.  
- Con fronte strada statale Borgomanero - Novara immobile di mq. 1.200 a destinazione commerciale o uffici.

SOLTANTO ■ ■ 10.000.000 ■ ■ CONTANTI

Vendesi:

- Appartamento composto ■ soggiorno, cucina indipendente, camera con bagno, cantina.  
L. 10.000.000 più mutuo ventennale con rata di L. 650.000 mensili.  
- Appartamento composto da soggiorno, cucina indipendente, due camere con bagno, cantina. L. 10.000.000 più mutuo ventennale con rata di L. 800.000 mensili.

## ANTISMOKING



## VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE?

Grazie al metodo elettronico brevettato  
ELEKTROMERIDIAN

(APPROVATO "ASSOCIAZIONE ITALIANA ANTIFUMO")  
puoi farcela!!!

Con un'unica seduta di venti minuti  
avrà un risultato garantito.

RILASCIAMO GARANZIA VALEVOLE 6 MESI

NOVARA - Ditta C. C. C. 12 - Tel. 0321/30.411.44



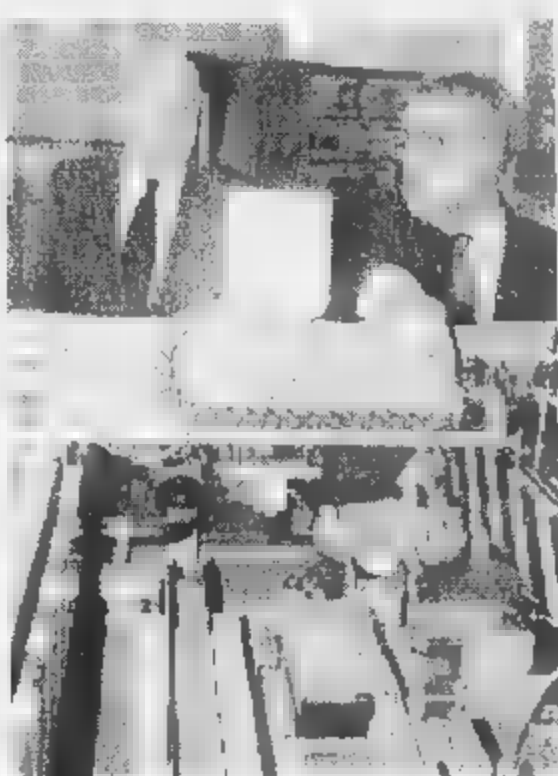
E gli studenti chiedono: «Perché tante discussioni sul recupero dell'ex fonderia della scuola?»

# «Omar, istituto che si apre alla città»

Interventi edilizi da 15 miliardi

NOVARA. Quindici miliardi. E' un impegno finanziario straordinario quello messo in campo dalla Provincia per la ristrutturazione dell'«Omar», istituto tecnico industriale che ha alle spalle 102 anni di storia. Il radicale maquillage all'edificio che affaccia su Baluardo Lamarmora è stato fatto per gradi. Il primo lotto (4 miliardi e 350 milioni) ha interessato il seminterrato e la terza manica dello stabile che dà su via Lanino. Ora sono in corso gli interventi del secondo lotto (6 miliardi ai piani rialzati, primo e secondo sul Baluardo, nel cortile e alle scale di sicurezza. Entro fine anno si affideranno i lavori della terza fase (1 miliardo e 800 milioni) per ricavare altri spazi nella terza manica dell'istituto. E' poi in corso di progettazione la ristrutturazione dell'ex fonderia. Due miliardi e mezzo sono destinati anche alla vicina succursale di via Curtatone.

Per rendersi conto di persona dello stato dei lavori, ieri mattina il presidente della Provincia Paolo Cattaneo ha fatto visita al presidente dell'Omar, Francesco Romano. L'istituto tecnico che tra i suoi ex annovera anche l'uomo del giorno, Fausto Bertinotti (diplomato nel '62), vuole essere una scuola aperta alla città e alla ristrutturazione ne tiene conto. Non solo aule e laboratori, primo ordine. Nell'aula 106 di officina elettronica, oggi invasa dai computer,



Il preside Francesco Romano illustra a Paolo Cattaneo il funzionamento di un'industria automatizzata in miniatura. A destra l'ingresso dell'Istituto Omar.



Il presidente della Provincia ha visitato i cantieri e incontrato preside e studenti

verranno ricavati 500 posti con platea e galleria. Servirà per le assemblee degli studenti ma anche per ospitare convegni. L'ex fonderia del 1915, gioiello di architettura industriale che ha una sola imitazione nel Bressano, diventerà invece un museo con una piccola sala conferenze.

Cattaneo ha voluto incontrare un gruppo di studenti. Ed

è stato un bombardamento di domande. «Perché tante discussioni in Consiglio provinciale sul recupero dell'ex fonderia?» E il presidente a spiegare: «Ci sono sempre aspetti politici. Ma bisogna guardare gli interessi del cittadino. Qui interveniamo per l'istituto ma anche per la città, per la provincia. Poi le opinioni possono anche essere diverse». La pioggia di miliardi ha però lasciato qualche isola asciutta. Evidenzia un altro studente: «Siamo 39 classi con una palestra vera ed una piccolina. Si fa ginnastica in 40-50 studenti. Perché non costruirne una nuova?» Il preside: «Si era pensato ma si sarebbe dovuto sacrificare il campo da calcio. Vedremo di trovare una soluzione». Altri problemi: «Quando piove la

passerella fatta di griglie che porta all'ingresso è scivolosa. E ancora di più quando nevicata. Sono già caduti sia professori che ragazzi. Quando si interviene? Il presidente della Provincia annotta. Sarebbe un peccato avere una scuola all'avanguardia con una trappola all'ingresso.

Carlo Bologna

Si amplia e ridefinisce tutto il servizio

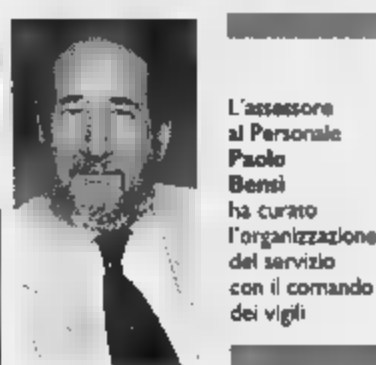
## Vigili di quartiere presidiano 9 zone

NOVARA. Sono nove e coprono tutto il territorio la città. Da questa settimana i vigili di quartiere sono al lavoro con una nuova e più ampia organizzazione. Si comincia con sei mesi di sperimentazione, poi in primavera si farà il punto della situazione sulla funzionalità del nuovo servizio.

Novara è stata divisa in nove zone omogenee: Pernate e Sant'Agabio; Vignale, Veveri e Sant'Antonio; San Paolo e Lumello; Sant'Andrea e San Rocco; Bicocca e Olengo; Sacro Cuore; Porta Mortara; Santa Rita e San Martino; Rizzottaglia, Cittadella e Torroni Quartara. Il Centro è stato escluso perché è «coperto» già dalle pattuglie che normalmente presidiano il municipio.

I compiti dei vigili di quartiere sono il coordinamento sui problemi di viabilità, sicurezza e regolarità delle licenze (edilizie e commerciali) e il monitoraggio delle disfunzioni e dei rischi che il territorio assegnato si trova a subire. In orari e giorni prestabiliti ricevono il pubblico nelle sedi circoscrizionali e inoltre hanno l'importante ruolo di raccogliere le istanze e fare da trait d'union con l'amministrazione.

Rappresentano una sorta di regista delle attività del Comune a livello territoriale. La loro presenza nei rioni fornirà impulsi in più direzione: ha sintetizzato il sindaco Gianni Correnti. «In questo modo - ha ag-



L'assessore al Personale Paolo Bensi ha curato l'organizzazione del servizio con il comando dei vigili

giunto l'assessore al Personale Paolo Bensi - si raggiunge una stretta conoscenza dei quartieri e la possibilità di coordinare l'intervento dei vari servizi del Comune e del comando stesso della polizia municipale.

I nove vigili, che sono sottufficiali, operano su un orario settimanale di cinque giorni (due turni e tre a giornata), frequenteranno un corso e a loro volta saranno invitati a tenere lezioni di educazione stradale nelle scuole. «Gli agenti che sono già al lavoro nei quartieri manterranno lo stesso servizio ma non verranno sostituiti» ha precisato il comandante Antonella Colella.

Le mansioni e il ruolo dei vigili di quartiere è stato illustrato ai presidenti delle circoscrizioni: la loro sinergia è determinante per la riuscita piena del servizio.

Barbara

Una manifestazione per denunciare la «situazione drammatica» delle aziende locali

## Allarme disoccupazione e abusivi

L'hanno lanciato gli edili ieri a prefetto e sindaco

NOVARA. Allarme disoccupazione e lavoro nero per gli edili. Lavoratori e sindacalisti hanno organizzato ieri una manifestazione nel centro della città e alle 9,30 hanno incontrato il prefetto Vincenzo Pellegrini e il sindaco Gianni Correnti. Erano oltre 150. Si sono riuniti davanti a palazzo Natta e al municipio con bandiere e striscioni, per rendere nota una situazione che i rappresentanti sindacali definiscono drammatica. Paolo Minello, Salvatore Tuminello e Gerardo Manco, segretari provinciali del comparto edile per Cgil, Cisl e Uil, hanno spiegato i problemi e cominciato dal mancato rinnovo del contratto in provincia.

«Il blocco - hanno spiegato i sindacalisti - significa una riduzione effettiva del salario e del potere d'acquisto per i lavoratori, ma anche lo stasi dei finanziamenti alla Scuola Edile, una delle conquiste più significative che abbiamo raggiunto in questi anni a Novara».

Minello, Tuminello e Manco hanno poi sottolineato la gra-

## DAOLI INDUSTRIALI

### Lunedì incontro per la Siti

È stato confermato per lunedì alle 14,30 alla sede di Novara dell'Associazione Industriali l'incontro per la vertenza Siti. In gioco ci sono 58 posti di lavoro, il numero che l'azienda ha indicato nell'avviare le procedure di mobilità che dovrebbe interessare trenta impiegati e 28 operai. La Siti ha spiegato, nella richiesta di mobilità, che la riduzione d'organico è dovuta alla grave crisi dei mercati dell'Estremo Oriente, al blocco del mercato russo e alle prospettive poco incoraggianti dell'area sudamericana, per cui è prevista una recessione economica nei prossimi mesi. Il sindacato ed i lavoratori riuniti in assemblea hanno respinto l'ipotesi della mobilità ed hanno presentato una controproposta, che sarà formalizzata lunedì, quella di ricorrere ai contratti di solidarietà. Quel giorno a Novara ci saranno, oltre ai responsabili dell'azienda e delle segreterie sindacali, anche rappresentanti dei lavoratori.

(m.g.)

vita della situazione per le aziende novaresi: «Sono imprese sane che però in qualche caso sono in gravi difficoltà perché le opere pubbliche importanti sono bloccate. La mancata realizzazione della tangenziale, ad esempio, sta avendo riflessi molto gravi su una grossa società, che rischia di ridurre dra-

sticamente il personale». La situazione è aggravata dal fenomeno del lavoro nero e dal fatto che in alcuni casi non vengono rispettate le norme di sicurezza. «Ogni mattina a Novara, ma soprattutto in alcuni centri vicini, viene reclusa manovalanza in nero, e questo ha ripercussioni molto

serie sulle imprese che lavorano in modo regolare».

Il prefetto ha assicurato la propria disponibilità a sollecitare l'Anas e gli enti competenti per risolvere al più presto il problema tangenziale. Quanto al problema dell'abusivismo e della mancata applicazione delle leggi sulla sicurezza nei cantieri ha annunciato di avere già sollecitato la Guardia di Finanza ad effettuare controlli. Il prefetto ha aggiunto che non si deve essere spaziosi per gli «avventurieri dell'edilizia».

Al termine della riunione in prefettura è intervenuto anche il sindaco Gianni Correnti, che ha preannunciato l'avvio di tredici cantieri in città. «Si tratta di opere significative che potranno dare ossigeno alle aziende novaresi. Quanto al controllo in materia di sicurezza e lavoro nero - ha aggiunto Correnti - l'istituzione dei Vigili di quartiere consentirà di intensificare queste verifiche e di intervenire in modo più capillare su chi non rispetterà la legge».

(m.g.)

Ieri sit-in dello scientifico «Carlo Alberto»

## Piove nella palestra e i liceali scioperano

NOVARA. Gli studenti del liceo scientifico «Carlo Alberto» sono ieri in sciopero per lo infiltrazione d'acqua in palestra e in un'aula. «Abbiamo preso questa decisione - dicono i ragazzi - che ieri hanno manifestato sotto il Provveditorato - perché la situazione si protrae da troppo tempo. Quando c'è un temporale, la pioggia entra in palestra e nel corridoio».

Il problema delle infiltrazioni, spiega il preside della scuola il professor Esterino Giammarino, dipende dalla particolare copertura della palestra, costituita da un manto di catrame e da una serie di ciottoli attraverso cui l'acqua filtra facilmente. La pioggia è scesa nel locale, nel corridoio di accesso dalla scuola alla palestra ed in un'aula dell'istituto.

«Ho subito fatto intervenire l'elettricista per scollegare i fili dell'elettricità ed evitare rischi» dice il professor Giammarino.

Il problema degli interventi nasce dal fatto che la manutenzione dell'istituto è competenza del Provveditorato alle



Il preside del liceo scientifico «Carlo Alberto» Esterino Giammarino

Opere Pubbliche di Torino. Ho già sollecitato il responsabile novarese per un intervento d'urgenza. Mercoledì farà il sopralluogo».

Il preside spiega che il problema è complesso: «L'edificio dello Stato ma dovrà passare alla Provincia, e in questa fase il Provveditorato alle Opere Pubbliche è restio a finanziare opere costose. Ho ottenuto un finanziamento di 350 milioni: credo proprio che li utilizzerò anche per risolvere il problema della palestra».

(m.g.)

In via Monfalcone

## «Troppe auto pericolose uscire da via»

NOVARA. Bella ma scomoda e anche pericolosa: è la nuova sistemazione della piazza del Villaggio Dalmazia secondo alcuni abitanti. Hanno scritto una lettera di protesta al quartiere Sud e al comando della Polizia municipale chiedendo alcune semplici e importanti modifiche.

Nel corso dell'estate la piazza ha subito un ampio restyling che ha abbellito lo slargo antistante la fermata dell'autobus: «Ma il rifacimento ora costringe le auto che s'immettono in via Monte Gabriele - si legge nella missiva - a transitare tutte nella via Monfalcone».

Questa via, in cui abitano i sottoscrittori della lettera, però è senza marciapiedi: «Quindi il traffico aumentato in misura sproporzionata alla capacità della strada mette a repentaglio la sicurezza dei residenti nell'ingresso e uscita dalla propria abitazione». Due le proposte avanzate: riaprire lo sbocco sulla via Monte San Gabriele dalla piazza e limitare la circolazione sulla via Monfalcone ai soli residenti.

(b.c.)

## LETTERE AL GIORNALE

### i Tir lago ma arrivi Burlando

Leggo della proposta del sen. Vedovato di far pagare alla Regione il pedaggio per il transito dei Tir sull'autostrada A26, obbligandoli così a non percorrere più la statale del Sempione nel tratto Gravelona Toca-Stresa-Arona che, soprattutto di notte, rende invisibile per turisti e residenti. Proposta interessante, che ricalca quanto anch'io chiedo da molto tempo.

Non capisco, però, perché la sinistra chieda l'intervento della Regione quando è il governo dell'Ulivo a stabilire gli accordi tariffari. La Società Autostrade che - tanto per esser chiari - pochi giorni fa ha pubblicato il proprio bilancio semestrale con un utile record dovuto anche all'aumento programmato delle tariffe.

Se il ministro dei Trasporti - dello stesso partito di Vedovato - si degnasse di occuparsi un po' di più anche della nostra zona (vedi situazione della SS337 della Valle Vigezzo e della Cannobbina, i lavori eterni per Macugnaga, la riapertura della Fornazza fino a Passo San Giacomo, l'illu-

minazione degli svincoli della superstrada ossolana, la circoscrizione di Verbania e di Omegna ecc.) di concerto con l'Anas e concordasse meglio le tariffe con la Società Autostrade potrebbe risolvere direttamente questo problema: la Regione ha competenze sulle autostrade e con i tagli imposti dalla finanziaria agli Enti Locali non è proprio dove potrebbe trovare i fondi per occuparsi anche di questo problema.

Oltretutto il governo ha il coltello per il manico dovendo prossimamente negoziare con la Società Autostrade le nuove concessioni autostradali. Intervenga, quindi, come gli è stato più volte chiesto da diversi parlamentari del «Polo».

Marco Zacchera  
deputato An  
nel «Polo per la Libertà»

## NUMERI UTILI

### PRONTO SOCCORSO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118  
Novara: tel. 0321.627.000; Arona: tel. 0322.51.61; Borgomanero: tel. 0324.84.81; Domodossola: tel. 0321.86.22.22; Omegna: tel. 0321.83.500; Ornavasso: tel. 0323.61.900-63.669; Gravelona Toca: tel. 0323.84.85.59 - 865.000; Stresa: tel. 0323.33.360; Trucate: tel. 0321.77.79.00; Verbania: tel. 0323.405.000-556.000-55.81.61/squadra nat. salvam. 0323.51.91.00; Baveno: tel. 0323.92.42.22; Mergozzo: tel. 0323.80.705; Orta: tel. 0322.91.19.00; Grignasco: S.r.l. tel. 0183.41.86.17; S. Maurizio d'Oglio: tel. 0322.96.74.56; Lusa: tel. 0322.76.697; Piedimulera: tel. 0324.53.188; Volontari c.n.p.a. Gros: tel. 0321.82.05.50; Sizzano: tel. 0321.82.05.50; Gruppo Volontari Ambulanza Verbania: 0322.28.01.17.

Arona: tel. 0321.62.60.00; Arona: tel. 0322.51.61; Borgomanero: tel. 0324.84.81; Domodossola: tel. 0321.86.22.22; Omegna: tel. 0321.83.500; Ornavasso: tel. 0323.61.900-63.669; Gravelona Toca: tel. 0323.84.85.59 - 865.000; Stresa: tel. 0323.33.360; Trucate: tel. 0321.77.79.00; Verbania: tel. 0323.405.000-556.000-55.81.61/squadra nat. salvam. 0323.51.91.00; Baveno: tel. 0323.92.42.22; Mergozzo: tel. 0323.80.705; Orta: tel. 0322.91.19.00; Grignasco: S.r.l. tel. 0183.41.86.17; S. Maurizio d'Oglio: tel. 0322.96.74.56; Lusa: tel. 0322.76.697; Piedimulera: tel. 0324.53.188; Volontari c.n.p.a. Gros: tel. 0321.82.05.50; Sizzano: tel. 0321.82.05.50; Gruppo Volontari Ambulanza Verbania: 0322.28.01.17.

### INFORMATICA

Imparare il computer  
Il Comune di Sesto Calende organizza corsi d'introduzione al computer a partire dal 27 ottobre. Le lezioni si tengono nelle scuole di via San Donato ogni martedì e giovedì. Il costo delle 34 ore è di 300 mila lire. Adesioni alla biblioteca civica allo 0331-913448. (b.c.)

Fonti d'Agogna: Colombini, via 25 Aprile, 31 tel. 0322.89.144.  
Maggiora: Sartore, via Vittorio Emanuele II, tel. 0322.871.19.  
Verbania (Intra): Preti, via XXV Aprile, tel. 0323.40.31.75.  
Stresa: Polisseni, via Carovv 16, tel. 0323.93.38.33.  
Pettinasco: Vignoli, Roma 28, tel. 0323.893.02.  
Mazara: Bizzari, via Provinciale, tel. 0324.352.21.  
Ornavasso: Cerna, via A. di Dio 29, tel. 0323.83.71.42.  
Maria Maggiara: Zanaria, via Matteotti 45, tel. 0324.950.18.

Novara: tel. 0321.62.60.00; Arona: tel. 0322.51.61; Borgomanero: tel. 0324.84.81; Domodossola: tel. 0321.86.22.22; Omegna: tel. 0321.83.500; Ornavasso: tel. 0323.61.900-63.669; Gravelona Toca: tel. 0323.84.85.59 - 865.000; Stresa: tel. 0323.33.360; Trucate: tel. 0321.77.79.00; Verbania: tel. 0323.405.000-556.000-55.81.61/squadra nat. salvam. 0323.51.91.00; Baveno: tel. 0323.92.42.22; Mergozzo: tel. 0323.80.705; Orta: tel. 0322.91.19.00; Grignasco: S.r.l. tel. 0183.41.86.17; S. Maurizio d'Oglio: tel. 0322.96.74.56; Lusa: tel. 0322.76.697; Piedimulera: tel. 0324.53.188; Volontari c.n.p.a. Gros: tel. 0321.82.05.50; Sizzano: tel. 0321.82.05.50; Gruppo Volontari Ambulanza Verbania: 0322.28.01.17.

## DA NON PERDERE

### Informatica

Imparare il computer  
Il Comune di Sesto Calende organizza corsi d'introduzione al computer a partire dal 27 ottobre. Le lezioni si tengono nelle scuole di via San Donato ogni martedì e giovedì. Il costo delle 34 ore è di 300 mila lire. Adesioni alla biblioteca civica allo 0331-913448. (b.c.)

### Lingue straniere

Spagnolo nel quartiere  
Il quartiere Porta Mortara di Novara organizza un corso di spagnolo per principianti. Un'insegnante madrelingua. Le lezioni si tengono ogni mercoledì e venerdì dal 28 ottobre. Il costo è di 230 mila lire. Informazioni allo 0321-34332. (b.c.)

### Feste

Castagnata a Crealla  
L'inaugurazione della «Festa Merenda» organizzata dall'Associazione «Rinascita per Crealla» è in programma per le 16 di oggi. Alle 19 si potrà degustare minestrone e trippa nostrana. Domani in mattinata

### Conferenza

L'informazione globale  
Un mondo monocolor: l'informazione da dove e per chi, è il tema di cui parlerà oggi alle 15 a Villa Marazza, a Borgomanero, il padre comboniano Vittorio Farronato. L'incontro è valido per l'aggiornamento dei docenti. (m.g.)

### Mostre

#### Gioiellieri d'Africa

I gioiellieri poveri costruiti dai bambini africani si possono vedere a Borgomanero, alla Biblioteca Marazza, in rassegna che resterà aperta sino a domani. Orari di visita, dalle 14 alle 18. (m.g.)

### Concorso

Poesia a Borgomanero  
E' stato bandito dalla Fondazione Marazza di Borgomanero il premio nazionale di poesia. Il premio «Achille Marazza», di sei milioni di lire, è destinato ad una traduzione poe-

### Informatica

Imparare il computer  
Il Comune di Sesto Calende organizza corsi d'introduzione al computer a partire dal 27 ottobre. Le lezioni si tengono nelle scuole di via San Donato ogni martedì e giovedì. Il costo delle 34 ore è di 300 mila lire. Adesioni alla biblioteca civica allo 0331-913448. (b.c.)

### Lingue straniere

Spagnolo nel quartiere  
Il quartiere Porta Mortara di Novara organizza un corso di spagnolo per principianti. Un'insegnante madrelingua. Le lezioni si tengono ogni mercoledì e venerdì dal 28 ottobre. Il costo è di 230 mila lire. Informazioni allo 0321-34332. (b.c.)

### Feste

Castagnata a Crealla  
L'inaugurazione della «Festa Merenda» organizzata dall'Associazione «Rinascita per Crealla» è in programma per le 16 di oggi. Alle 19 si potrà degustare minestrone e trippa nostrana. Domani in mattinata

### Conferenza

L'informazione globale  
Un mondo monocolor: l'informazione da dove e per chi, è il tema di cui parlerà oggi alle 15 a Villa Marazza, a Borgomanero, il padre comboniano Vittorio Farronato. L'incontro è valido per l'aggiornamento dei docenti. (m.g.)

### Mostre

#### Gioiellieri d'Africa

I gioiellieri poveri costruiti dai bambini africani si possono vedere a Borgomanero, alla Biblioteca Marazza, in rassegna che resterà aperta sino a domani. Orari di visita, dalle 14 alle 18. (m.g.)

### Concorso

Poesia a Borgomanero  
E' stato bandito dalla Fondazione Marazza di Borgomanero il premio nazionale di poesia. Il premio «Achille Marazza», di sei milioni di lire, è destinato ad una traduzione poe-

tica edita tra il primo gennaio '94 e il 31 maggio '98. Il premio «Città di Borgomanero», pure di sei milioni di lire, è destinato ad una raccolta di poesia in metrica e ad un'opera di saggiistica. Le opere devono essere inviate in sei copie entro il 31 ottobre. (m.g.)

### Fiera a Calasco

Si terrà domenica in località Arona la tradizionale fiera zoologica anzascina giunta alla dodicesima edizione. (re. ba.)

### Club

#### Kiwanis, nuovo presidente

Passaggio della campana al Kiwanis International Europe, distretto Italia-Kiwanis Club Novara Monterosa. All'Albergo Italia si è svolta la cerimonia di avvicendamento tra il presidente uscente Roberto Cunego e quello subentrante, Antonio Costa Barbè. Il tradizionale avvenimento si è svolto in occasione della conclusione dell'anno sociale del Kiwanis Club. (r. l.)



# Borgomanero, petizioni di tenore opposto per gli orari di un locale pubblico

## I giovani: «Pub chiuda più tardi»

### Replicano i vicini: «No, dà fastidio»

**BORGOMANERO.** Un pub aperto alle ore piccole per incontrarsi e stare insieme. E' la richiesta della petizione inviata da 371 giovani al sindaco Pier Luigi Pastore. Chiedono che il loro ritrovo possa tenere aperto oltre l'orario in vigore: all'attuale il pub poteva chiudere alle tre, poi l'orario è stato anticipato all'una, mentre i giovani chiedono di estenderlo alle due.

La petizione è stata raccolta in tre giorni e l'hanno firmata 371 persone: l'iniziativa è sostenuta dal Pub Dirty Nelly's di cui chiede la chiusura anticipata. Il locale, fra l'altro, è stato appena sottoposto ad una sanzione amministrativa perché chiudeva troppo tardi.

«Da anni noi giovani di Borgomanero aspettavamo che la nostra città offrisse un luogo piacevole per le nostre serate: ci sembra che il progetto di un locale che favorisse gli incontri fra i ragazzi - è scritto nella petizione - abbia fatto capolino persino in qualche programma elettorale. Ora ce l'abbiamo».

E qui citano il locale di via Rosmini: «E' un ambiente gradevole, gestito da persone gentili, a prezzi più che convenienti per giovani come noi che non dispongono di molti quattrini. Inoltre fa felici le nostre mamme che preferiscono saperci lì a bere una birra, anziché in giro per le strade del sabato sera».

In Comune è arrivata anche una richiesta opposta: alcune famiglie lamentano il rumore



causato dai frequentatori del locale e hanno chiesto la chiusura anticipata. La protesta, il primo aprile, era sfociata in una presa di posizione curiosa, water esposti in strada e l'invito ai giovani a servirsi delle attrezzature idonee a fare i bisogni, senza servirsi dei muri. Nella petizione si allude anche a questo: «Il locale dà fastidio e si vorrebbero imporre chiusure anticipate; protestiamo contro questo atteggiamento».

Marcella

Molti giovani di Borgo chiedono al sindaco di allungare i tempi di apertura del pub Dirty Nelly's

## Ragazzi in Comune

### Arriva anche a Suno consiglio dei giovani

**SUNO.** Anche il paese del Medio Novaresa avrà il sindaco dei ragazzi e un consiglio comunale formato da giovanissimi. L'amministrazione comunale ha deciso di applicare l'ordine del giorno votato nel '97 in consiglio, sull'approvazione della carta della partecipazione dei ragazzi.

«L'idea - dice il vicesindaco Marzio Prone - era quella di estendere la partecipazione dei giovani, anzi, di sollecitarla. Così abbiamo girato la proposta alle scuole medie del paese, e preside ed insegnanti hanno dato parere favorevole».

Toccherà alla scuola realizzare praticamente l'idea: «Verrà prima svolto un corso apposito di educazione civica, per avvicinare i giovani ai meccanismi della partecipazione e spiegare loro come funzionano gli organismi democratici. Poi i ragazzi di seconda e terza media si suddivideranno in due liste, presenteranno programmi specifici e terranno le elezioni».

Chi verrà eletto, sindaco e consiglieri, sarà poi ospitato in Comune dove avrà soltanto un ruolo «scenografico», come sottolinea Prone: «I ragazzi verranno coinvolti direttamente per quanto riguarda le problematiche ambientali e di difesa del territorio. E' giusto che sugli argomenti che li coinvolgono in prima persona anche i giovanissimi possano esprimere il loro parere, così ci saranno riunioni e i consiglieri «adulti». La prossima settimana verrà a Suno, alla scuola media, il sindaco dei ragazzi di Lesa, accompagnato da un docente, che incontrerà gli studenti sunesi e spiegherà la sua esperienza».

(m. g.)

Sono a Silvera di Ghevio, via per Colazza, nel comune di Meina

## Tredici serre da eliminare

### «Abusive» e troppo vicine al metanodotto

**MEINA.** Vergante, terra di serre, abusive e funzionali, realizzate a regola d'arte e con tecnostutture d'avanguardia. Ma non per tutte, è il caso di dirlo, sono pretese e fiori. Su alcune, le più sfortunate, sta per abbattersi la scure della distruzione.

E' di questi giorni l'arrivo di una ordinanza del comune di Meina per l'immediata sospensione dei lavori ed il ripristino dello stato dei luoghi per tredici tunnel-serre in località Silvera di Ghevio, via per Colazza, zona collinare del comune di Meina.

Le serre che dovranno essere eliminate sono quelle della azienda agricola «Le masserie» di Aldo Donderi, frazione di Silvera, dove sono stati realizzati lavori di posa e formazione in vaso per raccolta acque in difformità ed in assenza - recita l'ordinanza firmata dal sindaco Paolo Cumbo - dal responsabile dell'ufficio tecnico Renato Melone - delle autorizzazioni rilasciate e del prescritto nulla osta regionale in merito al vincolo ambientale, e dato atto altresì che le costruzioni interessano la fascia di rispetto dell'esistente metanodotto».



Nella foto Paolo Cumbo il sindaco di Meina

La zona in questione è quella attraversata dalla condotta del metano, che a distanza di pochi metri dall'esistente linea, prevede un raddoppio. Fin a qualche tempo fa pare che tutto fosse perfettamente in regola, adesso invece le nuove esigenze del metanodotto avrebbero imposto nuovi vincoli - distanze che proprio alle «Masserie» faranno le prime «vittime».

Il Comune di Meina ha ritenuto di dover ordinare la sospensione dei lavori, nonché il ripristino dello stato dei luoghi, in quanto a questo punto verrebbero a mancare da prescritta concessione-autorizzazione edilizia ed il nulla osta regionale per la tutela del vincolo ambientale imposto ai sensi della legge 431 dell'85».

Interpellato sulla vicenda, il titolare dell'impresa agricola Aldo Donderi si è detto molto deluso dall'epilogo della vicenda e preoccupato anche per la futura attività della sua azienda. «Con simili decisioni - ha detto - si crea di certo lavoro, né s'incrementa la produttività, si sta rischiando di perdere quattro dipendenti o, peggio, ci sono quattro persone che possono perdere il posto di lavoro».

Aldo Donderi, nel contestare il provvedimento, potrà ricorrere al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di notifica dell'ordinanza comunale. (s. b.)

Galliate, dalle 11

## «Vest'anni di Parco»

### il via oggi

**GALLIATE.** Taglio del nastro, questa mattina alle undici, per i festeggiamenti dedicati ai vent'anni del Parco del Ticino. Al castello, nel pomeriggio, si tiene il primo convegno intitolato «Il parco produce» e in serata concerto con «La Sornette». Verranno aperti oggi anche gli stand di associazioni, enti e cooperative che concorrono all'attività del Parco e alle iniziative ambientali. Nella festa arriva l'invito del presidente del Parco, Pietro Mocchetti, che in realtà è un accorato appello: «Le aree protette non possono avere un futuro prospero se soltanto gli addetti ai lavori si dedicano alla loro conservazione - è il messaggio in sintesi che sarà rilanciato - Occorrono forze nuove e una condivisione pubblica, da parte delle stesse comunità locali, per far sì che la protezione e la valorizzazione del territorio possano conoscere nuovi traguardi». Domani pomeriggio alle 14,30 sarà di la compagnia «Separ» con rappresentazioni teatrali di strada. (m. p. a.)

## IN BREVE

### Novara

#### Termosifoni accesi per otto ore al giorno

Da ieri e sino a mercoledì 14 ottobre gli impianti di riscaldamento possono essere attivati per otto ore al giorno. L'ha deciso il sindaco Gianni Correnti viste le ripetute istanze che sono giunte alla segreteria e all'ufficio relazioni con il pubblico. (b. c.)

### Galliate

#### Il Bar Mac's torna a vincere il premio qualità

L'anno Massimo Venturo del «Bar Mac's» si era imposto con il cappuccino artistico. Il locale ha ottenuto questi giorni il giudizio favorevole anche per qualità del servizio e l'attenzione al cliente ed è risultato tra i primi dieci in Italia. (c. m.)

### Novara

#### «Quando avremo un'audizione con Bortolotti?»

«Per quanto tempo ancora i dipendenti comunali, che non fanno parte del comparto dirigenziale, dovranno attendere il corrispettivo per lo straordinario svolto dal 31 luglio? E quando potremo ottenere un'audizione con il consulente Bortolotti che il Comune ha scelto e che costa svariate decine di milioni l'anno?». Lo chiede il gruppo consiliare di An (Mancuso, Gilerdoni, Policaro) in un'interrogazione urgente. (m. p. a.)

### Nebbiuno

#### Sagra della castagna in piazza a Fosseno

Sagra della castagna oggi e domani sulle colline del Vergante. Si svolge a Fosseno di Nebbiuno, in piazza del Muratore. Ci sarà anche un mercato di prodotti locali, tra i quali noci, mele e funghi. Stasera è ballo, domani pranzo in piazza o, in caso di maltempo, nella sede della Famiglia Fossense del Cucù. (s. b.)

Stasera il pianista suona nella chiesa dei Martiri

## Recital di Eugene Istomin ad Arona per solidarietà

**ARONA.** La Città di Arona, assessorato alla Cultura, organizza per questa sera un prestigioso concerto benefico a favore del fondo di solidarietà del Centro di ascolto dell'Istituto Molinari.

E' un recital per pianoforte che si terrà alle 21 nella chiesa dei Santi Martiri in Arona ed avrà quale protagonista Eugene Istomin, interprete di fama internazionale già noto sul Lago Maggiore per aver partecipato ad alcune edizioni delle Settimane Musicali di Stresa (nel '63 con Isaac Stern e Leonard Rose, l'ultima nel '96) e atteso anche il prossimo 12 ottobre al Palasport di Intra per l'apertura di «Verbania Musica».

Il programma che offrirà stasera ad Arona prevede musiche di Mozart, Beethoven, Casals e Chopin.

Eugene Istomin, nato a New York da genitori russi, fu sco-



Eugene Istomin, stella del concertismo internazionale, eseguirà musiche di Mozart, Beethoven, Casals e Chopin

perto da Alexander Siloti e ammesso a soli 12 anni al Curtis Institute di Philadelphia.

Dopo alcuni primi premi in concorsi internazionali collaborò con la Filarmonica di New York. Dagli Anni Sessanta appare regolarmente nelle più importanti sale da concerto del mondo, sia solista che con orchestra sinfoniche e da camera. Molto fitta anche la sua discografia con una cinquantina di compact diretti da Bruno Walter, Pablo Casals ed Eugene Ormandy. (s. bot.)



Gioielleria

**GALLOTTI**  
ARONA

Corso Cavour 7

Tel. 0322/45383

## IL SAPORE DELLE NOSTRE COLLINE IN UN BICCHIERE

**Cantina Sociale Rosignano del Monferrato**  
REG. ISOLA, 2A TEL. 0142-488.138 FAX. 0142-488007 ROSIGNANO M.TO (AL)

**I nostri vini**

<b>VINO D.O.C.</b> Barbera del Monferrato «Vino» Barbera del Monferrato affinata in bottiglia (disp. 750) Grignolino del Monferrato Casalese Monferrato D.O.C. Freisa Piemonte D.O.C. Barbera Piemonte D.O.C. Grignolino Piemonte D.O.C. Cortese Piemonte D.O.C. Chardonnay Piemonte Moscato (dolce)	<b>VINO SELEZIONE</b> «Arona» grandino del Monf. Lav. D.O.C. «Vino» Fiume Lomense selezionato D.O.C. «Vino» Monferrato Freisa selezionato D.O.C. «Vino» Barbera del Monferrato selezionato D.O.C.	<b>VINO DA TAVOLA</b> <b>ROSSI-BIANCHI</b> Barbresco Bianco Val Ghena Bianco Val Ghena Molina Lusa (bianco dolce) Molina Rouge (rosso dolce) Riesling spumante Torre d'Ossola
---	---	---

**PRENOTA OGGI IL TUO VINO PER BRINDARE AL 2000**  
**ORARIO:**  
DAL LUNEDÌ AL SABATO  
ORE 9-12/14-18  
DOMENICA MATT. 9-12,30  
**VENITA DIRETTA VINO  
SENZA IMBOTTIGLIATO**  
**Degustazione aperitivo gratis!**

<b>CERCASI</b> per zona Verbano <b>ESPERTO/A</b> in paghe e contributi per insegnamento in studio commerciale Inviare curriculum a: Publiverbano srl - Corso Garibaldi, 14 - 28021 VERBANIA (INTRA) (indicare nr. dell'annuncio)	Prima azienda spedizioni con sede in Novara. <b>ricerca</b> <b>AUTOTRASPORTATORI</b> con automezzo portata utile 12/15 - 20/30 e 50/60 quintali per servizio distribuzione zone Lombardia/Piemonte/Liguria TELEFONARE ORE UFFICIO <b>0321/692065</b>	<b>ECONOMICI</b> 45ENNE laureato cerca lavoro come dirigente nell'ambito commerciale. Possibilmente Piemonte province di Verbania Vercelli Novara Cuneo Alessandria. Tel. 0335. 272.762.
--	---	--

**BREITLING**  
1884

**B-ONE**

**gioielleria borra novara**  
via Prina, 25 - tel. 0321/629196



Sgomberata la frana di Paiesco ma gli amministratori chiedono più sicurezza

## Riaperta la strada di Vigezzo

### Scongiurato il rischio dell'isolamento

DOMODOSSOLA. E' stata riaperta completamente al traffico la statale della valle Vigezzo fra Masera e Druogno. La piccola frana caduta in località Paiesco è stata sgomberata. Proseguono comunque gli interventi di bonifica della parete rocciosa dalla quale si erano staccati i sassi che erano piombati sulla carreggiata. I lavori andranno avanti per qualche giorno.

«L'Anas è intervenuta tempestivamente», ha detto il presidente della Comunità Montana Vigezzina Franco Bonardi, «scongiurando il rischio di un nuovo isolamento per gli abitanti della valle. Ma la caduta di sassi sull'arteria ha fatto scattare l'ennesimo campanello d'allarme, riproponendo la necessità di interventi radicali per risolvere una volta per tutte i problemi di sicurezza».

«Ormai crolli e franamenti si susseguono al ritmo di sei mesi», ha aggiunto Bonardi, «anche questa volta è andata bene ma non possiamo andare avanti con l'incubo delle interruzioni».

Fin dal giugno scorso, La Comunità Montana della valle Vigezzo aveva chiesto un incontro al ministro dei Lavori Pubblici Paolo Costa per un esame finale completo ed esauritivo dei punti critici della statale e delle possibili soluzioni tecniche. Gli amministratori vigezzini non vogliono più sentir parlare di interventi - tempore che hanno finora inghiottito decine di miliardi senza evitare lo stillicidio delle sospensioni del traffico. Sono pronti a consegnare al Ministro uno studio di fattibilità sulla completa sistemazione dell'arteria.



La transiabilità è stata completamente ripristinata sulla statale vigezzina. Proseguono comunque i lavori di bonifica della parete rocciosa dalla quale caduti i sassi (foto) che avevano provocato la sospensione del traffico.

Già nel 1991 la comunità montana si era infatti assunta l'onere di far redigere un progetto di massima che era stato presentato ufficialmente all'Anas, Regione e Provincia in un incontro che si era svolto a Ru.

Gli amministratori locali lo hanno rispolverato, integrando con nuove indicazioni tecniche per i tratti che si sono rivelati più a rischio negli ultimi anni. Sono previste nuove gallerie paramassi a una quota più alta fra Trontano e Druogno e viadotti per spostare il tracciato sulla sponda opposta del Molozzo, prima di Marone. Anche in prossimità del confine Svizzero, fra Isella e Ponte Ribellascio dove è ancora forte il pericolo di caduta di massi, è prevista una galleria di circa tre chilometri.

La Regione aveva anche stanziato tre miliardi, che finora non sono stati utilizzati, per un tracciato alternativo che avrebbe dovuto salire verso la valle da Trontano a Marone. Era stato chiarito che lo stanziamento non era sufficiente e che c'erano difficoltà tecniche per realizzare una nuova strada con le caratteristiche di una provinciale. Sarà probabilmente costruita una pista per assicurare i collegamenti con la valle in casi di emergenza.

Adriano Velli

Esposto del Sin.Pa. a Domodossola, l'Asl smorza gli allarmismi

## Caldaje in tilt all'ospedale Sopraluogo dei carabinieri

DOMODOSSOLA. Sembra un'epidemia. Una dopo l'altra le caldaie dell'ospedale «San Biagio» di Domodossola pare stiano andando in tilt, con ovvi disagi a reparti ed altri servizi.

Dopo lo stop all'impianto che fornisce vapore ai reparti, alle cucine e alla lavanderia, ieri sarebbero sorti guai in altre tre caldaie. «Solo una su quattro pareva funzionante», ha sostenuto il sindacalista Arturo Bistolfi.

Intanto tutta la biancheria del «San Biagio» viene inviata in una lavanderia esterna, a Bovegno. Si parla di 6-7 quintali al giorno di federe, lenzuola ed altro; tutto tranne i camicini di medici e paramedici che vengono lavati regolarmente altrove.

Del blocco alle caldaie si stanno interessando anche i carabinieri di Domodossola che ieri hanno compiuto un sopralluogo in ospedale. Due giorni fa, proprio dopo lo stop alla lavanderia, il segretario del Sin.Pa. Arturo Bistolfi aveva diffuso un documento che criticava l'incapacità dell'amministrazione



Una caldaia del «San Biagio»

dell'Asl a risolvere situazioni di emergenza come queste.

«In meno di un anno», spiega Bistolfi, «si sono avuti due gravi guasti all'impianto di produzione del vapore. E' ora che si diffida la ditta incaricata della manutenzione delle centrali, e si

proceda ad una verifica delle effettive capacità della stessa ditta alla conduzione di un appalto così impegnativo».

Proprio Bistolfi ieri ha chiesto l'intervento dei carabinieri attraverso un esposto presentato in caserma.

Ma da Omegna la situazione creatasi viene vista diversamente e in modo meno allarmistico. «Al momento non ho notizie di altri problemi alla caldaia», dice il commissario dell'Asl Marco Ronco. «Sentirò subito l'ufficio tecnico ma sarebbe preoccupante se su quattro caldaie tre fossero ferme. L'impresa addetta ai controlli sta riparando il guasto che ci aveva costretto a scegliere se fornire il riscaldamento ai reparti o far funzionare la lavanderia. Intanto una precisazione: quello che viene lavato fuori ospedale è regolarmente controllato e pesato. Purtroppo gli impianti sono vecchi ma credo che in questo momento sia da verificare se questi inconvenienti siano reali o frutto di qualche «marachella».

(re. ba.)

A Domodossola

completa  
devolizzazione  
alla «Spezia»

DOMODOSSOLA. Sono in via di completamento i lavori di devolizzazione delle aule del Liceo Scientifico «Spezia» a Domodossola. La disinfestazione è stata disposta dal vice presidente della Provincia del Vco, Paolo Ravaoli, dopo che nei locali della scuola era stato trovato un topo morto. Benché si sia trattato di un caso isolato il preside, Michele D'Ambrosio, aveva subito avvertito le autorità provinciali, nel timore che nell'edificio potessero celarsi delle nidiate, con rischi di degrado per le condizioni igienico-sanitarie dell'istituto. Si suppone che ad aver attirato il piccolo roditore sia stato il tipo di materiale con cui sono costruiti i pannelli della controsoffittatura dello stabile. Difatti, l'animale, è stato trovato, dagli alunni della 2B, proprio in un'aula situata sotto il laboratorio di chimica dove si stavano sostituendo i vecchi pannelli. I lavori si erano resi necessari in seguito al distacco di calcinacci e detriti dai soffitti.

(f. ru.)

**PUBBLIMAIL**

L. 60 → **FOTOCOPIE IN A COLORI** ← L. 1500

**RILEGATURE TERMICHE E DORSI PLASTICI**

**COPERTINE DI TUTTI I COLORI E TIPI**

**PLASTIFICAZIONE DEI VS.**

**DOCUMENTI E FOTO FINO A A3**

**FAX DA E PER TUTTO IL MONDO**

**02-50-RISORGIMENTO 1/0 TEL. 0321/640365 FAX 0321/397516**

**PRESE E CONSEGNA GRATUITA IN TUTTA NOVARA**

La Sicurezza Istituto di Vigilanza  
cerca  
**PERSONALE**  
da inserire nel proprio organico  
per attività di controllo - zona VCO.  
Retribuzione ed inquadramento  
previsti dal CCNL.  
Inviare curriculum vitae in  
Via Diegna, 27 - Domodossola  
Tel. 0321/44166

La Stampa **tutto**  
1997 **LA STAMPA**  
in **ADV** **Compact** (1678-07005)

## Nuova Toyota Corolla.

Di serie su tutta la gamma:  
ABS a 4 sensori.  
Doppio Airbag.  
Servosterzo.  
Motori 16 valvole.

Garanzia di tre anni.

Da L. 23.150.000

Provate la differenza.



Con il finanziamento ToyotaFin comperi oggi - la prima rata la paghi a febbraio

TOYOTAFIN

TOYOTA

Vi aspettiamo  
per una prova ■ strada  
anche

**SABATO 10**  
**e DOMENICA 11**  
**OTTOBRE**

**TOP CAR**

NOVARA (Lumellogno)  
Via Pier Lombardo, 228  
Tel. (0321) 456.895 - Fax 457.223

GRAVELLONA TOCE (VB)  
Corso Milano, 172  
Tel. (0323) 865.110 - Fax 865.110







## Nelle medie superiori arriva «Carta bianca»: non è solo un gioco ■ premi Studenti, fate il vostro giornale Idee in libertà per farvi conoscere meglio

Arriva «Carta bianca»: iniziativa per gli studenti delle scuole superiori statali e non statali di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, invitati a far nascere un giornale. O meglio il loro giornale, con gli argomenti che interessano, impegnano o divertono i ragazzi. In questi giorni rappresentanti de «La Stampa» (che ha inventato Carta Bianca) si incontrano con provveditori, presidi, insegnanti, per creare un collegamento dal vivo mirato ad aiutare quanti desiderano partecipare.

È un gioco, ma potrà dare risultati importanti perché saranno i giornali stessi, quelli che si trovano in edicola, a poter trarre idee dalla generazione che sta crescendo, imparando dalle loro aspirazioni e dalle loro speranze. Non importa se gli studenti opteranno per inventare un quotidiano di tiratura nazionale oppure uno di quartiere o di classe. Ciò che conta sono le idee. L'invito è di ispirarsi a qualsiasi strumento per comunicare il proprio pensiero. Dal quotidiano al periodico, dalla televisione a Internet, senza dimenticare il messaggio delle immagini. Ed anche quello della pubblicità. Il migliore in assoluto sarà «tirato» 30 mila copie, presentato e distribuito al Salone del libro '99.

C'è anche un obiettivo didattico a parere dei presidi: «Carta Bianca» può essere un buon esercizio in vista del rinnovato esame di maturità. Perché, per la prima volta, i candidati avranno la possibilità di affrontare la prova di italiano scrivendo un saggio, una recensione o una sceneggiatura.

Per prendere impegno e fatica sono previsti premi per gli studenti e anche per i loro istituti. Libretti di risparmio in



Diversi sponsor collaborano con l'iniziativa de «La Stampa»

Euro, prodotti multimediali, abbonamenti a «La Stampa» e a «Specchio». Insieme a La Stampa e il Grinzane Cavour, collaborano l'Istituto Bancario San Paolo, la Regione Piemonte, Giunti Scuola, Programmedia.

Vi ricordiamo come si fa per partecipare. Se restano dubbi potete contattare il numero verde 167-243614 attivo tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

**ISCRIZIONE.** Va utilizzata l'apposita scheda da consegnare al preside o alla segreteria entro metà ottobre. Dal 1° novembre al 19 dicembre gli iscritti avranno gratuitamente «La Stampa» dal lunedì al sabato. Sulla base degli spunti offerti dalla lettura del quotidiano, con la forza e la fantasia delle proprie idee il gruppo di red-

zione costruirà il giornale degli studenti. Sarà composto di 12 pagine. Il lavoro completo dovrà essere spedito entro il 15 gennaio 1999 a Programmedia, via Condove 11 - 10128 Torino. Il premio. C'è una guida amica che fa da supporto ai redattori-studenti. Spiega come prendere forma il menabò, quel disegno che ogni giorno fa nascere il giornale pagina per pagina, in base all'importanza delle notizie, alle fotografie disponibili.

Dovranno contenere scritti a macchina o al computer. C'è la prima pagina, la più importante. Seguono due pagine dedicate alle cronache locali. La quarta comprende politica, società e costume. La quinta è riservata alle scienze, la sesta e la settima all'arte-cinema, televisione-viaggi. L'economia

sta nell'ottava e nona pagina sotto la testata. In decima lo sport.

La novità è la pagina che non c'è perché tutta da inventare con argomenti che i ragazzi ritengono vitali ed importanti. Infine la dodicesima pagina sarà dedicata alla pubblicità: ogni quotidiano ha bisogno di un lancio per farsi conoscere.

**LA PAROLA.** Durante il concorso nella rubrica «Tempo libero» della domenica «La Stampa» comparirà una domanda per mettere alla prova gli studenti sulla padronanza della lingua italiana. Chi trova la risposta potrà scriverla sulla scheda di partecipazione.

**I PREMI.** I lavori saranno esaminati da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari. E, naturalmente, da giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migliore (3 mila Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per ciascuna pagina (350 Euro all'autore). Tutti i premi in denaro saranno depositati su libretto Junior San Paolo che metterà a disposizione un ulteriore premio di mille Euro per la migliore idea pubblicitaria sulla Card San Paolo.

La Provincia di Torino, quella con più istituti, è stata divisa in tre zone (Torino città, Torino cintura e Torino provincia) e ognuna avrà i suoi premi. Verranno inoltre assegnate tre targhe e tre abbonamenti a «La Stampa» e «Specchio» per le migliori proposte pubblicitarie. Le scuole con almeno cinque giornali riceveranno computer e l'abbonamento per un anno a Internet. E tanti premi di materiale multimediale, con l'estrazione dei numeri riportati sulla prima pagina delle copie omaggio de «La Stampa».

Domani a Vercelli

## Finalissima con nove cabarettisti

**VERCELLI.** Domani (ore 21,30) il Teatro Civico ospiterà la finalissima della seconda edizione del concorso nazionale di cabaret «Città del riso».

Nove comici si contenderanno trofei e targhe del giornale «La Stampa», dopo una lunga serie di selezioni incominciate all'inizio di settembre, che hanno visto la presenza nelle birrerie, nelle discoteche, sui palchi delle feste patronali del Vercellese, di una sessantina di «cabarettisti».

Franco Neri, Gegio & Gianfranco, Pippo Romano, Italo Giglioli, Dado Tedeschi, Max Guidetti, Max Bunny, Andrea Vasuni ed Henry Zaffa: questi i nomi finalisti che affronteranno la serata pubblica nello show che l'organizzazione «Polvere di riso» ha voluto allestire con la formula di non-solo-cabaret.

Per la presentazione della serata, che avrà come regista Matteo Andreone, è stato chiamato Giorgio Mastrotta, il quale verrà affiancato dal direttore artistico del concorso Massimo Pongolini, in arte Pongo.

Le riprese televisive (di tutta la serata) di Happy Channel, pay-tv di Mediaset, che manderà in onda il filmato nelle prossime settimane.

La sigla dello spettacolo, che è stata composta dal musicista vercellese Paolo Baltaro e che ha seguito la colonna sonora tutte le eliminatorie, è stata coreografata per il gruppo di ballerini della scuola New Dance Center diretti da Rachele Forlani e Gabriele Pacella.

I biglietti in prevendita si possono trovare alla sede dell'Associazione «Polvere di riso», in via Galileo Ferraris 77, Apertura dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 18,30. Prezzi: poltrone lire 20 mila; poltroncino 15 mila; galleria 10 mila. [g. bar.]

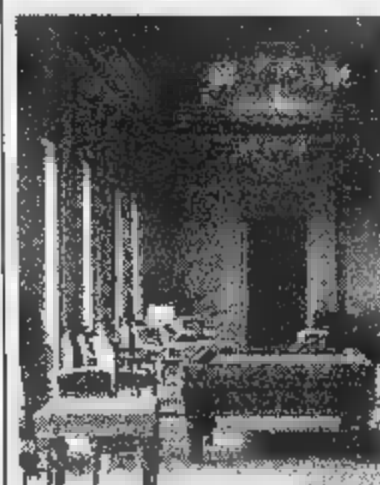
UNA GITA A...

## Nel paese di D'Azeglio a 200 anni dalla nascita

A 200 anni dalla nascita, Massimo Taparelli d'Azeglio viene ricordato nel paese di cui fu marchese. Azeglio (Comune e direzione didattica in testa) promuove manifestazioni di rilievo: oggi alle 17,30, nel Castello d'Harcourt, Giovanni Tesio e Pier Massimo Prossio del Centro Studi Piemontesi illustrano l'epistolario di D'Azeglio curato da Georges Virlogeux e i ragazzi delle elementari presentano il loro audiovisivo «Massimo Taparelli e Giulia Manzoni ad Azeglio»; domani alle 21, sempre nel castello, il soprano Diane Rama Riccarda e il mezzosoprano Sonia Turchetta con un quartetto d'archi eseguono Pergolesi, Cherubini e Schuberti. Sabato 24, si terrà la commemorazione ufficiale.

Che cosa vedere. Il monumento più insigno di Azeglio è proprio il Castello, scenografica residenza della famiglia d'Harcourt d'Azeglio, che dall'alto domina l'abitato e la campagna. Ammirabile è la facciata, arricchita da uno scalone a doppia rampa. Normalmente chiuso, l'edificio si apre domani verso le 15,30, e domenica dalle 15 alle 17,30, per chi volesse vedere l'ala visitabile, che comprende la sala del biliardo e la sala con l'affresco sacro, ricamato sotto l'intonaco dopo un incendio nel 1974.

In paese sorge la chiesa parrocchiale di San Martino, progettata da Filippo Castelli, la cui facciata rivela i «duli neoclassici», mentre l'interno è in stile barocco-rococò. Altri edifici religiosi si trovano in campagna: la chiesa di Sant'Antonio di Monteperoso, arricchita da preziosi affreschi, e la cappella di San Martino, San Grato e San Rocco. Ma Azeglio richiama anche i naturalisti, grazie alla fascia costiera del lago di Viverone detta «campagna marsa», in cui cresce la «lesca», erba palustre che è stata usata



La sala del biliardo dentro il Castello

per secoli dai seggiolati.

A cinque chilometri da Azeglio sorge Caravino con il Castello di Masino, di proprietà del Fai, ricco di arredi preziosi, arazzi, dipinti e affreschi; nella cappella una teca conserva le ceneri di Arduino d'Ivrea, primo re d'Italia. Circonda l'edificio un magnifico parco.

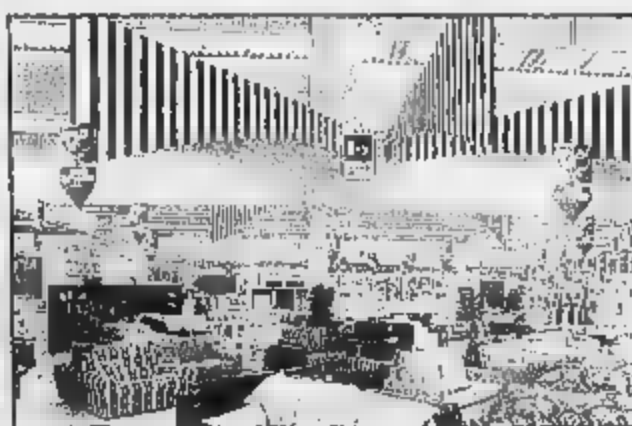
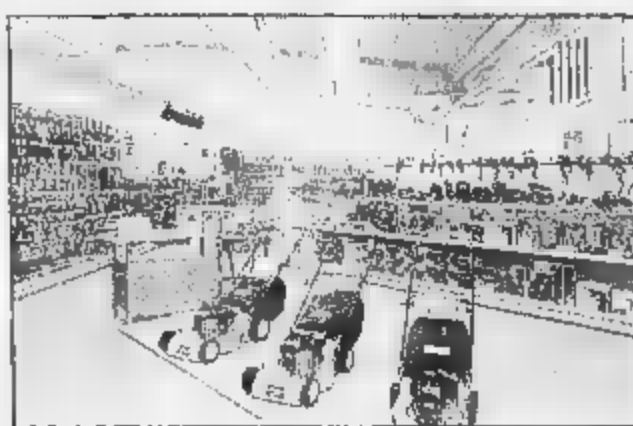
**Ristoranti.** Azeglio (0125): Angela 72646. Caravino (0125): Leon d'Oro 778128. Piverone (0125): Centrale 72121, La Torre 727490. Viverone (0161): Rolfe 98668, Marina 987577, Pescatori 98305, Lido 987024, Royal 98142.

Leonardo Osella

# APERTI LA DOMENICA

Orario

9:30 - 12:30 - 15:00 - 19:30



**CUCINE SOGGIORNI SALOTTI CAMERE CAMERETTE  
ARREDOBAGNO HI-FI ILLUMINAZIONE ELETTRODOMESTICI  
CASALINGHI BRICOLAGE TESSILE CASA**

## CALTIGNAGA

Via Martiri di Bologna 2  
Tel. 0321/65.28.72

Da martedì a venerdì 9.00/12.30 - 14.00/19.30  
sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.30  
domenica 9.30/12.30 - 14.00/19.30 - Chiusa lunedì

167-323388





**IL DOTTORE DOLITTLE.** Commedia.



## Anche la tua auto merita delle mani esperte a un prezzo rilassante. Fino al 31 ottobre.



### Operazione Pacchetti: ricambi originali, manodopera ■ benessere ■ prezzi trasparenti, IVA compresa.

Se guidate una Polo, una Golf o una Passat immatricolate tra gennaio 1988 e agosto 1994, godetevi un trattamento davvero speciale. L'Operazione Pacchetti Volkswagen mantiene in piena forma la vostra auto con grandi benefici per il vostro umore. Un esempio? Per la Polo 1.0 cambio olio e filtro a 82.900 lire, freni anteriori a 106.700, sostituzione marmitta a 198.700 lire. Non vi sentite già meglio? **La convenienza moltiplicata per la qualità.**



# AutoArona

**ARONA (NO) •** Via Monte Bianco, 5  
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37  
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05  
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

#### RIVENDITORI AUTORIZZATI

**AUTOCALVI s.n.c.**   
Omegna (VB) • Via L. Caviglioglio, 1/A • (0323) 84 46 80 - 84 47 64  
**AUTO VCO s.r.l.**   
Esposiz. Domodossola (VB) • Via S. Giovanni XIII, 100 • (0324) 4 41 75  
Off. Ric. Pontarica (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A • (0324) 24 30 28  
**GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.**   
Verbania • Via Muller, 36 - Fra. Intra • (0323) 40 28 84

#### OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

**FREGONARA RICCARDO & C. s.n.c.**   
Borgomanero (NO) • Via Gardini, 12 • (0322) 8 27 76  
**GARAGE SEMPIONE**   
Ornavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57  
**GILARDETTI MARIO**   
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 21 37 74  
**MALTAURO BENITO**   
Stresa (VB) • Via Molinari, 14 • (0323) 3 25 17  
**POLETTI WALTER**   
San Maurizio D'Ossoglio (NO) • Via Bonetto, 36 • (0322) 91 99 86  
**SECUR CAR s.n.c.**   
Cannobio (VB) • Viale V. Veneto, 27 • (0323) 7 19 56

#### CARROZZERIE AUTORIZZATE

**CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.**   
Pisano (NO) • Via Circonvallazione, 22 • (0322) 5 81 55  
**CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO**   
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A. • (0324) 8 33 43  
**CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO**   
Mergozzo (VB) • S.S. Sempione - Loc. Campone, 16 • (0323) 84 61 41

# selecar 2

**NOVARA •** Via E. Mattei, 50  
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10  
Assistenza: (0321) 45 99 10 • Ricambi: (0321) 45 04 10  
Vend.: Via Giulino, 2 - Ang. C.so della Vittoria • (0321) 47 65 06

**DALLONI P. & C. s.n.c.**   
Galliate (NO) • Via Ticino, 133 • (0321) 80 79 62

**ITALAUTO di ZANOTTI A.**   
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56  
Assistenza: Via S. Francesco d'Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

**QUARTIERI RINALDO**   
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

**TOSONE FERNANDO**   
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

**CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.**   
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

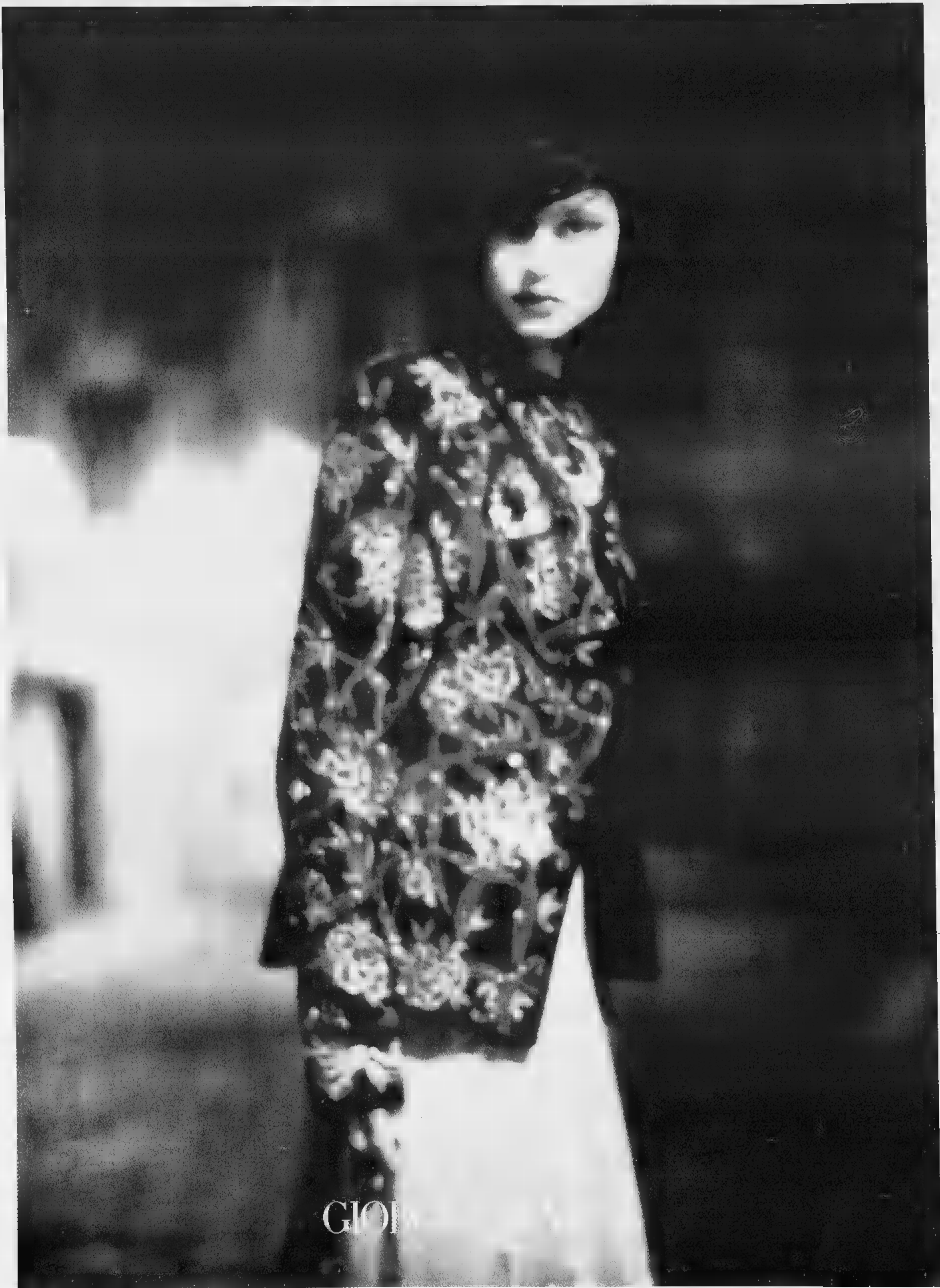
**CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO**   
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)  
(0321) 7 48 25 - 73 02 59





Inviare curriculum: fax 0322/844029 - E-mail:  
liola@azzurra.it





GIORGIO ARMANI



Eccezionale intervento al Regina Margherita fatto per la prima volta su un piccolo

# Operato su un letto di ghiaccio

Nato prematuro con un grumo dentro il cuore

Gabriele ha soltanto 14 giorni, ma il suo cuore è già entrato in diritto nelle pagine della letteratura medica mondiale. Nato prematuro al Regina Margherita con un grumo che gli ostacolava il flusso del sangue, il piccolo è sottoposto l'altro ieri al Regina Margherita a uno straordinario intervento a cuore aperto su un letto di ghiaccio.

Benché il piccolo pesasse appena un chilo e mezzo, il dottor Piero Abbruzzese lo ha operato utilizzando la tecnica della circolazione extracorporea, ritenuta (finora) universalmente troppo rischiosa per un neonato di quel peso. E durante l'intervento, l'équipe di cardiocirurgia dell'Infantile ha adottato il principio dell'ibernazione: abbassata con sacche di ghiaccio la temperatura del bimbo per poter bloccare successivamente per ben 25 minuti la circolazione e rimuovere quel grumo dal cuore. Un'impresa sul filo tra la vita e la morte, che il perfezionista Abbruzzese ha risolto con successo. Gabriele si è risvegliato senza problemi, e dopo due giorni in rianimazione già da ieri pomeriggio respira senza più ausilio delle macchine.

E' nato a fine settembre, il piccolo Gabriele. Venuto al mondo dopo appena 31 settimane per distacco della placenta, aveva il destino segnato. Nessuna probabilità di vivere, con quel grumo che dalla vena ca-

va è salito rapidamente al cuore.

Quando nel reparto di Neonatologia la dottoressa Guala si è resa conto che qualcosa non andava, ha chiesto la consulenza del reparto di cardiologia della dottoressa Trinchero, finché si è deciso di avere un'ulteriore consulto con il dottor Enrico Chiappa, cardiologo dell'Infantile. Mercoledì i medici hanno trasferito Gabriele in rianimazione al Regina Margherita, nella notte si è tentata una terapia farmacologica per cercare di sciogliere quel grumo che avrebbe potuto in poche ore un effetto devastante. Quando si è capito che era tutto inutile il dottor Abbruzzese ha deciso di operare. Due ore e mezzo di

operatoria, dalle 11,30 alle 14, dopo i punti di sutura papà e mamma hanno potuto tirare un respiro di sollievo. «Gabriele», dicono ora i medici, «resterà ancora in osservazione: bisogna limitare i rischi di complicazioni che sono tipici dei neonati prematuri, ma il peggio è passato».

Un periodo d'oro, questo, per la sanità torinese. Soltanto pochi giorni fa, al Centro traumatologico, il Gruppo interdivisionale di microchirurgia ha reimpantato le braccia amputate a un operaio 22 anni vittima di un infortunio sul lavoro in provincia di Trento. E ora, al Regina Margherita, un altro intervento straordinario apre nuove frontiere della chirurgia anche sul fronte delle cardiopatie congenite. Ciò che prima non si credeva possibi-

le, o troppo rischioso, ora è stato compiuto con successo. La prognosi di Gabriele è naturalmente riservata. Come tutti gli interventi chirurgici del genere, il decorso postoperatorio è delicatissimo, e l'ottimismo dei medici è di conseguenza cauto. Il pericolo maggiore, mercoledì in camera operatoria, è che il piccolo non tollerasse la circolazione extracorporea, come sono in grado di fare gli adulti, e che la situazione precipitasse.

La grande paura è passata. I genitori del bimbo, ieri, sono riusciti a vederlo, attraverso la vetrata del reparto di rianimazione cardiocirurgica del dottor Sergio Picardo. Gabriele è quasi completamente avvolto dai tubi trasparenti che fino a ieri gli hanno dato ossi-

geno, e che terranno costantemente sotto controllo per altre ore le funzioni respiratorie renali. Un monitor scandisce i battiti regolari del suo cuoricino: i medici hanno dovuto aprire l'atrio destro, rimuovere quel grumo, e poi incidere e ricostruire anche il setto interatriale. «Saranno le analisi a dire da che cosa era composta quella massa», spiega il dottor Abbruzzese. «Anche tutto lascia pensare che si tratti di un trombo». Resta il fatto che il piccolo non ha avuto alcun problema.

Il piccolo Gabriele assistito dal dottor Marco Cavaglia e a fianco il cardiocirurgo Piero Abbruzzese

Marco Accossato

Gabriele pesava soltanto un chilo e 300 grammi. Ora sta bene



Il piccolo Gabriele assistito dal dottor Marco Cavaglia e a fianco il cardiocirurgo Piero Abbruzzese

## «Abbiamo osato rischiare»

Il chirurgo: ma era l'unica soluzione

SOLTANTO pochi anni fa, a Torino, si discuteva se rilanciare o chiudere il reparto di Cardiocirurgia del Regina Margherita, rimasto senza primario. Oggi, proprio da quel reparto, arriva la notizia: un intervento straordinario per la medicina internazionale.

Dottor Abbruzzese, day è il primo intervento del genere al mondo? «La circolazione extracorporea è tollerata male dai neonati sotto i due chili di peso, e sono solo occasionali le operazioni compiute su neonati al di sotto di un chilo e mezzo. Gabriele, però, è quasi certamente l'unico bambino di questo peso operato con successo, che ha richiesto oltre alla circolazione extracorporea anche l'ibernazione profonda, cioè l'abbassamento della temperatura, e l'arresto circolatorio».

Qual è il rischio della circolazione extracorporea? «Il sangue che viene a contatto con superfici estranee come i tubi e l'ossigenatore della

macchina cuore-pulmone scatena una reazione nell'organismo: un adulto in grado di sopportarla senza grossi rischi, mentre un neonato è disarmato di fronte a un attacco esterno. Quanto più piccolo è, tanto più è disarmato».

Insomma, avete osato? «Non avevamo scelta». Quante persone c'erano in camera operatoria? «Una decina, strumentisti e tecnici della macchina cuore-pulmone compresi».

Perché raffreddare Gabriele con il ghiaccio? «Tecnicamente si chiama "ipotermia profonda". Questa è una tecnica antica, che fra

l'altro ha permesso lo sviluppo della cardiocirurgia. Nella fase di arresto circolatorio gli organi non sono perfusi dal sangue: alla temperatura normale del corpo, dopo pochi minuti, si creano danni irreversibili che il freddo invece ritarda».

Che cosa ha contribuito al successo dell'intervento, oltre all'operazione in sé? «Sicuramente la tempestività della diagnosi, con il collaboro che c'è stata fra i medici del Regina Margherita, ogni anno, vengono eseguiti circa 150 interventi

al cuore. Pensa che l'operazione compiuta mercoledì darà un impulso e più coraggio alla cardiocirurgia pediatrica?»

«Credo di sì. In questi ultimi anni molto è cambiato, la nostra specialità è già cresciuta molto. Oggi siamo in grado di correggere precocemente malformazioni per le quali un tempo non si tentava neppure. Purtroppo ancora molte mamme, dopo diagnosi intrauterina di malformazioni cardiache, preferiscono interrompere la gravidanza perché non si rendono conto che queste malformazioni possono esser curate con successo».

Oggi, insomma, siete più preparati. «Certo. Ma ritengo che queste malformazioni complesse nel bambino piccolo debbano essere trattate esclusivamente da ospedali pediatrici come il Regina Margherita, che offre elevate competenze in tutti i campi della pediatria. E' solo dallo sforzo collettivo e coordinato che si ottengono risultati come quello di Gabriele».

Il suo obiettivo? «Continuare a far sì che la cardiocirurgia infantile a Torino sia considerata un centro di riferimento e soltanto nazionale».

(m. acc.)

## IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

### Alpino in Albania inchiesta all'ultimo

SALMOIR. Dovrebbe concludersi la prossima settimana l'inchiesta della Procura di Torino sulla morte di Diego Vaira (nella foto), militare di 19 anni, di Sant'Antonino di Salmoir, rimasto ucciso nel luglio '97 a Valona dallo scoppio di una bomba da mortaio che stava maneggiando. Per la vicenda sono indagati, a piede libero, con l'accusa di omicidio colposo i marescialli Francesco Seminaro (che rimase ferito nello scoppio) e Carmelo Orlando. Nei loro confronti il pm Calice entro pochi giorni dovrà decidere se chiedere il rinvio a giudizio o l'archiviazione. Il giovane Diego Vaira, militare negli alpini, aveva partecipato volontario alla missione Alba. Aveva trovato l'ordigno (una bomba da mortaio) nei pressi del campo e ritenendolo inoffensivo aveva cercato di sezionarlo.



### Agricoltori indagati per le ricetrasmittenti

VERCELLI. Tre agricoltori biellesi e un camionista milanesi avevano installato apparecchi ricetrasmittenti a bordo dei trattori e dei camion senza avere la concessione ministeriale. La polizia postale di Vercelli li ha indagati in base alla «legge Mammì»: rischiano da 3 a 6 mesi di arresto. Invece altri tre camionisti, per impugnare un verbale da 4 milioni per i «Cb» irregolari, hanno inviato documenti falsi alla prefettura.

### Arrestato pluriomicida era in «permesso»

GENOVA. La sezione centro storico della polizia di Genova ha arrestato Bartolomeo Gagliano, 39 anni, pluriomicida giudicato «incapace di intendere e di volere», trovato in possesso di droga e armi. Gagliano, che uccise una prostituta nell'81, ha usufruito di numerosi «permessi» dal manicomio criminale, in cui ha colto l'occasione per uccidere un transessuale e ferire gravemente la sua ex compagna.

### San Bernardo, valico chiuso per troppa neve

SAINT-REMY-EN-BOSSES. E' chiuso da oggi al traffico il valico del colle del Gran San Bernardo (nella foto), a 2400 metri di quota. Il passo è stato bloccato, e lo sarà fino alla prossima estate, a causa delle cattive condizioni del tempo, con più di 25 di neve sulla carreggiata, che si presenta, nei tratti non innevati, ghiacciata e pericolosa. Per il transito con la Svizzera, da oggi gli automobilisti e i camionisti potranno soltanto usufruire del Traforo del Gran San Bernardo. La chiusura del valico anticipa di qualche giorno la chiusura del valico di Colle. Lo scorso anno la chiusura venne anticipata alla fine di settembre, ma per consentire lavori stradali. E' aperto al traffico il Colle del Piccolo San Bernardo.

### tabaccheria presa dai passanti

SANREMO. Assale la tabaccheria armata di coltello ma dopo essersi impossessato di tre stecche di sigarette viene fermato da alcuni passanti che lo consegnano alla polizia. Protagonista della rapina, ieri mattina nel centro di Sanremo, Franco Borasio, 37 anni. Nella sua abitazione gli agenti hanno rinvenuto altri coltelli. L'uomo sarebbe responsabile di altri rocamboleschi colpi portati a segno nelle scorse settimane.

### Il vino sull'altare per tecnici e sacerdoti

COCCONATO D'ASTI. Si sono ritrovati ieri nell'antica foresteria dell'azienda della famiglia Bava (produttori di vino piemontese da generazioni) professori e tecnici di enologia, sacerdoti, storici della Chiesa e giornalisti specializzati per il quarto seminario internazionale «Il vino sull'altare», dedicato quest'anno al vino nelle liturgie dei riti orientali. Il 47,5% dei religiosi preferisce i liquori dolci di origine sicciana o spagnola, il 37,5% il bianco secco veneto.

### Il «Pane di Giubileo» non piace ai fornai

ALESSANDRIA. Lo hanno chiamato «Panis Caritas» perché la sua vendita si propone un nobile scopo: parte del ricavato viene devoluto alla Santa Sede per la lotta alla fame nel mondo. Con il cosiddetto «Pane di Giubileo» nelle rivendite della provincia è però arrivata anche la polemica da parte dei fornai. Posizione critica è stata espressa pubblicamente dal vice presidente dell'Associazione panificatori, il casalese Gian Carlo Zanetto: «Ci dissociamo dall'iniziativa in quanto è stato stipulato un accordo fra una ditta importatrice di Livorno ed il Vaticano, senza interpellare la nostra Federazione italiana». Per i fornai è stata infatti una sorpresa venire a sapere del «Pane da tv e giornali». A livello provinciale, comunque, l'Associazione lascia liberi i soci di aderire o meno alla campagna.



Alfredo Cazzola ha annunciato i suoi progetti internazionali e il ritorno dei Saloni del veicolo industriale e del Caravan

L'imprenditore bolognese Alfredo Cazzola nell'incontro all'Ascom ha promesso che sarà ripristinato il Salone del veicolo industriale al Centro fieri Lingotto



Quando «l'impianto» del Lingotto potrà funzionare a pieno ritmo, Torino, il suo commercio e le attività, otterranno ricadute, fatturato, valutabili sui 3 mila miliardi l'anno. Una prospettiva di lungo periodo, comunque raggiungibile, che impegnerà l'ex fabbrica di Nizza e grandi rassegne internazionali, mentre quelle di carattere «locale» andranno a Torino-Esposizioni. L'ha detto Alfredo Cazzola, nuovo proprietario del centro fieristico e presidente di Promotor, la società bolognese che gestisce il Motorshow di Bologna e il Salone dell'Auto di Torino, nel quartier generale dell'Ascom di via Massena, presenti tutti i «capi» delle categorie e il presidente dell'Associazione, Giuseppe De Maria.

Poco prima, lo stesso Cazzola ha annunciato ai nuovi vertici di Expo-Dumileu il presidente Nevio Coral e l'amministratore delegato, Luigi Tessera - che, entro il mese, Regione, Provincia e

Comune, ovvero gli azionisti istituzionali della società che gestisce il settore, dovranno perfezionare l'accordo per il passaggio di proprietà del Centro: rispettando i tempi previsti dalla «lettera d'intenti», in modo che la nuova macchina organizzativa possa partire al più presto. Durante l'incontro con «Expo 2000» e, successivamente, con gli operatori del settore turistico e commerciale aderenti all'Ascom, Cazzola ha illustrato, a grandi linee, i suoi progetti per l'ex stabilimento di via Nizza, destinato a diventare - ha ricordato - un polo fieristico internazionale, di altissimo livello. E, per sottolineare la possibilità ricadute economiche sulla città, Cazzola ha spiegato che a Bologna si aggirano in termini di fatturato, appunto, su 3 mila miliardi, una cifra raggiunta, però, dopo più di vent'anni. «Non attività - ha spiegato -

## Centro Fiere Lingotto, intesa vicina

Il proprietario: ricaduta di 3 mila miliardi l'anno



che offrono benefici immediati, ma in tempi medio-lunghi». Il manager di Motorshow ha aggiunto che per «aggiungere alla forte credibilità di chi organizza, occorre anche la capacità di fornire servizi, per esempio trasporti e strutture alber-

ghiare sufficienti e di buon livello. Obiettivo per il Lingotto, dunque: farlo diventare non solo un buon centro fieristico, ma anche una buona organizzazione di iniziative, evitando i flop e gli sprechi di energie».

E per dare un primo segnale concreto il nuovo patron ha annunciato che nel cartellone del prossimo anno, fra maggio e giugno, «ritorneranno» il Salone del veicolo industriale, cancellato da qualche anno, e quello del Caravan. Mentre sono allo studio altre rassegne in aree diverse, quali la cultura e il «food», ossia, più in generale, nell'ambito dell'alimentazione.

Progetti, accolti con favore dagli operatori dell'Ascom e dal presidente Giuseppe De Maria che ha detto: «Noi puntiamo sul rilancio di Torino e quindi del Lingotto, ossia del suo centro espositivo».

Giuseppe Sangiorgio

### Pretura, contro l'autovelex

BIELLA. Automobilisti in rivolta contro l'autovelex: dal '95 a oggi più di 200 i ricorsi presentati per chiedere l'annullamento delle multe di polizia stradale e vigili urbani. Una nuova legge consente di rivolgersi anche al pretore, i molti biellesi l'hanno fatto: martedì, a palazzo di giustizia, si terrà la prima grande udienza di smitamento. Nel mirino anche le contravvenzioni per divieto sosta e per altre infrazioni.

### Porto di Voltri investimenti in arrivo

GENOVA. Il Vte, la società che gestisce il Porto di Voltri ha annunciato di aver deciso di investire 166 miliardi per realizzare un imponente «distretto park» tra Prà e Voltri per trattare e lavorare le merci trasportate via container. Al tempo stesso, per le popolazioni dei quartieri portuali, sarà attrezzata una «fascia di rispetto» per la società sportiva e con una piscina olimpionica, dove potranno essere giocate partite di pallanuoto di serie A.



### Campanile di Oleggio colpito da un fulmine

OLEGGIO. I vigili del fuoco di Novara lavorano da quarant'ore sul campanile di Oleggio (nella foto), colpito l'altra notte da un fulmine e ora pericolante. Ieri sera sono state rimosse la lanterna dalla sommità. La cella campanaria presenta profonde fenditure e buchi. La salita ha attraversato il monumento, di quaranta metri, in tutta l'altezza. Fu torre d'avvistamento romana e poi Viscontea, fu ricostruita in parte nel Settecento e restaurata negli Anni Settanta. E' simbolo della città. Le operazioni di verifica dei danni e di rimozione della croce hanno richiesto molta prudenza. La centrale Piazza Martiri è chiusa al traffico, così pure tre negozi e il sindaco Paolo Colombo ha emanato l'ordinanza di inagibilità dei locali di che si affacciano sulla piazza.



# SORPRESE D'AUTUNNO DA **Erre due** **Abbigliamento**

Aperti domenica **11** Ottobre a

**GAGLIANICO**

alle ore 15

*grandiosa sfilata  
di moda*

*... siete tutti invitati !*

*Abbiamo pensato a voi  
per gli acquisti autunnali  
dandovi la possibilità di  
risparmiare. Troverete  
all'interno dei nostri  
centri favolose offerte.  
Approfittatene !!*

domenica **25** Ottobre

**GAGLIANICO**

aperti tutto il giorno



10016 Montalto Dora (TO)  
Strada Ivrea - Aosta  
Tel. 0125.650.298



13894 Gaglianico (BI)  
Via Cavour, 38 - Strada Trossi  
Tel. 015.542.377

**SORPRESE!!**



## Materne con elementari e medie per creare super-istituti da 900 allievi

# Scuola, pronti alla rivoluzione

### Tutte le ipotesi di accorpamento nel '99



**VERCELLI.** L'autonomia delle scuole, fino ad ora occasione di pacato dibattito teorico, sta per diventare la mela della discordia nell'olimpico scolastico. Il «progetto» virtuale infatti di «progetto» prestabilito: entro dicembre il presidente Gilberto Valeri convocherà la Conferenza provinciale per tirare a fila di una riforma rivoluzionaria per le scuole vercellesi.

E lunedì, nel Palais du Monferrato, l'assessore alla Cultura della Provincia, Giorgio Orsola, delegato da Valeri, terrà una mini-conferenza preparatoria riservata ai rappresentanti del Distretto di Vercelli. Ci saranno i sindaci, la presidente del Distretto Antonella Abato, i presidenti e i direttori didattici.

Dice Valeri: «Se si raggiungerà già l'accordo di massima sull'accorpamento delle varie scuole, si passerà alla conferenza vera e propria, altrimenti si farà un altro giro d'orizzonti».

E secondo alcune indiscrezioni i giri potrebbe diventare un lunghissimo valzer perché tro-  
duttori e presidi è scoppia la guerra. La nuova legge sull'autonomia prevede che le scuole diventino mega-contenitori, con un minimo di 500 alunni fino ad un massimo di 900. Nè in città, e tanto meno nei paesi, esistono realtà così grandi, e quindi due le alternative: accorpate elementari con elementari e medie con medie, oppure un ibrido che dalle materne salga in su.

Questa seconda ipotesi è la più gettonata perché non metterebbe a rischio il posto dei capi d'istituto e del personale di segreteria. Ma la spartizione del territorio sta creando tensioni. Qualche esempio. L'elementare Gozzano potrebbe unirsi alla media Lanino o ad un paio di materne dello stesso quartiere. Sarebbe salvo, in questo caso, il posto del direttore didattico, mentre il preside della Lanino dovrebbe cercarsi un'altra scuola, che potrebbe essere la media Verga (dove non c'è un capo d'istituto di ruolo), più l'elementare Rodari più il Concoridia. E così via: l'Avogadro con l'elementare Bertinetti e la materna di via Casalino; la Ferrari con le scuole di Villata e Borgovercelli.

Ma la divisione crea inevitabili conflitti perché ogni scuola desidera crearsi un bacino di utenti abbastanza grande da poter sopravvivere. E poi una domanda torna ricorrente: come farà un preside a mettere insieme piccoli di 3 anni e adolescenti di 15? Taglia corto Valeri, che ha già in agenda un incontro con il provveditore Carlo Raimondo e il presidente del Consiglio scolastico Luciano Vietti: «Non agiremo per sistemare l'uno o l'altro, ma per rispondere al meglio alle esigenze della comunità».

(r. v.)

#### LA STAMPA A VERCELLI

Studenti giornalisti con «Carta Bianca»

Grande convegno giornalistico per le medie superiori

# Carta bianca

Un gruppo che farà notizia



Sono cominciati gli incontri fra rappresentanti della Stampa, provveditori e presidi per illustrare «Carta Bianca»: l'invito ai giovani delle classi superiori a creare un loro giornale. Rivolto alle scuole statali e non statali, di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. La scadenza delle adesioni è stata fissata al 20 ottobre. Per ulteriori informazioni il numero verde è 167-243614.

A PAG. 40

#### LA SFIDA

E' INACCIA ALLA FORTUNA

Vercelli, code ai botteghini nella speranza di una super vincita

## Cresce la febbre del gioco

Ma il vero boom è del SuperEnalotto



Sono moltissimi i vercellesi che giocano al SuperEnalotto, Totip e Totogol (cassette)

aspettative più forti. E i clienti di corso Palestro hanno avuto più di un motivo per festeggiare: lo scorso anno il Totogol regalò 218 milioni.

Molta gente anche in via Gioberti alla tabaccheria Dell'Olmo, dove ribadiscono: «Il gioco piace davvero ai vercellesi».

La dea bendata, comunque, ha

baciato in fronte più volte il capoluogo e i dintorni. Ne sanno qualcosa i responsabili degli autogrill di Villarboit Nord e Sud, dove i biglietti della Lotteria hanno sempre regalato una pioggia di milioni. E che dire della tabaccheria di Carosanabot, dove nell'estate del '92 venne venduto un biglietto da due mi-

liardi legato al gran premio premio automobilistico Monza?

Ma gli appassionati di schedine, giocate e jackpot ricordano pure il miliardo e i 400 milioni vinti con il SuperEnalotto ed un altro mezzo miliardo guadagnato con il Totocalcio. Con le estrazioni del Lotto, in realtà, non erano stati realizzati «sei», ma i due vincitori (uno di questi era appunto di Vercelli e aveva giocato la schedina all'ipermarket Continente) si erano spartiti il jackpot per un centomila la combinazione «5+1».

Torniamo al «Villarboit Nord»: qui si ricordano ancora i super-premi del 6 gennaio del '97 con ben tre biglietti da milioni. Altre lotterie d'oro hanno fatto tappa a Vercelli città: una pioggia di soldi fu grazie ad un «biglietto» acquistato al bar Lo Spuntino (cento milioni). Gli «exploits» della fortuna hanno riguardato perfino i Gratta e vinci, naturalmente quelli non annullati dai decreti ministeriali.

Giancarlo Moreo

La polizia postale di Vercelli li accusa di violazioni alla «Mammì»

## Radio abusive sui trattori tre agricoltori denunciati



Le ricetrasmittenti scoperte dalla polizia postale non avevano la concessione

**VERCELLI.** Avevano installato sui trattori e sul camion un'apparecchiatura radio ricetrasmittente, però avevano «dimenticato» di farsi rilasciare l'indispensabile concessione ministeriale: così tre agricoltori e un camionista sono stati indagati dalla sezione vercellese della polizia postale per violazione della legge Mammì che disciplina le telecomunicazioni. Gli agricoltori sono E. B. di 47 anni ed R. S. di 36, entrambi di Cavaglià ed F. Z. di 43 anni, di Roppolo, mentre il camionista è G. S. di 55 anni, di Milano.

Per questo tipo di infrazioni, che rivestono carattere penale, è prevista una pena che va da un minimo di 3 ad un massimo di 6 mesi di arresto: in aggiunta, naturalmente, al pagamento con interessi dei canoni evasi.

Invoca tre camionisti, ai quali era stata elevata una contravvenzione che prevede il pagamento di un'ammenda di 4 milioni per l'uso irregolare dei «baracchini Cb», hanno impugnato il rispettivo verbale, inviando alla prefettura fotoco-

pie di autorizzazioni che sono risultate false. Sono U. B., 36 anni, di Mosserano; R. U., 35 anni, di Torino ed A. T. di 50, di Torrazza Piemonte (Torino).

L'ispettore Rocco Porgola, che dirige la sezione vercellese, ha perciò redatto a loro carico un rapporto di denuncia inviando alla procura circoscrizionale.

Walter Camurati

#### Prima di Pro-Borgo

**Domani al Piola la premiazione del Golden Boys**

**VERCELLI.** Domani pomeriggio al Piola si terrà la premiazione del «Golden Boys», referendum promosso da «La Stampa» per scoprire i futuri campioni del calcio.

I diciotto vincitori dovranno trovare allo stadio alle 14,45. Nell'ingresso «accreditati» (portoncino vicino all'entrata principale delle tribune) i ragazzi troveranno ad accoglierli i giornalisti de «La Stampa», alcuni dirigenti della Pro Vercelli e, aspetto decisamente più importante, due biglietti omaggio (per due accompagnatori) per assistere all'attacco derby con il Borgosesia.

La premiazione è prevista intorno alle 15, prima dei match con i granata.

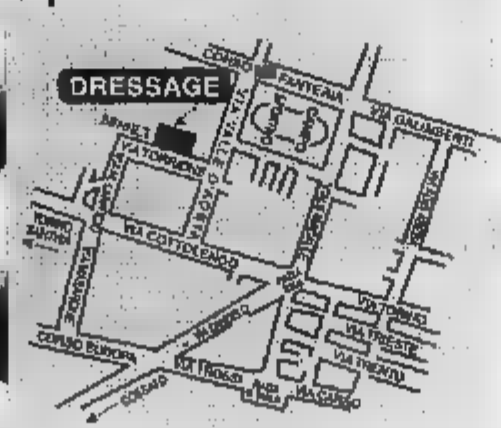
Il tempo lo consentirà la cerimonia si svolgerà sul terreno di gioco; in caso di pioggia, invece, le targhe verranno consegnate nella grande sala dei trofei.

(p. m. f.)

## DRESSAGE

MAGLIERIA IN PURO CASHMERE

Punto Vendita  
Factory Shop



BIELLA

Via P. Tomba, 22 - Tel. e Fax 016 402618  
Apertura al pubblico: 9.30 - 12.30 - 15.30 - 19.30

## IL SAPORE DELLE NOSTRE COLLINE IN UN BICCHIERE

Cantina Sociale

# Rosignano

del Monferrato

REG. ISOLA, 2A TEL. 0142-488007  
ROSIGNANO M.TO (AL)

I nostri vini

VINI D.O.C.

Barbera del Monferrato  
«Vej» Barbera del Monferrato  
affinata in barrique (disp. 7/97)  
Grignolino del Monferrato Casalese  
Monferrato D.O.C. Freisa  
Piemonte D.O.C. Barbera  
Piemonte D.O.C. Grignolino  
Piemonte D.O.C. Cortese  
Piemonte D.O.C. Chardonnay  
Piemonte Moscato (dolce)

VINI SELEZIONE

«Arzano» grignolino del  
Mout. Cas. D.O.C.  
«Brice» Piemonte Cortese  
selezionato D.O.C.  
«Arbo» Monferrato Freisa  
selezionato D.O.C.  
«Inferno» Barbera del  
Monferrato  
selezionato D.O.C.

VINI DA TAVOLA

ROSSI-BIANCHI  
Barborelli  
Bianco Val Ghena  
Bianco Val Ghena  
Monna Lisa  
(bianco dolce)  
Mouso Brage  
(rosso dolce)  
Brat spumanti  
Grappa Classica

PRENOTA OGGI IL TUO VINO PER BRINDARE AL 2000

ORARIO:  
DAL LUNEDÌ AL SABATO  
ORE 8-12/14-18  
SABATO 9-12,30

VENDITA DIRETTA VINO  
SFUSO ■ IMBOTTIGLIATO

Degustazione aperitivo gratis!



Domani sfilate di carri, bande musicali e vendita di prodotti tipici

# Il riso, tra storia e concerti

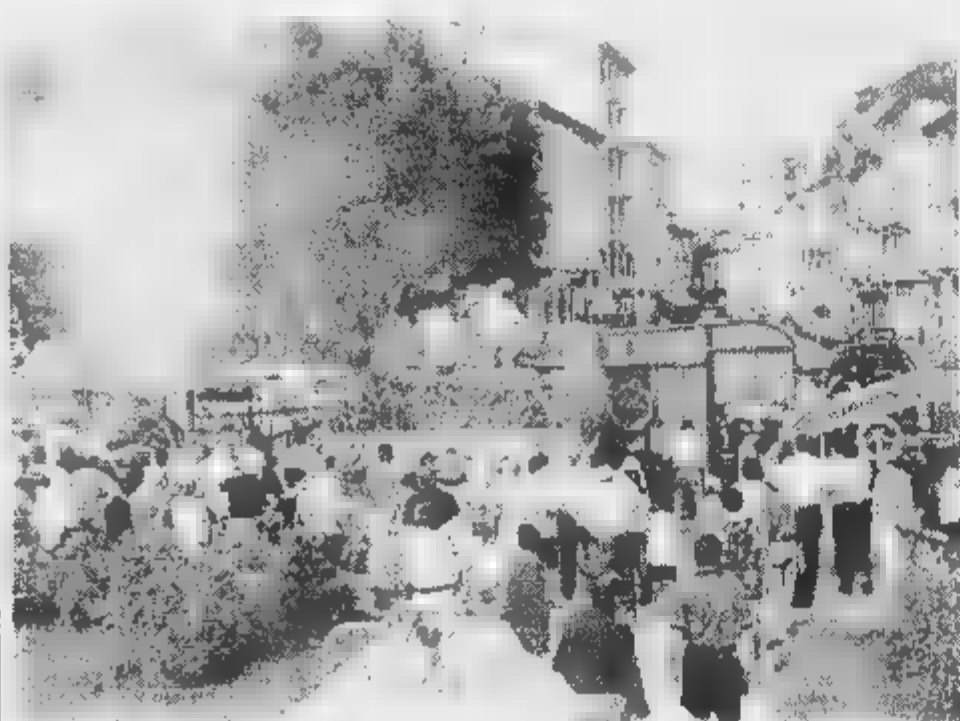
In piazza Pajetta si rievocerà la «batidiura»

VERCELLI. Domani in città sarà una domenica tutta dedicata alla «Giornata del riso». È stata organizzata dal Comune e dalla Provincia, il Comitato manifestazioni vercellesi.

«Autunno '98: dal mattino alla sera», così recita la locandina dell'evento e sarà un momento d'incontro e di partecipazione, con tante iniziative: la vendita di prodotti tipici locali, le tradizioni da riscoprire attraverso la «batidiura» del riso, sfilate di carri, concerti itineranti per «bandissime» nelle vie cittadine (dal mattino alle 11,30) e tante, tante altre idee.

Il programma avrà inizio in viale Garibaldi per le 9 con l'allestimento di bancarelle in piazza Pajetta con l'apertura della mostra di «pezzi rari» delle collezioni del Gruppo macchine agricole d'epoca di Asigliano: le attrezzature (perfettamente funzionanti) sono illustrate da interessanti schede in dialetto per ognuna delle singole parti degli strumenti di lavoro esposti.

Nel pomeriggio, alle 16, sempre in piazza Pajetta ci sarà una dimostrazione pratica con le «macchine da batì», ovvero come si trebbiava il riso nei tempi andati. Poi alle 17,30, inizierà una sfilata di carri che porteranno in giro macchine agricole, figuranti e grandi coreografie attraverso il «cercuito» classico di viale Garibaldi, piazza Roma con ritorno in piazza Pajetta. La



Un'immagine della passata festa della «batidiura» che si era tenuta quest'estate in piazza Pajetta. Ora l'appuntamento torna una serie di iniziative: dal concerto itinerante alla mostra di «pezzi rari» (G. Bar.)

regia è stata affidata dal Comitato manifestazioni a Paolo Anemone.

Antemane ai carri ci saranno le colonne sonore fornite dal vivo. Ci saranno la banda musicale Città di Varallo, il Corpo musicale Santa Cecilia di Gattinara, la banda musicale «San L'Antonino di Saluggia e la Banda musicale di Santhia».

I gruppi si riuniranno in piazza Pajetta alle 19,30 per un concerto, che le vedrà impegnate

a fondo. E, sempre alle 19,30 verrà distribuita gratuitamente a tutti i presenti la panissa.

Hanno collaborato alla realizzazione della manifestazione l'Unione agricoltori di Vercelli e Biella, la Federazione coltivatori diretti di Vercelli e Biella, la Confederazione italiana agricoltori, Agriturist e Terra Nostra.

«La manifestazione è un numero zero - hanno spiegato durante la presentazione gli assessori comunali al Commercio

Piero Odone - alla Cultura Gianni Mengozzi, con il presidente del Comitato Cesare Lessa - ma pensiamo di inserire questa festa nel calendario da ripetersi annualmente.

Per le 21,15 la «Giornata» si concluderà con la risata della filatellistica del secondo concorso nazionale «Cabaret «Città del riso» al Teatro Civico. In questo caso l'organizzazione è di Provincia Valeri. (d. b.)

## NOTIZIE FLASH

### Associazione Domani il raduno degli ex Ciudin

Domani, alle 8,30, nella sede di via Fratelli Garrone 18, si troveranno gli ex Ciudin (ospizio dei poveri) per trascorrere una giornata insieme. Dopo la messa, il presidente Luigi Casalino commemorerà Francesco Leale, che da sempre collaborava alla stesura del loro periodico. Quindi verranno consegnate le borse di studio agli alunni meritevoli. Seguirà il pranzo alla Vecchia Brenta. (d. b.)

### Volontariato I donatori di sangue

I donatori di sangue dell'Avis comunale si troveranno domani alle 10,30, nel salone S. Eusebio del Seminario, il professor Francesco Carcò, primario di Malattie infettive, parlerà dell'importanza della donazione di sangue; quindi verranno consegnati i diplomi ai benemeriti. (d. b.)

### Infanzia e giovani Livia Turco tra i relatori d'un convegno a Vercelli

Il 16 ottobre, alla Camera di commercio, in programma «Piccoli e grandi - grandi e piccoli», un convegno sulle politiche per l'infanzia, l'adolescenza e i giovani, organizzato dalla Provincia. Interverrà anche il ministro per la Solidarietà sociale Livia Turco. Inizierà alle 14,30, con l'introduzione del presidente della Provincia Valeri. (d. b.)

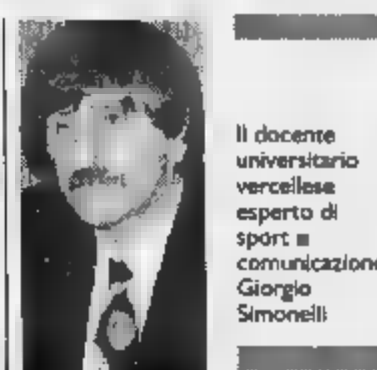
Il docente vercellese ad Anghiari

# Arte dello sport con Simonelli

VERCELLI. Si dice spesso «lo sport è spettacolo». E questo assioma ci si aggrappa quando, ad esempio nel calcio, una squadra fa risultato senza incantare. Soprattutto è la squadra che vince non è la tua. Ironia a parte, assiste uno stretto legame tra l'attività sportiva e quella di spettacolo: non per nulla un Van Basten colto nel volo plastico è una semirovesciata in straordinaria coordinazione fa scattare il confronto con Nureyev e come non avvicinare il ritmo di una jam session di jazz a quello di una squadra di volley?

Il Dipartimento di Storia delle Arti e dello Spettacolo dell'Università di Firenze ha organizzato ad Anghiari, in provincia di Arezzo, una tre giorni di studio dedicata alla «Drammaturgia dello sport». Convegno in cui sport e spettacolo vengono messi a confronto, in tutti i loro aspetti comuni. Il convegno si apre giovedì, al teatro di Anghiari, è proseguito venerdì e si concluderà oggi. Giovedì, tra gli altri, sono intervenuti la giornalista e danzatrice Giulia Stacoli e il pallavolista Andrea Zorzi, l'alpinista Alessandro Gogna e lo skipper Cino Ricci.

Ieri, hanno parlato Gianni Rivera e il giornalista Gian Paolo Ormezzano. E, nel pomeriggio, si è trattato uno degli argomenti più dibattuti del calcio moderno: «Personalità e schemi». Ne hanno discusso, tra gli altri Giovanni Trapattoni e i giornalisti



Gianni Rivera grandissimo del calcio italiano ha poi intrapreso la carriera politica



sti Gianni Mura ed Emanuela Audisio. A coordinare il dibattito è stato chiamato il docente universitario vercellese Giorgio Simonelli, grande esperto di sport e comunicazione.

Oggi, giornata conclusiva interverranno, tra gli altri, Roberto Brunet, Sara Simononi, Novella Caligaris Manuela Di Centa, Rino Tommasi e Nino Benvenuti. (e. d. m.)

Per la copertina provinciale. Maria Conti scelta da Sgarbi

# Pagine Utili promia il disegno di una ragazza di Gattinara

GATTINARA. Per un'idea «geniale» di come un'illustrazione all'infanzia: è la giovanissima Maria Conti, 2ª B alla media di Gattinara, ha fatto la felicità degli editori delle Pagine Utili, in distribuzione in questi giorni. Il disegno di Maria, uno scorcio di Gattinara, con un balcone fiorito, è diventato la copertina del vademecum che tira in provincia oltre 100 mila copie.

La ragazzina dalla media felice ha infatti vinto il concorso lanciato dalla Mondadori, che ha voluto una copertina diversa da provincia a provincia per il suo prodotto. E tra i 50 elaborati inviati dal Vercellese e dallo Valsesia alla giuria di «Vi» - segno la mia città, quello di Maria è risultato il più originale e bello. Parola di Vittorio Sgarbi, presidente della commissione esaminatrice, che ha avuto il patrocinio del ministero della Pubblica Istruzione.

Grazie a Maria, la scuola media di Gattinara si è aggiudicata una postazione multimediale (computer e accessori) e un cd-



Il disegno di Maria Conti illustra la copertina della seconda edizione di Pagine Utili in distribuzione gratuita nei prossimi giorni in tutta la provincia Vercellese

«Roma, la città antica più famosa del mondo».

E alla studentessa andrà tutta la gloria di chi diventa famosa per la propria bravura. Il disegno infatti sarà visto in mila famiglie e in 14 mila aziende della nostra provincia. Pagine Utili, che sono distribuite gratuitamente, raccolgono

no tutte le informazioni possibili ed immaginabili: dagli indirizzi ai giochi, dalla pubblicità all'elenco dei deputati della provincia. «Con la novità del concorso - ha dichiarato il presidente - Pagine Utili, Dell'Unità - legame tra Pagine Utili e le tradizioni locali». (d. b.)

Oggi il raduno di tutte le associazioni

# Volontariato, festa in piazza Cavour

VERCELLI. Grande festa del volontariato oggi in piazza Cavour. Trenta associazioni di Vercelli e numerosi gruppi della provincia daranno appuntamento per un incontro, che ha come slogan «Non fare il ricco, usa il cuore». La manifestazione, che in passato ha suscitato molto interesse, viene organizzata dall'assessorato alle Politiche sociali del Comune guidato da Maria Pia Massa, in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio.

L'inaugurazione è fissata alle 15,30, quando l'arcivescovo padre Enrico Masseroni celebrerà la messa. Un'ora più tardi saranno aperti gli stand del volontariato. Verrà pure allestito da parte del Comune un gazebo, dove sarà proiettato un video che documenta i servizi messi in atto dall'amministrazione locale. Ma la giornata avrà anche la colonna sonora di Radio City: il pomeriggio, infatti, sarà commentato musicalmente.

Alle 19,30 sarà protagonista il Cuore d'oro degli Alpini che prepareranno panissa e vin brulé. Il



L'assessor Maria Pia Massa

programma della serata è poi affidato ai ragazzi: gli studenti delle scuole medie daranno vita allo spettacolo «Giovanifesta». Saranno, inoltre, premiati coloro che hanno partecipato allo stage di volontariato. La festa cornice in cui si svolgerà: la piazza viene, infatti, adobbata con i fiori colorati della serra della Casa circondariale. Ricordiamo che in caso di maltempo gli incontri si terranno sotto i portici, mentre lo show serata sarà cancellato. (d. b.)

Le iscrizioni aperte fino al 30 ottobre

# Anche cinese e Islam ai corsi dell'Unipop

VERCELLI. Sono aperte fino al 30 ottobre le iscrizioni per i corsi organizzati dalla Università Popolare di Vercelli - il patrocinio del Comune, che si terranno dal novembre nelle aule della scuola media Avogadro, di via Gioberti. Anche per questo anno accademico le scelte sono molte. Ottimo è stato il successo delle passate edizioni dell'Unipop: l'anno scorso erano trenta i corsi attivati.

Il dipartimento di comunicazione linguistica, comprende lo studio dell'inglese (in parallelo anche corsi di conversazione, della storia della lingua e corso di preparazione a diplomati riconosciuti a livello internazionale), del francese, del tedesco, dello spagnolo, del giapponese, dell'arabo e cinese.

Ma per gli stranieri ci sarà anche un corso di lingua italiana, mentre non viene trascurata nemmeno la lingua piemontese, con uno specifico corso.

Il settore socio-umanistico comprende filosofia, geografia contemporanea, letteratura italiana, poesia (con laboratorio

per chi scrive «che vuole comporre versi, psicologia» studio dell'Islam.

Il dipartimento storico prevede un corso di storia del teatro (una novità: sarà gratuito per gli abbonati alla stagione teatrale del Comune), un corso di storia vercellese, un altro di storia dei popoli e un altro di storia dell'arte.

Per il settore musicale ci saranno guide all'ascolto e corsi di chitarra. E poi corsi di astronomia, botanica, informatica, paleontologia, paleontologia e medicina olistica.

E corsi teorici pratici di yoga, astrologia, pittura, scrittura creativa ed il nuovo corso di scultura ed arte orafa.

Saranno organizzati i tradizionali laboratori del titolo «Saperi e saperi».

Informazioni per iscriversi si potranno richiedere da lunedì a venerdì telefonando allo 0161.56285 (fax 0161.567.46). Oppure passando direttamente alla segreteria in via Gaudenzio Ferrari 11. (g. bar.)

## ENTIERE AL GIORNALE

### In piazza Cavour posteggio abusivo

Ho il sospetto che piazza Cavour si stia trasformando in un comodo parcheggio notturno sempre libero. Ormai da parecchi giorni infatti il camioncino di un'impresa (tra l'altro il mezzo non ha esposto il permesso di transito) viene posteggiato verso le 19,30 all'angolo con via dei Mercati e lì rimane fino verso le 7,30 della mattina dopo.

Visto che questa situazione si verifica da tempo, viene sospetto che il camion non sia mai stato multato. Non ci sono più i controlli notturni vigili?

Lettera firmata, Vercelli

### Dopo il raduno il «grazie» dell'Ana

Il comitato organizzativo della manifestazione che ha visto gli alpini del Primo raggruppamento radunati il 26 e 27 settembre u.s. per la prima volta nella nostra amata città - nel precisare la sua opportuna conoscenza che l'A.N.A. è una associazione apolitica - ritiene doveroso ringraziare pubblica-

mente tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita della festa stessa.

In specie modo si ringrazia le autorità comunali, provinciali e regionali che hanno dato il loro fattivo apporto lasciando all'Associazione Nazionale Alpini - sezione di Vercelli, la completa organizzazione della manifestazione che era prettamente alpina, facendone proprio lo spirito «fatti non parole» e comparando soltanto con il logo delle singole amministrazioni sulle locandine realizzate per la pubblicizzazione dell'avvenimento.

Con l'augurio di poter realizzare, quanto prima, altre collaborazioni ricche di valori li, sociali e patriottici.

Per il comitato il presidente Giovanni Battista Torriano Vercelli

Le lettere, di lunghezza superiore alle righe dattiloscritte, possono essere inviate alla redazione de La Stampa (via Duchessa Jolanda 20) oppure trasmesse via fax 0161-257009. Gli scritti anonimi saranno cestinati.

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; Cigliano: tel. (0161) 424.757; S. Maria: (0163) 832.600; Santhia: tel. (0161) 92.91; Trino: tel. (0161) 801.465; Borgosesia: (0163) 25.333; Crescinina: tel. (0161) 841.122; Volontari Soccorso Grignasco: tel. (0163) 418.617.

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 217.000; ambul. telefono (0161) 217.000; Gattinara: telefono (0163) 929.211; S. Maria: telefono (0161) 801.465; S. Maria: telefono (0161) 801.465; S. Maria: telefono (0161) 801.465.

### GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 256.050; S. Maria: telefono (0161) 86.384; Borgosesia: telefono (0163) 25.513; Cigliano: telefono (0161) 424.524; Crescinina: telefono (0161) 842.655; Gattinara: telefono (0163) 835.411; Santhia: telefono (0161) 929.200; Trino: telefono (0161) 829.585.

### FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti)

### aperti: 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi

chiamata a ricetta medica urgente: Farmacia Baccarelli, via Walter Martone 16, tel. (0161) 257.144. Quinto Vercellese: Dr.ssa Adeline Manzi, viale Rimembranza 5, tel. (0161) 274.349. Santhia: Dr. Pietro Giuseppe Prando, Nuova Italia 143, tel. (0161) 94.389. Crescinina: Dr. Carlo Cazzaniga, via Matteotti 9, tel. (0161) 768.229. Ghemme: Dr.ssa Zita Cassina, via B. No. 49, tel. (0163) 840.243.

### CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 258.792; Santhia: telefono (0161) 929.218; S. Maria: telefono (0163) 822.975.

### E SANTA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.786; Santhia: telefono (0161) 929.212; Borgosesia: telefono (0163) 22.492; Verello: telefono (0163) 22.486-22.092; S. Maria: telefono (0163) 822.384-822.367.

### SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; Santhia: telefono (0161) 929.283; Borgosesia: telefono (0163) 52.488; S. Maria: telefono (0163) 822.344.

## DA NON PERDERE

### Otto con la Provincia Escursione a Galliate

È per domani la prossima escursione «Spiragli di Medioevo», organizzata dalla Provincia. Il tema è: «Tra canti e tesori, fantasmi e scrittori». Si potrà visitare il castello di Galliate alle 16,30. Per il programma rivolgersi ad Ar. Tur.O. (telefono 0161.212.616).

### Grafologia

### Iscrizioni ai corsi

Fino al 30 ottobre aperte le iscrizioni ai corsi di grafologia all'Istituto Sociale di corso Siracusa a Torino (inizio 16 novembre). Info: telefono 011.770.84.80 o 707.06.95.

### Libro di Caron

Oggi alle 17 da Taverna 6 Tarnuzzer in piazza Cavour a Vercelli, verrà presentato il libro «E che Dio ce la mandi buona», l'autore è Gianluigi Caron. Il volume è stato pubblicato da Piccolo Torchio-Interlinea di Novara. (g. bar.)

## La Bellest

via Corso, 13900 Biella  
Tel. e Fax 0153.474

Email: labellest@aspidi.it

Associato A.N.A.I.D.  
Associazione Nazionale Italiana Disinfestatori

Servizi di igiene, pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione. Pulizia civile e industriale. Pulizia specializzata per case di cura, case di riposo, ospedali, enti privati e pubblici. Lavaggio moquette, lavaggio vetri anche con pedana mobile, lavaggio a fondo di alloggi. Prima pulizia di locali.

Posa e trattamento di cotto, gres, gamma, pvc, linoleum, parquet, marmo, trattamento di legno, parqu岸, parqu岸, parqu岸.

Tecnici e anni di esperienza sono al vostro servizio per offrirvi il meglio ad un prezzo conveniente e garantirvi la migliore qualità.

Contattaci per un preventivo personale e gratuito

Tutti i prodotti utilizzati sono a norma Uni En Iso 9001.

La società è a norma con la legge 626.



Il primo anno dell'Ateneo Piemonte Orientale si apre con facoltà collaudate e grandi sfide

## «Università, il vero nemico è l'inerzia»

Il rettore: «Importante una crescita del territorio»

NOVARA. Il grande nemico dell'Ateneo del Piemonte Orientale? Per il rettore Ilario Viano non c'è dubbio: l'inerzia. «La nostra Università fa parte del sistema nazionale», dice. L'arrivo di docenti e studenti a Novara, Vercelli e Alessandria dipende anche dagli stimoli e dalle condizioni di vivibilità che queste città sapranno offrire. Altrimenti avremo un'università di serie B con professori che vengono e vanno. Occorre un ambiente creativo intorno alle Facoltà.

Professor Viano, il rettore da due giorni. Dove intende iniziare?

«Le facoltà sono istituite da anni. Dal punto di vista organizzativo sono già funzionanti e autonome. Ci sono dipartimenti, scuole di specializzazione, diplomi di laurea. Si tratta di consolidare queste iniziative, solidificare l'assistenza».

Insomma, il Piemonte Orientale è stato costruito su buone fondamenta?

«Certo, non si è sancita la nascita del nulla. I nostri obiettivi, ora, si raggiungono attraverso il potenziamento del personale (soprattutto non docente) e la sistemazione edilizia».

Ecco, il problema delle sedi. C'è molto da fare in tutti e tre i poli. Qual è la situazione?

«Un dato è positivo: dappertutto sono state definitivamente indicate le sedi dell'università. Il problema è che le ristrutturazioni richiedono tempo. Proprio oggi l'Agenzia territoriale della casa di Novara consegna il progetto per l'area Ferrone, in modo che entro il 15 ottobre presenteremo in Regione per concorrere ai finanziamenti "Convert". Per quanto riguarda Vercelli attendiamo dal Provveditorato il via libera per le opere d'appalto dell'ospedale e, dall'Ufficio tecnico erariale, la valutazione di Palazzo Tarsata, sede di Lettere. Ad Alessandria, tra due mesi, dovrebbero iniziare i lavori a Palazzo



Ilario Viano  
rettore dell'Università  
del Piemonte  
Orientale  
assicura  
l'equilibrio  
tra le tre  
città dove  
ha le sedi

Borsalino a presto dovrebbe partire la gara d'appalto per costruire la sede di Scienze. Ma è ipotizzabile una crescita armonica del Piemonte Orientale? «C'è il rischio che una delle tre città diventi egemone rispetto alle altre? «Non verranno creati squilibri, lo garantisco. Massima armonia. Anche perché l'organo di governo è unico».

Rettore, la sede di promuovere la geografia dei corsi di laurea esistenti e vorrebbe ridisegnarli?

«Per ora non è prevedibile. Nel tempo, forse. Non si può invece escludere che alcune Facoltà possano aprire attività didattiche altrove. In fondo accade ad Alessandria c'è il diploma di infermiere mentre Medicina è a Novara. Il nuovo corso Scienze dei Materiali, anziché ad Alessandria, dovrebbe aprire proprio a Novara. L'importante è che ci sia una rispondenza sul territorio».

E torniamo al rapporto con il mondo non universitario.

«È fondamentale. L'Università non è solo lezioni. Altrimenti non è senso un'Ateneo autonomo da Torino. L'Università è una favolosa opportunità per il territorio e va colta. Ma è una grossa battaglia: gli organismi dirigenti delle tre città hanno capito l'importanza dell'Ateneo? C'è un grosso sforzo da fare».

Carlo Bologna

### IN BREVE

#### Furto di mobili in una falegnameria

Furto di mobili in una falegnameria a Serravalle. I ladri sono entrati nel laboratorio dopo aver forzato il lucchetto del cancello. Sono così riusciti a caricare alcuni mobili su un furgone. Il valore della refurtiva è di 25 milioni. (p. q.)

#### Serravalle

##### Alessio Marcon guida il Comitato Carnevale

Nuovo presidente alla guida del comitato Carnevale a Serravalle. E' stato nominato Alessio Marcon, che sostituisce William Bonandin, rimasto in carica negli ultimi 6 anni. (p. q.)

#### Cigliano

##### Oggi partita benefica a favore dell'Aido

Al Comunale di Cigliano si disputa oggi la partita del cuore: l'incasso sarà devoluto a favore dell'Aido. Ospiti gli esordienti e juniores del Casale che si misureranno negli incontri di campionato con gli esordienti giallorossi di Cigliano, nella prima gara, e contro la squadra juniores Cigliano nella seconda partita. (p. a. r.)

Domani il raduno con i premi de La Stampa

## Gattinara pronta a ospitare le Rosse



Una suggestiva immagine del raduno di maggio in piazza Cavour, a Vercelli. (JOEPP)

GATTINARA. Saranno una sessantina «Ferrari» che domani invaderanno la cittadina vinicola per il raduno «Le Rosse, il Vino, il Riso». In viaggio nelle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte, organizzato dall'Istituto Terre del Nebbiolo, presieduto da Alessandro Francoli, con l'Agriturist provinciale, presieduta da Lella Bassignani, e con La Stampa. Si tratta del bis della riuscita manifestazione che, il 24 maggio scorso, si era svolta a Vercelli.

Com'è avvenuto a maggio, al raduno è stato abbinato il referendum sulle vetrine più belle dedicate alle «Ferrari». Sono stati parecchi i negozi votati dalle lettrici e domani, alle 15.30, a Villa Paolotti, consegneremo le targhe de La Stampa ai primi

dieci classificati. Intanto, l'organizzazione sta mettendo a punto gli ultimi dettagli. Spiega Carlo Fizzotti, responsabile delle relazioni pubbliche dell'Istituto Terre del Nebbiolo: «Si sta preparando una bella festa, con molta sorpresa. Per quanto ci riguarda, abbiamo preparato una serie di bottiglie speciali di grappa e di spumante, con l'etichetta dedicata all'avvenimento. Inoltre, abbiamo saputo che il St. Louis Wine Bar di corso Valsesia preparerà un cocktail particolare dedicato alle Rosse di Maranello».

Ricordiamo che il viaggio nelle Terre del Nebbiolo partirà alle 10 dal Santuario di Boca nel Novarese dove, mezz'ora prima si raduneranno tutte le «Ferrari» partecipanti. (d. b.)

Dopo la decisione del Tar di far ricontrollare i voti delle ultime elezioni Comunali

## Le schede da contare? E' un «giallo»

Secondo Curri sono 2 mila, per Pitto una dozzina

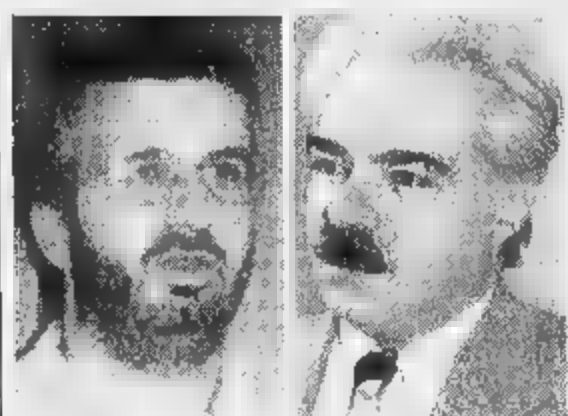
VARALLO. E' stata accolta «grande serenità» dalla maggioranza che fa capo al sindaco Pier Angelo Pitto la notizia della verifica che una commissione dovrà compiere su alcune schede ritenute «dubbie» dopo lo spoglio della scorsa primavera.

La decisione è stata presa dal Tribunale amministrativo regionale che ha così accolto il ricorso presentato da Varallo oggi e domani, la lista guidata da Daniele Curri è risultata sconfitta per sole quattro preferenze alle elezioni amministrative di maggio.

Tar ha anche fissato una scadenza: entro il 15 dicembre emetterà la sentenza definitiva e dunque prima quel giorno i periti incaricati del controllo dovranno consegnare ai magistrati una relazione dettagliata.

Le schede prese in considerazione sono quelle relative a sei sezioni. Il gruppo Curri aveva indicato soltanto cinque seggi ma il sesto è stato aggiunto ricorrendo in parte ai contrari del sindaco Pitto.

L'amministrazione in carica



Daniele Curri  
Pierangelo Pitto  
i due rivali nella corsa alla poltrona di sindaco

infatti, nell'atto di opposizione alla richiesta di «Varallo oggi e domani» (si chiedeva la bocciatura del ricorso) anche indicato presunte sviste in un'ulteriore seggio. Qui la decisione del Tar di allargare il raggio d'azione.

Le schede in questione dovrebbero essere circa duemila: il gruppo Curri sostiene che saranno ricontrollate tutte mentre Pitto spiega che secondo quanto affermato dal suo legale «do-

vrebbero essere prese in considerazione soltanto quelle che secondo i due ricorsi sarebbero state male interpretate durante la lettura, ovvero una dozzina».

Per avere informazioni precise si dovrà però attendere ancora qualche giorno: fino a ieri se infatti la Prefettura (che ospita in un suo locale le schede elettorali) non era ancora stata informata di nulla dal Tar.

Per quanto riguarda l'amministrazione non prevediamo al-

cambiamento. Siamo sereni e attendiamo l'esito con la speranza che possa fatta chiarezza in modo definitivo».

Daniele Curri, che ha firmato il ricorso, gli altri consiglieri eletti il suo gruppo e cioè Piermichele Cuccia e Aristide Torri ribadisce che «pareggio si tratta comunque. Anche se il risultato cambierà in nostro favore il giudizio politico non potrà mutare: le due liste si sono divise, l'elettorato. C'è però da sottolineare che Pitto ha ottenuto tutti questi voti grazie anche a Tiziano Ziglioli, che dopo appena cinque mesi si è dimesso lasciando vuoto importante seggio».

Intanto c'è un altro ricorso che attende di essere preso in esame. E' quello presentato dalla Lega nord in merito all'esclusione dal consiglio di Rita Giandolini per un vizio di forma. Il Carroccio anziché coinvolgere il Tar ha però preferito seguire la strada della magistratura ordinaria, i cui tempi sono più lunghi. (f. fo.)

Appello del Comune: serve denaro perché si deve rifare il tetto

## Aperto un conto corrente per il teatro di Balmuccia

BALMUCCIA. Le puntate al Supereleotro e al Totogol non hanno ancora fruttato vincite milionarie, intanto però il teatro che si vorrebbe ristrutturare con le giocate progredisce nel degrado. E così l'amministrazione comunale di Balmuccia ha lanciato un'altra iniziativa per raccogliere fondi: è stato aperto un conto corrente bancario con la speranza che le offerte spontanee permettano almeno un primo intervento.

Si tratta di un vero e proprio appello che la giunta De Regis lancia ai «balmuccesi nel mondo». Con la somma che si spera raccogliere si intende rifare il tetto, per il quale si prevede una spesa di 50 milioni. Tanti, ma anche pochi rispetto ai 700 previsti dal progetto globale di ristrutturazione, una cifra quasi improponibile per un Comune di cento abitanti. Ma il sindaco Antonella De Regis davvero spera in tanta grazia da parte della popolazione? «Il Comune», risponde, «metterà la parte mancante per colmare la differenza tra costi e offerte ricevute perché il tetto non può più rimanere in queste condizioni. Ci si augura che siano soprattutto le aziende che operano sul territorio ad «aprirsi» all'iniziativa, ma intanto qualche piccolo contributo è già venuto dalle singole persone».



Appello ai «balmuccesi nel mondo» perché aiutino il Comune nei restauri del teatro

Nel frattempo le richieste di finanziamento per ristrutturare il teatro (chiuso ormai da anni) proseguono il loro iter tra

qualche intoppo burocratico. E così, con la nuova iniziativa, sono tre i filoni che si stanno percorrendo: uno è istituzionale, l'altro si affida alla fortuna (ma per ora la Dea Benedita s'è mantenuta a distanza) e il terzo è «popolare». A proposito, i versamenti vanno fatti sul conto 2491 della Filiale di Varallo della Banca Popolare di Novara. (f. fo.)



## Honda Civic 5 porte. Dove gli altri non arrivano.

Parliamo del motore 1.8 DOHC VTEC da 169 cv, brevetto Honda, che controlla elettronicamente la fasatura e l'alzata delle valvole e che significa più potenza alle alte velocità e più elasticità ed economia ai bassi regimi.

Proseguiamo con le sospensioni a doppi bracci trasversali: offrono un comfort e una stabilità tale, che si ha la sensazione di viaggiare su un cuscino d'aria, restando sempre inchiodati alla strada.

Adesso passiamo ai due airbag SRS Full Size di serie su tutta la gamma e alla scocca a struttura integrata: la massima sicurezza affinché nessun pensiero possa disturbare il piacere della guida.

Siamo arrivati a Civic 5 porte. Ora, chi ci può raggiungere?

Concessionaria Esclusiva per Novara V.C.O.

**MILLEMIGLIA**

NOVARA - Via G. Cesare, 215

Tel. 0321.451.802/0321.465.274

ARONA (NO) - V.le Baracca, 13

Tel. 0322.453.38

BORGOMANERO (NO) - Via Novara, 318

Tel. 0322.846.588

GRAVELLONA TOCE (VB) - C.so Marconi, 115

Tel. 0323.848.556

E dal 1° ottobre anche a

VERBANIA - V. Renco 59

Tel. 0323.571350

**HONDA**  
First man, then machine.

Sconto 15% sul netto listino per vetture a Km. 0.



ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT

CALZATURE

PELLETTERIE

VALIGERIE

**RONDÒ**

DI BORGOSIESIA



# TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

## Nuovi Arrivi

TEN YARDS - COLMAR - SALEWA - BELFE  
 GREAT ESCAPES - AESSE - MAX TREND  
 NO LIMITS - SKORION - BULA - HUSKI  
 O'NEILL - FORT & MADOX - LA FONT  
 DOLOMITEN - PATAGONIA  
 INVICTA - CACAO - DUBIN  
 BAILO - DEGRE' 7 - SPILLERS  
 CHESTER - GARR END CO.  
 BURLINGTON - BURTON  
 ENDURANCE - LACOSTE  
 THINK PINK - SPORT FUL  
 COLUMBIA - BREKKA  
 BRIKO - SPEEDO  
 FREDDY - ARENA

ADIDAS - CHAMPION  
 ASICS - TIMBERLAND  
 REEBOK - NIKE  
 LOTTO - SUPERGA  
 FABI - MEPHISTO  
 TACCHINI - 883  
 SCARPA - GEOX  
 GASPAROTTO  
 PISTON - CAT  
 DR. MARTENS  
 STONE FLY  
 LEVI'S

THE BRIDGE  
 VALENTINO  
 DELSEY  
 PIERRE CARDIN  
 MASERATI  
 GUY LAROCHE  
 BIASIA  
 ENNY  
 STEFANEL  
 ZIPPO

ABBIGLIAMENTO CALDO, MORBIDO, LEGGERO

CALZATURE PER LO SPORT E PER IL TUO TEMPO LIBERO

PELLETTERIA E VALIGERIA

**DOMENICA  
 APERTI**

**15 - 19**

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" - BORGOSIESIA - Tel. 0163 458006



E intanto si contano i danni del temporale scoppiato l'altra notte

## Maltempo, Prefettura allertata

### Molte le segnalazioni di frane in collina

BIELLA. Il maltempo continua a preoccupare la gente ed i sindaci di molti Comuni alle prese con frane, smottamenti, alberi caduti e corsi d'acqua ingrossati. In queste ore la Prefettura sta seguendo con particolare attenzione l'evoluzione della situazione, pronta a far scattare i piani d'emergenza se le condizioni meteorologiche dovessero peggiorare.

Anche la redazione stanno arrivando segnalazioni di problemi causati dal maltempo. Da Mongrando Nicola Lemma, pensionato residente nel rione San Lorenzo, denuncia il pericolo di una grossa frana, che rischia di scoprire le fondamenta di un gruppo di case, tra cui la sua.

«Il problema si è posto quattro anni fa ed è la situazione è pesante», dice Nicola Lemma.

L'amministrazione comunale non ha bonificato la zona, malgrado i solleciti, i sopralluoghi, i sondaggi, alcuni risalenti al gennaio 1997, e le tante promesse fatte, anche a seguito di numerose lettere che ho mandato alla Regione Piemonte. All'ora prefetto Giosuè Marino. Proprio a quest'ultimo il sindaco aveva promesso l'inizio dei lavori, invece stiamo ancora attendendo l'intervento. Il fatto è che con queste ondate di maltempo il pericolo si fa sempre più consistente. Tra l'altro alla base della frana scorre il rio Ternerello che inesorabilmente continua ad erodere il terreno, rendendolo ancora più instabile.

Migliorano intanto le condizioni del pensionato di Mezzana, salvato dagli uomini del Soccorso Alpino: era sommerso fino alla cintola dall'acqua di un ruscello, dov'era caduto a causa di un improvviso cedimento del terreno. L'anziano aveva le gambe imprigionate da un grosso masso. Seppur stramato, l'uomo è riuscito ad urlare ed a farsi sentire dai soccorritori.

A Valle San Nicolao, invece, la famiglia Negro, contando i danni causati da un fulmine che l'altra notte è caduto sul tetto della loro casa incendiandoli.



dolo: «Danni davvero notevoli», spiega Giuseppe Negro, ed dirigente tessile ed assessore in paese nella giunta del sindaco Visentin - se si considera che dovremo ricostruire 150 metri quadrati di tetto e rifare gli impianti».



La casa colpita dal fulmine a Valle San Nicolao. A sinistra il prefetto Troiano

L'edificio verrà adattato per ospitare turisti e attività casaree

## Agriturismo all'Alpe Monticchio

### L'Oasi Zegna ristruttura la «Cascina lunga»

SAGLIANO MICCA. L'alpeggio in località Monticchio, noto ai più come «Cascina Lunga», verrà rimesso a nuovo.

Sarà l'Oasi Zegna proprietaria dello stabile che si affaccia sulla Panoramica verso il Rocchetto Sessera, a farsi carico di gran parte delle spese. Il progetto redatto dallo studio «Territorio», prevede il rinnovo dei locali che verranno utilizzati per attività zootecniche e agrituristiche.

Attualmente lo stabile è usato come stalla al piano terreno e come fienile nella parte superiore. Lo studio prevede la divisione dell'immobile in due parti: stalla e zona mungitura.

La seconda ala dell'edificio strutturata su due piani prevede la realizzazione di stanze per gli ospiti, mentre il piano ter-

no è riservato ai locali per la lavorazione del latte, alle cucine e ad un salone.

«I lavori partiranno in primavera», assicura Laura Zegna, responsabile dell'Oasi. La struttura sarà rimessa a nuovo pur mantenendone le caratteristiche architettoniche tipiche degli ambienti montani. Crediamo fortemente nei principi fondatori del nostro ente e pensiamo che le attività agricole montane vadano favorite senza snaturare l'ambiente.

Il territorio montano biellese è piccolo passi sta riscoprendo le potenzialità dell'agriturismo. La cura degli alpeggi con l'introduzione di moderne tecnologie per la lavorazione delle materie prime è un tema che sempre più si pone all'attenzione degli amministratori pubblici,

interessati a raccogliere esempi ed esperienze di zone vicine e simili al Biellese (Valle d'Aosta e Svizzera, ad esempio), dove l'agriturismo montano riscuote successi e con interessanti ricadute economiche.

«La montagna ha bisogno di un ricambio generazionale», conclude Laura Zegna - «la gestione va ripensata. Occorre portare servizi e strade, ma soprattutto occorre sensibilizzare i legislatori che dovranno adottare provvedimenti per favorire adeguati interventi».

La validità delle iniziative avviate nel Biellese è stata riconosciuta in una recente visita di studio fatta da una delegazione della Regione Lombardia: meta della delegazione l'alpeggio Moncerchio (pure di proprietà dell'Oasi Zegna).

Con Vercelli

## Un summit sui rifiuti valsesiani

BIELLA. Del problema dei rifiuti valsesiani si parlerà lunedì mattina in una riunione concordata d'urgenza tra i due assessori provinciali all'ambiente, il vercellese Roberto Giuliano e il suo omologo biellese Roberto Mezzalama. La riunione si svolgerà a Biella, e dovrà servire per decidere come, dove ed a chi potranno essere conferiti i rifiuti valsesiani che, secondo i precedenti accordi, avrebbero potuto essere portati a Masserano fino a fine anno.

Il problema è sorto dopo che il progetto di alzare la quinta vasca di San Giacomo è stato congelato a causa dell'eccessiva quantità di biogas tuttora esistente nel sottosuolo.

In attesa che il Cosrab scavi una ventina di nuovi pozzi (la fine dei lavori è prevista non prima dell'inizio di dicembre), la discarica di Masserano arriverà al limite della saturazione, e di conseguenza gli amministratori biellesi hanno deciso che i rifiuti valsesiani dovranno cercare una nuova sistemazione.

Mezzalama ha fatto presente che già da giugno Vercelli avrebbe dovuto occuparsi dell'immondizia valsesiana, e ora insiste perché nel giro di 15 giorni si trovi una soluzione. Ma non sarà facile, perché i vercellesi dicono che non si può far nulla prima della fine di novembre. La Provincia, infatti, aspetta l'autorizzazione per far funzionare a pieno ritmo l'inceneritore Vercelli: «E i tempi non dipendono solo dalla nostra volontà», ha spiegato il presidente Gilberto Valeri: «L'ok, infatti, deve arrivare dal ministero dell'Ambiente».

Un'altra questione delicata è quella dei rifiuti assimilabili: anche quelli dovranno essere banditi dalla discarica di Masserano, per farla durare fino alla fine di febbraio. La Provincia di Biella, così, incontrerà le associazioni degli imprenditori, degli artigiani e dei commercianti, per concordare una soluzione. In teoria, gli «assimilabili» possono essere smaltiti anche nelle discariche per rifiuti industriali.

## IN BREVE

### Quadri aziendali, iscrizioni aperte alla Saa

Sono aperte fino al 23 ottobre le iscrizioni al corso per quadri aziendali della Scuola di amministrazione aziendale, riservato a chi già lavora e vuole migliorare la propria posizione. Il corso-quadrante ha una durata di trenta mesi e le lezioni si svolgono tra le 19 e le 22 per permettere la frequenza (obbligatoria), a chi lavora. Per informazioni ci si rivolge all'Ufficio stampa Saa. (f. p.)

### Visita a Redipuglia con il Club reale Umberto 1°

Il Club reale Umberto 1° organizza un viaggio a Redipuglia il 3 e 4 novembre per la commemorazione dei caduti e per una visita ai luoghi che furono teatro delle battaglie contro le armate austriache durante la prima Guerra mondiale. La quota di partecipazione è di 250 mila lire; prenotazioni entro il 25 ottobre telefonando all'8492914, in orario di ufficio (i posti sono 50). La partenza è fissata alle 5 dal piazzale della stazione, con arrivo a Trieste alle 11. La visita a Redipuglia è in programma mercoledì 4. (d. sa.)

### Personaggi

#### Tappa biellese per i gemelli più belli d'Italia



Alessandro e Davide, i gemelli più belli d'Italia, sono passati da Biella. I due carabinieri di origine tarantina (ma in servizio a Firenze), sono stati scelti a fine agosto come rappresentanti della mascolinità nazionale. Ventiquattro anni, atletici ed affascinanti, in città sono andati a trovare Katuscia, titolare dell'omonimo negozio di acconciature (nella foto di Michele). Dopo aver fatto tappa nel capoluogo laniero sono poi ripartiti alla volta dei numerosi impegni che li attendono - Arma permettendo - in discoteca e in manifestazioni di moda e spettacolo. (g. co.)

### Libri

#### Un corso biblico sui libri dei Proverbi

Organizzato dalla Diocesi di Biella, inizia anche corso biblico sui libri dei Proverbi, del Siracide e della Sapienza che si svolgerà a Biella nel salone Don Minzoni a cura di don Giovanni Perini. Le lezioni si svolgeranno dalle 21 alle 22,30 il 19 e 26 di ottobre, il 9, 23 e 30 di novembre e il 14 e il 21 di dicembre. (d. sa.)

### Tempo libero

#### Il programma di attività alla palestra Yamabushi

La palestra «Yamabushi» di Gaglianico-Savagnasco, presenta il programma di attività la prossima stagione. Sono previsti corsi di karate, kung-fu, tai-chi, aikido e yoga. La palestra organizza inoltre un corso di ginnastica di mantenimento e, su appuntamento, svolge sedute di massaggio orientale. Per informazioni si telefona al 2543305. (f. p.)

Appuntamento mercoledì sera al Sociale

## Sfila l'alta moda dei sarti biellesi

BIELLA. Le creazioni dei sarti sfilano in passerella: la Confraternita - Associazione artigiani provinciale annuncia per mercoledì al Sociale una serata riservata all'alta moda sartoriale.

Ecco le aziende che presenteranno le loro creazioni: Maria Grazia Boffa (Tavigliano), Creazioni Bruna Rover (Varallo), Lady Margaret (Chieri), La Sartoria di Franca Gentile (Santhià), Maglificio Saltini e C. snc (Valdengo), Rinaldo Maschio (Andorno Micca), Anna Maria Mastarone (Pollone), Pellicceria Maria Graziella Sacchetto (Biella), Carla Somma (Biella), Ferdinando Ascoli (Biella), Gianni De Matti (Vercelli), Kamura e Sergio Ceccon (Biella e

Cigliano), Giuseppe Lovat (Torino), Cappellificio Cervo (Sagliano Micca), Anna Girolini (Novara), Rosa Shocking di Lea Frassati (Cavaglià), La Muda (Bormio Sesia), Cravattificio K (Biella) e Calzificio Cabini (Novara).

La manifestazione di mercoledì sera ha come obiettivo la valorizzazione del prodotto sartoriale degli artigiani. I modelli dei sarti sono realizzati con i tessuti forniti da oltre 40 lanifici biellesi.

La sfilata di moda (l'appuntamento è alle 21), sarà presentata da Sara Bortolozzo e il coordinamento di Sergio Ceccon, responsabile del Gruppo Sarti e vice presidente dell'Associazione artigiani. (d. sa.)

Ponderano

## Alfari Café la personale di Pippo Pozzi

PONDERANO. Termina domani alle 24 la personale dedicata a Pippo Pozzi al Garden bar art café di Ponderano, di fronte all'Ipercoop. Terzi sera i lavori dell'artista biellese sono stati commentati in un incontro durante il quale è stato ricordato anche il critico Federico Zeri.

In mostra una trentina di disegni giovanili, prevalentemente a china, che raccontano le esperienze di guerra di Pozzi. Oltre ai visi sognanti, alla parete del Garden bar non mancano le «istantanee» datate Anni '40 e '50, scene rubate alla quotidianità (un matrimonio, l'opera, degli ironici lettori di giornale) ed illustrazioni preparate dal pittore per i settimanali locali. (p. g.)

# Wind

WIND s.r.l.

Società impegnata in progetti di consulenza organizzativa e realizzazione di sistemi informativi ricerca

**giovani neolaureati in: Economia e Commercio Ingegneria - Scienze dell'informazione.**

**Requisiti: Laurea a pieni voti Buona conoscenza della lingua Inglese.**

Inviare Curriculum a: Wind s.r.l. Ufficio Personale, via F.lli Ponti 5, 13100 Vercelli

**PK** Per la pubblicità su **LA STAMPA** **publikompass**

20123 MILANO Via Caraccioli 29 - Tel. (02) 244.24.611  
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 666.52.11

# Specchio

In edicola da sabato 11 ottobre

✓ **Cavallo che passione.** Un film con Robert Redford, tratto dal best-seller di Nicholas Evans L'uomo che sussurrava ai cavalli, celebra l'amore tra uomini e purosangue. I segreti di un legame misterioso e pieno di sorprese, con un'intervista a Raimondo D'Inzeo.

✓ **Italians, quelli che l'America ci invidia.** Per festeggiare il Columbus Day vi presentiamo, in un eccezionale portafoglio fotografico, i nostri connazionali più amati Oltreoceano. Da Giorgio Armani a Maria Grazia Cucinotta, da Umberto Eco ad Alberto Tomba.

✓ **Torino prenota un futuro olimpico.** La sfida è lanciata: Torino è pronta a ospitare l'Olimpiade invernale del 2006. Ma la selezione è lunga e i concorrenti agguerriti, svizzeri in testa...

**tutto**  
**LA STAMPA**  
**Compact**

**La Stampa**  
**1997**  
**In CD-ROM.**

Numero Verde  
**1678-02005**

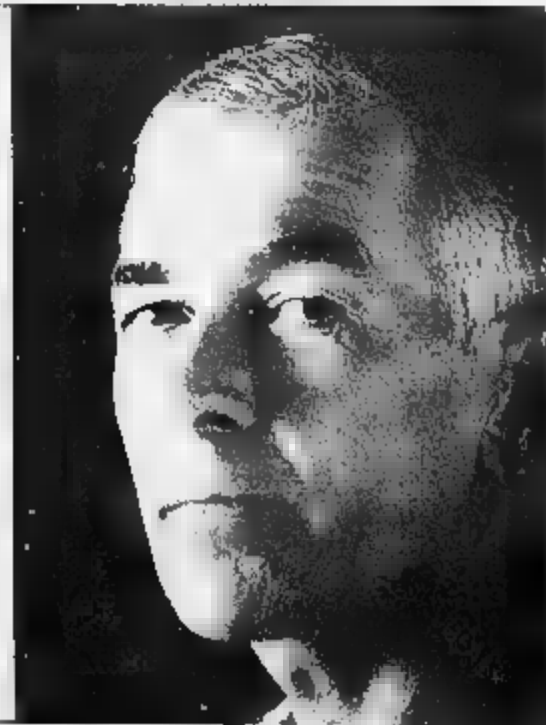
**ALBERTO PAPUZZI**

**Il mondo contro**

Collana «Problemi di attualità»  
pp. VIII-168, L. 25.000



LAURENCE DE LAUNAY, L'EDIZIONE DI LAURENCE DE LAUNAY, L'EDIZIONE DI LAURENCE DE LAUNAY





## Nelle medie superiori arriva «Carta bianca»: non è solo un gioco a premi

# Studenti, fate il vostro giornale

### Idee in libertà per farvi conoscere meglio

Arriva «Carta bianca»: iniziativa per gli studenti delle scuole superiori statali e non statali di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, invitati a far nascere un giornale. O meglio il loro giornale, con gli argomenti che interessano, impegnano o divertono i ragazzi. In questi giorni rappresentanti de «La Stampa» che ha inventato Carta Bianca assieme al premio Grinzane Cavour si incontrano con provveditori, presidi, insegnanti, per creare un collegamento dal vivo mirato ad aiutare quanti desiderano partecipare.

È un gioco, ma potrà dare risultati importanti perché saranno i giornali stessi, quelli che si trovano in edicola, a poter trarre idee dalla generazione che sta crescendo, imparando dalle loro aspirazioni e dalle loro speranze. Non importa se gli studenti opteranno per inventare un quotidiano di tiratura nazionale oppure uno di quartiere o di classe. Ciò che conta sono le idee. L'invito è di ispirarsi a qualsiasi strumento per comunicare il proprio pensiero. Dal quotidiano al periodico, dalla televisione o Internet, senza dimenticare il messaggio delle immagini. Ed anche quello della pubblicità. Il migliore in assoluto sarà «tirato» in 30 mila copie, presentato e distribuito al Salone del libro '99.

C'è anche un obiettivo didattico a parer dei presidi: «Carta Bianca» può essere un buon esercizio in vista del rinnovato esame di maturità. Perché, per la prima volta, i candidati avranno la possibilità di affrontare la prova di italiano scrivendo un saggio, una recensione o una sceneggiatura.

Per premiare impegno e fatica sono previsti premi per gli studenti e anche per i loro istituti. Libretti di risparmio in



Diversi sponsor collaborano con l'iniziativa de «La Stampa»

Euro, prodotti multimediali, abbonamenti a «La Stampa» e a «Specchio». Insieme a «La Stampa» e il Grinzane Cavour, collaborano l'Istituto Bancario San Paolo, la Regione Piemonte, Giunti Scuola, Programmidea.

Vi ricordiamo come si fa per partecipare. Se restano dubbi potete contattare il numero verde 167-243614 attivo tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Va utilizzata l'apposita scheda da consegnare al preside o alla segreteria entro metà ottobre. Dal 1° novembre al 19 dicembre gli iscritti avranno gratuitamente «La Stampa» dal lunedì al sabato. Sulla base degli spunti offerti dalla lettura del quotidiano, con la forza e la fantasia delle proprie idee il gruppo di redazione costruirà il giornale degli studenti. Sarà composto di 12 pagine. Il lavoro completo dovrà essere spedito entro il 15 gennaio 1999 a Programmidea, via Condove 11 - 10128 Torino.

**IL LAVORO.** C'è una guida amica che fa da supporto ai redattori studenti. Spiega come prende forma il menù, quel disegno che ogni giorno fa nascere il giornale pagina per pagina, in base all'importanza delle notizie, alle fotografie disponibili.

**LE IDEE.** Dovranno contenere scritti a macchina o al computer. C'è la prima pagina, la più importante. Seguono due pagine dedicate alle cronache locali. La quarta comprende politica, società e costume. La quinta è riservata alle scienze, la sesta e la settima a all'arte-cinema, televisione-viaggi. L'economia

sta nell'ottava e l'ultima pagina sotto la testata. In decima lo sport.

La novità è la pagina che non c'è perché tutta da inventare: argomenti che i ragazzi ritengono vitali ed importanti. Infine la dodicesima pagina sarà dedicata alla pubblicità: ogni quotidiano ha bisogno di un lancio per farsi conoscere.

**LA VALUTAZIONE.** Durante il mese nella rubrica «Tempo libero» della domenica su «La Stampa» comparirà una domanda per mettere alla prova gli studenti sulla padronanza della lingua italiana. Chi trova la risposta potrà scriverla sulla scheda di partecipazione.

**I PREMI.** I lavori esaminati da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari, E, naturalmente, da giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migliore (3 mila Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per ciascuno pagina (350 Euro all'autore). Tutti i premi in denaro saranno depositati in libretto Junior San Paolo che metterà a disposizione un ulteriore premio di mille Euro per la migliore idea pubblicitaria sulla Card San Paolo.

La Provincia di Torino, quella con più istituti, è stata divisa in tre zone (Torino città, Torino cintura e Torino provincia) e ognuna avrà i suoi premi. Verranno inoltre assegnate tre targhe e tre abbonamenti a «La Stampa» e «Specchio» per le migliori proposte pubblicitarie. Le scuole con almeno cinque giornali riceveranno un computer e l'abbonamento per un anno a Internet. E tanti premi di materiale multimediale, con l'estrazione dei numeri riportati sulla prima pagina delle copie omaggio de «La Stampa».

## Domani a Vercelli

### Finalissima con nove cabarettisti

VERCELLI. Domani sera (ore 21,30) il Teatro Civico ospiterà la finalissima della seconda edizione del concorso nazionale di cabaret «Città del riso».

Nove comici si contenderanno trofei e targhe del giornale «La Stampa», dopo una lunga serie di selezioni incominciate all'inizio di settembre, che hanno visto la presenza nelle birrerie, nelle discoteche, sui palchi delle feste patronali del Vercellese, di una sessantina di scabacconieri.

Franco Neri, Gegio, Gianfranco Pippo Romano, Italo Giglioli, Dado Tedeschi, Max Guidetti, Max Bunny, Andrea Vasumi ed Henry Zaffa: questi i nomi dei finalisti che affronteranno giuria e pubblico nello show che l'organizzazione «Polvere di riso» ha voluto allestire con la formula di non-solo-cabaret.

Per la presentazione della serata, che avrà come regista Matteo Andreone, è stato chiamato Giorgio Mastrotta, il quale verrà affiancato dal direttore artistico del concorso Massimo Pongolini, in arte Pongo.

Le riprese televisive (di tutta la serata) sono di Happy Channel, pay-tv Mediaset, che manderà in onda il filmato nelle prossime settimane.

La sigla dello spettacolo, che è stata composta dal musicista vercellese Paolo Baltaro e che ha seguito come colonna sonora tutte le eliminatorie, è stata coreografata per il gruppo ballerini della scuola New Dance Center diretti da Rachele Forlani e Gabriele Pacella.

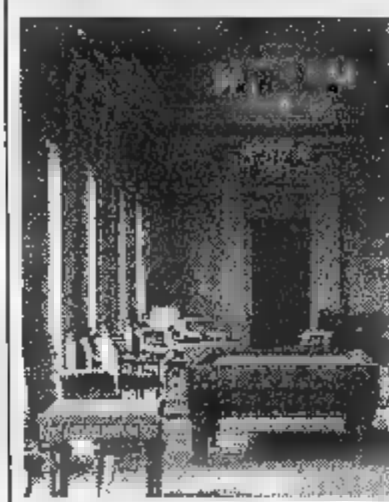
I biglietti in prevendita si possono trovare alla sede dell'Associazione «Polvere di riso», in via Galileo Ferraris 77. Apertura dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18,30. Prezzi: poltrone lire 20 mila; poltroncine 15 mila; gal-leria 10 mila. [g. bar.]

## Nel paese di D'Azeglio a 200 anni dalla nascita

A 200 anni dalla nascita, Massimo Taparelli d'Azeglio viene ricordato nel paese di cui fu marchese. Azeglio (Comune e direzione didattica in testa) promuove manifestazioni di rilievo: oggi alle 17,30, nel Castello d'Harcourt, Giovanni Tesio e Pier Massimo Prossio del Centro Studi Piemontesi illustrano l'epistolario di D'Azeglio curato da Georges Virlogeux e i ragazzi delle elementari presentano il loro audiovisivo «Massimo Taparelli e Giulia Manzoni ad Azeglio»; domani alle 21, sempre nel castello, il soprano Diane Rama Riconda e il mezzosoprano Sonia Turchetta con un quartetto d'archi eseguono Pergolesi, Cherubini e Schubert. Sabato 24 si terrà la commemorazione ufficiale.

Che vedere. Il monumento più insigne di Azeglio è proprio il Castello, scenografico residenza della famiglia d'Harcourt d'Azeglio, che dall'alto domina l'abitato e la campagna. Ammirabile è la facciata, arricchita da uno scalone a doppia rampa. Normalmente chiuso, l'edificio apre domani verso le 15,30, e domenica dalle 15 alle 17,30, per chi volesse vedere l'ala visitabile, che comprende la sala del biliardo e la sala con l'affresco sacro, riemerso sotto l'intonaco dopo un incendio nel 1974.

In paese sorge la chiesa parrocchiale di San Martino, progettata da Filippo Castelli, la cui facciata rivela i moduli neoclassici, mentre l'interno è in stile barocco-rococò. Altri edifici religiosi si trovano in campagna: la chiesa di Sant'Antonio di Monteperosio, arricchita da preziosi affreschi, e le cappelle di San Martino, San Grato e San Rocco. Ma Azeglio richiama anche i naturalisti, grazie alla fascia costiera del lago di Viverone detta «campagna marsa», in cui la «desca», erba palustre che è stata usata



La sala del biliardo dentro il Castello

per secoli dai soggiolai. A cinque chilometri da Azeglio sorge Caravino con il Castello di Masino, di proprietà del Fai, ricco di arredi preziosi, arazzi, dipinti e affreschi; nella cappella una teca conserva le ceneri di Arduino d'Ivrea, primo re d'Italia. Circonda l'edificio un magnifico parco. Ristoranti. Azeglio (0125): Angela 72646. Caravino (0125): Leon d'Oro 778128. Viverone (0125): Centrale 72121, La Torre 727490. Viverone (0161): Rolle 98668, Marina 987577, Pescatori 98305, Lido 987024, Royal 98142.

Leonardo Osella

# ENTRA IN EUROPA!!

da lunedì 21 settembre  
con i prezzi  
la grande scelta  
la qualità

## Maxi Mobili

APERTO LA DOMENICA!

## A VERRONE, MESE DELL'EURO!

SCOPRI  
IL  
PREZZO  
IVA  
COMPRESA

★ CUCINE	da EURO 1365,9	= L. 2.650.000
★ FIUMONI	da EURO 25,7	= L. 50.000
★ COPPIA DIVANI	da EURO 489,6	= L. 950.000
★ SOGGIORNO	da EURO 582,4	= L. 1.130.000
★ CAMERETTE	da EURO 458,7	= L. 890.000

\* I prezzi in EURO sono indicativi

ABBASSIAMO IL PREZZO, AUMENTIAMO LE VENDITE  
VERRONE - 55 BIELLA-VERCELLI - TEL. 015/2556286

TRASPORTO e  
MONTAGGIO  
GRATUITI

★  
PREZZI DI PURO  
REALIZZO!

LA SCELTA DI CUCINE E...  
ORG. ITALIA S.R.L.  
TEL. 011/257113 - 011/257113  
Comunicazione al Sindacato Affettuosa - Legge 30, marzo 1980



Alle 21,30 aprirà la stagione di spettacoli di Ciat e assessorato

## Petruciani, è grande jazz

Biella, il pianista lunedì all'Odeon

BIELLA. «Guardando un pianista alla tv, all'età di 4 anni, dissi a mio padre: voglio suonare quello strumento. Il musicista era Duke Ellington. Così s'iniziò la storia di Michel Petrucciani, uno dei più quotati jazzman del momento.

Petruciani, lunedì all'Odeon, aprirà la stagione di spettacoli proposta dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la Ciat. Si tratta del primo appuntamento fuori abbonamento, poi il calendario proseguirà con la prosa il 9 novembre al Sociale Villani.

La carriera ed il folle amore per la musica dell'interprete ospite lunedì a Biella iniziarono proprio così. I suoi genitori (il padre Tony, chitarrista ed anche i suoi fratelli Louis e Philippe suonano), per Natale gli regalarono la sua prima tastiera, un giocattolo. Lui la distrusse a martellate e commentò: «Adesso voglio un vero pianoforte».

Più tardi, trent'anni, nell'album «Promenade with Duke», il jazzman francese ha voluto ricordare quel momento e celebrare l'uomo che gli indicò la strada del successo. Petrucciani non ha dovuto attendere in-



Michel Petrucciani suona lunedì al teatro Odeon. Stasera invece al Babylonica tocca agli Inglesi «Selecter».

fatti molto per raccogliere i primi applausi dal pubblico. A 13 anni diede il suo primo concerto e collaborò ad una performance del trottestista Clark Terry; a sedici incontrò il batterista Aldo Romano e con lui incise il primo disco, «Flash». Nell'81, a 19, si esibì al Paris Jazz Festival mandando in delirio la platea. Primo musicista francese, nell'86, a firmare con

la prestigiosa etichetta americana «Blue Note» oggi Petrucciani è arrivato alla celebrità trasformandosi a ragione, in una delle colonne portanti della musica jazz internazionale al pari del grande Bill Evans.

Il concerto in calendario all'Odeon, alle 21,30, sarà l'occasione per assistere ad un evento unico: non solo per appassionati e intenditori.

## Ska d'autore a Ponderano

Gli inglesi «Selecter» si esibiscono questa sera alle 22 al Babylonica

PONDERANO. Dopo aver calato i palcoscenici degli stadi e delle arene di mezza America approdano stasera al Babylonica. Sono i «Selecter», la ska-band inglese che ha trovato la celebrità con «Too much pressure» ed altri successi ancora. La loro performance sarà aperta dai vercellesi Punka alle 22.

Nati nel '79 e supportati dalla presenza di una cantante «doc» Pauline Black, la band ha messo a segno dapprima dei singoli («Three minute heroes», «On my radio», «Missing words»), per poi raggiungere la celebrità dagli Anni Ottanta in poi attraverso dischi e numerose tournée in America, Canada, Giappone ed in Europa. Festeggiano nel '99 i loro vent'anni di attività con un nuovo cd, «Cruel Britannia».

## I NOSTRI FILM

### Il destino di Gwyneth conquista il pubblico

NELLA vita i contrattempi possono essere determinanti? A giudicare da quello che succede ad Helen (Gwyneth Paltrow) sembrerebbe di sì, visto che la bella pubblicitaria perdendo o non perdendo la metropolitana a una stazione londinese dell'underground, vede cambiare la sua vita. In effetti, potrebbe o non potrebbe scoprire il fidanzato Gerry a letto con l'amante. In pratica, saranno le Sliding Doors, le porte scorrevoli, a determinare il destino di Helen.

Durante l'estate, il nuovo lavoro di Peter Howitt ha dato del filo da torcere Oltremontana - ovviamente in termini di audience - alle partite della nazionale. Per pubblicizzare la pellicola durante i Mondiali, la casa di distribuzione ha fatto tappezzare i muri delle stazioni della metropolitana del Tube, dove il film è stato girato, con la foto della Paltrow con in mano un cartellino rosso e la scritta: «Date al calcio il cartellino dell'espulsione». Il pubblico ha risposto con entusiasmo.

«Sliding Doors» è un'opera all'avanguardia: oltre a portare avanti in parallelo due storie nate da un unico antefatto (la perdita o meno della metropolitana a causa della chiusura delle porte scorrevoli) le segue fino ad arri-

vare ai massimi sviluppi senza mai avere un cedimento. Una pellicola omogenea, pienamente comprensibile e assai gradevole. Anche per la bravura degli attori, in cui sventa un'ottima Gwyneth Paltrow (l'unica attrice americana che grazie all'accento perfetto lavora spesso in Gran Bretagna), e per aver saputo realizzare un film con una storia basata su un piccolo contrattacco, foriero di inimmaginabili sviluppi.

È vero che tanti sono gli illustri predecessori letterari di questo film, come ad esempio il saggio di Kierkegaard intitolato simbolicamente «Aut-Aut» e che elenca autorevolmente le motivazioni delle scelte etiche dell'uomo, ma raramente abbiamo potuto vedere una commedia che con tanta simpatica leggerezza facesse riflettere sui piccoli drammi della vita.

Un film grazioso, che grazie a una regia limpida sa divertire, appassionare e commuovere il pubblico facendolo riflettere.

Piero Abrante

**SLIDING DOORS**  
regia di Peter Howitt  
con Gwyneth Paltrow, John Lynch, John Hannah, Jeanne Tripplehorn, Zara Turner  
Commedia - Gran Bretagna, 1998

## GIORNO E NOTTE

### Briona

Suonano gli ex Aretè

Alle 22,30 di stasera al bar ristorante Briona (Novara) suoneranno i Progetto Arkea, ex Aretè. Cover che partono da Santana per arrivare ai Deep Purple.

### Vercelli

Concerto all'Oscar

Domani sera all'irish pub Oscar Wilde di via Trino è in programma un concerto a sorpresa. L'appuntamento è fissato dopo le 22,30.

### Santhià

Si balla al «Beverly»

Questa sera al Beverly Hills si balla con l'orchestra Gianfeola alle 21,30. Domani pomeriggio alle 15 suona, invece, Ernesto Macario e alla sera dopo le 21,30 festa dell'Isaia Fans Club con l'orchestra di Vanna e Pier Isaia.

### Carisio

Bobby Solo al Paladini

E' per questa sera alle 20,30 la festa del Club '45 al ristorante Paladini. Orchestra di Roberto Ullo. Capite d'onore Bobby Solo. Info: tel.0161.253.077.

### Vigliano

A lezione di tango

Sono aperte alla ex «People House» le iscrizioni al primo stage di tango argentino con i maestri Ricardo Labriola e Sarita Goyas. Le lezioni si svolgeranno sabato 24 e domenica 25 dalle ore 13 alle ore 15. Per avere più informazioni 015-562625 oppure 352612.

### Biella

Conferenze musicali

Mercoledì alle 21 nell'aula magna dell'Accademia Perosi, in piazza Curiel 14, s'inizia il secondo semestre di conferenze sulla musica. Titolo della serata sarà «Quando nell'opera non si canta ovvero, la rivincita dell'orchestra». Sarà relatore Roberto Cognazzo.

### Biella

Teatro amatoriale

Sesto appuntamento con «Biellesi in scena», la rassegna di teatro amatoriale che si svolge al Sociale Villani. Martedì alle 21, sono di turno i «Sagrinetti» con «Non ti conosce più», una commedia di Aldo De Benedetti.

Vercelli: venerdì e sabato al «Dugentesco»

## Chitarra e grande poesia E' doppio appuntamento

VERCELLI. Venerdì e sabato prossimi al Salone Dugentesco si terranno due eventi «concentrati» tra Argentina e Spagna.

Il primo è «Elogio dell'ombra» per voce recitante e chitarra, su testi di Jorge Luis Borges e musiche di Astor Piazzolla. Il secondo liriche e melodie su temi di Lorca.

I due appuntamenti sono stati ideati dall'Assessorato alla cultura del Comune con il Comitato manifestazioni vercellesi. Il mondo di Borges e quello di Piazzolla, per un certo senso affini (le atmosfere dei barrios argentini...) verranno evocati venerdì 16 alle 21, dall'attrice Laura Croce (insegnante di tecnica d'improvvisazione e di propedeutica alla recitazione). E da Luigi Attademo. Il chitarrista, vercellese d'adozione, ha recentemente vinto la quarta edizione del concorso internazionale «De Bonis» di Cosenza, aggiudicandosi il primo premio ed una borsa di studio in denaro. Il riconoscimento è stato assegnato dopo tre prove, durante le quali i partecipanti al con-

corso hanno presentato un repertorio originale per chitarra. Attademo, già allievo del maestro Angelo Gilardino, si è piazzato anche nella rosa dei premiati di un'altra importante competizione: il concorso «Printemps de la guitare», che si è tenuto a Walcourt in Belgio.

Per sabato 17, alle 21,15 il titolo sarà «Musica & Poesia». Sulla traccia dei versi di Garcia Lorca recitati da Vittorio Garbaccio, Elena Sancio, casalese, diplomata al conservatorio «Paganini» di Genova, eseguirà al piano musiche di Federico Gozzelino, un compositore vercellese che in passato ha compiuto studi con i maestri Rosetta e Robbone e che ora ha inciso una raccolta in cd con i suoi brani sotto il titolo di «Gemogli diadici». I brani di Gozzelino hanno preso ispirazione oltre che da Garcia Lorca anche dalla pittura di Pablo Picasso e da quella di Edvard Munch. Il commento della seconda serata è curato da Gianni Abbate.

Giovanni Barberis

Sior Todero Brontolon

## Il «teatrino» debutta oggi con Goldoni

TRINO. Con «Sior Todero Brontolon» di Carlo Goldoni si apre oggi alle 21,30 la rassegna «il teatrino». La Compagnia «I Barbagnani» salirà sul palco del Civico per l'inaugurazione della stagione teatrale. Il gruppo è composto da attori formati nelle migliori scuole di Trono e sono diretti da Gianni Serra. Recitazione spigliata e moderna e riduzione al minimo di elementi scenici sono tra le caratteristiche del gruppo che vuole evidenziare il valore dei testi e degli autori e l'interpretazione degli attori.

Intento del gruppo de «I Barbagnani» è promuovere la cultura teatrale sul territorio. Da qui la nascita dell'associazione Gruppo Teatro Territorio, guidata dallo stesso Gianni Serra che organizza la manifestazione con la collaborazione del Comune.

Todero è il nome proprio della persona, Teodoro e Brontolon è un soprannome datogli dalle persone che lo conoscono a fondo e che spiega il suo carattere inquieto.

Da lunedì prove aperte per «L'albero Piuccio»

## Nuti e Innocenti in scena al Comunale di Cossato

COSSATO. Conto alla rovescia per la terza stagione teatrale al Comunale, che si aprirà sabato 24 con uno spettacolo dedicato alle famose operette di Franz Lehár.

Lunedì, invece, inizieranno le prove d'allestimento della pièce «Il mistero dell'albero Piuccio», che vedrà come attori protagonisti Piero Nuti e Adriana Innocenti, per la regia di Riccardo Reim. Si tratta di un esperimento importante e originale per la città di Cossato, che si pone come obiettivo prioritario quello di far sì che il teatro non sia un semplice contenitore di spettacoli, ma un autentico polo culturale per il territorio.

In quest'ottica rientrano le prove aperte alle scuole medie superiori dal prossimo mercoledì fino al 21 ottobre, mattina dove ci sarà un diretto confronto fra i giovani, gli attori ed il regista dello spettacolo. L'opera, sceneggiata da Fabio Storti, non fa parte del cartellone principale ma potrà essere vista gratuitamente dagli abbonati al suo esordio nazionale, giovedì 22, proprio sul palcoscenico del teatro comunale.

La storia affronta con coraggio e coerenza, ma soprattutto in prospettiva laica, il problema dello «straordinario», inteso come manifestazione-tramite tra l'umano e il divino. Al centro della scena è presente la figura di Padre Pio, il celebre frate di San Giovanni Rotondo. La commedia è ambientata in un manicomio che diventa metafora del mondo.

Intanto continua con buoni risultati la campagna abbonamenti al cinema Primavera, all'ufficio Ica e al teatro Civico. Le tessere vendute fino ad oggi sono oltre 150, (286 mila lire per i vecchi abbonati e 312 mila per i nuovi).

Da segnalare, infine, la sostituzione dello spettacolo «Ostaggi», che sarebbe dovuto andare in scena il 9 novembre prossimo, con «La casa dei valzer» che vedrà il ritorno di Giuseppe Pambieri in coppia con la figlia Micol, per la regia di Enrico Maria Lamianna.

## STASERA AL CINEMA

**BIELLA**  
IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Il signor Quintadipallo di e con Francesco Nuti e Sabrina Ferilli. Lira 12.000; 10.000.

**DESEN** Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. The Truman Show di Peter Weir con Jim Carrey. Lira 12.000; 10.000.

**SOCIALE** Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Sliding Doors, di P. Howitt, con G. Paltrow. Prezzo unico Lira 12.000.

**MONDOREZIA**  
LUX. Inf. tel. 0163-22.698. Armageddon - Giudizio finale, con Bruce Willis. Orario: 21 spettacolo unico. Lira 10.000; 7000.

**CANDINO**  
VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. Godfather - Lo straniero passo, di T. Gialli con R. Duris, R. Hartner, I. Serban. Or. 22,15 spettacolo unico. Lira 11.000; 8000.

**COSSATO**  
SPLENDOR. CHIUSO.

**COSSATO**  
M. Primavera. Inform. tel. 015-225.620. Armageddon - Giudizio finale, con Bruce Willis. Or. 19,40/22,15 spettacolo unico. Lira 10.000; 7000.

**COSTANZANA**  
PARROCCHIALE. Armageddon 4, con Mel Gibson. Orario: 21 spettacolo unico. L. 10.000; 5000.

**GIATINARA**  
ITALIA. Inf. tel. 0163-833.106. CHIUSO.

**VERCELLI**  
ECCLESI. Inf. tel. 015-767.323. Godfather - Lo straniero passo, di T. Gialli con R. Duris, R. Hartner, I. Serban. Or. 22,15 spettacolo continuo. Lira 10.000; 7000.

**SAN GEMIGNANO**  
SALA COMUNALE. CHIUSO.

**SANTHIA**  
IREM. Inf. tel. 0339-240.53.69. Armageddon - Giudizio finale, con Bruce Willis. Or. 19,35; 22. L. 10.000; 6000.

**TOLLONNO**  
FILM. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

**TRINO**  
IRMA. Tel. 0161-828.600. Godfather di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. Or. 21,30 spettacolo unico. Lira 10.000; 7000 e 9000; 6000.

**VERCELLI**  
SETTEPESCE. Tel. 0163-54.265. Sliding Doors, di P. Howitt con G. Paltrow, L. Hannah. Orario: 20,30; 22,30. Lira 9000; 7000.

**VERCELLI**  
ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. The Truman Show, di P. Weir, con Jim Carrey. Orario apertura: 21,30. Lira 12.000; 10.000.

**VERCELLI**  
NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Inf. sport. tel. 0161-69.633. Il signor Quintadipallo, di e con Francesco Nuti e con Sabrina Ferilli. Orario apertura: 19,30. Lira 12.000; 10.000.

**VERCELLI**  
PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Nel giorno sette notti, di I. Reitman con M. Ford, A. Heche. Orario apertura: 19,30. Lira 12.000; 10.000.

**VERCELLI** Inf. or. tel. 0161-250.645. Delle porte (A perfect murder), di A. Davis, con M. Douglas, G. Paltrow. Orario apertura: 19,30. Lira 12.000; 10.000.

**VERCELLI** BELVEDERE DELAY. Inf. tel. 0161-215.018. Godfather, di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. Or. 19. Lira 10.000; 8000.

**LUX** Inf. tel. 0161-213.375. DUEA RIPOSO.

**TEATRO BARBIERI** Via Parini 1. CHIUSO.

**TEATRO CIVICO** Info. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

**DUGENTESCO** Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

**VERCELLI** DUEA RIPOSO.

**VERCELLI** DUEA RIPOSO.

**VERCELLI** DUEA RIPOSO.

**VERCELLI** DUEA RIPOSO.

**VERCELLI** DUEA RIPOSO.

**VERCELLI** DUEA RIPOSO.

## NELLE SALE DI TORINO

**ADRIA 200** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Così ridevano, di G. Amelio, con E. Lo Verso, F. Gialli. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**ADRIA 400** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Così ridevano, di G. Amelio, con E. Lo Verso, F. Gialli. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**ARMAGEDDON MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.087. Sali: 1. The Truman Show. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: Sliding Doors. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: Armageddon - Giudizio finale. Or. 14,30; 17,10; 19,30; 22,30.

**ARLECCHINO** c. Sommeville 22, tel. 581.7190. Delle porte (A perfect murder), di A. Davis, con M. Douglas. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Vampires. V.M. 14. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**CENTRALE** c. Alberto 27, tel. 540.113. Lela Corra. Or. 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

**C. CHAPLIN** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Character, di V. Diem. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. L'albero delle pere. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**CIAR** c. G. Cesare 105, tel. 232.029. The Truman Show, di P. Weir, con J. Carrey, L. Linney, M. Emmerich, N. McElhone. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**CRISTALLO** v. Gola 5, tel. 650.71.00. Il signor Quintadipallo, di e con Francesco Nuti e con Sabrina Ferilli. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**DUEA RIPOSO** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.087. Sali: 1. The Truman Show. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: Sliding Doors. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: Armageddon - Giudizio finale. Or. 14,30; 17,10; 19,30; 22,30.

**ARLECCHINO** c. Sommeville 22, tel. 581.7190. Delle porte (A perfect murder), di A. Davis, con M. Douglas. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Vampires. V.M. 14. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**CENTRALE** c. Alberto 27, tel. 540.113. Lela Corra. Or. 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

**C. CHAPLIN** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Character, di V. Diem. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. L'albero delle pere. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**CIAR** c. G. Cesare 105, tel. 232.029. The Truman Show, di P. Weir, con J. Carrey, L. Linney, M. Emmerich, N. McElhone. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**CRISTALLO** v. Gola 5, tel. 650.71.00. Il signor Quintadipallo, di e con Francesco Nuti e con Sabrina Ferilli. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**DUEA RIPOSO** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.087. Sali: 1. The Truman Show. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: Sliding Doors. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: Armageddon - Giudizio finale. Or. 14,30; 17,10; 19,30; 22,30.

**ARLECCHINO** c. Sommeville 22, tel. 581.7190. Delle porte (A perfect murder), di A. Davis, con M. Douglas. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**KING** v. Po 21, tel. 812.59.96. Vela, di D. Malarca, con S. Rocca. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**KONG** v. S. Teresa 5, tel. 534.814. Tu rulli. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**LUX** Gall. San Federico, tel. 541.283. Armageddon - Giudizio finale. Or. 15,50; 19,05; 22,30.

**MASSIMO D'UNO** v. Montebello 8, tel. 817.19.48. Racconto d'autunno (Francia 1998 102, v.o. sott. it.). Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**NELSONIALE** v. Pomba 7, tel. 812.4173. Godfather, di R. Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

**NELSONIALE 2** v. Pomba 7, tel. 812.4173. Screen 2. V.M. 14. Or. 15,50; 17,50; 20,10; 22,30.

**OLIMPIA** v. Arsenale 31, tel. 802.888. Sliding Doors. Or. 15; 17,30; 20,20; 22,30.

**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, tel. 532.448. City of Angels. Or. 15; 17,30; 20,20; 22,30.

**REPOS** v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: Delle porte (A perfect murder), di A. Davis, con M. Douglas. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: La spada magica. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: The Truman Show. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 4: I giardini dell'Eden. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 5: L'Albero delle pere. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

**ROMANO** Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. Così ridevano. Or. 15; 17,30; 20,20; 22,30. L. 12.000.

**STUDIO RITZ** v. Accol 2, tel. 819.91.50. Elisabeth. Or. 15; 17,30; 20,20; 22,30.

**VALENTINO** I Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. Sex edimes - Giochi pericolosi. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**VITTORIA** v. Roma 336, tel. 562.789. Sal giorni sette notti. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

## Beverly Hills

Tel. 0161/93.52.43-98.71.03

Santhià - Autostrada TO-MI

### IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

TUTTE LE DOMENICHE SERA Cavalieri € 15.000 con consumazione, DINNER INGRESSO OMAGGIO. SE SI VUOLE CENARE alle ore 19 si può cenare e Ballare vini inclusi solo € 25.000 tutto compreso.

TUTTI I GIOVEDÌ E SABATO spaghettata di mezzanotte offerta dalla direzione

#### SABATO 10

Orchestra spettacolo I GIANFEOLA

#### DOMENICA 11

Orchestra spettacolo ERNESTO MACARIO</



dal 5 al 10  
Ottobre

# FRANTUMIAMO

## I PREZZI

Pancetta Coppata  
Contadina  
IBIS  
l'etto

**1.890**  
al kg. L. 18.900



Prosciutto Cotto  
Ginestra  
Salumificio RIVA  
l'etto

**1.690**  
al kg. L. 16.900



Latte SELEX  
Parzialmente  
Scremato  
lt. 1

**900**



FANTA DOLCE  
SPRITE  
lt. 1,5

**1.590**  
al lt. L. 1.060



Olio di Semi  
di Soia  
SELEX  
lt. 1

**1.750**



The LIPTON  
20 Filtri  
gr. 37,5

**1.790**  
al kg. L. 47.793

Polpa di  
Pomodoro  
VALFRUTTA  
gr. 400

**690**  
al kg. L. 1.795



Pasta di Semola  
LA MOLISANA  
Formati Classici  
gr. 500

**950**

## SURGELATI

Hamby con  
Speck  
SURGELA  
gr. 400

**4.520**  
al kg. L. 11.300



Patate Prefritte  
SELEX  
kg. 1

**2.100**



Spinaci Foglia  
Cubetti SELEX  
kg. 1

**2.890**



Risotto del  
Pescatore  
OROGEL  
gr. 500

**4.600**



Minestrone  
Tradizionale  
FINDUS  
gr. 450

**1.850**  
al kg. L. 4.111



Piselli Novelli  
FINDUS  
gr. 450

**2.100**  
al kg. L. 4.666



Cuori di Filetti  
di Merluzzo  
SURGELA  
gr. 400

**6.350**  
al kg. L. 15.875

Anelli alla  
Romana  
OROGEL  
gr. 500

**7.350**



# A & O

BIELLA - VERCELLI - PONZONE - OCCHIEPPO INF. - IVREA - SANTHIA'  
GRIGNASCO - OLEGGIO - BELLINZAGO NOV. - PONT S. MARTIN - MORGEX

# Combi

VERCELLI - Tangenziale Sud

...grazie per la vostra scelta



Domani nel derby col Borgo. Tra i granata rientra Pini

## Pro con Righi e Fabbrini

### Biellese, Millesi in panchina

VERCELLI. Vigilia di derby. Domani al Piola va in scena Pro-Borgo, riedizione in campionato di accese sfide della vecchia serie D mentre al La Marmora è in onda una nuova edizione di Biellese-Novara.

La Pro riconferma il tandem Fabbrini-Righi. Cerca la terza vittoria consecutiva (la quarta tenendo conto del successo in Coppa di Novara) la Pro contro un Borgosesia che ha bisogno di punti.

La settimana ha portato in casa dei bianchi il giovane Franco Didu, ma non l'atteso rinforzo in attacco. In pratica mister Motta si ritrova a disposizione due punte di ruolo (Righi e Fabbrini) e una terza presocché «inventata» (Cavaliere).

E i primi due costituiranno anche contro il Borgo la coppia d'attacco di partenza, con Cavaliere pronto ad entrare.

Non ci sarà invece Groppi che deve scontare un turno di squalifica vista la doppia ammonizione che lo costerà l'espulsione di Leffe. A sostituirlo dovrebbe il solito Ragagnin.

Infine la Lega ha comunicato gli abbinamenti del secondo turno di Coppa Italia: la Pro è stata accoppiata al Saronno. Come era nelle previsioni. Match d'andata al Piola mercoledì 28 ottobre (non è esclusa la notturna), ritorno l'11 novembre in casa dei milanesi.

Borgo, rientra Pini. I granata a fare le vittime predestinate non ci stanno e anche se la clas-



Nella foto di Greppi un momento del derby di Coppa Italia disputato ad agosto

sifica non è certo incoraggiante il Borgo, sotto sotto, qualche speranza di fare risultato la coltiva.

Tra i valsesiani non ci sarà Dotti, squalificato avendo raggiunto il tetto dei quattro cartellini gialli, mentre ritorna Pini che «una volta ha scontato i due turni di stop imposti dal giudice sportivo. In difesa dovrebbe quindi giocare Panella mentre sull'out destro ci sarà Pellegrino.

Biellese attende il sì per Millesi. La novità del match con il Novara sarà la presenza di Millesi in panchina. Ma per poterlo inserire nella distinta ufficiale occorre il benestare della Lega (è l'attestazione dell'avvenuto trasferimento), at-

teso in giornata.

Se così sarà l'ex Fiorenzuola Chieti giocherà probabilmente uno spezzone di derby.

«Tutto è in regola e quindi non dovrebbero esserci problemi, anche se fino a quando non arriva il fax con l'ok non è possibile schierarlo - spiega il ds Sandro Turotti -. Molto dipende dal fatto che la Lega in questi giorni ha da smaltire un gran numero di contratti. Comunque Millesi dovrebbe essere del match».

Per il resto Sannino potrà contare sull'intero organico attuale, vale a dire che gli unici assenti saranno La Cagnina e Corradi mentre Campese dopo la gara di oggi con la Berretti, sarà a disposizione. (r. eyn.)

Coppa Italia, 3-3 nel turno di semifinale

## Amatori fermato dallo Scandiano

VERCELLI. La sindrome da secondo turno colpisce ancora. L'Amatori proprio non riesce a debuttare con una vittoria nel girone di semifinale di Coppa Italia. Nel match d'esordio i gialloverdi sono stati «fermati» 3-3 dallo Scandiano. Niente di compromesso in ottica final four ma, certo per evitare spiacevoli sorprese, il team di Caricato sarà obbligato a fare bottino pieno, quest'oggi, contro Forte dei Marmi e Bassano.

Un match strano, quello dell'Amatori contro i rossoblù che, dopo il Novara hanno imposto lo stop anche ai vercellesi. Sul mancato acuto pasano, oltre alle prodezze balistiche dell'attaccante emiliano Tataranni, autore di una tripletta, gli errori dal dischetto (due) e nei tiri liberi (due), oltre al gol del definitivo 3-3 subito in superiorità numerica. Se a questo si aggiungono i problemi fisici di Raed (l'argentino ha giocato scampoli di partita) il quadro è completo.

L'inizio è specchio fedele di quanto riserverà l'incontro: Amatori in attacco e Scandiano pronto a colpire di rimessa. Al 2' Tataranni sblocca il risultato. Perin 5' ristabilisce la parità, quindi i gialloverdi falliscono un penalty (Perin) e un tiro a una (Polverini). Tocca a Perin 12' portare in vantaggio l'Amatori.

Nella ripresa l'Amatori manca il colpo del ko, lo Scan-



Caricato, coach dell'Amatori

diano riordina le idee e pareggia con Tataranni (14'). Ultimi minuti di fuoco: Bresciani fallisce un rigore, ma Polverini (15,55'), sfruttando l'espulsione di Borsiani rimedia. L'euforia, però dura solo due secondi: ancora Tataranni a «gelare» il Pala Isola. Gli ultimi susseguiti gialloverdi fruttano solo un tiro a uno di Rigo (parato) e l'espulsione di Poli.

Per la qualificazione decisi i scontri di oggi: alle 15 i gialloverdi sfideranno il Forte dei Marmi; a seguire Scandiano-Bassano. In serata (fischio d'inizio alle 20) toccherà a Forte Marmi-Scandiano. Il ciclo d'incontri si chiuderà alle 21 con Amatori-Bassano. (p. m. f.)

Sfida tra «big»

## Pettinengo con la star Baldini

BIELLA. Se l'attenzione degli sportivi oggi è tutta rivolta alla coppia formata dal russo Ilya Markov (campione europeo della 20 chilometri) e Betty Perrone, in gara insieme nel circuito «Città di Biella», domani si sposterà su Stefano Baldini, vincitore della maratona europea di Budapest, Alessandro Lambruschini e Genny Di Napoli che contenderanno il successo nel Giro internazionale di Pettinengo alla numerosa e valida pattuglia africana. Su tutti spicca il nome dell'etiopio Assefa Mezgebu, campione del mondo Juniores sulla distanza dei 5 mila e 10 mila metri, ma andranno seguiti con attenzione anche i keniani Ilary Korir e Philip Kemei, il tanzaniano Salaho N'Gadi, il marocchino Abderahim Zitouna, il sudafricano Jacques Van Rensburg e Aloys Nizigama (Burundi).

Molto qualificato si presenta il gruppo delle partenti. Sabrina Varrone, Paola Vignati, Nives Curti e Flavia Gaviglio dovranno misurarsi con la polacca Marzena Michalska, la francese Josianne Ilado, la Russa Lubov Fedorova e le keniane Margaret Kipyego Margaret Chirchir Jebet.

Il Giro di Pettinengo inizierà alle 9,30 con le prove giovanili. Alle 10,20 sarà la volta degli Amatori che saranno seguiti, alle 11 dai disabili in carrozzina; i «big» di scena alle 11,15 (prova femminile) e alle 11,40 (maschile). (w. d. b.)

Per i Novizi B

## Al Pala Piacco interregionali di pugilato

VERCELLI. Per due giorni il Pala Piacco si trasformerà in una piccola capitale della boxe italiana. Sta infatti per alzarsi il sipario sui campionati «interregionali» di pugilato, riservato alla categoria «Novizi B» ragazzi dai 16 ai 18 anni, con già alle spalle numerosi combattimenti e pugilisticamente già formati sia a livello tecnico-schermistico che fisico.

«Insomma un appuntamento per intenditori - sottolinea Tony Bisceglia, presidente della Boxing Vercelli, società organizzatrice -. Ma anche gli appassionati «tiepidi» e i neofiti potranno gustare incontri ad alto livello e, perché no, cominciare ad avvicinarsi alla nobile arte».

I primi combattimenti di semifinale avranno inizio alle 15,30 e coinvolgeranno tutte le categorie. Domani, sempre a partire dalle 15,30 gli incontri validi per il titolo interregionale, passaggio indispensabile per gli assoluti. Sul ring del Pala Piacco saliranno dunque i campioni regionali di Piemonte, Abruzzo, Umbria e Campania.

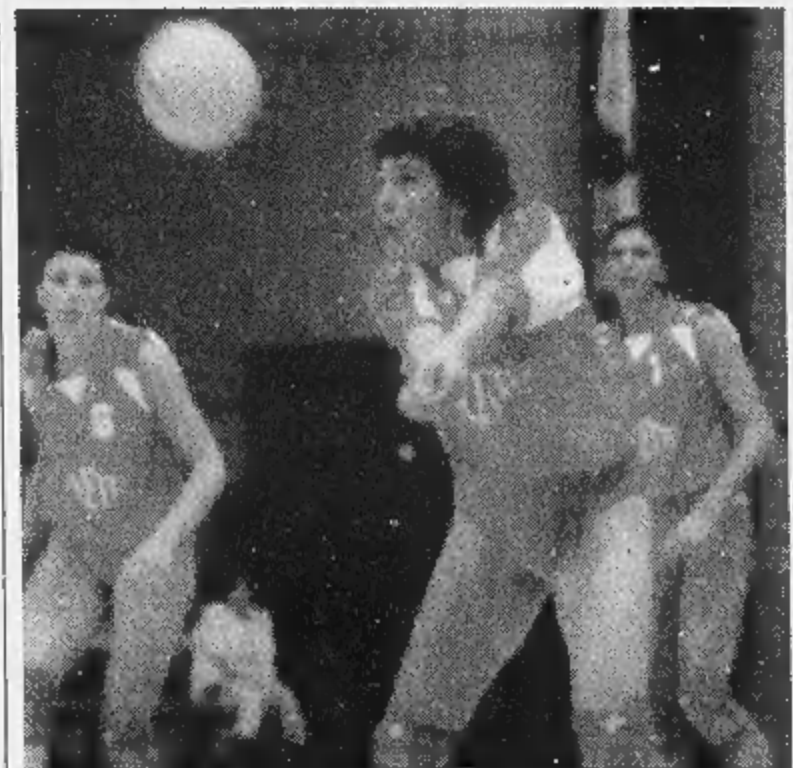
Tra questi anche il vercellese Maurizio Musso, peso medio fresco vincitore della «corona» piemontese. «Ma nel corso della manifestazione - precisa Bisceglia - è prevista anche un'esibizione di Fabio Prandino. Il nostro superleggero incrocerà i guantoni contro il torinese Fuscà». (p. m. f.)

### VOLLEY

Allarme infortuni tra le biellesi per la sfida con la Sammartinese

## Pink e Giletti, galà di Coppa

### Stasera a Gattinara c'è il Romagnano



La Giletti questa sera riceve a Gattinara la cugina della Pavia Romagnano

## Derby a Candelo

### Tra Giletti e Mokaor

VERCELLI. Comincia questa sera il girone di ritorno della Coppa di Lega. Ancora tre match per definire il passaggio del turno ma, soprattutto, trovare la condizione migliore in vista della «prima» di campionato, vero obiettivo di tutte le squadre.

Questa sera alle 21 sul parquet di Candelo andrà in scena il derby Giletti-Libertas Mokaor. In realtà la sfida avrebbe dovuto giocarsi al Pala Piacco, ma l'indisponibilità del palasport vercellese ha obbligato all'inversione di sede. Dunque si torna sul terreno dei lanieri, già teatro della prima sfida di Coppa. In quella circostanza, a spuntarla dopo due ore e mezza di aspra battaglia, erano stati i bicciolani. Ma da allora le cose sono mutate: la Libertas di Sarti è cresciuta, tanto da liquidare Caronno (team di B1), Novara e trovarsi in vetta al quadrangolare. Discorso diverso, invece, per i lanieri di mister Saorin che, dopo la fiammata d'esordio

sono usciti malconci dalle sfide con novaresi e lombardi. «Non siamo ancora al «top» della forma - sottolinea il ds della Mokaor Massimo Manachino -. Anche stasera saremo obbligati a qualche «esperimento» tattico dovuto a qualche assenza. Sinora la squadra si è comunque ben disimpegnata. Anche se la Giletti è ancora a secco di vittorie non sarà un incontro semplice, come testimoniano i cinque set tirati dell'esordio».

Al termine del girone d'andata la classifica vede la Libertas al comando con 8 punti, seguito a quota sei da Novara e Caronno, chiude con 1 punto la Giletti, frutto della sconfitta al tie break nel derby con la Libertas.

Nel girone B trasferta a Finero (fischio d'inizio alle 21) per il Biella Scarpe. Solo con un successo «spesante» (ovvero da tre punti), i lanieri potrebbero ancora puntare alla qualificazione. (p. m. f.)

BIELLA. Inizia questa sera il girone di ritorno della Coppa Italia di serie B di volley. In campo femminile Pink e Giletti, appaite al comando con 7 punti, sono entrambe impegnate fra le mura amiche, rispettivamente con Sammartinese e Romagnano. Accede al turno successivo la vincente del girone, mentre la seconda può sperare nel ripescaggio.

Qui Pink. Alle 21, al palazzetto di Biella, la Pink (B1) riceve le novaresi della Sammartinese (B2). Un incontro che vede favorite le padrone di casa, che però si ritrovano con il sestetto conteso, per gli infortuni di Menin (contrattura), Lanza (ginocchio) e Spada (quest'ultima è in ripresa, ma non ancora utilizzabile). «Siamo in situazione di emergenza - spiega il general manager Luigino Ugazio - per le assenze. Ciò è un handicap anche in vista del campionato (inizierà il 24) poiché l'allenatore Montemurro non può provare tutte le soluzioni possibili. Sono inconvenienti che ritardano l'amalgama della squadra. Nel match di stasera siamo ugualmente favoriti, ma la Sammartinese è un avversario da non sottovalutare. E' una formazione grintosa con una forte difesa e alcune giocatrici di buon livello, prime fra tutte la Vincenzi».

Qui Giletti. Inizia il girone di ritorno della prima fase di Coppa Italia anche per la Giletti femminile di coach Manavella. E per le «rosse» è in programma il derby del Sesia. Le gattinaresi, che militano in B1, questa sera troveranno sulla loro strada le cugine del Pavia Romagnano (iscritte al campionato di B2).

Le due località distano poco più di cinque chilometri ed è naturale quindi che attorno alla sfida si accenda l'entusiasmo dei tifosi.

All'andata la Giletti si era già imposta senza eccessive difficoltà (3-1) a stasera nella palestra di casa con inizio alle ore 21 dovrà forzatamente ripetersi per restare in corsa per il passaggio del turno.

Sia Giletti sia Pink Biella sono infatti appaite con sette punti in classifica e se entrambe andranno a segno nel turno odierno, diventerà decisivo lo scontro diretto in programma la prossima settimana.

Il tecnico Manavella avrà tutte le ragazze a disposizione. A CURA DI Gabriele Cornella E Ivan Fossati

**MERCEDES-BENZ C 180 Elegance**  
Anno 1994  
Prezzo £. 35.000.000  
Anticipo £. 8.750.000  
36 Rate da £. 798.000

**OPEL CALIBRA**  
Anno 1996  
Prezzo £. 29.000.000  
Anticipo £. 7.250.000  
36 Rate da £. 662.000

**MERCEDES-BENZ C 180 Elegance**  
Anno 1993  
Prezzo £. 33.000.000  
Anticipo £. 8.250.000  
36 Rate da £. 753.000

**AUDI A4 T 4x4**  
Anno 1995  
Prezzo £. 36.000.000  
Anticipo £. 9.000.000  
36 Rate da £. 821.000

**MAXDA MX5**  
Anno 1997  
Prezzo £. 25.000.000  
Anticipo £. 6.250.000  
36 Rate da £. 570.000

**MERCEDES-BENZ 200 CE**  
Anno 1995  
45.000.000  
Anticipo £. 11.250.000  
36 Rate da £. 1.026.000

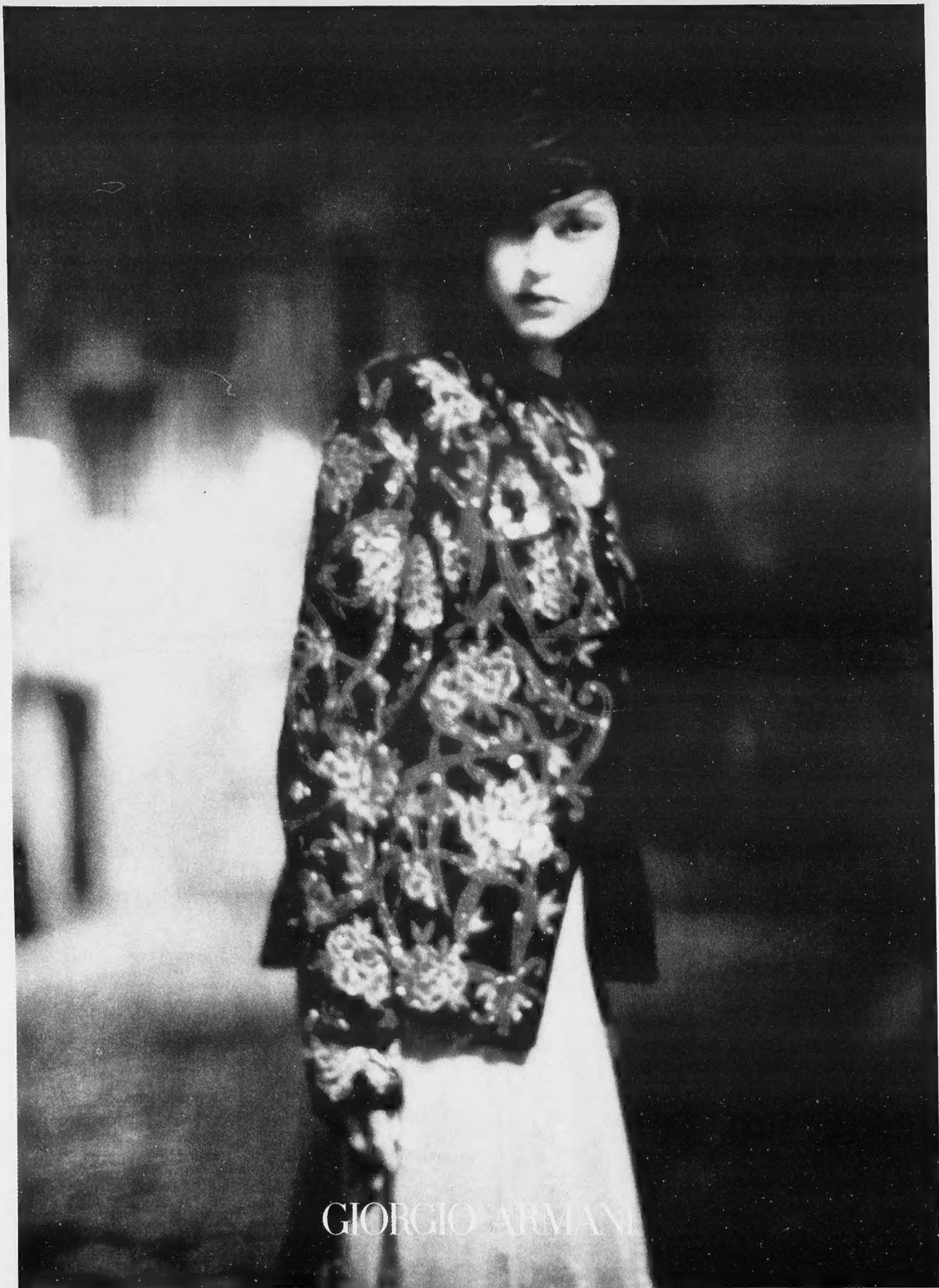
**AUTORAMA S.R.L. - Via Vercelli, 10 - 13030 CARESANABLOT**  
Autovetture-Velocità Industriali-Vendita-Assistenza-Ricambi  
Tel. 0161/58112 - Fax 0161/33146

**La Stampa**  
1997  
in CD-ROM.

**tutto**  
LA STAMPA  
Compact

Numero Verde  
**1678 - 02005**





GIORGIO ARMANI